REGIONE CAMPANIA

# Delibera della Giunta Regionale n. 213 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE RISORSE OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. AZIONE 9.3.1 "AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI"; AZIONE 9.3.2 "AIUTI PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (TARGET PREFERENZIALE: IMPRESE ANCHE SOCIALI E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE, DI PICCOLE DIMENSIONI)".

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
b. con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. con Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea la Commissione Europea ha approvato la norme in materia di aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»,);
d. con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
e. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
f. con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
g. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,
h. con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
i. con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
j. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;

## PREMESSO, altresì, che

a. con la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, sono state approvate disposizioni in merito alla "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
b. con la Deliberazione n. 210 del 06 febbraio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";
c. con il Regolamento 7 aprile 2014 , n.4 è stata approvata l'attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale);
d. con la Deliberazione n. 107 del 23 aprile 2014, la Giunta Regionale ha approvato il "Catalogo dei Servizi";
e. con la Deliberazione n. 372 del 07 agosto 2015, la Giunta Regionale ha approvato la "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";
f. con la Deliberazione n. 461 del 06 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha approvato la "Programmazione dell'attività di ricognizione ed analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia";
g. con la Deliberazione n. 866 del 17 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale regionale 2019/2021;
h. con la Deliberazione n. 790 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano

Infanzia. Provvedimenti";

**RILEVATO che:**

il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 tra l'altro le seguenti azioni:

a. 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento";
b. 9.3.2"Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia (target preferenziale: imprese anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni)"

**CONSIDERATO che**

la Regione Campania ha individuato, tra le priorità della programmazione il potenziamento delle infrastrutture di cura socio-educative rivolta ai bambini, al fine di massimizzare la diffusione del numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale;

**RITENUTO:**

a. di dover integrare la dotazione finanziaria sull' Azione 9.3.1 con ulteriori risorse pari a €.10.000.000,00, al fine di consentire alla Direzione Generale competente di incrementare il numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale, raggiungimento gli obiettivi strategici stabiliti, anche in coerenza con il Piano degli Obiettivi di Servizio, sopra citato;
b. di dover programmare la realizzazione, la riqualificazione o il potenziamento di asili nido e micro-nido aziendali attraverso la concessione di incentivi alle imprese e alle aziende pubbliche a valere sull'azione 9.3.2 del POR Campania FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;

**ACQUISITI** il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/20 reso con nota prot.n. 316221 del 20/05/2019 ed il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 0012717/UDCP/GAB/VCG1 del 20/05/2019 U.

**VISTA** la normativa, nonché le deliberazioni indicate in premesso;

propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di integrare la dotazione finanziaria sull' Azione 9.3.1 con ulteriori risorse pari a €.10.000.000,00, al fine di consentire alla Direzione Generale competente di incrementare il numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale, raggiungimento gli obiettivi strategici stabiliti, anche in coerenza con il Piano degli Obiettivi di Servizio, sopra citato;
2. di programmare la realizzazione, la riqualificazione o il potenziamento di asili nido e micro-nido aziendali attraverso la concessione di incentivi alle imprese e alle aziende pubbliche a valere sull'azione 9.3.2 del POR Campania FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
3. di dare mandato al Direttore Generale della DG per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 9.3 del POR Campania FESR 2014/2020 di predisporre le azioni necessarie agli adempimenti consequenziali derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione ivi compresa la predeterminazione di criteri e modalità ex art. 12 L. 7.8.1990 n. 241 al fine della adozione degli atti concessivi;
4. di inviare il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo

...uppo Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 13 00), ...enerale per le Politiche Sociali e Socio – Sa...zione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezionetrasparenza del sito istituzionale della regione Campania.

# Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IMPEGNI DI CONDIZIONALITA' IN AGRICOLTURA APPLICABILI A LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE N° 497 DEL 17/01/2019.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che:

a. il Regolamento (CE) n. 1782 del Consiglio del 29 settembre 2003, di riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ha subordinato l'erogazione del sostegno diretto al rispetto di un pacchetto normativo di stretta derivazione comunitaria (atti) in materia di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere animale ed istituito un quadro comunitario teso ad assicurare il mantenimento in buone condizioni agronomiche ed ambientali dei terreni agricoli, all'interno del quale gli stati membri adottano norme che tengano conto dei requisiti locali specifici (Standard); l'insieme degli atti e degli standard a cui è subordinata l'erogazione di alcuni benefici di natura comunitaria costituisce il "Regime di condizionalità";

b. il Regolamento (CE) n. 73 del Consiglio del 19 gennaio 2009, ha stabilito norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC ed ha istituito taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, nonché ha provveduto ad aggiornare il "Regime di condizionalità", abrogando il sopracitato Regolamento (CE) n. 1782/03;

c. il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha stabilito norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune ed ha abrogato il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

d. il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013:

d.1. ha stabilito regole sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ed ha abrogato i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e al Titolo VI ha disciplinato la "condizionalità";

d.2. ha introdotto una modifica agli allegati II e III del sopracitato Reg. (CE) n. 73/2009;

d.3. ha previsto all'art. 91 che il mancato rispetto delle regole di condizionalità, stabilite dall'articolo 93, comporti l'applicazione di una sanzione amministrativa che si applica esclusivamente qualora l'inadempienza sia imputabile a atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario e qualora l'inadempienza sia connessa all'attività agricola del beneficiario e/o interessi la superficie dell'azienda del beneficiario. Per quanto riguarda le superfici forestali, tuttavia, tale sanzione non si applica nella misura in cui per la superficie in questione non sia richiesto alcun sostegno in conformità dell'articolo 21, paragrafo 1, lettera a), e degli articoli 30 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

d.4. ha stabilito all'art. 92 che la condizionalità si applichi ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013, pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e i premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli articoli da 28 a 31, 33 e 34 del Regolamento (UE) n.1305/2013. Tuttavia, l'articolo 91 non si applica ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al titolo V del Regolamento (UE) n. 1307/2013. La sanzione prevista in tale articolo non si applica inoltre al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

art. 93, che la condizionalità riguardi i criteri di gestione obbligatori (CGO) previsti e le norme per il mantenimento del terren ne e ambientali fissate a livello nazionale (BCAA).

e. il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 agli articoli 42 e 43 ha stabilito norme transitorie in materia di condizionalità nell'ambito del sistema di controllo e delle sanzioni amministrative e ha previsto che i regolamenti (CE) n. 1122/2009 e (UE) n.65/2011 sono abrogati con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2015 ma che tuttavia, detti regolamenti continuano ad applicarsi al sistema di controllo e alle sanzioni amministrative inerenti agli obblighi di condizionalità degli agricoltori ai sensi degli articoli 85 unvicies e 103 septvicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

f. il Decreto ministeriale 180 del 23.01.15 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha recepito la nuova disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n°1306/2013 e ha abrogato il D.M. n. 30125/2009 e ss.mm.ii. (recepimento regolamento (CE) n°73/2009);

g. il Decreto ministeriale 1420 del 26 febbraio 2016 ha stabilito "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

h. il Decreto ministeriale 3536 del 08.02.16 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha abrogato il D.M. 180/15 ed ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità, precisando che le sanzioni previste dal capo II si applicano anche ai beneficiari dei premi annuali relativi alle domande di conferma degli impegni assunti con la vecchia programmazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modificazioni, articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v).

i. il Decreto ministeriale 2490 del 25.01.17 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ha abrogato il D.M. 3536/16 ed ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità;

j. il Decreto ministeriale 1867 del 18.01.18 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ha abrogato il D.M. 2490/17 ed ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità;

k. il Decreto ministeriale 497 del 17.01.19 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turistiche: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla G.U.n 72 del 26.03.19 (S.O n.15) ha abrogato il D.M. 1867/18, ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità, compreso gli obblighi riguardanti i requisiti minimi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ed ha rimandato, all'art 19 per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, alla decisione delle Regioni di applicare livelli di recupero diversi per gli anni precedenti a quello di accertamento dell'inadempienza;

**CONSIDERATO** che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 331 del 05.06.18, la Regione Campania ha recepito la disciplina del regime di condizionalità così come indicato nel D.M. 1867/2018, completando la stessa con la normativa regionale in vigore sulle materie di sanità pubblica, salute degli animali delle piante, ambiente e benessere animale ed adeguando le norme ai requisiti territoriali specifici;

17.01.19 all'art.23 stabilisce che le Regioni e le Province Autonome specificano edimenti l'elenco degli impegni applicabili a 3 ed all'allegato 1;

c. è pertanto necessario predisporre l'elenco aggiornato degli impegni applicabili a livello regionale in conformità a quanto riportato nell'allegato 1 del D.M. 497 del 17.01.19;

d. le disposizioni inerenti i Requisiti Minimi relativi all'uso di fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari sono quelli definiti dall'Allegato 7 al Decreto MiPAAFT n. 497 del 17 gennaio 2019, ai cui contenuti si rimanda interamente al fine dell'applicazione regionale per l'anno 2019;

e. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha svolto una consultazione, a partire dal 28.02.19, nell'ambito delle materie di propria competenza, nonché, per le relative competenze, con la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema e con il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale al fine di avere indicazioni in merito ad eventuali disposizioni normative e/o tecniche ad esclusivo carattere regionale, in modo da desumere gli impegni e i divieti a carico delle aziende agricole campane;

f. sono state acquisite le note di riscontro ricevute dagli uffici regionali consultati;

g. è stato acquisito il parere favorevole del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali espresso con la nota 17512 del 18.04.19 sul documento di lavoro inviato dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 15.04.19 con nota 0242629;

h. è stato acquisito il parere favorevole, sul contenuto del documento, ricevuto dalle Organizzazioni Professionali Agricole attraverso le comunicazioni di posta elettronica conservate agli atti della UOD 50.07.06;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha predisposto, sulla base dell'istruttoria svolta e dei pareri sopracitati, il documento allegato: -Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e dell'allegato 1 del Decreto ministeriale 497 del 17.01.19"-, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono riportati i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche ambientali per la Regione Campania distinti per settori e temi principali, in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate;

**RILEVATO** che dall'applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**RITENUTO** di approvare, in attuazione del Decreto ministeriale 497 del 17.01.19 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il documento: - Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e dell'allegato 1 del Decreto ministeriale 497 del 17.01.19"-; "allegato" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione del documento approvato con la DGR 331 del 06.06.18 e di stabilire che per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, di cui all'art 19 del DM succitato, il livello di recupero stabilito per l'anno di accertamento viene applicato in misura inferiore o non viene applicato alle annualità precedenti per la stessa operazione, qualora la non conformità non sia stata rilevata anche nelle annualità precedenti ovvero il livello di non conformità in termini di gravità, entità, durata e ripetizione sia diverso nelle annualità precedenti, e, in ogni caso, non sia compromesso l'obiettivo perseguito dalla misura di sostegno;

**PROPONE** in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione del Decreto ministeriale 497 del 17.01.19 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, il documento: -Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): “Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell’art.3 e dell’allegato 1 del Decreto ministeriale 497 del 17.01.19 ”(Allegato) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, di cui all’art 19 del DM succitato, il livello di recupero stabilito per l’anno di accertamento viene applicato in misura inferiore o non viene applicato alle annualità precedenti per la stessa operazione, qualora la non conformità non sia stata rilevata anche nelle annualità precedenti ovvero il livello di non conformità in termini di gravità, entità, durata e ripetizione sia diverso nelle annualità precedenti, e, in ogni caso, non sia compromesso l’obiettivo perseguito dalla misura di sostegno;

3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l’adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto;

4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e per il Turismo, all’Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, ai fini della pubblicazione urgente sul B.U.R.C.

**Allegato** alla deliberazione di giunta regionale di recepimento del DM 497 del 17.01.19 (G.U. 72 del 26.03.19 S.O. n. 14)

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura

# Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e dell'allegato 1 del Decreto ministeriale 497 del 17.01.19"

Il presente allegato è costituito da n.49 pagine, compresa la presente



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Indice**

*Settore 1:* ***Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno*** **pag.4**

1° Tema principale**:** **Acque** **pag. 4**

- **CGO 1**
- **BCAA 1**
- **BCAA2**
- **BCAA 3**

2° Tema principale**:** **Suolo e stock di carbonio** **pag. 16**

- **BCAA 4**
- **BCAA 5**
- **BCAA 6**

3° Tema principale**:** **Biodiversità** **pag. 20**

- **CGO 2**
- **CGO 3**

4° Tema principale**:** **Livello minimo di mantenimento dei paesaggi** **pag. 29**

- **BCAA 7**

*Settore 2:* ***Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante*** **pag.31**

1° Tema principale**:** **Sicurezza alimentare** **pag. 31**

- **CGO 4**
- **CGO 5**

2° Tema principale**:** **Identificazione e registrazione degli animali** **pag. 37**

- **CGO 6**
- **CGO 7**
- **CGO 8**

3° Tema principale**:** **Malattie degli animali** **pag. 42**

- **CGO 9**

4° Tema principale**:** **Prodotti fitosanitari** **pag. 43**

- **CGO 10**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Settore 3:* ***Benessere degli animali*** **pag.46**

1° Tema principale**: <u>Benessere degli animali</u>:** **pag. 46**

- **CGO 11**
- **CGO 12**
- **CGO 13**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# **SETTORE 1:** Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno

## 1° TEMA PRINCIPALE: Acque

**CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (G.U. L 375 del 31.12.1991, pag. 1)**

**Articoli 4 e 5**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e ss.mm.ii.;
  - articolo 74, comma 1 lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili": "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
  - articolo 92, designazione di "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola": sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'Allegato 7/A-III alla parte terza del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni;
- D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (G.U. n. 102 del 4 maggio 1999, S.O. n. 86);
- Decreto interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato" (G.U. n. 90 del 18 aprile 2016 S.O. n. 9), relativamente alle Zone Vulnerabili ai Nitrati;

**Normativa regionale di riferimento**

- Legge regionale n°14 del 22 novembre 2010 ad oggetto: "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola", pubblicata sul BURC n°77 del 24.11.10.
- DGR n°209 del 23 febbraio 2007 ad oggetto: "Approvazione del programma d'azione della Campania per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Linee di indirizzo ai sensi del D.M. 7 aprile 2006. Rimodulazione Delibera di Giunta Regionale N. 182/2004", pubblicata sul BURC n°16 del 26.03.2007.
- DGR n°700 del 18.02.2003 ad oggetto "Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" (ai sensi dell'art. 19 e dell'allegato VII del D.lgs n. 152/99), pubblicata sul BURC n°12 del 17.03.2003.
- DGR n°771 del 21.12.2012 ad oggetto: "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del decreto legislativo n°152/2006 e da piccole aziende agroalimentari" in attuazione della legge regionale n°14/2010, pubblicata sul BURC n°80 del 31.12.12.
- DGR n°56 del 7 marzo 2013 ad oggetto: "Conferma della delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania di cui alla DGR n°700/2003 e proposta della nuova designazione ai



fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi dell'art.92, comma 5 del decreto legislativo n°152/2006 e dell'art. 36, comma 7 ter del d.l. n°179/2012 convertito con la legge n°221/2012", pubblicata sul BURC n°15 dell'11.03.13.

- DGR n°762 del 05.12.17 ad oggetto: "Approvazione della delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola- con allegati" pubblicata sul BURC n.89 del 11.12.17
- DRD n° 2 del 12.02.18 ad oggetto: "Avvio della revisione del -Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola-, in applicazione della DGR n°762/2017 e del D.Lgs. 152/2006, art.92, comma 7."
- DRD n° 13 del 01.10.2018 ad oggetto: "Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Avvio della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di Incidenza (VI) ai sensi dell'art. 6, co 1-4 del Dlgs 15272006. Costituzione gruppo di lavoro".

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 497 del 17.01.2019, ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), e riportate nella DGR n°56 del 7 marzo 2013. La nuova delimitazione delle ZVN, di cui alla DGR 762 del 05.12.17, sarà esecutiva con l'entrata in vigore del nuovo Programma d'azione della Campania per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (revisione avviata con il DRD n°2 del 12.02.18).

**Descrizione degli impegni**

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto n°5046 del 25 febbraio 2016 e da quanto stabilito dal Programma d'Azione della Campania per le zone Vulnerabili ai nitrati di cui alla DGR 209/2007, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

A. obblighi amministrativi;
B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati;
C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;
D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.

Gli obblighi e divieti, che sinteticamente sono sopra riportati, si applicano a tutte le aziende che producono e/o utilizzano effluenti di allevamento, acque reflue o digestato destinati all'utilizzazione agronomica secondo quanto previsto nel Decreto interministeriale n°5046 del 25 febbraio 2016 e nel Programma d'azione della Campania per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, di cui alla DGR n°209 del 23 febbraio 2007, attualmente vigente fino a quando non sarà concluso il processo di revisione avviato con il DRD n° 2 del 12.02.18.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BCAA 1 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua**

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento derivante dalle attività agricole, la presente norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua;
- la costituzione/non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita "fascia inerbita".

Pertanto la presente norma stabilisce i seguenti impegni:

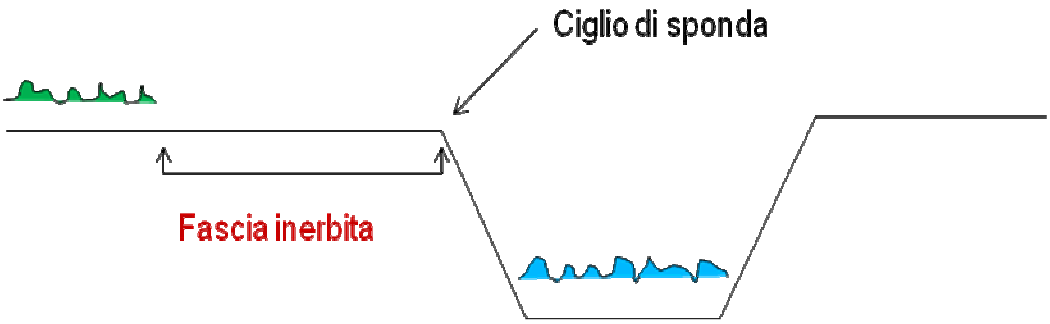
a) Divieti di fertilizzazioni.
Su tutte le superfici di cui all'ambito d'applicazione è vietato applicare fertilizzanti inorganici entro cinque metri dai corsi d'acqua. Su tutte le medesime superfici l'utilizzo dei letami e dei materiali ad esso assimilati, dei concimi azotati e degli ammendanti organici, nonché dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dal DM 25 febbraio 2016 per le Zone vulnerabili ai nitrati, e così come stabilito dal Programma d'azione regionale vigente. L'eventuale inosservanza del divieto in questione viene considerata un'unica infrazione, nonostante costituisca violazione anche del CGO 1. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno.

b) Costituzione ovvero non eliminazione di fascia inerbita.
Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nel DM del Ministero dell'Ambiente e TTM n°131/2008 e nel D.M. del Ministero dell'Ambiente e TTM, n° 260 dell'8.11.10

L'ampiezza della fascia inerbita viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.



fonte: http://burc.regione.campania.it




Ai fini della presente norma, si intende per:

"Ciglio di sponda": il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata.
"Alveo inciso": porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti.
"Sponda": alveo di scorrimento non sommerso.
"Argine": rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilaghino nei terreni circostanti più bassi.

Sono esclusi dagli impegni di cui alla lettera a) e alla lettera b) gli elementi di seguito indicati e descritti.

*Scoline e fossi collettori* (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche, presenti temporaneamente.

*Adduttori d'acqua per l'irrigazione*: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.

*Pensili:* corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato.

*Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato che determinano una barriera tra il campo e l'acqua.*

Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita è vietato effettuare le lavorazioni, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione ovvero di reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi e/o ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e ricompresi in una fascia inerbita, così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa.

L'impegno a) relativo al divieto di fertilizzazione inorganica si intende rispettato con limite di tre metri, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica. Nel caso in cui, in presenza di



fonte: http://burc.regione.campania.it

colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica, si utilizzi la fertirrigazione con micro-portata di erogazione, l'impegno a), per quanto riguarda il divieto di fertilizzazione inorganica, si considera assolto.

Per quanto riguarda l'impegno b) costituzione/non eliminazione della fascia inerbita e sulla quale è vietato fare lavorazioni, alla luce della classificazione dei corpi idrici monitorati contenuta nel Piano di gestione delle acque ciclo 2015-2021 (Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09) -Relazione Generale-Secondo Piano di Gestione Acque II FASE - CICLO 2015-2021, adottato il 17.12.15 e approvato il 3 marzo 2016 dal Comitato Istituzionale Integrato del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 e successivamente pubblicato su GU Serie Generale n.25 del 31-01-2017, la larghezza della fascia lungo il corso d'acqua varia secondo quanto riportato nella tabella seguente:

| **BACINO IDROGRAFICO** | **CORPO IDRICO** | **PR** | **Comune attraversato** | **Stato Ecologico** | **Stato Chimico** | **Largh. fascia** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Agnena | Agnena | CE | Francolise | Cattivo | Buono | 5 |
| Agnena | Agnena | CE | Mondragone | Scarso | Non Buono | 5 |
| Alento | Alento | SA | Monteforte Cilento | Buono | Buono | 3 |
| Alento | Alento | SA | Omignano Scalo | Sufficiente | Buono | 3 |
| Alento | Alento | SA | Casalvelino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Alento | Alento | SA | Casalvelino | Buono | Buono | 3 |
| Alento | Palistro | SA | Montano antilia | Buono | Buono | 3 |
| Alento | Badolato | SA | Laureana Cilento | Buono | Buono | 3 |
| Alento | Fiumicello | SA | Omignano Scalo | Sufficiente | Buono | 3 |
| Alento | Palistro | SA | Agropoli | Scarso | Buono | 5 |
| Bacini Flegrei | Canale Quarto | NA | Pozzuoli | Cattivo | Non Buono | 5 |
| Bonea | Bonea | SA | Vietri sul Mare | Sufficiente | Buono | 3 |
| Bussento | Bussentino | SA | Morigerati | Buono | Non Buono | 5 |
| Bussento | Bussento | SA | Sanza | Buono | Buono | 3 |
| Bussento | Bussento | SA | Morigerati | Buono | Buono | 3 |
| Bussento | Bussento | SA | Santa Marina | Buono | Buono | 3 |
| Bussento | Gerdenaso | Sa | Tortorella | Elevato | Non Buono | 5 |
| Bussento | Rio Sorgitore | Sa | Casaletto spartano | Buono | Buono | 3 |
| Bussento | Bussento | SA | Caselle in Pittari | Sufficiente | Buono | 3 |
| Bussento | Sciarapotamo | SA | Montano Antilia | Buono | Buono | 3 |
| Cacafava | Cacafava | SA | Vibonati | Sufficiente | Buono | 3 |
| Calaggio | Calaggio | BN | Foiano di Val Fortore | Scarso | Buono | 5 |
| Calaggio | Calaggio | BN | Baselice | Sufficiente | Buono | 3 |
| Cervaro | Cervaro | AV | Ariano Irpino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Cervaro | Cervaro | AV | Montaguto | Sufficiente | Buono | 3 |
| Fortore | Cervaro-Fortore | BN | Baselice | Sufficiente | Buono | 3 |
| Fortore | Fortore | BN | Foiano di Val Fortore | Scarso | Buono | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fortore | Fortore | BN | San Bartolomeo in G. | Sufficiente | Buono | 3 |
| Fortore | Cervaro-Fortore | BN | Foiano di Val Fortore | Scarso | Buono | 5 |
| Furore | Furore | SA | Furore | Buono | Buono | 3 |
| Garigliano | Peccia | CE | Mignano Monte Lungo | Buono | Buono | 3 |
| Garigliano | Peccia | CE | Mignano Monte Lungo | Sufficiente | Buono | 3 |
| Garigliano | Peccia | CE | Rocca d'Evandro | Sufficiente | Buono | 3 |
| Garigliano | Garigliano | CE | Sessa Aurunca | Buono | Buono | 3 |
| Irno | Irno | SA | Pellezzano | Scarso | Buono | 5 |
| Irno | Irno | SA | Salerno | Sufficiente | Buono | 3 |
| La Fiumarella | La Fiumarella | SA | Ceraso | Sufficiente | Buono | 3 |
| La Fiumarella | La Fiumarella | SA | Ascea | Buono | Buono | 3 |
| Lambro | Lambro | SA | Montano Antilia | Buono | Buono | 3 |
| Lambro | Lambro | | Centola | Sufficiente | Buono | 3 |
| Mingardo | Mingardo | SA | Laurino | Buono | Buono | 3 |
| Mingardo | Mingardo | SA | Centola | Sufficiente | Buono | 3 |
| Mingardo | Mingardo | SA | Celle di Bulgheria | Sufficiente | Buono | 3 |
| Minori | Picentino | SA | Acerno | Buono | Buono | 3 |
| Minori | Di Prepezzano | SA | Prepezzano | Scarso | Buono | 5 |
| Minori | Fuorni | SA | Prepezzano | Scarso | Buono | 5 |
| Minori | La Fiumarella | SA | Agropoli | Scarso | Buono | 5 |
| Minori | Fuorni | SA | Pontecagnano Faiano | Sufficiente | Buono | 3 |
| Mulinello | Mulinello | SA | Vibonati | Buono | Buono | 3 |
| Ofanto | Ofanto | AV | LIONI | Sufficiente | Buono | 3 |
| Ofanto | Ofanto | AV | Conza della Campania | Sufficiente | Buono | 3 |
| Ofanto | Orato | AV | Bisaccia | Sufficiente | Buono | 3 |
| Ofanto | Orato | AV | Calitri | Buono | Buono | 3 |
| Ofanto | Osento | AV | Lacedonia | Sufficiente | Buono | 3 |
| Ofanto | Ofanto | AV | Monteverde | Sufficiente | Buono | 3 |
| Ofanto | Isca | BN | Foiano Di Val Fortore | Scarso | Buono | 5 |
| Ofanto | Osento | AV | Bisaccia | Sufficiente | Buono | 3 |
| Ofanto | Osento | AV | Calitri | Buono | Buono | 3 |
| Picentino | Picentino | SA | Pontecagnano Faiano | Sufficiente | Buono | 3 |
| Regi Lagni | Vecchio o Apramo | CE | Cancello ed Arnone | Cattivo | Buono | 5 |
| Regi Lagni | Vallo di Lauro | AV | Marzano di Nola | Buono | Buono | 3 |
| Regi Lagni | Del Gaudo | NA | Nola | Scarso | Non Buono | 5 |
| Regi Lagni | Regi Lagni | NA | Castello di Cisterna | Cattivo | Non Buono | 5 |
| Regi Lagni | Regi Lagni | NA | Acerra | Cattivo | Non Buono | 5 |
| Regi Lagni | Regi Lagni | CE | Caivano | Cattivo | Buono | 5 |
| Regi Lagni | Regi Lagni | CE | Villa Literno | Cattivo | Buono | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Regi Lagni | Della Campagna | Na | Castelvolturno | Cattivo | Buono | 5 |
| Regi Lagni | Di Bosco Fangone | NA | Nola | Cattivo | Buono | 5 |
| Regi Lagni | Vallo di Lauro | NA | Nola | Cattivo | Buono | 5 |
| Regina Maiori | Regina Maiori | SA | Maiori | Sufficiente | Buono | 3 |
| Rio d'Auria | Rio di San Limato | CE | Sessa Aurunca | Buono | Buono | 3 |
| Rio d'Auria | Rio d'Auria | CE | Cellole | Scarso | Buono | 5 |
| Rio dell'Arena | Dell'Arena | SA | Montecorice | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sarno | Cavaiola | SA | Cava de' Tirreni | Scarso | Buono | 5 |
| Sarno | Cavaiola | SA | Nocera Inf. | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sarno | Sarno Acqua del Palazzo | SA | Sarno | Scarso | Buono | 5 |
| Sarno | Sarno | SA | San Marzano sul Sarno | Scarso | Buono | 5 |
| Sarno | Alveo Comune | SA | San Marzano sul Sarno | Cattivo | Buono | 5 |
| Sarno | Sarno | NA | Striano | Scarso | Buono | 5 |
| Sarno | Sarno | Sa | Scafati | Cattivo | Buono | 5 |
| Sarno | Sarno | NA | Torre Annunziata | Cattivo | Buono | 5 |
| Sarno | Solofrana | AV | Montoro superiore | Scarso | Non Buono | 5 |
| Sarno | Solofrana | SA | Roccapiemonte | Scarso | Buono | 5 |
| Sarno | Sarno (acqua di S.Marino) | SA | Sarno | Scarso | Buono | 5 |
| Savone | Savone | CE | Cancello ed Arnone | Buono | Buono | 3 |
| Savone | Rio dei Lanzi | CE | Carinola | Buono | Non Buono | 5 |
| Savone | Savone | CE | Mondragone | Sufficiente | Buono | 3 |
| Savone | Savone | CE | Cancello ed Arnone | Scarso | Buono | 5 |
| Sele | Calore Lucano | SA | Felitto | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sele | Calore Lucano | SA | Controne | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Calore Lucano | SA | Serre | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Fasanella | SA | Bellosguardo | Buono | Buono | 3 |
| Sele | La Cosa | SA | Rocca d'aspide | Buono | Buono | 3 |
| Sele | La Cosa | SA | Albanella | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sele | La Terza | SA | Campagna | Sufficiente | Buono | 5 |
| Sele | Melandro | SA | Salvitelle | Scarso | Buono | 5 |
| Sele | Pietra | SA | Bellosguardo | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Platano | SA | Romagnano al monte | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sele | Rio Zagarone | SA | Calabritto | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sele | Sammaro | SA | Sacco | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Sele | SA | Valva | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Sele | SA | Calabritto | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Sele | SA | Contursi | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Sele | SA | Capaccio | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Tanagro | SA | Casalbuono | Buono | Non buono | 5 |
| Sele | Tanagro | SA | Montesano sulla | Sufficiente | Buono | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sele | Tanagro | SA | Contursi terme | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Temete | SA | Calabritto | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Bianco | SA | Buccino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sele | Calore lucano | SA | Piaggine | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Calore lucano | SA | Laurino | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Tanagro | SA | Polla | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Tanagro | SA | Sicignano degli alburni | Sufficiente | Buono | 3 |
| Sele | Fasanella | SA | Montano Antilia | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Peglio | SA | Montano Antilia | Buono | Buono | 3 |
| Sele | Peglio | SA | Montesano sulla M. | Sufficiente | Buono | 3 |
| Solofrone | Solofrone | SA | Giungano | Scarso | Buono | 3 |
| Solofrone | Solofrone | SA | Capaccio | Buono | Buono | 3 |
| Testene | Testene | SA | Laureana Cilento | Buono | Buono | 3 |
| Testene | Testene | SA | Agropoli | Scarso | Buono | 5 |
| Tusciano | Tusciano | SA | Acerno | Buono | Buono | 3 |
| Tusciano | Tusciano | SA | Olevano sul Tusciano | Sufficiente | Buono | 3 |
| Tusciano | Tusciano | SA | Battipaglia | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Calore Irpino | AV | Montella | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Del Cattivo Tempo | AV | Presenzano | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Del Cattivo Tempo | AV | Presenzano | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Fiumarella | AV | Ariano Irpino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Fredane | AV | Sant'Angelo | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Ienga | BN | Tocco Caudio | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Isclero | BN | Airola | Scarso | Non Buono | 5 |
| Volturno | Lete | CE | Prata Sannita | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Reinello | BN | Colle Sannita | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Rio Grassano | BN | Telese Terme | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Rio Maltempo | BN | Frasso Telesino | Cattivo | Buono | 5 |
| Volturno | Rio Maltempo | BN | Melizzano | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Rio Seneta | BN | Castelvenere | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | S. Giovanni | CE | Castel di Sasso | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Sabato | AV | Serino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Sabato | AV | Cesinali | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Serretelle | BN | Montesarchio | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Tammarecchia | BN | Circello | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Tammarecchia | BN | Castelpagano | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Tammarecchia B | Bn | San Giorgio la M. | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Tammaro | BN | Morcone | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Tammaro | BN | Morcone | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Tammaro | BN | Fragneto l'Abate | Sufficiente | Buono | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Volturno | Tammaro | BN | Benevento | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Torano | CE | Alife | Sufficiente | Buono | 5 |
| Volturno | Torano | CE | Alife | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Ufita | AV | Vallata | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Ufita | AV | Grottaminarda | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Volturno | CE | Alife | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Calore irpino | AV | Montella | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Calore Irpino | NB | Amorosi | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Calore Irpino | AV | Paternopoli | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Calore Irpino | BN | Apice | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Calore Irpino | BN | Foglianise | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Isclero | BN | Limatola | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Lete | CE | Ailano | Buono | Non Buono | 5 |
| Volturno | Reinello | BN | Reino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Rio Seneta | BN | Telese Terme | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Sabato | AV | Tufo | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Sabato | BN | Benevento | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | San Nicola | BN | Benevento | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Serretelle | BN | Benevento | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Titerno | BN | Faicchio | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Ufita | BN | Apice | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Volturno | CE | Castel Campagnano | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Volturno | CE | Capua | Buono | Non Buono | 5 |
| Volturno | Volturno | CE | Grazzanise | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Volturno | CE | Cancello ed Arnone | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Cerrito | Ce | Presenzano | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Delle Starze | CE | Presenzano | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Della Ginestra | AV | Sant'Angelo | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Lenta | BN | Tocco Caudio | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Titerno | BN | Castelpagano | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Torano | CE | Castelpagano | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Della Ginestra | AV | Ariano Irpino | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | Miscano | AV | Vallata | Sufficiente | Buono | 3 |
| Volturno | S.Giorgio | BN | Melizzano | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Fredane | AV | Grottaminarda | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Ienga | BN | Benevento | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Lenta | BN | Benevento | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Miscano | AV | Grottaminarda | Scarso | Buono | 5 |
| Volturno | Cerrito | CE | Presenzano | Buono | Buono | 3 |
| Volturno | Delle starze | CE | Presenzano | Buono | Buono | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Volturno | Fiumarella | AV | Vallata | Sufficiente | Buono | 3 |

L'impegno si considera assolto nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia "ottimo/elevato" ed lo stato chimico sia buono o non definito (nella tabella sarebbe stato riportato il valore zero). L'ampiezza della fascia inerbita può ridursi fino a tre metri nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia "sufficiente" o "buono" e lo stato chimico sia buono o non definito. La fascia inerbita può ridursi fino a tre metri anche nel caso in cui lo stato ecologico sia non definito e quello chimico sia "buono". In tutti gli altri casi, si applica il vincolo maggiore pari ad un'ampiezza della fascia inerbita di 5 metri.

L'informazione della classificazione sopra descritta, ossia l'informazione sull'ampiezza della fascia inerbita da realizzare/non eliminare, deve essere assicurata a livello di singola azienda agricola per garantire l'effettiva controllabilità del requisito.

**Deroghe**

La deroga agli impegni a) e b) è ammessa nel caso di risaie e nel caso dei corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" ai sensi del D.M. 16/06/2008 n. 131.

La deroga all'impegno b) è ammessa nei seguenti casi:

1. particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75 del 28 aprile 1975 e ss.mm.ii.;
2. terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare;
3. oliveti
4. prato permanente -superfici di cui alla lettera c) articolo 3 comma 4 del decreto ministeriale 497 del 17.01.19-.

**BCAA 2 – Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.**

**Normativa regionale di riferimento**

- Regolamento regionale n°12 del 12.11.12: "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche", pubblicato sul BURC n°72 del 19.11.12;
- Regolamento regionale n°2 del 06.03.18: "Modifiche al regolamento n°12 del 12.11.12" pubblicato sul BURC n°21 del 07.03.18.;
- Regolamento n°1 del 22.05.17: "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", pubblicato sul BURC n°41 del 22.05.17.
- DGR n°337 del 14.06.17: "Usi irrigui delle acque –Determinazioni su base volumetrica dei canoni di concessione ed estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati" pubblicata sul BURC n°50 del 22.06.17.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di concessione di derivazione e/o di attingimento quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto a procedimento autorizzatorio a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa su richiamata.

La norma si ritiene rispettata qualora il beneficiario dimostri il possesso della relativa concessione all'uso dell'acqua ai fini di irrigazione oppure qualora sia in corso l'iter della procedura autorizzativa.

**BCAA 3 – Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acquee sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola**

**Normativa regionale di riferimento**

Regolamento regionale n°6 del 24.09.13 : "Criteri di assimilazioni alle acque reflue domestiche" pubblicato sul BURC n°52 del 30.09.13.

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'art. 3, comma 4, lettera d) del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione degli impegni**

Gli obblighi di condizionalità derivanti dall'applicazione della BCAA 3 sono riferiti a:

- obblighi e divieti validi per tutte le aziende:

    1. assenza di dispersione di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, al fine di evitare la diffusione di sostanze pericolose per percolazione nel suolo o sottosuolo;

- obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:
    2. autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose, rilasciata dagli Enti preposti;
    3. rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si definisce scarico (art. 74 comma 1, lettera ff) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) “qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione”.

Si evidenzia che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) fatto salvo per le acque reflue domestiche o assimilate recapitanti in reti fognarie (comma 4).
Si definiscono acque reflue domestiche (art. 74, comma1, lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) “le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche”.
Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue di cui all’art. 101, comma 7, lettere a), b), c)), provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- dedite ad allevamento di bestiame;
- dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall’attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 152/2006, è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo (art. 103), fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate. È sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (art. 104).

Per il rispetto di questa BCAA si verifica la presenza delle autorizzazioni per le aziende le cui acque reflue non siano acque domestiche e/o non siano assimilate alle stesse. A livello di azienda agricola si applicano gli impegni di cui agli articoli 103 (scarichi sul suolo), 104 (scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee) e 124 (autorizzazione agli scarichi- criteri generali-) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 2° TEMA PRINCIPALE: Suolo e stock di carbonio

**BCAA 4 – Copertura minima del suolo**

**Ambito di applicazione:**

- per l'impegno di cui alla successiva lettera a): superfici agricole a seminativo non più utilizzate a fini produttivi di cui all'art. 3, comma 4, lettera b) del DM 497 del 17.01.19;
- per l'impegno di cui alla successiva lettera b): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 4, lettera d) del DM 497 del 17.01.19, con l'esclusione delle superfici del punto precedente.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di assicurare la copertura minima del suolo, prevenendo fenomeni erosivi, le superfici agricole sono soggette ai seguenti impegni:

a) per le superfici a seminativo, che non sono più utilizzate a fini produttivi e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, **assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno**;
b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso:
**assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi** nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo
o, in alternativa
**adottare tecniche per la protezione del suolo** (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.),

In ogni caso, per tutti i terreni di cui sopra, vige il divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.

**Deroghe**

Per l'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse le seguenti deroghe:

1. la pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. nel caso di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5. nel caso di lavorazioni del terreno eseguite allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 30 giugno dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 1 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, come indicato nei provvedimenti regionali. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno di detta annata agraria.

Per l'impegno di cui al punto a) e b), è ammessa la seguente deroga:

7. presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'impegno di cui alla lettera b) per le superfici oggetto di domanda di ristrutturazione e riconversione di vigneti, ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013, sono ammesse le lavorazioni funzionali all'esecuzione dell'intervento.

**BCAA 5 – Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione**

**Ambito di applicazione:**

- per l'impegno di cui alla lettera a): superfici a seminativo (superfici di cui dell'articolo 3, comma 4, lettera a) del DM 497 del 17.01.19;
- per gli impegni di cui alle lettere b) e c): tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 4, alla lettera d) del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni di seguito elencati:

- **impegno a**): **su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi** evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, **la realizzazione di solchi acquai temporanei** per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. I solchi acquai temporanei, pertanto, devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore a metri 80. Nel caso di ricorso alla deroga, in considerazione dell'elevata acclività o dell'assenza di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, è necessario realizzare fasce inerbite. Queste sono finalizzate al contenimento dell'erosione e realizzate ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5, ad una distanza tra loro non superiore a metri 60 e con modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.
- **impegno b**): **è fatto divieto di effettuare livellamenti non autorizzati**.
- **impegno c**): **è obbligatoria la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura**, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Deroghe**

In relazione all'impegno di cui alla lettera a), le deroghe sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai



fonte: http://burc.regione.campania.it

temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso. In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.

In riferimento all'impegno di cui alla lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

In relazione all'impegno previsto alla lettera c):

- sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
- in presenza di drenaggio sotterraneo;
- in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.

**BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante**

**Normativa regionale di riferimento**

- Legge regionale n° 11 del 07.05.96 ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 ad oggetto "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
- Legge regionale n°26 del 09.08.12, art. 25 (*Divieti*);
- Decreto che ogni anno stabilisce il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (*ultimo Decreto Dirigenziale n. 156 del 19.06.2018 ad oggetto "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi Anno 2018"*).
- DGR n°795 del 19.12.17 ad oggetto: "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania" pubblicata sul BURC n°5 del 18.01.18.

**Ambito di applicazione:** Superfici a seminativo, di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a) del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo, nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.
È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie (*insieme degli steli residui di cereali o di erba rimasti sul campo dopo il taglio o la mietitura*) e delle paglie (*massa di steli disseccati di graminacee*).
Nel caso di ricorso alle deroghe è sempre necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica entro l'anno successivo a quello di fruizione della deroga.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Deroghe**

La bruciatura delle stoppie e delle paglie è ammessa:

1. per le superfici investite a riso, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
2. nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
3. nel territorio regionale in caso di necessità collegate a problemi di natura fitosanitaria, salvo quanto previsto dall'art.25 della L.R. 26/2012 (*la bruciatura delle stoppie delle colture graminacee e leguminose, nonché prati, erbe palustri ed infestanti, anche nei terreni incolti, è vietata in tutto il territorio regionale dal 1 giugno al 20 settembre*), quando la distanza dai boschi è superiore a 50 metri purché il terreno su cui si effettua l'abbruciamento, venga preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata della larghezza minima di metri 5. La pratica è consentita solo in assenza di vento.

La deroga di cui al punto 3. non si applica comunque nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 3° TEMA PRINCIPALE: Biodiversità

**CGO 2 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).**

**Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio art. 1, commi 1bis, 5 e 5bis. (G.U. n.46 del 25.02.1992 S.O. n.42 ) e ss.mm.ii.:
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24.09.2002);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo ai "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6.11.2007) e ss.mm.ii.;";
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 agosto 2014 n. 184 – "Abrogazione del D.M. 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" (G.U. n. 217 del 18 settembre 2014).

**Normativa regionale di riferimento**

- DGR n° 23 del 19.01.07 ad oggetto: "Misure di conservazione per i siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) - Con allegati".
- DGR n° 2295 del 29.12.07 ad oggetto: "Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati".

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all'articolo 3, comma 4, lettera d) e le superfici forestali di cui alla stessa lettera d) del DM 497 del 17.01.19.

Di seguito l'elenco delle Zone di Protezione Speciale della Campania (agg. dicembre 2017 fonte: http://www.minambiente.it/pagina/elenco-delle-zps



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Denominazione | Superficie (ha) | Longitudine | Latitudine |
|---|---|---|---|---|
| IT8010018 | Variconi | 194 | 13,9319 | 41,0206 |
| IT8010026 | Matese | 25932 | 14,3930 | 41,3979 |
| IT8010030 | Le Mortine | 275 | 14,0980 | 41,4720 |
| IT8020006 | Bosco di Castelvetere in Valfortore | 1468 | 14,9228 | 41,4464 |
| IT8020015 | Invaso del fiume Tammaro | 2239 | 14,7235 | 41,3199 |
| IT8020016 | Sorgenti e alta valle del fiume Fortore | 2512 | 14,9756 | 41,4158 |
| IT8030007 | Cratere di Astroni | 253 | 14,1497 | 40,8447 |
| IT8030010 | Fondali marini di Procida, Ischia e Vivara (n.b.: sito marino) | 6116 | 13,9225 | 40,7569 |
| IT8030011 | Fondali marini di punta Campanella e Capri (n.b.: sito marino) | 8491 | 14,4344 | 40,6031 |
| IT8030012 | Isola di Vivara | 36 | 13,9928 | 40,7439 |
| IT8030014 | Lago d'Averno | 125 | 14,0761 | 40,8381 |
| IT8030024 | Punta Campanella | 390 | 14,3350 | 40,5811 |
| IT8030037 | Vesuvio e Monte Somma | 6251 | 14,4206 | 40,8222 |
| IT8030038 | Corpo centrale e rupi costiere occ. dell'isola di Capri | 388 | 14,2239 | 40,5483 |
| IT8030039 | Settori e rupi costiere orientali dell'isola di Capri | 96 | 14,2592 | 40,5542 |
| IT8040007 | Lago di Conza della Campania | 1214 | 15,3358 | 40,8808 |
| IT8040021 | Picentini | 63728 | 14,9980 | 40,7071 |
| IT8040022 | Boschi e sorgenti della Baronia | 3478 | 15,2387 | 41,0305 |
| IT8050008 | Capo Palinuro | 156 | 15,2811 | 40,0272 |
| IT8050009 | Costiera amalfitana tra Maiori e il torrente Bonea | 325 | 14,6788 | 40,6357 |
| IT8050020 | Massiccio del Monte Eremita | 10570 | 15,3431 | 40,7303 |
| IT8050021 | Medio corso del Fiume Sele-Persano | 1515 | 15,1351 | 40,6023 |
| IT8050036 | Parco marino di S. Maria di Castellabate (n.b.: sito marino) | 5019 | 14,9178 | 40,2833 |
| IT8050037 | Parco marino di Punta degli Infreschi (n.b.: sito marino) | 4914 | 15,3733 | 39,9922 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| IT8050045 | Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi | 459 | 14,5799 | 40,6591 |
| IT8050046 | Monte Cervati e dintorni | 36912 | 15,4543 | 40,3099 |
| IT8050047 | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | 3276 | 15,4492 | 40,0353 |
| IT8050048 | Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse | 2841 | 14,9465 | 40,2462 |
| IT8050053 | Monti Soprano, Vesole e Gole del fiume Calore Salernitano | 5974 | 15,1632 | 40,4132 |
| IT8050055 | Alburni | 25368 | 15,3365 | 40,5116 |
| IT8050056 | Fiume Irno | 100 | 14,7739 | 40,6999 |

**Descrizione degli impegni**

Le aziende ricadenti nelle suddette Zone di Protezione Speciale devono rispettare le previsioni dei singoli Piani di Gestione, laddove definiti e le disposizioni di cui all'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. In assenza di specifici piani di gestione si applicano le pertinenti disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 commi 1 lettere k), p), q), r), s), t), e 2 lettera b) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n. 184 nonché gli "obblighi e divieti" elencati all'articolo 6 del medesimo decreto relativo ai "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".

Fuori dalle Zone di Protezione Speciale è richiesta, se prevista, l'autorizzazione per l'eliminazione di alberi isolati, siepi e filari, ove non siano già tutelati nell'ambito della BCAA 7.

**CGO 3 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)**

**Articolo 6, paragrafi 1 e 2**

**Normativa nazionale e comunitaria di riferimento**

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), art. 4, e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 – "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 Novembre 2007) e ss.mm.ii.;
- Decisione di esecuzione della Commissione Decisione di esecuzione (UE) 2018/37 del 12.12.17 che adotta l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (G.U. 2ª Serie Speciale - Unione Europea n. 15 del 19-01-2018).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Normativa regionale di riferimento**

- DGR n° 23 del 19.01.07 ad oggetto: ”Misure di conservazione per i siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) - Con allegati”.
- DGR n° 2295 del 29.12.07 ad oggetto: “Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G.R. n° 23 del 19/01/2007 - con allegati”.
- DGR n°700 del 14.11.17 ad oggetto: “Modifica alla DGR n° 23 del 19.01.07 - Individuazione elenco delle Zone di Protezione Speciali e dei Siti di Importanza Comunitaria della Regione Campania - Correzione errore materiale.”
- DGR n°795 del 19.12.17 ad oggetto: “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania” pubblicata sul BURC n°5 del 18.01.18.

**Ambito di applicazione**

Tutte le superfici agricole, come definite all’articolo 3, comma 4, lettera d) e le superfici forestali di cui alla stessa lettera d) del DM 497 del 17.01.19 ricadenti nei Siti di Importanza Comunitaria e Zone Speciali di Conservazione.

Di seguito l’elenco dei SIC della Campania (non sono presenti ZSC). L’asterisco (*) nella tabella indica la presenza nel SIC di almeno un tipo di habitat naturale e/o specie prioritari ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 92/43/CEE; (fonte: Decisione di esecuzione (UE) 2018/37 della Commissione del 12.12.17 che adotta l’undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea)

| Codice | Denominazione | (*) | Sup. (ha) | Longitudine | Latitudine |
|---|---|---|---|---|---|
| IT8010004 | Bosco di San Silvestro | * | 81 | 14,3314 | 41,1022 |
| IT8010005 | Catena di Monte Cesima | * | 3427 | 14,0164 | 41,4117 |
| IT8010006 | Catena di Monte Maggiore | * | 5184 | 14,2142 | 41,2006 |
| IT8010010 | Lago di Carinola | | 20 | 13,9608 | 41,1494 |
| IT8010013 | Matese Casertano | * | 22216 | 14,3339 | 41,4261 |
| IT8010015 | Monte Massico | * | 3846 | 13,9192 | 41,1761 |
| IT8010016 | Monte Tifata | * | 1420 | 14,2856 | 41,1094 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| IT8010017 | Monti di Mignano Montelungo | * | 2487 | 13,9344 | 41,3864 |
| IT8010019 | Pineta della Foce Garigliano | * | 185 | 13,7839 | 41,2117 |
| IT8010020 | Pineta di Castelvolturno | * | 90 | 13,9678 | 40,9961 |
| IT8010021 | Pineta di Patria | * | 313 | 14,0131 | 40,9406 |
| IT8010022 | Vulcano di Roccamonfina | * | 3816 | 13,9564 | 41,2931 |
| IT8010027 | Fiumi Volturno e Calore Beneventano | * | 4924 | 14,3725 | 41,2700 |
| IT8010028 | Foce Volturno-Variconi | * | 303 | 13,9311 | 41,0214 |
| IT8010029 | Fiume Garigliano | | 481 | 13,8292 | 41,2806 |
| IT8020001 | Alta valle del Fiume Tammaro | * | 360 | 14,7056 | 41,3456 |
| IT8020004 | Bosco di Castelfranco in Miscano | | 893 | 15,1067 | 41,3144 |
| IT8020006 | Bosco di Castelvetere in Val Fortore | | 1468 | 14,9228 | 41,4464 |
| IT8020007 | Camposauro | * | 5508 | 14,5911 | 41,1742 |
| IT8020008 | Massiccio del Taburno | * | 5321 | 14,5806 | 41,1114 |
| IT8020009 | Pendici meridionali del Monte Mutria | * | 14597 | 14,5508 | 41,3306 |
| IT8020014 | Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia | * | 3061 | 14,7906 | 41,3617 |
| IT8020016 | Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore | * | 2512 | 14,9756 | 41,4158 |
| IT8030001 | Aree umide del Cratere di Agnano | | 44 | 14,1725 | 40,8306 |
| IT8030002 | Capo Miseno | * | 50 | 14,0858 | 40,7833 |
| IT8030003 | Collina dei Camaldoli | * | 261 | 14,1972 | 40,8567 |
| IT8030005 | Corpo centrale dell'Isola di Ischia | * | 1310 | 13,9086 | 40,7306 |
| IT8030006 | Costiera amalfitana tra Nerano e Positano | * | 980 | 14,4094 | 40,6081 |
| IT8030007 | Cratere di Astroni | | 253 | 14,1497 | 40,8447 |
| IT8030008 | Dorsale dei Monti Lattari | * | 14564 | 14,5814 | 40,6817 |
| IT8030009 | Foce di Licola | * | 147 | 14,0486 | 40,8542 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| IT8030010 | Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara (n.b.: sito marino) | * | 6116 | 13,9225 | 40,7569 |
| IT8030011 | Fondali marini di Punta Campanella e Capri (n.b.: sito marino) | * | 8491 | 14,4344 | 40,6031 |
| IT8030012 | Isola di Vivara | | 36 | 13,9928 | 40,7439 |
| IT8030013 | Isolotto di S. Martino e dintorni | | 14 | 14,0414 | 40,7986 |
| IT8030014 | Lago d'Averno | | 125 | 14,0761 | 40,8381 |
| IT8030015 | Lago del Fusaro | * | 192 | 14,0519 | 40,8228 |
| IT8030016 | Lago di Lucrino | | 10 | 14,0800 | 40,8289 |
| IT8030017 | Lago di Miseno | * | 79 | 14,0725 | 40,7922 |
| IT8030018 | Lago di Patria | * | 507 | 14,0356 | 40,9375 |
| IT8030019 | Monte Barbaro e Cratere di Campiglione | * | 358 | 14,1056 | 40,8525 |
| IT8030020 | Monte Nuovo | * | 30 | 14,0881 | 40,8350 |
| IT8030021 | Monte Somma | | 3 076 | 14,4392 | 40,8472 |
| IT8030022 | Pinete dell'Isola di Ischia | * | 66 | 13,9406 | 40,7300 |
| IT8030023 | Porto Paone di Nisida | | 4,07 | 14,1600 | 40,7950 |
| IT8030024 | Punta Campanella | * | 390 | 14,3350 | 40,5811 |
| IT8030026 | Rupi costiere dell'Isola di Ischia | | 685 | 13,9406 | 40,7100 |
| IT8030027 | Scoglio del Vervece | | 3,89 | 14,3328 | 40,6172 |
| IT8030032 | Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli | | 4,26 | 14,1425 | 40,8297 |
| IT8030034 | Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia | | 14 | 13,9375 | 40,7244 |
| IT8030036 | Vesuvio | | 3412 | 14,4314 | 40,8208 |
| IT8030038 | Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri | * | 388 | 14,2239 | 40,5483 |
| IT8030039 | Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri | * | 96 | 14,2592 | 40,5542 |
| IT8030040 | Fondali Marini di Baia (n.b.: sito marino) | * | 180 | 14,0858 | 40,8250 |
| IT8030041 | Fondali Marini di Gaiola e Nisida (n.b.: sito marino) | * | 167 | 14,1734 | 40,7954 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| IT8040003 | Alta Valle del Fiume Ofanto | * | 590 | 15,1403 | 40,8917 |
| IT8040004 | Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta | | 2 919 | 15,2544 | 40,9456 |
| IT8040005 | Bosco di Zampaglione (Calitri) | | 9 514 | 15,4808 | 40,9383 |
| IT8040006 | Dorsale dei Monti del Partenio | * | 15 641 | 14,6789 | 40,9631 |
| IT8040007 | Lago di Conza della Campania | * | 1 214 | 15,3358 | 40,8808 |
| IT8040008 | Lago di S. Pietro — Aquilaverde | | 604 | 15,4981 | 41,0206 |
| IT8040009 | Monte Accelica | * | 4 795 | 14,9856 | 40,7497 |
| IT8040010 | Monte Cervialto e Montagnone di Nusco | * | 11 884 | 15,1222 | 40,7997 |
| IT8040011 | Monte Terminio | * | 9 359 | 14,9497 | 40,8328 |
| IT8040012 | Monte Tuoro | * | 2 188 | 14,9422 | 40,9217 |
| IT8040013 | Monti di Lauro | * | 7 040 | 14,6636 | 40,8408 |
| IT8040014 | Piana del Dragone | | 686 | 14,9458 | 40,8903 |
| IT8040017 | Pietra Maula (Taurano, Visciano) | * | 3 526 | 14,6386 | 40,9000 |
| IT8040018 | Querceta dell'Incoronata (Nusco) | | 1 362 | 15,1325 | 40,9189 |
| IT8040020 | Bosco di Montefusco Irpino | | 713 | 14,8303 | 41,0408 |
| IT8050001 | Alta Valle del Fiume Bussento | * | 625 | 15,5594 | 40,2053 |
| IT8050002 | Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano) | * | 4 668 | 15,3014 | 40,3917 |
| IT8050006 | Balze di Teggiano | * | 1 201 | 15,4478 | 40,3978 |
| IT8050007 | Basso corso del Fiume Bussento | | 414 | 15,4969 | 40,1033 |
| IT8050008 | Capo Palinuro | * | 156 | 15,2811 | 40,0272 |
| IT8050010 | Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele | * | 630 | 14,9433 | 40,4836 |
| IT8050011 | Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta | * | 701 | 15,4358 | 40,0200 |
| IT8050012 | Fiume Alento | | 3 024 | 15,1733 | 40,2689 |
| IT8050013 | Fiume Mingardo | * | 1 638 | 15,4186 | 40,1392 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| IT8050016 | Grotta di Morigerati | | 2,94 | 15,5494 | 40,1442 |
| IT8050018 | Isolotti Li Galli | | 69 | 14,4328 | 40,5806 |
| IT8050019 | Lago Cessuta e dintorni | * | 546 | 15,7819 | 40,2647 |
| IT8050020 | Massiccio del Monte Eremita | * | 10 570 | 15,3431 | 40,7303 |
| IT8050022 | Montagne di Casalbuono | * | 17 123 | 15,6325 | 40,1778 |
| IT8050023 | Monte Bulgheria | * | 2 400 | 15,3986 | 40,0692 |
| IT8050024 | Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino | * | 27 898 | 15,4339 | 40,2647 |
| IT8050025 | Monte della Stella | * | 1 179 | 15,0603 | 40,2458 |
| IT8050026 | Monte Licosa e dintorni | * | 1 096 | 14,9317 | 40,2475 |
| IT8050027 | Monte Mai e Monte Monna | * | 10 116 | 14,8658 | 40,7803 |
| IT8050028 | Monte Motola | * | 4 690 | 15,4764 | 40,3650 |
| IT8050030 | Monte Sacro e dintorni | * | 9 634 | 15,3492 | 40,2233 |
| IT8050031 | Monte Soprano e Monte Vesole | * | 5 674 | 15,1814 | 40,3939 |
| IT8050032 | Monte Tresino e dintorni | * | 1 339 | 14,9672 | 40,3264 |
| IT8050033 | Monti Alburni | * | 23 622 | 15,3483 | 40,4978 |
| IT8050034 | Monti della Maddalena | * | 8 511 | 15,6536 | 40,3706 |
| IT8050036 | Parco marino di S. Maria di Castellabate (n.b.: sito marino) | * | 5 019 | 14,9178 | 40,2833 |
| IT8050037 | Parco marino di Punta degli Infreschi (n.b.: sito marino) | * | 4 914 | 15,3733 | 39,9922 |
| IT8050038 | Pareti rocciose di Cala del Cefalo | | 38 | 15,3306 | 40,0214 |
| IT8050039 | Pineta di Sant'Iconio | | 358 | 15,3336 | 40,0206 |
| IT8050040 | Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta | * | 273 | 15,4400 | 40,0156 |
| IT8050041 | Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo | * | 71 | 15,3303 | 40,0189 |
| IT8050042 | Stazione a Genista cilentana di Ascea | * | 5,39 | 15,1817 | 40,1250 |
| IT8050049 | Fiumi Tanagro e Sele | * | 3677 | 15,2328 | 40,6581 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| IT8050050 | Monte Sottano | * | 212 | 15,0753 | 40,4100 |
| IT8050051 | Valloni della Costiera Amalfitana | * | 227 | 14,6208 | 40,6578 |
| IT8050052 | Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di | * | 14307 | 15,1222 | 40,7094 |
| IT8050054 | Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | * | 413 | 14,7031 | 40,6481 |
| IT8050056 | Fiume Irno | * | 100 | 14,7739 | 40,6999 |

**Descrizione degli impegni**

Le aziende ricadenti nelle suddette aree sono tenute al rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo ai "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" e successive modifiche ed integrazioni e le disposizioni di cui all'art.4 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, nonché di quanto previsto dai singoli Piani di Gestione, laddove definiti e dalle Misure di conservazione dei SIC definite analiticamente nell'allegato alla DGR n° 795 del 19.12.17. In particolare si rammenta che in attuazione del DM 10.03.15 e basandosi sui risultati dell'indagine conoscitiva dell'ISPRA sulla "Valutazione del rischio potenziale dei prodotti fitosanitari nelle Aree Natura 2000 -Rapporto n° 216/2015" e delle ricerche scientifiche disponibili nella letteratura di settore, a tutela della flora degli habitat di importanza comunitaria, dell'entomofauna, dei chirotteri e dell'avifauna insettivora, in tutto il territorio dei SIC della Regione Campania è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". La misura non si applica per gli impegni già presi nell'ambito delle misure PSR Campania 2014-2020 per le adesioni volontarie alle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" di cui al Decreto Dirigenziale n. 43 del 14.03.2017 e s.m.i.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 4° TEMA PRINCIPALE:

## Livello minimo di mantenimento dei paesaggi

**BCAA 7 – Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive**

**Normativa regionale di riferimento**

- Comma 2 dell'art 6 della Legge Regionale n°6 del 05.04.16 (attuazione della legge 14 gennaio 2013, n. 10);
- Art.14 (alberi monumentali) del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 ad oggetto "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";

**Ambito di applicazione:** tutte le superfici agricole di cui all'articolo 3, comma 4, lettera d) del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione della norma e degli impegni**

Al fine di assicurare un livello minimo di conservazione dei terreni ed evitare il deterioramento dei paesaggi tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, è stabilito come impegno la tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o semi-naturali, qualora identificati territorialmente, nonché la non eliminazione di alberi monumentali (identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014, o tutelati da altra legislazione regionale e nazionale), muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche. Gli interventi di potatura di siepi e di alberi caratteristici del paesaggio di cui alla presente "norma" non si eseguono nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina regionale in relazione al predetto periodo.

Ai fini dell'individuazione dell'elemento caratteristico del paesaggio per il suo mantenimento, è stabilita una lunghezza minima di 25 metri per gli elementi lineari.

Per "siepi" si intendono delle strutture lineari, regolari od irregolari, costituite da specie vegetali arboree od arbustive e situate generalmente lungo i margini delle strade, dei fossi, dei campi nelle zone agrarie. La larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva >20%. Per larghezza si intende la proiezione ortogonale della chioma sul terreno.

Per "alberi in filari" si intende un andamento lineare ovvero sinuoso caratterizzato dalla ripetizione di elementi arborei in successione o alternati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per “sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche” si intendono i reticoli di regimazione delle acque che abbiano carattere di stabilità nel tempo e di integrazione con l’ambiente agrario circostante. Sono ricompresi i fossi e canali aziendali, comprensivi delle scarpate inerbite o coperte da vegetazione spontanea. Le sistemazioni idraulico agrarie hanno una larghezza massima totale di 10 metri.

**Deroghe**

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti.
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l’intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
3. Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo ovvero arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.
4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc. …) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi e/sarmentosi (ad es. rovo, clematis vitalba, ecc.).
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consenta

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4 non si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SETTORE 2

# Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

## 1° TEMA PRINCIPALE:

## Sicurezza alimentare

**CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1)**

**Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1)* e articoli 18, 19 e 20**

***attuato in particolare da:**

- Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U. L152 del 16.06.2009): articolo 14;
- Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale (G.U. L15 del 20.01.2010): allegato ;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U. L139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1, e allegato I parte "A" (cap. II, sez. 4 (lettere g), h) e j)), sez. 5 (lettere f) e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a), b), d) e e)) e sez. 9 (lettere a) e c));
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (G.U. L139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera a) (punti i), ii) e iii)), lettera b) (punti i) e ii)) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1(lettere a) e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a) e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);
- Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U. L 35 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e) e g); cap. II-2, lettere a), b) e e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (nella rubrica "Somministrazione dei mangimi", punto1 intitolato "Stoccaggio", prima ed ultima frase, e punto 2 intitolato "Distribuzione" terza frase) articolo 5, paragrafo 6;
- Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U. L 70 del 16 marzo 2005): articolo 18.

**Normativa nazionale di riferimento**



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministro delle attività produttive e del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 “Rintracciabilità e scadenza del latte fresco” (G.U. n.152 del 01.07.2004) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle attività produttive e del Ministro delle politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 “Linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte” (G.U. n. 30 del 07.02.2005);
- Atto repertoriato n. 2395 del 15 dicembre 2005, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. “Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano (G.U. n. 9 del 12.01.2016);
- Atto repertoriato n. 84/CSR del 18 aprile 2007, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su «Linee guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi» (G.U. n. 107 del 10 maggio 2007);
- Atto repertoriato n. 204/CSR del 13 novembre 2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano “Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di modifica dell’intesa 15 dicembre 2005 (Rep. Atti n. 2395) recante “Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano (G.U. n. 287 del 09/12/2008 S.O. n. 270);
- D. Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 “Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal Regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336.” (G.U. 28 aprile 2006, n. 98);
- D.P.R. 28 febbraio 2012 n. 55 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti” (G.U. 11 maggio 2012 n.109);
- Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi” (G.U. SO n: 177L 30 agosto 2012 n.102).

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari ai sensi dell’art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato, attuando tra l’altro, ai sensi degli articoli 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 178/2002, procedure per il ritiro di prodotti ritenuti non conformi ai requisiti di sicurezza alimentare e attivandosi per dare immediata informazione alle autorità competenti ed ai consumatori.



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- produzioni animali;
- produzioni vegetali;
- produzione di latte crudo;
- produzione di uova;
- produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

Produzioni animali - Impegni a carico dell'azienda:

1.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;

1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, attraverso opportune misure precauzionali;

1.c. assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, cosi come previsto dalla norma;

1.d. tenere opportuna registrazione di:

i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;
ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali e sui prodotti animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;

1.e. immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;

1.f. immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

Produzioni vegetali - Impegni a carico dell'azienda:

2.a. Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al D.M. del 22 gennaio 2014;

2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, cosi come previsto dalla norma;

2.c. tenere opportuna registrazione[1] di:

i. ogni uso di prodotti fitosanitari[2];
ii. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.

2.d. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;

Produzione di latte crudo - Impegni a carico dell'azienda

3.a. assicurare che il latte provenga da animali:

i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite che possano causare contaminazione del latte;
ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;
iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione dalla produzione, nei casi di utilizzazione di prodotti o sostanze ammesse;
iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;

1 Per "opportuna registrazione¨ si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

2 tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato all'autoconsumo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.b. assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:
    i. deve essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali;
    ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;
    iii. i locali dove il latte è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;
    iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;
    v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;

3.c. assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:
    i. lavaggio della mammella prima della mungitura;
    ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento medico;
    iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto, in relazione alla cadenza di raccolta e dei disciplinari di produzione di prodotti trasformati;

3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:
    i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
    ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

Produzione di uova - Impegni a carico dell'azienda:

4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace.

Produzione di mangimi o alimenti per gli animali - Impegni a carico dell'azienda

5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a) del Regolamento (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività;
5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari o altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;
5.d. tenere opportuna registrazione[3] di:
    i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
    ii. uso di semente geneticamente modificata;
    iii. provenienza e quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

Per quanto attiene all'evidenza delle infrazioni ed al calcolo dell'eventuale riduzione, occorre tenere in considerazione che alcuni elementi d'impegno sono controllati secondo le procedure previste per altri CGO.

In particolare gli impegni:

3 Per "opportuna registrazione¨ si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.b prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso il cibo, attraverso (con) opportune misure precauzionali viene controllato nell'ambito del CGO 9;

1.c assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma viene controllato anche per il CGO 5;

2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, erbicidi e pesticidi, cosi come previsto dalla norma - viene controllato nell'ambito del CGO 10;

3.a.ii. assicurare che il latte provenga da animali ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali viene controllato anche per il CGO 5;

Le attività di registrazione dei trattamenti fitosanitari, a carico delle aziende che, a vario titolo, producono prodotti vegetali, sono considerate come impegno diretto solo per il presente criterio**,** ancorché siano condizioni necessarie per il rispetto del CGO 10.

**CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3)**

**Articolo 3 lettere a), b), d), ed e), e articoli 4, 5 e 7.**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336"(G.U. n. 98 del 28 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.

**Ambito di applicazione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo 16 marzo 2006 n. 158.

In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, conigli, selvaggina d'allevamento ovvero i produttori di latte, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa, salvo deroghe ed esclusioni:

- divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione medico-veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione, solo da parte di un medico veterinario, ad animali chiaramente identificati;
- divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 2° TEMA PRINCIPALE:

## Identificazione e registrazione degli animali

**CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (GU L 213 del 8.8.2008, pag.31)**

**Articoli 3, 4 e 5**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Decreto Legislativo n. 200/2010 "Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e registrazione dei suini (10G022) – GU n. 282 del 17.12.2010

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19 con allevamenti suinicoli.

**Descrizione degli impegni**

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: *Comunicazione dell'azienda agricola alla ASL per la registrazione dell'azienda*

A.1 Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio dell'attività;

A.2 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche dell'azienda entro 7 giorni.

B: *Tenuta del registro aziendale, comunicazione della consistenza dell'allevamento dell'azienda agricola e aggiornamento della BDN*

B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale;

B.2 Corretto aggiornamento del registro aziendale, con entrata ed uscita dei capi (entro 3 giorni dall'evento); per i nati ed i morti, entro 30 giorni;

B.3 Comunicazione della consistenza dell'allevamento, rilevata entro il 31 marzo in Banca Dati Nazionale (BDN) comprensiva del totale di nascite e morti;

B.4 Comunicazione alla BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (movimentazioni).
Movimentazione dei capi tramite Modello 4 da allegare al registro aziendale, nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall'allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall'evento sul registro aziendale, e comunicate/aggiornate in BDN, entro 7 giorni dagli eventi. Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono comunicare al servizio veterinario, o al soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

C.: *Identificazione e registrazione degli animali*

C.1 Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale, entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.

**CGO 7 – Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (GU L 204 del 11.8.2000, pag 1)**

**Articoli 4 e 7**

**Normativa nazionale di riferimento**

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali"(G.U. 14.06.1996 n. 138) e ss.mm.ii.;
- Ordinanza Ministeriale 28 maggio 2015 recante: "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica" – articolo 3, comma 7. (G.U. n. 144 del 24.6.2015);
- Decreto ministeriale 28 giugno 2016 - "Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317 recante "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali""(G.U. n. 205 del 02.9.2016)
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "Regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. n. 30 del 06 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- D.M. 18.07.2001 "Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437, riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»"(G.U. n. 205 del 4 settembre 2001);
- D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. n. 72 del 26 marzo 2002) e ss.mm.ii.;
- Atto repertoriato n. 2298 del 26 maggio 2005 della Conferenza permanente peri rapporti tra lo Stato le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano. Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 28/8/1997 n, 281, tra il Ministero della salute, il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, recante: "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina" (G.U. n. 243 del 18 ottobre 2005, S.O. n. 166);
- Nota del Ministero della salute protocollo 0009384-10/04/2015-DGSAF-COD_UO-P. "Abolizione obbligo rilascio passaporti per animali delle specie bovina/bufalina".

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DM 497 del 17.01.19 con allevamenti bovini e/o bufalini.

**Descrizione degli impegni**

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: *Registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN*

A.1 Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio Veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio dell'attività (Il Servizio veterinario, entro 7 giorni dalla richiesta, registra l'azienda nella BDN).



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche dell'azienda (entro 7 giorni dall'evento).

A.3 Comunicazione dell'opzione sulla modalità di registrazione degli animali:
- direttamente nella BDN con accesso qualificato nelle forme previste;
- tramite delegato (organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato).
- avvalendosi del Servizio Veterinario della A.S.L.

B: *Identificazione e registrazione degli animali*

B.1 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) in BDN direttamente o tramite delegato. Le marche auricolari sono individuali.

B.2 Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Obbligo della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e, comunque, prima che l'animale lasci l'azienda d'origine. Nel caso di importazione di un capo da Paesi terzi, la marcatura è eseguita entro 7 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1760/2000.

B.3 Presenza del passaporto nei casi previsti dalla legge (capi destinati agli scambi comunitari).

B.4 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, ai fini della loro iscrizione in anagrafe (BDN), consegna al Servizio Veterinario competente per territorio o al soggetto delegato, della documentazione prevista, debitamente compilata, entro 7 giorni dalla apposizione dei marchi auricolari ed in ogni caso prima che l'animale lasci l'azienda.

C.: *Tenuta del registro aziendale e aggiornamento della BDN*

C.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale;

C.2 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (morti e movimentazioni in entrata e uscita);

C.3 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'applicazione delle marche auricolari e identificazione dei capi

C.4 Comunicazione/aggiornamento in BDN, entro 7 giorni dagli eventi (marcature dei capi, morti e movimentazioni in entrata e uscita). Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono notificare al Servizio veterinario, o al soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza.

D.: *Movimentazione dei capi in uscita dall'azienda*

D.1 Movimentazione dei capi tramite Modello 4, da allegare al registro aziendale nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. L'allevatore, direttamente o tramite delegato, registra in BDN e nel registro aziendale tutte le informazioni relative ai capi oggetto di movimentazione in uscita (verso altra azienda e/o impianto di macellazione);

D.2 Decesso dell'animale in azienda: in caso di decesso dell'animale in azienda, notifica dell'evento entro 48 ore

D.3 Furti e smarrimenti: è obbligatoria la comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio, entro 2 giorni dall'evento, di eventuali furti/smarrimenti di animali o marche auricolari non ancora utilizzate. Il Detentore deve annotare sul registro aziendale, entro gli



fonte: http://burc.regione.campania.it

stessi termini di 2 giorni, l'avvenuto smarrimento o furto di capi.

E.: *Movimentazione dei capi in ingresso in azienda*

E.1 Movimentazione dei capi tramite Modello 4, da allegare al registro aziendale nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. L'allevatore, direttamente o tramite delegato, registra in BDN e nel registro aziendale tutte le informazioni relative alle movimentazioni in ingresso da altra azienda.

**CGO 8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali della specie ovina e caprina che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9 gennaio 2004, pagina 8).**

**Articoli 3, 4 e 5**

**Normativa nazionale di riferimento**

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996).
- O.M. 28 maggio 2015 recante: "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica" – articolo 3, comma 7. (G.U. n. 144 del 24/6/2015), come prorogata dall'O.M. 6 giugno 2017 (G.U. n. 145 del 24/6/2017)
- D.M. 28 giugno 2016 –"Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, recante "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali"" (G.U. serie generale n. 205 del 2 settembre 2016);
- Circolare del Ministero della salute del 28 luglio 2005 recante "Indicazioni per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17/12/ 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina" (G.U. n.180 del 04 agosto 2005).

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19, con allevamenti ovicaprini.

**Descrizione degli impegni**

Il presente criterio si applica alle aziende agricole con allevamenti ovicaprini. Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A.: *Registrazione dell'azienda in BDN*

A.1 Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio Veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio dell'attività (Il Servizio veterinario, entro 7 giorni dalla richiesta, registra l'azienda nella BDN);

A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
- direttamente nella BDN, con accesso qualificato nelle forme previste;
- tramite delegato (organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato).
- avvalendosi del Servizio Veterinario



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche dell'azienda entro 7 giorni;

B.: *Tenuta del registro aziendale e aggiornamento della BDN*

B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale;

B.2 Comunicazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN. Qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDR/BDN unitamente alle loro movimentazioni, ad eccezione degli agnelli destinati a macellazione entro i 12 mesi di età, non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale in quanto tale comunicazione si considera così soddisfatta;

B.3 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione, e registrazione nel registro aziendale e in BDN delle informazioni identificative, di provenienza e destinazione dei capi oggetto di movimentazione;

B.4 Per i capi nati dal 1 gennaio 2010 obbligo della registrazione sul registro aziendale delle marche auricolari individuali dei capi identificati elettronicamente;

B.5 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (morti e movimentazioni in entrata ed uscita);

B.6 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'applicazione delle marche auricolari e identificazione dei capi;

B.7 Comunicazione/aggiornamento in BDN entro 7 giorni dagli eventi (marcature dei capi, morti e movimentazioni entrata e uscita). Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono comunicare al Servizio veterinario, o la soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza.

C.: *Identificazione e registrazione degli animali*

C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;

C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale [doppio marchio auricolare oppure un marchio auricolare più un tatuaggio oppure un marchio auricolare più identificatore elettronico ai sensi del Regolamento (CE) 933/08] con codice identificativo rilasciato dalla BDN, entro sei mesi dalla nascita. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;

C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine), entro sei mesi dalla nascita se non lasciano l'allevamento prima.

C.4 Per i capi nati a partire dal 1° gennaio 2010: ogni singolo individuo deve essere identificato entro 6 mesi dalla nascita, o comunque prima della movimentazione, mediante apposizione di due mezzi di identificazione riportanti un identificativo univoco ed individuale. Uno dei due mezzi di identificazione deve essere di tipo elettronico ai sensi del Reg (CE) 21/2004, l'altro di tipo convenzionale ( marca auricolare o tatuaggio). Per gli animali destinati alla macellazione entro il 12° mese di età è tuttavia ammesso un sistema di identificazione semplificato mediante apposizione di un unico marchio auricolare all'orecchio sinistro recante il codice di



fonte: http://burc.regione.campania.it

identificazione dell'azienda di nascita dell'animale.

# 3° TEMA PRINCIPALE:

## Malattie degli animali

**CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (GU L 147 del 31.5.2001, pag. 1)**

**Articoli 7, 11, 12, 13 e 15**

**Normativa nazionale di riferimento**

Decreto 7 gennaio 2000, ad oggetto: " *Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE")*(GU n. 59 dell'11/013/2000 S.O) e ss.mm.ii.

Gli articoli del Regolamento citato sono direttamente applicabili.

**Ambito di applicazione**
Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19, con allevamenti

**Descrizione degli impegni**

Devono essere rispettati i seguenti divieti e obblighi:

1. Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine animali
2. Il divieto di cui al punto 1 è esteso agli animali diversi dai ruminanti ed è limitato, per quanto riguarda l'alimentazione di tali animali, con prodotti di origine animale a norma dell'allegato IV del reg. UE n. 999/2001.
3. Obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta infezione da TSE in un animale.
4. Obbligo di rispettare quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del Regolamento (CE) n. 999/2001 nei casi in cui una TSE sia sospettata o confermata.
5. Obbligo di attuare quanto previsto dai piani regionali di cui al Decreto 25 novembre 2015 "Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale"
6. Obbligo di rispettare le condizioni per l'immissione sul mercato, le esportazioni o le importazioni di bovini, ovini o caprini e loro sperma, embrioni e ovuli, previste dall'art. 15 e dagli allegati VIII e IX del Regolamento (CE) n. 999/2001.



fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Obbligo di rispettare le condizioni per l'immissione sul mercato della progenie di prima generazione, dello sperma, degli embrioni o degli ovuli di animali per i quali si sospetta o è confermata la presenza di una TSE, previste dall'art. 15 e dall'allegato VIII, capitolo B del Regolamento (CE) n. 999/2001.

I punti 1 e 2 si applicano fatte salve le disposizioni di cui all'allegato IV del reg. UE n. 999/2001, che stabiliscono deroghe a tali divieti

# 4° TEMA PRINCIPALE:

# Prodotti fitosanitari

**CGO 10 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1)**

**Articolo 55, prima e seconda frase**

**Normativa nazionale e comunitaria di riferimento**

- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (G.U. n. 165 del 18/7/2001 S.O. n. 190L) e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012, "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" (G.U. n. 202 del 30/8/2012 S.O. n. 177);
- Regolamento (CE) 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U. L 70 del 16/3/2005);
- Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014, "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: -Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi-" (G.U. n. 35 del 12/2/2014).

**Normativa regionale di riferimento**

- D.G.R. n. 3923 del 9 agosto 2002, ad oggetto "DPR 290/01: Atto di indirizzo e coordinamento in materia di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (con allegato), pubblicata sul BURC n. 43 del 16.09.2002;
- D.G.R. n. 77 del 28 gennaio 2005, ad oggetto "Integrazione e modifica alla DGR n.3923/02", pubblicata sul BURC n. 16 del 14.03.2005;
- D.G.R. n.337 del 29 luglio 2015 ad oggetto: "Nuove determinazioni per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e per la consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari, ai sensi del d.lgs. n. 150/2012 e dm 22 gennaio 2014. Allegato" pubblicata sul BURC n. 47 del 03 agosto 2015.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Ambito di applicazione**
Tutti i beneficiari ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19.

**Descrizione degli impegni**

Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari (PF)**,** valgono gli impegni previsti dal Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 e dal Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014, Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

- possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino) in corso di validità da parte dei soggetti che acquistano e/o utilizzano tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo (articolo 9 del Decreto legislativo n. 150/2012). Ai sensi di quanto previsto al punto A1.1 comma 7 del D.M. 22 gennaio 2014, i "patentini" rilasciati e rinnovati, prima dell'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, attraverso modalità precedentemente in vigore ai sensi del D.P.R. n. 290/2001 e successive modificazioni, sono ritenuti validi fino alla loro scadenza".
- disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna) e delle fatture di acquisto di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale relative agli ultimi tre anni;
- il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;
- rispetto delle modalità d'uso previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
- presenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale previsti;
- presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Nel caso di ricorso a contoterzista, mantenere la scheda trattamento contoterzisti (allegato 4 circolare ministeriale 30 ottobre 2002 n. 32469) ovvero annotazione da parte del contoterzista sul registro dei trattamenti aziendale del/degli interventi da lui effettuati. In questo caso, oltre a riportare i dati previsti, ogni trattamento effettuato dal contoterzista deve essere da lui controfirmato.

Nel caso in cui un soggetto non abilitato si avvale di un contoterzista, è prevista la possibilità di delegare tutte le operazioni dal ritiro del PF, presso il distributore, all'utilizzo dello stesso. Resta in capo al soggetto delegante (agricoltore) la fatturazione e il relativo pagamento. Stessa cosa se abilitato uno dei famigliari, coadiuvanti o dipendenti.

Di seguito sono riportati i dati che il succitato registro dei trattamenti deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e relativa quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.) utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato con i trattamenti effettuati con tutti i prodotti fitosanitari utilizzati in azienda entro il periodo della raccolta e comunque al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso.

Inoltre si sottolinea che:

- la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme, è un impegno diretto solo per il CGO 4; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene considerata una non conformità al CGO 4; ciononostante, dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza del registro o la sua non conformità ha conseguenze anche per il presente criterio;
- la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto:
  - dal presente criterio per quanto attiene alla verifica delle quantità di prodotti fitosanitari acquistati, utilizzati e immagazzinati;
  - alla BCAA 3, per quanto riguarda la dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose;
  - al CGO 4, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SETTORE 3

# Benessere degli animali

## 1° TEMA PRINCIPALE:

Benessere degli animali

**CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7)**

**Articoli 3 e 4**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011).

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19, con allevamenti bovini/bufalini.

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare tutti gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011.

**CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5)**

**Articolo 3 e articolo 4**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011"Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 178 del 2 agosto 2011)".

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19, con allevamenti suinicoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Descrizione degli impegni**

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 122 del 7 luglio 2011 e successive modifiche e integrazioni.

**CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 del 8.8.1998, pag. 23)**

**Articolo 4**

**Normativa nazionale di riferimento**

- Decreto Legislativo n. 146 del 26 marzo 2001"Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27dicembre 2004);
- Circolare del Ministero della salute n. 10 del 5 novembre 2001 “Chiarimenti in materia di protezione degli animali negli allevamenti e definizione delle modalità per la trasmissione dei dati relativi all’attività di controllo” (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001).

**Ambito di applicazione**

Tutti i beneficiari di cui all’articolo 1, comma 2 del DM 497 del 17.01.19 con allevamenti zootecnici, fatta eccezione degli allevamenti di animali elencati nel comma 3 dell’articolo 1 del decreto legislativo n. 146/2001 [4].

**Descrizione degli impegni**

Le aziende con allevamenti zootecnici devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26/03/2001 e successive modifiche e integrazioni e in particolare:

**PERSONALE**

1. Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali.

**CONTROLLO**

2. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenze.

3. Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione fissa o mobile.

4. Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione, deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettiere asciutte o confortevoli.

**REGISTRAZIONE**

5. Il proprietario o il custode, ovvero il detentore degli animali, tiene un registro dei trattamenti terapeutici effettuati. La registrazione e le relative modalità di conservazione sono effettuate secondo quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119 (abrogato e sostituito dal D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 193 Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari) e dal decreto

[4] a) che vivono in ambiente selvatico; b) destinati a partecipare a gare, esposizioni, manifestazioni, ad attività culturali o sportive; c) da sperimentazione o da laboratorio; d) invertebrati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

legislativo 4 agosto 1999, n. 336 (abrogato e sostituito dal D.Lgs. 16 marzo 2006, n. 158 Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali). Le mortalità sono denunciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320.

6. I registri sono conservati per un periodo di almeno tre anni e sono messi a disposizione dell'autorità competente al momento delle ispezioni o su richiesta.

**LIBERTÀ DI MOVIMENTO**

7. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Allorché continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche.

**FABBRICATI E LOCALI DI STABULAZIONE**

8. I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati.

9. I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali.

10. La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali.

11. Gli animali custoditi nei fabbricati non devono essere tenuti costantemente al buio o esposti ad illuminazione artificiale senza un adeguato periodo di riposo. Se la luce naturale disponibile è insufficiente a soddisfare esigenze comportamentali e fisiologiche degli animali, occorre prevedere un'adeguata illuminazione artificiale.

**ANIMALI CUSTODITI AL DI FUORI DEI FABBRICATI**

12. Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute.

**IMPIANTI AUTOMATICI O MECCANICI**

13. Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno. Gli eventuali difetti riscontrati devono essere eliminati immediatamente; se ciò non fosse possibile, occorre prendere le misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali.

Se la salute ed il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio di aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali. In caso di guasto all'impianto deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. Detto sistema d'allarme deve essere sottoposto a controlli regolari.

**MANGIMI, ACQUA E ALTRE SOSTANZE**

14. Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana, adatta alla loro età e specie, e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali. Gli alimenti o i liquidi sono somministrati agli animali in modo da non causare loro inutili sofferenze o lesioni e non contengono sostanze che possano causare inutili sofferenze o lesioni.

15. Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi ad intervalli adeguati alle loro necessità fisiologiche.

16. Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi.

17. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali.

18. Nessuna altra sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto nell'art. 1, paragrafo 2, lettera c) della direttiva 96/22/CE, deve essere



fonte: http://burc.regione.campania.it

somministrata ad un animale, a meno che gli studi scientifici sul benessere degli animali e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la sua salute e il suo benessere.

**MUTILAZIONI E ALTRE PRATICHE**

19. È vietata la bruciatura dei tendini ed il taglio di ali per i volatili e di code per i bovini se non a fini terapeutici certificati. La cauterizzazione dell'abbozzo corneale è ammessa al di sotto delle tre settimane di vita. Il taglio del becco deve essere effettuato nei primi giorni di vita con il solo uso di apparecchiature che riducano al minimo le sofferenze degli animali. La castrazione è consentita per mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali di produzione a condizione che tali operazioni siano effettuate prima del raggiungimento della maturità sessuale da personale qualificato, riducendo al minimo ogni sofferenza per gli animali. A partire dal 1° gennaio 2004 è vietato l'uso dell'alimentazione forzata per anatre ed oche e la spiumatura di volatili vivi. Le pratiche di cui al presente punto sono effettuate sotto il controllo del medico veterinario dell'azienda.

**PROCEDIMENTI DI ALLEVAMENTO**

20. Non devono essere praticati l'allevamento naturale o artificiale o procedimenti di allevamento che provochino o possano provocare agli animali in questione sofferenze o lesioni. Questa disposizione non impedisce il ricorso a taluni procedimenti che possono causare sofferenze o ferite minime o momentanee o richiedere interventi che non causano lesioni durevoli, se consentiti dalle disposizioni nazionali.

21. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere.

22. L'allevamento di animali con il solo e principale scopo di macellarli per il valore della loro pelliccia deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni seguenti.

Misure minime degli spazi per il visone allevato in gabbia, superficie libera con esclusione del nido:

- per animale adulto singolo centimetri quadrati 2550;
- per animale adulto e piccoli centimetri quadrati 2550;
- per animali giovani dopo lo svezzamento, fino a due animali per spazio, centimetri quadrati 2550.

L'altezza della gabbia non deve essere inferiore a cm 45.

Per tali spazi devono inoltre essere rispettate una larghezza non inferiore a cm 30 ed una lunghezza non inferiore a cm 70.

Le sopraindicate misure si applicano ai nuovi allevamenti o in caso di ristrutturazione degli esistenti. A partire dal 1° gennaio 2008 l'allevamento di animali con il solo e principale scopo di macellarli per il valore della loro pelliccia deve avvenire a terra in recinti opportunamente costruiti e arricchiti, capaci di soddisfare il benessere degli animali. Tali recinti devono contenere appositi elementi quali rami dove gli animali possano arrampicarsi, oggetti manipolabili, almeno una tana per ciascun animale presente nel recinto. Il recinto deve inoltre contenere un nido delle dimensioni di cm 50 per cm 50 per ciascun animale presente nel recinto stesso. I visoni devono altresì disporre di un contenitore per l'acqua di dimensioni di m 2 per m 2 con profondità di almeno cm 50 al fine di consentire l'espletamento delle proprie funzioni etologiche primarie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 2 - Trasporto su gomma

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PROGRAMMAZIONE RISORSE E INDIRIZZI OPERATIVI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b. con DGR n. 4833 del 25.10.2002, modificata dalla delibera n. 5656 del 22.11.2002, è stato approvato, tra l'altro, il Regolamento di cui all'art. 46 della citata L.R. 3/2002, avente ad oggetto le modalità e i criteri di trasferimento degli stanziamenti a favore delle Province e dei Comuni Capoluogo di Provincia;
c. con DGR n. 964 del 30.12.2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni capoluogo;
d. con DGR n. 462 del 24.10.2013 è stato approvato il "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii.";
e. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo; ai sensi di detto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL;
f. il comma 90 bis dell'articolo 1 della citata Legge regionale 5/2013 e ss.mm.ii. ha previsto che "Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89.";
g. con la DGR n. 128 del 30.04.2014, come integrata e modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 360 del 08.08.2014 e n. 538 del 10.11.2014, è entrata in vigore la nuova struttura tariffaria per il trasporto pubblico locale;
h. l'art. 12 della L.R. n. 38 del 29.12.2017 ha disposto che al fine di sostenere il diritto allo studio e di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale la Regione riconosce una speciale agevolazione per gli studenti che consiste in un abbonamento annuale gratuito per il percorso casa-scuola/Università, e le altre agevolazioni tariffarie a favore delle categorie protette previste dalle disposizioni regionali vigenti per gli anni 2018, 2019 e 2020, prevedendo la relativa copertura finanziaria;
i. con DGR n. 882 del 19.12.2018 sono state adottate azioni di politica tariffaria ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 3/2002 e disposte agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di utenti;
j. con DGR n. 42 del 06.02.2019 sono state adottate misure per l'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi e per il contrasto all'evasione tariffaria, disponendone il recepimento nell'ambito dei rapporti in essere con gli esercenti dei servizi del trasporto pubblico regionale e locale;

**PREMESSO, altresì, che**

a. relativamente ai servizi minimi TPL su gomma:
   **a.1.** con DGR n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; per detti lotti l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti; con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera ha disposto la costituzione di un Tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo



fonte: http://burc.regione.campania.it

di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;

**a.2.** con DGR n 793 del 19.12.2017 è stata, tra l'altro, attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, avvalendosi di ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;

**a.3.** la medesima delibera 793/2017 ha altresì stabilito di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, il trasferimento delle risorse all'Ente di riferimento per la gestione dei servizi TPL, anche allo scopo di garantire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune, disponendo infine che Regione, Città Metropolitana di Napoli, Province e Comuni capoluogo proseguano nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari;

**a.4.** con Determinazione del Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale articolati nei 4 lotti di gara come individuati con DGR n 793/2017;

**a.5.** con delibere di Giunta regionale n. 384 del 19.06.2018 e n. 597 del 25.09.2018 è stato preso atto degli indirizzi espressi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL, rispettivamente, del 4 giugno 2018 e del 17 settembre 2019, nonché approvato il Documento di aggiornamento del Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del Bacino unico regionale di cui alla DGR n. 793/2017;

b. relativamente ai servizi ferroviari su rete statale:

b.1. in data 26 aprile 2016, si è proceduto con Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., nella qualità di Gestore dell'Infrastruttura, alla stipula dell'Accordo Quadro ex art. 23 del D.lgs. 16 luglio 2015, n. 112, approvato in schema con DGR n. 93 del 15.03.2016;

b.2. in data 30 dicembre 2016, all'esito dell'iter indicato dalle delibere di Giunta regionale n. 35 del 02.02.2016 e n. 408 del 27.07.2016, è stato sottoscritto con Trenitalia, nella qualità di Impresa Ferroviaria, il rinnovo del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, per gli anni 2015/2023;

b.3. con DGR n. 599 del 26.09.2017, recante "Servizi ferroviari su rete statale - Rapporto di servizio con la soc. Trenitalia - Approvazione schema di Protocollo d'intesa e indirizzi", è stato formulato indirizzo di attivare le procedure preordinate all'affidamento diretto dei servizi ferroviari a Trenitalia, per il periodo di anni 15, ai sensi degli artt. 5 par. 6 e 4 par. 4 del Reg. Ce n. 1370/07; è stato, inoltre, approvato uno schema di Protocollo di intesa tra Regione Campania e Trenitalia, successivamente sottoscritto tra le Parti, per lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi ferroviari, mediante la realizzazione di investimenti e l'affidamento diretto dei servizi ferroviari ex art. 5 par. 6 del reg. UE n. 1370/07 e si è disposto di procedere alla relativa comunicazione, prevista dall'art. 7 par. 2 del citato Regolamento, nel rispetto della tempistica prescritta dall'art. 27 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96. Tale pubblicazione è stata effettuata in GUCE il 27.09.2017. Con DGR n. 891 del 28.12.2018 è stato approvato lo schema dell'Atto integrativo al Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 599/2017, poi sottoscritto il 27.02.2019, per il prolungamento dei suoi termini d'efficacia al 31.12.2019.

c. relativamente ai servizi ferroviari su reti regionali:

c.1. è in corso il processo di risanamento della società regionale Ente Autonomo Volturno ex artt. 16 decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, conv. L. 7 agosto 2012 n. 134, e 11 decreto - legge 22 ottobre 2016 n. 193, conv. L. 1 dicembre 2016 n. 225, secondo le previsioni delle delibera di Giunta regionale n. 130 del 02.05.2014, n. 143 del 05.04.2016, n. 283 del 14.06.2016, n. 662 del 29.11.2016, n. 762 del 20.12.2016 e n. 13 del 17.01.2017;

c.2. l'Atto aggiuntivo tra Regione e Commissario ex art. 16 comma 5 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito dalla Legge n. 134/2012, di cui all'art. 2 dell'Accordo del 24.12.2013 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui alla medesima norma, il cui schema è stato approvato con DGR n. 143/2016, prevede la sottoscrizione con la società regionale EAV s.r.l. di un Contratto di Servizio, o eventualmente di due contratti distinti, uno per le prestazioni connesse all'infrastruttura e l'altro per quelle relative al servizio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c.3. con DGR n. 489 del 27.07.2017, inoltre, è stato fornito indirizzo di garantire la continuità dei servizi di TPL su ferro non interrompibili, mediante provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, a decorrere dal 01.01.2017 e di procedere entro il 30 settembre 2017 alla pubblicazione di cui all'art. 7, par. 2 o par. 6 del Regolamento UE n. 1370/2007 per l'aggiudicazione diretta ad EAV s.r.l. di un contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) ai sensi dell'art. 5, par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007;

c.4. in attuazione di tali previsioni ed in linea con i principi del D.lgs. 15 luglio 2015 n. 112, in data 29 settembre 2017, si è proceduto con la società regionale EAV alla sottoscrizione del contratto di servizio ex art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, per anni due, nonché in data 23 ottobre 2017 alla sottoscrizione del contratto di programma per la gestione della rete, accessivo alla vigente concessione approvata con DGR n. 6324 del 27 dicembre 2002, per la durata di anni 6, decorrenti dal 01.01.2017;

c.5. in data 22.09.2017 è stato pubblicato Avviso in GUCE per l'aggiudicazione del contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007;

c.6. con DGR n. 891 del 28.12.2018 si è stabilito di assicurare la continuità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su reti ferroviarie regionali mediante provvedimenti di emergenza ex art. 5 par. 5 del Regolamento UE n. 1370/07, alle medesime condizioni del contratto di servizio stipulato con la società regionale Ente Autonomo Volturno il 22.09.2017, per consentire la definizione dell'istruttoria in corso per la stipula di un contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/07, secondo gli indirizzi della DGR n. 489/2017, non oltre il 31.12.2019;

d. relativamente ai servizi marittimi:

d.1. con DGR n. 857 del 30.12.2011 è stato rimodulato il programma dei servizi minimi di trasporto pubblico locale oggetto della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A. e attualmente oggetto del contratto di servizio Rep. 32415 del 16 luglio 2015 stipulato con l'aggiudicatario;

d.2. con DGR n. 473 del 21.10.2015 sono stati qualificati Servizi di interesse economico generale (SIEG) i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;

d.3. con DGR n. 442 del 02.08.2016 sono state approvate le "Linee di regolazione del TPL marittimo" e la proposta di Regolamento in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, sfociato nel regolamento regionale del 13 ottobre 2016, n. 7;

d.4. con DGR n. 45 del 29.01.2018 sono stati qualificati SIEG i servizi di collegamenti marittimi sulla relazione Monte di Procida/ Procida e viceversa;

d.5. con DGR n. 751 del 13.11.2018 sono stati riconfermati SIEG i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;

d.6. con DGR n. 890 del 28.12.2018 è stato approvato il nuovo "Piano triennale dei servizi minimi dei collegamenti marittimi di interesse regionale";

**CONSIDERATO che** al fine di programmare, per l'anno 2019, le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio del TPL regionale occorre tener conto dell'ammontare complessivo di risorse statali e regionali all'uopo stanziate per l'anno di riferimento, nonché del fabbisogno complessivo di mobilità su ferro, su gomma e via mare come di seguito descritto per ciascuna modalità:

**TPL su gomma ed ulteriori modalità.**

E' in corso la procedura di evidenza pubblica indetta da ACaMIR giusta DGR n. 793/2017, per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL ricadenti nei 4 lotti di gara in cui è stato suddiviso il Bacino Unico Regionale: lotto 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; lotto 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; lotto 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; lotto 4 Città Metropolitana di Napoli.

Per il corrente anno, pertanto, in applicazione del comma 90 bis dell'art. 1 L.R. 5/2013 e succ. mod., per assicurare la continuità del servizio pubblico, la Regione, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica.

Con riferimento al lotto 1, va evidenziato che in esecuzione delle determinazioni assunte in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 17 settembre 2018 e confermate con Decreto Presidente provincia di Salerno n. 166/2018, a far data dal 1 gennaio 2019 la Regione è subentrata nella gestione dei contratti di servizio con la società Autolinee Buonotourist S.r.l. e con la società Autolinee Curcio S.r.l. e Ettore Curcio e Figli S.r.l., già in essere con la medesima Provincia, nonchè nella gestione dei contratti di servizio con la società Busitalia Campania S.p.A., già in essere con la Provincia ed il



fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Salerno.
Con riferimento ai lotti 2 e 3, permane in capo alla Regione la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Benevento e la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Caserta e del comune di Caserta.
Con riferimento al lotto 4 in esecuzione delle determinazioni assunte in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 25 febbraio 2019 a far data dal 1 gennaio 2019 la Regione è subentrata nella gestione del contratto di servizio con la società Busitalia Campania s.p.a..
Con riferimento al lotto 5 - Comune di Napoli, va evidenziato che in data 1 marzo e 20 marzo 2019 si è riunito il Tavolo interistituzionale attivato con la DGR n. 806/2017 richiamata in premessa. Il Tavolo ha, tra l'altro, affrontato le questioni connesse al futuro dei servizi eserciti della società ANM, per la quale è in corso procedura di concordato preventivo, anche in ragione della scadenza, al 31.12.2019, dell'affidamento *in house* a detta società. In sede di Tavolo interistituzionale, il Comune di Napoli, all'esito dell'approfondimento tecnico-giuridico finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, ha rilevato la impossibilità di esercitare l'opzione di proroga dell'attuale convenzione, in quanto non conforme alle previsioni della normativa nazionale e comunitaria, residuando l'unica altra possibilità prevista dalle norme di settore nazionale ed europee, ovvero l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune capoluogo attraverso l'apertura al mercato mediante pubblica evidenza, sempre previa pre-informativa ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007, chiedendo alla Regione di procedere a tal fine.
Il Tavolo interistituzionale ha, pertanto, convenuto che nelle more dell'attivazione, da parte della Regione Campania, della procedura di evidenza pubblica di rilevanza comunitaria per l'affidamento dei servizi di cui trattasi (previa preinformativa da pubblicare in GUUE entro il 31.12.2019), il Comune di Napoli, ai sensi del comma 90bis della L.R. n. 5/2013, proseguirà a garantire la continuità e regolarità della erogazione del servizio pubblico locale esercito da ANM per tutto il periodo "intermedio" (dal 1 gennaio 2020 all'effettivo subentro del nuovo aggiudicatario), assicurando altresì le risorse finanziarie necessarie, in aggiunta a quelle programmate ed assegnate dalla Regione Campania con la delibera di riparto. Per il corretto espletamento della gara è stata, infine, condivisa la necessità di attivare in tempi rapidi, un tavolo dedicato, al quale demandare gli aspetti amministrativi e tecnici connessi alla procedura.
Sul piano dei servizi, il corrente anno ha visto un ulteriore consolidamento della strategia in tema di diritto allo studio avviata con DGR n. 451/2016, confermata con DGR n. 486/2017 e riconosciuta per il triennio 2018/2020 dall'art. 12 della L.R. 38/2017. Pertanto si assume necessario anche per l'anno 2019 confermare le azioni di intervento intraprese nel corso dell'anno 2018 per rispondere con efficacia all'incremento di mobilità studentesca sulle parti di territorio regionale maggiormente interessate al fenomeno.
Sul piano dei rapporti contrattuali con gli esercenti dei servizi minimi, va richiamata la previsione dell'art. 27 comma 2 del D.L. n. 50/2017, conv. in L. n. 96/2017 che, tra i possibili criteri di riparto del Fondo Nazionale mira a valorizzare i ricavi da traffico, sia sotto il profilo quantitativo (proventi complessivi) che qualitativo (progressivo incremento del rapporto ricavi da traffico/costi operativi). Pertanto, si assume prioritario per l'anno in corso l'obiettivo della lotta all'evasione tariffaria, per il cui perseguimento si conferma l'indirizzo già espresso con DGR n. 42 del 06.02.2019 riguardante il recepimento, nell'ambito degli stipulandi contratti "ponte", delle misure per l'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi e per il contrasto all'evasione tariffaria.
Ciò posto, per il corrente anno 2019 il fabbisogno di risorse per servizi minimi TPL su gomma sul territorio regionale è pari ad € 307.339.039,10 ripartito come da tabella A allegata al presente provvedimento.

**TPL regionale su ferro.**
Per effetto del vigente contratto con la soc. Trenitalia il fabbisogno per l'anno 2019, relativamente ai servizi ferroviari su rete statale, è pari a € 175.340.000,00, IVA compresa, salva rideterminazione ex art. 27 comma 2 bis, decreto - legge n. 50/2017, conv. in L. n. 96/2017;
Per effetto dei vigenti contratti con la soc. regionale Ente Autonomo Volturno, relativamente alle reti ferroviarie regionali ed ai relativi servizi, il fabbisogno per l'anno 2019 è pari a € 169.191.000,00, IVA compresa, comprensivi dei servizi di supporto su fune e su gomma.
Il fabbisogno di risorse per l'annualità 2019 relativo ai servizi minimi TPL su ferro, pertanto, è pari a complessivi € 344.531.000,00 (tabella B).

**TPL regionale via mare**
Nell'ambito del nuovo piano triennale dei servizi minimi di collegamento marittimo, di cui alla DGR n. 890 del 28.12.2018 sono stati confermati, con modifiche tecniche, i servizi minimi oggetto del contratto



fonte: http://burc.regione.campania.it

di servizio con la società Caremar S.p.A. - Rep.32415 del 16.07.2015 di durata novennale per un importo contrattuale annuo di euro 11.856.786,70.
In sede di verifica triennale delle condizioni di equilibrio economico-finanziario del suddetto contratto, così come previsto dall'art.17 del contratto medesimo, è stata rideterminata una nuova compensazione annua per il successivo periodo regolatorio 2019-2021 pari ad euro 10.003.380,20 comprensivo di IVA.
Quanto ai servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, da ultimo confermati nel nuovo piano triennale approvato con la richiamata DGR n. 890/2018, è stata espletata una procedura di evidenza pubblica che ha visto l'aggiudicazione per un triennio alla società Medmar per un importo complessivo di € 1.897.038,00 (compreso IVA). E' stata disposta, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione in via d'urgenza dei predetti servizi, con decorrenza dal 1 aprile 2019, atteso che nelle more dell'espletamento della procedura di gara, era stato imposto l'obbligo di fornire i medesimi servizi dal 1 dicembre al 31 marzo 2019 alla società Caremar S.p.A. ai sensi dell'art. 5 Reg. CE n.1370/2007.
Pertanto, per l'annualità 2019, le risorse necessarie a copertura dei servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, ammontano ad euro 474.259,50 comprensive di IVA così come aggiudicati alla Società Medmar S.p.A., nonché ad euro 192.530,80 comprensive di IVA così come imposti alla società Caremar S.p.A..
Infine, per i servizi marittimi minimi scolastici, sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, relativamente al periodo scolastico 2018-2019-2020 è in essere il contratto di servizio con la società Lauro.it, Rep.14546 sottoscritto in data 20 dicembre 2018 e le risorse necessarie a copertura dei servizi, per l'anno 2019 ammontano ad € 168.502,73 (compreso IVA).
Per tutto quanto richiamato, per il corrente anno 2019 il fabbisogno di risorse per servizi minimi TPL mare è quantificato in € 10.838.673,23 come ripartito come da tabella C allegata al presente provvedimento.

**TENUTO CONTO che**

a. l'art. 16 bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
b. con DPCM 11 marzo 2013, pubblicato in GURI, 26 giugno 2013, n. 148, come modificato con DPCM del 7 dicembre 2015 e del 26 maggio 2017, sono stati definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis;
c. tra i criteri di riparto del predetto Fondo, l'art. 27, comma 2 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede la "suddivisione tra le regioni di una quota pari al dieci per cento dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato";
d. per l'anno 2019, lo stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, è pari ad € 4.874.554.000,00, in riduzione di 58Meuro rispetto allo stanziamento dell'anno 2018;
e. l'art. 1, comma 1118 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha disposto, tra gli altri, l'accantonamento di 300Meuro afferenti la spesa di mobilità di competenza del Ministero Infrastrutture e Trasporti; detto accantonamento sarà reso disponibile qualora, dal monitoraggio degli andamenti tendenziali di finanza pubblica effettuato con il DEF e con la relativa Nota di aggiornamento, da effettuarsi entro il mese di luglio, i conti pubblici risultino coerenti con il raggiungimento degli obiettivi programmatici per l'esercizio 2019. In caso di mancata coerenza, pertanto, la somma accantonata, diventando non più disponibile per il MIT, si tradurrà in un taglio di pari importo all'ammontare complessivo del Fondo nazionale, corrispondente, per la Regione Campania, ad una decurtazione sulla quota di riparto pari a 33Meuro circa;
f. con Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze n. 82 del 5.3.2019 è stato ripartito tra le regioni, a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art. 27, comma 4 del citato D.L. 24 aprile 2017 l'ottanta per cento del predetto stanziamento;
g. in sede di Conferenza permanente del 9 maggio 2019 è stato sancito Accordo ai sensi del quale nell'ambito della legge di assestamento 2019, sarà ripristinata la quota oggetto di accantonamento;

**DATO ATTO che** in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 18 aprile 2019 è stato trattato, tra gli altri, il tema del riparto risorse TPL a Province e Comuni capoluogo per il corrente anno con particolare riferimento alla eventualità della decurtazione di cui al punto che precede, dando atto della necessità di richiamare, nell'ambito dei rapporti con gli esercenti dei servizi minimi, la previsione pruden-



fonte: http://burc.regione.campania.it

ziale della clausola di salvaguardia, che consenta - in caso di ridotti trasferimenti in applicazione dell'art. 1, commi 1118 - 1119 - 1120 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, o per l'applicazione di qualsiasi altra disposizione normativa - la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20%, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;

**DATO ATTO, inoltre, che**

**a.** il Consiglio regionale ha approvato la legge 29 dicembre 2018, n. 60 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019";
**b.** con legge regionale 29 dicembre 2018, n. 61 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
**c.** con DGR n. 25 del 22.01.2019 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e formulate indicazioni gestionali, tra cui quella di dare priorità alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;
**d.** con DGR n. 232 del 27.05.2019, sono state destinate quote di avanzo di amministrazione alla dotazione, tra gli altri, dei capitoli 2183, 2181, 2173 che finanziano, rispettivamente, il TPL su gomma, su ferro ed i servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo;

**RITENUTO**

**a.** sulla base delle esigenze di mobilità illustrate in premessa nonché della disponibilità di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, come dotati a seguito della variazione disposta con la DGR 232/2019 dianzi citata, di dover programmare le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi - come riportato nelle tabelle A, B, C allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
**b.** di dover destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 alle copertura finanziaria delle azioni già avviate in tema di efficientamento e di mobilità studentesca;
**c.** di dover stabilire che la Struttura Regionale e gli Enti Locali competenti, nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno 2019 - in caso di ridotti trasferimenti in applicazione dell'art. 1, commi 1118 - 1119 - 1120 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, o per l'applicazione di qualsiasi altra disposizione normativa - la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20%, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo alla Regione Campania;
**d.** di dover confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2018, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 luglio 2019, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;

**RITENUTO altresì**

a. di dover prendere atto degli esiti del Tavolo interistituzionale attivato con DGR n. 806/2016 relativamente al lotto 5 – Comune di Napoli e dell'impegno finanziario assunto da detto Ente al fine di garantire la prosecuzione dei servizi TPL ricadenti nel territorio di competenza, nelle more dell'attivazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di cui trattasi;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità ogni attività conseguente, finalizzata alla attivazione della procedura di cui al punto che precede, ivi compresi gli adempimenti ex art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07 e la costituzione del tavolo tecnico per la predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica propedeutica alla gara;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n. 1370/2007;
b. il D.L. 95/2012 art. 16bis convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135;
c. il D.L. 50/2017 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;
d. la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
e. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 e ss.mm.ii.;

f. la L.R. 7 agosto 2014, n. 16;
g. la L.R. 20 gennaio 2017, n. 4;
h. la L.R. 22 maggio 2017, n.12;
i. la L.R. 29 dicembre 2017, n. 38;
j. la DGR n. 806 del 28.12.2016;
k. la DGR n. 489 del 27.07.2017;
l. la DGR n. 599 del 26.09.2017;
m. la DGR n 793 del 19.12.2017;
n. la DGR n. 882 del 19.12.2018;
o. la DGR n. 890 del 28.12.2018;
p. la DGR n. 891 del 28.12.2018;
q. la DGR n. 42 del 6.02.2019;
r. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2013,
s. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015;
t. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di programmare per l'anno 2019 le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio dei servizi minimi TPL sul territorio regionale, comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
2. di ripartire le predette risorse, per l'anno 2019, come da tabelle A, B, C allegate alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le risorse indicate nelle tabelle di riparto A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2019-2021, come variato con DGR n. 232 del 27.05.2019;
4. di destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 programma 2 alla copertura finanziaria delle azioni già avviate in tema di efficientamento e di mobilità studentesca;
5. di stabilire che gli Uffici regionali e gli Enti di cui alla tabella A - competenti alla gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari ai sensi del comma 90 bis dell'art. 1 L.R. 5/2013 e succ. mod. - prevedano, nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette tabelle, espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno - in caso di ridotti trasferimenti in applicazione dell'art. 1, commi 1118 - 1119 - 1120 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, o per l'applicazione di qualsiasi altra disposizione normativa - la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20%, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
6. di confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2018, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 luglio 2019, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
7. di prendere atto degli esiti del Tavolo interistituzionale attivato con DGR n. 806/2016 relativamente al lotto 5 – Comune di Napoli e dell'impegno finanziario assunto da detto Ente al fine di garantire la prosecuzione dei servizi TPL ricadenti nel territorio di competenza, nelle more dell'attivazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di cui trattasi;
8. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità ogni attività conseguente, finalizzata alla attivazione della procedura di cui al punto che precede, ivi compresi gli adempimenti ex art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07 e la costituzione del tavolo tecnico per la predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica propedeutica alla gara;
9. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania, alla Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti e al BURC per la pubblicazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale per la Mobilità

# RIPARTO RISORSE PER SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2019

## TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI MINIMI TPL SU GOMMA E ALTRE MODALITA'

| | |
|---|---|
| **Risorse complessive (quota di riparto fondo nazionale+quota risorse regionali)** | **307.339.039,10** |

| **SERVIZI GESTITI DA CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI, PROVINCE E COMUNI CAPOLUOGO (€) (comprensive di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)** | |
|---|---|
| Provincia di Avellino | 20.662.137,00 |
| Città metropolitana di Napoli | 49.897.860,16 |
| Comune di Napoli | 58.484.022,00 |
| Provincia di Salerno | 10.749.432,97 |
| Comune di Avellino | 1.343.655,00 |
| Comune di Benevento | 1.635.005,00 |

| **SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€) (comprensive di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)** | |
|---|---|
| Servizi regionali | 4.085.876,30 |
| Servizi di interesse della Provincia di Benevento | 5.265.711,00 |
| Servizi di interesse della Provincia di Caserta | 19.940.450,40 |
| Contratto CLP spa in Amministrazione straordinaria | 20.612.202,60 |
| Contratto SITASud spa | 24.955.040,00 |
| Contratto EAV srl | 42.340.997,60 |
| Contratto ATC azienda trasporti campani srl | 1.568.998,20 |
| Contratto AIR Mobilità | 6.788.029,60 |
| Contratto Busitalia Campania spa | 26.014.365,82 |
| Contratto Autolinee Buonotourist srl | 2.312.697,17 |
| Contratto Autolinee Curcio Srl e Ettore Curcio e Figli srl | 1.500.740,26 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI

| | |
|---|---|
| **Risorse complessive (quota di riparto fondo nazionale+quota risorse regionali)** | **344.531.000,00** |

| **RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (comprensivi di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)** | |
|---|---|
| Trenitalia | 175.340.000,00 |
| EAV | 169.191.000,00 |

## TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE

| | |
|---|---|
| **Risorse complessive (risorse statali + risorse regionali)** | **10.838.673,23** |

| **RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (comprensivi di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)** | |
|---|---|
| Caremar | 10.003.380,20 |
| Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli mesi di gennaio febbraio e marzo 2019 (Caremar) | 192.530,80 |
| Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli affidamento con gara alla società Medmar dal 1 aprile 2019 al 31.12.2019. | 474.259,50 |
| Servizi scolastici Monte di Procida – Procida 2019. | 168.502,73 |

# Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 07/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

ACER - MODIFICHE STATUTARIE.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

**a.** la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, art. 3, comma 4 – Legge di stabilità regionale 2016, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio Regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;

**b.** con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016 è stato approvato il Regolamento n. 4 del 28.06-2016, recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) in attuazione dell'art. 3, comma 4 lett. a) della legge regionale del 18 gennaio 2016 n. 1 e pubblicato sul BURC n. 43 del 29/06/2016;

**c.** con la medesima delibera di G.R. 226/2016 è stato approvato anche lo Statuto dell'ACER;

**d.** con successiva delibera di Giunta Regionale della Campania n. 36 del 29/01/2019 è stato approvato il Regolamento n. 3/2019, pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019, recante integrazioni e modifiche al Regolamento n. 4/2016.

**RILEVATO** che l'art. 3, comma 2, del Regolamento ACER n. 4/2016, cosi come integrato e modificato dal Regolamento n. 3/2019, pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019, prevede che le modifiche allo Statuto dell'ACER sono approvate dalla Giunta Regionale della Campania.

**CONSIDERATO**

**a.** che per effetto delle modifiche introdotte con il Regolamento n. 3/2019, recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER)", occorre apportare le modifiche allo Statuto dell'ACER, approvato con la citata delibera di G.R. n. 2126/2016;

**b.** che occorre altresì puntualizzare la disciplina statutaria, in coerenza con il menzionato Regolamento n. 4/2016, al fine di assicurare la massima efficienza nella fase operativa dell'Ente.

**RITENUTO** di dover pertanto approvare le modifiche allo Statuto dell'ACER, come formulate nell'allegato al presente atto.

**VISTI**

a. L'art. 117 della Costituzione;
b. Lo Statuto Regionale art. 56 comma 4;
c. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
d. la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016;
e. il Regolamento n. 4/2016;
f. lo Statuto dell'ACER;
g. il Regolamento n. 3/2019;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare le modifiche allo Statuto dell'ACER, approvato con delibera di G.R. n. 226/2016, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento n. 4 del 28.06.2016, recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER), così come modificato dal Regolamento n. 3/2019, pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019.

ente atto:

e all'Urbanistica e Governo del Territorio;

2.2 alla Direzione Generale 50 09 00 "Governo del Territorio";

2.3 all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, per quanto di competenza;

2.4 al BURC per la pubblicazione.

**ALLEGATO "B"**
**AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE**
**STATUTO**

**Articolo 1**
*(Natura e finalità)*

1. L'Agenzia Campana per l'edilizia residenziale – ACER - è ente pubblico non economico della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile nel rispetto dello Statuto, delle norme e dei regolamenti vigenti.
2. L'ACER è sottoposto all'indirizzo, controllo e alla vigilanza della Regione Campania in conformità al Regolamento n. 4/2016 e al presente statuto.
3. L'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.
4. L'ACER attua il coordinamento delle politiche abitative con gli indirizzi della pianificazione territoriale, sostenendo l'incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile, l'acquisto del patrimonio edilizio esistente e il contrasto del consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale.
5. Le attività dell'ACER sono dirette, nel rispetto delle competenze degli Enti locali:
a) a rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti e a quello di particolari categorie sociali mediante l'incremento e la rigenerazione del patrimonio pubblico di alloggi;
b) ad ampliare l'offerta di abitazioni in locazione permanente o a termine, a canone ridotto rispetto ai valori di mercato, anche mediante il concorso dei soggetti privati, privilegiando i promotori di interventi di riqualificazione;
c) a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia, in base alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

**Articolo 2**
*(Sede)*

1. L'ACER è articolata in cinque dipartimenti corrispondenti ciascuno ai disciolti IACP della Campania, aventi sede presso gli attuali uffici degli Istituti. La sede legale è presso il dipartimento territoriale di Napoli.

**Articolo 3**
*(Funzioni)*

1. L'ACER, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta regionale, provvede:
a) alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica mediante il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di immobili, destinati alla locazione permanente a favore delle fasce sociali più deboli;
b) alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica proprio dell'Agenzia o di altri Enti pubblici;
c) alla eventuale alienazione del patrimonio di proprietà, nel rispetto della normativa vigente e dei programmi di vendita adottati dalla Giunta regionale;
d) alla realizzazione, acquisto o recupero, con risorse proprie, di unità immobiliari ad uso residenziale destinate prevalentemente alla locazione a canone concordato, allo scopo di soddisfare le esigenze abitative manifestate da particolari categorie sociali, nonché di unità immobiliari ad uso non residenziale;
e) alla redazione di progetti ed alla realizzazione di interventi edilizi, opere di urbanizzazione ed infrastrutture affidati all'ACER dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati;
f) alla erogazione in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale di servizi di assistenza e consulenza tecnica ed amministrativa, anche in regime convenzionale, agli enti locali e agli altri enti pubblici, per lo svolgimento dell'attività e per la gestione dei servizi di loro competenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

assumendone eventualmente anche la diretta realizzazione e gestione;
g) alla stipula di convenzioni con i comuni e gli altri enti pubblici per la prestazione di servizi e lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione degli alloggi;
h) alla partecipazione, quale soggetto promotore o attuatore, alle iniziative riguardanti i programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati;
i) alla esecuzione di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nonché alla gestione degli immobili;
l) alla predisposizione di piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il risparmio energetico;
m) all'espletamento dei compiti e delle funzioni affidati dalla Regione, ivi comprese le attività finalizzate a promuovere e ad incentivare la locazione di immobili di proprietà privata;
n) all'attuazione di misure regionali di politica abitativa di contrasto a situazioni di disagio socio economico per morosità incolpevole;
o) alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione destinato o destinabile alla residenza con apposito atto della Giunta regionale;
p) alla partecipazione a fondi immobiliari destinati alla realizzazione di alloggi sociali ed alla riqualificazione urbana;
q) alla promozione di programmi di interventi, volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, afferente l'edilizia residenziale pubblica (edifici ed aree) anche mediante programmi integrati di riqualificazione con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i comuni interessati.
2. L'ACER presenta annualmente alla Giunta regionale una relazione sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi e sulla gestione del patrimonio.

**Articolo 4**

*(Patrimonio e finanziamento)*

1. L'ACER espleta le attività previste dal regolamento e dallo Statuto con i fondi derivanti dai:
a) canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale e dai canoni di immobili in proprietà o affidati in gestione;
b) canoni e introiti provenienti dalla gestione di immobili pubblici;
c) compensi per la gestione di immobili pubblici;
d) compensi per spese tecniche e generali corrisposti dalla Regione o da altri enti o privati per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica o altri interventi costruttivi;
e) finanziamenti pubblici;
f) proventi derivanti dall'eventuale alienazione del patrimonio immobiliare secondo la normativa nazionale e regionale;
g) ulteriori proventi derivanti dalle attività svolte dall'Agenzia secondo quanto previsto dal regolamento e dallo Statuto;
h) entrate straordinarie derivanti da lasciti e donazioni;
i) entrate derivanti dai programmi di valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica mediante i programmi di cui alla lettera q) del comma 1, dell'art. 3.

**Articolo 5**

*(Organi istituzionali)*

1. Sono organi dell'ACER:
a) il Presidente;
b) il Consiglio di amministrazione;
c) il Collegio dei revisori.
2. Gli organi di cui al comma 1 durano in carica tre anni e sono rinnovabili per una sola volta. Il termine di tre anni decorre dalla data di pubblicazione dell'atto di nomina sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione è fissato dalla Giunta regionale, all'atto di nomina, entro i limiti stabiliti, per le società partecipate dalla Regione, dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 175/2016. Nelle more dell'emanazione del decreto previsto dalla citata

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizione normativa, il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione dell'Acer è determinato, ai sensi dell'art.1, comma 13 della Legge regionale n.10/2017, in misura non superiore ad euro 168.000,00, pari al settanta percento del limite massimo previsto dall'art.3, comma 1, del D.M. n.166 del 23/12/2013 per l'amministratore delegato. L'importo complessivo, come determinato dalla Giunta regionale, è attribuito dal Consiglio di Amministrazione per una quota non superiore al trentacinque per cento al Presidente, per una quota non superiore al venticinque per cento ad un consigliere, ove munito di delega e ripartito tra gli altri componenti per la restante parte.

**Articolo 6**

*(Presidente)*

1. Il Presidente del consiglio di amministrazione è il legale rappresentante dell'ente e la sua carica non può essere rivestita per più di due mandati consecutivi.
2. Il Presidente è eletto a maggioranza dal consiglio di amministrazione tra i propri componenti e svolge le seguenti funzioni:
a) convoca, fissa l'ordine del giorno e presiede il Consiglio di amministrazione;
b) assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti dal consiglio di amministrazione;
c) sovraintende al buon funzionamento dell'ACER;
d) esegue gli incarichi affidatigli dal consiglio di amministrazione;
e) adotta, in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità, le variazioni di bilancio e le modifiche alla dotazione organica, che sottopone al consiglio di amministrazione per la ratifica, nella prima seduta successiva all'adozione;
f) sottopone al consiglio di amministrazione per l'approvazione, i piani attuativi d'intervento e per l'adozione, il bilancio di previsione annuale ed il conto consuntivo;
g) coordina le attività del Consiglio di amministrazione , garantendo a tutti i componenti del Consiglio una partecipazione effettiva e informata;
h) svolge funzioni di impulso, coordinamento e guida delle attività del Consiglio di amministrazione.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni sono esercitate dal consigliere di amministrazione più anziano di età.

**Articolo 7**

*(Consiglio di amministrazione)*

1. Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale. I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, nel rispetto dei principi della partecipazione di genere, tra soggetti qualificati in materia di edilizia,governo del territorio,gestione del patrimonio immobiliare, con rilevanti esperienze nella amministrazione e gestione di enti o istituti di diritto pubblico o privato, aziende, società o consorzi, sia pubblici che privati che svolgano o abbiano svolto attività analoghe o correlate a quella svolta dalla agenzia ovvero tra soggetti in possesso di comprovata competenza giuridico legale.
2. Il consiglio di amministrazione si dota di un proprio regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno.
3. Il consiglio di amministrazione trasmette annualmente alla Giunta regionale una relazione sulla attività svolta dall'Agenzia e sul conseguimento dei relativi risultati, nonché qualsiasi altra relazione che venga richiesta dall'Assessore regionale competente.

**Articolo 8**

*(Compiti del Consiglio di amministrazione)*

1. Il Consiglio di amministrazione:
a) adotta, con la maggioranza qualificata di quattro componenti su cinque, proposte di modifica dello Statuto dell'Agenzia, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale;
b) stabilisce le linee d'indirizzo generali dell'Agenzia, fissa gli obiettivi annuali e pluriennali ed approva i piani attuativi d'intervento in armonia con la programmazione regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;
c) adotta i regolamenti dell'Agenzia;
d) individua il Direttore generale dell'Agenzia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) adotta, su proposta del direttore generale, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo di ogni esercizio;
f) adotta, su proposta del direttore generale, la dotazione organica dell'ACER, nonché le sue eventuali modifiche;
g) delibera, sentito il direttore generale, l'assunzione di mutui o qualsiasi altra forma di accesso al credito;
h) esercita tutte le funzioni ad esso demandate dalla vigente normativa in materia di edilizia residenziale e di gestione aziendale;
i) esercita ogni altra funzione che non sia compresa nella sfera di competenza degli altri organi dell'Agenzia.
2. Il Consiglio di amministrazione può affidare specifiche deleghe oltre che al Presidente altresì ad un consigliere.
3. I regolamenti, il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono trasmessi entro trenta giorni dall'adozione, alla Giunta regionale per la relativa approvazione.

**Articolo 9**

*(Collegio dei Revisori)*

1. Il Collegio dei revisori è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Istituto. In particolare, il collegio:
a) vigila sulla osservanza delle leggi, dello statuto e del regolamento di amministrazione e di contabilità;
b) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
c) verifica almeno ogni trimestre la situazione di cassa, nonché l'andamento finanziario e patrimoniale dell'Istituto;
d) esprime parere sul bilancio di previsione, sull'assestamento e sulle variazioni allo stesso;
e) redige la relazione sul conto consuntivo;
f) trasmette al Consiglio di Amministrazione e al Presidente della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale competente, una relazione trimestrale sull'attività svolta e, entro il 30 gennaio di ogni anno, una dettagliata relazione sulla gestione della Agenzia riferita all'anno precedente;
g) fornisce ogni informazione richiesta dalla Regione e dà immediata comunicazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente delle eventuali irregolarità riscontrate.
2. Il Collegio è composto da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale.
3. I componenti del Collegio sono scelti da un elenco stilato a seguito di avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania rivolto a soggetti iscritti all'albo dei Revisori dei Conti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). La Giunta regionale disciplina i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco e le modalità con cui rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di presidente.
4. I componenti del Collegio dei revisori restano in carica tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di nomina. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata del suo incarico è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. La mancata partecipazione a due riunioni consecutive senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'incarico. La decadenza viene rilevata dal presidente del Collegio medesimo. Nel caso di decadenza del Presidente, la sostituzione è effettuata dalla Giunta regionale su segnalazione dell'Istituto. Il compenso dei componenti del collegio, a carico dell'Agenzia, è fissato dalla Giunta regionale, all'atto della nomina.

**Articolo 10**

*(Decadenza del Consiglio di amministrazione)*

1. Il Presidente della Giunta regionale, previa delibera della Giunta regionale stessa, dichiara la

fonte: http://burc.regione.campania.it

decadenza del Consiglio di amministrazione per i seguenti motivi:
a) gravi violazioni di legge;
b) gravi inadempienze nell'attuazione dei compiti assegnati.
2. La Giunta regionale, nello stesso atto che dispone la decadenza, nomina un Commissario straordinario per il tempo strettamente necessario per il rinnovo del Consiglio di amministrazione.

**Articolo 11**

(*Direttore generale dell'Agenzia*)

1. La direzione dell'Agenzia è affidata a un Direttore Generale nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione previa deliberazione del Consiglio di amministrazione all'esito di procedura di evidenza pubblica. Al direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, nei limiti previsti dal presente Statuto.
2. Il rapporto di lavoro con il Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato di durata triennale, redatto secondo o schema approvato dalla giunta regionale.
3. Il direttore generale ha diritto allo stesso trattamento economico previsto per il dirigente preposto alla struttura apicale della direzione generale degli uffici della Giunta regionale, e comunque non superiore al compenso previsto per l'intero Consiglio di Amministrazione.

**Articolo 12**

(*Dipartimenti territoriali*)

1. I Dipartimenti territoriali costituiscono articolazioni organizzative dell'ACER corrispondenti al territorio della Città metropolitana di Napoli e ai 4 territori provinciali della Regione.
2. I Dipartimenti sono dotati di autonomia funzionale ed amministrativa entro i limiti definiti dagli indirizzi e dalle direttive del Consiglio di Amministrazione.
3. Ogni Dipartimento è diretto da un dirigente individuato dal direttore generale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 165/2001. L'incarico ha la durata massima di tre anni ed è rinnovabile, nel rispetto della normativa vigente in materia di rotazione del personale dirigente.
4. I finanziamenti già erogati agli Istituti restano in assegnazione ai singoli Dipartimenti che proseguono tutte le attività tecniche ed amministrative relative a programmi ed interventi in corso alla data di trasformazione degli Istituti.

**Articolo 13**

*(Bilancio di previsione e conto consuntivo)*

1. L'ACER redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo nel rispetto dell'ordinamento Contabile regionale e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche.
2. I bilanci e i conti consuntivi sono approvati annualmente dalla Giunta regionale e sono pubblicati sul BURC.

**Art.14**

*(Norma di rinvio)*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso e pieno rinvio alle norme ed ai regolamenti inerenti l'attività dell'Ente ed alla materia dell'edilizia pubblica abitativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 249 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 1 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROPOSTA DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ANNO ACCADEMICO 2019/2020.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

**a.** che la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva della determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;

**b.** che il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari*", detta indirizzi e criteri:

b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;

b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni debbono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;

b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;

b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;

b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla L. n. 508/1999, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari ;

**c.** che con decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante "*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*" è stata abrogata la l. n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;

**d.** che, come previsto dall'art. 2, comma 1 del citato decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, lo stesso decreto, in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;

**e.** che la Regione Campania con Legge regionale 18 maggio 2016 n.12 *"Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario"* ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario attraverso l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle aziende per il diritto allo studio universitario a criteri di efficienza ed economicità avviando il percorso diretto ad una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, pur garantendone una tutela unitaria ed assicurandone una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale**;**

**f.** che la citata legge regionale, così come modificata dalla L.R. 10 del 31/03/2017, pubblicata sul BURC n. 28 del 31/03/2017, per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, istituisce, in luogo delle sette ADISU ex L.R. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC) con sede legale e amministrativa a Napoli, per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3, iscritti alle istituzioni di cui allo stesso comma 3, aventi sede legale nella Regione Campania;

**g.** che l'ADISURC si avvale di due centri di responsabilità amministrativa(CRA): uno per i servizi e benefici in favore degli studenti universitari iscritti alle istituzioni aventi sede legale nella provincia di Napoli, ed uno per i servizi e benefici in favore degli studenti iscritti alle istituzioni aventi sede legale nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;

**h.** che a far data dal 1/01/2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU;

marzo 2016 n.174 "Aggiornamento soglie ISEE e ISPE anno accademico eterminato l'aggiornamento delle soglie ISE tione delle disposizioni del DPCM n.159 del 5 dicembre 2013;

**j.** che Il D.M. n. 288 del 29 marzo 2019 "Aggiornamento limiti massimi dell'indicatore ISEE-ISPE anno accademico 2019/2020" ha determinato l'aggiornamento dei limiti massimi dell'indicatore ISEE-ISPE per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati;

**k.** che il DM n.316 del 5 aprile 2019 "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2019/2020" ha determinato l'aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati;

**l.** che l'art. 8, comma 5, del dlgs n. 68 del 29 marzo 2012 stabilisce che "fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformita' di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica";

**m.** che attualmente non è stato ancora emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, dlgs n. 68 del 29 marzo 2012;

**n.** che, nelle more della completa attuazione dei decreti di cui all'art.7 del D.lgs. 68 del 29 marzo 2012, con il Decreto interministeriale n.798 del 11/10/2017 "decreto fabbisogni finanziari regionali"sono stati definiti i criteri per la determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni e per la conseguente ripartizione ed erogazione del Fondo Integrativo Statale;

**CONSIDERATO**

a. che l'art. 12, comma 5, l.r. n. 12 del 18 maggio 2016 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario previo parere espresso della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;
b. che è necessario definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal dlgs. N. 68 del 29 marzo 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2019/2020, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 12 della L. R. n. 12 del 18 maggio 2016;
c. che occorre individuare i criteri di assegnazione all'ADISURC delle risorse finanziarie stanziate in bilancio per il diritto allo studio universitario;
d. che, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia e tenuto conto delle proposte formulate dall'ADISURC, è stato predisposto dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il documento di programmazione, rubricato "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2019/2020", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. che il documento si sviluppa in quattro paragrafi, relativi rispettivamente alle finalità, alle norme di carattere generale e dati di contesto, alla copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse, agli interventi e caratteristiche dei benefici;

**CONSIDERATO ALTRESI'**

a. che l'art. 1 comma 3 e 4 della L.R. 12 del 18 maggio 2016 stabilisce che sono destinatari della stessa legge gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale, ad esclusione delle università telematiche istituite ai sensi dell'articolo 26, comma 5 delle legge 27 dicembre 2002, n.289, e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi di cui al comma 4 aventi sede nella Regione Campania;

**RITENUTO**

a. di poter approvare l'allegato documento denominato "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2019/2020"*, che forma parte integrante della presente delibera;
b. di poter contestualmente inviare lo stesso al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere della Commissione Consiliare competente per materia come prescritto dall'art. 12 comma 5 della l.r. 12 del 18 maggio 2016;

pprovazione definitiva del documento a seguito dell'acquisizione del prescritto

**VISTI**

- la L.R. n. 12 del 18 maggio 2016;
- la L.R.10 del 31 marzo 2017;
- il D.P.C.M. del 9 aprile 2001;
- la L. n. 240 del 30 dicembre 2010;
- il dlgs n. 68 del 29 marzo 2012;
- il D.M. n. 288 del 29 marzo 2019 "Aggiornamento limiti massimi dell'indicatore ISEE-ISPE anno accademico 2019/2020";
- il DM n.316 del 5 aprile 2019 "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2019/2020".

**PROPONE** e la Giunta in conformità

A voti unanimi

**D E L I B E R A**

per le considerazioni in premessa che si intendono integralmente riportate

1.**di approvare** l'allegato documento denominato "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2019/2020"*, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera, sviluppato in quattro paragrafi, relativi rispettivamente alle finalità, alle norme di carattere generale e dati di contesto, alla copertura finanziaria ed ai criteri per l'assegnazione delle risorse, agli interventi e caratteristiche dei benefici;

d. **di inviare** lo stesso al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere della Commissione Consiliare competente per materia come prescritto dall'art. 12 comma 5 della l.r. 12 del 18 maggio 2016;

2.**di riservarsi** l'approvazione definitiva del documento a seguito dell'acquisizione del prescritto parere ;

3.**di inviare** il presente provvedimento:

a) all'Ufficio del Gabinetto;
b) alla D.G. "Università, Ricerca, e Innovazione*"*;
c) alla D.G. "per le Risorse finanziarie";
d) alla D.G. "per le Entrate e politiche tributarie"
e) al U.D.C.P. Ufficio I – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.
f) al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro"

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL

# DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

## ANNO ACCADEMICO 2019/2020



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Contenuti del documento

Capo I - La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a.2019/2020

*Premesse. Finalità.*

Capo II - Analisi di contesto

*Norme di carattere generale. Dati di contesto.*

Capo III - Copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse

.

Capo IV – Interventi e caratteristiche dei benefici



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Capo I
# La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a.2019/2020

**Premesse**
Il documento di programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario, è redatto ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”.
Il documento definisce gli standard qualitativi minimi dei servizi per il diritto allo studio elencati all’art. 8 della citata legge regionale e le specifiche caratteristiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, classificazione degli studenti in base al Comune di residenza, importi delle borse di studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, ecc.) ai quali l’azienda per il diritto allo studio (ADISURC) e le Università si conformano.

**Finalità**
In attuazione degli articoli n. 3, 33, 34 e 117 della Costituzione e degli art. 4 e 8 dello Statuto della Regione Campania, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni ( Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012), la programmazione regionale annuale per il diritto allo studio universitario è volta all’attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. Ciò nell'ambito dell'attuale scenario economico e sociale in cui versa il territorio regionale, cui la Regione Campania intende dare risposte concrete volte a garantire l’uniformità su tutto il territorio campano del trattamento per l’attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
La Regione Campania, per l'attuazione delle predette finalità, con legge regionale n. 12/2016, pubblicata sul BURC n. 32 del 23/05/2016, così come modificata dalla L.R. 10 del 31/03/2017 “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – Collegato alla stabilità regionale per il 2017”, pubblicata sul Burc n.28 del 31/03/2017, ha approvato le misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario razionalizzando l’organizzazione delle strutture regionali all’uopo deputate, ed ha dato attuazione a quanto disposto dall’art.1, comma 269 della legge di Stabilità 2017 n.232 dell’11/12/2016 per la gestione del Fondo di cui all’art. 18 del dlgs.n.68 del 29/03/2012.
Tale ultimo intervento, infatti, ha previsto l’istituzione di un un’unica Azienda con sede in Napoli, Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), in luogo delle sette ADISU ex L.R.7/2002, che si avvale di due centri di responsabilità amministrativa(CRA): uno per i servizi e benefici in favore degli studenti universitari iscritti alle istituzioni aventi sede legale nella provincia di Napoli, ed uno per i servizi e benefici in favore degli studenti iscritti alle istituzioni aventi sede legale nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

La Regione Campania tramite l’adeguamento dell’assetto organizzativo del diritto allo studio universitario a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sta realizzando una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, garantendo una tutela unitaria del diritto allo studio universitario ed assicurando una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La finalità della normativa è di evitare duplicazioni di funzioni e costi e garantire nel contempo la massima efficacia nell'erogazione dei servizi.
Scopo della norma è la semplificazione del processo amministrativo nonché la razionalizzazione dell'organizzazione della erogazione dei servizi per il DSU.
Con DPGR 206 del 17/05/2017 è stato nominato il Direttore Generale dell'ADISURC; con DPGR n. 215 del 30/05/2017 e n. 217 del 1/06/2017 sono stati nominati ai sensi degli artt. 4 e 5 della citata legge regionale il Presidente ed il CDA dell'ADISURC.
Il Consiglio regionale con decreto presidenziale n. 25 del 31/05/2017 ha provveduto a nominare il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ADISURC ai sensi dell'art.7 della citata legge regionale e del comma 47, art. 1, L.R. 10/2017.
Con DPGR 27 del 19/02/2018 e DPGR 93 del 18/06/2018 sono stati nominati, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. c), della L.R. 12/2016, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC,

A far data dal 1/01/2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Capo II
# Analisi di contesto

## Norme di carattere generale

- Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante “revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”.
- DPCM 9 aprile 2001, s.n., recante “Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari, a norma dell’art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.
- D.M. 28 settembre 2011 “Modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi musicali e Coreutici”.
- La L.R. n.12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”.
- L.R. 10 del 31/03/2017 “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – Collegato alla stabilità regionale per il 2017”.
- DM 616 del 10/08/2017 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art.5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”.
- Il Decreto interministeriale n.798 del 11/10/2017 “decreto fabbisogni finanziari regionali”.
- DL n. 4 del 28/01/2017 art. 11 comma 2 lett.d punto 3 (modifica del termine di validità delle certificazioni ISEE) .
- la L.R. n. 60 del 29.12.2018 – “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania – Legge di Stabilità Regionale 2019”;
- la L.R. n 61 del 29/12/2018 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania”;
- la DGR n.25 del 22/01/2019 “Bilancio gestionale 2019-2021 della Regione Campania;
- Il D.M. n. 288 del 29 marzo 2019 “Aggiornamento limiti massimi dell’indicatore ISEE-ISPE anno accademico 2019/2020”.
- DM n.316 del 5 aprile 2019 “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2019/2020”.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Dati di contesto

| Istituzione Universitaria | Iscritti * | Idonei borse ** | Idonei Fuori sede | Idonei Pendolari | Idonei Sede | Paesi Poveri | Posti Alloggio ***** | Idonei borse *** | borse concesse **** | Borse Importo pieno | Borse Importo ridotto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Univ. Federico II** | 72.847 | 7.766 | 391 | 4.904 | 2.471 | 10 | 79 | 7.034 | 7.034 | 5.672 | 1.362 |
| **Univ. Orientale** | 10.718 | 2.043 | 235 | 1.364 | 444 | 6 | 75 | 1.893 | 1.893 | 1.586 | 307 |
| **Univ. Parthenope** | 11.516 | 1.342 | 22 | 836 | 484 | 1 | 8 | 1.247 | 1.247 | 1.033 | 214 |
| **Univ. Luigi Vanvitelli** | 24.128 | 2.599 | 70 | 1.992 | 537 | 1 | 3 | 2.336 | 2.336 | 1.863 | 473 |
| **Univ. Sannio** | 4.844 | 465 | 59 | 313 | 93 | 0 | 0 | 461 | 461 | 341 | 120 |
| **Univ. Suor Orsola** | 7.976 | 1.136 | 24 | 757 | 355 | 0 | 5 | 1.031 | 1.031 | 846 | 185 |
| **Univ. Salerno** | 36.040 | 5.722 | 571 | 4.845 | 306 | 4 | 311 | 5.672 | 5.672 | 4.443 | 1.229 |
| **Accademia Belle Arti** | 3.098 | 576 | 34 | 411 | 131 | 1 | 23 | 548 | 548 | 449 | 99 |
| **Conservatorio S. Pietro a Maiella** | 861 | 56 | 7 | 27 | 22 | 0 | 1 | 50 | 50 | 41 | 9 |
| **Accademia della moda** | 736 | 44 | 14 | 26 | 4 | 0 | 0 | 41 | 41 | 34 | 7 |
| **Conservatorio di Avellino** | 684 | 49 | 3 | 43 | 3 | 0 | 0 | 47 | 47 | 34 | 13 |
| **Conservatorio di Salerno** | 1021 | 108 | 1 | 102 | 5 | 0 | 0 | 95 | 95 | 73 | 22 |
| **Conservatorio di Benevento** | 712 | 31 | 4 | 24 | 3 | 0 | 0 | 34 | 34 | 25 | 9 |
| **Totali** | **175.181** | **21.937** | **1.435** | **15.644** | **4.858** | **23** | **505** | **20.489** | **20.489** | **16.440** | **4.049** |

| | |
|---|---|
| * | Totale iscritti riferiti al 31/03/2019 |
| ** | Idonei riferiti al 31/12/2018 |
| *** | Idonei riferiti al 30/04/2019 |
| **** | Borse concesse riferite al 30/04/2019 |
| ***** | Posti alloggio assegnati agli studenti idonei di borsa di studio fuori sede al 30/04/2019 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Capo III
# Copertura finanziaria e criteri per il riparto risorse

## Copertura finanziaria del DSU

La copertura finanziaria è garantita nel bilancio di previsione della Regione Campania per il 2019, dallo stanziamento appostato sui capitoli 4804, 4806, 4810, 8896:

a. capitolo 4804 finanzia spese per le attività trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo.
b. capitolo 4806 finanzia spese per il personale e gli organi di gestione e controllo degli Organismi di gestione DSU trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo.
c. capitolo 4810, è costituito dagli introiti della tassa regionale DSU e finanzia le borse di studio e prestiti d'onore. A partire dall'anno accademico 2015/2016 le somme relative al gettito della tassa regionale sono state introitate direttamente dalle Aziende, oggi dall'ADISURC.
d. Cap.8896 (POR FSE 2014-2020 – borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi) è alimentato da risorse aggiuntive per il finanziamento delle borse di studio.

Qualora il bilancio dell'ADISURC presenti avanzi di gestione, l'azienda può destinarne parte all'incremento del fondo per le borse di studio al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità del DPCM 9/4/2001.

### Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie

All'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2019/2020 si farà fronte con le somme introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2019/2020 e con le risorse assegnate dal MIUR alla Regione Campania, ex art.16 DPCM 9/4/2001, sulla base dei criteri stabiliti dal DI 798 dell'11/10/2017, quale Fondo Integrativo Statale ed erogate direttamente all'ADISURC. Per la copertura del fabbisogno totale per le borse di studio si provvederà, inoltre, con risorse a valere su programmi aggiuntivi (PO FSE 2014-2020).
Le risorse finanziarie presenti nel bilancio gestionale della Regione per l'anno 2019 destinate agli interventi per il diritto allo studio universitario, per le spese di gestione (per il personale, il funzionamento delle aziende e le attività per il dsu) saranno provvisoriamente assegnate all'ADISURC sulla base della presente programmazione, del Piano annuale e del bilancio di previsione dell'azienda.

L'erogazione delle risorse finanziarie avverrà in più quote, secondo quanto definito dall'ufficio competente della Giunta Regionale. La prima quota può essere erogata solo a seguito dell'approvazione del Piano annuale dell'Azienda. La quota a saldo, pari ad almeno il 10% delle risorse definitivamente assegnate, può essere erogata solo a seguito della presentazione del relativo rendiconto da parte dell' ADISURC e sulla base delle spese effettivamente sostenute. A seguito delle verifiche intermedie e finali, l'ufficio competente può procedere alla ridefinizione delle risorse assegnate, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

**Fondo per il rimborso spese di fotocopiatura**

L'art. 8 della L.R. 12/2016 al comma 9 prevede l'istituzione del Fondo per il rimborso spese di fotocopiatura. Per l'anno 2019 l'importo complessivo da destinare per tale finalità è di €100.000,00 a valere sulle somme assegnate sul cap. 4804 a titolo spese per funzionamento e attività .



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il CDA dell'ADISURC disciplinerà con propria delibera, entro novanta giorni dalla approvazione del presente documento, le modalità di accesso al fondo.

**Tassa regionale per il diritto allo studio universitario art. 13 L.R. 12/2016**

La tassa regionale, istituita con legge 28 dicembre 1995 n. 549, per l'incremento delle disponibilità finanziarie finalizzate all'erogazione di borse di studio e dei prestiti d'onore agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, costituisce tributo proprio della Regione.
I proventi della tassa non possono essere utilizzati per finalità diverse dalle borse di studio e dai servizi direttamente erogati a favore degli studenti.
Sul sito dell'ADISURC sono pubblicate annualmente le entrate e le uscite relative alla tassa regionale.
Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli aventi valore legale e che hanno sede legale nella Regione Campania nonché per l'iscrizione agli istituti di cui alla legge 508/1999, destinatari degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il dsu.
La tassa è corrisposta dagli studenti mediante versamento alla tesoreria dell'ADISURC in un'unica soluzione, entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio, contestualmente al pagamento della prima rata delle tasse universitarie.
La tassa è rimborsata dall'ADISURC agli studenti risultati idonei nelle graduatorie borse di studio formulate dall'ADISURC.
**Per l'anno accademico 2019/2020 l'importo della tassa per il dsu è articolato in tre fasce** in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi INPS :

a) 120 euro per coloro che presentano un valore ISEEU inferiore o pari a quello previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\leq$ 21.000,00 euro) e per gli studenti appartenenti ai Paesi in via di sviluppo ex art. 13 comma 5 DPCM 9 aprile 2001 (D.M. n. 351 del 3 maggio 2018);
b) 140 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al livello minimo e fino al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio ( 21.000,01 euro $\leq$ ISEEU $\leq$ 42.000,00 euro) e per gli studenti con nucleo familiare residente all'estero;
c) 160 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\geq$ 42.000,01) e per coloro che risultano sprovvisti di attestazione ISEEU al momento del pagamento della tassa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Capo IV

# Interventi e caratteristiche dei benefici

## Sezione I Interventi e tariffe

### 1.Destinatari e interventi

1.1 **I destinatari** dei benefici del DSU in Regione Campania sono individuati dall'art.1 commi 3 e 4 della L.R.12/2016 .

Gli **interventi** previsti e attivabili ai sensi del DPCM 2001 prevedono due diverse utenze:
- servizi e interventi non destinati alla generalità degli studenti
- servizi e interventi destinati alla generalità degli studenti

1.2 I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate cui si applicano le disposizioni del presente Piano, sono:
a.le borse di studio
b.i servizi abitativi
c.i contributi per la mobilità internazionale.
d. i prestiti d'onore.

1.3 Sono servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari:
a.il servizio di ristorazione,
b. gli interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità,
c.il servizio di informazione ed orientamento al lavoro,
d. di agevolazione del trasporto pubblico,
e. i servizi: di promozione culturale, ricreativo, multimediale, delle attività sportive, di assistenza sanitaria, l'accesso alla cultura, l'attività part-time e il servizio banche dati la cui attivazione è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzativo funzionali di ciascuna azienda per il diritto allo studio universitario.

1.4 Nelle more della diversa disciplina prevista dall'art. 7, comma 7, dlgs n. 68/12 e smi sui requisiti di eleggibilità per accedere ai diversi livelli essenziali delle prestazioni (la borsa di studio, il materiale didattico; il trasporto; la ristorazione; l'alloggio, ove istituita la residenza; l'accesso alla cultura), la determinazione dei relativi costi e la conseguente erogazione del servizio sono stabilite come di seguito. All'ADISURC viene affidato il compito di operare per l'attivazione e l'assicurazione dei seguenti servizi:

**a. Borse di studio**

L'obiettivo sul quale l'ADISURC deve concentrare le risorse disponibili è il perseguimento della totale copertura del fabbisogno di borse di studio. A tal fine, oltre ad utilizzare il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse del Fondo integrativo nazionale, le risorse regionali e le risorse a valere sui programmi aggiuntivi (FSE), l'ADISURC si impegna altresì a ricercare ulteriori risorse finanziarie tramite relazioni o accordi con Università, Enti locali, Fondazioni o altri soggetti del territorio.

**b. Servizio abitativo**

In continuità con il programma precedente, sono prioritari gli interventi tesi al miglioramento strutturale delle residenze e all'incremento della disponibilità di posti alloggio, superando nel contempo il vecchio modello di "studentato-dormitorio" con la previsione di strutture polifunzionali in grado di supportare l'aspetto abitativo con attività collaterali quali la dotazione di sale per studio, riunioni, collegamenti per l'accesso ad internet.

**c. Sostegno alla mobilità internazionale**



fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione della rilevanza che la Regione Campania annette al contesto europeo quale riferimento naturale per le prospettive di vita e di lavoro dei giovani, e degli studenti universitari in particolare, l'ADISURC opera per favorire la mobilità internazionale degli studenti per attività di studio e di ricerca. A tal riguardo si auspica una maggiore sinergia e collaborazione fra l'ADISURC e Atenei in materia di gestione e promozione di programmi di mobilità internazionali.

**d. Interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità**

Al fine di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, specifica attenzione deve essere posta dall'ADISURC allo sviluppo di azioni di sostegno al percorso universitario degli studenti in situazione di handicap, anche attraverso opportune intese con le Università e gli Enti Locali.

In considerazione della partecipazione alla formazione universitaria a livello regionale di studenti in condizioni di disabilità certificata non inferiore al 66% risulta necessario intervenire al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo alla suddetta partecipazione.

Gli interventi devono essere realizzati in modo da garantire che lo studente con disabilità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o degli enti eroganti (art. 8, u.c., dlgs n. 68/12).

**e. Ristorazione**

La voce comprende, per gli studenti fuori sede, la spesa relativa al servizio offerto per due pasti giornalieri, dalle mense universitarie o da strutture convenzionate o da strutture aziendali ovvero la spesa per mangiare a casa; per gli studenti in sede e pendolari, la spesa per un pasto giornaliero.

**f. Accesso alla cultura**.

La presente voce comprende la sola spesa essenziale effettuata dagli studenti per frequentare eventi culturali presso la città, sede dell'Ateneo per il completamento del percorso formativo. La spesa si ispira a criteri di uniformità in ciascuna provincia, non deve essere eccessivamente onerosa e deve essere prevista una tantum in relazione al singolo studente o a gruppi di studenti che usufruiscono del relativo servizio.

**g. Materiale didattico**

La voce materiale didattico comprende la spesa per i libri di testo degli esami fondamentali di ogni corso e gli strumenti didattici indispensabili per lo studio. Non è compresa la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti od attrezzature tecniche ed informatiche.

## 2.Tariffe e servizi ristorazione e abitativo

2.1 Il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC determina annualmente le tariffe dei servizi in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 12/2016 ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001, tenendo conto degli indirizzi e delle tariffazioni minime di seguito indicati.

**Tariffe servizio ristorazione**

2.2 Le tariffe applicabili per il servizio di ristorazione per la consumazione di un pasto completo sono articolate secondo due macrocategorie economiche di appartenenza.

**I Categoria**

2.3 Fanno parte della prima categoria tutti gli studenti che si trovano nelle condizioni di reddito e di merito per accedere mediante concorsi a benefici a domanda individuale. A tal fine gli studenti producono una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445 e s.m.i., che sintetizzi le condizioni reddituali del nucleo familiare convenzionale e la situazione di merito. Nel caso in cui la dichiarazione non sia prodotta, gli studenti sono collocati nella seconda categoria laddove il CdA dell'ADISURC non provveda a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata.

2.4 Alla prima categoria appartengono anche gli apolidi, i rifugiati politici e gli studenti provenienti dai paesi in via di sviluppo, i paesi in stato di belligeranza nonché gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri in relazione alla presenza di un Basso Indicatore di Sviluppo Umano se in possesso del solo requisito di merito richiesto per accedere ai concorsi a benefici a domanda individuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Il servizio è fruito dagli studenti rientranti nella prima categoria al costo di 2,00 € per pasto tradizionale e 1,50 € per pasto alternativo (fast- food, cestino o similari).

**II Categoria**

2.6 Tutti gli studenti non rientranti nella prima categoria sono compresi nella seconda laddove il CdA dell'ADISURC non provveda a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata. Sono inclusi nella seconda categoria anche gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

2.7 Il servizio mensa è fruito dagli studenti di questa categoria al costo di 3,00 € per pasto tradizionale e 2,50 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari).

**Ulteriore III Categoria**

2.8 Laddove il CDA dell' ADISURC intenda introdurre una ulteriore terza categoria economica questa dovrà essere esclusivamente relativa agli studenti che non presentino alcuna attestazione certificante la loro posizione reddituale e per coloro i quali l'ISEE sia superiore a 27.000,00 € e/o l'ISPE superiore a 40.000,00 €. In ogni caso il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di questa categoria non potrà superare 6,00 € per pasto tradizionale e 5,00 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari). Sono esclusi da questa categoria gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

2.9 Il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di tutte le categoria non potrà superare le tariffe di cui al punto 2.8.

**Tariffe servizio abitativo**

2.10 La tariffa del servizio abitativo non può comunque essere inferiore ad:

a) € 160,00 per un posto letto/mese non rientrante nell'ottimale offerto;
b) € 210,00 per un posto letto/mese rientrante nell'ottimale offerto.

Dette tariffe sono da applicare nei confronti dei borsisti fuori sede ed ai fini della quantificazione del costo del posto letto da introitare, da parte delle aziende, nei casi previsti a titolo di recupero della borsa di studio in servizi, in relazione al numero dei mesi o frazione di mese, realmente usufruito in conto borsa.

2.11 Per l'anno accademico 2019/2020, ai fini della tariffazione del Servizio Abitativo, sono individuate due categorie sulla base delle tipologie e degli standard qualitativi dei servizi offerti, come di seguito riportate:

a) I Categoria - per standard qualitativi non rientranti nell'ottimale offerto, al costo compreso tra € 1.600,00/annui e € 2.000,00/annui, in relazione ai servizi offerti e ai mesi di effettiva erogazione del servizio.
b) II Categoria - per standard qualitativi ottimali offerti, al costo compreso tra € 2.100,00/annui e € 2.600,00/annui in relazione ai servizi offerti e ai mesi di effettiva erogazione

2.12 Subordinatamente al soddisfacimento del primario fine istituzionale, il CdA dell'ADISURC può ammettere a fruire dei servizi anche altri utenti, attraverso la stipula di convenzioni. La tariffa, in tal caso, è determinata in misura pari al costo medio effettivo per ciascuna tipologia di servizio, compatibilmente con le tariffe di mercato (tariffe praticate da analoghe strutture in ambito regionale e nazionale).

2.13 La Regione procederà, ove lo ritenga opportuno, a forme di ricognizione periodica sull'effettivo utilizzo dei posti letto disponibili sollecitandone il pieno utilizzo anche attraverso forme di convenzionamento fra più Atenei.

## 3.Priorità di destinazione delle risorse.

3.1 Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, l'ADISURC assicurerà priorità di utilizzo delle risorse con destinazione ai servizi essenziali: borse di studio, ristorazione e abitativo.

# Sezione II - Criteri per la redazione dei bandi e per l'accesso a PSA



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4.Destinatari degli interventi

4.1 La presente sezione è relativa alle Prestazioni Sociali Agevolate (PSA), indicate dall' art. 2, comma 1 del DPCM. 9 aprile 2001 (borse di studio, servizio abitativo, prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale), nonché al servizio ristorazione.
4.2 Possono accedere agli interventi non destinati alla generalità degli studenti, coloro che si iscrivono ad un corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca (a condizione che non beneficiano delle borse di studio di cui al D.M. 30/04/1999 n°224, attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n°210, art. 4), delle Università.
4.3 Non sono ammessi al concorso gli studenti che abbiano- in caso di variazione di carriera – una borsa per lo stesso anno di corso per il quale viene proposta l'istanza, ai sensi della presente programmazione. Gli studenti che per l'anno accademico 2019/2020 risulteranno iscritti al primo anno di un corso di studi dello stesso tipo di quello dal quale provengono, non sono ammessi al concorso. Essi potranno parteciparvi dall'anno accademico successivo.
4.4 In via transitoria e sino al loro esaurimento, i servizi e gli interventi PSA sono attribuiti anche agli studenti iscritti a corsi avente valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n°509 laddove ancora in essere, e Legge n.508/99.
4.5 Agli studenti dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia della Moda e dei Conservatori, si applicano le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23.
4.6 Subordinatamente all'assegnazione dei posti alloggio agli studenti fuori-sede vincitori di apposito concorso, l'ADISURC può ammettere alla fruizione del servizio anche gli studenti extraeuropei che a vario titolo frequentino corsi presso gli Atenei della Campania alle condizioni fissate dall'ADISURC.

## 5. Durata degli interventi

5.1 I benefici sono concessi per il conseguimento del primo titolo per ciascuno dei livelli di corsi nelle seguenti modalità:

- agli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a nove semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a quindici semestri limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale o specialistica, per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a sette semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del D.M. 509/99 e della Legge n.508/99 per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a due anni; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto 2019**,** l'80% delle annualità previste dal piano di studio del rispettivo corso di laurea o di diploma, arrotondate per difetto;
- agli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368) per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- per gli studenti iscritti ai corsi di studio delle istituzioni universitarie/accademiche e che accedono, contemporaneamente, agli insegnamenti dei percorsi formativi di cui all'art.3 del D.M. 616 del 10/08/2017, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso.
- per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici di cui al D.M. 28 settembre 2011 la durata massima di iscrizione è quella prevista nei rispettivi ordinamenti.

5.2 Lo studente che nell'A.A. 2019/2020 è iscritto all'ultimo anno di un corso di laurea, laurea magistrale o specialistica e specialistica a ciclo unico, beneficiario per il medesimo anno di borsa di studio e che si laurea in un numero di anni pari alla durata legale del corso di studi a partire dalla prima immatricolazione assoluta e comunque entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, beneficia di un'integrazione della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso.

## 6. Classificazione degli studenti per comune di residenza

6.1 Ai fini della definizione dell'importo della borsa di studio, la condizione di studente è definita sulla base della provenienza, secondo le seguenti tipologie previste dal DPCM 9 Aprile 2001, art. 4, comma 8, lettere a,b,c.
6.2 Per studente in sede si intende studente residente nel Comune sede del corso di studi frequentato o in uno dei comuni confinanti;
6.3 Per studente fuori sede si intende lo studente il cui nucleo familiare convenzionale sia residente in un Comune distante almeno 30 km dalla sede del corso di studio frequentato o nelle isole o sia impossibilitato a raggiungerlo e frequentarlo quotidianamente e che, pertanto, prende alloggio, a titolo oneroso, nei pressi della sede del corso di studio, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altro alloggio di privati o enti, per un periodo non inferiore a dieci mesi.
6.4 Per studente pendolare si intende lo studente non rientrante nei due casi precedenti.

## 7. Determinazione importi Borse di studio

7.1 La Tabella 1 riporta gli importi della borsa di studio annuale, diversificati in base alla posizione reddituale dello studente.

| **ISEE** | | **Valore della borsa in euro** | | |
|---|---|---|---|---|
| **Reddito(R)** | | **Fuori sede** | **Pendolare** | **In sede** |
| **R ≤ ai 2/3 soglia** | **14.000** | **5.239** | **2.889** | **1.977** |
| **R ≤ ai 7/9 soglia** | **16.330** | **4.984** | **2.705** | **1.793** |
| **R ≤ agli 8/9 soglia** | **18.660** | **4.728** | **2.521** | **1.609** |
| **R = soglia** | **21.000** | **4.472** | **2.337** | **1.425** |

7.2 Per gli studenti in sede alla borsa di studio definita secondo la tabella 1 si aggiunge la fruizione di un pasto giornaliero gratuito su base annua, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera c del DPCM 9/04/2001.
7.3 Gli studenti idonei per il conseguimento delle borse di studio che non ottengano il beneficio per esaurimento delle disponibilità finanziarie sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione, ad eccezione degli immatricolati che rientrano nella prima categoria di tariffazione
7.4 L'importo in denaro della borsa di studio è erogato, ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, art. 4, comma 13, in due rate semestrali: la prima entro il 31 dicembre 2019, la seconda, per gli iscritti ad anni successivi al primo, entro il 30 giugno 2020 e, per gli iscritti al primo anno di laurea, di laurea



fonte: http://burc.regione.campania.it

specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, al conseguimento, entro il 10 agosto 2019, di 20 crediti - tale norma non si applica agli studenti con invalidità non inferiore al 66%.
7.5 L'attribuzione della borsa relativa all'ulteriore semestre (cfr art 5.1 comma a, b, c) è disciplinata secondo le modalità fissate dal bando emesso dall'ADISURC in coerenza all'art.3, c. 4; lettere a, b, c; art. 6 cc 4, 5 del citato DPCM ed è rapportata nel valore al 50% degli importi precedentemente determinati.
7.6 Per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici di cui al DM 28 settembre 2011, in caso di idoneità in entrambe le graduatorie, la borsa di studio e i benefici correlati sono riconosciuti per uno solo dei percorsi accademici a scelta dello studente.

## 8. Rideterminazione degli importi PSA secondo la tariffazione minima

8.1 Nel caso in cui l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio ristorazione e/o servizio abitativo l'importo della borsa viene ridotto ed è così rideterminato:

| | Servizio assicurato | | Importo borsa rideterminato |
|---|---|---|---|
| studenti fuori sede | Abitativo | + | 2.639,00 € |
| | vitto (un pasto giornaliero solo pranzo) | + | 4.539,00 € |
| | abitativo e vitto (1 pasto giornaliero, solo pranzo) | + | 1.882,00 € |
| | abitativo e vitto | + | 1.939,00 |

8.2 E' possibile ridurre la borsa di 700 euro/anno per un ulteriore pasto giornaliero per gli studenti fuori sede e per un pasto giornaliero per gli studenti pendolari, con le stesse modalità.
8.3 Nel caso in cui le tipologie e gli standard qualitativi dei servizi offerti non siano omogenei, è possibile applicare alle borse di studio indicate nella Tabella 1 le seguenti detrazioni:

| | Abitativo | | detrazione |
|---|---|---|---|
| studenti fuori sede | per standard ottimale offerto | | Fino a € 2.600,00 |
| | per standard non rientranti nell'ottimale offerto | | Fino a € 2.000,00 € |

| | Mensa | | detrazione |
|---|---|---|---|
| studenti fuori sede | per n. 2 pasti completi tradizionali | | 1.400,00 € |
| | per n. 1 pasto completo tradizionale | | 700,00 € |
| | per n. 2 pasti alternativi (fast-food, cestino o similari), | | 1080,00 € |
| | per n. 1 pasto alternativo ( fast- food, cestino o similari), | | 540,00 € |
| | per n. 2 pasti di cui 1 tradizionale e 1 alternativo | | 1.240,00 € |

| | Mensa | | detrazione |
|---|---|---|---|
| studenti pendolari | per n. 1 pasto completo tradizionale | | 700,00 € |
| | per n. 1 pasto alternativo ( fast- food, cestino o similari), | | 540,00 € |

8.4 Alle borse di studio, da erogare in due rate semestrali si applica l'esenzione dall'imposizione sui redditi come da Circolari del Ministero delle Finanze e da Normativa vigente.
8.5 Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 23/12/2000, n°388, modificativa della legge 15/12/1997, n. 446.
8.6 L'ADISURC può realizzare forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai propri servizi attingendo alle graduatorie predisposte dalle università per le attività a tempo parziale degli



fonte: http://burc.regione.campania.it

studenti. In caso di esaurimento o indisponibilità delle apposite graduatorie, l'ADISURC attinge alle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari.
8.7 L'ADISURC può attivare a favore degli studenti fuori sede non beneficiari del servizio abitativo un servizio di consulenza, con adeguata pubblicità anche attraverso il sito web, per i contratti di locazione con privati in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini e della proprietà. L'ADISURC può provvedere, inoltre, anche su richiesta della Regione, alle indagini per la individuazione dei costi di mantenimento agli studi universitari per le diverse categorie di studenti e ad altre indagini che si rivelino opportune o necessarie. Il risultato di tali indagini nonché le attività promosse ai sensi del presente punto viene annualmente trasmesso alla Regione.

## 9.Borse di studio Requisiti economici e patrimoniali

9.1 Le borse di studio sono annuali e vengono assegnate, per concorso, agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito, iscritti ai corsi di studio delle Università, statali e non statali legalmente riconosciute, delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99, aventi sede legale in Campania (di seguito solo Università).

9.2 Le condizioni economiche (cfr. art.4 e art. 9 DPCM n.159 del 05/12/2013 ) e patrimoniali (cfr. art. 5 DPCM n.159 del 05/12/2013 ) dello studente dello studente iscritto o che intende iscriversi a corsi di istruzione superiore sono individuate sulla base dell' ISEE, di cui al DPCM n.159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

9.3 L'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68, disciplina anche la condizione economica degli studenti stranieri e degli studenti italiani residenti all'estero definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero valutati secondo le modalità di cui all'art.7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012 n.68.

9.4 Per *l'accesso alle borse di studio, l'ISEE del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di € 21.000,00.* Sono esclusi dai *benefici, ai sensi dell'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.68/2012 e dell'art.2, comma 1, del D.P.C.M 05/12/2013, n.159, gli studenti per i quali l'Indicatore della situazione patrimoniale familiare equivalente superi il limite di € 40.000,00.*

9.5 Ai sensi dell'art. 10 del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 il richiedente la borsa di studio presenta, in riferimento al nucleo familiare, a norma del DPR 28 dicembre 2000 , n. 445 e successive modificazioni, la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) di cui alla modulistica di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 (G.U. n. 267 del 17/11/2014 - Supp. Ordinario n. 87) – avendo cura di compilare il Mod. MB.2 *fondamentale per l'accesso ai benefici relativi alle prestazioni universitarie e del diritto allo studio.*

9.6 Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 05/12/2013 , n. 159. Per quanto attiene alle prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, dette norme sono integrate da quanto fissato dall'art. 8 del precitato DPCM relativamente anche alla definizione della condizione economica e patrimoniale.

9.7 Così come previsto dal comma 5 dell'art. 8 del Decreto Legislativo 68 del 29 marzo 2012, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7 del precitato decreto legislativo, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative alla condizione economica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Borse di studio. Requisiti di merito

9.8 I requisiti di merito sono definiti dagli articoli 3, 4 e 6 del DPCM 9.4.2001(che ai sensi del comma 5, art. 8 del Dlgs n.68 del 28/03/2012 resta in vigore fino all'adozione del decreto di cui all'art.7 comma 7 del precitato Dlgs 68/2012). In particolare per:

a. Iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, si applicano per l'erogazione della I rata i commi 1 e 2 dell'art. 4, della II rata i commi 1 e 2 dell'art. 6 e per la revoca della borsa il comma 3 dell'art. 6. La scadenza del 30 novembre prevista per il conseguimento di almeno 20 crediti, può essere prorogata di non oltre 3 mesi per casi eccezionali dall'ADISURC– tale norma non si applica agli studenti con invalidità non inferiore al 66%;
b. Iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea specialistica o magistrale si applica per l'erogazione della I rata il comma 3 dell'art. 4, della II rata i commi 1 e 2 dell'art. 6 e per la revoca della borsa il comma 3 dell'art. 6. La scadenza del 30 novembre prevista per il conseguimento di almeno 20 crediti, può essere prorogata di non oltre 3 mesi per casi eccezionali dall'ADISURC- tale norma non si applica agli studenti con invalidità non inferiore al 66%;
c. Iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione si applica il comma 4 dell'art. 4;
d. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea e laurea specialistica magistrale si applicano le procedure definite dal comma 5 dell'art. 3 ed i requisiti di merito definiti dal comma 4 dell'art. 6;
e. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico si applicano le procedure definite dal comma 5 dell'art. 3 ed i requisiti di merito definiti dal comma 5 dell'art. 6;
f. Iscritti agli anni successivi al primo, dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione si applicano le procedure definite dal comma 5 dell'art. 3 ed i requisiti definiti dal comma 10 dell'art. 6;
g. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi attivati prima dell'attuazione del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ai sensi dell'art. 6, comma 11 del DPCM 9.4.2001 e successive integrazioni e modificazioni, e legge n.508 del 21/12/1999. Per detti studenti i requisiti di merito sono previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" del 30 aprile 1997.

9.9 Per l'accesso alle borse di studio da parte degli studenti che chiedono il passaggio a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, sono richiesti i requisiti di merito risultanti dalla carriera scolastica del corso di provenienza.

9.10 Per i crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale, l'ADISURC, ai fini della valutazione del merito, tiene conto esclusivamente di quanto formalmente certificato dagli Atenei.

9.11 I crediti formativi sono validi solo se completamente acquisiti e riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.

9.12 Per il conseguimento dei requisiti di merito minimi lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti i bonus definiti dal comma 6 dell'art. 6 DPCM secondo le modalità previste dai commi 6 e 7 dello stesso articolo.

9.13 Per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici di cui al D.M. 28 settembre 2011 le situazioni di studenti fuori corso, eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti, nonché il numero di crediti quale requisito minimo di merito, sono quelli previsti nei rispettivi ordinamenti e sono valutati dall'Adisurc in raccordo con gli atenei e gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici ai fini dell'attribuzione dei benefici per il diritto allo studio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Borse di studio. Tempi e modalità per la presentazione della domanda di concorso

9.14 L'ADISURC provvede a pubblicare i bandi per le borse di studio ed i servizi abitativi almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza, predisponendo la relativa modulistica.
9.15 Le domande per l'accesso alla borsa di studio, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, vanno presentate dagli studenti, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, entro le scadenze e secondo le modalità fissate dal bando dell'ADISURC, secondo i termini previsti dall'art. 4, comma 12 del DPCM 9/4/2001.
9.16 Per gli iscritti ai corsi di laurea programmati a livello nazionale e per gli iscritti al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, l'ADISURC prevede, nel Bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio, anche sulla base di intese con le Università di riferimento, termini per le scadenze tali da consentire ai potenziali aventi diritto di presentare la relativa domanda.
9.17 Per gli studenti iscritti per l'A.A. 2018/2019 all'ultimo anno del proprio corso di laurea e che prevedono di conseguire la laurea nel periodo 1 ottobre 2019 - 31 marzo 2020 e che intendono iscriversi in tale periodo per l'A.A. 2019/2020 al primo anno dei corsi di laurea specialistica o magistrale, l'ADISURC predispone nel Bando apposite modalità per la presentazione delle domande.
9.18 L'ADISURC fissa i termini per la richiesta delle borse e la fruizione dei servizi non destinati alla generalità degli studenti, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti degli studenti richiedenti, ivi compresi la presentazione della dichiarazione unica sostitutiva, in maniera tale che le procedure amministrative adottate siano completate entro il 31 ottobre 2019 con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti. Nel caso l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio abitativo, le graduatorie provvisorie devono essere rese ufficiali almeno 15 giorni prima dell'inizio dei corsi.
9.19 L'ADISURC, in coordinamento con gli Atenei, si dotano di loro procedure per il controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica. Deve essere almeno garantito il controllo a campione di almeno il 20% dei beneficiari di borsa di studio. Le verifiche per il merito dichiarato vanno effettuate sulla totalità degli studenti beneficiari.

## Borsa di studio per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea

9.20 Gli studenti stranieri e gli studenti apolidi o rifugiati politici (purché tale "status" sia comprovato dagli interessati stessi mediante documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi, dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno, per i rifugiati politici) sono ammessi a concorrere alla borsa di studio, ai sensi del d.p.r. 31 agosto 1999, n. 394, articolo 46.
9.21 Gli studenti suddetti, oltre al possesso degli specifici requisiti sopra indicati ed ai relativi requisiti di merito, sono tenuti a comprovare il possesso degli altri requisiti economici e familiari previsti per la borsa di studio mediante idonee certificazioni.
9.22 Per la determinazione degli indicatori della condizione economica e patrimoniale degli studenti stranieri si rimanda al punto 9.3.
9.23 Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati.
9.24 Gli studenti stranieri sono considerati studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia.
9.25 Per gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, di cui all'elenco definito annualmente con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale; tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della



fonte: http://burc.regione.campania.it

quantificazione dell'importo Isee ed Ispe, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 1 (uno).
9.26 Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
9.27 Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.
9.28 Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

**Borsa di studio per gli studenti diversamente abili con grado di invalidità non inferiore al 66%**

9.29 L'ADISURC si adopera per favorire l'accesso agli studi universitari e la prosecuzione del percorso formativo intrapreso dagli studenti diversamente abili, garantendo il più possibile alla singola persona con disabilità il controllo su ogni aspetto della propria vita. Per il conseguimento di tale finalità l'ADISURC promuove le necessarie forme di coordinamento con gli Atenei, avvalendosi anche della collaborazione delle istituzioni competenti nonché dei soggetti che operano nel settore.
9.30 Per gli studenti diversamente abili con grado di invalidità non inferiore al 66% e la cui percentuale di invalidità è desunta da idonea certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, dall'ente tenuto al riconoscimento di detta invalidità, sono previste le seguenti disposizioni generali:

a. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, la durata di concessione dei benefici a partire dall'anno di prima immatricolazione è: nove semestri per i corsi di laurea; sette semestri per i corsi di laurea specialistica o magistrale; quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico;
b. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 la durata di concessione dei benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento al primo anno di immatricolazione. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80 % delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondati per difetto.
c. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico i requisiti di merito sono diminuiti del 40% rispetto a quelli precedentemente indicati.
d. agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico non si applicano le disposizioni relative alla verifica del merito per l'erogazione della seconda rata della borsa e per l'eventuale revoca della stessa.
e. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 e smi si applicano i requisiti di merito indicati dal DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 5, eventualmente convertiti su indicazione degli Atenei in crediti convenzionali.

9.31 Compatibilmente alle risorse disponibili, l'ADISURC può aumentare l'importo della borsa di studio al fine di attivare gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.
9.32 L'ADISURC può altresì valutare, sulla base di idonea documentazione, di intervenire, in situazioni di disabilità di particolare gravità e specificità, mediante l'erogazione di benefici o servizi appositamente individuati, superando, se del caso, i valori degli indicatori economici.

## Borse di studio. Formulazione delle graduatorie degli idonei

9.33 L'ADISURC provvede a ripartire i fondi destinati alle borse di studio, in misura proporzionale agli studenti iscritti, al 31 marzo 2019 per ciascun corso di laurea, e, laddove non sia possibile



fonte: http://burc.regione.campania.it

concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procedono alla definizione di graduatorie per la concessione dei benefici sulla base delle seguenti modalità:

a. per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi di laurea, attraverso l'approvazione di un'unica graduatoria degli idonei, senza alcuna differenziazione per corsi, definita in ordine crescente sulla base dell'ISEE. In presenza di studenti iscritti a corsi di laurea, di cui alla classificazione degli studenti (punti 6.2- 6.4), l'ADISURC prevede, poi, elenchi differenziati per tipologia di corso, nell'ambito della graduatoria unica, assicurando almeno una borsa per ogni corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca.
b. per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, di cui alla classificazione degli studenti (punti 6.2 – 6.4), attraverso approvazione di graduatoria di merito. La graduatoria è redatta sulla base dei criteri definiti dall'articolo 6 del DPCM e sulla base di metodologie che, tenendo conto del numero di crediti e delle votazioni conseguite, permettano di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti. Nell'impossibilità di utilizzare tali metodi, sono individuati un numero minimo di benefici per ciascuna classe e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione dei benefici.

9.34 A parità di merito, viene riconosciuta precedenza, nell'ordine:

a. alla condizione economica riferita all'ISEE del nucleo familiare convenzionale, in ordine crescente;
b. ai beneficiari al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
c. agli idonei al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
d. al più giovane d'età.

9.35 Le graduatorie provvisorie sono redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti e vengono pubblicate entro il 31 ottobre per le borse di studio. Nel caso l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio abitativo, le graduatorie provvisorie devono essere pubblicate 15 giorni prima dell'inizio dei corsi.

## Borse di studio. Benefici per i vincitori e per gli idonei non assegnatari della borsa.

9.36 Per i candidati che risultino vincitori del concorso è previsto:

a. l'assegnazione di una somma in denaro nei limiti della definita tariffazione dei servizi;
b. per gli studenti fuori sede l'assegnazione di un posto-alloggio nelle residenze universitarie, se disponibile;
c. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato all'art.2;
d. l'assegnazione contributi per la mobilità internazionale, se richiesti;
e. il rimborso da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati ai sensi della normativa vigente;
f. il rimborso della tassa regionale.

9.37 Per i candidati che risultino idonei ma non assegnatari della borsa, è previsto:

a. il rimborso in automatico da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
b. il rimborso della tassa regionale;
c. l'ammissione al servizio abitativo nei limiti delle disponibilità;
d. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato dall'art.2.

## Borsa di studio. Compatibilità

9.38 La borsa di studio è compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale, con esclusione per il prestito fiduciario ed eventuali altri benefici dichiarati espressamente incompatibili con la borsa di studio.

9.39 La borsa di studio è cumulabile con il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dall'Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 10. Servizio abitativo - Requisiti generali.

10.1 L'ADISURC assume, laddove possibile, come criteri di riparto dei posti letto disponibili nelle residenze i medesimi adoperati per il riparto delle borse di studio.
10.2 L'ADISURC, esaurite le graduatorie degli assegnatari di posto alloggio, ove si trovino in presenza di posti disponibili, può ammettervi gratuitamente gli studenti fuori sede idonei, ma non beneficiari, al concorso borse di studio, in presenza di idonea copertura di spesa.
.
10.3 L'ADISURC regola le condizioni di permanenza degli studenti iscritti all'anno 2019/2020 che non hanno conseguito i requisiti di merito per l'ottenimento della II rata e per quelli che hanno conseguito il titolo relativo al corso di studi frequentato entro l'ulteriore semestre.
10.4 Per poter partecipare al concorso gli studenti, oltre che a trovarsi nelle condizioni generali di cui ai precedenti punti per l'ammissione al concorso della borsa di studio e possedere i requisiti di condizione economica richiesti, dovranno:

a. essere qualificabili "fuori sede";
b. non aver già beneficiato, precedentemente all'anno accademico per il quale si concorre, del posto alloggio (o del contributo affitto) per un numero di anni pari o superiore alla durata massima prevista per il corso di studi cui risultano iscritti per l'A.A. antecedente a quello di presentazione della domanda o, in caso di passaggio, per il corso di studi cui sono considerati iscritti.

### Servizio abitativo - Requisiti di merito.

10.5 Studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di laurea, di laurea specialistica, di specializzazione, di dottorato delle Università e dei corsi AFAM se riformati secondo il nuovo ordinamento.
10.6 Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che concorrono al posto alloggio devono:

a. non aver cumulato in carriera, anche nell'eventualità che abbiano effettuato passaggi di corso e/o abbiano soluzioni di continuità in carriera, un numero di anni di iscrizione che superi il numero di anni per i quali può essere concesso il beneficio con non più di un fuori corso o ripetente intermedio;
b. avere conseguito, se iscritti ad un corso di laurea con nuovo ordinamento, il numero di crediti previsto per l'ammissione al concorso della borsa di studio e determinato con riferimento non all'anno di corso per il quale lo studente risulta iscritto ma al numero di anni di iscrizione all'Università compreso l'anno accademico cui si riferisce il concorso. Il numero di crediti suddetto dovrà essere conseguito entro il 10 agosto di ciascun anno accademico precedente a quello di iscrizione.

10.7 Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Università, Accademie di Belle Arti e Conservatori con vecchio ordinamento.
10.8 Gli Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Università dovranno avere superato, se iscritti ad un corso di laurea del vecchio ordinamento, un numero di annualità del piano di studi almeno pari a quello minimo previsto per l'ammissione al concorso alla borsa di studio e determinato con riferimento non all'anno di corso per il quale lo studente risulta iscritto ma al numero di anni di iscrizione all'Università compreso l'anno accademico cui si riferisce il concorso. Il numero di annualità suddetto dovrà essere superato entro il 10 agosto di ciascun anno accademico precedente a quello di iscrizione.
10.9 Gli Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Accademie di Belle Arti dovranno non essere mai stati ripetenti; avere conseguito, negli esami fondamentali dell'anno immediatamente precedente, una votazione media non inferiore a 26/30 (ventisei su trenta).
10.10 Gli Studenti iscritti ad anni successivi al primo dei Conservatori dovranno non essere ripetente e non esserlo mai stato; avere superato, alla data del 10 agosto di ogni anno:

a. se iscritti al secondo anno: almeno due esami del primo anno;
b. se iscritti al terzo o al quarto anno: tutti gli esami previsti per gli anni precedenti oltre ad almeno due esami dell'anno immediatamente precedente quello della nuova



fonte: http://burc.regione.campania.it

iscrizione. Gli esami di cui sopra dovranno essere stati superati conseguendo una votazione media non inferiore a 25/30 (venticinque su trenta).

10.11 L' Azienda regionale può concedere agli studenti delle Accademie di Belle Arti iscritti ai corsi del vecchio ordinamento regolarmente alloggiati nelle strutture abitative aziendali nell'a.a. 2018/2019 in quanto vincitori di borsa di studio e che hanno partecipato al concorso abitativo nell'anno accademico 2019/2020 nella posizione di iscritti per la quinta volta ai corsi, la conferma del posto alloggio a titolo non oneroso, in presenza di idonea copertura di spesa.

## Servizio abitativo - Incompatibilità.

10.12 Gli studenti che hanno conseguito un diploma universitario che ha loro consentito l'ammissione ad un corso di laurea del vecchio ordinamento con abbreviazione di corso, possono beneficiare del posto alloggio per un periodo massimo pari alla differenza tra la durata legale di tale corso di laurea aumentata di due anni e gli anni di iscrizione già effettuati per il conseguimento del diploma; tuttavia tali studenti non possono ottenere il posto alloggio per gli anni di corso corrispondenti a quelli per i quali ne abbiano già, eventualmente, beneficiato.

10.13 Gli studenti con passaggi di corso in carriera non possono ottenere il posto alloggio o il contributo affitto, per gli anni di corso corrispondenti a quelli per i quali ne abbiano in precedenza, eventualmente, beneficiato.

10.14 Gli studenti che, avendo rinunciato agli studi, si sono immatricolati ex -novo, non possono ottenere il posto alloggio per i semestri corrispondenti a quelli per i quali, precedentemente alla rinuncia stessa, ne abbiano, eventualmente, già beneficiato.

10.15 Il posto alloggio è incompatibile con attività che non consentano la frequenza agli studi. Il posto alloggio è inoltre incompatibile con lo svolgimento del servizio militare, con lo status di detenuto e lo svolgimento del servizio civile volontario con diritto all'alloggio o alla monetizzazione dello stesso. La retribuzione dell'attività a tempo parziale prevista dall'articolo 11 del D.Lgs 68/2012, non costituisce causa di incompatibilità.

10.16 Il posto alloggio è incompatibile con provvidenze analoghe (assegni, borse di studio, posti gratuiti o parzialmente gratuiti e servizi abitativi) diverse da quelle concesse dalle aziende regionali per il diritto allo studio universitario della Campania; in caso di concomitanza lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'uno o dell'altro beneficio; è fatta eccezione per le borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, per il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dalle Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza, per i contributi eventualmente concessi dalle Università utilizzando le graduatorie degli studenti idonei non beneficiari del concorso per la borsa di studio bandito dalle Aziende, e per le altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale.

10.17 Il posto alloggio è altresì incompatibile con qualsiasi situazione debitoria maturata nei confronti dell' azienda regionale per il diritto allo studio universitario.

## Servizio abitativo - Termini per la presentazione delle domande. Durata del beneficio.

10.18 I termini per la presentazione delle domande di posto alloggio sono fissati dall'ADISURC anche in relazione al previsto programma di anticipazione della concessione del beneficio teso a far fronte alle esigenze didattiche degli studenti.

10.19 Ai fini suddetti, i tempi di assegnazione del posto alloggio possono essere rimodulati prevedendo anche assegnazioni per periodi inferiori a quelli di norma previsti.

I posti alloggio, eventualmente, non assegnati a seguito di procedura concorsuale così come, nei periodi di tempo libero da attività accademiche, tutti i restanti posti, saranno utilizzati dall'ADISURC per i propri fini istituzionali e per quelli delle Università.

10.20 Per gli studenti con carriera tutta nel nuovo ordinamento e in possesso dei prescritti requisiti l'utilizzo del posto alloggio può protrarsi per 12 mesi oltre la durata normale del corso di studi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Fanno eccezione gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e di dottorato, ammissibili al servizio abitativo, per i quali la durata del beneficio coincide con la durata legale di detti corsi.
10.21 Per gli studenti che hanno effettuato il passaggio da corsi del vecchio ordinamento a corsi del nuovo la durata del beneficio del posto alloggio è prorogata per due semestri rispetto alla scadenza di cui sopra purché essi si trovino in possesso dei prescritti requisiti e, alla data del 10 agosto dell'anno accademico precedente a quello per il quale presentano domanda come iscritti per un periodo pari alla durata legale del corso più due anni, dispongano del riconoscimento del 85%, arrotondato per difetto, dei crediti utili al conseguimento del titolo cui dà diritto il corso seguito.
10.22 Per gli studenti iscritti ai corsi con vecchio ordinamento l'utilizzazione del posto alloggio può protrarsi per 2 anni oltre la durata legale del corso di studi a condizione che, entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda come iscritti durata legale più due abbiano superata un numero minimo di annualità del piano di studi non inferiore al 90%, arrotondato per difetto, del numero di annualità corrispondente a tutti gli esami del piano di studi previsto per il conseguimento della laurea.

### Servizio abitativo - Graduatorie per l'assegnazione

10.23 Sono considerati in possesso dei requisiti necessari per ottenere il posto alloggio gli studenti fuori – sede che, in assenza di cause di incompatibilità, siano risultati vincitori di borsa di studio.
10.24 L'ADISURC può autonomamente riservare una quota di posti letto da destinare agli studenti immatricolati ai corsi di studio per il conseguimento della laurea di primo livello nonché agli iscritti al dottorato ed ai corsi di specializzazione.
10.25 Al momento della definizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi l'ADISURC stabilisce eventuali riserve di posti per la mobilità interuniversitaria ed altre necessità.

### Servizio abitativo - Tariffe

10.26 La gratuità del servizio abitativo è limitata ai periodi per i quali gli studenti risultano beneficiari di borsa di studio. La tariffazione è disciplinata al punto 2 del presente documento programmatico.

## 11. Mobilità internazionale

11.1 Gli studenti, beneficiari di borsa di studio, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di laurea specialistica a ciclo unico, di dottorato di ricerca, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), e, per una sola volta, per gli iscritti ai corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, ad una integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia di programmi non comunitari.
11.2 L'integrazione della borsa è concessa, a condizione che lo studente sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.
11.3 A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e pur nel perseguimento della soddisfazione delle graduatorie degli idonei al concorso borse di studio, l'ADISURC, provvede ad accantonare una quota al fine di destinare ai borsisti una integrazione della borsa di importo minimo pari a € 500, su base mensile, da corrispondere sulla base dei giorni di effettiva permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dall'università Campane che promuovano il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Dall'importo dell'integrazione concessa è dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su accordo bilaterale anche non comunitario. Il rimborso delle spese di andata e ritorno è concesso sino all'importo di € 100 per i paesi europei e sino all'importo di € 500 per i paesi extraeuropei.



fonte: http://burc.regione.campania.it

11.4 Per gli studenti i cui nuclei familiari presentino valori dell'ISEE e dell'Indicatore della situazione patrimoniale superiori ai limiti massimi per la concessione dei benefici, ma non eccedenti il 40% di tali limiti, e che presentino i requisiti di merito richiesti può essere concesso, sulla base delle disponibilità di bilancio, un sostegno finanziario alla copertura dei costi di mantenimento per l'ammontare di 125 euro su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di dieci mesi, erogato a condizione che le università contribuiscano al cofinanziamento dell'onere per ulteriori 125 euro.
11.5 I contributi sono erogati, ove possibile, in due soluzioni; la seconda è erogata previa verifica del conseguimento dei risultati previsti dal programma.
11.6 Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi ai programmi di mobilità internazionale, l'ADISURC si adopera per incrementare il numero di borse integrative destinate al sostegno di tale attività, perseguendo l'obiettivo, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di rispondere alle richieste di tutti gli aventi diritto ivi compreso gli idonei non beneficiari.

## 12. Detenuti studenti

12.1 In considerazione della costituzione del Polo universitario regionale per detenuti e della DGR 77 del 26/02/2019, l'Azienda dispone, a favore dei detenuti che si iscrivano ai corsi universitari del Polo, contributi destinati a coprire il pagamento della tassa per il dsu.
12.2 Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio gli studenti detenuti sono sempre considerati in sede. Non viene, altresì, erogato il valore del servizio mensa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 04/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. PROGRAMMA DI EVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2019 - GIUGNO 2020" E PROGETTI SPECIALI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quali obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b) la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella sua maturazione ed evoluzione a livello nazionale, europeo e mondiale;
c) la richiamata legge assume che, tra le finalità attribuite alla Regione, vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 757/2018 si sono programmate azioni da realizzare per l'annualità 2019 nell'ambito della linea Cultura 2020 e del Piano strategico Cultura e Beni Culturali di valenza triennale avviate nel 2018 tra cui le attività a sostegno del potenziale di promozione turistica e valorizzazione della immagine della Campania attraverso opere cinematografiche e audiovisive.

**PREMESSO altresì che**

a) con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b) in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c) il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1°maggio 2016;
d) il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi offerti dal territorio;
e) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del settore turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio - economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;
f) l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;
g) secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale "si deve puntare all'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati. Tale strumento assume una fondamentale importanza per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero".

**D**ATO ATTO le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica "Rigenerazione u[rbana] il turismo e cultura" del POC Campania 2[014-2020] a le altre, "*azioni mirate a dare attuazione alla Legge Regionale n. 18/2014 – Programma dei servizi e delle attività dei Poli Turistici Locali",* la *"definizione e realizzazione di un programma di eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale"* e *"promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione", "azioni regionali che mettono in coerenza il turismo, la cultura e l'ambiente ai fini della promozione dello sviluppo socio economico e dello sviluppo delle aree interne";*

**CONSIDERATO** che

a) la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
b) la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici sono perseguibili attraverso un'attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico unitamente alla ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo dei territori;
c) gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di marketing oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;
d) gli eventi possono costituire l'occasione per la realizzazione di azioni che, mettendo in coerenza la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio, ne incrementano l'attrattività turistica con ricadute positive anche in termini di crescita socio-economica e di sviluppo delle aree interne;

**CONSIDERATO**, altresì, che*:*

a) i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
b) la valorizzazione in senso turistico dei territori deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, fintanto da immaginare un processo di "patrimonializzazione" delle tipicità locali;
c) l'evento costituisce, pertanto, per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno degli strumenti di marketing territoriale più innovativo, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; inoltre, può offrire al mercato nuove forme di appeal territoriale, utilizzando e valorizzando la capacità della creatività artistica di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;
d) gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche delle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale, che ne costituiscono una qualità molto apprezzata ma ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
e) il 10 ottobre 2018 a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo e il 12 ottobre 2018 a Parigi nella sede dell'Hotel de Ville, l'Associazione RECEVIN, alla quale partecipano 800 Città del Vino Europee, ha riconosciuto ai Comuni di Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant'Agata de' Goti, Solopaca e Torrecuso il titolo di EUROPEAN WINE CITY 2019 - "Sannio-Falanghina";
f) negli ultimi 20 anni solo le città di Marsala e Conegliano-Valdobbiadene hanno ottenuto in Italia tale ambito riconoscimento, che molto ha contribuito a valorizzare quelle terre;
g) il Dossier di Candidatura, presentato e approvato in sede europea si è caratterizzato per oltre 120 eventi che hanno al centro il mondo enoico e i suoi possibili sviluppi futuri in una zona dell'entroterra campano, il Sannio beneventano, dove si produce oltre il 50% del vino dell'intera regione;
h) in data 16 ottobre 2018 a Napoli, tra la Regione Campania e i Comuni summenzionati è stato sottoscritto apposito Protocollo di Intesa finalizzato appunto a sostenere la Valle del Vino del Sannio quale Città Europea del Vino 2019;
i) il citato Protocollo di Intesa, nel rilevare come fosse interesse della Regione sviluppare progetti di valorizzazione territoriale, in una logica di sistema unitario ed integrato, in partenariato con gli Enti Locali, impegnava la stessa a sostenere, sia istituzionalmente, sia finanziariamente, "Sannio-

Europea "Città Europea del Vino" 2019, supportando, assistendo ed accompagnando le [illegible]ariali di sviluppo locale promosse dai Comu[illegible]ità la promozione e valorizzazione del settore vitivinicolo, dell'accoglienza e dell'enoturismo.

j) le risorse programmate per le attività a sostegno della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le opere cinematografiche e audiovisive con la Delibera di Giunta Regionale n. 757/2018 si sono rilevate insufficienti;

k) le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;

l) l'obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e del promozione del patrimonio culturale è l'individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atti a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;

m) le iniziative, al fine di connotarsi come appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, finalizzato a costituire un'offerta sempre più esclusiva, vanno inserite all'interno di un unico "Programma regionale" rispondente alle seguenti specifiche azioni:

a.1. **Azione 1: Riparto articolato tra i Comuni capoluogo** al fine di rafforzare il ruolo dei comuni capoluogo quali attrattori turistici in grado di valorizzare e promuovere l'offerta turistica territoriale;

a.2. **Azione 2: Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

1. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori;
2. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
3. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

a.3. **Azione 3: Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
3. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

a.4. **Azione 4: Iniziative promozionali sul territorio regionale** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;
3. integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;

are forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati ati alla realizzazione di iniziative per i e la modernizzazione dell'offerta turistica;

5. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;

a.5. **Azione 5: Eventi inseriti nel contesto culturale per la promozione turistica** che devono rispondere all'obiettivo di elaborare e attuare un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale;

a.6. **Azione 6: Sannio Falanghina - Città Europea del Vino 2019** che deve rispondere all'obiettivo di elaborare e attuare un programma integrato di promozione e valorizzazione del settore vitivinicolo, dell'accoglienza e dell'enoturismo;

a.7. **Azione 7:** Potenziamento dell'azione di promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive ed in particolare attraverso le serialità televisive;

**DATO ATTO che**

a) le attività di programmazione e di scelta delle modalità di riparto delle risorse e di selezione degli interventi, implicano l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti discrezionali e involgono scelte dell'Amministrazione Regionale coerenti con gli strumenti comunitari e nazionali finalizzati ad un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;

b) il Programma di eventi di cui in narrativa risponde alla strategia di sostegno allo sviluppo turistico di tutto il territorio regionale attraverso un riparto di risorse che tenga conto, da un lato, dei flussi turistici di riferimento e, dall'altro, dell'esigenza di valorizzare e promuovere le aree interne;

**RITENUTO** doversi:

a) programmare risorse per complessivi € 12.000.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" così ripartite:
   a.1. € 1.250.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia (Azione 1);
   a.2. € 1.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari (Azione 2);
   a.3. € 2.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (Azione 3);
   a.4. € 3.000.000,00 destinato alle Iniziative promozionali sul territorio regionale (Azione 4);
   a.5. € 1.750.000,00 destinato agli Eventi inseriti nel contesto culturale per la promozione turistica (Azione 5);
   a.6. € 500.000,00 destinato alla realizzazione del Programma integrato "Sannio Falanghina" - "Città Europea del Vino" 2019 (Azione 6);
   a.7. € 1.500.000,00 destinato al potenziamento della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive; (Azione 7).
b) stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga:
   1. tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia (Azione 1) come di seguito indicato:
      - Comune di Avellino: € 150.000,00
      - Comune di Benevento: € 150.000,00
      - Comune di Caserta: € 200.000,00
      - Comune di Napoli: € 450.000,00
      - Comune di Salerno: € 300.000,00

      precisando che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte dei Comuni capoluogo di un progetto esecutivo in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione e che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;

ra selettiva per i Comuni non capoluogo di provincia della Campania, disciplinata Avviso Pubblico adottato dalla Direzione G ed il turismo secondo le direttive contenute nel presente provvedimento relativamente alla Azione 2 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari", Azione 3 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" e Azione 4 "Iniziative promozionali sul territorio regionale". Per tutte le attività istruttorie relative all'Avviso pubblico, all'approvazione e pubblicazione della graduatoria, ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, all'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, la Direzione Generale per le politiche culturale ed il turismo potrà avvalersi, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo degli Enti strumentali e/o delle società in house della Regione Campania;

3. demandando ad una società in house della Regione Campania, l'elaborazione e l'attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale (Azione 5);
4. demandando al Comune capofila, che i Comuni di Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant'Agata de Goti, Solopaca e Torrecuso individueranno con un apposito protocollo di intesa, l'elaborazione e l'attuazione del programma integrato "Sannio Falanghina – Città Europea del Vino 2019" (Azione 6)
5. demandando alla Film Commission Regione Campania, l'elaborazione e l'attuazione di un programma destinato al potenziamento della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive (Azione 7);

c) precisare, altresì, che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;
d) emanare Avviso pubblico destinato a tutti gli altri comuni non capoluogo, con esplicita esclusione dei comuni beneficiari di cui all'Azioni 1 e all'Azione 6, secondo le azioni di seguito indicate:
   a. **Azione 2 - Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale - Itinerari**: individuazione di eventi di importo non eccedente **€ 150.000,00 (centocinquantamila/00)** per proposte dei Comuni in partenariato composto con un minimo di sei Comuni compreso il capofila;
   b. **Azione 3 - Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**: individuazione di eventi di importo non eccedente **€ 70.000,00 (settantamila/00)** per proposte dei Comuni in forma singola;
   c. **Azione 4 - Iniziative promozionali sul territorio regionale**: individuazione di eventi di importo non eccedente **€ 50.000,00 (cinquantamila/00)** per proposte dei Comuni in partenariato composto con un minimo di tre Comuni compreso il capofila;
e) stabilire che tutte le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
f) stabilire, altresì, che i Comuni non capoluogo, beneficiari dei finanziamenti:
   1. possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, con **UN'UNICA PROPOSTA PROGETTUALE** per l'intero programma sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura in forma associata pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili, ivi comprese quelle presentate in forma singola pervenute in base al criterio cronologico come prime;
   2. debbano garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
g) precisare che nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili si debba tener conto delle seguenti direttive:
   1. coerenza del progetto rispetto alle azioni individuate con la presente deliberazione, nonché quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli

dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
ecnica e funzionale del progetto, il quale d[illegible] filo conduttore specifico, con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e degli elementi organizzativi dell'evento, nonché una alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
3. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici, oltre quelli minimi necessari per la partecipazione all'Avviso, aderenti al protocollo d'intesa;
6. modalità, ovvero opportunità, di integrazione delle risorse, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;
7. pianificazione di attività di promozione e comunicazione coerente con gli obiettivi;
8. tipo di esperienza che il soggetto che parteciperà all'evento è invitato a fare;

h) stabilire che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo;
i) stabilire che la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo provveda ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di valutazione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;
j) precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà mediante apposito provvedimento soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo;
k) precisare che, eventuali, variazioni rispetto ai cronoprogrammi saranno ammesse in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, motivate e approvate mediante apposito provvedimento dell'Ente beneficiario e subordinate alla valutazione dei competenti uffici regionali;
l) precisare, infine, che in caso di economie nella realizzazione del progetto esecutivo ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. 374194/2019 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 0014979/2019 ;

**VISTI**
a) Il Regolamento n. 12/2011;
b) la legge regionale n. 15/2013;
c) la legge regionale n. 18/2014;
d) la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;
e) delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
f) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020.

**PROPONE e la GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare risorse per complessivi € 12.000.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" così ripartite:
   a.1. € 1.250.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia (Azione 1);
   a.2. € 1.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale – Itinerari (Azione 2);
   a.3. € 2.500.000,00 destinato agli Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (Azione 3);
   a.4. € 3.000.000,00 destinato alle Iniziative promozionali sul territorio regionale (Azione 4);

00,00 destinato agli Eventi inseriti nel contesto culturale per la promozione Azione 5);

a.6. € 500.000,00 destinato alla realizzazione del Programma integrato "Sannio Falanghina" - "Città Europea del Vino" 2019 (Azione 6);

a.7. € 1.500.000,00 destinato al potenziamento della promozione turistica e valorizzazione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive (Azione 7).

2. di stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga:

a) tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia (Azione 1) come di seguito indicato:

- Comune di Avellino: € 150.000,00
- Comune di Benevento: € 150.000,00
- Comune di Caserta: € 200.000,00
- Comune di Napoli: € 450.000,00
- Comune di Salerno: € 300.000,00

precisando che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte dei Comuni capoluogo di un progetto esecutivo in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione e che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;

b) con procedura selettiva per i Comuni non capoluogo di provincia della Campania, con esplicita esclusione dei comuni beneficiari di cui all'Azioni 1 e all'Azione 6, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo secondo le direttive contenute nel presente provvedimento (punto h del RITENUTO) relativamente all'Azione 2 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale - Itinerari", all'Azione 3 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" e all'Azione 4 "iniziative promozionali sul territorio regionale".

Per tutte le attività istruttorie successive all'approvazione delle graduatorie quali l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, l'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo potrà avvalersi, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo degli Enti strumentali e/o delle società in house della Regione Campania.

c) demandando alla società in house della Regione Campania selezionata dalla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'elaborazione e l'attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale (Azione 5);

d) demandando al Comune capofila, individuato con un protocollo di intesa ad hoc tra i Comuni di Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant'Agata de Goti, Solopaca e Torrecuso, l'elaborazione e l'attuazione del programma integrato "Sannio Falanghina – Città Europea del Vino 2019" (Azione 6) precisando che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte del Comune capofila di un progetto esecutivo specifico per la realizzazione di un programma integrato di promozione e valorizzazione del settore vitivinicolo, dell'accoglienza e dell'enoturismo composto dal progetto esecutivo redatto in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione e che tutte le attività finanziate con il predetto trasferimento dovranno essere debitamente rendicontate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo. L'Ente-Capofila risulterà beneficiario del finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

alla Film Commission Regione Campania, l'elaborazione e l'attuazione di un destinato al potenziamento della pro zione dell'immagine della Campania attraverso le produzioni audiovisive (Azione 7).

3. di prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, "giugno 2019- giugno 2020";

4. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo:
   - l'adozione dell'Avviso pubblico relativamente all'Azione 2 "**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale - Itinerari**", all'Azione 3 "**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**" e all'Azione 4 "**Iniziative promozionali sul territorio regionale**" la quale, per le attività successive all'approvazione delle graduatorie quali l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati, l'erogazione degli stati di avanzamento sino al saldo, potrà avvalersi, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, del supporto tecnico amministrativo degli Enti strumentali e/o delle società in house della Regione Campania;
   - l'attuazione delle attività volte alla realizzazione della misura di cui alla precedente lettera 2.a, 2c 2d e 2e in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore Generale della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo, alla Scabec S.p.A., alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

# Delibera della Giunta Regionale n. 251 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2019-2021. CON ALLEGATI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- **a)** la legge 21 novembre 2000, n. 353, (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale, sulla base delle "Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48);
- **b)** con D.G.R. n. 358 del 12/06/2018 la Regione ha approvato "*Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2018÷2020. Approvazione e determinazioni conseguenti.*";
- **c)** l'attuale assetto ordinamentale attribuisce il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi alla Direzione Generale 18 per il lavori pubblici e la protezione civile, che si avvale della SORU Sala Operativa Regionale Unificata di protezione civile, che assicura i compiti e le funzioni di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPR) per il rischio incendi boschivi, e delle Sale Operative Provinciali Integrate (SOUPP/SOPI), se costituite ai sensi della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 o, comunque, delle UU.OO.DD. periferiche del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- **d)** lo svolgimento delle suddette attività è assicurato anche attraverso l'impiego gli Enti delegati (Province e Comunità montane), di SMA Campania, delle associazioni di volontariato di protezione civile attive nell'antincendio boschivo, nonché della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, all'uopo sottoscritti;
- **e)** ai sensi dell'art. 14, comma 1, della citata e vigente legge regionale n. 12/2017, così come modificata e integrata con successive ll.rr. 28 luglio 2017, n. 23 e 29 dicembre 2017, n. 38, alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta regionale, e quindi la Direzione Generale preposta, in sinergia con la Società S.M.A. Campania;
- **f)** in ambito statale, l'assetto delle competenze in materia di incendio boschivo è stato profondamente modificato dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che ha determinato l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

**CONSIDERATO che:**

- **a)** ai fini della predisposizione del Piano regionale ex L. 353/2000, la D.G. 18 ha avviato incontri e consultazioni non solo con le strutture dirigenziali al suo interno ma anche con le altre strutture regionali a vario titolo competenti a fornire contribuiti, quali l'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia (50 07 04) e UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali (50 06 07), nonché con le Amministrazioni ed Enti deputati al contrasto attivo agli incendi boschivi;
- **b)** il suddetto Piano è stato elaborato con il contributo dei diversi attori istituzionali coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle attività di antincendio boschivo sul territorio regionale (Amministrazioni ed Enti Statali: Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania; Carabinieri Forestali Direzione Regionale Campania; Parco Nazionale del Vesuvio; Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; nonché strutture e Parchi Regionali, Comunità Montane della Campania, SMA Campania).

**PRESO ATTO che:**

a) la Direzione Generale 18 per il lavori pubblici e la protezione civile ha provveduto, ai sensi di legge, all'aggiornamento del Piano AIB, unitamente alla documentazione tecnica e illustrativa

...grammate e/o da programmare ai fini della previsione e prevenzione del rischio ..., che, unitamente al modello organizzativ... dure operative di lotta attiva, agli allegati cartografici e all'allegato economico finanziario, costituiscono il Piano regionale 2019÷2021, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

b) tale Piano è stato predisposto ai sensi della legge n 353/2000 e sulla base delle linee guida approvate con DPCM del 20.12.2001, tenendo conto delle modifiche ordinamentali e organizzative che hanno interessato le strutture regionali preposte all'assolvimento degli adempimenti di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;
c) la parte del Piano relativa al modello organizzativo e operativo definisce i ruoli e compiti dei soggetti del sistema integrato di protezione civile coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi, tenendo conto anche del disposto di cui all'art. 11, comma m, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, con il quale sono state rimodulate le competenze in materia di incendi boschivi, già attribuite al Corpo Forestale dello Stato, assorbito nell'Arma dei Carabinieri e, in parte, trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
d) ai fini dell'attuazione del suddetto Piano, con DGR 222 del 20/05/2019 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro con il C.N.VV.F. Direzione Campania;

**RITENUTO di:**

a) dover approvare il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2019÷2021, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
b) dover dare mandato alla Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano, ivi compresa, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, l'individuazione delle risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi previsti nel piano, volta ad assicurare la capacità operativa di lotta attiva agli incendi boschivi non inferiore a quella garantita nella precedente stagione;
c) dover incaricare la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, d'intesa con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Società SMA Campania S.p.A., all'eventuale integrazione del Piano e al suo aggiornamento e/o adeguamento, nel caso di approvazione da parte della Giunta Regionale di ulteriori provvedimenti di approvazione di piani, programmi o progetti relativi ad azioni di previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi o nel caso di acquisizione di ulteriori atti, documenti, piani, programmi o progetto, comunque inerenti alla previsione, prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi, predisposti dagli enti e/o amministrazioni statali e/o territoriali che si renderanno successivamente disponibili;

**VISTI:**

a) la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
b) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
c) il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20/12/2001;
d) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
e) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
f) la DGR 222 del 20/05/2019;

**PROPONE,** e la Giunta, in conformità a voto unanime,

**DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in narrativa, che si intende di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare il "*Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2019÷2021*", allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. dover dare mandato alla Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano, ivi compresa, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, l'individuazione delle risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi previsti nel piano, volta ad assicurare la capacità operativa di lotta attiva agli incendi boschivi non inferiore a quella garantita nella precedente stagione;
3. di incaricare la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, d'intesa con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Società SMA Campania S.p.A.,

...tegrazione del Piano e al suo aggiornamento e/o adeguamento, nel caso di ... parte della Giunta Regionale di ulteriori pr...piani, programmi o progetti relativi ad azioni di previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi o nel caso di acquisizione di ulteriori atti, documenti, piani, programmi o progetto, comunque inerenti alla previsione, prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi, predisposti dagli enti e/o amministrazioni statali e/o territoriali che si renderanno successivamente disponibili;

4. di inviare il presente provvedimento, in relazione agli aspetti di diretta competenza e/o per opportuna conoscenza:
   - al Consiglio Regionale;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente;
   - alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, per la successiva notifica alle Amministrazioni ed Enti locali interessati;
   - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   - alla Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
   - alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema
   - alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
   - all'Ufficio del Datore di Lavoro (D.G. Risorse Umane);
   - alla Società SMA Campania S.p.A.;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2019 - 2021

art.3 Legge 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)

art.14 Legge Regionale n.12/2017

## Parte prima

REGIONE CAMPANIA

Protezione Civile

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI 2019-2021

A cura di:

**Regione Campania**
Direzione Generale 18 per i lavori pubblici e la protezione civile
STAFF 92 Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile
Emergenza e Post emergenza
dott.ssa Claudia Campobasso - Dirigente
dott. Luca Acunzo - Responsabile della Posizione Organizzativa AIB

con il contributo di:
U.O.D. 01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile
U.O.D. 02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile
U.O.D. del Genio Civile di AV-BN-CE-NA-SA
U.O.D. 50 07 04 Ufficio centrale foreste e caccia

**SMA Campania SpA**
dott. Saverio Basile - Responsabile Area Servizi sul Territorio
dott. Generoso Marrandino
dott.ssa Rosa de Luise
geom. Pietro Lavorgna
geom. Ciro Abbruzzese
Michelina Sacco



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

**1 INTRODUZIONE ..... 6**
**2 RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 6**
**3 CONTENUTI E FINALITÀ DEL PIANO ..... 8**
**4 IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA ..... 9**
*4.1 Caratteristiche morfologiche ..... 10*
*4.2 Caratteristiche climatiche ..... 13*
4.2.1 Andamento delle precipitazioni nell'anno 2018 ..... 17
4.2.2 Andamento delle temperature nell'anno 2018 ..... 18
*4.3 Zone fitoclimatiche ..... 20*
*4.4 Il patrimonio forestale campano ..... 20*
4.4.1 Ripartizione del patrimonio forestale per provincia campana ..... 21
4.4.2 Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo ..... 22
4.4.3 Le foreste demaniali regionali ..... 23
4.4.4 Proiezioni ed anticipazione dei dati rilevati nel Terzo INFC (2015) ..... 24
**5 IL DECISION SUPPORT SYSTEM - SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLE DECISIONI ..... 24**
*5.1 La APP mobile SMA Campania ..... 26*

**ATTIVITÀ DI PREVISIONE ..... 28**

**6 LA RETE DI MONITORAGGIO METEOROLOGICA ..... 28**
**7 ANALISI DEL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI ..... 34**
*7.1 I fattori predisponenti ..... 34*
*7.2 Le cause di innesco: l'attività investigativa dei Carabinieri Forestale ..... 35*
**8 LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SU SCALA REGIONALE ..... 37**
*8.1 La Carta della pericolosità ..... 38*
8.1.1 La Carta della probabilità di incendio ..... 38
*8.2 La Carta della gravità ..... 43*
*8.3 La Carta del rischio e le sue molteplici utilità ..... 47*
**9 LA SERIE STORICA DEGLI INCENDI BOSCHIVI IN CAMPANIA ..... 48**
*9.1 Statistica descrittiva dell'anno 2018 e raffronto con il 2017 ..... 51*
*9.2 Distribuzione settimanale ..... 54*
*9.3 Distribuzione degli incendi nelle ore giornaliere ..... 55*
9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Avellino ..... 56
9.3.2 Andamento degli incendi nella provincia di Benevento ..... 56
9.3.3 Andamento degli incendi nella provincia di Caserta ..... 57
9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Napoli ..... 57
9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Salerno ..... 58
*9.4 Distribuzione territoriale ..... 58*
9.4.1 I Comuni campani maggiormente danneggiati dagli incendi del 2018 ..... 60
9.4.2 Gli eventi incendiari di maggiore estensione del 2018 ..... 60
*9.5 La durata degli incendi ..... 61*
*9.6 Analisi degli incendi per classi di superficie danneggiata ..... 62*
*9.7 Impiego delle squadre di spegnimento ..... 63*
*9.8 Impiego della flotta aerea nell'anno 2018 ..... 65*

**ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ..... 67**

**10 NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ..... 67**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**11 LA SELVICOLTURA PREVENTIVA ..... 69**
*11.1 Investimenti PSR nelle attività di prevenzione incendi e di ripristino delle aree percorse dal fuoco ..... 70*
11.1.1 La SottoMisura 8.3.1 ..... 70
11.1.2 La SottoMisura 8.4.1 ..... 71
*11.2 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici a cura di SMA Campania ..... 72*
*11.3 Adozione della tecnica del fuoco prescritto ..... 73*
*11.4 Le attività di prevenzione condotte nelle aree protette ..... 76*
11.4.1 Attività condotte nei Parchi Nazionali ..... 77
11.4.2 Attività condotte nei Parchi Regionali ..... 78
**12 LA VIABILITÀ FORESTALE ..... 81**
**13 I VIALI TAGLIAFUOCO ..... 83**
**14 I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI ..... 84**
**15 IL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO ..... 85**
**16 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PATTUGLIAMENTO E AVVISTAMENTO ..... 86**
**17 LE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER LE ATTIVITÀ AIB ..... 87**
**18 LA RETE RADIO REGIONALE ..... 89**
**19 INTERVENTI SELVICOLTURALI PER IL RECUPERO DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO ..... 93**
*19.1 Aspetti normativi ..... 93*
*19.2 Aspetti selvicolturali ..... 94*

## PARTE SECONDA

**LA LOTTA ATTIVA ..... 96**
*19.3 Gli Enti coinvolti ..... 96*
*19.4 La Regione Campania ..... 96*
*19.5 Il Centro Funzionale Decentrato (CFD) ..... 97*
19.5.1 La Sala Operativa Regionale Unificata dello STAFF di Protezione Civile – Emergenza e Post Emergenza ..... 97
19.5.2 Le Sale Operative Provinciali Integrate ..... 99
19.5.3 I Centri Operativi Territoriali ..... 100
*19.6 Gli Enti Delegati (Comunità Montane e Province) ..... 101*
19.6.1 I Centri Operativi degli Enti Delegati ..... 102
19.6.2 I Nuclei Operativi degli Enti Delegati ..... 102
*19.7 La SMA Campania ..... 103*
19.7.1 Le sedi operative ..... 105
*19.8 I Vigili del Fuoco ..... 107*
*19.9 Le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile ..... 108*
*19.10 I Carabinieri Forestale ..... 109*
*19.11 Il ruolo dei Comuni ..... 110*
*19.12 Le Prefetture ..... 111*
**20 LA FLOTTA AEREA REGIONALE ..... 111**
**21 LA FLOTTA AEREA NAZIONALE ..... 112**
**22 LE PROCEDURE OPERATIVE: IL MODELLO DI INTERVENTO ..... 112**
*22.1 I periodi di riferimento ..... 113*
*22.2 Sistema di allertamento per il rischio incendi boschivi e di interfaccia ..... 114*
*22.3 Stati di allertamento regionali ..... 115*
*22.4 Fasi di allerta per le strutture regionali di protezione civile ..... 116*
22.4.1 Fase di PREALLERTA ..... 117
22.4.2 Fase di ATTENZIONE ..... 117



fonte: http://burc.regione.campania.it

22.4.3 Fase di PREALLARME ..... 117
22.4.4 Fase di ALLARME ..... 118
*22.5 Flusso informativo e catena di comando e controllo ..... 119*
*22.6 Il Coordinamento ..... 119*
22.6.1 Coordinamento Volontariato per attività di Protezione Civile e Assistenza alla Popolazione ..... 120
*22.7 Gruppo di Valutazione ..... 121*
*22.8 Avvistamento di un incendio e spegnimento ..... 121*
*22.9 Gestione degli incendi notturni ..... 125*
*22.10 Impiego delle squadre in ambiti extra-territoriali ..... 126*
*22.11 Rapporti con le Prefetture ..... 126*
*22.12 Interventi di interfaccia con le zone urbanizzate ..... 126*
*22.13 Disattivazione elettrodotti ..... 129*
*22.14 Organizzazione AIB nel periodo di non massima pericolosità ..... 130*
**23 LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI AIB ..... 130**
*23.1 Le tipologie di rischio e le misure protettive e preventive atte a ridurlo ..... 133*
23.1.1 Rischio termico da irraggiamento e convezione ..... 134
23.1.1 Rischio termico conduttivo ..... 134
23.1.1 Rischio da immersione termica ..... 135
23.1.1 Rischio ambientale derivante da attività svolte a basse temperature ..... 136
23.1.1 Rischio derivante dalla abbondante presenza di fumo ..... 136
23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo di attrezzi manuali ..... 137
23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo del decespugliatore ..... 137
23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo della motosega ..... 138
*23.2 Comportamenti per ridurre al minimo i rischi in attività AIB ..... 139*
*23.3 I rischi in attività di spegnimento di incendi di interfaccia urbano - foresta ..... 144*
**24 LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE ..... 144**
*24.1 Corso di formazione iTER DSS per il personale di Sala Operativa ..... 145*
*24.2 Corso di formazione per nuovi DOS delle Comunità Montane ..... 145*
*24.3 Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi ..... 146*
*24.4 Attività informativa a cura dell'Ufficio Stampa di Regione Campania ..... 148*
*24.5 I campi scuola estivi di Protezione Civile ..... 148*

**ALLEGATO ELENCO COMUNI CAMPANI E SUPERFICI DANNEGGIATE DAL FUOCO – ANNO 2018 (FONTE: DSS) ..... 152**

**ALLEGATO PREVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

**ALLEGATI CARTOGRAFICI**

- CARTA MAGNITUDO INCENDI 2009-2018
- CARTA MAGNITUDO INCENDI 2018
- CARTA RISCHIO INCENDI
- CARTA USO SUOLO CAMPANIA
- CARTA DURATA INCENDI ANNO 2018
- CARTA CLASSI DI SUPERFICIE DANNEGGIATE DAL FUOCO anno 2018
- CARTA OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ATTIVITA' AIB
- CARTA RETE NATURA 2000
- CARTA Parchi Nazionali, Parchi Naturali Regionali e Riserve Naturali
- CARTA ENTI DELEGATI (Comunità Montane e Province/Città Metropolitana di Napoli)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1 INTRODUZIONE

Il Piano Regionale 2019-2021 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi costituisce uno strumento indispensabile per il contrasto degli effetti derivanti da un incendio boschivo, evento calamitoso che è possibile contrastare solo attraverso l'adozione contemporanea di misure di previsione e prevenzione con le azioni di pronto intervento e lotta attiva.

Il presente documento è stato strutturato facendo riferimento ai contenuti dell'ultimo Piano triennale (2018-2020), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 12/06/2018, pubblicata sul BURC n.44 del 25/06/2018.

In tale revisione, si è reso necessario approfondire alcuni aspetti che riguardano, in particolar modo, le attività legate alla prevenzione e alla lotta attiva, definendo, per quest'ultima, l'organizzazione di tutti gli attori a cui è attribuita o delegata tale funzione. Non sono variati, invece, i contenuti del Modello Organizzativo e Operativo, che definisce i ruoli e i compiti dei soggetti del sistema integrato di protezione civile coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi, tenendo conto anche del preesistente assetto, a livello regionale, delle competenze in materia di incendi di interfaccia urbano-rurale, attribuite alla protezione civile regionale in forza dell'O.P.C.M. 3606/2007 e dei successivi provvedimenti regionali adottati al riguardo, nonché, a livello statale, del disposto di cui all'art. 11, comma m, del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018: "Codice della protezione civile" e dal decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016, con il quale sono state rimodulate le competenze in materia di incendi boschivi, già attribuite al Corpo Forestale dello Stato, assorbito nell'Arma dei Carabinieri e in parte trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Le parti del Piano relative agli aspetti generali, a quelli di previsione e prevenzione sono state riportate sulla base degli aspetti ed elementi conoscitivi forniti e/o disponibili presso le Unità Operative Dirigenziali Regionali competenti.

Ai fini dell'attuazione del Piano e del modello organizzativo e operativo, è di assoluta rilevanza che gli Enti locali competenti in materia di antincendio boschivo (Comunità Montane, Parchi, Province, Città metropolitana di Napoli) aggiornino, ove necessario, i propri piani di previsione, prevenzione, lotta attiva ed emergenza (a livello comunale) per il rischio incendi boschivi e/o di interfaccia, comunicandone l'adeguamento alla protezione civile regionale e fornendo tutte le informazioni inerenti alle strutture di protezione civile e/o alle sale operative predisposte per l'attuazione degli interventi di contrasto dei fenomeni attesi e/o in atto sui territori di rispettiva competenza amministrativa.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa in materia di incendi boschivi scaturisce dalla legge n.353 del 21 novembre 2000, che dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

In Regione Campania tali attività, sino al mese di maggio 2017, sono state assicurate dall'ex Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" e dell'approvazione delle variazioni ordinamentali della Giunta regionale della Campania, che hanno rimodulato la declaratoria e le competenze delle strutture dirigenziali di primo livello, le competenze regionali in materia di coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sono state attribuite alla Direzione Generale 09 per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile (oggi Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile), ed, in particolare, allo STAFF 18 92 Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza ed alle UU.OO.DD. Genio Civile – Presidi di protezione civile di



fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno per la conduzione delle attività di contrasto agli incendi boschivi.
Con Delibera di Giunta Regionale n.358 del 12/06/2018, pubblicata sul BURC n.44 del 25/06/2018, è stato approvato il Piano regionale per la Programmazione delle attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi per il periodo 2018-2020.
La struttura dirigenziale di primo livello Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione civile assicura, pertanto, le attività di competenza in ambito di Antincendio Boschivo, avvalendosi della Sala Operativa Regionale Unificata (SORU/SOUPR), incardinata nello STAFF di Protezione Civile, che, a sua volta, ha il coordinamento delle Sale Operative Unificate Permanenti (SOUP) per il rischio incendi boschivi e di interfaccia e delle Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI), se costituite ai sensi della legge regionale n. 12 del 22 maggio 2017, incardinate nelle UU.OO.DD. periferiche del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.
Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della citata legge regionale n. 12/2017, alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta Regionale in sinergia con la Società SMA Campania, società *in house* della Regione Campania.
In ambito statale, l'assetto delle competenze in materia di incendio boschivo è stato modificato dal Decreto Legislativo n. 177 del 19 agosto 2016, "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che ha determinato l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Ulteriori provvedimenti che delineano il quadro complessivo dell'ordinamento vigente sono:

- Legge Regionale n. 20 del 13 giugno 2016 riguardante le prescrizioni tecniche e le procedure operative inerenti alle applicazioni di fuoco prescritto in Regione Campania;
- provvedimento n. 62/CSR del 4 maggio 2017 della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano avente per oggetto "Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'Interno e le Regioni, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 281 del 28 agosto 1997, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi";
- D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018: "Codice della protezione civile", che, all'art. 11, comma m, attribuisce alle Regioni e Province Autonome, anche le competenze in materia di spegnimento degli incendi boschivi, fatte salve le competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000 e successive modifiche nonché dal decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016.

Gli aspetti legati alla prevenzione di tipo selvicolturale, oltre che dalla già citata Legge n.353/2000, sono definiti principalmente dalla seguente normativa nazionale e regionale:

- D.Lgs. n.34 del 3 aprile 2018 "Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Regio Decreto n.3267 del 30 dicembre 1923 "Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale", (art. 130, obbligo di gestione dei boschi e dei pascoli pubblici in base ad un Piano Economico).
- L.R. n.27 del 4 maggio 1979 "Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo";
- L.R. n.13 del 28 febbraio 1987 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale del 4 maggio 1979, n. 27 - Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo"
- L.R. n.11 del 7 maggio 1996 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del Suolo";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- L.R. n.14 del 24 luglio 2006 "Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo". Con tale legge sono stati modificati e integrati solo alcuni aspetti della L. R. 11/96;
- Regolamento regionale n. 8 del 24 settembre 2018 “Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)”. Questo regolamento integra e sostituisce il Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017 che, redatto ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, aveva sostituito a sua volta gli allegati A, B, C, D della L. R. 11/96 ed aveva altresì abrogato alcuni suoi articoli o parti di essi.
  L’art.41 del Regolamento è dedicato alle “Norme per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi”, di cui si tratterà più specificatamente nel capitolo dedicato alla “prevenzione”.
- L.R. n.20 del 13 giugno 2016 ”Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto”, modificata dalla L.R. n.38 del 23 dicembre 2016. Le Prescrizioni Tecniche sono state approvate con Decreto Dirigenziale n. 43 del 26/07/2017.

## 3 CONTENUTI E FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, nel contesto territoriale campano che è notoriamente caratterizzato da un’elevata suscettibilità ai fenomeni di degrado ambientale e ad un incremento dei fattori di vulnerabilità ed esposizione ai rischi naturali, costituisce uno strumento imprescindibile per il contrasto degli effetti conseguenti al verificarsi di un incendio boschivo. Gli incendi boschivi, per una molteplicità di fattori (cause scatenanti prevalentemente di origine colposa e/o dolosa, caratteristiche evolutive del fenomeno fortemente dipendenti dalle condizioni meteorologiche, caratteristiche del combustibile vegetale particolarmente variegate), possono quindi essere contrastati solo mediante l’adozione di interventi coordinati, in grado cioè di attuare in modo sinergico e contestuale tutte le misure di previsione, prevenzione e le azioni di pronto intervento e lotta attiva.
Il Piano AIB, inteso come strumento di pianificazione di protezione civile, si compone quindi dei seguenti macroelementi:

- Misure di PREVISIONE: valutazione continua degli scenari di rischio, attraverso modelli previsionali meteorologici e sviluppo di apposita cartografia del rischio;
- Misure di PREVENZIONE: adozione di tutte le misure tese alla riduzione della vulnerabilità ed esposizione al rischio (interventi selvicolturali, o ad esempio la adeguata strutturazione dei Piani di Protezione Civile ad opera di ogni Comune interessato);
- La LOTTA ATTIVA: strutturazione di un modello organizzativo di intervento, per la pronta risposta a situazioni di criticità attesa e/o in atto (lotta attiva),

Il presente documento è l’aggiornamento del Piano 2018-2020, emendato e condiviso con Decreto del Direttore Generale del 07/06/2018 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 358 del 12/06/2018.
Il Piano AIB 2019-2021 include una serie di analisi, statistiche e di cartografie che consentono una migliore comprensione della diffusione degli incendi boschivi nella regione Campania e nella successiva fase di organizzazione della lotta agli incendi. Il Piano in questione risulta essere innovativo non solo per struttura e contenuti, ma anche per il processo che ha caratterizzato la sua stesura. A tale riguardo è stato seguito un modello di tipo partecipativo, che ha visto cioè la realizzazione di una serie di “Tavoli Tecnici” istituiti con le UU.OO.DD. periferiche del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a cui sono incardinate le SOPI, oltre che con tutti gli Enti coinvolti nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi (SMA Campania, Enti Delegati, Parchi Naturali Regionali, Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4 IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania si estende su una superficie di 1.359.354 ha, di cui 445.274 ha risultano occupati da aree forestali ("boschi" e "altre terre boscate") (fonte: Inventario Forestale Nazionale - INFC anno 2005). E' bagnata dal Mar Tirreno con circa 360 km di coste, tra la foce del fiume Garigliano ed il golfo di Policastro. All'interno, per alcuni tratti, è delimitata dai rilievi della dorsale principale dell'Appennino. Nel golfo di Napoli, a completamento della complessa morfologia, vi sono varie isole vulcaniche, direttamente collegate con la caldera Flegrea, come Ischia, Procida e Vivara. L'isola di Capri è costituita invece da un unico blocco calcareo.

Il territorio può essere diviso in due grandi sub-regioni:

- la zona prevalentemente pianeggiante, che si estende dal fiume Garigliano al Golfo di Salerno ed è interrotta dal Monte Massico e dai Monti Lattari e dagli apparati vulcanici del Roccamonfina, dei Campi Flegrei e del Somma-Vesuvio (m 1.277);
- la zona collinare e montuosa, che si affaccia sul mare con ampio fronte nel Cilento ed è costituita dai rilievi calcarei minori del Sub-Appennino, dalle colline argillose ed arenacee dell'Appennino Sannita e dagli aspri massicci calcarei dell'Appennino.

La costa si presenta per lunghi tratti bassa e sabbiosa, con qualche stagno retrodunale, mentre è alta, frastagliata e incisa da profonde gole, in corrispondenza dei Monti Lattari e per alcuni tratti del Cilento.

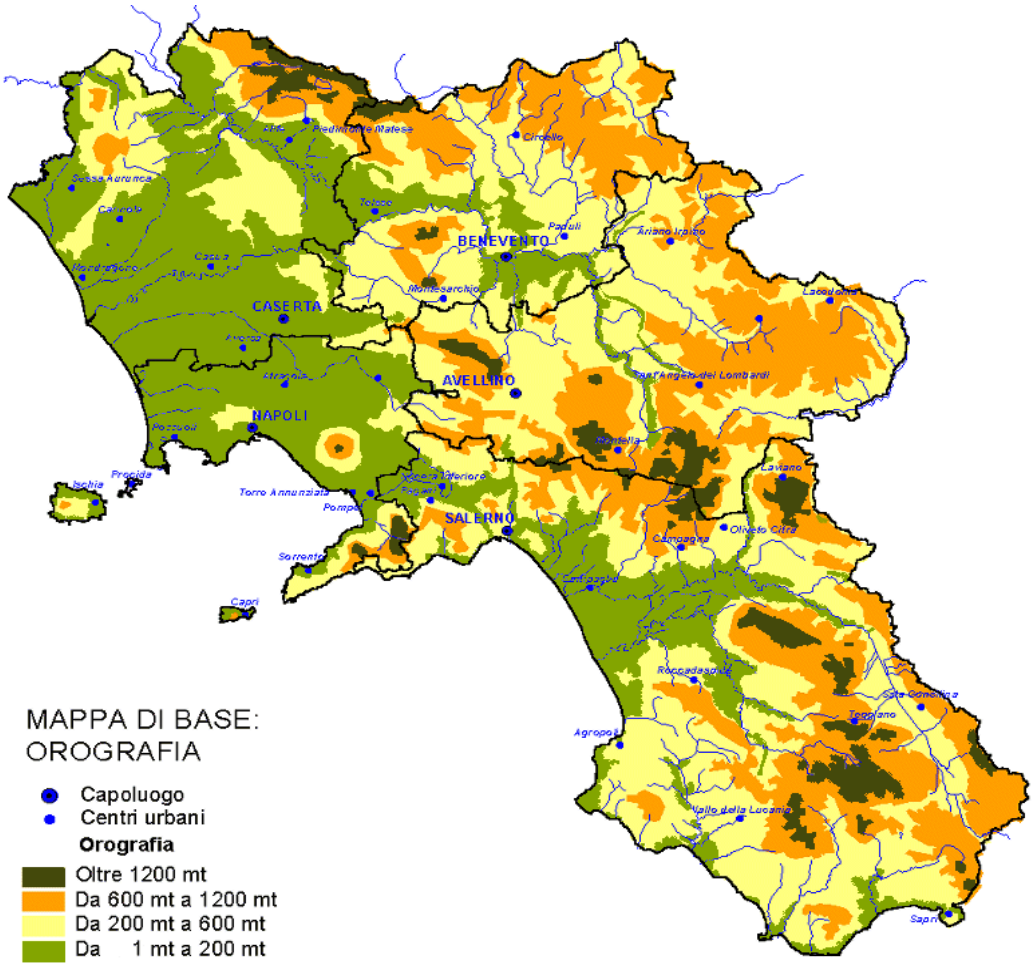
La zona pianeggiante (con altitudine inferiore ai 100 m s.m.), costituita da depositi di materiali alluvionali e vulcanici, occupa più di un quarto della superficie regionale. La restante parte del territorio presenta un'incidenza piuttosto elevata della montuosità, essendo costituita per oltre un terzo da alte colline e montagne, con circa il 25% del territorio compreso nella zona altimetrica tra 300 e 500 m s.m.

Prevalentemente collinari risultano la fascia nord-orientale della Regione ed i territori Sub-appenninici, mentre le montagne calcaree assumono la disposizione di due giganteschi archi contigui che si appoggiano al cuneo dei Picentini, con le cime principali del M. Cervialto (m s.m. 1.809) e del M. Terminio (m s.m. 1.786), e al pilone calcareo – dolomitico dei Monti Lattari (m s.m. 1.443). La fascia dei rilievi comprende il M. Massico (m s.m. 811), il massiccio del Matese (M. Miletto, a m s.m. 2.050, in Molise), il M. Taburno (m s.m. 1.393) ed il M. Partenio (m s.m. 1.591) a nord–ovest ed il M. Marzano (m s.m. 1.530), la Catena della Maddalena (con la cima de Lo Serrone a m s.m. 1.502), il M. Alburno (m s.m. 1.742), il M. Cervati (m s.m. 1.899), la più alta cima della Campania, ed il M. Bulgheria (m s.m. 1.225) a sud– est.

I suddetti monti sono sede anche di rilevanti fenomeni carsici, che hanno generato particolari e imponenti strutture geomorfologiche (grotte di Pertosa, di Castelcivita) e vari laghi, fra cui quello del Matese, il più importante, in Italia, di origine carsica.



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 4.1 Caratteristiche morfologiche

Dal punto di vista geomorfologico il territorio regionale si divide in aree riconducibili a 10 macro categorie, denominate Grandi Sistemi di Terre.

A. ALTA MONTAGNA, con una superficie complessiva di 1.044 km$^2$, pari al 7,7% del territorio regionale, comprende le aree sommitali ed i versanti montani alti (tra 900 e 1.900 m s.l.m.) dei rilievi calcarei, marnoso-arenacei e marnoso-calcarei. E' caratterizzata dalla presenza di coperture pedologiche ad elevata variabilità laterale, su depositi piroclastici o di regolite, con mosaico complesso di suoli sottili di erosione su substrato roccioso, e suoli profondi, con orizzonti di superficie molto spessi nelle tasche del substrato e nelle depressioni morfologiche. Il 92% circa della superficie del sistema Alta Montagna è costituita da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (complessivamente 1/5 dell'intera Regione), con boschi di faggio, praterie di vetta, prati-pascoli dei campi carsici. Gli insediamenti antropici sono sporadici. L'uso prevalente è forestale, zootecnico-pascolativo e ricreativo.

B. MONTAGNA CALCAREA, con una superficie complessiva di 2.755 km$^2$, pari al 20% circa del territorio regionale, comprende le aree della media e bassa montagna calcarea (tra 0 e 1.100 m s.l.m.). Questo sistema di terre è caratterizzato dalla presenza di coperture podologiche ad elevata variabilità laterale e verticale, con sequenze di suoli con proprietà andiche fortemente espresse su depositi piroclastici ricoprenti il substrato calcareo, variamente troncate dai processi erosivi di versante (suoli ripidi o molto ripidi). I versanti meridionali ed occidentali sono localmente interessati da intensi processi denudativi, con



fonte: http://burc.regione.campania.it

suoli andici sottili, rocciosi, su substrato calcareo. Localmente (monte Bulgheria), sono presenti suoli a profilo fortemente differenziato, ad alterazione geochimica, con orizzonti profondi ad accumulo di argilla illuviale. Nel complesso, il 70% circa della superficie del sistema Montagna Calcarea è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (poco inferiore alla metà delle aree naturali dell'intera regione) e per il 30% circa da aree agricole. Alle quote superiori e sui versanti settentrionali, prevalgono gli usi forestali e zootecnico-pascolativi (boschi misti di latifoglie, boschi di castagno, arbusteti, praterie). Sui versanti assolati e denudati sono presenti boscaglie (prevalentemente cedui invecchiati e degradati) di latifoglie decidue mesoxerofile e leccio, arbusteti, praterie xerofile. Sui versanti bassi, con sistemazioni antropiche (terrazzamenti), l'uso prevalente è agricolo con oliveti, vigneti, agrumeti, orti arborati, mais, colture foraggere.

C. MONTAGNA MARNOSO-ARENACEA E MARNOSO CALCAREA, con una superficie complessiva di 226 $km^2$, pari all'1,7% del territorio regionale, comprende le aree della media e bassa montagna marnoso-arenacea e marnoso-calcarea (tra i 400 ed i 1.110 m s.l.m.). I suoli su regolite, sono a profilo moderatamente differenziato per formazione di orizzonti di superficie spessi e inscuriti dalla sostanza organica. Presentano decarbonatazione degli orizzonti di superficie e profondi, formazione di orizzonti profondi ad accumulo di argilla illuviale. I suoli subordinati, su lembi di coperture piroclastiche, ricoprono il substrato terrigeno o carbonatico. Nel complesso, il 70% circa della superficie del sistema Montagna Marnoso-Arenacea e Marnoso Calcarea è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale, mentre il 30% da aree agricole. Alle quote superiori e sui versanti settentrionali prevalgono gli usi forestali e zootecnico-pascolativi (boschi di querce caducifoglie, boschi di castagno, arbusteti, praterie). Sui versanti bassi con sistemazioni antropiche (ciglionamenti, terrazzamenti) l'uso prevalente è agricolo con oliveti, vigneti, orti arborati, colture foraggere.

D. COLLINA INTERNA, con una superficie complessiva di 4.126 $km^2$, pari al 30% circa del territorio regionale, comprende i rilievi collinari interni (tra i 230 ed i 950 m s.l.m.). I suoli si presentano a profilo differenziato, per formazione di orizzonti di superficie spessi e inscuriti dalla sostanza organica, dalla redistribuzione interna dei carbonati e dalla omogeneizzazione degli orizzonti, legata alla contrazione/rigonfiamento delle argille. Presenti anche suoli con proprietà andiche su lembi di coperture piroclastiche, suoli a profilo poco differenziato e suoli minerali grezzi. Nel complesso l'80% della superficie del sistema Collina Interna, è occupato da aree agricole (40% circa di quelle regionali), mentre il 20% da vegetazione naturale o semi-naturale (1/6 di quella dell'intera superficie regionale). L'utilizzazione agricola del suolo è molto articolata (colture industriali di pieno campo, foraggere, mosaico complesso di seminativi, colture arboree specializzate, orti arborati). L'uso forestale è subordinato, con boschi di latifoglie decidue e formazioni artificiali da rimboschimento.

E. COLLINA COSTIERA con una superficie complessiva di 1.276 $km^2$, pari al 9% circa del territorio regionale, comprende i rilievi collinari costieri (tra 0 e 950 m s.l.m.). I suoli, in corrispondenza delle superfici a maggiore stabilità, sono a profilo differenziato, per redistribuzione interna dei carbonati o decarbonatazione. In corrispondenza dei versanti soggetti a più intense dinamiche erosive, i suoli sono troncati e a profilo poco differenziato. Nel complesso, il 40% circa della superficie del sistema Collina Costiera è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (boschi di querce caducifoglie e leccio, macchia mediterranea, praterie ad ampelodesma), mentre il 60% circa risulta costituito da aree agricole (oliveti e colture cerealicolo-foraggere).



fonte: http://burc.regione.campania.it

F. COMPLESSI VULCANICI con una superficie complessiva di 792 km$^2$, pari al 6% circa del territorio regionale, comprende le sommità ed i versanti degli apparati vulcanici (da 0 a 1.280 m s.l.m.). I suoli, generalmente con proprietà andiche, sono evoluti da depositi di ceneri e pomici da caduta, da flusso piroclastico, tufi e lave delle eruzioni di età preistorica e storica del Roccamonfina e dei Campi Flegrei e su colate con suolo a profilo da poco a fortemente differenziato. Alle quote più elevate e sui versanti settentrionali l'uso prevalente è forestale, con cedui di castagno, latifoglie mesofile e castagneti da frutto. Alle quote inferiori, sui versanti con sistemazioni antropiche (ciglionamenti, terrazzamenti), sono presenti frutteti, vigneti, orti arborati e vitati, colture ortive di pieno campo ed in coltura protetta. Sui versanti meridionali con suoli sottili, prevalgono formazioni a macchia, praterie ad Arundo pliniana e Ampelodesmos mauritanicus. All'interno del sistema Complessi Vulcanici, le aree a vegetazione naturale o semi-naturale ricoprono il 28%. Tuttavia il 22% circa delle aree urbane compatte ed il 19% delle aree urbane discontinue, è compreso in questo sistema.

G. PIANURA PEDEMONTANA con una superficie complessiva di 1.099 km$^2$, pari all'8% circa del territorio regionale, comprende le aree della pianura pedemontana, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base della pianura alluvionale. I suoli evoluti da depositi da caduta di ceneri e pomici e da flusso piroclastico, sono localmente rielaborati e risedimentati dalle acque di ruscellamento superficiale. Il loro profilo moderatamente differenziato, con proprietà andiche moderatamente o debolmente espresse. In corrispondenza delle superfici stabili da più tempo (posteriori a 35.000 anni dal presente), si rinvengono suoli andici su depositi di ceneri ricoprenti in profondità il tufo grigio campano. Nelle aree non interessate da urbanizzazione (il 21% di quella dell'intera superficie regionale), l'uso dominante è agricolo, con colture legnose permanenti, orti e seminativi erborati, colture industriali, colture ortive da pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

H. TERRAZZI ALLUVIONALI con una superficie complessiva di 629 km$^2$, pari al 5% del territorio regionale, comprende le aree dei terrazzi e delle conoidi alluvionali, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base della pianura alluvionale (tra 230 e 950 m s.l.m.). I suoli evoluti da sedimenti alluvionali antichi, sono a profilo molto differenziato. Talvolta sono presenti anche suoli andici su depositi di ceneri ricoprenti in profondità il tufo grigio campano e depositi alluvionali antichi o travertini. Sulle superfici erose insistono suoli subordinati a profilo debolmente differenziato, scheletrici. Nelle aree non urbanizzate l'uso del suolo è agricolo, con colture legnose specializzate (frutteti, vigneti, noccioleti), colture foraggere, colture cerealicole e industriali di pieno campo, colture ortive in pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

I. PIANURA ALLUVIONALE con una superficie complessiva di 1.397 km$^2$, pari al 10% circa del territorio regionale, comprende le aree della pianura alluvionale (fino a 490 m s.l.m.). I suoli, evoluti da sedimenti fluviali attuali e recenti e da depositi antropici di colmata, sono localmente intercalati a depositi di ceneri, pomici e lapilli da caduta o da flusso piroclastico. Sia nelle aree morfologicamente rilevate che depresse, sono presenti suoli ad idromorfia profonda, a profilo debolmente o moderatamente differenziato. L'uso del suolo (nelle aree non urbanizzate) è agricolo, con seminativi, colture foraggiere, colture ortive e industriali di pieno campo. Nelle pianure alluvionali prossime ai centri vulcanici ed alle grandi conurbazioni prevalgono le colture ortive intensive di pieno campo ed in coltura protetta. Locale diffusione di colture legnose permanenti con vigneti, noccioleti, agrumeti. Nel complesso, il sistema Pianura Alluvionale comprende il 33% delle aree urbane compatte ed il 14% delle aree urbane discontinue della regione Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L. PIANURA COSTIERA con una superficie complessiva di 221 km$^2$, pari all'1.6% del territorio regionale, comprende le aree planiziari costiere. I suoli derivano da sedimenti eolici di duna, sedimenti fini di laguna, sedimenti organici e depositi antropici di colmata. Le loro proprietà chimico-fisiche sono influenzate dalla tessitura sabbiosa o dall'idromorfia superficiale legata alla presenza di falde poco profonde ad elevata salinità. Presenti anche suoli su depositi di duna antica e di terrazzi marini, a profilo moderatamente o molto differenziato. L'uso attuale è ricreativo ed agricolo, con pinete da rimboschimento, macchia mediterranea a diversa fisionomia, vegetazione psammofila, colture ortive di pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

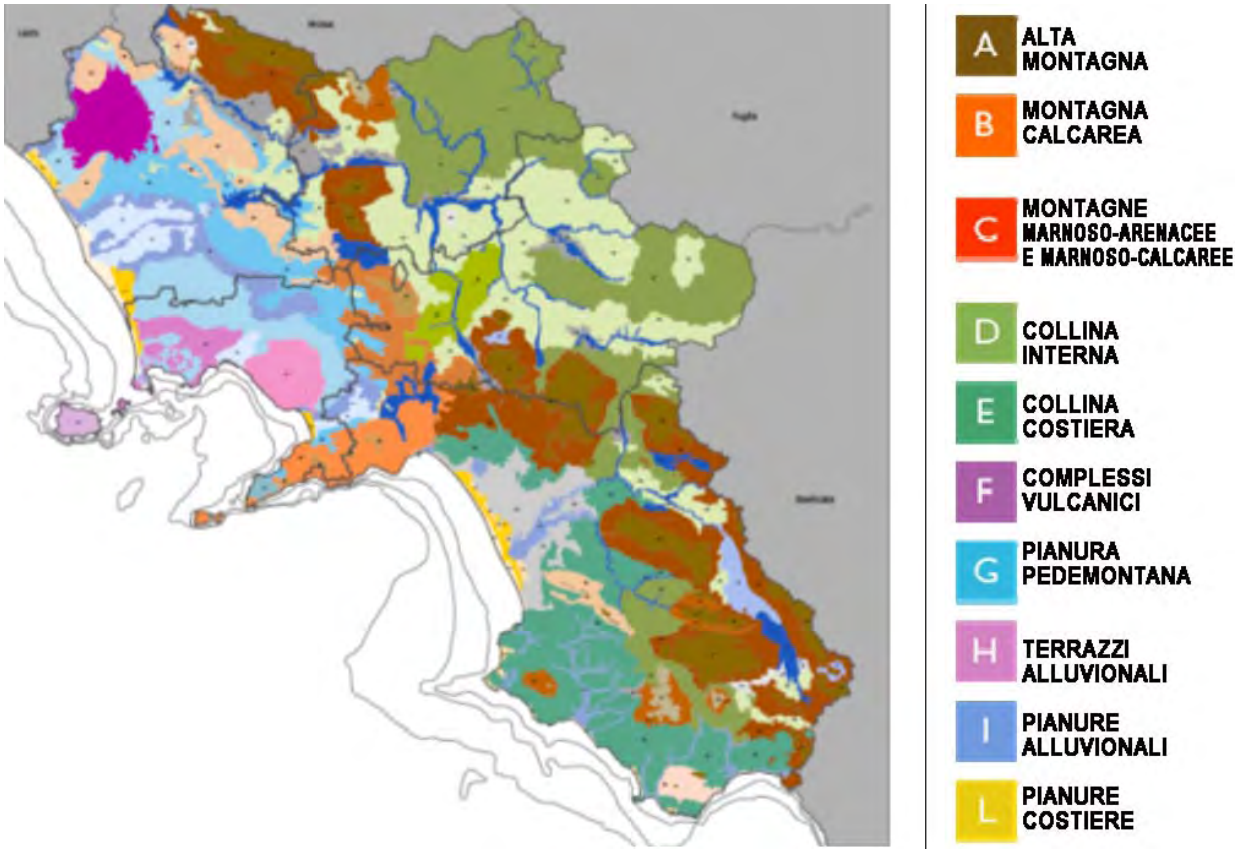



**Figura 1:** carta dei Sistemi Terre della Campania

## 4.2 Caratteristiche climatiche

La regione Campania è caratterizzata da una notevole variabilità climatica, determinata dalla notevole complessità morfologica del suo territorio. Tra le variabili meteorologiche più rilevanti ai fini dell'innesco e della propagazione degli incendi v'è la temperatura atmosferica, che influenza direttamente la temperatura della biomassa combustibile. Infatti la quantità di calore necessario per innalzare il combustibile alla temperatura di accensione (320 °C Burgan and Rothermel, 1984) dipende dalla temperatura iniziale del combustibile, anche se l'effetto più importante della temperatura è quello sull'umidità relativa dell'aria e sul contenuto d'acqua nel combustibile morto (vegetale in decomposizione). Altra variabile meteorologica importante è il vento, che condiziona la velocità e la direzione di propagazione del fuoco.
Di seguito si illustrano le caratteristiche climatiche dei principali ambiti territoriali:



fonte: http://burc.regione.campania.it

a. le pianure costiere e le loro inserzioni vallive, con temperatura media annua tra i 16 e 17 °C (media del mese più freddo 8 °C, media del mese più caldo 25 ÷ 26 °C), minime estreme poco al disotto di 0 °C e massime assolute intorno ai 38 °C. Le precipitazioni medie sono per lo più inferiori a 1.000 mm annui, di cui solo 1/3 in estate;
b. la parte bassa dei rilievi con temperatura media annua di 15 °C (media del mese più freddo 5 °C, del mese più caldo 24 °C). Forti escursioni termiche con valori estremi da 2 °C a 40 °C. Le precipitazioni sono di poco superiori a 1.000 mm annui;
c. la parte alta dei rilievi con una temperatura media annua tra 8 e 13 °C (media del mese più freddo da –3 °C a +3 °C a, media del mese più caldo tra 18 °C e 23 °C). Piovosità con picchi sino a 2.200 mm annui e neve che permane a lungo sul suolo.

Il tratto comune al clima del territorio regionale riguarda la distribuzione irregolare delle piogge, che mostrano un massimo autunno-invernale e un minimo estivo, quest'ultimo mitigato dall'altitudine. Si tratta di una distribuzione delle piogge peculiare del clima mediterraneo.
L'analisi del regime pluviometrico, effettuata prendendo a riferimento il periodo decennale (2008÷2017), corrispettivo del periodo di validazione dei dati omogenei disponibili, rilevati dalla rete fiduciaria di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile, è ben rappresentata dalla carta delle isoiete, di seguito riportata e riferita al valore medio delle precipitazioni cumulate annuali. Da tali mappe, ricavate dall'interpolazione dei dati pluviometrici disponibili nel periodo considerato, osservati, per ogni stazione periferica di monitoraggio (a funzionamento automatico e con trasmissione in tempo reale dei dati rilevati), a partire dalla data di entrata in esercizio e analizzati a diversa scala di aggregazione temporale, è stata determinata la superficie territoriale regionale, per ogni prefissata classe dei valori di piovosità media annua, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

| precipitazione media annua (mm) | superficie del territorio regionale (%) |
|---|---|
| <800 | **1.6** |
| tra 800 e 1000 | **49.5** |
| tra 1000 e 1200 | **26.3** |
| tra 1200 e 1400 | **13.7** |
| tra 1400 e 1600 | **6.3** |
| tra 1600 e 1800 | **2.6** |
| > 1800 | **0.1** |

Di particolare rilevanza, ai fini dello studio e analisi del rischio incendi, sono risultate le elaborazioni statistiche effettuate sui valori medi mensili delle temperature e delle escursioni termiche giornaliere osservate nei mesi di luglio-agosto, rilevate sempre dalla rete di monitoraggio del Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile negli ultimi venti anni e interpolati con risoluzione spaziale di 1 Km. Dal confronto fra le temperature correntemente registrate e quelle medie, infatti, si possono desumere importanti indicazioni sul grado di pericolosità relativa dell'anno corrente rispetto a quello atteso, in base ai valori del periodo storico antecedente.
Ulteriori elaborazioni significative sono quelle effettuate, sempre prendendo a riferimento i dati rilevati negli ultimi venti anni, ai fini della ricostruzione spaziale della precipitazione media osservata nei mesi di luglio e agosto e del valore medio dei giorni umidi negli stessi mesi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

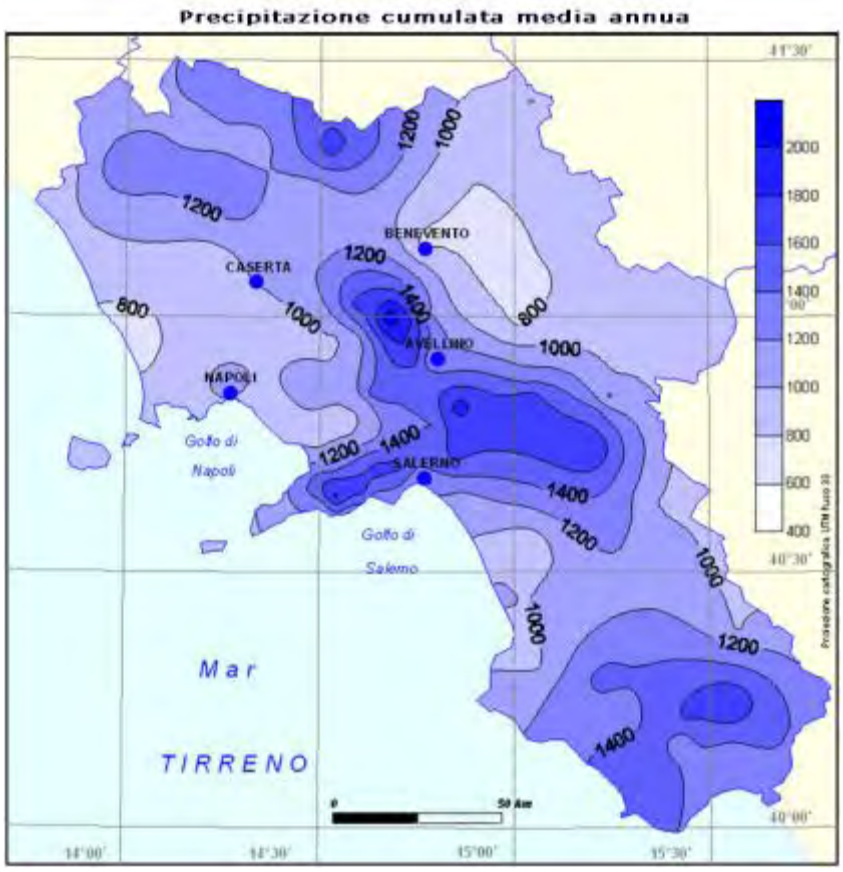



Figura 2: **carta delle precipitazioni medie annue (serie storica degli ultimi 10 anni)**

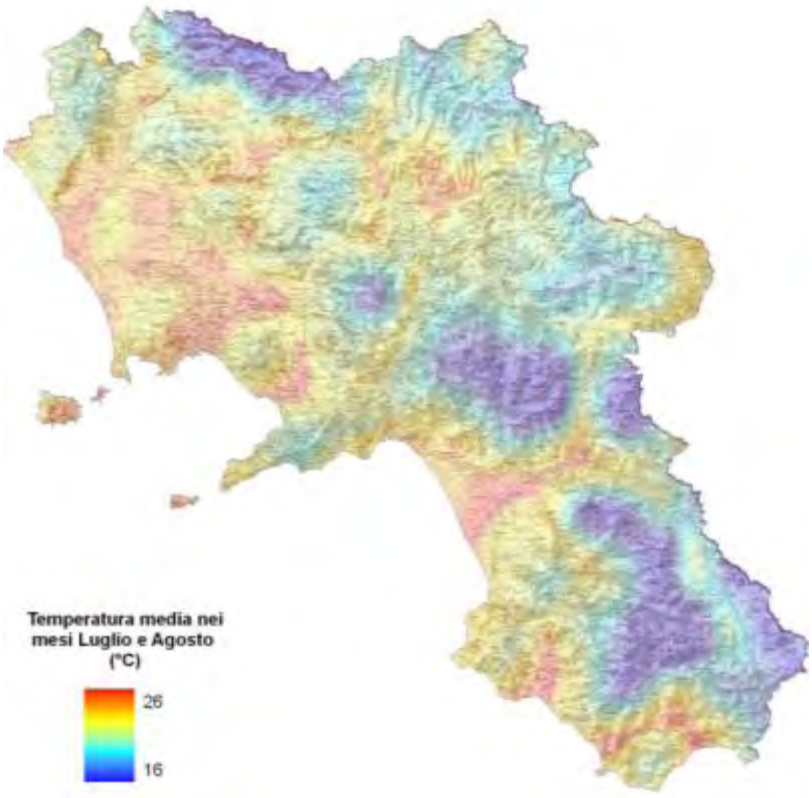



Figura 3: **carta delle temperature medie dei mesi di luglio e agosto (serie storica degli ultimi 10 anni)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

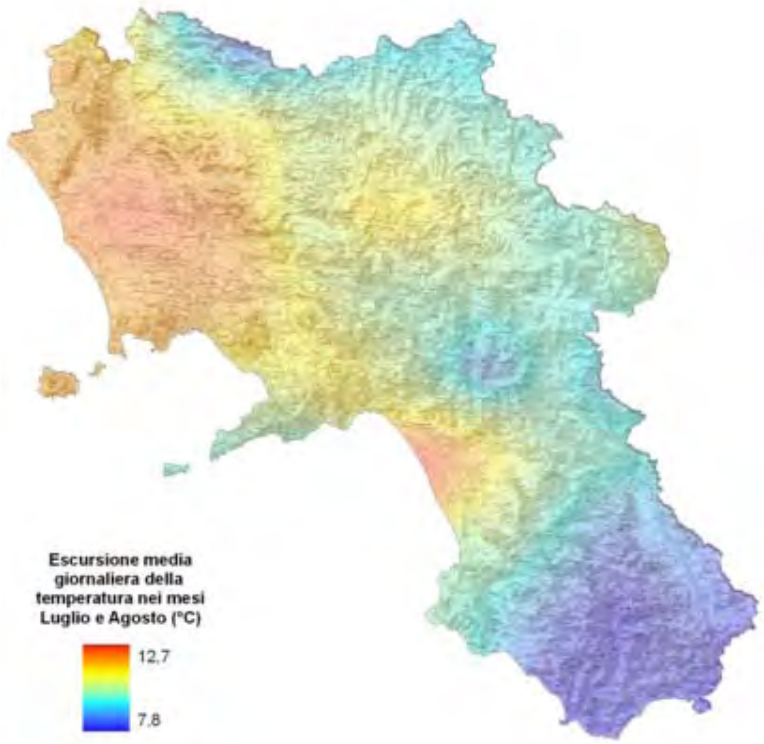



Figura 4: **carta delle escursioni medie giornaliere delle temperature dei mesi di luglio e agosto (serie storica degli ultimi 10 anni)**

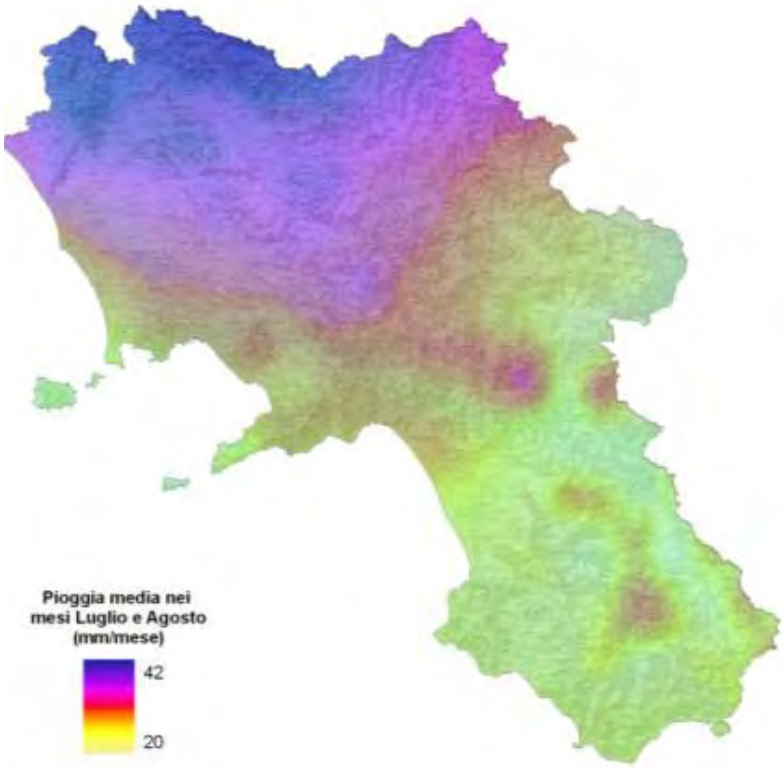



Figura 5: **carta delle piogge medie dei mesi di luglio e agosto (serie storica degli ultimi 10 anni)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.2.1 Andamento delle precipitazioni nell'anno 2018

In relazione all'andamento climatico dell'anno 2018, v'è da rilevare la maggiore piovosità osservata rispetto all'anno medio, con valori di precipitazione annuale superiori a 1.600 mm sul Matese, 1.800 mm sui monti del Partenio, 1.600 sui Picentini, 1.400 mm sui Monti Lattari e 1.700 sui rilievi afferenti al massiccio del Cervati nel Cilento. Da segnalare le precipitazioni particolarmente elevate nei mesi estivi, rispetto ai valori medi del medesimo periodo, con incrementi superiori al 50%, registrati lungo i rilievi dell'Appennino Campano e, in particolare, nell'area cilentana.

Con riferimento al periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, convenzionalmente intercorrente fra il 15 giugno e il 30 settembre, i valori di piovosità cumulata nel periodo sono risultati di significativa consistenza, superando i 250 mm sul Matese, sul Partenio e sui Picentini, e i 300 mm sui rilievi afferenti al massiccio del Cervati nel Cilento.

Nelle figure successive sono rappresentate le mappe delle isoiete cumulate annuali e delle isoiete cumulate nel periodo anzidetto, di massima pericolosità.

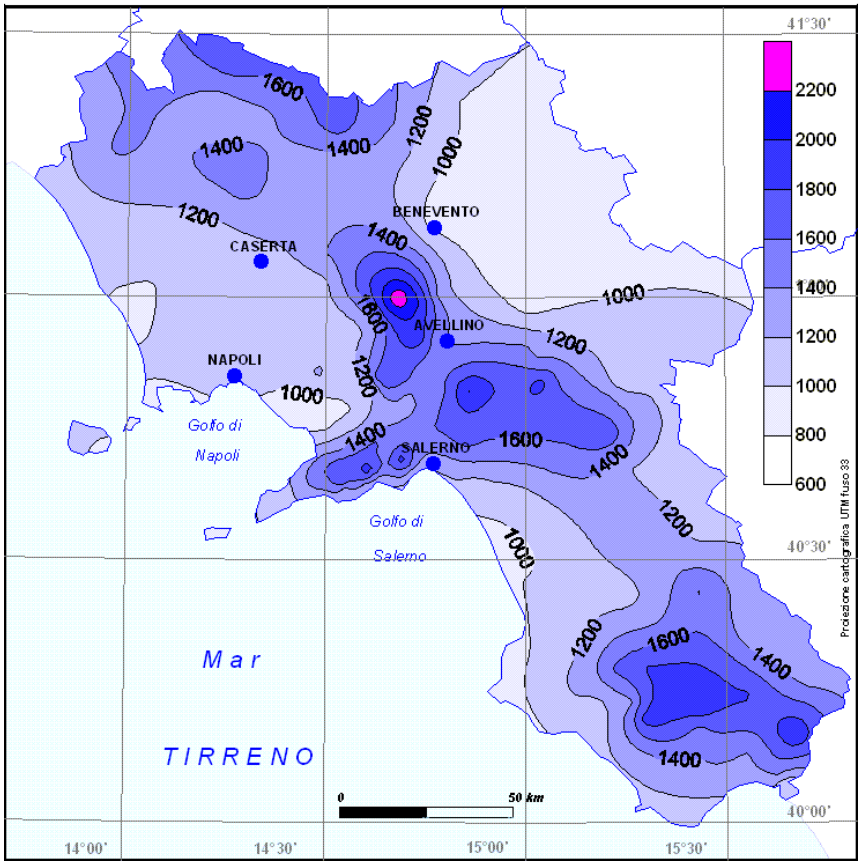



Figura 6: **carta delle precipitazioni cumulate totali dell'anno 2018**



fonte: http://burc.regione.campania.it

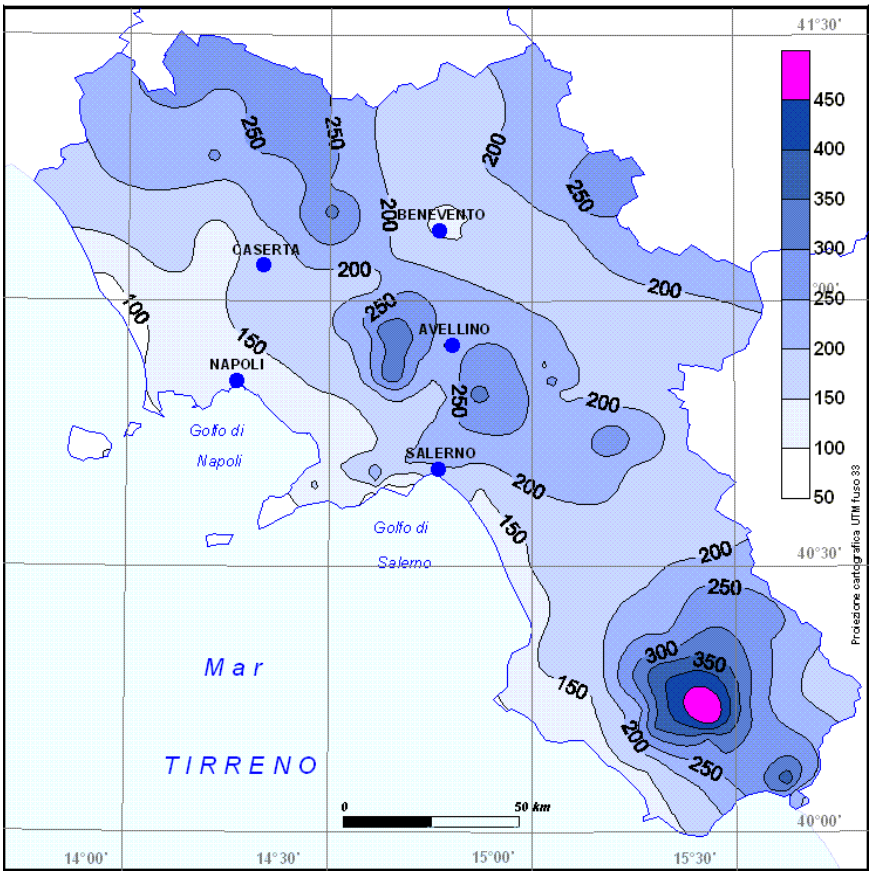



Figura 7: **carta delle precipitazioni cumulate del periodo di Massima Allerta AIB dell'anno 2018**

### *4.2.2 Andamento delle temperature nell'anno 2018*

In analogia a quanto riportato nel già citato Piano AIB 2018÷2021, si è proceduto, ai fini dello studio e analisi del rischio incendi, ad effettuare alcune elaborazioni statistiche sui dati di temperatura osservati nel territorio regionale, particolarmente significativi ai fini della valutazione del rischio incendi boschivi.

In prosecuzione di quanto elaborato e riportato nel Piano AIB 2018÷2021, sono state elaborate le mappe, di seguito riportate, delle isoterme relative alle temperature medie osservate nel periodo 15 giugno – 30 settembre 2018 e delle escursioni medie dello stesso periodo.

Le temperature medie vanno da 17°C nelle zone montane a 26°C nelle zone di pianura.

Le escursioni termiche sono più significative nelle zone centrale e settentrionali della Campania (13°C). I valori di escursione più bassi si registrano nelle aree costiere della Penisola Sorrentina e del Cilento (11°C).



fonte: http://burc.regione.campania.it

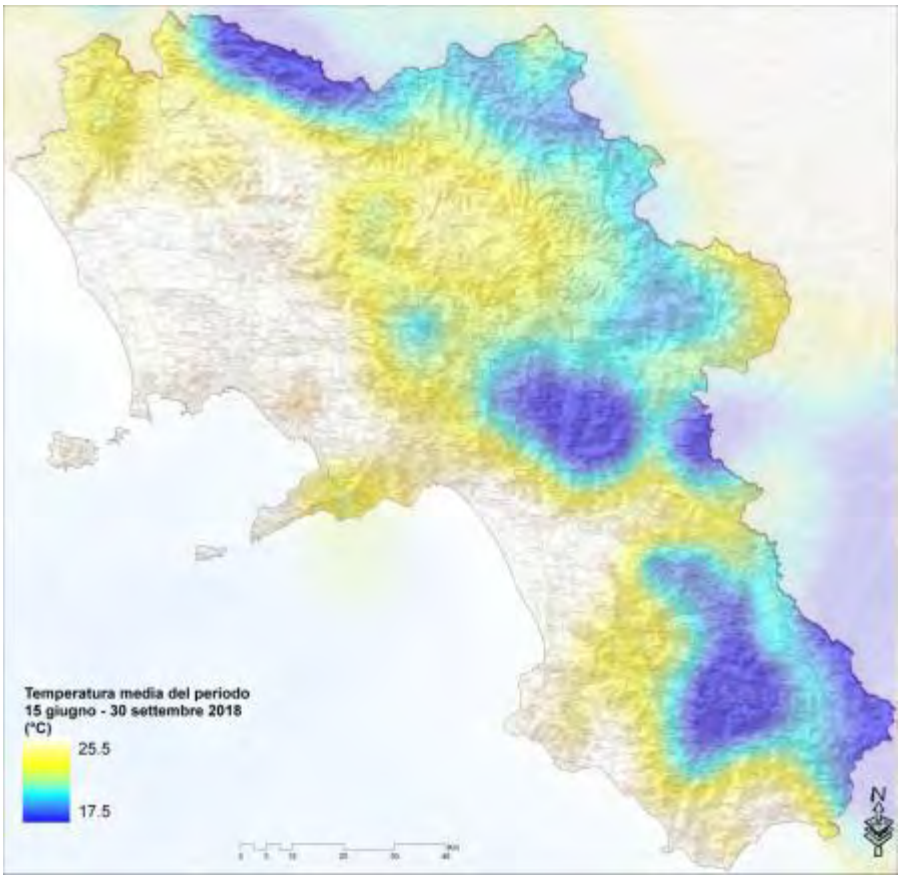



Figura 8: **carta delle temperature medie del periodo di Massima Allerta AIB dell'anno 2018**

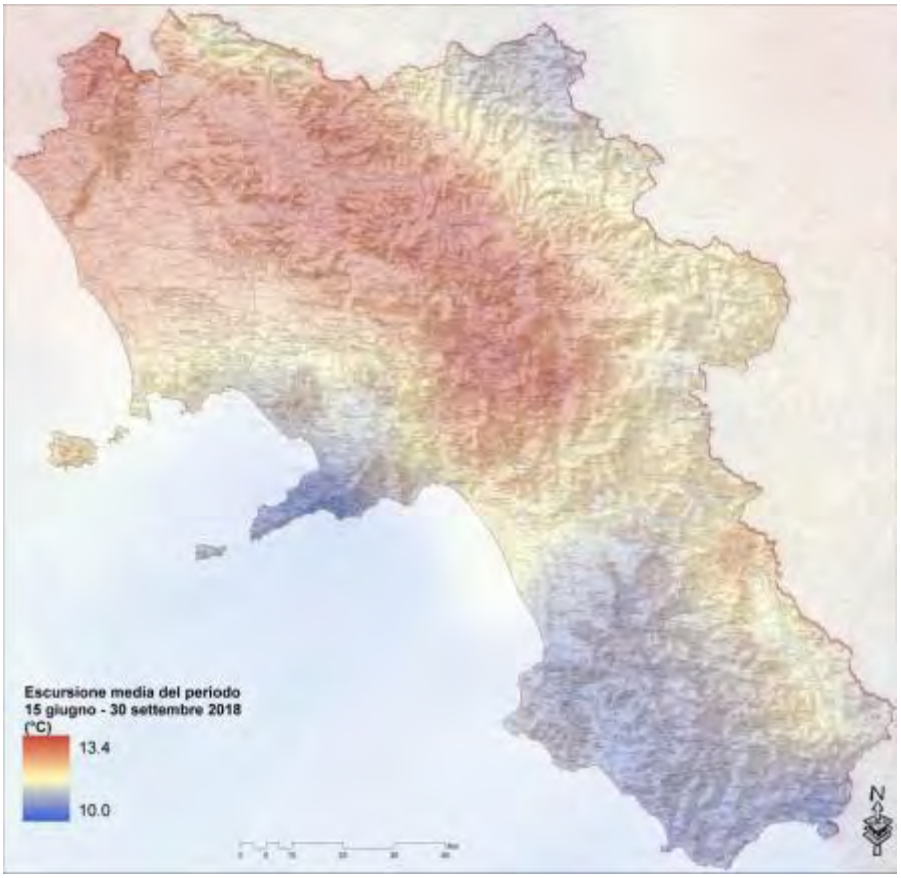



Figura 9: **carta delle escursioni medie del periodo di Massima Allerta AIB dell'anno 2018**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4.3 Zone fitoclimatiche

Esiste una stretta correlazione tra clima e vegetazione (potenziale e reale) presente sul territorio. Tale legame è rappresentato dalla carta delle zone fitoclimatiche, realizzata attraverso la procedura di classificazione proposta da PAVARI. La carta, oltre a consentire una immediata lettura dell'attuale distribuzione delle formazioni forestali, consente anche di evidenziare le relazioni con le altre modalità di uso del suolo. La classificazione di PAVARI permette di inquadrare ciascun ambito territoriale in una zona fitoclimatica, rappresentativa di uno scenario climatico e di uno scenario vegetazionale. Tale classificazione utilizza i parametri climatici che maggiormente agiscono da fattori influenzanti lo sviluppo della vegetazione e, come tali, indicativi delle condizioni di esistenza delle singole formazione forestali. Secondo tale ripartizione, il 29% della superficie regionale rientra nel *Lauretum* sottozona calda, il 38% nel *Lauretum* sottozona media e fredda, il 28% nel *Castanetum*, il 5% nel *Fagetum* e una piccolissima parte nel *Picetum* (0.1%).

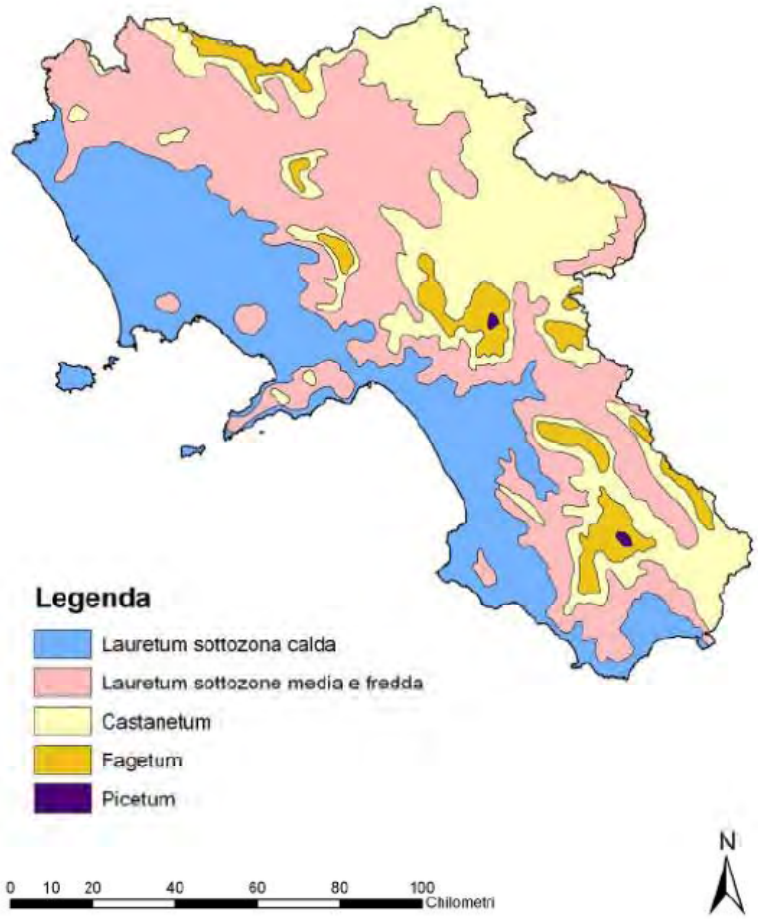



**Figura 10:** carta delle zone fitoclimatiche della Campania

## 4.4 Il patrimonio forestale campano

L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio (INFC) rappresenta la principale fonte di informazioni, a livello nazionale, relativa alla consistenza e alle caratteristiche delle foreste dell'Italia. L'indagine viene ripetuta ad intervalli regolari, di circa 10 anni, per consentire l'aggiornamento delle statistiche forestali su base nazionale e regionale.

I dati ufficiali sul patrimonio forestale campano qui definiti fanno riferimento al Secondo censimento INFC, condotto nell'anno 2005. Secondo tale rilevazione, la superficie forestale totale



fonte: http://burc.regione.campania.it

della regione Campania è di 445.274 ha, con un indice di boscosità pari a 32,6. Tra le regioni del sud Italia, è la terza per estensione di superficie forestale totale, preceduta solo da Sardegna e Calabria.
La superficie forestale è costituita da due macrocategorie:
"Boschi" e "Altre terre boscate".
In particolare, la prima, secondo la classificazione FAO, comprende le aree con un'estensione minima di 0,5 ha, larghezza minima 20 m e caratterizzate da una copertura maggiore del 10% e con specie capaci di raggiungere un'altezza a maturità di 5 m. In Campania questa macrocategoria interessa il 28% della superficie regionale.
Con "Altre terre boscate", si intendono sia le aree con copertura arborea compresa tra il 5 e il 10%, che quelle con copertura superiore al 10%, ma dovuta a alberi o cespugli che non raggiungono 5 m di altezza a maturità in situ, oppure quelle con copertura arbustiva. Sono escluse le aree occupate da alberi, cespugli o arbusti come sopra specificato ma su un'estensione inferiore a 0,5 ha e larghezza di 20 m, classificate come "altre terre boscate". In Campania questa macrocategoria occupa il 4,5% della superficie regionale.
Ogni macrocategoria viene suddivisa in categorie inventariali. I boschi comprendono: boschi alti, impianti di arboricoltura da legno, aree temporaneamente prive di soprassuolo. Le altre terre boscate comprendono: boschi bassi, boschi radi, boscaglie, arbusteti, aree boscate inaccessibili o non classificate. Ciascuna categoria inventariale è suddivisa in categorie forestali indicate sulla base della specie o del gruppo di specie prevalente, per evitare categorie di tipo misto.
Il riconoscimento della specie prevalente ha costituito il principale criterio di classificazione anche per le sottocategorie forestali, ma qui hanno assunto un ruolo rilevante le specie diagnostiche del sottobosco, i caratteri della stazione e, in molti casi, la localizzazione geografica (INFC, 2003).
Secondo i dati riportati nel INFC 2005, la superficie forestale totale è ripartita in 384.395 ha classificati come Bosco e 60.879 ha come Altre terre boscate. La macrocategoria Bosco è costituita da 380.002 ha di boschi alti (98,9%), mentre la parte residua (1,1%) è rappresentata da 1.156 ha di impianti di arboricoltura da legno e da 3.237 ha di aree temporaneamente prive di soprassuolo. La macrocategoria Altre terre boscate comprende, a sua volta, 5.156 ha di boschi bassi, 5.892 ha di boschi radi, 1.473 ha di boscaglie, 28.348 ha di arbusteti, 20.010 ha di aree boscate inaccessibili o non classificate.
I boschi alti sono suddivisi nei seguenti tipi forestali (o categorie): 6.260 ha di pinete di pino nero, laricio e loricato (2%); 7.734 ha di pinete di pini mediterranei (2%); 1.105 ha di altri boschi di conifere, puri o misti (0,3%); 55.197 ha di faggete (15%); 54.856 ha di boschi a rovere, roverella e farnia (14%); 68.051 ha di cerrete, boschi di farnetto, fragno, vallonea (18%); 53.200 ha di castagneti (14%); 53.766 ha di ostrieti e carpineti (14%); 11.784 ha di boschi igrofili (3%); 30.197 ha di altri boschi caducifogli (8%); 37.117 ha di leccete (10%); 368 ha di sugherete (0,1%) e 368 ha di altri boschi di latifoglie sempreverdi (Figura 2.2). Tra gli impianti di arboricoltura da legno, si registrano 419 ha (36,25%) di pioppeti e 737 ha (63,75%) di piantagioni di eucalitti.
In particolare, all'interno delle categorie forestali, le sottocategorie maggiormente rappresentate sono le cerrete collinari e montane con 60.685 ha, mentre le sottocategorie che occupano la superficie minore di 368 ha ciascuna sono le sugherete mediterranee, le pinete di pino laricio, le formazioni a cipresso, i betuleti e i boschi montani pionieri.

### *4.4.1 Ripartizione del patrimonio forestale per provincia campana*

Si riporta di seguito una tabella sintetica che individua la ripartizione della superficie forestale regionale secondo la classificazione FAO, adottata dall'INFC 2005 e meglio definita nel paragrafo precedente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La provincia campana con maggiore superficie forestale è Salerno, con 230.416 ha di foreste che coprono il 46,5% del territorio. Seguono le province di Avellino (82.932 ha), di Caserta (73.312 ha) e di Benevento (43.959 ha). Ultima, la provincia di Napoli, con 14.653 ha di foreste e con la più bassa copertura territoriale (12,5%).

| provincia | Bosco | | Altre Terre Boscate | | superficie forestale totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | superficie (ha) | copertura territoriale (%) | superficie (ha) | copertura territoriale (%) | superficie (ha) | copertura territoriale (%) |
| Avellino | 72.912 | 26,0 | 10.020 | 3,6 | 82.932 | 29,6 |
| Benevento | 43.083 | 20,7 | 876 | 0,4 | 43.959 | 21,1 |
| Caserta | 70.009 | 26,4 | 3.303 | 1,2 | 73.312 | 27,7 |
| Napoli | 11.707 | 10,0 | 2.946 | 2,5 | 14.653 | 12,5 |
| Salerno | 186.685 | 37,7 | 43.734 | 8,8 | 230.419 | 46,5 |
| **CAMPANIA** | **384.396** | **28,1** | **60.879** | **4,5** | **445.275** | **32,6** |

### *4.4.2 Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo*

La superficie forestale in Campania è prevalentemente di proprietà privata (52%), suddivisa nella macrocategoria dei boschi (47%) e nelle altre terre boscate (6%). In particolare, all'interno della macrocategoria bosco, la categoria boschi alti di proprietà privata è preponderante e occupa il 54% della superficie forestale regionale, rispetto agli impianti di arboricoltura da legno di proprietà privata (0,3%) e alle aree temporaneamente prive di soprassuolo di proprietà privata (0,5%). Inoltre, il 51% dei boschi di proprietà privata è di proprietà individuale, mentre la maggior parte dei boschi di proprietà pubblica, cioè il 41%, è di proprietà comunale.
I dati succitati e meglio dettagliati nella tabella che segue aiutano meglio a definire e ad inquadrare le strategie attuabili in termini di prevenzione e di "selvicoltura sostenibile".
Per quanto concerne la ripartizione dei boschi per forma di governo, si prende in considerazione l'analisi condotta sui boschi alti, ovvero tutte le categorie di boschi a meno di quelli inquadrabili come impianti da arboricoltura da legno o di aree temporaneamente prive di soprassuolo; queste ultime categorie, come detto nel precedente paragrafo, costituisco una parte molto marginale del totale (4.393 ha, 1,1%).

| categoria | carattere della propretà | superficie regionale | % su superf. boscata regionale totale |
|---|---|---|---|
| Boschi di proprietà privata | proprietà privata individuale | 195.152 | 50,77 |
| | proprietà privata disocietà, imprese, industrie | 4.051 | 1,05 |
| | altri enti privati | 3.314 | 0,86 |
| | proprietà pivata di tipo non noto e non definito | 5.892 | 1,53 |
| | **TOTALE** | **208.409** | **54,22** |
| Boschi di proprietà pubblica | proprietà statale o regionale | 8.470 | 2,20 |
| | proprietà comunale o provinciale | 157.980 | 41,10 |
| | altri enti pubblici | 6.590 | 1,71 |
| | proprietà pubblica di tipo non noto e non definito | 1.841 | 0,48 |
| | **TOTALE** | **174.881** | **45,50** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Boschi Alti - forma di governo | Ceduo | | Fustaia | | tipo colturale speciale o non definito | | superficie non classificata per il tipo forestale | | TOTALE BOSCHI ALTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | superficie (ha) | % totale boschi Alti | superficie (ha) | % totale boschi Alti | superficie (ha) | % totale boschi Alti | superficie (ha) | % totale boschi Alti | superficie (ha) |
| puro di latifoglie | 161.348 | 42,5 | 67.717 | 17,8 | 71.812 | 18,9 | 0 | 0,0 | 300.877 |
| puro di conifere | | | 8.470 | 2,2 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 8.470 |
| misto di conifere e latifoglie | 2.578 | 0,7 | 6.260 | 1,6 | 2.206 | 0,6 | 0 | 0,0 | 11.044 |
| superficie non classificabile per il grado di mescolanza | 0 | 0,0 | 368 | 0,1 | 0 | 0,0 | 59.243 | 15,6 | 59.611 |
| **TOTALE** | **163.926** | **43,1** | **82.815** | **21,8** | **74.018** | **19,5** | **59.243** | **15,6** | **380.002** |

### *4.4.3 Le foreste demaniali regionali*

La superficie totale coperta dalla vegetazione forestale demaniale in Campania, di competenza dell'ente regionale, è di circa 5.446 ha. Sono assimilabili inoltre alle foreste demaniali i terreni costituenti i tratturi, che si sviluppano per complessivi km 300 circa ricadenti, peraltro, nelle sole province di Avellino e Benevento, per una superficie complessiva di 1500 Ha. Quindi, un patrimonio boschivo e naturalistico di tutto rilievo in una regione fortemente antropizzata quale la Campania.

Le aree forestali, in molti casi, rappresentano delle vere peculiarità dal punto di vista ambientale, ma anche esempi di buone pratiche di gestione ecocompatibile.

La conduzione delle Foreste Demaniali persegue diverse finalità tra le quali la salvaguardia del manto boscato da incendi e altre calamità naturali e la fruizione turistica da parte dei cittadini.

Tra gli altri interventi previsti, fondamentali per la conduzione e la gestione delle foreste, vi sono la manutenzione degli stradelli, dei viali parafuoco, delle briglie, dei gradoni, la lotta attiva AIB e la prevenzione con attività di vigilanza e sorveglianza, il tutto riconducibile ai lavori di ordinaria coltura disciplinati dal Regolamento Regionale.

La Regione Campania, oltre al compito di tutelare questa proprietà collettiva, svolge anche una serie di attività per far conoscere ai più le tante utilità legate al bosco:

- conservazione della naturale diversità delle specie;
- dimora della fauna selvatica;
- fonte di energia rinnovabile e di materie prime per settori produttivi importanti;
- immagazzinamento della anidride carbonica e quindi contenimento dell'effetto serra;
- elemento fondamentale per il paesaggio, per la fruizione ricreativa, per la difesa dai dissesti idrogeologici.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| foresta demaniale Regione Campania | provincia | località | escursione altimetrica (m slm) | specie forestali prevalenti | Superficie (ha) |
|---|---|---|---|---|---|
| Foresta Mezzana | Avellino | comune di Monteverde, bacino fiume Ofanto | 250-600 | Ceduo (Cerro, Roverella, Acero trilobo,Carpinella, Orniello, Sorbo domestico, Olmo campestre, Fillirea, Robinia pseudacacia) Cipressi, Ginestre, Rose. | 456 |
| Taburno | Benevento | comuni di Tocco Caudio, Bonea, Bucciano, Moiano e Montesarchio | 375-1394 | faggio, abete bianco, abete rosso, pino nero, sporadico larice, acero e carpino | 614 |
| Roccarainola | Napoli | comune di Roccarainola | 300-997 | castagno da frutta e selvatico e Ontano napoletano, douglasia, Faggio, Nocciolo selvatico, Carpino e Orniello; Sottobosco: arbusti di Coronilla,Biancospino, Sanguinella e Ginestra odorosa | 896 |
| Area Flegrea e Monte di Cuma | Napoli | Litorale flegreo tra l'acropoli di Cuma e la foce del lago Patria | 0-5 | Olmo campestre, Sambucco,Biancospino, Roverella, Frassino meridionale,Pino domestico | 130 |
| Cipresseta di Fontegreca | Caserta | comune di Fontegreca | 400 | Cupressus sempervirens L.var. horizontalis,carpino bianco, roverella | 70 |
| Cerreta Cognole | Salerno | Cerreta nel comune di Montesano sulla Marcellana e Cognole nel comune di Sanza | 500-709 | Faggio, Carpinella, Acero Campestre, Sorbodomestico, Frassino merid., Nocciolo, Bianco-spino, Roverella, Pino d'Aleppo, Pungitopo | 823 |
| Fasce di Persano | Salerno | Località Serre, tra il fiume Sele ed il Calore, comune di Campagna | 20-60 | Cerro, Carpinella, Acero Campestre, Olmo,Leccio, Carpino Nero e Bianco, Albero diGiuda, Alloro, Orniello, Fico, Pioppi, SmilaxAspera, Ontano Napoletano, Tiglio, Violaalba, rosa. | 352 |
| Foresta di Calvello | Salerno | comune di Campagna | 300-997 | elastro, Perastro, Cerro, Roverella, Pioppotremulo, Acero napoletano, Orniello,Carpino Nero, Leccio, Ciavardello, Rosa canina, biancospino, Salvia glutinosa,Ginestra di Spagna, Asparago, Pungitop | 86 |
| Foresta Cuponi | Salerno | comune di Sala Consilina | 600-1350 | Nocciolo, Faggio, Cerro, Pero, Meloselvatico, Roverella, Orniello, AceroNapoletano, Carpinella, Castagno | 485 |
| Mandria | Salerno | comune di Sala Consilina | 450-1302 | Pino bruzio, Cipresso comune, Leccio,Terebinto, Agrifoglio, Acero d'Ungheria,Faggio, Nocciolo, Biancospino, Coronilla,Ginestra dei carbonai, Sambuco, RosaCanina, Castagno | 471 |
| Vesolo | Salerno | comune di Sanza | 600-1222 | Pino Nero, Acero Campestre, Nocciolo,Perastro, Melastro, Sanguinella, Felceaquilina, Rovi, Ginepro, Quercia Rossa,Noce, Ciliegio, Betulla. | 780 |
| Sant'Elia Canneto | Salerno | comune di Centola | 20-510 | ginepro fenicio, ampelodesma, pino d'aleppo, quercia da sughero | 283 |
| | | | | **Totale** | **5446** |

### *4.4.4 Proiezioni ed anticipazione dei dati rilevati nel Terzo INFC (2015)*

Il Terzo Inventario Nazionale Forestale e dei Serbatoi Forestali di Carbonio (INFC), commissionato dal MiPAAFT ed affidato Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri (Carabinieri Forestale) e al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), è stato affidato nell'anno 2015 e i dati rinvenuti dal censimento saranno probabilmente resi ufficiali a fine anno 2019. Ad ogni modo, si anticipa che le proiezioni sul patrimonio forestale censito in regione Campania definiscono una superficie destinata a Bosco pari a 420.195 ha, mentre le Altre Terre Boscate si estendono su una superficie pari a 66.750 ha. La superficie complessiva forestale dovrebbe risultare quindi pari a 486.945 ha, registrando quindi un aumento rispetto al censimento precedente pari a 41.671 ha. Tali dati sono stati rinvenuti dal Primo Rapporto sullo Stato delle Foreste e del Settore Forestale in Italia (2017-2018), commissionato sempre dal MiPAAFT e pubblicato il 21 marzo 2019.

## 5 IL DECISION SUPPORT SYSTEM - SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

Dall'anno 2009, con continue successive evoluzioni nel tempo, è in uso delle Sala Operative di gestione degli incendi boschivi di Regione Campania il Decision Support System (DSS), strumento informativo di supporto alle decisioni. Realizzato dalla SMA Campania, società in *house providing* della Regione Campania, è nato inizialmente per gestire esclusivamente le attività di antincendio boschivo; mentre oggi, con l'introduzione di diversi moduli applicativi, viene utilizzato per diverse



fonte: http://burc.regione.campania.it

altre attività, in alcuni casi anche correlate all'attività AIB, quali ad esempio la gestione dei cantieri forestali ai fini della prevenzione incendi, oppure il controllo del territorio attraverso il censimento delle discariche abusive e dei roghi tossici nelle aree del cosiddetto ambito "Terra dei Fuochi".
Nell'anno in corso il DSS verrà integrato nella piattaforma I.Ter Campania, accentratore (Data Hub) di informazioni intersettoriali che pubblica non solo i dati del SIT, ma anche altri dati con o senza componente spaziale.
Il sistema DSS fornisce un'interfaccia web, facile da utilizzare, che consente ai suoi utenti di interagire con un server, al fine di registrare informazioni relative agli incendi e per monitorare l'evoluzione delle attività in corso.
Il modulo Gestione AIB, oltre che supportare il personale delle Sale Operative nella gestione di un evento calamitoso incendiario, ha l'obiettivo di creare un archivio elettronico di documentazioni relative agli incendi, facilitando così le successive elaborazioni statistiche e la redazione di report di dati sia in formato tabellare, sia come cartografie.
Il sistema gestisce la visibilità dei dati nonché l'accesso alle funzionalità offerte utilizzando criteri di profilazione degli utenti dettati dal ruolo e dalle competenze territoriali dell'utilizzatore.

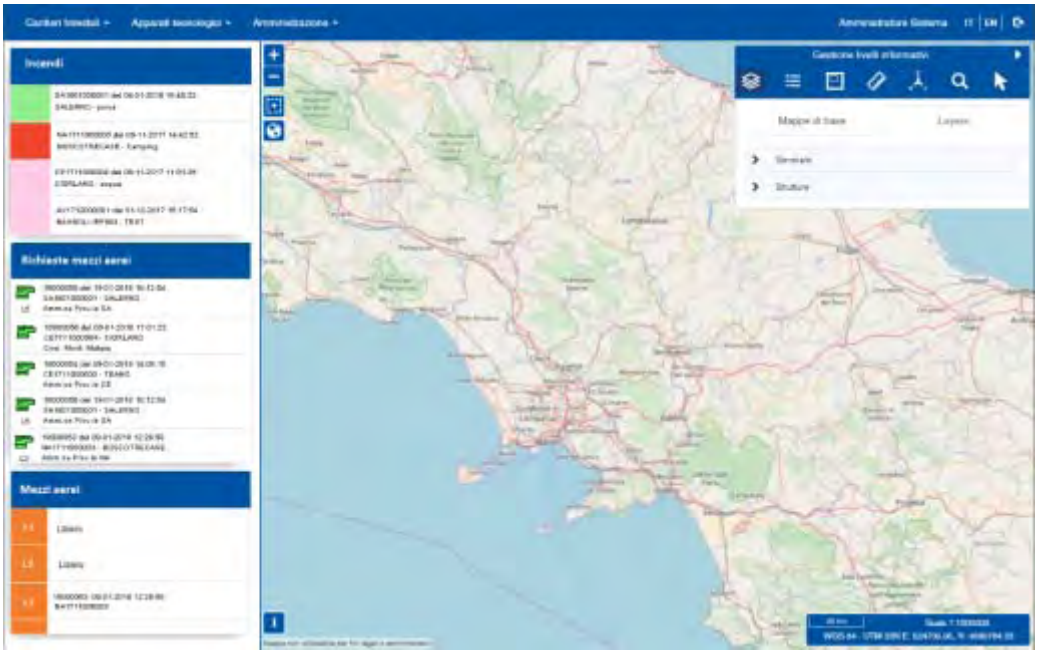


**Figura 11**: interfaccia tipo home page del DSS

A partire dal mese di giugno 2019, tutte le funzioni presenti nella precedente soluzione (navigazione mappa, misurazioni di distanze e aree, cambi di sistema di riferimento, stampa della mappa, ricerca, legenda, overview) saranno presenti e verranno integrate con funzioni per l'integrazione on-fly (durante la sessione di navigazione) di servizi WMS, in ottica di interoperabilità per l'integrazione di mappe da altri siti istituzionali (Portale Cartografico Nazionale, SIT Regionale, etc.). Superando la visione statica del precedente sistema DSS, al fine di consentire una autonoma ed agevole gestione dei dati cartografici (soprattutto da parte degli utenti coinvolti in tale ambito) si è predisposto un modulo che consente la gestione dei layer cartografici della piattaforma, in modo che l'Amministrazione possa gestire, in eventuali attività di sviluppo, la modifica dell'alberatura e l'aggiornamento dei dati stessi. Tra l'altro, si è introdotta la



fonte: http://burc.regione.campania.it

possibilità di integrare mappe open come *Open Street Map* per agevolare la consultazione territoriale.

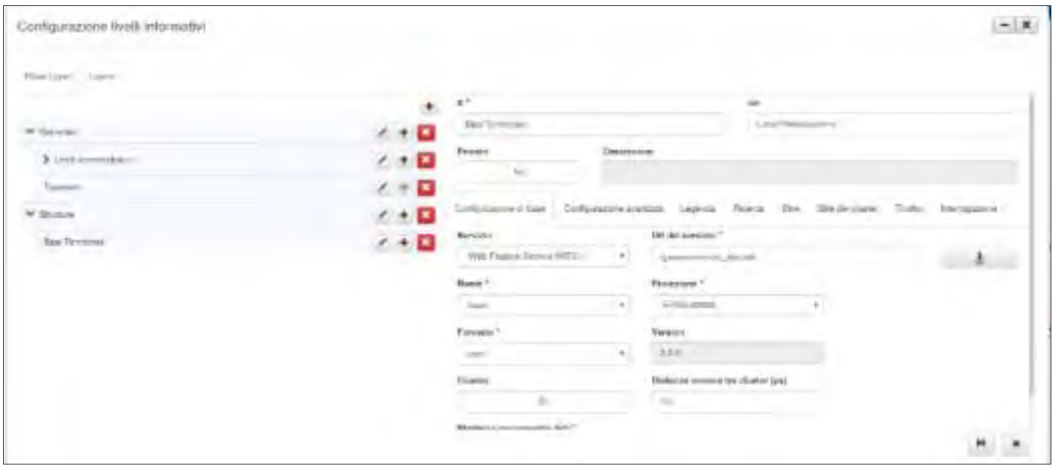



**Figura 12**: Pannello di gestione e configurazione dei livelli informativi

## 5.1 La APP mobile SMA Campania

Dall'anno 2015 qualsiasi cittadino può scaricare da Google Play Store, per i dispositivi Android, e da App Store per i dispositivi Apple, un'applicazione studiata da SMA Campania per segnalazioni di incendio boschivo o di rifiuti, nonché per individuazione di discariche abusive.
Nel 2019 è in fase di sviluppo una reingenerizzazione della APP mobile SMA Campania (unica per cittadino, VIP, operatore SMA, operatore Esercito, Vigile del Fuoco, etc.), che comprende un processo di rifacimento tecnologico, rinnovo della user experience e della user interface seguendo i moderni pattern mobile. Le funzionalità attualmente presenti nella App sono mantenute e verranno integrati sistemi che agevolino la comunicazione fra sala operativa e campo: invio notifiche, upgrade della navigazione delle informazioni di posizione e aggiornamento informazioni direttamente dal campo. Le funzioni implementate in particolare per l'attività AIB riguardano:

a. Segnalazione incendi da parte dei cittadini e/o operatori dedicati alle attività di avvistamento
b. Invio delle segnalazioni di incendio dalla SOPI alla squadra dedicata all'intervento che potrà anche effettuare una correzione del posizionamento della segnalazione una volta arrivata sul posto.
c. Navigazione dal punto di partenza al punto di arrivo in cui è avvenuto l'evento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 13**: la App mobile SMA Campania utilizzata da qualsiasi cittadino per la segnalazione dell'evento calamitoso



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Attività di Previsione

### 6 LA RETE DI MONITORAGGIO METEOROLOGICA

La protezione civile della Regione Campania dispone di una rete di monitoraggio in tempo reale, che, nella sua configurazione attuale, è costituita da 212 stazioni periferiche e oltre 550 sensori in tempo reale, fra cui:

- 197 pluviometri (P);
- 63 idrometri (I);
- 99 termometri (T);
- 45 igrometri (Ig - umidità atmosferica relativa);
- 35 barometri (B - pressione atmosferica);
- 35 anemometri (direzione Dv e velocità vento Vv);
- 35 radiometri (Rd - radiazione solare globale);
- 34 termometri superficie suolo (Tss);
- 3 nivometri (N) ad ultrasuoni;
- altri sensori (3 evaporimetri Ev, 2 igrometri suolo Igs).

La trasmissione alla centrale di controllo dei dati rilevati, che sono campionati con cadenza temporale variabile (da 1 minuto a 10 minuti per la precipitazione; da 5 a 10 minuti per la temperatura dell'aria; 10 minuti per i livelli idrometrici) e aggiornati in centrale con frequenza temporale inferiore ai 10 minuti, avviene in tempo reale attraverso un sistema di ponti radio troposferici, i cui collegamenti sono assicurati da 42 ripetitori (29 principali e 13 di riserva a caldo).
I dati acquisiti in centrale vengono validati, archiviati e resi disponibili ai fini dell'elaborazione nell'ambito dei software preposti alla rappresentazione grafico-numerica, all'analisi comparata dei valori e al supporto alle decisioni relative all'attivazione degli stati di allerta stabiliti dalle procedure regionali di previsione e prevenzione del rischio.
L'infrastruttura del sistema di telecomunicazione in ponte radio troposferico è costituita da n. 4 sottoreti (catene) di ripetitori radio in gamma UHF, distinte in n. 2 sottoreti NORD e n. 2 sottoreti SUD nel territorio della regione Campania, alle quali vengono delegate le funzioni di acquisizione dati delle stazioni periferiche. I messaggi di transito, indirizzati ad altri ripetitori, sono rigenerati in maniera digitale con un minimo ritardo.
Gli apparati di ricetrasmissione installati sulle singole stazioni sono del tipo omologato dal Ministero delle Comunicazioni e perfettamente conforme alle specifiche previste dalla vigente legislazione in materia. A tali norme si fa espresso rinvio, per tutto quanto non riportato. In particolare, gli apparati di comunicazione forniti risultano conformi alle norme, agli standard e alle specifiche tecniche e funzionali, previste dal vigente Codice delle Comunicazioni per gli apparati ricetrasmissivi a radiofrequenza.
Il ricetrasmettitore collegato all'unità di acquisizione e gestione mediante sistema di interfaccia e dotato di adeguato sistema di protezione dalle interferenze (filtri), acquisisce i dati dalle stazioni periferiche ripetute con eventuale anticipo rispetto alle chiamate della Centrale di controllo, creando dei buffer locali per ogni stazione ripetuta, inviando in tal modo i dati contenuti nei rispettivi buffer locali intercettando le chiamate della Centrale.
La centrale di controllo della rete (CED) è rappresentata dal complesso degli apparati elettronici, dei sistemi hardware e software e di tutte le procedure ingegnerizzate che sovrintende all'insieme delle operazioni di acquisizione, archiviazione, elaborazione, gestione e diffusione dei dati rilevati dalle stazioni. Essa è dotata di riserva, costituita da tutti gli apparati e procedure necessari ad assicurare la perfetta ridondanza della funzione svolta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La centrale di controllo della rete è installata presso la sede del Centro Funzionale Regionale, in Napoli – Centro Direzionale – Isola C3 – 1° piano. Essa è organizzata secondo un'architettura aperta basata su varie unità collegate in rete locale.
Le funzioni di acquisizione, archiviazione, elaborazione, gestione e diffusione dei dati rilevati dalle stazioni periferiche sono assolte dalla centrale attraverso n. 2 (due) Server, in configurazione perfettamente ridondata, che costituiscono il front-end (con riserva) della rete di monitoraggio. Il sistema è dotato di unità di commutazione automatica a caldo e unità radio UHF di collegamento per la ricetrasmissione dei dati rilevati dalle stazioni periferiche.
La gestione della ricetrasmissione dati è effettuata da un software dedicato, implementato sulla piattaforma del sistema operativo prescelto per i Server.
Ulteriori software presenti consentono la gestione delle operazioni di archiviazione, elaborazione, controllo e diffusione dei dati acquisiti dalle stazioni periferiche.
La centrale è configurata in rete locale (LAN) con postazione terminale preposta alla gestione e visualizzazione alfanumerica e grafica dei dati, sia attraverso l'accesso al database in tempo reale che a quello degli archivi storici.
Le comunicazioni con l'esterno sono gestite da un HUB con numero di posti adeguato per consentire tutti i collegamenti necessari allo scambio dati con utenti remoti e all'effettuazione da remoto delle operazioni di teleassistenza della rete.
Il complesso delle parti costitutive della rete di monitoraggio è preposto:

- al rilevamento in situ dei parametri meteorologici e idropluviometrici per mezzo di apposita sensoristica installata sulle stazioni periferiche remote;
- all'acquisizione in stazione delle misure grezze rilevate per la loro analisi e pre-elaborazione allo scopo di disporre di dati significativi;
- alla trasmissione in tempo reale dei dati dalla stazione periferica al sistema di acquisizione del centro di controllo, ubicato presso la sede del Centro Funzionale, attraverso ponte radio troposferico, previa modulazione e demodulazione su frequenze dedicate;
- alla diffusione dei dati, con varie modalità (collegamento telefonico PSTN, ISDN, radio, etc.), dalla centrale di controllo a postazioni terminali o ad altri centri remoti.

Di seguito è riportata la consistenza e configurazione della rete, con indicazione della denominazione delle stazioni, della dotazione sensoristica, della tipologia degli apparati e individuazione dell'ubicazione dei siti di installazione e delle loro coordinate geografiche puntuali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
| 1 | Agerola | P | AGEROLA | SA |
| 2 | Agerola METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | AGEROLA | NA |
| 3 | Ailano | P-I | AILANO | CE |
| 4 | Albanella | P-I | CAPACCIO | SA |
| 5 | Albanella Calore | P-I | ALBANELLA | SA |
| 6 | Albori | P | VIETRI SUL MARE | SA |
| 7 | Alfano | P-I | ALFANO | SA |
| 8 | Alife | P-T-Ig-Rd-Vv-Dv | ALIFE | CE |
| 9 | Altavilla Irpina | P-T | ALTAVILLA IRPINA | AV |
| 10 | Alvignano | P-T | RUVIANO | CE |
| 11 | Amalfi | P | AMALFI | SA |
| 12 | Amorosi | I | RUVIANO | CE |
| 13 | Anagni | I | GAVIGNANO | FR |
| 14 | Apice | -- | APICE | BN |
| 15 | Apice Calore | I | APICE | BN |
| 16 | Ariano Irpino | P-T | ARIANO IRPINO | AV |
| 17 | Ariano Irpino METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss-N | ARIANO IRPINO | AV |
| 18 | Arienzo | P | ARIENZO | CE |
| 19 | Auletta | P-T-I | AULETTA | SA |
| 20 | Avella | P | AVELLA | AV |
| 21 | Avellino Genio Civile | P-T | AVELLINO | AV |
| 22 | Avigliano | P | AVIGLIANO | PZ |
| 23 | Bagnoli Irpino | P-T-Ig-Ev-Tss-Igs | BAGNOLI IRPINO | AV |
| 24 | Baronissi | P | BARONISSI | SA |
| 25 | Battipaglia | P-T-Ig-Ev-Rd-Vv-Dv | BATTIPAGLIA | SA |
| 26 | Battipaglia Idro | I | BATTIPAGLIA | SA |
| 27 | Bellosguardo | P | BELLOSGUARDO | SA |
| 28 | Benevento | P-T-I | BENEVENTO | BN |
| 29 | Benevento METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | BENEVENTO | BN |
| 30 | Boiara | P-T-Ig-Rd | CAPOSELE | AV |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
|---|---|---|---|---|
| 31 | Boville Ernica | P-T | BOVILLE ERNICA | FR |
| 32 | Bracigliano | P | BRACIGLIANO | SA |
| 33 | Buccino | I | BUCCINO | SA |
| 34 | Caiazzo | P | CAIAZZO | CE |
| 35 | Campora | P | CAMPORA | SA |
| 36 | Cancello Arnone | I | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| 37 | Capaccio | P-T | CAPACCIO | SA |
| 38 | Caposele | P-T-Ig | CAPOSELE | AV |
| 39 | Capri | P | CAPRI | NA |
| 40 | Capua | P-I | CAPUA | CE |
| 41 | Caserta Vecchia | P | CASERTA | CE |
| 42 | Cassano Irpino | P-T | CASSANO IRPINO | AV |
| 43 | Castel S. Lorenzo | P-I | CASTEL SAN LORENZO | SA |
| 44 | Castel Volturno | P-I | CASTEL VOLTURNO | CE |
| 45 | Castelfranco in Miscano | P-T | CASTELFRANCO IN MISCANO | BN |
| 46 | Castelluccio C. | P-T | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | SA |
| 47 | Castiglione del Genovesi | P | CASTIGLIONE DEL GENOVESI | SA |
| 48 | Cava Casa Riceri | P | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| 49 | Cava dei Tirreni | P | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| 50 | Ceccano | I | PATRICA | FR |
| 51 | Cellole METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | CELLOLE | CE |
| 52 | Cervinara | P | CERVINARA | AV |
| 53 | Cetara | P | CETARA | SA |
| 54 | Cetara (Serbatoio comunale) | P | CETARA | SA |
| 55 | Cetronico | P | BRACIGLIANO | SA |
| 56 | Chianche | I | CHIANCHE | BN |
| 57 | Chiusura Alento | I | CASALVELINO | SA |
| 58 | Chiusura Bussento | I | SANTA MARINA | SA |
| 59 | Chiusura Lambro | I | CENTOLA | SA |
| 60 | Chiusura Mingardo | I | CAMEROTA | SA |
| 61 | Chiusura Regi Lagni | I | VILLA DI BRIANO | CE |
| 62 | Chiusura Sarno | I | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| 63 | Cicciano | P-I | CICCIANO | NA |
| 64 | Colle Sannita | P-T | COLLE SANNITA | BN |
| 65 | Cologna | P-I | PELLEZZANO | SA |
| 66 | Contursi Meteo | P-T-Ig-B | CONTURSI TERME | SA |
| 67 | Contursi Terme | I | CONTURSI TERME | SA |
| 68 | Conza della Campania METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | CONZA DELLA CAMPANIA | AV |
| 69 | Corbara-S. Egidio M. | P | CORBARA | SA |
| 70 | Costa dei Corvi | P-T | BUCCINO | SA |
| 71 | Cusano Mutri | P-T | CUSANO MUTRI | BN |
| 72 | Dragonea | P | VIETRI SUL MARE | SA |
| 73 | Ercolano | P-T | ERCOLANO | NA |
| 74 | Falvaterra | I | FALVATERRA | FR |
| 75 | Fistole Faraone | P | ROFRANO | SA |
| 76 | Foce Sele | T-B-Dv-Vv-Taq-C-Num-MM-O | CAPACCIO | SA |
| 77 | Forino | P | FORINO | AV |
| 78 | Forio | P | FORIO | NA |
| 79 | Forlì del Sannio | P-T | FORLI' DEL SANNIO | IS |
| 80 | Fornelli | P-T | FORNELLI | IS |
| 81 | Giffoni Valle Piana | P | GIFFONI VALLE PIANA | SA |
| 82 | Gioi Cilento | P-T | GIOI CILENTO | SA |
| 83 | Gragnano | P | GRAGNANO | NA |
| 84 | Grazzanise | P-T-I | GRAZZANISE | CE |
| 85 | Isca Vivaio Forestale | P | CERASO | SA |
| 86 | Ischia | P | ISCHIA | NA |
| 87 | Isernia | P-T | ISERNIA | IS |
| 88 | Lago Patria METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| 89 | Letino | P-T | LETINO | CE |
| 90 | Lettere | P | LETTERE | NA |
| 91 | Liberi | P | LIBERI | CE |
| 92 | Luogosano | P-T | LUOGOSANO | AV |
| 93 | Maiori | P | MAIORI | SA |
| 94 | Massa Lubrense | P | MASSA LUBRENSE | NA |
| 95 | Melette Sorgente | P | CASALETTO SPARTANO | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
|---|---|---|---|---|
| 96 | Melito Irpino | P-I | MELITO IRPINO | AV |
| 97 | Melizzano | P-T-Ig-Ev-Igs-Tss | MELIZZANO | BN |
| 98 | Mercato S. Severino | P-T-Ig | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| 99 | Mercogliano | P | MERCOGLIANO | AV |
| 100 | Moiano | P-T | VICO EQUENSE | NA |
| 101 | Monte Epomeo | P | SERRARA FONTANA | NA |
| 102 | Montecorvino Rovella | P-T | MONTECORVINO ROVELLA | SA |
| 103 | Monteforte Irpino | P | MONTEFORTE IRPINO | AV |
| 104 | Montella | P-T-I | MONTELLA | AV |
| 105 | Montella METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | MONTELLA | AV |
| 106 | Montemarano | P-T | MONTEMARANO | AV |
| 107 | Montesano Marcellana METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss-N | MONTESANO SULLA MARCELLANA | SA |
| 108 | Montesano Terme | P-T | MONTESANO SULLA MARCELLANA | SA |
| 109 | Morcone | P-T | MORCONE | BN |
| 110 | Morigerati | P-T | MORIGERATI | SA |
| 111 | Morigerati Bussento | P-I | MORIGERATI | SA |
| 112 | Mugnano Cardinale | P-I | MUGNANO DEL CARDINALE | AV |
| 113 | Muro Lucano | P | MURO LUCANO | PZ |
| 114 | Napoli Camaldoli | P | NAPOLI | NA |
| 115 | Napoli Capodimonte | P | NAPOLI | NA |
| 116 | Nisida METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | NAPOLI | NA |
| 117 | Omignano Scalo | P-I | OMIGNANO | SA |
| 118 | Ostigliano | P | PERITO | SA |
| 119 | Ottaviano | P | OTTAVIANO | NA |
| 120 | Paduli | P-T-I | BENEVENTO | BN |
| 121 | Pago Veiano | P-I | PAGO VEIANO | BN |
| 122 | Palma Campania | P-T | PALMA CAMPANIA | NA |
| 123 | Pellezzano | P | PELLEZZANO | SA |
| 124 | Persano Sele | P-T-I | EBOLI | SA |
| 125 | Piani di Prato | P | SARNO | SA |
| 126 | Piano Liguori | P | BARANO D'ISCHIA | NA |
| 127 | Pietramelara | P | PIETRAMELARA | CE |
| 128 | Pietrastornina | P-T | PIETRASTORNINA | BN |
| 129 | Pimonte | P | PIMONTE | NA |
| 130 | Pizzolano | P-T | FISCIANO | SA |
| 131 | Pogerola | P | AMALFI | SA |
| 132 | Pompei | P-T-Ig-B | POMPEI | NA |
| 133 | Ponte 25 archi | P-I | MONTERODUNI | IS |
| 134 | Ponte Annibale | I | CAPUA | CE |
| 135 | Ponte Calore | I | ALTAVILLA SILENTINA | AV |
| 136 | Ponte Calore - Calore Irpino | I | MIRABELLA ECLANO | AV |
| 137 | Ponte Camerelle | P-I | NOCERA SUPERIORE | SA |
| 138 | Ponte Limatola | I | LIMATOLA | BN |
| 139 | Ponte Valentino | P-I | BENEVENTO | BN |
| 140 | Pontecagnano | P-I | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| 141 | Pontelatone | P-T | PONTELATONE | CE |
| 142 | Positano | P-T | POSITANO | SA |
| 143 | Postiglione METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | POSTIGLIONE | SA |
| 144 | Pozzuoli | P | POZZUOLI | NA |
| 145 | Quattroventi | P-I | PIETRAVAIRANO | CE |
| 146 | Quindici | P | QUINDICI | AV |
| 147 | Quindici Torre Vecchia | P | QUINDICI | AV |
| 148 | Ravello | P-T | RAVELLO | NA |
| 149 | Rocca d'Evandro | P-I | ROCCA D'EVANDRO | CE |
| 150 | Rocca d'Evandro METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | ROCCA D'EVANDRO | CE |
| 151 | Roccadaspide | P-T | ROCCADASPIDE | SA |
| 152 | Roccagloriosa | P | ROCCAGLORIOSA | SA |
| 153 | Roccamonfina | P-T | ROCCAMONFINA | CE |
| 154 | Rocchetta | P-T | APICE | BN |
| 155 | Rofrano | P | ROFRANO | SA |
| 156 | Romagnano al Monte | I | ROMAGNANO AL MONTE | SA |
| 157 | Rotondi | P | ROTONDI | AV |
| 158 | S. Agata dei Goti | P | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| 159 | S. Agata dei Goti Isclero | P-I | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| 160 | S. Ambrogio | P-I | SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO | FR |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
|---|---|---|---|---|
| 161 | S. Angelo d'Alife | P-T-Ig | RAVISCANINA | CE |
| 162 | S. Angelo Theodice | P-I | CASSINO | FR |
| 163 | S. Antonio Casalini | P-T | BELLA | PZ |
| 164 | S. Apollinare | I | SANT'APOLLINARE | FR |
| 165 | S. Bartolomeo in Galdo METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss-N | S. BARTOLOMEO IN GALDO | BN |
| 166 | S. Castrese | P-I | SESSA AURUNCA | CE |
| 167 | S. Felice a Cancello | P | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| 168 | S. Marco Evangelista METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | S. MARCO EVANGELISTA | CE |
| 169 | S. Maria a Vico | P-T | S. MARIA A VICO | CE |
| 170 | S. Martino Valle Caudina | P | VALLE DI PIEDIMONTE | AV |
| 171 | S. Marzano Sarno | P-I | S. MARZANO SUL SARNO | SA |
| 172 | S. Mauro | P-T-I | NOCERA INFERIORE | SA |
| 173 | S. Mauro la Bruca | P-T | S. MAURO LA BRUCA | SA |
| 174 | S. Pietro | P-T-I | MONTORO INFERIORE | AV |
| 175 | S. Salvatore Telesino METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | S. SALVATORE TELESINO | BN |
| 176 | Sabato ad Atripalda | I | ATRIPALDA | AV |
| 177 | Sala Consilina | P-T | SALA CONSILINA | SA |
| 178 | Sala Consilina Tanagro | P-I | SALA CONSILINA | SA |
| 179 | Salerno Genio Civile | P | SALERNO | SA |
| 180 | Salerno Giovi | P | SALERNO | SA |
| 181 | Salerno METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | SALERNO | SA |
| 182 | Salvitelle | I | SALVITELLE | SA |
| 183 | Sambuco | P | RAVELLO | SA |
| 184 | Sanza | P-T | SANZA | SA |
| 185 | Sapri Timpone | P | SAPRI | SA |
| 186 | Sarno | P | SARNO | SA |
| 187 | Sarno (Acqued. Campano) | P | SARNO | SA |
| 188 | Savuco-Serra Nuda | P | CORLETO MONFORTE | SA |
| 189 | Scala-Pontone | P | SCALA | SA |
| 190 | Scala-S.Caterina | P | SCALA | SA |
| 191 | Sele alla Foce | I | CAPACCIO | SA |
| 192 | Senerchia | P-T-Ig | SENERCHIA | AV |
| 193 | Serino | P-T | SANTO STEFANO DEL SOLE | AV |
| 194 | Sicignano | P-I | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | SA |
| 195 | Silla Sassano | P | SASSANO | SA |
| 196 | Solofra | P | SOLOFRA | AV |
| 197 | Solopaca | I | SOLOPACA | BN |
| 198 | Sora | P-T-I | SORA | FR |
| 199 | Sorgenti Grassano | P-T-Ig | SAN SALVATORE TELESINO | BN |
| 200 | Sorrento | P | SORRENTO | NA |
| 201 | Torchiara | P-T | TORCHIARA | SA |
| 202 | Torraca | P-T | TORRACA | SA |
| 203 | Torre del Greco | P | TORRE DEL GRECO | NA |
| 204 | Torre Orsaia METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | TORRE ORSAIA | SA |
| 205 | Torriello | P-T-Ig-B-Vv-Dv | QUINDICI | AV |
| 206 | Tramonti | P-T | TRAMONTI | SA |
| 207 | Tramonti Chiunzi | P | TRAMONTI | SA |
| 208 | Vallo della Lucania | P-T | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| 209 | Vallo Scalo | P | CASTELNUOVO CILENTO | SA |
| 210 | Vietri | P | VIETRI DI POTENZA | PZ |
| 211 | Villa Littorio | P | LAURINO | SA |
| 212 | Visciano | P | VISCIANO | NA |
| 213 | Arco | Ripetitore H/Simplex | TAURANO | AV |
| 214 | Arco (Riserva) | Ripetitore H/Simplex | TAURANO | AV |
| 215 | Bellosguardo | Ripetitore H/Simplex | BELLOSGUARDO | SA |
| 216 | Camino | Ripetitore H/Simplex | ROCCA D'EVANDRO | CE |
| 217 | Castelfranci | Ripetitore H/Simplex | CASTELFRANCI | AV |
| 218 | Castelluccio | Ripetitore H/Simplex | SICIGNANO | SA |
| 219 | Centola | Ripetitore H/Simplex | CENTOLA | SA |
| 220 | Cervialto | Ripetitore H/Simplex | CALABRITTO | AV |
| 221 | Cervialto (Riserva) | Ripetitore H/Simplex | CALABRITTO | AV |
| 222 | Fisciano | Ripetitore H/Simplex | FISCIANO | SA |
| 223 | Friento | Ripetitore Duplex | CASTEL DI SASSO | CE |
| 224 | Friento (Riserva) | Ripetitore Duplex | CASTEL DI SASSO | CE |
| 225 | Laurito | Ripetitore H/Simplex | LAURITO | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
|---|---|---|---|---|
| 226 | Maio | Ripetitore H/Simplex | SAN GREGORIO MATESE | CE |
| 227 | Migliaro | Ripetitore H/Simplex | MONTECORVINO ROVELLA | SA |
| 228 | Miranda | Ripetitore H/Simplex | MIRANDA | IS |
| 229 | Monte Camposauro | Ripetitore Duplex | VITULANO | BN |
| 230 | Monte Camposauro (Riserva) | Ripetitore Duplex | VITULANO | BN |
| 231 | Monte Coppe | Ripetitore H/Simplex | CERRETO SANNITA | BN |
| 232 | Monte Coppe (Riserva) | Ripetitore H/Simplex | CERRETO SANNITA | BN |
| 233 | Monte Epomeo | Ripetitore H/Simplex | SERRARA FONTANA | NA |
| 234 | Monte Epomeo (Riserva) | Ripetitore H/Simplex | SERRARA FONTANA | NA |
| 235 | Monte Faito | Ripetitore Simplex | PIMONTE | NA |
| 236 | Monte Faito (Riserva) | Ripetitore Simplex | PIMONTE | NA |
| 237 | Monte S. Angelo | Ripetitore Simplex | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| 238 | Monte S. Angelo (Riserva) | Ripetitore Simplex | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| 239 | Monte S. Croce | Ripetitore Duplex | ROCCAMONFINA | CE |
| 240 | Monte S. Croce (Riserva) | Ripetitore Duplex | ROCCAMONFINA | CE |
| 241 | Monte Stella | Ripetitore Simplex | SESSA CILENTO | SA |
| 242 | Monte Stella (Riserva) | Ripetitore Simplex | SESSA CILENTO | SA |
| 243 | Monte Taburno | Ripetitore Simplex | BONEA | BN |
| 244 | Monte Taburno (Riserva) | Ripetitore Simplex | BONEA | BN |
| 245 | Monte Vergine | Ripetitore Duplex | MERCOGLIANO | AV |
| 246 | Monte Vergine (Riserva) | Ripetitore Duplex | MERCOGLIANO | AV |
| 247 | Pollica | Ripetitore H/Simplex | POLLICA | CE |
| 248 | Pollica (Riserva) | Ripetitore H/Simplex | POLLICA | CE |
| 249 | Romito (2° Lotto 267/1998) | Ripetitore Duplex | PADULA | SA |
| 250 | Scalambra | Ripetitore Duplex | SERRONE | FR |
| 251 | Telegrafo (2° Lotto 267/1998) | Ripetitore Simplex | S. MARCO DEI CAVOTI | BN |
| 252 | Torre Orsaia (2° Lotto 267/1998) | Ripetitore Simplex | TORRE ORSAIA | SA |
| 253 | Valico Marmo | Ripetitore H/Simplex | BALVANO | PZ |
| 254 | Vietri | Ripetitore H/Simplex | VIETRI DI POTENZA | PZ |
| 255 | Centrale di controllo UHF (princ.) | centrale di controllo | NAPOLI | NA |
| 256 | Centrale di controllo UHF (riserva) | centrale di controllo | NAPOLI | NA |

# 7 ANALISI DEL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI

L'attività di previsione consiste nell'individuazione delle aree e dei periodi di rischio di incendio boschivo, nonché degli indici di pericolosità (art. 4, comma 1 della legge Quadro in materia di incendi boschivi, n. 353/2000), elaborati sulla base di variabili climatiche e vegetazionali, la cui applicazione è determinante per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di spegnimento. Per il miglioramento e la razionalizzazione dell'attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi è fondamentale la buona conoscenza dei fattori predisponenti e delle cause determinanti l'incendio.

## 7.1 I fattori predisponenti

Per fattori predisponenti si intende l'insieme degli aspetti che favoriscono l'innesco di un incendio e la sua propagazione, ma non ne sono causa. L'analisi delle cause predisponenti, richiesta esplicitamente dalla legge n.353/2000 (art.3, comma 3, lettera a), rappresenta la prima fase nella pianificazione delle attività di prevenzione e difesa dagli incendi boschivi.
Lo studio delle cause predisponenti è finalizzato alla individuazione della pericolosità del fenomeno dell'area oggetto di pianificazione e, di conseguenza, per conoscere la propagazione e le difficoltà di contenimento degli incendi boschivi.
L'analisi dei fattori o delle variabili utilizzate riguarda in particolare:

- fattori climatici (elaborazioni di dati di temperature, di umidità atmosferica e di velocità e direzione del vento);
- fattori topografici (esposizione dei versanti, pendenza);
- caratteristiche intrinseche della copertura vegetale (specie particolarmente infiammabili, presenza di lettiera secca, spessa e compatta, accumulo di materiale morto di diverse dimensioni sono elementi che facilitano l'innesco e la diffusione dell'incendio).



fonte: http://burc.regione.campania.it

- caratteristiche dei soprassuoli boschivi (composizione specifica, forma di governo e trattamento, continuità verticale ed orizzontale dei popolamenti, densità delle chiome, altezze dendrometriche e altezze di inserzione delle chiome);
- aspetti selvicolturali (ridotti interventi selvicolturali, abbandono dei residui delle cure colturali facilitano l'innesco e la successiva diffusione dell'incendio).

## 7.2 Le cause di innesco: l'attività investigativa dei Carabinieri Forestale

Le motivazioni e le cause di ogni singolo incendio sono oggetto di specifica indagine condotta dal NIAB (Nucleo Informativo Antincendio Boschivo) del Comando Carabinieri per la Tutela Forestale.
E' opportuno sottolineare la differenza fra i due termini succitati:

- per *causa* si intende l'origine del fenomeno;
- per *motivazione* si intende l'espressione dei motivi che inducono un individuo a una determinata azione.

In generale, le cause determinanti l'incendio, quelle cioè che innescano il fenomeno della combustione, vengono classificate secondo le seguenti categorie:

a. di origine naturale (es. fulmini o eruzioni vulcaniche);
b. di origine antropica colposa - involontaria (determinati da azioni che non hanno il preciso intento di arrecare danno al bosco, come l'abbandono di mozziconi di sigaretta, o imprudenza nelle pratiche agricole e forestali che prevedono l'uso del fuoco, o da attività turistiche-ricreative);
c. di origine antropica dolosa - volontaria (determinati dal chiaro intento di arrecare danno al bosco)
d. di origine dubbia.

Le schede compilate dai Carabinieri Forestale riportano la classificazione su definita, con una indicazione aggiuntiva delle motivazioni, presunte o accertate, utilizzando una lista ufficiale messa a punto sempre dai Carabinieri Forestale in armonia con quelle utilizzate in altri paesi in ambito UE.
Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle cause di incendio per singola provincia campana, riferibili alle attività investigative condotte dai Carabinieri Forestale negli anni 2016, 2017 e 2018.

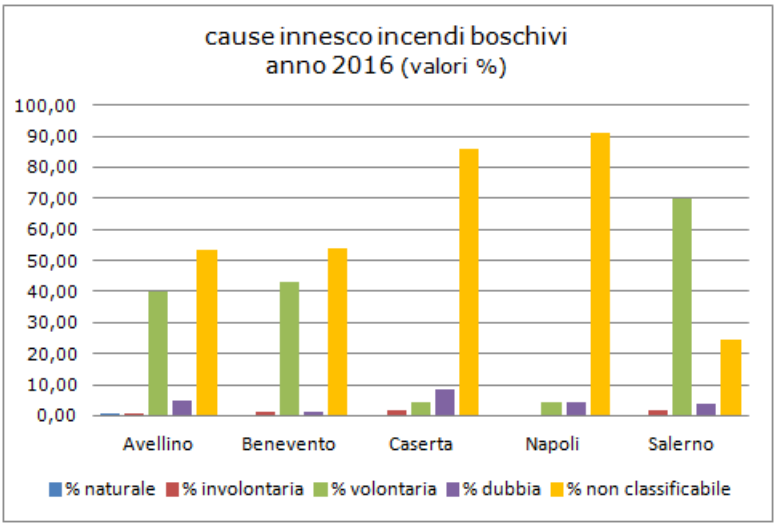
| **2016** | **periodo di riferimento 01/01/2016 - 31/12/2016** | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| provincia | naturale | involontaria | volontaria | dubbia | non classificabile | **totale** | % naturale | % involontaria | % volontaria | % dubbia | % non classificabile |
| Avellino | 1 | 1 | 41 | 5 | 55 | **103** | 0,97 | 0,97 | 39,81 | 4,85 | 53,40 |
| Benevento | 0 | 1 | 28 | 1 | 35 | **65** | 0,00 | 1,54 | 43,08 | 1,54 | 53,85 |
| Caserta | 0 | 2 | 5 | 10 | 104 | **121** | 0,00 | 1,65 | 4,13 | 8,26 | 85,95 |
| Napoli | 0 | 0 | 2 | 2 | 42 | **46** | 0,00 | 0,00 | 4,35 | 4,35 | 91,30 |
| Salerno | 0 | 7 | 262 | 15 | 90 | **374** | 0,00 | 1,87 | 70,05 | 4,01 | 24,60 |
| **Campania** | **1** | **11** | **338** | **33** | **326** | **709** | **0,14** | **1,55** | **47,67** | **4,65** | **45,98** |

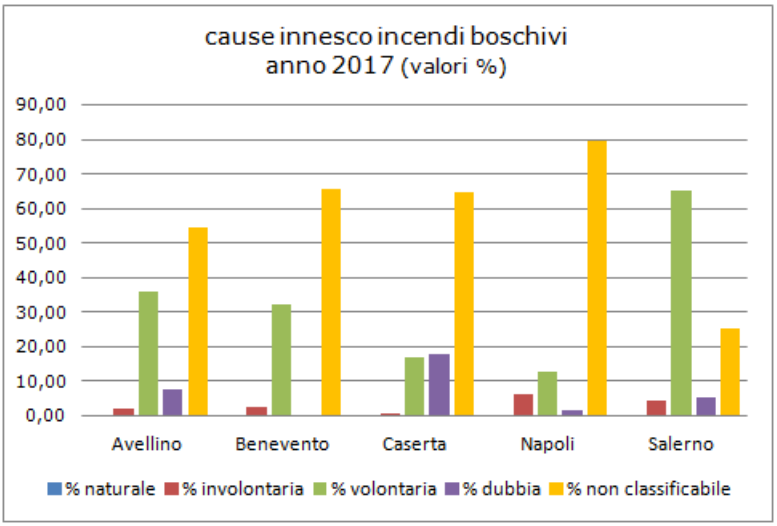
| **2017** | **periodo di riferimento 01/01/2017 - 31/12/2017** | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| provincia | naturale | involontaria | volontaria | dubbia | non classificabile | **totale** | % naturale | % involontaria | % volontaria | % dubbia | % non classificabile |
| Avellino | 0 | 7 | 120 | 26 | 183 | **336** | 0,00 | 2,08 | 35,71 | 7,74 | 54,46 |
| Benevento | 0 | 2 | 28 | 0 | 57 | **87** | 0,00 | 2,30 | 32,18 | 0,00 | 65,52 |
| Caserta | 0 | 1 | 28 | 29 | 107 | **165** | 0,00 | 0,61 | 16,97 | 17,58 | 64,85 |
| Napoli | 0 | 7 | 15 | 2 | 93 | **117** | 0,00 | 5,98 | 12,82 | 1,71 | 79,49 |
| Salerno | 0 | 22 | 321 | 26 | 125 | **494** | 0,00 | 4,45 | 64,98 | 5,26 | 25,30 |
| **Campania** | **0** | **39** | **512** | **83** | **565** | **1199** | **0,00** | **3,25** | **42,70** | **6,92** | **47,12** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

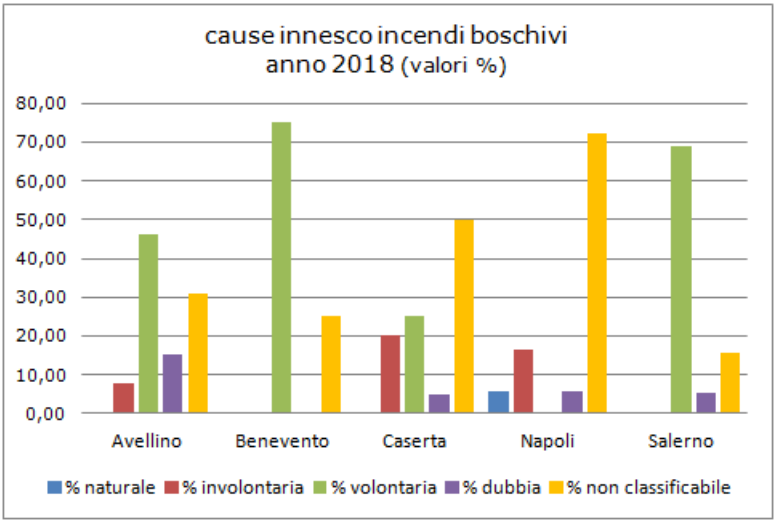
| 2018 | periodo di riferimento 01/01/2018 - 31/12/2018 | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| provincia | naturale | involontaria | volontaria | dubbia | non classificabile | **totale** | % naturale | % involontaria | % volontaria | % dubbia | % non classificabile |
| Avellino | 0 | 1 | 6 | 2 | 4 | **13** | 0,00 | 7,69 | 46,15 | 15,38 | 30,77 |
| Benevento | 0 | 0 | 3 | 0 | 1 | **4** | 0,00 | 0,00 | 75,00 | 0,00 | 25,00 |
| Caserta | 0 | 4 | 5 | 1 | 10 | **20** | 0,00 | 20,00 | 25,00 | 5,00 | 50,00 |
| Napoli | 1 | 3 | 0 | 1 | 13 | **18** | 5,56 | 16,67 | 0,00 | 5,56 | 72,22 |
| Salerno | 0 | 6 | 40 | 3 | 9 | **58** | 0,00 | 0,34 | 68,97 | 5,17 | 15,52 |
| **Campania** | **1** | **14** | **54** | **7** | **37** | **113** | **0,88** | **12,39** | **47,97** | **6,19** | **32,74** |






fonte: http://burc.regione.campania.it




I grafici riportati evidenziano più chiaramente per i tre anni considerati che, su scala regionale, per più di 1/3 degli eventi non è stato possibile verificare le cause che li hanno generati A conferma di quanto sia complessa l'attività investigativa in ambito di incedi boschivi, dove spesso il luogo dell'evento risulta essere "alterato" dalle attività di spegnimento e bonifica che precedono ovviamente le predette indagini.

E' fondamentale che le squadre di operatori adibite allo spegnimento cerchino, nei limiti del possibile, di preservare tutta l'area interessata dall'evento incendiario. A tal fine, oltre che ovviamente per finalità legate alla tutela dell'ambiente, è assolutamente vietato agli operatori AIB:

- fumare e lasciare mozziconi di sigarette;
- lasciare in bosco residui di cibo o, in generale, oggetti personali

Esclusi gli incendi non classificabili, elevate sono le cause afferenti alla categoria incendi di origine volontaria che per alcune province come Benevento e Salerno (anno 2018) superano ampiamente il 50%.

Per quanto riguarda le altre cause di incendio in Campania, si osserva l'irrilevanza delle cause naturali.

Per quanto concerne l'attività informativa, di certo non attribuibile agli "addetti ai lavori", ma spesso usato soprattutto in ambito giornalistico, si constata che il termine *piromane* sia spesso largamente ma impropriamente usato come sinonimo di incendiario, non solo in Italia, ma anche in altri Paesi. La differenza è sostanziale: "piromane" è infatti colui che presenta disordine mentale, mentre "incendiario" è colui che ha la capacità di intendere e di volere nell'azione di appiccare gli incendi.

Per la definizione di "piromane" occorre sempre rifarsi alle indicazioni fornite dalla American Psychiatric Association nel suo Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM-IV), che indica appunto come diagnosticare correttamente tale patologia di tipo ossessivo-compulsivo.

## 8 LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SU SCALA REGIONALE

Nel presente capitolo viene descritto il fenomeno degli incendi boschivi in Campania, attraverso l'analisi territoriale.

Sono state elaborate opportune carte tematiche della pericolosità e della gravità che concorrono, secondo le modalità che verranno esposte di seguito, alla elaborazione della carta del rischio di incendi boschivi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 8.1 La Carta della pericolosità

La pericolosità definita in un determinato territorio esprime la possibilità che si manifesti un incendio boschivo unitamente alla difficoltà di estinzione dello stesso. Questo valore viene di fatto definito dalla carta della probabilità di incendio, calcolata sulla base dei fattori predisponenti e che tiene conto delle caratteristiche fisiche e biotiche del territorio (esposizione, pendenza, fitoclima e vegetazione), con la carta degli incendi pregressi, che esprime in qualche modo la probabilità di incendio su base statistica.
Quindi, dalla sovrapposizione fra dati in formato raster di:

a. Carta della probabilità di incendio (esposizione+pendenza+fitoclima+uso del suolo)
b. Carta degli incendi pregressi

si ottiene la carta della pericolosità degli incendi boschivi. Tale sovrapposizione è definita da un opportuno algoritmo, che si andrà a descrivere di seguito.
La prima carta esprime la "probabilità" (in scala da 0 a 100) del singolo pixel di 0,04 ha che, moltiplicato per il "coefficiente di ponderazione degli incendi pregressi", coefficiente di riduzione relativo allo stesso pixel, assumerà il relativo valore di "pericolosità".
Il risultato così ottenuto genera una carta con n.5 classi di pericolosità equidimensionali, meglio descritti di seguito.

| indice | classe di pericolosità | codici colore RGB | punteggio di pericolosità a scala nazionale |
|---|---|---|---|
| 1 | bassa | 0, 150, 0 | [0 - 20] |
| 2 | medio-bassa | 50, 255, 50 | [21 - 40] |
| 3 | media | 255, 255, 0 | [41 - 60] |
| 4 | medio-alta | 255, 150, 0 | [61 - 80] |
| 5 | alta | 255, 0, 0 | [81 - 100] |

Si descrive di seguito la procedura utilizzata per la realizzazione delle carta.

### *8.1.1 La Carta della probabilità di incendio*

La carta della probabilità di incendio, come già definito, si basa sull'analisi dei fattori predisponenti (esposizione, pendenza, fitoclima, uso del suolo). Per la sua elaborazione, si è fatto riferimento alla metodologia utilizzata per determinare il rischio statico descritta nel documento "Incendi e complessità ecosistemica" (MATTM, 2004 - tab.4.3, pag.122).
L'algoritmo di sintesi è stato quindi così definito:

$$0{,}4C + 0{,}3UdS + 0{,}15E + 0{,}15P$$

dove:
C = fitoclima;
UdS = Uso del Suolo
E = esposizione
P = pendenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

La elaborazione di questa cartografia è stata condotta in ambiente GIS, attraverso quindi la redazione delle singole carte,

**Carta fitoclimatica**

E' stata presa come riferimento la carta già descritta nei capitoli precedenti, elaborata secondo la classificazione di PAVARI. Tale classificazione permette di inquadrare ciascun ambito territoriale in una zona fitoclimatica, rappresentativa di uno scenario climatico e di uno scenario vegetazionale. Si utilizzano quindi i parametri climatici che maggiormente agiscono da fattori influenzanti lo sviluppo della vegetazione e, come tali, indicativi delle condizioni di esistenza delle singole formazione forestali. Secondo tale ripartizione, il 29% della superficie regionale rientra nel *Lauretum* sottozona calda, il 38% nel *Lauretum* sottozona media e fredda, il 28% nel *Castanetum*, il 5% nel *Fagetum* e una piccolissima parte nel *Picetum* (0.1%).
Si fa in particolar modo riferimento all'indice di pericolosità estivo associato alle classi fitoclimatiche.

| Zone fitoclimatiche | Grado di rischio |
|---|---|
| Picetum | 20 |
| Fagetum | 50 |
| Castanetum | 80 |
| Lauretum media e fredda | 100 |
| Lauretum calda | 100 |

**Carta dell'Uso del Suolo**

Si è fatto riferimento alla carta Uso del Suolo disponibile sul Geoportale Nazionale, basata sulla classificazione Corine Land Cover IV livello. Ad ogni classe di uso del suolo è stato attribuito un indice di pericolosità, che va da 0 a 100, che ha inevitabilmente tenuto conto delle caratteristiche virologiche che determinano il comportamento del fuoco durante un incendio.

| codice | nomenclatura | pericolosità |
|---|---|---|
| 111 | Zone residenziali a tessuto continuo | 0 |
| 112 | Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado | 0 |
| 121 | Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati | 0 |
| 122 | Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche | 0 |
| 123 | Aree portuali | 0 |
| 124 | Aeroporti | 0 |
| 131 | Aree estrattive | 0 |
| 132 | Discariche | 50 |
| 133 | Cantieri | 0 |
| 141 | Aree verdi urbane | 0 |
| 142 | Aree ricreative e sportive | 0 |
| 212 | Seminativi in aree irrigue | 0 |
| 221 | Vigneti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice | nomenclatura | pericolosità |
|---|---|---|
| 222 | Frutteti e frutti minori | 10 |
| 223 | Oliveti | 0 |
| 224 | Arboricoltura da legno | 15 |
| 231 | Prati stabili (foraggere permanenti) | 0 |
| 241 | Colture temporanee associate a colture permanenti | 10 |
| 242 | Sistemi colturali e particellari complessi | 0 |
| 243 | Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con spazi naturali complessi | 25 |
| 244 | Aree agroforestali | 25 |
| 324 | Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione | 100 |
| 331 | Spiagge, dune e sabbie | 0 |
| 332 | Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti | 0 |
| 333 | Aree con vegetazione rada | 70 |
| 334 | Aree percorse da incendi | 50 |
| 411 | Paludi interne | 0 |
| 511 | Corsi d'acqua, canali e idrovie | 0 |
| 512 | Bacini d'acqua | 0 |
| 521 | Lagune | 0 |
| 523 | Mari e oceani | 0 |
| 1211 | impianti fotovoltaici | 0 |
| 2111 | Colture intensive | 0 |
| 2112 | Colture estensive | 25 |
| 3111 | Boschi a prevalenza di querce e altre latifoglie sempreverdi (leccio, sughera) | 38 |
| 3112 | Boschi a prevalenza di querce caducifoglie (cerro, farnetto, rovere, farnia) | 60 |
| 3113 | Boschi a prevalenza di altre latifoglie autoctone (latifoglie mesofile e mesotermofile) | 38 |
| 3114 | Boschi a prevalenza di castagno | 38 |
| 3115 | Boschi a prevalenza di faggio | 73 |
| 3116 | Boschi a prevalenza di igrofile (salici, pioppi, ontani, ecc.) | 100 |
| 3117 | Boschi ed ex piantagioni a prevalenza di latifoglie esotiche (robinia, ailanto, ecc.) | 73 |
| 3121 | Boschi a prevalenza di pini mediterranei e cipressi (pino domestico, marittimo, d'aleppo) | 60 |
| 3122 | Boschi a prevalenza di pini oromediterranei e montani (pino nero e laricio, silvestre, loricato) | 60 |
| 3211 | Praterie continue | 100 |
| 3212 | Praterie discontinue | 100 |
| 3231 | Macchia alta | 100 |
| 3232 | Macchia bassa e garighe | 100 |
| 3241 | Aree a ricolonizzazione naturale | 100 |
| 31311 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di leccio e/o sughera | 60 |
| 31312 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di querce caducifoglie | 60 |
| 31313 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile | 60 |
| 31314 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di castagno | 73 |
| 31315 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di faggio | 60 |
| 31321 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di pini mediterranei | 60 |
| 31322 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di pini montani e oromediterranei | 60 |
| 31323 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di abete bianco e/o abete rosso | 60 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Carta delle Esposizioni e delle Pendenze**

Sono state entrambe ricavate utilizzando le metodologie note dei pacchetti GIS, attraverso l'impiego del DTM a passo 5 m ottenuto dai Sistemi Informativi Territoriali della Regione Campania.

Si riportano di seguito i valori di pericolosità attribuiti alle classi di inclinazione ed esposizione.

| esposizione | indice di pericolosità |
|---|---|
| Nord | 0 |
| Est | 40 |
| Sud | 100 |
| Ovest | 50 |
| Piano | 65 |

E' chiaro che un versante esposto a nord è a meno rischio incendio rispetto ad uno esposto a sud a seguito della minore esposizione ai raggi solari; così come, per lo stesso motivo, il versante esposto ad ovest è leggermente più caldo di un versante esposto ad est.

| esposizione | indice di pericolosità |
|---|---|
| 0-8 | 5 |
| 9-10 | 10 |
| 11-15 | 20 |
| 16-25 | 60 |
| > 22 | 100 |

Maggiore è la pendenza del suolo, più è facile la propagazione del fuoco.

**Carta degli incendi pregressi**

La carta degli incendi pregressi è stata elaborata prendendo in considerazione gli shapefiles delle perimetrazioni degli incendi boschivi, trasferiti periodicamente a Regione Campania dal Corpo Forestale dello Stato, dall'anno 2017 assorbito dall'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle attività definite nelle convenzioni che ogni anno sono state siglate tra le parti.

In particolare, sono stati presi in esame gli incendi del periodo che va dall'anno 2007 al 2017 (11 anni).

Per lo sviluppo di questa carta, si è sovrapposto alla carta delle aree percorse dal fuoco un reticolo a maglie quadrate di 100 m di lato. Attribuendo un "criterio della ripetitività dell'evento" che prende in maggiore considerazione le celle con aree che sono state percorse più volte, è stato assegnato un "coefficiente di ponderazione" (coefficiente di riduzione, dato che può assumere valore massimo pari ad 1):

$\frac{1}{1+3/n}$ = se la cella non è stata interessata da incendi nel periodo considerato;

$\frac{1+1/n}{1+3/n}$ = se la cella è stata interessata da un solo incendio nel periodo considerato;

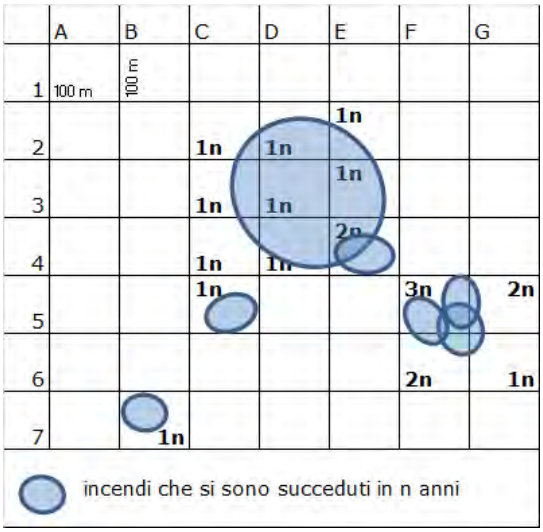


fonte: http://burc.regione.campania.it

$\frac{1+2/n}{1+3/n}$ = se la cella è stata interessata da 2 incendi nel periodo considerato;

$\frac{1+3/n}{1+3/n}$ = se la cella è stata interessata da 3 o più incendi nel periodo considerato.

In cui $n$ è il numero di anni precedenti alla redazione del piano, per i quali si dispone dei dati cartografici relativi agli incendi (nel nostro caso specifico $n$ = 11).
Di seguito un esempio grafico della elaborazione effettuata




cui fa seguito la seguente figura che rappresenta un estratto della relativa carta raster, in cui sono indicati i corrispondenti valori dei singoli pixel, espressi dal coefficiente di ponderazione (o di riduzione) di cui ai precedenti punti.

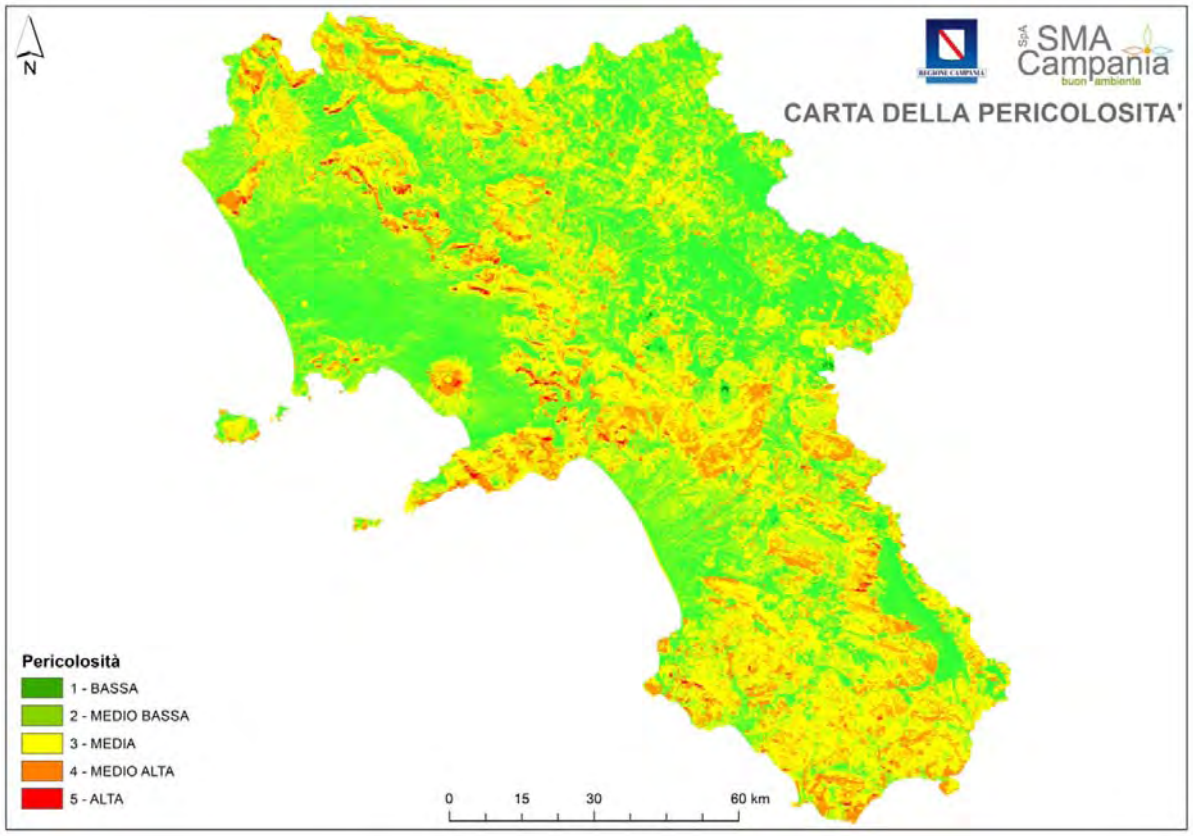
| | A | B | C | D | E | F | G |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 100 m | 100 m | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 |
| 2 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,85 | 0,85 | 0,77 | 0,77 |
| 3 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,85 | 0,85 | 0,77 | 0,77 |
| 4 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,85 | 0,92 | 0,77 | 0,77 |
| 5 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,77 | 0,77 | 1 | 0,92 |
| 6 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,92 | 0,85 |
| 7 | 0,77 | 0,85 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 |

Quindi, nel caso di una area senza incendi pregressi cartograficamente rilevati negli 11 anni considerati, ogni pixel della carta della pericolosità avrà valore (o grado) di pericolosità dello stesso pixel moltiplicato per il coefficiente di ponderazione 0,77.

In definitiva, la carta della pericolosità evidenzia il grado di pericolosità risultante in ogni pixel ridotto con l'applicazione del coefficiente di ponderazione di cui sopra, mantenendo così tutti i valori compresi fra zero e 100.



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 8.2 La Carta della gravità

La carta della gravità esprime i danni e/o gli impatti negativi che gli incendi boschivi causano all'ecosistema, ovvero è una rappresentazione grafica degli effetti negativi che un potenziale incendio genererebbe sul sistema ambientale per gli aspetti strutturali e funzionali.
Si compone, quindi, dei seguenti layer:

a. Carta dell'Uso del Suolo;
b. Carta della zonizzazione dei Parchi;
c. Carta dei SIC/ZPS e Riserve Naturali Statali;
d. Carta degli habitat e delle specie prioritarie

Sovrapponendo i quattro layer, opportunamente classificati e trasformati in formato raster secondo il "criterio della prevalenza", si ottiene la classificazione della gravità del singolo pixel attraverso una addizione, assegnando un uguale peso al contributo delle diverse componenti.
Il punteggio derivante dalla somma dei quattro componenti succitati è ripartito in classi secondo la tabella sottostante.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| punteggio di gravità | indice | classe di gravità | codici colore RGB |
|---|---|---|---|
| 0 - 20 | 1 | bassa | 0, 150, 0 |
| 21 - 40 | 2 | medio-bassa | 50, 255, 50 |
| 41 - 60 | 3 | media | 255, 255, 0 |
| 61 - 80 | 4 | medio-alta | 255, 150, 0 |
| 81 - 100 | 5 | alta | 255, 0, 0 |

Nel caso di studio, non avendo la carta degli habitat e delle specie prioritarie, si è proceduto a rimodulare i seguenti punteggi ad ogni singola classe di gravità.

| punteggio di gravità | indice | classe di gravità | codici colore RGB |
|---|---|---|---|
| 0 - 14 | 1 | bassa | 0, 150, 0 |
| 15 - 29 | 2 | medio-bassa | 50, 255, 50 |
| 30 - 44 | 3 | media | 255, 255, 0 |
| 45 - 59 | 4 | medio-alta | 255, 150, 0 |
| 60 - 75 | 5 | alta | 255, 0, 0 |

**Carta dell'Uso del suolo**

La gravità, nella produzione di questa carta, fa riferimento ai soli aspetti legati al patrimonio boschivo, cioè fa solo riferimento al valore naturalistico delle aree danneggiate. Per poter esprimere graficamente tale concetto, è stata definita una scala nominale che esprime sinteticamente un gradiente di pregio, basato sulle caratteristiche naturali e paesaggistiche delle formazioni vegetali, che ha come valore minimo 5 e valore massimo 25.

E' stata presa come riferimento la Carta dell'Uso del Suolo del Geoportale Nazionale, redatta nell'anno 2012, realizzata secondo criteri della Corine Land Cover - IV livello, ed è stato assegnato ad ogni categoria di uso suolo un valore di gravità, nei termini definiti nella tabella che segue.

| codice | nomenclatura | gravità |
|---|---|---|
| 111 | Zone residenziali a tessuto continuo | 0 |
| 112 | Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado | 0 |
| 121 | Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati | 0 |
| 122 | Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche | 0 |
| 123 | Aree portuali | 0 |
| 124 | Aeroporti | 0 |
| 131 | Aree estrattive | 0 |
| 132 | Discariche | 0 |
| 133 | Cantieri | 0 |
| 141 | Aree verdi urbane | 0 |
| 142 | Aree ricreative e sportive | 0 |
| 212 | Seminativi in aree irrigue | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice | nomenclatura | gravità |
|---|---|---|
| 221 | Vigneti | 0 |
| 222 | Frutteti e frutti minori | 0 |
| 223 | Oliveti | 0 |
| 224 | Arboricoltura da legno | 0 |
| 231 | Prati stabili (foraggere permanenti) | 0 |
| 241 | Colture temporanee associate a colture permanenti | 0 |
| 242 | Sistemi colturali e particellari complessi | 0 |
| 243 | Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con spazi naturali complessi | 0 |
| 244 | Aree agroforestali | 0 |
| 324 | Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione | 0 |
| 331 | Spiagge, dune e sabbie | 0 |
| 332 | Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti | 0 |
| 333 | Aree con vegetazione rada | 0 |
| 334 | Aree percorse da incendi | 0 |
| 411 | Paludi interne | 0 |
| 511 | Corsi d'acqua, canali e idrovie | 0 |
| 512 | Bacini d'acqua | 0 |
| 521 | Lagune | 0 |
| 523 | Mari e oceani | 0 |
| 1211 | impianti fotovoltaici | 0 |
| 2111 | Colture intensive | 0 |
| 2112 | Colture estensive | 0 |
| 3111 | Boschi a prevalenza di querce e altre latifoglie sempreverdi (leccio, sughera) | 20 |
| 3112 | Boschi a prevalenza di querce caducifoglie (cerro, farnetto, rovere, farnia) | 20 |
| 3113 | Boschi a prevalenza di altre latifoglie autoctone (latifoglie mesofile e mesotermofile) | 25 |
| 3114 | Boschi a prevalenza di castagno | 25 |
| 3115 | Boschi a prevalenza di faggio | 25 |
| 3116 | Boschi a prevalenza di igrofile (salici, pioppi, ontani, ecc.) | 20 |
| 3117 | Boschi ed ex piantagioni a prevalenza di latifoglie esotiche (robinia, ailanto, ecc.) | 0 |
| 3121 | Boschi a prevalenza di pini mediterranei e cipressi (pino domestico, marittimo, d'aleppo) | 25 |
| 3122 | Boschi a prevalenza di pini oromediterranei e montani (pino nero e laricio, silvestre, loricato) | 20 |
| 3211 | Praterie continue | 5 |
| 3212 | Praterie discontinue | 5 |
| 3231 | Macchia alta | 25 |
| 3232 | Macchia bassa e garighe | 25 |
| 3241 | Aree a ricolonizzazione naturale | 25 |
| 31311 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di leccio e/o sughera | 25 |
| 31312 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di querce caducifoglie | 25 |
| 31313 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile | 25 |
| 31314 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di castagno | 25 |
| 31315 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di faggio | 25 |
| 31321 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di pini mediterranei | 25 |
| 31322 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di pini montani e oromediterranei | 25 |
| 31323 | Boschi misti di conifere e latifoglie a prevalenza di abete bianco e/o abete rosso | 25 |

## Carta delle zonizzazione dei Parchi

In regione Campania sono stati istituiti n.2 Parchi Nazionali (del Vesuvio e del Cilento, Vallo di Diano e Alburni) e n.9 Parchi Regionali (Campi Flegrei, Fiume Sarno, Matese, Monti Lattari, Monti PIcentini, Colline di Napoli, Partenio, Roccamonfina-Foce del Garigliano, Taburno-Camposauro).
Sono stati quindi assegnati, per ognuno, indici di gravità variabili da 5 (minimo) a 20 (massimo), secondo la tabella sotto indicata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Zonizzazione Parco | indice di gravità |
|---|---|
| Zona A | 20 |
| Zona B | 15 |
| Zona C | 10 |
| Zona D | 5 |
| Zona 1 (se presente) | 15 |
| Zona 2 (se presente) | 10 |

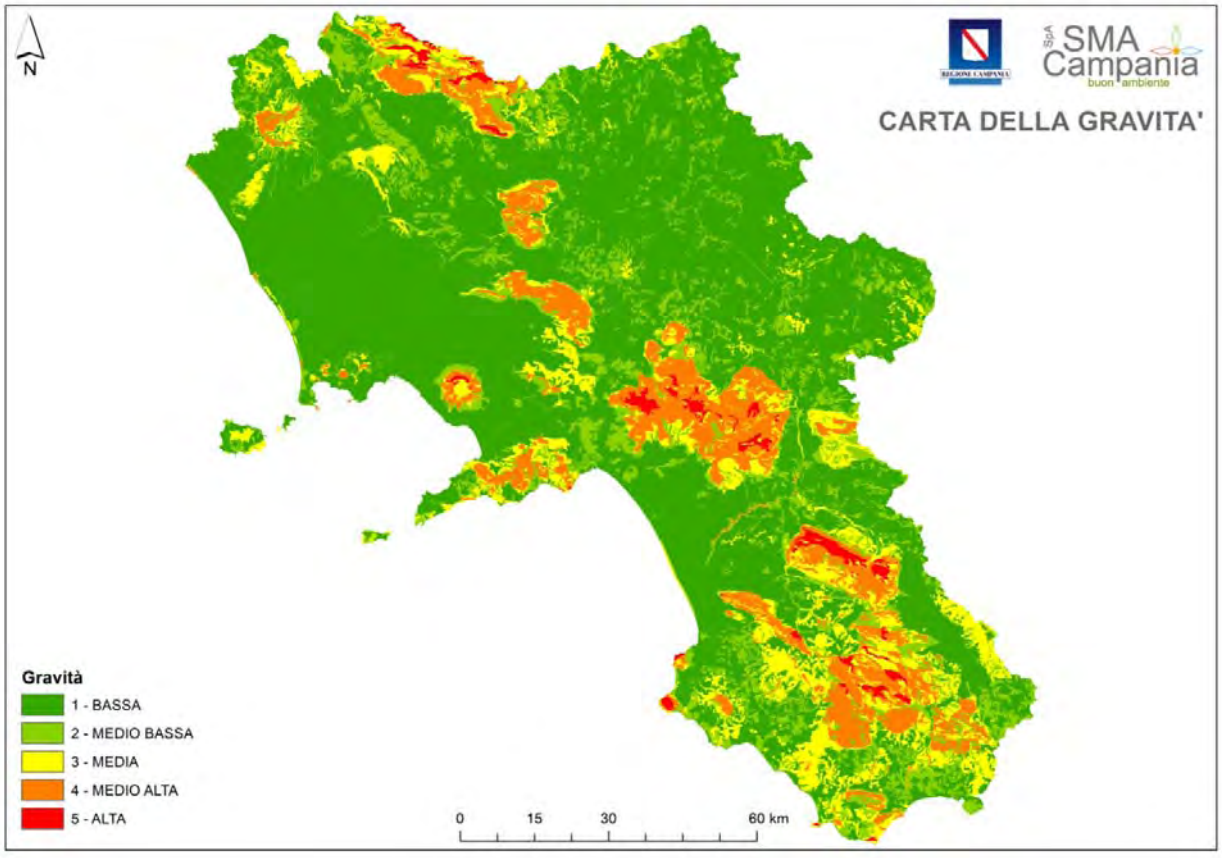
**Carta dei SIC/ZSC, ZPS e delle Riserve Naturali Statali**

In regione Campania sono presenti:

- n.5 riserve naturali statali (Valle delle Ferriere, Castelvolturno, Cratere degli Astroni, Tirone Alto Vesuvio, Isola di Vivara);
- n.123 SIC/ZSC e ZPS.

La presenza di Siti di Interesse Comunitario/Zone di Conservazione Speciale, di Zone di Protezione Speciale e delle Riserve Naturali Statali è quantificata in termini di presenza/assenza nel pixel, con valori assegnati come nella tabella che segue.

| | Assenti | Presenti | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 o più |
| SIC, ZPS, RNS | 0 | 10 | 15 | 25 |






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 8.3 La Carta del rischio e le sue molteplici utilità

La carta del rischio è stata generata attraverso la somma ponderata dei valori del singolo pixel della carte della pericolosità e della carta della gravità.
E' stata applicata una matrice meglio dettagliata nella tabella che segue, dove sono stati attribuiti pesi diversi pari a 10 alla carta della pericolosità e peso 1 alla carta della gravità.

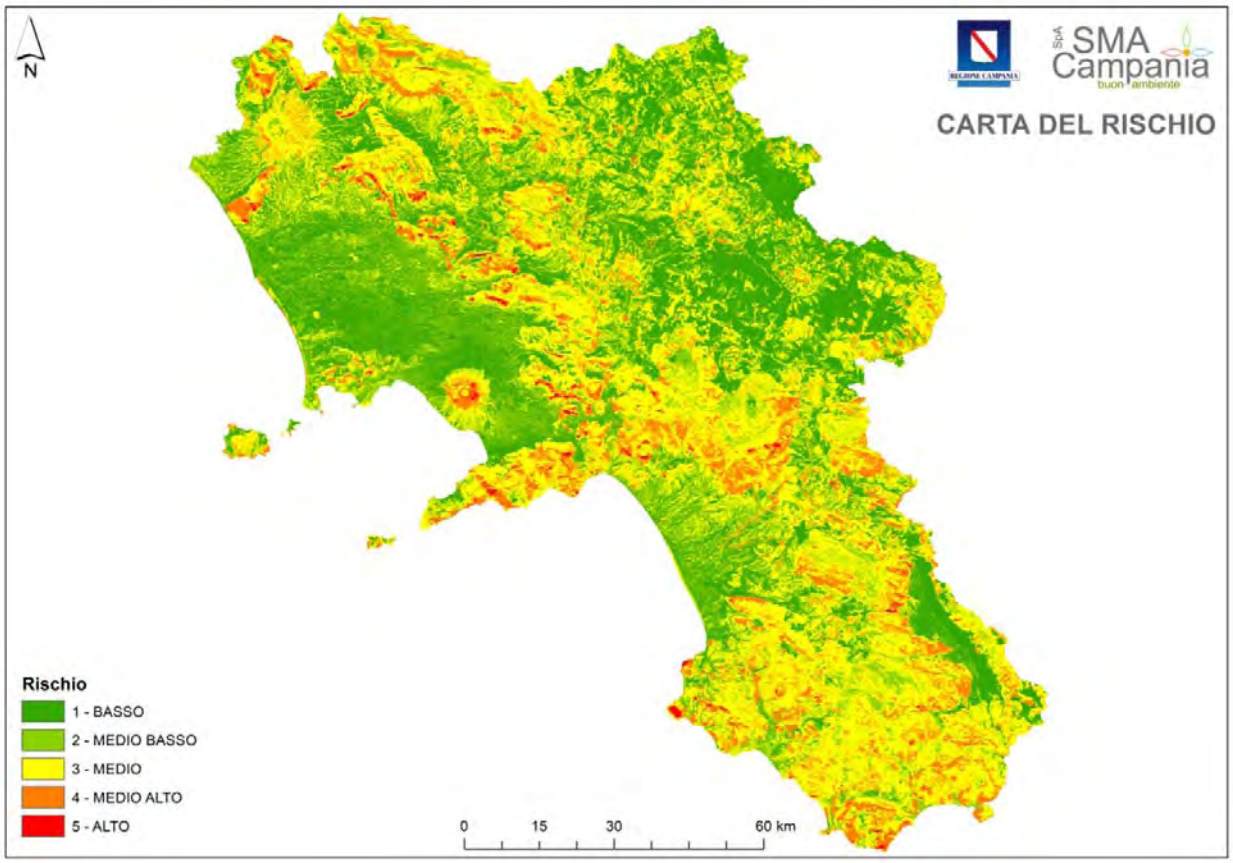
| | | Pericolosità | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Bassa | Medio-Bassa | Media | Medio-Alta | Alta |
| | | 10 | 20 | 30 | 40 | 50 |
| **Bassa** | 1 | 11 | 21 | 31 | 41 | 51 |
| **Medio-Bassa** | 2 | 12 | 22 | 32 | 42 | 52 |
| **Media** | 3 | 13 | 23 | 33 | 43 | 53 |
| **Medio-Alta** | 4 | 14 | 24 | 34 | 44 | 54 |
| **Alta** | 5 | 15 | 25 | 35 | 45 | 55 |

La rappresentazione grafica evidenzia quindi valori crescenti 1, 2 e 3, corrispondenti ai colori verde (intenso e meno intenso), giallo e rosso.
La matrice su definita riporta valori ottenibili dalla somma pondera tata risultante nei singoli pixel, dove il numero di due cifre rappresenta le classi di pericolosità (la prima cifra), espresse da 1 (minore) a 5 (maggiore), e di gravità (la seconda cifra), anch'esse espresse da 1 (minore) a 5 (maggiore).

La produzione della carta del rischio ha molteplici utilità. Una interrogazione puntuale, effettuata addirittura anche per ogni singolo pixel (superficie di 0,04 ha), condotta in ambiente GIS o webGIS, permette di definire, ad esempio, le strategie da adoperare per la lotta attiva; oppure consente di stabilire le priorità per gli interventi selvicolturali preventivi, tesi cioè alla riduzione del rischio di incendio.



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 9 LA SERIE STORICA DEGLI INCENDI BOSCHIVI IN CAMPANIA

L'insieme degli eventi verificatisi in un dato territorio in un periodo di tempo definito, costituisce una serie storica di incendi boschivi, elemento fondamentale per determinare il periodo a rischio.
Come già definito, il clima costituisce un importante fattore predisponente degli incendi boschivi. Fatta salva la corretta gestione del territorio e l'applicazione delle buone pratiche selvicolturali atte a ridurre il rischio, è chiaro come la situazione climatica determinata da frequenti eventi piovosi distribuiti in particolar modo nei mesi estivi dell'anno 2018 abbia determinato una bassa suscettività all'innesco di incendi in tutta Italia e, in particolare, nella regione Campania.
Nell'anno 2018, su tutto il territorio regionale, si sono registrati n.681 incendi che hanno danneggiato 323,29 ha di bosco e 262,52 ha di altre tipologie di vegetazione quali pascoli, incolti e colture agrarie prossime ai boschi; queste ultime categorie di fitocenosi verranno inquadrate nel proseguo del documento come superfici NON boscate.
Interessante risulta essere il dato sulla superficie media percorsa dal fuoco che, seppure con sommaria approssimazione, misura l'efficienza e la capacità di reazione della macchina organizzativa dedita al contrasto degli incendi boschivi, condotta e coordinata da Regione Campania. Nel 2018 tale valore è risultato pari a 0,86 ha/incendio, dato decisamente inferiore al valore medio della serie storica, pari a 2,79 ha/incendio.
Nella Tabella 1 sono indicati i dati più significativi, in termini di numero di eventi incendiari e di superficie danneggiata dal fuoco, nell'arco temporale 1991-2018, che hanno interessato aree boscate o prossime ai boschi (fonte *"Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, periodo 2014-2016"* e *Decision Support System* SMA Campania-Regione Campania). Il dato sulle superficie percorsa dal fuoco riportato in tabella, inserito nella fase di reporting finale dell'attività di estinzione di ogni singolo evento ed inserito nel DSS, risulta comunque essere oggetto di successivi opportuni riscontri a



fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito di attività di perimetrazione delle aree, di competenza dell'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (L. n.353/2000; D.Lgs. n.177/2016).

| anno | n.incendi | superficie boscata (ha) | superficie non boscata (ha) | superficie totale (ha) | superficie media ad incendio (ha) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1991 | 1523 | 4811,44 | 3404,12 | 8215,56 | 5,39 |
| 1992 | 1925 | 4890,69 | 4686,68 | 9577,37 | 4,98 |
| 1993 | 2815 | 14516,01 | 8648,30 | 23164,31 | 8,23 |
| 1994 | 1127 | 1719,71 | 2401,85 | 4121,56 | 3,66 |
| 1995 | 698 | 816,64 | 1245,85 | 2062,49 | 2,95 |
| 1996 | 1651 | 3559,30 | 4030,74 | 7590,04 | 4,60 |
| 1997 | 1347 | 4516,53 | 3070,57 | 7587,10 | 5,63 |
| 1998 | 2102 | 2508,01 | 3351,59 | 5859,60 | 2,79 |
| 1999 | 1997 | 1399,61 | 2385,84 | 3785,45 | 1,90 |
| 2000 | 3213 | 5091,92 | 5176,19 | 10268,11 | 3,20 |
| 2001 | 3622 | 3437,13 | 5068,51 | 8505,64 | 2,35 |
| 2002 | 963 | 810,01 | 895,75 | 1705,76 | 1,77 |
| 2003 | 3709 | 4100,04 | 4253,32 | 8353,36 | 2,25 |
| 2004 | 2447 | 2503,33 | 1566,67 | 4070,00 | 1,66 |
| 2005 | 2383 | 1317,30 | 1840,49 | 3157,79 | 1,33 |
| 2006 | 1861 | 911,00 | 1844,06 | 2755,06 | 1,48 |
| 2007 | 5855 | 11090,92 | 8124,76 | 19215,68 | 3,28 |
| 2008 | 3968 | 2432,77 | 2962,94 | 5395,71 | 1,36 |
| 2009 | 4027 | 3513,87 | 2852,61 | 6366,48 | 1,58 |
| 2010 | 2630 | 10086,66 | 1688,03 | 11774,69 | 4,48 |
| 2011 | 5599 | 4096,99 | 3683,10 | 7780,09 | 1,39 |
| 2012 | 4030 | 4897,22 | 3127,30 | 8024,52 | 1,99 |
| 2013 | 1341 | 619,47 | 723,43 | 1342,90 | 1,00 |
| 2014 | 1044 | 641,00 | 423,00 | 1064,00 | 1,02 |
| 2015 | 3062 | 4771,00 | 1409,00 | 6180,00 | 2,02 |
| 2016 | 2237 | 2535,00 | 861,00 | 3396,00 | 1,52 |
| 2017 | 3801 | 12018,00 | 1604,00 | 13622,00 | 3,58 |
| 2018 | 681 | 323,29 | 262,52 | 585,81 | 0,86 |
| **Valore medio del periodo** | **2559** | **4069,10** | **2914,01** | **6983,11** | **2,79** |

**Tabella 1:** numero incendi e superficie percorsa dal fuoco in regione Campania nel periodo 1991-2018.



fonte: http://burc.regione.campania.it

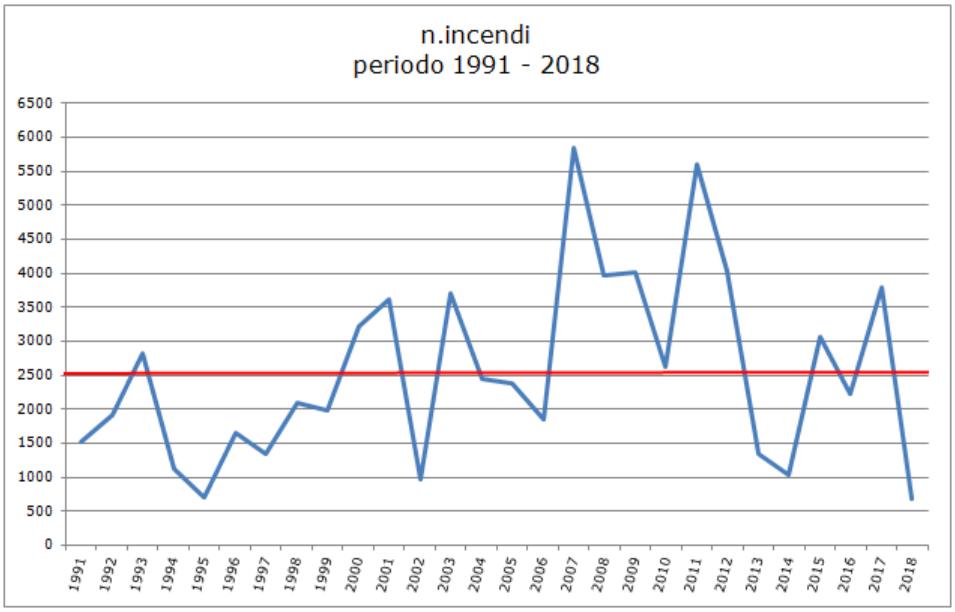



**Figura 14:** andamento del numero di incendi nel periodo 1991-2018. In rosso il dato medio (2559). L'anno 2018 è stato sicuramente quello che ha registrato il minor numero di eventi. Mentre l'anno 2007 ha il picco massimo, con 5855 incendi.

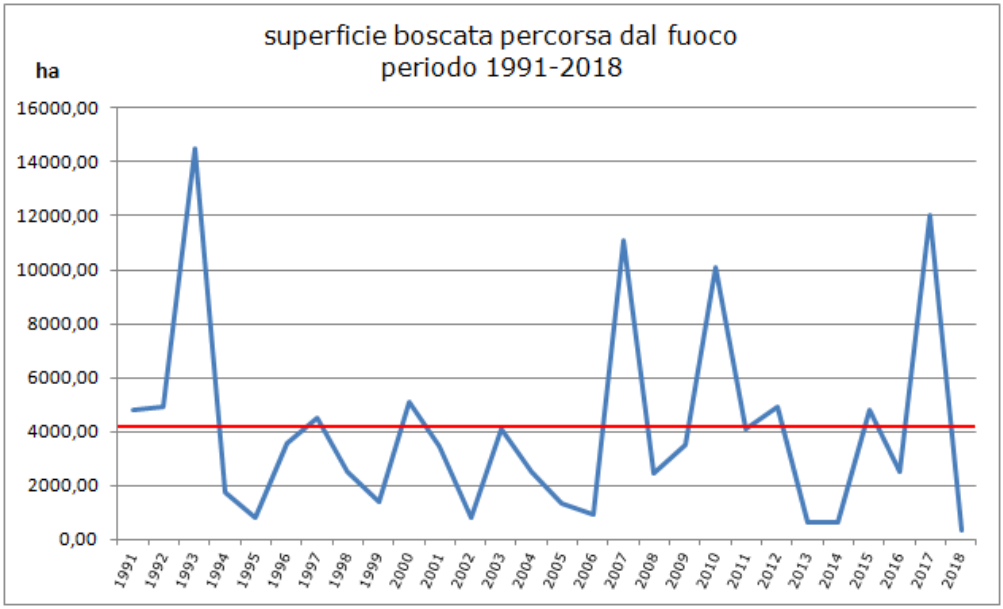



**Figura 15:** andamento delle superfici boscate percorse dal fuoco nel periodo 1991-2018. In rosso il dato medio (4069,10 ha). L'anno 2018 è stato sicuramente quello che ha registrato la minor superficie bruciata. Mentre bisogna andare indietro di 25 anni, all'anno 1993, per registrare il picco massimo, con 14516 ha di bosco danneggiati, seguito dal 2017, con 13622 ha.



fonte: http://burc.regione.campania.it

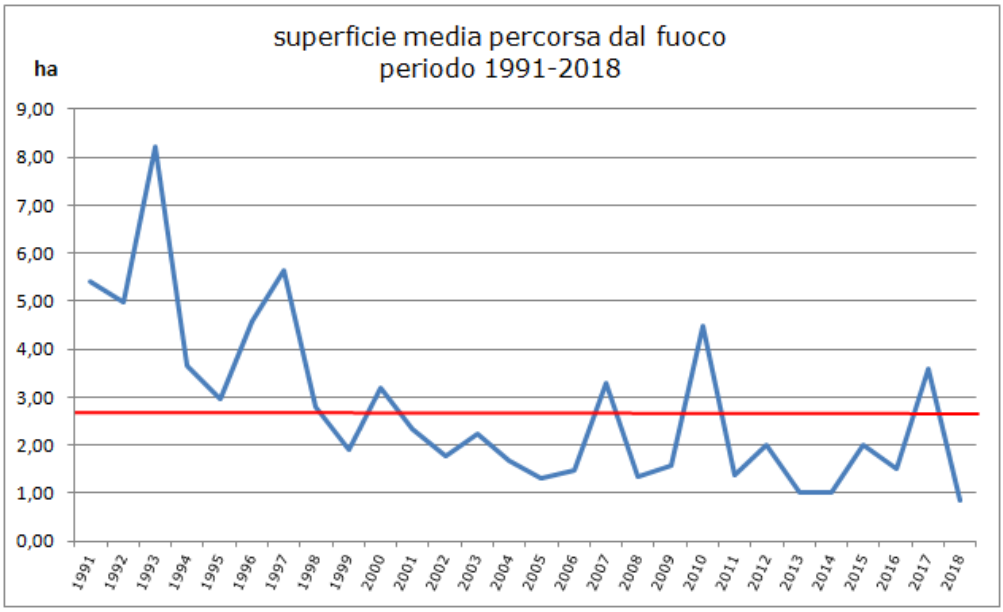



**Figura 16:** andamento della superficie totale media per incendio nel periodo 1991-2018. In rosso il dato medio (2,79 ha/incendio). L'anno 2018 è stato sicuramente quello che ha registrato la minor superficie media danneggiata. Mentre bisogna andare indietro di 25 anni, all'anno 1993, per registrare il picco massimo, con 8,23 ha/incendio.

## 9.1 Statistica descrittiva dell'anno 2018 e raffronto con il 2017

Di seguito si riportano due tabelle di dettaglio che rappresentano l'andamento degli incendi boschivi in Campania nel 2018, con la distinzione del periodo dell'anno al di fuori del periodo decretato di Massima Pericolosità agli Incendi Boschivi (dal 01.01 al 14.06 e dal 1.10 al 31.12), e del periodo cosiddetto di "Massima Allerta" (dal 15.06 al 30.09).

| provincia | | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno (fino al 14.6) | ottobre | novembre | dicembre | totale periodo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AVELLINO | 2018 | 2 | 0 | 0 | 14 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 20 |
| | 2017 | 0 | 6 | 26 | 5 | 8 | 50 | 17 | 0 | 1 | 113 |
| | *variazione%* | *200,0%* | *-100,0%* | *-100,0%* | *180,0%* | *-100,0%* | *-98,0%* | *-82,4%* | *0,0%* | *-100,0%* | *-82,3%* |
| BENEVENTO | 2018 | 0 | 0 | 0 | 5 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 8 |
| | 2017 | 0 | 0 | 15 | 8 | 2 | 35 | 15 | 5 | 0 | 80 |
| | *variazione%* | *0,0%* | *0,0%* | *-100,0%* | *0,0%* | *-50,0%* | *0,0%* | *-93,3%* | *-80,0%* | *0,0%* | *-90,0%* |
| CASERTA | 2018 | 0 | 1 | 1 | 8 | 1 | 0 | 4 | 1 | 1 | 17 |
| | 2017 | 2 | 5 | 30 | 8 | 15 | 80 | 6 | 1 | 0 | 147 |
| | *variazione%* | *-100,0%* | *-80,0%* | *-96,7%* | *0,0%* | *-93,3%* | *-100,0%* | *-33,3%* | *0,0%* | *0,0%* | *-88,4%* |
| NAPOLI | 2018 | 2 | 0 | 0 | 6 | 0 | 2 | 5 | 4 | 4 | 23 |
| | 2017 | 2 | 3 | 16 | 8 | 26 | 50 | 4 | 1 | 0 | 110 |
| | *variazione%* | *0,0%* | *-100,0%* | *-100,0%* | *-25,0%* | *-100,0%* | *-96,0%* | *25,0%* | *300,0%* | *0,0%* | *-79,1%* |
| SALERNO | 2018 | 2 | 0 | 0 | 10 | 2 | 5 | 22 | 2 | 4 | 47 |
| | 2017 | 3 | 3 | 56 | 20 | 45 | 135 | 30 | 3 | 2 | 297 |
| | *variazione%* | *-33,3%* | *-100,0%* | *-100,0%* | *-50,0%* | *-95,6%* | *-96,3%* | *-26,7%* | *-33,3%* | *100,0%* | *-84,2%* |
| ***Campania*** | 2018 | ***6*** | ***1*** | ***1*** | ***43*** | ***4*** | ***8*** | ***35*** | ***8*** | ***9*** | ***115*** |
| | 2017 | ***7*** | ***17*** | ***143*** | ***49*** | ***96*** | ***350*** | ***72*** | ***10*** | ***3*** | ***747*** |
| ***variazione*** | **%** | *-14,3%* | *-94,1%* | *-99,3%* | *-12,2%* | *-95,8%* | *-97,7%* | *-51,4%* | *-20,0%* | *200,0%* | *-84,6%* |

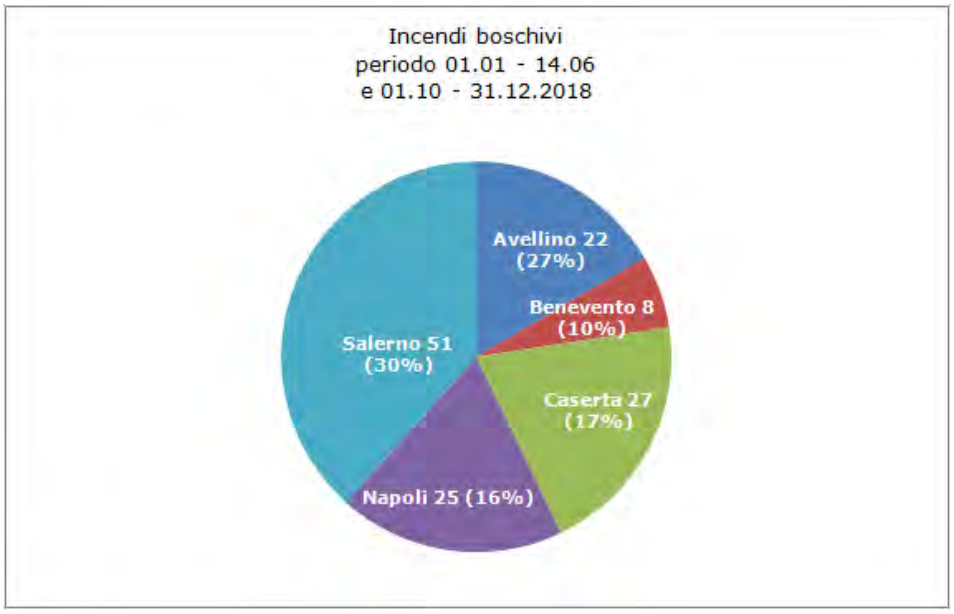
**Tabella 2:** distribuzione del numero di incendi boschivi, per provincia campana, nel periodo non decretato di Massima Pericolosità agli Incendi Boschivi del 2018. In tabella si raffrontano i dati con lo stesso periodo del 2017, indicando anche le variazioni percentuali. Il raffronto del mese di giugno è puramente indicativo, giacché nel 2017 il Periodo di Massima Pericolosità agli incendi boschivi è iniziato il 4 luglio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

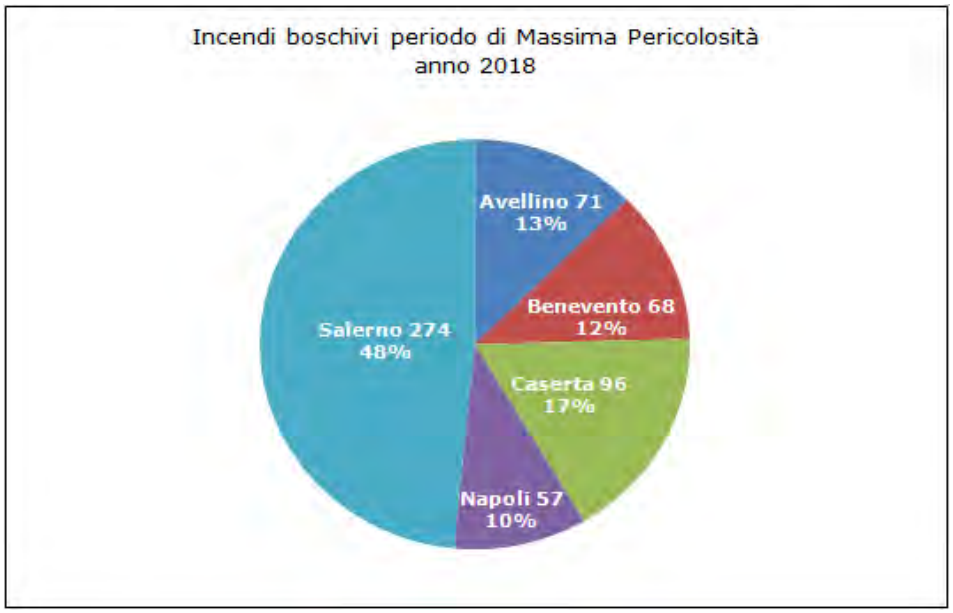
| provincia | | giugno (dal 15.6) | luglio | agosto | settembre | totale periodo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AVELLINO | 2018 | 2 | 40 | 19 | 10 | 71 |
| | 2017 | 40 | 321 | 499 | 71 | 931 |
| | variazione% | -95,0% | -87,5% | -96,2% | -85,9% | -92,4% |
| BENEVENTO | 2018 | 0 | 28 | 25 | 15 | 68 |
| | 2017 | 18 | 29 | 152 | 302 | 501 |
| | variazione% | -100,0% | -3,4% | -83,6% | -95,0% | -86,4% |
| CASERTA | 2018 | 10 | 42 | 21 | 23 | 96 |
| | 2017 | 58 | 79 | 203 | 223 | 563 |
| | variazione% | -82,8% | -46,8% | -89,7% | -89,7% | -82,9% |
| NAPOLI | 2018 | 2 | 15 | 12 | 28 | 57 |
| | 2017 | 39 | 122 | 94 | 12 | 267 |
| | variazione% | -94,9% | -87,7% | -87,2% | 133,3% | -78,7% |
| SALERNO | 2018 | 4 | 49 | 74 | 147 | 274 |
| | 2017 | 100 | 391 | 424 | 80 | 995 |
| | variazione% | -96,0% | -87,5% | -82,5% | 83,8% | -72,5% |
| **Campania** | 2018 | **18** | **174** | **151** | **223** | **566** |
| | 2017 | **255** | **942** | **1372** | **688** | **3257** |
| **variazione** | **%** | -92,9% | -81,5% | -89,0% | -67,6% | -82,6% |

**Tabella 3:** distribuzione del numero di incendi boschivi, per provincia campana, nel periodo decretato di Massima Pericolosità agli Incendi Boschivi. In tabella si raffrontano i dati con lo stesso periodo dello scorso anno, indicando anche le variazioni percentuali. Il raffronto del mese di giugno è puramente indicativo, giacché nel 2017 il Periodo di Massima Pericolosità agli incendi boschivi è iniziato il 4 luglio.





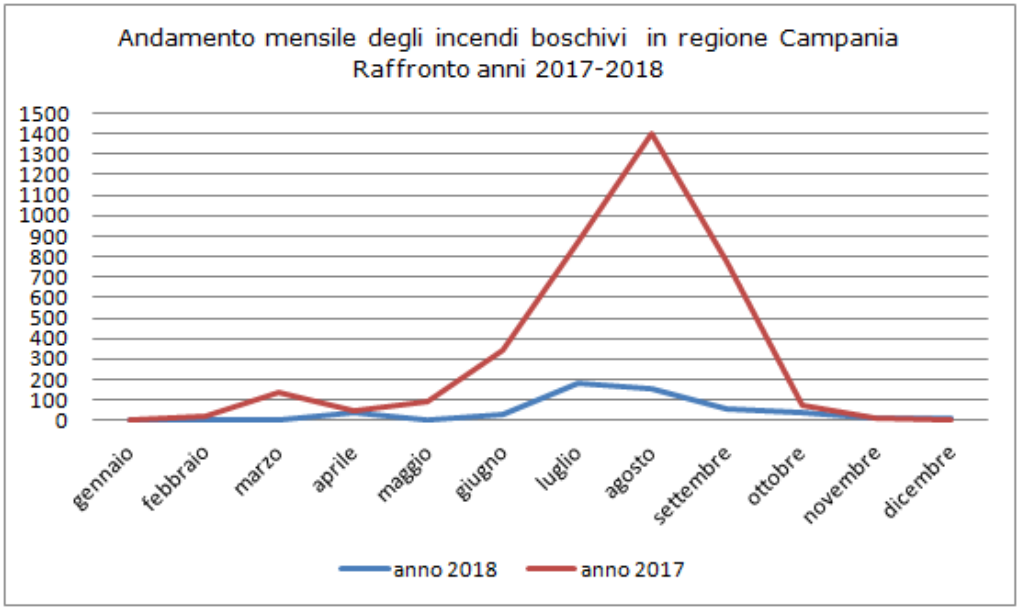

fonte: http://burc.regione.campania.it




Nel periodo di “non Massima Pericolosità” e, in particolare, nei primi mesi dell’anno, a meno del mese di aprile che ha riscontrato temperature medie molto più alte della media storica del periodo (+3,5 °C) e scarsi eventi piovosi (-55% rispetto al valore medio storico del periodo), l’andamento degli incendi è stato alquanto ridimensionato, registrando una riduzione media sull’intero territorio regionale, rispetto allo stesso periodo dell’anno 2017, pari al 84,6%.
Nel periodo di Massima Pericolosità agli incendi boschivi vi è stata la prosecuzione del trend positivo registrato sin dall’inizio dell’anno, con un piccolo picco di eventi incendiari nell’ultima decade di settembre, dove il fattore predisponente predominante è risultato essere il vento. Ad ogni modo, anche in questo caso, l’andamento degli incendi è stato alquanto ridimensionato, registrando una riduzione media sull’intero territorio regionale, rispetto all’anno 2017, pari all’82,6.
Va segnalato che, comunque, il mese di settembre del 2018, per le province di Napoli e Salerno è stato comunque più impegnativo rispetto allo stesso periodo del 2017. Infatti, è l’unico mese dell’anno in cui il trend numerico ha registrato un aumento del 133,3%, per la provincia di Napoli e del 83,8% per la provincia di Salerno.
La distinzione delle superfici percorse dal fuoco nei mesi dell’anno confermano lo stesso trend positivo registrato per il numero di eventi.



fonte: http://burc.regione.campania.it



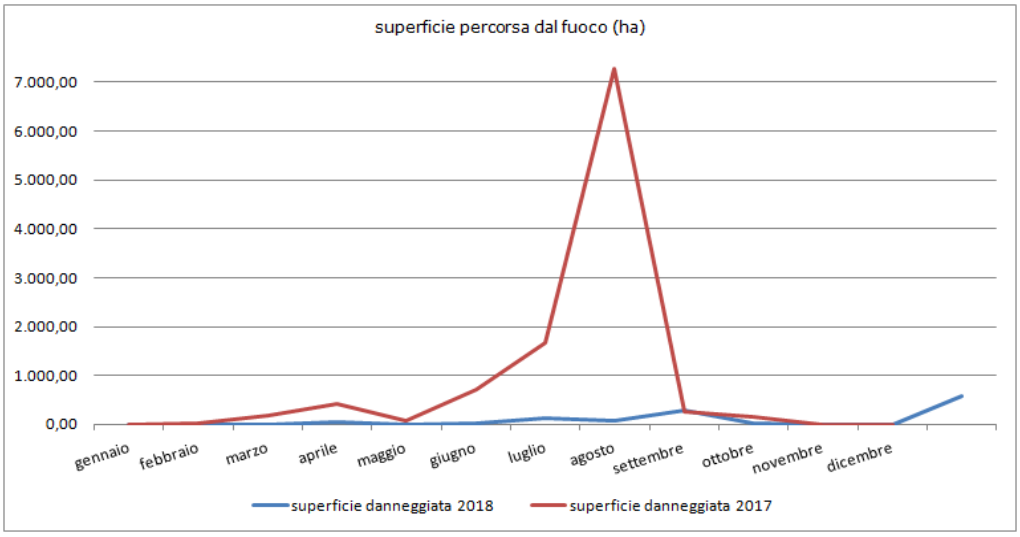




**Figura 17:** superficie totale percorsa dal fuoco nei mesi dell'anno, raffronto fra i mesi degli anni 2017 e 2018. E' evidente come l'eccezionalità riscontrata nell'anno 2017, a meno di un piccolo picco nel mese di aprile, sia tutta stata determinata nei mesi estivi.

## 9.2 Distribuzione settimanale

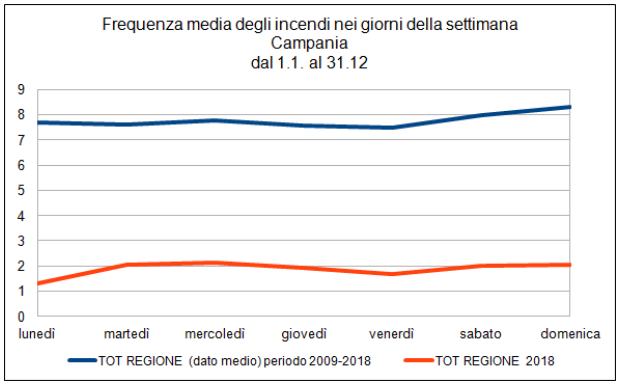
Nei grafici che seguono si riporta la distribuzione media degli incendi nei giorni della settimana in regione Campania, avendo cura di raffrontare tale dato con il dato medio del periodo 2009-2018. I grafici rappresentano la distribuzione degli incendi nell'intero periodo dell'anno (a sinistra) e del solo periodo di Massima pericolosità agli incendi boschivi. Tale analisi, seppure con grossa approssimazione, aiuta a definire, in fase di pianificazione, il numero adeguato minimo di squadre terrestri di spegnimento per fronteggiare gli eventi incendiari.

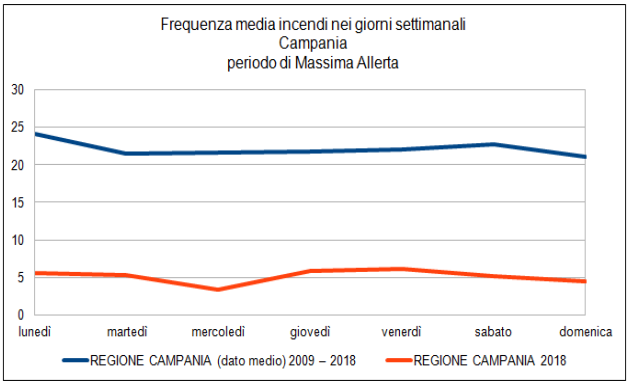
In entrambi i grafici si potrà notare come tendenzialmente, almeno su scala regionale, non vi siano grosse variazioni durante la settimana. Anche in questo caso, si rileva come l'andamento degli incendi nei giorni settimanali è stato decisamente inferiore alla media storica del periodo 2009-2018.

Nei paragrafi a seguire si riporta la stessa analisi, valutata per ogni singola provincia campana.



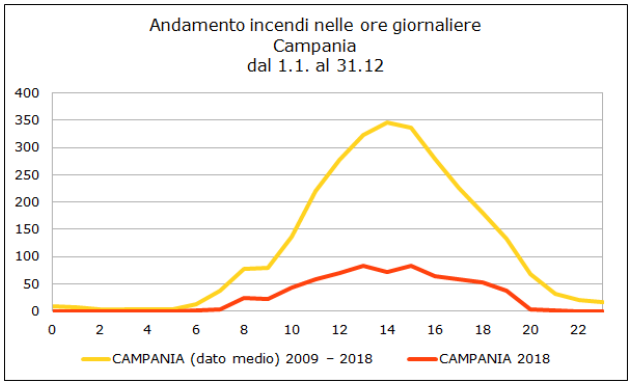
fonte: http://burc.regione.campania.it

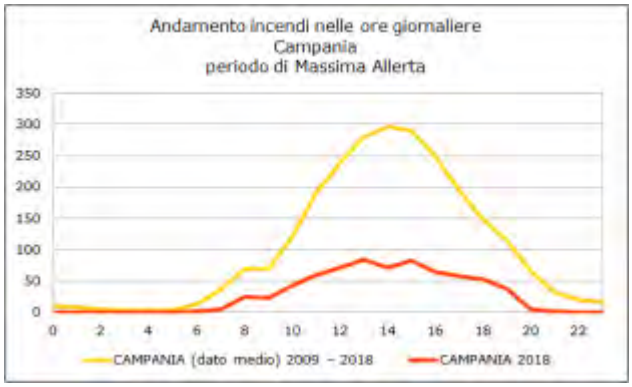



## 9.3 Distribuzione degli incendi nelle ore giornaliere

Il grafico delle ore di innesco degli incendi boschivi nell'arco della giornata è un dato utile in termini di pianificazione ed organizzazione delle squadre adibite allo spegnimento, oltre che di strutturazione delle attività di avvistamento e pattugliamento. Da tale grafico si può riscontrare come gli eventi si generano maggiormente nelle ore centrali della giornata, soprattutto a causa delle temperature più calde. E' importante comunque evidenziare come, in generale, non esista una stretta correlazione fra questo andamento e le superfici danneggiate. Gli incendi che si sviluppano nelle ore serali e nelle prime ore del mattino generano solitamente danni maggiori in termini di superfici, sicuramente a causa di ritardi nelle loro segnalazioni e, nelle ore serali, a causa della impossibilità di operare in sicurezza a causa della mancanza di luce.
Nei paragrafi a seguire si riporta la stessa analisi, valutata per ogni singola provincia campana.

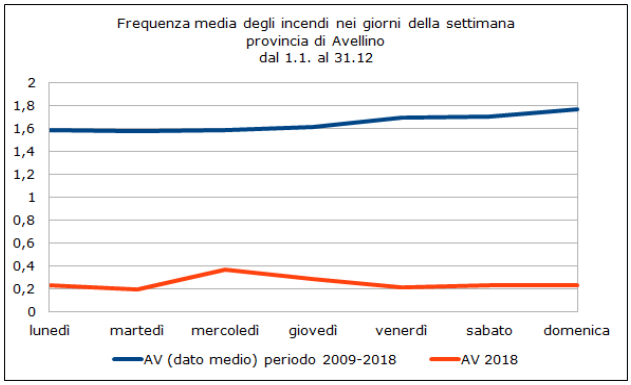


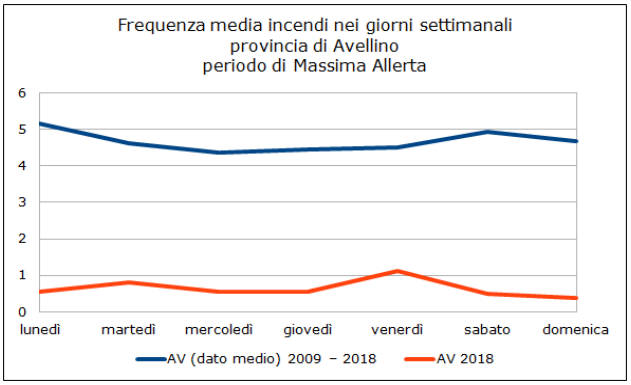



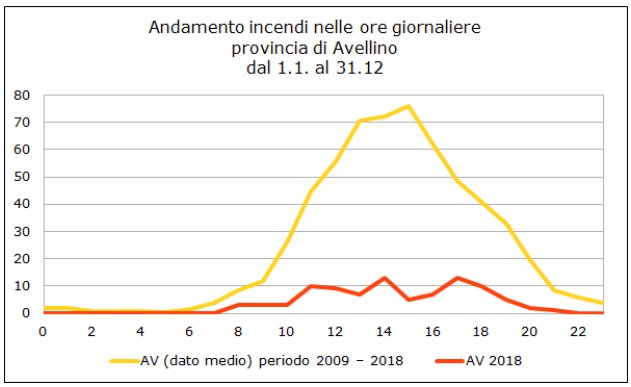


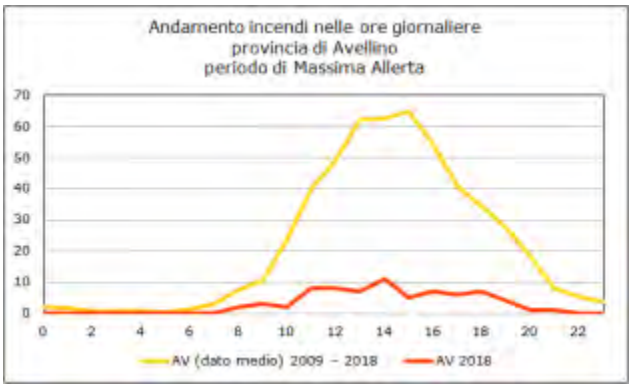

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Avellino

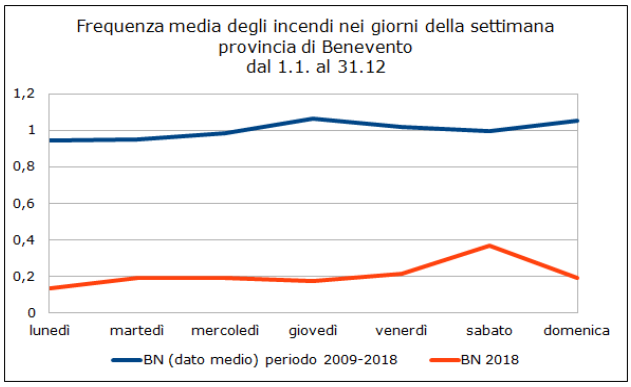


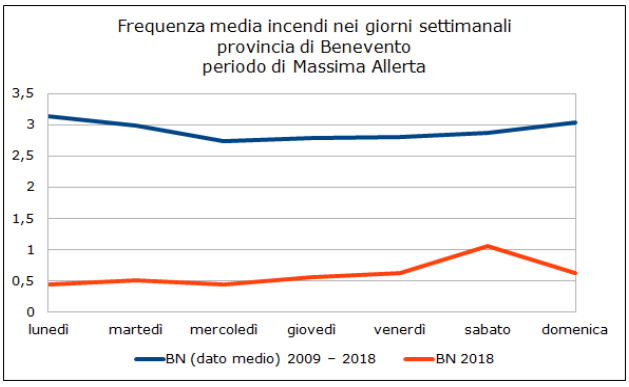



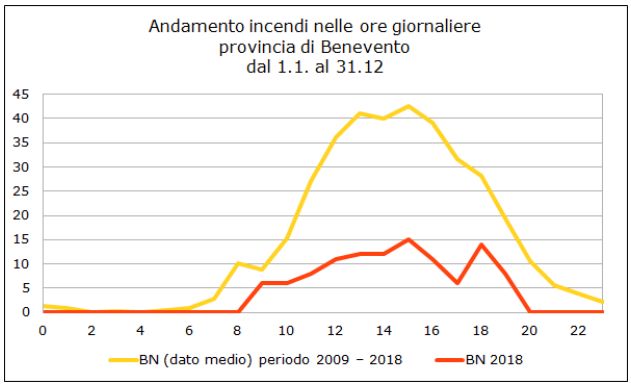



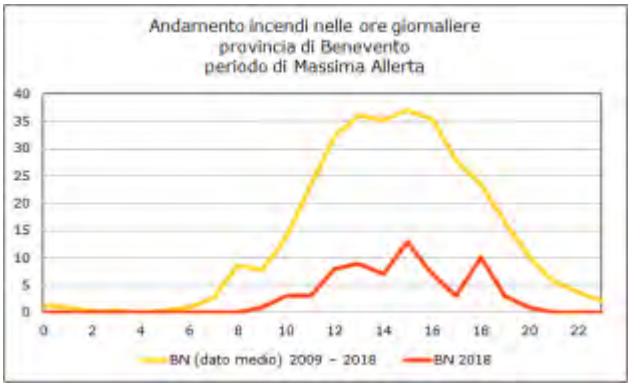




### 9.3.2 Andamento degli incendi nella provincia di Benevento



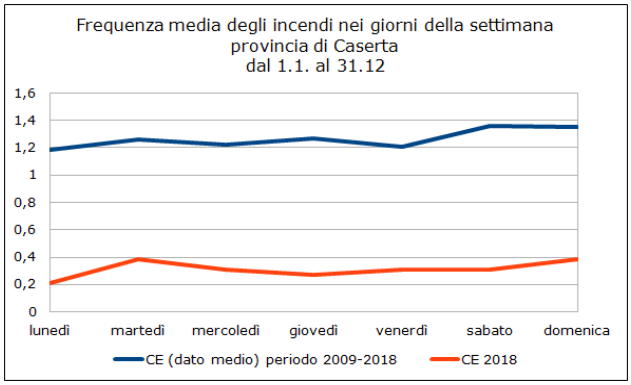



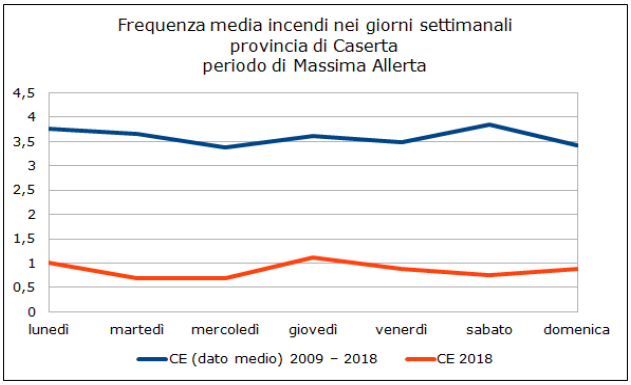



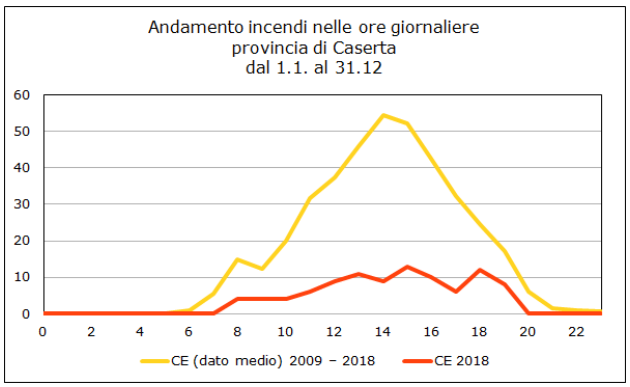


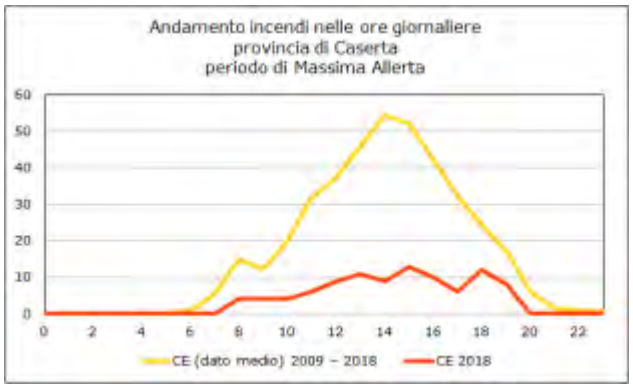

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 9.3.3 Andamento degli incendi nella provincia di Caserta

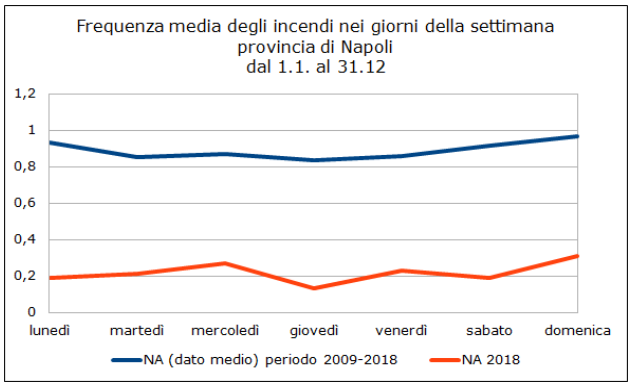


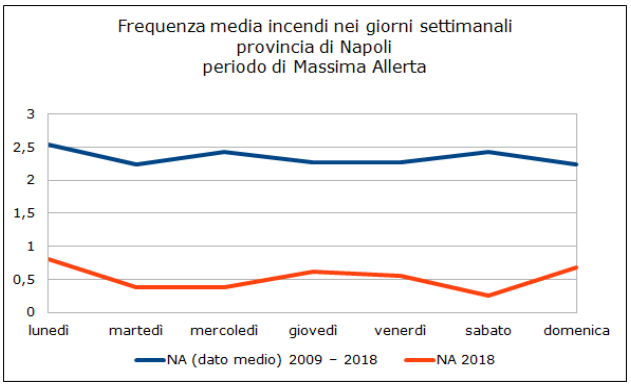



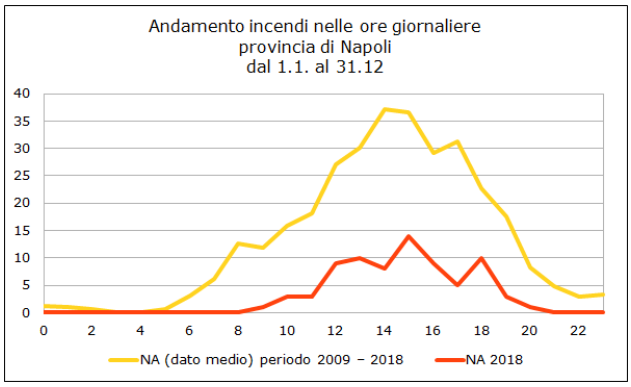



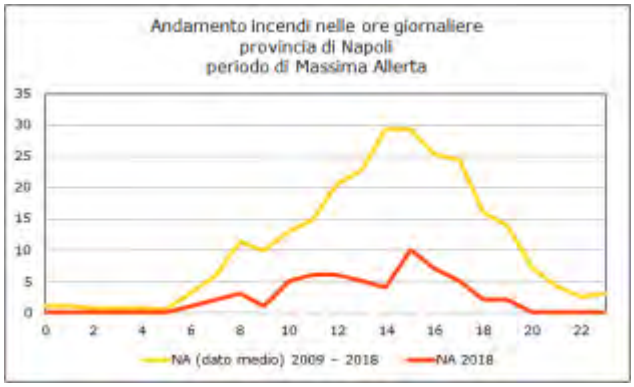




### 9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Napoli



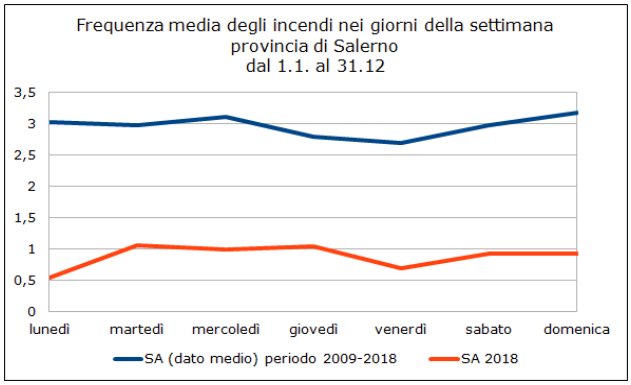



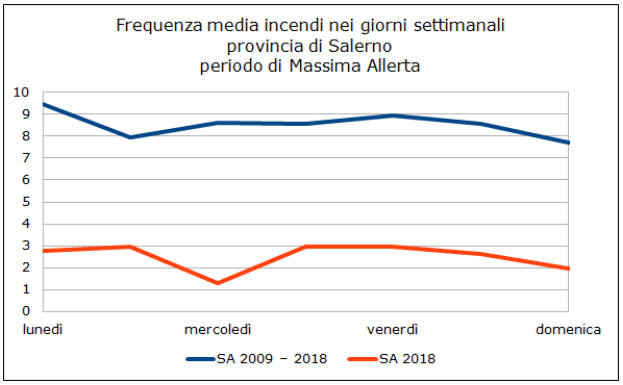



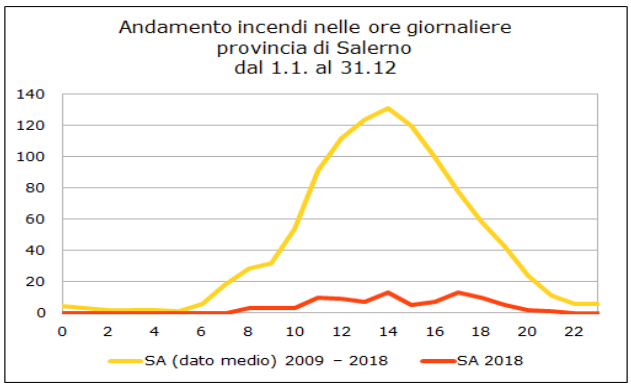


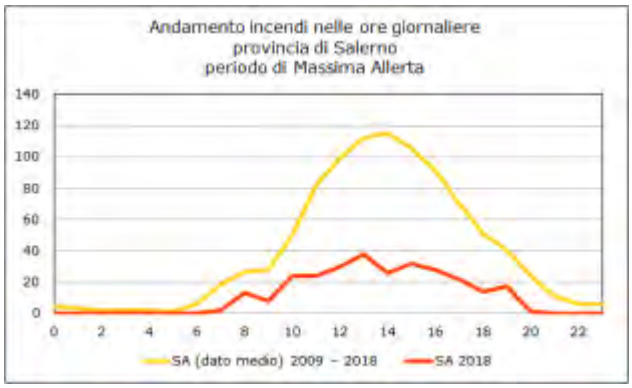

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Salerno




## 9.4 Distribuzione territoriale

Si riportano di seguito due carte della regione Campania, dove è indicata la densità degli incendi. La prima carta, relativa al periodo 2009-2018, ha quindi una valenza statistica in grado di supportare le opportune strategie pianificatorie; la seconda prende in considerazione l'anno 2018. La carta magnitudo incendi è sviluppata con una gradazione che va dal bianco (nessun incendio) al rosso (numero max incendi).

Sono state sviluppate e riportate in apposito allegato a questo documento le opportune cartografie su scala regionale e per le singole province campane.



fonte: http://burc.regione.campania.it

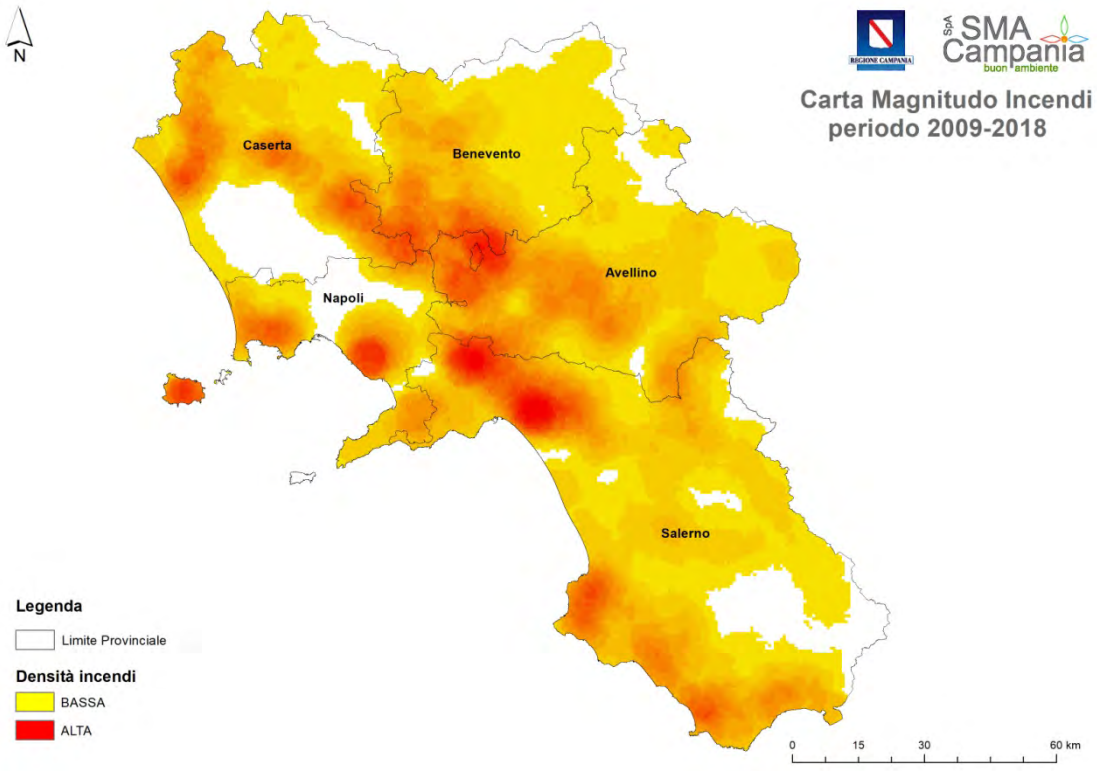



**Figura 18:** carta magnitudo incendi **periodo 2009-2018**. Distribuzione degli eventi nelle province della Campania.

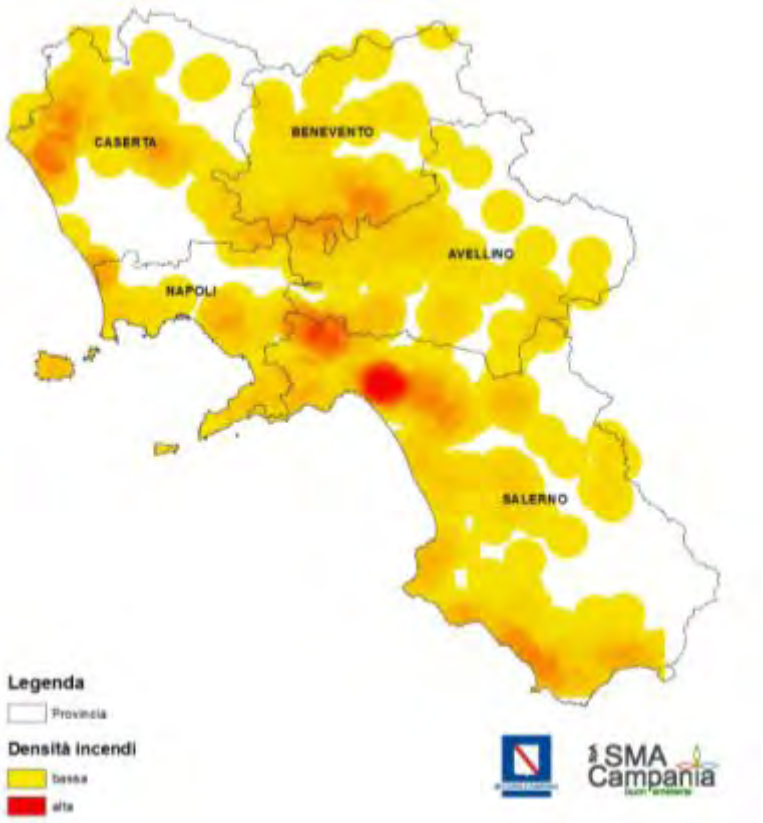



**Figura 19:** carta magnitudo incendi **anno 2018**. Distribuzione degli eventi nelle province della regione Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 9.4.1 I Comuni campani maggiormente danneggiati dagli incendi del 2018

Il comune maggiormente interessato da eventi incendiari nell'anno 2018 è stato quello di Sessa Aurunca (Ce), purtroppo detentore di questo triste primato ormai da diversi anni, e che ha registrato n.32 incendi complessivi, con danni a 19 ha di bosco e 25,37 ha di superfici non boscate (44,37 ha totali).
Si riportano in basso due tabelle con in elenco, nella prima, l'elenco dei primi dieci comuni campani che nel 2018 hanno registrato il maggior numero di eventi incendiari; nel secondo caso, l'elenco dei primi dieci comuni campani con maggiori danni alle fitocenosi forestali. Si rimanda, invece, all'apposito ALLEGATO l'elenco completo di tutti i comuni campani interessati da incendi boschivi nell'anno 2018.
E' bene precisare che Il dato sulle superficie percorsa dal fuoco riportato nel documento è frutto di post elaborazione DSS, oggetto quindi di successivi opportuni riscontri a seguito di attività di perimetrazione delle aree, di competenza dei Carabinieri Forestali (L. n.353/2000; D.Lgs. n.177/2016).

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SESSA AURUNCA | 32 | CE | 19,00 | 25,37 | 44,37 |
| 2 | SALERNO | 18 | SA | 0,66 | 3,29 | 3,95 |
| 3 | SARNO | 17 | SA | 4,05 | 1,24 | 5,29 |
| 4 | EBOLI | 14 | SA | 0,00 | 1,17 | 1,17 |
| 5 | PISCIOTTA | 14 | SA | 6,56 | 3,22 | 9,78 |
| 6 | CASTEL SAN GIORGIO | 12 | SA | 2,15 | 0,86 | 3,01 |
| 7 | CENTOLA | 12 | SA | 3,60 | 1,54 | 5,14 |
| 8 | SAN CIPRIANO PICENTINO | 12 | SA | 0,20 | 9,51 | 9,71 |
| 9 | SAN MANGO PIEMONTE | 12 | SA | 0,00 | 5,20 | 5,20 |
| 10 | BARANO D'ISCHIA | 10 | NA | 0,22 | 5,32 | 5,54 |

**Tabella 4:** elenco dei primi dieci comuni campani ordinati per numero di eventi incendiari (fonte DSS).

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SESSA AURUNCA | 32 | CE | 19,00 | 25,37 | 44,37 |
| 3 | VICO EQUENSE | 4 | NA | 30,61 | 4,01 | 34,62 |
| 3 | POSITANO | 1 | SA | 30,00 | 0,00 | 30,00 |
| 4 | POLLICA | 8 | SA | 26,00 | 2,45 | 28,45 |
| 5 | CAMEROTA | 9 | SA | 24,01 | 4,29 | 28,30 |
| 6 | AMALFI | 2 | SA | 19,00 | 0,00 | 19,00 |
| 7 | AQUILONIA | 1 | AV | 0,00 | 17,00 | 17,00 |
| 8 | CASTELLABATE | 6 | SA | 14,02 | 1,03 | 15,05 |
| 9 | PERDIFUMO | 2 | SA | 11,00 | 0,05 | 11,05 |
| 10 | CALVANICO | 2 | AV | 10,00 | 0,00 | 10,00 |

**Tabella 5:** elenco dei primi dieci comuni campani ordinati per superficie totale danneggiata (fonte DSS).

### 9.4.2 Gli eventi incendiari di maggiore estensione del 2018

Gli eventi incendiari di maggiori dimensioni che si sono verificati nel periodo di Massima Pericolosità agli Incendi Boschivi, sono tutti riconducibili al mese di settembre, dove le particolari condizioni meteo aggravate da forte vento, hanno innescato un numero corposo di incendi, di difficile controllo.
L'evento che ha generato maggiori danni alle fitocenosi è stato quello registrato il giorno 28 settembre a Vico Equense (Na), loc. Tordigliano – Capo Maiori, identificato nel DSS con il codice NA1809000032. Tale incendi ha danneggiato/distrutto 30 ha complessivi di fitocenosi, distinti in



fonte: http://burc.regione.campania.it

27 ha di formazioni boscate (macchia mediterranea e ceduo degradato) e 3 ha di superficie NON boscata (incolto). Nelle attività di estinzione sono intervenuti complessivamente n.22 operatori distinti in n.5 squadre terrestri (n.2 SMA Campania, una della CM Monti Lattari e n.2 della Regione Campania - una squadra COT Licola e una squadra COT Torre del Greco). Data la complessità di gestione delle attività di estinzione, sono intervenuti anche mezzi aerei regionali e nazionali (in quei giorni erano in atto diversi eventi sulla Penisola Sorrentina/Amalfitana e i mezzi aerei hanno lavorato sui diversi fronti di fiamma).
Il secondo evento incendiario in ordine di superficie è stato quello registrato il giorno 11 settembre a Camerota (Sa), loc. Gallaneto fraz.Licusati, identificato nel DSS con il codice SA1809000016. Tale incendio ha danneggiato/distrutto 20 ha complessivi di fitocenosi, tutte formazioni boschive (15 ha di macchia mediterranea e 5 ha di ceduo degradato). Nelle attività di estinzione sono intervenuti complessivamente n.25 operatori distinti in n.7 squadre terrestri (n.6 CM Lambro e Mingardo e n.1 della Regione Campania - COT Salerno distaccamento Vallo della Lucania).

## 9.5 La durata degli incendi

La durata dell'incendio è intesa come intervallo di tempo, espresso in ore, dal momento dell'innesco alla fine dell'intervento. Al fine di poter meglio analizzare il fenomeno degli incendi boschivi, per il periodo in esame pari a 10 anni (2009-2018), attraverso una post-elaborazione dei dati archiviati nel Decision Support System (DSS) SMA Campania, si sono esaminati due intervalli distinti e così definiti:

- **Intervallo A**: tempo medio intercorso dalla segnalazione dell'evento alla Sala Operativa e l'inizio dell'intervento;
- **Intervallo B**: tempo medio intercorso dall'inizio dell'intervento allo spegnimento definitivo, incluse cioè le attività finali di bonifica del sito.

Al fine di una completa valutazione sulla durata dell'evento, si precisa che non è stato analizzato l'intervallo di tempo che intercorre dall'innesco dell'incendio alla segnalazione, poiché ovviamente il tracciamento di ogni singolo evento avviene solo dal momento in cui giunge in Sala Operativa la sua segnalazione.
Il periodo complessivo esaminato, pari a 10 anni, è stato quindi suddiviso in tre sottoperiodi:

- Sottoperiodo 1 (5 anni): dal 2009 al 2013, che ricomprende l'anno 2011, particolarmente impegnativo per il corposo numero di eventi incendiari che si sono verificati (5599).
- Sottoperiodo 2 (4 anni): dal 2014 al 2017, che ricomprende l'anno 2017, sicuramente inquadrato come il peggiore degli ultimi 15 anni, non tanto per il numero di eventi che si sono verificati, ma quanto per la superficie boschiva danneggiata (12018 ha, fonte DSS).
- Anno 2018, ultimo anno in ordine di tempo.

| TEMPI | MEDIA TEMPO A | | | MEDIA TEMPO B | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROVINCIA | 2009-2013 | 2014-2017 | 2018 | 2009-2013 | 2014-2017 | 2018 |
| AV | 0:38:48 | 0:43:06 | 0:50:21 | 2:56:15 | 4:16:48 | 1:40:01 |
| BN | 0:38:54 | 0:40:10 | 0:26:59 | 2:31:15 | 3:23:02 | 0:56:59 |
| CE | 0:41:05 | 0:55:57 | 0:30:46 | 3:28:58 | 5:25:48 | 1:51:23 |
| NA | 0:36:01 | 0:58:58 | 0:33:53 | 3:36:28 | 9:43:12 | 2:35:13 |
| SA | 0:36:57 | 0:43:21 | 0:33:43 | 3:27:33 | 5:55:12 | 3:08:09 |
| **MEDIE** | **0:38:10** | **0:46:15** | **0:34:36** | **3:15:14** | **5:27:03** | **2:23:22** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di definire un riferimento scientificamente valido, si tenga presente che a livello internazionale si ritiene accettabile un intervallo A non maggiore di 20', cioè non devono trascorrere più di 20 minuti tra la segnalazione dell'incendio e l'inizio dell'intervento, per contenere poi efficacemente un incendio.
Un valore alto legato ai tempi di mobilitazione (intervallo A) segnala indirettamente qualche difficoltà organizzativa e soprattutto di distribuzione sul territorio delle risorse operative, troppo spesso dislocate non in maniera ottimale nelle aree più a rischio e, quindi, verosimilmente obbligate a tragitti lunghi per recarsi sui luoghi operativi.
A rigor di logica, comunque, il dato dovrebbe essere completato da altri elementi quali distanza e accessibilità. Ma, ad ogni modo, seppure non comprensivo di tali ulteriori elementi, il dato così come elaborato costituisce sempre un buon riferimento per poter migliorare la organizzazione AIB sul territorio.
Dalla lettura della tabella sottostante si evidenzia che il "sottoperiodo 2" è stato il peggiore in valore assoluto per tutte le province campane e, quindi, per l'intera regione. Sicuramente ha concorso in maniera estremamente negativa l'anno 2017 dove il sistema di antincendio boschivo è andato in grossissime difficoltà a seguito dei numerosissimi eventi concentrati nei mesi di luglio e agosto e che si sono sviluppati nelle aree più ad alto rischio incendio (es. pinete del Vesuvio o boschi della Penisola Sorrentina e Cilentana). Non è un caso, infatti, che ad esempio la provincia di Napoli, con i famosi tristi eventi del Parco Nazionale del Vesuvio del 2017, detenga la maglia nera per la media tempo B (tempo medio che intercorre dall'inizio delle attività di spegnimento alla completa bonifica del sito).
Analizzando, invece, il solo anno 2018, si evidenzia come la provincia di Avellino è stata quella che ha registrato il dato peggiore per l'intervallo A (tempo medio dalla segnalazione all'intervento), addirittura anche superiore allo stesso dato del periodo 2014-2017. Mentre, sempre per l'anno 2018, è la provincia di Salerno che detiene il triste primato della media tempo B (tempo medio che intercorre dall'inizio delle attività di spegnimento alla completa bonifica del sito).

## 9.6 Analisi degli incendi per classi di superficie danneggiata

Per quanto concerne le dimensioni degli incendi, quelli che si verificano normalmente nella regione Campania sono numerosi e di dimensioni medie, giacché nel periodo 1991-2018, come evidenziato già nella tabella 1 ad inizio capitolo, tale valore è pari a 2,79 ha/incendio.
Nella tabella sottostante, prendendo sempre in riferimento il periodo 2009-2018, attraverso una post elaborazione dei dati archiviati nel Decision Support System (DSS) SMA Campania, si è proceduto ad una ripartizione di tutti gli incendi (n.28287 su scala regionale) in opportune n.12 classi dimensionali.
Tale lavoro è stato condotto analizzando il fenomeno per ogni singola provincia campana.
Da tale ripartizione emerge che circa il 75% degli incendi risultano essere di dimensioni molto contenute ed inferiori ad 1 ha.
Mentre, volendo ricomprendere anche le altre successive classi, ben il 97,26% degli incendi sono ricompresi entro i 5 ha di ampiezza.
Gli incendi di grossissime dimensioni, cioè quelli che superano i 25 ha di estensione, costituiscono circa il 2% del totale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Numero incendi boschivi per classi di ampiezza di superficie totale percorsa (2009-2018) | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ampiezza (ha) | AV | BN | CE | NA | SA | Regione | % Regione | %Σ |
| ≥ 1 | 4365 | 2577 | 3211 | 2732 | 8269 | 21154 | 74,78 | 74,78 |
| 1,001-2 | 680 | 465 | 534 | 225 | 979 | 2883 | 10,19 | 84,98 |
| 2,001-5 | 601 | 409 | 479 | 174 | 911 | 2574 | 9,10 | 94,08 |
| 5,001-10 | 205 | 117 | 191 | 53 | 335 | 901 | 3,19 | 97,26 |
| 10,001-15 | 55 | 27 | 56 | 7 | 104 | 249 | 0,88 | 98,14 |
| 15,001-25 | 47 | 21 | 61 | 24 | 84 | 237 | 0,84 | 98,98 |
| 25,001-35 | 17 | 9 | 24 | 9 | 39 | 98 | 0,35 | 99,32 |
| 35,001-45 | 5 | 3 | 18 | 6 | 19 | 51 | 0,18 | 99,51 |
| 45,001-60 | 10 | 6 | 11 | 5 | 21 | 53 | 0,19 | 99,69 |
| 60,001-120 | 9 | 10 | 12 | 1 | 24 | 56 | 0,20 | 99,89 |
| 120,001-240 | 4 | 1 | 5 | 3 | 14 | 27 | 0,10 | 99,99 |
| > 240 | | | 1 | | 3 | 4 | 0,01 | 100,00 |
| n.eventi | 5998 | 3645 | 4603 | 3239 | 10802 | 28287 | | |

Oltre ad una rappresentazione del dato in forma tabellare, si è proceduto ad elaborare una apposita cartografia, allegata al Piano che nel solo anno 2018 analizza e meglio permette di visualizzare su mappa la distribuzione territoriale degli incendi, suddivisi per classi dimensionali di superficie percorsa dal fuoco.

L'organizzazione AIB a livello regionale deve quindi misurarsi con l'aspetto dimensionale del fenomeno e non ispirarsi a quella tipica dei grossi eventi che sono rari, caratterizzandosi per la flessibilità, la mobilità e la capacità di affrontare contemporaneamente sin dalle prime fasi numerosi incendi medio piccoli, disponendo delle attrezzature di pronto intervento (organizzazione del tipo "sorveglianza armata" secondo la terminologia internazionale, basata su fuoristrada attrezzati con modulo di irrorazione che possono intervenire tempestivamente su focolai nascenti).

## 9.7 Impiego delle squadre di spegnimento

Nel periodo al di fuori della Massima Pericolosità per gli Incendi Boschivi del 2018 sono state complessivamente impiegate nelle attività di estinzione n.161 squadre di spegnimento. Ha operato quasi esclusivamente Regione Campania, intervenuta in n. 75 eventi con n. 77 squadre operative, e SMA Campania, intervenuta con n. 47 sue squadre operative. Gli Enti Delegati (Province e Comunità Montane), sempre nel periodo su indicato, sono intervenuti con n. 24 squadre complessive. I Vigili del Fuoco hanno operato in n.10 interventi con altrettante squadre.

Da inizio anno sono state utilizzate complessivamente n. 929 squadre (tutti gli enti).

Nelle tabelle a seguire sono riportati, invece, gli interventi di tutti gli enti coinvolti nel servizio AIB nel periodo di Massima Pericolosità agli incendi boschivi (15.6–30.9.2018), incluse le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile con cui l'amministrazione Regionale ha strutturato apposita convenzione. Nelle tabelle è indicato, per ogni singolo ente o associazione di volontariato di protezione civile, il personale messo a disposizione dall'ente, adibito alla lotta attiva.

Complessivamente, quindi, Regione Campania, grazie anche alle apposite convenzioni/contratti sottoscritti con i diversi enti, ha potuto contare su n. 2301 operatori abilitati alla lotta attiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | eventi incendiari periodo di Massima Pericolosità (n°) | operatori adibiti alla lotta attiva (n°) | interventi (squadre intervenute su incendi) (n°) | operatori intervenuti nelle attività di estinzione, per tutto il periodo AIB (n°) | incidenza (operatori ente/totale operatori intervenuti nelle attività di estinzione) (%) | numero operatori/intervento (dato medio) (n°) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **REGIONE CAMPANIA** | **576** | **2321** | **854** | **3673** | **100%** | **4,3** |

| provincia | eventi incendiari periodo di Massima Pericolosità (n°) | sedi operative (ente) | operatori adibiti alla lotta attiva (n°) | interventi (squadre intervenute su incendi) (n°) | operatori intervenuti nelle attività di estinzione, per tutto il periodo AIB (n°) | incidenza (operatori ente/totale operatori intervenuti nelle attività di estinzione) (%) | numero operatori/intervento (dato medio) (n°) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **AVELLINO** | 75 | Regione Campania (COT) | 21 | 15 | 48 | 11,7% | 3,2 |
| | | SMA Campania | 30 | 18 | 80 | 19,4% | 4,4 |
| | | VV.F. | 10 | 22 | 109 | 26,5% | 5,0 |
| | | C.M. Ufita | 38 | 4 | 13 | 3,2% | 3,3 |
| | | C.M. Irno Solofrana | 43 | 4 | 19 | 4,6% | 4,8 |
| | | C.M. Terminio Cervialto | 74 | 14 | 67 | 16,3% | 4,8 |
| | | C.M. Partenio Vallo di Lauro e Baianese | 70 | 9 | 45 | 10,9% | 5,0 |
| | | C.M. Alta Irpinia | 78 | 2 | 12 | 2,9% | 6,0 |
| | | IMPEGNO E SOLIDARIETA' | 10 | 1 | 5 | 1,2% | 5,0 |
| | | P.A. PRO CIVIS MONTORO | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | SOCC. VOL. "OSTETRICA RITA GAGLIARDI | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Coordinamento "PROCIV AVELLINO" | 60 | 2 | 10 | 2,4% | 5,0 |
| | | Amministrazione Provinciale | 20 | 1 | 4 | 1,0% | 4,0 |
| | | **TOTALE** | **474** | **92** | **412** | **100,0%** | **4,5** |

| provincia | eventi incendiari periodo di Massima Pericolosità (n°) | sedi operative (ente) | operatori adibiti alla lotta attiva (n°) | interventi (squadre intervenute su incendi) (n°) | uomo/interventi nel periodo AIB (n°) | incidenza (operatori ente/totale operatori intervenuti nelle attività di estinzione) (%) | numero operatori/intervento (dato medio) (n°) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **CASERTA** | 96 | Regione Campania (COT) | 33 | 34 | 71 | 11,9% | 2,1 |
| | | SMA Campania | 42 | 69 | 307 | 51,3% | 4,4 |
| | | VV.F. | 10 | 2 | 4 | 0,7% | 2,0 |
| | | Amministrazione provinciale | 16 | 9 | 41 | 6,8% | 4,6 |
| | | CM Matese | 60 | 5 | 28 | 4,7% | 5,6 |
| | | CM Monte Maggiore | 21 | 9 | 56 | 9,3% | 6,2 |
| | | CM Monte Santa Croce | 23 | 9 | 61 | 10,2% | 6,8 |
| | | ASS. SOS BELLONA SOCCORSO | 10 | 1 | 5 | 0,8% | 5,0 |
| | | ASS. SOS RADIO SOCCORSO CAPUA | 10 | 3 | 15 | 2,5% | 5,0 |
| | | Nuclei di protezione civile comunali | n.d. | 4 | 11 | 1,8% | 2,8 |
| | | **TOTALE** | **225** | **145** | **599** | **100,0%** | **4,1** |

| provincia | eventi incendiari periodo di Massima Pericolosità (n°) | sedi operative (ente) | operatori adibiti alla lotta attiva (n°) | n. squadre intervenute nelle attività di estinzione | uomo/interventi nel periodo AIB (n°) | incidenza (operatori ente/totale operatori intervenuti nelle attività di estinzione) (%) | numero operatori/intervento (dato medio) (n°) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **NAPOLI** | 57 | Regione Campania (COT) | 44 | 31 | 74 | 18,6% | 2,4 |
| | | SMA Campania | 58 | 43 | 216 | 54,3% | 5,0 |
| | | Città Metropolitana | 58 | 11 | 56 | 14,1% | 5,1 |
| | | CM Monti Lattari | 41 | 5 | 30 | 7,5% | 6,0 |
| | | CM Partenio Vallo Lauro Baianese | 70 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | VV.F. | 111 | 3 | 14 | 3,5% | 4,7 |
| | | Ass. Procida Volontaria | 10 | 1 | 5 | 1,3% | 5,0 |
| | | Ass. Torre Vesuvio Natura | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Ass. Save Me | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Base Puma | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Falchi del Sud | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Forio C.B. | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Guardia Fuochi Campania | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | La Salamandra | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | New Emergency | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Nucleo Volontari P.C. Fire Fox | 10 | 1 | 3 | 0,8% | 3,0 |
| | | Protezione Civile S.Erasmo | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | R.O.S.S. Reparto Operativo Soccorso Stabia | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | V.E.R. Centro Beta | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | **TOTALE** | **512** | **95** | **398** | **100,0%** | **4,2** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| provincia | eventi incendiari periodo di Massima Pericolosità (n°) | sedi operative (ente) | operatori adibiti alla lotta attiva (n°) | interventi (squadre intervenute su incendi) (n°) | uomo/interventi nel periodo AIB (n°) | incidenza (operatori ente/totale operatori intervenuti nelle attività di estinzione) (%) | numero operatori/intervento (dato medio) (n°) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SALERNO | 274 | Regione Campania (COT) | 28 | 20 | 46 | 2,8% | 2,3 |
| | | SMA Campania | 44 | 73 | 371 | 22,3% | 5,1 |
| | | Amministrazione provinciale | 24 | 8 | 44 | 2,6% | 5,5 |
| | | CM Alburni | 67 | 9 | 42 | 2,5% | 4,7 |
| | | CM Alento Monte Stella | 80 | 26 | 154 | 9,3% | 5,9 |
| | | CM Busseto Lambro e Mingardo | 105 | 87 | 367 | 22,1% | 4,2 |
| | | CM Calore Salernitano | 85 | 17 | 52 | 3,1% | 3,1 |
| | | CM Gelbison e Cerviati | 45 | 6 | 22 | 1,3% | 3,7 |
| | | CM Irno Solofrana | 43 | 6 | 27 | 1,6% | 4,5 |
| | | CM Monti Lattari | 41 | 13 | 64 | 3,8% | 4,9 |
| | | CM Monti Picentini | 58 | 32 | 110 | 6,6% | 3,4 |
| | | CM Tanagro Alto e Medio Sele | 70 | 13 | 45 | 2,7% | 3,5 |
| | | CM Vallo di Diano | 52 | 5 | 24 | 1,4% | 4,8 |
| | | VV. F. | 50 | 40 | 196 | 11,8% | 4,9 |
| | | A.P.C. Gruppo Papa Charlie | 10 | 3 | 24 | 1,4% | 8,0 |
| | | A.S.A.D. Pegaso | 10 | 1 | 5 | 0,3% | 5,0 |
| | | Associazione Il Punto | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Corpo Internazionale di P.A. Humanitas | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | Emergenza Pubblica Irno | 10 | 2 | 10 | 0,6% | 5,0 |
| | | I Sarrastri | 10 | 1 | 5 | 0,3% | 5,0 |
| | | P.A. Corbara | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | P.A. Croce Azzurra Città di Siano | 10 | 2 | 10 | 0,6% | 5,0 |
| | | P.A. Millenium Amalfi | 10 | 4 | 19 | 1,1% | 4,8 |
| | | P.C. Santa Maria delle Grazie | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | P.C. Vallo di Diano | 10 | 0 | 0 | 0,0% | 0,0 |
| | | P. C. Comunale Battipaglia | n. d. | 3 | 27 | 1,6% | 9,0 |
| | | **TOTALE** | **902** | **371** | **1664** | **100,0%** | **4,5** |

## 9.8 Impiego della flotta aerea nell'anno 2018

La Regione Campania nel 2018 ha individuato sul suo territorio complessive n. 7 basi elicotteristiche, ubicandole soprattutto nelle aree storicamente ad alto rischio incendio o, comunque, in siti molto prossimi ad esse. Nel periodo di NON Massima Pericolosità per gli Incendi Boschivi è stato resa attiva solo la Base Elicotteristica di Bellizzi (Sa), con L1, elicottero bimotore, disponibile per interventi sull'intero territorio regionale. Le altre elisuperfici sono state attivate nel Periodo di Massima Pericolosità.

| sigla elicottero | Base Elicotteristica | provincia | missioni effettuate | ore volo | lanci effettuati |
|---|---|---|---|---|---|
| L1 | Bellizzi | (Sa) | 22 | 62:55:00 | 552 |
| L2 | Cellole | (Ce) | 3 | 5:14:00 | 64 |
| L4 | S.Salvatore T. | (Bn) | 0 | 0:00:00 | 0 |
| L5 | Limatola | (Bn) | 7 | 17:30:00 | 176 |
| L6 | Vico Equense | (Sa) | 10 | 24:01:00 | 233 |
| L7 | Centola | (Sa) | 3 | 8:16:00 | 73 |
| L8 | Fisciano | (Sa) | 3 | 7:02:00 | 41 |
| | | Totale Campania | 48 | 124:58:00 | 1139 |

**Tabella 4:** quadro riepilogativo impiego degli elicotteri di Regione Campania (fonte DSS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| provincia | Totale richieste (n) | Totale missioni (n.) | Tempo di volo | Tempo Fire | Lanci acqua (n.) | Lanci Foam (n.) | Totale lanci (n.) | Totale lanci estinguente (lt) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | 0 | 0 | 0:00:00 | 0:00:00 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Benevento | 0 | 0 | 0:00:00 | 0:00:00 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Caserta | 1 | 2 | 5:10:00 | 2:56:00 | 0 | 12 | 12 | 73200 |
| Napoli | 6 | 15 | 37:31:00 | 22:23:00 | 174 | 57 | 231 | 1615000 |
| Salerno | 10 | 28 | 61:19:00 | 35:52:00 | 166 | 270 | 436 | 2996000 |
| Campania | 17 | 45 | 104:00:00 | 61:11:00 | 340 | 339 | 679 | 4684200 |

**Tabella 5:** quadro riepilogativo impiego dei mezzi aerei nazionali (fonte COAU - Dip. Protezione Civile Nazionale).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Attività di Prevenzione

### 10 NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI

Le prescrizioni normative, ai fini della prevenzione dal rischio incendi, sono definite dettagliatamente negli artt. 75,76 del Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8 “Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)”

CAPO V - NORME COMUNI A TUTTI I BOSCHI - Sezione IV Norme di tutela
Art. 75
Norme per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

1 È vietato a chiunque di accendere fuochi all’aperto nei boschi e a distanza inferiore a 100 metri dai medesimi. Nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente.
2 È vietato a chiunque di accendere fuochi sugli arenili e nelle fasce dunali o rocciose retrostanti.
3 Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli.
4 Nel periodo di cui ai commi 1 e 3, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività: far brillare mine; usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli; usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.
5 L’accensione del fuoco negli spazi vuoti del bosco è consentita per coloro che, per motivi di lavoro, sono costretti a soggiornare nei boschi, limitatamente al riscaldamento ed alla cottura delle vivande. I fuochi debbono essere accesi adottando le necessarie cautele e dovranno essere localizzati negli spazi vuoti, preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili. È fatto obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnerlo completamente prima di abbandonarlo.
6 Le stesse cautele debbono essere adottate anche da coloro i quali soggiornano temporaneamente per motivi ricreativi e di studio, i quali sono obbligati ad utilizzare le aree pic-nic all’uopo attrezzate.
7 L’abbruciamento delle stoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall’articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania), è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a quella indicata nel comma 1, purché il terreno su cui si effettua l’abbruciamento, sia preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata (precesa o fascia protettiva) della larghezza minima di metri cinque. In ogni caso, non si deve procedere all’abbruciamento in presenza di vento. È fatto obbligo di presiedere a tutte le operazioni di bruciatura.
8 Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame e dalle felci, mediante la loro raccolta, concentramento ed abbruciamento. L’abbruciamento è consentito al di fuori del periodo di massima pericolosità come definito dal Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente e dovrà essere effettuato dall’alba alle ore 9 ed in assenza di vento. Il materiale raccolto in piccoli mucchi è bruciato con le opportune cautele, in apposite radure predisposte nell’ambito del castagneto.
9 L’abbruciamento delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed ai Carabinieri Forestale.
10 È consentito l’uso del controfuoco come strumento di lotta attiva degli incendi boschivi. Il controfuoco, ove necessario e possibile, è attivato da chi è preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento, previa intesa con tutte le autorità coordinate nell’intervento.
11 Il fuoco prescritto, da attuarsi in ottemperanza alla legge regionale 13 giugno 2016, n. 20 (Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto), è utilizzato nei seguenti ambiti:
   a. prevenzione incendi, al fine della riduzione periodica del carico e della continuità orizzontale e verticale dei combustibili e per la gestione di viali spezzafuoco in aree ad elevato rischio incendi, anche in contesto urbano-forestale;
   b. gestione conservativa di aspetti storici e funzionali degli habitat e del paesaggio, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, della tutela di specie vegetali e faunistiche per le quali sia riconosciuto l’effetto positivo del fuoco su particolari fasi del ciclo riproduttivo o nella creazione di favorevoli condizioni ecologiche;
   c. attività agro-silvo-pastorali finalizzate alla gestione delle risorse pastorali, al miglioramento della qualità dei foraggi, alla gestione dei castagneti, degli uliveti e delle altre specie arboree, all’abbattimento di cariche patogene, alla rinnovazione naturale di popolamenti forestali, alla preparazione del terreno per la semina o l’impianto, al controllo della vegetazione invasiva;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d. ricerca scientifica, per la valutazione degli effetti del fuoco prescritto su componenti ecosistemiche, per l'ottimizzazione delle prescrizioni in diversi contesti ambientali e fitocenosi e per l'applicazione di sistemi esperti per la progettazione e la gestione del fuoco prescritto;
e. formazione del personale addetto alle attività antincendio;
f. sviluppo di programmi di comunicazione alla cittadinanza sui temi della prevenzione degli incendi e dell'autoprotezione.

12 Sono considerati interventi colturali di prevenzione degli incendi, quelli progettati, approvati e finalizzati ad assecondare i fenomeni di rinaturalizzazione in atto in rimboschimenti di conifere, le sotto piantagioni, i rinfoltimenti ed i nuovi rimboschimenti, con l'impiego di latifoglie autoctone maggiormente resistenti al fuoco. Sono inoltre considerati strumenti di selvicoltura preventiva gli sfolli ed i diradamenti, il taglio fitosanitario, le spalcature dei rami morti ed il taglio della vegetazione arbustiva, qualora efficace ad interrompere la continuità verticale del combustibile.

13 Nelle fasce perimetrali dei boschi e dei rimboschimenti, nonché nelle fasce laterali alla viabilità di servizio forestale, per una profondità massima di 30 metri, oltre al controllo della vegetazione erbacea ed arbustiva, anche mediante il pascolo, sono consentiti diradamenti di intensità tale da creare un'interruzione permanente nella copertura delle chiome.

14 Gli Enti gestori delle linee ferroviarie, delle autostrade e delle strade statali, provinciali e comunali, nonché i proprietari frontisti delle strade vicinali ed interpoderali, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione e da rifiuti, le banchine e le scarpate delle vie di loro competenza, confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse. Tale operazione deve essere eseguita senza ricorrere all'uso del fuoco.

15 È fatto obbligo ai proprietari di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi, produttivi e/o ricreativi, eliminare tutte le fonti di possibile innesco di incendio e di effettuare la ripulitura dell'area circostante l'insediamento, per un raggio di almeno 20 metri, mediante il taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva, nelle aree libere ed in quelle boscate.

16 È vietato gettare dai finestrini delle automobili mozziconi di sigaretta lungo le strade confinanti con aree boscate, all'interno delle stesse o in aree comunque ricoperte da vegetazione erbacea ed arbustiva. Durante il periodo di massima pericolosità, è vietata l'organizzazione di qualsiasi manifestazione lungo le strade che attraversano i boschi.

17 È demandata alla competenza dei Sindaci l'emanazione di specifiche ordinanze, preordinate all'osservanza dell'articolo 182, comma 6 bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, con specifica previsione che la trasgressione del divieto sarà punita a norma dell'articolo 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

18 Il Sindaco, quando ne ricorrano le necessità, può vietare manifestazioni anche al di fuori del periodo di massima pericolosità.

19 Chiunque avvisti un incendio, che interessi o minacci un'area boscata, è tenuto a dare l'allarme al numero verde della Regione Campania 800449911 o a quello della sua sede territorialmente più vicina, al numero 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al numero 112 o 1515 dei Carabinieri Forestale, all'Ente delegato competente per territorio, oppure agli altri organi di polizia.

20 Alle operazioni di spegnimento degli incendi provvedono le strutture individuate dalla Regione con il piano Anti Incendi Boschivi (A.I.B.). Al servizio A.I.B. possono partecipare anche le squadre attivate dai Comuni e dalle associazioni di volontariato.

21 Spento l'incendio, l'area percorsa deve essere sorvegliata dal proprietario/conduttore e da coloro che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento, per il tempo necessario ad eseguire le operazioni di bonifica, atte ad eliminare ogni focolaio residuo.

## Art. 76
## Divieto di impianto di fornaci e/o di fabbriche di fuochi d'artificio

1 Nell'interno dei boschi o a meno di metri 100 da essi, non è permesso l'impianto di fornaci, depositi e/o fabbriche di qualsiasi genere, che possano innescare incendio ed esplosioni.

2 Sono, inoltre, vietati i fuochi di artificio nei boschi o a meno di 1 chilometro da essi.

3 In ogni caso, le manifestazioni pubbliche di fuochi artificiali debbono essere denunciate con 15 giorni di anticipo, alle competenti autorità di pubblica sicurezza.

4 In caso di incendio e/o di danneggiamenti da esplosione, il responsabile degli impianti o dei fuochi di artificio è obbligato al versamento, in favore del proprietario del bosco, delle spese di estinzione dell'incendio e di ricostituzione dell'area danneggiata

5 I fuochi di artificio connessi con manifestazioni pubbliche, che interessino superfici boscate poste a distanza inferiore ad 1 chilometro, possono essere autorizzate con ordinanza del Sindaco, con la quale debbono essere definite tutte le prescrizioni necessarie per scongiurare pericoli di incendio. Sono a carico del Comune gli oneri



fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesti per l'attività di prevenzione, di controllo e di eventuale bonifica della zona, nonché il risarcimento di eventuali danni a terzi ed al patrimonio boschivo.

## 11 LA SELVICOLTURA PREVENTIVA

La prevenzione dagli incendi generalmente definita "selvicolturale" comprende interventi anche non necessariamente di trattamento al bosco. Si differenziano da essi gli interventi selvicolturali tipici, che agiscono direttamente sugli individui arborei. Per questi motivi è opportuno distinguere la "prevenzione selvicolturale" dalla "selvicoltura preventiva" (Bovio, 1995) pur trattandosi di azioni assolutamente correlate, complementari e da realizzare contestualmente.
Per poter adottare nel migliore dei modi le tecniche riconducibili ad una selvicoltura preventiva, è opportuno conoscere alcuni comportamenti del fuoco.
Gli incendi antropici sono solitamente diffusi con atmosfera stabile, quando i combustibili assumono minore umidità. Gli incendi da fulmine o, in generale, gli incendi naturali hanno una diffusibilità prevalentemente lenta e comportamento radente, sotterraneo o misto. Quelli antropici hanno diffusibilità spesso elevata con comportamento radente o di chioma. Molte specie forestali si sono adattate a condizioni di incendi radenti, anche se estesi e sono capaci di reagire positivamente con abbondante rinnovazione. Ne è un esempio il pino d'aleppo, definito infatti una specie "pirofita generativa attiva", cioè in grado di salvaguardare la specie, attraverso una abbondante disseminazione adoperata proprio a seguito di un incendio. I meccanismi sono vari. Spesso i semenzali si affermano di più dopo un incendio radente rispetto a dove non è passato il fuoco. Per contro, dove si verifica elevata intensità lineare e severità, la rinnovazione è assai inferiore rispetto ad aree non percorse. Questa situazione si riscontra anche per specie normalmente non considerate pirofite come il faggio, per il quale recenti indagini hanno dimostrato un incremento dell'affermarsi dei semenzali dopo incendi di media severità (Ascoli et al., 2014).
Il fuoco influenza aspetti fisici, chimici e biologici dell'ecosistema, in misura rapportata all'intensità del fronte di fiamma e alle caratteristiche dell'ecosistema stesso. La resistenza al fuoco dipende dalle caratteristiche della specie e aumenta con l'età degli individui. La severità che esprime le variazioni e gli effetti conseguenti all'impatto del fuoco sull'ecosistema (Hardy, 2005) varia con le caratteristiche del sito e con il comportamento del fuoco (Kuenzi e Fulè, 2008). Le conseguenze dell'incendio possono manifestarsi con effetti riscontrabili:

- subito o entro pochi mesi;
- a breve termine, da pochi mesi a qualche anno dall'evento;
- a lungo termine, dopo molti anni.

Le conseguenze degli eventi passati e la loro influenza nel tempo, impongono di considerare il regime di incendio che dipende da:

- clima, sia attuale sia del passato remoto;
- intensità del fronte di fiamma;
- stagione di massima frequenza;
- estensione media dell'evento;
- tipo di incendio (sotterraneo, radente e di chioma);
- frequenza nel tempo su una determinata area;
- intervallo, inteso come valore medio del tempo intercorso tra un incendio e quello precedente.

Il bosco in Italia si espande al ritmo di circa 35.000 ha/anno, formando coperture di invasione (Corona et al., 2012) su cui possono facilmente diffondersi fronti di fiamma veloci. Ciò comporta un aumento del rischio di incendio (Moreira et al., 2011). Un'appropriata pianificazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

selvicolturale è particolarmente importante, soprattutto nell'ambiente mediterraneo, poiché è una delle principali attività per contenere il rischio (Raftoyannis et al., 2014).
Gli interventi di gestione del combustibile nelle zone di interfaccia urbano-foresta mirano all'esclusione del rischio di incendio con energica riduzione del carico e modifica dei combustibili. Questa impostazione gestionale prevede di realizzare lo spazio difensivo intorno ai fabbricati, sia per proteggerli da un eventuale incendio, sia per limitare i danni.
Invece, un approccio che tende ad una gestione intelligente AIB mira alle aree più a rischio dove i combustibili possono essere complessivamente ridotti, a livello di paesaggio, con la selvicoltura di prevenzione e/o con, ad esempio, il fuoco prescritto. Questa impostazione indirizza gli interventi di prevenzione, differenziandoli per obiettivi e per modalità, rapportati ai caratteri del bosco.
Nei piani AIB, previsti dalla legge 353/2000, si indicano le caratteristiche delle coperture forestali per descrivere gli interventi di selvicoltura capaci di regolare la probabile intensità, le dimensioni, la frequenza degli incendi anche in rapporto allo stadio fenologico e alle caratteristiche strutturali del popo-lamento forestale (Nocentini e Coll, 2013).

## 11.1 Investimenti PSR nelle attività di prevenzione incendi e di ripristino delle aree percorse dal fuoco

Il PSR (Programma di Sviluppo Rurale) è lo strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi SIE, il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), che permette alle singole Regioni italiane di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo - forestale regionale e accrescere lo sviluppo delle aree rurali.
Con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n.1305/2013.
Con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n.565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea, la cui gestione è stata affidata alla sua Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR.
Nell'ambito della Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste",* vi sono due sottomisure riconducibili alla prevenzione degli incendi boschivi, una, e al ripristino delle aree percorse dal fuoco, l'altra.

### *11.1.1 La SottoMisura 8.3.1*

La **sottomisura 8.3.1** "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", prevede nell'**Azione A** "Prevenzione contro gli incendi boschivi", le seguenti attività finanziate al 100% in conto capitale:

- creazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di prevenzione degli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri. (Sono esclusi gli impianti di destinazione per lo scalo a fini commerciali e gli interventi di manutenzione);
- realizzazione di radure, fasce verdi, viali e fasce parafuoco e, solo per queste ultime, il mantenimento in efficienza (manutenzione);
- interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali, ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, sostituzione di essenze alloctone e/o di specie altamente infiammabili, conversione, diversificazione e disetaneizzazione, rinfoltimenti o sottopiantagioni,



fonte: http://burc.regione.campania.it

creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa. Questi interventi possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione;

- installazione e potenziamento sia in termini di incremento numerico che di miglioramento delle caratteristiche tecniche di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo di radio e telecomunicazione, acquisto di hardware e software connessi e funzionali ai sistemi di monitoraggio e comunicazione; è escluso l'acquisto di personal computer;
- acquisto di droni e realizzazione di vasche d'acqua, sia immobili che mobili; è escluso l'acquisto dei mezzi quali elicotteri e aerei.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza il numero di domande pervenute per i relativi finanziamenti di interventi riconducibili alla sottomisura 8.3.1.

| PSR 2014/2020 - Mis. 8.3.1 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"_aggiornamento maggio 2019 | | | |
|---|---|---|---|
| provincia | numero domande | di cui provenienti da soggetti pubblici | di cui provenienti da soggetti privati |
| Avellino | 13 | 10 | 3 |
| Benevento | 10 | 9 | 1 |
| Caserta | 13 | 12 | 1 |
| Napoli | 4 | 1 | 1 |
| Salerno | 91 | 58 | 33 |
| **totale Campania** | **131** | **90** | **39** |

### *11.1.2* La SottoMisura 8.4.1

La **sottomisura 8.4.1** "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", è finalizzata alla realizzazione di imboschimenti permanenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli, allo scopo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sequestro del carbonio, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla regimentazione delle acque, nonché alla conservazione e tutela della biodiversità.
La tipologia di intervento contribuisce prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 5e: *"promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale*". Le spese ammissibili, finanziate al 100% in conto capitale, si possono riassumere come di seguito:

- Interventi selvicolturali; lavori di riconsolidamento e ristabilizzazione;
- regimazione delle acque superficiali; ripristino di sezioni idrauliche e delle opere di difesa di sponda o in alveo;
- sistemazioni idraulico-forestali di versante;
- ripristino di strutture e infrastrutture;
- spese generali.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza il numero di domande pervenute per i relativi finanziamenti di interventi riconducibili alla sottomisura 8.4.1.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PSR 2014/2020 - Mis. 8.4.1 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiateda incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"_aggiornamento maggio 2019 | | | |
|---|---|---|---|
| provincia | numero domande | di cui provenienti da soggetti pubblici | di cui provenienti da soggetti privati |
| Avellino | 6 | 3 | 3 |
| Benevento | - | - | - |
| Caserta | - | - | - |
| Napoli | 6 | 1 | 5 |
| Salerno | 5 | 3 | 2 |
| **totale Campania** | **17** | **7** | **10** |

## 11.2 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici a cura di SMA Campania

La SMA Campania, in adozione alla linea di Azione 2.3 Ambiente e Territorio del POC Campania 2014-2020, finanziata da Regione Campania con DGR n. 266/2018, ha pianificato ed eseguito nell'anno 2018 una serie di interventi selvicolturali tesi al ripristino di aree boschive percorse dal fuoco e alla mitigazione del rischio di incendio nelle aree ad alta esposizione. La programmazione di tutti gli interventi di ripristino delle aree percorse dal fuoco è stata eseguita con tecniche che privilegiano criteri ecologici e di ricostituzione della vegetazione, di seguito sintetizzate:

- succisione e tramarratura, per i boschi cedui con buona capacità pollonifera;
- abbattimento e/o diradamento ove necessario e tecnicamente valido, per i boschi di alto fusto e, in generale, per le specie che non hanno capacità pollonifera;

In alcuni casi, poiché ecologicamente opportuno, si è valutata anche l'alternativa del "non intervento" (es. boschi costituiti da specie arboree che, sin dai primi mesi post incendio, hanno registrato una buona capacità di reazione al danno subito (specie pirofite vegetative o generative).

Per quanto concerne, invece, le attività di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, eseguite nelle aree forestali a maggior rischio, sono state eseguite le seguenti attività selvicolturali:

- sfollo e diradamento del bosco ed interventi fitosanitari;
- riattamento piste di servizio e sentieri utili per l'attività AIB.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 11.3 Adozione della tecnica del fuoco prescritto

Il fuoco prescritto è "la tecnica di applicazione esperta, consapevole e autorizzata del fuoco su superfici pianificate, adottando precise prescrizioni e procedure operative, per conseguire specifici obiettivi integrati nella pianificazione territoriale" (FAO 2006). Fra gli obiettivi gestionali vi è sicuramente l'attività di prevenzione degli incendi boschivi. In questo caso, infatti, attraverso la riduzione del carico di combustibile cosiddetto *fino*, attraverso una "combustione controllata"



fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuata in particolari periodi dell'anno, si tende a ridurre, in alcuni casi anche in maniera sensibile, il rischio di incendio in particolari ambiti forestali.
La Regione Campania, attraverso la SMA Campania, nel febbraio 2015, ha strutturato apposita convenzione con il Dipartimento di Agraria della Università Federico II e con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche della Università della Campania "Luigi Vanvitelli" (ex Seconda Università di Napoli), partnership tesa a realizzare una serie di attività sperimentali di Fuoco Prescritto ai fini della prevenzione incendi; interventi eseguiti in n.6 aree boschive campane aventi ognuna peculiari e differenti caratteristiche fitoclimatiche, rappresentative del territorio campano.
Tali attività hanno favorito anche un percorso formativo teorico-pratico rivolto a parte del personale Regionale (funzionari Agronomi, per la progettazione e direzione cantieri, oltre Istruttori di Vigilanza AIB per la esecuzione degli interventi) e a personale di SMA Campania (tecnici Agronomi per la progettazione e operai per il supporto logistico nella esecuzione degli interventi).
L'attività sperimentale si è conclusa nel maggio 2016, portando a risultati innovativi e particolareggiati per il territorio campano, che hanno anche contribuito alla successiva stesura della Legge Regionale n.20 del 13/06/2016 "*Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto*" e delle successive "*Prescrizioni tecniche e procedure operative inerenti applicazioni di fuoco prescritto in regione Campania*", emanate con Decreto Dirigenziale della UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, n.43 del 26/07/2016.
La legge regionale succitata, unitamente al Decreto attuativo, definisce in tutti i suoi aspetti l'applicazione della tecnica del fuoco prescritto nel territorio campano, anche individuando le figure professionali abilitate e gli standard formativi necessari
Al fine di promuovere la tecnica del fuoco prescritto sul territorio regionale, la Regione Campania ha intrapreso una serie di iniziative, come ad esempio il convegno del 23 e 24 aprile 2018 che si è tenuto a Mercogliano (AV), organizzato dal genio civile di Avellino, e che ha visto anche il coinvolgimento di alcuni ordini professionali territoriali, fra cui quello dei dottori agronomi e dottori forestali, degli ingegneri, degli agrotecnici, dei periti agrari e dei geometri.
Tale attività ha visto anche una esperienza sul campo, svolta nella pineta S. Anna, di proprietà del Comune di Mercogliano (Av).
La Regione Campania ha creato una pagina informativa sul proprio portale istituzionale, al link riportato di seguito, dove è possibile accedere a tutte le informazioni utili sulla normativa italiana e regionale, oltre che poter scaricare la modulistica approvata con il Decreto Dirigenziale del 2016. http://www.agricoltura.regione.campania.it/foreste/fuoco_prescritto.html



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 20:** locandina evento divulgativo sulla tecnica del fuoco prescritto – Mercogliano (Av)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 11.4 Le attività di prevenzione condotte nelle aree protette

La tutela delle specie e degli habitat in Campania è garantita da un sistema di aree protette regionali e nazionali che possiamo riassumere, secondo una scala gerarchica, come segue:

1. Parchi Nazionali;
2. Parchi Regionali;
3. Riserve Naturali Statali;
4. Riserve Naturali Regionali.

In particolare, sono presenti:

- n. 2 parchi nazionali (Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano e Alburni, Parco Nazionale del Vesuvio);
- n. 9 parchi regionali (Monti Picentini, Partenio, Matese, Taburno-Camposauro, Monti Lattari, Campi Flegrei, Fiume Sarno, Roccamonfina - Foce Garigliano, Colline di Napoli);
- n. 5 riserve naturali statali (Isola di Vivara, Castelvolturno, Cratere degli Astroni, Tirone - Alto Vesuvio, Valle delle Marzano, Lago di Falciano);
- n. 2 riserve naturali regionali (Foce Volturno/Costa Licola – Lago Falciano, Foce Sele-Tanagro-Monti Eremita-Marzano);
- n. 4 aree marine protette (Area Marina Protetta Punta Campanella, Parco sommerso di Baia, Parco sommerso di Gaiola, Riserva Marina Punta Campanella);
- n. 4 aree protette di altro tipo (Oasi Bosco di San Silvestro, Area naturale Baia di Ieranto, Oasi naturale di Monte Polveracchio, Parco naturale Diecimare).

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione della superficie forestale nelle aree succitate, suddivisa per forma di governo, nel rispetto dell'Inventario Nazionale delle Foreste e delle Riserve Forestali di Carbonio effettuato nell'anno 2005.

| Boschi Alti | ceduo | | fustaia | | tipo colturale speciale o non definito | | superficie non classifica per il tipo colturale | | TOTALE superficie | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | superficie (ha) | ES (%) | superficie (ha) | ES (%) | superficie (ha) | ES (%) | superficie (ha) | ES (%) | superficie (ha) | ES (%) |
| in parchi nazionali | 29.344 | 10,9 | 29.457 | 10,9 | 13.994 | 16,1 | 13.257 | 16,5 | 86.052 | 6,1 |
| in riserve naturali statali | 368 | 100,2 | 0 | | 0 | | 368 | 100,2 | 736 | 70,8 |
| in parchi naturali regionali | 29.748 | 10,9 | 32.736 | 10,3 | 134.622 | 16,3 | 15.099 | 15,4 | 91.205 | 5,9 |
| in riserve naturali regionali | 1.473 | 50,0 | 3.314 | 33,3 | 1.473 | 50,0 | 368 | 100,2 | 6.628 | 23,5 |

Il sistema di aree protette sopra riportato viene integrato da uno degli strumenti fondamentali per la conservazione della biodiversità che è la Rete Natura 2000. In particolare, in Campania, così come certificato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono presenti n. 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS), che si estendono su un territorio pari a 178.750 ha e 16 ha nel mare, n. 92 SIC/ZSC (Siti di Importanza Comunitaria/Zone di Conservazione Speciale) a loro volta estesi su un territorio di 321.391 ha e 506 ha a mare. A questi siti si aggiungono n. 16 aree protette inquadrate sia come ZPS che come SIC/ZSC, estese su un territorio pari a 17.304 ha 24.544 ha nel mare.

Di seguito una tabella riassuntiva.

| ZPS | | | | | SIC-ZSC | | | | | SIC-ZSC / ZPS | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.siti | superficie a terra | | superficie a mare | | n.siti | superficie a terra | | superficie a mare | | n.siti | superficie a terra | | superficie a mare | |
| | superficie (ha) | % | superficie (ha) | % | | superficie (ha) | % | superficie (ha) | % | | superficie (ha) | % | superficie (ha) | % |
| 15 | 178.750 | 13,08 | 16 | 0,0021 | 92 | 321.391 | 23,51 | 506 | 0,06 | 16 | 17.304 | 1,27 | 24.544 | 2,99 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'art. 8 della Legge Quadro n.353/2000 detta le linee guida nella gestione delle attività di prevenzione (commi 1, 2 e 3) e delle attività di contrasto agli incendi boschivi (comma 4) da condurre nelle aree protette.
Il problema degli incendi boschivi, infatti, assume una connotazione assai delicata nelle aree protette, dove i provvedimenti per contenere i danni degli incendi devono essere specificatamente definiti e rapportarli alle caratteristiche delle emergenze naturali oggetto di salvaguardia e conservazione.
Nelle aree protette le linee di pianificazione antincendio, seppure integrate al piano AIB regionale, devono soprattutto tener conto la complessità delle emergenze naturalistiche e del loro rapporto con il trauma causato dal fuoco.

### *11.4.1* Attività condotte nei Parchi Nazionali

Per quanto concerne i Parchi Nazionali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, con il contributo dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, anche a seguito dei numerosi e problematici incendi boschivi che hanno investito l'Italia nel 2017, in particolare in diverse aree protette, ha ritenuto necessario procedere all'immediato rinnovo della cartografia AIB dei Parchi Nazionali più critici per gli incendi, senza attendere la scadenza quinquennale dei relativi piani vigenti. Il lavoro, terminato nel mese di agosto 2018 con una relazione finale e la consegna di una nuova cartografia AIB da parte dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, ha permesso di testare la metodologia del precedente Schema di riferimento e del relativo Manuale (del settembre 2016) contemporaneamente per n. 13 Parchi Nazionali (fra cui entrambi i parchi campani), con dimensioni e problematiche diverse, nonché di perseguire due obiettivi:

- migliorare, ove possibile, la metodologia, anche per avere una maggiore omogeneità nella rappresentazione cartografica a livello nazionale;
- avere subito disponibile una nuova cartografia AIB come valido supporto operativo, sia per la prevenzione che per la lotta attiva contro gli incendi boschivi.

I piani AIB dei Parchi Nazionali del Vesuvio e del Cilento – Vallo di Diano e Alburni, sono elaborati a cadenza periodica e descrivono nel dettaglio tutte le attività di previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi condotte dagli Enti gestori.
Il Parco Nazionale del Vesuvio, nell'anno 2019, ha sottoscritto apposita convenzione con il Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, in cui si definisce la creazione, nel periodo 17 giugno – 17 settembre, di n.2 presidi fissi dei Vigili del Fuoco dislocati ad Ercolano (Na), presso la sede storica Osservatorio Vesuviano INGV-OV di Napoli, e a Terzigno (Na), presso SARI2, sito gestito dalla SAPNA. Due squadre di VV.F., costituite ognuna da cinque unità, effettueranno servizio di controllo, monitoraggio ed intervento tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00, in stretta collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Parco, con l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e i Comuni del Parco, oltre che in coordinamento necessario con le strutture di Regione Campania, SOPI Napoli e SORU.
Il Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano e Alburni ha istituito una Sala Operativa del Parco presso la sede della Comunità Montana della Gebilson & Cervati di Vallo della Lucania (Sa), dove confluiscono, fra l'altro, le immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza del "Progetto Mercurio". La Sala Operativa del Parco Nazionale opererà in stretta collaborazione con la struttura di Regione Campania, SOPI Salerno, per le attività di monitoraggio, pattugliamento, avvistamento e lotta attiva agli incendi boschivi.
Alla data di chiusura del presente documento non sono stati comunque trasmessi i Piani AIB dei Parchi Nazionali del Vesuvio e del Cilento – Vallo di Diano e Alburni anno 2019.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I piani vigenti sono consultabili al seguente link https://www.minambiente.it/pagina/piani-aib-dei-parchi-nazionali

### *11.4.2 Attività condotte nei Parchi Regionali*

Dall'analisi sulla serie storica degli incendi boschivi, emerge chiaramente come gran parte delle aree interessate dagli eventi calamitosi ricadano all'interno dei confini dei parchi naturali regionali. Si vedano, giusto per citare qualche esempio, i casi dei Monti Picentini (provincia di Salerno), l'area del Taburno–Camposauro (provincia di Benevento) e i monti del Partenio (province di Avellino e Napoli).
Proprio per questa chiara emergenza, dai primi mesi del 2019 lo Staff Protezione Civile ha inteso condurre con gli Enti gestori una più stretta collaborazione attraverso la realizzazione di tavoli tecnici permanenti interistituzionali, al fine di mettere in campo tutte le azioni possibili per raggiungere gli obiettivi di prevenzione dal rischio incendi e poter organizzare nel migliore dei modi le attività lotta attiva AIB.
In tale ottica, al fine di individuare uno standard operativo unico e riproducibile per tutti gli altri enti parco, la Regione Campania, attraverso la società SMA Campania, ha prodotto una serie di cartografie tematiche, di seguito definite, utili alla predisposizione del piano AIB del Parco Regionale del Taburno-Camposauro:

- carta della zonizzazione del Parco, con l'indicazione delle aree che ricadono nella riserva integrale, riserva generale e nella riserva controllata;
- carta della magnitudo degli incedi boschivi, sulla base della serie storica del periodo 2009-2018;
- carta dell'Uso del Suolo, con la classificazione Land Cover Corine IV livello della vegetazione del parco;
- carta delle esposizioni e delle pendenze;
- prima carta dei sentieri del Parco, al fine di individuare la viabilità utile alle squadre impegnate nella lotta attiva, oltre che utile a definire le soluzioni di continuità della vegetazione boschiva.

Il Parco Regionale del Taburno–Camposauro si estende per 12.370 ha nella provincia di Benevento e ospita una popolazione di circa 25.000 abitanti. Nato per la tutela del massiccio Taburno-Camposauro, che fa parte dell'Appennino Campano, il Parco offre pregevoli risorse naturali e paesaggistiche in un contesto di notevole interesse storico, culturale e di tradizioni.
Ad una quota superiore ai 1.000 m., all'interno del Parco, è ubicata la Foresta Demaniale del Taburno, costituita da abeti bianchi (di impianto artificiale) e faggi. L'abetina è stata impiantata intorno al I846 dai Borboni, oggi fa parte della predetta Foresta Demaniale "TABURNO" estesa per 614 ha, ma costituita per la maggior parte da faggi.
Attraverso incontri ed accordi di collaborazione, l'Ente Parco si prefigge di raggiungere lo scopo di coinvolgere quanto più possibile la società civile, al fine di infondere un senso di appartenenza al territorio nonché il rispetto per l'ambiente nelle svariate sfaccettature.
All'uopo, si evidenzia che è in itinere un protocollo di intesa con l'Associazione "Aeroclub" di Benevento che prevede un'attività di avvistamento aereo, nei periodi di massima pericolosità, delle aree di maggiore pregio che potrebbero essere oggetto di fenomeni dolosi/colposi al fine di porre in essere azioni deterrenti e di tempestivo intervento.

Per quanto concerne la definizione della viabilità forestale/sentieristica dei Parchi Regionali, così come definito anche in apposito paragrafo che segue, nel tavolo tecnico interistituzionale è stata definita un'azione congiunta tesa a censire e verificare lo stato manutentivo, al fine di conoscerne

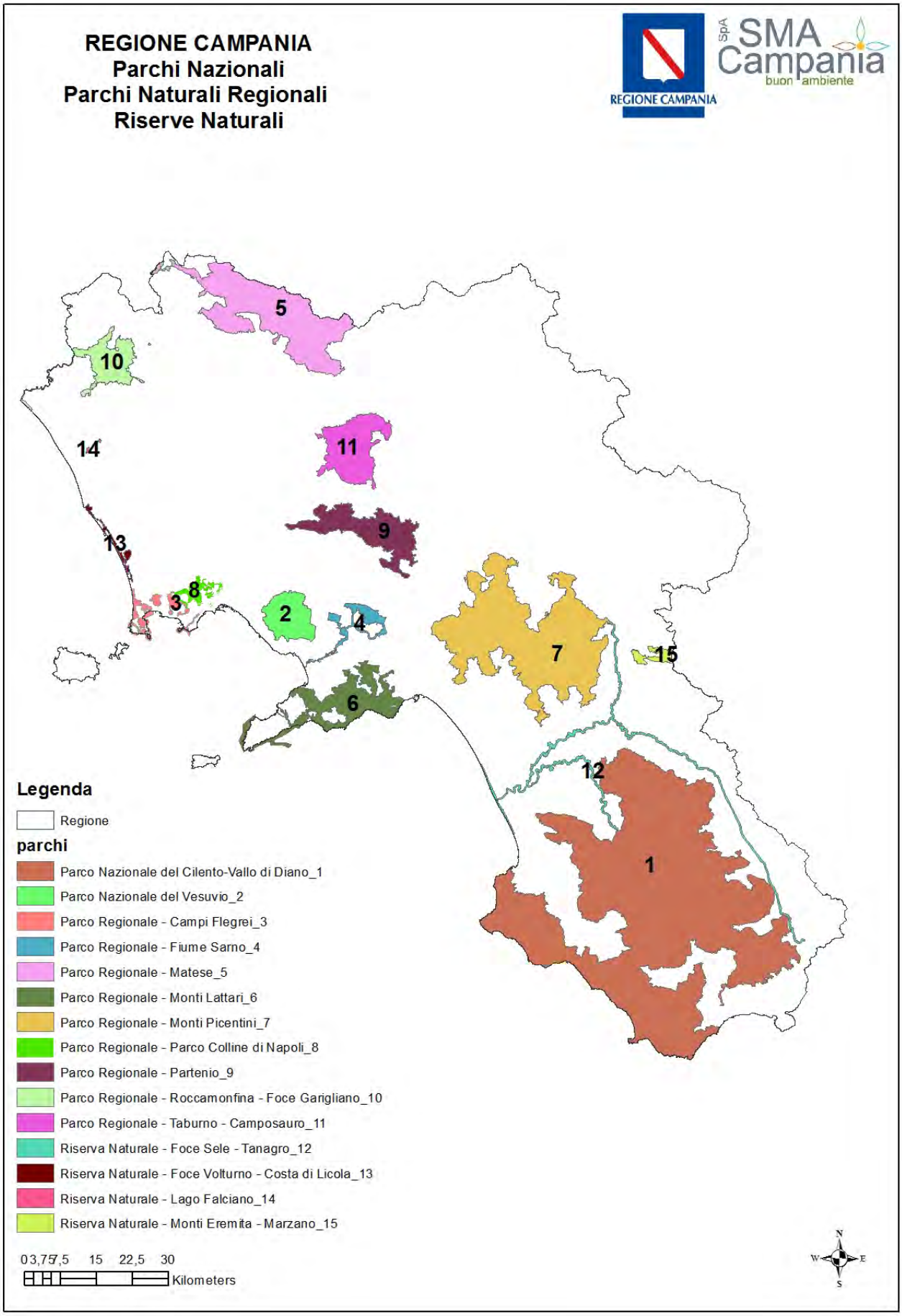


fonte: http://burc.regione.campania.it

la ubicazione nel caso di interventi delle squadre terrestri impiegate nella lotta attiva agli incendi boschivi, oltre che favorirne la manutenzione nei periodi non ad alto rischio incendi.

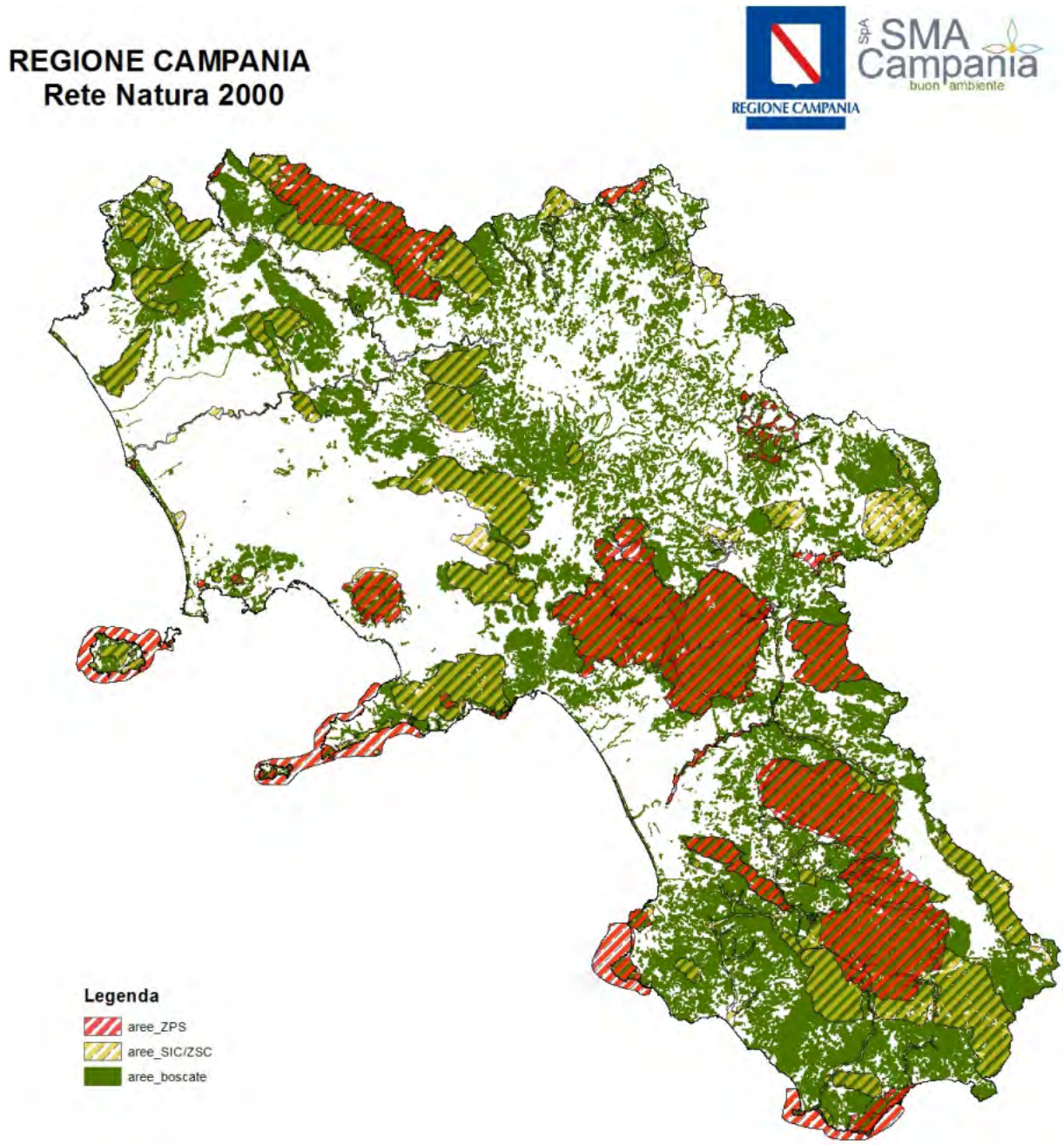


fonte: http://burc.regione.campania.it






fonte: http://burc.regione.campania.it




## 12 LA VIABILITÀ FORESTALE

La viabilità forestale è finalizzata allo scopo di permettere l'accesso ai complessi forestali e effettuare le operazioni selvicolturali e l'esbosco dei prodotti legnosi. É dimostrato che la presenza di strade favorisce il fenomeno degli incendi, dovuto per la quasi totalità all'azione antropica. Questa rete viaria, però, è importante per favorire l'intervento del personale e dei mezzi antincendio nelle zone investite dal fuoco. La presenza di una buona rete viabile consente di agevolare le operazioni di sorveglianza, indispensabili sia come deterrente nei confronti di malintenzionati, sia come attività di avvistamento e garantisce, in presenza di strutture operative ben organizzate, quella rapidità d'intervento necessaria all'attacco dell'incendio nella sua fase iniziale ed al suo rapido spegnimento. Il facile accesso consente anche un veloce intervento dei mezzi di soccorso, in caso di infortunio del personale AIB, e permette a questo ed alle altre



fonte: http://burc.regione.campania.it

persone (escursionisti, gitanti, ecc.) presenti nell'area interessata dal fuoco di mettersi in salvo in caso di pericolo.

Sotto l'aspetto operativo la viabilità forestale ha una notevole importanza poiché agevola sia l'attacco al fronte di fuoco, che la successiva bonifica. I vari tracciati che attraversano il bosco possono rappresentare anche le linee di sicurezza dalle quali far partire eventuali operazioni di controfuoco. In particolari situazioni la rete viabile, costituendo un'interruzione della superficie boscata, rappresenta un ostacolo all'avanzamento del fuoco consentendo di isolare i comprensori, con conseguente riduzione dei danni. La presenza di un'adeguata viabilità costituisce elemento essenziale per la funzionalità delle opere AIB (invasi, torrette, ripetitori, ecc.) in quanto ne garantisce l'accesso e ne agevola la manutenzione. In particolare, per quel che riguarda i punti di approvvigionamento idrico, la viabilità consente di ottimizzare i tempi di intervento e le operazioni di spegnimento.

In sintesi le funzioni della viabilità forestale ai fini AIB sono essenzialmente quattro:

1. consente un rapido accesso agli uomini ed ai mezzi destinati all'attività di sorveglianza e di repressione, nonché ai mezzi di soccorso;
2. consente agli uomini ed ai mezzi terrestri di esprimere la loro potenzialità operativa sia nelle attività di arresto, sia in quelle di bonifica;
3. costituisce un'interruzione della vegetazione;
4. consente di accedere alle opere di prevenzione ed alle infrastrutture specifiche per la lotta agli incendi boschivi.

A tal fine occorre effettuare interventi periodici di manutenzione della viabilità esistente, quali ad esempio: la pulizia delle cunette e dei tombini, volti al regolare smaltimento delle acque ed alla conservazione in buone condizioni del fondo stradale; la rimozione di eventuali ostacoli che impediscono l'accesso agli automezzi (tronchi o massi che ostruiscono la strada).

Per le strade costruite in funzione antincendio e per quelle che servono le aree più sensibili, occorre prevederne la manutenzione ed il ripristino nel periodo antecedente a quello di "grave pericolosità".

Anche i sentieri e le mulattiere rivestono una certa importanza ai fini antincendio. I sentieri ancora presenti, spesso mantenuti in buono stato solo per finalità turistiche ed escursionistiche, non sempre risultano utilizzabili durante le azioni di prevenzione o spegnimento degli incendi boschivi. Pertanto, va realizzato anche il riattamento delle antiche mulattiere e dei sentieri per facilitare l'accesso alle zone più impervie non servite da altra viabilità, con precedenza a quelle in cui maggiore è il rischio di incendio. In ogni caso, dovendo realizzare ex-novo tratti di viabilità in funzione antincendio, occorre seguire criteri *(Calvani G., Funzioni, classificazione, caratteristiche e pianificazione della viabilità forestale per l'attività di antincendio boschivo - l'esperienza toscana – L'Italia Forestale e Montana, 2000*) abbastanza consolidati che si sintetizzano qui di seguito.

In particolari aree a rischio, dove sono presenti soprassuoli di pini mediterranei e/o formazioni a macchia, ai lati della viabilità possono essere realizzate delle fasce a minor densità di vegetazione, della larghezza di 15-20 metri su ogni lato, dove in caso di incendio il fronte di fiamma subisca una notevole riduzione di intensità e si possa intervenire con l'attacco diretto operando in sicurezza. La larghezza complessiva della fascia può variare da 30 a 50 metri, in relazione al tipo di soprassuolo presente ed alla pendenza del terreno. Tracciati di questo tipo, costituiti da una viabilità centrale e da fasce, poste ai lati, a minor densità di vegetazione, prendono il nome di viali parafuoco e saranno affrontati nel paragrafo successivo.

In passato sulle zone cacuminali e lungo le linee di massima pendenza sono state realizzate le cosiddette cesse, cioè strisce prive di vegetazione, larghe 30-50 metri e difficilmente percorribili. Oggi si può pensare ad un mantenimento di opere di questo tipo solo dove sia possibile realizzarvi una viabilità interna che ne consenta la completa percorribilità agli automezzi AIB.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In tutti i casi, sia che si tratti di realizzazioni ex-novo o di adeguamento di strutture esistenti, occorre che questo tipo di opere sia dotato di idonee vie di fuga, che consentano al personale AIB di allontanarsi in caso di necessità.
Una proposta di classificazione della viabilità forestale ai fini della lotta agli incendi boschivi, sviluppata sulla base di criteri già elaborati porta a distinguere tre tipi di tracciato:

- di Classe 1 - Tracciati a limitata percorribilità - consentono il transito di automezzi leggeri ad alta mobilità (automezzi di Classe1)
- di Classe 2 - Tracciati a media percorribilità - consentono il transito di automezzi medi e leggeri (automezzi di Classe 1 e 2);
- di Classe 3 - Tracciati ad alta percorribilità - consentono il transito anche ad automezzi pesanti (automezzi di Classe 1, 2 e 3).

| tipo di tracciato AIB | tipo di tracciato ai fini delle utilizzazioni forestali | automezzi AIB transitabili |
|---|---|---|
| Classe 1 -Tracciati a limitata percorribilità | Piste trattorabili principali larghe meno di 2,5 m | classe 1 |
| Classe 2 - Tracciati a media percorribilità | Piste trattorabili principali larghe più di 2,5 m e strade trattorabili | classe 1 e 2 |
| Classe 3 - Tracciati ad alta percorribilità | Strade e piste camionabili | classe 1, 2 e 3 |

Attraverso il supporto tecnico della SMA Campania, nonché la collaborazione attiva degli EEDD, degli enti Parchi Nazionali e dei Parchi Regionali o di qualsiasi altro ulteriore stakeholders, la Regione Campania avvierà sin dal mese di ottobre 2019 apposite campagne di censimento di tutta la viabilità esistente sul proprio territorio, per la sua successiva georeferenziazione e restituzione cartografica. Tale mappatura costituirà, fra l'altro, utile informazione del Decision Support System (DSS), col fine cioè di definire qualsiasi forma di supporto decisionale, sia nelle attività di prevenzione, che nella lotta agli incendi boschivi.

## 13 I VIALI TAGLIAFUOCO

I viali tagliafuoco sono spazi aperti creati appositamente nella vegetazione boschiva per rallentare la velocità e l'intensità del fuoco. Essi possono essere distinti, in funzione delle loro caratteristiche progettuali e finalità, in passivi ed attivi.
Nel primo caso si tratta di corridoi molto ampi all'interno della copertura vegetale privi totalmente o quasi di vegetazione che consentono l'arresto totale e spontaneo del fronte di fiamma, ma producono un negativo impatto ambientale e paesaggistico, instabilità idrogeologica.
I viali tagliafuoco attivi, invece, non prevedono l'eliminazione completa della vegetazione arborea, ma solo diradamento e spalcature, la riduzione drastica della biomassa avviene solo a carico dello strato arbustivo del soprassuolo. Essi hanno lo scopo di rallentare l'incendio e di facilitare l'intervento delle squadre di spegnimento.
In Campania si adattano meglio i viali attivi che non presentano i problemi in precedenza indicati ma che richiedono l'intervento sul viale. E' dunque necessario che le squadre conoscano esattamente la collocazione del viale e lo possano raggiungere agevolmente e con i mezzi necessari. Indispensabile è il collegamento dei viali con la rete viaria.
La scelta di aprire in una determinata area un viale parafuoco è frutto di una valutazione del rischio di incendio e dell'entità dei danni che può produrre. La sua progettazione è molto



fonte: http://burc.regione.campania.it

complessa e terrà conto di parametri climatici quali temperatura, umidità e venti, delle caratteristiche orografiche del luogo, delle caratteristiche della vegetazione intesa come quantità e quantità di combustibile e della riduzione della potenza del fronte di fiamma da ottenere.
Nella pianificazione degli interventi di tutela dei boschi dagli incendi, dovrà pertanto tenersi conto degli elementi progettuali richiamati ai fini della costruzione di nuovi viali. In merito alle caratteristiche costruttive gli EE.DD. potranno scegliere tra le soluzioni che prevedono una copertura vegetale parziale dei viali finalizzata al contenimento della biomassa o tra quelle che invece contemplano l'apertura di una fascia centrale priva di vegetazione, utile al transito degli automezzi, e di due laterali parzialmente coperte.
Dovranno, inoltre, considerarsi interventi periodici di manutenzione volti al contenimento della biomassa combustibile al fine di mantenere inalterata la funzionalità operativa dei viali.
Il mantenimento dei viali parafuoco pone una seria problematica relativa al rapporto costi/benefici ed al loro impatto ambientale la dove si consideri che svolgono una qualche deterrenza solo nei confronti degli incendi non volontari ed innescati all'esterno del perimetro del complesso.
Ai fini della progettazione, si possono in ogni caso, osservare i seguenti criteri generali:

- superficie pari a 5/100 della superficie da proteggere;
- larghezza da 60 a 100 metri.

Un criterio di dimensionamento modulare, che consente di adottare ampiezza variabile, si basa sul calcolo della probabilità che un incendio, avente determinata intensità espressa in kWatt/metro, possa oltrepassare un parafuoco avente una data larghezza.
Dato corrente è in ogni caso quello della necessità di contenere la biomassa nei viali parafuoco entro valori dell'ordine di 250 gr/metro quadro fino a 500 gr gr/metro quadro.
Il contenimento della biomassa può essere ottenuto anche attraverso l'uso del pascolo, con opportuni interventi di turnazione e di calcolo del carico di bestiame. Si sottolinea l'utilità della pratica del pascolo in funzione preventiva nel senso di attenuare i conflitti spesso violenti tra mondo della pastorizia e foresta, causa non ultima di molti incendi. D'altronde il pascolo in funzione preventiva è ufficialmente previsto nella vigente normativa (L. 353/2000).
Buone norme tecniche consentono di legare la larghezza del viale alla lunghezza attesa delle fiamme da arrestare, secondo la semplice espressione:

$$\text{Larghezza} = 1.5 \div 2{,}5 \text{ Lunghezza Fiamme}$$

dove la lunghezza attesa delle fiamme si simula con l'uso degli strumenti di previsione di comportamento innanzi citati.

## 14 I Piani di Protezione Civile comunali

I Comuni che hanno superfici boscate sono tenuti a considerare nel rispettivo piano di protezione civile il rischio derivante da incendi boschivi. Oltre ad individuare a livello cartografico le aree a rischio, valutando anche le rispettive aree di interfaccia urbano-foresta, devono pertanto inserire nel documento le seguenti indicazioni:

- riferimenti utili alla popolazione in caso di incendio boschivo;
- comportamenti che devono essere assunti dalla popolazione in caso di incendio boschivo;
- individuazione eventuali siti sensibili particolari (esempio campeggi, depositi di esplosivo, siti industriali di materiali pericolosi, discariche, ecc.) in caso di incendio boschivo;
- azioni che il Comune mette in atto a seguito dell'allertamento del sistema di Protezione Civile da parte della SOPI e/o SORU.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, al fine di agevolare la redazione dei piani di protezione civile comunali, ha periodicamente predisposto opportuni finanziamenti; ultimi in ordine cronologico, attivati attraverso Decreto Dirigenziale della DG Lavori Pubblici, n. 219 del 07/12/2017.
Si riporta di seguito una tabella con indicazione dei comuni che in regione Campania sono dotati di un piano di protezione civile:

| | Avellino | Benevento | Caserta | Napoli | Salerno | regione Campania |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Comuni non dotati di piano | 4 | 6 | 15 | 10 | 7 | 42 |
| Comuni dotati di un piano da aggiornare | 16 | 8 | 5 | 20 | 25 | 74 |
| Comuni dotati di piano aggiornato | 95 | 64 | 82 | 59 | 122 | 422 |
| Comuni non censiti | 3 | 0 | 2 | 3 | 4 | 12 |
| TOTALE | 118 | 78 | 104 | 92 | 158 | 550 |

## 15 IL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

La Legge n.353/2000, all'art. 10, definisce, nell'ambito di incendi definiti boschivi dall'art. 2 della stessa legge, divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli percorsi dal fuoco:

- per 15 anni le zone boscate e i pascoli percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio. In tali aree è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro 15 anni dagli eventi, deve essere espressamente richiamato tale vincolo, pena la nullità dell'atto;
- per 10 anni è vietata, nelle stesse zone boscate e di pascolo percorse da incendio, la costruzione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive, fatti salvi i casi in cui, per detta realizzazione, sia stata già rilasciata, in data precedente all'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Nelle sole zone boscate percorse dall'incendio sono vietati, sempre per 10 anni, il pascolo e la caccia;
- per 5 anni sono vietate, nelle stesse zone, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'ambiente per aree naturali protette statali, o dalla Regione, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

L'imposizione di tali vincoli sulle aree percorse da incendio boschivo spetta ai Comuni, che possono avvalersi, a tale scopo, dei rilievi effettuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri. Attraverso il "Fascicolo Evento Incendio", i "Carabinieri Forestale" forniscono ai Comuni ed agli Enti interessati il supporto informativo necessario per l'istituzione del Catasto incendi, in adempimento al dettato normativo.
Oggi il sistema consente di acquisire il perimetro di ciascun incendio, rilevato con utilizzo di strumentazione GPS, e di classificare l'uso del suolo tramite fotointerpretazione, utilizzando le serie storiche delle ortofoto digitali, disponibili sul SIM (Sistema Informativo della Montagna).
Il servizio fa uso di cartografia avanzata GIS per la navigazione sul territorio e la consultazione di informazioni georiferite, utilizzando la cartografia digitale per sovrapporre il perimetro



fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'incendio alla base dati catastale e integrando le diverse informazioni al fine di determinare le particelle catastali interessate.
La cartografia di sfondo utilizzata è composta dai limiti amministrativi comunali, dalla serie storica delle ortofoto digitali (riprese aree 1996-2014), con risoluzione da 50 centimetri a 1 metro, per tutto il territorio nazionale, da cartografia catastale in formato numerico e raster, messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio, da tavolette e toponimi I.G.M. 1:25.000 e cartografia tematica (Siti di Importanza Comunitaria oppure Zone di Protezione Speciale, fonte MATTM).
Quando il fascicolo, dopo i previsti livelli di controllo, viene pubblicato, alcuni dati relativi agli incendi boschivi (scheda anagrafica con localizzazione e data dell'incendio, perimetro dell'incendio, classificazione uso del suolo) vanno ad implementare il piano tematico RAPF (Rilevamento Aree Percorse dal Fuoco) e diventano disponibili agli Enti che intendano avvalersene per il proprio catasto incendi.
Le informazioni e i dati rilevati degli eventi occorsi, opportunamente trattati, costituiscono la base per un'efficace attività di prevenzione agli incendi boschivi, sia nella fase di analisi del problema e della conseguente programmazione degli interventi, che nella fase di recupero delle aree percorse e ripercorse dal fuoco.
Tali aree costituiscono le materiali perdite per la collettività in termini economici (valore del legname, immobilizzazione nell'uso dei suoli, ecc.), naturalistici (alterazione di popolamenti vegetali, perdita di specie e di habitat di particolare valore naturalistico, riduzione della difesa idrogeologica, ecc.), paesaggistici e sociali.
I dati relativi al numero di incendi ed alla superficie totale percorsa dal fuoco per comune sono, quindi, di rilevante significatività e dall'anno 2000, in applicazione della Legge Quadro n.353, i Comuni sono tenuti a censire annualmente i terreni percorsi dal fuoco attraverso un apposito catasto, in modo da poter applicare con esattezza i vincoli di legge, per il periodo temporale stabilito, come sopra rappresentati,
La mappatura delle aree percorse dal fuoco rappresenta un'occasione per analizzare il fenomeno degli incendi boschivi in modo nuovo, offrendo una pluralità di chiavi di lettura che vanno dall'aspetto sanzionatorio a quello sociologico, fornendo nel contempo la possibilità di interventi differenziati e mirati in termini di informazione, prevenzione e repressione.
Vi è da rilevare, tuttavia, la difficoltà persistente di molti Comuni ai fini dell'assolvimento di tali adempimenti, soprattutto in termini di tempistica dell'aggiornamento del catasto.

## 16 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PATTUGLIAMENTO E AVVISTAMENTO

Le attività di avvistamento possono essere considerate sia come misure preventive, cioè che hanno lo scopo di ridurre le cause di incendio determinate dall'uomo, sia come forma di lotta attiva volta a ridurre i danni prodotti dal passaggio del fuoco quando l'incendio è in atto.
L'avvistamento gioca un ruolo strategico per l'efficienza complessiva delle Attività AIB. Quanto più ampia e diffusa è la rete dell'avvistamento e quanto più strette sono le maglie, tanto maggiore è la probabilità di interventi tempestivi e minore il danno conseguente. Occorrono quindi segnalazioni precoci capaci di consentire con il minimo sforzo il massimo del risultato. Solo attraverso l'integrazione di modalità diverse di avvistamento (pattugliamento a terra con squadre, perlustrazione a mezzo aereo e avvistamento a mezzo di sistemi automatici) è possibile tentare di raggiungere un simile obiettivo.
Non va comunque dimenticato che la maggior parte delle volte è il comune cittadino il primo avvistatore e che, pertanto grande rilevanza hanno i numeri verdi per la segnalazione degli incendi. A tale proposito, è stata realizzata da SMA Campania una apposita APP di segnalazione degli incendi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La APP mobile SMA Campania (unica per cittadino, VIP, operatore SMA, operatore Esercito, Vigile del Fuoco, etc.) che è reimplementata attraverso un processo di rifacimento tecnologico, rinnovo della user experience e della user interface seguendo i moderni pattern mobile. Le funzionalità attualmente presenti nella App sono mantenute e verranno integrati sistemi che agevolino la comunicazione fra sala operativa e campo: invio notifiche, upgrade della navigazione delle informazioni di posizione e aggiornamento informazioni direttamente dal campo.
Le funzioni implementate in particolare per l'attività AIB riguardano:

a. segnalazione incendi da parte dei cittadini e/o operatori dedicati alle attività di avvistamento;
b. invio delle segnalazioni di incendio dalla SOPI alla squadra dedicata all'intervento che potrà anche effettuare una correzione del posizionamento della segnalazione una volta arrivata sul posto;
c. navigazione dal punto di partenza al punto di arrivo in cui è avvenuto l'evento.

**Figura 21**: la App mobile SMA Campania utilizzata da qualsiasi cittadino per la segnalazione dell'evento

La vigilanza del territorio, oltre al lavoro utile svolto dai Carabinieri Forestali e dalle altre forze dell'ordine, è svolto dalle squadre di pattugliamento dei diversi enti coinvolti; tali squadre svolgono attività di perlustrazione, finalizzata anche a scoraggiare azioni dolose, ed a vigilare sul comportamento dei cittadini che frequentano i boschi.
Le squadre, se abilitate alla lotta attiva, sono impiegate per un primo tempestivo intervento sul fuoco, e allo scopo sono debitamente attrezzate ed equipaggiate.

## 17 LE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER LE ATTIVITÀ AIB

La fenomenologia degli incendi boschivi nella Regione Campania presenta elevata frequenza e insorgenza degli stessi in zone inaccessibili e spesso con scarse risorse idriche. Ne deriva che la creazione e gestione di una rete di punti d'acqua, particolarmente flessibile, permetterà di assicurare un costante rifornimento ai mezzi aerei e terrestri chiamati allo spegnimento. È



fonte: http://burc.regione.campania.it

necessario, quindi, ovunque necessiti, creare riserve d'acqua attraverso la costruzione e la collocazione di vasche, serbatoi, cisterne ed invasi, da utilizzare in caso di necessità.
La disponibilità della risorsa acqua contenuta nelle vasche permette di accorciare materialmente i tempi di percorrenza dei mezzi per l'approvvigionamento della materia prima e pertanto, di aumentare l'efficacia delle azioni di contrasto.
A seguito del censimento condotto da SMA Campania nella primavera dell'anno 2019, su tutto il territorio regionale vi sono n. 464 punti di pescaggio idrico, meglio differenziati nella tabella che segue, a seconda della provincia di ubicazione e della tipologia, anche in seno alla possibilità che possano essere utili ai mezzi aerei (prevalentemente elicotteri).
Rientrano tra questi:

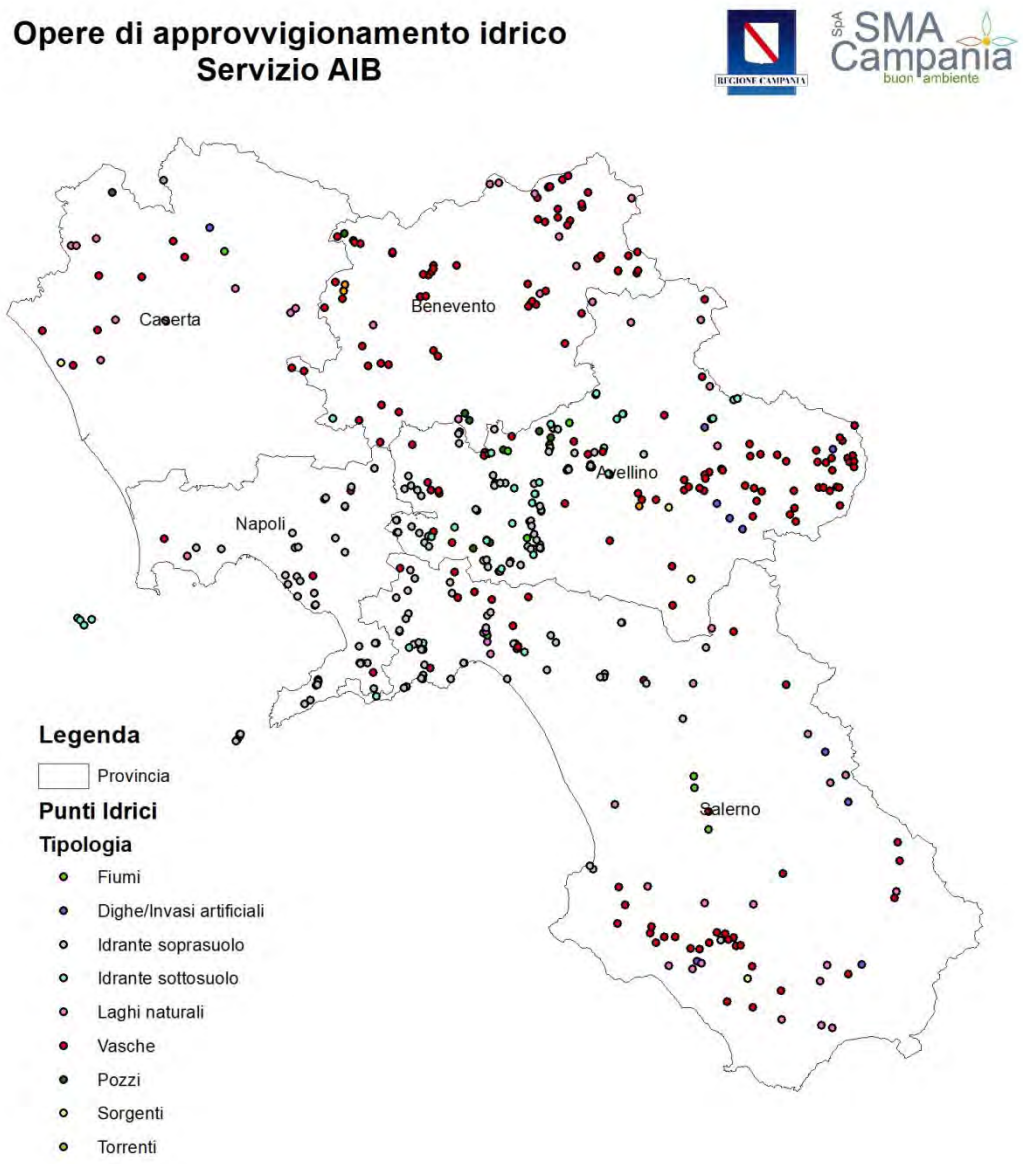
- invasi artificiali;
- invasi naturali;
- anse o slarghi dei principali corsi d'acqua;
- vasche antincendio;
- vasche private ad uso agricolo o industriale;
- piscine private o pubbliche

a cui ovviamente si aggiunge il mare, utile ai mezzi aerei impiegati nell'attività di spegnimento degli incendi delle aree boscate prossime alle zone costiere.
Soprattutto per i punti d'acqua utili ai mezzi aerei, considerando che, per consentire una efficacia azione a seguito dell'intervento del velivolo risulta che siano ubicati ad una distanza (lineare) dall'area boscata che brucia non superiore ai 5 km, per alcune particolari aree della regione non si ritiene sufficiente il numero di punti d'acqua attualmente disponibili ed occorre che si provveda ad un loro ulteriore potenziamento. Particolare attenzione va posta verso le vasche smontabili da porre in fase operativa in prossimità degli incendi; esse al contrario di quelle in muratura, oltre a non determinare alcun impatto ambientale, consentono flessibilità d'impiego potendo seguire l'avanzamento del fronte del fuoco.

| Province | Laghi naturali | | Dighe/Invasi artificiali | | Fiumi | | Vasche | | Torrenti | Sorgenti | Pozzi | Idranti soprassuolo | Idranti sottosuolo | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | totali | di cui accessibili da mezzi aerei | totali | di cui accessibili da mezzi aerei | totali | di cui accessibili da mezzi aerei | totali | di cui accessibili da mezzi aerei | | | | | | |
| Avellino | **0** | 0 | **11** | 9 | **3** | 0 | **91** | 17 | 0 | 3 | 12 | 57 | 24 | **201** |
| Benevento | **9** | 9 | **1** | 1 | **1** | 1 | **46** | 8 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | **58** |
| Caserta | **5** | 5 | **3** | 3 | **2** | 2 | **6** | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | **17** |
| Napoli | **1** | 1 | **0** | 0 | **0** | 0 | **4** | 4 | 0 | 0 | 0 | 34 | 0 | **39** |
| Salerno | **4** | 4 | **18** | 12 | **6** | 2 | **49** | 38 | 2 | 14 | 2 | 43 | 11 | **149** |
| **TOTALE regione Campania** | **19** | **19** | **33** | **25** | **12** | **5** | **196** | **71** | **3** | **17** | **14** | **135** | **35** | **464** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

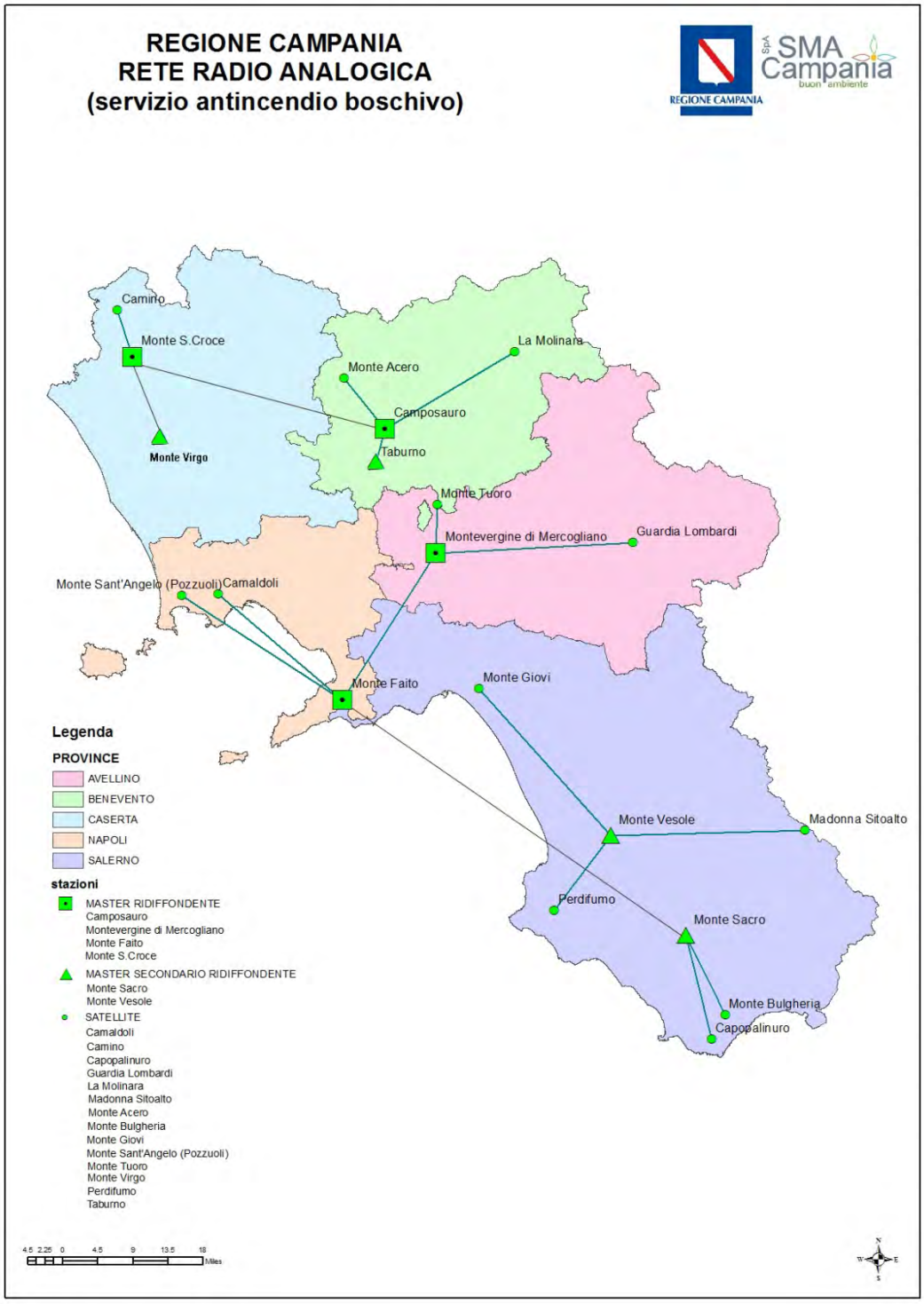



## 18 LA RETE RADIO REGIONALE

La Regione Campania utilizza una propria rete radio analogica per le comunicazioni inerenti all'Antincendio Boschivo, che consente il collegamento via etere di tutte le strutture (sedi), degli automezzi (veicolari) e delle squadre (portatili) di tutti gli enti coinvolti in tale servizio.
La rete radio ha una dislocazione dei ponti ripetitori come riportata nella figura seguente.
La gestione delle comunicazioni con i mezzi aerei del concorso Nazionale, cioè dei velivoli attivati attraverso il COAU, avviene invece attraverso radio TBT in frequenze aereonautiche AM.
Dall'anno 2006 è diventata operativa l'isoonda unica regionale, particolarmente utile per le comunicazioni con i mezzi aerei regionali; mentre, generalmente, ogni provincia ha una frequenza differente e specifica.



fonte: http://burc.regione.campania.it




Nell'ambito della programmazione regionale dei fondi PO FESR Campania 2014÷2020, appostati sull'obiettivo specifico 5.3 dell'O.T. 5 (Azione 5.3.1. "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio) è stata progettata ed è in fase di completamento la nuova rete radio regionale di Protezione Civile.

Ad ultimazione interventi, costituenti il primo dei due stralci funzionali del progetto generale, entrerà in esercizio la nuova rete radio regionale di protezione civile, composta da una dorsale pluricanale in ponte radio ad alta capacità, per le comunicazioni voce-dati con elevata affidabilità e sicurezza, preposta, fra l'altro, alla gestione delle comunicazioni in emergenza con elevati livelli di interoperabilità fra le diverse strutture operative coinvolte (Protezione Civile, volontariato



fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, emergenza sanitaria 118 e Vigili del Fuoco) e/o funzionali allo svolgimento dei compiti e delle attività di prevenzione e controllo dei rischi naturali, anche in tempo reale e con particolare riferimento ai fenomeni meteo-idrogeologici avversi e agli incendi boschivi e di interfaccia.

La fase realizzativa per il primo lotto funzionale prevede la realizzazione di un Sistema Regionale di comunicazioni radio composto da:

- **Dorsale in ponte radio digitale a larga banda**, realizzata in tecnologia full IP con configurazione a doppio anello, in grado di assicurare la connessione della SORU di Napoli con le reti radio di Protezione Civile e 118 nella provincia di Napoli e con le sedi dei seguenti soggetti istituzionali:
  - **Protezione Civile:** SORU Napoli, San Marco Evangelista;
  - **Emergenza Sanitaria 118:** Centrale Operativa Ospedale del Mare Napoli;
  - **Vigili del Fuoco:** Direzione Regionale Campania Napoli e Comando Provinciale Napoli;
  - **Genio Civile:** Napoli, Salerno, Avellino e Benevento (la sede di Caserta non è stata indicata in quanto territorialmente il sito individuato è quello di San Marco Evangelista).

Le sedi connesse realizzano una rete privata wireless virtuale protetta (WAN) dedicata alle comunicazioni voce e dati per l'emergenza.

- **Reti radio di Protezione Civile** composte da due reti radio semiregionali operanti in gamma VHF 160MHz e denominate:
  - NORD: copertura radio delle province di Caserta, Benevento e Avellino;
  - SUD: copertura radio delle province di Napoli e Salerno.

Ciascuna delle due reti radio semiregionali bicanali è di tipo DMR Tier 2 simulcast dual-mode ed è costituita da un canale radio dedicato al servizio "Istituzionale" ed un canale radio dedicato al servizio "Volontariato". Sono assicurati i servizi radio di comunicazione voce sia digitale DMR che analogica ed i servizi dati di messaggistica e localizzazione delle apparecchiature radio che operano sul territorio.

- **Sistema Terra-Bordo-Terra (TBT),** operante in gamma VHF, per le comunicazioni con gli elicotteri nell'area della provincia di Napoli**.**
- **Rete radio 118** per la copertura della provincia di Napoli, operante in gamma UHF 450MHz composta da:
  - una macrocella radio bicanale con ridiffusori a standard DMR Tier 3 multiaccesso simulcast;
  - una macrocella radio monocanale con ridiffusori a standard DMR Tier 2 simulcast dual-mode, predisposta per essere ampliata su tutto il territorio regionale.
- **Rete radio VVF** per la copertura della città di Napoli, operante in gamma VHF 73MHz composta da una macrocella radio monocanale con ridiffusori a standard DMR Tier 2 simulcast dual-mode per la copertura della città di Napoli ed equipaggiata per essere collegata alla dorsale monocanale nazionale e alla dorsale pluricanale CRUN.
- **Sala Operativa Unificata SORU** per la gestione delle comunicazioni radio voce/dati (chiamate, messaggistica, localizzazione, integrazione radiotelefonica e radio-radio, registrazione).

La realizzazione degli interventi previsti nell'appalto in corso di realizzazione prevede la fornitura di n. 13 "terminali per posto fisso" da installare presso siti ritenuti funzionali alla gestione operativa delle possibili emergenze. I destinatari individuati per l'installazione dei suddetti terminali fissi, previa opportuna intesa, sono:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la Sala Operativa Regionale Unificata che coordina a livello regionale gli interventi connessi alla gestione delle emergenze sul territorio regionale;

i cinque capoluoghi di Provincia in quanto Enti territorialmente di riferimenti per la gestione di eventuali emergenze:

2. Comune di Napoli
3. Comune di Salerno
4. Comune di Caserta
5. Comune di Benevento
6. Comune di Avellino

gli Enti coinvolti per competenza territoriale e/o per ruolo istituzionale nella pianificazione del rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei):

7. Ente Parco del Vesuvio
8. Comune di Pozzuoli

gli Enti locali aventi un ruolo partecipativo nelle attività di volontariato e di gestione delle emergenze e ritenuti strategici per la posizione territoriale in ambito regionale:

9. Comune di Ischia
10. Comune di S. Antonio di Camerota
11. Comune di Baronissi
12. Comune di Piedimonte Matese
13. Comune di Ariano Irpino

Il Sistema Regionale di comunicazioni radio previsto nella prima fase realizzativa è stato dimensionato per poter assicurare i seguenti futuri potenziamenti:

- Estensione della connettività a larga banda a tutto il territorio regionale mediante l'ampliamento della dorsale in ponte radio digitale;
- Aumento del traffico radio offerto dalla rete di radiocomunicazione di Protezione Civile, che oggi ha assunto anche il compito di coordinamento dell'Antincendi Boschivo, anche mediante riarticolazione su base provinciale delle attuali macrocelle radio ad estensione semiregionale;
- Realizzazione della Sala Situazioni di Protezione Civile secondaria di back up, con funzione di "disaster-recovery", presso la sede operativa di San Marco Evangelista, con completamento delle strutture tecnologiche della SORU di Napoli;
- Estensione del sistema di comunicazione Terra-Bordo-Terra TBT con gli elicotteri, a tutto il territorio regionale;
- Estensione a livello regionale del sistema di radiocomunicazioni per l'Emergenza Sanitaria 118 a standard DMR Tier 3 e Tier 2 in conformità al Decreto ministeriale;
- Adeguamento del parco apparati terminali tramite l'acquisizione di nuovi terminali radio digitali (portatili, veicolari e posti fissi) in conformità allo standard DMR Tier 2 e Tier 3, postazioni di gestione locale da attivare presso i principali COM ed unità mobile per "sistema mobile integrato".

L'evoluzione consentirà inoltre l'integrazione di ulteriori servizi, deputati anch'essi al controllo del territorio ed alla gestione operativa delle emergenze, di competenza di Enti sia regionali che nazionali, che potranno essere erogati a medio e lungo termine.

I nuovi servizi che potranno entrare a far parte del Sistema, beneficiando di quanto già realizzato dalla Regione, e nel rispetto del mantenimento della propria indipendenza nella gestione operativa sono:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Servizio di spegnimento incendi nelle aree forestali** mediante la digitalizzazione del sistema di radiocomunicazione esistente delle Comunità Montane con l'impiego di tecnologie per la realizzazione di una rete radio digitale conforme allo standard europeo DMR Tier 2 e Tier 3 e con il riutilizzo delle frequenze VHF già assegnate o la fornitura di nuovi sistemi ove mancanti;
- **Servizio di sicurezza comunale** mediante l'aggiornamento dei sistemi radio delle Polizie Locali Comunali, obsoleti, disomogenei e non interoperabili, attraverso la realizzazione di macrocelle simulcast DMR Tier 3 e Tier 2
- **Altri Enti di sicurezza** mediante la possibilità di integrazione con le centrali operative di Enti che operano nella Sicurezza nella Regione Campania, quali ad esempio, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Polizia Penitenziaria, etc…

Il personale operante sul territorio potrà effettuare comunicazioni con utenti che appartengono ad altri servizi, previa autorizzazione, indipendentemente dalla tipologia di terminale radio in dotazione (gamma di frequenza VHF/UHF, modalità di funzionamento Tier 2 o Tier 3) e dal canale radio su cui è operativo.

L'integrazione dei nuovi servizi con la SORU di Protezione Civile costituisce elemento fortemente qualificante per soddisfare in modo efficiente ed affidabile le accresciute esigenze di comunicazioni in fonia e di trasmissione dati fra gli utenti che operano nelle emergenze consentendo l'interoperabilità tra i vari Enti.

# 19 INTERVENTI SELVICOLTURALI PER IL RECUPERO DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO

## 19.1 Aspetti normativi

Le prescrizioni normative per gli interventi di recupero dei boschi percorsi dal fuoco, sono definite dettagliatamente nell'art. 77 del Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8 "Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)"

Art. 77
Norme per i boschi ed i pascoli danneggiati dal fuoco

1 Nei boschi e nei pascoli danneggiati o distrutti dal fuoco, si applicano i divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui all'articolo 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 «legge quadro in materia di incendi boschivi» e ss.mm.ii..
2 Nei boschi di latifoglie il proprietario deve eseguire, al più presto possibile e, comunque, non oltre la successiva stagione silvana, la succisione delle piante e delle ceppaie compromesse dal fuoco, per favorire la rigenerazione, rinettando la tagliata.
3 Ove il proprietario o possessore non vi provveda, potrà sostituirsi ad esso l'Ente delegato competente, con ordinanza del Presidente dell'Ente medesimo.
4 Nelle fustaie di conifere percorse dal fuoco, in sede di ricostituzione, dovranno essere rilasciate le piante vive provviste di strobili, con funzione di porta seme, in ragione di un massimo 50 piante per ettaro, se provviste di semi piccoli ad ampio raggio di disseminazione (pino d'aleppo, pino marittimo, pino nero, cipresso, abete, ecc.) e di un massimo 100 piante per ettaro, se di pino domestico. Dopo la rinnovazione del bosco, le piante potranno rimanere in situ come legno morto, quale substrato per la diffusione di organismi saproxilici.
5 Nei progetti di ricostituzione boschiva dovranno essere opportunamente segnalate le piante ancora vitali.
6 Per gli interventi di cui al presente articolo deve essere prodotta, 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente. Entro tale periodo detto Ente effettuerà i controlli in loco.
7 Nelle aree di cui al comma 1 sono vietate la raccolta degli asparagi, per un anno, e la raccolta dei prodotti del sottobosco nonché la coltura agraria.
8 Sui soprassuoli di cui all'articolo 10 comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, sono vietate per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche.
9 Per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici, l'Ente delegato territorialmente competente, con l'eccezione



fonte: http://burc.regione.campania.it

di quanto disposto per le aree naturali protette statali dall'articolo 10 della legge n. 353/2000, rilascia specifica autorizzazione.

10 Nelle aree gravemente danneggiate o distrutte da incendi l'esercizio del pascolo è vietato:

a) per 10 anni, nel solo caso dei boschi, in osservanza delle prescrizioni dell'articolo 10, comma 1 della legge n. 353/2000;

b) per un anno, nel caso delle aree pascolive di cui all'articolo 126, comma 1.

## 19.2 Aspetti selvicolturali

L'art. 4, comma 2, della L.353/2000 prevede di porre in essere specifici "interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti" agli incendi boschivi. In questa prospettiva, assume peculiare rilevanza l'attivazione di misure selvicolturali idonee a favorire le capacità intrinseche di recupero dell'ecosistema danneggiato. Nei piani di gestione forestale antincendio dovrà, quindi, essere identificato il tipo di interventi da attuare dopo il passaggio del fuoco, con operazioni coerenti con le caratteristiche ecologiche delle cenosi interessate e tali da poter coadiuvare in modo ottimale i meccanismi naturali di recupero post-incendio, basati sull'emissione di polloni oppure sulla riproduzione per seme.

La rapida emissione e crescita dei nuovi polloni è favorita dalla presenza di apparati radicali ben sviluppati, sopravvissuti all'incendio, che possono utilizzare la grande quantità di elementi nutritivi facilmente assimilabili presenti nel suolo dopo il passaggio del fuoco.

Le specie che mantengono la riproduzione gamica (per seme) come forma principale di rinnovazione, sono invece generalmente adattate a passaggi del fuoco meno frequenti e hanno, quindi, un'alta probabilità di raggiungere la maturità sessuale. I meccanismi che consentono, o favoriscono, l'insediamento della nuova generazione sono molteplici. Tra i principali: seme leggero, trasportabile dal vento dai soprassuoli limitrofi per la colonizzazione della zona percorsa da incendio; strobili serotini, la cui apertura è possibile solamente con alte temperature che distruggono il rivestimento di resina permettendo alle scaglie di aprirsi e rilasciare i semi; germinazione indotta dal fuoco per rottura del tegumento del seme, come in molte leguminose (ad esempio, la *Robinia pseudoacacia*), o stimolata dal calore per interruzione della dormienza, come nei rovi (gen. *Rubus*) e nei cisti (gen. *Cistus*); precoce produzione dei frutti con semi vitali come in alcune specie a riproduzione sessuata obbligatoria (obligate seeder) che vivono in stazioni in cui è breve l'intervallo tra un incendio e l'altro.

Risulta evidente come molte specie arboree forestali, in particolare mediterranee, presentino molti caratteri favorenti un'elevata resilienza intrinseca, e siano dunque potenzialmente in grado di garantire un'ottima capacità di recupero dopo il passaggio del fuoco ai soprassuoli da esse edificati.

Le modalità di ricostituzione post-incendio praticate in ossequio alla normativa amministrativa spesso non tengono conto di ciò e non risultano le più idonee per agevolare la naturale tendenza della vegetazione a ritornare allo stadio pre-disturbo attraverso un processo di cosiddetta autosuccessione (Leone, 1995).

Gli interventi selvicolturali di ricostituzione vanno letti alla luce delle acquisizioni sui modi, i tempi, le strategie di recupero che le biocenosi forestali adottano per superare l'alterazione di equilibrio connessa al passaggio del fuoco e vanno in tal senso orientati a favorire i meccanismi naturali che permettono la rinnovazione dell'individuo o della popolazione dopo il passaggio del fuoco.

Ciò è tanto più importante allorché si opera in aree protette.

Al fine di conciliare tutte le esigenze di recupero delle biocenosi percorse dal fuoco, in generale gli interventi di bonifica dovranno essere attuati alla fine del primo inverno successivo all'evento, nel caso in cui la rinnovazione sia abbondante e uniformemente distribuita nello spazio; mentre conviene che siano generalmente posticipati almeno alla fine della seconda stagione vegetativa nel caso di basse densità e rinnovazione distribuita tendenzialmente a gruppi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le latifoglie, nel caso di boschi percorsi dal fuoco, si possono di frequente osservare ceppaie deperienti. Per favorire il ripristino dell'efficienza e della produttività delle ceppaie, si può intervenire con le operazioni di succisione e di tramarratura. Queste tecniche consistono in particolari modalità di taglio della ceppaia: nella succisione, il taglio viene effettuato raso terra, nella tramarratura sotto il livello del suolo e la ceppaia, in genere, viene ricoperta con terra (Ciancio et al., 1983).

In molte situazioni, all'incendio in bosco segue in pochissimi anni il sopravvento di arbusti (*Cistus*, *Rubus*, *Crataegus*, ecc.), che possono bloccare la successione vegetazionale anche per decenni e che possono rendere necessarie apposite ripuliture a favore dei soggetti da seme. Le ripuliture sono in particolare convenientemente eseguibili a beneficio di quei gruppi di semenzali che si formano dopo annate di piena sementazione. Le ripuliture dovrebbero essere estese a una superficie significativa, anche se comporta grossi oneri economici. Pertanto, al fine di coniugare l'esigenza del recupero dell'area percorsa dal fuoco con le valutazioni economiche legate al ripristino, questa pratica colturale potrebbe essere limitata ai casi in cui la rinnovazione risulti del tutto deficitaria, soggetta a forte mortalità per competizione interspecifica, come, ad esempio, spesso avviene nelle pinete litoranee percorse dal fuoco (Leone, 1995).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2019 - 2021

art.3 Legge 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)

art.14 Legge Regionale n.12/2017

## Parte seconda

REGIONE CAMPANIA

Protezione Civile

fonte: http://burc.regione.campania.it

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

**1 INTRODUZIONE ..... 6**
**2 RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 6**
**3 CONTENUTI E FINALITÀ DEL PIANO ..... 8**
**4 IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA ..... 9**
*4.1 Caratteristiche morfologiche ..... 10*
*4.2 Caratteristiche climatiche ..... 13*
4.2.1 Andamento delle precipitazioni nell'anno 2018 ..... 17
4.2.2 Andamento delle temperature nell'anno 2018 ..... 18
*4.3 Zone fitoclimatiche ..... 20*
*4.4 Il patrimonio forestale campano ..... 20*
4.4.1 Ripartizione del patrimonio forestale per provincia campana ..... 21
4.4.2 Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo ..... 22
4.4.3 Le foreste demaniali regionali ..... 23
4.4.4 Proiezioni ed anticipazione dei dati rilevati nel Terzo INFC (2015) ..... 24
**5 IL DECISION SUPPORT SYSTEM - SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLE DECISIONI ..... 24**
*5.1 La APP mobile SMA Campania ..... 26*

**ATTIVITÀ DI PREVISIONE ..... 28**

**6 LA RETE DI MONITORAGGIO METEOROLOGICA ..... 28**
**7 ANALISI DEL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI ..... 34**
*7.1 I fattori predisponenti ..... 34*
*7.2 Le cause di innesco: l'attività investigativa dei Carabinieri Forestale ..... 35*
**8 LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SU SCALA REGIONALE ..... 37**
*8.1 La Carta della pericolosità ..... 38*
8.1.1 La Carta della probabilità di incendio ..... 38
*8.2 La Carta della gravità ..... 43*
*8.3 La Carta del rischio e le sue molteplici utilità ..... 47*
**9 LA SERIE STORICA DEGLI INCENDI BOSCHIVI IN CAMPANIA ..... 48**
*9.1 Statistica descrittiva dell'anno 2018 e raffronto con il 2017 ..... 51*
*9.2 Distribuzione settimanale ..... 54*
*9.3 Distribuzione degli incendi nelle ore giornaliere ..... 55*
9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Avellino ..... 56
9.3.2 Andamento degli incendi nella provincia di Benevento ..... 56
9.3.3 Andamento degli incendi nella provincia di Caserta ..... 57
9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Napoli ..... 57
9.3.1 Andamento degli incendi nella provincia di Salerno ..... 58
*9.4 Distribuzione territoriale ..... 58*
9.4.1 I Comuni campani maggiormente danneggiati dagli incendi del 2018 ..... 60
9.4.2 Gli eventi incendiari di maggiore estensione del 2018 ..... 60
*9.5 La durata degli incendi ..... 61*
*9.6 Analisi degli incendi per classi di superficie danneggiata ..... 62*
*9.7 Impiego delle squadre di spegnimento ..... 63*
*9.8 Impiego della flotta aerea nell'anno 2018 ..... 65*

**ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ..... 67**

**10 NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ..... 67**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**11 LA SELVICOLTURA PREVENTIVA ... 69**
*11.1 Investimenti PSR nelle attività di prevenzione incendi e di ripristino delle aree percorse dal fuoco ... 70*
11.1.1 La SottoMisura 8.3.1 ... 70
11.1.2 La SottoMisura 8.4.1 ... 71
*11.2 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici a cura di SMA Campania ... 72*
*11.3 Adozione della tecnica del fuoco prescritto ... 73*
*11.4 Le attività di prevenzione condotte nelle aree protette ... 76*
11.4.1 Attività condotte nei Parchi Nazionali ... 77
11.4.2 Attività condotte nei Parchi Regionali ... 78
**12 LA VIABILITÀ FORESTALE ... 81**
**13 I VIALI TAGLIAFUOCO ... 83**
**14 I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI ... 84**
**15 IL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO ... 85**
**16 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PATTUGLIAMENTO E AVVISTAMENTO ... 86**
**17 LE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER LE ATTIVITÀ AIB ... 87**
**18 LA RETE RADIO REGIONALE ... 89**
**19 INTERVENTI SELVICOLTURALI PER IL RECUPERO DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO ... 93**
*19.1 Aspetti normativi ... 93*
*19.2 Aspetti selvicolturali ... 94*

## PARTE SECONDA

**LA LOTTA ATTIVA ... 96**
*19.3 Gli Enti coinvolti ... 96*
*19.4 La Regione Campania ... 96*
*19.5 Il Centro Funzionale Decentrato (CFD) ... 97*
19.5.1 La Sala Operativa Regionale Unificata dello STAFF di Protezione Civile – Emergenza e Post Emergenza ... 97
19.5.2 Le Sale Operative Provinciali Integrate ... 99
19.5.3 I Centri Operativi Territoriali ... 100
*19.6 Gli Enti Delegati (Comunità Montane e Province) ... 101*
19.6.1 I Centri Operativi degli Enti Delegati ... 102
19.6.2 I Nuclei Operativi degli Enti Delegati ... 102
*19.7 La SMA Campania ... 103*
19.7.1 Le sedi operative ... 105
*19.8 I Vigili del Fuoco ... 107*
*19.9 Le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile ... 108*
*19.10 I Carabinieri Forestale ... 109*
*19.11 Il ruolo dei Comuni ... 110*
*19.12 Le Prefetture ... 111*
**20 LA FLOTTA AEREA REGIONALE ... 111**
**21 LA FLOTTA AEREA NAZIONALE ... 112**
**22 LE PROCEDURE OPERATIVE: IL MODELLO DI INTERVENTO ... 112**
*22.1 I periodi di riferimento ... 113*
*22.2 Sistema di allertamento per il rischio incendi boschivi e di interfaccia ... 114*
*22.3 Stati di allertamento regionali ... 115*
*22.4 Fasi di allerta per le strutture regionali di protezione civile ... 116*
22.4.1 Fase di PREALLERTA ... 117
22.4.2 Fase di ATTENZIONE ... 117



fonte: http://burc.regione.campania.it

22.4.3 Fase di PREALLARME....117
22.4.4 Fase di ALLARME....118
*22.5 Flusso informativo e catena di comando e controllo....119*
*22.6 Il Coordinamento....119*
22.6.1 Coordinamento Volontariato per attività di Protezione Civile e Assistenza alla Popolazione....120
*22.7 Gruppo di Valutazione....121*
*22.8 Avvistamento di un incendio e spegnimento....121*
*22.9 Gestione degli incendi notturni....125*
*22.10 Impiego delle squadre in ambiti extra-territoriali....126*
*22.11 Rapporti con le Prefetture....126*
*22.12 Interventi di interfaccia con le zone urbanizzate....126*
*22.13 Disattivazione elettrodotti....129*
*22.14 Organizzazione AIB nel periodo di non massima pericolosità....130*
**23 LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI AIB....130**
*23.1 Le tipologie di rischio e le misure protettive e preventive atte a ridurlo....133*
23.1.1 Rischio termico da irraggiamento e convezione....134
23.1.1 Rischio termico conduttivo....134
23.1.1 Rischio da immersione termica....135
23.1.1 Rischio ambientale derivante da attività svolte a basse temperature....136
23.1.1 Rischio derivante dalla abbondante presenza di fumo....136
23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo di attrezzi manuali....137
23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo del decespugliatore....137
23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo della motosega....138
*23.2 Comportamenti per ridurre al minimo i rischi in attività AIB....139*
*23.3 I rischi in attività di spegnimento di incendi di interfaccia urbano - foresta....144*
**24 LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE....144**
*24.1 Corso di formazione iTER DSS per il personale di Sala Operativa....145*
*24.2 Corso di formazione per nuovi DOS delle Comunità Montane....145*
*24.3 Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi....146*
*24.4 Attività informativa a cura dell'Ufficio Stampa di Regione Campania....148*
*24.5 I campi scuola estivi di Protezione Civile....148*

**ALLEGATO ELENCO COMUNI CAMPANI E SUPERFICI DANNEGGIATE DAL FUOCO – ANNO 2018 (FONTE: DSS)....152**

**ALLEGATO PREVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

**ALLEGATI CARTOGRAFICI**

- CARTA MAGNITUDO INCENDI 2009-2018
- CARTA MAGNITUDO INCENDI 2018
- CARTA RISCHIO INCENDI
- CARTA USO SUOLO CAMPANIA
- CARTA DURATA INCENDI ANNO 2018
- CARTA CLASSI DI SUPERFICIE DANNEGGIATE DAL FUOCO anno 2018
- CARTA OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ATTIVITA' AIB
- CARTA RETE NATURA 2000
- CARTA Parchi Nazionali, Parchi Naturali Regionali e Riserve Naturali
- CARTA ENTI DELEGATI (Comunità Montane e Province/Città Metropolitana di Napoli)



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE SECONDA



fonte: http://burc.regione.campania.it

## La Lotta Attiva

### 19.3 Gli Enti coinvolti

Di seguito si descrivono le competenze associate ad ogni Ente coinvolto nella organizzazione della Lotta Attiva agli Incendi Boschivi dove, in relazione a quanto definito dalla L. 353/2000 e alla L.R. 12/2017, il coordinamento delle attività sono assicurate dalla Regione Campania.

### 19.4 La Regione Campania

Le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, definite dal vigente quadro normativo statale e regionale e quelle per gli incendi nelle aree d'interfaccia urbano-rurale sono assicurate dalle strutture regionali di protezione civile, secondo ruoli e compiti, come di seguito definiti.
Tali ruoli e compiti sono individuati nell'ambito della presente pianificazione e dei derivanti protocolli operativi A.I.B., attuati nel periodo di massima pericolosità.
La pianificazione, orientata agli aspetti di protezione civile relativi alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale, viene a configurarsi come sinergica e complementare a quella specifica AIB, relative allo spegnimento e alla bonifica delle aree percorse dal fuoco.
La partecipazione delle strutture tecniche operative regionali è regolamentata, in relazione allo stato di allerta attivato, dalle Delibere di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2002 e n. 854 del 7 marzo 2003.
Il dispositivo programmato tende ad un potenziamento del sistema di prevenzione e soccorso A.I.B., per un periodo giornaliero, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 durante tutto il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi.
Gli Enti interessati, di seguito indicati in dettaglio, concorreranno al dispositivo, nelle attività connesse alla campagna antincendio, secondo quanto di seguito descritto.
Ovviamente, al verificarsi di eventi di eccezionale gravità o in presenza di condizioni meteo particolarmente favorevoli all'innesco di incendi boschivi, si potranno e dovranno disporre ulteriori azioni di potenziamento in termini di unità impiegate e/o prolungamento del tempo di attivazione per fronteggiare le eventuali sopravvenute emergenze.
La D.G. per i Lavori Pubblici e Protezione Civile è chiamata, in virtù dei compiti assegnati dal complesso quadro normativo nazionale e regionale in materia di protezione civile ad assolvere i nuovi compiti oltre a quelli già assegnati in passato.
In sintesi, in maniera esplicativa e non esaustiva, assicurerà le:

- attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per gli incendi boschivi, compreso il coordinamento dei soggetti coinvolti a seguito di convenzioni e/o accordi;
- attività di concorso per il contrasto agli incendi di interfaccia;
- organizzazione e utilizzo del volontariato;
- attività di salvaguardia e tutela della popolazione da rischi e danni derivanti da incendi di interfaccia e boschivi;
- attività derivanti dall'Accordo Quadro con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco approvato con Delibera di G.R. n. 222 del 20/05/2019.

La Direzione, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, dichiarato con decreto del Direttore Generale della Protezione Civile, assicura le attività di previsione attraverso il Centro



fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzionale Decentrato che, recepito il bollettino di suscettività messo a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile, analizza, per il territorio regionale, le condizioni di rischio, tenendo conto della variabilità spaziale e temporale delle condizioni meteorologiche in atto e previste, con particolare riferimento ai campi di vento, all'umidità relativa dell'aria e alla temperatura, fornendo alla Sala Operativa Regionale Unificata ogni informazione utile all'individuazione delle criticità attese, in termini di propagazione degli incendi boschivi.

## 19.5 Il Centro Funzionale Decentrato (CFD)

Il Centro Funzionale Decentrato provvede, ai sensi delle DD.G.R. n. 6940/2001 e 1262/2003 e del D.P.G.R. n. 299/2005, all'elaborazione sistematica delle previsioni meteorologiche sul territorio regionale e alla valutazione degli effetti al suolo indotti dagli eventi meteorologici attesi e/o in atto.
Quotidianamente, sulla base dei dati e dei modelli analizzati, viene emesso il bollettino meteorologico regionale a fini di protezione civile, validato e trasmesso alla contigua Sala Operativa Regionale Unificata e da questa diffuso a tutti i circa 600 soggetti istituzionali, facenti parte del sistema integrato di protezione civile (Dipartimento della Protezione Civile, amministrazioni centrali e periferiche dello stato, settori regionali ed enti locali, gestori dei servizi e delle infrastrutture, etc.).
In presenza di particolari situazioni meteorologiche, stimate sulla base dell'analisi degli output della modellistica previsionale numerica, il CFD provvede all'emissione di specifici avvisi di protezione civile, relativi alle criticità previste in relazione all'insorgere di condizioni di rischio per la popolazione (idrogeologico, idraulico, meteomarino, da ondate di calore, etc.).
Nelle fasi di allertamento del sistema di protezione civile, il CFD controlla H24 l'evoluzione della situazione meteorologica, attraverso il monitoraggio in tempo reale delle grandezze significative, individuate ai fini della valutazione dell'entità del rischio e dei potenziali danni attesi sul territorio.
In relazione al rischio incendi boschivi e di interfaccia, il CFD, per tutto il periodo di massima pericolosità dichiarato dal Presidente della Giunta Regionale, analizzato il bollettino di suscettività messo a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile, valuta le condizioni meteorologiche in atto e/o previste nel breve termine (fino a 72 ore), con particolare riferimento ai campi di vento, all'umidità relativa dell'aria e alla temperatura e fornisce alla Sala Operativa Regionale Unificata ogni informazione utile all'individuazione delle criticità attese connesse alle condizioni meteo in atto e previste.

### *19.5.1* La Sala Operativa Regionale Unificata dello STAFF di Protezione Civile – Emergenza e Post Emergenza

La Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.), struttura incardinata nello Staff di Protezione Civile - Emergenza e Post Emergenza, assicura la gestione, sull'intero territorio regionale, di tutte le situazioni di crisi o di emergenza, con funzionalità di tipo continuativo, nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni, festivi compresi, con reperibilità dei dipendenti regionali, avvalendosi, in caso di necessità, anche dei rappresentanti dei VV.F., degli Enti Locali e delle associazioni del Volontariato di protezione civile.
La S.O.R.U. assicura, inoltre, i collegamenti e la circolazione dell'informazione tra i vari Enti coinvolti nella gestione delle emergenze e la Presidenza della Giunta Regionale.
La S.O.R.U. riceve le eventuali segnalazioni provenienti da Enti o dai cittadini, dopo una prima validazione le inoltra alle S.O.P.I. competenti per territorio per il prosieguo delle attività di contrasto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il flusso di attività parte dalla prima osservazione dell'incendio e termina con la bonifica e chiusura dell'intervento di estinzione, attribuendo ai diversi soggetti impegnati nell'intervento compiti ben definiti.
Il sistema prevede che la gestione dell'evento sia di competenza della Sala Operativa Provinciale Integrata (S.O.P.I.) competente per territorio.
Alla S.O.R.U. competono i compiti di coordinamento degli interventi di tutti i mezzi aerei, comunque a disposizione della Regione per l'intervento diretto sul fuoco.
La S.O.R.U. richiede l'intervento dei mezzi aerei nazionali, tramite il Centro Operativo Aereo Unificato, C.O.A.U. In caso di concomitanza di richiesta da parte delle sale provinciali, valuta eventuali priorità, e dispone di conseguenza le schede di richiesta tramite il sistema on line "COAU" del Dipartimento indicando la scala di priorità d'intervento al Centro Operativo.
La S.O.R.U. mantiene i contatti con le S.O.P.I. provinciali ed il C.O.A.U., fino al termine delle operazioni di spegnimento aggiornando la scheda mezzo nazionale, on line, con le informazioni ricevute dalla S.O.P.I. (ora d'arrivo del mezzo sull'evento, ora inizio lanci, numero di lanci, soste per rifornimento, ora fine lanci e ora abbandono dell'evento).
La S.O.R.U. coordina, inoltre, qualsiasi altro intervento di rilevanza regionale inerente alle attività di contrasto degli incendi boschivi provvedendo a chiedere alle Prefetture di valutare la necessità e/o opportunità di convocare il CCS per fronteggiare adeguatamente incendi di notevoli dimensioni e/o che minacciano centri abitati.
In caso di eventi di particolare estensione e gravità, promuove intese con altre Amministrazioni dello Stato o di altre Regioni ai fini della predisposizione di interventi coordinati.
La S.O.R.U. in caso di eventi interprovinciali o di emergenze regionali collegate agli incendi boschivi, richiede l'intervento congiunto di personale e mezzi di Uffici diversi e prende contatti con le Regioni limitrofe in caso di incendi interessanti zone boscate poste ai confini.
La S.O.R.U. in caso in cui una S.O.P.I. non dispone di squadre d'intervento, si concerta con le altre S.O.P.I. per inviare squadre operative nella provincia in difficoltà.
La S.O.R.U. fornisce informazioni sulle attività in essere al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, e concorda con lo stesso la possibilità di fronteggiare emergenze extra regionale anche con l'utilizzo di mezzi regionali, purché le esigenze interne non ne motivino l'impossibilità.
La S.O.R.U. informa le SUOPR delle regioni limitrofe di incendi nei pressi del confine regionale e di concerto ne coordina le azioni.
La S.O.R.U. raccoglie i dati sugli eventi verificatisi ed in atto trasmessi dalle Sale Operative Provinciali, li organizza rendendoli fruibili per le diverse necessità.
Dispone, inoltre, del nodo centrale del sistema informatizzato, collegato con le Sale Operative Provinciali e quelle degli Enti Delegati confluenti nel sistema AIB, che, nell'ambito del territorio regionale, fornisce in tempo reale tutte le informazioni utili per una efficiente gestione degli incendi boschivi: coordinate per i mezzi aerei, località, estensione degli incendi, antropizzazione, ecc..
La S.O.R.U inoltre:

- si coordina con le sale operative di: Dipartimento della Protezione Civile, Prefetture, VV.F.; ANAS; Autostrade; Capitanerie di Porto; Reti Ferroviarie; Aeroporti; ed altri servizi essenziali di rilevanza regionale, inerenti alla prevenzione e alla lotta agli incendi boschivi e, in particolar modo, agli incendi d'interfaccia; raccoglie ed elabora i dati inerenti agli incendi d'interfaccia;
- coordina, per la parte di competenza della Regione, le emergenze di rilevanza regionale per incendi boschivi in aree di interfaccia;
- provvede a contattare i referenti del Comune interessato dall'evento al fine di consentire l'allertamento delle proprie strutture operative e degli uffici locali competenti per la verifica



fonte: http://burc.regione.campania.it

della tipologia d'incendio e per l'eventuale attivazione dei servizi e provvedimenti connessi agli incendi di interfaccia e/o assistenza alla popolazione.
- esegue gli opportuni accertamenti sulla natura dell'evento;
- accerta l'operatività dei mezzi e delle squadre abilitate alle attività di supporto per lo spegnimento degli incendi per il loro invio su eventi di particolare gravità quando richiesti dalle S.O.P.I.;
- acquisisce dal Centro Funzionale le informazioni disponibili relative alle condizioni meteo in atto e attese a breve termine;
- provvede, su richiesta della S.O.P.I., ad inviare sui luoghi dell'incendio ulteriori squadre di Volontari e personale della Direzione;
- chiede l'attivazione delle opportune strutture di coordinamento dei soccorsi.

### *19.5.2 Le Sale Operative Provinciali Integrate*

Le S.O.P.I. sono il centro di coordinamento per il territorio di competenza e sono funzionalmente dipendenti dalle relative U.O.D. – Genio Civile e Presidio di Protezione Civile.
Le Sale Operative, nell'ambito del proprio territorio, hanno piena autonomia nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta ove non in contrasto con i compiti propri della Sala Operativa Regionale e si uniformano alle linee direttive tracciate nel presente Piano, specie nei rapporti con gli Enti Delegati e con le altre Amministrazioni.
A tali strutture sono affidati i seguenti compiti:
- raccolta e inoltro alle strutture territoriali delle segnalazioni incendi pervenute e loro immediata classificazione tra incendio di interfaccia o incendio rurale;
- inoltro alla S.O.R.U. di richieste di intervento dei mezzi aerei regionali e nazionali provenienti dal personale abilitato;
- coordinamento delle attività delle squadre operative e dei mezzi terrestri di tutti i soggetti partecipanti al Sistema A.I.B.;
- attivazione, coordinamento, impiego e dislocazione delle unità delle Organizzazioni di Volontariato afferenti alla S.O.P.I.;
- provvedono, su proposta del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), ad inviare sui luoghi dell'incendio le squadre di Volontari e personale della Direzione;
- nel caso di incendio duraturo e di vasta estensione che minacci zone di interfaccia, chiedono l'attivazione delle opportune strutture di coordinamento dei soccorsi.
- contattare Enti o Amministrazioni per le problematiche connesse alle emergenze in atto;
- informare la S.O.R.U. in relazione a situazioni per cui occorre valutare l'eventuale disattivazione delle linee elettriche;
- collaborazione con le forze di polizia; chiusura temporanea di strade comunali, provinciali o statali; costituzione di unità speciali di intervento
- raccordare le amministrazioni delegate per la mobilità delle squadre di pronto intervento su incendi extra territoriali;
- raccolta e trasmissione dei dati giornalieri sugli eventi spenti ed in atto;
- programmare e coordinare il pattugliamento sul territorio;
- fornire informazioni dettagliate tramite strumentazione elettronica alla S.O.R.U. per la migliore valutazione dello scenario d'evento regionale;
- fornire informazioni alla S.O.R.U. in caso di incendi nei pressi del confine regionale.

Appare opportuno sottolineare che le sale operative provinciali rappresentano il punto focale della attività di coordinamento di tutti gli Enti ed Organizzazioni che partecipano alle attività di



fonte: http://burc.regione.campania.it

antincendio boschivo. Si precisa, altresì, che, nelle more della formale costituzione e attivazione delle S.O.P.I., ai fini del presente modello organizzativo e in relazione a tutti gli altri aspetti e/o contenuti del Piano triennale, devono intendersi le S.O.U.P. quali strutture equivalenti, in via temporanea e provvisoria, alle S.O.P.I.
É obbligo e cura di ogni soggetto operante, qualunque sia l'ente o organizzazione di appartenenza, notiziare la S.O.P.I. delle attività in atto e della conclusione delle stesse.
Per ogni evento dovranno essere forniti i dati relativi all'incendio oggetto dell'intervento.
Al rientro in sede della squadra dovrà essere comunicato alla S.O.P.I. la rimessa in disponibilità della stessa.
Le S.O.P.I., inoltre, tramite la S.O.R.U., potranno chiedere il concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile per ogni altra eventuale necessità.

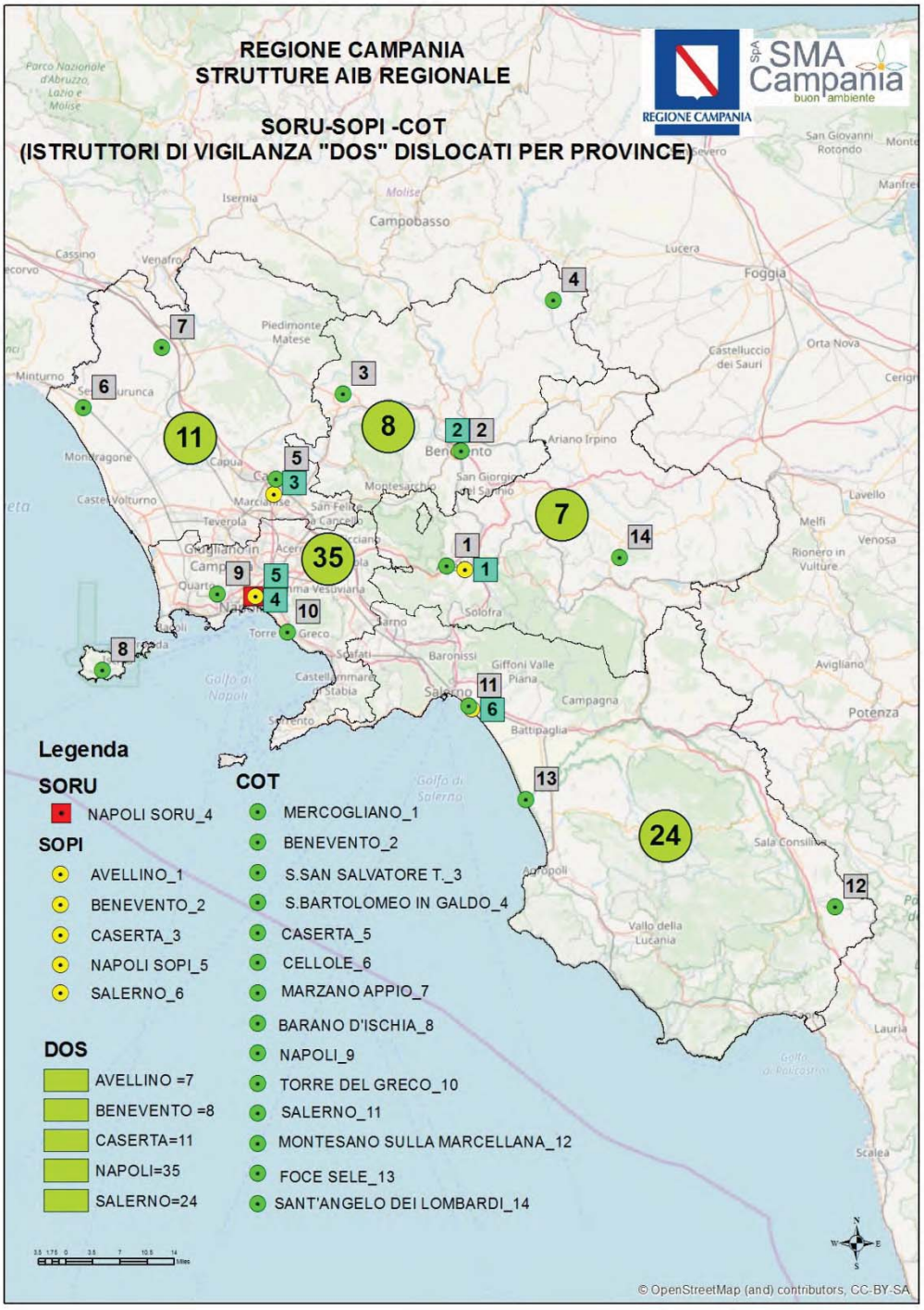
### *19.5.3* ***I Centri Operativi Territoriali***

A livello territoriale la struttura regionale impegnata nelle attività di estinzione è il Centro Operativo Territoriale, funzionalmente dipendente dalla U.O.D. Genio Civile – Presidio di Protezione Civile, che interviene sugli incendi boschivi, sotto il coordinamento della competente S.O.P.I., con mezzi e uomini propri.
I C.O.T. sono dislocati su tutto il territorio regionale e strategicamente posizionati in zone baricentriche rispetto al patrimonio boschivo a maggior rischio d'incendio.
Durante il periodo di massima pericolosità dagli incendi svolgono funzioni di supporto logistico per i mezzi speciali, e con il personale assegnato, integrano le attività di spegnimento delle squadre operative degli altri Enti e Amministrazioni.
Il personale Istruttore Tecnico di Policy AIB con la qualifica di Direttore delle Operazioni Spegnimento (D.O.S.) potrà essere designato dalla S.O.P.I. di competenza ad assumere tale ruolo.
Le funzioni e i compiti del D.O.S. sono riportate più avanti in uno specifico paragrafo dedicato.
Gli addetti AIB in servizio presso i C.O.T. e le altre strutture AIB della Regione effettuano inoltre attività di pattugliamento e di avvistamento.
Di seguito nella tabella e nella mappa si riportano gli orari di apertura e la ubicazione sul territorio delle strutture di Regione Campania impegnate nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, incardinate nella DG Lavori Pubblici e protezione civile:

| Struttura | Orario |
|---|---|
| Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) | h 24 – 7/7 - 4 turni alternati da 12 ore |
| Sala Operativa Provinciale Integrata (S.O.P.I.) Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno | 08.00 – 20.00 7/7 turni alternati da 12 ore |
| Centri Operativi Territoriali (C.O.T.) | 08.00 – 20.00 7/7 turni alternati da 12 ore |
| Presidio Regionale San Marco | 08.00 – 20.00 7/7 turni alternati da 12 ore |
| Centro Funzionale U.O.D. | Turni secondo D.D. 4/2015 |



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 19.6 Gli Enti Delegati (Comunità Montane e Province)

L'art. 2 della L.R. n.11/96 e ss.mm.ii. assegna agli Enti Delegati Comunità Montane, Amministrazioni Provinciali e Città Metropolitana di Napoli, tra le altre, le funzioni di difesa del patrimonio boschivo della regione Campania dagli incendi boschivi, oltre che attraverso la realizzazione degli interventi di prevenzione, anche nell'ambito della lotta attiva.

In regione Campania sono individuate, come meglio rappresentate nella mappa che segue:

- n.20 Comunità Montane;
- n.4 Province (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno);
- la Città Metropolitana di Napoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti gli enti su indicati, per meglio svolgere le attività di contrasto agli incendi boschivi, sono organizzati in Centri Operativi Territoriali e Nuclei Operativi Territoriali.

### *19.6.1* ***I Centri Operativi degli Enti Delegati***

I COED sono attivati dagli Enti Delegati nel periodo di massima pericolosità e dovranno garantire la presenza di almeno una squadra di pronto intervento per la lotta attiva al fuoco.
Essi sono istituiti di norma presso la sede l'Ente.
Ad essi vengono attribuite le seguenti competenze:

- piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie delle U.O.D. Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- attivare e mantenere i contatti con la S.O.P.I. competente per territorio per assolvere a tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi di incendi boschivi;
- coordinamento dei propri Nuclei Operativi Delegati.

Al COED sono preposti uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente e comunicati alle rispettive U.O.D. Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
I Centri Operativi saranno permanentemente in contatto radio-telefonico con le S.O.P.I.

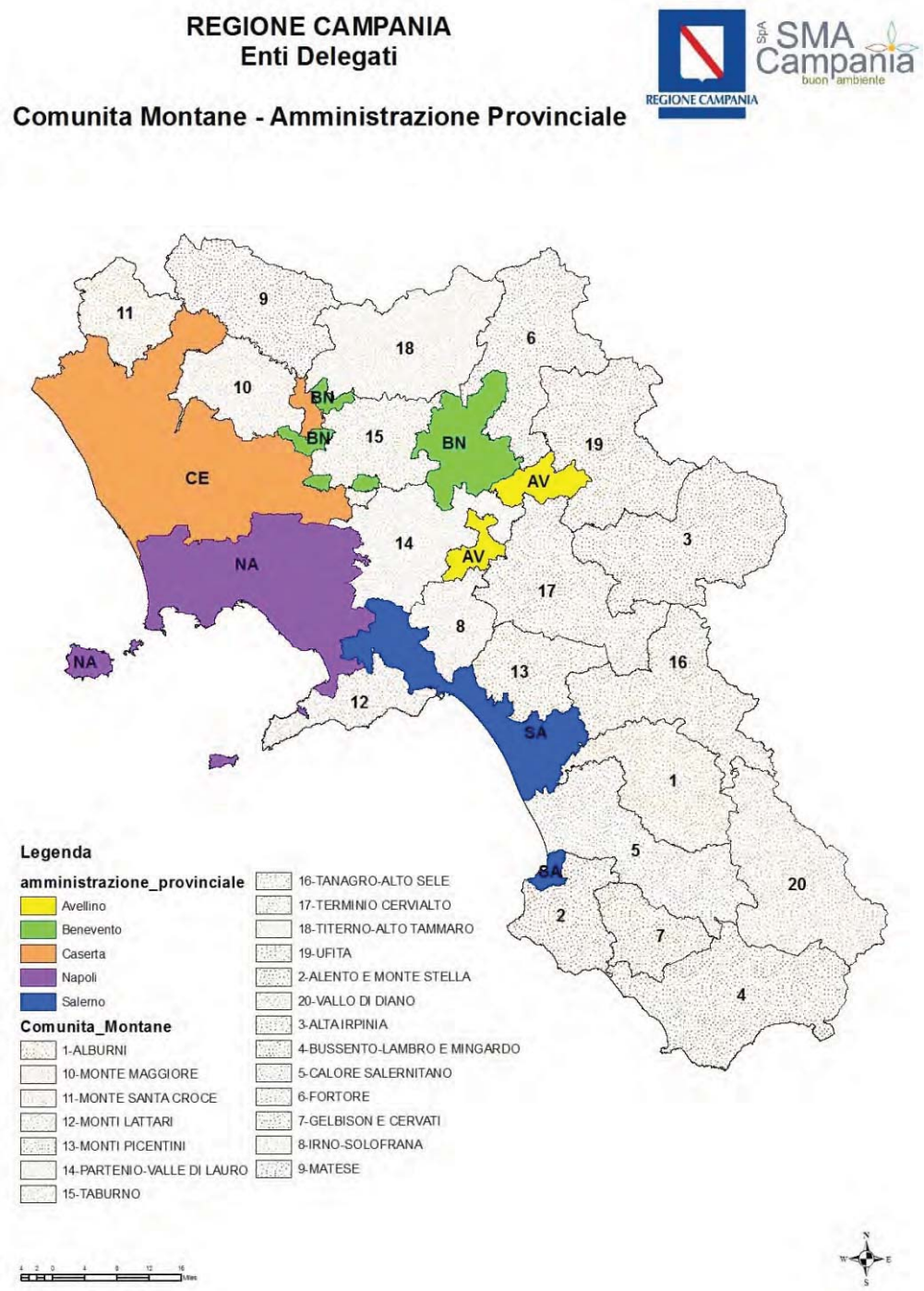
### *19.6.2* ***I Nuclei Operativi degli Enti Delegati***

I NOED, nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi.
Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati, cercando di estinguere il fuoco nel più breve tempo possibile, per limitare al massimo il danno al patrimonio boschivo.

| Struttura | Orario |
|---|---|
| Amministrazioni Provinciali (COED E NOED) | 08.00 – 20.00 7/7 |
| Comunità Montane (COED E NOED) | 08.00 – 20.00 7/7 |



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 19.7 La SMA Campania

La SMA Campania è una società in *house providing* della Regione Campania, le cui attività sono finalizzate alla prevenzione e contrasto degli incendi nelle aree boschive, al risanamento ambientale, al monitoraggio del territorio, al riassetto idrogeologico, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, all'accrescimento del pregio ambientale, al potenziamento dell'azione di bonifica dei siti inquinati sul territorio regionale, al miglioramento dei sistemi di gestione del rischio e di supporto alla pianificazione strategica e territoriale, al miglioramento delle reti depurative.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio di antincendio boschivo, oltre ad essere una attività condotta dalla società sin dall'anno della sua costituzione (2001), rappresenta di fatto, unitamente al servizio di manutenzione boschiva e di prevenzione dei rischi naturali antropici, l'attività principale della società regionale.
I ruoli e compiti della SMA Campania nel servizio di antincendio boschivo e, più in generale, nelle attività di protezione civile sono chiaramente definiti negli artt. 9 e 14 della citata L.R. n.12 del 22 maggio 2017 "Sistema di Protezione Civile in Campania", ovvero:

art.9 (Funzioni e compiti degli enti e delle società partecipate):

1. Gli enti e le società partecipate regionali del polo ambientale e del governo del territorio concorrono al funzionamento del sistema di protezione civile regionale.
2. Gli enti e le società, di cui al comma 1, operano in stretto raccordo con le altre strutture regionali competenti in materia di salvaguardia territoriale e di difesa del suolo, allo svolgimento di funzioni di gestione e di implementazione dei sistemi tecnologici ed organizzativi, nonché alle attività di prevenzione, monitoraggio e previsione e al supporto delle attività logistiche, informative e formative.
3. Gli enti e le società, di cui al comma 1, fanno parte della Colonna mobile regionale con proprio personale, mezzi ed attrezzature. Essi accedono alle misure di sostegno previste dall'articolo 4, comma 4. In caso di dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, può autorizzare gli enti e le società di cui al comma 1 a prestare servizio al di fuori del territorio della Regione Campania.

art.14 (Incendi Boschivi):

1. La Giunta regionale, con piano approvato, nel rispetto dei principi della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) programma in sinergia con la società SMA Campania (Sistemi per meteorologia e l'ambiente) i criteri direttivi di cui ai successivi comma, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

   ……..
4. La protezione civile regionale interviene con SMA Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo. Il raccordo avviene attraverso la Sala operativa regionale e le SOPI territorialmente competenti.

Per lo svolgimento del servizio AIB, la SMA Campania impiega il proprio personale dislocato presso unità logistiche presenti su tutto il territorio regionale. Nello specifico, il personale dedicato alle attività è dislocato presso:

- n.15 unità territoriali denominate Basi Territoriali;
- n.5 Sale Operative provinciali Integrate (S.O.P.I.) e presso la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.), oltre che presso la Sala Operativa del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni a Vallo della Lucania, a supporto della SOPI Salerno;
- presso gli uffici tecnico/amministrativi di Caserta e Napoli.

Inoltre, per le attività di manutenzione dell'intero parco tecnologico, sono attive due strutture operative ubicate a Caserta (Area Nord) e a Fisciano (Area Sud).
Il personale impiegato è quindi così differenziato:

- impiegati tecnici, organizzati in apposite unità logistiche, delegati alla progettazione, alla direzione tecnica dei cantieri, al supporto alla gestione delle Sale Operative, al programmazione delle attività e al management di commessa;
- impiegati amministrativi, delegati a garantire la gestione amministrativa dei cantieri, il supporto alla struttura tecnica nella gestione delle squadre di operai, il supporto amministrativo e il management aziendale;
- operai, organizzati in squadre operative, delegati all'esecuzione delle attività programmate.

Il personale impiegato è diversamente organizzato sia in termini numerici che funzionali a seconda del periodo di intervento. Infatti l'attività di antincendio boschivo è suddivisa nei due noti macroperiodi:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- periodo di non massima pericolosità, presumibilmente coincidente con i mesi da fine ottobre a metà giugno;
- periodo di massima pericolosità, presumibilmente coincidente con i mesi da metà giugno a fine ottobre.

A seguito di opportuna analisi operata dalla Regione Campania UOD Genio Civile – Presidio di Protezione Civile di Salerno che ha fatto seguito a riunioni pregresse intercorse con l'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano ed Alburni, nel rispetto comunque dei ruoli e delle competenze delle strutture di Regione Campania adibite alle attività di Protezione Civile e definite nella L.R.12/2017, si è attivato un presidio tecnico di SMA Campania presso la Sala del Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano e Alburni, con funzioni di supporto della SOUP/SOPI Salerno. Tale decisione si è resa opportuna a seguito della notevole estensione territoriale e della altrettanto notevole copertura boschiva della provincia di Salerno, caratterizzata fra l'altro e da sempre dal più alto numero di eventi incendiari che ogni anno interessano la fitocenosi forestale. Al fine di meglio controllare il patrimonio forestale il Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano e Alburni ha infatti installato un elevato numero di telecamere di videosorveglianza, le cui immagini convergono proprio presso la Sala Operativa ubicata a Vallo della Lucania (Sa).
Gli orari di lavoro del personale SMA Campania sono distinti a seconda del periodo di impiego e nello specifico:

- nel periodo di non massima pericolosità viene svolto un turno unico lunedì-venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:10. E' garantita dal lunedì al venerdì una squadra AIB composta da almeno 4 operatori per ogni singola Base Territoriale, mentre il sabato, la domenica ed i festivi è garantita una squadra AIB per singola provincia. Inoltre, nello stesso periodo è garantita, con gli stessi orari sopra indicati, la presenza sia il personale amministrativo delle BT che il personale delle SOPI, per il supporto alla gestione del servizio. Il personale tecnico della SORU svolge attività su due turni, sette giorni su sette dalle 08:00 alle 21:00 con almeno due unità per singolo turno. Il personale tecnico destinato presso la Sala Operativa del PN del Cilento e Vallo di Diano, struttura a supporto della SOPI Salerno, osserverà dal lunedi al venerdi turno pomeridiano 11:50-20:00, al fine di garantire nei giorni feriali copertura completa 8:00 – 20:00 per l'intero territorio della provincia di Salerno;
- nel periodo di massima pericolosità il personale dislocato presso le Basi Territoriali svolge un doppio turno di lavoro sette giorni su sette, coprendo la fascia oraria che va dalle ore 08:00 alle ore 21:00; mentre il personale dislocato presso le SOPI e il personale dislocato presso la Sala Operativa del Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano a Vallo della Lucania, struttura di supporto alla SOPI Salerno, coerentemente agli orari di apertura delle strutture regionali, con apposita turnazione garantisce copertura dell'orario dalle 08:00 alle 20:00 con almeno due unità per l'intera fascia oraria di apertura giornaliera. Il personale tecnico della SORU, svolge attività su due turni sette giorni su sette dalle 08:00 alle 21:00 con almeno due unità per turno.

### *19.7.1* ***Le sedi operative***

Di seguito si riportano due tabelle che riportano la distribuzione del personale ubicato presso le sedi operative SMA Campania:

- personale tecnico presso le Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI) e la Sala Operativa Regionale Unificata (SORU);
- personale tecnico presso la Sala Operativa del Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano e Alburni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- personale operaio distribuito presso le Basi Territoriali, adibito alla lotta attiva con l'indicazione delle relative squadre garantite per turno di lavoro.

Ai numeri sotto riportati devono aggiungersi:

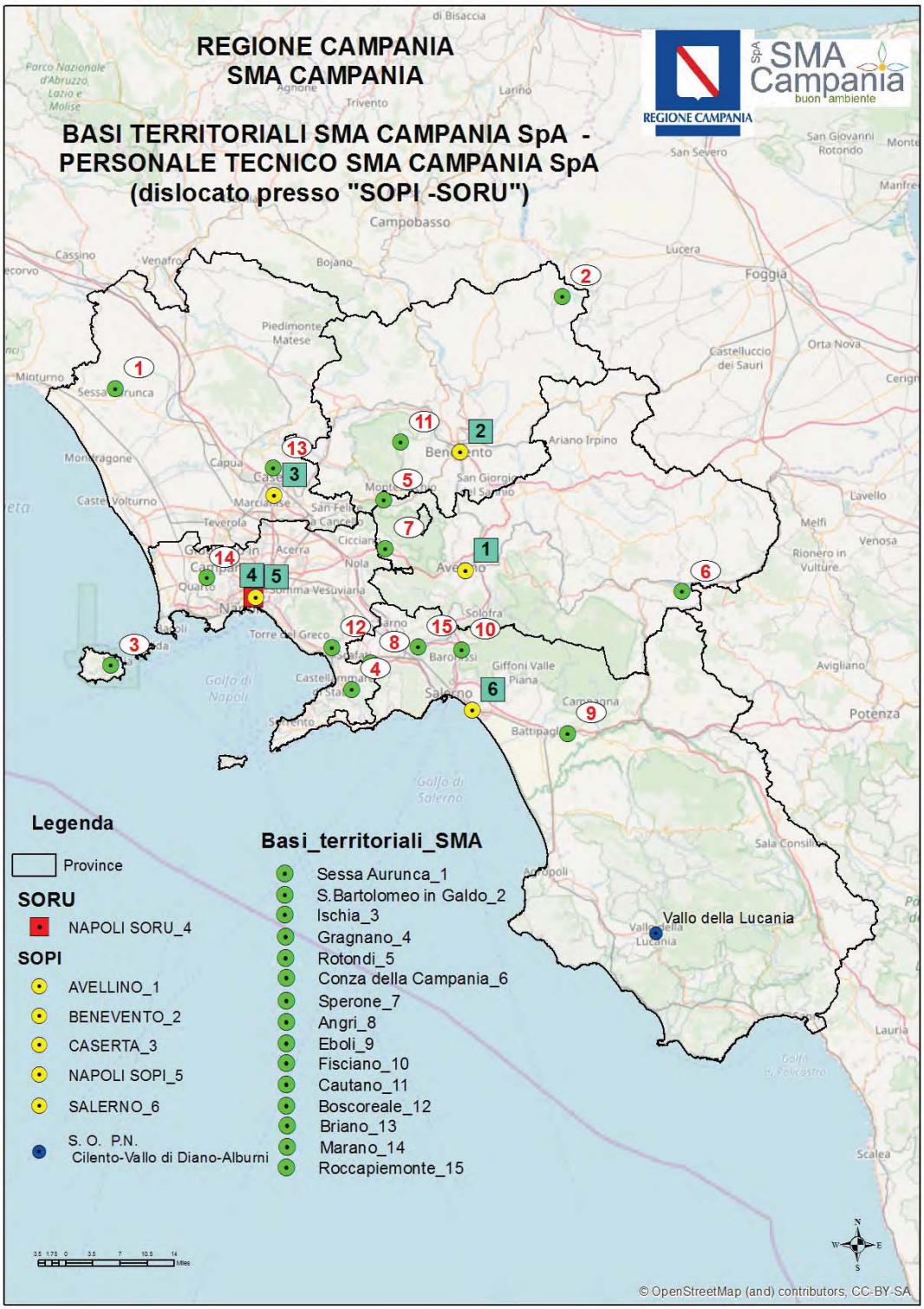
- personale operaio distribuito presso le Basi Territoriali, non adibito alla lotta attiva e che effettua attività di pattugliamento e avvistamento nelle aree indicate dalle rispettive SOPI;
- personale amministrativo presso le Basi Territoriali e SOPI/SORU;
- personale tecnico e amministrativo presso la sede legale e presso la sede tecnico-amministrativa di Caserta.

| provincia | Base Territoriale | composizione personale idoneo alla lotta attiva | I Turno | II Turno | squadre per giorno (turnazione 7 giorni a settimana) |
|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | Conza della Campania | 12 | 1 | 1 | 2 |
| | Rotondi | 13 | 1 | 1 | 2 |
| | Sperone | 12 | 1 | 1 | 2 |
| | tot. provinciale | 37 | 3 | 3 | 6 |
| Benevento | Cautano | 14 | 1 | 1 | 2 |
| | S.Bartolomeo in G. | 5 | 0 | 1 | 1 |
| | tot. provinciale | 19 | 1 | 2 | 3 |
| Caserta | Briano | 12 | 1 | 1 | 2 |
| | Sessa Aurunca | 20 | 1 | 1 | 2 |
| | tot. provinciale | 32 | 2 | 2 | 4 |
| Napoli | Boscoreale | 14 | 1 | 1 | 2 |
| | Gragnano | 15 | 1 | 1 | 2 |
| | Ischia | 12 | 1 | 1 | 2 |
| | Marano | 19 | 1 | 1 | 2 |
| | tot. provinciale | 60 | 4 | 4 | 8 |
| Salerno | Angri | 12 | 1 | 1 | 2 |
| | Eboli | 13 | 1 | 1 | 2 |
| | Fisciano | 14 | 1 | 1 | 2 |
| | Roccapiemonte | 13 | 1 | 1 | 2 |
| | tot. provinciale | 52 | 4 | 4 | 8 |
| | totale regionale | 200 | 14 | 15 | 29 |

| SOPI/SORU | impiegati tecnici n. |
|---|---|
| SORU Napoli | 8 |
| SOPI Napoli | 6 |
| SOPI Salerno | 8 |
| SOPI Caserta | 6 |
| SOPI Benevento | 6 |
| SOPI Avellino | 6 |
| Sala Operativa PN Cilento-Vallo di Diano e Alburni (supporto alla SOPI Salerno) | 7 |
| TOTALE | **47** |



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 19.8 I Vigili del Fuoco

Il D. Lgs. n.1 del 2018 "Codice di Protezione Civile" negli artt.3, 10 e 13 individua i Presidenti delle Regioni quali autorità territoriali di Protezione Civile e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della protezione civile.

L'art. 7 della Legge Quadro n.353 del 2000 prevede che, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi, le singole Amministrazioni Regionali possano stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'impiego di personale e mezzi del Corpo Nazionale del Vigili del Fuoco.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In aggiunta, il D. Lgs. n.177 del 2016 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato", in particolare l'art.9, attribuisce al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sulla base di accordi di Programma, il concorso con le Regioni nel contrasto agli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi di terra e aerei.
Alla luce delle suindicate disposizioni, con Delibera di Giunta Regionale n.222 del 20/05/2019 è stata approvato l'"Accordo di Programma Quadro tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambientale ed ecosistema, gestione dei rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2019-2021".
All'Accordo di Programma farà seguito apposita convenzione per definire i termini e le modalità del concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Campania, alle attività di spegnimento degli incendi boschivi, nell'ambito della pianificazione regionale di Protezione Civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio, nei limiti delle risorse stanziate dalla Regione nel bilancio gestionale.
Il potenziamento del dispositivo di coordinamento e soccorso del Corpo Nazionale VV.F. si esplica mediante l'approntamento di squadre VV.F. destinate all'antincendio boschivo, di unità DOS, nonché eventualmente di presidi del personale VV.F. presso la SORU/SOUPR nel periodo a maggior rischio di incendi boschivi, secondo il Piano Tecnico Organizzativo straordinario, concordato tra Direzione Regionale VV.F. Campania e Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania.
Nell'ambito del Piano Tecnico Organizzativo per il concorso alla lotta agli incendi boschivi (PTO), la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Campania dispone l'impiego di squadre aggiuntive di Vigili del Fuoco richiamate in servizio, per il periodo definito nello stesso, assicurandone la presenza nei distaccamenti, individuati dalla Regione Campania in funzione della pericolosità delle aree a maggior rischio incendio boschivo.
Sia le squadre aggiuntive che il personale DOS dei Vigili del Fuoco (quest'ultimo, se designato dalla S.O.P.I.), nel rispetto della normativa vigente, sono attivati e coordinati dalle SOPI competenti per territorio e/o SORU. Può essere anche prevista, presso la S.O.R.U./S.O.U.P.R., la presenza di unità di personale dei VV.F.
Le squadre VV.F. sono formate ciascuna da n.5 vigili del fuoco che effettuano, nel periodo decretato di Massima Allerta agli incendi boschivi, un servizio diurno dalle 8.00 alle 20.00, salvo situazioni particolari legate a pericoli contingenti nelle quali potranno essere impegnate in orari diversi.
Per l'attività di coordinamento delle squadre AIB impegnate in scenari operativi classificati come "incendi di interfaccia" e in collaborazione del DOS designato dalla SOPI/SOUPP, è prevista la presenza di n.1 unità ROS VV.F., con la squadra di competenza.

## 19.9 Le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile

Il concorso delle organizzazioni del volontariato di protezione civile è, di norma, regolamentato dalla stipula di apposite convenzioni che, nel rispetto delle competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, tendono ad assicurare il supporto del Volontariato prioritariamente nelle azioni di contrasto agli incendi d'interfaccia e di soccorso alla popolazione in stretta collaborazione con i Sindaci dei Comuni interessati da situazioni emergenziali, in attuazione delle misure contenute nei rispettivi PEC per il rischio specifico, con i VV.F. e con il personale della Protezione Civile Regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, nelle citate convenzioni sono definiti i termini e le modalità del concorso delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile necessarie per garantire capacità d'intervento operativo, sia in fase di prevenzione che in caso di crisi e di emergenza, attraverso il diretto impiego dei propri associati nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e d'interfaccia.
Le organizzazioni impegnate sono quelle che, nell'Elenco territoriale della Campania di cui alla DGR 75/2015, hanno ottenuto il riconoscimento del Modulo "Antincendio Boschivo e di Interfaccia" ovvero hanno dimostrato:

a) che gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le normative vigenti e che sono in regola con tutti gli eventuali permessi, collaudi e certificazioni previste;
b) di possedere una squadra di min. 5 volontari, maggiorenni, qualificati e formati, ove per formazione si intende anche l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
c) che per le attività A.I.B. ogni operatore è munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività specifica. I dispositivi sono idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti. Ovvero che tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati sono conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
d) che ogni operatore è stato sottoposto sorveglianza sanitaria specifica per la mansione svolta, fornendo copia della idonea certificazione sanitaria;
e) che ogni operatore inserito nel modulo operativo è coperto da polizza assicurativa infortuni e R.C. per la specifica attività svolta;

In assenza delle citate convenzioni ed in presenza di situazioni di crisi derivanti dallo svilupparsi di incendi si fa ricorso alle attivazioni della S.O.R.U. che, attingendo sempre dall'Elenco territoriale, invia le organizzazioni di volontariato, in regola, a supporto delle squadre di VV.F. o del personale regionale con l'obbligo di rispettare le disposizioni impartite dai ROS o DOS, intervenuti sui luoghi dell'incendio.
Il volontariato organizzato sarà impiegato compatibilmente con le risorse stanziate nel bilancio gestionale, solitamente appostate sul cap. 1149 "*spese per attività di soccorso e di gestione della emergenza di competenza regionale compresa la stipula di apposita convenzione, consulenza, contributi vari a soggetti, impegnati in attività di protezione civile, contributi e rimborsi alle strutture regionali, agli enti locali, alle organizzazioni di volontariato, spese per le esercitazioni, contributi alle strutture regionali, enti locali, alle comunità montane*", che prevede annualmente la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato in attività emergenziali.

## 19.10 I Carabinieri Forestale

Il Decreto Legislativo n.177 del 19 agosto 2016 ha stabilito l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, a cui sono state attribuite, dal 1 gennaio 2017, la maggior parte delle funzioni e le competenze già assicurate dal Corpo in materia forestale, ambientale e agroalimentare, ovvero:

- la prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari;
- la prevenzione e la repressione dell'inquinamento delle acque;
- la lotta contro il traffico e lo smaltimento illeciti di rifiuti;
- la tutela del patrimonio faunistico e naturalistico nazionale e alla valutazione del danno ambientale;
- la vigilanza e il controllo delle convenzioni internazionali a tutela delle foreste e della biodiversità vegetale e animale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sorveglianza delle aree naturali protette (ad eccezione delle acque marine che vi confinano);
- il contrasto al commercio illegale e alla detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, tutelati ai sensi della Convenzione CITES.

Sono state invece trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, fra le altre, le competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei.
In data 2 maggio 2019, la Regione Campania ha sottoscritto con il Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo una apposita convenzione "per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale".
Nell'ambito di tale accordo, si segnalano le seguenti attività riconducibili alla prevenzione degli incendi boschivi ed altre attività di protezione civile:
Tutela del patrimonio ambientale regionale:

- collaborazione nelle attività di monitoraggio, nonché di prevenzione e repressione degli illeciti a danno degli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa del suolo, in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n.706/2017 e n. 833/2017;
- sorveglianza dei pachi, aree protette e riserve regionali, delle aree rientranti nella rete Natura 2000;

Prevenzione degli incendi boschivi ed altre attività di protezione civile:

a) prevenzione, attraverso i servizi di controllo del territorio, anche aerei, dei comportamenti pericolosi in materia di incendi boschivi, in attuazione delle previsioni della legislatura regionale, nonché dei connessi adempimenti;
b) raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della legge n.353/2000;
c) collaborazione e supporto tecnico nelle attività di prevenzione, mediante la promozione di idonee misure selvicolturali di gestione e manutenzione degli ecosistemi forestali;
d) attività di monitoraggio e previsione del pericolo neve e valanghe, garantendo il rilievo dei dati connessi alle condizioni del manto nevoso nei campi standard Meteomont, nonché, su richiesta del Centro Funzionale Multirischi della Protezione Civile Regione Campania, rilievi itineranti e fuori campo standard, attività di elaborazione di apposito bollettino e allertamento del Centro Funzionale Multirischi;
e) concorso di sicurezza in montagna;
f) attività di formazione ed aggiornamento professionale, da svolgersi anche presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (Ce), in materia di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, mediante l'ausilio del programma Forest Fire Area Simulator (FFAS).

## 19.11 Il ruolo dei Comuni

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n.12 del 22 maggio 2017, i Comuni, nell'ambito del proprio territorio, esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge e provvedono:

a) alla rilevazione, alla raccolta, alla elaborazione ed all'aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile;
b) alla predisposizione ed all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali e intercomunali di emergenza che devono provvedere anche all'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a eventuali situazioni di crisi e di emergenza;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle associazioni locali di protezione civile, dei servizi urgenti, compresi quelli assicurati dalla polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure dettate dai piani di emergenza di cui alla lettera b);
d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul territorio;
e) all'attivazione dei servizi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
f) alla promozione della diffusione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile.

I Comuni possono rendere disponibili locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.
Al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge n.12/2017, il Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, assume la direzione dei servizi di soccorso di emergenza e di crisi ed assistenza alla popolazione, provvede agli interventi necessari e ne dà immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Regione.

### 19.12 Le Prefetture

Le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, collaborano con la Regione Campania e, in particolare, con le SOPI e la SORU, quando necessario, per il coordinamento delle Forze dell'Ordine, promuovendo attività di controllo del territorio per prevenire comportamenti irresponsabili o dolosi, per organizzare servizi di vigilanza e per effettuare le necessarie indagini. Le Prefetture possono attivarsi per superare eventuali difficoltà relative alla disponibilità di aeroporti, al traffico aereo, al trasporto di carburante per i mezzi aerei regionali e a trasferimenti particolari di personale e mezzi impiegati per il Servizio AIB, come ad esempio per eventuali necessità che si dovessero verificare per il trasporto di personale dalla terraferma alle isole.

## 20 LA FLOTTA AEREA REGIONALE

Con la sottoscrizione del contratto Rep. N.15547 del 16/01/2019, che ha fatto seguito regolare bando di gara, è stato affidato apposito servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri per il periodo 01/10/2018-31/12/2020 all'ATI di cui è capogruppo la società Heliwest Srl. Tale attività si esplica mediante l'impiego di n.7 elicotteri e consiste in:

- spegnimento degli incendi boschivi con acqua o miscela ritardante e perlustrazione per avvistamento ai fini della prevenzione;
- trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e Protezione Civile;
- operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e/o di collegamento aereo per la lotta agli incendi e Protezione Civile;
- prestazioni per particolari servizi di pubblica utilità, di tutela dell'ambiente, di soccorso pubblico;
- riprese fotografiche, cinematografiche e televisive;
- trasporto di attrezzature e personale specializzato per l'installazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione e/o di interesse di Protezione Civile;
- attività di prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali.

Gli elicotteri della flotta aerea regionale impiegati nel contrasto agli incendi boschivi sono dotati n. 3 velivoli di cestelli tipo bamby per il pescaggio di acqua e n. 3 velivoli di serbatoi ventrali, oltre che un sistema di acquisizione e trasmissione localizzazione satellitare automatico della posizione dell'aeromobile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La dislocazione sul territorio regionale prevede l'impiego di un elicottero bimotore per 365 giorni consecutivi, con un minimo di 200 ore di volo annuali, e di sei elicotteri monomotore per 90 giorni consecutivi all'anno, questi ultimi per un totale di 720 ore di volo per ogni annualità.
Nell'ottica di un impiego ottimale nel periodo di massima necessità, la flotta aerea regionale è quindi impiegata generalmente con la decorrenza che segue:

- n.1 elicottero (bimotore) con schieramento 365 giorni l'anno;
- n.2 elicotteri con schieramento al 15 Giugno;
- n.2 elicotteri con schieramento al 20 Giugno;
- n.2 elicotteri con schieramento al 30 Giugno.

L'attivazione della flotta aerea regionale è disposta dalla Sala Operativa Regionale Unificata; il tempo massimo entro il quale si dovrà effettuare il decollo sarà pari a 10 minuti dal momento dell'attivazione.

## 21 La flotta aerea Nazionale

L'art.7 della L. 353/2000 affida al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il coordinamento sul territorio nazionale delle attività aeree di spegnimento con la flotta aerea antincendio dello Stato, avvalendosi del Centro Operativo Aereo Unificato (COAU). Lo schieramento dei Velivoli dello Stato è frutto di intesa con le regioni interessate che vengono convocate congiuntamente presso il Dipartimento prima dell'inizio del periodo di massima pericolosità. L'attività svolta da questi mezzi è risultata sempre preziosa e in varie circostanze risolutiva.
Il limite d'impiego sta nella tempestività dell'intervento che, per ragioni oggettive (la distanza dal luogo di schieramento a quella dell'evento, l'indisponibilità temporanea per impegni in altre missioni ecc.), ne condiziona l'efficienza. In generale, particolarmente efficace è sempre risultato l'elicottero S64, vista le conformazione orografica del territorio regionale che limita l'efficacia del Canadair, costretto ad effettuare lanci a quota più elevate.
In particolari situazioni d'emergenza, cioè quando risulta esaurita la disponibilità della flotta aerea regionale, si potrà richiedere l'intervento del mezzo nazionale. Tutti i mezzi aerei, siano essi regionali che nazionali, necessitano della presenza sul luogo dell'evento del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS).

## 22 Le procedure operative: il Modello di Intervento

In questo capitolo sono riportati gli aspetti procedurali e gli elementi costitutivi del modello organizzativo e operativo del sistema AIB in Campania, da adottare nell'ambito del Piano, in forza delle modifiche ordinamentali intervenute, sia in ambito statale che regionale, in materia di incendi boschivi.
In particolare, in ambito regionale, alla luce delle modifiche ordinamentali approvate con delibera di G.R. n. 843 del 28/12/2017 e successiva n. 214 del 10/04/2018, allo STAFF Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza, sono state attribuite le competenze inerenti al coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi e alle UU.OO.DD. Genio Civile – presidio protezione civile di Avellino e Ariano Irpino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno quelle relative alle attività di contrasto agli incendi boschivi.
Le attività di coordinamento e concorso per il contrasto sono gestite operativamente, a livello centrale, dalla Sala Operativa Regionale Unificata (SORU, incardinata nello STAFF di protezione civile e che assicura i compiti e le funzioni di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPR) per il rischio incendi boschivi e di interfaccia.
Le attività di contrasto sono operativamente assicurate dalle S.O.U.P. incardinate presso le UU.OO.DD. del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno ovvero dalla Sale



fonte: http://burc.regione.campania.it

Operative Provinciali Integrate (SOPI), se costituite ai sensi della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12.
Sempre in ambito regionale, alle attività di previsione e prevenzione non strutturale del rischio e agli aspetti connessi alla modellistica meteorologica, al monitoraggio strumentale meteo climatico in tempo reale e all'elaborazione dei dati è preposta la U.O.D. 02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile, che provvede anche, in concorso con la SORU, alla gestione dei sistemi informatici, di telecomunicazione e trasmissione dati e di supporto alle decisioni per l'allertamento delle componenti del sistema regionale di protezione civile e della popolazione esposta al rischio.
Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della citata e vigente legge regionale n. 12/2017, così come modificata e integrata con successive ll.rr. 28 luglio 2017, n. 23 e 29 dicembre 2017, n. 38, alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta regionale, e quindi la Direzione Generale preposta, in sinergia con la Società S.M.A. Campania.
Il piano, approvato dalla Giunta, deve essere sottoposto a revisione annuale, in conformità a quanto previsto dalla legge 353/2000 e del DPCM 20/12/2001, n. 20347.
Ai sensi dell'art.14, comma 4 della legge, inoltre, si stabilisce che la Protezione Civile regionale interviene con SMA Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo e assegna le relative funzioni di raccordo alla SORU e alle SOPI territorialmente competenti.

## 22.1 I periodi di riferimento

Per quanto attiene agli interventi di contrasto a terra degli incendi, occorre differenziare le due "stagioni" che connotano l'attività AIB:

- periodo di massima pericolosità, di norma dal 15 giugno al 30 settembre;
- restante periodo dell'anno.

Il primo periodo vede il coinvolgimento potenziale di tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva.
Per le attività relative al secondo periodo, cosiddetto di NON massima pericolosità, si rimanda al paragrafo specifico, ove vengono illustrate quelle attività di prevenzione degli incendi e di controllo sull'applicazione delle norme di salvaguardia per i boschi danneggiati dal fuoco.
Le attività della protezione civile, in materia di rischio incendi boschivi, sono finalizzate alla programmazione e alla realizzazione di interventi idonei a fronteggiare gli effetti indotti dall'evento sulle popolazioni, sull'ambiente, sugli insediamenti abitativi, sulle infrastrutture e sulle attività produttive.
In relazione agli incendi di interfaccia, si richiama quanto disposto in merito dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606, recante: "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione", e s.m.i., che, all'art. 1, comma 9, dispone che i sindaci dei comuni interessati predispongono i piani comunali di emergenza che dovranno tener conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione.
La predisposizione di tali piani di emergenza necessita delle risultanze delle attività previste dalla stessa ordinanza, all'art. 1, comma 8, ovvero della perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché dell'organizzazione dei modelli di intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle operazioni di spegnimento la Regione Campania assicurerà il coordinamento delle forze con proprio personale, in particolare avvalendosi del personale con la qualifica di Direttore delle Operazioni di Spegnimento DOS.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicurerà il coordinamento per le aree di interfaccia, oltre che garantirà la presenza di squadre operative addette allo spegnimento degli incendi boschivi e di propri DOS, nei termini definiti nella convenzione annuale da stipularsi con Regione Campania nei limiti delle risorse di bilancio.
Al riguardo, si specifica che per "interfaccia" è da intendersi, in senso stretto, la fascia, di larghezza stimabile tra i 25 e i 50 metri, ma estremamente variabile in considerazione delle caratteristiche fisiche del territorio e della configurazione della tipologia degli insediamenti, relativa al territorio contiguo tra le strutture antropiche e la vegetazione ad esso adiacente, esposto al contatto con i sopravvenienti fronti di fuoco.

Alle operazioni a terra per lo spegnimento provvederanno, in prima battuta, gli Enti Delegati (AA.PP. e le CC.MM.) competenti per territorio, con l'impiego del personale idoneo alla mansione.
Potranno altresì essere coinvolte nelle attività di avvistamento e supporto allo spegnimento le Organizzazioni di Volontariato, attività garantite dal bilancio regionale - cap. 1149, che prevede annualmente la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato in attività emergenziali

Il presente modello è stato strutturato, quindi, tenendo conto dell'organizzazione e dell'articolazione a livello provinciale, delle strutture e degli enti, statali e regionali, coinvolti nella lotta attiva agli incendi boschivi, delle procedure per l'impiego della flotta aerea regionale e delle modalità di attivazione della flotta aerea dello Stato, dai Comandi dei VV. F. e dalle Forze dell'ordine.

## 22.2 Sistema di allertamento per il rischio incendi boschivi e di interfaccia

A livello nazionale è stato predisposto un sistema di allertamento che comprende le attività di previsione delle condizioni favorevoli all'innesco ed alla propagazione degli incendi boschivi, al fine di indirizzare i servizi di vigilanza del territorio, di avvistamento degli incendi, nonché di schieramento e predisposizione all'operatività della flotta antincendio statale.
La responsabilità di fornire, a livello nazionale, indicazioni sintetiche su tali condizioni, è del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, attraverso il Centro Funzionale Centrale, emana uno specifico bollettino di suscettività all'innesco degli incendi boschivi, reso accessibile alle Regioni e Province Autonome, Prefetture - UTG, Corpi Forestali Regionali e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Le previsioni in esso contenute sono predisposte dal Centro Funzionale Centrale, non solo sulla base delle condizioni meteorologiche, ma anche sulla base dello stato della vegetazione, dello stato fisico e di uso del suolo, nonché della morfologia e dell'organizzazione del territorio. Il dato di previsione è aggregato alla scala provinciale, stimando il valore medio della suscettività all'innesco su un arco temporale utile per le successive 24 ore ed in tendenza per le successive 48 ore.
Tali scale spaziali e temporali, pur non evidenziando il possibile manifestarsi di situazioni particolarmente critiche a scala comunale, utili per l'adozione di misure di prevenzione attiva più mirate ed efficaci, forniscono tuttavia un'informazione omogenea sia per modulare i livelli di allertamento che per predisporre l'impiego della flotta aerea statale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Bollettino, oltre ad una parte testuale che raccoglie sia una previsione sulle condizioni meteo-climatiche attese che una sintesi tabellare delle previsioni delle condizioni favorevoli all'innesco ed alla propagazione degli incendi su ciascuna provincia, rappresenta anche in forma grafica la mappatura dei livelli di pericolosità: bassa (celeste), media (giallo), alta (rosso).
I tre livelli di pericolosità corrispondono a tre diversi scenari:

- pericolosità bassa - le condizioni sono tali che ad innesco avvenuto l'evento può essere fronteggiato con i soli mezzi ordinari e senza particolari dispiegamenti di forze per contrastarlo;
- pericolosità media - le condizioni sono tali che ad innesco avvenuto l'evento deve essere fronteggiato con una rapida ed efficace risposta del sistema di lotta attiva, senza la quale potrebbe essere necessario un dispiegamento di ulteriori forze per contrastarlo rafforzando le squadre a terra ed impiegando piccoli e medi mezzi aerei ad ala rotante;
- pericolosità alta - le condizioni sono tali che ad innesco avvenuto l'evento possa raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le sole forze ordinarie, ancorché rinforzate, richiedendo quasi certamente il concorso della flotta statale.

A livello regionale, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Campania, recepito il bollettino di suscettività agli incendi per la Regione Campania, valuta la variabilità spaziale e temporale delle condizioni meteorologiche in atto e previste, con particolare riferimento ai campi di vento, umidità relativa dell'aria e temperatura, e fornisce alla Sala Operativa Regionale Unificata ogni ulteriore informazione utile all'analisi delle condizioni favorevoli di propagazione degli incendi boschivi.
La Sala Operativa Regionale Unificata assicura che il Bollettino, ed ogni altra informazione utile, sia resa disponibile a tutti i soggetti interessati, con le modalità e nei termini previsti nel modello, come successivamente descritto, nonché attraverso la pubblicazione su internet.

## 22.3 Stati di allertamento regionali

Ai fini dell'attuazione del modello, sono definiti i seguenti stati di allertamento regionali:

- **assente** (condizioni ordinarie): nel caso di condizioni di pericolosità bassa;
- **pre-allerta**: la fase viene attivata per tutta la durata del periodo della campagna AIB (periodo di massima pericolosità dichiarato con decreto del Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile); oppure al di fuori di questo periodo, nel caso di previsione di una pericolosità media, riportata dal Bollettino; oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio;
- **attenzione:** la fase si attiva nel caso di previsione di una pericolosità alta riportata dal Bollettino; oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio che, secondo le valutazioni del D.O.S. potrebbe propagarsi verso la "fascia perimetrale", a distanza di circa 200 m dall'area di interfaccia;
- **preallarme**: la fase si attiva quando l'incendio boschivo in atto è prossimo alla "fascia perimetrale" e, secondo le valutazioni del D.O.S., andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia;
- **allarme**: la fase si attiva con un incendio in atto che ormai è interno alla "fascia perimetrale".

Di seguito vengono definiti i ruoli e compiti dei soggetti che assumono responsabilità specifiche nella catena di comando e controllo per la gestione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza.
Sono definite, a tal fine, le procedure operative per lo svolgimento delle attività di pianificazione, in relazione alle caratteristiche e all'intensità dell'evento da fronteggiare, secondo criteri di



fonte: http://burc.regione.campania.it

progressività nell'utilizzo delle risorse impiegate, di coordinamento degli operatori coinvolti e di condivisione del flusso informativo generato dall'evento fra i vari soggetti preposti all'attivazione tempestiva delle misure di salvaguardia della popolazione dei beni esposti.
Il sistema di procedure previste nel modello deve garantire l'efficace e tempestivo allertamento del Sindaco, che, in forza del ruolo, conferito dalla legge, di autorità di protezione civile, opera responsabilmente per la tutela e messa in sicurezza della popolazione e, sulla base delle informazioni disponibili e delle risorse impiegabili, valuta e richiede il concorso, in regime di sussidiarietà, delle componenti istituzionali e operative del sistema di protezione civile.
Nel caso d'incendi in aree d'interfaccia, fermo restando il ruolo operativo demandato, in materia di estinzione degli stessi, esclusivamente per competenza al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, unitamente, se del caso, alle squadre A.I.B. della D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile, di SMA degli enti delegati e alle Organizzazioni del Volontariato impegnate nello spegnimento delle aree boschive limitrofe, direttamente coordinate dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), il Responsabile delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.-VV.F.), svolgerà un ruolo di fondamentale importanza per la valutazione delle operazioni di spegnimento da attuare e per la trasmissione delle informazioni agli organi competenti, qualora l'incendio determini situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le diverse infrastrutture. Il D.O.S. ed il ROS collaborano nelle operazioni di spegnimento, ognuno per gli ambiti di propria competenza.
Alla stregua di quanto avviene in ogni altra emergenza di protezione civile, il Sindaco, all'insorgere del pericolo, assume il coordinamento degli interventi operativi attuati dalle strutture comunali, valutando l'attivazione delle forme di concorso ritenute necessarie per l'acquisizione di ulteriori risorse per fronteggiare l'evento.
Nel caso di avvistamento di un incendio, il Sindaco provvede ad attivare il presidio operativo, convocando il responsabile della funzione tecnica di valutazione e/o pianificazione, individuato nel piano comunale di protezione civile, al fine di dare avvio alle attività di sopralluogo e valutazione della situazione e istituire idonee forme di presidio territoriale.
Il D.O.S. o, se presente la squadra dei VV.F., il R.O.S., nel caso in cui sia ravvisata la possibilità di una reale minaccia per le infrastrutture, fornisce immediata comunicazione alla Sala Operativa Provinciale Integrata (S.O.P.I.), che informa la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) dopo avere inserita l'informazione nel DSS.
La S.O.P.I. procede quindi all'attivazione delle procedure di protezione civile assicurandosi che il Sindaco del comune interessato sia informato dell'evento in atto e in caso di necessità provvede ad informare immediatamente il Prefetto.
Il Sindaco, raccolte le prime informazioni e ravvisata la gravità della situazione, provvede immediatamente ad informare la Prefettura e la S.O.P.I., mantenendole costantemente aggiornate sull'evolversi della situazione. Le amministrazioni suddette, valutano, d'intesa e sulla base delle informazioni disponibili, le eventuali forme di concorso alla risposta comunale.

## 22.4 Fasi di allerta per le strutture regionali di protezione civile

Gli interventi della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile si articolano secondo fasi successive corrispondenti ai differenti stati di allerta.
Nel periodo ordinario, durante il quale la pericolosità di incendi è limitata o inesistente, le strutture operative devono comunque garantire, anche attraverso l'istituto della reperibilità dei rispettivi referenti, la possibilità di intervenire per azioni di spegnimento. Nell'ambito dei compiti istituzionali dei vari Enti e strutture tecniche, dovranno essere realizzate le normali attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio e gli interventi di prevenzione di cui alla Legge 21



fonte: http://burc.regione.campania.it

novembre 2000, n. 353 ed al DPCM 20 dicembre 2001 — Linee guida ai piani regionali per la lotta agli incendi boschivi.

### *22.4.1* Fase di PREALLERTA

La S.O.R.U. mantiene attiva la fase di preallerta per tutto il periodo di massima pericolosità per incendi boschivi decretato.
In tale periodo la S.O.R.U. cura la diffusione dei bollettini e dati forniti dal Centro Funzionale e raccoglie le eventuali segnalazioni d'incendio. In fase di pre-allerta i soggetti interessati garantiscono la reperibilità H24 e, se necessario, la presenza di un proprio delegato nella S.O.R.U.

### *22.4.2* Fase di ATTENZIONE

La S.O.P.I., al verificarsi di un incendio boschivo di significative dimensioni, chiede l'attivazione dello stato di attenzione.
La S.O.R.U., al ricevimento del bollettino di suscettività agli incendi con livello di pericolosità alto in una delle province, oppure sulla scorta delle indicazioni provenienti dalla S.O.P.I. competente per il territorio, attiva lo stato di attenzione.
Il Responsabile della Sala Operativa, nella persona del Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU, provvede ad informare il Direttore Generale, il quale, secondo le necessità del caso, informa il Presidente della Giunta Regionale della situazione in atto.
Contemporaneamente, la S.O.R.U. comunica l'avvenuta attivazione della fase di attenzione ed i relativi aggiornamenti, oltre che alla/e SOPI interessata/e, ai soggetti di seguito indicati:

- Dipartimento Protezione Civile — Centro Situazioni;
- Direzione regionale VV.F. e Comando Provinciale territorialmente interessato;
- Associazioni di volontariato di protezione civile territorialmente interessate;
- Prefettura territorialmente interessata — Uffici Territoriali del Governo;
- Provincia territorialmente interessata;
- Sindaco territorialmente interessato;
- Presidente della Comunità Montana territorialmente interessata;
- Centro Funzionale;
- Capitaneria di Porto interessata per incendi lungo la fascia costiera.

### *22.4.3* Fase di PREALLARME

La S.O.P.I., verificato che un incendio boschivo in atto è prossimo alla "fascia perimetrale" e, secondo le valutazioni del D.O.S., con elevata probabilità andrà ad interessare la fascia di interfaccia, chiede l'attivazione della fase di preallarme da parte della S.O.R.U.
La S.O.R.U., anche sulla scorta delle informazioni provenienti dalla S.O.P.I. competente per il territorio, attiva lo stato di preallarme.
Il Responsabile della Sala Operativa, nella persona del Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU provvede ad informare il Direttore Generale, il quale, secondo le necessità del caso, informa il Presidente della Giunta Regionale della situazione in atto.
Contemporaneamente, la S.O.R.U. comunica l'avvenuta attivazione della fase di preallarme ed i relativi aggiornamenti, oltre che alla/e SOPI interessata/e, ai soggetti sotto indicati:

- Dipartimento Protezione Civile — Centro Situazioni;
- Direzione regionale VV.F. e Comando Provinciale territorialmente interessato;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Associazioni di volontariato di protezione civile territorialmente interessate;
- Prefettura territorialmente interessata — Uffici Territoriali del Governo;
- Provincia territorialmente interessata;
- Sindaco territorialmente interessato;
- Presidente della Comunità Montana territorialmente interessata;
- Centro Funzionale;
- Capitaneria di Porto interessata per incendi lungo la fascia costiera.

Inoltre, la S.O.R.U. cura le seguenti azioni:

- esegue gli opportuni accertamenti sulla natura dell'evento;
- accerta l'operatività dei mezzi e delle squadre abilitate alle attività di supporto per lo spegnimento degli incendi delle altre province non interessate e/o non impegnate in attività programmate;
- acquisisce dal Centro Funzionale le informazioni disponibili relative alle condizioni meteo in atto e attese a breve termine;
- provvede, su richiesta della S.O.P.I., ad inviare sui luoghi dell'incendio ulteriori squadre di Volontari delle altre province non interessate e/o non impegnate in attività programmate, e personale della Direzione;
- nel caso di incendio duraturo e di vasta estensione che minacci zone di interfaccia, chiede l'attivazione delle opportune strutture di coordinamento dei soccorsi.

In fase di preallarme il Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU, valutata la situazione in atto in relazione alla effettiva pericolosità dell'evento, convoca presso la Sala EMERCOM al secondo piano dell'Isola C/3 del Centro Direzionale di Napoli i funzionari delegati per la gestione dell'emergenza.

### *22.4.4* ***Fase di ALLARME***

La S.O.P.I., verificato che un incendio boschivo in atto è all'interno della "fascia perimetrale" e, secondo le valutazioni del D.O.S., minaccia zone edificate nella corrispondente area di interfaccia, chiede alla S.O.R.U. l'attivazione della fase di allarme. Il Responsabile della Sala Operativa, nella persona del Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU, informa il Direttore Generale, il quale, secondo le necessità del caso, informa il Presidente della Giunta Regionale della situazione in atto.
Contemporaneamente, la S.O.R.U. comunica l'avvenuta attivazione della fase di allarme ed i relativi aggiornamenti ai soggetti sotto indicati:

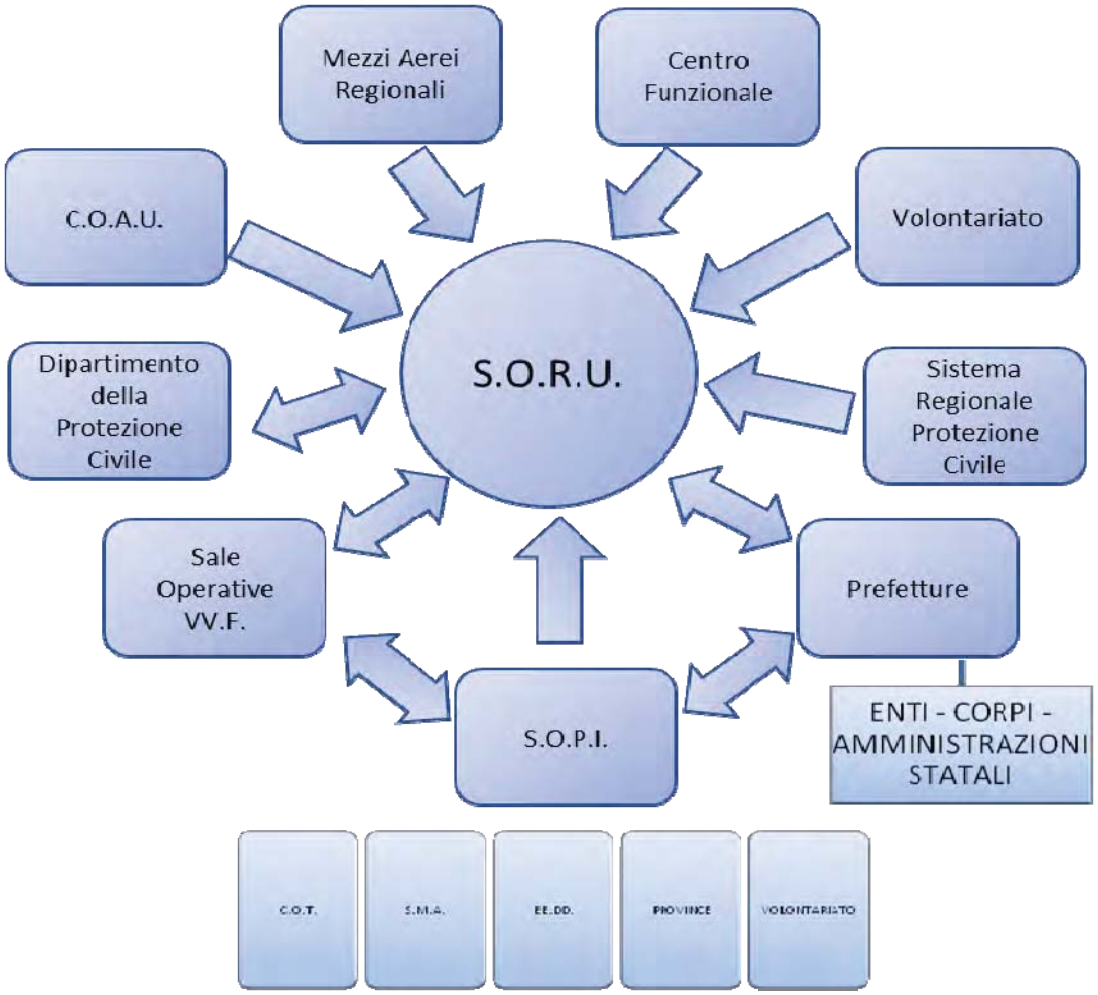
- Dipartimento Protezione Civile — Centro Situazioni;
- Direzione regionale VV.F. e Comando Provinciale territorialmente interessato;
- Associazioni di volontariato di protezione civile territorialmente interessate;
- Prefettura territorialmente interessata — Uffici Territoriali del Governo;
- Provincia territorialmente interessata;
- Sindaco territorialmente interessato;
- Presidente della Comunità Montana territorialmente interessata;
- Centro Funzionale;
- Capitaneria di Porto interessata per incendi lungo la fascia costiera.

Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU, valutata la situazione in atto in relazione alla effettiva pericolosità dell'evento, convoca presso la Sala EMERCOM al secondo piano dell'Isola C/3 del Centro Direzionale di Napoli i funzionari delegati per la gestione dell'emergenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 22.5 Flusso informativo e catena di comando e controllo




## 22.6 Il Coordinamento

Per gli incendi boschivi il coordinamento delle forze in campo, sia terrestri che aeree compete al D.O.S. designato dalla S.O.P.I. competente per territorio, la quale sceglierà tra quelli disponibili il più vicino o chi può arrivare prima sull'evento. In ogni caso la S.O.P.I. potrà provvedere alla sostituzione o, in caso di incendi di grosse dimensioni, dividere l'evento in settori e designare DOS di settore e il coordinatore degli interventi tra i D.O.S. disponibili.
In attesa dell'arrivo o in assenza del D.O.S., il Capo squadra di ogni unità, assume le funzioni di coordinatore delle operazioni limitatamente alle attività in cui è impegnata la squadra di competenza, attenendosi alle disposizioni date dal Centro Operativo e/o S.O.P.I.
Qualora sul luogo dell'incendio intervenga prima una unità di intervento volontaria, il responsabile dell'unità deve operare di massima per il contenimento delle fiamme fino all'arrivo sul luogo dell'incendio personale appartenente a Enti e/o Corpi Istituzionali.
Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento:

- è responsabile sul luogo dell'incendio del coordinamento di tutte operazioni di spegnimento e delle forze impiegate;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha la responsabilità operativa del personale;
- può anche disporre l'allontanamento di persone e mezzi dalla zona interessata dall'incendio o richiedere l'intervento di misure eccezionali alle autorità competenti.
- può disporre l'allontanamento dal luogo dell'incendio degli addetti e dei volontari che non siano dotati di appositi DPI, o che non si attengono alle disposizioni impartite. Successivamente, per il tramite dell'Ente di appartenenza, è tenuto a segnalare allo Staff Protezione Civile, Emergenza e post emergenza, la gravità delle inadempienze per l'assunzione degli eventuali provvedimenti del caso.
- non è responsabile di operazioni svolte da personale della cui presenza non è stato avvertito, oppure di operatori che operano autonomamente e/o in modo contrario alle sue disposizioni;
- non è responsabile dell'idoneità, della formazione, e della dotazione antinfortunistica che il personale addetto all'incendio deve avere, né della messa a norma di mezzi ed attrezzature in quanto è obbligo di ogni struttura di appartenenza inviare personale, mezzi ed attrezzature rispondenti alla vigente normativa antinfortunistica.

Tutto il personale che interviene sul luogo delle operazioni deve contattare il Direttore delle Operazioni di Spegnimento ed attenersi alle sue disposizioni operative.
E' fondamentale che le squadre di operatori adibite allo spegnimento cerchino, nei limiti del possibile, di preservare tutta l'area interessata dall'evento incendiario. A tal fine, oltre che ovviamente per finalità legate alla tutela dell'ambiente, è assolutamente vietato agli operatori AIB:

- fumare e lasciare mozziconi di sigarette;
- lasciare in bosco residui di cibo o, in generale, oggetti personali

Per il Volontariato A.I.B. con funzioni di avvistamento, qualora previste ed attivate, le indicazioni sulle modalità di espletamento del servizio saranno date dalla S.O.P.I. competente per territorio.
Le segnalazioni delle squadre di avvistamento dovranno essere comunicate dalle Organizzazioni di Volontariato in via prioritaria alla S.O.P.I. competente per territorio. In caso di impossibilità di comunicazioni potranno essere comunicati alla S.O.R.U.

### *22.6.1* ***Coordinamento Volontariato per attività di Protezione Civile e Assistenza alla Popolazione***

Il responsabile di turno in S.O.P.I., ricevuta una chiamata, valuta la situazione e l'ammissibilità della richiesta pervenuta, dando indicazioni alternative qualora sia manifesta una richiesta di intervento che non compete alla Regione.
Nel caso giudichi sicura o probabile una emergenza che necessiti di intervento informa il Dirigente o suo sostituto ed assume le decisioni del caso.
Le segnalazioni e le richieste di intervento, dai Comuni, dalla Prefettura, dai Vigili del Fuoco o altri Enti o soggetti, qualora necessario, possono richiedere l'attivazione del volontariato organizzato, a supporto delle squadre istituzionali che comunque è necessario inviare.
Nel più breve tempo possibile dovrà essere disposto l'invio sul luogo di personale regionale o degli Enti delegati, che assumono le funzioni di coordinamento del Volontariato attivato.
Qualora la squadra di volontari arrivi sul luogo della segnalazione prima dell'arrivo delle squadre istituzionali, è consentita solo l'attività di presidio o contenimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 22.7 Gruppo di Valutazione

In caso di eventi di particolare gravità, il personale di turno nella S.O.R.U. informa tempestivamente il responsabile della S.O.R.U., che notiziato il Dirigente e ottenuta l'autorizzazione, potrà inviare sul luogo dell'evento un "Gruppo di Valutazione", formato da funzionari e/o tecnici per la valutazione e il coordinamento sul posto delle attività volte a fronteggiare la situazione emergenziale.
Tale gruppo avrà cura di tenere costantemente informato il responsabile della S.O.R.U. sulla evoluzione della situazione e circa la conclusione dell'emergenza.

## 22.8 Avvistamento di un incendio e spegnimento

Qualsiasi segnalazione alla S.O.R.U. o alle S.O.P.I. proveniente direttamente dal territorio o tramite:

- il 1515 dell'Arma dei Carabinieri
- il 115 dei Vigili del Fuoco,
- da altre forze dell'ordine (113 o 112)
- Amministrazioni Provinciali
- Comunità Montane
- L'APP mobile di SMA Campania

dovrà essere comunicata alla S.O.P.I. competente per territorio.

La S.O.P.I. provvede alla localizzazione dell'evento sul sistema informatico Decision Support System (DSS), individua e invia la squadra della struttura operativa presente sul territorio per accertare l'evento, classificarlo e iniziare le attività di contrasto al fuoco.
L'individuazione del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) viene operata dalla predetta Sala Operativa tra il personale disponibile e più vicino all'evento.
La squadra, giunta sul posto, provvede ad informare la S.O.P.I. sul tipo d'evento, evoluzione ed in caso di risoluzione comunica lo spegnimento, le dimensioni dell'incendio e tutte le altre informazioni per chiudere la scheda d'intervento.
I tecnici di sala operativa aggiornano costantemente la scheda incendio nel DSS.
Al termine delle operazioni di spegnimento si provvede alla prechiusura della scheda incendi e la scheda, una volta completata con tutte le informazioni richieste ed accertate, viene archiviata definitivamente.
Nel caso in cui ad osservare direttamente l'incendio siano operatori AIB (personale regionale, operatori SMA Campania, operai degli EE. DD.), questi devono informare la S.O.P.I. in merito alla dimensione e alla genesi dell'incendio e, se le condizioni lo consentono, operano in attesa di altre squadre o la risoluzione dell'evento. Informano altresì la S.O.P.I. del termine dell'intervento fornendo le notizie utili alla prechiusura della scheda d'intervento, inviando una volta rientrati in sede il rapporto d'intervento alla S.O.P.I. ove i tecnici SMA Campania avranno cura di scannerizzare ed allegare alla scheda DSS.
Nel caso la segnalazione provenga dalla APP SMA Campania, il personale della società regionale provvederà alla validazione del dato attraverso il DSS e comunicherà al funzionario e agli addetti l'evento e a seguito dell'invio della squadra attiveranno, nel DSS, lo stato di lotta attiva.
Nell'opera di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, ciascuno degli Enti impegnati agisce, con le proprie risorse, nell'ambito di quella parte di territorio regionale di propria competenza, sempre coordinate dalla S.O.P.I. e per l'invio del DOS.
Se il personale presente sull'evento, non è in condizione di farvi fronte autonomamente, comunica alla S.O.P.I. le sopravvenute necessità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La S.O.P.I. provvede, laddove siano disponibili, ad attivare le altre unità operative più prossime all'evento per potenziare l'intervento in campo ricorrendo all'aiuto di squadre AIB operanti in territori adiacenti e che al momento risultano poco occupate.
È competenza delle S.O.P.I., fatte le opportune valutazioni, prevedere e ricorrere a tale integrazione di forze, richiedendone, formalmente e preventivamente, l'assenso ai centri operativi interessati.
A tal fine, le Amministrazioni Delegate contermini promuovono intese prima della campagna AIB, per l'impiego in maniera reciproca ed in situazioni particolari della rispettiva manodopera in ambiti extra – territoriali.
La S.O.P.I. potrà richiedere alla S.O.R.U., l'invio di altre unità che siano disponibili al di fuori della provincia di competenza.
Nei casi in cui sia necessaria anche l'utilizzazione di C.O.T. di altre province o di squadre di SMA Campania fuori dell'ambito provinciale delle stesse, le intese vanno raggiunte dalla S.O.R.U. con le rispettive S.O.P.I.
Le unità inviate, una volta giunte nella provincia interessata, rientrano della piena disponibilità della S.O.P.I. che ne assume il coordinamento fino a cessata necessità.
Il D.O.S. al fine di rilevare la qualità, le condizioni e la probabile evoluzione dell'incendio, procede ad una ricognizione dei luoghi e quindi:

a) comunica alla S.O.P.I. l'avvio e la modalità d'intensificazioni delle attività di attacco dell'incendio;
b) contatta le forze che operano sul campo dando loro disposizioni su tempi e modi di interventi di lotta;
c) raccomanda a tutti la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza;
d) opera per l'ottimizzazione del rifornimento idrico anche attraverso il reperimento di ulteriori macchine irroratrici, l'individuazione di punti fissi di rifornimento o l'allestimento di vasche mobili;
e) utilizza le risorse umane e strumentali disponibili operando secondo le seguenti priorità:
   - difesa delle civili abitazioni;
   - tutela delle formazioni vegetali ad elevata combustibilità, e ad elevato pregio;
   - difesa delle aree protette;
   - prevenzione ad eventuale passaggio del fuoco su altri versanti.

a) ove ritenesse insufficienti le risorse ed i mezzi schierati chiede alla S.O.P.I. ulteriore afflusso;
b) valuta la necessità di richiedere alla S.O.P.I. la cooperazione aerea con mezzi regionali e nazionali;
c) raccorda le attività delle diverse squadre operative;
d) organizza il turn over delle squadre;
e) aggiorna costantemente la S.O.P.I. sugli sviluppi, sull'arrivo e sulla partenza delle squadre in campo;
f) mantiene i contatti radio o telefonici con i capisquadra che operano sui vari fronti del fuoco;
g) organizza e coordina l'eventuale arretramento delle forze impegnate;
h) dispone circa l'attività delle nuove risorse intervenute;
i) verifica che le attività di bonifica vengano effettuate in maniera scrupolosa;
j) interviene per il presidio delle aree di crisi e per l'ausilio all'allertamento e allo sgombero delle aree di rischio;
k) dispone se del caso la permanenza cautelativa di un presidio sui luoghi;
l) comunica a tutte le forze e alla S.O.P.I. il termine delle operazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

m) pone in essere ogni buona norma per limitazione delle superfici bruciate, tenendo conto dell'incolumità del personale, dei cittadini e degli insediamenti antropici.

Ai fini della richiesta d'intervento di un mezzo aereo regionale il D.O.S.:

a) si accerta preventivamente che le forze presenti a terra siano in quantità sufficiente da rendere efficace il lavoro dell'elicottero;
b) verifica la presenza di ostacoli al volo;
c) appura la presenza di un punto d'acqua idoneo per il lavoro del mezzo;
d) valuta la possibilità di posizionare una vasca mobile e del relativo rifornimento;
e) richiede alla S.O.P.I. l'intervento del velivolo fornendo i dati richiesti nella scheda elicottero. In caso di incendio d'interfaccia collabora con il ROS per coordinare tutte le operazioni da porre in essere, avendo la titolarità della direzione del mezzo aereo;
f) determina gli obiettivi dei lanci;
g) richiede, tramite la S.O.P.I., la disattivazione delle linee elettriche;
h) informa gli operatori a terra sui tempi di lancio e dispone gli eventuali allontanamenti;
i) indirizza i lanci mediante collegamento radio con il pilota;
j) coordina, in caso di più mezzi sull'evento, le azioni dei singoli velivoli;
k) fornisce alla S.O.P.I. notizie sull'orario d'arrivo, eventuali soste del velivolo, rifornimenti, avarie, efficacia dei lanci, il numero degli stessi;
l) comunica alla S.O.P.I. il termine dei lanci, l'orario di rilascio del velivolo e la possibile riattivazione delle linee elettriche.
m) preallerta la S.O.P.I., che lo comunicherà alla S.O.R.U., sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo, in funzione dell'effemeridi, predisponendo quanto necessario per ottimizzare il mezzo per il lavoro aereo, se le condizioni di luce non consentono l'intervento o il perdurare della cooperazione aerea, e ritiene necessario l'intervento del mezzo aereo regionale per il giorno successivo.

La S.O.P.I. in relazione all'intervento aereo:

a) compila sul DSS, in ogni sua parte, la scheda di richiesta elicottero RMA (preannunciandola telefonicamente) secondo le indicazioni ed informazioni del D.O.S. o del facente funzioni, opportunamente firmata dal funzionario regionale di Sala Operativa, la inoltra alla S.O.R.U.;
b) informa il D.O.S. sulla concessione o meno del velivolo regionale e lo ragguaglia sull'arrivo previsto;
c) informa la S.O.R.U. sull'attività dell'elicottero e sull'evoluzione dell'incendio;
d) rileva l'ora di fine operazioni e le comunica alla S.O.R.U.;
e) in caso di necessità di distacco linee elettriche, informa la S.O.R.U. ai fini del seguito di competenza;
f) preallerta la S.O.R.U., sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo.

La S.O.R.U. in relazione all'intervento aereo:

a) raccoglie le schede di richieste del mezzo aereo regionale ed allerta la base;
b) ritrasmette sollecitamente alla S.O.P.I. e alla base elicottero interessata la scheda con la concessione dell'intervento in precedenza autorizzato dal Funzionario Regionale sulla base delle indicazioni riportate nella scheda e delle disponibilità al momento presenti, oppure comunica la mancata concessione del mezzo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) al fine di mantenere sempre aggiornato il quadro degli eventi in atto e delle risorse impegnato tiene rapporti costanti con le diverse S.O.P.I.;
d) provvede qualora le condizioni lo rendessero necessario a trasferire mezzi regionali su altre missioni che risultassero prioritarie, previa autorizzazione del funzionario di Sala Operativa regionale o del responsabile regionale AIB;
e) provvede alla registrazione, sulla scheda DSS, delle missioni effettuate dagli elicotteri con i relativi tempi di volo, numero di lanci ed eventuali soste
f) preallerta il pilota della base elicotteri più vicina all'evento sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo,.

Nel caso in cui l'evento non permette la risoluzione con i mezzi regionali, perché insufficienti o non disponibili si potrà richiedere il concorso dei mezzi nazionali messi a disposizione dal Dipartimento di Protezione Civile.

Il D.O.S. richiede alla S.O.P.I. l'intervento del mezzo aereo nazionale.
Ai fini della richiesta d'intervento di un mezzo aereo nazionale il D.O.S.:

a) si accerta preventivamente che le forze presenti a terra siano in quantità sufficiente a rendere efficace il lavoro del mezzo;
b) acquisisce informazioni circa le eventuali linee elettriche da disattivare;
c) verifica la presenza di ostacoli al volo;
d) richiede alla S.O.P.I. l'intervento del velivolo fornendo i dati richiesti nella scheda "Richiesta di concorso aereo A.I.B.". In caso di incendio d'interfaccia collabora con il ROS per coordinare tutte le operazioni da porre in essere, avendo la titolarità della direzione del mezzo aereo;
e) determina gli obiettivi dei lanci;
f) richiede la disattivazione delle linee elettriche;
g) informa gli operatori a terra sui tempi di lancio e dispone gli eventuali allontanamenti;
h) coordina le azioni con gli elicotteri regionali;
i) dirige via radio ogni singolo lancio del velivolo dello Stato mediante collegamento radio Terra/Bordo/Terra;
j) fornisce alla S.O.P.I. notizie sull'efficacia dei lanci;
k) comunica alla S.O.P.I. il termine dei lanci e la possibile riattivazione delle linee elettriche;
l) se le condizioni di luce non consentono l'intervento o il perdurare della cooperazione aerea e ritiene necessario per il giorno successivo l'intervento del mezzo aereo nazionale, prenota il velivolo per le prime luci del giorno successivo predisponendo quanto necessario per ottimizzare l'azione del mezzo aereo;
m) informa la S.O.P.I. sull'attività del mezzo, sull'ora di arrivo sul luogo dell'incendio, sul numero di lanci, sul tempo probabile di permanenza, sui tempi di rifornimento, sull'ora di fine concorso.

La S.O.P.I.:

a) compila la scheda di "Richiesta di concorso aereo A.I.B." nazionale (preannunciandola telefonicamente alla S.O.R.U.), secondo le indicazioni del D.O.S. Inoltra via fax, tale scheda, firmata dal Responsabile, o suo delegato, alla S.O.R.U., provvedendo ad eventuali prenotazioni per il giorno successivo.
b) In caso di concomitanza di eventi il Responsabile della S.O.P.I. indica le priorità anche in funzione dei dati del sistema DSS.
c) informa il D.O.S. sulla concessione o meno del velivolo nazionale e lo ragguaglia sull'arrivo previsto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) informa la S.O.R.U. sull'attività del mezzo nazionale e sull'evoluzione dell'incendio;
e) rileva, per il tramite del D.O.S., l'ora di allontanamento del mezzo nazionale numero di lanci e riscontra le ulteriori informazioni riportate nella scheda;
f) informa la S.O.R.U. di quanto precedentemente indicato.
g) in caso di necessità di distacco linee elettriche, informa la S.O.R.U. ai fini del seguito di competenza;

La S.O.R.U.:
a) raccoglie le schede di richieste del mezzo aereo nazionale, ne verifica la completezza e correttezza e le trasmette con la apposita procedura telematica al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU);
b) indica nel DSS la richiesta del mezzo aereo nazionale ed eventualmente ne allega una scansione
c) informa il COAU, in caso di interventi congiunti con mezzi nazionali, circa l'attività di quelli regionali
d) acquisisce dal COAU i tempi di arrivo del mezzo e li comunica alla S.O.P.I.;
e) informa il COAU, circa la contemporanea attività di mezzi regionali;
f) in caso di concomitanza di richieste il funzionario regionale stila una lista di priorità d'intervento anche in funzione dei dati del sistema DSS.

Richieste di intervento di mezzo aereo da altri soggetti
In casi assolutamente eccezionali, la S.O.P.I., potrà richiedere l'intervento di un mezzo aereo regionale, anche senza la presenza in loco del D.O.S. designato.
Tale richiesta potrà essere effettuata solo se:
- il richiedente è un operatore qualificato e appartenente ad uno degli Enti e/o Amministrazioni coinvolte;
- è presente sul luogo dell'incendio;
- resti in collegamento radio o telefonico con la S.O.P.I.;
- la sala operativa di appartenenza ratifichi la richiesta alla S.O.P.I.;

In tal caso, valutate le necessità e le possibilità operative, la S.O.P.I. potrà richiedere l'intervento del mezzo aereo, che opererà in autonomia, fino all'arrivo del D.O.S. o all'estinzione dell'incendio.

## 22.9 Gestione degli incendi notturni

L'intero sistema di lotta agli incendi boschivi, così come adesso strutturato, non consente di poter affrontare l'intervento di contrasto al fuoco nelle ore notturne. Si riducono, infatti, i margini per la sicurezza, cresce il rischio di incidente, diventano difficoltose le eventuali operazioni di soccorso.
Nonostante la maggiore efficacia potenziale degli interventi, per il calo della temperatura ed l'aumento dell'umidità, venendo a mancare il supporto dei mezzi aerei e, data l'attuale indisponibilità di idonea attrezzatura, di elevato rischio d'infortuni per gli addetti al contrasto attivo, non resta, in caso di persistenza di incendio nelle ore notturne, che presidiare, in sicurezza, la zona per il monitoraggio del fenomeno e l'assistenza ai VV.F. in quelle aree prossime ai centri abitati per la valutazione insieme alle Autorità competenti, dei possibili rischi per la pubblica e privata incolumità.
In tal caso si dovrà porre in turnazione almeno una squadra per il presidio notturno.
Le S.O.P.I. continueranno la loro opera di coordinamento degli interventi, anche oltre l'orario ordinario, se vi sono azioni di contrasto al fuoco.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allorquando il D.O.S., o in alternativa il caposquadra del personale operante, determini di passare ad una fase di "PRESIDIO", la S.O.P.I. competente per territorio, comunica alla S.O.R.U. lo stato di "PRESIDIO", e provvede alla chiusura dell'attività, comunicandolo alle unità presidianti.
La S.O.R.U, che è articolata in turnazione H24, assume le funzioni di S.O.P.I., subentrando alle attività di coordinamento anche in ambito provinciale, garantendo la continuità, fino alla ripresa delle attività della S.O.P.I.
Importante viceversa è il ruolo delle varie strutture operative per la ripresa, alle prime luci dell'alba, di tutte le attività di contrasto necessarie.
In caso di incendi notturni che debbano essere affrontati non appena le condizioni di luce lo consentano, il D.O.S. potrà richiedere alla competente S.O.P.I. di anticipare le attività di contrasto al fuoco, prima dell'orario ordinario di servizio, e contestualmente richiedere la predisposizione dei servizi a terra e di cooperazione aerea.
La S.O.P.I., valutate le informazioni ricevute e la possibilità di accoglimento della richiesta, potrà procedere a quanto necessario.

## 22.10 Impiego delle squadre in ambiti extra-territoriali

Durante la campagna AIB saranno opportuni e necessari gli scambi di informazioni con le regioni limitrofe.
In caso di incendi ricadenti in zone non di competenza della Regione Campania, la S.O.P.I. provvederà a segnalare l'evento alla S.O.R.U. che ne darà informazione alla competente Regione.
Analoga informazione sarà data in caso di incendi di confine in modo da allertare tempestivamente le squadre di intervento delle regioni confinanti e in caso di sconfinamento dell'incendio di gestione condivisa dell'evento nei rispettivi ambiti territoriali.

## 22.11 Rapporti con le Prefetture

In caso di eventi di particolare gravità, ai fini della gestione dell'emergenza, è indispensabile l'attivazione delle sedi di coordinamento congiunte.
I rapporti con le Prefetture saranno tenuti dai Dirigenti delle U.O.D. Genio Civile e Presidio di Protezione Civile.
Presso la Prefettura di ogni provincia vengono tenute prima dell'inizio della Campagna AIB apposite riunioni con tutti gli organi istituzionali interessati al fenomeno per concordare le linee programmatiche dell'intervento connesse all'attività.
Le Prefetture vengono interessate a tutte le problematiche a livello operativo provinciale.
Alle Prefetture potranno essere richieste specifiche iniziative per impegnare le varie forze di Polizia nel caso di ragionevoli indizi di attività manifestamente dolose a danno del patrimonio boschivo.
Per quanto concerne il ruolo delle Prefetture in caso di incendi di interfaccia che implicano rischio per le popolazioni si rinvia alle specifiche disposizioni dei piani di Protezione Civile provinciali e regionali.

## 22.12 Interventi di interfaccia con le zone urbanizzate

Specialmente nelle aree costiere, i boschi, la cui composizione specifica – pinete e macchia mediterranea – risulta particolarmente pericolosa in caso di incendio, spesso sono a stretto contatto con centri abitati, per cui con una certa frequenza, in conseguenza di incendi boschivi, si vengono a determinare situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture varie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le strutture abitative infatti, generalmente, non sono dotate di fasce di sicurezza prive di combustibile vegetale e ciò le rende particolarmente vulnerabili in caso di incendi di intensità elevata.
La situazione risulta particolarmente critica ogni qual volta si determina la contemporaneità di più incendi boschivi, per cui le forze disponibili non riescono a estinguere tutti gli incendi nel bosco e focolai, o addirittura fronti di incendi in maniera incontrollata, si avvicinano nei pressi di case isolate nel bosco o alla periferia dei centri urbanizzati.
Le aree di interfaccia sono "linee, superfici o zone ove costruzioni o altre strutture create dall'uomo si incontrano o si compenetrano con aree naturali o con vegetazione combustibile".
In questi casi il Direttore delle Operazioni di Spegnimento e il ROS presenti in zona effettueranno congiuntamente la reale valutazione della minaccia basandosi sui seguenti elementi valutativi.

1. **Ambiente che circonda le strutture:**
   - Tipo di combustibile vegetale prossimo alle strutture e sua predisposizione alla combustione;
   - Morfologia area adiacente le strutture;
   - Distanza della vegetazione forestale o presenza di uno spazio difendibile (giardini, orti, cortili ecc.);
   - Varietà e disposizione di eventuali materiali combustibili circostanti le strutture.

1. **Caratteristiche del fronte avanzante:**
   - Tipologia e intensità del fronte di fiamma;
   - Direzione di propagazione della testa d'incendio;
   - Velocità di avvicinamento del fronte di fiamma e intensità dei fenomeni di spotting;
   - Presenza di comportamenti particolari, correlati alla potenzialità di accensione delle strutture;
   - Incendio di strutture limitrofe con potenzialità di propagazione alla struttura minacciata.

2. **Caratteristiche delle strutture stesse:**
   - Tipo di costruzioni;
   - Posizione delle strutture in rapporto al territorio;
   - Servizi o impianti ad elevato rischio di accensione o esplosione;
   - Pericoli per il personale derivanti dall'incendio di vegetazione o/e delle strutture;
   - Presenza di vie di fuga e posizione delle aree di sicurezza;

Le tecniche di intervento verranno quindi adattate al tipo di rischio che si può valutare nell'area di interfaccia e che determineranno il passaggio di competenza della Direzione delle operazioni di spegnimento dal D.O.S. ai Vigili del Fuoco, ovvero la divisione dei compiti direzionali di cui si darà immediata comunicazione al S.O.P.I.
Di seguito si riportano i rischi più importanti descritti in aree d'interfaccia, che vanno comunicati alla S.O.P.I., affinché possano attuarsi, in supporto con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento, le misure necessarie al superamento del rischio evidenziato.

- L'area minacciata o interessata dal fuoco non è conosciuta dal personale operativo e/o non si ha l'esatta percezione dei pericoli esistenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le condizioni meteo e/o le caratteristiche vegetazionali (tipo di vegetazione, deficit idrico, pendenza dei versanti ecc.) fanno prevedere la possibilità che l'incendio di interfaccia possa assumere le caratteristiche di incendio non controllabile.
- Vi è l'assenza di vie di fuga o di aree di sicurezza da utilizzare sia dagli operatori che dalle persone eventualmente da evacuare.
- L'ingresso e l'uscita dall'area avvengono su un'unica via oppure questa risulta non percorribile dai mezzi antincendio.
- Gli abitanti in fuga o evacuati congestionano la rete viaria rendendo difficoltoso il transito dei mezzi antincendio.
- Alcuni abitanti, nonostante le disposizioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento, rifiutano di abbandonare le abitazioni minacciate.
- Difficoltà nelle comunicazioni in campo e conseguentemente i piani d'attacco non sono chiari per mancanza di coordinamento delle forze impegnate.
- La situazione di emergenza richiede un'azione indipendente delle squadre che operano su vari obiettivi sparsi sul territorio (incendi di interfaccia misti).
- Evento di grandi dimensioni.
- Scarsa disponibilità di acqua e/o assenza di rifornimenti di supporto con autocisterne pesanti.
- Mancanza di supporto aereo per la ricognizione e per l'intervento attivo nelle aree limitrofe alle strutture da proteggere.
- Le squadre e i mezzi non possono essere sostituiti neanche nel medio termine.
- La presenza di altri incendi boschivi sul territorio richiede l'invio di altre forze antincendio.

In presenza di incendi di interfaccia ad elevato rischio il Direttore delle Operazioni dello Spegnimento deve:

- Procedere all'evacuazione di abitazioni o strutture abitate nei casi in cui queste risultano difficilmente difendibili.
- Attivare tutte le difese necessarie per bloccare l'avanzata dei fronti di fiamma anche utilizzando la tecnica del controfuoco (in particolare in caso di fronti che si avvicinano rapidamente avanzanti in salita), valutando i rischi che ciò comporta.
- Liberare gli animali domestici e possibilmente farli radunare in aree sicure
- Utilizzare tutte le risorse idriche, anche private, disponibili.
- Chiudere al transito, o limitare l'uso della rete viaria.
- Attivare le procedure previste dalle specifiche convenzioni, nel caso di incendi che si interfacciano con la rete Autostradale.
- Disporre la disalimentazione delle linee elettriche.
- Fare allontanare dall'area dell'incendio i veicoli privati compresi quelli di uso agricolo.
- Adottare ogni provvedimento teso a difendere la pubblica incolumità.

I provvedimenti adottati dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento, se non potranno essere revocati ad estinzione avvenuta, in quanto permangono situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, verranno confermati da apposite ordinanze sindacali.
Non appena l'incendio investirà le strutture si attueranno, se ritenute necessarie, le procedure connesse all'evento di protezione civile e non più quelle connesse con antincendio boschivo.
Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento comunicherà al Centro Operativo il momento in cui riterrà che l'incendio vada affrontato con l'attivazione della Protezione Civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La S.O.P.I. svolge le seguenti azioni:

- Annota le situazioni di rischio segnalate.
- Prende atto e conferma del cambio di competenza nella Direzione delle Operazioni di Spegnimento dal Corpo Forestale dello stato ai Vigili del Fuoco, ovvero della divisione delle competenze così come concordato sullo scenario dell'incendio. In caso di divergenze di valutazione dà le disposizioni più opportune.
- Provvede a riscontrare tutte le esigenze manifestate dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento incluso l'invio di rinforzi, mezzi speciali, mezzi di soccorso sanitario, mezzi aerei che possono essere utilizzati anche per evacuazione delle persone
- Informa costantemente il Prefetto, le Strutture di protezione Civile locali e in particolare la Struttura Regionale di Protezione civile, qualora non presente nel Centro Operativo, nonché le strutture Nazionali di Protezione Civile e le Autorità Politiche Regionali.
- Attiva le procedure per l'apertura dell'Unità di Crisi Locale con cui si mantiene in continuo contatto.
- Attiva le procedure per il concorso di Unità di intervento provenienti da altre province e regioni
- Provvede a dare il cambio ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento annotando le consegne tra un cambio e l'altro.

## 22.13 Disattivazione elettrodotti

In caso di presenza di elettrodotti attivi, ubicati a distanza inferiore ai 500 metri dal fronte del fuoco, gli aeromobili non possono intervenire, poiché si determinerebbero condizioni di rischio di elettrocuzione sul personale a terra.
Pertanto, nell'avanzare la richiesta di intervento aereo alla Sala operativa di competenza, il D.O.S. valuterà tale eventualità anche prossima e la segnalerà fornendo le necessarie informazioni per un corretto e celere invio del personale del gestore della linea nella zona ove è presente l'elettrodotto di cui si rende necessaria la disattivazione.
È altresì di rilevante importanza segnalare il nominativo ed il recapito telefonico del D.O.S. operante sull'incendio, per consentire gli eventuali necessari contatti con il personale TERNA o ENEL Distribuzione chiamato ad intervenire.
Comunque, nel caso in cui dovesse essere necessario richiedere il distacco di un elettrodotto successivamente all'inoltro della richiesta di mezzo aereo, il D.O.S. informerà tempestivamente e prioritariamente il pilota del velivolo e subito dopo la Sala Operativa competente, affinché possano avviarsi le necessarie procedure di disattivazione.
La Sala Operativa competente venuta a conoscenza della presenza di un elettrodotto in loco di cui si renda necessaria la disattivazione ed in possesso delle necessarie informazioni, provvederà ad inoltrare la richiesta disattivazione a TERNA S.p.A, che disporrà in ordine agli adempimenti consequenziali con le modalità previste nella norma operativa "Disattivazione di linee aeree a 380-220-150-132-70-60-50 kV in occasione di incendi boschivi o in situazioni di pericolo" alla quale dovranno scrupolosamente attenersi tutti gli operatori coinvolti nella presente attività che si allega in copia al presente Piano.
La SORU procederà in accordo con la Prefettura competente per ottenere la disattivazione degli elettrodotti, tenendo informato il Dipartimento della Protezione Civile. Se l'elettrodotto non è disattivabile, per gravi motivi preventivamente rappresentati dall'ente gestore della linea ad alta tensione (per esempio danni a strutture industriali, ospedaliere, ecc.) la Sala Operativa competente lo dovrà notificare sulla scheda di richiesta di concorso aereo. In questo caso, il D.O.S. autorizzerà i lanci solo per rotte e distanze di sicurezza (superiore a 500 m). In tale



fonte: http://burc.regione.campania.it

contesto ed in assenza di collegamenti radio TBT, il pilota dell'aeromobile antincendio non è mai autorizzato al lancio se non su direttrici parallele ed a distanza di sicurezza dall'elettrodotto. Per quanto riguarda la fraseologia da utilizzare per le comunicazioni TBT, allo scopo di evitare possibili incomprensioni, si suggerisce di adottare come fraseologia standard: "non disattivata" per tutte le linee dove non è possibile la disattivazione ovvero quando è ancora in corso l'operazione di disattivazione: "avvenuto distacco" quando le operazioni di esclusione della linea elettrica sono state completate, tanto in conformità a quanto disposto dal documento del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale - Ufficio Gestione delle Emergenze.

### 22.14 Organizzazione AIB nel periodo di non massima pericolosità

Nel periodo di non massima pericolosità l'organizzazione e le procedure verranno rimodulate in ragione della disponibilità delle squadre della SMA e quelle proprie della Regione Campania.
Alla luce anche dei fenomeni atmosferici verificatisi negli ultimi anni, che hanno di fatto generato una "destagionalizzazione" degli incendi boschivi e che hanno di conseguenza determinato periodi di rischio "relativo" al di fuori del più definito periodo di Massima Pericolosità agli Incendi Boschivi, è fondamentale comunque garantire una adeguata organizzazione AIB anche nei periodi dell'anno non strettamente legati ai mesi estivi.
Le Comunità Montane e le Amministrazioni Provinciali dovranno garantire la reperibilità di almeno una squadra di pronto intervento per le eventuali emergenze.
A tal fine entro il mese di ottobre di ogni anno deve essere predisposto un piano operativo che individui con precisione la competenza di uno o più presidi operativi per ogni ambito territoriale di competenza delle Comunità Montane ed Amministrazioni Provinciali.

## 23 LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI AIB

Gli interventi di natura emergenziale, come quelli di antincendio boschivo (AIB), oltre che non possono essere valutati con opportuni specifici Piani Operativi di Sicurezza (POS) come per qualsiasi altro tipo di lavoro (le caratteristiche specifiche dei luoghi di intervento non possono prevedere, come ad esempio per una opera edile, un preventivo progetto cui si associa un POS), sono effettuati in condizioni ambientali difficili per la contemporanea presenza, nel caso specifico, di alte temperature, fumo,terreno accidentato e materiale, anche incandescente, in movimento. A tutto ciò si aggiunge che l'operatore AIB, nella sua attività, utilizza i mezzi e le attrezzature potenzialmente pericolosi per la sicurezza della persona che li impiega. Ne consegue che tale personale è sottoposto a un lavoro, oltremodo faticoso, caratterizzato da molteplici pericoli per la sua incolumità fisica, che possono portare ad infortuni anche gravi.
Risulta quindi indispensabile che tutti gli operatori siano formati e informati sui rischi propri delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi e, soprattutto, che siano addestrati a rispettare le principali norme e procedure di sicurezza. Ogni singolo operatore deve essere dotato di un forte senso di responsabilità, considerando che spesso il semplice "buon senso" consente di superare, evitando eccessivi rischi, gran parte delle situazioni che caratterizzano un intervento su un incendio boschivo.
Nell'analisi sulla sicurezza della salute degli operatori AIB vanno distinti due concetti:

- Pericolo
- Rischio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **PERICOLO** è una caratteristica intrinseca di una determinata situazione operativa. Per cui, lo stato di pericolo esiste indipendentemente dalla presenza dell'operatore. Nelle operazioni AIB la situazione di pericolo si crea dalla combinazione dei seguenti tre fattori:

a. condizioni ambientali
b. tipologia di incendio
c. tecniche di spegnimento adottate.

Le condizioni ambientali presenti sul luogo dell'incendio

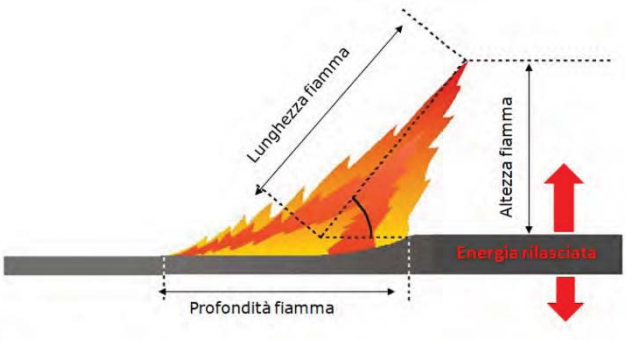
I principali fattori ambientali sono: il tipo di vegetazione interessata dal fuoco; l'orografia del terreno e in particola la pendenza. All'aumentare della pendenza, aumenta infatti la velocità di propagazione del fuoco ed aumenta la possibilità di rotolamento a valle di materiale, anche incandescente.
Ai due elementi fisici succitati si aggiungono le condizioni meteorologiche e, in particolare, il vento che risulta pericoloso soprattutto in caso di variazioni improvvise della sua direzione o intensità.

La tipologia di incendio

In un incendio radente è importante saper valutare il carico e la distribuzione del materiale combustibile in relazione alla morfologia del terreno e al vento, perché il fronte di fiamma, generalmente non intensissimo, in alcuni casi può andare incontro a repentine variazioni di intensità e velocità dovute ad esempio alla presenza di elevata biomassa molto infiammabile (fenomeno molto diffuso in incendi che interessano la macchia mediterranea).
L'incendio di chioma è quello da cui deriva il maggior pericolo a causa dell'intensità e della velocità di propagazione, entrambe elevatissime. Molto pericolosa risulta, in modo particolare, la situazione in cui l'incendio radente si trasforma, improvvisamente e per la continuità in altezza del combustibile, in incendio di chioma, generando un repentino aumento di intensità e velocità del fronte di fiamma.
L'incendio sotterraneo non presenta invece immediate situazioni di pericolo per gli operatori, proprio perché interessa combustibili presenti al di sotto della superficie del terreno. Bisogna comunque cercare di evitare un suo possibile nuovo evolversi in incendio radente, che costituisce la modalità di partenza di qualsiasi incendio boschivo.

La tecnica di spegnimento adottata

L'attacco diretto da terra può essere portato solo laddove l'intensità e la velocità di propagazione delle fiamme si rivela modesta, perché l'operatore è direttamente esposto al calore liberato dal fuoco, soprattutto per convezione e irraggiamento.




Il **RISCHIO** è l'effetto del pericolo sull'operatore, per cui l'evoluzione del "pericolo" in "rischio" si concretizza solo quando l'operatore è presente nella situazione di pericolo. Il rischio è proporzionale alla probabilità del verificarsi dell'evento dannoso:



fonte: http://burc.regione.campania.it

R = P x D

R - rischio,
P - probabilità del verificarsi dell'evento dannoso,
D - la magnitudo del danno, ovvero le conseguenze cliniche causate dal verificarsi dell'evento dannoso.

Il rischio risulta quindi proporzionale anche alla gravità della situazione di pericolo in cui si trova l'operatore; a parità di situazione di pericolo, il rischio può venire ridotto, ma mai azzerato. La riduzione avviene fornendo all'operatore un'adeguata formazione e dotandolo di idonee attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). L'inevitabile livello di rischio "non eliminabile" è definito "rischio residuo".
Per definire il punteggio da assegnare alla probabilità di accadimento "P" dell'evento dannoso, ci si rifà alla seguente tabella

| Graduazione | punteggio | definizione |
|---|---|---|
| Altamento probabile | 4 | Correlazone diretta tra la situazione di pericolo e il verificarsi del danno |
| Probabile | 3 | La situazione di pericolo può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto |
| Poco probabile | 2 | La situazione di pericolo può provare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi |
| Improbabile | 1 | la situazione di pericolo può provocare un danno per la combinazione di più eventi poco probabili |

Per definire il punteggio da assegnare alle conseguenze cliniche causate dall'evento dannoso "D" ci si rifà alla seguente tabella:

| Graduazione | punteggio | definizione |
|---|---|---|
| Gravissimo | 4 | infortunio o epsosizione con efetti letali o di invalidità permanenti |
| Grave | 3 | infortunio o esposizione con effetti di invalidità parziale |
| medio | 2 | infortunio o esposizione con effetti di inabiità reversibile |
| lieve | 1 | infortunio o esposizione con effetti di inabilità rapidamente reversibili |

Si procede poi alla quantificazione numerica del livello di rischio R associato a ogni situazione di pericolo tramite moltiplicazione (P x D) dei due punteggi risultanti dalle due tabelle sopraindicate. In base al valore numerico del livello di rischio così ottenuto, si classifica ogni rischio nelle tre diverse classi di attenzione definite dalla seguente matrice di rischio:

| | | D - punteggio attribuito alle conseguenze cliniche dell'evento dannoso | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| P - punteggio attribuito alla probabilità di accadimento dell'evento dannoso | 4 | 4 | 8 | 32 | 28 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 9 |
| | 1 | 1 | 2 | 3 | 9 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le tre classi di attenzione derivanti dalla matrice di rischio, in ordine crescente di rischio per la sicurezza dell'operatore, sono:

- la prima classe, ovvero quella a minor rischio, in verde;
- la seconda classe, ovvero quella a rischio intermedio, in giallo;
- la terza classe, ovvero quella a maggior rischio, in rosso.

Al fine di ridurre i rischi, l'operatore deve comportarsi seguendo alcuni concetti fondamentali:

- Calma: ogni azione che l'operatore va compiendo deve essere valutata con la dovuta calma, anche perché un incendio boschivo è nella maggioranza dei casi un fenomeno ben visibile, tanto che, a parte alcune situazioni particolari, i pericoli sono ben riconoscibili: operando con la giusta calma l'operatore AIB ha la possibilità di valutare il rischio e prendere le necessarie misure di sicurezza. In qualsiasi intervento AIB vale inoltre sempre la regola generale secondo la quale una vita umana è più importante di qualsiasi superficie di foresta distrutta. La "fretta" deve contraddistinguere soprattutto gli incendi boschivi di interfaccia urbano-foresta perché comportano dei rischi per la pubblica incolumità.
- Attenzione: l'operatore non deve concentrare la sua attenzione solo sul punto del fronte dove sta lavorando, ma deve continuamente monitorare l'evoluzione dell'incendio e la posizione dei suoi compagni per assicurarsi eventuali vie di fuga. Inoltre un intervento prolungato sul fuoco è causa di uno stato di stress fisico e psicologico che può facilmente sfociare in disattenzioni e quindi infortuni. Per questo motivo l'operatore deve informare il proprio caposquadra, o direttamente il DOS, non appena si senta sopraffare dalla stanchezza, in modo da venir impiegato in operazioni meno faticose e impegnative ma comunque indispensabili per il successo dell'operazione (per esempio la sorveglianza dell'area su cui si svolge l'intervento per impedire l'avvicinarsi di persone estranee alle operazioni di spegnimento). Il DOS deve di conseguenza predisporre opportuni turni di riposo del personale impiegato e gli avvicendamenti di "forze fresche".
- Comunicazione: comunicare in modo chiaro è importantissimo per la sicurezza. Ogni operatore deve conoscere la terminologia standard (per le comunicazioni via radio), deve interloquire il più possibile con i compagni e deve aggiornare con continuità il proprio caposquadra o direttamente il DOS. Bisogna sempre dire dove si va, cosa si va a fare, e da chi si ha avuto l'ordine. Si possono in tal modo evitare banali incidenti. Ad esempio se un operatore sta eliminando con la motosega delle piante su un terreno in pendenza, deve comunicare ad eventuali suoi compagni che stanno lavorando a valle la necessità di spostarsi, in modo da evitare che possibili rotolamenti di materiale li vadano a colpire. Il DOS, del resto, deve sempre sapere dove si trovano gli operatori, soprattutto qualora intervengano mezzi aerei.
- Disciplina: ogni operatore AIB deve seguire le indicazioni a lui fornite dal suo caposquadra o direttamente dal DOS e dai suoi collaboratori; se si trova in disaccordo o non gli sono chiare le procedure, deve immediatamente discuterne per trovare una soluzione.

## 23.1 Le tipologie di rischio e le misure protettive e preventive atte a ridurlo

Di seguito si tratteranno solo alcuni e i più comuni rischi che si affrontano nelle attività di estinzione di un incendio boschivo. La trattazione completa è demandata ai Documenti di Valutazione di Rischi (DVR) di ogni singolo Ente impegnato nelle attività AIB.
Prima di trattare i singoli rischi che l'operatore AIB si può trovare ad affrontare, e le relative misure preventive e protettive, si ricorda che l'operatore AIB è tenuto ad avere sempre con se, ed indossare se impegnato nelle operazioni di spegnimento, i DPI obbligatori ed accessori, che di seguito ricordiamo:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- tuta ignifuga;
- casco;
- sottocasco;
- guanti;
- calzature;
- semi-maschera antifumo;
- occhiali protettivi.

### 23.1.1 Rischio termico da irraggiamento e convezione

L'operatore in azione sul fronte dell'incendio viene investito dal calore prodotto dalle fiamme, che può portare, in caso di esposizione prolungata o di contatto con le fiamme a gravi ustioni.
Misure preventive atte a ridurre il rischio derivante dall'esposizione al calore di irraggiamento e convezione, soprattutto se si sta portando un attacco diretto da terra, sono:

- il prestare attenzione alla direzione di propagazione del fuoco, considerando anche la direzione e l'intensità del vento e la pendenza del terreno sul quale si sta diffondendo l'incendio,
- il valutare attentamente le distanze da mantenere rispetto alle fiamme.

Di seguito la tabella per il calcolo del rischio derivante dalla esposizione alla fonte di calore per irraggiamento e convezione.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| vie respiratorie | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| volto | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| capo | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| mani | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| braccia | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| piedi | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| gambe | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| tronco-addome | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| corpo intero | 3 | 4 | 12 | Massimo |

Per attenuare il rischio, tutti i DPI devono essere sempre indossati.

### 23.1.1 Rischio termico conduttivo

Deriva da parti o frammenti vegetali incandescenti (rami, strobili, ecc.) che possono colpire l'operatore, per rotolamento, se si lavora su terreno in pendenza, o direttamente per caduta dalle chiome in fiamme, anche in relazione a fenomeni di "spotting".
Come misure preventive l'operatore deve:

- individuare eventuali combustibili incandescenti che potrebbero colpirlo;
- valutare bene la distanza dalle fiamme soprattutto se queste sono di forte intensità;
- operare, se possibile, sopravento.

Le misure per attenuare il rischio sono: indossare il sottocasco; indossare gli occhiali protettivi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| vie respiratorie | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| volto | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| capo | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| mani | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| braccia | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| piedi | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| gambe | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| tronco-addome | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| corpo intero | 4 | 3 | 12 | Massimo |

### *23.1.1* ***Rischio da immersione termica***

Tale situazione si verifica quando l'operatore si trova ad essere circondato dalle fiamme: ad esempio, può avvenire in occasione di fenomeni di "spotting", ovvero frammenti incandescenti che, scavalcando l'area dove le squadre stanno operando vanno ad appiccare il fuoco alle loro spalle determinando il rischio per l'operatore di non avere vie di fuga.
Come misure preventive l'operatore deve:

- individuare eventuali combustibili rapidi, quali possono essere zone cespugliate con elevato accumulo di biomassa che, una volta raggiunti dalle fiamme, possono portare a una intensificazione improvvisa delle stesse ("bombe esplosive" o "torching");
- cercare di riservarsi sempre almeno due vie di fuga;
- controllare eventuali variazioni nella direzione del vento per non essere sorpreso dal conseguente cambiamento della direzione di avanzamento delle fiamme.

Le misure protettive consistono essenzialmente nel:

- indossare il sottocasco;
- indossare la semimaschera;
- indossare gli occhiali protettivi.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| vie respiratorie | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| volto | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| capo | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| mani | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| braccia | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| piedi | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| gambe | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| tronco-addome | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| corpo intero | 2 | 4 | 8 | Massimo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 23.1.1 Rischio ambientale derivante da attività svolte a basse temperature

In Campania gli incendi, seppure in numero ridotto, si verificano anche durante la stagione invernale e primaverile (soprattutto nei mesi di Marzo e Aprile). Gli operatori AIB, in tali situazioni ambientali, agiscono inevitabilmente in presenza di basse temperature, ma anche di forti sbalzi termici derivanti dal fatto di lavorare a diretto contatto con le fiamme; fatto che provoca nell'operatore un'abbondante sudorazione.
Alcune misure preventive sono:

- avere al seguito generi di prima necessità (particolarmente utili si rivelano ad esempio i thermos con, all'interno, bevande calde);
- individuare e mettere in sicurezza eventuali ricoveri, anche naturali.

Come misure protettive si segnala l'importanza di:

- indossare il sottocasco;
- indossare il giaccone antifreddo invernale, quando non si è in prossimità delle fiamme.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| vie respiratorie | 2 | 3 | 6 | Medio |
| volto | 0 | 0 | 0 | |
| capo | 2 | 2 | 4 | Medio |
| mani | 2 | 2 | 4 | Medio |
| braccia | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| piedi | 2 | 2 | 4 | Medio |
| gambe | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| tronco-addome | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| corpo intero | 2 | 2 | 4 | Medio |

### 23.1.1 Rischio derivante dalla abbondante presenza di fumo

Inevitabilmente l'operatore AIB deve operare in presenza di fumo derivato dallo sprigionamento di vari gas volatili generati dalla combustione dei vegetali (vapor acqueo, CO, CO2, formaldeide, metano ed altri molto pericolosi in caso di inalazione per periodi prolungati), oltre che da polveri varie (comprese le polveri sottili). Come misura preventiva possibile si segnala solo la formazione degli operatori circa i rischi connessi alla loro esposizione. Lavorare in un ambiente caratterizzato da scarsità di ossigeno e abbondanza di gas (per esempio il monossido di carbonio CO, inodore) può provocare difficoltà respiratorie più o meno gravi a seconda dell'intensità di fumo presente, sino ad arrivare a giramenti di testa e perdita di coscienza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | |
| occhi | 4 | 1 | 4 | Medio |
| vie respiratorie | 4 | 4 | 16 | Massimo |
| volto | 0 | 0 | 0 | |
| capo | 0 | 0 | 0 | |
| mani | 0 | 0 | 0 | |
| braccia | 0 | 0 | 0 | |
| piedi | 0 | 0 | 0 | |
| gambe | 0 | 0 | 0 | |
| tronco-addome | 0 | 0 | 0 | |
| corpo intero | 0 | 0 | 0 | |

Le misure protettive consistono nel

- indossare la semimaschera;
- indossare gli occhiali protettivi.

Bisogna inoltre segnalare che il fumo costringe ad operare con scarsità di visibilità. Per questo gli operatori devono sempre mantenersi a distanza visiva e verificare periodicamente la propria posizione in relazione agli altri compagni in modo che eventuali operazioni che si stanno compiendo non vadano a nuocere a terzi, o, viceversa, evitare di lavorare sovresposti (per esempio, qualora si stiano tagliando piante o tronchi su terreni in pendenza, bisogna sempre verificare che a valle non vi siano altri operatori che potrebbero essere colpiti da materiale rotolante).

### *23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo di attrezzi manuali*

Sono molteplici gli attrezzi manuali che potrebbero essere utilizzati nelle operazioni AIB. L'operatore, all'atto del loro impiego, al fine di evitare infortuni, deve seguire le tecniche idonee per il loro utilizzo e prestare attenzione anche durante il loro trasporto o non utilizzo. Gli oggetti taglienti vanno sempre riposti nelle apposite custodie, e non lasciati incustoditi, onde evitare che qualcuno si ferisca inavvertitamente.

| pericoli | probabilità | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| lesioni dirette | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 3 | 6 | Medio |
| lesioni indirette | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 3 | 6 | Medio |

### *23.1.1 Rischio derivante dall'utilizzo del decespugliatore*

Il decespugliatore non viene comunemente utilizzato nelle operazioni di spegnimento. Si riportano comunque le relative misure di sicurezza per ogni evenienza.
L'uso del decespugliatore può causare infortuni all'operatore che lo sta manovrando e ad eventuali altre persone presenti nelle vicinanze, soprattutto se non vengono seguite le idonee norme comportamentali.
Come misure preventive l'operatore deve:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolare opportunamente tracolla e maniglie per garantirsi il necessario comfort nell'utilizzo;
- verificare che l'utensile di taglio non sia collegato al motore, e quindi non giri, quando questo è al minimo;
- lavorare con la lama, o il filo, paralleli al suolo; non avvicinare mani o viso alle parti in movimento;
- prestare attenzione affinché la lama, o il filo, non vada a colpire sassi facendoli conseguentemente schizzare in modo incontrollato e mettendo così a rischio se stesso, o altre persone eventualmente presenti nelle vicinanze di essere colpiti, o semplicemente per non danneggiare la lama;
- non lavorare in vicinanza del fuoco in quanto la miscela per il decespugliatore potrebbe infiammarsi, soprattutto in caso di perdite dal serbatoio;
- non usare il decespugliatore in posizioni instabili perché si potrebbe scivolare andando incontro a possibili infortuni anche gravi;
- assumere le posture adatte;
- alternare il lavoro al decespugliatore con altre attività manuali per non caricare in modo continuativo solo una determinata muscolatura;
- sostituire i guanti qualora fossero bagnati.

Le misure protettive consistono in:

- indossare gli occhiali protettivi;
- indossare gli ortoprotettori;
- indossare la tuta e i pantaloni antitaglio;
- indossare i guanti da lavoro.

| pericoli | probabilità | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| lesioni dirette | Addetto | 3 | 2 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| patologie da vibrazioni | Addetto | 4 | 1 | 4 | Medio |
| | Altri operatori | 0 | 0 | 0 | |
| patologie da posture incongrue | Addetto | 3 | 2 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 0 | 0 | 0 | |
| patologie da rumore | Addetto | 3 | 2 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| presenza di polveri | Addetto | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| patologie da emissioni gassose | Addetto | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| | Altri operatori | 0 | 0 | 0 | |

### *23.1.1* ***Rischio derivante dall'utilizzo della motosega***

La motosega è sicuramente una delle attrezzature di più ampio e comune impiego nei lavori forestali, e anche nell'ambito dell'antincendio boschivo si rivela molto utile, soprattutto in operazioni di attacco indiretto (creazione di linee tagliafuoco tramite eliminazione della vegetazione) e in quelle passive o preventive (creazione di viali tagliafuoco permanenti).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Come è facilmente intuibile, la motosega è un attrezzo molto pericoloso per la sicurezza dell'operatore che la utilizza perché la sua catena dentata, soprattutto quando in movimento, può provocare danni gravissimi, se non addirittura letali, se entra in contatto con il corpo.
Oltre al pericolo diretto di incidente, l'utilizzo prolungato nel tempo della motosega può provocare varie patologie, anche causanti invalidità di tipo permanente (soprattutto a carico delle mani e delle dita), dovute all'emissione di polveri (segatura, microresidui incombusti, ecc…) e gas di scarico, oltre a vibrazioni e rumore.
Come misure preventive per evitare infortuni l'operatore impegnato nell'utilizzo della motosega deve:

- effettuare gli spostamenti a motore spento; utilizzare il copricatena durante il trasporto;
- tenere presente che la catena non deve girare quando il motore è al minimo; non avvicinarsi alle parti in movimento;
- non lavorare in posizione instabile o con la motosega sopra la linea delle spalle;
- per evitare fenomeni di rimbalzo, far sì che eserciti la sua azione tagliente con la parte della spranga più prossima al corpo motore, e non con verso la punta;
- rispettare le idonee posture di lavoro;
- fare frequenti interruzioni, magari compiendo alcune operazioni con altri mezzi manuali, in modo da non utilizzare in maniera continuativa sempre la stessa muscolatura;
- controllare che le distanze dagli altri operatori consentano di agire con la necessaria sicurezza per se stessi e gli altri.

Le misure protettive consistono in:

- indossare il casco; indossare la visiera;
- indossare gli otoprotettori (cuffie);
- indossare i guanti antitaglio;
- indossare la tuta e i pantaloni antitaglio;
- indossare le calzature di sicurezza.

| pericoli | probabilità | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| lesioni dirette | Addetto | 2 | 2 | 4 | Medio |
| | Altri operatori | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| lesioni indirette | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 1 | 3 | 3 | Minimo |
| patologie da posture incongrue | Addetto | 1 | 1 | 1 | Minimo |
| patologie da rumore | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| patologie da emissioni gassose | Addetto | 2 | 2 | 4 | Medio |

## 23.2 Comportamenti per ridurre al minimo i rischi in attività AIB

Di seguito vengono prese in considerazione una serie di situazioni potenzialmente pericolose in cui l'operatore AIB potrebbe trovarsi durante le operazioni di spegnimento.

OPERATORE AIB CIRCONDATO DAL FUOCO
Questa situazione si può verificare soprattutto quando:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'operatore sta lavorando in zone che non conosce e quindi non riesce a valutare correttamente le vie di fuga;
- le operazioni si stanno svolgendo con ridotta visibilità, tanto da non avere una visione completa della zona e buone percezioni delle distanze. Ciò può avvenire a causa dell'orario in cui si stanno svolgendo le operazioni e dell'elevata presenza di fumo; l'incendio si sta sviluppando su terreno in pendenza, con materiale incandescente (strobili, rametti, tronchi, ecc…) che rotola a valle appiccando il fuoco su aree situate alle spalle rispetto a dove gli operatori stanno svolgendo le operazioni;
- il vento sta aumentando di intensità o sta cambiando direzione;
- si verificano fenomeni di "spotting" (soprattutto in caso di incendi di chioma), con frammenti incandescenti di corteccia, rami o strobili che, trasportati dal vento o dalle sole correnti convettive derivanti dalla combustione in atto, vanno ad appiccare il fuoco in aree poste anche a centinaia di metri dal fronte di fiamma dell'incendio principale e quindi non ancora interessate dal fuoco.

Da queste considerazioni si comprende che è importante controllare sempre la posizione dei propri compagni di squadra, per poterli avvisare di pericoli più o meno imminenti o, viceversa, per venire da questi allertati.

Bisogna inoltre controllare l'evoluzione dell'incendio in modo da avere sempre due vie di fuga disponibili: non bisognerebbe considerare come vie di fuga praticabili zone in cui vi sono concentrazioni ingenti di vegetazione (ammassi cespugliati, magari di specie xerofile, e quindi con scarso contenuto idrico, come mughi, ginepri, macchia mediterranea, ecc.), perché queste potrebbero, se raggiunte dal fuoco, dar vita a un'improvvisa e intensissima combustione, da cui la denominazione di "bombe esplosive" o "torching".

L'operatore AIB, qualora si trovasse circondato dal fuoco, e non potesse percorrere le vie di fuga che si era prefissato, o non riuscisse ad allontanarsi dalla zona a causa della fitta vegetazione che non consente il passaggio, deve:

a. avvertire immediatamente i compagni di squadra ed i coordinatori delle operazioni (capisquadra, DOS, suoi collaboratori), in modo che si possano organizzare i soccorsi; cercare un'altra via di fuga per allontanarsi dal fuoco (un sentiero, un corso d'acqua, un crinale, ecc…) e, qualora non la trovasse, spostarsi lungo il fronte delle fiamme fino a trovare un punto favorevole all'attraversamento, che corrisponde a quello in cui il fuoco ha intensità minore (c'è sempre, e quindi non bisogna farsi prendere dal panico e tentare di attraversare le fiamme nel punto più vicino, ma cercare quello più favorevole).
b. qualora l'operatore AIB non riesca a trovare una via di fuga percorribile per attraversare le fiamme, deve cercare un punto dove la vegetazione è più rada o vi sono schermi naturali (grosse pietre, pareti di roccia, anfratti) e, se si hanno tempi e mezzi sufficienti, bruciare l'area attorno al punto prescelto in modo da creare un'"isola" di zona bruciata e quindi non percorribile dalle fiamme in arrivo, come in una sorta di controfuoco; quest'ultima operazione è comunque molto rischiosa e va quindi ben valutata prima di essere messa in pratica, soprattutto se si è soli e in stato di stress psicofisico , in alternativa se è presente una radura, ripulirla dal erba ed accovacciarsi con la faccia rivolta al terreno, avendo cura di coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato. In ogni caso, quando sta per essere raggiunto dalle fiamme, l'operatore deve disporsi a terra e tenere un panno umido sulla bocca e il naso per respirare; se ha con sé scorte d'acqua bagnarsi gli indumenti. Se ha con sé il telo ignifugo (telo con rivestimento esterno in alluminio mentre internamente è foderato con materiale ignifugo) stenderlo a terra, sdraiarvisi sopra, e avvolgersi in modo da ricoprire completamente il proprio corpo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESENZA DI VENTO

In presenza di vento intenso, l'operatore AIB deve valutare attentamente la situazione prima di avvicinarsi al fuoco per un attacco diretto da terra. In primo luogo bisogna considerare che il vento sul fronte di fiamma presenta caratteristiche diverse (maggiore intensità, direzione velocemente variabile e quindi non ben definibile) rispetto alle aree limitrofe non ancora interessate dal fuoco a causa delle correnti convettive, intensissime soprattutto nel caso di incendi di chioma.
In accordo con gli altri compagni di squadra impegnati nelle operazioni di spegnimento, e con il DOS o i suoi collaboratori, si stabilisce quale è la zona meno pericolosa per avvicinarsi al fuoco; in particolare bisogna sempre evitare di avvicinarsi controvento alle fiamme.
Con un aumento dell'intensità del vento, o un suo cambiamento di direzione, si ha un'immediata ripercussione sull'evoluzione dell'incendio che diventa imprevedibile, tanto che le squadre è bene arretrino in zona di sicurezza, da dove si potrà poi procedere ad attacchi di tipo indiretto, o aspettare che l'intervento dei mezzi aerei diminuisca l'intensità delle fiamme fino a consentire un nuovo avvicinamento da terra per completare con successo le operazioni di spegnimento.
Il vento può essere considerato un "rischio indiretto", in altre parole un aggravante di tutti i rischi già presenti e precedentemente descritti: incide sia sulla probabilità di accadimento di un evento dannoso, sia sul danno atteso.

AREA CON TRONCHI SECCHI IN PIEDI

Su aree già percorse dal fuoco, e sulle quali si sta magari procedendo con le operazioni di bonifica, può capitare che alcuni tronchi secchi già bruciati siano rimasti in piedi; all'interno di questi ultimi può continuare una combustione invisibile all'esterno e che porta il tronco a spezzarsi improvvisamente con conseguente pericolo per l'operatore che si trovasse nelle sue vicinanze di venire colpito. E' bene quindi che questi tronchi vengano abbattuti e raffreddati con acqua laddove vi sia combustione in atto e, possibilmente, trascinati in una zona dove non possano propagare la combustione ad altra vegetazione.

ZONA CON SCARPATE O DIRUPI

Sia nello spostarsi sul fronte dell'incendio durante un attacco diretto da terra, sia nelle marce di avvicinamento, l'operatore AIB deve sempre osservare la morfologia del terreno attorno a se per evidenziare l'eventuale presenza di burroni, dirupi o scarpate. Vanno quindi segnalati alle squadre operanti tutti i tratti esposti, cioè quelli dove una scivolata può causare cadute anche letali. É importante segnalare che l'operatore AIB non deve concentrare tutta la sua attenzione solo sullo spegnimento delle fiamme, ma osservare la zona attorno a se; soprattutto, è necessaria massima attenzione se la visibilità è scarsa perché è notte o c'è molto fumo. Da tutte queste considerazioni si rivela opportuno che in ogni squadra vi sia sempre almeno un operatore che conosca bene la zona e possa quindi informare i suoi compagni di determinate situazioni pericolose o di possibili vie di fuga.

OPERATORE AIB ESPOSTO A CADUTE DI SASSI E A SCIVOLATE

Il terreno interessato da un passaggio del fuoco ha caratteristiche di instabilità più marcate rispetto allo stesso terreno prima che l'incendio lo percorresse. In particolare sono molto più probabili i rotolamenti di sassi e altro materiale, tanto che l'operatore AIB deve prestare molta attenzione a non essere colpito da materiale rotolante e, a sua volta, non deve favorire la caduta di sassi a valle, andando magari a colpire colleghi ivi operanti.
Va inoltre segnalato che un terreno percorso dalle fiamme si presenta molto più scivoloso, con tutte le conseguenze negative che questo comporta per la sicurezza degli operatori.



fonte: http://burc.regione.campania.it

GUIDA FUORISTRADA DI AUTOMEZZI AIB

La guida fuoristrada, o comunque su strade o piste forestali sterrate, di automezzi AIB, comporta una serie di pericoli (ribaltamenti, impossibilità a proseguire causa ostacoli vari come pietre, tronchi, ecc., difficoltà o impossibilità di manovra per tornare indietro, collisione con altri automezzi causa strade strette) per la sicurezza delle persone che vi si trovino all'interno, tali da indurre l'addetto alla guida ad operare con la massima prudenza, anche considerando il fatto che recuperare qualche minuto su uno spostamento non è significativo nella lotta a un incendio boschivo, a meno che non vi siano vite umane in pericolo. Inoltre, se possibile, è bene non viaggiare con la cisterna parzialmente piena perché il movimento dell'acqua tende a non rendere stabile il mezzo. In caso non si possa farne a meno, la velocità di marcia deve essere contenuta, tanto più se si considera il percorso, spesso tortuoso, che si va a compiere.

ATTACCO AL FRONTE DI FIAMMA

Nella lotta attiva agli incendi boschivi si è necessariamente esposti a considerevole calore, soprattutto per convezione e irraggiamento.
L'operatore, a parità di distanza dalle fiamme, avverte più calore davanti a un fronte radente lineare piuttosto che davanti a un fuoco isolato. Generalmente, nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi si devono affrontare fronti lineari, mentre focolai isolati sono tipici delle operazioni di bonifica.
L'operatore avverte la maggiore sensazione di calore sul viso perché è la parte del corpo più scoperta. Appena l'operatore percepisce sul viso una sensazione fastidiosa di calore deve allontanarsi dalle fiamme.
Con la visiera del casco abbassata, il viso dell'operatore è ben protetto dal flusso di calore proveniente dalle fiamme. La sensazione fastidiosa di calore viene avvertita più tardi rispetto al caso di operare con la visiera alzata, cosicché l'operatore tende a rimanere più a lungo a diretto contatto con le fiamme. Quando però egli inizia ad avvertire calore, questa sensazione interessa tutto il corpo in quanto gli indumenti hanno avuto tutto il tempo per surriscaldarsi. A questo livello anche un allontanamento dalle fiamme da parte dell'operatore non produce un raffreddamento immediato del proprio corpo.
É bene quindi che l'operatore AIB impegnato in un attacco diretto alle fiamme tenga la visiera del casco abbassata ma, allo stesso tempo, che si allontani da queste prima di avvertire una sensazione troppo marcata di calore.
Ovviamente se l'intensità delle fiamme è molto alta e, di conseguenza, tale è anche il calore per irraggiamento e convezione, non è praticabile un attacco diretto e le squadre a terra devono allontanarsi dalle fiamme per un eventuale attacco indiretto.

LANCI DI LIQUIDO DA PARTE DI MEZZI AEREI

Un getto d'acqua sganciato da mezzi aerei nazionali, Canadair e elicotteri S-64, che possono sganciare rispettivamente 6300 e 9000 litri, può scaraventare a terra una persona o spezzare tronchi e rami da alberi che andranno a colpire eventuali persone presenti al di sotto. In particolare, mentre l'aereo sgancia planando e quindi produce una scia d'acqua, elicottero sganciando in hovering, cioè restando fermo in aria, in particolare per il lancio non frazionato, la presenza di personale in zona di lancio è particolarmente pericolosa. Allo stesso tempo, se il getto investe linee elettriche in tensione, le persone inavvertitamente presenti al di sotto di esse c'è il rischio di venire folgorati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrariamente a ciò che si crede, il distacco della linea elettrica non impedisce la folgorazione al di sotto della linea. Il rischio di folgorazione è annullato solo se il tecnico della TERNA provvede a scaricare a terra la massa.
Da queste considerazioni si deduce la necessità che la zona sulla quale è previsto lo sgancio d'acqua da parte del mezzo aereo (e quelle immediatamente circostanti) siano completamente sgombre di persone.
L'operatore AIB, ricevuto l'ordine da parte del DOS di allontanarsi dalla zona dove sta operando perché è previsto uno sgancio d'acqua da parte di un mezzo aereo, deve stimare adeguatamente i tempi che ha a disposizione per allontanarsi e raggiungere la zona di sicurezza a lui segnalata sempre dal DOS. Durante queste operazioni risulta quindi indispensabile per l'operatore AIB mantenere una continua comunicazione con il DOS, con gli altri membri della squadra di cui fa parte e con le altre squadre presenti.
Nella sfortunata circostanza in cui l'operatore non sia riuscito ad allontanarsi prima che il mezzo aereo effettui lo sgancio dell'acqua sulla zona in cui si trova, deve accucciarsi a terra e aggrapparsi a grossi massi o tronchi stabili, per non venire scaraventato a distanza dal getto d'acqua. Questa soluzione è comunque molto pericolosa e va fatto tutto il possibile per evitarla.

LINEA ELETTRICA

Nel caso specifico, tra i rischi concorrenti, quello elettrico dovuto alla presenza di una forte concentrazione di linee elettriche di varia tipologia e tensione, risulta essere certamente il più preoccupante per coloro che operano e per chi si occupa di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
In occasione di un incendio in ambiente boschivo si verificano infatti forti innalzamenti termici, reazioni chimico-fisiche con cambiamenti delle caratteristiche dielettriche dell'aria, produzione di densi fumi con aumento della conducibilità dell'aria. Queste alterazioni ambientali possono spiegare alcuni eventi di scariche a terra da linee di alta tensione, come peraltro testimoniato da operatori in occasione di incendi boschivi di una certa rilevanza.
In questi ultimi anni, a supporto della sicurezza degli operatori di AIB in prossimità di linee elettriche, risulta disponibile un unico documento predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, denominato "Le procedure operative con il concorso della flotta aerea dello Stato in caso di incendi boschivi", emesso annualmente per il periodo di massima pericolosità estivo, che individua in tali contesti operativi una distanza di sicurezza (m. 500) dal cavo di alta tensione (AT) più vicino al personale operante a terra.
Alla luce di quanto sopra, per quanto concerne la nostra realtà, è apparsa evidente la mancanza di esaurienti informazioni sull'argomento, sia da parte degli Enti gestori delle linee elettriche, sia da parte degli organi preposti allo spegnimento degli incendi boschivi. D'altro canto, non è sembrato percorribile operativamente la proposta di un approccio basato cautelativamente sulla rinuncia ad un qualsiasi avvicinamento alle linee elettriche fin tanto che esse non fossero state messe in totale sicurezza, messe cioè fuori tensione e collegate a terra su entrambi i lati.
L'approccio operativo di tipo "rinunciatario" produrrebbe due ovvie e pesanti conseguenze: Nel caso in cui l'eventuale intervento non comporti alcun rischio di folgorazione, la messa in sicurezza della linea elettrica provoca un danno economico sia alla comunità che all'Utility proprietaria della linea. Danno ancor più significativo nel caso di coinvolgimento di una linea elettrica di trasmissione primaria, e oltre al danno economico conseguono tutta una serie di disfunzioni nella distribuzione dell'energia elettrica con possibili conseguenze anche sulla fornitura dei servizi essenziali alla comunità.
Nel caso in cui la messa in sicurezza diventi obbligatoria in presenza di un reale pericolo, il tempo necessario per garantire la predetta operazione potrebbe essere impiegato efficacemente dagli



fonte: http://burc.regione.campania.it

operatori antincendio al fine di limitare l'estensione del fuoco, fermo restando la necessaria individuazione delle aree di pericolo per eccessiva vicinanza agli elettrodotti.
Si rammenta che quando un corpo umano viene attraversato da una corrente elettrica di tensione ed intensità significative può subire alterazioni e lesioni a carattere temporaneo o permanente con conseguenze talvolta anche letali. Le modalità con cui gli essere viventi possono essere esposti a questo tipo di danno sono diverse e sinteticamente possono riassumersi nel fenomeno dell'elettrocuzione diretta ed indiretta, dell'arco elettrico e della scarica elettrica.
Ritenendo l'elettrocuzione e le scariche elettriche i fenomeni di potenziale maggiore accadimento, si precisa che le lesioni da essi potenzialmente derivanti risultano essere la tetanizzazione, l'arresto della respirazione, le ustioni e la fibrillazione ventricolare, fino alla possibile cessazione completa delle funzioni vitali.

### 23.3 I rischi in attività di spegnimento di incendi di interfaccia urbano - foresta

Nel caso siano presenti manufatti, come fabbricati rurali, pali di linee elettriche, depositi di macchinari o attrezzature varie, strutture industriali, ponti radio, gasdotti, oleodotti, ecc., all'interno di una superficie con vegetazione che è percorsa dal fuoco, l'operatore AIB deve:

- avvisare immediatamente il DOS;
- avvicinarsi con estrema cautela perché il fuoco potrebbe raggiungere serbatoi di sostanze infiammabili (bombolone GPL) o autoveicoli con il rischio di una loro esplosione o causare la caduta di un palo di un elettrodotto;
- se ci sono persone all'interno dei manufatti indicare loro la via di fuga più sicura;
- se ci sono animali domestici chiusi in recinti liberarli e radunarli in aree sicure o altrimenti spingerli verso la via di fuga.

In particolare, su incendi di interfaccia urbano-foresta, è probabile che vi siano cavi dell'alta tensione o altre linee elettriche: queste, se lambite dal fuoco, possono cadere, così come i loro pali di sostegno, per cui l'operatore AIB non deve mai trovarsi sotto i cavi.
N.B. Gli operatori AIB non sono addestrati ed attrezzati per operare in incendi di edifici, per questo motivo nei casi di incendi di interfaccia urbano-foresta la protezione dal fuoco degli edifici è attuata dai Vigili del Fuoco.

## 24 LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE

L'attività di prevenzione del rischio di incendi boschivi comprende anche tutte le azioni promosse per tenere alta l'attenzione della popolazione sul tema incendi boschivi, inserito nel più ampio contesto della salvaguardia e protezione degli ambienti naturali.
Cosi come, sia per obblighi normativi, in particolar modo legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro che soprattutto per mantenere quanto più efficiente il complesso sistema dell'antincendio boschivo che vede la partecipazione dei diversi enti già citati nel presente documento, è fondamentale che vengano pianificati e approntati diversi e molteplici percorsi formativi.
Di seguito vengono illustrate solo alcune azioni promosse da Regione Campania nell'ambito della formazione e della informazione, fermo restando che la formazione prevista per legge e legata alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08) spetta ad ogni ente a cui fa riferimento il personale coinvolto nelle attività di lotta attiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 24.1 Corso di formazione iTER DSS per il personale di Sala Operativa

Nell'anno in corso il DSS verrà integrato al più grosso progetto iTER Campania, accentratore (Data Hub) di informazioni intersettoriali che pubblica non solo i dati del SIT, ma anche altri dati con o senza componente spaziale.
A seguito di questa evoluzione, si è reso necessario approntare un opportuno corso di aggiornamento rivolto a tutto il personale impiegato nelle Sale Operative SOPI e SORU, sia di Regione Campania che di SMA Campania.
Tale corso include anche le modalità di gestione implementate nel sistema informativo sulle segnalazioni provenienti dalla APP mobile SMA Campania.

## 24.2 Corso di formazione per nuovi DOS delle Comunità Montane

La Regione Campania nell'anno 2012, ai sensi del D.Lgs.353/2000, attraverso il Corpo Forestale dello Stato (oggi Carabinieri Forestale), ha provveduto a formare unità di personale della propria amministrazione inquadrato come Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS), figura importante nelle attività di coordinamento delle squadre terrestri impegnate nella lotta attiva agli incendi boschivi, oltre che nel coordinamento della flotta aerea regionale e nazionale impegnata nelle medesime attività.
Nel corso degli anni, a seguito sia soprattutto del sopraggiungere dei limiti di età pensionabile, il personale Regionale adibito a funzione di DOS si è ridotto alle attuali complessive n.85 unità, non sufficienti a sopperire alle esigenze operative, soprattutto nel caso si verifichino stagioni critiche e impegnative come quella dell'anno 2017.
A tale situazione si è aggiunta la criticità generata dall'attuazione del D.Lgs. n.177 del 2016, con l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e la mancata copertura di figure DOS in alcuni ambiti territoriali regionali, come ad esempio l'area del Cilento e del Vallo di Diano.
Alla luce di tali emergenze e anche in un'ottica di pianificazione di medio-lungo termine che, nel corso dei prossimi anni, prevede ulteriori fuoriuscite di personale di Regione Campania per sopraggiunti limiti di età, l'Amministrazione Regionale, in collaborazione con i Carabinieri Forestali, i Vigili del Fuoco e il Dipartimento di Protezione Civile, ha programmato la strutturazione di corsi di formazione per nuovi DOS.
A seguito della Determinazione del Tavolo Tecnico Interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo in tema di *"Direzione delle operazioni di spegnimento: definizioni, funzioni, formazione e qualificazione"*, per poter svolgere funzione di DOS e poter accedere al percorso formativo, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, con nota n. DPC/14985 del 19/03/2019, ne ha definito i requisiti di accesso. Il personale coinvolto, oltre ad essere un dipendente della pubblica amministrazione o incaricato di pubblico servizio, deve possedere almeno uno dei seguenti "titoli":

- Laurea in materia forestale, agraria e ambientale;
- Inquadramento lavorativo di almeno cinque anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardiaparco, agente di polizia forestale);
- Esperienza pregressa in ambito forestale nel servizio antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata.

Il primo corso DOS, iniziato il 27/05/2019 della durata di due settimane, presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (Ce) del Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, è stato indirizzato a n.35 unità provenienti dalle Comunità Montane della Regione Campania. Si è



fonte: http://burc.regione.campania.it

provveduto a privilegiare le aree regionali maggiormente scoperte dalla attuale distribuzione del personale DOS di Regione Campania e del personale VVF.
Al personale su indicato, dopo le giornate di corso, si provvederà a somministrare opportuna attività pratica di affiancamento negli scenari reali di spegnimento incendi.

## 24.3 Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi

Il Dipartimento di Protezione Civile, con l'ausilio di tutte le amministrazioni competenti nel settore dell'AIB, ha coordinato un'analisi approfondita della campagna AIB dell'anno 2017 a conclusione della quale sono state raccolte varie proposte migliorative per quanto riguarda la previsione, la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi. In particolare, nell'ambito della previsione AIB, è emersa la necessità di avere informazioni basate su uno standard comune per tutto il territorio nazionale al fine dell'allertamento della popolazione, attraverso la condivisione delle informazioni con strumenti e terminologie comuni in linea anche con quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs n.1 del 2018.
La Regione Campania, recependo quindi la proposta formulata dal Dipartimento di Protezione Civile, trasmessa con nota prot. DPC/PRE 21811 del 23/04/2019, nel triennio 2019-2021 implementerà, in forma sperimentale e per il solo periodo estivo, un bollettino di previsione del rischio incendi, che verrà sviluppato adottando le direttive della Unione Europea, che ha adattato l'indice canadese di pericolo incendio FWI (*Fire Weather Index*) con la creazione del *European Forest Fire Information System* (EFFIS).
Il FWI parte dal presupposto che la probabilità di innesco dipenda strettamente dallo stato di idratazione dei combustibili vegetali morti, che dipende, a sua volta, dall'andamento climatico.
Il FWI viene calcolato sulla base dei parametri meteorologici (temperatura dell'aria, umidità relativa, velocità del vento a 10 m dal suolo e precipitazioni delle ultime 24 ore) secondo la seguente formula:

$$I = H * R * W$$

dove:
$I$ rappresenta l'intensità del fronte di fiamma (kW/m);
$H$ è il calore di combustione legato al tipo di combustibile (kcal/kg);
$R$ è la velocità di propagazione del fuoco (m/s);
$W$ è la quantità di combustibile per unità d'area (kg/m$^2$)

La misurazione delle variabili su indicate viene effettuata alle ore 13 di ogni giorno, ora considerata rappresentativa del picco giornaliero del pericolo (che generalmente si manifesta alle ore 16.00).

La "codifica" dei valori del FWI su definita produrrà, nel proprio sistema di allertamento, una mappa del territorio regionale con indicazione puntuale di uno quattro scenari codificati attesi di incendio boschivo, che ricomprendono livelli di rischio crescenti da basso, medio, alto e molto alto, a cui sono associati altrettanti colori e norme di comportamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| RISCHIO BASSO | RISCHIO MEDIO | RISCHIO ALTO | RISCHIO MOLTO ALTO |
|---|---|---|---|
| Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** molto bassa e **propagazione** monto lenta. | Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** bassa e **propagazione** lenta. | Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** elevata e **propagazione** veloce. | Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** molto elevata e **propagazione** estremamente veloce. |

Al fine di dare massima efficacia alla informazione, il bollettino, così come indicato dal Dipartimento di Protezione Civile, si comporrà di alcune semplici immagini ed indicazioni. Di seguito un esempio di tabella ricompresa nel documento.

**A** ccendere fuochi nei boschi è pericoloso ed è regolato da apposite norme (prescrizioni regionali).

**T** ieniti costantemente informato sulle previsioni del rischio incendi boschivi.

**T** i trovi in bosco? Presta la massima attenzione.

**È** importante parcheggiare l'auto in aree consentite, in modo da non creare intralcio e facilitare l'evacuazione in caso di incendio.

**N** on abbandonare rifiuti nei boschi; usa gli appositi contenitori o portali a casa con te. Carta e plastica sono combustibili facilmente infiammabili.

**Z** one più esposte a maggior rischio di incendio devono essere ripulite dalla vegetazione infestante, soprattutto se nei pressi delle abitazioni e dei fabbricati.

**I** nforma chi conosci e condividi queste semplici norme comportamentali per la salvaguardia del bosco.

**O** sserva le norme vigenti per prevenire gli incendi boschivi. Ricorda che provocare un incendio boschivo è un illecito penale, punibile con la reclusione da 4 a 10 anni (Art. 423 bis CP).

**N** on accendere mai un fuoco in presenza di vento.

**È** importante segnalare tempestivamente ogni principio di incendio, chiamando i numeri di emergenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Verranno definite tutte le attività che possono innescare un incendio boschivo, suddivise a seconda dello scenario di rischio definito.

| Abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali | Strumenti da lavoro che producono scintille o fiamme | Accensione di fuochi in aree attrezzate | Accensione di fuochi fuori dalle aree attrezzate | Parcheggiare l'auto sopra erba o foglie secche | Fuochi pirotecnici e lanterne cinesi | Gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi accesi |
|---|---|---|---|---|---|---|

Tutti i contenuti descritti saranno riportati in un formato integrato nel sistema regionale per fornire *"l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile; destinati ai cittadini"*, di cui all'art. 2 del D.Lgs n.1 del 2 gennaio 2018.
Il bollettino verrà inoltrato sia agli attori impegnati nella lotta attiva, sia ai Comuni e Enti che, a norma di legge, sono coinvolti nella sicurezza della popolazione, responsabili della protezione civile.

## 24.4 Attività informativa a cura dell'Ufficio Stampa di Regione Campania

L'Ufficio stampa supporta le strutture di Protezione Civile di Regione Campania con le seguenti attività:

- attività finalizzata, attraverso la predisposizione di appositi comunicati stampa, alla sensibilizzazione degli Enti e delle Società competenti e, in particolare, ai gestori di infrastrutture, affinché pongano in essere i necessari interventi di manutenzione mirati alla riduzione delle condizioni favorevoli all'innesco e alla propagazione degli incendi, indicando come prioritari gli interventi nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate, delle infrastrutture strategiche, della rete viaria e di quella ferroviaria;
- predisposizione e invio di comunicati stampa per le informazioni relative alla comunicazione dei numeri verdi da chiamare in caso di avvistamento incendi (ed eventuali APP da utilizzare da smartphone;
- comunicazione ai cittadini del rischio incendio e delle norme da seguire in caso di incendio;
- comunicazione, attraverso comunicati stampa, della suscettività incendi (a seguito dei bollettini inviati dalla SORU)

Oltre ai comunicati stampa, si procede all'aggiornamento delle pagine Facebook della Regione Campania e dell'Ufficio stampa Protezione Civile Regione Campania e del portale regionale (sezione dedicata alle tematiche di protezione civile) all'indirizzo www.regione.campania.it

## 24.5 I campi scuola estivi di Protezione Civile

Il progetto "Anch'io sono la protezione civile", promosso dal Dipartimento della Protezione civile, nasce nel 2007 con lo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione della cultura di protezione civile, con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi boschivi, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto, sin dai suoi esordi, è stato reso possibile grazie al supporto del Volontariato di protezione civile a cui è stata affidata la realizzazione dei campi scuola su tutto il territorio.
Le prime edizioni del progetto sono state realizzate con l'obiettivo specifico di sensibilizzare i giovani alla cultura del bosco come entità vivente, la cui cura e gestione sono alla base di un corretto criterio di conservazione del territorio e del paesaggio.
Dal 2010 si è ritenuto opportuno introdurre altri aspetti didattici integrando il tema dell'AIB con quelli più generali riguardanti le attività di protezione civile.
Per i volontari l'esperienza del campo rappresenta una importante opportunità per presentare le attività della propria organizzazione anche attraverso la divulgazione di proprio materiale, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi, amici e parenti alla vita associativa, per farne magari anche dei futuri volontari. E' l'occasione per ribadire il bagaglio di valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.
Gli obiettivi generali del progetto possono essere riassunti nei punti seguenti:

- contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti a seguito di incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;
- stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nei giovani (e nella comunità) circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;
- favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino;
- agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale attraverso la conoscenza e diffusione dei piani di protezione civile locali;
- sviluppare una cultura volta alla sicurezza in termini di resilienza per contribuire all'attività di prevenzione dei rischi.

L'insieme dei suddetti obiettivi vanno in questo modo a collocarsi all'interno di quel contesto di "prevenzione" che risulta indispensabile nella mitigazione dei rischi. Il percorso formativo si articola su più livelli facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di "chi fa" protezione civile, stimolando nel giovane da una parte la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato e, dall'altro, la presa di responsabilità nelle amministrazioni ospitanti i campi.
Al fine di uniformare linguaggi, metodi e contenuti, il target di riferimento è organizzato nell'ambito di due fasce d'età:

- 10-13 anni;
- 14-16 anni

Sulla base di questa ripartizione, per favorire l'apprendimento da parte di entrambe le categorie di giovani, sono state sviluppate due diverse declinazioni della proposta didattica, ciascuna pensata per specifica fascia d'età.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio, con indicazione di tutti i campi estivi di protezione civile attivati per l'anno 2019.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Organizzazione Nazionale o Regione | Associazione Territoriale | COMUNE Campo Scuola | PR | Data inizio | Data fine |
|---|---|---|---|---|---|
| ANPAS | Pubblica Assistenza "Rocco Pascucci" | Frigento | AV | 22/06/2019 | 29/06/2019 |
| Regione CAMPANIA | Coordinamento Prociv Avellino | Aiello del Sabato | AV | 01/07/2019 | 07/07/2019 |
| ANPAS | Pubblica Assistenza Mirabella Eclano | Mirabella Eclano | AV | 01/07/2019 | 05/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | Rete Campania 20 20 | Montoro | AV | 08/07/2019 | 14/07/2019 |
| MISERICORDIE | Avellino | Avellino | AV | 17/07/2019 | 21/07/2019 |
| ANPAS | Pubblica Assistenza Scampitella | Fontanarosa | AV | 19/08/2019 | 24/08/2019 |
| MISERICORDIE | Nusco | Nusco | AV | 26/08/2019 | 31/08/2019 |
| ANPAS | Ass. Soccorso Volontari "Ost. Rita Gagliardi" Onlus | Solofra | AV | 27/08/2019 | 02/09/2019 |
| MISERICORDIE | Torrecuso | Torrecuso | BN | 24/06/2019 | 29/06/2019 |
| Regione CAMPANIA | Protezione Civile Pontelandolfo | Pontelandolfo | BN | 01/07/2019 | 07/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | Ass. Vol. Italiani P. C. Benevento | Castelvetere in Val Fortore | BN | 28/07/2019 | 05/08/2019 |
| Regione CAMPANIA | G.C. Protezione Civile Bucciano | Bucciano | BN | 26/08/2019 | 01/09/2019 |
| ANPAS | Pubblica Assistenza Castelpoto | Castelpoto | BN | 26/08/2019 | 31/08/2019 |
| ANPAS | Sos Bellona Soccorso | Bellona | CE | 17/06/2019 | 21/06/2019 |
| Regione CAMPANIA | Servizio Volontariato Giovanile | Caserta | CE | 01/07/2019 | 07/07/2019 |
| CRI | CRI - Comitato di Caserta | Caserta | CE | 24/07/2019 | 28/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | Gruppo Comunale | Cesa | CE | 04/09/2019 | 08/09/2019 |
| ANVVFC | Delegazione Cardito | Cardito | NA | 17/06/2019 | 22/06/2019 |
| ANVVFC | Delegazione Caivano | Caivano | NA | 01/07/2019 | 05/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | N.V.P.C.Fire Fox | Pollena Trocchia | NA | 01/07/2019 | 07/07/2019 |
| ANVVFC | Delegazione Portici | Portici | NA | 01/07/2019 | 05/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | O.D.V. La Gazzella | Palma Campania | NA | 15/07/2019 | 20/07/2019 |
| CRI | CRI - Comitato di Ercolano | Ercolano | NA | 22/07/2019 | 26/07/2019 |
| PROCIV ARCI | Centro Italiano P. C. Torre Del Greco | Torre del Greco | NA | 22/07/2019 | 27/07/2019 |
| ANVVFC | Delegazione Giugliano | Giugliano in Campania | NA | 29/07/2019 | 02/08/2019 |
| Regione CAMPANIA | Rep. Oper. Soccorso Stabia (ROSS) | Castellamare di Stabia | NA | 25/08/2019 | 31/08/2019 |
| ANVVFC | Delegazione Mugnano | Mugnano di Napoli | NA | 02/09/2019 | 06/09/2019 |
| ANVVFC | Delegazione S. Giorgio a Cremano | S. Giorgio a Cremano | NA | 02/09/2019 | 06/09/2019 |
| CRI | CRI - Comitato di Napoli | Napoli | NA | 03/09/2019 | 07/09/2019 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANPAS | G.O.P.I - P. C. Onlus | Caggiano | SA | 30/06/2019 | 07/07/2019 |
| ANPAS | Pubblica Assistenza Corbara | Corbara | SA | 01/07/2019 | 07/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | Gruppo Comunale | Olevano sul Tusciano | SA | 01/07/2019 | 06/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | La Solidarieta' | Fisciano | SA | 08/07/2019 | 14/07/2019 |
| GRUPPO LUCANO | Vallo della Lucania | Vallo della Lucania | SA | 09/07/2019 | 13/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | P.A.Città Angri | Angri | SA | 10/07/2019 | 14/07/2019 |
| ANPAS | P.A Croce Azzurra | Siano | SA | 14/07/2019 | 21/07/2019 |
| PROCIV ARCI | P. C. Bellizzi Onlus | Montecorvino Pugliano | SA | 22/07/2019 | 28/07/2019 |
| ANPAS | A.P.C. Gruppo Papa Charlie | Pagani | SA | 22/07/2019 | 28/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | Npc Roccapiemonte | Roccapiemonte | SA | 22/07/2019 | 28/07/2019 |
| Regione CAMPANIA | P.A. I Colibrì | Tramonti | SA | 30/07/2019 | 04/08/2019 |
| ANPAS | P.A. Millenium Amalfi | Amalfi | SA | 05/08/2019 | 10/08/2019 |
| CRI | CRI - Comitato di Cava De' Tirreni | Cava de' Tirreni | SA | 26/08/2019 | 01/09/2019 |
| MISERICORDIE | Vallo della Lucania | Vallo della Lucania | SA | 27/08/2019 | 31/08/2019 |
| MISERICORDIE | Siano | Siano | SA | 02/09/2019 | 06/09/2019 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Allegato Elenco comuni campani e superfici danneggiate dal fuoco – anno 2018 (fonte: DSS)

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | AGEROLA | 1 | NA | 8,00 | 0,00 | 8,00 |
| 2 | AGROPOLI | 5 | SA | 0,00 | 0,38 | 0,38 |
| 3 | AIROLA | 1 | BN | 0,00 | 0,09 | 0,09 |
| 4 | ALBANELLA | 4 | SA | 4,01 | 0,14 | 4,15 |
| 5 | ALIFE | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | AMALFI | 2 | SA | 19,00 | 0,00 | 19,00 |
| 7 | ANACAPRI | 1 | NA | 3,00 | 0,00 | 3,00 |
| 8 | ANGRI | 1 | SA | 0,00 | 0,08 | 0,08 |
| 9 | APICE | 3 | BN | 0,00 | 0,78 | 0,78 |
| 10 | APOLLOSA | 2 | BN | 0,50 | 0,01 | 0,51 |
| 11 | AQUARA | 2 | SA | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 12 | AQUILONIA | 1 | AV | 0,00 | 17,00 | 17,00 |
| 13 | ARIANO IRPINO | 1 | AV | 0,00 | 0,07 | 0,07 |
| 14 | ARIENZO | 4 | CE | 0,00 | 0,50 | 0,50 |
| 15 | ARPAISE | 1 | BN | 0,06 | 0,02 | 0,08 |
| 16 | ASCEA | 5 | SA | 4,00 | 4,31 | 8,31 |
| 17 | ATENA LUCANA | 1 | SA | 1,00 | 0,00 | 1,00 |
| 18 | AVELLA | 1 | AV | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 19 | BACOLI | 2 | NA | 0,10 | 3,10 | 3,20 |
| 20 | BAGNOLI IRPINO | 2 | AV | 1,50 | 2,50 | 4,00 |
| 21 | BAIANO | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 22 | BARANO D'ISCHIA | 10 | NA | 0,22 | 5,32 | 5,54 |
| 23 | BARONISSI | 3 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 24 | BATTIPAGLIA | 5 | SA | 0,00 | 8,00 | 8,00 |
| 25 | BELLONA | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 26 | BELLOSGUARDO | 1 | SA | 1,00 | 0,00 | 1,00 |
| 27 | BENEVENTO | 8 | BN | 0,00 | 0,27 | 0,27 |
| 28 | BONEA | 1 | BN | 0,00 | 1,50 | 1,50 |
| 29 | BOSCOREALE | 1 | NA | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 30 | BRACIGLIANO | 5 | SA | 0,46 | 0,00 | 0,46 |
| 31 | BUCCIANO | 1 | BN | 0,05 | 0,00 | 0,05 |
| 32 | CAGGIANO | 2 | SA | 0,00 | 1,30 | 1,30 |
| 33 | CAIANELLO | 1 | CE | 0,20 | 0,00 | 0,20 |
| 34 | CAIAZZO | 1 | CE | 0,00 | 0,50 | 0,50 |
| 35 | CALABRITTO | 1 | AV | 0,00 | 0,10 | 0,10 |
| 36 | CALITRI | 1 | AV | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 37 | CALVANICO | 2 | AV | 10,00 | 0,00 | 10,00 |
| 38 | CALVI | 4 | BN | 0,30 | 0,37 | 0,67 |
| 39 | CALVI RISORTA | 1 | CE | 0,00 | 4,00 | 4,00 |
| 40 | CAMEROTA | 9 | SA | 24,01 | 4,29 | 28,30 |
| 41 | CAMIGLIANO | 3 | CE | 0,00 | 7,15 | 7,15 |
| 42 | CAMPAGNA | 4 | SA | 0,35 | 0,43 | 0,78 |
| 43 | CAPACCIO | 7 | SA | 0,00 | 2,66 | 2,66 |
| 44 | CAPOSELE | 1 | AV | 2,00 | 6,00 | 8,00 |
| 45 | CASAGIOVE | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 46 | CASAL VELINO | 3 | SA | 0,00 | 1,80 | 1,80 |
| 47 | CASALBORE | 1 | AV | 0,00 | 0,70 | 0,70 |
| 48 | CASALDUNI | 1 | BN | 0,00 | 0,15 | 0,15 |
| 49 | CASAMICCIOLA TERME | 1 | NA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | CASELLE IN PITTARI | 1 | SA | 0,10 | 0,01 | 0,11 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | CASERTA | 3 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 52 | CASSANO IRPINO | 1 | AV | 0,00 | 0,30 | 0,30 |
| 53 | CASTEL DI SASSO | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 54 | CASTEL MORRONE | 1 | CE | 0,00 | 0,50 | 0,50 |
| 55 | CASTEL SAN GIORGIO | 12 | SA | 2,15 | 0,86 | 3,01 |
| 56 | CASTEL SAN LORENZO | 1 | SA | 7,00 | 0,00 | 7,00 |
| 57 | CASTEL VOLTURNO | 2 | CE | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 58 | CASTELCIVITA | 3 | SA | 0,55 | 0,02 | 0,57 |
| 59 | CASTELLABATE | 6 | SA | 14,02 | 1,03 | 15,05 |
| 60 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 2 | NA | 0,03 | 0,00 | 0,03 |
| 61 | CASTELNUOVO DI CONZA | 2 | SA | 0,60 | 0,15 | 0,75 |
| 62 | CASTELPAGANO | 2 | BN | 0,00 | 0,03 | 0,03 |
| 63 | CASTELPOTO | 2 | BN | 0,00 | 1,05 | 1,05 |
| 64 | CASTIGLIONE DEL GENOVESI | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 65 | CAUTANO | 1 | BN | 0,00 | 0,08 | 0,08 |
| 66 | CAVA DE' TIRRENI | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 67 | CELLOLE | 4 | CE | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 68 | CENTOLA | 12 | SA | 3,60 | 1,54 | 5,14 |
| 69 | CEPPALONI | 1 | BN | 2,00 | 0,00 | 2,00 |
| 70 | CERASO | 3 | SA | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 71 | CERVINARA | 4 | AV | 1,16 | 0,00 | 1,16 |
| 72 | CHIUSANO DI SAN DOMENICO | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 73 | CONTRONE | 1 | SA | 0,00 | 0,45 | 0,45 |
| 74 | CONTURSI TERME | 5 | SA | 3,00 | 5,57 | 8,57 |
| 75 | CONZA DELLA CAMPANIA | 3 | AV | 0,00 | 3,05 | 3,05 |
| 76 | CORBARA | 2 | SA | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 77 | CUSANO MUTRI | 2 | BN | 0,00 | 0,03 | 0,03 |
| 78 | DUGENTA | 1 | BN | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 79 | EBOLI | 14 | SA | 0,00 | 1,17 | 1,17 |
| 80 | ERCOLANO | 3 | NA | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 81 | FISCIANO | 2 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 82 | FOGLIANISE | 1 | BN | 0,00 | 0,05 | 0,05 |
| 83 | FORINO | 2 | AV | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 84 | FORIO | 1 | NA | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 85 | FRAGNETO L'ABATE | 2 | BN | 0,00 | 1,05 | 1,05 |
| 86 | FRANCOLISE | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 87 | FUTANI | 1 | SA | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 88 | GALLUCCIO | 4 | CE | 0,00 | 3,70 | 3,70 |
| 89 | GESUALDO | 1 | AV | 0,00 | 3,50 | 3,50 |
| 90 | GIANO VETUSTO | 4 | CE | 0,00 | 1,00 | 1,00 |
| 91 | GIFFONI SEI CASALI | 1 | SA | 0,00 | 0,05 | 0,05 |
| 92 | GIFFONI VALLE PIANA | 5 | SA | 0,25 | 1,40 | 1,65 |
| 93 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9 | CE | 0,00 | 4,31 | 4,31 |
| 94 | GIUNGANO | 1 | SA | 0,03 | 0,00 | 0,03 |
| 95 | GRAGNANO | 6 | NA | 1,00 | 1,00 | 2,00 |
| 96 | GUARDIA LOMBARDI | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 97 | ISCHIA | 1 | NA | 0,00 | 1,00 | 1,00 |
| 98 | ISPANI | 3 | SA | 2,50 | 0,20 | 2,70 |
| 99 | LAPIO | 1 | AV | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 100 | LAUREANA CILENTO | 2 | SA | 0,00 | 0,07 | 0,07 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 101 | LETTERE | 2 | NA | 0,00 | 0,23 | 0,23 |
| 102 | LIBERI | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 103 | LIMATOLA | 2 | BN | 0,50 | 2,50 | 3,00 |
| 104 | LUOGOSANO | 1 | AV | 0,00 | 1,00 | 1,00 |
| 105 | LUSTRA | 1 | SA | 0,00 | 0,10 | 0,10 |
| 106 | MADDALONI | 1 | CE | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 107 | MAIORI | 5 | SA | 8,00 | 1,00 | 9,00 |
| 108 | MARZANO APPIO | 1 | CE | 0,00 | 0,30 | 0,30 |
| 109 | MASSA DI SOMMA | 2 | NA | 0,00 | 0,25 | 0,25 |
| 110 | MASSA LUBRENSE | 3 | NA | 0,20 | 4,00 | 4,20 |
| 111 | MELIZZANO | 1 | BN | 0,00 | 0,15 | 0,15 |
| 112 | MERCATO SAN SEVERINO | 5 | SA | 0,31 | 0,00 | 0,31 |
| 113 | MERCOGLIANO | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 114 | MIGNANO MONTE LUNGO | 3 | CE | 0,00 | 0,30 | 0,30 |
| 115 | MINORI | 1 | SA | 8,00 | 0,00 | 8,00 |
| 116 | MIRABELLA ECLANO | 3 | AV | 1,00 | 1,02 | 2,02 |
| 117 | MOIANO | 3 | BN | 0,03 | 2,02 | 2,05 |
| 118 | MOIO DELLA CIVITELLA | 1 | SA | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 119 | MOLINARA | 1 | BN | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 120 | MONDRAGONE | 4 | CE | 4,70 | 0,80 | 5,50 |
| 121 | MONTANO ANTILIA | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 122 | MONTECORICE | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 123 | MONTECORVINO PUGLIANO | 8 | SA | 0,00 | 2,44 | 2,44 |
| 124 | MONTECORVINO ROVELLA | 4 | SA | 0,00 | 2,65 | 2,65 |
| 125 | MONTEFORTE IRPINO | 6 | AV | 4,01 | 0,00 | 4,01 |
| 126 | MONTEFREDANE | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 127 | MONTELLA | 3 | AV | 0,05 | 0,04 | 0,09 |
| 128 | MONTEMARANO | 1 | AV | 0,00 | 0,03 | 0,03 |
| 129 | MONTEMILETTO | 3 | AV | 0,00 | 0,80 | 0,80 |
| 130 | MONTESARCHIO | 3 | BN | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 131 | MONTORO INFERIORE | 3 | AV | 3,10 | 0,00 | 3,10 |
| 132 | MONTORO SUPERIORE | 3 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 133 | MORCONE | 1 | BN | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 134 | MORIGERATI | 1 | SA | 0,03 | 0,00 | 0,03 |
| 135 | MORRA DE SANCTIS | 1 | AV | 0,00 | 1,30 | 1,30 |
| 136 | MUGNANO DEL CARDINALE | 1 | AV | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 137 | NAPOLI | 6 | NA | 3,50 | 3,50 | 7,00 |
| 138 | NOCERA INFERIORE | 1 | SA | 1,50 | 1,50 | 3,00 |
| 139 | NOCERA SUPERIORE | 2 | SA | 0,00 | 0,08 | 0,08 |
| 140 | OLEVANO SUL TUSCIANO | 4 | SA | 0,00 | 3,70 | 3,70 |
| 141 | OLIVETO CITRA | 3 | SA | 1,00 | 0,10 | 1,10 |
| 142 | OSPEDALETTO D'ALPINOLO | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 143 | PADULI | 1 | BN | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 144 | PAGANI | 1 | SA | 1,50 | 0,00 | 1,50 |
| 145 | PANNARANO | 1 | BN | 0,20 | 0,00 | 0,20 |
| 146 | PAOLISI | 1 | BN | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 147 | PATERNOPOLI | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 148 | PERDIFUMO | 2 | SA | 11,00 | 0,05 | 11,05 |
| 149 | PERITO | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 150 | PETINA | 4 | SA | 1,50 | 0,20 | 1,70 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 151 | PIAGGINE | 1 | SA | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 152 | PIEDIMONTE MATESE | 2 | CE | 0,00 | 3,00 | 3,00 |
| 153 | PIETRAMELARA | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 154 | PIETRAROJA | 1 | BN | 0,00 | 0,02 | 0,02 |
| 155 | PIGNATARO MAGGIORE | 2 | CE | 0,00 | 6,50 | 6,50 |
| 156 | PISCIOTTA | 14 | SA | 6,56 | 3,22 | 9,78 |
| 157 | POLLA | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 158 | POLLENA TROCCHIA | 3 | NA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 159 | POLLICA | 8 | SA | 26,00 | 2,45 | 28,45 |
| 160 | PONTE | 1 | BN | 0,00 | 0,15 | 0,15 |
| 161 | PONTECAGNANO FAIANO | 2 | SA | 5,00 | 0,04 | 5,04 |
| 162 | PONTELANDOLFO | 1 | BN | 0,00 | 0,30 | 0,30 |
| 163 | PONTELATONE | 3 | CE | 0,00 | 1,30 | 1,30 |
| 164 | POSITANO | 1 | SA | 30,00 | 0,00 | 30,00 |
| 165 | POZZUOLI | 4 | NA | 0,02 | 4,50 | 4,52 |
| 166 | PRATA DI PRINCIPATO ULTRA | 2 | AV | 0,00 | 0,35 | 0,35 |
| 167 | PRATELLA | 2 | CE | 0,00 | 0,33 | 0,33 |
| 168 | PRIGNANO CILENTO | 1 | SA | 0,00 | 0,10 | 0,10 |
| 169 | PROCIDA | 1 | NA | 0,00 | 0,06 | 0,06 |
| 170 | ROCCA D'EVANDRO | 1 | CE | 2,00 | 0,00 | 2,00 |
| 171 | ROCCABASCERANA | 5 | AV | 0,00 | 1,10 | 1,10 |
| 172 | ROCCADASPIDE | 2 | SA | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 173 | ROCCAGLORIOSA | 5 | SA | 0,00 | 0,45 | 0,45 |
| 174 | ROCCAMONFINA | 3 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 175 | ROCCAPIEMONTE | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 176 | ROCCARAINOLA | 4 | CE | 1,15 | 0,80 | 1,95 |
| 177 | ROCCHETTA E CROCE | 4 | CE | 8,20 | 0,00 | 8,20 |
| 178 | ROTONDI | 3 | AV | 0,00 | 0,07 | 0,07 |
| 179 | SALA CONSILINA | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 180 | SALERNO | 18 | SA | 0,66 | 3,29 | 3,95 |
| 181 | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | 1 | BN | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 182 | SAN CIPRIANO PICENTINO | 12 | SA | 0,20 | 9,51 | 9,71 |
| 183 | SAN FELICE A CANCELLO | 4 | CE | 0,00 | 1,50 | 1,50 |
| 184 | SAN GIORGIO LA MOLARA | 1 | BN | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 185 | SAN GIOVANNI A PIRO | 3 | SA | 3,55 | 5,20 | 8,75 |
| 186 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 1 | NA | 0,00 | 0,05 | 0,05 |
| 187 | SAN LORENZELLO | 2 | BN | 0,00 | 0,03 | 0,03 |
| 188 | SAN LORENZO MAGGIORE | 3 | BN | 0,00 | 1,16 | 1,16 |
| 189 | SAN LUPO | 1 | BN | 0,00 | 0,66 | 0,66 |
| 190 | SAN MANGO PIEMONTE | 12 | SA | 0,00 | 5,20 | 5,20 |
| 191 | SAN MARCO DEI CAVOTI | 1 | BN | 0,00 | 0,60 | 0,60 |
| 192 | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | 3 | AV | 0,00 | 1,07 | 1,07 |
| 193 | SAN MAURO LA BRUCA | 1 | SA | 0,02 | 0,00 | 0,02 |
| 194 | SAN NICOLA BARONIA | 1 | AV | 0,00 | 3,00 | 3,00 |
| 195 | SAN NICOLA MANFREDI | 4 | BN | 0,00 | 0,26 | 0,26 |
| 196 | SAN PIETRO AL TANAGRO | 3 | SA | 0,00 | 0,12 | 0,12 |
| 197 | SAN PIETRO INFINE | 2 | CE | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 198 | SAN POTITO ULTRA | 1 | AV | 0,00 | 0,03 | 0,03 |
| 199 | SAN SALVATORE TELESINO | 1 | BN | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 200 | SANT'AGATA DE' GOTI | 2 | BN | 2,50 | 0,50 | 3,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | COMUNE | Incendi (n°) | Provincia | Sup. Boscata (ha) | Sup. NON Boscata (ha) | Sup. Totale (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 201 | SANT'AGNELLO | 1 | NA | 1,00 | 0,00 | 1,00 |
| 202 | SANT'ANGELO A CUPOLO | 5 | BN | 0,00 | 0,81 | 0,81 |
| 203 | SANT'ANGELO ALL'ESCA | 1 | AV | 0,00 | 0,30 | 0,30 |
| 204 | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI | 2 | AV | 0,00 | 1,50 | 1,50 |
| 205 | SANT'ARSENIO | 1 | SA | 0,00 | 0,40 | 0,40 |
| 206 | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 207 | SANTA CROCE DEL SANNIO | 1 | BN | 0,00 | 0,20 | 0,20 |
| 208 | SANTA MARIA A VICO | 1 | CE | 0,00 | 0,40 | 0,40 |
| 209 | SANTA MARINA | 4 | SA | 1,53 | 0,06 | 1,59 |
| 210 | SANTA PAOLINA | 1 | AV | 0,20 | 0,00 | 0,20 |
| 211 | SANTOMENNA | 2 | SA | 0,50 | 0,20 | 0,70 |
| 212 | SAPRI | 2 | SA | 0,02 | 0,01 | 0,03 |
| 213 | SARNO | 17 | SA | 4,05 | 1,24 | 5,29 |
| 214 | SENERCHIA | 2 | AV | 0,00 | 0,05 | 0,05 |
| 215 | SERINO | 7 | AV | 1,80 | 0,15 | 1,95 |
| 216 | SERRARA FONTANA | 2 | NA | 0,00 | 0,10 | 0,10 |
| 217 | SESSA AURUNCA | 32 | CE | 19,00 | 25,37 | 44,37 |
| 218 | SIANO | 6 | SA | 0,05 | 2,26 | 2,31 |
| 219 | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | 2 | SA | 2,50 | 0,40 | 2,90 |
| 220 | SIRIGNANO | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 221 | SOLOFRA | 5 | AV | 0,00 | 0,28 | 0,28 |
| 222 | SOMMA VESUVIANA | 2 | NA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 223 | STELLA CILENTO | 1 | SA | 0,00 | 0,03 | 0,03 |
| 224 | STIO | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 225 | SUMMONTE | 1 | AV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 226 | TAURASI | 1 | AV | 0,00 | 1,00 | 1,00 |
| 227 | TEANO | 3 | CE | 1,00 | 8,00 | 9,00 |
| 228 | TELESE TERME | 1 | BN | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 229 | TERZIGNO | 2 | NA | 0,00 | 1,60 | 1,60 |
| 230 | TOCCO CAUDIO | 1 | BN | 0,00 | 0,06 | 0,06 |
| 231 | TORA E PICCILLI | 1 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 232 | TORCHIARA | 1 | SA | 0,00 | 0,01 | 0,01 |
| 233 | TORRACA | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 234 | TORRE DEL GRECO | 5 | NA | 0,00 | 0,92 | 0,92 |
| 235 | TORRE ORSAIA | 2 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 236 | TRAMONTI | 3 | SA | 4,00 | 0,03 | 4,03 |
| 237 | TRECASE | 1 | NA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 238 | TRENTINARA | 1 | SA | 3,00 | 0,00 | 3,00 |
| 239 | VAIRANO PATENORA | 5 | CE | 0,00 | 0,60 | 0,60 |
| 240 | VALLATA | 1 | AV | 0,10 | 0,00 | 0,10 |
| 241 | VALLE DI MADDALONI | 3 | CE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 242 | VIBONATI | 3 | SA | 0,60 | 0,85 | 1,45 |
| 243 | VICO EQUENSE | 4 | NA | 30,61 | 4,01 | 34,62 |
| 244 | VIETRI SUL MARE | 1 | SA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 245 | VILLAMAINA | 1 | AV | 0,00 | 2,00 | 2,00 |
| 246 | VITULANO | 1 | BN | 0,10 | 0,00 | 0,10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2019 - 2021

art.3 Legge 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)

art.14 Legge Regionale n.12/2017

## Previsione economico finanziaria

REGIONE CAMPANIA

Protezione Civile

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO**

**PREVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Con legge regionale 29 dicembre 2018, n. 60 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania" è stata approvata la Legge di stabilità regionale 2019.
Con legge regionale 29 dicembre 2018, n. 61 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania".
Con deliberazione di Giunta regionale n. 5 del 08/01/2019 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021.
Con deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 22/01/2019 è stato approvato il Bilancio gestionale 2019-2021.

Di seguito si riportano le risorse finanziarie stanziate nel triennio 2019-2021 per l'attuazione degli interventi previsti nei piani AIB:

| Voce di spesa | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|---|---|---|
| "Attivita' di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e interventi di protezione civile. Triennio 2018-2020" | € 9.500.000,00 | € 9.500.000,00 | € 9.500.000,00 |
| Attività AIB degli Enti Delegati per la campagna estiva 2018 | € 1.673.594,11 | € 2.000.000,00 | € 1.000.000,00 |
| Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania | € 769.853,29 | € 920.000,00 | € 920.000,00 |
| Convenzione AIB con le associazioni del volontariato di protezione civile | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Servizio AIB di spegnimento con elicotteri | € 3.402.322,28 | € 3.883.645,85 | € 3.800.000,00 |
| **TOTALE** | € 15.345.769,68 | € 16.303.645,85 | € 15.220.000,00 |

La riduzione degli stanziamenti renderà necessario, a meno di successive variazioni di bilancio, la riduzione della capacità operativa legata alla lotta attiva agli incendi boschivi.
Agli ulteriori oneri, relativi a spese connesse all'impiego del personale regionale in condizioni di emergenza, all'impiego dei mezzi speciali della colonna mobile regionale e del volontariato e agli oneri connessi e ad altre spese comunque funzionali allo svolgimento della campagna AIB 2019, si farà fronte con le risorse ordinarie di bilancio appostate sui pertinenti capitoli di spesa gestiti dalle strutture dirigenziali regionali assegnatarie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi periodo 2009-2018

N

Caserta

Benevento

Napoli

Avellino

Salerno

**Legenda**

Limite Provinciale

**Densità incendi**

BASSA

ALTA

0 15 30 60 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# Carta Magnitudo Incendi periodo 2009-2018 Provincia di Avellino

Greci
Montaguto
Casalbore
Savignano Irpino
Montecalvo Irpino
Ariano Irpino
Zungoli
Bonito
Scampitella
Flumeri
Grottaminarda
Venticano
Lacedonia
Mirabella Eclano
Vallata
Sturno
Carife
Cervinara
Taurasi
Bisaccia
Monteverde
Montemiletto
Gesualdo
Frigento
Aquilonia
Lapio
Guardia Lombardi
Avella
Montefalcione
Villamaina
Paternopoli
Andretta
Sant''Angelo dei Lombardi
Calitri
Baiano
Mercogliano
Avellino
Atripalda
Montemarano
Cairano
Taurano
Monteforte Irpino
Cassano Irpino
Nusco
Conza della Campania
Moschiano
Volturara Irpina
Lauro
Forino
Contrada
Lioni
Teora
Quindici
Serino
Montella
Montoro
Solofra
Caposele
Bagnoli Irpino
Calabritto
Senerchia

## Legenda

Limite Amministrativo

## Densità incendi

BASSA

ALTA

0 5 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi periodo 2009-2018 Provincia di Benevento

N

Castelvetere in Valfortore
Castelpagano
San Bartolomeo in Galdo
Baselice
Colle Sannita
Sassinoro
Pietraroja
Morcone
Circello
Foiano di Val Fortore
Cusano Mutri
Montefalcone di Val Fortore
Molinara
Cerreto Sannita
Pontelandolfo
Campolattaro
Reino
Faicchio
San Lupo
San Giorgio la Molara
Casalduni
Fragneto Monforte
Pesco Sannita
Pago Veiano
Ponte
Buonalbergo
Amorosi
Paupisi
Pietrelcina
Torrecuso
Solopaca
Paduli
Melizzano
Vitulano
Foglianise
Frasso Telesino
Cautano
Benevento
Dugenta
Limatola
Apice
Tocco Caudio
Sant''Agata dei Goti
Apollosa
Calvi
Moiano
Bucciano
Bonea
Montesarchio
Durazzano
Airola
Ceppaloni
Arpaia
Paolisi
Arpaise

0 5 10 20 km

## Legenda

Limite Amministrativo

**Densità incendi**

BASSA

ALTA

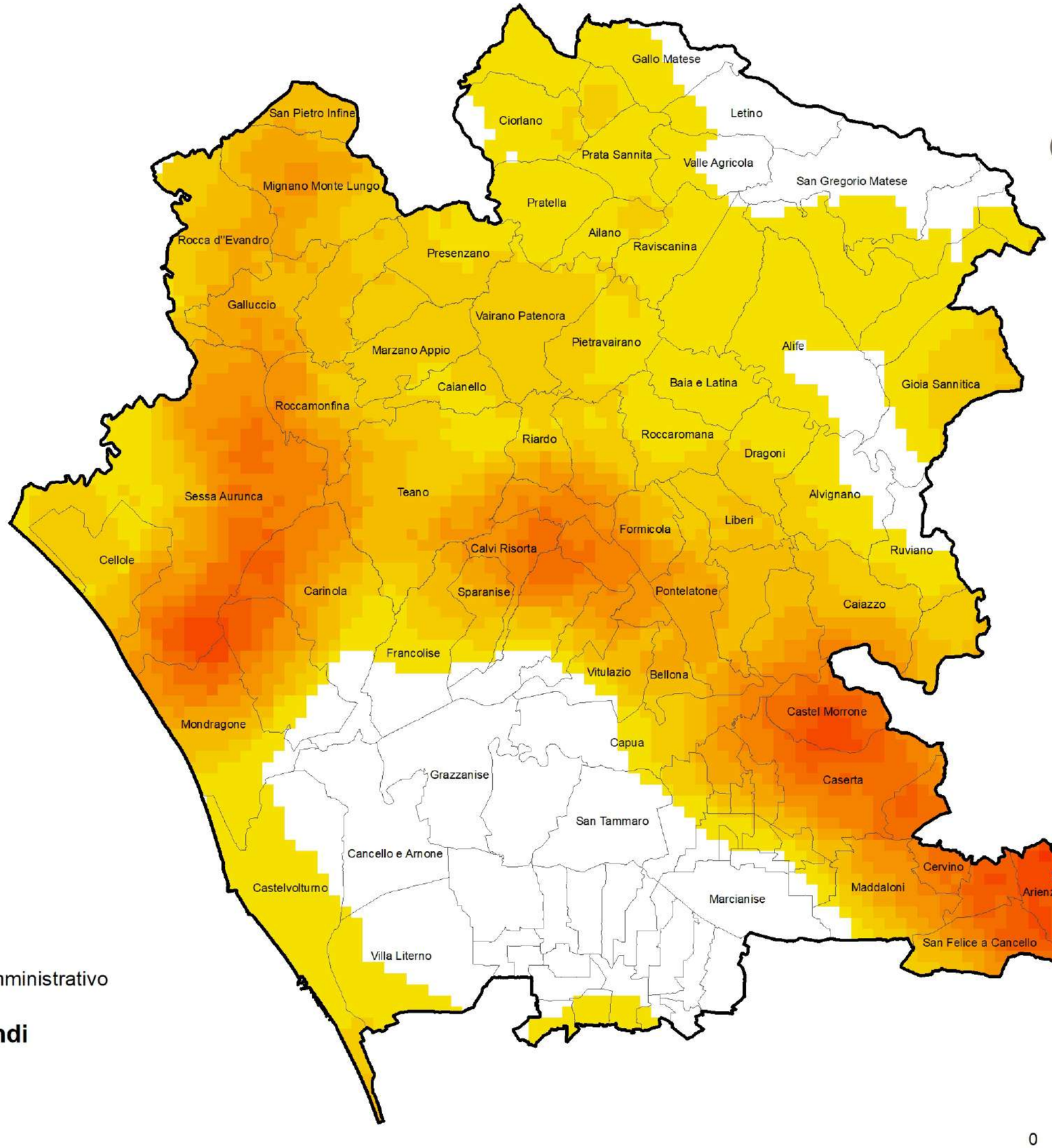
fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania buon ambiente

# Carta Magnitudo Incendi periodo 2009-2018 Provincia di Caserta




## Legenda

Limite Amministrativo

## Densità incendi

BASSA

ALTA

0 5 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi periodo 2009-2018 Provincia di Napoli

N

Caivano
Acerra
Roccarainola
Cicciano
Tufino
Marigliano
Nola
Visciano
Giugliano in Campania
Qualiano
Afragola
Arzano
Casoria
Saviano
Quarto
Volla
Napoli
Pozzuoli
Ottaviano
Bacoli
Portici
Ercolano
Striano
Terzigno
Torre del Greco
Boscoreale
Pompei
Forio
Ischia
Lettere
Gragnano
Pimonte
Vico Equense
Agerola
Sorrento
Massa Lubrense
Capri
Anacapri

## Legenda

Limite Amministrativo

## Densità incendi

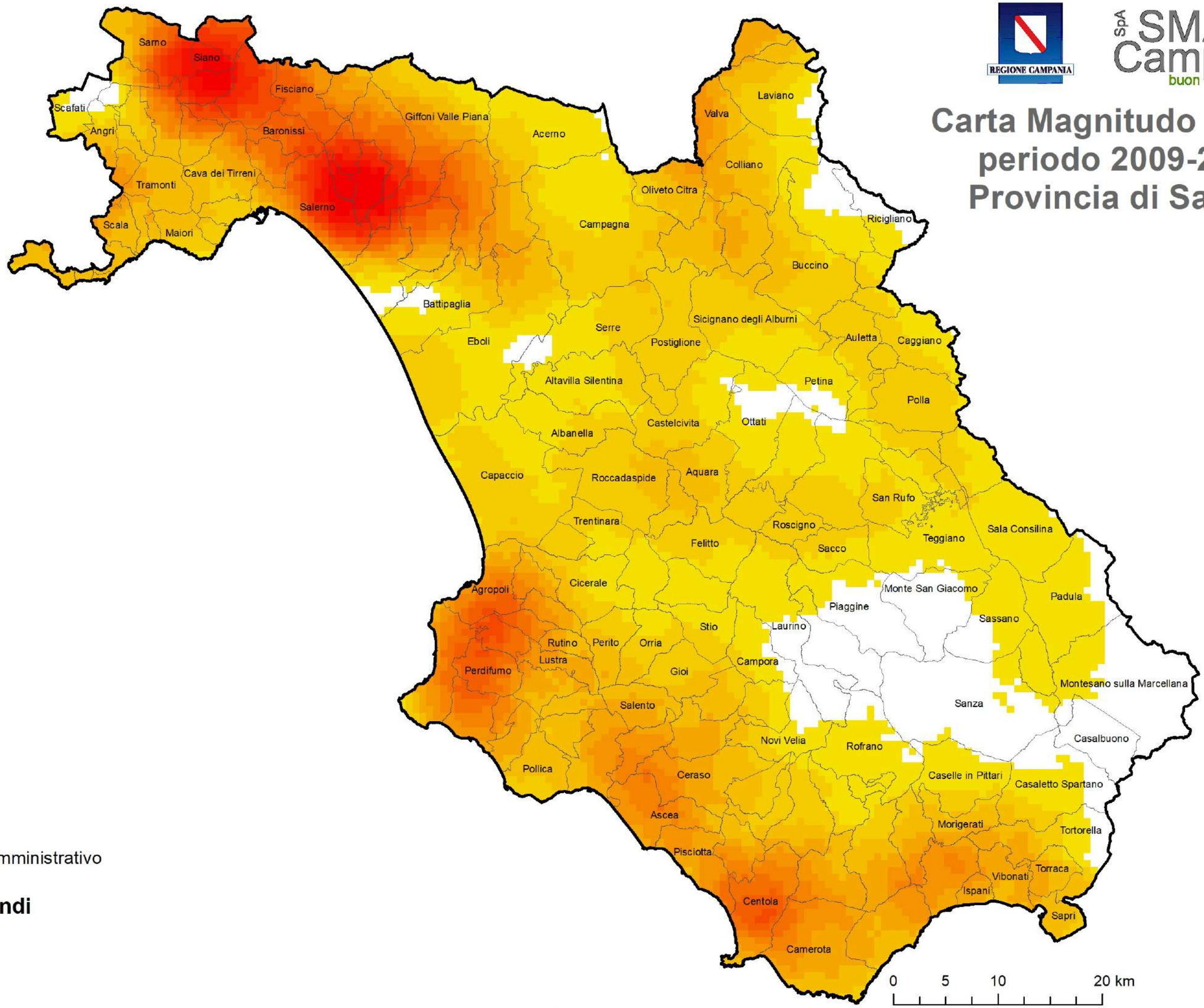
BASSA

ALTA

0 5 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi periodo 2009-2018 Provincia di Salerno




## Legenda

Limite Amministrativo

## Densità incendi

BASSA

ALTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# Carta Magnitudo Incendi anno 2018

Caserta

Benevento

Avellino

Napoli

Salerno

**Legenda**

Limite Provinciale

**Densità incendi**

BASSA

ALTA

0 15 30 60 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi anno 2018 Provincia di Avellino

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania buon ambiente

Greci
Montaguto
Casalbore
Savignano Irpino
Montecalvo Irpino
Ariano Irpino
Zungoli
Scampitella
Bonito
Flumeri
Grottaminarda
Venticano
Mirabella Eclano
Lacedonia
Vallata
Sturno
Carife
Cervinara
Taurasi
Gesualdo
Bisaccia
Monteverde
Montemiletto
Frigento
Lapio
Guardia Lombardi
Aquilonia
Avella
Montefalcione
Paternopoli
Villamaina
Andretta
Sant''Angelo dei Lombardi
Calitri
Baiano
Mercogliano
Avellino
Atripalda
Montemarano
Taurano
Monteforte Irpino
Cairano
Cassano Irpino
Nusco
Conza della Campania
Lauro
Moschiano
Volturara Irpina
Lioni
Teora
Forino
Contrada
Quindici
Serino
Montella
Caposele
Montoro
Solofra
Bagnoli Irpino
Calabritto
Senerchia

0 5 10 20 km

## Legenda

Limite Amministrativo

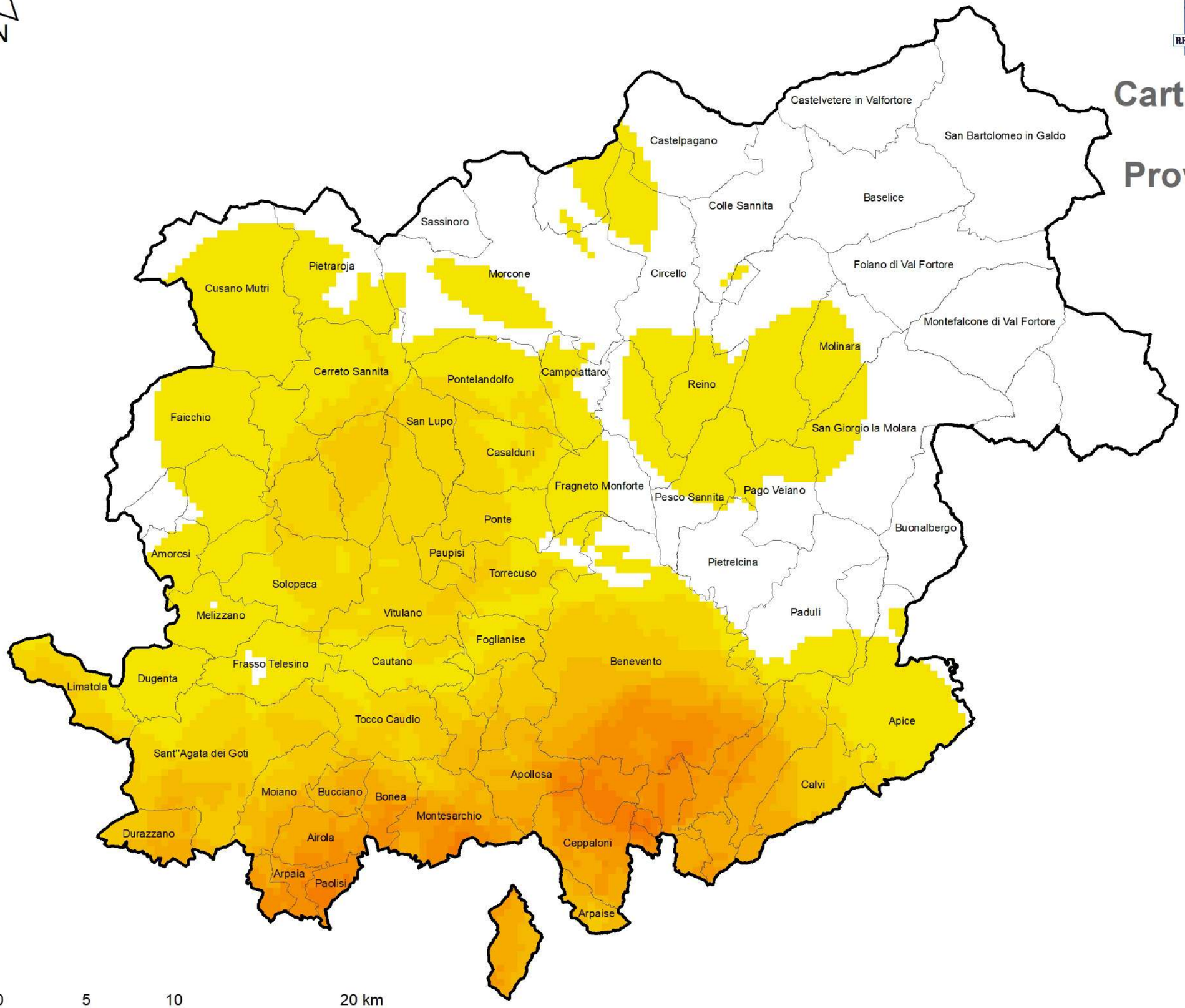
**Densità incendi**

BASSA

ALTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi anno 2018 Provincia di Benevento




## Legenda

Limite Amministrativo

**Densità incendi**

BASSA

ALTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi anno 2018 Provincia di Caserta

N

Gallo Matese
Ciorlano
Letino
Prata Sannita
Valle Agricola
San Gregorio Matese
San Pietro Infine
Mignano Monte Lungo
Pratella
Ailano
Raviscanina
Rocca d''Evandro
Presenzano
Galluccio
Vairano Patenora
Pietravairano
Alife
Marzano Appio
Caianello
Baia e Latina
Gioia Sannitica
Roccamonfina
Riardo
Roccaromana
Dragoni
Alvignano
Sessa Aurunca
Teano
Liberi
Formicola
Calvi Risorta
Ruviano
Cellole
Carinola
Sparanise
Pontelatone
Caiazzo
Francolise
Vitulazio
Bellona
Castel Morrone
Mondragone
Capua
Grazzanise
Caserta
San Tammaro
Cancello e Arnone
Cervino
Maddaloni
Arienzo
Castelvolturno
Marcianise
San Felice a Cancello
Villa Literno

## Legenda

Limite Amministrativo

## Densità incendi

BASSA

ALTA

0 5 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi anno 2018 Provincia di Napoli

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania buon ambiente

N

Caivano
Acerra
Roccarainola
Cicciano
Tufino
Marigliano
Nola
Visciano
Giugliano in Campania
Qualiano
Afragola
Arzano
Casoria
Saviano
Quarto
Volla
Napoli
Pozzuoli
Ottaviano
Bacoli
Portici
Ercolano
Striano
Terzigno
Torre del Greco
Boscoreale
Pompei
Lettere
Gragnano
Pimonte
Vico Equense
Agerola
Sorrento
Massa Lubrense
Forio
Ischia
Anacapri
Capri

## Legenda

Limite Amministrativo

**Densità incendi**

BASSA

ALTA

0 5 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Carta Magnitudo Incendi anno 2018 Provincia di Salerno

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania buon ambiente

N

Sarno
Siano
Fisciano
Scafati
Angri
Baronissi
Giffoni Valle Piana
Acerno
Laviano
Valva
Colliano
Cava dei Tirreni
Tramonti
Salerno
Oliveto Citra
Campagna
Ricigliano
Scala
Maiori
Buccino
Battipaglia
Serre
Sicignano degli Alburni
Eboli
Postiglione
Auletta
Caggiano
Altavilla Silentina
Petina
Polla
Castelcivita
Ottati
Albanella
Capaccio
Roccadaspide
Aquara
San Rufo
Trentinara
Roscigno
Sala Consilina
Felitto
Teggiano
Sacco
Agropoli
Cicerale
Monte San Giacomo
Padula
Piaggine
Sassano
Stio
Laurino
Rutino
Perito
Orria
Lustra
Campora
Perdifumo
Gioi
Montesano sulla Marcellana
Salento
Sanza
Novi Velia
Rofrano
Casalbuono
Pollica
Ceraso
Caselle in Pittari
Casaletto Spartano
Ascea
Morigerati
Tortorella
Pisciotta
Torraca
Vibonati
Ispani
Centola
Sapri
Camerota

0 5 10 20 km

## Legenda

Limite Amministrativo

## Densità incendi

BASSA

ALTA

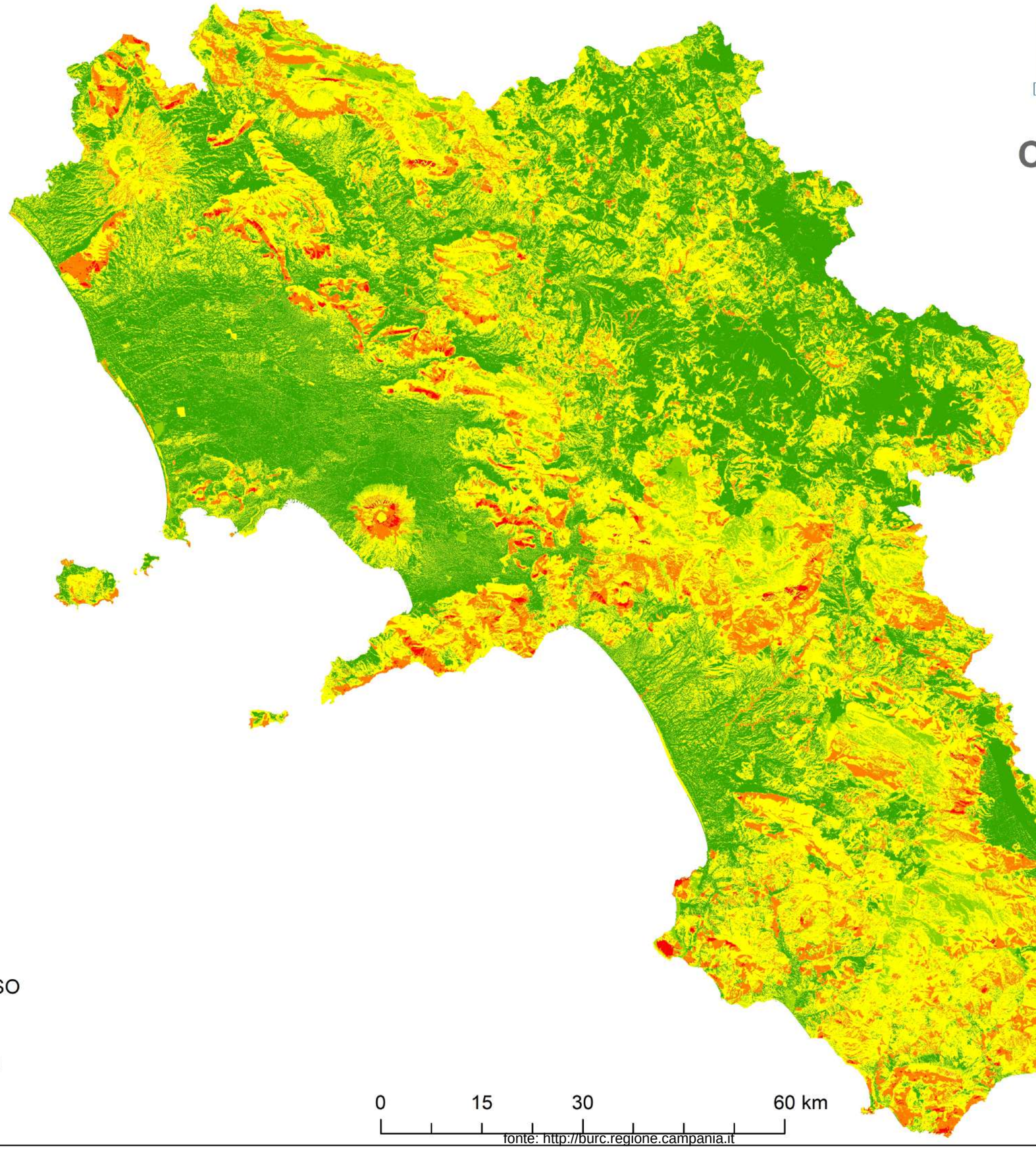
fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO



**Rischio**

- 1 - BASSO
- 2 - MEDIO BASSO
- 3 - MEDIO
- 4 - MEDIO ALTO
- 5 - ALTO

0 15 30 60 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO
## Provincia di AVELLINO

limite amministrativo

**Rischio**

- 1 - BASSO
- 2 - MEDIO BASSO
- 3 - MEDIO
- 4 - MEDIO ALTO
- 5 - ALTO

0 5 10 20 km

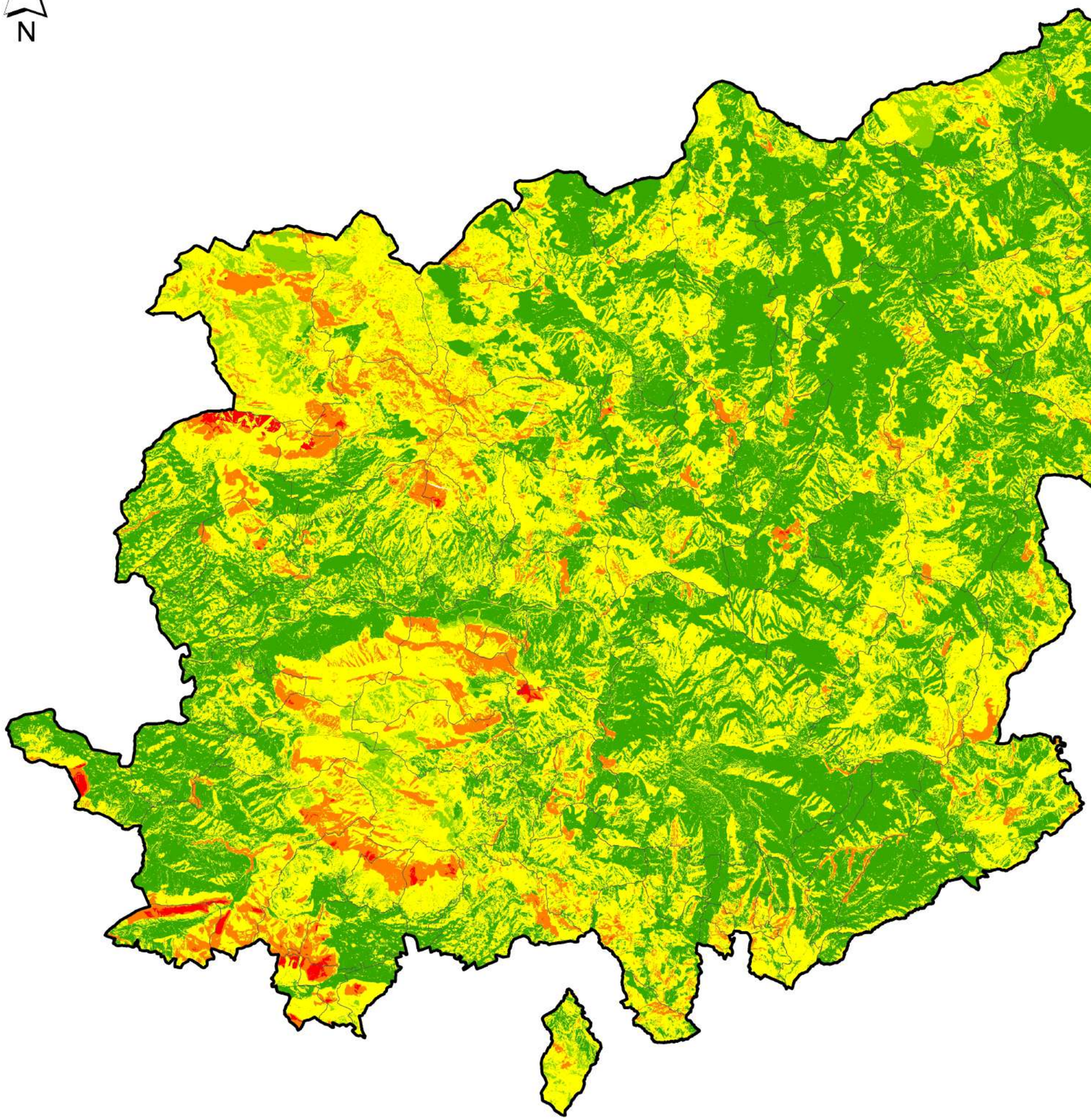
fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO
## Provincia di BENEVENTO



limite amministrativo

**Rischio**

- 1 - BASSO
- 2 - MEDIO BASSO
- 3 - MEDIO
- 4 - MEDIO ALTO
- 5 - ALTO

0 5 10 20 km

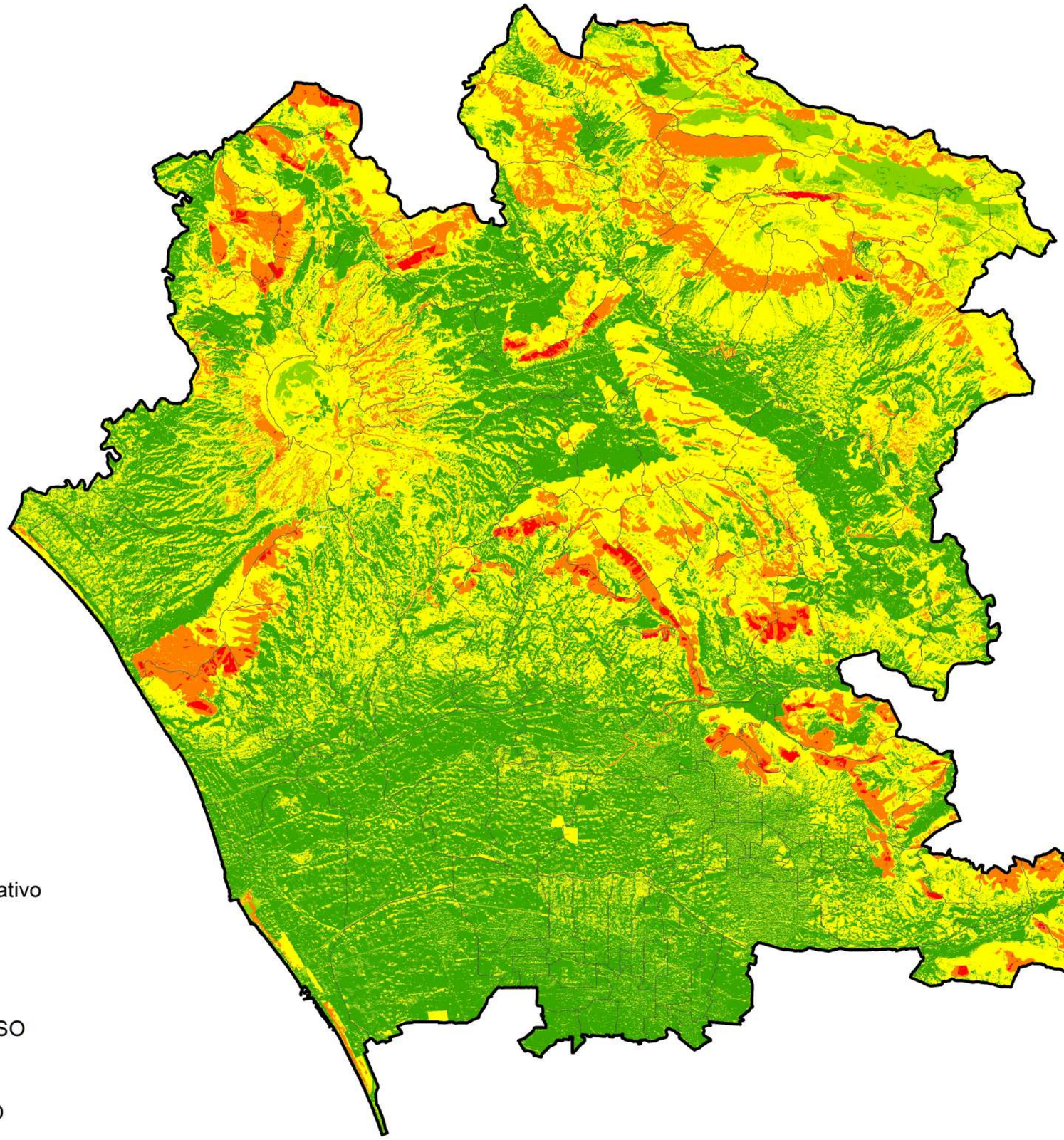
fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO
## Provincia di CASERTA



limite amministrativo

**Rischio**

- 1 - BASSO
- 2 - MEDIO BASSO
- 3 - MEDIO
- 4 - MEDIO ALTO
- 5 - ALTO

0 5 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO
## Provincia di NAPOLI

limite amministrativo

**Rischio**

- 1 - BASSO
- 2 - MEDIO BASSO
- 3 - MEDIO
- 4 - MEDIO ALTO
- 5 - ALTO

0 5 10 20 km

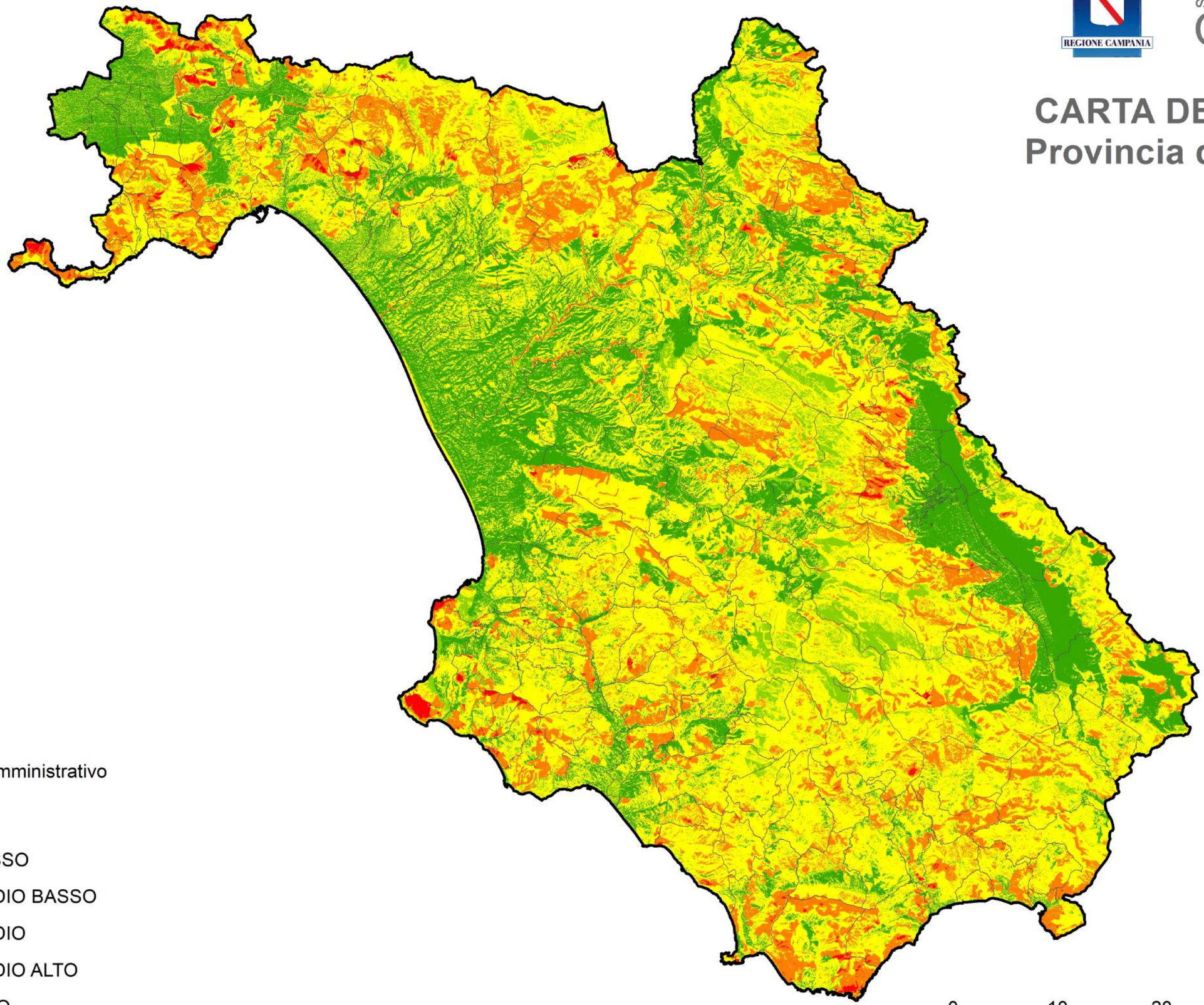
fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO
# Provincia di SALERNO



limite amministrativo

**Rischio**

- 1 - BASSO
- 2 - MEDIO BASSO
- 3 - MEDIO
- 4 - MEDIO ALTO
- 5 - ALTO

0 10 20 40 km

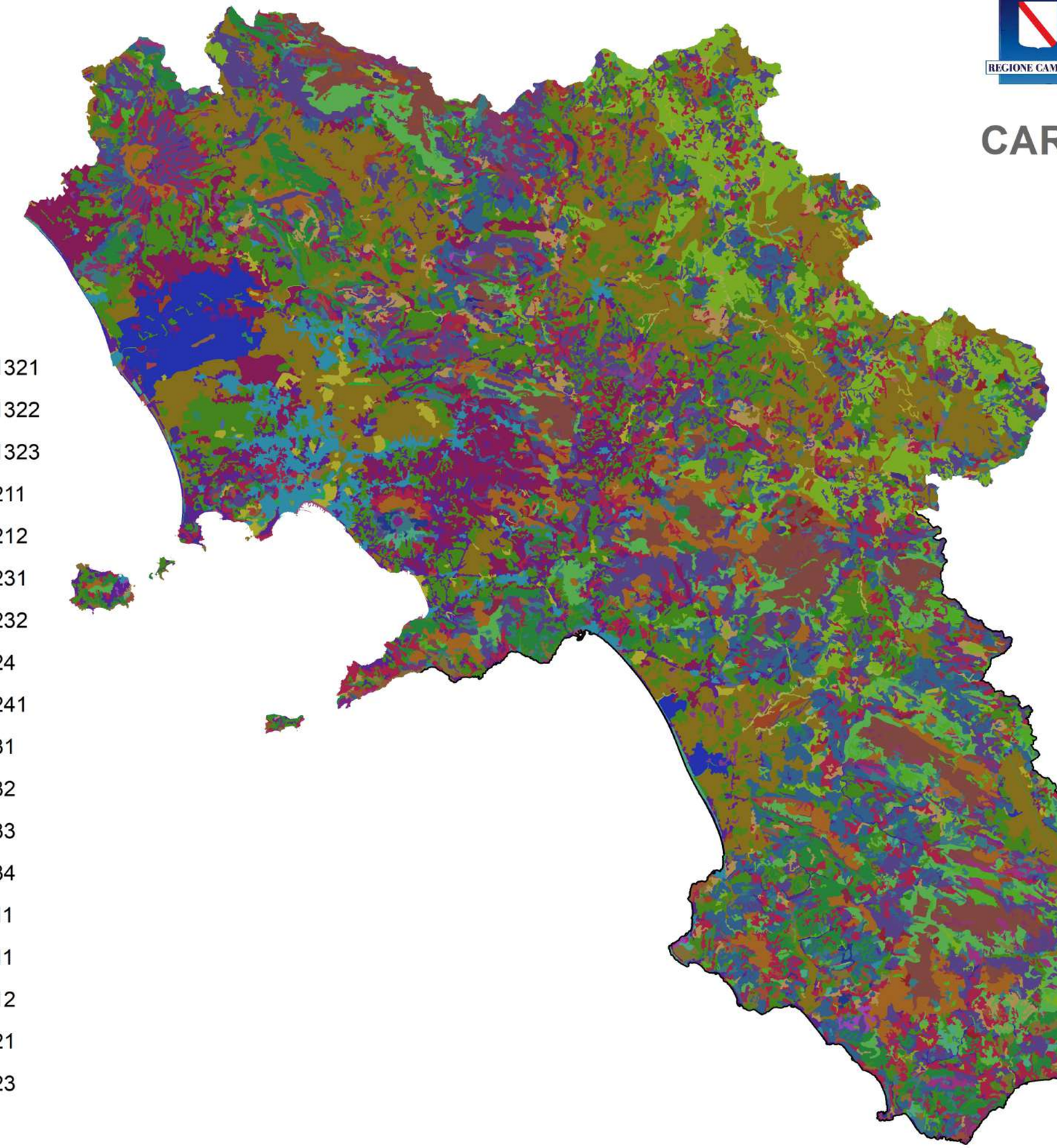
fonte: http://burc.regione.campania.it

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# CARTA USO SUOLO



**Uso suolo**

- 111
- 112
- 121
- 1211
- 122
- 123
- 124
- 131
- 132
- 133
- 141
- 142
- 2111
- 2112
- 212
- 221
- 222
- 223
- 224
- 231
- 241
- 242
- 243
- 244
- 3111
- 3112
- 3113
- 3114
- 3115
- 3116
- 3117
- 3121
- 3122
- 31311
- 31312
- 31313
- 31314
- 31315
- 31321
- 31322
- 31323
- 3211
- 3212
- 3231
- 3232
- 324
- 3241
- 331
- 332
- 333
- 334
- 411
- 511
- 512
- 521
- 523

0 15 30 60 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

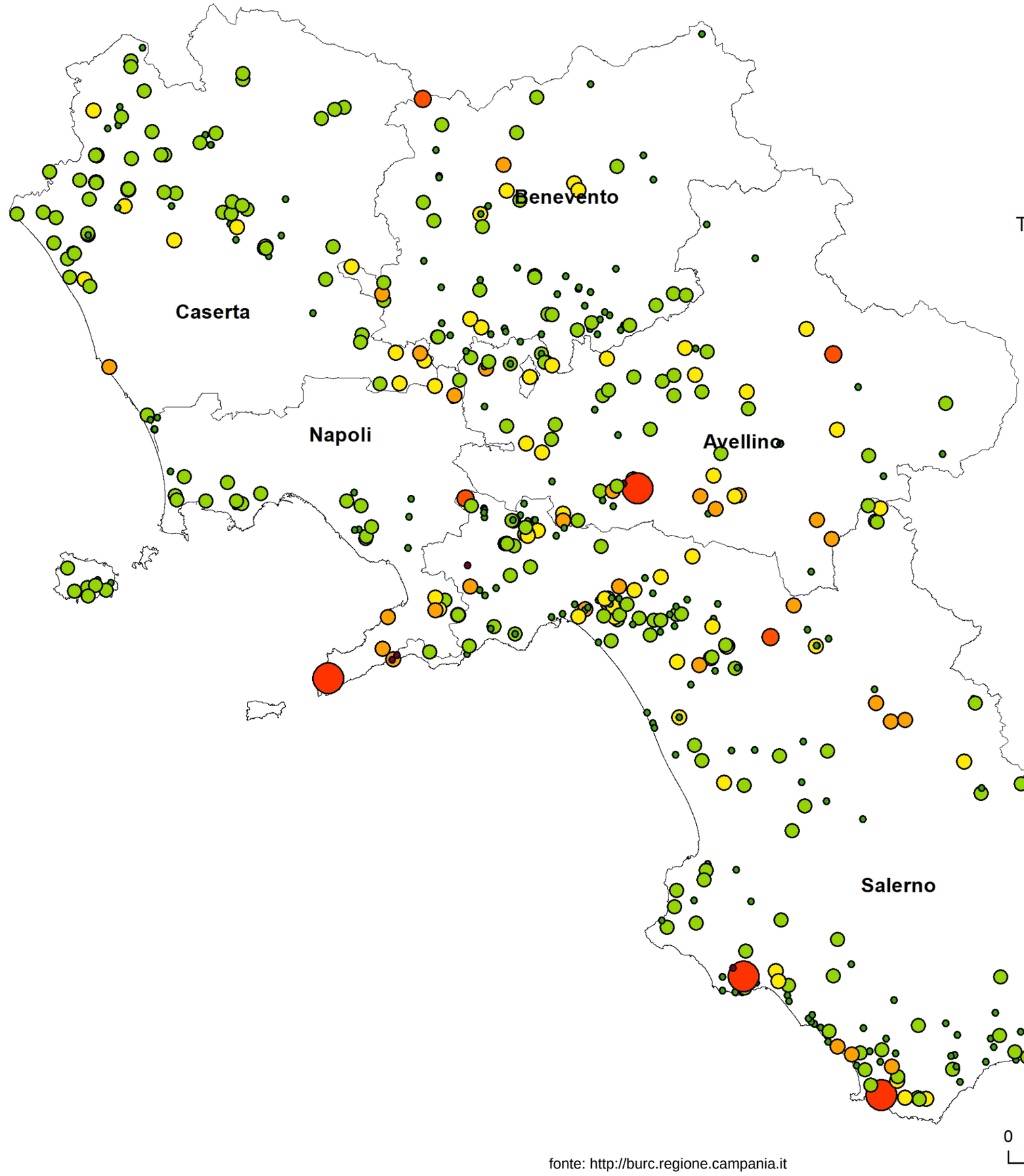
N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente

# TEMPI DI INTERVENTO
## anno 2018

Tempo -A- : dalla segnalazione ad inizio intervento




**Classi (minuti)**

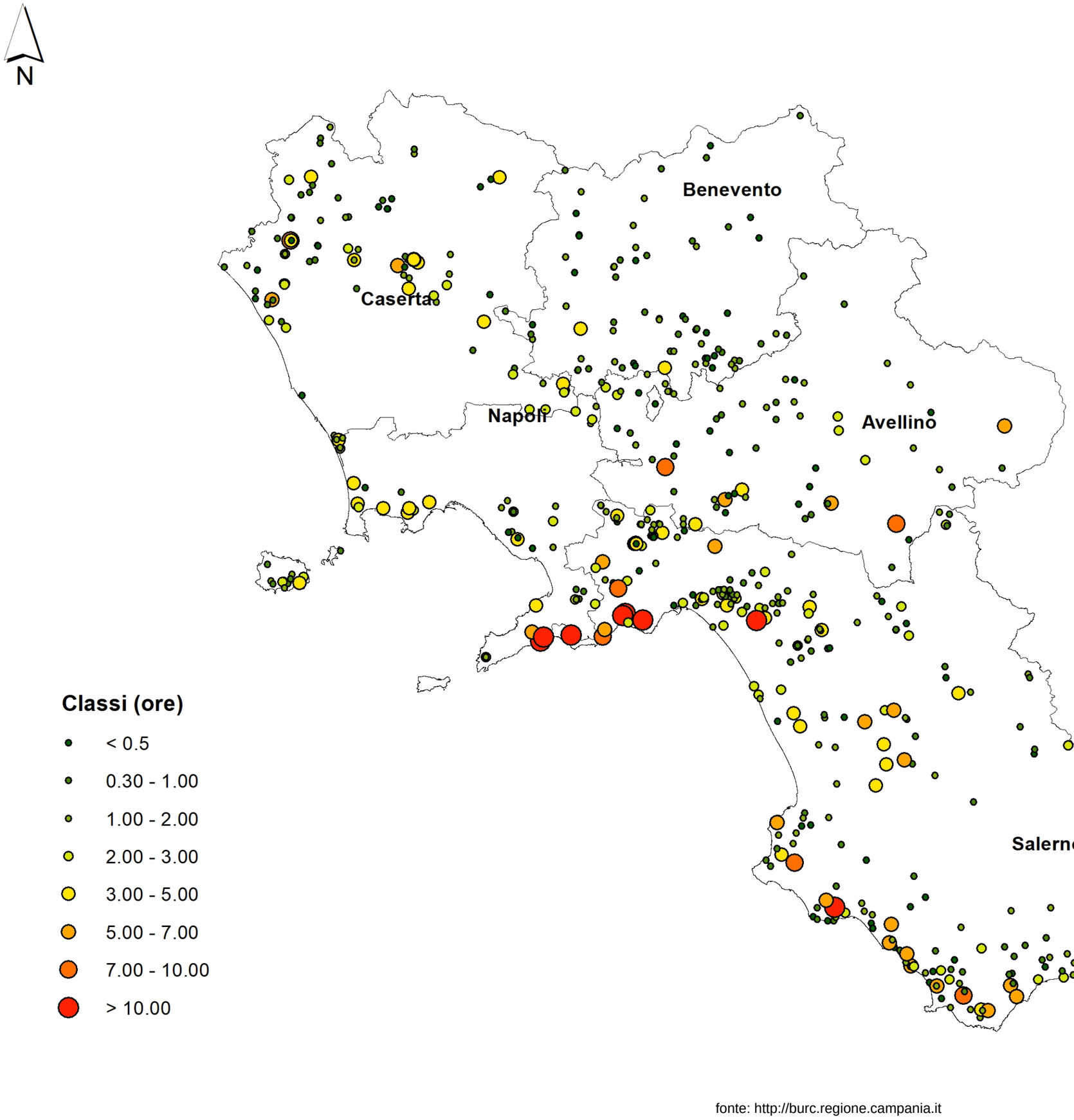
- < 20
- 20 - 40
- 40 - 60
- 60 - 90
- 90 - 120
- 120 - 180

0 15 30 60 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# TEMPI DI INTERVENTO
## anno 2018

Tempo -B- : tempo intercorso da inizio intervento a spegnimento definitivo




fonte: http://burc.regione.campania.it

# Classi di superficie danneggiata dal fuoco anno 2018

N

REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania buon ambiente

Benevento

Caserta

Napoli

Avellino

Salerno

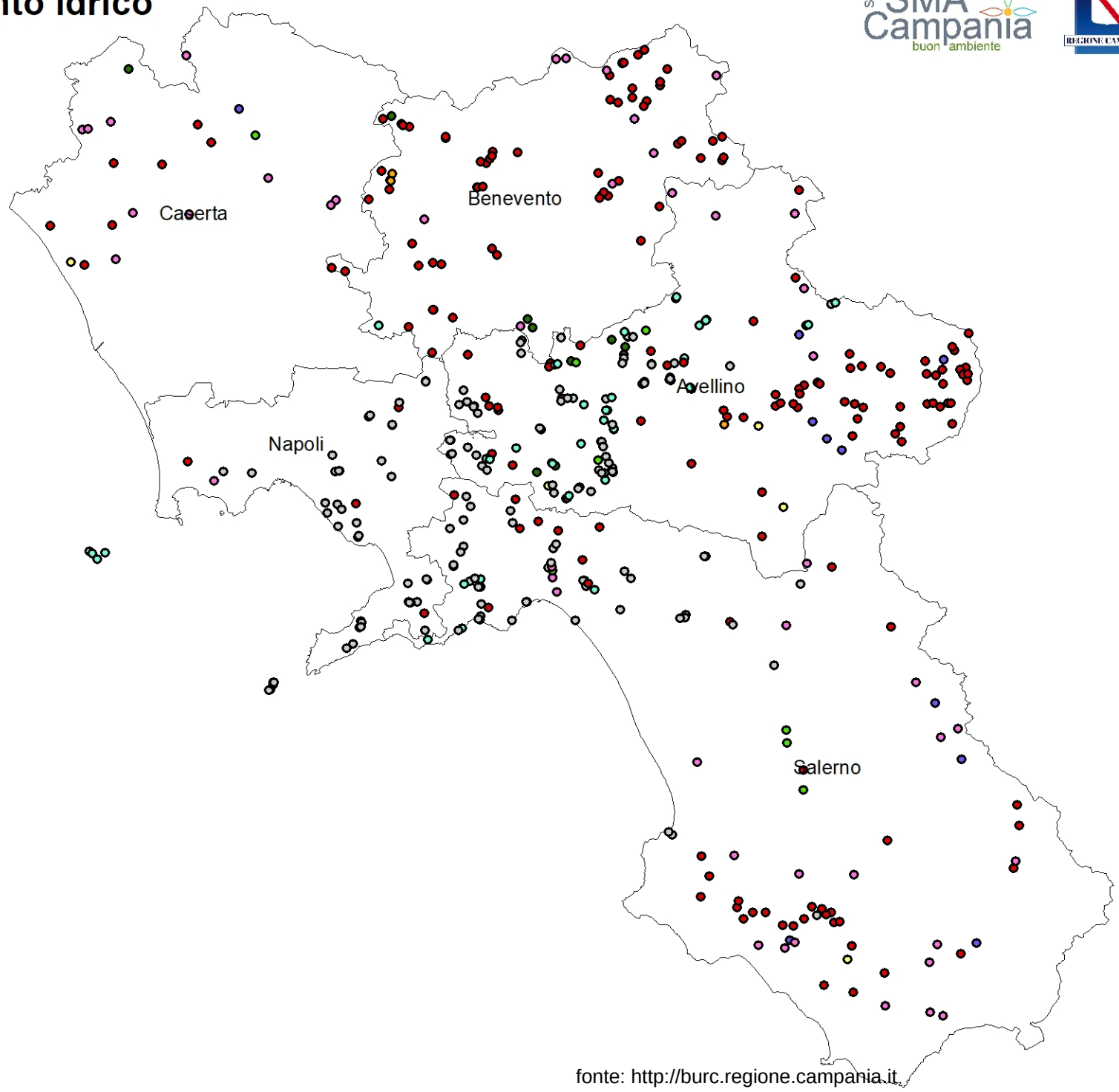
**SUPERFICIE (ha)**

- <1
- 1-2
- 2-5
- 5-10
- 10-15
- 15-25
- 25-35
- province

0 15 30 60 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Opere di approvvigionamento idrico
# Servizio AIB




## Legenda

Provincia

## Punti Idrici

### Tipologia

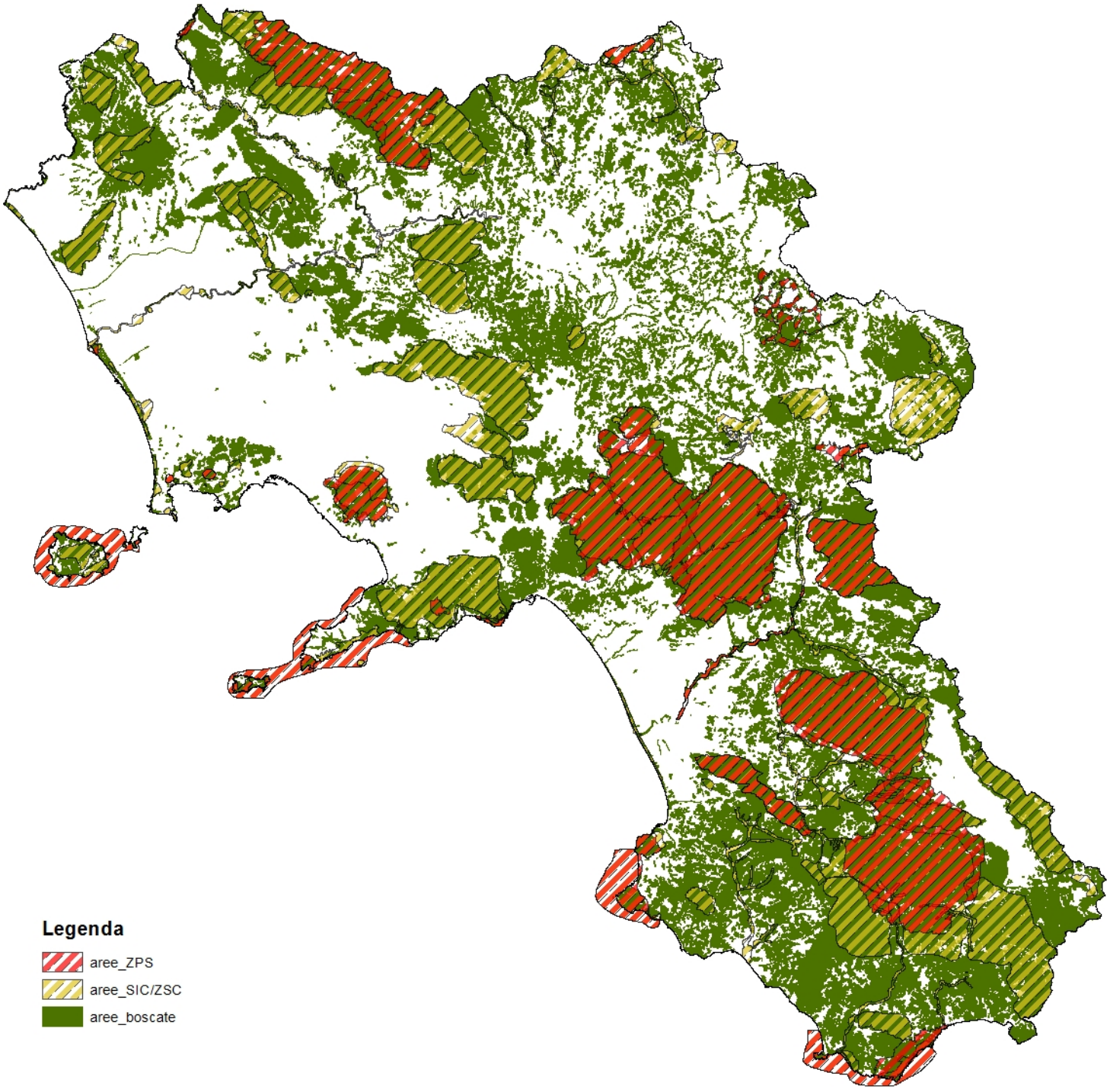
- Fiumi
- Dighe/Invasi artificiali
- Idrante soprasuolo
- Idrante sottosuolo
- Laghi naturali
- Vasche
- Pozzi
- Sorgenti
- Torrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

# REGIONE CAMPANIA
## Rete Natura 2000

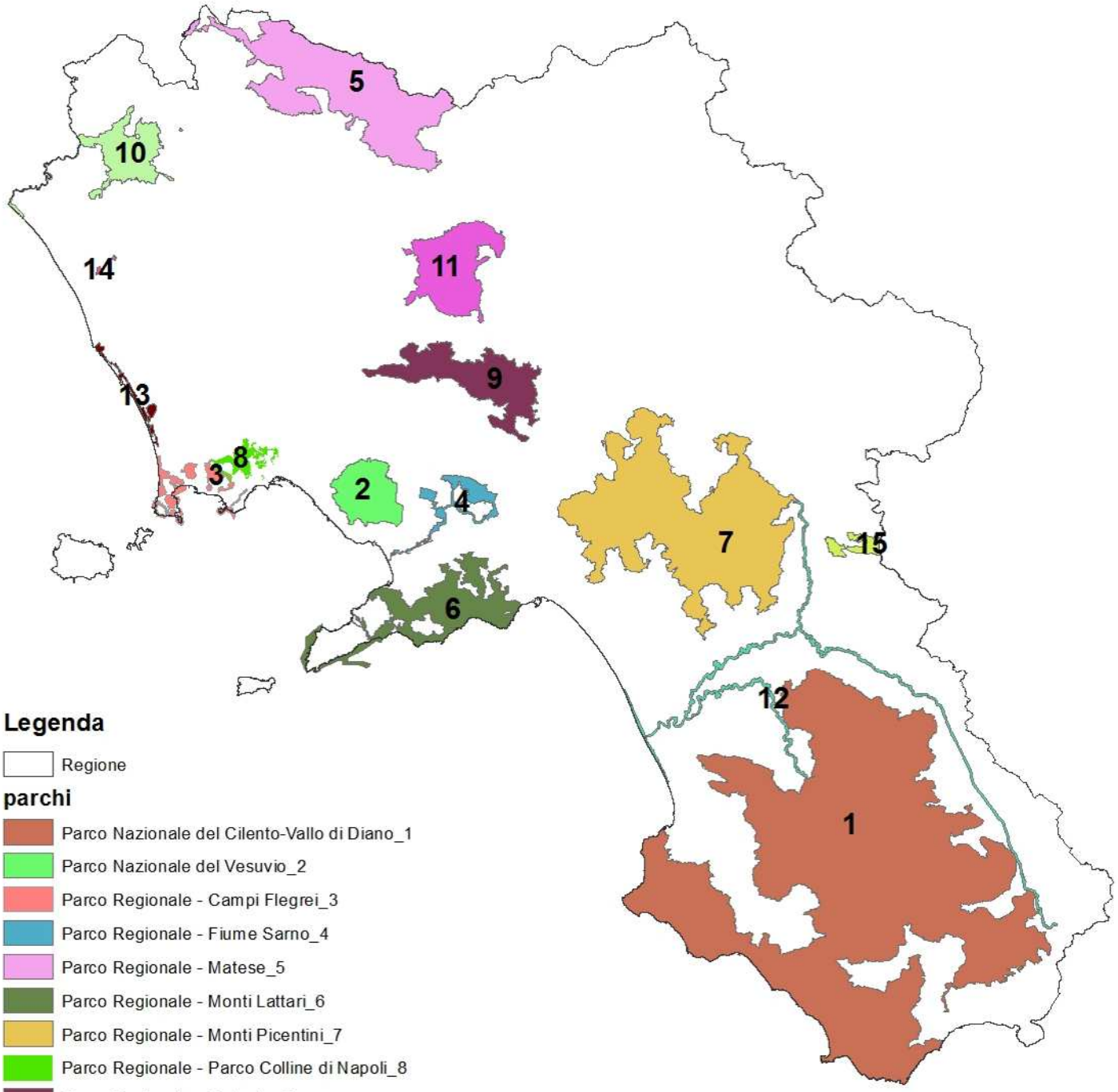
REGIONE CAMPANIA

SpA SMA Campania
buon ambiente




fonte: http://burc.regione.campania.it

# REGIONE CAMPANIA
## Parchi Nazionali
## Parchi Naturali Regionali
## Riserve Naturali




**Legenda**

Regione

**parchi**

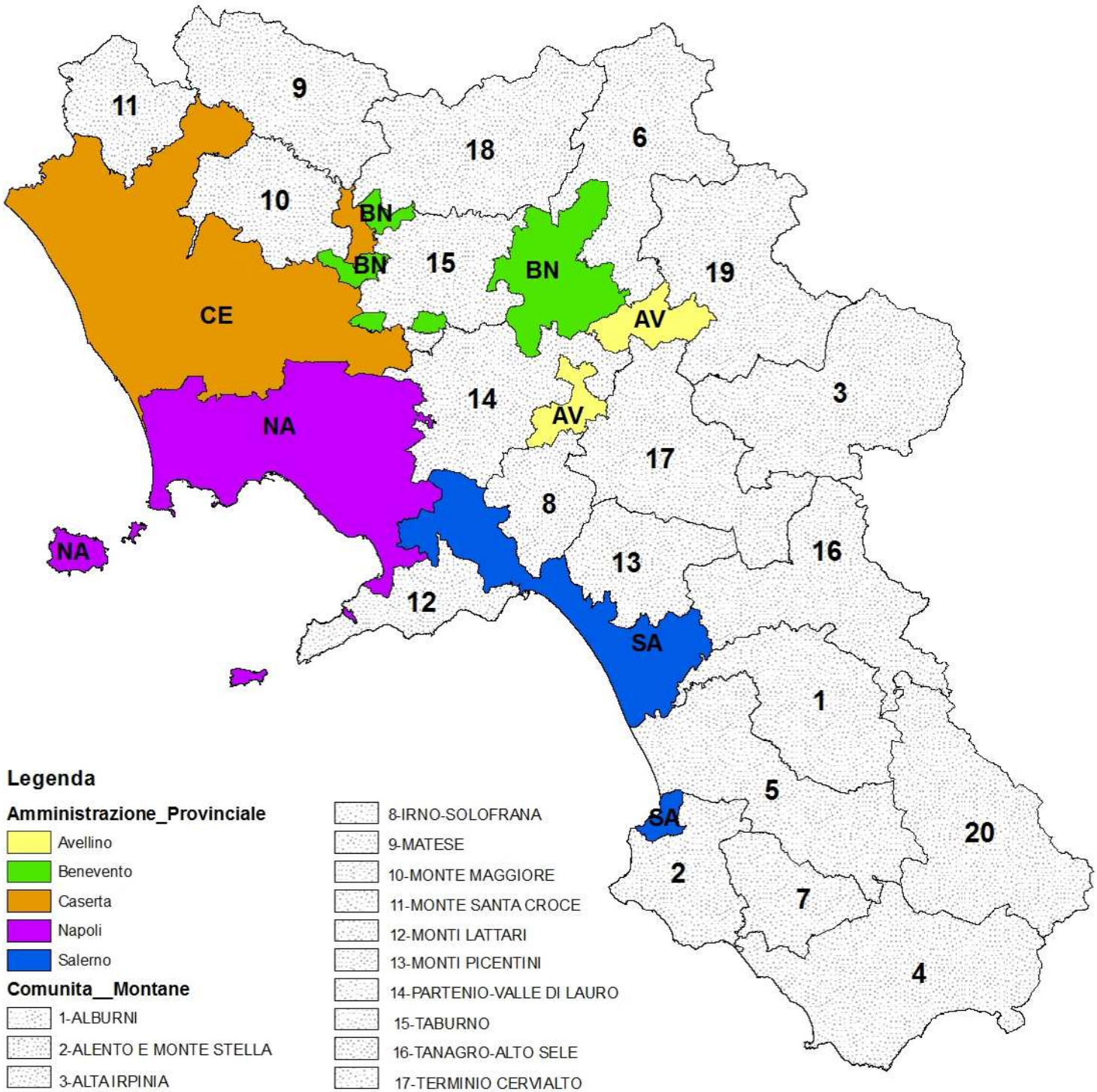
- Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano_1
- Parco Nazionale del Vesuvio_2
- Parco Regionale - Campi Flegrei_3
- Parco Regionale - Fiume Sarno_4
- Parco Regionale - Matese_5
- Parco Regionale - Monti Lattari_6
- Parco Regionale - Monti Picentini_7
- Parco Regionale - Parco Colline di Napoli_8
- Parco Regionale - Partenio_9
- Parco Regionale - Roccamonfina - Foce Garigliano_10
- Parco Regionale - Taburno - Camposauro_11
- Riserva Naturale - Foce Sele - Tanagro_12
- Riserva Naturale - Foce Volturno - Costa di Licola_13
- Riserva Naturale - Lago Falciano_14
- Riserva Naturale - Monti Eremita - Marzano_15

0 3,75 7,5 15 22,5 30
Kilometers

N W E S

fonte: http://burc.regione.campania.it

# REGIONE CAMPANIA
## Enti Delegati
## Comunita Montane - Amministrazione Provinciale




**Legenda**

**Amministrazione_Provinciale**
- Avellino
- Benevento
- Caserta
- Napoli
- Salerno

**Comunita__Montane**
- 1-ALBURNI
- 2-ALENTO E MONTE STELLA
- 3-ALTAIRPINIA
- 4-BUSSENTO-LAMBRO E MINGARDO
- 5-CALORE SALERNITANO
- 6-FORTORE
- 7-GELBISON E CERVATI
- 8-IRNO-SOLOFRANA
- 9-MATESE
- 10-MONTE MAGGIORE
- 11-MONTE SANTA CROCE
- 12-MONTI LATTARI
- 13-MONTI PICENTINI
- 14-PARTENIO-VALLE DI LAURO
- 15-TABURNO
- 16-TANAGRO-ALTO SELE
- 17-TERMINIO CERVIALTO
- 18-TITERNO-ALTO TAMMARO
- 19-UFITA
- 20-VALLO DI DIANO

0 3,5 7 14 21 28
Kilometers

N
W E
S

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

**DECRETO N. 42 DEL 07.06.2019**

**OGGETTO**: **Art. 1, comma 237- quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di Soggetti Portatori di Disabilità Fisica, Psichica e Sensoriale (ex art. 26 – L. 833/78) e attività ambulatoriale di centro di riabilitazione ex art. 26 l. 833/78 - Accreditamento Struttura denominata "I.FL.HAN S.r.l." di Pozzuoli ASL NA2 Nord - Integrazione e modifica al DCA 115/2014 e al DCA 137 del 31/10/2014.** *(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix)*

**VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

**VISTA** l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lil Presidente della Giunta Regionale è stato nominato, quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (ix) *"corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali"*;

**RICHIAMATI**

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";*
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

**PREMESSO,** che:

a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato dai successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007;

c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata alla riattivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n. 55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

**PREMESSO**, altresì,

a) che il DCA 115/2014 ha disposto l'accreditamento definitivo delle Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord;

b) che il DCA 137/2014 ha disposto Accreditamento Istituzionale definitivo per attività ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale FKT art. 44 l. 833/78 e di centro di riabilitazione ex art. 26 l. 833/78 erogate da strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord.

**CONSIDERATO** che il centro I.FL-HAN. srl ha presentato:

a) un'istanza, assunta al protocollo della Regione Campania al n. 368941 dell'8/6/2018, con la quale il citato Centro chiedeva alla Struttura Commissariale il riesame dell'istanza di accreditamento istituzionale presentata su piattaforma So.Re.Sa n. ST04982 avendo, attesa la complessità della procedura informatica per la compilazione dell'istanza di accreditamento istituzionale/definitivo, per errore, indicato quale attività per la quale si richiedeva accreditamento, "RSA e Centri Diurni per Disabili non Autosufficienti, invece di "Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità Fisica, Psichica e Sensoriale in regime semiresidenziale (ex art. 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833)";

b) una seconda istanza, assunta al protocollo della Regione Campania al n. 368950 dell'8/6/2018, col la quale l'I.FL.HAN. srl rilevava che la propria domanda presentata su piattaforma SO.RE.SA. e contrassegnata con il n. ST04874 relativa all'attività ambulatoriale ex art. 26 Legge 833/78, in possesso del certificato di accreditabilità adottato dall'ASL NA2 con delibera n. 1110/2013, non risultava ancora essere stata accreditata con apposito decreto commissariale;

**CONSIDERATO**, altresì, che in sede di audizione dell'11/7/2018 presso la Direzione Generale della Salute, presenti anche i Dirigenti dell'ASL NA2 Nord, il legale rappresentante della struttura denominata I.FL.HAN. srl ha evidenziato che:

a) per errore materiale nella compilazione dell'istanza su piattaforma SO.RE.SA ST04982 per



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

l'accreditamento definitivo, è stata indicata l'attività di "RSA e Centri Diurni per Disabili non autosufficienti (RSA convertite a seguito di processi di trasformazione da art. 26 in RSA)" invece di "Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità Fisica, Psichica e Sensoriale (ex art. 26 della Legge 833/78)" per n. 33 posti in regime residenziale e n. 100 pl in regime semiresidenziale;

b) il Centro è autorizzato per la struttura sita in Pozzuoli Via Monterusso n. 3 di cui al punto precedente dal Comune di Pozzuoli per l'attività di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 fin dall'anno 1989;

c) in ordine all'istanza ST04982 per attività di RSA e Centro Diurno per disabili non autosufficienti in regime residenziale e semiresidenziale con delibera del DG dell'ASL NA2 n. 1113 del 16/12/2013 l'ASL certificava la non accreditabilità per la carenza del prerequisito;

d) la società, pertanto, chiede di poter sanare l'errore materiale commesso nella formulazione dell'istanza su piattaforma SO.RE.SA. per n. 60 pl in regime semiresidenziale ex art. 26 Legge 833/78 considerato che dei 100 pl originari n. 20 pl sono stati già accreditati con DCA 115/2014 per attività di riabilitazione ex art. 26 mentre altri 20 sono stati già dichiarati accreditabili dall'ASL NA2 Nord per prestazioni sociosanitarie in Centro Diurno per disabili non autosufficienti;

e) anche in occasione delle istanze formulate ai sensi dei Regolamenti nn. 3/2006 e 1/2007 la struttura ha richiesto alla Regione l'accreditamento definitivo per le attività già regolarmente autorizzate ai sensi della DGRC 3958/01 e smi e in accreditamento provvisorio ex art. 6 comma 6 della legge 724/94 ovvero come attività di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 83/78 in regime semiresidenziale;

f) in data 30/09/2013 con prot. 1260/2013, in riscontro alla richiesta formulata dalla Struttura, il Direttore Generale dell'ASL NA2 Nord rilasciava certificazione attestante il possesso da parte della stessa di valido titolo convenzionale ai sensi dell'art. 6 comma 6 della legge 724/94 per la branca di assistenza riabilitativa ex art. 26 Legge 833/78;

g) relativamente all'istanza ST04874 per la sola attività ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 per la quale l'ASL NA2 nord ha certificato l'accreditabilità con delibera n. 1110/2013, chiede di emettere decreto di accreditamento;

**PRESO ATTO**

a) della nota prot. 620956 del 3/10/2018 con cui la Direzione Generale Tutela della Salute, tenuto conto della nota prot. reg.le 600336 del 25/09/2018 con cui l'ASL NA2 Nord ha prodotto apposita dettagliata relazione su quanto affermato dal centro I.FL.HAN in sede di audizione, ha dato mandato all'ASL NA2 Nord di verificare se, in capo alla suddetta struttura sanitaria, sussistano le condizioni e gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente in materia per l'accreditabilità dell'attività relativa all'erogazione delle prestazioni di "Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (ex art. 26 Legge 833/78) in regime residenziale e semiresidenziale già erogata in provvisorio accreditamento.

b) che con delibera n. 1110/2013, relativamente all'istanza ST04874, l'ASL NA2 Nord ha certificato l'accreditabilità della struttura sanitaria I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, come Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 per l'attività ambulatoriale con livello di qualità classe 3;

c) che con delibera n. 202 del 11.02.2019 il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord, all'esito della procedura di riconoscimento del predetto errore scusabile, nel prendere atto di quanto attestato con Relazione Finale Motivata del CCAA approvato nella seduta del 09.01.2019, certificava alla

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

Regione Campania che la struttura sanitaria I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, risulta in possesso di tutti i requisiti e le condizioni per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale per l'attività di Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità Fisica, Psichica e Sensoriale (ex art. 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833) per n. 60 posti cura in regime semiresidenziale con livello di qualità superiore (classe 3);

**RITENUTO**

a) di dover accogliere, all'esito dell'istruttoria degli uffici competenti, l'istanza di rettifica avanzata dalla struttura denominata I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, prendendo atto dell'errore scusabile commesso dallo stesso Centro all'atto della riproduzione dell'istanza di accreditamento istituzionale su piattaforma Soresa ID ST04982;

b) per l'effetto di dover disporre l'accreditamento definitivo per l'attività di Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità Fisica, Psichica e Sensoriale (ex art. 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833) per n. 60 posti cura in regime semiresidenziale con livello di qualità superiore (classe 3);

c) di dover disporre, altresì, l'accreditamento definitivo per la struttura I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, come Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 per l'attività ambulatoriale con livello di qualità classe 3;

VISTO il DCA 14 del 1/3/2017 "Programmi Operativi 2016/2018" che, all'intervento 19.1 "Assistenza socio-sanitaria territoriale - Tabella 41 che, rispetto ai precedenti Programmi operativi di cui al DCA 108/2014, stabilisce un fabbisogno di posti letto residenziali e semiresidenziali in riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 di poco superiore e precisamente per l'ASL NA2 Nord di:

| ASL NAPOLI 2 NORD<br>Fabbisogno assistenza di riabilitazione estensiva ex art. 26 | |
|---|---|
| P.L. RESIDENZIALI | P.L. SEMIRESIDENZIALI |
| 231 | 189 |

**VISTI**:

a. il DCA n. 57 del 23/11/2017;
b. il DCA 70/2017;
c. il DCA 13/2018;
d. il DCA 72/2018;

**RILEVATO**

a) che, per effetto dei Decreti Commissariali sopra riportati la percentuale applicata in sede di adozione del DCA 115/2014 ed utilizzata ai fini della determinazione dell'eccedenza di posti letto in regime semiresidenziale passa dal 22% del citato DCA al 46% per cui:



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

| A.S.L. NA2 NORD – Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva | | |
|---|---|---|
| | PL RESIDENZIALI | PL SEMIRESIDENZIALI |
| Fabbisogno programmato DCA 14/2017 | 231 | 189 |
| Istanze RIA ex art. 26 (comprese rettifica degli errori materiali di Villa dei Fiori srl, Panda srl e DHC) | 71 | 353 |
| PL da attivare | 160 | ------- |
| PL da riconvertire | -------- | 164 |
| Percentuale eccedenza | -------- | 46% |

b) che pertanto, in applicazione di tale percentuale, può essere disposto per I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, l'accreditamento istituzionale per attività semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 per n. 32 PL in regime semiresidenziale Classe 3 e n. 28 pl in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato;

**RITENUTO**, alla luce delle modifiche ed integrazioni sopra richiamate, di dover integrare e consequenzialmente modificare il DCA n. 115 del 31.10.2014, per cui i posti letto totali per l'ASL NA2 Nord sia in accreditamento definitivo che in accreditamento per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno per attività residenziale e semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 risultano essere:

| Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Accreditati definitivamente | | Accreditati per prestazioni in eccesso | |
| A.S.L. NA2 NORD | PL RESIDENZIALI | PL SEMIRESIDENZIALI | PL RESIDENZIALI | PL SEMIRESIDENZIALI |
| | 71 | 189 | 0 | 164 |

**RITENUTO,** in relazione ai 28 pl in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato accreditabili alla struttura I.FL.HAN. s.r.l., di rinviare a quanto disposto con il DCA n. 115/2014 in ordine alle condizioni e modalità di riconversione;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **ACCOGLIERE** l'istanza volta al riconoscimento dell'errore scusabile nella riproduzione dell'istanza di accreditamento istituzionale definitivo su piattaforma Soresa ID ST04982 presentata dalla struttura I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3;

2) per l'effetto, di **ACCREDITARE** definitivamente la struttura denominata I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, per n. 32 PL in regime semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 Classe 3 e n. 28 pl in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato;

3) di **INTEGRARE** E **MODIFICARE** il DCA 115/2014 nei termini seguenti:

| Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Accreditati definitivamente | | Accreditati per prestazioni in eccesso | |
| A.S.L. NA2 NORD | PL RESIDENZIALI | PL SEMIRESIDENZIALI | PL RESIDENZIALI | PL SEMIRESIDENZIALI |
| | 71 | 189 | 0 | 164 |

4) di **RINVIARE** a quanto disposto con il DCA n. 115/2014 in ordine alle condizioni e modalità di riconversione in relazione ai 28 pl in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato accreditabili al Centro I.FL.HAN. s.r.l.;

5) di **ACCREDITARE** definitivamente la struttura denominata I.FL.HAN. s.r.l. (già I.FL.HAN. S.p.A.) C.F. 05603720631 con sede legale e operativa in Pozzuoli alla Via Privata Monterusso n. 2/3, come Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 per l'attività ambulatoriale con livello di qualità classe 3;

6) di **STABILIRE** che:
- l'accreditamento di cui al punto 2 decorre dalla produzione degli effetti del DCA n. 115/2014 ed ha durata quadriennale;
- l'accreditamento di cui al punto 5 decorre dalla produzione degli effetti del DCA 137 del 31/10/2014 ed ha durata quadriennale;
- l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è l'ASL NA2 Nord territorialmente competente;
- in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale; almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale il Centro I.FL.HAN. SRL srl dovrà presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

7) di **PRECISARE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

8) di **STABILIRE** altresì, che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

9) di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord, territorialmente competente anche per la notifica al Centro interessato;

10) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

11) di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R e al BURC per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

**DECRETO N. 43 DEL 07.06.2019**

**OGGETTO: Oggetto: Art. 1, comma 34 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662: Progetti linee prioritarie individuate dall'Accordo 26 ottobre 2017. Rep. Atti n.181/CSR. Anno 2017.**

*(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta vii - "attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale").*

**VISTA** la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

**VISTA** l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente *pro tempore* della Regione Campania quale Commissario *ad Acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario *ad acta* il dott. Joseph Polimeni e quale *sub* Commissario *ad acta* il Dott. Claudio D'Amario;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

**VISTA** la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei*

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

*termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto vii "*attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale"*;

**RICHIAMATA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui "*nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

**PREMESSO che**

a. l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;

b. il comma 34 bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'art. 33 della Legge 27 dicembre 1997, n.449, come modificato dall'art. 79, comma 1 quater del D.L. 25 giugno 2008, n.112, prevede che "per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34 le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano i progetti da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi […]";

c. gli allegati A e B dell'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 26 ottobre 2017. Rep. Atti n.181/CSR. Anno 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuano le Linee progettuali ed i vincoli economici specifici per l'utilizzo da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui al summenzionato articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

d. nella seduta del 26 ottobre 2017. Rep. Atti n.181/CSR. Anno 2017, la Conferenza Stato - Regioni ha sancito, inoltre, Intesa sulla proposta del Ministro della Salute di assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, alla realizzazione, per l'anno 2017, degli obiettivi individuati nel PSN 2006-2008, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a euro **133.707.446,00** di cui è stato erogato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 70% a titolo di acconto;

e. il Ministero della Salute ha comunicato che, come stabilito al punto 4 dell'accordo 26 ottobre 2017, le Regioni hanno facoltà di presentare progetti scegliendo fra le linee di attività individuate. Per alcune linee di attività, specificamente individuate dal Ministero, tuttavia, in considerazione della strategicità delle stesse, è fatto obbligo alle Regioni di presentare un progetto, con relativa previsione di un vincolo

economico (Cure Palliative e terapia del dolore, sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica e Piano di prevenzione a supporto al Piano Nazionale Prevenzione);

f. l'erogazione della quota residua del 30 per cento nei confronti delle singole Regioni è subordinato all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa del 23 marzo 2005;

**CONSIDERATO che**

a. con DCA n. 46 del 14/06/2018 è stato approvato il riparto delle risorse vincolate assegnate alle Regione Campania, per l'elaborazione di specifici progetti, nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato-Regioni secondo gli importi complessivi per l'anno 2017 di seguito indicati:
   - Attività di Assistenza Primaria – euro **22.669.899,36**
   - Sviluppo dei processi di umanizzazione – euro **2.930.767,00**
   - Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica – euro **10.837.184,00**
   - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro **26.009.242,00**
   - Gestione della cronicità – euro **35.348.064,00**
   - Reti oncologiche – euro **35.912.290,00;**

b. il numero delle linee progettuali previste permette di concentrare l'attenzione su temi rilevanti che esprimono i bisogni di salute della popolazione e che possono dare vita ad interventi strutturali da parte dell'organo regionale;

c. ai sensi dell'Accordo 26 ottobre 2017. Rep. Atti n.181/CSR. Anno 2017, per ogni linea progettuale ciascuna Regione deve presentare un unico specifico progetto, corredato da un prospetto che evidenzi gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire, i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili, i costi connessi, gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;

**RILEVATO che**

a. l'art. 1 comma 5 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome, concernente il nuovo "Patto per la Salute", stabilisce che "le risorse vincolate assegnate alle Regioni siano utilizzate non solo per gli obiettivi di piano ma anche per gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito del presente Patto per la salute, purché dedicati e finalizzati al miglioramento dell'erogazione dei LEA";

b. la Conferenza Stato – Regioni, nell' Accordo del 26 ottobre 2017 Rep. Atti n.181/CSR. Anno 2017 ha previsto per la linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" che le regioni destinano il 5 per mille della quota assegnata per detta linea progettuale alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM);

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

c. il Patto della salute 2014-2016, art. 1 comma 5, ha stabilito che le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano le linee progettuali da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi approvati;

**RITENUTO**

a. di dover prendere atto della relazione della competente Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, concernente gli Obiettivi di piano 2016 e relativi risultati;
b. di dover approvare, in attuazione delle norme sopra menzionate, il documento predisposto dalla Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, al fine della programmazione regionale dell'utilizzo dei fondi vincolati per l'anno 2017;
c. di dover precisare che le attività progettuali saranno realizzate tramite le Aziende Sanitarie, Aziende Universitarie e IRCS della Regione Campania in quanto responsabili della concreta attuazione degli interventi con il monitoraggio della Direzione Generale Tutela della Salute;
d. di dover destinare il 5 per mille della quota assegnata del Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione, pari ad € 130.046,00, alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM);

**VISTI**

- l'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- l'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 26 ottobre 2017. Rep. Atti n.181/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il DCA n. 46 del 14 giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione di Staff Tecnico Operativo della Direzione Generale Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e dell'espressa dichiarazione di conformità resa dal Dirigente di Staff Tecnico Operativo

**DECRETA**

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** del documento allegato *sub* 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante, concernente gli Obiettivi di piano 2016 e relativi risultati;

2. di **APPROVARE** la programmazione regionale dell'utilizzo dei fondi vincolati, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 *bis* della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2017 secondo quanto riportato nei progetti allegati *sub 2* al presente provvedimento per formarne parte integrante, riferiti alle seguenti linee di indirizzo nazionale:
   - Attività di Assistenza Primaria – euro **22.669.899,36**
   - Sviluppo dei processi di umanizzazione – euro **2.930.767,00**
   - Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica – euro **10.837.184,00**
   - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro

***Regione Campania***
***Il Commissario ad Acta per l'attuazione***
***del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano***
***(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

**26.009.242,00**
- Gestione della cronicità – euro **35.348.064,00**
- Reti oncologiche – euro **35.912.290,00;**

3. di **PRECISARE** che le attività progettuali saranno realizzate tramite le Aziende Sanitarie, Aziende Universitarie e IRCS della Regione Campania in quanto responsabili della concreta attuazione degli interventi con il monitoraggio della Direzione Generale Tutela della Salute;

4. di **DESTINARE** il 5 per mille della quota assegnata del Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione, pari ad € 130.046,00, alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM);

5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

6. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per la immediata pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

Regione Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Linea Progettuale 1: Attività di Assistenza Primaria
PROGETTO: Cure Primarie in integrazione ospedale territorio

| Titolo progetto | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| Cure Primarie in integrazione ospedale territorio | **Macro-obiettivo 1: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi attraverso l'integrazione organizzativa, con un focus sulle cronicità** | |
| | 1.1 Individuazione/Realizzazione delle reti per assistenza delle cure primarie sui territori delle ASL della Campania (UCCP, AFT); | le reti assistenziali previste nell'ambito delle Cure Primarie sono state pienamente individuate, a partire dal DCA 99/2016. |
| | 1.2 Implementazione di un servizio di assistenza sanitaria di primo livello H12-24; | sperimentazioni gestionali ed organizzative sia in ambito pediatrico che di medicina generale sono state realizzate in alcune ASL. Altre Aziende hanno implementato punti di assistenza territoriale h12 per prevenire accessi impropri in P.S. |
| | 1.3 Individuazione, condivisione ed implementazione di almeno uno dei PDTA per le cronicità (diabete, Ipertensione, nefropatia cronica, scompenso cardiaco, BPCO, demenze e patologie sessualmente trasmesse) | il PDTA per la BPCO rappresenta il modello regionale di riferimento per la presa in carico di paziente con patologie croniche. Il PDTA viene implementato mediante attivazione del percorso di formazione a 360 MMG. Sono stati identificati 60 formatori per la disseminazione delle competenze. uno o due MMG per ciascuna delle AFT individuate sarà abilitato ed esperto in diagnostica precoce, differenziale e strumentale della BPCO. Per le cronicità in generale è stato attivato un progetto unico regionale per le MCNT. |
| | 1.4 Formazione degli operatori per migliorare l'appropriatezza e l'accessibilità dei servizi erogati, ed empowerment dei cittadini per migliorare l'efficacia degli interventi per la salute. | promossa e realizzata Campagna Regionale di Comunicazione per l'area della Prevenzione. Con le Associazioni pazienti si sono organizzati eventi formativi e informativi su aree tematiche specifiche (SLA, Diabete, Malattie Rare,ecc.). Per la formazione è stato tenuto un apposito corso al management regionale con SDA Bocconi. |
| | **Macro-obiettivo 2: Potenziamento delle strutture di supporto per migliorare efficienza, efficacia e sicurezza delle cure.** | |
| | 2.1 Valutazione del fabbisogno di attrezzature sanitarie e relativo adeguamento strutturale e digitale (facilitando il monitoraggio di beni e servizi); | è istituita e funzionante la Commissione HTA regonale. |
| | 2.2 Potenziamento delle strutture ICT di supporto e dell'interoperabilità dei flussi di dati per migliorare efficienza, efficacia e sicurezza delle cure (alimentazione FSE); | è disegnata e operativa la nuova rete regionale dei flussi di dati convergenti su SoreSa S.p.A., con la collaborazione di Saniarp e CIRFF |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Regione Campania**
**Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

**Linea Progettuale 2 :Sviluppo dei processi di umanizzazione**
**PROGETTO: Umanizzazione di processi assistenziali in contesto di prevenzione, cura e riabilitazione finalizzati anche alla previsione del rischio clinico e delle liste di attesa**

| Titolo progetto | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| | **Macro-obiettivo : Miglioramento della qualità delle cure** | |
| Umanizzazione di processi assistenziali in contesto di prevenzione, cura e e riabilitazione finalizzati anche alla previsione del rischio clinico e delle liste di attesa | numero di ambienti di attesa adeguati alle esigenze delle specifiche tipologie di pazienti (pediatrici, anziani, ipovedenti, emergenza-urgenza, terapia intensiva, chirurgia, gravidanza, parto e puerperio, IVG) III anno | in ogni azienda sanitaria si è proceduto all'adeguamento dei punti di accesso e di attesa dell'utenza, superando barriere architettoniche e favorendo l'accesso ai pazienti con fragilità |
| | | |
| | **Macro-obiettivo:Umanizzazione delle cure per l'età pediatrica, anche attraverso l'adeguamento logistico-organizzativo delle strutture assistenziali dedicate** | |
| | Corsi di formazione per personale sanitario e materiale di supporto per i genitori, III anno; | Corso regionale unico per Allattamento al seno. In elaborazione il libretto informativo sulla "Depressione post- partuum" |
| | | |
| | **Macro-obiettivo: Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali, anche attraverso la ridefinizione dei modelli organizzativi** | |
| | Numero di Protocolli di pet therapy attivati per soggetti anziani III anno; | Sono stati attivati diversi protocolli di pet therapy per soggetti anziani |
| | Implementazione del modello per l'identificazione precoce delle interazioni tra farmaci (DDI) III anno; | attivazione procedure di farmacovigilanza attiva nelle AORN e IRCCS |
| | Corsi di formazione per la prevenzione delle cadute; creazione di schede di rilevazione del rischio III anno; | E' stata avviata la formazione per la prevenzione delle cadute. Son state elaborate le schede di rilevazione |
| | | |

**Regione Campania**
**Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**
**Linea Progettuale 3 Cure palliative e terapia del dolore**
**PROGETTO: Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica**

| Titolo progetto | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| Cure palliative e terapia del | numero di équipes territoriali di Terapia del dolore e Cure palliative | Ogni Azienda ha le proprie equipe territoriali |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| do dell'ass palliativa specialistica | ıeri di utenti presi in carico in ambito hub & spoke dolore | adeguato complessivamente incrementati i posti raggiungendo il numero di 152 posti attivi |
| | incremento del consumo di oppiacei | adozione Legge Regionale sull'uso dei cannabinoidi nella terapia del dolore e monitoraggio dell'utilizzo dei farmaci di produzione industriale |

**Regione Campania**
**Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

**Linea Progettuale 4. Piano Nazionale Prevenzione**

| **Titolo progetto** | | |
|---|---|---|
| A.1 Le Sorveglianze di Salute Pubblica | A.1.1 Pubblicazione dei report regionali e aziendali delle singole sorveglianze entro la fine dell'anno di rilevazione (OKKIO e HBSC) e entro la fine dell'anno successivo a quello della rilevazione (per PASSI e PdA) | Scrittura report regionali e supporto alle asl per la scrittura dei report aziendali |
| | A.1.5 Emanazione atto formale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori (CV) | Sono stati realizzati vari incontri tra i referenti regionali delle Sorveglianze |
| B.1 Promozione della Salute nella Comunità | B.1.1 Stipula di accordi intersettoriali a livello reigonale con almeno 5 istituzioni non sanitarie relativamente alle attività di promozione della salute | accordi con CONI, Ufficio Scolastico Regionale, Panificatori, sono al vaglio degli organi decisori per la loro approvazione |
| | B.1.2 Attivazione con atto formale Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute | Gruppo Attivo |
| | B.1.3 Emanazione di un documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria | E' stoato predisposto il'ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE AA.SS.LL. DELLE REGIONE CAMPANIA, in corso di approvazione da parte degli organi decisori |
| | B.1.5 Realizzazione di un documento aziendale che descrive i risultati del lavoro di censimento delle attività in essere, e la loro congruenza rispetto al documento del gruppo di studio | Le attività di prevenzione e promozione della sallute nelle asl , anche se non distribuite in maniera omogenea su tutto il territorio aziendale, sono state svolte e quindi censite. |
| | B.1.6 Realizzazione di un atto formale di recepimento del programma regionale di EPS | Le asl produrranno un atto formale di recepimento di quanto definito nel documento regionale. La nuova governance e i nuovi criteri proposti favoriranno l'implementazione di buone pratiche in tutto il territorio, con particolare attenzione alla prevenzione delle disuguaglianze di salute |
| B.2 Aumento estensione e adesione screening oncologici | B.2.1 Produzione di un documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono ruoli e responsabilità | la regione sta elaborando un modello organizzativo basato su ruoli e funzioni, calibrato sull'utenza e sui casi attesi |
| | B.2.3 Estensione regionale e in ciascuna azienda sanitaria del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della mammella | E' in corso l'implementazione delle risorse umane a seguito del DCA di programmazione triennale delle assunzioni. Con DCA n.99/2016 è stata approvata l'organizzazione territoriale |
| | B.2.5 Raggiungimento a livello regionale e aziendale 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della cervice uterina | E' in corso l'implementazione delle risorse umane a seguito del DCA di programmazione triennale delle assunzioni. Con DCA n.99/2016 è stata approvata l'organizzazione territoriale |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | 7 Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore del colon retto | E' in corso l'implementazione delle risorse u e triennale delle assunzioni. Con DCA n.99/2016 è stata approvata l'organizzazione territoriale |
| | B.2.12 Produzione di un documento organizzativo aziendale per gli operatori, in cui si definiscono i ruoli e le responsabilità | Audit sulla messa in atto di quanto previsto dal documento aziendale realizzati in 7 asl / 7 |
| B.3 Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina | B.3.2 Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA | il Gruppo di Lavoro ha prodotto un documento tecnico che è alla verifica istruttoria per la sua adozione come DCA |
| B.4 Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella | B.4.2 Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella | Si è riunito il Gruppo dei Referenti Aziendali per lo screening della mammella. La ASL Napoli 3 Sud ha già avviato un progetto pilota per l'introduzione del counseling oncogenetico. Siamo in attesa dell'esito della sperimentazione pilota. |
| B.5 Identificazione e presa in carico di pazienti a rischio di MCNT | B.5.1 Realizzazione entro il 2016 di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT | Con D.C. n. 87 del 24.07.2013 la regione ha approvato l'Accordo Integrativo regionale della medicina generale. Con tale accordo è stato previsto, fra l'altro, l'invio trimestrale di report analitici sui pazienti affetti da diabete, ipertensione asma e bpc. il progetto regionale è avviato. |
| | B.5.4 Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'accordo con i MMG al PRP 2014-2018 | con l'accordo del 27.12.2016 con la medicina generale è stato dato avvio al processo di riorganizzazione delle cure primarie che prevede come obierttivo primario delle nuove forme organizzative la presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche. è stata istituita la delegazione trattante con lavori in avanzata progressione. |
| | B.5.11 Adozione di Linee di indirizzo regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche | E' stato istituito un Comitato Tecnico regionale per l'elaborazione delle linee di indirizzo sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche, composto da esperti in materia |
| B.6 Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari | B.6.4 Delibera Aziendale sull'adeguamento degli ambienti sanitari relativamente all'opportunità di conoscere e adottare stili di vita salutari | adottate le "Linee di indirizzo regionali alle AA.SS.LL. Sull'adeguamento degli ambienti sanitari relativamente all'opportunità di conoscere e adottare stili di vita salutari" |
| C.1 Allattamento Materno nel punto nascita | C.1.1 Costituzione gruppo regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e sostegno all'AM", e definizione delle procedure utili alla promozione dell'AM in ogni punto nascita e nella Comunità | E' stato promosso, organizzato e realizzato un Corso Universitario destinato agli operatori per la Promozione dell'AM |
| | C.1.4 Produzione di un atto formale con cui i Direttori Sanitari del P.O. e delle U.O.C. di Ostetricia e Neonatologia delle strutture sanitarie osepdaliere pubbliche e private accreditate predispongono l'adeguamento dei reparti e delle procedure | Sono stati avviati confronti nelle asl sul tema. E' stata recentemente invitata la responsabile nazionale del BFH&CI per un confronto con i referenti aziendali del programma C. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | 5 Realizzazione di almeno un percorso aziendale (strutture pubbliche e private accreditate) di formazione sul modello OMS/Unicef entro il 2018 sull'allattamento materno | E' stato recentemente avviato un censim n regione e degli operatori campani che hanno il titolo di formatori |
| C.2 Allattamento Materno nella Comunità | C.2.4 Partecipazione al percorso formativo di almeno il 30% del personale delle singole categorie del personale sanitario coinvolto nella protezione, promozione e sostegno dell'AM (PLS, infermieri-assistenti sanitari-ostetriche, ginecologi consultoriali) | E' in fase di organizzazione un corso OMS/Unicef a livello regionale per 30 formatori per poi estendere la formazione "a cascata" in favore degli operatori aziendali |
| | C.2.6 Aumento del numero di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun distretto | La percentuale di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun distretto rispetto all'anno precedente è del 17% |
| C.3 Screening audiologico neonatale | C.3.1 Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale | La Campania è stata una delle prime regioni a implementare lo screening audiologico neonatale. Le attività sono ormai a regime e meritano periodici aggiustamenti. E' stato, altresì, prodotto un atto di programmazione regionale |
| | C.3.4 Proporzione di Punti nascita, Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali delle strutture Sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale nei centri di 1° livello | Proporzione di Punti nascita, Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali delle strutture Sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale nei centri di 1° livello è del 79,68% |
| | C.3.5 Proporzione di centri di 2° livello intra-aziendali che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale | Le 3 aassll inadempienti, pur non avendo formalizzato il 2° livello dello screening con specifico atto aziendale, inviano comunque i neonati positivi al test di 1° livello a specialisti intra-aziendali o, talvolta, direttamente ial Centro di 3° livello ( |
| C.4 Screening oftalmologico neonatale | C.4.1 Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure di screening e individui i nodi della rete per la conferma diagnostica | E' in itinere la costituzione del gruppo tecnico che disciplini le procedure |
| | C.4.4 Proporzione dei Punti nascita, U.O.Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 1° livello | Nel corso 2016 la pratica dello Screening Oftalmologico Neonatale si è molto diffusa nei punti nascita regionali, sia pubblici che accreditati. I dati sui punti nascita che effettuano lo screening oftalmologico sono stati forniti dalla SIN Campana |
| | C.4.5 Proporzione dei Punti nascita, U.O.Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 2° livello | n. 3 ASL campane (Salerno, Napoli 3 sud e Napoli 2 nord) hanno attivato un centro di 2° livello e le restanti aziende dovranno adeguarsi entro il 31 dicembre 2017 come da atto regionale in itinere su costituzione e compiti del gruppo screening oftalmologi |
| C.5 Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo | C.5.1 Definizione di Linee di Indirizzo Regionali sul funzionamento del sistema informativo a supporto dei programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito | E' stata definita la fase istruttoria del provvedimento di approvazione delle linee di indirzzo regionali già definite per il sistema informativo a supporto del programma di screening per IC |
| | C.6.1 Adozione regionale del Programma Nazionale Genitori Più | E' stato costituito Gruppo di Studio (GdS) regionale interaziendale di Prevenzione e Promozione della Salute (PrePed), presieduto dal Dirigente dell'UOD 16 per favorire il recepimento del programma genitori+ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sviluppo del piano della prevenzione - linee operative anno 2015 | C.6 GenitoriPiù e Early Child Development | 2 Produzione regionale di un libretto informativo per l'empowerment della famiglia sulla gestione della gravidanza e del parto, e sulle azioni di prevenzione e tutela della salute del bambino fino a 5 anni | Regione sono state valutate diverse proposte p genitori, in particolare è stato considerato il progetto "U prevenzione e tutela della salute del bambino |
| | | C.6.3 Emanazione di un atto formale aziendale per il recepimento del Programma Genitori Più e della promozione dell'ECD | E' stato costituito Gruppo di Studio (GdS) regionale interaziendale di Prevenzione e Promozione della Salute (PrePed), presieduto dal Dirigente dell'UOD 16 per favorire il recepimento del programma genitori+ che è in corso di recipimento da parte delle ASL |
| | | C.6.4 Proporzione di Aziende nelle quali il Direttore di Distretto ha attivato un tavolo di lavoro sugli interventi da realizzare | E' stato costituito Gruppo di Studio (GdS) regionale interaziendale di Prevenzione e Promozione della Salute (PrePed), presieduto dal Dirigente dell'UOD 16 per favorire il recepimento del programma genitori+ |
| | | C.6.5 Proporzione di Aziende Sanitarie locali in cui è realizzato almeno 1 corso aziendale di formazione indirizzata agli operatori delle cure primarie e delle uomi | 7 in Campania l'Asl Na 3 Sud ha organizzato, in collaborazione con il Centro per la Salute del Bambino-CSB, un corso sul tema (Prof. Giorgio Tamburlini), al quale hanno partecipato 2 Asl (Na 3 Sud e BN |
| | | C.6.7 Realizzazione di almeno 1 audit sulle attività di prevenzione in ciascun distretto sanitario | E' stato costituito Gruppo di Studio (GdS) regionale interaziendale di Prevenzione e Promozione della Salute (PrePed), presieduto dal Dirigente dell'UOD 16 per favorire il recepimento del programma genitori+ |
| | | C.6.9 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui si realizzi un corso di formazione ECM per PLS e operatori UOMI | E' stato costituito Gruppo di Studio (GdS) regionale interaziendale di Prevenzione e Promozione della Salute (PrePed), presieduto dal Dirigente dell'UOD 16 per favorire il recepimento del programma genitori+ |
| | D.1 Scuole Promotrici di Salute | D.1.3 Stipula del Protocollo di Intesa tra USR e/o Assessorato Regionale all'Istruzione e Direzione Generale per la Tutela della Salute | "E' stato predispostoa una bozza di intesa tra Regione Campania - Ass. alla Sanità, Ass. Istruzione e USR. Tale bozza è al vaglio delle Strutture interessate per la definitiva approvazione |
| | | D.1.4 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che emanano l'Atto formale aziendale di recepimento del documento del Gruppo di Studio regionale sulla promozione della salute | E' previsto che il GdS produca il documento regionale e successivamente . le asl con proprio atto formale potranno recepire quanto definito nel documento regionale |
| | | D.1.6 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano un incontro annuale per presentare il catalogo delle attività | Sul territorio regionale si è registrata l'attività di tre Aziende in linea con i contenuti del PRP ed in linea con la governance contenuta dallo stesso. Il catalogo annuale delle attività è stato predisposto |
| | E.1 Sistemi informativi per la prevenzione: incremento del grado di utilizzo e sviluppo | E.1.4 Percentuale del Numero di casi registrati nel sistema Infor.Mo entro marzo dell'anno successivo / numero casi mortali su cui sono intervenuti i servizi | La Percentuale del Numero di casi registrati nel sistema Infor.Mo entro marzo dell'anno successivo / numero casi mortali su cui sono intervenuti i servizi è del 45% |
| | | E.1.9 Percentuali dei servizi coinvolti nella raccolta completa dei dati sulle segnalazioni di malattia professionale | La Percentuale dei servizi coinvolti nella raccolta completa dei dati sulle segnalazioni di malattia professionale e del 100% |
| | E.2 Riduzione degli infortuni sul lavoro | E.2.1 Numero controlli ispettivi attuati nei cantieri | 1 corso di formazione per il miglioramento dell'omogeneità, del coordinamento e dell'orientamento proattivo delle azioni preventive |
| | | E.2.5 Numero di controlli per il comparto agricoltura | I valori di rapporto a cui bisogna fare riferimento il 5% delle aziende agricole a carattere industriale. Il parametro è mstato raggiunto |
| | | E.2.11 Organizzazione corsi di formazione per operatori SIMDL sulla metodologia di valutazione del rischio da MMC e MMP | 1 corso di formazione |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | 12 Organizzazione corsi di formazione per RSPP e MC aziende Sanitarie pubbliche sulla metodologia di valutazione del rischio da MMC e MMP | Organizzazione |
| E.3 Riduzione delle malattie professionali | E.3.2 Proporzione di ex esposti ad amianto, viventi, residenti in regione da inserire nel programma di sorveglianza sanitaria | La Proporzione di ex esposti ad amianto, viventi, residenti in regione da inserire nel programma di sorveglianza sanitaria è dell'80% |
| E.4 Promozione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro | E.4.3 Numero di siti web operativi: regionale e di Azienda Sanitaria Locale dedicati alle attività del Coordinamento regionale e provinciali, art.7 D.Lgs. 81/08 | è stato istituito il Coordinamento regionale ex art.7 D.Lgs.N.81/2008 con contestuale approvazione del regolamento di funzionamento. Sono stati individuati i componernti. L'attività programmatoria è in corso. |
| F.1 Ambiente: monitoraggio e sorveglianza | F.1.1 Emanazione di un documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute | Il documento che si provvederà a redigere in considerazione della particolare complessità scaturirà dall'interazione e dallo sviluppo delle altre azioni previste nel PRP e che sono in corso di redazione |
| F.2 Ambiente: inquinamento indoor | F.2.1 Realizzazione di test per misurare i livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico mediante campionatore passivo | Si sta provvedento ad effettuare l'analisi dei costi dei campionatori occorrenti alla realizzazione del test che comporterà il dosaggio dei composti organici volatili (COV), Si provvederà successivamente all'acquisto e alla loro collocazione negli ambi |
| F.3 Ambiente: valutazione d'impatto sulla salute - VIS | F.3.1 Emanazione di un atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS | Al Progetto Nazionale che ha portato all'elaborazione delle Linee guida Nazionali sulla VIS ha contribuito in partnership anche la Regione Campania con la presenza dell'ASL di Caserta |
| F.4 Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute- | F.4.1 Emanazione di un documento formale che rappresenti un accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute" | Il documento che si provvederà a redigere in considerazione della particolare complessità scaturirà dall'interazione e dallo sviluppo delle altre azioni previste nel PRP e che sono in corso di redazione |
| | F.4.4 Definizione del curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute | Il tavolo costituito dai rappresentanti delle AA.SS.LL sta lavorando per individuare i criteri che dovranno portare a definire il curriculum formativo degli operatori sanitari sul tema ambiente salute |
| F.5 Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo (REACH/CLP) | F.5.2 Emanazione dell' Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo | E' stato emanato l' Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo |
| | F.5.3 Realizzazione del Piano regionale di controllo annuo secondo le indicazione degli ENF 1,2,3 di ECHA ivi comprese le linee guida regionali annuali | Piano regionale di Controllo realizzato secondo l'atto regionale |
| F.6 Ambiente: rischio amianto | F.6.4 Trasmissione dati sugli ex esposti al COR | Sono stati trasmessi al COR i dati aggiornati delle patologie asbestosiche riscontrate sulla coorte degli ex esposti amianto, forniti dai responsabili delle UUOO Amianto delle AASSLL |
| F.7 Ambiente: rischio radon | F.7.1 Costituzione del gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon | E' Costituito il gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon |
| G.1 Migliorare la notifica delle malattie infettive | G.1.3 Incremento del numero di operatori accreditati al sistema PREMAL del 100% in 3 anni | E' in corso di attivazione, con la collaborazione dei competenti Uffici del Ministero della Salute, un percorso di "alta"formazione per gli operatori del PREMAL |
| G.2 HIV: migliorare | G.2.2 Costituzione Gruppo di lavoro Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) | E' stato Costituito il GdL Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | 5 Proporzione di Aziende che realizzano almeno un intervento di formazione per il personale sanitario all'anno | DGRC 617/2015 sono state approvate le linee di ir a formazione è state effettuata da tutte le ASL tra nover 2016. |
| | G.2.6 Proporzione di Aziende che realizzano almeno una campagna informativa per la popolazione | è stato predisposto da due aziende del materiale informativo divulgativo per l'offerta attiva del test HIV |
| G.3 TBC: migliorare il follow-up | G.3.3 Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB | Il documento è in corso di elaborazione da parte dei Responsabili dei Sep delle AASSLL della Campania con il contributo dell'Uod competente per la rete ospedaliera |
| G.4 Anagrafi vaccinali e interoperabilità | G.4.2 Proporzione di Aziende Sanitarie che hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti | le 7 ASL hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti |
| G.5 Aumentare le coperture vaccinali | G.5.1 Valutazione annuale delle coperture vaccinali secondo i modelli ministeriali | ESEGUITA |
| | G.5.4 Emanazione Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV. | E' stata approvata la proposta di aggiornamento del calendario vaccinale. E' in fase di redazione il provvedimento di recepimento delle ultime disposizioni |
| G.6 Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza | G.6.3 Realizzazione atti di indirizzo | Atto Deliberativo regionale su ICA ed antibiotico resistenza |
| | G.6.6 Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione | Si attendono incisive azioni di miglioramento, che garantiscano in ambito regionale anche un'efficace controllo dei casi di CPE, ricorrendo allo sviluppo di strumenti informatici web-based |
| G.7 Promozione corretto uso di antibiotici | G.7.1 Approvazione Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici | Gli effetti dell'attuazione dell'Atto Deliberativo, approvato, potranno essere osservati negli anni successivi |
| | G.7.5 Adozione di protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza | L'applicazione degli indirizzi regionali potrà essere favorita dalla creazioni di una cabina di regia regionale, già avvenuta con un Decreto Dirigenziale istitutivo di una Commissione regionale intersettoriale |
| | G.7.9 Proporzione di ASL che realizzano un evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti | la proporzione di ASL che realizzano un evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti è di 1 su 7 |
| H.1 Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo | H.1.1 Definizione del Protocollo Regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura | Piano Regionale Integrato DGRC 346/2015 e DGRC 617/2015- per la definizione del Protocollo regionale con ARPAC per i controlli. |
| H.2 Antibiotico-resistenza in ambito veterinario | H.2.1 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una volta l'anno una attività di formazione per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario | In via di definizione il protocollo per la sperimentazione della ricetta elettronica, da attuarsi. |
| H.3 Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali | H.3.1 Stipula di un Protocollo di Intesa tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti | Piano Regionale Integrato DGRC 346/2015 e DGRC 617/2015- per la definizione del Protocollo regionale con ARPAC per i controlli. |
| | H.3.3 Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio | Processo ormai standardizzato |
| H.4 Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare | H.4.3 Produzione di un manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenza relative alla sicurezza alimentare | E'stato approvato il Manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenze relative alla sicurezza alimentare |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | zoonosi da animali selvatici | 2 Redazione dei Piani di sorveglianza per le quattro malattie infettive individuate | E' stato predisposto il Piano di sorveglianza |
| | H.7 Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali | H.7.1 Redazione del piano regionale integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione | DGRC n. 617 del 2/12/15 di approvazione del Piano Regionale Integrato (PRI) 2015-2018 |
| | | H.7.3 Redazione dei documenti di programmazione annuali territoriali (DPAT) da parte delle Aziende Sanitarie Locali | Documento prodotto in 6 Asl su 7 Asl |
| | | | |

**Regione Campania**
**Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il**
**Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

**Linea Progettuale 5.Gestione delle cronicità**
**Area Progettuale 4 – Gestione e presa in carico dei soggetti fragili e non autosufficienti**
**PROGETTO: Le varie tappe della cronicità in età pediatrica e adulta dalla genetica al PDTA, attraverso percorsi in rete informatizzati , mutidisciplinari e multidimensionali nei vari setting assistenziali**

| Titolo progetto | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| Le varie tappe della cronicità in età pediatrica e adulta dalla genetica al PDTA, attraverso percorsi in rete informatizzati , mutidisciplinari e multidimensionali nei vari setting assistenziali | Incremento di pazienti presi in carico con valutazione del bisogno ed elaborazione del PRI | L'azione di impulso regionale ha consentito determinato l'organizzazione di un maggior numero di Unità territoriali di valutazione del bisogno riabilitativo, e un incremento della presa in carico precoce dei pazienti ricadenti nei Percorsi riabilitativi disciplinati dalla Regione. In particolare effetti positivi sono rilevati nei percorsi Ictus e Frattura di femore. |
| | n. di servizi di NNPIA territoriali attivati, e attività per la transizione verso l'età adulta | 30 NNPIA attivi, con i centri di coordinamento aziendali. I servizi territoriali in diverse ASL hanno attivato percorsi di transizione; in altre individuato servizi integrati per la transizione |
| | Definizione di protocolli di dimissione programmata/protetta | Gruppi di lavoro regionali hanno definito protocolli e percorsi di dimissione programmata/protetta verso strutture residenziali o verso il domicilio |
| | Copertura del 100% dei coordinamenti aziendali (CAD) per le cure domiciliari. | Tutte le Aziende hanno individuato i propri servizi responsabili per il coordinamento delle cure domiciliari |
| | Funzionamento di una UVI e di una PUA per ogni distretto sanitario | Ogni distretto sanitario ha UVI e PUA di riferimento per l'accesso e valutazione del bisogno sociosanitario |
| | **Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Linea 6 "RETI ONCOLOGICHE"**
**PROGETTO: Nell'ambito dell'applicazione del DCA 98/16 implementazione dei GO, CORP e Corpus in accordo alle indicazioni promananti dalla Rete Oncologica Campana**

| Titolo progetto | OBIETTIVI | RISULTATI |
|---|---|---|
| Sviluppo della Rete Oncologica Campana | Implementazione della rete con progressivo ingresso delle Aziende Sanitarie | La ROC è completata nel suo modello organizzativo. Tutte le Aziende hanno costituito GOM interaziendali. Il 100% delle Aziende si è coistituito in Rete. |
| | Adozione di ulteriori PDTA | adottati n. 18 PDTA |
| | Inserimento in piattaforma web dei servizi territoriali | inseriti per ciascuna ASL i corrispettivi servizi territoriali per la presa in carico integrata ospedale-territorio |
| | Eventi informativi diretti al personale coinvolto | per ogni documento tecnico adottato dalla ROC si sono tenuti eventi informativi, anche mediante eventi e strumenti mediatici |
| | Sperimentazione del percorso in due ASL | asl na3 e asl na1 |
| | Avvio della valutazione dei nodi della rete in funzione dei volumi di prestazione | è stato costituito ed è operativo il Gruppo di Lavoro Tecnico per la valutazione dei cut off |
| | Attuazione refertazione patologica | adottato documento tecnico per il referto anatomopatologico Unico regionale e avvio sperimentazione refertazione |
| | Attuazione progetto radioterapia | progetto adottato e attivo in alcune Aziende.In attesa di reclutamento personale a regime. |
| | Rivalutazione degli esiti nell'ambito del miglioramento continuo della qualità delle cure | la regione sta monitorando la mobilità passiva per pazienti oncologici in 2 province (Caserta e Salerno). Per alcuni PDTA si avviano percorsi di certificazione di Qualità. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PROGRAMMAZIONE REGIONALE UTILIZZO FONDI VINCOLATI

# ANNO 2017

In esito al recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 26 ottobre 2017 (Rep. Atti n. 181/CSR) relativo all'assegnazione alle regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34-bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e smi – Ripartizione della quota del fondo vincolato per l'anno 2017 e rendicontazione dell'esercizio 2016, la Regione Campania produce la propria programmazione relativa alle Linee Progettuali 1,2,3,4,5,6.

L'Accordo citato prevede una sostanziale continuità rispetto ai contenuti delle linee progettuali individuate per l'anno 2016, secondo le rinnovate Linee, come di seguito elencate:

1) Attività di assistenza primaria
2) Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali
3) Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica (con vincolo di risorse)
4) Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione (con vincolo di risorse e obbligo di supporto per il 5/mille al PNP-Network)
5) Gestione della cronicità. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche. Assistenza e riabilitazione alle persone in condizione di fragilità e di non autosufficienza
6) Reti Oncologiche

La regione Campania declina la propria programmazione secondo schede progettuali per tutte le linee previste dall'Accordo, come di seguito riportate, ed in aderenza ai contenuti condivisi nell'Intesa.

Con successivo decreto dirigenziale saranno definite le modalità di presentazione da parte delle Aziende dei rispettivi piani di azione.

| | |
|---|---|
| **LINEA PROGETTUALE** | **ATTIVITA' DI ASSISTENZA PRIMARIA** |
| **PROGETTO** | **RIORGANIZZAZIONE DELLE CURE PRIMARIE** |
| **DURATA** | **1 ANNUALITA'** |
| **IMPORTO ASSEGNATO** | **22.669.899** |

PROGETTO

La Regione Campania intende proseguire nella riorganizzazione delle Cure Primarie e dell'assistenza territoriale in generale, in coerenza ed in continuità con il Piano di Programmazione dell'assistenza Territoriale di cui al DCA 99 del 22.09.2016.

Fondamentale si rileva la garanzia in ogni distretto sanitario di un Punto di ingresso unico ai servizi, integrato, quale la PUA, per l'orientamento e presa in carico, specialmente nei bisogni complessi e multidimensionali.

Il processo deve necessariamente proseguire attraverso l'implementazione di forme organizzative monoprofessionali (AFT) e forme organizzative multiprofessionali (UCCP). Un ruolo strategico è rivestito dalla capacità di coniugare la capillarità della rete assistenziale nelle sue diverse forme (MMG singoli o in associazione di Gruppo o di Rete) con l'evoluzione di nuove forme organizzative. Questo percorso sarà favorito dalla rinnovata intesa con la Medicina Generale, aperta a una sinergica collaborazione nell'ottica di un necessario prosieguo verso un'assistenza primaria che riaffidi al MMG il suo ruolo privilegiato. A tal fine, in assenza di un A.C.N. di riferimento risulta imprescindibile addivenire ad un Accordo Integrativo Regionale, attraverso una riallocazione e riqualificazione delle risorse attualmente impiegate nell'Assistenza Primaria. Ciò permetterà il graduale superamento delle precedenti forme associative. Il processo è in fase di attivazione.

Altrettanto fondamentale è lo sviluppo, la condivisione e l'utilizzo di strumenti di lavoro quali i PDTA, che permettono di coniugare i percorsi diagnostico-terapeutici con azioni di monitoraggio a garanzia dell'equità di accesso alle cure e di omogeneità dei processi. La Regione a tal fine promuoverà l'adozione di modelli standard per l'elaborazione di PDTA regionali, prioritariamente afferenti all'area delle cronicità, per l'implementazione contemporanea del Piano Nazionale delle Cronicità.

Per facilitare la presa in carico dei pazienti affetti da cronicità si ritiene strategico l'effettuazione della diagnostica di primo livello da parte del mmg per i pazienti di riferimento della propria AFT, con un modello legato ad obiettivi e non di tipo prestazionale (spirometria, ECG, Ecografia).

Nello sviluppo della diagnostica di primo livello affidata al mmg, rilievo riveste anche la promozione dei servizi di telemedicina in un sistema di messa in rete delle informazioni fra gli operatori coinvolti nel PDTA per assicurare una efficiente presa in carico degli assistiti dove non sono più le persone che si spostano, ma le informazioni.

In tal senso fondante per lo sviluppo di Cure Primarie moderne, sorrette da PDTA, è la garanzia di contestuali processi di formazione coordinati e complementari all'utilizzo di tecnologie di base avanzate, tali da rendere efficace, in prossimità, il percorso di presa in carico delle cronicità, processi a loro volta correlati ad un monitoraggio regionale delle azioni svolte per valutare nel medio-lungo termine l'efficacia del PDTA.

garantire una attività infermieristica territorial io infermieristico distrettuale.

Ove programmato devono essere attivati i Centri Diabetologici distrettuali di II livello.

OBIETTIVI

1) Attivazione procedure e avvio lavori per accordo integrativo regionale con le OO.SS. della Medicina Generale per la riqualificazione delle risorse
2) Adozione di un modello unico regionale per l'organizzazione e il funzionamento delle AFT e UCCP
3) Rivalutazione del fabbisogno di AFT e UCCP in relazione al disagio orogeografico e a particolari territori ampi e dispersi
4) Promozione delle attivazioni degli Ospedali di Comunità
5) Attivazione sperimentale di UCCP
6) Adozione modello organizzativo di una UCCP Pediatrica (programmate 2 in Regione Campania)

INDICATORI (di struttura, processo, esito)

1) Sottoscrizione accordo integrativo regionale con i MMG
2) Individuazione con decreto dirigenziale di tutte le AFT e UCCP regionali
3) Individuazione con nomina aziendale dei coordinatori delle AFT
4) Numero delle PUA distrettuali attive/totale previste
5) Numero di ambulatori infermieristici attivi/totale previsti
6) Numero centri diabetologici di II livello pubblici attivi/totale previsti
7) Numero di AFT attivate/n.ro previste

DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Destinatari del finanziamento sono le ASL campane, in funzione di una quota nominativa per assistito residente.

**LINEA PROGETTUALE 2 - SVILUPPO DEI PROCESSI DI UMANIZZAZIONE**

| | |
|---|---|
| **LINEA PROGETTUALE** | **SVILUPPO DEI PROCESSI DI UMANIZZAZIONE ALL'INTERNO DEI PERCORSI ASSISTENZIALI** |
| **PROGETTO** | **SVILUPPO DI MODELLI DI ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, EMPOWERMENT, RAPIDO ACCESSO ALLA DIAGNOSI, PRESA IN CARICO E CURA PER LE PERSONE CON MALATTIA RARA** |
| **DURATA** | **1 ANNUALITA'** |
| **IMPORTO ASSEGNATO** | **2.930.767** |

PROGETTO

Il DCA-134/2016 identifica i processi di umanizzazione come strumento per recuperare la centralità dell'individuo rispetto ai processi di cura in Campania, con particolare riferimento ai pazienti fragili, tra cui le persone affette da malattie rare. Il DCA 134/2016 individua aree di forte criticità per la Regione Campania, dove sono riscontrabili carenze che pregiudicano il soddisfacimento degli adempimenti LEA, tra cui : a) prevenzione; b) flussi informativi; 3) liste di attesa (rapido accesso alla diagnosi e cura). In adesione al DPCM del 12 gennaio 2017 sono stati introdotti 134 nuovi codici di esenzione per 201 malattie rare.

In merito la Regione Campania programma lo sviluppo di una strategia integrata, globale e di medio periodo relativa alle malattie rare, centrata sui bisogni assistenziali della persona e della sua famiglia e definita con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, tenuto conto delle esperienze già maturate e nel quadro delle indicazioni nazionali e europee. Questo approccio si colloca nel contesto di un processo di riorganizzazione avviato dalla Regione Campania, che è volto a massimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate per migliorare i LEA, riducendo al contempo le diseguaglianze di salute.

L'articolazione di un progetto regionale che armonizzi gli interventi per l'umanizzazione in una cornice unitaria consentirà di massimizzare l'impatto sulla qualità percepita dai pazienti rispetto ai servizi erogati, e contribuirà a promuovere l'evoluzione del SSR, migliorando i rapporti operatori-pazienti, il dialogo tra gli operatori del SSR, ed in ultima analisi gli outcomes di salute dei cittadini campani.

L'obiettivo strategico dell'approccio proposto è integrare l'umanizzazione delle cure all'interno dei processi organizzativi del SSR, potenziando il legame tra i professionisti della salute ed i pazienti, intesi sia dal punto individuale che sociale e collettivo, attraverso il miglioramento degli aspetti organizzativi, clinici, procedurali che siano capaci di supportare una risposta adeguata ai fabbisogni di salute, e perciò multidimensionale, attraverso la rete dei servizi.

Il cambiamento atteso sarà evidenziabile anche da un maggior numero di pazienti diagnosticati dal momento che, da un recente studio effettuato, il numero di pazienti campani raffrontato con regioni omogenee per popolazione, sembra essere sottostimato.

Il progetto viene coordinato dal Centro Regionale delle Malattie Rare.

OBIETTIVI

1) Costruire la nuova Rete assistenziale Regionale per il Malato raro

ementare un percorso strutturato per l'assisten

3) Attivare conoscenze e competenze del cittadino, del paziente, del pediatra, del MMG per una diagnosi precoce

4) Archiviare i dati clinici e utilizzare sistematicamente piattaforme ICT per l'implementazione di reti assistenziali multilivello su scala territoriale

5) Potenziare l'attività strategica del Centro Regionale Malattie Rare e rafforzare il rapporto con le Associazioni Pazienti

6) Sviluppare percorsi dedicati a particolari aree tematiche per facilitare l'ingresso del Malato Raro ai servizi in area di Emergenza/urgenza mediante Tavoli Tecnici dedicati a particolari esigenze assistenziali in accordo con il bisogno emergente

7) Rendere partecipativa la programmazione regionale

INDICATORI

1) Adozione documenti regionali di mappatura della Rete regionale con creazione ambulatori "filtro" malattie rare nei presidi/ASL e ambulatori malattie rare pediatriche

2) Adozione di un modello regionale di PDTA e sviluppo di PDTA d'organo

3) Adozione materiale informativo regionale per favorire l'accesso ai servizi assistenziali: Definizione della carta dei servizi, sito web

4) Implementazione sistema informativo regionale, in raccordo con altri Enti sovraregionali (Regione Veneto, ISS)

5) Realizzazione di eventi scientifici e iniziative divulgative d'intesa con i pazienti

6) Sviluppo di eventi formativi dedicati ai pazienti ed ai care giver

7) Numero di ambulatori aziendali dedicati al malato raro (definiti UNITS)/n.ro aziende

8) Risanamento e restyling degli ambienti di accesso e di attesa, integrandoli con elementi di promozione della salute ed adeguati alle varie forme di disabilità

DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Tutte le Aziende Sanitarie campane: le ASL in funzione di una quota capitaria, le AORN e le AOU in funzione dei pazienti storicamente assistiti

**LINEA 3 – CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE.**

| | |
|---|---|
| **LINEA PROGETTUALE** | **CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE. SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE PALLIATIVA SPECIALISTICA** |
| **PROGETTO** | **ATTUAZIONE PERCORSI INTEGRATI DI PRESA IN CARICO DOMICILIARE. CURE DOMICILIARI INTEGRATE E CONTINUITA' ASSISTENZIALE** |
| **DURATA** | **1 ANNUALITA'** |
| **IMPORTO ASSEGNATO ANNO 2017** | **10.837.184** |

IL PROGETTO

La Rete Locale di Cure palliative, come descritta nell'Intesa del 25 luglio 2012, rappresenta una aggregazione funzionale e integrata delle attività di cure palliative, erogate in ospedale, hospice, a domicilio e in altre strutture residenziali, in un ambito territoriale definito a livello regionale. La Regione Campania ha come progetto prioritario l'attuazione dell'art. 23 del capo IV del D.P.C.M. del 12.1.2017. Esso prevede la realizzazione di percorsi di presa in carico avviati e realizzati dalle Unità di Cure Palliative – UCP – sulla base di protocolli formalizzati.

La Regione Campania determina, come fondamentale processo di miglioramento delle cure, di rendere attiva la rete locale di cure palliative con un carico assistenziale a più elevata complessità.

La Rete locale si compone di un Coordinamento aziendale e di UCP distrettuali: esse devono necessariamente essere costituite da equipe multiprofessionali, nelle quali risulti di particolare rilevanza e universalmente rappresentata, la figura del Medico Specialista in Cure Palliative.

Vengono dunque programmate le UCP, Unità di Cure Palliative, da attivare su base distrettuale, con equipe formate e dedicate.

Parimenti viene programmata l'istituzione di un Coordinamento aziendale di Cure Palliative che sia garante dell'uniformità di accesso alle cure e della erogazione dei servizi, che provveda a determinare procedure di presa in carico, percorsi assistenziali alle diverse tipologie di utenza.

Il monitoraggio della rete locale risulta azione complementare alla progettazione della rete stessa, così come previsto dalla legge 38/2010 e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 272 e 273 del 2011.

Il fondo assegnato obiettivo 2017 si considera complementare al fondo già trasferito alle Aziende sanitarie locali per lo sviluppo e l'implementazione delle cure domiciliari e va utilizzato per attuare l'obiettivo di incrementare la presa in carico di soggetti adulti e non adulti, malati terminali oncologici e non.

OBIETTIVI

1) Ogni Azienda deve definire un piano di sviluppo delle Cure Domiciliari paliative individuando le professionalità da integrare e da acquisire, il target di utenti da raggiungere

2) Ogni Azienda deve istituire un Coordinamento Aziendale e UCP distrettuali

3) Lo sviluppo delle Cure Palliative deve incrementare il numero di pazienti con CIA 4-coefficiente di intensità assistenziale

deve sviluppare l'integrazione ospedale/territor re per le dimissioni protette, programmate ed anticipate

5) Incrementare gli accessi domiciliari medici con palliativisti, esperti in cure palliative

INDICATORI

1) Numero di Coordinamenti e UCP attive
2) Numero di unità di personale dedicato alle cure palliative domiciliari
3) N. Procedure aziendali approvate per dimissioni protette da servizi ospedalieri
4) Incremento del 5% dei CIA 4 rispetto all'anno precedente
5) N. accessi medici palliativisti/esperti in cure palliative

DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Tutte le Aziende Sanitarie campane: le ASL in funzione di una quota capitaria, le AORN e le AOU in funzione dei pazienti storicamente assistiti

**LINEA 4**

**PIANO DELLA PREVENZIONE E SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE**

| | |
|---|---|
| **LINEA** | **PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE E SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE** |
| **PROGETTO** | **PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE** |
| **DURATA** | **ANNUALE** |
| **IMPORTO ASSEGNATO AL PIANO DELLA PREVENZIONE ANNO 2017** | **26.009.242** |
| **IMPORTO ASSEGNATO AL SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE ANNO 2017** | **130.046** |

IL PROGETTO

La Regione Campania si è dotata con Delibera di Giunta di un proprio Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Esso rappresenta uno dei 3 importanti temi di programmazione sanitaria regionale, già ampiamente implementato per le annualità precedenti. L'impianto ed i contenuti sono stati validati dal Ministero della Salute che monitora insieme alla Regione i risultati in progress secondo indicatori chiari e preordinati. L'obiettivo generale del PRP è la realizzazione del concetto di "Salute in tutte le Politiche", evidenziando la capacità della regione di permeare le azioni di tutti gli ambiti di un comun denominatore che è quello della promozione della salute e prevenzione delle patologie.

La Regione Campania, con il PRP 14-18, si è impegnata a realizzare ogni possibile sforzo per ridurre l'episodicità dei progetti in favore di programmi capaci di assicurare, nel medio-lungo periodo, una necessaria messa a sistema degli interventi di prevenzione. La sostenibilità delle azioni, infatti, al pari della continua ricerca dell'efficacia, dell'efficienza e dell'equità, si confermano i principi-guida del nostro PRP.

L'impegno annuale è teso ad una più adeguata messa a sistema dei Sistemi di Sorveglianza e dei Registri Tumori aziendali, alla riprogrammazione degli screening oncologici e la loro informatizzazione centralizzata a livello regionale/aziendale, a un forte impulso alla Promozione della Salute nella governance e nel management nei diversi setting, a un cospicuo investimento sui determinanti di salute nei primi 1.000 giorni di vita, un Protocollo regionale Scuola-Salute formalizzato alla luce dei principi delle "Scuole Promotrici di Salute", alla stabilizzazione degli interventi relativi alle Malattie Professionali, al rinnovato impegno sul tema ambiente-salute con la partecipazione alla task-force ministeriale sul tema, e poi ancora il potenziamento della governance regionale/aziendale sulle vaccinazioni, il grosso impegno sulle antibiotico-resistenze e sulla relazione tra salute umana e animale sono alcune tra i principali temi che poniamo a noi stessi.

Essi si snodano attraverso la prosecuzione degli 8 programmi di lavoro:

- Programma A – essere informati per saper decidere
- Programma B – Benessere nella Comunità
- Programma C - I primi 1000 giorni di vita
- Programma D – verso le scuole promotrici di salute

- dove si lavora

- Programma F – ambiente e benessere
- Programma G –salute umana e infezioni
- Programma H- alimenti e animali sani per la tutela della salute umana

I programmi prevedono azioni specifiche connesse e trasversali per attività coordinate.

La Regione Campania attiva continui processi di audit e di monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Piano, attraverso uno specifico gruppo di monitoraggio.

**IL PROGETTO DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE**

**COME EVIDENZIATO DAL PRP**

**OBIETTIVI E INDICATORI:**

**COME DA PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE**

**PROGETTO: ATTIVITA' DEI NETWORK NAZIONALI**

Il piano Nazionale della Prevenzione prevede anche la necessità di promuovere network di eccellenze regionali e rapporti stabili per il confronto e la collaborazione tra le Regioni e il Ministero. Il Patto per la Salute 23014-16 identifica i 3 network essenziali per la governance del Piano nazionale: Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEBP) e Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM).

In particolare la Regione Campania intende promuovere con i 3 network le seguenti aree prioritarie di intervento:

- **Con ONS:**
  - Attività di formazione
  - Migliorare la qualità dell'informazione, della comunicazione e rendicontazione dei risultati
- **Con NIEBP:**
  - Valutazioni di effectivness di interventi regionali e nazionali
- **Con AIRTUM**
  - Raccolta e conferimento alla Banca Dati Nazionale dei dati regionali al fine di calcolare i principali indicatori epidemiologici di impatto
  - Attività di formazione

1) Attività di formazione per il personale dedicato alle attività di prevenzione
2) Attività di comunicazione e informazione per i cittadini
3) Costruzione di una rete sociale per la promozione della salute

INDICATORI

**1)** Numero eventi formativi svolti per il personale / numero di personale raggiunto

**2)** Numero eventi informativi e comunicativi rivolti ai cittadini

**3)** Numero di accordi sottoscritti con attori sociali per la promozione della salute

RISORSE DEDICATE: 5 PER MILLE

**LINEA 5 – GESTIONE DELLA CRONICITA'**

| | |
|---|---|
| | **GESTIONE DE** |
| **PROGETTO** | **MODELLI ASSISTENZIALI AVANZATI. RETI INTEGRATE. RETI TERRITORIALI. ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' E DI NON AUTOSUFFICIENZA** |
| **DURATA** | **ANNUALE** |
| **IMPORTO ASSEGNATO ANNO 2017** | **35.348.064** |

PROGETTO

La capacità di gestione delle cronicità rappresenta per il SSR l'opportunità di garantire sostenibilità allo stesso SSR, e nel contempo dedicare il massimo delle cure possibili alla maggior platea di persone, nella enorme diversità e complessità in cui si manifesta il concetto di cronicità.

Il principale strumento per poter rendere reale questo intento è sicuramente rappresentato dalla necessità di potenziare e riqualificare la rete dei servizi territoriali in un'ottica di reti integrate a supporto di modelli assistenziali avanzati. La Regione Campania intende proseguire nel miglioramento della presa in carico dei soggetti cronici, fragili, non autosufficienti e proseguire attività di assistenza mirate e dedicate.

I processi attraverso cui la Regione Campania vuole attuare questo progetto si declinano dunque mediante la produzione o implementazione dei seguenti modelli avanzati di gestione delle cronicità:

1) Rafforzare e sviluppare le attività e la rete dei servizi dei Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza per il superamento delle carenze e delle disomogeneità territoriali dei servizi, per la diagnosi clinica e funzionale, la valutazione del bisogno riabilitativo, la presa in carico e la cura dei disturbi del neurosviluppo e della psicopatologia, anche con riferimento alla individuazione precoce e alla transizione ai servizi per l'età adulta

2) Rafforzare e integrare l'assistenza psicologica nella gestione delle cronicità dell'età evolutiva e dell'età adulta, dalle cure primarie all'assistenza ospedaliera

3) Riqualificazione del sistema di offerta pubblica per i soggetti adulti e anziani affetti da disturbi cognitivi, con incremento dell'offerta dei servizi di riabilitazione e presa in carico di tipo ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale. Il decreto 55/2015 prevede la realizzazione di centri dei disturbi cognitivi e demenze – CDCD distrettuali. La programmazione regionale chiede nei prossimi anni di:

    a. definire le sedi operative ed il relativo bacino di utenza dei CDCD

    b. individuare, istituire e rendere operative le equipe dei CDCD, con dotazione organica minima composta da geriatra, neurologo, psichiatra, terapista della riabilitazione, terapista occupazionale, psicologo, infermiere, amministrativo, proporzionata all'utenza

    c. prevedere e attivare nei CDCD ambulatori di riabilitazione cognitiva

    d. adeguamento delle RSA anziani e modulo demenze alla normativa regionale vigente che definisce e riclassifica le RSA (in Unità di cura R3) e il nucleo demenze (in Unità di Cura R2D) al fine di rafforzare l'offerta pubblica sociosanitaria agli adulti e agli anziani.

percorsi integrati di presa in carico domiciliare. tà assistenziale: la programmazione regionale prevede di incrementare gli utenti in carico alle cure domiciliari e migliorare i percorsi di continuità tra ospedale e domicilio.

5) Il sostegno alle persone fragili e/o non autosufficienti deriva anche dalla buona formulazione di un processo di presa in carico riabilitativa che preveda una integrazione ospedale-territorio. Tale integrazione deve necessariamente transitare attraverso il miglioramento dei processi di valutazione dei bisogni assistenziali e riabilitativi e di presa in carico integrata: il potenziamento dell'equipe multidisciplinare (UVBR) ospedaliera e territoriale e degli standard organizzativi rappresentano la sostanza di questo intervento. Esso va inoltre coniugato con l'implementazione di processi di dimissione pianificata e protetta per i pazienti che richiedono continuità di cura. Rimane infine indispensabile adeguare i posti letto pubblici per unità di cure residenziali extraospedaliere pubbliche (R3, RD3, R2D) e semiresidenziali per la continuità assistenziale della persona fragile e/o non autosufficiente

6) Modelli assistenziali finalizzati a sostenere i processi di recovery in persone affette da disturbi mentali gravi. L'obiettivo è dare attuazione all'art. 26 del DPCM del 12 gennaio 2017, potenziando e qualificando le attività delle ASL e dei Dipartimenti di Salute Mentale in favore dei pazienti con Disturbi mentali gravi per prevenirne o ridurne la cronicizzazione. Rilevante è la programmazione di processi formativi e implementazione di percorsi aziendali, anche per la riduzione dei ricoveri ospedalieri e dei TSO;

7) Gestione del paziente cronico e monitoraggio dell'aderenza alle terapie

   Alla luce del nuovo Piano Nazionale della Cronicità (PNC) risulta fondamentale sviluppare nuove modalità assistenziali centrate sui bisogni della persona, sull'integrazione dei professionisti e dei servizi e sulla definizione e gestione di percorsi diagnostico terapeutici condivisi. Pertanto, in linea con quanto predisposto dal Piano Nazionale Cronicità, lo scopo del progetto è quello di attuare, specificamente, le seguenti aree di intervento:

   - Perseguire il coordinamento funzionale delle attività di MMG e PLS e specialisti convenzionati con i servizi e le attività del distretto al fine di ridurre gli accessi impropri al ricovero ospedaliero
   - Garantire la preso in carico di ogni paziente con patologia cronica attraverso PDTA validati dalla Regione Campania
   - Individuare modelli di analisi e strumenti condivisi di rilevazione e monitoraggio dell'efficacia degli interventi sanitari e dell'empowerment del paziente
   - Adottare procedure che favoriscano l'aderenza alle terapie

8) Utilizzo dello strumento del PDTA quale metodologia di lavoro per la gestione delle aree di cronicità come individuate dal Piano Nazionale delle Cronicità.

   La Regione Campania ritiene fondamentale nella governance delle cronicità utilizzare in maniera diffusa e condivisa lo strumento del PDTA. A tal proposito progetta di realizzare un documento unico contenente Linee di indirizzo operative per la stesura di un PDTA regionale ed aziendale. In tal modo la documentazione prodotta dalle aziende o commissionata dalla stessa Regione, su

evanza strategica, costituirà materiale con ricon

basato su un modello validato negli items principali e nella procedura di elaborazione. I PDTA proposti ed elaborati dovranno necessariamente essere coniugati a percorsi formativi dedicati per gli operatori delle Cure Primarie ed eventualmente corredati di un supporto tecnologico dedicato, in rete, fruente anche di percorsi di telemedicina e governato da un processo di analisi di sistema tale da permettere il monitoraggio applicativo dell'intero PDTA, sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo degli esiti di salute

9) Modelli assistenziali avanzati basati sull'utilizzo della Telemedicina

L'assistenza remota attraverso informatica e telecomunicazioni con scambio di informazioni per diagnosi, terapia, assistenza e prevenzione delle patologie permette di trasferire un'informazione continua agli erogatori di prestazioni sanitarie, supportare la ricerca e la valutazione della cura. Nella governance delle cronicità la telemedicina può diventare un virtuale luogo di assistenza sanitaria, nel quale si riversano benefici diretti e indiretti. Riduce il gap di accessibilità ai servizi in aree disagiate, a pazienti con disabilità, a pazienti che necessitano di controlli ravvicinati, può essere attiva h24 ed essere collegata in tempo reale con tutte le strutture sanitarie di riferimento. Rappresenta un notevole potenziamento delle Cure Primarie nei percorsi di Cronicità, può monitorare l'applicazione dei PDTA.

10) Modelli assistenziali per la governance delle patologie croniche in età pediatrica

a) Diabete

Sono oltre 3 milioni i pazienti affetti da Diabete in Italia e circa il 7% di questa popolazione risiede in Campania. L'elevata prevalenza della patologia diabetica rappresenta per la Campania un problema assistenziale di particolare rilevanza che deve essere gestito dalle Aziende Sanitarie in maniera proattiva, multidisciplinare e integrata, al fine di prevenire e/o ridurne le complicanze e breve e lungo termine.

L'aumento della prevalenza ha generato una modifica dei bisogni sanitari e la necessità di riorganizzare l'assistenza sanitaria passando da un approccio "on demand" ad uno di promozione ed implementazione dei modelli di gestione della cronicità, basati su un sistema di cura centrato sul paziente-persona, organizzato ed integrato dalla scelta del trattamento antidiabetico più appropriato.

b) Malattie croniche

Secondo un recente documento della Società Italiana di Pediatria, il concetto di cronicità in età pediatrica si riferisce a "bambini con bisogni assistenziali speciali a maggior rischio di condizione cronica nella sfera fisica, evolutiva, comportamentale ed emotiva, che richiedono servizi socio-sanitari di tipo e dimensione diversa da quelli usuali", includendo poche condizioni cliniche frequenti e molte condizioni rare. La sopravvivenza di pazienti con condizioni un tempo considerate letali ha determinato un incremento delle malattie croniche, con una prevalenza stimata nella popolazione pediatrica (0-16 anni) di 1:200.

La complessità assistenziale di questi pazienti cronici risiede nella natura socio-sanitaria dei bisogni dei bambini. Essi richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, organizzate sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.

elle patologie croniche in età evolutiva il pa[illegible]ori protagonisti ed i principali responsabili della qualità della vita e della prevenzione delle complicanze a distanza (unità paziente/famiglia.

E' compito dei servizi sanitari e dei servizi socio-assistenziali fornire un sostegno alla famiglia sia per preparare l'accoglienza del paziente in casa sia nel periodo successivo. Il sostegno necessario può essere educativo-relazionale, economico-sociale o di altra natura.

I teen-ager a loro volta hanno caratteristiche emozionali molto diverse da quelle dei bambini e degli adulti; in questa delicata fase l'adolescente deve rispondere a molte richieste interne ed esterne.

In questa fase sono richiesti un lavoro particolare e una formazione di base sulla motivazione alla compliance e alla collaborazione, che tenga conto delle ambivalenze tipiche dell'età, di una quota di "aggressività" nei confronti dei curanti (come nei confronti di altre figure adulte, in particolare i genitori) e della malattia.

OBIETTIVI

1) Modello avanzato NNPIA nelle ASL

    a. Istituire almeno 1 Nucleo territoriale di NPIA per azienda completo di tutte le figure professionali

    b. Prevedere almeno un ambiente allestito e dotato di strumenti standardizzati per l'osservazione e la valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare del NNPIA

    c. Incremento dei progetti riabilitativi elaborati e prescritti dai NNPIA

    d. definire percorsi per la diagnosi e la presa in carico precoce degli esordi di psicopatologie gravi su indirizzi regionali

2) Assistenza psicologica nella cronicità

    a. Individuazione di servizi di Psicologia clinica trasversali ai servizi di cure primarie e ospedaliere

    b. Definizione di procedure per l'integrazione dell'assistenza psicologica nei percorsi di cura della cronicità

3) Riqualificazione del sistema di offerta pubblica per i soggetti adulti e anziani affetti da disturbi cognitivi:

    a. Almeno un CDCD attivo per ASL con equipe completa, con attività di riabilitazione cognitiva

    b. Piani aziendali di adeguamento RSA pubbliche in unità di cura R3 e R2D

    c. Procedura aziendale per presa in carico dei pazienti affetti da disturbi cognitivi e demenze e MILD cognitive impairment

    d. Procedura aziendale per la dimissione protetta da servizio ospedaliero e per la presa in carico presso centri diurni e unità di cura R3 e R2D

percorsi integrati di presa in carico domiciliare. tà assistenziale nelle ASL:

a) Individuare il coordinamento aziendale

b) Definire procedure di dimissione programmata ed anticipata con le strutture di ricovero ospedaliero e territoriale (RSA,etc etc) che insistono sul territorio aziendale e regionale

c) Definire un piano di incremento ed acquisizione del personale finalizzato all'incremento quali quantitativo delle cure domiciliari;

d) incremento del 15% delle prese in carico per CIA 1 e 2, e 5 % per CIA 3

5) Continuità della presa in carico riabilitativa alle persone adulte fragili e/o non autosufficienti:

   a. Garantire equipe multidisciplinari (UVBR) composte da tutte le figure professionali previste

   b. Adeguare sotto il profilo strutturale ed organizzativo le strutture pubbliche territoriali, anche con allestimenti di spazi adeguati all'osservazione e valutazione dei bisogni riabilitativi;

   c. Predisporre procedure di dimissioni ospedaliere pianificate e protette per la continuità di cura

6) Modelli assistenziali finalizzati a sostenere i processi di recovery in persone affette da disturbi mentali gravi

   a. Promuovere attività di formazione finalizzata a sostenere i processi di recovery

   b. Definizione di percorsi aziendali per favorire interventi di recovery

7) Gestione del paziente cronico e monitoraggio dell'aderenza alle terapie

   a. Monitorare i percorsi prescrittivi in funzione dell'adozione di strumenti di lavoro condivisi all'interno delle articolazioni del distretto e delle nuove organizzazioni delle Cure Primarie al fine di ridurre gli accessi impropri al ricovero ospedaliero

   b. Adottare a livello aziendale i PDTA validati dalla Regione Campania e garantirne la presa in carico di ogni paziente con patologia cronica

   c. Adottare procedure di analisi e monitoraggio sul consumo della spesa farmaceutica finalizzati alla migliore aderenza terapeutica

   d. Favorire l'empowerment del paziente attraverso la produzione e l'adozione di strumenti informatizzati a larga diffusione per facilitare l'aderenza terapeutica nelle terapie croniche multispecialistiche

8) Utilizzo dello strumento del PDTA quale metodologia di lavoro per la gestione delle aree di cronicità come individuate dal Piano Nazionale delle Cronicità

   a. Implementazione del PDTA per la BPCO in tutta la Regione Campania

   b. Individuazione di almeno 1 o 2 referenti per AFT per la BPCO

d. Produzione programma formativo unico regionale per 350 MMG

e. Collaborazione con le Società Scientifiche per il necessario supporto

9) Modelli assistenziali avanzati basati sull'utilizzo della Telemedicina

a) Realizzare uno o più Centri Pilota interaziendali di Telemedicina

b) Sperimentare su un PDTA regionale un modello applicativo di telemedicina

10) Modelli assistenziali per la governance della malattie croniche in età evolutiva

a) diabete:

a. Fare il punto sullo stato dell'arte dei modelli aziendali di presa in carico del paziente affetto da patologia cronica (Centri antidiabete e centri di riferimento Regionali) alla luce del fabbisogno aziendale sui nuovi target di prevalenza per la determinazione di un modello unico regionale
b. Definire il numero di pazienti seguiti nei centri specialistici e promuovere azioni che consentano una completa ed integrata presa in carico del paziente diabetico.
c. Misurare complessivamente l'aderenza alle raccomandazioni di controllo, definite in base alle evidenze scientifiche disponibili, nei pazienti diabetici individuati secondo il manuale PDTA del Ministero della salute. L'aderenza alle raccomandazioni è associata alla riduzione della probabilità di esiti sfavorevoli (ricovero per complicanze a breve termine o per diabete non controllato o per complicanze a lungo termine o per amputazione non traumatica degli arti inferiori)

b) Cronicità pediatriche
   a. Migliorare le conoscenze e la relativa presa in carico dei pazienti affetti da malattie croniche in età evolutiva.
   b. Garantire presa in carico del nucleo familiare in un contesto specialistico

INDICATORI

1) Modello avanzato NNPIA

   a. Nuclei territoriali completi di tutte le figure professionali/n.ro attesi

   b. Numero spazi allestiti per la valutazione

   c. Indirizzi per la diagnosi e presa in carico precoce degli esordi

   d. Numero progetti riabilitativi elaborati e prescritti dai NNPIA

2) Assistenza psicologica nella cronicità

   a. Percorsi per l'integrazione dei percorsi di cura

3) Riqualificazione del sistema di offerta pubblica per i soggetti adulti e anziani affetti da disturbi cognitivi:

o CDCD attivi

   b. Numero strutture pubbliche riqualificate in R3 e R2D

   c. Numero utenti in carico con PAI formulato ai servici CDCD

4) Attuazione dei percorsi integrati di presa in carico domiciliare. Cure domiciliari integrate e continuità assistenziale nelle ASL:

   a. numero di unità organizzative attive e numero di unità di personale dedicato alle cure domiciliari

   b. Procedure aziendali per dimissione protette

   c. Programmazione fabbisogno del personale per le cure domiciliari nei Piani aziendali

   d. N. Prese in carico per i livelli CIA 1 e 2, e il livello 3 (fonte SIAD)

5) Continuità della presa in carico riabilitativa alle persone adulte fragili e/o non autosufficienti:

   a. Spazi allestiti per osservazione e valutazione in distretto

   b. Presenza equipe multidisciplinari (UVBR)

   c. Protocolli operativi per la valutazione multidimensionale e multidisciplinare e per la dimissione programmata

   d. % SDO riportanti il seguente codice “Modalità di dimissione “8”= trasferimento ad istituto di riabilitazione

   e. Numero pazienti dimessi dall’ospedale con progetto di assistenza individualizzato/progetto riabilitativo

   f. Numero pazienti dimessi dall’ospedale con ricoveri extraospedalieri temporanei post dimissione

6) Modelli assistenziali finalizzati a sostenere i processi di recovery in persone affette da disturbi mentali gravi

   a. Numero operatori in programmi formativi

   b. Percorso aziendale dedicato a favorire interventi di recovery

7) Gestione del paziente cronico e monitoraggio dell’aderenza alle terapie

   a. Numero pazienti presi in carico nelle AFT e UCCP

   b. Numero di PDTA attivati in ogni azienda sanitaria

   c. Monitoraggio dei PDTA attivati con individuazione di indicatori di performance della qualità dell’assistenza

   d. Numero audit aziendali per la rilevazione e il monitoraggio dell’efficacia degli interventi sanitari e dell’empowerment del paziente

ne di una piattaforma informatica dedicata all'a

pazienti arruolati

8) Utilizzo dello strumento del PDTA quale metodologia di lavoro per la gestione delle aree di cronicità come individuate dal Piano Nazionale delle Cronicità

    a. informativa alle Direzioni Generali delle ASL per la necessaria collaborazione e condivisione. Numero di incontri con Direttori Generali e Direttori Sanitari

    b. condivisione del processo con la MMG nell'ambito del Comitato ex art. 24. Numeri pareri espressi dal Comitato

    c. pubblicazione elenco regionale referenti AFT per la BPCO

    d. avvio gara unica regionale a mezzo Centrale Unica acquisti SORESA e adesione delle Aziende

    e. numero incontri con Società Scientifiche

9) Modelli assistenziali avanzati basati sull'utilizzo della Telemedicina

    a) Almeno 1 Centro Pilota interaziendale di Telemedicina

    b) Sperimentare su almeno 1 PDTA regionale un modello applicativo di telemedicina

10) Modelli assistenziali per la governance della cronicità in età pediatrica

    a. diabete

        a.i. Adozione di un modello unico regionale per la presa in carico del bambino diabetico

        a.ii. Individuazione del fabbisogno assistenziale, suo andamento demografico e trend dell'utilizzo dei servizi sanitari dedicati

        a.iii. Individuazione e monitoraggio delle adesioni alle raccomandazioni di controllo previste dal PDTA del Ministero della Salute

    b. Cronicità pediatriche

        b.i. Creazione di ambulatori di II livello nelle ASL per la gestione delle cronicità pediatriche con equipe multidisciplinari

        b.ii. Numero di consultori che attivano la presa in carico delle famiglie

    Numero di equipe multidisciplinari attivati sul territorio della regione Campania per la presa in carico dei teen ager

    DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

    Tutte le Aziende Sanitarie campane: le ASL in funzione di una quota capitaria, le AORN e le AOU in funzione dei pazienti storicamente assistiti

**LINEA 6 – RETI ONCOLOGICHE**

| **LINEA** | **RETI ONCOLOGICHE** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| | **IMPLEMEN CORRELAZIONE DOMANDA/OFFERTA** |
| **DURATA** | **ANNUALE** |
| **IMPORTO ASSEGNATO ANNO 2017** | **35.912.290** |

**Il progetto**

La Regione Campania, con l'emanazione del DCA n.98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ha fornito il substrato di programmazione regionale. lo stesso DCA n. 98/2016 ha individuato gli organi costitutivi della ROC nei Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici (CORP) con funzioni diagnostico/stadiative, terapeutiche e di follow-up oncologico e Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici Universitari o a carattere Scientifico (CORPUS) a cui, oltre alle funzioni già attribuite al CORP, sono state attribuite anche altre funzioni peculiari (ricerca, formazione, sviluppo di metodi e strumenti, screening, terapia del dolore).

Successivamente con nota prot. n. 731 del 10/2/2017 il Commissario ad Acta ed il sub-Commissario per il Piano di Rientro dal Disavanzo hanno affidato all'Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS Pascale di Napoli il Coordinamento centrale altamente specialistico di tutti i Centri complementari coinvolti nella ROC di cui al DCA 98/2016.

La Rete Oncologica dovrà operare secondo un modello di governance basato su quattro pilastri fondamentali:

• epidemiologia;
• gestione della domanda secondo il principio della presa in carico globale;
• gestione dell'offerta favorendo qualità ed innovazione;
• modello di controllo della ROC.

L'infrastruttura della Rete Oncologica Campana deve garantire la piena attuazione di un percorso assistenziale organizzato ed efficiente, avversando le prestazioni casuali, riducendo la dispersione e migrazione, rispondendo al bisogno di salute anche non espresso, garantendo una adeguata gestione multidisciplinare integrata aderente alle linee guida e alla best practice, attraverso la presa in carico ad opera di Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), settorializzati per patologia.

Le tematiche da sviluppare con la presente programmazione sono le seguenti:

**A) Epidemiologia dell'oncologia in Regione Campania**

La creazione e la successiva gestione della rete non può prescindere dalla presenza di consolidati strumenti a supporto delle analisi epidemiologiche in ambito oncologico a livello regionale. Tali strumenti e procedure dovranno garantire:

- Il miglioramento della performance e della copertura dei registri tumori
- il monitoraggio della rispondenza tra l'offerta e la domanda di cure, a livello complessivo e territoriale;
- l'integrazione di dati provenienti da fonti informative differenti e la fruibilità degli stessi da parte di tutti gli attori coinvolti.

È necessario dunque costituire un Nucleo di Epidemiologia Regionale, costituito dai Direttori Registri Tumori delle ASL campane, già coordinati da un delegato della Direzione Generale, a cui parteciperanno almeno 1 epidemiologo per ciascuna Azienda AOR, AOU, IRCCS, con il supporto di almeno 2 amministrativi e 2 informatici.

procederà alla ricognizione dei parametri prove isi delle SDO ospedaliere con apposito gruppo di lavoro al fine di analizzare la distribuzione delle patologie nelle varie strutture ospedaliere della ROC secondo il principio della competenza, in modo dinamico nel triennio. Il lavoro del NER sarà propedeutico a quello del gruppo di lavoro che valuta i carichi assistenziali di tutte le strutture sanitarie della ROC al fine di identificare le rispettive competenze ed evitare la frammentazione delle patologie, con grave nocumento sulla prognosi.

**2) Gestione della domanda oncologica nell'ambito dei PDTA**

Un'adeguata razionalizzazione e successiva gestione della domanda deve obbligatoriamente passare, per le patologie oggetto di screening (mammella, colon, cervice uterina), attraverso il miglioramento dei programmi di prevenzione che migliorino gli attuali tassi di copertura regionali, e la definizione di percorsi che facilitino la presa in carico dei pazienti dallo screening verso i CORP/CORPUS.

Per le patologie non oggetto di screening la rete dovrà favorire la presa in carico globale del paziente secondo le tempistiche e i criteri qualitativi previsti dai PDTA favorendo la connessione tra territorio e CORP/CORPUS

Al fine di facilitare i percorsi e la gestione della domanda, ogni struttura della ROC metterà in essere accordi con la struttura di coordinamento del Pascale che consentano la più rapida e efficace implementazione della piattaforma informatica della ROC. Rientrano inoltre in questa tematica tutte le azioni volte ad includere nella ROC l'oncologia pediatrica e l'ematologia oncologica.

**3) Gestione dell'offerta nell'ambito dei PDTA**

Per far fronte in maniera efficace ed efficiente alla domanda, la Rete oncologica deve fondarsi su di una precisa organizzazione dell'offerta che:

- limiti le eventuali inefficienze evitando duplicazioni e frammentazioni assistenziali;
- garantisca l'accesso e la qualità delle cure su tutto il territorio regionale;
- garantisca il superamento delle disomogeneità territoriali e la riduzione dei disagi logistici e di orientamento dei pazienti, riducendo la dispersione e la migrazione sanitaria
- abiliti il consolidamento/ampliamento di strutture e professionalità di eccellenza.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede tuttavia che la Rete venga strutturata ed operi sulla base di:

- selezione ed assegnazione delle diverse strutture alle attività previste dalla Rete;
- definizione di dettaglio delle modalità operative e di gestione delle correlate esigenze di partnership tra le aziende;
- corretta distribuzione territoriale dell'offerta;
- processo condiviso di coordinamento tra le diverse tipologie di strutture e tra queste e la Regione.

**4) Potenziamento della radioterapia**

I centri di radioterapia attivi in regione Campania sono insufficienti rispetto alla richiesta e ciò rappresenta motivo di migrazione sanitaria o di inappropriatezza terapeutica. Oltre alla generale carenza di offerta, alcune specifiche attività come la brachiterapia e la radioterapia metabolica sono largamente carenti nel territorio della Regione.

**5) Implementazione e/o adeguamento dell'informatizzazione della rete oncologica: prevenzione degli errori terapeutici**

Le unità di Farmacia hanno un ruolo fondamentale nel controllo della appropriatezza prescrittiva e nella riduzione degli sprechi legati alla produzione giornaliera dei trattamenti a base di farmaci antineoplastici ad alto costo.

una gestione multidisciplinare e aderente alle [illegible] ne Campania definisce i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le principali patologie neoplastiche, e predispone indicatori di struttura e di processo atti al monitoraggio delle attività della Rete stessa. Una gestione corretta delle Reti non può prescindere dalla creazione di un sistema di raccolta dati finalizzato alla valutazione e al monitoraggio degli esiti delle cure e dei correlati aspetti organizzativo-gestionali previsti dalle Linee Guida.

Nello specifico, a causa della elevata tossicità dei farmaci antineoplastici e del loro basso indice terapeutico, gli errori in corso di terapia oncologica possono determinare danni molto gravi anche alle dosi approvate. Tale problematica è arginabile solo se si hanno a disposizione indicazioni condivise ed uniformi su tutto il territorio e strumenti che consentano una costante revisione delle procedure adottate.

**6) Modello di controllo e piano indicatori**

La valutazione dell'andamento della Rete, l'individuazione di possibili interventi migliorativi ed il controllo dell'operatività richiedono la presenza di un modello di controllo delle performance cliniche, economiche ed organizzative e l'individuazione dei soggetti deputati al controllo stesso.

In particolare è necessario predisporre:

• Indicatori chiave di performance (KPI) per costi, appropriatezza clinica, appropriatezza organizzativa e di outcome per ognuno dei percorsi PDTA e GOM

• Aggiornamento annuale di un piano indicatori di processo, di struttura, e qualitativi per tutti i GOM operanti

• Strumenti di raccolta dati con implementazione di sistemi informatici idonei per il recupero dei dati necessari e previsti dal piano indicatori

**7) Attività formativa**

La Regione Campania è consapevole che ogni innovazione metodologica e organizzativa deve necessariamente essere supportata per il raggiungimento degli obiettivi da una adeguata offerta formativa che interessi in maniera trasversale e interdisciplinare gli attori del processo. Si programma un'attività formativa interaziendale per l'omogeneità delle conoscenze e delle competenze.

OBIETTIVI

1) Favorire:
    a. la ricognizione delle criticità regionali in termini di outcome e di indicatori di processo
    b. contribuire al riconoscimento di specifiche problematiche di migrazione sanitaria da colmare con azioni specifiche della ROC
2) Identificare le criticità esistenti che si contrappongono al rendere operativi i PDTA che saranno adottati dalla regione Campania
3) creare di specifiche interconnessioni per parti dei percorsi diagnostico terapeutici che prevedono l'intervento di più CORP/CORPUS e di aziende territoriali al fine di rendere più efficace la cura del paziente in tutte le aree della Regione in modo omogeneo
4) Affrontare le seguenti problematiche:
    a. apertura H12 dei centri di radioterapia pubblici

cognizione ed aggiornamento tecnologico delle pubbliche

c. Verifica dei criteri di qualità definiti dai radioterapisti per tutti i centri pubblici ed accreditati della regione con costituzione di un gruppo controllo qualità

d. Valutazione di centri in grado di soddisfare le richieste di radioterapia metabolica e di brachiterapia

5) Implementare e/o adeguare l'informatizzazione unica regionale della Rete Oncologica al fine di dotare tutte le Oncologie Mediche e i laboratori U.F.A. della Regione Campania di un applicativo informatico, conforme al SIAC, in grado di garantire sicurezza e qualità delle cure erogate così come previsto dalle Raccomandazioni Ministeriali inerenti la prevenzione degli errori in terapia.

   a. Implementazione dell'applicativo informatico su tutto il territorio regionale

   b. Miglioramento della qualità e sicurezza delle cure

6) Controllo del funzionamento quantitativo e qualitativo della rete con l'adozione degli atti necessari e degli strumenti tecnologici opportuni per la valutazione degli indicatori

7) Predisporre programmi formativi interaziendali destinati a personale strategico per il funzionamento della rete

INDICATORI

1) Costituzione del NER a base progettuale di un'unica azienda con la adesione obbligatoria e la compartecipazione alle risorse di tutte le Aziende sanitarie della Regione Campania

2) Incremento

   a. Del personale dedicato alla governance dei PDTA

   b. Delle dotazioni tecnologiche

   c. Performance dei centri di screening

   d. Iniziative informative verso la popolazione

3) Adozione

   - PDTA a valenza Regionale

   - Mappe provvisorie della ROC

4) radioterapia

   a. Apertura h24 di almeno il 50% dei centri pubblici

   b. Documento di ricognizione delle macchine esistenti – valutazione dell'aggiornamento tecnologico necessario

   c. Documento di verifica

meno il 70% delle Aziende Sanitarie nel primo di informatizzazione tra Oncologie Mediche e laboratori UFA

6) Adozione documenti di programmazione, produzione di aggiornamento annuale, individuazione strumenti raccolta dati

7) Numero di eventi formativi organizzati e numero discenti partecipanti

DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Tutte le Aziende Sanitarie campane: le ASL in funzione di una quota capitaria, le AORN e le AOU in funzione dei pazienti storicamente assistiti

# Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FONDO STATALE DESTINATO ALLA FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO. ANNO SCOLASTICO 2015/2016. IMPEGN0 DI SPESA

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo10 agosto 2014, n. 126;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 del 8 gennaio 2019, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania ripartendo le Entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e le Spese in Missioni, Programmi e Macroaggregati;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2019, ha approvato il bilancio gestionale 2019-2021 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
d. la Giunta regionale, con deliberazione n. 232 del 27 maggio 2019 ha disposto l'applicazione al bilancio gestionale 2019 – 2021 di quote dell'avanzo vincolato, apportando variazioni per l'esercizio finanziario 2019 al capitolo di spesa U04820, in titolarità alla DG 50 11 - UOD 01, correlato al capitolo di entrata E01170, come di seguito specificato:

| cap. spesa | descrizione | Miss. | Progr. | Tit. | Macroaggr. | Variazione competenza | Variazione cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4820 | Fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo (D.P.C.M. 04/07/2000 n. 226) | 04 | 0402 | 1 | 104 | **12.451.240,73** | **12.451.240,73** |

**CONSIDERATO** che

a. le citate quote di avanzo vincolato riferite al capitolo di spesa 4820 costituiscono parte dell'importo assegnato, per la fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto 595 del 24 giugno 2015;
b. si è reso necessario rideterminare l'assegnazione dei contributi ai Comuni, disposta con Decreto Dirigenziale n. 69 del 6 giugno 2016, decurtandoli della percentuale della minore somma reiscritta;

**RITENUTO**

a. di poter impegnare la somma di € **12.451.240,73** da utilizzare per la liquidazione in favore dei Comuni, di cui all'allegato elenco, per la fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, imputando la spesa sul **Capitolo 4820 E.F. 2019** - **Missione 04 - Programma 0402 - Macroaggregato 104 - titolo 1 – V piano dei conti 1.04.01.02.003 – codice UE 8 – ricorrenti 3, perimetro sanità 3;**

**DATO ATTO**

che la spesa, ai sensi del principio della competenza finanziaria, è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 2019,

**VISTI**

- il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. – "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- la Legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019 – 2021 della Regione Campania";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 05 del 8 gennaio 2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019 – 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 22 gennaio 2019 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 232 del 27 maggio 2019, di applicazione al bilancio gestionale 2019 – 2021 di quote dell'avanzo vincolato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Staff 50 13 93, di procedere all'impegno dello stanziamento di € **12.451.240,73** sul **Capitolo 4820 E.F. 2019** - **Missione 04 - Programma 0402 - Macroaggregato 104 - titolo 1 – V livello del piano dei conti 1.04.01.02.003 – codice UE 8 – ricorrenti 3 - perimetro sanità 3,** da destinare ai Comuni, di cui all'allegato elenco, per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2015/2016**;**
2. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione della predetta somma;
3. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Staff 50 13 93 e al BURC per la pubblicazione.

| COMUNE | PROV. | IMPORTO |
|---|---|---|
| Aiello del Sabato | AV | € 4.297,04 |
| Altavilla Irpina | AV | € 6.625,50 |
| Andretta | AV | € 2.264,62 |
| Aquilonia | AV | € 2.179,24 |
| Ariano Irpino | AV | € 50.830,38 |
| Atripalda | AV | € 25.212,51 |
| Avella | AV | € 13.615,68 |
| Avellino | AV | € 188.544,79 |
| Bagnoli Irpino | AV | € 3.329,91 |
| Baiano | AV | € 10.097,45 |
| Bisaccia | AV | € 5.264,97 |
| Bonito | AV | € 4.040,10 |
| Calabritto | AV | € 1.991,72 |
| Calitri | AV | € 7.225,57 |
| Candida | AV | € 2.017,26 |
| Caposele | AV | € 4.737,52 |
| Carife | AV | € 1.729,99 |
| Casalbore | AV | € 1.954,22 |
| Cassano Irpino | AV | € 906,49 |
| Castel Baronia | AV | € 1.194,55 |
| Castelfranci | AV | € 2.421,03 |
| Castelvetere sul Calore | AV | € 1.192,16 |
| Cervinara | AV | € 16.509,10 |
| Cesinali | AV | € 4.255,55 |
| Chiusano S.Domenico | AV | € 2.663,61 |
| Contrada | AV | € 3.305,97 |
| Conza della Campania | AV | € 1.240,04 |
| Domicella | AV | € 4.775,02 |
| Flumeri | AV | € 2.789,69 |
| Fontanarosa | AV | € 3.834,22 |
| Forino | AV | € 8.971,52 |
| Frigento | AV | € 5.990,32 |
| Gesualdo | AV | € 5.501,97 |
| Greci | AV | € 300,03 |
| Grottaminarda | AV | € 15.861,15 |
| Grottolella | AV | € 2.069,12 |
| Guardia dei Lombardi | AV | € 1.907,14 |
| Lacedonia | AV | € 5.067,88 |
| Lapio | AV | € 1.960,60 |
| Lauro | AV | € 3.976,26 |
| Lioni | AV | € 13.120,94 |
| Luogosano | AV | € 1.899,95 |
| Manocalzati | AV | € 2.153,71 |
| Marzano di Nola | AV | € 4.333,75 |
| Melito Irpino | AV | € 2.215,15 |
| Mercogliano | AV | € 10.749,39 |
| Mirabella Eclano | AV | € 19.113,66 |
| Montecalvo Irpino | AV | € 5.021,59 |
| Montefalcione | AV | € 5.256,20 |
| Monteforte Irpino | AV | € 12.106,73 |
| Montefredane | AV | € 1.328,61 |

| | | |
|---|---|---|
| Montefusco | AV | € 1.497,78 |
| Montella | AV | € 16.857,01 |
| Montemarano | AV | € 2.192,01 |
| Montemiletto | AV | € 6.057,35 |
| Monteverde | AV | € 742,91 |
| Montoro | AV | € 37.127,72 |
| Morra de Sanctis | AV | € 1.108,37 |
| Moschiano | AV | € 2.868,68 |
| Mugnano del Cardinale | AV | € 10.028,03 |
| Nusco | AV | € 4.970,52 |
| Ospedaletto d'Alpinolo | AV | € 2.544,71 |
| Pago del Vallo di Lauro | AV | € 2.006,88 |
| Paternopoli | AV | € 3.012,32 |
| Pietradefusi | AV | € 3.734,48 |
| Pietrastornina | AV | € 1.417,98 |
| Prata di Principato Ultra | AV | € 3.827,04 |
| Pratola Serra | AV | € 5.035,96 |
| Quindici | AV | € 2.253,45 |
| Rocca S.Felice | AV | € 874,57 |
| Roccabascerana | AV | € 2.634,08 |
| Rotondi | AV | € 6.259,24 |
| San Mango  sul Calore | AV | € 1.121,94 |
| San Martino Valle Caudina | AV | € 4.780,61 |
| San Michele di Serino | AV | € 3.668,25 |
| San Nicola Baronia | AV | € 940,80 |
| San Sossio Baronia | AV | € 2.237,49 |
| Sant'Andrea di Conza | AV | € 1.395,64 |
| Sant'Angelo all'Esca | AV | € 517,08 |
| Sant'Angelo dei Lombardi | AV | € 9.029,77 |
| Santo Stefano del Sole | AV | € 2.252,66 |
| Savignano Irpino | AV | € 1.153,06 |
| Scampitella | AV | € 1.399,63 |
| Senerchia | AV | € 827,49 |
| Serino | AV | € 10.059,15 |
| Sirignano | AV | € 5.272,95 |
| Solofra | AV | € 20.047,28 |
| Sperone | AV | € 5.396,64 |
| Sturno | AV | € 4.493,34 |
| Taurano | AV | € 2.425,81 |
| Taurasi | AV | € 2.854,32 |
| Teora | AV | € 1.202,53 |
| Torella dei Lombardi | AV | € 3.051,42 |
| Torre le Nocelle | AV | € 1.581,57 |
| Vallata | AV | € 7.354,05 |
| Vallesaccarda | AV | € 2.105,03 |
| Venticano | AV | € 2.989,98 |
| Villamaina | AV | € 1.096,40 |
| Villanova del Battista | AV | € 2.480,87 |
| Volturara Irpina | AV | € 5.362,33 |
| Zungoli | AV | € 1.433,15 |
| Airola | BN | € 22.801,05 |
| Amorosi | BN | € 6.808,24 |

| | | |
|---|---|---|
| Apice | BN | € 6.821,80 |
| Apollosa | BN | € 2.531,15 |
| Arpaia | BN | € 1.572,79 |
| Baselice | BN | € 4.218,04 |
| Benevento | BN | € 155.651,87 |
| Bucciano | BN | € 4.471,80 |
| Buonalbergo | BN | € 1.413,99 |
| Calvi | BN | € 7.147,37 |
| Campoli Monte Taburno | BN | € 2.968,43 |
| Casalduni | BN | € 1.173,81 |
| Castelfranco in Miscano | BN | € 817,12 |
| Castelpagano | BN | € 2.260,64 |
| Castelvenere | BN | € 7.730,69 |
| Cautano | BN | € 2.412,25 |
| Ceppaloni | BN | € 3.423,27 |
| Cerreto Sannita | BN | € 9.335,39 |
| Circello | BN | € 4.700,81 |
| Colle Sannita | BN | € 6.204,98 |
| Cusano Mutri | BN | € 5.665,55 |
| Dugenta | BN | € 4.917,06 |
| Durazzano | BN | € 3.426,46 |
| Faicchio | BN | € 8.081,79 |
| Foglianise | BN | € 7.703,56 |
| Foiano Val Fortore | BN | € 1.592,74 |
| Fragneto Monforte | BN | € 5.000,05 |
| Frasso Telesino | BN | € 3.070,57 |
| Guardia Sanframondi | BN | € 10.417,43 |
| Limatola | BN | € 4.343,32 |
| Melizzano | BN | € 1.516,93 |
| Moiano | BN | € 6.754,77 |
| Molinara | BN | € 1.459,48 |
| Montefalcone di Val Fortore | BN | € 2.180,04 |
| Montesarchio | BN | € 41.871,62 |
| Morcone | BN | € 8.084,18 |
| Paduli | BN | € 4.056,06 |
| Pago Veiano | BN | € 2.988,38 |
| Pannarano | BN | € 3.541,37 |
| Paolisi | BN | € 2.681,16 |
| Paupisi | BN | € 2.748,99 |
| Pesco Sannita | BN | € 2.689,14 |
| Pietrelcina | BN | € 3.645,10 |
| Ponte | BN | € 4.147,02 |
| Pontelandolfo | BN | € 2.557,48 |
| San Bartolomeo in Galdo | BN | € 6.760,36 |
| San Giorgio del Sannio | BN | € 19.420,08 |
| San Giorgio La Molara | BN | € 3.995,41 |
| San Leucio del Sannio | BN | € 3.608,40 |
| San Lorenzello | BN | € 2.326,87 |
| San Lorenzo Maggiore | BN | € 2.668,40 |
| San Marco dei Cavoti | BN | € 8.705,00 |
| San Nicola Manfredi | BN | € 1.585,56 |
| San Salvatore Telesino | BN | € 7.463,37 |

| | | |
|---|---|---|
| Sant'Agata de' Goti | BN | € 27.386,16 |
| Sant'Angelo a Cupolo | BN | € 4.208,47 |
| Solopaca | BN | € 5.243,43 |
| Telese Terme | BN | € 20.091,17 |
| Tocco Caudio | BN | € 1.716,42 |
| Torrecuso | BN | € 2.763,35 |
| Vitulano | BN | € 3.608,40 |
| Ailano | CE | € 1.658,17 |
| Alife | CE | € 10.633,68 |
| Alvignano | CE | € 5.611,29 |
| Arienzo | CE | € 17.801,01 |
| Aversa | CE | € 193.092,39 |
| Baia e Latina | CE | € 2.462,52 |
| Bellona | CE | € 9.146,28 |
| Caianello | CE | € 3.515,04 |
| Caiazzo | CE | € 8.498,33 |
| Calvi Risorta | CE | € 8.952,37 |
| Camigliano | CE | € 3.463,17 |
| Cancello ed Arnone | CE | € 10.772,53 |
| Capodrise | CE | € 13.041,94 |
| Capriati al Volturno | CE | € 2.032,42 |
| Capua | CE | € 69.731,78 |
| Carinaro | CE | € 18.735,42 |
| Carinola | CE | € 10.976,01 |
| Casagiove | CE | € 20.253,95 |
| Casal di Principe | CE | € 56.302,02 |
| Casaluce | CE | € 24.518,28 |
| Casapesenna | CE | € 13.279,74 |
| Casapulla | CE | € 15.395,94 |
| Caserta | CE | € 185.793,41 |
| Castel Campagnano | CE | € 2.614,93 |
| Castel Morrone | CE | € 5.701,46 |
| Castel Volturno | CE | € 26.694,33 |
| Castello del Matese | CE | € 2.392,30 |
| Cellole | CE | € 8.872,57 |
| Cervino | CE | € 11.173,91 |
| Cesa | CE | € 19.602,01 |
| Conca della Campania | CE | € 1.010,22 |
| Curti | CE | € 8.516,68 |
| Dragoni | CE | € 2.970,03 |
| Falciano del Massico | CE | € 5.725,40 |
| Fontegreca | CE | € 683,86 |
| Formicola | CE | € 1.644,61 |
| Francolise | CE | € 7.180,89 |
| Frignano | CE | € 14.152,71 |
| Gallo Matese | CE | € 280,88 |
| Galluccio | CE | € 3.742,46 |
| Gioia Sannitica | CE | € 3.870,13 |
| Grazzanise | CE | € 12.620,62 |
| Gricignano d' Aversa | CE | € 23.046,03 |
| Letino | CE | € 610,44 |
| Liberi | CE | € 980,70 |

| | | |
|---|---|---|
| Lusciano | CE | € 19.961,89 |
| Macerata Campania | CE | € 15.312,15 |
| Maddaloni | CE | € 102.898,40 |
| Marcianise | CE | € 118.255,24 |
| Marzano Appio | CE | € 2.163,28 |
| Mignano Monte Lungo | CE | € 3.366,61 |
| Mondragone | CE | € 45.754,52 |
| Orta di Atella | CE | € 44.634,98 |
| Parete | CE | € 23.867,14 |
| Pastorano | CE | € 4.981,70 |
| Piana di Monte Verna | CE | € 1.977,36 |
| Piedimonte Matese | CE | € 39.844,79 |
| Pietramelara | CE | € 8.432,10 |
| Pietravairano | CE | € 4.088,77 |
| Pignataro Maggiore | CE | € 10.020,85 |
| Pontelatone | CE | € 3.225,37 |
| Portico di Caserta | CE | € 14.441,57 |
| Prata Sannita | CE | € 2.271,01 |
| Pratella | CE | € 2.403,47 |
| Presenzano | CE | € 1.655,78 |
| Raviscanina | CE | € 1.640,62 |
| Recale | CE | € 13.416,99 |
| Riardo | CE | € 3.997,01 |
| Rocca d'Evandro | CE | € 5.600,92 |
| Roccamonfina | CE | € 3.398,53 |
| Roccaromana | CE | € 1.208,12 |
| Ruviano | CE | € 1.536,88 |
| San Cipriano d'Aversa | CE | € 39.802,50 |
| San Felice a Cancello | CE | € 30.813,42 |
| San Gregorio Matese | CE | € 1.005,44 |
| San Marcellino | CE | € 18.739,41 |
| San Marco Evangelista | CE | € 6.418,03 |
| San Nicola la Strada | CE | € 40.178,34 |
| San Pietro Infine | CE | € 508,30 |
| San Potito Sannitico | CE | € 2.254,25 |
| San Prisco | CE | € 12.057,25 |
| San Tammaro | CE | € 3.795,92 |
| Santa Maria a Vico | CE | € 41.419,18 |
| Santa Maria Capua Vetere | CE | € 87.508,04 |
| Santa Maria la Fossa | CE | € 4.825,29 |
| Sant'Angelo d'Alife | CE | € 2.638,87 |
| Sant'Arpino | CE | € 33.070,07 |
| Sessa Aurunca | CE | € 40.941,99 |
| Sparanise | CE | € 15.539,57 |
| Succivo | CE | € 25.070,47 |
| Teano | CE | € 24.923,64 |
| Teverola | CE | € 22.793,87 |
| Tora e Piccilli | CE | € 530,65 |
| Trentola Ducenta | CE | € 50.768,93 |
| Vairano Patenora | CE | € 30.436,78 |
| Valle Agricola | CE | € 347,11 |
| Valle di Maddaloni | CE | € 3.404,12 |

| | | |
|---|---|---|
| Villa di Briano | CE | € 10.691,14 |
| Villa Literno | CE | € 20.046,48 |
| Vitulazio | CE | € 10.509,20 |
| Acerra | NA | € 136.500,71 |
| Afragola | NA | € 222.242,06 |
| Agerola | NA | € 13.779,26 |
| Anacapri | NA | € 3.298,79 |
| Arzano | NA | € 103.340,47 |
| Bacoli | NA | € 35.575,68 |
| Barano d'Ischia | NA | € 14.746,40 |
| Boscoreale | NA | € 45.704,25 |
| Boscotrecase | NA | € 17.299,88 |
| Brusciano | NA | € 31.269,06 |
| Caivano | NA | € 94.219,73 |
| Calvizzano | NA | € 24.286,87 |
| Camposano | NA | € 6.880,06 |
| Capri | NA | € 1.763,50 |
| Cardito | NA | € 35.779,16 |
| Casalnuovo di Napoli | NA | € 136.316,38 |
| Casamarciano | NA | € 9.159,04 |
| Casamicciola Terme | NA | € 15.412,70 |
| Casandrino | NA | € 17.970,17 |
| Casavatore | NA | € 45.041,14 |
| Casola di Napoli | NA | € 10.537,13 |
| Casoria | NA | € 197.422,95 |
| Castellammare di Stabia | NA | € 210.651,61 |
| Castello di Cisterna | NA | € 6.238,49 |
| Cercola | NA | € 44.583,91 |
| Cicciano | NA | € 47.761,40 |
| Cimitile | NA | € 16.726,15 |
| Comiziano | NA | € 2.735,42 |
| Crispano | NA | € 21.324,02 |
| Ercolano | NA | € 87.982,83 |
| Forio | NA | € 20.718,37 |
| Frattamaggiore | NA | € 135.561,50 |
| Frattaminore | NA | € 27.913,62 |
| Giugliano in Campania | NA | € 262.250,43 |
| Gragnano | NA | € 91.704,54 |
| Grumo Nevano | NA | € 38.219,34 |
| Ischia | NA | € 30.454,34 |
| Lacco Ameno | NA | € 10.209,96 |
| Lettere | NA | € 10.935,31 |
| Liveri | NA | € 2.359,58 |
| Marano di Napoli | NA | € 158.337,02 |
| Mariglianella | NA | € 14.641,86 |
| Marigliano | NA | € 88.757,66 |
| Massa di Somma | NA | € 7.048,43 |
| Massa Lubrense | NA | € 18.821,60 |
| Melito | NA | € 70.493,83 |
| Meta | NA | € 19.495,88 |
| Monte di Procida | NA | € 21.102,19 |
| Mugnano di Napoli | NA | € 50.088,27 |

| | | |
|---|---|---|
| Napoli | NA | € 1.933.554,82 |
| Nola | NA | € 106.063,13 |
| Ottaviano | NA | € 62.651,43 |
| Palma Campania | NA | € 35.653,88 |
| Piano di Sorrento | NA | € 28.175,35 |
| Pimonte | NA | € 13.640,42 |
| Poggiomarino | NA | € 63.249,11 |
| Pollena Trocchia | NA | € 31.574,68 |
| Pomigliano d'Arco | NA | € 123.977,44 |
| Pompei | NA | € 62.358,58 |
| Portici | NA | € 151.812,86 |
| Pozzuoli | NA | € 197.147,65 |
| Procida | NA | € 18.231,11 |
| Qualiano | NA | € 70.031,81 |
| Quarto | NA | € 95.984,03 |
| Roccarainola | NA | € 12.624,61 |
| San Gennaro Vesuviano | NA | € 27.239,34 |
| San Giorgio a Cremano | NA | € 143.389,54 |
| San Giuseppe Vesuviano | NA | € 63.979,25 |
| San Paolo Bel Sito | NA | € 3.145,58 |
| San Sebastiano al Vesuvio | NA | € 35.859,75 |
| San Vitaliano | NA | € 4.158,20 |
| Santa Maria la Carità | NA | € 34.598,97 |
| Sant'Agnello | NA | € 15.845,99 |
| Sant'Anastasia | NA | € 69.600,11 |
| Sant'Antimo | NA | € 97.612,68 |
| Sant'Antonio Abate | NA | € 47.974,46 |
| Saviano | NA | € 29.577,37 |
| Scisciano | NA | € 12.553,59 |
| Somma Vesuviana | NA | € 80.414,93 |
| Sorrento | NA | € 39.927,78 |
| Striano | NA | € 23.850,38 |
| Terzigno | NA | € 33.602,31 |
| Torre Annunziata | NA | € 117.172,40 |
| Torre del Greco | NA | € 222.529,33 |
| Trecase | NA | € 16.513,89 |
| Tufino | NA | € 2.757,77 |
| Vico Equense | NA | € 39.613,38 |
| Villaricca | NA | € 100.920,24 |
| Visciano | NA | € 6.848,14 |
| Volla | NA | € 64.879,35 |
| Acerno | SA | € 4.217,25 |
| Agropoli | SA | € 42.552,29 |
| Albanella | SA | € 10.376,74 |
| Alfano | SA | € 1.075,66 |
| Altavilla Silentina | SA | € 8.275,70 |
| Amalfi | SA | € 11.968,68 |
| Angri | SA | € 95.872,31 |
| Aquara | SA | € 1.062,89 |
| Ascea - Velia | SA | € 5.103,78 |
| Atena Lucana | SA | € 2.468,11 |
| Auletta | SA | € 4.652,14 |

| | | |
|---|---|---|
| Baronissi | SA | € 32.261,73 |
| Battipaglia | SA | € 117.828,32 |
| Bellizzi | SA | € 16.426,91 |
| Bracigliano | SA | € 8.820,71 |
| Buccino | SA | € 8.163,98 |
| Buonabitacolo | SA | € 4.472,59 |
| Caggiano | SA | € 3.934,77 |
| Calvanico | SA | € 3.077,75 |
| Camerota | SA | € 7.405,12 |
| Campagna | SA | € 27.150,76 |
| Capaccio | SA | € 32.362,27 |
| Casal Velino | SA | € 4.324,97 |
| Casalbuono | SA | € 1.639,02 |
| Casaletto Spartano | SA | € 1.923,89 |
| Caselle in Pittari | SA | € 2.720,26 |
| Castel S.Giorgio | SA | € 25.127,92 |
| Castel S.Lorenzo | SA | € 3.922,00 |
| Castelcivita | SA | € 2.433,00 |
| Castellabate | SA | € 7.170,51 |
| Castelnuovo Cilento | SA | € 11.726,90 |
| Castiglione del Genovesi | SA | € 1.581,57 |
| Cava de' Tirreni | SA | € 131.996,19 |
| Celle di Bulgheria | SA | € 2.906,19 |
| Centola | SA | € 4.468,60 |
| Ceraso | SA | € 2.602,16 |
| Cetara | SA | € 2.229,51 |
| Cicerale | SA | € 1.395,64 |
| Colliano | SA | € 4.193,31 |
| Contursi Terme | SA | € 13.821,55 |
| Corbara | SA | € 5.882,60 |
| Eboli | SA | € 85.856,26 |
| Felitto | SA | € 1.159,44 |
| Fisciano | SA | € 16.434,89 |
| Futani | SA | € 1.557,63 |
| Giffoni Sei Casali | SA | € 8.131,26 |
| Giffoni Valle Piana | SA | € 19.486,31 |
| Gioi | SA | € 2.076,31 |
| Giungano | SA | € 2.630,89 |
| Laurino | SA | € 1.797,82 |
| Laurito | SA | € 1.532,09 |
| Laviano | SA | € 730,94 |
| Maiori | SA | € 9.285,12 |
| Mercato S.Severino | SA | € 47.153,35 |
| Minori | SA | € 3.991,42 |
| Moio della Civitella | SA | € 2.382,72 |
| Montano Antilia | SA | € 2.457,73 |
| Monte S.Giacomo | SA | € 2.171,26 |
| Montecorice | SA | € 2.570,25 |
| Montecorvino Pugliano | SA | € 19.198,24 |
| Montecorvino Rovella | SA | € 24.737,72 |
| Montesano sulla Marcellana | SA | € 12.627,00 |
| Nocera Inferiore | SA | € 135.211,20 |

| | | |
|---|---|---|
| Nocera Superiore | SA | € 32.308,01 |
| Novi Velia | SA | € 1.705,25 |
| Ogliastro Cilento | SA | € 1.990,12 |
| Olevano sul Tusciano | SA | € 10.866,69 |
| Oliveto Citra | SA | € 6.819,41 |
| Omignano | SA | € 4.123,88 |
| Padula | SA | € 7.775,37 |
| Pagani | SA | € 80.335,93 |
| Palomonte | SA | € 6.599,17 |
| Pellezzano | SA | € 10.580,22 |
| Perdifumo | SA | € 1.196,95 |
| Petina | SA | € 1.846,49 |
| Piaggine | SA | € 3.232,56 |
| Pisciotta | SA | € 2.119,40 |
| Polla | SA | € 8.881,35 |
| Pollica | SA | € 2.029,23 |
| Pontecagnano Faiano | SA | € 43.990,22 |
| Positano | SA | € 3.726,50 |
| Postiglione | SA | € 3.022,69 |
| Praiano | SA | € 2.472,10 |
| Prignano Cilento | SA | € 1.461,87 |
| Ravello | SA | € 2.496,03 |
| Ricigliano | SA | € 784,40 |
| Roccadaspide | SA | € 15.960,90 |
| Roccagloriosa | SA | € 2.467,31 |
| Roccapiemonte | SA | € 26.328,86 |
| Rofrano | SA | € 1.871,23 |
| Roscigno | SA | € 1.551,24 |
| Rutino | SA | € 1.726,80 |
| Sala Consilina | SA | € 21.829,93 |
| Salerno | SA | € 309.156,42 |
| San Cipriano Picentino | SA | € 8.421,72 |
| San Giovanni a Piro | SA | € 3.487,11 |
| San Gregorio Magno | SA | € 9.267,57 |
| San Marzano sul Sarno | SA | € 17.979,75 |
| San Rufo | SA | € 1.894,37 |
| San Valentino Torio | SA | € 20.275,50 |
| Santa Marina | SA | € 3.181,49 |
| Sant'Angelo a Fasanella | SA | € 1.007,03 |
| Sant'Arsenio | SA | € 17.033,36 |
| Sant'Egidio del Monte Albino | SA | € 13.387,46 |
| Sanza | SA | € 4.315,40 |
| Sapri | SA | € 25.848,48 |
| Sarno | SA | € 87.957,30 |
| Sassano | SA | € 5.711,83 |
| Scafati | SA | € 116.348,90 |
| Scala | SA | € 1.669,34 |
| Serre | SA | € 6.050,17 |
| Sessa Cilento | SA | € 2.417,83 |
| Siano | SA | € 20.816,52 |
| Sicignano degli Alburni | SA | € 4.516,48 |
| Teggiano | SA | € 19.491,10 |

| | | |
|---|---|---|
| Torchiara | SA | € 2.595,78 |
| Torre Orsaia | SA | € 2.551,09 |
| Tramonti | SA | € 6.386,91 |
| Trentinara | SA | € 1.656,58 |
| Vallo della Lucania | SA | € 41.456,68 |
| Valva | SA | € 2.571,04 |
| Vibonati | SA | € 2.065,93 |
| Vietri sul Mare | SA | € 10.047,13 |
| | | € 12.451.240,73 |

# Decreto Dirigenziale n. 168 del 30/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE IN BASE ALLE DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA UNIFICATA N. 28 / CU DEL 17.04.2019. L

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "…i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare";

b. ai sensi del citato articolo per la presentazione delle istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge n. 131 del 5 giugno 2003, tenendo conto delle specifiche normative regionali;

c. con decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività, silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 L. 124/2015;

d. nella seduta del 4 maggio 2017 della Conferenza Unificata si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo e dei relativi allegati trasmessi con nota prot. 1316 del 3 maggio 2017 dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;

e. con DGR 308 del 31/05/2017 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per segnalazioni, comunicazioni e istanze adottato in Conferenza unificata il 4 maggio 2017;

f. che con il medesimo atto la Giunta regionale ha demandato rispettivamente alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile, e alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, per quanto di rispettiva competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti;

g. con DD n.32 del 21/06/2017 e DD n. 53 del 28/06/2017 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ha provveduto agli adeguamenti del caso;

h. con DGR n. 569 del 20/09/2017, tra l'altro, sono stati recepiti gli esiti dell'Accordo repertorio n. 76/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 6 luglio 2017 e approvato, per l'effetto, lo schema- tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima;

i. con il medesimo atto la Giunta regionale ha demandato, limitatamente all'accordo repertorio n. 76/CU, rispettivamente alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, per quanto di rispettiva competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso;

j. con DGR n.174 del 28.03.2018, tra l'altro, sono stati recepiti gli esiti dell'Accordo repertorio 18/ CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 e approvato, per l'effetto, lo schema- tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima;

k. con il medesimo atto la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, per quanto di competenza, il compito di verificare la

rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso;
l. con riferimento rispettivamente alle DGR 569/2017 e 174/2018 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con DD. n. 235 del 29/09/2017 e con DD. N. 44 del 30/03/2018, ha provveduto agli adeguamenti del caso;
m. con il citato decreto dirigenziale 32/2017, tra gli altri, si è preso atto del modulo unificato e standardizzato "scheda anagrafica";
n. con DD n. 173 del 13/08/2019 stato sostituito il citato modulo unificato e standardizzato "scheda anagrafica";
o. la Conferenza Unificata del 17.04.2019, verbalizzata con atto repertoriato al n. 28/CU del 17.03.2019, ha sancito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI relativamente all'esigenza di unificare e standardizzare la modulistica in materia di attività commerciali ed assimilate ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Dlgs 126/2016;
p. la medesima CU ha demandato alle Regioni l'onere di provvedere all'adeguamento, entro il termine del 31 maggio 2019, in relazione alle proprie specifiche normative regionali, dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato Accordo del 17.04.2019;

**RITENUTO pertanto**

a. di dover provvedere, entro il termine del 31 maggio 2019, all'adeguamento dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato Accordo del 17.04.2019, in relazione alle specifiche normative regionali in materia di attività commerciali ed assimilate ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Dlgs 126/2016, ed in particolare i seguenti modelli:

   i) SCIA per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista;

   ii) Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate);

   iii) Domanda di autorizzazione per l'esercizio di Media o Grande Struttura di Vendita;

   iv) SCIA per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali;

   v) Domanda di autorizzazione per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali (in zone tutelate);

   vi) SCIA per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate;

   vii) SCIA per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione;

   viii) SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole e negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico;

   ix) SCIA per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione compreso il commercio on line;

   x) SCIA per l'esercizio di vicinato;

VISTI

a. la comunicazione del Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - dott.ssa Roberta Esposito del 23 maggio 2019;

b. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 78 del 5 maggio 2017 con il quale è stato attribuito al dott. Ciro Russo l'incarico di responsabile della struttura di Staff Tecnico amministrativo presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Vice Direttore Vicario

alla stregua dell'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive

DECRETA

1 di adeguare ai contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato Accordo del 17.04.2019, in relazione alle specifiche normative regionali in materia di attività commerciali ed assimilate ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Dlgs 126/2016, i seguenti modelli, allegandoli al presente decreto per formarne parte integrante:

i) SCIA per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista;

ii) Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate);

iii) Domanda di autorizzazione per l'esercizio di Media o Grande Struttura di Vendita;

iv) SCIA per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali;

v) Domanda di autorizzazione per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali (in zone tutelate);

vi) SCIA per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate;

vii) SCIA per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione;

viii) SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole e negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico;

ix) SCIA per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione compreso il commercio on line;

x) SCIA per l'esercizio di vicinato;

2. di comunicare il presente provvedimento al soggetto interessato, ed inviarlo, per quanto di competenza, all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca scientifica ai sensi della nota presidenziale prot. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019 U ad oggetto "Disposizioni

attuative della legge regionale n. 23/2017" e per opportuna conoscenza, agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e al Responsabile della Programmazione unitaria, nonché alla struttura competente alla relativa pubblicazione nella sezione "Campania Casa di Vetro" del sito web istituzionale, al BURC per la pubblicazione e al SURAP per la relativa diffusione.

Roberta Esposito

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Apertura<br>☐ SCIA Trasferimento di sede<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni<br>☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso<br>☐ SCIA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE E/O ESTETISTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

*1 – APERTURA*

**1.1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:**

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di:**

☐ Acconciatore ☐ Estetista

Superficie complessiva del locale **mq** |__|__|__|__|
Superficie del locale adibita all'esercizio dell'attività **mq** |__|__|__|__|

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____
☐ No

**Attività esercitata**

☐ Unica o prevalente

☐ Svolta congiuntamente all'attività di _____

Già avviato con la SCIA prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

**1.2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E PROFESSIONALI**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

***Nel caso di esercizio di attività di acconciatore:***

|__| di essere Responsabile tecnico e

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____, in data_____,

☐ altro *(specificare)* _____

,

*OPPURE*

|__| *che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,
*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato B.

***Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore):***

|__| di essere Responsabile tecnico e

☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

- |__| titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____
- |__| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____
- |__| direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____
- |__| dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di:

- |__| attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____
- |__| attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

☐ altro *(specificare)* _____ ,

*OPPURE*

|__| *che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C.

*2 – TRASFERIMENTO DI SEDE*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'attività di:**

☐ Acconciatore

☐ Estetista

**già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.** _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **sarà trasferita**

**Da**

Indirizzo _____ CAP _____

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**A**

Indirizzo _____ CAP _____

*Comune*_____ *Prov.* _____

Tel. Fisso/cell. _____

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Tel. Fisso/cell. _____ fax _____

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara di aver rispettato:

- ☐ i regolamenti di igiene e sanità, la conformità degli arredi e delle attrezzature a quanto previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti di sicurezza.

  *oppure, formula alternativa alla precedente (per le amministrazioni dove è in vigore il regolamento comunale):*

- ☐ il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore e/o estetista.

*Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver rispettato:*

- le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- la normativa vigente in materia ambientale

*Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:*

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

*1 – APERTURA*

**1.1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:**

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di:**

☐ Acconciatore ☐ Estetista

Superficie complessiva del locale **mq** |__|__|__|__|
Superficie del locale adibita all'esercizio dell'attività **mq** |__|__|__|__|

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____
☐ No

**Attività esercitata**

☐ Unica o prevalente

☐ Svolta congiuntamente all'attività di _____

Già avviato con la SCIA prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

**1.2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E PROFESSIONALI**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

***Nel caso di esercizio di attività di acconciatore:***

|__| di essere Responsabile tecnico e

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____, in data_____,

☐ altro *(specificare)* _____

,

*OPPURE*

|__| *che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,
*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato B.

***Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore):***

|__| di essere Responsabile tecnico e

☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

|__| titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

|__| attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

☐ altro *(specificare)* _____ ,

*OPPURE*

|__| *che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

Nome_____ Cognome_____

CF_____ ,

*(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)*

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C.

*2 – TRASFERIMENTO DI SEDE*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'attività di:**

☐ Acconciatore

☐ Estetista

**già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.** _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **sarà trasferita**

**Da**

Indirizzo _____ CAP _____

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**A**

Indirizzo _____ CAP _____

*Comune*_____ *Prov.* _____

Tel. Fisso/cell. _____

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Tel. Fisso/cell. _____ fax _____

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara di aver rispettato:

- ☐ i regolamenti di igiene e sanità, la conformità degli arredi e delle attrezzature a quanto previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti di sicurezza.

  *oppure, formula alternativa alla precedente (per le amministrazioni dove è in vigore il regolamento comunale):*
- ☐ il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore e/o estetista.

*Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver rispettato:*

- le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- la normativa vigente in materia ambientale

*Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:*

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione.

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[1]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[2] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[3]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

---

1 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

2 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

3 Indicazione eventuale.

***Quadro riepilogativo della documentazione allegata***

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati B e/o C) + copia del documento di identità | Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico + copia del documento di identità (*) | In presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante |
| ✓ | Planimetria quotata dei locali in scala minima 1:100 con layout superfici di vendita, attrezzature, arredi | Sempre obbligatoria *(Eccettuato il caso di affitto di poltrona)* |
| ✓ | Relazione descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, della loro localizzazione e attrezzatura utilizzata per il servizio | Sempre obbligatoria *(Eccettuato il caso di affitto di poltrona)* |

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque | In caso di attività di acconciatore con consumo idrico giornaliero superiore a 1 $m^3$ al momento di massima attività |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

|__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[4]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[5] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli

[4] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[5] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[6]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

6 Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

(Attività di acconciatore)

**DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita_____/_____/_____ Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di
RESPONSABILE TECNICO/A della
|__| Ditta individuale _____
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

|__| di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

|__| di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente decreto n. _____, in data_____,

|__| altro (*) _____.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**[7]

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[9] Indicazione eventuale.

ALLEGATO C

(Attività di estetista)

**DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita_____/_____/_____ Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di
RESPONSABILE TECNICO/A della
|__| Ditta individuale _____
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

|__| titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di:

|__| attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

|__| attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ altro *(specificare)* _____,

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

10 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

11 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

12 Indicazione eventuale.

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**AUTORIZZAZIONE + SCIA:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora<br>☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede, senza diffusione sonora<br>☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora<br>**AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni<br>☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + altre segnalazioni e/o comunicazioni<br>☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni<br>**AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande<br>☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + SCIA UNICA e altre domande<br>☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande |

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE *(IN ZONE TUTELATE)*

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

*1 – APERTURA*

Denominazione insegna _____ *(eventuale)*

**Il/la sottoscritto/a, RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela[1]:**

**Esercizio a carattere**

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

**Tipologia di esercizio (*)**

**Superficie dell'esercizio (*)**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*2 – TRASFERIMENTO DI SEDE*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede in zona sottoposta a tutela dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[2] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al SUAP del Comune di_____**

**Da**

Indirizzo _____ CAP _____

**A**

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

**Superficie dell'esercizio (*)**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*3 – AMPLIAMENTO*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **le seguenti modifiche**:

**Modifiche alla superficie dell'esercizio**

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

[1] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[2] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI*

*Per Apertura*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?**
**(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]**

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

*Non possono esercitare l'attività di* ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.



fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso

☐ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

oppure

☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (home restaurant).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[9] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Quadro riepilogativo della documentazione allegata***

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA**

***DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la domanda |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ✓ | Planimetria quotata dei locali | Sempre obbligatoria |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale |
| ✓ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria |



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Comunicazione di impatto acustico | In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |

☐ **DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI**

***RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico | In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale |
| ☐ | Autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito |
| ✓ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria per la presentazione di una domanda |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.



fonte: http://burc.regione.campania.it

sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande |

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

*1 – APERTURA*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio commerciale**[1] ☐ Media struttura di vendita di tipologia ☐ MA/M ☐ ME☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

[1] Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti

**Modalità di vendita**

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso …….. superficie di vendita mq |__|__|__|__|

**Esercizio a carattere**

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

**Esercizio autonomo**

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**Esercizio collocato in parco commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**Media struttura di vendita inserita in C.C.N. riconosciuto**

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

**Settori merceologici e superfici di vendita**

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|**

*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

**Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:**

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

*2 – TRASFERIMENTO DI SEDE - RILOCALIZZAZIONE*

☐ **Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede dell'esercizio commerciale[2] di tipologia**

☐ Media struttura di vendita di tipologia ☐ MA/M ☐ ME

☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

☐ **Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE alla rilocalizzazione di**

☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

**Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

[2] Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti

**DA**

Indirizzo _____ CAP _____

**A**

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

**Esercizio autonomo**

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

**Esercizio collocato in parco commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**Media struttura di vendita in C.C.N. riconosciuto**

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

**Settori merceologici e superfici di vendita**

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|**

*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

**Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:**

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

*3 – AMPLIAMENTO*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE all'ampliamento dell'esercizio commerciale[3] di**

☐ Media struttura di vendita di tipologia ☐ MA/M ☐ ME

☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

**Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, secondo le seguenti variazioni:**

**☐ la superficie di vendita sarà**

☐ ampliata **da mq |__|__|__|__|** **a mq |__|__|__|__|**

**☐ i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:**

[3] Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti

☐ aggiunta di settore merceologico con ampliamento della superficie di vendita

☐ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

**con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:**

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione** **mq** |__|__|__|__|
*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

**Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:**

☐ Generi di monopolio superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

*4 - TRASFORMAZIONE IN CENTRO COMMERCIALE*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE alla trasformazione della grande struttura di vendita**

di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E

**già avviata con l'autorizzazione prot./n.** _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|,

in centro commerciale di tipologia ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

**con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:**

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione** **mq** |__|__|__|__|
*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI*
*Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[4]**

[4] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[5] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

***Solo nel caso di settore alimentare:***

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[6]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____

[5] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[6] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ e attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[7]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta, ad aree ad uso pubblico**,** e a movimentazione merci *previsti dagli allegati A1 e A2 L.R. 1/2014*
- le disposizioni in materia urbanistica fissate dal Comune e dalla Regione;

[7] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

- i requisiti comunali e regionali di compatibilità territoriale dell'insediamento;
- la superficie di vendita massima autorizzabile;
- la previsione delle caratteristiche qualitative minime stabilite per la specifica tipologia di media o grande struttura di vendita (rispettivamente dagli artt. 17 e 18 della LR1/14);
- il positivo riscontro dei parametri di valutazione per l'autorizzazione delle grandi strutture di vendita di cui all'Allegato C della L.R. 1/2014 (per le sole grandi strutture);
- la funzione di vetrina delle produzioni tipiche locali come artigianato, industria manifatturiera, prodotti agroalimentari (per le sole grandi strutture);
- in caso di imprese o gruppo di imprese, già presenti e non nel territorio regionale, che hanno dipendenti collocati in ammortizzatori sociali, l'autorizzazione può essere rilasciata anche a seguito di assunzione di impegno formale alla ripresa occupazionale dei suddetti lavoratori (per le sole grandi strutture).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[8]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[10]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[10] Indicazione eventuale.

***Quadro riepilogativo della documentazione allegata***

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la domanda |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un preposto |
| ✓ | Planimetria quotata dei locali | Sempre obbligatoria |
| ☐ | 1. Relazione illustrativa sulle caratteristiche del soggetto richiedente;<br>2. Relazione illustrativa sull'iniziativa che si intende realizzare anche con riferimento agli aspetti organizzativo-gestionali;<br>3. Studio sulla presumibile area di attrazione commerciale e sulla funzione che l'insediamento intende svolgere nel contesto socio economico dell'area;<br>4. Studio sull'impatto della struttura sull'apparato distributivo dell'area di attrazione commerciale (*);<br>5. Progetto edilizio, comprendente pianta e sezioni nonché destinazioni d'uso di aree e locali;<br>6. Piano finanziario complessivo articolato per fasi temporali di realizzazione nonché di gestione (tre anni);<br>7. Studio dell'impatto ambientale (*); | Allegato B L. R. 1/2014[11] |

[11]Allegato B, L.R. 1/2014., Legenda:
(*) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni di medie strutture con superficie di vendita inferiore a metri quadrati 1.000 e per gli esercizi speciali per merci ingombranti con superficie lorda inferiore a metri quadrati 1.500;
(**) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni delle medie strutture e degli esercizi speciali per merci ingombranti.

| | | |
|---|---|---|
| | 8. Studio dell'impatto dell'intervento sul traffico;<br>9. Piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dalla struttura; (*)<br>10. Piano di massima dell'occupazione prevista, articolato per funzioni aziendali e fasi temporali, con indi - cazione di iniziative ed esigenze di formazione/riqualificazione degli addetti e dei quadri direttivi ed intermedi, nonché del piano di pubblicizzazione delle ricadute occupazionali dell'intervento;<br>11. Relazione sulle modalità di gestione della funzione acquisti e della logistica con indicazione dei prodotti che si intende acquisire dalla realtà produttiva regionale e delle eventuali esigenze di<br>promozione pubblica per la migliore valorizzazione dei prodotti regionali sui mercati locali;<br>12. Piano di utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili per i nuovi edifici commerciali;<br>13. Piano di attuazione del codice del consumo;<br>14. Il piano di recupero e di riuso delle acque meteoriche per gli usi non potabili. (**) | |
| ☐ | Parametri di valutazione per l'insediamento delle grandi strutture di vendita<br>L'insediamento delle grandi strutture di vendita è soggetto ai seguenti parametri qualitativi di valutazione:<br>a) studio dell'impatto ambientale, asseverato da tecnico abilitato, contenente la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti, nonché l'esposizione dei dati necessari per individuare e valutare i principali impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale che la struttura può produrre e delle misure previste per il monitoraggio; si intende positivamente riscontrato lo studio di impatto ambientale da cui risulta che l'intervento commerciale è compatibile con l'assetto ambientale oppure previe opportune prescrizioni;<br>b) studio del traffico, contenente la descrizione dell'incidenza che il traffico della clientela dell'insediamento commerciale avrà sul sistema viario e sulle ordinarie percorrenze veicolari del territorio; lo studio del traffico, asseverato da tecnico abilitato, corrisponde al riscontro del sistema viario esistente e di quello di progetto ricadente nel contesto dell'insediamento della grande struttura di vendita;<br>c) piano analitico di autonomo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel contesto della nuova<br>struttura distributiva;<br>d) analisi delle ricadute occupazionali, dirette ed indirette, che la realizzazione della grande struttura di vendita apporterà, nonché delle procedure predisposte per assicurare la necessaria trasparenza nella pubblicizzazione delle opportunità lavorative;<br>e) piano di attuazione delle previsioni del Codice del consumo di cui al decreto legislativo n.<br>206/2005, contenente le modalità operative attraverso le quali la normativa sarà tradotta in servizio per il cliente;<br>f) piano energetico che indica l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, a partire dal valore del trenta per cento al momento dell'apertura, intendendosi per nuovi edifici commerciali, gli edifici che sono realizzati completamente ex novo, non ricadendo in tale fattispecie né gli ampliamenti dimensionali delle strutture commerciali o degli immobili esistenti, né le ristrutturazioni edilizie, ancorché effettuate con demolizione e ricostruzione; non sono comunque soggetti a tale disposizione di promozione delle fonti energetiche rinnovabili i nuovi edifici realizzati nelle zone territoriali omogenee A, B e C. | Allegato C L. R. 1/2014 |

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA *ovvero* SCIA UNICA**

***SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

*NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;*

*Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.*

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero<br>In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero<br>In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc |
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare |
| ☐ | SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale | In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale |
| ☐ | Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari | In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari |
| ☐ | Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione | In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione |
| ☐ | Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995) | In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi |
| ☐ | Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | Comunicazione per la vendita all'ingrosso | In caso di attività congiunta al dettaglio e all'ingrosso |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco | In caso di vendita on line di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta |

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI**

***RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg. CE n. 853/2004) o non animale (Reg. CE n. 852/2004) | In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari | In caso di vendita di prodotti fitosanitari |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi | In caso di vendita di oggetti preziosi |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra | In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra |

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Altre domande previste dalla normativa regionale | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*) | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ✓ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria per la presentazione di una domanda |

fonte: http://burc.regione.campania.it

***ALLEGATO A***

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**[12]

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[12] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[13] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[14] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO**

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data _____

|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[15]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____

[15] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/_____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[16]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[17]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[18] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla

[16] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[17] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[18] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[19]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[19] Indicazione eventuale.

| | |
|---|---|
| Al SUAP del<br>Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso<br>☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI *ADERENTI* A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione*

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*IDENTIFICATIVI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante dell'associazione/circolo in caso di somministrazione diretta da parte dell'associazione/circolo. In caso di somministrazione da parte di soggetti terzi, il modulo deve essere compilato dal titolare/legale rappresentante della ditta che effettua la somministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*MODALITÀ DI GESTIONE:*

☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione[2]

☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**[3]

*1 – AVVIO*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato denominato** _____

**Ente/organizzazione nazionale al/la quale il circolo/associazione aderisce** _____

**Tipologia di attività di somministrazione[4]: (*)** _____

**Superficie dell'esercizio: (*)**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*2 – AMPLIAMENTO (*)*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con la segnalazione prot./n.** _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **saranno apportate le seguenti variazioni:**

**Modifiche alla superficie dell'esercizio: (*)**

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

[2] Come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] Come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[4] Le tipologie di somministrazione richiamate dall'art. 5, comma 1, della l. n. 287 del 1991 sono: a) esercizi di ristorazione; b) esercizi per la somministrazione di bevande, c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago; d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]**

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).



fonte: http://burc.regione.campania.it

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs. 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

|__| Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____ , che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- che il locale, dove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia e igienico-sanitaria
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- che l'associazione/circolo aderisce a un ente/organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore dei propri associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001)

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcooliche
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

***DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | In presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante, in caso di somministrazione da parte di soggetti terzi |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | In presenza di un rappresentante |
| ✓ | Planimetria quotata dei locali | Sempre obbligatoria |
| ✓ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria |
| ✓ | Copia semplice, non autenticata, dell’atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata | Sempre obbligatoria |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Comunicazione di impatto acustico | Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale |

**☐ SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico | Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*) | Nella misura e con le modalità indicate sul sito |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

*(Da compilare nel caso di somministrazione da parte di soggetti terzi)*

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[12] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE TULPS (ART. 93)**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

- ☐ associazione/circolo _____
- ☐ ditta/impresa _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[15] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al SUAP del<br>Comune di _____<br><br><br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br><br>Pratica _____<br><br>Del _____<br><br>Protocollo _____<br><br>**AUTORIZZAZIONE + SCIA:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora<br>☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora<br>**AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni<br>☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni<br>**AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:**<br>☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande<br>☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande |

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI *NON ADERENTI* A ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI E CHE HANNO NATURA DI ENTI NON COMMERCIALI[1]
# *(IN ZONE TUTELATE)*

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione*

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

[1] Il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante dell'associazione/circolo in caso di somministrazione diretta da parte dell'associazione/circolo. In caso di somministrazione da parte di soggetti terzi, il modulo deve essere compilato dal titolare/legale rappresentante della ditta che effettua la somministrazione.

*IDENTIFICATIVI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

*MODALITÀ DI GESTIONE:*

☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione[2]

☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**[3]

*1 – AVVIO*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato denominato** _____

**Tipologia di attività di somministrazione[4]: (*)** _____

**Superficie dell'esercizio: (*)**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*2 – AMPLIAMENTO (*)*

**Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con l'autorizzazione prot./n.** _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **le seguenti variazioni:**

**Modifiche alla superficie dell'esercizio:**

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*

[2] Come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] Come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001 e dalle disposizioni regionali di settore.
[4] Le tipologie di somministrazione richiamate dall'art. 5, comma 1, della l. n. 287 del 1991 sono: a) esercizi di ristorazione; b) esercizi per la somministrazione di bevande, c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago; d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]**

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).



fonte: http://burc.regione.campania.it

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

|__| Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____ , che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- che il locale, dove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia e igienico-sanitaria
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- che l'associazione/circolo ha le caratteristiche di ente non commerciale come previsto dagli artt. 148 e 149 del D.P.R. n. 917 del 1986 (come riformato nel 2004)
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore dei propri associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001)

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcooliche
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.
La domanda di autorizzazione svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Quadro riepilogativo della documentazione allegata***

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA**

***DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATE***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la domanda |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | In presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante, in caso di somministrazione da parte di soggetti terzi |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | In presenza di un rappresentante |
| ✓ | Planimetria quotata dei locali | Sempre obbligatoria |
| ✓ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria |
| ✓ | Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata | Sempre obbligatoria |



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Comunicazione di impatto acustico | Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale |

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI**

***RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico | Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*) | Nella misura e con le modalità indicate sul sito |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria per la presentazione di una domanda |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

*(Da compilare nel caso di somministrazione da parte di soggetti terzi)*

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[12] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE TULPS (ART. 93)**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

- ☐ associazione/circolo _____
- ☐ ditta/impresa _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[15] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso<br>☐ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso<br>☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
# *(IN ZONE NON TUTELATE)*

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati



fonte: http://burc.regione.campania.it

*1 – APERTURA*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[1]:**

Denominazione insegna _____ *(eventuale)*

**Esercizio a carattere**

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

**Tipologia di esercizio (*)**

**Esercizio collocato in centro commerciale (*)**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**Superficie dell'esercizio (*)**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*2 – TRASFERIMENTO DI SEDE*

**Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[2] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.** _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **sarà trasferita**

**Da**

Indirizzo _____ CAP _____

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**A**

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

[1] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[2] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Esercizio collocato in centro commerciale (*)**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Tel. Fisso/cell. _____

**Superficie dell'esercizio (*)**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*3 – AMPLIAMENTO*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

**Modifiche alla superficie dell'esercizio (*)**

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI*
*Per Apertura*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?**
**(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]**

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*
*Non possono esercitare l'attività di* ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso

☐ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.



fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure

☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (home restaurant).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

## SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

***DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ✓ | Planimetria quotata dei locali | Sempre obbligatoria |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale |
| ✓ | Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria |
| ☐ | Comunicazione di impatto acustico | In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico | In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale |
| ☐ | Autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica<br>(SCIA condizionata) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.



fonte: http://burc.regione.campania.it

nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____<br><br>Al SUAP del Comune di _____<br><br>*(In caso di presentazione al SUAP)*<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura dell'Ufficio ricevente*<br><br>Pratica _____<br><br>del _____<br><br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Apertura<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre istanze per acquisire atti d'assenso |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DI DERATTIZZAZIONE E DI SANIFICAZIONE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DEL MAGAZZINO/DEPOSITO*
*Compilare se diverso da quello della società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

*APERTURA*

**1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:**

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di[1]:**

- ☐ pulizia
- ☐ disinfezione
- ☐ disinfestazione
- ☐ derattizzazione
- ☐ sanificazione

Superficie complessiva coperta **mq** |__|__|__|__|

**2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI:**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000, art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990 e Codice penale) sotto la propria responsabilità

**dichiara:**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art.2 della legge n.82 del 1994)[2]**

*a) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia stata già pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni, o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;*
*b) non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la esdebitazione*
*c) mancata applicazione di misure previste dalle leggi antimafia (D.lgs. n. 159/2011)[3] ovvero di misure di sicurezza ai sensi della legge, n.646 del 1982 e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;*
*d) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna per il reato previsto dall'art. 513 – bis del codice penale;*
*e) assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[1] Come previsto dall'art. 1 della legge n. 82 del 1994.

[2] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[3] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia.

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

- che l'impresa è in possesso dei requisiti di capacità economica finanziari previsti dall'art.2 del D.M. n.274 del1997, **ovvero**:

- iscrizione all'IINPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera;
- assenza di protesti cambiari negli ultimi cinque anni, salvo riabilitazione come previsto dall'art. 17 della legge n.108 del 1996, ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori;
- esistenza di rapporti con il sistema bancario da comprovare con apposite dichiarazioni bancarie riferite agli affidamenti effettivamente accordati; ovvero titolarità di almeno un c/c bancario, postale o on line

Altro _____

***Solo nel caso di esercizio di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione:***

☐ di essere il preposto alla gestione tecnica e di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti tecnico professionali (art.2 comma 3 del D.M. n.274 del1997):

☐ aver assolto l'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente, seguito da ameno tre anni di esperienza professionale qualificata, in qualità di _____
all'interno di imprese del settore, o di uffici tecnici di imprese o enti operanti nel settore delle attività di disinfestazione, ,derattizzazione e sanificazione
Istituto_____
Con sede in_____
anno scolastico_____

tipo di attività_____dal_____al_____

presso impresa iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di_____

_____n. R.E.A._____

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

☐ aver conseguito un attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività professionale
presso il Centro di formazione professionale_____
Con sede in_____
Oggetto_____
anno di conclusione_____

☐ aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di in materia tecnica attinente all'attività
presso l'Istituto_____
Con sede in _____
anno di conclusione_____

☐ aver conseguito il diploma di laurea/diploma universitario in materia tecnica attinente all'attività in:
presso l'Istituto o Università_____
con sede in_____
anno di conclusione_____

**oppure** (*opzione possibile per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo*):

|__| che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto, ai sensi del titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007, con provvedimento dell'Autorità competente in data_____

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**

☐ che il/la responsabile tecnico/a preposto è il/la Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- altro _____

***Nota bene:*** *Si ricorda che l'attività deve essere esercitata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dal decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché, ove previsto, della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici*

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nel caso in cui sia stata presentata in allegato solo la documentazione per l'autorizzazione generale, l'attività può essere avviata decorsi 45 giorni dalla presentazione della domanda .

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000)

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[4]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[5] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[6]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[4] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[5] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[6] Indicazione eventuale.

## *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegato B) + copia del documento di identità | In presenza di un responsabile tecnico (in caso di esercizio di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione) |

☐ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | Comunicazione al Sindaco per industria insalubre | In caso di stazioni di disinfestazione o stazioni di disinfezione<br><br>*L'attività può essere avviata dopo 15 giorni* |

☐ **SCIA CONDIZIONATA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera | In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione |
| ☐ | Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera | In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Stato _____ Provincia _____
Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

…….. della |__| Società _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000 e art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990**)** sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge; **(art.2 della legge n.82 del 1994)**
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 “codice antimafia”, recante “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”)
- assenza di protesti cambiari negli ultimi cinque anni, salvo riabilitazione come previsto dall’art. 17 della legge n.108 del 1996, ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori;

Altro _____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000.

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**[7]

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[9] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A**
**(Nel caso di esercizio di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione)**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Stato _____ Provincia _____
Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

PREPOSTO/A responsabile tecnico della
|__| impresa individuale _____
|__| Società _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000 e art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990) sotto la propria responsabilità

**dichiara**

- di rivestire nell'impresa la qualifica di:

  |__| lavoratore/trice subordinato/a

  |__| collaboratore/trice familiare

  |__| socio/a lavoratore/trice

  |__| altro (specificare) [10] _____

che consente al sottoscritto di considerarsi immedesimato nell'impresa;

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia")

- di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti tecnico professionali (art.2 comma 3 del D.M. n.274 del1997):

  ☐ aver assolto l'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente, seguito da ameno tre anni di esperienza professionale qualificata, in qualità di _____ all'interno di imprese del settore, o di uffici tecnici di imprese o enti operanti nel settore delle attività di disinfestazione, ,derattizzazione e sanificazione
  Istituto_____

[10] Non sono ammessi soggetti terzi all'impresa (ad esempio: consulenti o professionisti esterni)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con sede_____
in_____
anno scolastico_____

tipo di ttività_____dal_____al_____

presso impresa iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di_____n. R.E.A._____

*(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')*

☐ aver conseguito un attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività professionale
presso il Centro di formazione professionale_____
Con sede in_____
Oggetto_____
anno di conclusione_____

☐ aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di in materia tecnica attinente all'attività
presso l'Istituto_____
Con sede in _____
Anno di conclusione_____

☐ aver conseguito il diploma di laurea/diploma universitario in materia tecnica attinente all'attività in:
presso l'Istituto o Università_____
con sede in_____
anno di conclusione_____

**oppure** (*opzione possibile per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo*):

|__| che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto, ai sensi del titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007, con provvedimento dell'Autorità competente in data_____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000.

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[11]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[11] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[12] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[13]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[13] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al SUAP del<br>Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni<br>☐ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso<br>☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Presso _____
Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*IDENTIFICATIVI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

*1 – AVVIO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande**[1]**:**

- ☐ nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- ☐ nei mezzi di trasporto pubblico della ditta/società _____
- ☐ Altro _____

**Superficie dell'esercizio:**

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

*2 – AMPLIAMENTO*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande** [2] **già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

**Modifiche alla superficie dell'esercizio:**

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)**[3]

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)*[4] *ovvero a misure di sicurezza.*

[1]Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991.

[2]Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991.

[3]I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[4]Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- ☐ di aver rispettato le norme urbanistiche ed edilizie

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

## SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[5]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[6] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[7]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[5] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[6] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[7] Indicazione eventuale.

## *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

**SCIA UNICA**

| ***DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA*** | | |
|---|---|---|
| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ✓ | Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004 | Sempre obbligatoria |
| ☐ | Comunicazione di impatto acustico | Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)* |

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico | Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale<br>*(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)* |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br>*ovvero*<br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[8]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[10]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Indicazione eventuale.

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Avvio<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL COMMERCIO ON LINE[1]

*(Solo in caso di attività svolta esclusivamente per corrispondenza, televisione e altri mezzi di comunicazione, compreso il commercio on line)*

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DEL MAGAZZINO*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

*DATI CATASTALI*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

[1] Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*1 – AVVIO*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione[2]:**

☐ Vendita per corrispondenza
☐ Vendita per radio o televisione
☐ Commercio elettronico (indirizzo sito web_____)
☐ Altri sistemi di comunicazione_____

**Modalità di vendita**

☐ Vendita al dettaglio
☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

**Settori merceologici**

☐ Alimentare

☐ Non alimentare

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI*
*Per Apertura; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 74 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]**

[2] Come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 68 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

***Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):***

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sula base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Quadro riepilogativo della documentazione allegata***

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un preposto |

☐ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE 852/2004) | Sempre obbligatoria in caso di vendita per corrispondenza di prodotti alimentari |
| ☐ | SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale | In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale |

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi | In caso di vendita di oggetti preziosi |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria nel caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[12] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[13]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[17] Indicazione eventuale.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Apertura<br>☐ SCIA Trasferimento di sede<br>☐ SCIA Ampliamento<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VICINATO[1]

# (ESERCIZIO COMMERCIALE FINO A 150 / 250 MQ(*))

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax._____

*DATI CATASTALI (*)*

[1] Sono esercizi "di vicinato": quelli con superficie di vendita non superiore a 150 mq (nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti) e a 250 mq (nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti) (art. 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore).

*Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, c.4, D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

*1 – APERTURA*

**Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale[2] di:**

☐ Vicinato
☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

**Modalità di vendita**

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

**Esercizio a carattere**

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

**Esercizio collocato in centro commerciale**

☐ Sì denominazione _____

☐ No

**Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto**

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

**Settori merceologici e superfici di vendita**

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva** mq |__|__|__|__|

*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

**Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:**

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

*2 – TRASFERIMENTO DI SEDE*

[2] Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale [3] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.**_____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **presentata al Comune di**_____ **sarà trasferito**

**DA**

Indirizzo _____ CAP _____

**A**

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

**Esercizio in C.C.N. riconosciuto**

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

**Settori merceologici e superfici di vendita**

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|**

*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

**Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:**

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

*3 – AMPLIAMENTO*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'esercizio commerciale [4] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.**_____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

☐ **la superficie di vendita sarà**

☐ ampliata **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ **i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:**

☐ aggiunta di settore merceologico

☐ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

**con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:**

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

**Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione mq** |__|__|__|__|

*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)*

[3] Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[4] Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ Generi di monopolio | superficie di vendita | **da mq** \|__\|__\|__\|__\| | **a mq** \|__\|__\|__\|__\| |
| ☐ Farmacie | superficie di vendita | **da mq** \|__\|__\|__\|__\| | **a mq** \|__\|__\|__\|__\| |
| ☐ Carburanti | superficie di vendita | **da mq** \|__\|__\|__\|__\| | **a mq** \|__\|__\|__\|__\| |

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI*
*Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]**

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
*a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
*b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
*c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
*d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
*e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
*f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.*
*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).



fonte: http://burc.regione.campania.it

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

***Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):***

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[7]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____al __/__/_____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

[7] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[8]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[8] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- *di aver rispettato eventuali limitazioni della superficie di vendita stabilite dallo SIAD per gli* esercizi di vicinato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[9]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[9] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[11] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un preposto |

☐ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare |
| ☐ | SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale | In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero<br>In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero<br>In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc |
| ☐ | Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari | In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari |
| ☐ | Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione | In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione |
| ☐ | Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995) | In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | Comunicazione per la vendita all'ingrosso | In caso di attività congiunta al dettaglio e all'ingrosso |

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari | In caso di vendita di prodotti fitosanitari |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi | In caso di vendita di oggetti preziosi |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra | In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco | In caso di vendita on line di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[12]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[12] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[13] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[14] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO**

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data __/__/____

|__| Società _____ in data __/__/____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|___| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[15]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

[15] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[16]:

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

[16] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[17]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[18] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[19]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[18] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[19] Indicazione eventuale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 271 del 14/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DD N. 470 DEL 8/10/2018 RETTIFICATO CON DD N. 501 DEL 25/10/2018-BANDO PER LA SECONDA PROCEDURA SELETTIVA PER IL DECENTRAMENTO DELLE FARMACIE DELLA P.O.F. DEL COMUNE DI NAPOLI-APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E RINNOVO PROCEDURA DI INTERPELLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 dell'8/10/2018, rettificato con DD n. 501 del 25/10/2018, è stato approvato il Bando per la seconda procedura selettiva per il decentramento delle farmacie della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Napoli ;

b) con DD DG Tutela della Salute n. 304 del 10/12/2018 è stata nominata la Commissione esaminatrice per lo svolgimento della procedura selettiva;

c) con DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco n.177 del 17/4/2019 è stata approvata la graduatoria provvisoria;

RILEVATO che

a) nei termini e con le modalità di cui all'art. 6 del Bando, a seguito delle segnalazioni presentate da alcuni candidati la Commissione esaminatrice ha provveduto ad effettuare la prevista valutazione i cui motivi, esposti nel Verbale del 27/5/2019 e comunicati agli interessati con le note prot. 0336759 del 29/5/2019 e prot.0336752 del 29/5/2019, non hanno trovato accoglimento da parte della Commissione esaminatrice;

b) che i lavori si sono conclusi con la conferma, da parte della Commissione esaminatrice, della graduatoria provvisoria approvata con DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco n.177 del 17/4/2019;

c) con il Verbale del 27/5/2019 la Commissione esaminatrice ha altresì rassegnato all'Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso per consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza;

CONSIDERATO che la graduatoria definitiva, confermativa di quella provvisoria è la seguente:

| **N.** | **NOMINATIVO** | **PUNTI** |
|---|---|---|
| 1 | COZZOLINO GIACOMO | 50,877 |
| 2 | 1. MELILLO MARIA PIA | 43,147 |
| 3 | LORITO GIUSEPPE | 40,860 |
| 4 | LOMBARDI ENRICHETTA | 38,725 |
| 5 | CIARDIELLO RAFFAELE | 23,721 |
| 6 | FALCONIO LUCIO MARCELLO | 22,382 |
| 7 | ARCIERO ACHILLE | 15,184 |
| 8 | LEONE MARINA | 11,832 |
| 9 | MARESCA TIZIANA | 9,431 |

STABILIRE che occorre procedere a meglio disciplinare lo svolgimento del procedimento di interpello indicato nella domanda di partecipazione approvata con del DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 dell'8/10/2018 affinché lo stesso risulti coerente con quanto previsto dalla L. 389/99 e, conseguentemente, rinnovare il medesimo mediante le sotto indicate modalità:

1. Successivamente alla approvazione e pubblicazione sul BURC della graduatoria definitiva sarà attivato il contemporaneo interpello dei candidati per la indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi assegnabili;

2. l'interpello avverrà mediante l'invio della lettera di invito, a mezzo pec, intestata a ciascun candidato. I candidati sono tenuti a rispondere, sempre a mezzo pec, utilizzando lettera *fac simile* allegata alla lettera di invito, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento, entro 5 (cinque) giorni successivi dalla data di ricevimento della lettera di invito (il termine é comprovato dalle ricevute di avvenuta consegna generate dal sistema pec). Il candidato che non risponde nei termini e nei modi sopra indicati viene escluso dall'assegnazione. Ciascun candidato dovrà indicare, in ordine di preferenza, le sedi oggetto di scelta risultanti dall'elenco di cui all'allegato B del DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 dell'8/10/2018;

3. In ogni caso le sedi si intendono elencate nell'ordine decrescente di interesse. L'indicazione delle sedi, effettuate da ciascun candidato, non può essere modificata, deve risultare chiaramente leggibile ed inequivoca e non deve contenere cancellature e/o correzioni, pena esclusione dalla graduatoria;

4. Acquisite le lettere contenenti l'indicazione delle sedi prescelte, sulla scorta della graduatoria, si procederà ad abbinare ciascun candidato con la sede o con le sedi prescelte, partendo dal candidato primo in graduatoria, escludendo i candidati che non hanno fatto pervenire risposta all'interpello o l'abbiano trasmessa oltre il termine di 5 (cinque) giorni, previsto dall'art. 2 della legge 389/99:

5. In base al posto occupato in graduatoria ed alle scelte espresse, si procederà alla assegnazione della sede a ciascuno spettante;

6. Le risultanze verranno successivamente comunicate a mezzo pec a ciascun candidato assegnatario;

7. Le scelte espresse da ciascun interpellato, attraverso l'ordine di preferenza, saranno, evidentemente, considerate come manifestazione di piena disponibilità e, quindi, di impegno a trasferire la farmacia di cui è titolare nell'ambito della sede a lui assegnata;

ACCERTATA la regolarità delle procedure concorsuali, ai sensi della normativa vigente, per poter procedere all'approvazione della graduatoria definitiva

**VISTO**, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
**VISTA** la legge 02.04.68 n. 475;
**VISTO**, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
**VISTO** l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
**VISTA** la L.R. 14.05.1975 n. 29;
**VISTA** la L.R. 05.06.1975 n. 61;
**VISTA** la L.R. 08.03.1985 n. 13;
**VISTA** la L.R. 07.12.1993 n. 44;

**VISTA** la legge 22.12.1984 n. 892;
**VISTA** la legge 08.11.1991 n. 362;
**VISTA** la legge 04.08.2006 n. 248;
**VISTO** l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
**VISTA** la legge n.27 del 24.03.2012;
**VISTO** il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi;
**VISTA** la legge n. 124 del 04.08.2017;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D. lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. lgs 30 marzo 2001, n. 165 e DPR n. 62/2013)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente responsabile del procedimento, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese, necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente della DG Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare la seguente graduatoria definitiva:

| N. | NOMINATIVO | PUNTI |
|---|---|---|
| 1 | COZZOLINO GIACOMO | 50,877 |
| 2 | MELILLO MARIA PIA | 43,147 |
| 3 | LORITO GIUSEPPE | 40,860 |
| 4 | LOMBARDI ENRICHETTA | 38,725 |
| 5 | CIARDIELLO RAFFAELE | 23,721 |
| 6 | FALCONIO LUCIO MARCELLO | 22,382 |
| 7 | ARCIERO ACHILLE | 15,184 |
| 8 | LEONE MARINA | 11,832 |
| 9 | MARESCA TIZIANA | 9,431 |

2) di stabilire che occorre procedere a meglio disciplinare lo svolgimento del procedimento di interpello indicato nella domanda di partecipazione approvata con del DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 dell'8/10/2018 affinché lo stesso risulti coerente con quanto previsto dalla L. 389/99 e, conseguentemente, rinnovare il medesimo mediante le sotto indicate modalità:

2.1 Successivamente alla approvazione e pubblicazione sul BURC della graduatoria definitiva sarà attivato il contemporaneo interpello dei candidati per la indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi assegnabili;

2.2 l'interpello avverrà mediante l'invio della lettera di invito, a mezzo pec, intestata a ciascun candidato. I candidati sono tenuti a rispondere, sempre a mezzo pec, utilizzando lettera *fac simile* allegata alla lettera di invito, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento, entro 5 (cinque) giorni successivi dalla data di ricevimento della lettera di invito (il termine é comprovato dalle ricevute di avvenuta consegna generate dal sistema pec). Il candidato che non risponde nei termini e nei modi sopra indicati viene escluso dall'assegnazione. Ciascun candidato dovrà indicare, in ordine di preferenza, le sedi oggetto di scelta risultanti dall'elenco di cui all'allegato B del DD DG Tutela della Salute UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 dell'8/10/2018;

2.3 In ogni caso le sedi si intendono elencate nell'ordine decrescente di interesse. L'indicazione delle sedi, effettuate da ciascun candidato, non può essere modificata, deve risultare chiaramente leggibile ed inequivoca e non deve contenere cancellature e/o correzioni, pena esclusione dalla graduatoria;

2.4 Acquisite le lettere contenenti l'indicazione delle sedi prescelte, sulla scorta della graduatoria, si procederà ad abbinare ciascun candidato con la sede o con le sedi prescelte, partendo dal candidato primo in graduatoria, escludendo i candidati che non hanno fatto pervenire risposta all'interpello o l'abbiano trasmessa oltre il termine di 5 (cinque) giorni, previsto dall'art. 2 della legge 389/99;

2.5 In base al posto occupato in graduatoria ed alle scelte espresse, si procederà alla assegnazione della sede a ciascuno spettante;

2.6 Le risultanze verranno successivamente comunicate a mezzo pec a ciascun candidato assegnatario;

2.7 Le scelte espresse da ciascun interpellato, attraverso l'ordine di preferenza, saranno, evidentemente, considerate come manifestazione di piena disponibilità e, quindi, di impegno a trasferire la farmacia di cui è titolare nell'ambito della sede a lui assegnata;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Napoli, alla ASL NA/1e all'Ordine dei Farmacisti di Napoli.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ne sarà dato avviso sul portale regionale www.regione.campania.it

Ugo TRAMA

# Decreto Dirigenziale n. 179 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": AMMISSIONE A FINAN_ZIAMENTO CON QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE - PROGETTO "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO" -CUP J55B18000310006 - COMUNE DI TELESE TERME (BN).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

- con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020
- il Piano degli Obiettivo di servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristruttura-zione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso

i Comuni attualmente sprovvisti", e l'azione "Sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa";

- il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 l'azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento"
- mediante le richiamate azioni, si intende favorire il sostegno dei nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi per la prima infanzia, nidi e micronidi;
- tale finalità si pone in coerenza con la strategia regionale in materia di diffusione dei servizi per la prima infanzia, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, con le azioni finanziate attraverso il PAC II "Programma servizi di cura" ed in complementarietà con le risorse del POR FSE e del Fondo Regionale;

**PREMESSO,** altresì**,** che

- in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e della DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micronidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- al fine di dare attuazione agli indirizzi programmati con le suindicate deliberazioni, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;
- con D.G.R. n.60 del 06.02.2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 15.173.719,79, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020 O.S. 9.3 - capitolo 6164, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, è stata così' ripartita: €. 4.552.115,94 per l'anno 2018, in termini di competenza e cassa, €. 9.104.231,87 in competenza per l'anno 2019 e €. 1.517.371,98 in competenza per l'anno 2020;
- l'Adg Fesr, con D.D. n. 29 del 15.02.2018, ha accertato le entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 per la somma complessiva di € 15.173.719,79, di cui €. 4.552.115,94 nella competenza dell'esercizio 2018, € 9.104.231,87 nella competenza

dell'esercizio 2019 ed €1.517.371,98 nella competenza dell'esercizio 2020, sui capitoli correlati di entrata nn. 1512, 1514 e 1516

**CONSIDERATO** che

- con decreto n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella II finestra temporale del suindicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- tra questi è presente il progetto **"Intervento di realizzazione nuova infrastruttura da adibire ad asilo nido"** -**CUP J55B18000310006 –** comune di **TELESE TERME (BN) –**

**RITENUTO**

- di dover ammettere a finanziamento il progetto**"Intervento di realizzazione nuova infrastruttura da adibire ad asilo nido"** -**CUP J55B18000310006 –** comune di **TELESE TERME (BN)** – per un importo di **€ 699.241,91** come da quadro economico sotto riportato:

| **Quadro economico** | |
|---|---|
| Lavori a base d'asta | 467.001,90 |
| Oneri per la sicurezza Oneri non soggetti a ribasso | 46.700,20 |
| **Totale Lavori** | **513.702,10** |
| Allacciamenti | 2.000,00 |
| Imprevisti | 4.500,00 |
| Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | 39.960,00 |
| Incentivi per funzioni tecniche | 10.270,00 |
| Spese per commissioni giudicatrici | 3.000,00 |
| Spese per pubblicità | 1.500,00 |
| Spese per accertamenti di laboratorio | 2.504,15 |
| **Totale somme a disposizione** | **63.734,15** |
| Iva su lavori e forniture 22% | 113.014,46 |
| I.V.A. spese tecniche | 8.791,21 |
| **Totale Iva** | **121.805,66** |
| **Totale** | **699.241,91** |

- di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal comune di **TELESE TERME (BN)**, nella proposta progettuale;
- di dover dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 "POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
- di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover subordinare alla stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l'importo di **€ 699.241,91**.;

- di dover nominare come Responsabile del Procedimento la dott.ssa Caragliano Fortunata

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- **la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- **il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- **il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;**
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- **la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali**

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto **"Intervento di realizzazione nuova infrastruttura da adibire ad asilo nido"** -**CUP J55B18000310006 –** comune di **TELESE TERME (BN)** – per un importo di **€ 699.241,91** come da quadro economico sotto riportato:

| **Quadro economico** | |
|---|---|
| Lavori a base d'asta | 467.001,90 |
| Oneri per la sicurezza Oneri non soggetti a ribasso | 46.700,20 |
| **Totale Lavori** | **513.702,10** |
| Allacciamenti | 2.000,00 |
| Imprevisti | 4.500,00 |
| Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | 39.960,00 |
| Incentivi per funzioni tecniche | 10.270,00 |
| Spese per commissioni giudicatrici | 3.000,00 |
| Spese per pubblicità | 1.500,00 |
| Spese per accertamenti di laboratorio | 2.504,15 |
| **Totale somme a disposizione** | **63.734,15** |

| | |
|---|---|
| Iva su lavori e forniture 22% | 113.014,46 |
| I.V.A. spese tecniche | 8.791,21 |
| **Totale Iva** | **121.805,66** |
| **Totale** | **699.241,91** |

2. di prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal comune di **TELESE TERME (BN)**, nella proposta progettuale;
3. di dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 “POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
4. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di subordinare alla stipula della convenzione l’assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l’importo di **€. 699.241,91**;
6. di nominare come Responsabile del Procedimento la d.ssa Caragliano Fortunata;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

POR Campania FESR 2014-2020
Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

# CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Fortunata Caragliano, designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il rappresentante legale del comune di..... , ..... , nella qualità di Beneficiario dell'operazione "....." - CUP ..... – S.U.R.F. ..... - individuata con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019

**PREMESSO**

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell’art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell’art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° genna io 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’accordo di partenariato 2014/2020 con l’Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l’altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell’assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell’Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all’attuazione, all’atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l’Autorità di Gestione, l’istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l’avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo



fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 119 del 22/03/2016, ha programmato, conformemente al fabbisogno territoriale un importo massimo complessivo di 50.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
- che, in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- che, con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella I finestra temporale del suidicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- che, con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- che, per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative

**VISTI**

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)



fonte: http://burc.regione.campania.it

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**
**Premesse e Allegati**

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- il cronoprogramma procedurale e di spesa

**Articolo 2**
**Oggetto della Convenzione**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione del progetto denominato **"....." CUP ..... S.U.R.F. .....** , ammesso a finanziamento con quadro economico per €. **.....** con Decreto Dirigenziale n. ……. del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

**Articolo 3**
**Obblighi delle Parti**

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'Avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati



fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione menzionato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

**Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:**

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e, laddove previsto, attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

**Articolo 4**
**Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi, vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.
- Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:
- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.
- In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

**Articolo 5**
**Condizioni di erogazione del finanziamento**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Le successive liquidazioni al beneficiario devono essere, di norma, pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario deve ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario deve necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di



fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento unitamente all'inoltro della dichiarazione di spesa/domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il ROS, inoltre, deve celermente procedere ad inserire, nella dichiarazione di spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso deve contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

**Articolo 6**
**Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.
Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/202**0**

**Articolo 7**
**Verifiche e controlli**

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce),



fonte: http://burc.regione.campania.it

dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS può procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

## Articolo 8
## Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti devono essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS deve fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

## Articolo 9
## Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014 - 2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS può avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute può avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

**Articolo 10**
**Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

**Articolo 11**
**Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

**Articolo 12**
**Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 13**
**Foro competente**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

**Articolo 14**
**Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

**Articolo 15**
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile Obiettivo Specifico |
| Firma | Firma |

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile Obiettivo Specifico |
| Firma | Firma |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 75 del 10/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - CONCESSIONE PROROGA VALIDITA' D.D. N. 177 DEL 02/12/2013 PUBBLICATO SUL BURC N. 69 DEL 09/12/2013 RELATIVO AL GRANDE PROGETTO COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL FIUME SARNO, UBICATO NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO (PROPONENTE ARCADIS), OGGI RICOMPRESO NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO" DI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che con Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013 del Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale 05 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ad oggetto "Valutazione di impatto ambientale – parere della Commissione V.I.A.- V.A.S. - V.I. relativo al Grande Progetto completamento e riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel bacino idrografico del fiume Sarno – Proponente Arcadis – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - CUP 6760", veniva stabilito, tra l'altro:

*di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Grande Progetto Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel Bacino idrografico del fiume Sarno", proposto da ARCADIS - Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo, con sede nel Comune di Napoli alla Via Marchese Campodisola 21, su conforme giudizio espresso nella seduta del 31/10/2013 dalla Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. - con le seguenti prescrizioni:*

*1.1 tenuto conto delle finalità del progetto, preliminarmente all'attivazione delle opere di laminazione e di derivazione in seconda foce, dovrà essere assicurata la compatibilità ambientale delle acque recapitate nelle suddette opere;*

*1.2 si prescrive la previsione progettuale di parzializzazione della sezione dell'alveo con l'utilizzo di palancole secondo fronti di intervento opportunamente dimensionati per minimizzare la sospensione dei sedimenti in alveo;*

*1.3 in considerazione che la rilevanza dell'opera e le caratteristiche degli interventi ad essa connessi impongono l'indifferibilità di una concertazione preventiva, tramite accordi di programma e/o protocolli d'intesa, circa la suddivisione delle competenze nelle attività di gestione e manutenzione dei manufatti di progetto, tenuto anche conto delle ricorrenti problematiche di interrimento e di gestione dei sedimenti delle vasche di laminazione, si prescrive che il capitolato d'oneri presentato con integrazione del 17.10.2013 sia specificamente correlato ai singoli interventi di progetto prima dell'esecuzione dell'appalto e sottoposto al soggetto istituzionalmente preposto alla gestione e manutenzione delle opere;*

*1.4 si prescrive la verifica dell'effettiva idoneità dei siti autorizzati alla gestione dei materiali movimentati, per le quantità e tipologie indicate in progetto;*

*1.5 il Proponente deve presentare, prima della gara d'appalto, al Settore regionale Tutela dell'Ambiente una rielaborazione aggiornata del Piano di Utilizzo redatto in conformità al D.M. 161/2012, privilegiando in particolare il riutilizzo e recupero dei materiali, per acquisire il necessario provvedimento autorizzativo;*

*1.6 si prescrive di sviluppare una puntuale indagine delle reti impiantistiche ed infrastrutturali, nonché un piano per la risoluzione delle interferenze completo di previsione di appositi piani di esproprio, prima delle procedure di appalto, che recepisca anche tutte le indicazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza di servizi;*

*1.7 si prescrive di dotare il progetto della relazione paesaggistica prescritta dalla Soprintendenza per i BB.AA.PP di Salerno e Avellino con nota acquisita al protocollo Arcadis n. 11381 del 10.10.2013 nonché delle indagini indicate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno e Avellino con nota del 06.08.2012 di cui alla C.d.S. preliminare;*

*1.8 si prescrive di sviluppare il piano di cantierizzazione in cui siano indicate, tra l'altro, le aree per l'installazione dei campi principali e secondari, le aree per lo stoccaggio temporaneo in cantiere dei materiali da costruzione, dei materiali di scavo da smaltire e/o riutilizzare, dei rifiuti, le modalità di accesso alle aree dove svolgere i lavori (piste di cantiere temporanee, varchi, accessi), i mezzi e i veicoli usati con i relativi volumi di traffico per l'approvvigionamento di materiali, per la movimentazione dei materiali sia destinati al riutilizzo che allo smaltimento/trattamento, il medesimo piano di cantierizzazione deve inoltre contenere adeguati presidi e accorgimenti ambientali atti a minimizzare gli impatti, nonché le soluzioni tecniche da adottare affinché sia ripristinato lo stato dei luoghi nelle*

*condizioni anteoperam (dismissione aree di cantiere, piste di accesso, ecc);*

*1.9 si prescrive di estendere il piano di monitoraggio proposto, alle componenti ambientali interessate dagli impatti in fase di cantiere, prima dell'appalto delle opere;*

*1.10 relativamente all'intervento sul territorio di Torre Annunziata, si prescrive di integrare la progettazione, prima dell'appalto, valutando in particolare l' opportunità di recepire quanto emerso in sede di consultazione.*

b. che a seguito della soppressione dell'ARCADIS, intervenuta per effetto della L.R. n. 38 del 3/12/2016 e conseguente Del. di G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss., veniva individuato l'Ufficio Speciale della Regione Campania Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione quale beneficiario del Grande Progetto ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013;

c. che i lotti di intervento del Grande Progetto in argomento, riportati nel progetto definitivo di cui al decreto n.177/2013, venivano riprogrammati con D.G.R. n. 282 del 23/05/2017 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – OT 5 – Prevenzione dei rischi naturali e antropici – Priorità di investimento 5a -, con ritiro dal FESR 2007-2013;

d. che con DGR n.144 del 13/03/2018 veniva infine definito il "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" che ricomprende tutti gli interventi strutturali ed il progetto immateriale, già inseriti nel Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" ed oggetto del parere VIA di cui al Decreto n.177;

e. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 759194 del 29/11/2018, successivamente perfezionata con nota prot. n. 220562 del 04/04/2019, la Regione Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione, ha trasmesso domanda di proroga dell'efficacia del D.D. n. 177 del 02/12/2013, relativo agli interventi dell'ex Grande Progetto ricodificati come I1-I2-I3-I4-I5-I6-I7 nell'ambito del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno, per ulteriori anni cinque;

f. che con nota prot. n. 220562 del 04/04/2019, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha specificato che "g*li interventi di cui al Grande Progetto sono stati pertanto definitivamente fissati, senza sostanziali modifiche tecniche, con la DGR n.144 che ha riportato soltanto una nomenclatura diversa ed una suddivisione degli interventi del Lotto 1; la medesima DGR ha disposto l'integrazione del programma con interventi riguardanti la foce del Fiume Sarno ed il versante vesuviano, originariamente previsti ed inseriti in diverse programmazioni (OPCM 4016 ex Jucci ed altro)"* e che *" gli interventi da I.1 ad I.6 della nuova codifica sono la riproposizione degli interventi di cui al Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno";*

g. che l'istruttoria della richiesta è stata affidata ai funzionari dello Staff tecnico amministrativo – valutazioni ambientali (50.17.92) ing. Antonio Ronconi e ing. Gennaro Salzano;

**CONSIDERATO:**

a. che con nota prot. n. 220562 del 04/04/2019, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha specificato che per gli interventi oggetto del DD 177/2013 "*si è registrato un ritardo di esecuzione determinato fondamentalmente da complicazioni amministrative e modifiche normative in tema di appalti pubblici che hanno dilatato i tempi di approvazione dei progetti (ricorsi al TAR, conferenze di servizi, atti propedeutici all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui al DPR 327/2001, emanazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per gli appalti, verifiche della progettazione, atti connessi con la soppressione del soggetto beneficiario inizialmente individuato e per la riprogrammazione degli interventi, ecc.) e la relativa attuazione";*

b. che l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha altresì specificato con nota prot. n. 220562 del 04/04/2019, che la predetta "... *traslazione temporale non modifica i presupposti dell'emissione del Decreto n.177, in quanto gli interventi restano confermati per come concepiti all'epoca della presentazione dell'istanza VIA da parte dell'ARCADIS, compreso lo Studio di Impatto Ambientale all'uopo predisposto, e le relative prescrizioni comminate...";*

c. che la norma di riferimento è attualmente disciplinata dall'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che così recita: "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

d. che tale riferimento normativo è ribadito nella Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013 di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto ampiamente avvalorata in punto di fatto e di diritto;

**VISTO:**
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dai funzionari ing. Antonio Ronconi e ing. Gennaro Salzano dell'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 - Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga di anni 5 (cinque) dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013 di Valutazione di Impatto Ambientale, ad oggetto "*Valutazione di impatto ambientale – parere della Commissione V.I.A.- V.A.S. - V.I. relativo al Grande Progetto completamento e riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel bacino idrografico del fiume Sarno – Proponente Arcadis – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - CUP 6760*", su istanza della Regione Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. **DI** richiamare il succitato Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 alla Regione Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione 60.06.00;
   4.2 al Proponente originario Arcadis Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo in liquidazione;
   4.3 all'ARPAC;
   4.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 76 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI CASTAGNO UBICATO NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) IN LOC. VALLE DI ETTARI 03.03.20 DI PROPRIETA' PRIVATA ESPOSITO GIUSEPPE" - PROPOSTO DAL SIG. ESPOSITO GIUSEPPE - CUP 8414.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

*servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 030341 in data 16.01.2019 contrassegnata con CUP 8414, il Sig. Esposito Giuseppe – residente a San Felice a Cancello (CE) alla Via Cave n. 103, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio del bosco ceduo di castagno ubicato nel Comune di San Felice a Cancello (CE) in loc. Valle di ettari 03.03.20 di proprietà privata Esposito Giuseppe"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 078114 del 05.02.2019, il Sig. Esposito Giuseppe ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0104199 del 15.02.2019;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0221125 del 04.04.2019, il Sig. Esposito Giuseppe ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0250914 del 17.04.2019;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.05.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Nella documentazione presentata per la verifica preliminare di Valutazione d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare; verranno rispettate le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione del **S.I.C IT8040006 Dorsale dei Monti del Partenio** in osservanza alla DGR 795 del 19/12/2017, così come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio inviata dal tecnico incaricato Dott. Giovanni Lavorgna, acquisita al prot. regionale ***n. 250914 del 17/04/2019.***
Si propone l'esclusione del progetto dalla valutazione di incidenza appropriata con la raccomandazione di aggiornare il cronoprogramma delle attività alla stagione silvana 2019/2020 e di dare attuazione alle misure di conservazione e agli indirizzi di gestione del SIC **IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio**, in osservanza alla DGR 795 del 19/12/2017, con la prescrizione dell'**Ente Parco Regionale del Partenio prot. n. 987 del 18/12/2018**.
**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la raccomandazione di aggiornare il cronoprogramma delle attività alla stagione silvana 2019/2020 e di dare attuazione alle misure di conservazione e agli indirizzi di gestione del SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio, in osservanza alla DGR 795**

**del 19/12/2017, con la prescrizione dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. n. 987 del 18/12/2018:**

- **che, eventualmente l'area oggetto di taglio sia stata interessata o percorsa dal fuoco, siano fatti salvi i divieti e le prescrizioni di cui all'art.10 della Legge n.353 del 21/11/2000;**

**e delle seguenti prescrizioni:**

a) **durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;**
b) **dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti ed i relativi residui del taglio boschivo;**
c) **dovranno essere preservati dal taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;**
d) **dovrà essere opportunamente salvaguardata, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;**
e) **dovranno essere riservati dal taglio gli alberi di particolare pregio botanico, i fruttiferi minori, le specie rare, e monumentali ed i relitti vegetazionali;**
f) **in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie di taglio con fungicidi;**
g) **dovranno essere utilizzate le piste forestali di esbosco preesistenti con divieto assoluto di crearne delle nuove;**
h) **il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportato, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi;"**

b. che l'esito della Commissione del 08.05.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Esposito Giuseppe con nota prot. reg. n. 0341483 del 30.05.2019;

c. che il Sig. Esposito Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico del 13.02.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.05.2019, il progetto di "*Taglio del bosco ceduo di castagno ubicato nel Comune di San Felice a Cancello (CE) in loc. Valle di ettari 03.03.20 di proprietà privata Esposito Giuseppe"* proposto dal Sig. Esposito Giuseppe – residente a San Felice a Cancello (CE) alla Via Cave n. 103, con la raccomandazione di aggiornare il cronoprogramma delle attività alla stagione silvana 2019/2020 e di dare attuazione alle misure di conservazione e agli indirizzi di gestione del SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio, in osservanza alla DGR 795 del 19/12/2017, con la prescrizione dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. n. 987 del 18/12/2018:
   - che, eventualmente l'area oggetto di taglio sia stata interessata o percorsa dal fuoco, siano fatti salvi i divieti e le prescrizioni di cui all'art.10 della Legge n.353 del 21/11/2000;

   e delle seguenti prescrizioni:
   a) durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
   b) dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti ed i relativi residui del taglio boschivo;
   c) dovranno essere preservati dal taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;
   d) dovrà essere opportunamente salvaguardata, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;
   e) dovranno essere riservati dal taglio gli alberi di particolare pregio botanico, i fruttiferi minori, le specie rare, e monumentali ed i relitti vegetazionali;
   f) in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie di taglio con fungicidi;
   g) dovranno essere utilizzate le piste forestali di esbosco preesistenti con divieto assoluto di crearne delle nuove;
   h) il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportato, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente

provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Esposito Giuseppe – Via Cave n. 103 - 81027 San Felice a Cancello (CE);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 77 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018-2027" - PROPOSTO DAL COMUNE DI BUONABITACOLO (SA) - CUP 8425.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

*servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 073482 in data 01.02.2019 contrassegnata con CUP 8425, il Comune di Buonabitacolo (SA) – con sede in Via Roma 157 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di Assestamento Forestale 2018-2027*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Fiorella;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 092268 del 11.02.2019, il Comune di Buonabitacolo (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0102994 del 14.02.2019;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0113906 del 20.02.2019, il Comune di Buonabitacolo (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0189578 del 25.03.2019 e prot. reg. n. 0191690 del 26.03.201914.02.2019;

e. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0232115 del 10.04.2019, il Comune di Buonabitacolo (SA) ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0255439 del 18.04.2019;

**RILEVATO:**

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.05.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato ist ruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La relazione e gli elaborati cartografici, a seguito dell'integrazione documentale, sono esplicativi e completi, non sono state evidenziate criticità nei documenti presentati e gli interventi proposti sono conformi alle misure di conservazione previste dal D.D. regionale n. 51 del 26/10/2016.
Si propone, pertanto, alla Commissione di esprimere parere favorevole al Piano di assestamento forestale del Comune di Buonabitacolo presentato e proposto dal tecnico, dott. Salvatore Malatino, e alla relazione di V.I. allegata con prescrizioni.

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fiorella e della proposta di parere, decide di esprimere parere Valutazione di Incidenza Appropriata, visti i pareri favorevoli (Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni prot. n. 3988 del 13/03/2019, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 4413 del 12/04/2019) con le seguenti prescrizioni:**

- **divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 14 ottobre;**
- **divieto di aprire nuove strade e piste forestali;**
- **divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;**
- **utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;**

- **rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;**
- **salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;**
- **rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm e disporlo in andane;**
- **divieto di bruciare i residui vegetali della lavorazione e il frascame presente nel cantiere;**
- **divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
- **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
- **divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.**

**Si precisa che tutti i progetti scaturenti dal presente Piano e che sono conformi a quanto previsto dallo stesso non dovranno essere di nuovo esaminati per acquisire il parere di valutazione di incidenza."**

b. che l'esito della Commissione del 08.05.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Buonabitacolo (SA) con nota prot. reg. n. 0341463 del 30.05.2019;

c. che il Comune di Buonabitacolo (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 20.03.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.05.2019, relativamente al "*Piano di Assestamento Forestale 2018-2027*" proposto dal Comune di Buonabitacolo (SA), visti i pareri favorevoli (Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni prot. n. 3988 del 13/03/2019,

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 4413 del 12/04/2019) con le seguenti prescrizioni:

1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 16 aprile e il 14 ottobre;
1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali;
1.3 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
1.4 utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
1.5 rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;
1.6 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
1.7 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm e disporlo in andane;
1.8 divieto di bruciare i residui vegetali della lavorazione e il frascame presente nel cantiere;
1.9 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
1.10 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
1.11 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

Si precisa che tutti i progetti scaturenti dal presente Piano e che sono conformi a quanto previsto dallo stesso non dovranno essere di nuovo esaminati per acquisire il parere di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Buonabitacolo (SA);
   5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA SOSTANZIALE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA)" - PROPONENTE SIDER GROUP S.R.L. - CUP 8365.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 655118 del 17/10/2018 contrassegnata con CUP 8365 la Sider Group S.r.l. con sede in Casoria (NA), 80026, Via Po' n. 8 ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto **"***Modifica sostanziale alle operazioni di recupero di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi nel Comune di Battipaglia (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Gabriele Cozzolino;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 727645 del 16/11/2018, la Sider Group S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 744535 del 23/11/2018;

d. che con nota prot. reg. n.771094 del 05/12/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 06/12/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite osservazioni con nota 18028 del 10/01/2019 del Comune di Battipaglia;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 92995 del 11/02/2019, la Sider Group S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 209939 del 22/03/2019:

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08/05/2019/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
**decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con il rispetto delle seguenti condizioni ambientali così come formulate, relative alla proposta di modifica di che trattasi e posta in istruttoria, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B degli Indirizzi Operativi VIA (DGR. 680 del 07/11/2017):**

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti progettuali<br>• Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | Rilascio modifica sostanziale all'Autorizzazione unica ambientale art. 216 D.Lgs. 152/06 per modifica impianto. |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza Monitoraggio annuale | Controllo annuale rivolto in modo particolare agli aspetti gestionali |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti gestionali<br>• Altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate. |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Controllo annuale rivolto a tutti gli aspetti caratterizzanti la condizione |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti gestionali<br>• Componenti fattori ambientali:<br>  ○ Rumore e vibrazioni<br>• Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti. |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Monitoraggio annuale anche per le vasche interrate e pozzetti. |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti progettuali<br>• Aspetti gestionali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Controllo annuale rivolto in modo particolare agli aspetti gestionali |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Componenti fattori ambientali:<br>o Atmosfera<br>• Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri. Inoltre:<br>- la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza;<br>- sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei<br>- mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- durante la movimentazione dei metalli, con particolare riferimento alle<br>- operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza<br>- di caduta assicurando la più bassa velocità;<br>- i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno<br>- essere mantenuti in continua efficienza.<br>Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune) |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Monitoraggio annuale |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Controllo annuale |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

**Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.**

b. che l'esito della Commissione del 08/05/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Sider Group S.r.l. con nota prot. reg. n. 341814 del 30/05/2019;

c. che la Sider Group S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante bonifico bancario del 08/10/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 08/05/2019, l'intervento *"Modifica sostanziale alle operazioni di recupero di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi nel Comune*

*di Battipaglia (SA)"*, proposto dalla Sider Group S.r.l. con sede in Casoria (NA), 80026, Via Po' n. 8, con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti progettuali<br>• Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | Rilascio modifica sostanziale all'Autorizzazione unica ambientale art. 216 D.Lgs. 152/06 per modifica impianto. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza Monitoraggio annuale | Controllo annuale rivolto in modo particolare agli aspetti gestionali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti gestionali<br>• Altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Controllo annuale rivolto a tutti gli aspetti caratterizzanti la condizione |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti gestionali<br>• Componenti fattori ambientali:<br>  ○ Rumore e vibrazioni<br>• Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti. |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Monitoraggio annuale anche per le vasche interrate e pozzetti. |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti progettuali<br>• Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Controllo annuale rivolto in modo particolare agli aspetti gestionali |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Componenti fattori ambientali:<br>o Atmosfera<br>• Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri. Inoltre:<br>- la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza;<br>- sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei<br>- mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- durante la movimentazione dei metalli, con particolare riferimento alle<br>- operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza<br>- di caduta assicurando la più bassa velocità;<br>- i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | - essere mantenuti in continua efficienza.<br>Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune) |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Monitoraggio annuale |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo |
| **5** | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Controllo annuale |
| **6** | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania – UOD 501709 autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno |

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 all'ARPAC dipartimento Salerno e Direzione Generale;
   5.3 all'ASI Salerno;

5.4 all'ASL SA/1;
5.5 alla UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Salerno;
5.6 al Comune di Battipaglia;
5.7 alla Provincia di Salerno;
5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO ""CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE" IN COMUNE DI SALERNO ALLA VIA PIACENZA 76" - PROPONENTE: SOC. INTESA IMMOBILIARE - CUP 8411.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 18495 del 10/01/2019 contrassegnata con CUP 8411 la soc. Intesa Immobiliare S.r.l. con sede in via San Leonardo,52 – 84131 Salerno - ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Campagna di recupero rifiuti in cantiere" in comune di Salerno alla via Piacenza 76"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. geol. Paolo Mirra;

c. che con nota prot. reg. n.41000 del 21/01/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22/01/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 215590 del 03/04/2019, la Intesa Immobiliare S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 238834 del 11/04/2019.

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/04/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
**decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:**

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti progettuali<br>➢ Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | Emissione del Permesso di Costruire / Titolo Edilizio (SCIA, CILA etc.) da parte del comune di Salerno da cui si evinca la rispondenza tra quanto autorizzato e quanto previsto da progetto<br>Al progetto sarà allegato studio di compatibilità idraulica dell'opera da realizzare. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Comune di Salerno<br>Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestionali<br>➢ Altri aspetti |

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Oggetto della condizione | Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno<br>ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestionali<br>➢ Componenti fattori ambientali:<br>o Rumore e vibrazioni<br>➢ Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti, oppure la collocazione dell'impianto ad una distanza maggiore rispetto ai recettori. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti progettuali<br>➢ Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno<br>ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Componenti fattori ambientali:<br>o Atmosfera<br>➢ Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Le superfici del lotto interessate dalle operazioni saranno periodicamente sottoposte a bagnatura per evitare che la movimentazione dei mezzi (per es. escavatore) possa generare dispersione di polveri diffuse in atmosfera. Inoltre:<br>- la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza;<br>- sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità;<br>- i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza.<br>Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune) |
| 5 | | CORSO D'OPERA |
| 6 | | UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno |

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.**

b. che l'esito della Commissione del 30/04/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Intesa Immobiliare S.r.l. con nota prot. reg. n. 341827 del 30/05/2019;

c. che la Intesa Immobiliare S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante versamento del 03/01/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/04/2019, *"Campagna di recupero rifiuti in cantiere" in comune di Salerno alla via Piacenza 76"* , proposto dalla Intesa Immobiliare S.r.l. con sede in via San Leonardo,52 – 84131 Salerno, con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti progettuali<br>➢ Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | Emissione del Permesso di Costruire / Titolo Edilizio (SCIA, CILA etc.) da parte del comune di Salerno da cui si evinca la rispondenza tra quanto autorizzato e quanto previsto da progetto<br>Al progetto sarà allegato studio di compatibilità idraulica dell'opera da realizzare. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs | Comune di Salerno<br>Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale |

| | | |
|---|---|---|
| | 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestionali<br>➢ Altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno<br>ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestionali<br>➢ Componenti fattori ambientali:<br>o Rumore e vibrazioni<br>➢ Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti, oppure la collocazione dell'impianto ad una distanza maggiore rispetto ai recettori. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti progettuali<br>➢ Aspetti gestionali |

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Componenti fattori ambientali:<br>o Atmosfera<br>➢ Monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Le superfici del lotto interessate dalle operazioni saranno periodicamente sottoposte a bagnatura per evitare che la movimentazione dei mezzi (per es. escavatore) possa generare dispersione di polveri diffuse in atmosfera. Inoltre:<br>- la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza;<br>- sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità;<br>- i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza.<br>Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune) |
| 5 | | CORSO D'OPERA |
| 6 | | UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs | UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno |

| | | |
|---|---|---|
| | 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | |

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.**

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e Direzione Generale;
   - 5.3 Regione Campania -U.O.D. 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   - 5.4 al Comune di SALERNO;
   - 5.5 alla Provincia di Salerno;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 84 del 10/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI INTERVENTI DEL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDRICO REGIONALE. INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE CENTRALI: ADEGUAMENTO ALLE OSSERVAZIONI DEL DATORE DI LAVORO. AREA CANCELLO - SAN CLEMENTE - ALIFANA. AREA FLEGREA E NAPOLI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campanaia per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;

b. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale ", come specificamente previsto dall'art.7;

c. che con nota prot. 2017.0050316 del 24.01.2017 la Regione Campania ha richiesto ad Acqua Campania di voler procedere con le verifiche stabilite dal Nuovo Codice sui Contratti ed Appalti Pubblici disciplinate dagli artt.26 e successivi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;

d. che, con nota prot. PROAL/PROG/RO/1555/18 del 17.10.2018 il Concessionario ha trasmesso il Progetto Esecutivo Verificato denominato "Piano di Interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Interventi per la sicurezza delle centrali: Adeguamento alle osservazioni del datore di lavoro. Area Cancello – San Clemente – Alifana. Area Flegrea e Napoli".

**CONSIDERATO che:**

a. dal progetto esecutivo trasmesso dal concessionario con nota prot. PROAL/PROG/RO/1555/18 del 17.10.2018, risulta che il progetto in parola è validabile ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, come da verbale di validazione del 07.12.2018.

**RITENUTO**

a. di poter approvare il progetto denominato: "Piano di Interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Interventi per la sicurezza delle centrali: Adeguamento alle osservazioni del datore di lavoro. Area Cancello – San Clemente – Alifana. Area Flegrea e Napoli", il cui quadro economico risulta essere il seguente:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) PARTE PRIMA - LAVORI** | | | |
| 1. Lavori a corpo: | | € | 623 311,02 |
| 2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso | | € | 786,96 |
| | **Sommano** | **€** | **624 097,98** |
| **B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE** | | | |
| B1.a Oneri di discarica | | € | - |
| B1.b Lavori in economia | | € | - |
| B2 Oneri di Concessione (13% di A + B1.b + B5) | | € | 81 132,74 |
| B3 Allacciamento ai pubblici servizi | | € | - |

| | | | |
|---|---|---|---|
| B4.a | Imprevisti 7% di (A + B1.a) | € | 43 686,86 |
| B4.b | Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | € | 18 742,94 |
| B5 | Acquisizione aree o immobili e pertinenze indennizzi | € | - |
| B6 | Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | € | 12 481,96 |
| B7 | Spese per accantonamento di laboratorio e verifica tecnica prevista dal C.S.A. | € | - |
| B8 | IVA al 22% di (A + B1) | € | 137 301,56 |
| | IVA al 22% di (B2 + B4.a + B6) | € | 30 206,34 |
| | **Importo complessivo Somme a disposizione** | **€** | **323 532,39** |
| | **Totale (A + B)** | **€** | **947 630,37** |

**VISTO:**

a. la Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario Eni Acqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
b. il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163
c. la Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007
d. il Regolamento n° 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;
e. il D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207;
f. la nota prot. PROAL/PROG/RO/1555/18 del 17.10.2018 con la quale il Concessionario Acqua Campania ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere sopraindicate;
g. il Verbale di Validazione del progetto esecutivo in epigrafe redatto in data 07.12.2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Ciro Pesacane

**DECRETA**

1. di approvare il progetto denominato: "Piano di Interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Interventi per la sicurezza delle centrali: Adeguamento alle osservazioni del datore di lavoro. Area Cancello – San Clemente – Alifana. Area Flegrea e Napoli", il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

**A) PARTE PRIMA - LAVORI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Lavori a corpo: | € | 623 311,02 |
| 2. | Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso | € | 786,96 |
| | **Sommano** | **€** | **624 097,98** |

**B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| B1.a | Oneri di discarica | € | - |
| B1.b | Lavori in economia | € | - |
| B2 | Oneri di Concessione (13% di A + B1.b + B5) | € | 81 132,74 |
| B3 | Allacciamento ai pubblici servizi | € | - |
| B4.a | Imprevisti 7% di (A + B1.a) | € | 43 686,86 |
| B4.b | Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | € | 18 742,94 |
| B5 | Acquisizione aree o immobili e pertinenze indennizzi | € | - |

| | | | |
|---|---|---|---|
| B6 | Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | € | 12 481,96 |
| B7 | Spese per accantonamento di laboratorio e verifica tecnica prevista dal C.S.A. | € | - |
| B8 | IVA al 22% di (A + B1) | € | 137 301,56 |
| | IVA al 22% di (B2 + B4.a + B6) | € | 30 206,34 |
| | **Importo complessivo Somme a disposizione** | **€** | **323 532,39** |
| | **Totale (A + B)** | **€** | **947 630,37** |

2. di dichiarare per le opere di prima fase l'urgenza e l'indifferibilità;

3. di attivare per l'esecuzione delle opere, l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 947.630,37 sui fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art.7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura degli interventi, nonché la particolare difficoltà di esecuzione connessa al mantenimento in esercizio delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;

4. di dare mandato al concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione;

5. di trasmettere copia del presente decreto:

   5.1 Al Concessionario Acqua Campania S.p.A.

   5.2 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;

   5.3 All'assessore all'Ambiente per opportuna conoscenza.

**Dott.ssa Anna Martinoli**

# Decreto Dirigenziale n. 85 del 10/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO CAMPANO. RIPRISTINO DELLE POSTAZIONI DI LETTURA DEI CONSUMI ACQUEDOTTO EX - CASMEZ - VI LOTTO

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

1. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campanaia per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;

2. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale ", come specificamente previsto dall'art.7;

3. pertanto risulta necessario porre in essere l'esecuzione delle procedure tese alla messa in esercizio e alla rifunzionalizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico già esistenti, per il ripristino del normale funzionamento di esercizio delle reti e degli impianti tecnologici al fine del loro immediato utilizzo;

4. che con nota prot. 2012.0669873 in data 12.09.2012 la Regione Campania – A.G.C. (05) Ecologia, Tutela Ambiente, C.I.A., Protezione Civile Settore (09) Ciclo Integrato delle Acque, a causa dell'inaccessibilità di numerosi manufatti di misura dell'acquedotto ex Casmez ritiene necessario procedere con la massima tempestività al ripristino delle condizioni di ottimale efficienza delle postazioni in esame;

5. che, con nota prot. PROAL/B1000303/16 del 17.02.2016 il Concessionario ha trasmesso il progetto esecutivo "Ripristino delle postazioni di lettura dei consumi dell'Acquedotto ex-CASMEZ – VI Lotto", per l'approvazione ai sensi della Convenzione;

6. che con nota prot. 2017.0050311 del 24.01.2017 la Regione Campania ha richiesto ad Acqua Campania di voler procedere con le verifiche stabilite dal Nuovo Codice sui Contratti ed Appalti Pubblici disciplinate dagli artt.26 e successivi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

**CONSIDERATO CHE:**

1. che in data 04.05.2018 è stato consegnato il "Rapporto Conclusivo di Verifica Progetto Esecutivo – Revisione 1" redatto dalla Società Cavallaro & Montoro S.r.l. con sede in Scafati (SA) Corso Nazionale 22;

2. che, con nota prot. PROAL/SC/793/18 del 17.05.2018 il Concessionario ha trasmesso il Progetto Esecutivo Verificato denominato "Ripristino delle postazioni di lettura dei consumi dell'Acquedotto ex-CASMEZ – VI Lotto";

3. che in data 21.05.2018 il Progetto Esecutivo Verificato denominato "Ripristino delle postazioni di lettura dei consumi dell'Acquedotto ex-CASMEZ – VI Lotto" è stato validato ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 50/2016;

4. con la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 29.01.2018 è stata istituita la Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

**RITENUTO**

1. di poter approvare il progetto denominato: "Ripristino delle postazioni di lettura dei consumi dell'Acquedotto ex-CASMEZ – VI Lotto", il cui quadro economico risulta essere il seguente:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) PARTE PRIMA - LAVORI** | | | |
| 1. Lavori a corpo: | | € | 1 095 910,10 |
| 2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso | | € | 1 507,99 |
| | Sommano | € | 1 097 418,09 |
| 3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso (a misura) | | € | 27 916,15 |
| | **Importo complessivo dei lavori** | **€** | **1 125 334,24** |
| **B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE** | | | |
| B1.a Oneri di discarica | | € | 5 750,00 |
| B1.b Lavori in economia | | € | - |
| B2 Oneri di Concessione (13% di A + B1.b + B5) | | € | 146 293,45 |
| B3 Allacciamento ai pubblici servizi | | € | - |
| B4.a Imprevisti 7% di (A + B1.a) | | € | 79 175,90 |
| B4.b Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | | € | 33 760,03 |
| B5 Acquisizione aree o immobili e pertinenze indennizzi | | € | - |
| B6 Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | | € | 22 506,68 |
| B7 Spese per accantonamento di laboratorio e verifica tecnica prevista dal C.S.A. | | € | - |
| B8 IVA al 22% di (A + B1) | | € | 248 838,53 |
| IVA al 22% di (B2 + B4.a + B6) | | € | 54 554,73 |
| | **Importo complessivo Somme a disposizione** | **€** | **590 879,32** |

**Totale (A + B) € 1 716 213,56**

2. di dare mandato al concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione;

3. di autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" di questa autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo , che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;

**VISTO**

- la Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario Eni Acqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163
- la Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007
- il Regolamento n° 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207;
- la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 29.01.2018 di istituzione della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Ciro Pesacane

**DECRETA**

1. di approvare il progetto denominato: "Ripristino delle postazioni di lettura dei consumi dell'Acquedotto ex-CASMEZ – VI Lotto", il cui quadro economico risulta essere il seguente:

**A) PARTE PRIMA - LAVORI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. Lavori a corpo: | | € | 1 095 910,10 |
| 2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso | | € | 1 507,99 |
| | Sommano | € | 1 097 418,09 |
| 3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso (a misura) | | € | 27 916,15 |
| | **Importo complessivo dei lavori** | **€** | **1 125 334,24** |

**B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| B1.a | Oneri di discarica | € | 5 750,00 |
| B1.b | Lavori in economia | € | - |
| B2 | Oneri di Concessione (13% di A + B1.b + B5) | € | 146 293,45 |
| B3 | Allacciamento ai pubblici servizi | € | - |
| B4.a | Imprevisti 7% di (A + B1.a) | € | 79 175,90 |
| B4.b | Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | € | 33 760,03 |
| B5 | Acquisizione aree o immobili e pertinenze indennizzi | € | - |
| B6 | Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50 | € | 22 506,68 |
| B7 | Spese per accantonamento di laboratorio e verifica tecnica prevista dal C.S.A. | € | - |
| B8 | IVA al 22% di (A + B1) | € | 248 838,53 |
| | IVA al 22% di (B2 + B4.a + B6) | € | 54 554,73 |
| | **Importo complessivo Somme a disposizione** | **€** | **590 879,32** |
| | **Totale (A + B)** | **€** | **1 716 213,56** |

2. di attivare per l'esecuzione delle opere, l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 1.716.213,56 sui fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art.7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura degli interventi, nonché la particolare difficoltà di esecuzione connessa al mantenimento in esercizio delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;

3. di dare mandato al concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione;

4. di autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" di questa autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo , che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;

5. di trasmettere copia del presente decreto:

    1. Al Concessionario Acqua Campania S.p.A.
    2. Agli interessati per accettazione;

3. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
4. All'assessore all'Ambiente per opportuna conoscenza.

**dott.ssa Anna Martinoli**

# Decreto Dirigenziale n. 123 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

"PIANO DI CARATTERIZZAZIONE FONDO ACERRA LOC. CURCIO F° 29 PARTICELLA 367 CODICE SITO PRB 3001A007"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

b) la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 Aprile 2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";

c) l' area interessata dal procedimento in corso, riguarda il sito individuate nel PRB codice sito 3001A007, in Acerra (Na) alla Località Curcio F° 29 particella 367, ricadente nell'Ex SIN Litorale Domizio Flegreo Agro Aversano;

d) l'allora **"Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania"**, trasmise al MATTM, allora Ente Competente per le aree di cui al punto c), il Piano di Caratterizzazione redatto da Jacorossi S.p.A., acquisito agli atti del Ministero con prot. 10739/QdV/DI del 21/05/2009;

e) il PdC presentato nella Conferenza dei Servizi Decisoria, tenutasi presso il MATTM in data 29/07/2009, fu approvato con integrazioni, giusto Decreto Direttoriale prot. n. 17722/QdV/DI/IX-VII-VIII del 24/08/2009;

f) il PdC approvato, fu poi parzialmente realizzato dal citato **"Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania"**;

g) con D.M. n.007/2013, il SIN Litorale Domizio Flegreo Agro Aversano viene individuato quale ex SIN, poiché non rispondente ai requisiti di cui al comma 2 art. 252 D.Lvo152/06 e pertanto dalla pubblicazione del citato D.M. 007/2013, l'Ente competente è diventata la Regione Campania;

h) la Giunta Regionale, con DGR n. 731 del 13 dicembre 2016, ….."*ha individuato l'elenco degli interventi, nonché i relativi Soggetti attuatori per gli interventi già cantierabili a regia regionale, a cui assegnare le risorse ……stanziate in favore del su citato "Piano Regionale di bonifica";*

i) con D.D. 795 del 18/12/2017, la UOD Bonifiche in attuazione della DGR n.510 del 01/08/2017, individua il sito, codice PRB 3001A007, per l'esecuzione, in danno ai Soggetti Obbligati inadempienti, del PdC approvato dal MATTM.

l) il Sindaco del Comune di Acerra, con O.S. n.34/2017 ex art. 192 del D.Lvo 152/06 e successiva comunicazione del 11/12/2017, ordinava la rimozione dei rifiuti presenti sul sito e la redazione di un PdC ai Proprietari (divenuti Eredi Sig. Rosano Giovanni dal 01/10/2012);

m) gli Eredi Rosano in data 16/02/2018 davano inizio, previa comunicazione al Comune di Acerra, alle indagini sul sito, i lavori vennero fermati il giorno stesso per l'intervento della Polizia Municipale, la quale riteneva necessario che gli stessi venissero preceduti da un sopralluogo di ArpaC;

o) in data 16/02/2018 ed a seguito del sopralluogo ArpaC di cui sopra, gli eredi Rosano vengono a conoscenza dell'esistenza di un PdC approvato e redatto dalla Jacorossi S.p.A., punti d) ed e), pertanto

chiesero di acquisirne la relativa documentazione, già approvata, al fine di riattivare l'iter procedurale presso i competenti uffici regionali. Acquisito in data 05/09/2018 il PdC redatto da Jacorossi S.p.A., in nome e per conto dell'allora**"Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania";**

p) gli Eredi Rosano, con nota acquisita in data 28/09/2018 prot. n.607992, chiedono ai competenti uffici regionali di continuare l'iter procedurale interrotto, presentando il PdC di cui al punto o);

q) la UOD Bonifiche, con nota del 22/10/2018 prot. n.664194, acquisita in data 24/10/2018 prot. n. 671827, in considerazione del tempo trascorso, chiedeva ai proprietari del fondo, in qualità di Soggetto Obbligato, ed agli Enti territorialmente competenti, di valutare la eventuale opportunità e necessità di procedere ad un aggiornamento del PdC, approvato dal MATTM con Decreto Direttoriale prot. n. 17722/QdV/DI/IX-VII-VIII del 24/08/2009;

r) la UOD 08, vista la trasmissione da parte degli Eredi Rosano, in qualità di Soggetti Obbligati, del **"Piano di Caratterizzazione approvato dal MATTM nella Conferenza dei Servizi Decisoria del 29/07/2009",** acquisito agli atti della UOD 08 in data 24/10/2018 prot. n.669805, convoca una CdS per il giorno 29/11/2018, poi rinviata al 04/12/2018 con nota prot. n.720992 del 14/11/2018, ai fini dell'approvazione del PdC presentato;

s) la CdS del 04/12/2018, il cui verbale integralmente si richiama, dopo attenta disamina del PdC presentato ha ritenuto che, visto il cospicuo lasso di tempo intercorso dalla sua approvazione, Decreto Direttoriale del 24/08/2009, lo stesso necessiti di un aggiornamento che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle linee guida tecniche di settore in materia di bonifica dei siti inquinati. Per tanto la CdS prescrive al soggetto obbligato di ripresentare entro 60 giorni dalla data del 04/12/2019, il PdC per il fondo in Acerra alla località Curcio, foglio 29 particella 367, codice sito PRB 3001A007;

t) gli Eredi Rosano trasmettono il PdC del sito, Ediz. Febbraio 2019 aggiornato e revisionato, acquisito agli atti in data 26/02/2019 prot. n.126798, redatto dal Dr. Alfonso Paone e Sig.Mugnolo Pietro in qualità di Tecnici di Parte, pertanto viene convocata CdS per il giorno 16/04/2019;

RILEVATO CHE

a) la CdS di cui al punto precedente, il cui Verbale integralmente si richiama, approva il PdC presentato con le prescrizioni contenute nei pareri di:
b) Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 46493 del 15/04/2019, acquisito con prot. n.245643 del 16/04/2019, favorevole con le seguenti prescrizioni:

$b_{1)}$ Dovrà essere specificata la colonna di riferimento dei valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (Tabella 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii.);

$b_{2)}$ Dovrà essere presentato agli Enti un dettagliato cronoprogramma delle attività con congruo anticipo;

$b_{3)}$ Le operazioni di caratterizzazione dovranno essere oggetto di validazione da parte di ArpaC che provvederà ad effettuare il campionamento in contraddittorio e le contro analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati e comunque in numero non inferiore a due, salvo diverse considerazioni che dovessero emergere in Conferenza dei Servizi o a seguito di valutazioni tecniche di campo;

$b_{4)}$ Ogni campione deve essere suddiviso in due aliquote delle quali una destinata all'archivio, conservata a temperatura idonea e messa a disposizione degli Enti di Controllo. Per i controlli di validazione sarà prelevata una terza aliquota confezionata in contraddittorio alla presenza del Personale ArpaC, sigillando il campione firmato dagli addetti incaricati che provvederanno a stendere idoneo verbale;

$b_5$) Il responsabile del Sito dovrà descrivere tutte le attività di campo in un apposito "Giornale dei Lavori";

$b_6$) Dovrà essere redatto apposito "Giornale dei Lavori di Laboratorio" che descriverà tutte le operazioni effettuate nel Laboratorio di Analisi;

$b_7$) Le attività di caratterizzazione dovranno essere riportate in una relazione che dovrà contenere i risultati delle indagini svolte sul sito espressi in forma di Tabelle di Sintesi, con rappresentazioni grafiche e cartografiche che dovranno individuare le isoconcentrazioni dei diversi contaminanti. Allegate alla Relazione dovranno essere presentate carte geologiche ed idrogeologiche relative alla situazione del Sito, carta delle ubicazione dei sondaggi, dei piezometri e dei punti di campionamento, carte di rappresentazione della contaminazione riscontrata.

c) ArpaC, prot. n. 22711 del 16/04/2019, acquisito in pari data, prot. n.246292, favorevole con le seguenti prescrizioni:

c1) a pag. 32 del piano della caratterizzazione "aggiornato" ediz. Febbraio 2019, è riportato: ***"il confronto con le concentrazioni soglia della contaminazione definite nella tabella 1 dell' allegato 5 alla parte IV del titolo Quinto del D.lgs. 152/06 e s.m.i., saranno riferite al solo passante al vaglio 2mm e non alla totalità dei materiali secchi"***.....In merito a tale procedura, gli scriventi ritengono, che le contaminazioni definite nella tabella 1 dell' allegato 5 alla parte IV del titolo Quinto del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **debbano essere riferite alla totalità dei materiali secchi**, così come definito nell'allegato 2 alla parte IV del titolo Quinto del D.lgs. 152/06 e s.m.i.,, dove vengono indicate le procedure da applicare per la caratterizzazione delle matrici ambientali;

$c_2$) Visto l'esito delle indagini preliminari eseguite nel 2001 dalla Sogin che individuarono la presenza di rifiuti interrati non meglio definiti, per il principio di precauzione, **nella lista degli analiti da ricercare per le matrici suolo ed acqua sotterranea necessita inserire il parametro Amianto**.

d) il RdP, Dr. Del Pizzo Achille, in considerazione del punto $b_3$ delle integrazioni chieste dalla Città Metropolitana di Napoli, assegna per il necessario contraddittorio con ArpaC, numero due (2) sondaggi completi comprensivi di Top-Soil, e due campionamenti di acque, uno a valle ed uno a monte idrogeologico del Sito sotteso alle indagini di caratterizzazione;
e) Il RdP, rimanda alla redazione, previa stipula di convenzione con ArpaC, del Piano Attuativo, per il recepimento delle restanti prescrizioni della Città Metropolitana di Napoli dai punti $b_1$ a b7, e dell'ArpaC punti $c_1$ e $c_2$.

RITENUTO

di dover approvare, in base alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto su considerato, il Piano di Caratterizzazione delle matrici ambientali, acquisito agli atti della UOD 08 in data 24/10/2018 prot. n.669805 aggiornato e revisionato **" Ediz. Febbraio 2019"** acquisito agli atti in data 26/02/2019

prot. n.126798, redatto dal Dr. Alfonso Paone e Sig.Mugnolo Pietro in qualità di Tecnici di Parte, trasmesso dal Soggetto Obbligato “Eredi Rosano”;

VISTI

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

-la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012

-la DGR n.141 del 28/03/2015;

-il DPGR n.85 del 29/04/2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del RdP Dr. Achille Del Pizzo di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1) di APPROVARE, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto considerato il Progetto di Caratterizzazione: **”Piano di Caratterizzazione ai sensi dell’Art. 242 comma 3 D.Lvo 152/06, dell’area foglio 29 particella 367, Acerra Loc. Curcio, perimetrata nel PRB Regione Campania codice 3001°007, sita in Acerra (NA) ;**

2) di AUTORIZZARE il Soggetto Attuatore all'esecuzione delle opere e degli interventi previsti dal succitato Piano di Caratterizzazione;

3) di PRESCRIVERE che i prelievi in contraddittorio con l’ARPAC, per la successiva validazione dei risultati e con costi a carico del Soggetto Obbligato, siano n. 2 campionamenti d’acqua uno a valle ed uno a monte idrogeologico del sito e n. 2 sondaggi con i relativi campionamenti previsti per la matrice suolo completi di Top-Soil;

4) di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Procedura di Bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;

5) di DARE ATTO che l'attività di controllo sull'esecuzione del Piano di Caratterizzazione spetta alla Città Metropolitana di Napoli e all'ArpaC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi del comma1, art. 248 del D. Lvo 152/06;

6) di PRESCRIVERE che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 30 giorni dalla data di inizio;

7) di NOTIFICARE copia del presente decreto al Soggetto Attuatore;

8) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento a: Eredi Rosano, UOD Bonifiche, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ArpaC. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L Napoli3Sud, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale;

9) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr Antonio Ramondo

# Decreto Dirigenziale n. 125 del 12/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS 152/06 E SS.MM.II.. SOC. F.LLI BALSAMO S.R.L.. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO IN TORRE DEL GRECO (NA) AL VIALE EUROPA N.27. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ED ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL D.D. N.112/2019.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

1. l'art. 208 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

2. con D.G.R. n.386/2016 integrata con DGR 8/2019 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

3. con Decreto del Commissario Straordinario di governo 166 del 13/04/2000 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Torre del Greco (NA) al Viale Europa 27 di proprietà della F.lli Balsamo s.r.l.;

4. con successivi decreti del Commissario Straordinario di Governo e dell'allora Settore Tutela dell'Ambiente, la F.lli Balsamo Srl è stata autorizzata all'esercizio fino al 13/04/2010;

5. con D.D. 122 del 15/04/2010 la Società F.lli Balsamo s.r.l. è stata, tra l'altro, autorizzata all'esercizio provvisorio dell'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, sull'area del sito di che trattasi," non interessata allo stoccaggio delle ecoballe, per un periodo di 18 mesi dalla data di emissione" del citato decreto;

6. con D.D. n. 220 del 01/08/2011 la Società F.lli Balsamo s.r.l. è stata autorizzata, fino al 30/03/2020, all'esercizio dell'attività del citato impianto da svolgersi limitatamente" nella parte dell'impianto in cui non sono state stoccate le ecoballe", il cui progetto è stato approvato con D.D. 122 del 15/04/2010;

7. con il D.D. n.35 del 27/01/2012 è stato decretato, tra l'altro, l'inserimento e la cancellazione di alcuni codici CER, nonchè, la presa d'atto della nomina del nuovo amministratore;

8. con il D.D. n.112 del 30/07/2018 è stata effettuata la presa d'atto di variazione dell'amministratore della società;

**RILEVATO CHE:**

- il Sig. Balsamo Pasquale, nella qualità di legale rappresentante della Società F.lli Balsamo srl con nota del 14/03/2019 acquisita in data 22/03/2019 prot. n. 0186345, successivamente integrata, ha inoltrato a questa UOD istanza di rinnovo per l'esercizio dell'impianto di che trattasi, di cui al DD n. 220 del 01/08/2011, allegando alla stessa la seguente documentazione:

  1. Istanza in bollo di rinnovo dell'autorizzazione- Allegato 1°- acquisita in data 22/03/2019 prot. n. 0186345;
  2. dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla CCIAA;
  3. dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante della Società di non sussistenza, nei propri confronti, di cause di divieto, di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs 159/2011;
  4. ricevuta di versamento per spese istruttorie "Rinnovo autorizzazione" di 300,00 euro, effettuato in data 09/04/2019;
  5. originale della Polizza Fideiussoria emessa dalla Compagnia Assicurazione Coface in data 13/05/2019 n. 2252112 dell'importo garantito di 60.750,00 euro (sessantamilasettecentocinquanta/00);
  6. scheda di inquadramento urbanistico come da allegato 1c;
  7. perizia asseverata di tecnico abilitato attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;

  8. relazione asseverata di tecnico abilitato attestante la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo di cui si chiede il rinnovo;

9. perizia tecnica asseverata integrativa del 05/06/2019 acquisita in data 07/06/2019 prot. 359848 nella quale si attesta che lo stato dei luoghi dell'impianto di che trattasi risulta essere conforme a quanto approvato con D.D. n. 220/2011.

**RILEVATO altresì**

che questa UOD, con D.D. 112 del 22/05/2019, nel rinnovare l'autorizzazione dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, ha erroneamente indicato quale Legale Rappresentante della Società il Sig. Massimo Balsamo, in luogo del Sig. Pasquale Balsamo, per cui si ritiene necessario provvedere alla relativa rettifica.

- con D.D. n. 35 del 27/01/2012 la Società F.lli Balsamo srl è stata autorizzata alla gestione dei seguenti codici CER e attività:

| CER | | Attività |
|---|---|---|
| **02 03 04** | | R13-D15 |
| **15 01 01** | | R3-R13-D15 |
| **15 01 02** | | R3-R13-D15 |
| **15 01 03** | | R13-D15 |
| **15 01 04** | | R4-R13-D15 |
| **15 01 05** | | R13-D13-D15 |
| **15 01 06** | | R3-R13-D15 |
| **15 01 07** | | R13-D15 |
| **15 01 09** | | R13-D15 |
| **15 02 03** | | R13-D15 |
| **16 01 03** | | R13-D15 |
| **16 01 06** | | R4-R13 |
| **16 01 17** | | R13 |
| **16 01 18** | | R13 |
| **16 01 19** | | R13-D15 |
| **16 01 20** | | R13-D15 |
| **16 02 14** | | R13 |
| **16 02 16** | | R13 |
| **16 06 04** | | R13 |
| **16 06 05** | | R13 |
| **17 04 02** | | R13 |
| **17 04 03** | | R13 |
| **17 04 04** | | R13 |
| **17 04 05** | | R13 |
| **17 04 06** | | R13 |
| **17 04 07** | | R13 |

| | | |
|---|---|---|
| **17 04 11** | | R13 |
| **17 05 04** | | R13 |
| **17 06 04** | | R13 |
| **17 09 04** | | R13 |
| **19 05 03** | | R13-D15 |
| **19 10 01** | | R13 |
| **19 10 02** | | R13 |
| **19 12 01** | | R13-D15 |
| **19 12 02** | | R13 |
| **19 12 03** | | R13 |
| **19 12 04** | | R13-D15 |
| **19 12 05** | | R13-D15 |
| **19 12 07** | | R13-D15 |
| **19 12 08** | | R13-D15 |
| **19 12 09** | | R13-D15 |
| **19 12 10** | | D15 |
| **19 12 12** | | R13-D15 |
| **20 01 01** | | R3-R13-D15 |
| **20 01 02** | | R3-R13-D15 |
| **20 01 08** | | R13-D15 |
| **20 01 10** | | R13-D15 |
| **20 01 11** | | R13-D15 |
| **20 01 25** | | R13-D15 |
| **20 01 30** | | D15 |
| **20 01 32** | | R13 |
| **20 01 34** | | R13 |
| **20 01 36** | | R13 |
| **20 01 38** | | R13-D15 |
| **20 01 39** | | R13-D15 |
| **20 01 40** | | R13-D15 |
| **20 02 01** | | R13 |
| **20 02 02** | | R13-D15 |
| **20 02 03** | | R3-R13-D15 |
| **20 03 01** | | R13 |
| **20 03 02** | | R13-D15 |
| **20 03 03** | | D15 |
| **20 03 04** | | D15 |

| | | |
|---|---|---|
| **20 03 06** | | R13-D15 |
| **20 03 07** | | R3-R13-D15 |

- il medesimo D.D. 35 del 27/01/2012 ha precisato che i quantitativi complessivi di rifiuti da sottoporre alle operazioni R3- R4- non possono superare le 10ton/g (lettera z.b-7 all. 4 parte II D.Lgs 152/06), quelli da sottoporre alle operazioni D13 le 20ton./g (lettera r-7 all. parte II D.Lgs 152/06) e quelli da sottoporre alle operazioni D15 le 40ton/g (lettera t-punto 7 allegato IV parte II D.Lgs 152/06);

- il citato D.D. 35/2012 ha richiamato il D.D. 122/2010 e D.D. 220/2011 le cui condizioni e prescrizioni si intendono ferme ed invariate;

- questa UOD, vista l'istanza di rinnovo della Soc. F.lli Balsamo s.r.l. ha richiesto alla Città Metropolitana di Napoli con nota n. 194071 del 26/03/2019 di voler emettere, previa opportune verifiche, la certificazione prescritta dalla DGR n. 386/2016 punto 3.5 integrata dalla DGR n. 8/2019, attestante la regolarità della relativa attività di gestione dei rifiuti, nonché il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs 152/06.

**PRESO ATTO**

1. che la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso con nota prot. n. 51293 del 30/04/2019 acquisita in pari data al prot. 271015 copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 19/04/2019 presso l'impianto de quo, nel quale il medesimo Ente ha, tra l'altro, comunicato la conformità dell'impianto agli atti progettuali autorizzati;

2. che la Società F.lli Balsamo s.r.l. ha allegato all'istanza di rinnovo tutta la documentazione prescritta al punto 3.5 della DGR n. 386/2016 integrata dalla DGR 8/2019;

3. che il Responsabile del Procedimento, proponente del presente provvedimento attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazione di conflitto di interessi, in atto o potenziali;

4. che questa UOD in data 07/06/2019 ha inoltrato alla competente Prefettura di Napoli la richiesta di informazioni antimafia, per la Società F.lli Balsamo s.r.l., ai sensi D.Lgs 159/2011;

5. che la Società è iscritta nella White-List della Prefettura di Napoli così come da nota della citata Prefettura prot. 190842 del 13/07/2018;

6. che la Società F.lli Balsamo srl con nota del Comune di Torre del Greco (NA) acquisita in data 30/05/2019 ha comunicato la variazione del numero civico relativo all'indirizzo dell'impianto;

**CONSIDERATO:**

1. che con D.D. 112/2018 questa UOD ha preso atto della nomina del nuovo Rappresentante Legale Sig. Pasquale Balsamo;

2. che con D.D. 112/2019 questa UOD ha rinnovato l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto de quo indicando erroneamente il Sig. Massimo Balsamo quale Legale Rappresentante della società.

**RITENUTO:**

1. che si possa procedere al rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Torre del Greco (NA) al Viale Europa 27 con validità fino al 11/06/2029 (validità dieci anni);

2. che si debba procedere alla rettifica del nominativo del Legale Rappresentante Sig. Pasquale Balsamo in luogo del Sig. Massimo Balsamo erroneamente indicato nel D.D. 112/2019.

**VISTO:**

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- la DGR n. 386/2016 integrata dalla DGR 8/2019;
- i DD.DD. n 220 del 01/08/2011 e n. 35 del 27/01/2012 dell'allora AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, rispettivamente del Settore 07 e del Settore 02;
- il D.D. n. 112/2018;
- il D.D. n. 112/2019;
- la D.G.R. n. 148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, nonché dalla proposta del Responsabile del Procedimento dott. Gaetano Bocchetti di adozione del presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**RINNOVARE,** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, fino al 11/06/2029 alla Soc. F.lli Balsamo s.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Pasquale Balsamo, con sede legale ed operativa in Torre del Greco (NA) al Viale Europa 27, iscritta alla CCIAA di Napoli n. 06467200637, l'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Torre del Greco (NA) al Viale Europa,27, da svolgere limitatamente nella parte dell'impianto in cui non sono stoccate le ecoballe, il cui progetto è stato approvato con D.D. 122/2010;

Che, in conformità al D.D. n. 35/2012, l'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto si riferisce ai seguenti codici CER e attività di seguito riportati:

| CER | | Attività |
|---|---|---|
| **02 03 04** | | R13-D15 |
| **15 01 01** | | R3-R13-D15 |
| **15 01 02** | | R3-R13-D15 |
| **15 01 03** | | R13-D15 |
| **15 01 04** | | R4-R13-D15 |
| **15 01 05** | | R13-D13-D15 |
| **15 01 06** | | R3-R13-D15 |
| **15 01 07** | | R13-D15 |
| **15 01 09** | | R13-D15 |
| **15 02 03** | | R13-D15 |
| **16 01 03** | | R13-D15 |
| **16 01 06** | | R4-R13 |
| **16 01 17** | | R13 |

| | | |
|---|---|---|
| **16 01 18** | | R13 |
| **16 01 19** | | R13-D15 |
| **16 01 20** | | R13-D15 |
| **16 02 14** | | R13 |
| **16 02 16** | | R13 |
| **16 06 04** | | R13 |
| **16 06 05** | | R13 |
| **17 04 02** | | R13 |
| **17 04 03** | | R13 |
| **17 04 04** | | R13 |
| **17 04 05** | | R13 |
| **17 04 06** | | R13 |
| **17 04 07** | | R13 |
| **17 04 11** | | R13 |
| **17 05 04** | | R13 |
| **17 06 04** | | R13 |
| **17 09 04** | | R13 |
| **19 05 03** | | R13-D15 |
| **19 10 01** | | R13 |
| **19 10 02** | | R13 |
| **19 12 01** | | R13-D15 |
| **19 12 02** | | R13 |
| **19 12 03** | | R13 |
| **19 12 04** | | R13-D15 |
| **19 12 05** | | R13-D15 |
| **19 12 07** | | R13-D15 |
| **19 12 08** | | R13-D15 |
| **19 12 09** | | R13-D15 |
| **19 12 10** | | D15 |
| **19 12 12** | | R13-D15 |
| **20 01 01** | | R3-R13-D15 |
| **20 01 02** | | R3-R13-D15 |
| **20 01 08** | | R13-D15 |
| **20 01 10** | | R13-D15 |
| **20 01 11** | | R13-D15 |
| **20 01 25** | | R13-D15 |
| **20 01 30** | | D15 |

| | | |
|---|---|---|
| **20 01 32** | | R13 |
| **20 01 34** | | R13 |
| **20 01 36** | | R13 |
| **20 01 38** | | R13-D15 |
| **20 01 39** | | R13-D15 |
| **20 01 40** | | R13-D15 |
| **20 02 01** | | R13 |
| **20 02 02** | | R13-D15 |
| **20 02 03** | | R3-R13-D15 |
| **20 03 01** | | R13 |
| **20 03 02** | | R13-D15 |
| **20 03 03** | | D15 |
| **20 03 04** | | D15 |
| **20 03 06** | | R13-D15 |
| **20 03 07** | | R3-R13-D15 |

**PRECISARE** che, in conformità al D.D. 35/2012 i quantitativi complessivi di rifiuti da sottoporre alle operazioni R3- R4- non possono superare le 10ton/g (lettera z.b Punto 7 Allegato IV parte II D.Lgs 152/06), quelli da sottoporre alle operazioni D13 le 20ton./g (lettera r- Punto 7 Allegato IV parte II D.Lgs 152/06) e quelli da sottoporre alle operazioni D15 le 40ton/g (lettera t-punto 7 allegato IV parte II D.Lgs 152/06);

**DARE ATTO c**he l'autorizzazione ha validità fino al 11/06/2029

**RICHIAMARE** i D.D. 122/2010, D.D. 220/2011, D.D. 35/2012 D.D. 112/2018 ed ogni altro relativo provvedimento autorizzativo emesso e non abrogato, le cui condizioni e prescrizioni vigenti restano ferme ed invariate.

**ANNULLARE** e sostituire il D.D. n. 112/2019

**PRESCRIVERE CHE:**

1. la Società è tenuta ad adeguarsi alle "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti per la prevenzione dei rischi" come da Circolare del MATTM n. 0001121 del 21/01/2019, prevedendo, tra l'altro, l'istallazione di un impianto di videosorveglianza, preferibilmente con presidio h 24 e dispositivi di protezione attiva antincendio, tra cui si annoverano anche i sistemi di rilevazione e allarme incendio;

2. la Società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF., qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento;

3. il gestore dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse di polvere prodotte dallo stoccaggio in cumuli dei rifiuti e dalle fasi di trattamento e movimentazione;

4. le attività di recupero dei rifiuti devono essere realizzate in conformità a quanto prevede il D.M.05/02/1998 (test di cessione, ecc.);

5. obbligo di certificazione di analisi chimico-fisico del rifiuto, con caratterizzazione dello stesso, per i rifiuti che si intendono conferire all'impianto;

6. le caratteristiche dei materiali ottenuti dalle attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, qualora non normate da norme Comunitarie o Nazionali, devono rispettare le caratteristiche che prevedono le Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 05/02/1998, per le diverse tipologie previste;

7. le caratteristiche dei materiali metallici, ottenuti dalle attività di recupero, qualora gli stessi fossero classificati "End of Waste", devono essere conformi a quanto prevedono gli specifici Regolamenti Comunitari;

8. le attività previste per il recupero dei rifiuti non pericolosi devono avvenire nel rispetto delle specifiche norme comunitarie e, in loro assenza, delle norme nazionali vigenti, qualora anche quest'ultime fossero assenti, le attività di recupero devono conformarsi a quanto prevedono le Norme Tecniche Generali per il Recupero di materia dai rifiuti non pericolosi di cui al citato D.M. 05/02/1998 per le diverse tipologie previste;

9. qualora i materiali ottenuti dalle attività di recupero non dovessero rispettare le succitate normative, gli stessi dovranno essere considerati rifiuti e pertanto assoggettati alla normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

10. la società dovrà verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di impatto acustico, da misurarsi presso l'area di impianto e presso il ricettore individuato, e dovrà trasmettere all'Arpac la relazione sulle misure effettuate. L'Arpac dovrà verificare che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente; la società dovrà effettuare autocontrolli biennali i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa UOD, all'Arpac ed al Comune;

11. il titolare dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, tramettendo gli esiti all' Ente Idrico Campano. I parametri dovranno rispettare quelli previsti dalla tab. 3 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la pubblica fognatura;

12. il titolare è tenuto all'obbligo di stipula di regolare contratto con ditta/società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo; in caso di inosservanza delle predette prescrizioni agli scarichi idrici il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art.130 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

13. i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

14. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

15. il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. accessibile in ogni momento agli Organi di Controllo;

16. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

17. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

**SPECIFICARE c**he qualora l'esito della informativa antimafia risultasse positiva, ciò comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione rilasciati da questa UOD per l'impianto de quo.

**INCARICARE** la Città Metropolitana di Napoli ad effettuare i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs 152/06.

**NOTIFICARE il** presente provvedimento alla Soc. F.lli Balsamo srl con sede legale in Torre del Greco (NA) viale Europa 27.

**TRASMETTERE** il presente decreto al Comune di Torre del Greco (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac, all'Asl NA3Sud, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'Arpac, all'Ente Idrico Campano Distrettuale, all'Albo Gestore Ambientale, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'Arpac, alla Segreteria della Giunta e al Burc per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di 60 e 120 giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle norme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente decreto annulla e sostituisce il D.D. 112 del 22/05/2019.

Antonio Ramondo

# Decreto Dirigenziale n. 126 del 12/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

TR.IN.CO.N.E. S.R.L.. D.LGS 152/06 ART.208 E D.G.R.C. N. 386/2016 E SUCCESSIVA 08/2019 DI INTEGRAZIONE - IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO IN VIA VICINALE MONTEBARBARO 3/A DEL COMUNE DI POZZUOLI (NA). VARIANTE NON SOSTANZIALE PER INCREMENTO DEI QUANTITATIVI NEL LIMITE DEL 10%.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

**a.** il legale rappresentante della TR.IN.CO.N.E. S.r.l., Sig. Paolo Trincone nato a Pozzuoli ivi residente alla Via Montenuovo Licola-Patria n.140, con istanza del 29/05/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. il 06/06/2019 prot. 356849, ha chiesto, ai sensi della D.G.R. 386/2016 e s.m.i., l'incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel limite del 10% e ridistribuzione dei quantitativi giornalieri degli stessi (punto 2.2.5) per attività di stoccaggio provvisorio dei rifiuti pericolosi e non e trattamento di recupero per i rifiuti non pericolosi, dell'impianto sito nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Vicinale Montebarbaro 3/A, allegando la seguente documentazione;

**a.1** ricevuta versamento alla Regione Campania di euro 300,00 per spese istruttorie versate in data 23/05/2019 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.2** autocertificazione di iscrizione C.C.I.A.A. (all.to 1B), datata 29/05/2019 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.3** autocertificazione di insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/11 del Sig. Paolo Trincone, datata 24/05/2019 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.4** autocertificazione di insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/11 del Sig. Procolo Trincone, in qualità di Direttore tecnico, datata 30/05/2019 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.5** parere favorevole di approvazione alla variante non sostanziale, rilasciato dal Comune di Pozzuoli (NA) Direzione 8, rilasciato il 01/06/2019 prot. 38217 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.6** relazione tecnica asseverata con attestazione circa l'idoneità dell'impianto al ricevimento della variante non sostanziale, a firma dell'Ing. Angelo Zammartino, datata 27/05/2019 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.7** planimetria generale: stato di fatto e della variante di progetto a firma dell'Ing. Angelo Zammartino, datata 27/05/2019 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.8** copia del certificato di registrazione EMAS n. IT – 001494 del 14/03/2018, con validità fino al 28/06/2020 (06/06/2019 prot. 356849);

**a.9** appendice alla polizza fidejussoria n. 865026 emessa dalla Elba Assicurazioni S.p.a., con sede in Via Mecenate n. 90 – 20138 Milano, con validità dal 04/06/2019 al 02/05/2027 e per un importo di €. 150,00=

**b.** dalla documentazione agli atti risulta che l'attuale situazione autorizzativa dell'impianto, sito in Pozzuoli (NA) alla Via Vicinale Montebarbaro 3/A è la seguente:

**b.1** D.D. n. 153 dell'08/11/2018, rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e "presa d'atto di variante non sostanziale";

**c.** lo stato attuale dei codici CER autorizzati è il seguente:

Tabella 1: **Quantitativi medi per singolo raggruppamento di rifiuti non pericolosi con indicazioni delle attività di gestione rifiuti e delle modalità di stoccaggio**

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 170107 | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 | 30 | | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili alla rinfusa |
| | 170203 | Plastica | | | | | |
| | 170302 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | | | | | |
| | 170504 | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | | | | | |
| | 170604 | Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | | | | | |
| | 170802 | Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | | | | | |

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 170904 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | | | | | |
| | 200202 | Terra e roccia | | | | | |
| 2 | 200108 | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 140 | - | | | Big-bag; cassoni scarrabili; alla rinfusa |
| | 200201 | Rifiuti biodegradabili | | | | | |
| | 200203 | Altri rifiuti non biodegradabili | | | | | |
| | 200301 | Rifiuti urbani non differenziati | | | | | |
| | 200302 | Rifiuti di mercati | | | | | |
| | 200303 | Residui della pulizia stradale | | | | | |
| | 200306 | Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico | | | | | |
| | 200307 | Rifiuti ingombranti | | | | | |
| 3 | 190801 | Vaglio | - | 1 | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili. Fusti e/o cisternette per i rifiuti liquidi |
| | 190802 | Rifiuti dell'eliminazione della sabbia | | | | | |
| | 190805 | Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane | | | | | |
| | 190809 | Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili | | | | | |
| | 190814 | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | | | | | |
| | 191212 | Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | | | | | |
| | 191302 | Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01 | | | | | |
| | 191304 | Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03 | | | | | |
| | 191306 | Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05 | | | | | |
| 4 | 120117 | Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 | 1 | 1 | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 150101 | Imballaggi di carta e cartone | | | | | |
| | 150102 | Imballaggi di plastica | | | | | |
| | 150103 | Imballaggi in legno | | | | | |
| | 150104 | Imballaggi metallici | | | | | |
| | 150106 | Imballaggi in materiali misti | | | 5 | 4 | |
| | 150107 | Imballaggi di vetro | | | | | |
| | 150109 | Imballaggi in materia tessile | | | | | |
| | 150203 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | | | | | |
| 5 | 191201 | Carta e cartone | 1 | - | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 191204 | Plastica e gomma | | | | | |
| | 191205 | Vetro | | | | | |
| | 191207 | Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 | | | | | |
| | 191208 | Prodotti tessili | | | | | |
| 6 | 191002 | Rifiuti di metalli non ferrosi | 1 | - | | | Big-bag e/o |

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 191203 | Metalli non ferrosi | | | | | cassoni scarrabili |
| | 200140 | Metallo | | | | | |
| 7 | 160103 | Pneumatici fuori uso | 1 | | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 200101 | Carta e cartone | | | | | |
| | 200102 | Vetro | | | | | |
| | 200110 | Abbigliamento | | | | | |
| | 200111 | Prodotti tessili | | | | | |
| | 200138 | Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 | | | | | |
| | 200139 | Plastica | | | | | |
| 8 | 200125 | Oli e grassi commestibili | 0,5 | - | | | Fusti e/o cisternette |
| 9 | 200130 | Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 | 0,5 | 0,5 | | | Idonei imballaggi |
| 10 | 200132 | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 | - | 0,5 | | | Idonei imballaggi |
| 11 | 200134 | Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133 | 2 | - | | | Ceste, roll, idonei contenitori |
| | 200136 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, e 200123 e 200135 | | | | | Ceste, roll, idonei contenitori |
| | | **TOT:** | **177** | **3** | **5** | **4** | |

Tabella 2: **Quantitativi medi per singolo raggruppamento di rifiuti pericolosi con indicazioni delle attività di gestione rifiuti e delle modalità di stoccaggio**

| Ragg. | CER | Tipologia merceologica | | Modalità di stoccaggio | |
|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 200131* | medicinali citotossici e citostatici | - | 1 | Idonei imballaggi |
| 13 | 190810* | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09 | - | 1 | Fusti e/o cisternette |
| | 200126* | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 | | | |
| 14 | 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 5 | | Ceste, roll, idonei imballaggi |
| | 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere | | - | |
| | 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelle di cui alle voci da 160209 a 160212 | | - | |
| | 160215* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | | - | |
| | 200121* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | | - | |
| | 200123* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | | - | |
| | 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | | - | |
| | 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | | - | |
| 15 | 191206* | legno, contenente sostanze pericolose | 1 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 200137* | legno contenente sostanze pericolose | | - | |
| 16 | 150110* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 1 | - | Big-bag e/o cassoni |

| Ragg. | CER | Tipologia merceologica | | Modalità di stoccaggio | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 150202* | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | | - | scarrabili |
| 17 | 170106* | miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose | 14 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 170204* | vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati | | - | |
| | 170301* | miscele bituminose contenenti catrame di carbone | | 6 | |
| | 170303* | catrame di carbone e prodotti contenenti catrame | | - | |
| | 170601* | materiali isolanti, contenenti amianto | | - | |
| | 170605* | materiali da costruzione contenenti amianto | | 1 | |
| | 170801* | materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose | | - | |
| | 170903* | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose | | - | |
| | | **TOT:** | **21** | **9** | |

**d.** lo stato di variante per i codici CER sarà il seguente:

Tabella 3: Quantitativi medi per singolo raggruppamento di rifiuti non pericolosi con indicazioni delle attività di gestione rifiuti e delle modalità di stoccaggio a seguito della variante

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 170107 | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 | 30 | | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili alla rinfusa |
| | 170203 | Plastica | | | | | |
| | 170302 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | | | | | |
| | 170504 | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | | | | | |
| | 170604 | Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | | | | | |
| | 170802 | Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | | | | | |
| | 170904 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | | | | | |
| | 200202 | Terra e roccia | | | | | |
| 2 | 200108 | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 158 | - | | | Big-bag; cassoni scarrabili; alla rinfusa |
| | 200201 | Rifiuti biodegradabili | | | | | |
| | 200203 | Altri rifiuti non biodegradabili | | | | | |
| | 200301 | Rifiuti urbani non differenziati | | | | | |
| | 200302 | Rifiuti di mercati | | | | | |
| | 200303 | Residui della pulizia stradale | | | | | |
| | 200306 | Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico | | | | | |
| | 200307 | Rifiuti ingombranti | | | | | |
| 3 | 190801 | Vaglio | - | 1 | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili. Fusti |
| | 190802 | Rifiuti dell'eliminazione della sabbia | | | | | |
| | 190805 | Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane | | | | | |

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 190809 | Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili | | | | | e/o cisternette per i rifiuti liquidi |
| | 190814 | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | | | | | |
| | 191212 | Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | | | | | |
| | 191302 | Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01 | | | | | |
| | 191304 | Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03 | | | | | |
| | 191306 | Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05 | | | | | |
| 4 | 120117 | Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 | 1 | 1 | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 150101 | Imballaggi di carta e cartone | | | | | |
| | 150102 | Imballaggi di plastica | | | | | |
| | 150103 | Imballaggi in legno | | | | | |
| | 150104 | Imballaggi metallici | | | | | |
| | 150106 | Imballaggi in materiali misti | | | 5 | 4 | |
| | 150107 | Imballaggi di vetro | | | | | |
| | 150109 | Imballaggi in materia tessile | | | | | |
| | 150203 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | | | | | |
| 5 | 191201 | Carta e cartone | 1 | - | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 191204 | Plastica e gomma | | | | | |
| | 191205 | Vetro | | | | | |
| | 191207 | Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 | | | | | |
| | 191208 | Prodotti tessili | | | | | |
| 6 | 191002 | Rifiuti di metalli non ferrosi | 1 | - | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 191203 | Metalli non ferrosi | | | | | |
| | 200140 | Metallo | | | | | |
| 7 | 160103 | Pneumatici fuori uso | 1 | | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 200101 | Carta e cartone | | | | | |
| | 200102 | Vetro | | | | | |
| | 200110 | Abbigliamento | | | | | |
| | 200111 | Prodotti tessili | | | | | |
| | 200138 | Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 | | | | | |
| | 200139 | Plastica | | | | | |
| 8 | 200125 | Oli e grassi commestibili | 0,5 | - | | | Fusti e/o cisternette |
| 9 | 200130 | Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 | 0,5 | 0,5 | | | Idonei imballaggi |
| 10 | 200132 | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 | - | 0,5 | | | Idonei imballaggi |
| 11 | 200134 | Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133 | 2 | - | | | Ceste, roll, idonei |

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | contenitori |
| | 200136 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, e 200123 e 200135 | | | | | Ceste, roll, idonei contenitori |
| | | **TOT:** | **195** | **3** | **5** | **4** | |

Tabella 4: Quantitativi medi per singolo raggruppamento di rifiuti pericolosi con indicazioni delle attività di gestione rifiuti e delle modalità di stoccaggio a seguito di variante

| Ragg. | CER | Tipologia merceologica | | Modalità di stoccaggio | |
|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 200131* | medicinali citotossici e citostatici | - | 1 | Idonei imballaggi |
| 13 | 190810* | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09 | - | 1 | Fusti e/o cisternette |
| | 200126* | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 | | | |
| 14 | 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 5 | | Ceste, roll, idonei imballaggi |
| | 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere | | - | |
| | 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelle di cui alle voci da 160209 a 160212 | | - | |
| | 160215* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | | - | |
| | 200121* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | | - | |
| | 200123* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | | - | |
| | 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | | - | |
| | 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | | - | |
| 15 | 191206* | legno, contenente sostanze pericolose | 1 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 200137* | legno contenente sostanze pericolose | | - | |
| 16 | 150110* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 1 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 150202* | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | | - | |
| 17 | 170106* | miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose | 14 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 170204* | vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati | | - | |
| | 170301* | miscele bituminose contenenti catrame di carbone | | 6 | |
| | 170303* | catrame di carbone e prodotti contenenti catrame | | - | |
| | 170601* | materiali isolanti, contenenti amianto | | - | |
| | 170605* | materiali da costruzione contenenti amianto | | 4 | |
| | 170801* | materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose | | - | |
| | 170903* | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose | | - | |
| | | **TOT:** | **21** | **12** | |

**g.** che in data 11/06/2019 è stata richiesta comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011;

**RITENUTO che:**

**a**. la variante non sostanziale che si intende apportare all'impianto non riguarda la realizzazione di nuovi manufatti ne una variazione delle superfici, ma esclusivamente l'incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel limite del 10% e rimodulazione completa degli stessi (punto 2.2.5 della D.G.R. 386/2016 e s.m.i.) dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Vicinale Montebarbaro 3/A del Comune di Pozzuoli (NA).

**b** sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale sopra descritta;

**c** il Responsabile del procedimento, istruttore e proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali.

**VISTI**

- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n. 386/2016 s.m.i.;
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- il D.D. n. 153 dell'08/11/2018;
- il D.G.R. n. 148 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08 e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente provvedimento

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato, di:

**1.** **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale della TR.IN.CO.N.E. S.r.l., con sede legale ed impianto sito in Pozzuoli (NA) alla Via Vicinale Montebarbaro n.3/A, ai sensi del D. Lgs. 152/06 s.m.i. art. 208 e della D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 e s.m.i., consistente nella sotto indicata modifica:

**1.1.** incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel limite del 10% e rimodulazione completa degli stessi (punto 2.2.5 della D.G.R. 386/2016);

**2. PRECISARE che:**

**2.1** i rifiuti con i relativi codici CER, nonché le quantità di rifiuti e le attività da autorizzare con il presente provvedimento sono i seguenti:

Tabella 1: Quantitativi medi per singolo raggruppamento di rifiuti non pericolosi con indicazioni delle attività di gestione rifiuti e delle modalità di stoccaggio a seguito della variante

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 170107 | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 | 30 | | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili alla rinfusa |
| | 170203 | Plastica | | | | | |
| | 170302 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | | | | | |
| | 170504 | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | | | | | |
| | 170604 | Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | | | | | |

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 170802 | Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | | | | | |
| | 170904 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | | | | | |
| | 200202 | Terra e roccia | | | | | |
| 2 | 200108 | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 158 | - | | | Big-bag; cassoni scarrabili; alla rinfusa |
| | 200201 | Rifiuti biodegradabili | | | | | |
| | 200203 | Altri rifiuti non biodegradabili | | | | | |
| | 200301 | Rifiuti urbani non differenziati | | | | | |
| | 200302 | Rifiuti di mercati | | | | | |
| | 200303 | Residui della pulizia stradale | | | | | |
| | 200306 | Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico | | | | | |
| | 200307 | Rifiuti ingombranti | | | | | |
| 3 | 190801 | Vaglio | - | 1 | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili. Fusti e/o cisternette per i rifiuti liquidi |
| | 190802 | Rifiuti dell'eliminazione della sabbia | | | | | |
| | 190805 | Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane | | | | | |
| | 190809 | Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili | | | | | |
| | 190814 | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | | | | | |
| | 191212 | Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | | | | | |
| | 191302 | Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01 | | | | | |
| | 191304 | Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03 | | | | | |
| | 191306 | Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05 | | | | | |
| 4 | 120117 | Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 | 1 | 1 | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 150101 | Imballaggi di carta e cartone | | | | | |
| | 150102 | Imballaggi di plastica | | | | | |
| | 150103 | Imballaggi in legno | | | | | |
| | 150104 | Imballaggi metallici | | | | | |
| | 150106 | Imballaggi in materiali misti | | | 5 | 4 | |
| | 150107 | Imballaggi di vetro | | | | | |
| | 150109 | Imballaggi in materia tessile | | | | | |
| | 150203 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | | | | | |
| 5 | 191201 | Carta e cartone | 1 | - | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 191204 | Plastica e gomma | | | | | |
| | 191205 | Vetro | | | | | |
| | 191207 | Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 | | | | | |
| | 191208 | Prodotti tessili | | | | | |

| Raggr. | CER | Tipologia merceologica | R13 [t] | D15 [t] | R3 [t] | R4 [t] | Modalità di stoccaggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 191002 | Rifiuti di metalli non ferrosi | 1 | - | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 191203 | Metalli non ferrosi | | | | | |
| | 200140 | Metallo | | | | | |
| 7 | 160103 | Pneumatici fuori uso | 1 | | | | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 200101 | Carta e cartone | | | | | |
| | 200102 | Vetro | | | | | |
| | 200110 | Abbigliamento | | | | | |
| | 200111 | Prodotti tessili | | | | | |
| | 200138 | Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 | | | | | |
| | 200139 | Plastica | | | | | |
| 8 | 200125 | Oli e grassi commestibili | 0,5 | - | | | Fusti e/o cisternette |
| 9 | 200130 | Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 | 0,5 | 0,5 | | | Idonei imballaggi |
| 10 | 200132 | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 | - | 0,5 | | | Idonei imballaggi |
| 11 | 200134 | Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133 | 2 | - | | | Ceste, roll, idonei contenitori |
| | 200136 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, e 200123 e 200135 | | | | | Ceste, roll, idonei contenitori |
| | | **TOT:** | **195** | **3** | **5** | **4** | |

Tabella 2: Quantitativi medi per singolo raggruppamento di rifiuti pericolosi con indicazioni delle attività di gestione rifiuti e delle modalità di stoccaggio a seguito di variante

| Ragg. | CER | Tipologia merceologica | | Modalità di stoccaggio | |
|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 200131* | medicinali citotossici e citostatici | - | 1 | Idonei imballaggi |
| 13 | 190810* | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09 | - | 1 | Fusti e/o cisternette |
| | 200126* | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 | | | |
| 14 | 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 5 | | Ceste, roll, idonei imballaggi |
| | 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere | | - | |
| | 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelle di cui alle voci da 160209 a 160212 | | - | |
| | 160215* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | | - | |
| | 200121* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | | - | |
| | 200123* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | | - | |
| | 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | | - | |
| | 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | | - | |
| 15 | 191206* | legno, contenente sostanze pericolose | 1 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 200137* | legno contenente sostanze pericolose | | - | |
| 16 | 150110* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati | 1 | - | Big-bag e/o |

| Ragg. | CER | Tipologia merceologica | | Modalità di stoccaggio | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | da tali sostanze | | | cassoni scarrabili |
| | 150202* | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | | - | |
| 17 | 170106* | miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose | 14 | - | Big-bag e/o cassoni scarrabili |
| | 170204* | vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati | | - | |
| | 170301* | miscele bituminose contenenti catrame di carbone | | 6 | |
| | 170303* | catrame di carbone e prodotti contenenti catrame | | - | |
| | 170601* | materiali isolanti, contenenti amianto | | - | |
| | 170605* | materiali da costruzione contenenti amianto | | 4 | |
| | 170801* | materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose | | - | |
| | 170903* | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose | | - | |
| | | **TOT:** | **21** | **12** | |

**3** **RICHIAMARE** il Decreto Dirigenziale n.153 del 08/11/2018, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

**4** **STABILIRE** che in caso di informativa antimafia positiva tale atto cessa la sua validità;

**5** **DARE ATTO** che la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art.197 D.Lgs 152/06 e s.m.i. dovrà effettuare i controlli di competenza ai fini di verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento e comunicare a questa UOD gli esiti delle verifiche;

**6** **DARE ATTO** che, per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività di stoccaggio e trattamento.

**7** **NOTIFICARE** il presente decreto alla TR.IN.CO.N.E. S.r.l.;

**8** **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Pozzuoli (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ARPAC e all'Ente Idrico Campano.

**9** **INVIARE** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso al presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica e nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr. Antonio Ramondo

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 142 del 07/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DI DRAGAGGIO DEI SEDIMENTI MARINI PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL BACINO PORTUALE E RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA EMERSA PER FENOMENI DI EROSIONE COSTIERA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che l'art. 35 del d.lgs. n. 152/99 e s.m.i., sostituito dall'art. 109 del d.lgs. 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del d.lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

- che con Decreto Ministeriale n. 173 del 15 luglio 2016, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Regolamento recante modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini;

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 386 del 27/06/2017, sono state adottate le "*LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 DEL d.lgs. 152/2006 E SS.MM.II. E DEL D.M. AMBIENTE N. 173 DEL 15 LUGLIO 2016.*"

- che il Comune di Maiori in data 18.04.2019, acquisita al prot. n. 254884, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi ex art. 109, del d.lgs. 152/06, per "Escavo di fondali marini (porto) e ripascimento della spiaggia, mediante apporto sulla spiaggia emersa e/o sommersa, prioritariamente in relazione ai fenomeni di erosione della costa", allegando:

- Allegato A – Istanza alla Regione di richiesta parere ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 152/2006, con allegato bollettino di versamento di euro 300,00;
- Relazione tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti;
- Tav. 1.1 – Sezione AA -3,50 m – Sezione BB -3,50 m;
- Tav. 1.2 – Planimetria – Sezione AA – Sezione BB – Sezione CC – Sezione DD (Stato di fatto – area di ripascimento);
- Tav. 1.3 – Planimetria – Sezione AA – Sezione BB – Sezione CC – Sezione DD (Stato di progetto – area di ripascimento);
- Tav. 1.4 – Relazione per la valutazione di incidenza ambientale;
- Allegato A – alla Relazione per la valutazione di incidenza ambientale;
- Tav. 1.5 – Cartografia I.G.M.;
- Tav. 1.6 – Documentazione fotografica;
- Allegato I – Istanza per il rilascio del "Sentito" all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- Allegato II – Modulo per la verifica preliminare del progetto/intervento;
- Allegato III – Istanza al Comune di Minori per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza;
- Ricevute di attestazione delle pec inviate agli Enti previsti dalla D.G.R. 386/2017.

- che con nota del 30.04.2019, prot. n. 271579, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ha richiesto integrazioni alla pratica al fine di poter avviare il procedimento;

- che il Comune di Maiori con propria nota del 02/05/2019, assunta al protocollo n. 276287 del 03/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- nota Comune di Maiori prot. n. 276287 del 03/05/2019, riportante la dichiarazione sulle aree SIC, ZPS e aree protette nazionali;
- Allegato II – Modulo di verifica preliminare del progetto-intervento;

- Allegato III – Istanza per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione d'incidenza;
- Allegato A – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Tav. 1.4 – Relazione per la valutazione di incidenza;
- Tav. 1.5 – Corografia IGM;
- Tav. 1.6 – Documentazione fotografica.

- che con nota del 10.05.2019, prot. n. 293844, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/1990, ha comunicato l'avvio del procedimento sia al Comune di Maiori, che per conoscenza agli altri Enti individuati dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che con note del 10.05.2019, prot. n. 293771 e prot. n. 293755, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi dell'art. 5 del DM. 173/2016 e dei punti 7 ed 8.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 386/2017, ha chiesto il parere di competenza all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, alla UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Comune di Minori, al Parco Regionale dei Monti Lattari, alla U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali, chiedendo altresì, alla Capitaneria di Porto di Salerno una eventuale valutazione al fine di acquisire condizioni o prescrizioni per quanto di competenza;

- che il Comune di Maiori con propria nota prot. n. 6149 del 03/05/2019, assunta al protocollo n. 277855 del 03/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha posto al Ministero dell'Ambiente un quesito specifico sulle aree SIC e ZPS del litorale di Maiori;

- che il Ministero dell'Ambiente, Divisione III – Difesa del Mare, con propria nota prot. n. 9981 del 06/05/2019, assunta al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 284308 del 07/05/2019, ha chiarito tra l'altro che le aree SIC e ZPS non rientrano nelle aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979 del 31/12/1982 e n. 394 del 06/12/1991;

- che la UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale con nota prot. n. 308883 del 16/05/2019, per quanto di propria competenza, ha trasmesso il proprio nullaosta all'intervento del Comune di Maiori;

- che il Comune di Maiori con propria nota prot. n. 6802 del 16/05/2019, assunta in pari data al protocollo n. 309402 della U.O.D. 50.17.09, ha sollecitato l'emissione dei pareri necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione ai lavori di dragaggio e di ripascimento di progetto, evidenziando il carattere di urgenza ed indifferibilità degli stessi, al fine di assicurare la sicurezza della navigazione del bacino portuale e la protezione di beni e persone esposte alle mareggiate lungo costa;

- che con note del 17.05.2019, prot. n. 312104 e prot. n. 312183, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi dell'art. 5 del DM. 173/2016 e dei punti 7 ed 8.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 386/2017, ha sollecitato il parere di competenza all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Comune di Minori, al Parco Regionale dei Monti Lattari, alla U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali, chiedendo altresì, alla Capitaneria di Porto di Salerno una eventuale valutazione al fine di acquisire condizioni o prescrizioni per quanto di competenza;

- che con nota pec del 20.05.2019, acquisita in pari data al prot. n. 314738, l'ASL – Dipartimento di Prevenzione ha comunicato di non aver ricevuto alcuna documentazione dal Comune di Maiori;

- che con nota del 21.05.2019, prot. n. 318458, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, nel riscontrare la suddetta nota pec dell'ASL – Dipartimento di Prevenzione, ha evidenziato che il Comune di Maiori aveva dato prova di trasmissione telematica della documentazione progettuale e

pertanto invitava il Comune di Maiori e l'ASL a prendere contatti per le vie brevi al fine di una rapida risoluzione della problematica;

- che con nota del 22.05.2019 prot. n. 152/19, acquisita in pari data al prot. n. 322913, l'ASL – Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la propria relazione istruttoria, rilasciando il proprio nullaosta all'intervento previsto dal Comune di Maiori;

- che con nota del 22.05.2019 prot. n. 14440, acquisita in pari data al prot. n. 322420, la Capitaneria di Porto di Salerno ha trasmesso la propria relazione istruttoria, rilasciando il proprio nullaosta all'intervento previsto dal Comune di Maiori, con le seguenti prescrizioni:

- *produrre planimetria particolare con indicazione coordinate di perimetrazione dell'area interessata ai lavori interna al porto, al fine di consentire l'emissione di apposita ordinanza di interdizione dello specchio acqueo interessato dai lavori (sia lo specchio acqueo in ambito portuale e sia quello lungo le spiagge interessate dai lavori di che trattasi);*
- *esatta indicazione dei mezzi da impiegati da mare, per la rimozione dei sedimenti (pompa idraulica e/o utilizzo di pontoni/rimorchiatori), con annesso crono-programma dettagliato, al fine di valutare la necessità o meno – in relazione ai mezzi impiegati - di interdire ogni attività di servizio marittimo (passeggeri, diporto e pesca);*
- *produrre, al termine delle attività di ripristino dei fondali, i previsti rilievi da eseguire in aderenza al "Disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici" (Pubblicazione I.I. 3176, dell'Istituto idrografico della Marina);*
- *acquisire autorizzazioni per la zona SIC, procedura di dichiarazione di non interferenza prevista dalla norma attuale.*

- che con nota N.0031251/2019 del 24/05/2019, acquisita al prot. n. 327568 in pari data, l'ARPAC – Dipartimento di Salerno ha trasmesso in allegato alla ridetta nota la relazione istruttoria, richiedendo contestualmente al Comune di Maiori, prima dell'avvio dei lavori, l'ottemperanza dei seguenti punti:

- *1. dalla figura riportata a pag. 26 della relazione tecnica, il sondaggio P3 risulta localizzato al centro della maglia di campionamento di lato 50X50 mt, porzione di area apparentemente non interessata dall'attività di dragaggio (campitura chiara). Atteso che così come riportato al paragrafo 2.1.1 del DM 173/2017, si riporta che il campionamento, "deve consentire una caratterizzazione rappresentativa dell'intera superficie e del volume di materiale da sottoporre a movimentazione", si chiedono chiarimenti in merito a detta localizzazione, che a parere degli scriventi dovrebbe interessare la porzione di area da dragare (campitura grigia);*
- *2. relativamente al piano di monitoraggio, si ritiene che i valori acquisiti nell'ambito dell'esecuzione attività di caratterizzazione sia nell'area di escavo che nell'area di deposito, possano essere assunte, così come riportato al par 3.3 del DM 173/2017, quale valori di riferimento nel monitoraggio AO. Tuttavia si ritiene necessario definire almeno il valore della torbidità sia nell'area di escavo che di deposizione (cfr. par 3.3.1 del DM 173/2017). tanto al fine di consentire di ottenere un valore di riferimento necessario quale confronto per le attività di monitoraggio successive, che si auspica siano implementate dal Comune proponente;*
- *3. nella planimetria presentata non appaiono ben delimitate le aree della spiaggia sommersa interessate dalle attività di deposito. Pertanto, prima dell'avvio delle attività, il Comune dovrà trasmettere planimetria con ben evidenziate le aree della spiaggia sommersa interessata dall'attività di deposito.*

- che il Comune di Maiori con propria nota n. 7692 del 04/06/2019, assunta al protocollo n. 354101 del 05/06/2019 della U.O.D. 50.17.09, nel riscontrare la sopra citata nota dell'ARPAC, ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- precisazioni per l'ARPAC contenute nella citata nota n. 7692 del 04/06/2019;
- ricevuta di invio ed accettazione della pec integrativa all'ARPAC, contenente le suddette precisazioni e la documentazione integrativa;
- nota dell'Ufficio associato preposto alla valutazione di incidenza, prot. n. 7592 del 03.06.2019, con la trasmissione del "*parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata",* con le prescrizioni contenute nella scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 – C.U.P. n. 022;

- Piano di Controllo e Monitoraggio Ambientale;
- Tav. 1.1 IN – Sezione AA -3,50 m – Sezione BB -3,50 m, in sostituzione della corrispondente tavola 1.1. precedentemente trasmessa;
- Tavola 1.7.IN – Planimetria con indicazione dell'area di dragaggio e di ripascimento, in sostituzione delle corrispondenti planimetrie precedentemente trasmesse;

- che il Comune di Minori-Commissione Valutazione di Incidenza con propria nota assunta al protocollo n. 325859 del 23/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso la proposta di parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni contenute nell'allegata scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 C.U.P. n. 022;

**PRESO ATTO CHE**

- l'intervento da effettuarsi nell'ambito del porto di Maiori consiste complessivamente nel dragaggio di 4.750 mc, da utilizzare come ripascimento della spiaggia prospiciente il litorale di Maiori, da autorizzare ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 173/2016;
- l'intervento di ripascimento della spiaggia si estende dal molo di sottoflutto del porto fino alla Torre Normanna (cfr. Tav. 1.3 – Planimetria – Sezione AA – Sezione BB – Sezione CC – Sezione DD – Stato di progetto area di ripascimento);
- gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato dal Responsabile dell'area tecnica – Urbanistica e Demanio Marittimo del Comune di Maiori e chiarito dal Ministero dell'Ambiente, Divisione III – Difesa del Mare, con propria nota prot. n. 9981 del 06/05/2019;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. 173/2016, è stata redatta la caratterizzazione dei sedimenti eseguita dalla società BsRC S.r.l. ed allegata alla Relazione Tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti;
- le analisi condotte sui sedimenti dell'area portuale di Maiori e sul litorale oggetto di ripascimento, destinati al ripascimento della spiaggia del lungomare di Maiori, permettono di ascrivere tali sedimenti, dal punto di vista eco-tossicologico, alla **classe di pericolo "assente**", secondo quanto previsto nelle tabella A.3 dell'Appendice 2B (Classi di pericolo eco-tossicologico) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio n° 173 del 15 luglio 2016 (Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini);
- i risultati delle suddette analisi permettono di attribuire ai sedimenti del porto di Maiori e del litorale oggetto di ripascimento la **classe di pericolo "assente**" secondo quanto previsto nella tabella C.2 (classi di pericolo chimico);
- i sedimenti provenienti dai lavori di dragaggio dei fondali del porto di Maiori e del litorale oggetto di ripascimento possono essere ascritti alla **Classe di Qualità A**, come rappresentato nella Relazione Tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti;
- la UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale con nota prot. n. 308883 del 16/05/2019, per quanto di propria competenza, ha trasmesso il proprio nullaosta all'intervento del Comune di Maiori;
- l'ASL – Dipartimento di Prevenzione, con nota del 22.05.2019 prot. n. 152/19, acquisita in pari data al prot. n. 322913, ha rilasciato il proprio nullaosta all'intervento del Comune di Maiori;
- la Capitaneria di Porto di Salerno, con nota del 22.05.2019 prot. n. 14440, acquisita in pari data al prot. n. 322420, ha trasmesso la propria relazione istruttoria, rilasciando il proprio nullaosta con prescrizioni, all'intervento previsto dal Comune di Maiori*;*
- il Comune di Minori-Commissione Valutazione di Incidenza con propria nota assunta al protocollo n. 325859 del 23/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso la proposta di parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni contenute nell'allegata scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 C.U.P. n. 022;
- l'ARPAC – Dipartimento di Salerno, con nota n. 0031251/2019 del 24/05/2019, acquisita al prot. n. 327568 in pari data, ha trasmesso in allegato alla ridetta nota la relazione istruttoria, richiedendo al Comune di Maiori, prima dell'avvio dei lavori, l'ottemperanza delle prescrizioni riportate in premessa;

- il Comune di Maiori con nota n. 7692 del 04/06/2019, assunta al protocollo n. 354101 del 05/06/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso la documentazione tecnica finalizzata all'ottemperanza delle prescrizioni dell'ARPAC, prima dell'avvio concreto dei lavori;
- il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- la UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- la U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- la Provincia di Salerno non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- il Parco Regionale dei Monti Lattari non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;

***RITENUTO***
- in base alle classificazioni esposte nei rapporti analitici dei rilievi eseguiti dalla società BsRC S.r.l. ed allegati alla Relazione Tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti, e alla sopra riportata istruttoria di potere aderire alla richiesta avanzata;

***ATTESO*** che gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato dal Responsabile dell'area tecnica – Urbanistica e Demanio Marittimo del Comune di Maiori e chiarito dal Ministero dell'Ambiente, Divisione III – Difesa del Mare, con propria nota prot. n. 9981 del 06/05/2019;

***CONSIDERATO ALTRESI'***
- che rientra nelle attribuzione dell'Ufficio procedente del Comune di Maiori assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio delle attività;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere della UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere della U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere del Parco Regionale dei Monti Lattari;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere della Provincia di Salerno;

- che con nota del 17.05.2019 prot. n. 312183, ai suddetti Enti è stato segnalato il carattere di urgenza del procedimento, richiedendo l'espressione del parere di merito entro 7 giorni;

- tenuto anche conto di quanto previsto dalla Legge 241/1990, art. 17-bis, in tema di silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici.

***VISTO***

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478/2012;
- il D.M. n. 173 del 15 luglio 2016;
- la D.G.R. n. 386 del 27/06/2017;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.

***D E C R E T A***

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:
Il proponente Comune di Maiori è autorizzato, ai sensi dell'art.109, comma 2, del d.lgs. 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione presentata in data 18/04/2019, integrata in data 03/05/2019 ed assunta al prot. gen. UOD 50.17.09 al n. 254884 del 18/04/2019 e al n. 276287 del 03/05/2019, agli interventi di dragaggio del porto e di ripascimento della spiaggia sommersa nel tratto compreso tra il molo di sottoflutto del Porto e Torre Normanna, per un quantitativo complessivo di 4.750 mc, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. n. 173/2016, per i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera a), con le seguenti prescrizioni:

1) **l'obbligo, per il ripascimento di che trattasi, di acquisire ogni altra eventuale autorizzazione e parere prima del concreto avvio dei lavori**;
2) rispettare, quale profondità massima di escavo, le quote di fondale di progetto, fermo restando il quantitativo massimo di escavo di 4.750 mc;
3) rispettare le prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento di Salerno di cui alla nota prot. n. 0031251/2019 del 24/05/2019 ed ogni eventuale chiarimento che l'ARPAC dovesse richiedere sulla documentazione integrativa prodotta dal Comune di Maiori, con nota n. 7692 del 04/06/2019, assunta al protocollo n. 354101 del 05/06/2019 della U.O.D. 50.17.09;
4) rispettare le prescrizioni della Capitaneria di Porto di Salerno contenute nella nota del 22.05.2019 prot. n. 14440, acquisita in pari data al prot. n. 322420, e precisamente:
   - *produrre planimetria particolare con indicazione coordinate di perimetrazione dell'area interessata ai lavori interna al porto, al fine di consentire l'emissione di apposita ordinanza di interdizione dello specchio acqueo interessato dai lavori (sia lo specchio acqueo in ambito portuale e sia quello lungo le spiagge interessate dai lavori di che trattasi);*
   - *esatta indicazione dei mezzi da impiegati da mare, per la rimozione dei sedimenti (pompa idraulica e/o utilizzo di pontoni/rimorchiatori), con annesso crono-programma dettagliato, al fine di valutare la necessità o meno – in relazione ai mezzi impiegati - di interdire ogni attività di servizio marittimo (passeggeri, diporto e pesca);*
   - *produrre, al termine delle attività di ripristino dei fondali, i previsti rilievi da eseguire in aderenza al "Disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici" (Pubblicazione I.I. 3176, dell'Istituto idrografico della Marina);*
   - *acquisire autorizzazioni per la zona SIC, procedura di dichiarazione di non interferenza prevista dalla norma attuale.*
5) rispettare le prescrizioni del Comune di Minori-Commissione Valutazione di Incidenza contenute nella scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 – C.U.P. n. 022, che qui si intendono integralmente riportate;
6) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

7) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
8) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
9) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 50-06-16 coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
10) l'autorizzazione può essere in qualsiasi momento modificata, sospesa o revocata dall'Autorità Competente, con motivato provvedimento, nel caso in cui il titolare non osservi le prescrizioni contenute nell'autorizzazione o in tutti i casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi altro uso legittimo del mare. Qualora si verifichino situazioni di emergenza nell'area di prelievo o di immersione, o fenomeni di inquinamento che modifichino le caratteristiche dei materiali oggetto della autorizzazione, il Capo del compartimento marittimo competente può procedere, con provvedimento motivato, all'immediata sospensione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'autorizzazione anche a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo di darne immediata comunicazione all'autorità competente per l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti;
11) Le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sono svolte dall'Autorità Competente, che si avvarrà del Dipartimento ARPAC di Salerno ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L. R. 10/98 e s.m.i.. La vigilanza sul regolare svolgimento delle attività viene espletata dal Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. Restano in capo al medesimo Corpo e agli altri organi di polizia giudiziaria, in conformità al dettato dell'articolo 135, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, l'accertamento e la repressione di eventuali violazioni;
12) Al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni di dragaggio e ripascimento in conformità al progetto presentato, il proponente dovrà svolgere le attività di monitoraggio in conformità al paragrafo 3.3.4 dell'Allegato tecnico al D.M. Del 15 luglio 2016 n. 173, le cui risultanze dovranno essere illustrate in apposita relazione tecnica da trasmettere alla presente Autorità Competente, alla Capitaneria di Porto competente ed al dipartimento ARPAC di Salerno, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'intervento per il monitoraggio “Ante” e “Durante”, ed entro tre mesi successivi alla conclusione dell'intervento per il “Post operam”;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Maiori, al Comune di Minori, al Parco Regionale dei Monti Lattari, all'Agenzia del Demanio di Salerno, alla Capitaneria di Porto di Salerno, al Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, alla U.O.D. 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, al Dipartimento ARPAC di Salerno per le attività di verifica delle prescrizioni del presente provvedimento, alla U.O.D. 50.08.04 – Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, all’ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, alla U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali, alla U.O.D. 50-06-16 coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC e alla Regione Campania Casa di Vetro, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017.

avv. Anna Martinoli

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 144 del 07/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 E SUCC. D.L.GS 152/06 E D.M. 31 DEL 12 FEBBRAIO 2015 - SOCIETA' EG ITALIA S.P.A., VERIFICA RISCHIO PER IL P.V. CARBURANTI COLORI ESSO N. 7132, S.S. 19 KM 84+825, FOGLIO 50, PARTICELLA CATASTALE 494 DEL COMUNE DI PADULA (SA).

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006, avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con D.D. n. 57 del 23.03.2012 il Settore Ecologia di Salerno ha approvato l' Analisi di Rischio Sito Specifica, contenuta nel Progetto Unico di Bonifica ex art. 249 del D.L.gs 152/06, per l'area occupata dal P.V. Carburanti ESSO n. 7132, S.S. 19 Km 84+825, Foglio 50, Particella catastale 494 del Comune di Padula, ritenendo concluso positivamente il procedimento atteso il non superamento delle CSR con la prescrizione di effettuare l'attività di monitoraggio così come riportata nel documento approvato e a trasmettere le relative risultanze agli Enti interessati**;**
- che in data 28.11.2017, prot. n. 782595 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il documento “Relazione tecnica descrittiva delle indagini integrative e verifica del rischio” con una Analisi di Rischio rielaborata sulla base degli esiti delle indagini integrative svolte sul sito attese le criticità emerse nel corso della campagna di monitoraggio delle acque di falda prescritta con il succitato D.D. n. 57 del 23.03.2012, presentato dalla Società ESSO Italiana s.r.l.;
- che con nota prot. n. 803795 del 05.12.2017, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 23.01.2018;
- che nella seduta del 23.01.2018 si è stabilito, alla luce delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti nonché alla necessità di procedere a dei campionamenti in contraddittorio con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, di sospendere il procedimento;
- che in data 01.03.2018, prot. n. 137964, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la ESSO Italiana s.r.l. ha comunicato di aver trasferito la proprietà del P.V. Carburanti di che trattasi alla Società EG Italia s.r.l. con sede in Corso Italia, 22-Milano;
- che con la suddetta nota, sottoscritta sia dalla ESSO Italiana s.r.l. che dalla EG Italia s.r.l., si è comunicato, altresì, che la società subentrante ha contrattualmente assunto dalla data del trasferimento (14.02.2018) ogni responsabilità e obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del sito, presente e futuro, conosciuto o sconosciuto;
- che in data 07.09.2018, prot. n. 562773 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa agli esiti analitici dei campionamenti svolti corredati di planimetria, certificati analitici e rilievi fluidi, presentati dalla Società Ecotherm S.r.l. in qualità di consulente ambientale della subentrante Società EG Italia S.p.a;
- che con nota prot. n. 603360 del 26.09.2018, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 19.10.2018;
- che nella seduta del 19.10.2018 si è stabilito di sospendere nuovamente il procedimento in attesa che la Società EG Italia s.r.l. e l'ARPAC forniscano i risultati del contraddittorio;
- che in data 15.01.2019, prot. n. 28790, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito gli esiti anaitici dei campionamenti delle acque sotterranee svolte in data 19.12.2018 in contraddittorio con il Dipartimento ARPAC di Salerno;
- che in data 17.04.2019, prot. n. 252049, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota prot. n. 23191 del 17.04.2019, con la quale l'ARPAC di Salerno ha comunicato che, a seguito del contraddittorio svolto con la parte il giorno 19.12.2018, i parametri esaminati risultano conformi in quanto i valori di concentrazione sono inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- che con nota prot. n. 283404 del 07.05.2019, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 06.06.2019;
- che in data 22.05.2019, prot. 321921, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota prot. n.16862019 del 21.05.2019 con la quale la Soocietà Ecotherm S.r.l. ha trasmesso una nota tecnica sul sistema acquifero-acquiclude del sito, riportando nelle conclusioni che si procederà alla chiusura del piezometri profondi (S1-S7 e S10), il cui intervento sarà finalizzato alla valutazione dell'effettivo contributo idrico sulle acque superficiali, ragionevolmente riconducibile all'innalzamento del livello di falda in pressione intercettata;

***CONSIDERATO*:**

**-** che in data 06.06.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizio decisoria ed è stata acquisita la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento , il parere favorevole con prescrizione della Provincia di Salerno nonché l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, degli Enti assenti (ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, ASL Salerno e Comune di Padula) che regolarmente invitati non si sono espressi in merito al documento oggetto della conferenza;
- che nella stessa seduta si è stabilito di dichiarare concluso positivamente il procedimento atteso che, l'area relativa al P.V. Carburanti ESSO n. 7132, S.S. 19 Km 84+825, Foglio 50, Particella catastale 494 del Comune di Padula, a seguito delle attività di monitoraggio della falda presritta con D.D. n. 57 del 23.03.2012, è risultata non contaminata ai sensi dell'art. 242, comma 5 del D.L. gs 152/06 del D.M. 12 febbraio 2015 n.31, con la seguente prescrizione:
- per un principio di massima cautela la Societa EG ITALIA S.p.a effettui, a valle della chiusura dei piezometri profondi (S1-S7-S10) un'attività di monitoraggio finalizzato al rilievo dei fluidi che interessano le acque di circolazione superficiali per un periodo di un anno a cadenza trimestrale, trasmettendo un relazione finale di detta attività;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con prescrizione della Provincia di Salerno reso nella seduta del 06.06.2019;
– della valutazione favorevole espressa dal Responsabile del Procedimento sulla base dell'istruttoria svolta concordando con quanto rappresentato dalla Provincia di Salerno sulla necessità di svolgere un piano di monitoraggio finalizzato al rilievo dei fluidi che interessano le acque di circolazione superficiali;
- della nota prot. n. 23191 del 17.04.2019, acquisita in pari data, prot. n. 252049 con la quale l'ARPAC di Salerno ha comunicato che, a seguito del contraddittorio svolto con la parte il giorno 19.12.2018, i parametri esaminati risultano conformi in quanto i valori di concentrazione sono inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 06.06.2019, si possa dichiarare concluso positivamente il procedimento atteso che, l'area relativa al P.V. Carburanti ESSO n. 7132, S.S. 19 Km 84+825, Foglio 50, Particella catastale 494 del Comune di Padula, a seguito delle attività di monitoraggio della falda presritta con D.D. n. 57 del 23.03.2012, è risultata non contaminata ai sensi dell'art. 242, comma 5 del D.L. gs 152/06 del D.M. 12 febbraio 2015 n.31, con prescrizione;

***VISTO:***
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006.;
- il D.M. 31/2015;
- la Legge 241/90;
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dott. ssa Raffaella Galdi, Responsabile di Posizione Organizzativa della UOD 50.17.09 e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 06.06.2019;

***D E C R E T A***

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- la **CONCLUSIONE** del procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 06.06.2019, in quanto l'area relativa al P.V. Carburanti ESSO n. 7132, S.S. 19 Km 84+825, Foglio 50, Particella catastale 494 del Comune di Padula, a seguito delle attività di monitoraggio della falda prescritta con D.D. n. 57 del 23.03.2012, è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 242, comma 5 del D.L.gs 152/06 e del D.M. 12 febbraio 2015 n.31 con la seguente prescrizione:
- per un principio di massima cautela la Societa EG ITALIA S.p.a effettui, a valle della chiusura dei piezometri profondi (S1-S7-S10) un'attività di monitoraggio finalizzato al rilievo dei fluidi che interessano le acque di circolazione superficiali per un periodo di un anno a cadenza trimestrale, trasmettendo un relazione finale di detta attività;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE,** a mezzo pec, copia del presente decreto alla Società EG ITALIA S.p.A;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Padula e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

# Decreto Dirigenziale n. 145 del 12/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N.190 DEL 11/08/2015 E SUCCESSIVI, SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO SPA IN L I Q U I D A Z I O N E, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO VIA SAN LEONARDO SNC, LOC. MIGLIARO ED INSTALLAZIONE UBICATA NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA VIA BOSCO II STRADA PROVINCIALE 195, ZONA INDUSTRIALE, PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 5.3. LETTERA B, PER UNA CAPACITA' DI RIFIUTO GIORNALIERO PARI A 413.000 T/A, OVVERO 77

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

**CHE** la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione, con sede legale nel Comune di Salerno Via San Leonardo snc, Loc. Migliaro ed installazione nel Comune di Battipaglia Via Bosco II Strada Provinciale 195, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949 e del 15/02/2018 prot. 0107325 e D.D. n. 110 del 07/05/2018, cui al D.Lgs. 152/06 Allegato VIII Parte II per l'attività IPPC codice 5.3. lett. b) " Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno", nello specifico con una capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a, ovvero 77 t/h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva.

**CHE** in data 16/05/2019, prot. 0308706, la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione, legale rappresentante e gestore Vincenzo Petrosino nato a Nocera Inferiore (SA) il 15/09/1966 ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949 e del 15/02/2018 prot. 0107325 e D.D. n.110 del 07/05/2018, consistente nell'installazione del misuratore di pressione differenziale, negli ambienti interni, modello "PCE-05", al fine di monitorare il permanere del gradiente di pressione;

**CHE** il 20/05/2019 prot.0315529 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Battipaglia, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

**CHE** in data 28/05/2019, prot. 0334364 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio n. 106/quinquies/SA, a supporto della valutazione della modifica, con il quale si esprime parere favorevole alla modifica non sostanziale;

**CONSIDERATO:**
a) il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
b) che nulla di ostativo è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della richiesta di parere;
d) che nulla di ostativo è pervenuto da parte del Comune di Battipaglia;
d) gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la Direttiva 2010/75/UE;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

**CONSIDERATO** che dal Responsabile di posizione di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

**DECRETA**

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione, legale rappresentante e gestore Vincenzo Petrosino nato a Nocera Inferiore (SA) il 15/09/1966, titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949 e del 15/02/2018 prot. 0107325 e D.D. n.110 del 07/05/2018, per l'attività IPPC codice 5.3. lett. b) cui al D.Lgs. 152/06 Allegato VIII Parte II "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno", nello specifico con una capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a, ovvero 77 t/h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva, alla modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, consistente nell'installazione di un misuratore di pressione differenziale negli ambienti interni, modello "PCE-05, al fine di monitorare il permanere del gradiente di pressione;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949 e del 15/02/2018 prot. 0107325 e D.D. n.110 del 07/05/2018, non in contrasto con il presente provvedimento;

3) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

4) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie , dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

5) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

6) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

7) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

8) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

9) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

10) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

11) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

12) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949 e del 15/02/2018 prot. 0107325 e D.D. n.110 del 07/05/2018, presso l'installazione e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
13) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

14) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione nonchè il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

15) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

16) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli

# Decreto Dirigenziale n. 146 del 12/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 - ART. 208 - AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE. D.D. N. 210 DEL 21.10.2011 E SUCCESSIVI. AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO E MESSA IN RISERVA RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI ANGRI, LOCALITA' TAURANA, AREA PIP. DITTA S.E.A. SRL SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SCAFATI, VIA MADONNELLE N. 2.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta S.E.A. SRL Servizi Ecologici Ambientali, con sede legale nel Comune di Scafati, Via Madonnelle n. 2, legale rappresentante sig. Scarlato Mauro, nato a Pompei il 20.11.1969, per l'impianto ubicato nel Comune di Angri, Località Taurana, area PIP, è titolare:

- del 210 del 21.10.2011, rilasciato ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, Autorizzazione per l'esercizio di un impianto di recupero e messa in riserva rifiuti urbani e speciali non pericolosi e centro di raccolta RAEE;
- del D.D. n. 270 del 04/11/2014, autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto;
- del D.D. n. 245 del 02.12.2016 autorizzazione alla modifica non sostanziale dell'impianto;

- che in data 22.05.2019, prot. 321174, la Ditta ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale, consistente:
  a) nella ridistribuzione dei quantitativi parziali tra i rifiuti autorizzati per le operazioni di recupero [R13] ed [R3], con aumento del 9,5% del quantitativo totale autorizzato in [R13];
  b) Rimodulazione degli spazi destinati alla messa in riserva dei rifiuti;
  c) eliminazione dei rifiuti classificati con i codici EER [03.01.99] e [03.03.99];

- che in data 10.06.2019, prot. 364817, la Ditta ha trasmesso appendice alla polizza fidejussoria n. 1146401039, emessa dalla HDI Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Via Abruzzi 10, Roma, con decorrenza dal 07.06.2019 e scadenza 13.10.2024;

**PRESO ATTO**
- che dalla relazioni tecnica presentata dalla ditta S.E.A. SRL Servizi Ecologici Ambientali, la succitata modifica è ascrivibile ad una variante non sostanziale, ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019, All 1, Parte seconda, par 2.1;

**RITENUTO** di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

***VISTO***
- il D.Lgs n. 152/06;
- DGRC n. 8/2019;

***DECRETA***

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

**AUTORIZZARE** la modifica non sostanziale, consistente:
**a)** nella ridistribuzione dei quantitativi parziali tra i rifiuti autorizzati per le operazioni di recupero [R13] ed [R3], con aumento del 9,5% del quantitativo totale autorizzato in [R13];
**b)** Rimodulazione degli spazi destinati alla messa in riserva dei rifiuti;
**c)** eliminazione dei rifiuti classificati con i codici EER [03.01.99] e [03.03.99];

per cui la tabella rieplogativa dei EER per l'operazione R13 ed R3 autorizzati con D.D. n. 270 del 04.11.2014, viene così a modificarsi e sostituita dalla seguente tabella:

| EER | DENSITÀ t/mc | R13 | | | | R3 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | t/g | mc/g | t/a | mc/a | t/g | mc/g | t/a | mc/a |
| **02.01.04** | 0,075 | 0,10 | 1,33 | 30,00 | 400,00 | 0,10 | 1,33 | 30,00 | 400,00 |
| **03.01.01** | 0,135 | 0,01 | 0,07 | 3,00 | 22,22 | | | | |
| **03.01.05** | 0,135 | 0,01 | 0,07 | 3,00 | 22,22 | | | | |
| **03.03.01** | 0,135 | 0,01 | 0,07 | 3,00 | 22,22 | | | | |
| **03.03.02** | 0,18 | 0,01 | 0,06 | 3,00 | 16,67 | 0,10 | 0,56 | 30,00 | 166,67 |
| **03.03.07** | 0,18 | 0,01 | 0,06 | 3,00 | 16,67 | 3,34 | 18,56 | 1002,00 | 5566,67 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **03.03.08** | 0,18 | 0,01 | 0,056 | 3,00 | 16,67 | 0,10 | 0,56 | 30,00 | 166,67 |
| **03.03.10** | 0,18 | 0,01 | 0,056 | 3,00 | 16,67 | 0,10 | 0,56 | 30,00 | 166,67 |
| **04.02.21** | 0,11 | 0,01 | 0,091 | 3,00 | 27,27 | | | | |
| **04.02.22** | 0,11 | 3,00 | 27,27 | 900,00 | 8181,82 | | | | |
| **09.01.07** | 0,18 | 0,01 | 0,056 | 3,00 | 16,67 | 0,10 | 0,56 | 30,00 | 166,67 |
| **09.01.08** | 0,18 | 0,01 | 0,056 | 3,00 | 16,67 | 0,10 | 0,56 | 30,00 | 166,67 |
| **15.01.01** | 0,18 | 45,00 | 250,00 | 13500,00 | 75000,00 | 32,00 | 177,78 | 9600,00 | 53333,33 |
| **15.01.02** | 0,075 | 10,00 | 133,33 | 3000,00 | 40000,00 | 8,00 | 106,67 | 2400,00 | 32000,00 |
| **15.01.03** | 0,135 | 2,00 | 14,81 | 600,00 | 4444,44 | | | | |
| **15.01.04** | 0,2 | 8,00 | 40,00 | 2400,00 | 12000,00 | | | | |
| **15.01.05** | 0,18 | 6,00 | 33,33 | 1800,00 | 10000,00 | 1,00 | 5,56 | 300,00 | 1666,67 |
| **15.01.06** | 0,18 | 20,00 | 111,11 | 6000,00 | 33333,33 | 23,00 | 127,78 | 6900,00 | 38333,33 |
| **15.01.07** | 0,455 | 35,00 | 76,92 | 10500,00 | 23076,92 | 15,20 | 33,41 | 4560,00 | 10021,98 |
| **15.01.09** | 0,11 | 2,00 | 18,18 | 600,00 | 5454,55 | | | | |
| **16.01.03** | 0,08 | 0,01 | 0,125 | 3,00 | 37,50 | | | | |
| **16.01.17** | 0,2 | 0,01 | 0,0500 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **16.01.18** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **16.01.19** | 0,075 | 1,00 | 13,33 | 300,00 | 4000,00 | 0,10 | 1,33 | 30,00 | 400,00 |
| **16.01.20** | 0,455 | 0,01 | 0,022 | 3,00 | 6,59 | 0,20 | 0,44 | 60,00 | 131,87 |
| **16.02.14** | 0,3 | 0,01 | 0,03 | 3,00 | 10,00 | | | | |
| **16.02.16** | 0,3 | 0,01 | 0,03 | 3,00 | 10,00 | | | | |
| **16.06.04** | 1 | 0,01 | 0,010 | 3,00 | 3,00 | | | | |
| **16.06.05** | 1 | 0,01 | 0,01 | 3,00 | 3,00 | | | | |
| **17.01.07** | 1 | 0,01 | 0,01 | 3,00 | 3,00 | | | | |
| **17.02.01** | 0,135 | 1,00 | 7,41 | 300,00 | 2222,22 | | | | |
| **17.02.02** | 0,455 | 0,01 | 0,022 | 3,00 | 6,59 | 0,20 | 0,44 | 60,00 | 131,87 |
| **17.02.03** | 0,075 | 1,00 | 13,33 | 4000,00 | 300,00 | 0,10 | 1,33 | 30,00 | 400,00 |
| **17.04.01** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **17.04.02** | 0,2 | 0,01 | 0,05 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **17.04.03** | 0,2 | 0,01 | 0,05 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **17.04.04** | 0,2 | 0,10 | 0,50 | 30,00 | 150,00 | | | | |
| **17.04.05** | 0,2 | 3,00 | 15,00 | 900,00 | 4500,00 | | | | |
| **17.04.06** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **17.04.07** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **17.04.11** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **17.08.02** | 1 | 0,01 | 0,010 | 3,00 | 3,00 | | | | |
| **19.12.01** | 0,18 | 9,00 | 50,00 | 2700,00 | 15000,00 | 10,00 | 55,56 | 3000,00 | 16666,67 |
| **19.12.02** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **19.12.03** | 0,2 | 0,01 | 0,050 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **19.12.04** | 0,075 | 5,00 | 66,67 | 1500,00 | 20000,00 | 0,10 | 1,33 | 30,00 | 400,00 |
| **19.12.05** | 0,455 | 0,01 | 0,022 | 3,00 | 6,59 | 0,20 | 0,44 | 60,00 | 131,87 |
| **19.12.07** | 0,135 | 0,01 | 0,07 | 3,00 | 22,22 | | | | |
| **19.12.08** | 0,11 | 2,00 | 18,18 | 600,00 | 5454,55 | | | | |
| **20.01.01** | 0,18 | 28,00 | 155,56 | 8400,00 | 46666,67 | 50,00 | 277,78 | 15000,00 | 83333,33 |
| **20.01.02** | 0,455 | 1,00 | 2,20 | 300,00 | 659,34 | 20,00 | 43,96 | 6000,00 | 13186,81 |
| **20.01.11** | 0,11 | 5,00 | 45,45 | 1500,00 | 13636,36 | | | | |
| **20.01.32** | 0,2 | 0,01 | 0,05 | 3,00 | 15,00 | | | | |
| **20.01.34** | 1 | 0,01 | 0,01 | 3,00 | 3,00 | | | | |
| **20.01.36** | 0,3 | 0,01 | 0,03 | 3,00 | 10,00 | | | | |
| **20.01.38** | 0,135 | 5,00 | 37,04 | 1500,00 | 11111,11 | | | | |
| **20.01.39** | 0,075 | 5,00 | 66,67 | 1500,00 | 20000,00 | 0,50 | 6,67 | 150,00 | 2000,00 |
| **20.01.40** | 0,2 | 1,00 | 5,00 | 300,00 | 1500,00 | | | | |
| **20.02.03** | 0,3 | 0,01 | 0,03 | 3,00 | 10,00 | | | | |
| **20.03.07** | 0,3 | 19,20 | 64,00 | 5760,00 | 19200,00 | | | | |
| **Totale** | | **217,8** | **1268,3** | **65325,0** | **380484,8** | **164,54** | **863,1** | **49362,0** | **258937,7** |

**CONFERMARE** nel presente provvedimento le condizioni e le prescrizioni previste nel 270 del 04.11.2014 e successivi, nonché l'esercizio dell'impianto sino al 13.10.2021**;**

**DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione non esonera la ditta S.E.A. SRL Servizi Ecologici Ambientali dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e per l'esercizio dell'attività in parola;

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** a mezzo PEC, il presente Decreto alla ditta S.E.A. SRL Servizi Ecologici Ambientali, con sede legale nel Comune di Comune di Scafati, Via Madonnelle n. 2, al seguente indirizzo pec: seaecologia@legalmail.it

**TRASMETTERE** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Angri, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, all'ASL Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 38 del 06/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI "INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL' ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0" che recepisce le modifiche introdotte alle precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" che ha fissato come dotazione finanziaria € 26.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 12.09.2017;
- con DRD 231 del 17/07.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.4.1:
    - è stato approvato il punteggio soglia di 56 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
    - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
    - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP Benevento di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

**CONSIDERATO CHE**:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 4.4.2, approvato con il citato DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., risultano pervenute presso la UOD STP di Benevento (50.07.11), numero 158 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

**RILEVATO** che

- all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
- 124 Domande ammissibili a finanziamento
- 0 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo
- 34 Domande non ammissibili a valutazione

**DATO ATTO** che

- ai sensi del DRD 231 del 17.07.2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti;

**PRECISATO** che

- la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le:

a) Domande ammissibili e già finanziate;
b) Domande ammissibili e finanziabili;
c) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

**RILEVATO**

- inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Benevento (50.07.11) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;**

**RITENUTO**,

- relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" - Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e del controllo veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili ( ALL. 1) ;
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo ALL. 2);
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione(ALL.3);

2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD 231 del 17.07.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti e che allegato (ALL. 4)al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale( ALL 5 );

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

**PRECISATO** che

- i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Benevento (50.07.11);

**PRECISATO**

- altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

**VISTO**

l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6; la Legge 7 agosto 1990, n. 241; il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.2;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" - Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (ALL 1 );
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (ALL. 2);
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (ALL- 3);

2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD 231 del 17.07.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti e che, allegato (ALL. 4 ) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale ALL 5);

5. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7. di trasmettere il presente decreto:
al Direttore Generale 50.07.00;
al Dirigente dell'UOD 50.07.06;
al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.2;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

| ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI | | UOD 50.07.11 | BENEVENTO | ALLEGATO 1 |
|---|---|---|---|---|

## Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - domande ammissibili

| POS. | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 54250404818 | AGEA.ASR.2017.988001 | 15/09/2017 | ***OMISSI | COMUNE DI CUSANO MUTRI | € 749.121,43 | € 749.121,43 | 69 |
| 2 | 54250397517 | AGEA.ASR.2017.985858 | 13/09/2017 | ***OMISSIS* | AGRI & TOUR LA ROCCIA S.A.S. DI CROCCO GIUSEPPE E C. | € 68.863,26 | € 68.863,26 | 68 |
| 3 | 54250427546 | AGEA.ASR.2017.993100 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | LEONE PASQUALE ANGELO | € 155.594,26 | € 155.594,26 | 68 |
| 4 | 54250435010 | AGEA.ASR.2017.996146 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BELLO GABRIELE | € 290.482,75 | € 290.482,75 | 68 |
| 5 | 54250388763 | AGEA.ASR.2017.950460 | 08/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO BERNARDINO | € 165.096,08 | € 165.096,08 | 66 |
| 6 | 54250432579 | AGEA.ASR.2017.995466 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MATURO ROCCO | € 46.383,73 | € 46.383,73 | 63 |
| 7 | 54250433254 | AGEA.ASR.2017.995731 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MARINO MARIANGELA | € 65.978,99 | € 65.978,99 | 63 |
| 8 | 54250390900 | AGEA.ASR.2017.983041 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RICCITELLI TOMMASINA | € 27.995,81 | € 27.995,81 | 62 |
| 9 | 54250434567 | AGEA.ASR.2017.996053 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GUERRERA CONCETTA | € 33.528,25 | € 33.528,25 | 62 |
| 10 | 54250390819 | AGEA.ASR.2017.983042 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI DOMENICO | € 45.762,30 | € 45.762,30 | 62 |
| 11 | 54250390983 | AGEA.ASR.2017.984743 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BARBATO SILVIO | € 49.260,96 | € 49.260,96 | 62 |
| 12 | 54250431829 | AGEA.ASR.2017.995004 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VELARDO CRISTINA SPINA | € 211.344,21 | € 211.344,21 | 62 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | 8 | A.ASR.2017.985<br>812 | 13/09/2017 | ***OMISSIS* | SAN PIETRO S.R.L. S<br>AGRICOLA | 263.627,87 | .627,87 | 62 |
| 14 | 54250433452 | AGEA.ASR.2017.995<br>776 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CRETA MARIA LINA | € 291.408,09 | € 291.408,09 | 62 |
| 15 | 54250431639 | AGEA.ASR.2017.994<br>967 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI MUCCIO ANTONIO | € 108.096,32 | € 108.096,32 | 61 |
| 16 | 54250435341 | AGEA.ASR.2017.996<br>210 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO MARIANTONIA | € 183.755,75 | € 183.755,75 | 61 |
| 17 | 54250433213 | AGEA.ASR.2017.995<br>700 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI GIUSEPPANTONIO | € 112.365,52 | € 112.365,52 | 59 |
| 18 | 54250433619 | AGEA.ASR.2017.995<br>841 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ORSINO ALESSANDRO | € 149.581,14 | € 149.581,14 | 59 |
| 19 | 54250435705 | AGEA.ASR.2017.996<br>269 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CASSELLA ANTONIO | € 155.696,36 | € 155.696,36 | 59 |
| 20 | 54250432355 | AGEA.ASR.2017.995<br>359 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | AFFINITO ROBERTA | € 187.242,95 | € 187.242,95 | 59 |
| 21 | 54250386478 | AGEA.ASR.2017.947<br>546 | 06/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FAPPIANO IOLANDA | € 222.311,80 | € 222.311,80 | 58 |
| 22 | 54250390876 | AGEA.ASR.2017.983<br>032 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CRETA IMMACOLATA | € 63.983,37 | € 63.983,37 | 57 |
| 23 | 54250435002 | AGEA.ASR.2017.996<br>138 | 22/09/2017 | ***OMISSIS* | BORGO CERQUELLE SOCIETA'<br>COOPERATIVA AGRICOLA | € 65.358,69 | € 65.358,69 | 57 |
| 24 | 54250431134 | AGEA.ASR.2017.994<br>867 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | D'ALESSIO DOMENICO | € 103.923,17 | € 103.923,17 | 57 |
| 25 | 54250433122 | AGEA.ASR.2017.995<br>648 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | TAMMARO MARIA TERESA | € 121.574,69 | € 121.574,69 | 57 |
| 26 | 54250432397 | AGEA.ASR.2017.995<br>367 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DE NUNZIO GIOVANNI | € 152.696,48 | € 152.696,48 | 57 |
| 27 | 54250435101 | AGEA.ASR.2017.996<br>156 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI GIACOMO GIOVANNINA | € 162.461,90 | € 162.461,90 | 57 |
| 28 | 54250434617 | AGEA.ASR.2017.996<br>062 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BENEDETTO VINCENZO | € 204.610,74 | € 204.610,74 | 57 |
| 29 | 54250435457 | AGEA.ASR.2017.996<br>225 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FLORIO ANNA | € 207.629,64 | € 207.629,64 | 57 |
| 30 | 54250435077 | AGEA.ASR.2017.996<br>152 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DE TORO DOMENICO | € 274.171,03 | € 274.171,03 | 57 |
| 31 | 54250435531 | AGEA.ASR.2017.996<br>238 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CROCCO CLAUDIO | € 281.352,29 | € 281.352,29 | 57 |
| 32 | 54250435853 | AGEA.ASR.2017.996<br>307 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI MUZIO DARIO | € 283.009,75 | € 283.009,75 | 57 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33 | 0 | A.ASR.2017.995<br>273 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | COLANTONE GIUSEPPE | 293.028,11 | 3.028,11 | 57 |
| 34 | 54250431597 | AGEA.ASR.2017.994<br>961 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI MUCCIO CARMINE | € 57.589,91 | € 57.589,91 | 56 |
| 35 | 54250390884 | AGEA.ASR.2017.983<br>029 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO LINA LUCIANA | € 57.636,59 | € 57.636,59 | 55 |
| 36 | 54250432421 | AGEA.ASR.2017.995<br>389 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO GIUSEPPE | € 96.714,55 | € 96.714,55 | 55 |
| 37 | 54250431514 | AGEA.ASR.2017.994<br>951 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CORRARO LUCIA | € 104.341,84 | € 104.341,84 | 55 |
| 38 | 54250435721 | AGEA.ASR.2017.996<br>280 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI BIASE PASQUALE | € 124.824,45 | € 124.824,45 | 55 |
| 39 | 54250430664 | AGEA.ASR.2017.994<br>745 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RUGGIERO MARIA GRAZIA | € 143.023,34 | € 143.023,34 | 55 |
| 40 | 54250435655 | AGEA.ASR.2017.996<br>265 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PASCALE TIZIANA ROBERTA | € 205.592,66 | € 205.592,66 | 55 |
| 41 | 54250431662 | AGEA.ASR.2017.994<br>973 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MAIONE VINCENZO | € 228.196,54 | € 228.196,54 | 55 |
| 42 | 54250431670 | AGEA.ASR.2017.994<br>975 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIAMBRIELLO GIOVANNA | € 233.494,23 | € 233.494,23 | 55 |
| 43 | 54250426720 | AGEA.ASR.2017.992<br>246 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FRANCO ANNA | € 236.508,14 | € 236.508,14 | 55 |
| 44 | 54250432066 | AGEA.ASR.2017.995<br>159 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ZAPPARELLI NICOLA | € 236.963,49 | € 236.963,49 | 55 |
| 45 | 54250432546 | AGEA.ASR.2017.995<br>478 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO LORENZO | € 272.543,07 | € 272.543,07 | 55 |
| 46 | 54250435671 | AGEA.ASR.2018.857<br>01 | 09/02/2018 | ***OMISSIS*** ** | GUERRERA MICHELE ROBERTO | € 234.911,98 | € 234.911,98 | 54 |
| 47 | 54250434211 | AGEA.ASR.2017.995<br>976 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI CERBO GUIDO | € 185.496,57 | € 185.496,57 | 53 |
| 48 | 54250434021 | AGEA.ASR.2017.995<br>945 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GAROFALO RITA | € 227.425,04 | € 227.425,04 | 53 |
| 49 | 54250432363 | AGEA.ASR.2017.995<br>347 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BELLO ANGELO | € 289.829,74 | € 289.829,74 | 53 |
| 50 | 54250434203 | AGEA.ASR.2017.995<br>979 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | COLANTONE NICOLA | € 292.552,65 | € 292.552,65 | 53 |
| 51 | 54250431340 | AGEA.ASR.2017.994<br>913 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GIAQUINTO ADRIANO | € 68.564,99 | € 68.564,99 | 52 |
| 52 | 54250435382 | AGEA.ASR.2017.996<br>212 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GUERRERA CORRADO | € 73.990,46 | € 73.990,46 | 52 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 53 | 54250428719 | AGEA.ASR.2017.992875 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MASELLA EMIL | | 5.525,29 | 52 |
| 54 | 54250427876 | AGEA.ASR.2017.993104 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PARENTE SERGIO | € 109.924,54 | € 109.924,54 | 52 |
| 55 | 54250434088 | AGEA.ASR.2017.995944 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI BRINO NICOLA | € 248.893,60 | € 248.893,60 | 52 |
| 56 | 54250417620 | AGEA.ASR.2017.992272 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PARENTE MICHELE | € 19.637,17 | € 19.637,17 | 51 |
| 57 | 54250429005 | AGEA.ASR.2017.994019 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BEATIFICATO MICHELE | € 170.833,16 | € 170.833,16 | 51 |
| 58 | 54250434773 | AGEA.ASR.2017.996102 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MAIONE FIORE PASQUALE | € 178.952,27 | € 178.952,27 | 50 |
| 59 | 54250433791 | AGEA.ASR.2017.995874 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIAMBRIELLO ANTONIO | € 109.841,97 | € 109.841,97 | 49 |
| 60 | 54250430375 | AGEA.ASR.2017.994661 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | LOMBARDI ANNA MARIA | € 130.830,04 | € 130.830,04 | 49 |
| 61 | 54250433395 | AGEA.ASR.2017.996049 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO ROCCO ANTONIO | € 144.280,13 | € 144.280,13 | 49 |
| 62 | 54250418776 | AGEA.ASR.2017.990664 | 16/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FERRUCCI GIUSEPPE ANDREA | € 211.179,61 | € 211.179,61 | 49 |
| 63 | 54250386171 | AGEA.ASR.2017.947146 | 06/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GIORDANO LAURA | € 237.474,13 | € 237.474,13 | 49 |
| 64 | 54250434815 | AGEA.ASR.2017.996099 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | COLANTONE ANTONIETTA | € 290.414,54 | € 290.414,54 | 49 |
| 65 | 54250431902 | AGEA.ASR.2017.995054 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BERNARDO VIRGINIA HELEN | € 55.410,36 | € 55.410,36 | 48 |
| 66 | 54250418347 | AGEA.ASR.2017.990616 | 16/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | COLANTONE CRISTINA | € 117.292,08 | € 117.292,08 | 48 |
| 67 | 54250417976 | AGEA.ASR.2017.990590 | 16/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ZAPPARELLI RITA | € 134.542,47 | € 134.542,47 | 48 |
| 68 | 54250425391 | AGEA.ASR.2017.991920 | 18/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BELLO NICOLA AGOSTINO | € 220.932,10 | € 220.932,10 | 48 |
| 69 | 54250434195 | AGEA.ASR.2017.996017 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | LA BELLA PIERINO | € 31.141,54 | € 31.141,54 | 47 |
| 70 | 54250427819 | AGEA.ASR.2017.994655 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PACELLI ADA | € 83.169,95 | € 83.169,95 | 47 |
| 71 | 54250424576 | AGEA.ASR.2017.991792 | 18/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO DONATO | € 104.082,67 | € 104.082,67 | 47 |
| 72 | 54250388789 | AGEA.ASR.2017.960042 | 08/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MATURO DOMENICO ROCCO | € 155.062,21 | € 155.062,21 | 47 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 73 | 0 | A.ASR.2017.996<br>118 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FLORIO ANTONIO DO | 165.544,64 | 5.544,64 | 47 |
| 74 | 54250434765 | AGEA.ASR.2017.996<br>084 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO PASQUALE | € 188.425,35 | € 188.425,35 | 47 |
| 75 | 54250432298 | AGEA.ASR.2017.995<br>335 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | TORRILLO GABRIELE | € 191.883,85 | € 191.883,85 | 47 |
| 76 | 54250429468 | AGEA.ASR.2017.994<br>127 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VOTTO LINDA | € 239.364,21 | € 239.364,21 | 47 |
| 77 | 54250434880 | AGEA.ASR.2017.996<br>112 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PASCARELLA EMILIO | € 285.674,90 | € 285.674,90 | 47 |
| 78 | 54250429542 | AGEA.ASR.2017.994<br>114 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DELLA ROSA MARCELLO | € 294.217,33 | € 294.217,33 | 47 |
| 79 | 54250405211 | AGEA.ASR.2017.992<br>214 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI PAOLA DAVIDE | € 177.053,83 | € 177.053,83 | 46 |
| 80 | 54250390975 | AGEA.ASR.2017.983<br>026 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO BENEDETTO | € 36.919,74 | € 36.919,74 | 45 |
| 81 | 54250431472 | AGEA.ASR.2017.994<br>948 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RICCIARDI VITTORIO | € 61.933,92 | € 61.933,92 | 45 |
| 82 | 54250390702 | AGEA.ASR.2017.984<br>749 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FRONGILLO MARIO | € 62.470,60 | € 62.470,60 | 45 |
| 83 | 54250430342 | AGEA.ASR.2017.994<br>704 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RICCIARDI VINCENZO | € 62.606,66 | € 62.606,66 | 45 |
| 84 | 54250390892 | AGEA.ASR.2017.983<br>047 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI RAFFAELE | € 90.179,71 | € 90.179,71 | 45 |
| 85 | 54250431357 | AGEA.ASR.2017.994<br>915 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MENNITO ANGELO ONOFRIO | € 121.764,42 | € 121.764,42 | 45 |
| 86 | 54250394480 | AGEA.ASR.2017.984<br>751 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VENDITTO ROSA | € 140.142,46 | € 140.142,46 | 45 |
| 87 | 54250429567 | AGEA.ASR.2017.994<br>122 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ARMENANTE MARIA CARMELA | € 164.058,65 | € 164.058,65 | 45 |
| 88 | 54250390991 | AGEA.ASR.2017.984<br>740 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | AMATO DOMENICO | € 182.360,54 | € 182.360,54 | 45 |
| 89 | 54250435820 | AGEA.ASR.2017.996<br>299 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | SIMEONE FRANCO | € 210.279,94 | € 210.279,94 | 45 |
| 90 | 54250430581 | AGEA.ASR.2017.994<br>721 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RUGGIERO DOMENICO | € 232.825,10 | € 232.825,10 | 45 |
| 91 | 54250433577 | AGEA.ASR.2017.995<br>835 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ORSINO MARIA | € 39.335,33 | € 39.335,33 | 44 |
| 92 | 54250431241 | AGEA.ASR.2017.994<br>902 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BELLO MARIA | € 132.613,43 | € 132.613,43 | 44 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 93 | 4 | A.ASR.2017.996 142 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FALAGUERRA RAFF | 220.678,76 | ).678,76 | 44 |
| 94 | 54250435481 | AGEA.ASR.2017.996 234 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | IANNICOLA MARIANNA | € 236.451,04 | € 236.451,04 | 44 |
| 95 | 54250431415 | AGEA.ASR.2017.994 938 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VELARDO MARIA VITTORIA | € 244.293,88 | € 244.293,88 | 44 |
| 96 | 54250435614 | AGEA.ASR.2017.996 258 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI BIASE ANTONIO STEFANO | € 278.562,54 | € 278.562,54 | 44 |
| 97 | 54250433940 | AGEA.ASR.2017.995 922 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | COLANTONE ANTONIO | € 299.890,77 | € 299.890,77 | 44 |
| 98 | 54250405229 | AGEA.ASR.2017.994 049 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PARENTE LIBERATO | € 121.903,94 | € 121.903,94 | 43 |
| 99 | 54250435499 | AGEA.ASR.2017.996 235 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MASTRANTONE CARMINE | € 128.401,69 | € 128.401,69 | 43 |
| 100 | 54250434708 | AGEA.ASR.2017.996 092 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CROCCO CRISTINA | € 60.044,00 | € 60.044,00 | 42 |
| 101 | 54250426936 | AGEA.ASR.2017.992 435 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ONOFRIO PAOLA | € 235.044,93 | € 235.044,93 | 42 |
| 102 | 54250419741 | AGEA.ASR.2017.990 747 | 17/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MEGLIO NICOLA | € 239.259,39 | € 239.259,39 | 42 |
| 103 | 54250435788 | AGEA.ASR.2017.996 296 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI GIUSEPPE | € 261.493,14 | € 261.493,14 | 42 |
| 104 | 54250419329 | AGEA.ASR.2017.990 704 | 17/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ONOFRIO MARIA CRISTINA | € 277.376,58 | € 277.376,58 | 42 |
| 105 | 54250432538 | AGEA.ASR.2017.995 431 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI BIASE ROSA | € 290.276,09 | € 290.276,09 | 42 |
| 106 | 54250435200 | AGEA.ASR.2017.996 180 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PARCIASEPE MASSIMO | € 290.313,00 | € 290.313,00 | 42 |
| 107 | 54250417737 | AGEA.ASR.2017.995 473 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MAIO ANNA | € 74.505,07 | € 74.505,07 | 40 |
| 108 | 54250432488 | AGEA.ASR.2017.995 410 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI RAFFAELA | € 106.423,12 | € 106.423,12 | 40 |
| 109 | 54250427116 | AGEA.ASR.2017.992 711 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PUCA FRANCESCO | € 110.784,31 | € 110.784,31 | 40 |
| 110 | 54250433031 | AGEA.ASR.2017.995 803 | 22/09/2017 | ***OMISSIS* | AUGUSTO DE MARTINI DI DE MARTINI VEGA & DE MARTINI ALESSANDRA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE | € 33.051,96 | € 33.051,96 | 39 |
| 111 | 54250416978 | AGEA.ASR.2017.992 515 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MAZZARELLI ANTONELLA | € 99.799,63 | € 99.799,63 | 39 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 112 | 1 | A.ASR.2017.994965 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** | LISONE ANNA FILO | 189.180,21 | .180,21 | 39 |
| 113 | 54250435630 | AGEA.ASR.2018.83938 | 09/02/2018 | ***OMISSIS*** ** | DI PALMA MICHELE | € 190.222,78 | € 190.222,78 | 37 |
| 114 | 54250429302 | AGEA.ASR.2017.994086 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CLEMENTE BENIAMINO | € 299.659,92 | € 299.659,92 | 37 |
| 115 | 54250398036 | AGEA.ASR.2017.989962 | 15/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GAGLIARDI ROCCO | € 76.368,13 | € 76.368,13 | 36 |
| 116 | 54250390835 | AGEA.ASR.2017.984750 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | TAMMARO GIUSEPPA ANTONIETTA | € 51.912,62 | € 51.912,62 | 35 |
| 117 | 54250434914 | AGEA.ASR.2017.996116 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VELOCE MICHELE | € 40.681,23 | € 40.681,23 | 34 |
| 118 | 54250434559 | AGEA.ASR.2017.996054 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO GIACOMO | € 148.890,92 | € 148.890,92 | 34 |
| 119 | 54250433726 | AGEA.ASR.2017.995870 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MATTEI GEMMA | € 239.310,07 | € 239.310,07 | 34 |
| 120 | 54250431837 | AGEA.ASR.2017.995011 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GARGIULO VINCENZA | € 275.298,71 | € 275.298,71 | 32 |
| 121 | 54250390520 | AGEA.ASR.2017.984746 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO MARINELLA | € 79.413,99 | € 79.413,99 | 30 |
| 122 | 54250432249 | AGEA.ASR.2017.995316 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CUSANO MARIO | € 156.051,91 | € 156.051,91 | 30 |
| 123 | 54250391122 | AGEA.ASR.2017.983791 | 11/09/2017 | ***OMISSIS* | COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO | € 750.000,00 | € 750.000,00 | 29 |
| 124 | 54250432959 | AGEA.ASR.2017.995657 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PALMIERI ANGELO | € 88.214,59 | € 88.214,59 | 22 |

Il Dirigente

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

| ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI PER PUNTEGGIO MINIMO | UOD 50.07.11 | BENEVENTO | Allegato 2 |
|---|---|---|---|

## Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

| POS. | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | CUAA | Beneficiario | PT. Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|

Il Dirigente
DR. GIAMPAOLO PARENTE

**ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE** UOD 50.07.11 BENEVENTO ALLEGATO 3

## Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - domande non ammissibili a valutazione

| POS. | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | CUAA | Beneficiario |
|---|---|---|---|---|---|
| 125 | 54250433544 | AGEA.ASR.2017.995808 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ZAPPARELLI NICOLA |
| 126 | 54250433882 | AGEA.ASR.2017.995915 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | SILVESTRI STEFANO |
| 127 | 54250428700 | AGEA.ASR.2017.993899 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIABURRI DOMENICO |
| 128 | 54250429492 | AGEA.ASR.2017.994911 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI CERBO NADIA |
| 129 | 54250390652 | AGEA.ASR.2017.984747 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CROCCO AMANDO |
| 130 | 54250433692 | AGEA.ASR.2017.995903 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MARCUCCI SIMONA |
| 131 | 54250434757 | AGEA.ASR.2017.996089 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PARCESEPE PATRIZIO |
| 132 | 54250435176 | AGEA.ASR.2017.996175 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PONTE ANGELO |
| 133 | 54250435689 | AGEA.ASR.2017.996275 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CONTE IOLANDA PASQUALINA |
| 134 | 54250390868 | AGEA.ASR.2017.983037 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO CARMINE |
| 135 | 54250428692 | AGEA.ASR.2017.993882 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PUGLIA GIAN LUCA |
| 136 | 54250432967 | AGEA.ASR.2017.995635 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MARENNA MATTEO |
| 137 | 54250430771 | AGEA.ASR.2017.994969 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DURANTE MICHELINA |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 580 | AGEA.ASR.2017.996248 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PAPOFFERE MARIANNA |
| 139 | 54250428353 | AGEA.ASR.2017.993671 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ANTENUCCI GIUSEPPE |
| 140 | 54250432660 | AGEA.ASR.2017.995504 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RUGGIERI ENRICO |
| 141 | 54250434641 | AGEA.ASR.2017.996081 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ROMANO MARIA LUCIA |
| 142 | 54250431381 | AGEA.ASR.2017.994920 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ZAPPARELLI ANTONIO |
| 143 | 54250428890 | AGEA.ASR.2017.994755 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BELLO MARIANTONIA |
| 144 | 54250431423 | AGEA.ASR.2017.994925 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ZAPPARELLI MARIA TERESA |
| 145 | 54250432561 | AGEA.ASR.2017.995752 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MATTEI ORNELIA |
| 146 | 54250435135 | AGEA.ASR.2017.996172 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | NAPOLETANO GIOVANNA |
| 147 | 54250433965 | AGEA.ASR.2017.995952 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FUSCO ANGELO |
| 148 | 54250429369 | AGEA.ASR.2017.994094 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FAPPIANO MICHELE |
| 149 | 54250435572 | AGEA.ASR.2017.996301 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MARENNA CRISTINA |
| 150 | 54250434252 | AGEA.ASR.2017.995995 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RICCIO MICHELINA |
| 151 | 54250432637 | AGEA.ASR.2017.995490 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RINALDI RENATO |
| 152 | 54250431126 | AGEA.ASR.2017.994863 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI BIASE ANTONIO |
| 153 | 54250429450 | AGEA.ASR.2017.994101 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MEGLIO FRANCESCO |
| 154 | 54250429351 | AGEA.ASR.2017.994082 | 20/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PERRONE GIULIO |
| 155 | 54250430235 | AGEA.ASR.2017.994593 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO GIUSEPPE |
| 156 | 54250433817 | AGEA.ASR.2017.995889 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MECCARIELLO PASQUALE |
| 157 | 54250435317 | AGEA.ASR.2017.996200 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CATAURO GIOVANNI |
| 158 | 54250427280 | AGEA.ASR.2017.9928 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI CROSTA GIUSEPPE |

Il Dirigente

**ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI**

**UOD 50.07.11 BENEVENTO ALLEGATO 4**

## Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - domande immediatamente finanziabili

| POS. | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 54250404818 | AGEA.ASR.2017.988001 | 15/09/2017 | ***OMISSIS* | COMUNE DI CUSANO MUTRI | € 749.121,43 | € 749.121,43 | 69 |
| 2 | 54250397517 | AGEA.ASR.2017.985858 | 13/09/2017 | ***OMISSIS* | AGRI & TOUR LA ROCCIA S.A.S. DI CROCCO GIUSEPPE E C. | € 68.863,26 | € 68.863,26 | 68 |
| 3 | 54250427546 | AGEA.ASR.2017.993100 | 19/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | LEONE PASQUALE ANGELO | € 155.594,26 | € 155.594,26 | 68 |
| 4 | 54250435010 | AGEA.ASR.2017.996146 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BELLO GABRIELE | € 290.482,75 | € 290.482,75 | 68 |
| 5 | 54250388763 | AGEA.ASR.2017.950460 | 08/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CIVITILLO BERNARDINO | € 165.096,08 | € 165.096,08 | 66 |
| 6 | 54250432579 | AGEA.ASR.2017.995466 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MATURO ROCCO | € 46.383,73 | € 46.383,73 | 63 |
| 7 | 54250433254 | AGEA.ASR.2017.995731 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | MARINO MARIANGELA | € 65.978,99 | € 65.978,99 | 63 |
| 8 | 54250390900 | AGEA.ASR.2017.983041 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | RICCITELLI TOMMASINA | € 27.995,81 | € 27.995,81 | 62 |
| 9 | 54250434567 | AGEA.ASR.2017.996053 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | GUERRERA CONCETTA | € 33.528,25 | € 33.528,25 | 62 |
| 10 | 54250390819 | AGEA.ASR.2017.983042 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI DOMENICO | € 45.762,30 | € 45.762,30 | 62 |
| 11 | 54250390983 | AGEA.ASR.2017.984743 | 12/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BARBATO SILVIO | € 49.260,96 | € 49.260,96 | 62 |
| 12 | 54250431829 | AGEA.ASR.2017.995004 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VELARDO CRISTINA SPINA | € 211.344,21 | € 211.344,21 | 62 |
| 13 | 54250397178 | AGEA.ASR.2017.985812 | 13/09/2017 | ***OMISSIS* | SAN PIETRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | € 263.627,87 | € 263.627,87 | 62 |
| 14 | 54250433452 | AGEA.ASR.2017.995776 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CRETA MARIA LINA | € 291.408,09 | € 291.408,09 | 62 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 15 | 54250431639 | AGEA.ASR.2017.994967 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI MUCCIO ANTONIO | € 108.096,32 | € 108.096,32 | 61 |
| 16 | 54250435341 | AGEA.ASR.2017.996210 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | PETRILLO MARIANTONIA | € 183.755,75 | € 183.755,75 | 61 |
| 17 | 54250433213 | AGEA.ASR.2017.995700 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | VITELLI GIUSEPPANTONIO | € 112.365,52 | € 112.365,52 | 59 |
| 18 | 54250433619 | AGEA.ASR.2017.995841 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | ORSINO ALESSANDRO | € 149.581,14 | € 149.581,14 | 59 |
| 19 | 54250435705 | AGEA.ASR.2017.996269 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CASSELLA ANTONIO | € 155.696,36 | € 155.696,36 | 59 |
| 20 | 54250432355 | AGEA.ASR.2017.995359 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | AFFINITO ROBERTA | € 187.242,95 | € 187.242,95 | 59 |
| 21 | 54250386478 | AGEA.ASR.2017.947546 | 06/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FAPPIANO IOLANDA | € 222.311,80 | € 222.311,80 | 58 |
| 22 | 54250390876 | AGEA.ASR.2017.983032 | 11/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CRETA IMMACOLATA | € 63.983,37 | € 63.983,37 | 57 |
| 23 | 54250435002 | AGEA.ASR.2017.996138 | 22/09/2017 | ***OMISSIS* | BORGO CERQUELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | € 65.358,69 | € 65.358,69 | 57 |
| 24 | 54250431134 | AGEA.ASR.2017.994867 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | D'ALESSIO DOMENICO | € 103.923,17 | € 103.923,17 | 57 |
| 25 | 54250433122 | AGEA.ASR.2017.995648 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | TAMMARO MARIA TERESA | € 121.574,69 | € 121.574,69 | 57 |
| 26 | 54250432397 | AGEA.ASR.2017.995367 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DE NUNZIO GIOVANNI | € 152.696,48 | € 152.696,48 | 57 |
| 27 | 54250435101 | AGEA.ASR.2017.996156 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI GIACOMO GIOVANNINA | € 162.461,90 | € 162.461,90 | 57 |
| 28 | 54250434617 | AGEA.ASR.2017.996062 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | BENEDETTO VINCENZO | € 204.610,74 | € 204.610,74 | 57 |
| 29 | 54250435457 | AGEA.ASR.2017.996225 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | FLORIO ANNA | € 207.629,64 | € 207.629,64 | 57 |
| 30 | 54250435077 | AGEA.ASR.2017.996152 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DE TORO DOMENICO | € 274.171,03 | € 274.171,03 | 57 |
| 31 | 54250435531 | AGEA.ASR.2017.996238 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | CROCCO CLAUDIO | € 281.352,29 | € 281.352,29 | 57 |
| 32 | 54250435853 | AGEA.ASR.2017.996307 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI MUZIO DARIO | € 283.009,75 | € 283.009,75 | 57 |
| 33 | 54250432140 | AGEA.ASR.2017.995273 | 22/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | COLANTONE GIUSEPPE ANTONIO | € 293.028,11 | € 293.028,11 | 57 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 34 | 54250431597 | AGEA.ASR.2017.994961 | 21/09/2017 | ***OMISSIS*** ** | DI MUCCIO CARMINE | € 57.589,91 | € 57.589,91 | 56 |
| | | | | | | € 5.854.887,60 | € 5.854.887,60 | |

Il Dirigente
DR.
GIAMPAOLO
PARENTE

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **UOD 50,07,11** | **BENEVENTO** | **ALLEGATO 5** |

**Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: BENEVENTO - In Lavorazione: domande non ricevibili**

| POS. | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | CUAA | Beneficiario | Soggetto Attuatore |
|---|---|---|---|---|---|---|

IL DIRIGENTE
DR. G. PARENTE

# Decreto Dirigenziale n. 61 del 13/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REG. UE N. 1308/2013 - PNS VINO - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI -2019/2020, DI CUI AL DDR N. 51 DEL 18/04/2019.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 51 del 18 aprile 2019 sono state emanate le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della Misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020, il cui termine di presentazione delle domande è stato fissato al 31 maggio 2019;
- l'OP AGEA ha emanato le Istruzioni Operative n. 30 in data 16 maggio 2019, relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020;
- con Decreto Ministeriale n. 5819 del 30 maggio 2019, per la campagna 2019/2020, il termine ultimo di presentazione delle domande di adesione alla Misura delle Ristrutturazione e Riconversione Vigneti è stato differito al 1° luglio 2019.

**CONSIDERATO** che le suddette Disposizioni Regionali di Attuazione prevedono, tra l'altro, la possibilità di presentazione di una domanda di variante per "*Tipologia di erogazione del contributo*", a saldo o anticipo, da presentare entro il termine del 10 gennaio dell'anno in cui è stata presentata la domanda di sostegno, ma tale scadenza non è compatibile con il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato al 31 maggio 2019 dal DM 3843 del 3 aprile 2019.

**TENUTO CONTO** che le I.O. AGEA n. 30 del 16 maggio 2019 prevedono, tra le varianti, la domanda di variante per Tipologia di erogazione del contributo (*da saldo a anticipo o viceversa*), da presentare prima della conferma di finanziabilità e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di sostegno, salvo scadenze più restrittive disposte dalle Regioni.

**CONSIDERATO**, inoltre che al paragrafo 10.2 delle DRA di cui al DDR n. 51 del 18/04/2019, al quarto trattino, tra la documentazione da allegare alla domanda di sostegno, è prevista *"- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che le superfici su cui si andrà ad impiantare sono esenti da vincoli o dotate delle prescritte autorizzazioni".*

**RITENUTO** opportuno:

- modificare il paragrafo 10.2 delle DRA, sostituendo il periodo di cui al quarto trattino, con il seguente periodo: *"- dichiarazione di impegno che, in caso di interventi realizzati in ambito vincolato, il beneficiario, sotto la propria responsabilità, prima di effettuare i lavori approvati, dovrà adeguarsi alle eventuali prescrizioni ivi previste acquisendo i necessari pareri, autorizzazioni, permessi, ecc. dagli Enti preposti"*;
- per le domande di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti già rilasciate alla data del presente provvedimento, alle quali è stata già allegata la dichiarazione di cui al quarto trattino del paragrafo 10.2 delle DRA, la dichiarazione di impegno di cui al precedente capoverso, verrà richiesta al beneficiario con la comunicazione finanziabilità della domanda;
- integrare il paragrafo 7 dell DRA con il seguente periodo: *"in caso di interventi realizzati in ambito vincolato, in sede di collaudo dei lavori, sarà verificata l'eventuale acquisizione delle prescritte autorizzazioni, permessi, pareri, ecc., rilasciate dagli Enti preposti, a pena di decadenza della domanda e conseguente revoca del contributo eventualmente erogato in via anticipata"*.

**RITENUTO** necessario altresì di:

- conformarsi alle disposizioni nazionali in materia prevedendo, tra l'altro, il differimento del termine di presentazione delle domande di sostegno, per la campagna 2019/2020, già fissato al 31 maggio 2019 dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 51 del 18 aprile 2019, al 1° luglio 2019 e, di conseguenza differire all'8 luglio 2019 il termine entro il quale I CAA dovranno trasmettere le domande rilasciate ai Servizi Territoriali Provinciali competenti;
- conformarsi alle I.O. AGEA n. 30/2019, modificando le DRA di cui al DDR n. 51 del 18 aprile 2019, limitatamente al termine di presentazione della variante per Tipologia di erogazione del contributo

(da saldo/anticipo a anticipo/saldo), erroneamente indicato al 10 gennaio, fissando tale termine al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di sostegno;

- assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 26, c. 1 del D.lgs 33/2013, nonché a quelli previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017.

**TENUTO CONTO** che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

**VISTO** l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra politica e amministrazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti per l'OCM vitivinicola della UOD 500701

**DECRETA**

*Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo*

1. Di modificare le DRA di cui al DDR n. 51 del 18 aprile 2019, relativamente ai seguenti punti:
   - il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui al paragrafo 10.2 delle DRA è prorogato al 1° luglio 2019, conformemente a quanto previsto dal DM n. 5819 del 30 maggio 2019;
   - il termine entro il quale I CAA dovranno trasmettere le domande rilasciate ai Servizi Territoriali Provinciali competenti di cui al paragrafo 10.2 delle DRA è differito all'8 luglio 2019;
   - il termine di presentazione della variante per Tipologia di erogazione del contributo (da saldo/anticipo a anticipo/saldo) di cui al paragrafo 11.6 delle DRA è fissato al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di sostegno, conformemente a quanto previsto dalle I.O. AGEA n. 30 del 16 maggio 2019;
   - il quarto puntino di cui al paragrafo 10.2 delle DRA *"- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che le superfici su cui si andrà ad impiantare sono esenti da vincoli o dotate delle prescritte autorizzazioni"*, è sostituito con il seguente *"- dichiarazione di impegno che, in caso di interventi realizzati in ambito vincolato, il beneficiario, sotto la propria responsabilità, prima di effettuare i lavori approvati, dovrà adeguarsi alle eventuali prescrizioni ivi previste acquisendo i necessari pareri, autorizzazioni, permessi, ecc. dagli Enti preposti"*;
   - il paragrafo 7 dell DRA sono integrate con il seguente periodo: *"in caso di interventi realizzati in ambito vincolato, in sede di collaudo dei lavori, sarà verificata l'acquisizione delle eventuali prescritte autorizzazioni, permessi, pareri, ecc., da parte degli Enti preposti, a pena di decadenza della domanda e conseguente revoca, con restituzione dell'eventuale contributo erogato in via anticipata"*.
2. per le domande di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti già rilasciate alla data del presente provvedimento, alle quali è stata già allegata la dichiarazione di cui al quarto trattino del paragrafo 10.2 delle DRA, la dichiarazione di impegno, verrà richiesta al beneficiario con la comunicazione finanziabilità della domanda;
3. Di rinviare ai Servizi Provinciali Territoriali l'attuazione degli iter procedimentali indicati nelle allegate DRA.
4. Di inviare il presente provvedimento al BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*.

5. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica, come disposto con nota del Presidente della GRC *Prot. 2019-7503 /U.D.C.P./ GAB/CG del 22/03/2019U*;

- alla DG 50.10.00 Ricerca Scientifica, ai fini del monitoraggio sulla pubblicazione in Casa di Vetro;
- ai Servizi Territoriali Provinciali per le attività di competenza;
- All'UOD 06 per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - *BURC* - per la pubblicazione.

*- F.to Ansanelli*

# Decreto Dirigenziale n. 101 del 10/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESE LE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA". TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.4.1 "INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE, IL MIGLIORAMENTO, L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE RURALE", DI CUI AL BANDO EMANATO CON DD. DELLA D.G. 50.07.00

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del P.S.R. Campania 2014-2020 – versione 6.1;

b) con D.G.R. n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;

c) con D.D. n. 97 del 13.04.2018 della D.G. 50.07.00 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti versioni;

d) con D.D. n. 106 del 20.04.2018 della D.G. 50.07.00 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

e) con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della D.G. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.4.1 – *"Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale*", con una dotazione finanziaria di €. 20.000.000;

f) con D.D. n. 50 del 08.08.2017 della D.G. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 63 del 14.08.2017, è stato rettificato il bando pubblicato con il richiamato D.D. n. 9/2017 della D.G. 50.07.00;

g) con D.D. n. 61 del 01.09.2017 della D.G. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 66 del 04.09.2017, esclusivamente per gli interventi che interessano il territorio dei comuni dell'Isola di Ischia, sono stati prorogati i termini per il rilascio delle domande di sostegno al 16.10.2017;

h) con D.D. n. 111 del 11.09.2017 della D.G. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 67 del 11.09.2017 è stato differito il termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN per la tipologia d'intervento 7.4.1 al 25.09.2017;

i) con D.D. n. 26 del 24.01.2018 della D.G. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 8 del 29.01.2018 la dotazione finanziaria del bando, per la tipologia di intervento 7.4.1, è stata incrementata da €. 20.000.000,00 a €. 32.099.994,87;

**PREMESSO, altresì, che**:

a) con D.D. n. 322 del 22.12.2017 della D.G. 50.07.00 è stata ritenuta "perfezionabile" la domanda di sostegno del comune di Somma Vesuviana (NA);

b) con D.D. n. 57 del 06.03.2018 della D.G. 50.07.00 è stata ritenuta "perfezionabile" la domanda di sostegno del comune di Grottaminarda (AV);

**TENUTO CONTO** che con D.D. n. 18 del 15.02.2019 della D.G. 50.07.00, in attuazione della D.G.R. n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, per la predetta Tipologia di Intervento 7.4.1, è stato, tra l'altro, disposto:

a) di estendere la procedura che prevede l'adozione delle Graduatorie provinciali provvisorie e della Graduatoria regionale definitiva al bando relativo alla Tipologia d'intervento 7.4.1 approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della D.G. 50.07.00 e ss.mm.ii.;

b) di approvare per il suddetto bando il "punteggio soglia" di 86 punti;

c) di concedere, in riferimento al bando sopra indicato, il NULLA OSTA al finanziamento di tutte le richieste inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 86 punti e che, pertanto, sono risultate immediatamente finanziabili;

**VISTI:**

a) il D.D. n. 31 del 25.02.2019 della U.O.D. 50.07.10, pubblicato sul BURC n. 11 del 25.02.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Avellino** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

b) il D.D. n. 41 del 18.03.2019 della U.O.D. 50.07.11, pubblicato sul BURC n. 16 del 25.03.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Benevento** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

c) il D.D. n. 46 del 19.02.2019 della U.O.D. 50.07.12, pubblicato sul BURC n. 11 del 25.02.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Caserta** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

d) il D.D. n. 42 del 28.02.2019 della U.O.D. 50.07.13, pubblicato sul BURC n. 12 del 04.03.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Napoli** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

e) il D.D. n. 84 del 19.02.2019 della U.O.D. 50.07.14, pubblicato sul BURC n. 11 del 25.02.2019, e il successivo D.D. n. 206 del 04.06.2019 della U.O.D. 50.07.14, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Salerno,** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

**RILEVATO** che, come previsto dalle Disposizioni attuative del P.S.R. 2014 - 2020 e dal Manuale delle Procedure:

a) a seguito della pubblicazione delle Graduatorie Provinciali Provvisorie, ciascun ufficio Territoriale ha proceduto ad esaminare le richieste di riesame pervenute dai richiedenti;

b) i Dirigenti dei Soggetti attuatori hanno comunicato la conclusione delle operazioni tecnico-amministrative e trasmesso gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili, delle domande non ammissibili, dei riesami pervenuti e relativo esito, con note:

- prot. 305428 del 15.05.2019, STP di Avellino;
- prot. 315818 del 20.05.2019, STP di Caserta;
- prot. 355275 del 05.06.2019, STP di Salerno;
- prot. 318632 del 21.05.2019, STP di Napoli;
- prot. 342205 del 30.05.2019, STP di Benevento;

c) dalle succitate note risultano, relativamente alle richieste di riesame sulle domande di sostegno non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo:

c.1) accolte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Teora (AV);
- Volturara Irpina (AV);
- Pietrastornina (AV);
- Summonte (AV);
- Sperone (AV);
- Ariano Irpino (AV);

c.2) respinte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Domicella (AV);
- Ospedaletto d'Alpinolo (AV);
- Calitri (AV);
- Senerchia (AV);
- Circello (BN);
- Fogliano Valfortore (BN);
- Vitulano (BN);
- Torraca (SA);
- Magliano Vetere (SA);

d) dalle succitate note risultano, altresì, relativamente alle richieste di riesame sul punteggio attribuito o contributo ammesso a seguito delle pubblicazioni delle Graduatorie provvisorie provinciali:

d.1) accolte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Aquilonia (AV);
- Montefusco (AV);
- Comuni di Ciorlano (CE);
- Caggiano (SA);

e dall'Istituto di assistenza Francesco Capezzuto (AV);

d.2) respinte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Buccino (SA);

**CONSIDERATO** che:

a) ai fini della formazione della graduatoria, ai sensi del paragrafo 12 del bando di attuazione della tipologia di intervento in parola, in caso di parità di punteggio è data priorità al progetto la cui domanda di sostegno è stata rilasciata per prima sul portale SIAN;

b) per le domande di sostegno oggetto di rettifica per errore palese, al fine di ottemperare a quanto previsto al citato paragrafo 12 del bando di attuazione della T.I. 7.4.1, si fa riferimento agli estremi

(protocollo Agea, data e *barcode*) della domanda originaria di sostegno, all'epoca rilasciata sul portale;

**PRESO ATTO** che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno istruite e trasmessi dagli STP, ha redatto, sottoscritto e trasmesso al Dirigente della UOD 50.07.03, che ha validato, con nota prot. 362360 del 07.06.2019, la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la T.I. 7.4.1 *"Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale"* del PSR Campania 2014-20, composta dai seguenti elenchi:

a) Domande ammissibili;
b) Domande ammissibili e "già finanziate", da intendersi quelle a cui è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 86 punti di cui al DD n. 17 del 12.02.2019 della UOD 50.07.00;
c) Domande ammissibili e finanziabili;
d) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
e) Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
f) Domande non ammissibili a valutazione;

**RITENUTO** pertanto necessario, relativamente alla Misura 7, sottomisura 7.4 *"Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura"* - Tipologia di intervento 7.4.1 *"Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale"*, approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) Domande ammissibili (**Allegato A**);
b) Domande ammissibili e "già finanziate" (**Allegato A.1**);
c) Domande ammissibili ancora finanziabili (**Allegato A.2**);
d) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando (**Allegato A.3**);
e) Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (**Allegato B**);
f) Domande non ammissibili a valutazione (**Allegato C**);

**VISTI**:

a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
b) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
c) le disposizioni citate in premessa;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.4.1,

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.4 *"Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura"* - Tipologia di intervento 7.4.1 *"Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale"*, di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii.:

1) di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   1.1. Domande ammissibili (**Allegato A**);
   1.2. Domande ammissibili e "già finanziate" (**Allegato A.1**);
   1.3. Domande ammissibili ancora finanziabili (**Allegato A.2**);
   1.4. Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando (**Allegato A.3**);
   1.5. Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (**Allegato B**);
   1.6. Domande non ammissibili a valutazione (**Allegato C**);

2) di dare mandato ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori ad adottare i provvedimenti consequenziali di competenza con la massima urgenza;

3) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

4) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/202013 e ss.mm.ii;

6) di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26 comma 2 e art. 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in quanto a questi provvederanno i Servizi Territoriali Provinciali con apposito decreto di presa d'atto, come da nota prot. n. 485149 del 26.7.2018 di questa Autorità;

7) di trasmettere il presente decreto:

   7.1) ai Dirigenti delle UOD 50.07.03, 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;

   7.2) al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.4.1;

   7.3) alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

   7.4) all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

   7.5) all'Assessore alle Attività produttive e Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89) in attuazione della direttiva del Presidente della G.R. prot. n. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019 U;

   7.6) al BURC per la pubblicazione.

F. Diasco

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.**

**GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A: DOMANDE AMMISSIBILI**

| POS. | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | Codice Barre RETTIFICATA | Numero Protocollo RETTIFICATA | Data Protocollo RETTIFICATA | Codice Barre PERFEZIONATA | Numero Protocollo PERFEZIONATA | Data Protocollo PERFEZIONATA | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. | Soggetto Attuatore | Riesame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 54250395966 | AGEA.ASR.2017.0985271 | 13/09/2017 | 84250223504 | AGEA.ASR.2018.2136746 | 26/10/2018 | | | | 80002030643 | COMUNE DI CHIUSANO | € 400.000,00 | € 400.000,00 | 100 | AVELLINO | |
| 2 | 54250427918 | AGEA.ASR.2017.994553 | 21/09/2017 | | | | | | | 81000710640 | ISTITUTO DI ASSISTENZA FRANCESCO CAPEZZUTO | € 499.999,99 | € 499.999,99 | 100 | AVELLINO | R |
| 3 | 54250421820 | AGEA.ASR.2017.0991282 | 18/09/2017 | 94250044529 | AGEA.ASR.2019.51167 | 21/01/2019 | | | | 80011930643 | COMUNE DI CANDIDA | € 198.570,87 | € 198.570,87 | 95 | AVELLINO | |
| 4 | 54250428452 | AGEA.ASR.2017.0993700 | 20/09/2017 | 84250223280 | AGEA.ASR.2018.2134686 | 26/10/2018 | | | | 81000490656 | COMUNE DI PERDIFUMO | € 198.261,31 | € 198.261,31 | 95 | SALERNO | |
| 5 | 54250430417 | AGEA.ASR.2017.0994681 | 21/09/2017 | 54250430417 | AGEA.ASR.2017.997230 | 25/09/2017 | | | | 84000510655 | COMUNE DI LAURINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 95 | SALERNO | |
| 6 | 54250430730 | AGEA.ASR.2017.994843 | 21/09/2017 | | | | | | | 00263850646 | COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE | € 199.996,65 | € 199.996,64 | 95 | AVELLINO | |
| 7 | 54250431100 | AGEA.ASR.2017.0994859 | 21/09/2017 | 84250222183 | AGEA.ASR.2018.2111608 | 24/10/2018 | | | | 03515940652 | COMUNE DI OMIGNANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 95 | SALERNO | |
| 8 | 54250431167 | AGEA.ASR.2017.994875 | 21/09/2017 | | | | | | | 84001490659 | COMUNE DI TORTORELLA | € 198.875,00 | € 198.875,00 | 95 | SALERNO | |
| 9 | 54250432751 | AGEA.ASR.2017.995543 | 22/09/2017 | | | | | | | 81002530640 | COMUNE SAN NICOLA BARONIA | € 498.980,06 | € 498.980,00 | 95 | AVELLINO | |
| 10 | 54250435408 | AGEA.ASR.2017.0996220 | 22/09/2017 | 54250436950 | AGEA.ASR.2017.996493 | 24/09/2017 | | | | 00547700658 | COMUNE DI OTTATI | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 95 | SALERNO | |
| 11 | 54250435903 | AGEA.ASR.2017.996316 | 23/09/2017 | | | | | | | 00231130642 | COMUNE DI S.ANGELO A SCALA | € 499.791,95 | € 499.791,95 | 95 | AVELLINO | |
| 12 | 54250436398 | AGEA.ASR.2017.996410 | 23/09/2017 | | | | | | | 03425180654 | COMUNE DI STELLA CILENTO | € 187.335,60 | € 187.335,60 | 95 | SALERNO | |
| 13 | 54250437131 | AGEA.ASR.2017.996615 | 25/09/2017 | | | | | | | 81000790659 | COMUNE DI CICERALE | € 210.000,01 | € 210.000,01 | 95 | SALERNO | |
| 14 | 54250439202 | AGEA.ASR.2017.997717 | 25/09/2017 | | | | | | | 83001010616 | COMUNE DI ROCCAMONFINA | € 498.803,41 | € 498.803,41 | 95 | CASERTA | |
| 15 | 54250389381 | AGEA.ASR.2017.0982307 | 08/09/2017 | 84250225822 | AGEA.ASR.2018.2144306 | 31/10/2018 | | | | 82003550652 | COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 16 | 54250392112 | AGEA.ASR.2017.0983674 | 11/09/2017 | 84250225608 | AGEA.ASR.2018.2144845 | 31/10/2018 | | | | 82004170641 | COMUNE DI TEORA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | AVELLINO | R |
| 17 | 54250392732 | AGEA.ASR.2017.983691 | 11/09/2017 | | | | | | | 80003370626 | COMUNE DI ARPAISE | € 451.488,77 | € 451.488,77 | 90 | BENEVENTO | |
| 18 | 54250393052 | AGEA.ASR.2017.983769 | 11/09/2017 | | | | | | | 81001610641 | COMUNE DI VALLESACCARDA | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 90 | AVELLINO | |
| 19 | 54250393284 | AGEA.ASR.2017.983788 | 11/09/2017 | | | | | | | 80009590615 | COMUNE DI ROCCAROMANA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | CASERTA | |
| 20 | 54250394548 | AGEA.ASR.2017.984686 | 12/09/2017 | | | | | | | 80004430627 | COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 21 | 54250407449 | AGEA.ASR.2017.988480 | 15/09/2017 | | | | | | | 01827510643 | COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 90 | AVELLINO | |
| 22 | 54250408777 | AGEA.ASR.2017.988843 | 15/09/2017 | | | | | | | 81002670644 | COMUNE DI CARIFE | € 479.237,01 | € 479.237,01 | 90 | AVELLINO | |
| 23 | 54250428320 | AGEA.ASR.2017.0993640 | 20/09/2017 | 94250103796 | AGEA.ASR.2019.554375 | 28/05/2019 | | | | 82002250650 | COMUNE DI BELLOSGUARDO | € 190.000,00 | € 190.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 24 | 54250435093 | AGEA.ASR.2017.0996158 | 22/09/2017 | 84250226721 | AGEA.ASR.2018.2146896 | 31/10/2018 | | | | 84000190656 | COMUNE DI CUCCARO VETERE | € 499.978,66 | € 499.978,66 | 90 | SALERNO | |
| 25 | 54250429310 | AGEA.ASR.2017.0994624 | 21/09/2017 | 54250435473 | AGEA.ASR.2017.996253 | 22/09/2017 | | | | 00254570625 | COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE | € 499.999,88 | € 499.999,88 | 90 | BENEVENTO | |
| 26 | 54250432207 | AGEA.ASR.2017.0995325 | 22/09/2017 | 94250052217 | AGEA.ASR.2019.111250 | 11/02/2019 | | | | 81000190645 | COMUNE DI VALLATA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | AVELLINO | |
| 27 | 54250432744 | AGEA.ASR.2017.0995542 | 22/09/2017 | 54250436257 | AGEA.ASR.2017.996378 | 23/09/2017 | | | | 80001950627 | COMUNE COLLE SANNITA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 28 | 54250432777 | AGEA.ASR.2017.0995545 | 22/09/2017 | 84250223744 | AGEA.ASR.2018.2137519 | 29/10/2018 | | | | 84001590656 | COMUNE DI ISPANI | € 497.158,37 | € 497.158,37 | 90 | SALERNO | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 29 | 54250431589 | AGEA.ASR.2017.0995719 | 22/09/2017 | 94250104299 | AGEA.ASR.2019.560078 | 29/05/2019 | | | | 84000250658 | COMUNE DI CERASO | € 490.469,09 | € 490.469,09 | 90 | SALERNO | |
| 30 | 54250433809 | AGEA.ASR.2017.996073 | 22/09/2017 | | | | | | | 83002030613 | COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO | € 494.507,27 | € 494.507,27 | 90 | CASERTA | |
| 31 | 54250434393 | AGEA.ASR.2017.996074 | 22/09/2017 | | | | | | | 00113230627 | COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA | € 499.956,00 | € 499.956,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 32 | 54250434724 | AGEA.ASR.2017.996100 | 22/09/2017 | | | | | | | 00153530621 | COMUNE DI MOLINARA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 33 | 54250434468 | AGEA.ASR.2017.0996283 | 22/09/2017 | 84250238015 | AGEA.ASR.2018.2284527 | 22/11/2018 | | | | 00203920640 | COMUNE DI LIONI | € 498.561,42 | € 498.561,42 | 90 | AVELLINO | |
| 34 | 54250435556 | AGEA.ASR.2017.996285 | 22/09/2017 | | | | | | | 00143390649 | COMUNE DI VOLTURARA IRPINA | € 495.597,72 | € 495.597,72 | 90 | AVELLINO | R |
| 35 | 54250435937 | AGEA.ASR.2017.996325 | 23/09/2017 | | | | | | | 81001230648 | COMUNE DI TREVICO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | AVELLINO | |
| 36 | 54250434823 | AGEA.ASR.2017.0996355 | 23/09/2017 | 84250228024 | AGEA.ASR.2018.2187654 | 14/11/2018 | | | | 82001830643 | COMUNE DI AQUILONIA | € 499.626,12 | € 499.626,12 | 90 | AVELLINO | R |
| 37 | 54250435804 | AGEA.ASR.2017.996361 | 23/09/2017 | | | | | | | 83002010656 | COMUNE DI SASSANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 38 | 54250433197 | AGEA.ASR.2017.996431 | 23/09/2017 | | | | | | | 80010870642 | COMUNE DI MONTEMARANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | AVELLINO | |
| 39 | 54250436711 | AGEA.ASR.2017.0996456 | 23/09/2017 | 84250234188 | AGEA.ASR.2018.2194257 | 15/11/2018 | | | | 00547920652 | COMUNE DI TORCHIARA | € 280.947,12 | € 280.947,12 | 90 | SALERNO | |
| 40 | 54250436554 | AGEA.ASR.2017.996490 | 24/09/2017 | | | | | | | 84001730658 | COMUNE DI MORIGERATI | € 494.739,98 | € 494.739,98 | 90 | SALERNO | |
| 41 | 54250437008 | AGEA.ASR.2017.0996513 | 24/09/2017 | 84250226796 | AGEA.ASR.2018.2148497 | 02/11/2018 | | | | 84000910657 | COMUNE DI ORRIA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 42 | 54250437057 | AGEA.ASR.2017.0996525 | 24/09/2017 | 84250226663 | AGEA.ASR.2018.2166788 | 08/11/2018 | | | | 82000450641 | COMUNE DI CAIRANO | € 199.999,89 | € 199.999,89 | 90 | AVELLINO | |
| 43 | 54250437040 | AGEA.ASR.2017.996529 | 24/09/2017 | | | | | | | 00547910653 | COMUNE DI RUTINO | € 486.583,45 | € 486.583,45 | 90 | SALERNO | |
| 44 | 54250437537 | AGEA.ASR.2017.0996915 | 25/09/2017 | 94250101154 | AGEA.ASR.2019.526239 | 20/05/2019 | | | | 84000010656 | COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA | € 498.213,27 | € 498.213,27 | 90 | SALERNO | |
| 45 | 54250437735 | AGEA.ASR.2017.997162 | 25/09/2017 | | | | | | | 00252900659 | CITTA' DI AGROPOLI | € 196.002,57 | € 196.002,57 | 90 | SALERNO | |
| 46 | 54250438006 | AGEA.ASR.2017.997206 | 25/09/2017 | | | | | | | 00500140652 | COMUNE DI PETINA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 47 | 54250436802 | AGEA.ASR.2017.997267 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001790652 | COMUNE DI CENTOLA | € 199.385,71 | € 199.385,71 | 90 | SALERNO | |
| 48 | 54250436927 | AGEA.ASR.2017.997273 | 25/09/2017 | | | | | | | 81001030642 | COMUNE DI GRECI | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 90 | AVELLINO | |
| 49 | 54250438352 | AGEA.ASR.2017.997311 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001470651 | COMUNE DI CASALETTO SPARTANO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 50 | 54250438527 | AGEA.ASR.2017.997361 | 25/09/2017 | | | | | | | 82000610640 | COMUNE DI LUOGOSANO | € 195.731,99 | € 195.731,99 | 90 | AVELLINO | |
| 51 | 54250438741 | AGEA.ASR.2017.997412 | 25/09/2017 | | | | | | | 84000670657 | COMUNE DI MONTANO ANTILIA | € 493.341,76 | € 493.341,76 | 90 | SALERNO | |
| 52 | 54250439079 | AGEA.ASR.2017.997516 | 25/09/2017 | | | | | | | 00122580624 | COMUNE DI FRASSO TELESINO | € 199.999,75 | € 199.999,75 | 90 | BENEVENTO | |
| 53 | 54250439210 | AGEA.ASR.2017.997580 | 25/09/2017 | | | | | | | 81002050623 | COMUNE DI CASTELVENERE BN | € 198.000,00 | € 198.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 54 | 54250439640 | AGEA.ASR.2017.997661 | 25/09/2017 | | | | | | | 00530050657 | COMUNE DI LAUREANA CILENTO | € 474.302,32 | € 474.302,32 | 90 | SALERNO | |
| 55 | 54250439004 | AGEA.ASR.2017.0997665 | 25/09/2017 | 54250440085 | AGEA.ASR.2017.997760 | 25/09/2017 | | | | 84001650658 | COMUNE DI ALFANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 56 | 54250440143 | AGEA.ASR.2017.0997771 | 25/09/2017 | 84250226762 | AGEA.ASR.2018.2148246 | 02/11/2018 | | | | 84002580656 | COMUNE DI VIBONATI | € 199.230,00 | € 199.230,00 | 90 | SALERNO | |
| 57 | 54250392708 | AGEA.ASR.2017.983679 | 11/09/2017 | | | | | | | 00463030650 | COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 85 | SALERNO | |
| 58 | 54250430391 | AGEA.ASR.2017.994650 | 21/09/2017 | | | | | | | 80002090621 | COMUNE DI TORRECUSO | € 498.603,80 | € 498.603,80 | 85 | BENEVENTO | |
| 59 | 54250431225 | AGEA.ASR.2017.994906 | 21/09/2017 | | | | | | | 00696400621 | COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 85 | BENEVENTO | |
| 60 | 54250427504 | AGEA.ASR.2017.0995292 | 22/09/2017 | 54250684468 | AGEA.ASR.2017.1319553 | 29/12/2017 | | | | 82001410610 | COMUNE DI RUVIANO | € 499.895,64 | € 499.895,64 | 85 | CASERTA | |
| 61 | 54250433007 | AGEA.ASR.2017.995632 | 22/09/2017 | | | | | | | 80006850640 | COMUNE DI FORINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 85 | AVELLINO | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 62 | 54250434401 | AGEA.ASR.2017.996030 | 22/09/2017 | | | | | | | 00536140650 | COMUNE DI CASALBUONO | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 85 | SALERNO | |
| 63 | 54250434997 | AGEA.ASR.2017.0996135 | 22/09/2017 | 54250435143 | AGEA.ASR.2017.996168 | 22/09/2017 | | | | 84001610652 | COMUNE DI CASALVELINO | € 199.989,14 | € 199.989,14 | 85 | SALERNO | |
| 64 | 54250436968 | AGEA.ASR.2017.996500 | 24/09/2017 | | | | | | | 83002210652 | COMUNE DI SANT'ARSENIO | € 495.205,20 | € 495.205,20 | 85 | SALERNO | |
| 65 | 54250436729 | AGEA.ASR.2017.997266 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001790652 | COMUNE DI CENTOLA | € 442.872,24 | € 442.872,24 | 85 | SALERNO | |
| 66 | 54250438261 | AGEA.ASR.2017.997272 | 25/09/2017 | | | | | | | 84000090658 | COMUNE DI CANNALONGA | € 477.917,51 | € 477.917,51 | 85 | SALERNO | |
| 67 | 54250438626 | AGEA.ASR.2017.997401 | 25/09/2017 | | | | | | | 00127190627 | COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI | € 499.995,93 | € 499.995,93 | 85 | BENEVENTO | |
| 68 | 54250438782 | AGEA.ASR.2017.997433 | 25/09/2017 | | | | | | | 04701800650 | AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO | € 492.744,95 | € 492.744,95 | 85 | SALERNO | |
| 69 | 54250439335 | AGEA.ASR.2017.0997691 | 25/09/2017 | 84250223116 | AGEA.ASR.2018.2136535 | 26/10/2018 | | | | 00620980656 | COMUNE GIFFONI VALLE PIANA | € 498.899,21 | € 498.899,21 | 85 | SALERNO | |
| 70 | 54250394860 | AGEA.ASR.2017.0984774 | 12/09/2017 | 94250101691 | AGEA.ASR.2019.535391 | 21/05/2019 | | | | 82003670658 | COMUNE DI BUCCINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 80 | SALERNO | R |
| 71 | 54250431159 | AGEA.ASR.2017.994872 | 21/09/2017 | | | | | | | 84000330658 | COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA | € 192.155,72 | € 192.155,72 | 80 | SALERNO | |
| 72 | 54250433155 | AGEA.ASR.2017.995686 | 22/09/2017 | | | | | | | 83002290654 | COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA - | € 199.000,01 | € 199.000,01 | 80 | SALERNO | |
| 73 | 54250434476 | AGEA.ASR.2017.996039 | 22/09/2017 | | | | | | | 80004190643 | COMUNE DI MONTEFUSCO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 80 | AVELLINO | R |
| 74 | 54250436885 | AGEA.ASR.2017.0996484 | 24/09/2017 | 84250226622 | AGEA.ASR.2018.2146125 | 31/10/2018 | | | | 81000590646 | COMUNE DI FONTANAROSA | € 496.426,44 | € 496.426,44 | 80 | AVELLINO | |
| 75 | 54250437370 | AGEA.ASR.2017.996869 | 25/09/2017 | | | | | | | 82001710654 | COMUNE DI ROCCADASPIDE | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 80 | SALERNO | |
| 76 | 54250438949 | AGEA.ASR.2017.997466 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001230659 | COMUNE DI POLLICA | € 470.062,48 | € 470.062,48 | 80 | SALERNO | |
| 77 | 54250438923 | AGEA.ASR.2017.997489 | 25/09/2017 | | | | | | | 80001550625 | COMUNE DI PESCO SANNITA | € 498.255,49 | € 498.255,49 | 80 | BENEVENTO | |
| 78 | 54250439442 | AGEA.ASR.2017.997663 | 25/09/2017 | | | | | | | 82000590644 | COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA | € 199.900,91 | € 199.118,13 | 80 | AVELLINO | |
| 79 | 54250439657 | AGEA.ASR.2017.0997710 | 25/09/2017 | 94250101469 | AGEA.ASR.2019.529838 | 21/05/2019 | | | | 00785180654 | COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO | € 495.564,90 | € 495.564,90 | 80 | SALERNO | |
| 80 | 54250439806 | AGEA.ASR.2017.997748 | 25/09/2017 | | | | | | | 83002560650 | COMUNE DI ATENA LUCANA - (SA) | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 80 | SALERNO | |
| 81 | 54250394761 | AGEA.ASR.2017.0984790 | 12/09/2017 | 84250223447 | AGEA.ASR.2018.2136292 | 26/10/2018 | | | | 00269990651 | COMUNE DI MAIORI | € 198.561,36 | € 198.561,36 | 75 | SALERNO | |
| 82 | 54250418578 | AGEA.ASR.2017.990649 | 16/09/2017 | | | | | | | 00269920625 | COMUNE DI REINO | € 499.999,67 | € 499.999,67 | 75 | BENEVENTO | |
| 83 | 54250432470 | AGEA.ASR.2017.0995394 | 22/09/2017 | 84250224262 | AGEA.ASR.2018.2139392 | 29/10/2018 | | | | 84001430655 | COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 75 | SALERNO | |
| 84 | 54250434674 | AGEA.ASR.2017.0996069 | 22/09/2017 | 94250101188 | AGEA.ASR.2019.526670 | 20/05/2019 | | | | 00608510657 | COMUNE DI GIUNGANO | € 192.388,66 | € 192.388,66 | 75 | SALERNO | |
| 85 | 54250435960 | AGEA.ASR.2017.0996332 | 23/09/2017 | 84250223470 | AGEA.ASR.2018.2136356 | 26/10/2018 | | | | 00269990651 | COMUNE DI MAIORI | € 488.705,41 | € 488.705,41 | 75 | SALERNO | |
| 86 | 54250437842 | AGEA.ASR.2017.0997226 | 25/09/2017 | 94250102103 | AGEA.ASR.2019.544122 | 24/05/2019 | | | | 84000410658 | COMUNE DI FUTANI | € 98.210,00 | € 98.210,00 | 75 | SALERNO | |
| 87 | 54250439798 | AGEA.ASR.2017.997743 | 25/09/2017 | | | | | | | 00502010655 | COMUNE DI SALA CONSILINA | € 497.560,00 | € 497.560,00 | 75 | SALERNO | |
| 88 | | | | | | | 54250440010 | AGEA.ASR.2018.396296 | 26/04/2018 | 81000450643 | COMUNE DI GROTTAMINARDA | € 497.448,30 | € 497.448,30 | 75 | AVELLINO | |
| 89 | 54250389266 | AGEA.ASR.2017.982097 | 08/09/2017 | | | | | | | 00158780627 | COMUNE DI PIETRAROJA | € 199.996,78 | € 199.996,78 | 70 | BENEVENTO | |
| 90 | 54250391171 | AGEA.ASR.2017.0982617 | 10/09/2017 | 84250214305 | AGEA.ASR.2018.2030405 | 18/10/2018 | | | | 80011610617 | COMUNE DI FORMICOLA | € 196.466,79 | € 196.466,79 | 70 | CASERTA | |
| 91 | 54250393839 | AGEA.ASR.2017.984348 | 12/09/2017 | | | | | | | 80006910618 | COMUNE DI GIANO VETUSTO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 92 | 54250394449 | AGEA.ASR.2017.0984633 | 12/09/2017 | 84250214248 | AGEA.ASR.2018.2030463 | 18/10/2018 | | | | 80011610617 | COMUNE DI FORMICOLA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 93 | 54250426860 | AGEA.ASR.2017.992403 | 19/09/2017 | | | | | | | 80101350611 | AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCHETTA E CROCE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 94 | 54250428429 | AGEA.ASR.2017.0993683 | 20/09/2017 | 84250216292 | AGEA.ASR.2018.2034262 | 18/10/2018 | | | | 80010110619 | COMUNE DI BAIA E LATINA | € 69.004,24 | € 69.004,24 | 70 | CASERTA | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 95 | 54250428759 | AGEA.ASR.2017.994320 | 21/09/2017 | | | | | | | 82001830619 | COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 96 | 54250430284 | AGEA.ASR.2017.994631 | 21/09/2017 | | | | | | | 80011630649 | COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | AVELLINO | |
| 97 | 54250434484 | AGEA.ASR.2017.996031 | 22/09/2017 | | | | | | | 80004600625 | COMUNE DI MORCONE | € 179.264,61 | € 179.264,61 | 70 | BENEVENTO | |
| 98 | 54250437032 | AGEA.ASR.2017.996521 | 24/09/2017 | | | | | | | 00497810655 | COMUNE DI CASTELCIVITA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 70 | SALERNO | |
| 99 | 54250434807 | AGEA.ASR.2017.0996895 | 25/09/2017 | 84250225764 | AGEA.ASR.2018.2143189 | 30/10/2018 | | | | 02790550640 | COMUNE DI MONTORO | € 495.532,04 | € 495.532,04 | 70 | AVELLINO | |
| 100 | 54250437479 | AGEA.ASR.2017.0996953 | 25/09/2017 | 84250226754 | AGEA.ASR.2018.2147765 | 01/11/2018 | | | | 84000170658 | COMUNE DI TORRE ORSAIA | € 198.900,00 | € 198.900,00 | 70 | SALERNO | |
| 101 | 54250437966 | AGEA.ASR.2017.997187 | 25/09/2017 | | | | | | | 82001650611 | COMUNE DI GALLO MATESE | € 199.651,74 | € 199.651,74 | 70 | CASERTA | |
| 102 | 54250438337 | AGEA.ASR.2017.997341 | 25/09/2017 | | | | | | | 82001610615 | COMUNE DI CIORLANO | € 196.652,50 | € 196.652,50 | 70 | CASERTA | R |
| 103 | 54250439160 | AGEA.ASR.2017.997565 | 25/09/2017 | | | | | | | 80003330646 | COMUNE DI S MICHELE DI SERINO | € 195.500,00 | € 195.500,00 | 70 | AVELLINO | |
| 104 | 54250439566 | AGEA.ASR.2017.997641 | 25/09/2017 | | | | | | | 80010570648 | COMUNE DI CHIANCHE | € 499.353,57 | € 499.353,57 | 70 | AVELLINO | |
| 105 | 54250387997 | AGEA.ASR.2017.948552 | 08/09/2017 | | | | | | | 00117980623 | COMUNE DI CUSANO MUTRI | € 199.995,38 | € 199.995,38 | 65 | BENEVENTO | |
| 106 | 54250393177 | AGEA.ASR.2017.0984671 | 12/09/2017 | 94250101857 | AGEA.ASR.2019.536593 | 22/05/2019 | | | | 00510420656 | COMUNE DI CAGGIANO | € 498.565,19 | € 498.565,19 | 65 | SALERNO | R |
| 107 | 54250407175 | AGEA.ASR.2017.0988482 | 15/09/2017 | 94250046995 | AGEA.ASR.2019.65163 | 28/01/2019 | | | | 81001630649 | COMUNE SCAMPITELLA | € 199.329,27 | € 199.329,27 | 65 | AVELLINO | |
| 108 | 54250431449 | AGEA.ASR.2017.994936 | 21/09/2017 | | | | | | | 82001050648 | COMUNE DI VILLAMAINA | € 199.885,78 | € 199.885,78 | 65 | AVELLINO | |
| 109 | 54250438089 | AGEA.ASR.2017.997254 | 25/09/2017 | | | | | | | 80002050625 | COMUNE DI PADULI | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 65 | BENEVENTO | |
| 110 | 54250438170 | AGEA.ASR.2017.0997337 | 25/09/2017 | 84250228180 | AGEA.ASR.2018.2186787 | 13/11/2018 | | | | 82001850641 | COMUNE DI BISACCIA | € 193.432,77 | € 193.432,77 | 65 | AVELLINO | |
| 111 | 54250438717 | AGEA.ASR.2017.997403 | 25/09/2017 | | | | | | | 80013250644 | COMUNE DI MOSCHIANO | € 199.974,35 | € 199.974,35 | 65 | AVELLINO | |
| 112 | 54250389142 | AGEA.ASR.2017.982012 | 08/09/2017 | | | | | | | 80001930629 | COMUNE DI DURAZZANO | € 199.986,78 | € 199.986,78 | 60 | BENEVENTO | |
| 113 | 54250399489 | AGEA.ASR.2017.986752 | 14/09/2017 | | | | | | | 80003630623 | COMUNE DI APOLLOSA | € 499.946,68 | € 499.946,68 | 60 | BENEVENTO | |
| 114 | 54250427637 | AGEA.ASR.2017.993053 | 19/09/2017 | | | | | | | 00578180655 | COMUNE DI OLIVETO CITRA | € 199.997,00 | € 199.997,00 | 60 | SALERNO | |
| 115 | 54250429401 | AGEA.ASR.2017.994560 | 21/09/2017 | | | | | | | 82000650646 | COMUNE DI PATERNOPOLI | € 499.161,87 | € 499.161,87 | 60 | AVELLINO | |
| 116 | 54250431936 | AGEA.ASR.2017.995691 | 22/09/2017 | | | | | | | 00534600655 | COMUNE DI ROFRANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 60 | SALERNO | |
| 117 | 54250436521 | AGEA.ASR.2017.996435 | 23/09/2017 | | | | | | | 81001210657 | COMUNE DI SAN MAURO CILENTO | € 468.105,74 | € 468.105,74 | 60 | SALERNO | |
| 118 | 54250436158 | AGEA.ASR.2017.997774 | 25/09/2017 | | | | | | | 84000950653 | COMUNE DI SANTA MARINA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 60 | SALERNO | |
| 119 | 54250392005 | AGEA.ASR.2017.984334 | 12/09/2017 | | | | | | | 81001550649 | COMUNE VILLANOVA DEL BATTISTA | € 188.507,57 | € 188.507,57 | 55 | AVELLINO | |
| 120 | 54250423800 | AGEA.ASR.2017.0991683 | 18/09/2017 | 84250233438 | AGEA.ASR.2018.2188145 | 14/11/2018 | | | | 00575760657 | COMUNE DI CETARA | € 134.459,80 | € 134.459,80 | 55 | SALERNO | |
| 121 | 54250430326 | AGEA.ASR.2017.994635 | 21/09/2017 | | | | | | | 82002010658 | COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 55 | SALERNO | |
| 122 | 54250434369 | AGEA.ASR.2017.996024 | 22/09/2017 | | | | | | | 80011230614 | COMUNE DI CAMIGLIANO | € 199.999,96 | € 175.652,13 | 55 | CASERTA | |
| 123 | 54250432496 | AGEA.ASR.2017.996370 | 23/09/2017 | | | | | | | 00233900646 | COMUNE DI PIETRASTORNINA | € 198.752,94 | € 198.752,94 | 55 | AVELLINO | R |
| 124 | 54250437941 | AGEA.ASR.2017.997269 | 25/09/2017 | | | | | | | 82002390654 | COMUNE DI ALBANELLA | € 499.998,90 | € 499.998,90 | 55 | SALERNO | |
| 125 | 54250438758 | AGEA.ASR.2017.997420 | 25/09/2017 | | | | | | | 80013570645 | COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA | € 498.121,19 | € 498.121,19 | 55 | AVELLINO | |
| 126 | | | | | | | 84250088501 | AGEA.ASR.2018.399412 | 28/04/2018 | 80021380631 | COMUNE DI SOMMA VESUVIANA | € 496.952,95 | € 496.952,95 | 55 | NAPOLI | |
| 127 | 54250436463 | AGEA.ASR.2017.996422 | 23/09/2017 | | | | | | | 00247210644 | COMUNE DI SUMMONTE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 50 | AVELLINO | R |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 128 | 54250438824 | AGEA.ASR.2017.997439 | 25/09/2017 | | | | | | | 80005690641 | COMUNE DI SPERONE | € 198.234,48 | € 198.234,48 | 50 | AVELLINO | R |
| 129 | 54250439319 | AGEA.ASR.2017.997612 | 25/09/2017 | | | | | | | 80006110649 | COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA | € 199.949,86 | € 199.949,86 | 50 | AVELLINO | |
| 130 | 54250439756 | AGEA.ASR.2017.997686 | 25/09/2017 | | | | | | | 00248800641 | COMUNE DI AVELLA | € 199.698,95 | € 199.698,95 | 50 | AVELLINO | |
| 131 | 54250434419 | AGEA.ASR.2017.996014 | 22/09/2017 | | | | | | | 00245240643 | COMUNE DI BAIANO | € 199.894,59 | € 199.894,59 | 45 | AVELLINO | |
| 132 | 54250434096 | AGEA.ASR.2017.997422 | 25/09/2017 | | | | | | | 00559860630 | COMUNE DI AGEROLA | € 180.719,87 | € 180.719,87 | 45 | NAPOLI | |
| 133 | 54250436935 | AGEA.ASR.2017.997461 | 25/09/2017 | | | | | | | 92000110632 | COMUNE DI VISCIANO | € 445.404,68 | € 445.404,68 | 45 | NAPOLI | |
| 134 | 54250439871 | AGEA.ASR.2017.997734 | 25/09/2017 | | | | | | | 81000350645 | COMUNE DI ARIANO IRPINO | € 199.733,52 | € 199.733,52 | 45 | AVELLINO | R |

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.**

**GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A.1: DOMANDE AMMISSIBILI E "GIA' FINANZIATE"**

| Numero progressivo | POS. In graduatoria | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | Codice Barre RETTIFICATA | Numero Protocollo RETTIFICATA | Data Protocollo RETTIFICATA | Codice Barre PERFEZIONATA | Numero Protocollo PERFEZIONATA | Data Protocollo PERFEZIONATA | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. | Soggetto Attuatore | Riesame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 54250395966 | AGEA.ASR.2017.0985271 | 13/09/2017 | 84250223504 | AGEA.ASR.2018.2136746 | 26/10/2018 | | | | 80002030643 | COMUNE DI CHIUSANO | € 400.000,00 | € 400.000,00 | 100 | AVELLINO | |
| 2 | 3 | 54250421820 | AGEA.ASR.2017.0991282 | 18/09/2017 | 94250044529 | AGEA.ASR.2019.51167 | 21/01/2019 | | | | 80011930643 | COMUNE DI CANDIDA | € 198.570,87 | € 198.570,87 | 95 | AVELLINO | |
| 3 | 4 | 54250428452 | AGEA.ASR.2017.0993700 | 20/09/2017 | 84250223280 | AGEA.ASR.2018.2134686 | 26/10/2018 | | | | 81000490656 | COMUNE DI PERDIFUMO | € 198.261,31 | € 198.261,31 | 95 | SALERNO | |
| 4 | 5 | 54250430417 | AGEA.ASR.2017.0994681 | 21/09/2017 | 54250430417 | AGEA.ASR.2017.997230 | 25/09/2017 | | | | 84000510655 | COMUNE DI LAURINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 95 | SALERNO | |
| 5 | 6 | 54250430730 | AGEA.ASR.2017.994843 | 21/09/2017 | | | | | | | 00263850646 | COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE | € 199.996,65 | € 199.996,64 | 95 | AVELLINO | |
| 6 | 7 | 54250431100 | AGEA.ASR.2017.0994859 | 21/09/2017 | 84250222183 | AGEA.ASR.2018.2111608 | 24/10/2018 | | | | 03515940652 | COMUNE DI OMIGNANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 95 | SALERNO | |
| 7 | 8 | 54250431167 | AGEA.ASR.2017.994875 | 21/09/2017 | | | | | | | 84001490659 | COMUNE DI TORTORELLA | € 198.875,00 | € 198.875,00 | 95 | SALERNO | |
| 8 | 9 | 54250432751 | AGEA.ASR.2017.995543 | 22/09/2017 | | | | | | | 81002530640 | COMUNE SAN NICOLA BARONIA | € 498.980,06 | € 498.980,00 | 95 | AVELLINO | |
| 9 | 10 | 54250435408 | AGEA.ASR.2017.0996220 | 22/09/2017 | 54250436950 | AGEA.ASR.2017.996493 | 24/09/2017 | | | | 00547700658 | COMUNE DI OTTATI | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 95 | SALERNO | |
| 10 | 11 | 54250435903 | AGEA.ASR.2017.996316 | 23/09/2017 | | | | | | | 00231130642 | COMUNE DI S.ANGELO A SCALA | € 499.791,95 | € 499.791,95 | 95 | AVELLINO | |
| 11 | 12 | 54250436398 | AGEA.ASR.2017.996410 | 23/09/2017 | | | | | | | 03425180654 | COMUNE DI STELLA CILENTO | € 187.335,60 | € 187.335,60 | 95 | SALERNO | |
| 12 | 13 | 54250437131 | AGEA.ASR.2017.996615 | 25/09/2017 | | | | | | | 81000790659 | COMUNE DI CICERALE | € 210.000,01 | € 210.000,01 | 95 | SALERNO | |
| 13 | 14 | 54250439202 | AGEA.ASR.2017.997717 | 25/09/2017 | | | | | | | 83001010616 | COMUNE DI ROCCAMONFINA | € 498.803,41 | € 498.803,41 | 95 | CASERTA | |
| 14 | 15 | 54250389381 | AGEA.ASR.2017.0982307 | 08/09/2017 | 84250225822 | AGEA.ASR.2018.2144306 | 31/10/2018 | | | | 82003550652 | COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 15 | 17 | 54250392732 | AGEA.ASR.2017.983691 | 11/09/2017 | | | | | | | 80003370626 | COMUNE DI ARPAISE | € 451.488,77 | € 451.488,77 | 90 | BENEVENTO | |
| 16 | 18 | 54250393052 | AGEA.ASR.2017.983769 | 11/09/2017 | | | | | | | 81001610641 | COMUNE DI VALLESACCARDA | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 90 | AVELLINO | |
| 17 | 19 | 54250393284 | AGEA.ASR.2017.983788 | 11/09/2017 | | | | | | | 80009590615 | COMUNE DI ROCCAROMANA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | CASERTA | |
| 18 | 20 | 54250394548 | AGEA.ASR.2017.984686 | 12/09/2017 | | | | | | | 80004430627 | COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 19 | 21 | 54250407449 | AGEA.ASR.2017.988480 | 15/09/2017 | | | | | | | 01827510643 | COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 90 | AVELLINO | |
| 20 | 22 | 54250408777 | AGEA.ASR.2017.988843 | 15/09/2017 | | | | | | | 81002670644 | COMUNE DI CARIFE | € 479.237,01 | € 479.237,01 | 90 | AVELLINO | |
| 21 | 23 | 54250428320 | AGEA.ASR.2017.0993640 | 20/09/2017 | 94250103796 | AGEA.ASR.2019.554375 | 28/05/2019 | | | | 82002250650 | COMUNE DI BELLOSGUARDO | € 190.000,00 | € 190.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 22 | 24 | 54250435093 | AGEA.ASR.2017.0996158 | 22/09/2017 | 84250226721 | AGEA.ASR.2018.2146896 | 31/10/2018 | | | | 84000190656 | COMUNE DI CUCCARO VETERE | € 499.978,66 | € 499.978,66 | 90 | SALERNO | |
| 23 | 25 | 54250429310 | AGEA.ASR.2017.0994624 | 21/09/2017 | 54250435473 | AGEA.ASR.2017.996253 | 22/09/2017 | | | | 00254570625 | COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE | € 499.999,88 | € 499.999,88 | 90 | BENEVENTO | |
| 24 | 26 | 54250432207 | AGEA.ASR.2017.0995325 | 22/09/2017 | 94250052217 | AGEA.ASR.2019.111250 | 11/02/2019 | | | | 81000190645 | COMUNE DI VALLATA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | AVELLINO | |
| 25 | 27 | 54250432744 | AGEA.ASR.2017.0995542 | 22/09/2017 | 54250436257 | AGEA.ASR.2017.996378 | 23/09/2017 | | | | 80001950627 | COMUNE COLLE SANNITA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 26 | 28 | 54250432777 | AGEA.ASR.2017.0995545 | 22/09/2017 | 84250223744 | AGEA.ASR.2018.2137519 | 29/10/2018 | | | | 84001590656 | COMUNE DI ISPANI | € 497.158,37 | € 497.158,37 | 90 | SALERNO | |
| 27 | 29 | 54250431589 | AGEA.ASR.2017.0995719 | 22/09/2017 | 94250104299 | AGEA.ASR.2019.560078 | 29/05/2019 | | | | 84000250658 | COMUNE DI CERASO | € 490.469,09 | € 490.469,09 | 90 | SALERNO | |
| 28 | 30 | 54250433809 | AGEA.ASR.2017.996073 | 22/09/2017 | | | | | | | 83002030613 | COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO | € 494.507,27 | € 494.507,27 | 90 | CASERTA | |
| 29 | 31 | 54250434393 | AGEA.ASR.2017.996074 | 22/09/2017 | | | | | | | 00113230627 | COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA | € 499.956,00 | € 499.956,00 | 90 | BENEVENTO | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 30 | 32 | 54250434724 | AGEA.ASR.2017.996100 | 22/09/2017 | | | | | | | 00153530621 | COMUNE DI MOLINARA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 31 | 33 | 54250434468 | AGEA.ASR.2017.0996283 | 22/09/2017 | 84250238015 | AGEA.ASR.2018.2284527 | 22/11/2018 | | | | 00203920640 | COMUNE DI LIONI | € 498.561,42 | € 498.561,42 | 90 | AVELLINO | |
| 32 | 35 | 54250435937 | AGEA.ASR.2017.996325 | 23/09/2017 | | | | | | | 81001230648 | COMUNE DI TREVICO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | AVELLINO | |
| 33 | 37 | 54250435804 | AGEA.ASR.2017.996361 | 23/09/2017 | | | | | | | 83002010656 | COMUNE DI SASSANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 34 | 38 | 54250433197 | AGEA.ASR.2017.996431 | 23/09/2017 | | | | | | | 80010870642 | COMUNE DI MONTEMARANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | AVELLINO | |
| 35 | 39 | 54250436711 | AGEA.ASR.2017.0996456 | 23/09/2017 | 84250234188 | AGEA.ASR.2018.2194257 | 15/11/2018 | | | | 00547920652 | COMUNE DI TORCHIARA | € 280.947,12 | € 280.947,12 | 90 | SALERNO | |
| 36 | 40 | 54250436554 | AGEA.ASR.2017.996490 | 24/09/2017 | | | | | | | 84001730658 | COMUNE DI MORIGERATI | € 494.739,98 | € 494.739,98 | 90 | SALERNO | |
| 37 | 41 | 54250437008 | AGEA.ASR.2017.0996513 | 24/09/2017 | 84250226796 | AGEA.ASR.2018.2148497 | 02/11/2018 | | | | 84000910657 | COMUNE DI ORRIA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 38 | 42 | 54250437057 | AGEA.ASR.2017.0996525 | 24/09/2017 | 84250226663 | AGEA.ASR.2018.2166788 | 08/11/2018 | | | | 82000450641 | COMUNE DI CAIRANO | € 199.999,89 | € 199.999,89 | 90 | AVELLINO | |
| 39 | 43 | 54250437040 | AGEA.ASR.2017.996529 | 24/09/2017 | | | | | | | 00547910653 | COMUNE DI RUTINO | € 486.583,45 | € 486.583,45 | 90 | SALERNO | |
| 40 | 44 | 54250437537 | AGEA.ASR.2017.0996915 | 25/09/2017 | 94250101154 | AGEA.ASR.2019.526239 | 20/05/2019 | | | | 84000010656 | COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA | € 498.213,27 | € 498.213,27 | 90 | SALERNO | |
| 41 | 45 | 54250437735 | AGEA.ASR.2017.997162 | 25/09/2017 | | | | | | | 00252900659 | CITTA' DI AGROPOLI | € 196.002,57 | € 196.002,57 | 90 | SALERNO | |
| 42 | 46 | 54250438006 | AGEA.ASR.2017.997206 | 25/09/2017 | | | | | | | 00500140652 | COMUNE DI PETINA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 43 | 47 | 54250436802 | AGEA.ASR.2017.997267 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001790652 | COMUNE DI CENTOLA | € 199.385,71 | € 199.385,71 | 90 | SALERNO | |
| 44 | 48 | 54250436927 | AGEA.ASR.2017.997273 | 25/09/2017 | | | | | | | 81001030642 | COMUNE DI GRECI | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 90 | AVELLINO | |
| 45 | 49 | 54250438352 | AGEA.ASR.2017.997311 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001470651 | COMUNE DI CASALETTO SPARTANO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 46 | 50 | 54250438527 | AGEA.ASR.2017.997361 | 25/09/2017 | | | | | | | 82000610640 | COMUNE DI LUOGOSANO | € 195.731,99 | € 195.731,99 | 90 | AVELLINO | |
| 47 | 51 | 54250438741 | AGEA.ASR.2017.997412 | 25/09/2017 | | | | | | | 84000670657 | COMUNE DI MONTANO ANTILIA | € 493.341,76 | € 493.341,76 | 90 | SALERNO | |
| 48 | 52 | 54250439079 | AGEA.ASR.2017.997516 | 25/09/2017 | | | | | | | 00122580624 | COMUNE DI FRASSO TELESINO | € 199.999,75 | € 199.999,75 | 90 | BENEVENTO | |
| 49 | 53 | 54250439210 | AGEA.ASR.2017.997580 | 25/09/2017 | | | | | | | 81002050623 | COMUNE DI CASTELVENERE BN | € 198.000,00 | € 198.000,00 | 90 | BENEVENTO | |
| 50 | 54 | 54250439640 | AGEA.ASR.2017.997661 | 25/09/2017 | | | | | | | 00530050657 | COMUNE DI LAUREANA CILENTO | € 474.302,32 | € 474.302,32 | 90 | SALERNO | |
| 51 | 55 | 54250439004 | AGEA.ASR.2017.0997665 | 25/09/2017 | 54250440085 | AGEA.ASR.2017.997760 | 25/09/2017 | | | | 84001650658 | COMUNE DI ALFANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | SALERNO | |
| 52 | 56 | 54250440143 | AGEA.ASR.2017.0997771 | 25/09/2017 | 84250226762 | AGEA.ASR.2018.2148246 | 02/11/2018 | | | | 84002580656 | COMUNE DI VIBONATI | € 199.230,00 | € 199.230,00 | 90 | SALERNO | |

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.**

**GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A.2: DOMANDE AMMISSIBILI ANCORA FINANZIABILI**

| Numero progressivo | POS. In graduatoria | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | Codice Barre RETTIFICATA | Numero Protocollo RETTIFICATA | Data Protocollo RETTIFICATA | Codice Barre PERFEZIONATA | Numero Protocollo PERFEZIONATA | Data Protocollo PERFEZIONATA | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. | Soggetto Attuatore | Riesame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 54250427918 | AGEA.ASR.2017.994553 | 21/09/2017 | | | | | | | 81000710640 | ISTITUTO DI ASSISTENZA FRANCESCO CAPEZZUTO | € 499.999,99 | € 499.999,99 | 100 | AVELLINO | R |
| 2 | 16 | 54250392112 | AGEA.ASR.2017.0983674 | 11/09/2017 | 84250225608 | AGEA.ASR.2018.2144845 | 31/10/2018 | | | | 82004170641 | COMUNE DI TEORA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 90 | AVELLINO | R |
| 3 | 34 | 54250435556 | AGEA.ASR.2017.996285 | 22/09/2017 | | | | | | | 00143390649 | COMUNE DI VOLTURARA IRPINA | € 495.597,72 | € 495.597,72 | 90 | AVELLINO | R |
| 4 | 36 | 54250434823 | AGEA.ASR.2017.0996355 | 23/09/2017 | 84250228024 | AGEA.ASR.2018.2187654 | 14/11/2018 | | | | 82001830643 | COMUNE DI AQUILONIA | € 499.626,12 | € 499.626,12 | 90 | AVELLINO | R |
| 5 | 57 | 54250392708 | AGEA.ASR.2017.983679 | 11/09/2017 | | | | | | | 00463030650 | COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 85 | SALERNO | |
| 6 | 58 | 54250430391 | AGEA.ASR.2017.994650 | 21/09/2017 | | | | | | | 80002090621 | COMUNE DI TORRECUSO | € 498.603,80 | € 498.603,80 | 85 | BENEVENTO | |
| 7 | 59 | 54250431225 | AGEA.ASR.2017.994906 | 21/09/2017 | | | | | | | 00696400621 | COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 85 | BENEVENTO | |
| 8 | 60 | 54250427504 | AGEA.ASR.2017.0995292 | 22/09/2017 | 54250684468 | AGEA.ASR.2017.1319553 | 29/12/2017 | | | | 82001410610 | COMUNE DI RUVIANO | € 499.895,64 | € 499.895,64 | 85 | CASERTA | |
| 9 | 61 | 54250433007 | AGEA.ASR.2017.995632 | 22/09/2017 | | | | | | | 80006850640 | COMUNE DI FORINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 85 | AVELLINO | |
| 10 | 62 | 54250434401 | AGEA.ASR.2017.996030 | 22/09/2017 | | | | | | | 00536140650 | COMUNE DI CASALBUONO | € 199.999,99 | € 199.999,99 | 85 | SALERNO | |
| 11 | 63 | 54250434997 | AGEA.ASR.2017.0996135 | 22/09/2017 | 54250435143 | AGEA.ASR.2017.996168 | 22/09/2017 | | | | 84001610652 | COMUNE DI CASALVELINO | € 199.989,14 | € 199.989,14 | 85 | SALERNO | |
| 12 | 64 | 54250436968 | AGEA.ASR.2017.996500 | 24/09/2017 | | | | | | | 83002210652 | COMUNE DI SANT'ARSENIO | € 495.205,20 | € 495.205,20 | 85 | SALERNO | |
| 13 | 65 | 54250436729 | AGEA.ASR.2017.997266 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001790652 | COMUNE DI CENTOLA | € 442.872,24 | € 442.872,24 | 85 | SALERNO | |
| 14 | 66 | 54250438261 | AGEA.ASR.2017.997272 | 25/09/2017 | | | | | | | 84000090658 | COMUNE DI CANNALONGA | € 477.917,51 | € 477.917,51 | 85 | SALERNO | |
| 15 | 67 | 54250438626 | AGEA.ASR.2017.997401 | 25/09/2017 | | | | | | | 00127190627 | COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI | € 499.995,93 | € 499.995,93 | 85 | BENEVENTO | |
| 16 | 68 | 54250438782 | AGEA.ASR.2017.997433 | 25/09/2017 | | | | | | | 04701800650 | AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO | € 492.744,95 | € 492.744,95 | 85 | SALERNO | |
| 17 | 69 | 54250439335 | AGEA.ASR.2017.0997691 | 25/09/2017 | 84250223116 | AGEA.ASR.2018.2136535 | 26/10/2018 | | | | 00620980656 | COMUNE GIFFONI VALLE PIANA | € 498.899,21 | € 498.899,21 | 85 | SALERNO | |
| 18 | 70 | 54250394860 | AGEA.ASR.2017.0984774 | 12/09/2017 | 94250101691 | AGEA.ASR.2019.535391 | 21/05/2019 | | | | 82003670658 | COMUNE DI BUCCINO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 80 | SALERNO | R |
| 19 | 71 | 54250431159 | AGEA.ASR.2017.994872 | 21/09/2017 | | | | | | | 84000330658 | COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA | € 192.155,72 | € 192.155,72 | 80 | SALERNO | |
| 20 | 72 | 54250433155 | AGEA.ASR.2017.995686 | 22/09/2017 | | | | | | | 83002290654 | COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA - | € 199.000,01 | € 199.000,01 | 80 | SALERNO | |
| 21 | 73 | 54250434476 | AGEA.ASR.2017.996039 | 22/09/2017 | | | | | | | 80004190643 | COMUNE DI MONTEFUSCO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 80 | AVELLINO | R |
| 22 | 74 | 54250436885 | AGEA.ASR.2017.0996484 | 24/09/2017 | 84250226622 | AGEA.ASR.2018.2146125 | 31/10/2018 | | | | 81000590646 | COMUNE DI FONTANAROSA | € 496.426,44 | € 496.426,44 | 80 | AVELLINO | |
| 23 | 75 | 54250437370 | AGEA.ASR.2017.996869 | 25/09/2017 | | | | | | | 82001710654 | COMUNE DI ROCCADASPIDE | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 80 | SALERNO | |
| 24 | 76 | 54250438949 | AGEA.ASR.2017.997466 | 25/09/2017 | | | | | | | 84001230659 | COMUNE DI POLLICA | € 470.062,48 | € 470.062,48 | 80 | SALERNO | |
| 25 | 77 | 54250438923 | AGEA.ASR.2017.997489 | 25/09/2017 | | | | | | | 80001550625 | COMUNE DI PESCO SANNITA | € 498.255,49 | € 498.255,49 | 80 | BENEVENTO | |
| 26 | 78 | 54250439442 | AGEA.ASR.2017.997663 | 25/09/2017 | | | | | | | 82000590644 | COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA | € 199.900,91 | € 199.118,13 | 80 | AVELLINO | |
| 27 | 79 | 54250439657 | AGEA.ASR.2017.0997710 | 25/09/2017 | 94250101469 | AGEA.ASR.2019.529838 | 21/05/2019 | | | | 00785180654 | COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO | € 495.564,90 | € 495.564,90 | 80 | SALERNO | |
| 28 | 80 | 54250439806 | AGEA.ASR.2017.997748 | 25/09/2017 | | | | | | | 83002560650 | COMUNE DI ATENA LUCANA - (SA) | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 80 | SALERNO | |
| 29 | 81 | 54250394761 | AGEA.ASR.2017.0984790 | 12/09/2017 | 84250223447 | AGEA.ASR.2018.2136292 | 26/10/2018 | | | | 00269990651 | COMUNE DI MAIORI | € 198.561,36 | € 198.561,36 | 75 | SALERNO | |
| 30 | 82 | 54250418578 | AGEA.ASR.2017.990649 | 16/09/2017 | | | | | | | 00269920625 | COMUNE DI REINO | € 499.999,67 | € 499.999,67 | 75 | BENEVENTO | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | 83 | 54250432470 | AGEA.ASR.2017.0995394 | 22/09/2017 | 84250224262 | AGEA.ASR.2018.2139392 | 29/10/2018 | | | | 84001430655 | COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 75 | SALERNO | |
| 32 | 84 | 54250434674 | AGEA.ASR.2017.0996069 | 22/09/2017 | 94250101188 | AGEA.ASR.2019.526670 | 20/05/2019 | | | | 00608510657 | COMUNE DI GIUNGANO | € 192.388,66 | € 192.388,66 | 75 | SALERNO | |
| 33 | 85 | 54250435960 | AGEA.ASR.2017.0996332 | 23/09/2017 | 84250223470 | AGEA.ASR.2018.2136356 | 26/10/2018 | | | | 00269990651 | COMUNE DI MAIORI | € 488.705,41 | € 488.705,41 | 75 | SALERNO | |
| 34 | 86 | 54250437842 | AGEA.ASR.2017.0997226 | 25/09/2017 | 94250102103 | AGEA.ASR.2019.544122 | 24/05/2019 | | | | 84000410658 | COMUNE DI FUTANI | € 98.210,00 | € 98.210,00 | 75 | SALERNO | |

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A.3: DOMANDE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

| Numero progressivo | POS. In graduatoria | Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | Codice Barre RETTIFICATA | Numero Protocollo RETTIFICATA | Data Protocollo RETTIFICATA | Codice Barre PERFEZIONATA | Numero Protocollo PERFEZIONATA | Data Protocollo PERFEZIONATA | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. | Soggetto Attuatore | Riesame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 87 | 54250439798 | AGEA.ASR.2017.997743 | 25/09/2017 | | | | | | | 00502010655 | COMUNE DI SALA CONSILINA | € 497.560,00 | € 497.560,00 | 75 | SALERNO | |
| 2 | 88 | | | | | | | 54250440010 | AGEA.ASR.2018.396296 | 26/04/2018 | 81000450643 | COMUNE DI GROTTAMINARDA | € 497.448,30 | € 497.448,30 | 75 | AVELLINO | |
| 3 | 89 | 54250389266 | AGEA.ASR.2017.982097 | 08/09/2017 | | | | | | | 00158780627 | COMUNE DI PIETRAROJA | € 199.996,78 | € 199.996,78 | 70 | BENEVENTO | |
| 4 | 90 | 54250391171 | AGEA.ASR.2017.0982617 | 10/09/2017 | 84250214305 | AGEA.ASR.2018.2030405 | 18/10/2018 | | | | 80011610617 | COMUNE DI FORMICOLA | € 196.466,79 | € 196.466,79 | 70 | CASERTA | |
| 5 | 91 | 54250393839 | AGEA.ASR.2017.984348 | 12/09/2017 | | | | | | | 80006910618 | COMUNE DI GIANO VETUSTO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 6 | 92 | 54250394449 | AGEA.ASR.2017.0984633 | 12/09/2017 | 84250214248 | AGEA.ASR.2018.2030463 | 18/10/2018 | | | | 80011610617 | COMUNE DI FORMICOLA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 7 | 93 | 54250426860 | AGEA.ASR.2017.992403 | 19/09/2017 | | | | | | | 80101350611 | AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCHETTA E CROCE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 8 | 94 | 54250428429 | AGEA.ASR.2017.0993683 | 20/09/2017 | 84250216292 | AGEA.ASR.2018.2034262 | 18/10/2018 | | | | 80010110619 | COMUNE DI BAIA E LATINA | € 69.004,24 | € 69.004,24 | 70 | CASERTA | |
| 9 | 95 | 54250428759 | AGEA.ASR.2017.994320 | 21/09/2017 | | | | | | | 82001830619 | COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | CASERTA | |
| 10 | 96 | 54250430284 | AGEA.ASR.2017.994631 | 21/09/2017 | | | | | | | 80011630649 | COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 70 | AVELLINO | |
| 11 | 97 | 54250434484 | AGEA.ASR.2017.996031 | 22/09/2017 | | | | | | | 80004600625 | COMUNE DI MORCONE | € 179.264,61 | € 179.264,61 | 70 | BENEVENTO | |
| 12 | 98 | 54250437032 | AGEA.ASR.2017.996521 | 24/09/2017 | | | | | | | 00497810655 | COMUNE DI CASTELCIVITA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 70 | SALERNO | |
| 13 | 99 | 54250434807 | AGEA.ASR.2017.0996895 | 25/09/2017 | 84250225764 | AGEA.ASR.2018.2143189 | 30/10/2018 | | | | 02790550640 | COMUNE DI MONTORO | € 495.532,04 | € 495.532,04 | 70 | AVELLINO | |
| 14 | 100 | 54250437479 | AGEA.ASR.2017.0996953 | 25/09/2017 | 84250226754 | AGEA.ASR.2018.2147765 | 01/11/2018 | | | | 84000170658 | COMUNE DI TORRE ORSAIA | € 198.900,00 | € 198.900,00 | 70 | SALERNO | |
| 15 | 101 | 54250437966 | AGEA.ASR.2017.997187 | 25/09/2017 | | | | | | | 82001650611 | COMUNE DI GALLO MATESE | € 199.651,74 | € 199.651,74 | 70 | CASERTA | |
| 16 | 102 | 54250438337 | AGEA.ASR.2017.997341 | 25/09/2017 | | | | | | | 82001610615 | COMUNE DI CIORLANO | € 196.652,50 | € 196.652,50 | 70 | CASERTA | R |
| 17 | 103 | 54250439160 | AGEA.ASR.2017.997565 | 25/09/2017 | | | | | | | 80003330646 | COMUNE DI S MICHELE DI SERINO | € 195.500,00 | € 195.500,00 | 70 | AVELLINO | |
| 18 | 104 | 54250439566 | AGEA.ASR.2017.997641 | 25/09/2017 | | | | | | | 80010570648 | COMUNE DI CHIANCHE | € 499.353,57 | € 499.353,57 | 70 | AVELLINO | |
| 19 | 105 | 54250387997 | AGEA.ASR.2017.948552 | 08/09/2017 | | | | | | | 00117980623 | COMUNE DI CUSANO MUTRI | € 199.995,38 | € 199.995,38 | 65 | BENEVENTO | |
| 20 | 106 | 54250393177 | AGEA.ASR.2017.0984671 | 12/09/2017 | 94250101857 | AGEA.ASR.2019.536593 | 22/05/2019 | | | | 00510420656 | COMUNE DI CAGGIANO | € 498.565,19 | € 498.565,19 | 65 | SALERNO | R |
| 21 | 107 | 54250407175 | AGEA.ASR.2017.0988482 | 15/09/2017 | 94250046995 | AGEA.ASR.2019.65163 | 28/01/2019 | | | | 81001630649 | COMUNE SCAMPITELLA | € 199.329,27 | € 199.329,27 | 65 | AVELLINO | |
| 22 | 108 | 54250431449 | AGEA.ASR.2017.994936 | 21/09/2017 | | | | | | | 82001050648 | COMUNE DI VILLAMAINA | € 199.885,78 | € 199.885,78 | 65 | AVELLINO | |
| 23 | 109 | 54250438089 | AGEA.ASR.2017.997254 | 25/09/2017 | | | | | | | 80002050625 | COMUNE DI PADULI | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 65 | BENEVENTO | |
| 24 | 110 | 54250438170 | AGEA.ASR.2017.0997337 | 25/09/2017 | 84250228180 | AGEA.ASR.2018.2186787 | 13/11/2018 | | | | 82001850641 | COMUNE DI BISACCIA | € 193.432,77 | € 193.432,77 | 65 | AVELLINO | |
| 25 | 111 | 54250438717 | AGEA.ASR.2017.997403 | 25/09/2017 | | | | | | | 80013250644 | COMUNE DI MOSCHIANO | € 199.974,35 | € 199.974,35 | 65 | AVELLINO | |
| 26 | 112 | 54250389142 | AGEA.ASR.2017.982012 | 08/09/2017 | | | | | | | 80001930629 | COMUNE DI DURAZZANO | € 199.986,78 | € 199.986,78 | 60 | BENEVENTO | |
| 27 | 113 | 54250399489 | AGEA.ASR.2017.986752 | 14/09/2017 | | | | | | | 80003630623 | COMUNE DI APOLLOSA | € 499.946,68 | € 499.946,68 | 60 | BENEVENTO | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **28** | 114 | 54250427637 | AGEA.ASR.2017.993053 | 19/09/2017 | | | | | | | 00578180655 | COMUNE DI OLIVETO CITRA | € 199.997,00 | € 199.997,00 | 60 | SALERNO | |
| **29** | 115 | 54250429401 | AGEA.ASR.2017.994560 | 21/09/2017 | | | | | | | 82000650646 | COMUNE DI PATERNOPOLI | € 499.161,87 | € 499.161,87 | 60 | AVELLINO | |
| **30** | 116 | 54250431936 | AGEA.ASR.2017.995691 | 22/09/2017 | | | | | | | 00534600655 | COMUNE DI ROFRANO | € 500.000,00 | € 500.000,00 | 60 | SALERNO | |
| **31** | 117 | 54250436521 | AGEA.ASR.2017.996435 | 23/09/2017 | | | | | | | 81001210657 | COMUNE DI SAN MAURO CILENTO | € 468.105,74 | € 468.105,74 | 60 | SALERNO | |
| **32** | 118 | 54250436158 | AGEA.ASR.2017.997774 | 25/09/2017 | | | | | | | 84000950653 | COMUNE DI SANTA MARINA | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 60 | SALERNO | |
| **33** | 119 | 54250392005 | AGEA.ASR.2017.984334 | 12/09/2017 | | | | | | | 81001550649 | COMUNE VILLANOVA DEL BATTISTA | € 188.507,57 | € 188.507,57 | 55 | AVELLINO | |
| **34** | 120 | 54250423800 | AGEA.ASR.2017.0991683 | 18/09/2017 | 84250233438 | AGEA.ASR.2018.2188145 | 14/11/2018 | | | | 00575760657 | COMUNE DI CETARA | € 134.459,80 | € 134.459,80 | 55 | SALERNO | |
| **35** | 121 | 54250430326 | AGEA.ASR.2017.994635 | 21/09/2017 | | | | | | | 82002010658 | COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 55 | SALERNO | |
| **36** | 122 | 54250434369 | AGEA.ASR.2017.996024 | 22/09/2017 | | | | | | | 80011230614 | COMUNE DI CAMIGLIANO | € 199.999,96 | € 175.652,13 | 55 | CASERTA | |
| **37** | 123 | 54250432496 | AGEA.ASR.2017.996370 | 23/09/2017 | | | | | | | 00233900646 | COMUNE DI PIETRASTORNINA | € 198.752,94 | € 198.752,94 | 55 | AVELLINO | R |
| **38** | 124 | 54250437941 | AGEA.ASR.2017.997269 | 25/09/2017 | | | | | | | 82002390654 | COMUNE DI ALBANELLA | € 499.998,90 | € 499.998,90 | 55 | SALERNO | |
| **39** | 125 | 54250438758 | AGEA.ASR.2017.997420 | 25/09/2017 | | | | | | | 80013570645 | COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA | € 498.121,19 | € 498.121,19 | 55 | AVELLINO | |
| **40** | 126 | | | | | | | 84250088501 | AGEA.ASR.2018.399412 | 28/04/2018 | 80021380631 | COMUNE DI SOMMA VESUVIANA | € 496.952,95 | € 496.952,95 | 55 | NAPOLI | |
| **41** | 127 | 54250436463 | AGEA.ASR.2017.996422 | 23/09/2017 | | | | | | | 00247210644 | COMUNE DI SUMMONTE | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 50 | AVELLINO | R |
| **42** | 128 | 54250438824 | AGEA.ASR.2017.997439 | 25/09/2017 | | | | | | | 80005690641 | COMUNE DI SPERONE | € 198.234,48 | € 198.234,48 | 50 | AVELLINO | R |
| **43** | 129 | 54250439319 | AGEA.ASR.2017.997612 | 25/09/2017 | | | | | | | 80006110649 | COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA | € 199.949,86 | € 199.949,86 | 50 | AVELLINO | |
| **44** | 130 | 54250439756 | AGEA.ASR.2017.997686 | 25/09/2017 | | | | | | | 00248800641 | COMUNE DI AVELLA | € 199.698,95 | € 199.698,95 | 50 | AVELLINO | |
| **45** | 131 | 54250434419 | AGEA.ASR.2017.996014 | 22/09/2017 | | | | | | | 00245240643 | COMUNE DI BAIANO | € 199.894,59 | € 199.894,59 | 45 | AVELLINO | |
| **46** | 132 | 54250434096 | AGEA.ASR.2017.997422 | 25/09/2017 | | | | | | | 00559860630 | COMUNE DI AGEROLA | € 180.719,87 | € 180.719,87 | 45 | NAPOLI | |
| **47** | 133 | 54250436935 | AGEA.ASR.2017.997461 | 25/09/2017 | | | | | | | 92000110632 | COMUNE DI VISCIANO | € 445.404,68 | € 445.404,68 | 45 | NAPOLI | |
| **48** | 134 | 54250439871 | AGEA.ASR.2017.997734 | 25/09/2017 | | | | | | | 81000350645 | COMUNE DI ARIANO IRPINO | € 199.733,52 | € 199.733,52 | 45 | AVELLINO | R |

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.**

| GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO B: DOMANDE NON AMMISSIBILI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO PUNTEGGIO MINIMO | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **POS.** | **Codice Barre** | **Numero Protocollo** | **Data Protocollo** | **CUAA** | **Beneficiario** | **PT. Tot.** | **Soggetto Attuatore** | **Riesame** |
| 135 | 54250439129 | AGEA.ASR.2017.997572 | 25/09/2017 | 82007910639 | COMUNE DI PIMONTE | 35 | NAPOLI | |

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" - Tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.**

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO C: DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

| Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | Codice Barre RETTIFICATA | Numero Protocollo RETTIFICATA | Data Protocollo RETTIFICATA | CUAA | Beneficiario | Soggetto Attuatore | Riesame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250390074 | AGEA.ASR.2017.0982439 | 42986 | 54250404107 | AGEA.ASR.2017.987804 | 14/09/2017 | 80002680629 | COMUNE DI CIRCELLO | BENEVENTO | R |
| 54250405542 | AGEA.ASR.2017.988042 | 15/09/2017 | | | | 00689010627 | COMUNE DI FOIANO VALFORTORE | BENEVENTO | R |
| 54250428783 | AGEA.ASR.2017.993933 | 20/09/2017 | | | | 80008690648 | COMUNE DOMICELLA | AVELLINO | |
| 54250428833 | AGEA.ASR.2017.994714 | 21/09/2017 | | | | 80005470614 | COMUNE DI PIETRAMELARA | CASERTA | |
| 54250429161 | AGEA.ASR.2017.995413 | 22/09/2017 | | | | 84000590657 | COMUNE DI MAGLIANO VETERE | SALERNO | R |
| 54250429120 | AGEA.ASR.2017.996294 | 22/09/2017 | | | | 00123800641 | COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO | AVELLINO | |
| 54250436208 | AGEA.ASR.2017.996367 | 23/09/2017 | | | | 80002630624 | COMUNE DI VITULANO | BENEVENTO | R |
| 54250435523 | AGEA.ASR.2017.996405 | 23/09/2017 | | | | 80004350643 | COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE | AVELLINO | |
| 54250436414 | AGEA.ASR.2017.996550 | 25/09/2017 | | | | 82002220620 | COMUNE DI BASELICE | BENEVENTO | |
| 54250434906 | AGEA.ASR.2017.997231 | 25/09/2017 | | | | 00218950640 | COMUNE DI CALITRI | AVELLINO | |
| 54250438055 | AGEA.ASR.2017.997234 | 25/09/2017 | | | | 80005090644 | COMUNE DI GROTTOLELLA | AVELLINO | |
| 54250438279 | AGEA.ASR.2017.997282 | 25/09/2017 | | | | 81000850644 | COMUNE DI CASTEL BARONIA | AVELLINO | |
| 54250435358 | AGEA.ASR.2017.0997462 | 43003 | 84250231523 | AGEA.ASR.2018.2174028 | 12/11/2018 | 00203910641 | COMUNE DI SENERCHIA | AVELLINO | |
| 54250438808 | AGEA.ASR.2017.997495 | 25/09/2017 | | | | 81000590653 | COMUNE DI MONTECORICE | SALERNO | |
| 54250439459 | AGEA.ASR.2017.997626 | 25/09/2017 | | | | 84001450653 | COMUNE DI TORRACA | SALERNO | R |
| 54250440176 | AGEA.ASR.2017.997780 | 25/09/2017 | | | | 81000690651 | COMUNE DI CASTELLABATE | SALERNO | |
| 54250440184 | AGEA.ASR.2017.997782 | 25/09/2017 | | | | 82000950640 | COMUNE DI MORRA DE SANCTIS | AVELLINO | |

# Decreto Dirigenziale n. 102 del 12/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 13 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 2020 MISURA 4 SOTTOMISURA 4.1 SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE, PARAGRAFO 1, LETTERA A) TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4 1 1 SUPPORTO PER GLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE BANDO APPROVATO CON DRD NR. 52 DEL 09.08.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD 52 del 09/08/2017, pubblicato sul BURC n. 63 del 14/08/2017 è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" che ha fissato come dotazione finanziaria EURO 64.000.000,00 quale termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN la data del 31 ottobre 2017;
- con DRD 244 del 20.10.2017 sono state approvate modifiche al bando tipologia di intervento 4.1.1. di cui al DRD 52 del 09/08/2017 ed è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 24.01.2018;
- con DRD 91 del 28.03.2018 è stato prorogato il termine ultimo per la compilazione e il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN per la tipologia di intervento 4.1.1. "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole", alla data del 03.05.2018;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

**CONSIDERATO CHE**:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 4.1.1., approvato con il citato DRD n. 52 del 09.08.2017 e ss.mm.ii., risultano pervenute presso la UOD STP di Napoli (50.07.13), numero 41 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie effettuate sono risultate definitivamente non ricevibili nr. 02 Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché

di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

**RILEVATO** che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
- 13 Domande ammissibili a finanziamento
- 26 Domande non ammissibili a finanziamento;

**RILEVATO** inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione, la UOD STP di Napoli (50.07.13) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;**

**RITENUTO**, relativamente alla Misura 4.1.1, di cui al bando emanato con DRD n. 52 del 09/08/2017, e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1.di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, delle domande ammissibili alla misura 4.1.1 del PSR Campania 2014.2020;
2.di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

**PRECISATO** che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Napoli (50.07.13);

**VISTO**:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.1.1.;

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.1, di cui al bando emanato con DRD n. 52 del 09/08/2017 fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1.di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria delle domande approvate per la tipologia di intervento 4.1.1., allegata e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2.di fissare per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul

punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato;
3.:di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

4.di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

5.di trasmettere il presente decreto:
al Direttore Generale 50.07;
al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.1.1;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

# Decreto Dirigenziale n. 104 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DRD N. 61 DEL 05.04.2019. PSR CAMPANIA 2014-2020. APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE". BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13 GIUGNO 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO CHE**:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con Deliberazione n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DDR n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" - versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DDR n. 9 del 13.06.2017 è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 6.4.1 **"**Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

**CONSIDERATO** che con DDR n. 23 del 22.02.2019, pubblicato sul BURC n. 26 del 29.03.2018 è stata adottata la Graduatoria UnicaRegionale per il bando della Tipologia di Intervento 6.4.1 che con DRD nn. 38/2019 e 61/2019 è stata oggetto di rettifiche e/o integrazioni;

**PRESO ATTO** che:
la UOD 500710
a seguito di dichiarazione "de minimis" pre - emissione DICA con nota n. 344669 del 31/05/2019 ha comunicato la rettifica del contributo concesso per la ditta Guarino Rossella pari a euro 194.691,85 e per la ditta Vitali Marta il cui contributo rettificato risulta essere pari a euro 194.480,74;

la UOD 500711
a seguito di dichiarazione "de minimis" pre - emissione DICA con nota n. 336743 del 29/05/2019 ha comunicato la rettifica del contributo concesso per la ditta Bianco Pietro pari a euro 199.227,27;

**TENUTO CONTO** che sul SIAN gli importi concessi alle ditte su indicate risultano corrette;

**RITENUTO** pertanto necessario, dover sostituire l'All.2 "domande finanziabili" rettificando l' importo del contributo concesso alla ditta Guarino Rossella, da euro 197.013,73 a euro 194.691,85 , quello concesso alla ditta Vitali Marta che passa da euro 199.767,12 a euro 194.480,74 e quello concesso alla ditta Bianco Pietro che passa da euro 199.943,72 a euro 199.227,27;

**VISTO**

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla **Tipologia di intervento 6.4.1** ***" "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"***

1) di sostituire l'All.2 "domande finanziabili" rettificando l' importo del contributo concesso alla ditta Guarino Rossella da euro 197.013,73 a euro 194.691,85 , alla ditta Vitali Marta da euro 199.767,12 a euro 194.480,74 e alla ditta Bianco Pietro da euro 199.943,72 a euro 199.227,27 ; – approvato con DRD 61/2019;

2) di demandare i competente uffici territoriale alla necessaria correzione sul SISMAR;

3) di confermare quanto altro disposto con il DRD n.23 del 22.02.2019 e successive rettifiche;

4) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

5) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito dai Servizi Territoriali Provinciali con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto della graduatoria regionale, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot n. 2018.0485149;

7) di trasmettere il presente decreto:

- ai Dirigenti delle UOD 50.07.02, 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione

F.to Diasco

# Graduatoria Regionale - Completa: domande ammissibili e finanziabili

| Codice Barre | Numero Protocollo | Data Protocollo | CUAA | Beneficiario | Spesa Ammessa | Contributo Ammesso | PT. Tot. | Soggetto Attuatore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250417653 | AGEA.ASR.2017.990518 | 15/09/2017 | 00956460620 | SOCIETA' AGRICOLA SAN CUMANO SRL | € 178.464,82 | € 133.848,61 | 91 | BENEVENTO |
| 54250389332 | AGEA.ASR.2017.982129 | 08/09/2017 | BRNDNC74D19E409Q | BRUNO DOMENICO | € 217.290,12 | € 162.967,59 | 85 | SALERNO |
| 84250256488 | AGEA.ASR.2018.2397808 | 01/12/2018 | BLLGNN65B47A399C | BELLAMANNA GIOVANNA | € 272.804,63 | € 199.999,62 | 85 | AVELLINO |
| 54250403083 | AGEA.ASR.2017.987664 | 14/09/2017 | LSLTZN79R26F205Z | LA SELVA TIZIANO | € 265.555,26 | € 199.166,45 | 84 | SALERNO |
| 54250412258 | AGEA.ASR.2017.989665 | 15/09/2017 | MTRCST93H42A091I | MATERAZZI CRISTINA | € 266.308,90 | € 199.731,67 | 84 | SALERNO |
| 54250392799 | AGEA.ASR.2017.983712 | 11/09/2017 | PLLVCN79E26F839B | PALLADINO VINCENZO MARIA | € 206.920,39 | € 155.190,29 | 82 | SALERNO |
| 54250412886 | AGEA.ASR.2017.989736 | 15/09/2017 | MCCCNZ69D63A783S | MICCO CINZIA | € 98.158,52 | € 73.618,89 | 81 | BENEVENTO |
| 54250410567 | AGEA.ASR.2017.989364 | 15/09/2017 | NNLNZV78A47L736F | IANNELLI NUNZIA VERONICA | € 260.618,07 | € 195.463,54 | 81 | BENEVENTO |
| 54250416002 | AGEA.ASR.2017.990221 | 15/09/2017 | DNNNTN91B18G793F | DE INNOCENTIS ANTONIO | € 266.730,57 | € 199.952,06 | 81 | SALERNO |
| 54250408116 | AGEA.ASR.2017.988934 | 15/09/2017 | PPAVNC82S52A509J | PAPA VERONICA | € 288.224,18 | € 200.000,00 | 81 | BENEVENTO |
| **54250396253** | **AGEA.ASR.2017.985408** | **13/09/2017** | **CPPMCN45E68I862J** | **COPPOLA MARIA CONCETTA** | **€ 91.110,95** | **€ 68.333,21** | **79** | **NAPOLI** |
| 54250414916 | AGEA.ASR.2017.990086 | 15/09/2017 | DLSRRT88C03H703O | DI LASCIO ROBERTO | € 263.657,16 | € 197.742,87 | 79 | SALERNO |
| 54250407779 | AGEA.ASR.2017.988570 | 15/09/2017 | 05509140652 | AZIENDA AGRICOLA TENUTA ISCA VERDE S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA | € 265.287,99 | € 198.965,99 | 79 | SALERNO |
| 54250397012 | AGEA.ASR.2017.985793 | 13/09/2017 | DCNMRA72T42G793A | DI CANDIA MARIA | € 266.451,55 | € 199.838,67 | 79 | SALERNO |
| 54250413744 | AGEA.ASR.2017.989855 | 15/09/2017 | BGGMNC87E57G596Z | BOGGIA MONICA | € 117.846,47 | € 88.384,85 | 78 | CASERTA |
| 54250392831 | AGEA.ASR.2017.983729 | 11/09/2017 | BRSLNS78L63A509Y | BRESCIA ALFONSINA | € 257.102,77 | € 192.827,08 | 78 | AVELLINO |
| 54250397418 | AGEA.ASR.2017.985850 | 13/09/2017 | RBRSNT90E12G039L | ROBERTIELLO SANTO | € 266.648,48 | € 199.986,37 | 78 | SALERNO |
| 54250417497 | AGEA.ASR.2017.990502 | 15/09/2017 | BLLSML93E06A509O | BELLOFATTO SAMUELE | € 200.345,30 | € 150.258,97 | 77 | AVELLINO |
| 54250401517 | AGEA.ASR.2018.427498 | 11/05/2018 | SCRMRS79L46B963O | SCIROCCO MARISA | € 259.172,35 | € 194.379,26 | 77 | CASERTA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250402622 | AGEA.ASR.2017.987607 | 14/09/2017 | SBTMSM81A18H703F | SABETTA MASSIMO | € 169.507,79 | € 127.130,84 | 75 | SALERNO |
| 54250417307 | AGEA.ASR.2017.990462 | 15/09/2017 | 03913140657 | AGRITURISMO VILLA MARIA DI MANZO VINCENZO & C. S.A.S. | € 181.421,80 | € 136.066,34 | 75 | SALERNO |
| 54250397616 | AGEA.ASR.2017.987580 | 14/09/2017 | VTRTSM97R47L628C | VETRALE TERESA MARILU | € 265.513,52 | € 198.385,13 | 75 | SALERNO |
| 54250410336 | AGEA.ASR.2017.989184 | 15/09/2017 | 05548520658 | I ROVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | € 266.569,85 | € 199.927,39 | 75 | SALERNO |
| 54250402960 | AGEA.ASR.2017.987772 | 14/09/2017 | LBLPRN64E22A783I | LA BELLA PIERINO | € 135.593,62 | € 101.695,21 | 74 | BENEVENTO |
| 54250415103 | AGEA.ASR.2018.85428 | 09/02/2018 | GRLMMC64P69C280D | GRILLO MARIAMICHELA | € 137.819,70 | € 103.364,77 | 74 | BENEVENTO |
| 54250411458 | AGEA.ASR.2018.59730 | 31/01/2018 | MRNLNZ92P01A091R | MARINO LORENZO | € 157.583,91 | € 118.187,93 | 74 | SALERNO |
| 54250416150 | AGEA.ASR.2017.990317 | 15/09/2017 | RVRRMO76M19H898V | REVERUZZI ROMEO | € 244.957,11 | € 183.717,83 | 74 | BENEVENTO |
| 54250413363 | AGEA.ASR.2017.989865 | 15/09/2017 | CPSNCH83C51A783R | CAPASSO ANNACHIARA | € 256.610,19 | € 192.457,64 | 74 | AVELLINO |
| 54250415640 | AGEA.ASR.2018.397737 | 27/04/2018 | BLBGNN76H70E919P | BALBI GIOVANNA | € 259.681,76 | € 194.761,32 | 74 | SALERNO |
| 54250397079 | AGEA.ASR.2017.985797 | 13/09/2017 | DVNRCR96A10H703S | D'AVINO RICCARDO | € 277.750,37 | € 200.000,00 | 74 | SALERNO |
| 54250415160 | AGEA.ASR.2017.990099 | 15/09/2017 | DGNLNU77R65A783L | DE GENNARO LUANA | € 361.114,54 | € 200.000,00 | 74 | BENEVENTO |
| 54250408975 | AGEA.ASR.2017.988881 | 15/09/2017 | TFRGNZ79E02G813V | TAFURO IGNAZIO | € 193.069,95 | € 144.802,46 | 73 | NAPOLI |
| 54250404875 | AGEA.ASR.2017.987892 | 14/09/2017 | 05572160652 | FRATELLI D'ALESSIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | € 199.748,74 | € 149.811,56 | 73 | SALERNO |
| 54250417190 | AGEA.ASR.2017.990450 | 15/09/2017 | 05615660650 | SOCIETA' AGRICOLA CARIVA S.N.C. DI CAPPA ANTONELLA E VASSALLO ROSANGELA | € 242.960,10 | € 182.220,07 | 73 | SALERNO |
| 54250407696 | AGEA.ASR.2017.988534 | 15/09/2017 | RDNRND83L21H703A | RADANO RAIMONDO | € 258.963,05 | € 194.222,29 | 73 | SALERNO |
| 54250417679 | AGEA.ASR.2018.70120 | 05/02/2018 | CNNMDA36T23A230Y | CENNAMO AMEDEO | € 263.358,88 | € 197.519,16 | 73 | SALERNO |
| 54250402226 | AGEA.ASR.2017.987552 | 14/09/2017 | CPRMRC74C23A783N | CAPORASO MARCO | € 265.780,29 | € 199.335,22 | 73 | BENEVENTO |
| 54250411979 | AGEA.ASR.2017.989595 | 15/09/2017 | 05109470657 | SOCIETA' AGRICOLA FASANARELLA S.R.L. | € 266.666,66 | € 200.000,00 | 73 | SALERNO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250413454 | AGEA.ASR.2017.989827 | 15/09/2017 | SRLGMM80A67G793V | SARLI GEMMA | € 142.483,41 | € 106.862,12 | 72 | SALERNO |
| 54250400568 | AGEA.ASR.2017.986921 | 14/09/2017 | NGRMNC56C71H501P | NEGRI MONICA | € 147.652,83 | € 110.739,63 | 72 | SALERNO |
| 54250412068 | AGEA.ASR.2017.989856 | 15/09/2017 | 04341020651 | FATTORIA DEL GELSO BIANCO DI IULIANO IRENE & C. SAS | € 159.320,59 | € 119.490,44 | 72 | SALERNO |
| 54250397160 | AGEA.ASR.2017.985808 | 13/09/2017 | GRZCRN63D64L628J | GARZIONE CATERINA | € 160.892,30 | € 120.669,22 | 72 | SALERNO |
| 54250401236 | AGEA.ASR.2017.987174 | 14/09/2017 | 02203980640 | VERDI FATTORIE SRL SOCIETA' AGRICOLA | € 196.070,57 | € 147.052,93 | 72 | AVELLINO |
| 84250212127 | AGEA.ASR.2018.1961857 | 16/10/2018 | CRBRNN93E47L628R | CARBONE ARIANNA | € 213.940,09 | € 160.455,07 | 72 | SALERNO |
| 54250402648 | AGEA.ASR.2017.987628 | 14/09/2017 | PRDMRS67M45B492Q | PARADISO MARIAROSARIA | € 217.677,36 | € 163.258,02 | 72 | SALERNO |
| 54250397905 | AGEA.ASR.2017.986113 | 14/09/2017 | CRCCSM51P14F287L | CIROCCO COSIMO | € 236.763,17 | € 177.572,38 | 72 | BENEVENTO |
| 54250415970 | AGEA.ASR.2017.990236 | 15/09/2017 | DRSDVD95C15G793G | DE ROSA DAVIDE | € 251.743,13 | € 188.807,35 | 72 | SALERNO |
| 54250397780 | AGEA.ASR.2017.987884 | 14/09/2017 | 02927510640 | TENUTA SAN MARTINO SAS DI MAGGIORINO MARIAGRAZIA E C SOCIETA AGRICOLA | € 254.412,08 | € 190.809,06 | 72 | AVELLINO |
| 54250403281 | AGEA.ASR.2017.987874 | 14/09/2017 | PRNMGH95T49G793W | PERONE MARGHERITA | € 254.943,27 | € 191.207,45 | 72 | SALERNO |
| 54250396675 | AGEA.ASR.2017.985625 | 13/09/2017 | RCCLEI77T05G039V | ROCCO ELIO | € 257.560,02 | € 193.170,03 | 72 | SALERNO |
| 54250401152 | AGEA.ASR.2017.987152 | 14/09/2017 | GRNRSL87A64A489Q | GUARINO ROSSELLA | € 262.684,97 | **€ 194.691,85** | 72 | AVELLINO |
| 54250416044 | AGEA.ASR.2017.990246 | 15/09/2017 | DLVFDN85H15A489Q | DEL VECCHIO FERDINANDO | € 266.645,77 | € 199.984,33 | 72 | AVELLINO |
| **54250417414** | **AGEA.ASR.2017.990483** | **15/09/2017** | **DLNLCU93T05H703A** | **DE LEONARDIS LUCA** | **€ 269.824,61** | **€ 200.000,00** | **72** | **SALERNO** |
| 54250413660 | AGEA.ASR.2017.989887 | 15/09/2017 | NNLMME96M49H703Q | IANNIELLO EMMA | € 279.682,03 | € 200.000,00 | 72 | SALERNO |
| 54250416010 | AGEA.ASR.2017.990304 | 15/09/2017 | MLTFBA65A08F839G | MILETTO GRANOZIO FABIO | € 115.871,46 | € 86.903,59 | 71 | SALERNO |
| 54250415186 | AGEA.ASR.2017.990109 | 15/09/2017 | CSRGSM64H56I197V | CESARE GELSOMINA | € 182.799,97 | € 137.099,98 | 71 | BENEVENTO |
| 54250414106 | AGEA.ASR.2017.989933 | 15/09/2017 | LNIGNN38C30H394B | IULIANO GIOVANNI | € 195.521,42 | € 146.641,07 | 71 | SALERNO |
| 54250407100 | AGEA.ASR.2017.988603 | 15/09/2017 | TRTVNT88B14G039R | TORTORIELLO VALENTINO | € 217.964,40 | € 163.473,30 | 71 | SALERNO |
| 54250417141 | AGEA.ASR.2017.990434 | 15/09/2017 | DNGFRC71R21C974N | D'ANGELO FERRUCCIO | € 243.227,01 | € 182.420,26 | 71 | SALERNO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250415731 | AGEA.ASR.2018.61237 | 31/01/2018 | 04481160655 | CASAL FINOCCHITO SRL AGRICOLA A SOCIO UNICO | € 245.393,05 | € 184.044,79 | 71 | SALERNO |
| 54250414429 | AGEA.ASR.2017.989983 | 15/09/2017 | GRDFNC77S21H703F | GIORDANO FRANCESCO | € 254.971,67 | € 191.228,75 | 71 | SALERNO |
| 54250402283 | AGEA.ASR.2017.987609 | 14/09/2017 | CVLNNT62A42H394L | COVIELLO ANTONIETTA | € 260.444,98 | € 195.333,74 | 71 | SALERNO |
| 54250414379 | AGEA.ASR.2017.989995 | 15/09/2017 | SCRRSR85P25A091Q | SCORZIELLO ROSARIO | € 266.224,55 | € 199.668,42 | 71 | SALERNO |
| 84250110453 | AGEA.ASR.2018.591541 | 28/05/2018 | 04757540655 | MURIKE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | € 142.809,78 | € 107.107,34 | 70 | SALERNO |
| 54250417521 | AGEA.ASR.2017.990527 | 15/09/2017 | DNGFNC77P27A512X | DE ANGELIS FRANCESCO | € 208.375,00 | € 156.281,25 | 70 | CASERTA |
| 54250394191 | AGEA.ASR.2017.984491 | 12/09/2017 | CFFGNE62H03F839M | CIOFFI EUGENIO | € 229.706,85 | € 172.280,14 | 70 | SALERNO |
| 54250411243 | AGEA.ASR.2017.989520 | 15/09/2017 | 03368390617 | LA GRANELLA S.R.L. | € 231.329,23 | € 173.496,92 | 70 | CASERTA |
| 54250391528 | AGEA.ASR.2017.982903 | 11/09/2017 | CHRGNN80A54A091Z | CHIRICO GIOVANNA | € 254.344,79 | € 190.758,60 | 70 | SALERNO |
| 54250405179 | AGEA.ASR.2017.989747 | 15/09/2017 | SRNLBR51R46H898Q | SORIANO LIBERA | € 266.337,02 | € 199.752,76 | 70 | BENEVENTO |
| 54250398176 | AGEA.ASR.2017.986248 | 14/09/2017 | DMBGNR41A02B492Y | D'AMBROSIO GENNARO | € 266.661,11 | € 199.995,83 | 70 | SALERNO |
| 54250403554 | AGEA.ASR.2017.987757 | 14/09/2017 | RLLLNI55P51E814R | RIELLI LINA | € 267.829,03 | € 200.000,00 | 70 | SALERNO |
| 54250403661 | AGEA.ASR.2017.989198 | 15/09/2017 | GRGGTN86B19F839T | GARGANO GAETANO | € 282.666,63 | € 200.000,00 | 70 | AVELLINO |
| 54250414999 | AGEA.ASR.2017.990140 | 15/09/2017 | 02886030648 | SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TROLIO | € 64.127,77 | € 48.095,83 | 69 | AVELLINO |
| 54250415871 | AGEA.ASR.2017.990201 | 15/09/2017 | DNZGNN85A03H703P | D'ONZA GIOVANNI | € 74.933,25 | € 56.199,84 | 69 | SALERNO |
| 54250414502 | AGEA.ASR.2017.989987 | 15/09/2017 | CVTMCT61H58L086M | CIVITILLO MARIA CATERINA | € 135.180,60 | € 111.380,37 | 69 | BENEVENTO |
| 54250389860 | AGEA.ASR.2017.982413 | 08/09/2017 | PRZCRN87P53I422B | PERAZZO CATERINA | € 170.273,53 | € 127.705,15 | 69 | SALERNO |
| 54250417026 | AGEA.ASR.2017.990415 | 15/09/2017 | LBSRSL76A43G793B | LOBOSCO ROSSELLA | € 232.309,01 | € 174.231,76 | 69 | SALERNO |
| 54250411169 | AGEA.ASR.2017.989583 | 15/09/2017 | 04646810657 | AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA PRISCO SOCIETA' AGRICOLA DI PRISCO M E C. SAS | € 239.269,70 | € 179.452,28 | 69 | SALERNO |
| 54250416879 | AGEA.ASR.2017.990382 | 15/09/2017 | 05626840655 | SOCIETA' AGRICOLA CAPPELLA DEL MONTE S.R.L. | € 246.317,90 | € 184.738,43 | 69 | NAPOLI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250416358 | AGEA.ASR.2017.990278 | 15/09/2017 | 05626850654 | SOCIETA' AGRICOLA MONTE.CHIARO S.R.L. | € 253.536,83 | € 190.152,62 | 69 | NAPOLI |
| 54250404644 | AGEA.ASR.2017.987869 | 14/09/2017 | DRSSVN85E56A717J | DE ROSA SILVANA | € 257.540,13 | € 193.155,10 | 69 | SALERNO |
| 54250407498 | AGEA.ASR.2017.988524 | 15/09/2017 | RLENNT72P59A783E | REALE ANTONIETTA | € 261.858,44 | € 196.393,84 | 69 | BENEVENTO |
| 54250404651 | AGEA.ASR.2017.989446 | 15/09/2017 | SLDSVT94M08A783P | SALDUTTI SALVATORE | € 264.594,99 | € 198.446,24 | 69 | BENEVENTO |
| 54250396600 | AGEA.ASR.2017.985674 | 13/09/2017 | MSSTRS90M56A783C | MASSARO TERESA | € 266.278,84 | € 199.709,13 | 69 | BENEVENTO |
| 54250391056 | AGEA.ASR.2017.982600 | 10/09/2017 | BNCPTR73R25A783J | BIANCO PIETRO | € 266.591,64 | **€ 199.227,27** | 69 | BENEVENTO |
| 54250402077 | AGEA.ASR.2017.987524 | 14/09/2017 | 05603000653 | OSMANTHUS ATHERNA SRL SOCIETA' AGRICOLA | € 277.385,68 | € 200.000,00 | 69 | SALERNO |
| 54250394852 | AGEA.ASR.2017.990279 | 15/09/2017 | FSRGNN75S30I197U | FUSARO GIOVANNI | € 149.436,93 | € 112.077,70 | 68 | BENEVENTO |
| 54250407662 | AGEA.ASR.2017.988535 | 15/09/2017 | NCLMRC86L23C361X | NICOLAO MARCO | € 246.043,53 | € 184.532,65 | 68 | SALERNO |
| 54250394795 | AGEA.ASR.2017.984807 | 12/09/2017 | DNPCLD66S22A509C | DI NAPOLI CLAUDIO | € 251.375,88 | € 187.511,37 | 68 | AVELLINO |
| 54250404008 | AGEA.ASR.2017.988497 | 15/09/2017 | 05316160653 | AGRITURISMO LA SFRUSCIA' RESORTS.AGR.ARL | € 261.144,13 | € 195.858,10 | 68 | SALERNO |
| 54250416028 | AGEA.ASR.2017.990223 | 15/09/2017 | 02698770647 | SOCIETA' AGRICOLA PONTE ROTTO S.R.L. | € 262.502,72 | € 196.877,04 | 68 | AVELLINO |
| 54250404529 | AGEA.ASR.2017.987852 | 14/09/2017 | 02625920646 | SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE SRL | € 280.498,05 | € 197.747,28 | 68 | AVELLINO |
| 54250398168 | AGEA.ASR.2017.986401 | 14/09/2017 | MRRNLN75R48A509E | MARRA NICOLINA | € 200.735,66 | € 150.551,75 | 67 | AVELLINO |
| 54250407514 | AGEA.ASR.2017.988503 | 15/09/2017 | NNCSFN68L61D638Z | IANNICIELLO STEFANIA ANGELA MARIA | € 200.977,00 | € 150.732,75 | 67 | AVELLINO |
| 54250407159 | AGEA.ASR.2017.988432 | 15/09/2017 | DGSFNC83C09A091G | DI AGOSTINO FRANCESCO | € 215.269,33 | € 161.452,00 | 67 | SALERNO |
| 54250410211 | AGEA.ASR.2017.989157 | 15/09/2017 | TRLCST93M06A091F | TARULLO CRISTIAN | € 230.896,19 | € 173.172,14 | 67 | SALERNO |
| 54250410500 | AGEA.ASR.2017.990080 | 15/09/2017 | LSNNFL72E53D230B | LISONE ANNA FILOMENA | € 249.792,78 | € 187.344,58 | 67 | BENEVENTO |
| 54250411144 | AGEA.ASR.2017.989500 | 15/09/2017 | RBRDNC71E04E514B | ROBERTO DOMENICO | € 261.647,93 | € 196.235,95 | 67 | SALERNO |
| 54250404776 | AGEA.ASR.2017.988448 | 15/09/2017 | FLRRNL60S50D230V | FLORIO ROMANA ELVIRA | € 263.565,15 | € 197.673,86 | 67 | BENEVENTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250412324 | AGEA.ASR.2017.989639 | 15/09/2017 | GDUNGL24E19I960T | GUIDA ANGELO | € 265.968,39 | € 199.476,29 | 67 | SALERNO |
| 54250397509 | AGEA.ASR.2017.985862 | 13/09/2017 | RMGDNI69D50F839V | ROMAGNOLI DIANA | € 266.087,41 | € 199.565,56 | 67 | CASERTA |
| 54250412407 | AGEA.ASR.2017.989640 | 15/09/2017 | 00788520625 | COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA | € 266.184,69 | € 199.638,53 | 67 | BENEVENTO |
| 54250410039 | AGEA.ASR.2017.989117 | 15/09/2017 | VTLMRT88T50H501J | VITALI MARTA | € 266.356,16 | **€ 194.480,74** | 67 | AVELLINO |
| 54250404438 | AGEA.ASR.2017.988009 | 15/09/2017 | TRTMSM58S07L628W | TROTTA MASSIMO | € 266.629,81 | € 199.972,37 | 67 | SALERNO |
| 54250395354 | AGEA.ASR.2017.988240 | 15/09/2017 | SPNLDI64P54B706M | SPINIELLO LIDIA | € 92.591,89 | € 69.443,92 | 66 | AVELLINO |
| 54250414270 | AGEA.ASR.2017.989970 | 15/09/2017 | NNCGTA57L58I197K | IANNUCCI AGATA | € 110.593,26 | € 82.944,94 | 66 | BENEVENTO |
| 54250392500 | AGEA.ASR.2017.983614 | 11/09/2017 | 05524340659 | SOCIETA AGRICOLA POGGIO DEGLI ULIVI S.A.S. DI MALIANDI GABRIELE E C. | € 143.573,87 | € 107.680,40 | 66 | SALERNO |
| 54250408991 | AGEA.ASR.2017.990281 | 15/09/2017 | MRCGNN67E66L219N | MARCIANO GIOVANNA | € 147.492,95 | € 110.619,71 | 66 | BENEVENTO |
| 54250416713 | AGEA.ASR.2017.990439 | 15/09/2017 | NNTMMC73E71I197T | IANNOTTA MARIA MICHELA | € 163.979,56 | € 122.984,67 | 66 | BENEVENTO |
| 54250396527 | AGEA.ASR.2017.985635 | 13/09/2017 | FNLGNT70S10F839Y | FANELLI GIACINTO | € 236.056,27 | € 177.042,20 | 66 | AVELLINO |
| 54250396378 | AGEA.ASR.2017.985492 | 13/09/2017 | CPRRTR88C26A783B | CAPRIO ARTURO | € 245.832,19 | € 184.374,14 | 66 | AVELLINO |
| 54250414965 | AGEA.ASR.2018.110831 | 20/02/2018 | 05632760657 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S. | € 256.676,78 | € 192.507,59 | 66 | SALERNO |
| 54250404792 | AGEA.ASR.2017.987886 | 14/09/2017 | CPZTZN74R54H703Q | CAPOZZOLI TIZIANA | € 265.411,20 | € 199.058,41 | 66 | SALERNO |
| 54250401509 | AGEA.ASR.2017.987337 | 14/09/2017 | CBLMSM72L16L628C | COBELLIS MASSIMO | € 266.437,27 | € 199.827,95 | 66 | SALERNO |
| 54250397400 | AGEA.ASR.2017.985847 | 13/09/2017 | DRSNTN35A01H394R | DE ROSA ANTONIO | € 266.657,89 | € 199.993,42 | 66 | SALERNO |
| 54250401111 | AGEA.ASR.2017.987125 | 14/09/2017 | CTLSSU86H69A399C | CAUTILLO SUSI | € 101.694,88 | € 76.271,17 | 65 | AVELLINO |
| 54250415590 | AGEA.ASR.2017.990168 | 15/09/2017 | RSCMTT67C31H703H | RASCIO MATTEO | € 199.855,34 | € 149.891,50 | 65 | SALERNO |
| 54250403273 | AGEA.ASR.2017.987706 | 14/09/2017 | SCHGPP65M14A399K | SCHIAVO GIUSEPPE | € 231.090,21 | € 173.317,66 | 65 | AVELLINO |
| 84250052408 | AGEA.ASR.2018.319765 | 12/04/2018 | DNTLDI72E44A881Y | DONATIELLO LIDIA | € 244.050,96 | € 183.038,22 | 65 | AVELLINO |
| 54250402861 | AGEA.ASR.2017.988100 | 15/09/2017 | MRNMHL57R10F717J | MARINO MICHELE | € 247.906,51 | € 185.929,88 | 65 | BENEVENTO |
| 54250412829 | AGEA.ASR.2017.989714 | 15/09/2017 | NCDLRD89C30G793X | NICODEMO ALFREDO | € 254.657,13 | € 190.992,84 | 65 | SALERNO |
| 54250394928 | AGEA.ASR.2017.984783 | 12/09/2017 | GRNGNN70M18F448B | GRANDOLA GIOVANNI | € 256.393,72 | € 192.295,29 | 65 | AVELLINO |
| 54250402358 | AGEA.ASR.2017.987596 | 14/09/2017 | CPRNGL64P57F839D | CAPORELLA ANGELA | € 265.629,37 | € 199.222,03 | 65 | SALERNO |
| 54250403927 | AGEA.ASR.2017.987791 | 14/09/2017 | SPGNGL94D07L086J | SPAGNOLETTI ANGELO | € 265.775,30 | € 199.331,47 | 65 | BENEVENTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250409981 | AGEA.ASR.2017.989395 | 15/09/2017 | 01661910628 | FORGIONE SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI FORGIONE CA RMELO | € 266.254,55 | € 199.690,92 | 65 | BENEVENTO |
| 54250411540 | AGEA.ASR.2017.989505 | 15/09/2017 | RMNDNC60B17I197C | ROMANO DOMENICO GIOVANNI | € 145.887,57 | € 109.415,69 | 64 | BENEVENTO |
| 54250416119 | AGEA.ASR.2017.990267 | 15/09/2017 | CCCPQL71E55I960V | CIUCCIO PASQUALINA | € 224.392,74 | € 168.294,57 | 64 | SALERNO |
| 54250404883 | AGEA.ASR.2017.987896 | 14/09/2017 | SBTGPP63D64H394T | SABETTA GIUSEPPINA | € 241.045,96 | € 180.784,47 | 64 | SALERNO |
| 54250412233 | AGEA.ASR.2017.989766 | 15/09/2017 | VCCMCR58M70G626G | IAVECCHIA MARIA CRISTINA | € 254.456,55 | € 190.842,41 | 64 | BENEVENTO |
| 54250391478 | AGEA.ASR.2017.982891 | 11/09/2017 | 02822370645 | CANTINA RICCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | € 262.581,52 | € 196.936,08 | 64 | AVELLINO |
| 54250415830 | AGEA.ASR.2017.990344 | 15/09/2017 | PTRMRA65R01D230M | PETRILLO MARIO | € 264.052,68 | € 198.039,52 | 64 | BENEVENTO |
| 54250401020 | AGEA.ASR.2017.987494 | 14/09/2017 | BNFVTR96T57A091V | BONFRISCO VITTORIA | € 265.625,66 | € 199.219,25 | 64 | SALERNO |
| 54250401616 | AGEA.ASR.2017.987440 | 14/09/2017 | FLCFDN58C03A294G | FALCONE FERDINANDO | € 265.720,85 | € 199.290,65 | 64 | SALERNO |
| 54250415145 | AGEA.ASR.2017.990115 | 15/09/2017 | CCCFNC92L11L628K | COCCARO FRANCESCO | € 266.511,30 | € 199.883,49 | 64 | SALERNO |
| 54250412050 | AGEA.ASR.2017.989594 | 15/09/2017 | PNRMHL85P63A783G | PANARESE MICHELA | € 267.029,42 | € 200.000,00 | 64 | BENEVENTO |
| 54250389175 | AGEA.ASR.2017.982032 | 08/09/2017 | CCCGFR64S11H703H | CICCARIELLO GIANFRANCO | € 119.903,71 | € 89.927,78 | 63 | SALERNO |
| 54250404487 | AGEA.ASR.2017.987845 | 14/09/2017 | MLGNNL91A49C525K | MALGIERI ANTONELLA | € 167.512,57 | € 125.634,43 | 63 | BENEVENTO |
| 54250394035 | AGEA.ASR.2017.985001 | 13/09/2017 | RCCFPP92S09E507Y | RICCARDI FILIPPO | € 187.297,92 | € 140.473,44 | 63 | BENEVENTO |
| 54250410609 | AGEA.ASR.2017.989365 | 15/09/2017 | BRBVNC88C50A783A | BARBATI VERONICA | € 208.109,05 | € 156.081,79 | 63 | AVELLINO |
| 54250410757 | AGEA.ASR.2017.989374 | 15/09/2017 | MGLMNN98R55A509G | MIGLIALO MARIANNA | € 220.679,33 | € 165.509,49 | 63 | AVELLINO |
| 54250417323 | AGEA.ASR.2017.990471 | 15/09/2017 | SNTMRA59M51H955U | SANTILLO MARIA | € 227.585,91 | € 170.689,43 | 63 | BENEVENTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54250411185 | AGEA.ASR.2017.989480 | 15/09/2017 | PSPLGO93D67A509W | PESAPANE OLGA | € 247.540,95 | € 185.655,71 | 63 | AVELLINO |
| 54250412910 | AGEA.ASR.2017.989707 | 15/09/2017 | PSCGPP62S12F230V | PESCATORE GIUSEPPE | € 252.160,63 | € 189.120,47 | 63 | AVELLINO |
| 54250397723 | AGEA.ASR.2017.985886 | 13/09/2017 | VLIGNN76E67Z112J | VIOLA GIOVANNA | € 259.022,79 | € 194.267,10 | 63 | SALERNO |
| 54250416507 | AGEA.ASR.2017.990327 | 15/09/2017 | DCRNNT73B64F839W | DE CRISTOFARO ANTONIETTA | € 265.267,82 | € 198.950,87 | 63 | CASERTA |
| 54250416143 | AGEA.ASR.2017.990264 | 15/09/2017 | DLGDNL82E64L259Y | DEL GATTO DANIELA | € 255.073,50 | € 191.304,30 | 62 | NAPOLI |
| 54250405534 | AGEA.ASR.2017.988007 | 15/09/2017 | GRZLBN71M24A399H | GRAZIANO ALBINO | € 260.449,34 | € 195.337,01 | 62 | AVELLINO |
| 54250416259 | AGEA.ASR.2017.990437 | 15/09/2017 | MRRFNC72S17A399A | MARRA FRANCESCO | € 260.668,71 | € 195.501,54 | 62 | AVELLINO |
| 54250404131 | AGEA.ASR.2017.987806 | 14/09/2017 | LMTLCN68L65G476M | LAMATTINA LUCIANA | € 264.439,73 | € 198.329,80 | 62 | SALERNO |
| 54250404677 | AGEA.ASR.2017.988012 | 15/09/2017 | MRRPQL80M26L424E | MARRA PASQUALE | € 264.778,18 | € 198.583,65 | 62 | SALERNO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 106 del 13/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 - MODIFICHE AL DRD 24 DEL 26.02.19 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEI DIAGRAMMI DI FLUSSO RELATIVI ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' PLURIENNALI PREVISTE DALLA MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA" - ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 *final* del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
b) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
d) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;

**CONSIDERATO** che:

a) l'articolo 59 del Regolamento (UE) n.1303/2013 prevede, su iniziativa di uno Stato membro, che i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit e che si possono utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
b) il PSR Campania 2014/2020 prevede l'attivazione, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'articolo 51 del regolamento (UE) n.1305/2013, della Misura 20 "Assistenza tecnica" finalizzata a rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione e delle strutture coinvolte nell'attuazione del PSR Campania 2014-2020, ed in particolare nell'ambito del sotto intervento "Supporto gestione controllo e monitoraggio" prevede "l'implementazione dei piani di azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante non soddisfatte o parzialmente soddisfatte al momento dell'adozione del programma" e lo "sviluppo, implementazione e manutenzione dei sistemi informativi ed acquisto hardware e software dedicati al programma";
c) con DRD 90 del 21.04.17 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, ha approvato il Piano Operativo della Misura 20 "Assistenza Tecnica" che specifica i seguenti aspetti:
    - obiettivi e contenuti della Misura;
    - articolazione delle tipologie di intervento previste per azioni;
    - ripartizione delle risorse finanziarie fra le attività;
    - procedure di attuazione, ruoli e responsabilità;
    - controlli;
d) con il succitato DRD 90/17 è stato dato l'incarico all'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" di completare gli adempimenti necessari sul portale SIAN per l'attivazione della Misura in parola e di predisporre la modulistica necessaria alla sua gestione;
e) con DRD 26 del 28.06.17 l'UOD "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" ha approvato le procedure e la modulistica per la domanda di sostegno della Misura 20;
f) con DRD 110 del 27.07.18 l'UOD "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" ha approvato le procedure e la modulistica per la domanda di pagamento della Misura 20.

**PRESO ATTO** che con DRD n. 24 del 26.02.19 sono stati approvati i Diagrammi di flusso relativi alla gestione e al pagamento delle attività pluriennali previste dalla Misura 20 – Assistenza tecnica;

**CONSIDERATO** che:

- nella narrativa del DRD 24 del 26.02.19 è stato riportato, per mero errore materiale, che l'affidamento pluriennale per la "Realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei Comitato di Sorveglianza del PSR Campania" era avvenuto ai sensi del Decreto legislativo n°163 del 12.04.06 mentre invece ci si riferiva all'affidamento pluriennale del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania";
- relativamente ai flow-chart del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania" (diagrammi "1" e "2" allegati al DRD n. 24 del 26.02.19) è necessario precisare meglio le azioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), del Direttore per l'esecuzione del contratto (D.E.C.) e della "Commissione per il Monitoraggio il Controllo e il Collaudo" (CMCC) in coerenza con il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, che si applica per gli affidamenti avvenuti ai sensi del Decreto legislativo n°163 del 12.04.06;

**RITENUTO** di dover conseguentemente modificare il decreto 24/19 nel senso sopra indicato approvando i nuovi diagrammi 1 e 2 in sostituzione di quelli approvati precedentemente con il summenzionato decreto;

**VISTI** la DGR n. 236 del 26/04/2017 e il successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta**,**

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di modificare il DRD n. 24 del 26/02/2019:
   1.1. precisando che l'affidamento pluriennale del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania" è avvenuto ai sensi del Decreto legislativo n°163 del 12.04.06;
   1.2. approvando il documento che contiene i nuovi diagrammi di flusso 1 e 2 riferiti all'affidamento di cui al punto precedente che, allegato al presente, ne forma parte integrante; tali diagrammi sostituiscono i diagrammi 1 e 2 approvati con il summenzionato decreto;
2. di trasmettere il presente decreto:
   2.1. all' Assessore per l'Agricoltura;
   2.2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   2.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   2.4. alle UOD 01, 02, 03, 06, 09, all'Ufficio di STAFF 91 della DG 50.07 e alla UOD 70.06.00 coinvolte nell'attività;
   2.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
   2.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;
   2.7. al BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14-20 Campania

# ALLEGATO

"Diagrammi di flusso relativi alla gestione e al pagamento del servizio di assistenza tecnica nell'ambito della misura 20"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI

**Fornitore**: soggetto o società che fornisce il servizio o svolge l'attività prevista;

**RUP**: Responsabile unico del procedimento ai sensi del Decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e s.m.i. ;

**DEC**: Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi del Decreto legislativo n. 163 del 12.04.16 e s.m.i.;

**RFA** : Responsabile per i Rapporti Finanziari con l'OP AgEA secondo quanto previsto dal "Manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento" incardinato nella UOD 01;

**CMCC**: Commissione di monitoraggio controllo e collaudo istituita con nota 649586 del 05.10.16 per supportare il DEC e il RUP nella gestione del contratto inerente il "Servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR Campania";

**AdG**: Autorità di Gestione del PSR Campania;

**Centro di spesa**: UOD delegata alla spesa cioè che effettua la liquidazione a favore del fornitore , quando previsto, anticipando l'importo dovuto a carico di capitoli di spesa regionale. Nel caso di pagamento diretto del fornitore da parte dell'organismo pagatore AgEA della quota imponibile, effettua il pagamento della quota IVA;

**RdM**: Responsabile della Misura 20;

**REP**: Responsabile dell'Esecuzione dei Pagamenti a cui fa capo anche la procedura di revisione della domanda di pagamento incardinato nella UOD 06;

LEGENDA DEI DIAGRAMMI

| SIMBOLI | DESCRIZIONE |
|---|---|
| | inizio della fase |
| | azione |
| | output documento |
| | output decisione |
| | fine della fase |
| _____ | verso una azione successiva |
| _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | verso un output |

Seguono i flow chart denominati:

1) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA Procedura a rimborso su anticipazione Regione Campania
2) DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA Procedura con pagamento diretto dell'imponibile al fornitore

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Diagramma 1 Misura 20** **DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**

**Procedura a rimborso su anticipazione Regione Campania**

| N. | Attività | Fornitore | DG 50 07 | | | | | | | | | DG 50 13 | 70 06 00 - Struttura di missione per i controlli |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | RUP | DEC | UOD 01 / RFA | STAFF 91 Altre UOD | CMCC | AdG | Centro di spesa (UOD 09) | RdM Misura 20 (UOD 06) | UOD 06 / REP | | |
| 0 | Entro il 20 del mese antecedente all'inizio del trimestre si procede con la pianificazione trimestrale: incontro per la rilevazione delle esigenze generali e delle priorità e verifica della coerenza con le previsioni contrattuali e dell'offerta (coinvolgendo eventualmente altre UOD) | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Entro la fine del mese precedente il RTI elabora il PIANO TRIMESTRALE contenente le attività programmate e lo trasmette al DEC; la specifica degli output verrà dettagliata nei SAL | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Entro tre giorni dalla consegna, salvo richiesta di modifica, il DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette al RUP, allo STAFF 91, alle UOD intreressate, alla CMCC e al RTI | | | | | | | | | | | | |
| 3 | A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Entro tre giorni dalla fine del mese precedente il DEC rileva le esigenze nel breve periodo (mese) tramite consultazione a mezzo mail con il RUP e le altre UOD, e ne verifica la coerenza con le previsioni contrattuali, l'offerta e il piano trimestrale. Comunica al RTI le disposizioni per l'esecuzione tramite ordini di servizio redatti in forma scritta e trasmessi via posta elettronica | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Il RTI restitutisce al DEC l'ordine di servizio firmato. | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Entro tre giorni dalla ricezione delle disposisizioni operative, la RTI elabora il PIANO MENSILE con elenco dei componenti del Gruppo di Lavoro, indicando con modalità preventiva e consuntiva (n-2) le presenze per giorno e la sede e lo invia al DEC | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Entro tre giorni dalla cansegna, salvo richiesta di modifica, la DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette al RUP, UOD 01, STAFF 91, CMCC e RTI | | | | | | | | | | | | |
| 8 | A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa | | | | | | | | | | | | |
| 9 | Al massimo ogni 5 mesi, il RTI redige una relazione sulle attività svolte (SAL), con specifica sulle giornate svolte dal Gdl, unitamente alla valorizzazione economica alle tariffe offerte, e la invia al DEC e al RUP | | | | | | | | | | | | |
| 10 | Dopo la ricezione della relazione, il DEC accerta che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/10, trasmette la relazione di SAL alla CMCC e al RUP, e autorizza l'emissione della fattura | | | | | | | | | | | | |
| 11 | La CMCC, a seguito della trasmissione della verifica da parte del DEC e della relazione di SAL, esegue le attività di cui all'art. 312 e seguenti del DPR 207/10 e invia la relativa certificazione alla Direzione Generale, al RUP e al DEC | | | | | | | | | | | | |
| 12 | Il RTI emette e inoltra fattura elettronica alla Regione Campania - Direzione Generale 50.07 | | | | | | | | | | | | |
| 13 | Il RUP trasmette la documentazione della CMCC alla UOD 09 ai fini della liquidazione dei corrispettivi | | | | | | | | | | | | |
| 14 | Il Centro di spesa (UOD 09) verifica la fattura ricevuta dall'AdG e acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC, antimafia), emette il provvedimento di liquidazione e lo inoltra al RUP, al DEC, alla DG 50.13 | | | | | | | | | | | | |
| 15 | La Direzione Generale 50.13 effettua i pagamenti e comunica, a richiesta, gli estremi dell'avvenuto pagamento con i relativi mandati alla UOD 09 che li trasmette per conoscenza al DEC | | | | | | | | | | | | |
| 16 | La UOD 09 trasmette al RdM 20 copia della documentazione per l'avvio delle attività istruttorie | | | | | | | | | | | | |
| 17 | Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento | | | | | | | | | | | | |
| 18 | L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM | | | | | | | | | | | | |
| 19 | Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli | | | | | | | | | | | | |
| 20 | La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale confornità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN | | | | | | | | | | | | |
| 21 | Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania | | | | | | | | | | | | |
| 22 | Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata | | | | | | | | | | | | |
| 23 | Il RFA procede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG. | | | | | | | | | | | | |
| 24 | Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sull'elenco trasmesso dal RFA. | | | | | | | | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Diagramma 2 Misura 20** **DIAGRAMMA DI FLUSSO RELATIVO ALLA GESTIONE E AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA** **Procedura con pagamento diretto dell'imponibile al fornitore**

| N. | Attività | Fornitore | DG 50 07 | | | | | | | | | 70 06 00 - Struttura di missione per i controlli |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | RUP | DEC | UOD 01 / RFA | STAFF 91 / Altre UOD | CMCC | AdG | UOD 09 | RdM Misura 20 (UOD 06) | UOD 06 / REP | |
| 0 | Entro il 20 del mese antecedente all'inizio del trimestre si procede con la pianificazione trimestrale: incontro per la rilevazione delle esigenze generali e delle priorità e verifica della coerenza con le previsioni contrattuali e dell'offerta (coinvolgendo eventualmente altre UOD) | | | | | | | | | | | |
| 1 | Entro la fine del mese precedente il RTI elabora il PIANO TRIMESTRALE contenente le attività programmate e lo trasmette al DEC; la specifica degli output verrà dettagliata nei SAL | | | | | | | | | | | |
| 2 | Entro tre giorni dalla consegna, salvo richiesta di modifica, il DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette a al RUP, allo STAFF 91, alle UOD interessate, alla CMCC e RTI | | | | | | | | | | | |
| 3 | A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa | | | | | | | | | | | |
| 4 | Entro tre giorni dalla fine del mese precedente il DEC rileva le esigenze nel breve periodo (mese) tramite consultazione a mezzo mail con il RUP e mle altre UOD, e ne verifica la coerenza con le previsioni contrattuali, l'offerta e il piano trimestrale. Comunica al RTI le disposizioni per l'esecuzione tramite ordini di servizio redatti in forma scritta e trasmessi via posta elettronica | | | | | | | | | | | |
| 5 | Il RTI restituisce al DEC l'ordine di servizio firmato che lo trasmette al RUP | | | | | | | | | | | |
| 6 | Entro tre giorni dalla ricezione delle disposisizioni operative, la RTI elabora il PIANO MENSILE con elenco dei componenti del Gruppo di Lavoro, indicando con modalità preventiva e consuntiva (n-2) le presenze per giorno e la sede e lo invia al DEC | | | | | | | | | | | |
| 7 | Entro tre giorni dalla cansegna, salvo richiesta di modifica, la DEC approva il piano mediante sottoscrizione e lo trasmette al RUP, UOD 01, STAFF 91, CMCC e RTI | | | | | | | | | | | |
| 8 | A seguito dell'approvazione, il RTI rende il piano disponibile per la consultazione sul portale della commesssa | | | | | | | | | | | |
| 9 | Al massimo ogni 5 mesi, il RTI redige una relazione sulle attività svolte (SAL), con specifica sulle giornate svolte dal Gdl, unitamente alla valorizzazione economica alle tariffe offerte, e la invia al DEC e al RUP | | | | | | | | | | | |
| 10 | Dopo la ricezione della relazione, il DEC accerta che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/10, trasmette la relazione di SAL alla CMCC e al RUP, e autorizza l'emissione della fattura | | | | | | | | | | | |
| 11 | La CMCC, a seguito della trasmissione della verifica da parte del DEC e della relazione di SAL, esegue le attività di cui all'art. 312 e seguenti del DPR 207/10 e invia la relativa certificazione alla Direzione Generale, al RUP e al DEC. | | | | | | | | | | | |
| 12 | Il RTI emette e inoltra fattura elettronica alla Regione Campania - Direzione Generale 50.07 | | | | | | | | | | | |
| 13 | Il RUP trasmette la documentazione della CMCC alla UOD 09 ai fini della liquidazione dei corrispettivi | | | | | | | | | | | |
| 14 | Il Centro di spesa (UOD 09) verifica la fattura ricevuta dall'AdG e acquisisce tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla proposta di pagamento (DURC, antimafia), emette il provvedimento di liquidabilità dell'imponibile e lo inoltra al RUP e al DEC. Effettua lo split payment per la quota IVA | | | | | | | | | | | |
| 16 | La UOD 09 trasmette al RdM 20 copia della documentazione per l'avvio delle attività istruttorie | | | | | | | | | | | |
| 17 | Il RdM raccoglie i documenti necessari e provvede alla compilazione, stampa e rilascio sul SIAN della domanda di pagamento | | | | | | | | | | | |
| 18 | L'AdG firma la domanda di pagamento e la invia al RdM | | | | | | | | | | | |
| 19 | Il RdM la trasferisce anche materialmente, con la documentazione allegata, alla Struttura di Missione per i Controlli | | | | | | | | | | | |
| 20 | La Struttura di Missione per i Controlli svolge i controlli amministrativi previsti emettendo alla fine un parere, di conformità/parziale conformità/non conformità, inviato al RdM e riportando l'esito sul portale SIAN | | | | | | | | | | | |
| 21 | Il RdM, in caso di parere conforme, rimette al REP il compito di provvedere agli atti necessari alla liquidazione della domanda di pagamento da parte dell'OP AGEA a favore della Regione Campania | | | | | | | | | | | |
| 22 | Il Dirigente del Soggetto Attuatore, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione della Domanda di Pagamento e comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdG e al RFA, trasmettendo la domanda autorizzata | | | | | | | | | | | |
| 23 | Il RFAprocede all'autorizzazione regionale della Domanda di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente, trasmettendolo al Direttore Generale – AdG. | | | | | | | | | | | |
| 24 | Il Direttore Generale – AdG appone il visto si liquidi sull'elenco trasmesso dal RFA. | | | | | | | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n.39 del 14/06/2019

Direzione Generale 8 - Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Servizi di collegamenti marittimi in ambito regionale. Aggiornamento del quadro orario degli accosti, di cui al Decreto Dirigenziale n. 4 del 1 aprile 2019 con i nuovi servizi trimestrali autorizzati.

b) che, il presente provvedimento, per i servizi marittimi da e per Capri, tiene conto delle [illegible] del porto di Capri e del parere negativo espr[illegible]ota. 5395 del 30 maggio 2019 in merito ai nuovi servizi aggiuntivi (annuali, semestrali e trimestrali);

c) che, infine, il presente Decreto, tiene altresì conto delle procedure di coordinamento e comparazione da attivarsi ai sensi dell'art.6) del richiamato Regolamento regionale 13/10/2016 n.7;

**Atteso che**

a) conseguentemente, il quadro orari degli accosti così come aggiornato e approvato con il presente provvedimento, potrà essere oggetto di successiva rimodulazione all'esito della definizione dei procedimenti ancora pendenti;

b) risulta, altresì, improcrastinabile provvedere all'aggiornamento e alla tempestiva pubblicazione del quadro orario degli accosti e dare atto delle procedure definite;

**Ritenuto**

a) di dover approvare per l'effetto il nuovo quadro orari degli accosti allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, rimodulato tecnicamente per motivi di sicurezza a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto e contenente i nuovi servizi marittimi con periodicità annuale, semestrale e trimestrale in possesso dei pareri di sicurezza positivi da parte delle Autorità marittime;
b) di dover aggiornare il vigente quadro orari degli accosti con l'esclusione dei servizi decaduti nonché dei servizi con istruttoria definita alla luce del citato parere negativo espresso da Circomare Capri in data 30 maggio 2019;
c) di dover dare atto dei procedimenti istruttori ancora pendenti nonché delle procedure di coordinamento e comparazione di cui all'art.6) del Regolamento regionale 13/10/2016 n. 7 da attivarsi;
d) di dover dare atto che il quadro accosti, così approvato con il presente provvedimento potrà essere oggetto di successiva rimodulazione e/o definizione all'esito dei procedimenti tutt'ora pendenti;
e) di dover stabilire alla data del 15 giugno 2019 l'entrata in vigore del presente Decreto e la conseguente operatività dei servizi già definiti;
f) di dover rinviare, per i servizi di trasporto marittimo c.d. autorizzati a quanto previsto dagli artt. 7-8-9 del Regolamento regionale n.7 del 12.10.2016, con riferimento, rispettivamente, ai diritti dei passeggeri, alle attività di vigilanza e controllo e alle ipotesi di decadenza e revoca; 14 del 1/4/2019;
g) di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale e del Burc;

**Visto**

a) il Regolamento comunitario 3577/92;
b) la Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 2011;
d) il Regolamento n. 7 del 13.10.2016;
e) il Decreto Dirigenziale n.37 del 12 ottobre re 2018;
f) la delibera di Giunta regionale n. 890 del 28 dicembre 2018;
g) il Decreto Dirigenziale n.53 del 28 ottobre 2018;
h) Il Decreto Dirigenziale n. 53 del 28 dicembre 2018;
i) Il Decreto Dirigenziale n. 14 dell'1/4/2019;
j) Il parere di Circomare Capri espresso con nota n. 5395 del 30 maggio 2019;
k) i pareri espressi dalle Autorità Marittime interessate;

Alla stregua dell'istruttoria della UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

**DECRETA**

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

di approvare per l'effetto il nuovo quadro orari degli accosti allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, rimodulato tecnicamente per motivi di sicurezza a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto e contenente i nuovi servizi marittimi con periodicità annuale, semestrale trimestrale in possesso dei pareri di sicurezza positivi da parte delle Autorità marittime;

di aggi dro orari degli accosti con l'esclusione dei servizi decaduti nonché dei servizi con istruttor el citato parere negativo espresso da Circon 9;

di dare atto che il quadro accosti, così approvato con il presente provvedimento potrà essere oggetto di successiva rimodulazione e/o definizione all'esito dei procedimenti "in istruttoria" ancora pendenti, nonché dell'esito delle procedure di coordinamento e comparazione da attivarsi ai sensi dell'art.6) del richiamato Regolamento regionale 13/10/2016 n.7;

di stabilire alla data del 15 giugno 2019 l'entrata in vigore del presente Decreto e la conseguente operatività dei servizi già definiti;

di rinviare, per i servizi di trasporto marittimo c.d. autorizzati a quanto previsto dagli artt. 7-8-9 del Regolamento regionale n.7 del 12.10.2016, con riferimento, rispettivamente, ai diritti dei passeggeri, alle attività di vigilanza e controllo e alle ipotesi di decadenza e revoca;

di dare mandato, agli uffici della competente UOD della Direzione Mobilità di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime,

di dare mandato, altresì, agli uffici della competente UOD della Direzione Mobilità di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e sul Burc;

di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Presidente della IV Commissione Consiliare Trasporti, al Direttore della Direzione Mobilità;

la pubblicazione del presente provvedimento con annessi quadri orari degli accosti suddivisi per porti, vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati a conclusione dei relativi procedimenti autorizzativi avviati su istanza di parte;

avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Burc;

**Lorella Iasuozzo**

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

*n. 34 del 17 Giugno 2019*

PARTE I Atti della Regione

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Palinuro | 7,55 | | | | | **8,35** | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | **8,45** | San Marco | 9,00 | Agropoli | 9,30 | Capri | 11,10 | Beverello | 12,00 | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | San Marco | 9,25 | | | **9,50** | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | **10,00** | Casalvelino | 10,15 | Pisciotta | 10,45 | Palinuro | 11,15 | Camerota | 11,45 | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | Palinuro | 17,00 | Pisciotta | 17,30 | Casalvelino | 18,00 | **18,15** | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | **18,25** | San Marco | 18,50 | Agropoli | 19,15 | Salerno Manfredi | 20,15 | | | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 16,00 | Capri P. | 16,50 | Agropoli | 18,20 | San Marco | 19,00 | **19,15** | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Acciaroli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | **19,25** | Palinuro | 20,05 | Sapri | 21,00 | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Giunta Regionale della Campania

## Direzione Generale per la Mobilità

## Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | | | | | | | | | | | 8,50 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | | | | | | | | | | | 8,50 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 9,00 | San Marco | 9,15 | Acciaroli | 9,50 | Casalvelino | 10,15 | Pisciotta | 10,45 | Palinuro | 11,15 | Camerota | 11,45 | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 9,00 | San Marco | 9,15 | Amalfi | 10,30 | Positano | 11,00 | Capri P. | 11,30 | | | | | dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Palinuro | 7,55 | Acciaroli | 8,45 | San Marco | 9,10 | | | | | 9,30 | | | | | | | | | | | | | dall''1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 9,35 | Capri P. | 11,10 | Beverello | 12,00 | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Camerota | 7,45 | Pisciotta | 8,20 | Casalvelino | 8,45 | | | | | 9,45 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 9,50 | Capri P. | 11,10 | Beverello | 12,00 | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 15,30 | Capri P. | 16,15 | | | | | | | | | 18,00 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 3,10 | Casalvelino | 19,05 | Pisciotta | 19,25 | Camerota | 20,00 | Sapri | 20,45 | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 16,00 | Capri P. | 16,50 | | | | | | | | | 18,10 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 18,20 | San Marco | 18,50 | Acciaroli | 19,15 | Palinuro | 20,05 | Sapri | 21,00 | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | Palinuro | 17,00 | Pisciotta | 17,30 | Casalvelino | 18,00 | Acciaroli | 18,25 | San Marco | 19,00 | 19,15 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 19,25 | Salerno Manfredi | 20,15 | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | Positano | 17,20 | Amalfi | 17,50 | San Marco | 19,05 | | | | | | | 19,30 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| Agropoli | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | 19,40 | Salerno Manfredi | 20,40 | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | Positano | 24,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | **0,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **0,45** | Minori | 0,50 | Salerno | 1,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Amalfi | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | Positano | 0,55 | | | | | | | | | | | | | | | | | **1,25** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Amalfi | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **1,30** | Minori | 1,40 | Maiori | 1,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | prov da Salerno no commerciale | | | | | | | | | | | | | | | | | | **7,50** | Positano | 8,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Polaris solo pax |
| Amalfi | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,10** | Positano | 8,30 | Sorrento p.e. | 9,20 | Massa Lubrense | 9,45 | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |
| Amalfi | Alicost | Nave | aut | Salerno | 7,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Amalfi | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,25** | Positano | 8,45 | Capri | 9,30 | Ischia | 10,55 | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Amalfi | Nlg | Uv | aut | Salerno | 8,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,35** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Amalfi | Alicost | Uv | aut | Salerno | 8,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,35** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Amalfi | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,40** | Positano | 8,50 | Capri | 9,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Amalfi | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Cetara | 7,45 | Maiori | 8,20 | Minori | 8,30 | | | | | | | | | | | | | **8,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 8,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 (festivo e prefestivo) |
| Amalfi | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,45** | Positano | 9,15 | Capri | 10,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,50** | Salerno | 9,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 (festivo e prefestivo) |
| Amalfi | Travelmar | M/n | aut | Salerno Masuccio | 8,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | Positano | 8,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,50** | sbarco pass e proseguimento per la rada | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Polaris solo pax |
| Ama | | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **8,55** | Positano | 9,10 | Capri | 9,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 8,35 | Minori | 8,45 | | | | | | | | | | | | | | | **8,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,00** | Minori | 9,10 | Maiori | 9,20 | Cetara | 9,40 | Salerno Masuccio | 9,55 | | | | | | | | | | 15/4-15/10 (**1**) |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 8,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi |
| Amalfi | Travelmar | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,00** | Positano | 9,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Amalfi | Alicost | Nave | aut | Cetara | 8,20 | Maiori | 8,55 | | | | | | | | | | | | | | | **9,05** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Amalfi | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,10** | Positano | 9,20 | Capri | 10,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Amalfi | Alicost | M/n | aut | Salerno Manfredi | 8,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | motonave Jolly (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,10** | Positano | 9,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi |
| Amalfi | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 8,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | **9,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dp-3/11 |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |

| | | |

| | | |

| | | |

| | | |

| | | |

| | | |

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bacoli | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **7,15** | Pozzuoli | 7,30 | Beverello | 8,25 | ~~Ercolano~~ | ~~9,2 (t.s.)~~ | T/Ann.ta | 9,15 | C/Stabia | 9,40 | Seiano | 10,00 | Sorrento | 10,15 | Positano | 11,20 | Amalfi | 12,00 | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Bacoli | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 9,35 | Positano | 10,00 | Sorrento | 10,45 | C/Stabia | 11,10 | T/Ann.ta | 11,25 | ~~Ercolano~~ | ~~11,40~~ | Beverello | 12,10 | Pozzuoli | 12,45 | | | **12,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Bacoli | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **15,35** | Pozzuoli | 15,40 | Beverello | 16,15 | ~~Ercolano~~ | ~~16,45~~ | T/Ann.ta | 17,05 | C/Stabia | 17,20 | Seiano | 17,45 | Sorrento | 17,55 | Positano | 18,20 | Amalfi | 18,45 | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Bacoli | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 15,40 | Positano | 16,15 | Sorrento p.e. | 17,15 | Seiano | 17,30 | C/Stabia | 17,50 | T/Ann.ta | 18,15 | ~~Ercolano~~ | ~~18,55~~ | Beverello | 19,10 | Pozzuoli | 20,05 | **20,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | |

| | | |

| | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Beverello | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | **23,00** | Procida | 23,40 | Ischia | 0,00 | | | | | | | | | | 1/4-30/9 Venerdì, sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | **6,30** | Capri | 7,05 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| C.Stabia | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **6,40** | Sorrento | 7,05 | | | | | | | | ANNUALE - no Festivi |
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | **6,50** | Capri | 7,25 | | | | | | | | 4/11 - 31/3 |
| C.Stabia | Aligruson | Nave | aut | T.Ann/ta | 7,30 | | | | | | | | | **7,45** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| C.Stabia | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **7,50** | Sorrento | 8,05 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 - Festivo |
| C.Stabia | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | **7,55** | Sorrento | 8,20 | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| ***C.Stabia*** | ***Ala srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | ***8,20*** | ***Seiano*** | ***8,30*** | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 giornaliera - M/n Picasso - sosta notturna -in istruttoria*** |
| C.Stabia | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **8,25** | Sorrento | 8,40 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| ***C.Stabia*** | ***Marine Club srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | ***8,50*** | ***Sorrento*** | ***9,45*** | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 giornaliera - M/n Myra - dalla sosta notturna - in istruttoria*** |
| ***C.Stabia*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | ***8,50*** | ***Sorrento*** | ***9,45*** | | | | | | | | ***nuova richiesta semstrale: dall'1/4 al 30/9 - giornaliera - Monocarena Freccia d'Argento - dalla sosta notturna - in istruttoria*** |
| C.Stabia | Seremar srl | Nave | aut | | | | | | | | | | | **9,00** | ***Seiano*** | ***9,10*** | Sorrento | 9,50 | | | | | | 15/5-30/9 - Motonave Benedetta II ***- istruttoria in corso per l'inserimento degli accosti di Seiano e Piano di Sorrento -*** |
| C.Stabia | Nlg | M/n | aut | | | | | | | | | | | **9,40** | Amalfi | 14,30 | | | | | | | | M/n Patrizia- 1/5-31/10 - giornaliera - |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 7,15 | Pozzuoli | 7,30 | Napoli Beverello | 8,25 | ~~Ercolano~~ | ~~9,25 (t.s.)~~ | T/Ann.ta | 9,15 | **9,40** | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **9,50** | Seiano | 10,00 | Sorrento | 10,15 | Positano | 11,20 | Amalfi | 12,00 | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | Capri b. | 9,15 | Sorrento | 9,55 | | | | | | | **10,15** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | **10,40** | Sorrento | 11,05 | Capri | 11,40 | | | | | | 1/4-3/11 |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 9,35 | Positano | 10,00 | Sorrento | 10,45 | | | | | **11,05** | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **11,10** | T.Ann.ta | 11,20 | ~~Ercolano~~ | ~~11,35~~ | Napoli Beverello | 11,55 | Pozzuoli | 12,35 | Bacoli | 12,55 dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Gru.so.n srl | M/n | aut | Positano | 10,35 | | | | | | | | | **12,10** | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | Sorrento | 12,50 | | | | | | | | | **13,00** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | **13,20** | Sorrento | 13,30 | Capri | 14,10 | | | | | | 1/4-3/11 |
| C.Stabia | Gru.so.n srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | **13,30** | Seiano | 13,50 | Piano di Sorrento | 14,10 | Sorrento p.e. | 14,25 | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| C.Stabia | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | **15,50** | Sorrento | 16,20 | | | | | | | | /4 - 30/9 - giornaliera - Motonave Hydra |
| C.Stabia | Snav | Uv | aut | Capri B. | 15,55 | | | | | | | | | **16,45** | | | | | | | | | | 4/11 - 31/3 |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 15,35 | Pozzuoli | 15,50 | Napoli Beverello | 16,35 | ~~Ercolano~~ | ~~16,50~~ | T/Ann.ta | 17,10 | **17,20** | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **17,35** | Sorrento | 17,35 | Positano | 18,20 | Amalfi | 18,45 | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 15,40 | Positano | 16,15 | Sorrento p.e. | 17,15 | Seiano | 17,30 | | | **17,40** | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **17,50** | T.Ann.ta | 18,00 | ~~Ercolano~~ | ~~17,5 (t.s.)~~ | Napoli Beverello | 19,00 | Pozzuoli | 19,55 | Bacoli | 20,20 dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| C.Stabia | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | 17,50 | | | | | | | | | **18,10** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| C.Stabia | Snav | TMV | aut | Capri | 17,40 | Sorrento | 18,15 | | | | | | | **18,30** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 ( ecluso 15/6 - 15/9 ) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C.Stabia | Seremar srl | Nave | aut | Sorrento | 17,40 | ***Piano di Sorrento*** | ***18,30*** | ***Seiano*** | ***18,50*** | | | | | **18,35** | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 giornaliera - Motonave Benedetta II. Con l'inserimento degli scali di Piano e Seiano l'arrivo è posticipato dalle ore 18,35 (già autorizzato) alle ore 19,00 (da autorizzare) - in istruttoria*** |
| C.Stabia | Nlg | Uv | aut | Capri | 17,45 | Sorrento | 18,05 | | | | | | | **18,40** | | | | | | | | | | 15/3-4/11 prov.da Sorrento per fine operazioni |
| C.Stabia | Gru.so.n srl | M/n | aut | Sorrento p.e. | 18,00 | Seiano | 18,30 | | | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° - sosta notturna C.Stabia |
| C.Stabia | Snav | Uv | aut | Capri | 18,05 | Sorrento | 18,20 | | | | | | | **19,00** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 ( escluso 15/6 - 15/9 ) sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| C.Stabia | Nlg | M/n | aut | Amalfi | 17,00 | | | | | | | | | **19,10** | | | | | | | | | | 1/5-31/10 - giornaliera - M/n Patrizia |
| ***C.Stabia*** | ***Ala srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | ***Seiano*** | ***19,10*** | | | | | | | | | ***19,20*** | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 giornaliera - M/n Picasso - sosta notturna -in istruttoria*** |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | | | | | **5,35** | Capri | 6,25 | | | 1/10-31/5 |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | | | | | **5,50** | Capri | 6,45 | | | 1/6-30/9 |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **6,15** | Procida | 7,25 | Ischia | 8,00 | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Capri | 5,40 | | | **6,55** | | | | | orario estivo |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **7,55** | Capri | 9,15 | | | orario estivo |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Capri | 6,40 | | | **8,00** | | | | | orario invernale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | Ischia | 6,25 | Procida | 7,05 | **8,05** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | ischia | 7,00 | Procida | 7,35 | **8,35** | | | | | 15/6 - 15/9 |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **8,40** | Ischia | 10,05 | | | Annuale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | Ischia | 7,30 | | | **8,55** | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **9,00** | Capri | 10,25 | | | orario invernale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **9,25** | Procida | 10,25 | Ischia | 10,55 | 15/6 - 15/9 |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **10,05** | Ischia | 11,25 | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 8,45 | | | **10,10** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **10,45** | Procida | 11,50 | Ischia | 12,30 | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Capri | 9,45 | | | **11,05** | | | | | orario estivo |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 10,20 | | | **11,20** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | | | | | **12,00** | Capri | 12,50 | | | Annuale |
| C.Mass | | e | aut | ischia | 10,35 | Procida | 11,15 | **12,15** | | | | | Annuale |
| C.Mass | | e | Minimo | Capri | 11,00 | | | **12,20** | | | | | orario invernale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **12,40** | Capri | 14,00 | | | orario estivo |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **13,30** | Capri | 14,50 | | | orario invernale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **14,10** | Ischia | 15,45 | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Casamicciola | 12,55 | Procida | 13,30 | **14,30** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **15,10** | Procida | 16,10 | Ischia | 16,50 | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 13,50 | | | **15,15** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | Ischia | 14,20 | | | **15,40** | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **15,45** | Casamicciola | 17,00 | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Capri | 14,30 | | | **15,50** | | | | | orario estivo |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 15,35 | | | **16,25** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **16,50** | Ischia | 18,10 | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 15,30 | Procida | 16,05 | **17,10** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | | | | | **17,25** | Capri | 18,15 | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **17,35** | Procida | 18,40 | Ischia | 19,15 | Annuale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | ischia | 16,35 | | | **18,00** | | | | | annuale - giornaliera (dall'1/10 al 31/3 solo festiva) |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | ischia | 16,45 | | | **18,15** | | | | | annuale - orario estivo |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **18,30** | Ischia | 19,50 | | | annuale - giornaliera (dall'1/10 al 31/3 solo festiva) |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 17,20 | Procida | 17,55 | **18,55** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **19,00** | Ischia | 20,30 | | | anauale - orario estivo |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Capri | 17,40 | | | **19,00** | | | | | orario invernale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **19,10** | Capri | 20,30 | | | orario estivo |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **19,25** | Procida | 20,25 | Ischia | 21,00 | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **19,40** | Capri | 21,00 | | | orario invernale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | Ischia | 18,50 | | | **20,10** | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 20,05 | | | **20,45** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | | | | | **21,05** | Capri | 21,45 | | | 1/6 - 30/9 |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | ischia | 19,40 | Procida | 20,15 | **21,15** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Medmar | Nave | aut | | | | | **21,30** | Ischia | 23,00 | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 20,20 | | | **21,40** | | | | | Annuale |
| C.Massa | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **21,55** | Procida | 22,55 | Ischia | 23,30 | Annuale |
| C.Massa | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 22,05 | | | **22,45** | | | | | 1/6 - 30/9 |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Camerota | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | | | | | | | | | | | | | **7,35** | | | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Camerota | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | **7,45** | Pisciotta | 8,15 | Casalvelino | 8,35 | Agropoli | 9,45 | Capri P. | 11,10 | Beverello | 12,00 | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Camerota | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | San Marco | 9,25 | Acciaroli | 10,00 | Casalvelino | 10,25 | Pisciotta | 10,55 | Palinuro | 11,25 | **11,45** | | | | | | | | | | | | | | | dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Camerota | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | **16,30** | Palinuro | 16,50 | Pisciotta | 17,20 | Casalvelino | 17,50 | Acciaroli | 18,15 | San Marco | 18,50 | Agropoli | 19,15 | Salerno Manfredi | 20,15 | dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Camerota | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 15,30 | Capri P. | 16,15 | Agropoli | 18,10 | Casalvelino | 19,10 | Pisciotta | 19,30 | | | | | **20,00** | | | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Camerota | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | **20,10** | Sapri | 20,45 | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capri banchinella | Giuffrè & Lauro | M/n | aut | Napoli molo 28 | 3,15 | | | | | | | **4,45** | | | | | | | | | | Nave 1) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei sab e festivi |
| Capri banchinella | Giuffrè & Lauro | M/n | aut | Napoli molo 28 | 4,30 | | | | | | | **6,15** | | | | | | | | | | Nave 2) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei festivi |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | C/Stabia | 6,30 | | | | | | | **7,05** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **7,25** | | | | | | | | | | 4/11 - 31/3 |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **7,35** | Sorrento | 7,50 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Giuffrè & Lauro | M/n | aut | | | | | | | | | **7,45** | Napoli molo 28 | 9,15 | | | | | | | | Nave 1) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei sab e festivi |
| Capri banchinella | Giuffrè & Lauro | M/n | aut | | | | | | | | | **8,00** | Napoli molo 28 | 9,30 | | | | | | | | Nave 2) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei festivi |
| Capri banchinella | Snav | Uv | aut | Sorrento | 8,20 | | | | | | | **8,40** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 8,30 | | | | | | | **8,50** | | | | | | | | | | annuale |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **8,55** | Sorrento | 9,15 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri Banchinella | Laser capri srl | M/n | aut | Piano di Sorrento | 8,30 | | | | | | | **9,00** | | | | | | | | | | Motonave tipo "San Costanzo" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera - |
| Capri banchinella | Aligruson | Mn | aut | Sorrento | 8,35 | | | | | | | **9,10** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 (nota Aligruson acquista al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **9,15** | Sorrento | 9,35 | C/Stabia | 10,15 | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Beverello | 8,35 | | | | | | | **9,20** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | Amalfi | 8,25 | Positano | 8,50 | | | | | **9,30** | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **9,35** | Beverello | 10,20 | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Salerno Manfredi | 8,20 | Amalfi | 8,40 | Positano | 9,15 | | | **9,40** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | **9,45** | Ischia | 10,55 | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Capri banchinella | Rumore | Nave | aut | Ischia t.c. | 8,40 | | | | | | | **9,50** | sbarco pass - in rada | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer, gio e dom |
| Capri banchinella | Laser capri srl | M/b | aut | Torre del Greco | 9,00 | Ercolano | 9,15 | | | | | **10,00** | | | | | | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **10,05** | Sorrento | 10,35 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Aligruson | Uv | aut | Sorrento p.e. | 9,50 | | | | | | | **10,15** | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri banchinella | Capitan Morgan | M/n | aut | Ischia | 9,20 | | | | | | | **10,20** | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - prolungamento per Positano - Amalfi solo il giovedì e l domenica) |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | Amalfi | 9,10 | Positano | 9,30 | | | | | **10,30** | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Beverello | 9,50 | | | | | | | **10,35** | | | | | | | | | | merc, giov e venerdi dal 1/4 al 3/11 giornalera dal 15/6 al 15/9 |
| Capri banchinella | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 10,20 | | | | | | | **10,45** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | Salerno | 8,40 | Minori | 9,10 | Amalfi | 9,30 | Positano | 10,00 | **10,50** | | | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Capri banchinella | Positano Jet srl | M/n | aut | Positano | 10,25 | | | | | | | **11,00** | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 |
| Capri banchinella | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | **11,15** | Positano | 11,50 | | | | | | | | 1/4 - 4/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Amalfi | 10,30 | Positano | 10,55 | | | | | **11,20** | | | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 11,10 | | | | | | | **11,30** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | C/Stabia | 10,40 | Sorrento | 11,25 | | | | | **11,40** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **11,55** | Sorrento | 12,15 | | | | | | | | 15/6-15/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Beverello | 11,20 | | | | | | | **12,00** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 festiva |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **12,10** | Sorrento | 12,25 | C/Stabia | 13,00 | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | 11,30 | | | | | | | **12,15** | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 13,10 | | | | | | | **13,30** | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **13,55** | Sorrento | 14,15 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | 13,20 | | | | | | | **14,00** | | | | | | | | | | DP - 3/11 (escluso 15/6-15/9) |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | C/Stabia | 13,20 | Sorrento | 14,05 | | | | | **14,30** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Positano Jet srl | M/n | aut | Positano | 14,00 | | | | | | | **14,40** | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 14,25 | | | | | | | **14,50** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | **15,05** | Sorrento | 15,25 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | **15,10** | Positano | 15,50 | | | | | | | | 1/4 - 4/11 - dal 1/10 al 4/11 postecipo alle ore 16,10 la partenza con arrivo a Positano alle ore 16,40 anziché 15,40 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **15,35** | Sorrento | 15,55 | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **15,45** | Positano | 16,20 | Amalfi | 16,50 | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **15,55** | Sorrento C.Stabia | 16,15 16,45 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 - dal 4/11 al 31/3 parte per C.Stabia |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **16,05** | Sorrento | 16,30 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Laser capri srl | M/b | aut | | | | | | | | | **16,15** | Ercolano | 17,00 | Torre del Greco | 17,15 | | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Beverello | 15,35 | | | | | | | **16,20** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | **16,25** | Positano | 17,15 | Amalfi | 17,55 | Minori | 18.20 | Salerno | 18,40 | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 16,10 | | | | | | | **16,30** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **16,45** | Ischia t.c. | 17,45 | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, giov e dom |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | Sorrento | 16,35 | | | | | | | **16,50** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri banchinella | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | **16,55** | Sorrento | 17,15 | | | | | | | | DP - 3/11 - DSC Europa Jet |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | **17,00** | Positano | 17,45 | Amalfi | 18,20 | Maiori | 18,40 | Cetara | 19,00 | Salerno | 19,10 DP - 3/11 - M/n Furore |
| Capri banchinella | [illegible] | Uv | aut | | | | | | | | | **17,05** | Beverello | 17,50 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | Ischia | 16,15 | | | | | | | **17,10** | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **17,15** | Positano | 17,55 | Amalfi | 18,15 | Salerno | 18,50 | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 17,00 | | | | | | | **17,20** | | | | | | | | | | annuale |
| Capri Banchinella | Uragano srl | M/n | aut | | | | | | | | | **17,25** | Piano di Sorrento | 17,55 | Ercolano | 18,40 | Torre del Greco | 18,55 | | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera |
| Capri banchinella | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | **17,30** | Positano | 18,10 | Amalfi | 18,45 | Salerno | 19,20 | | | | 15/6 – 30/9 |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capri banchinella | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **17,30** | Ischia | 18,40 | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - *(Dall'1/3 al 30/4 e dall'1/10 al 15/11 la partenza da Capri è anticipata alle ore 16,45)* |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Amalfi | 16,55 | | | | | | | **17,35** | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **17,40** | Sorrento | 17,55 | C/Stabia | 18,30 | | | | | | 1/4 - 3/11 ( ecluso 15/6 - 15/9 ) |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **17,45** | Sorrento | 18,05 | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri banchinella | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | **18,05** | Sorrento | 18,50 | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Capri banchinella | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | **18,05** | Sorrento | 18,15 | C/Stabia | 19,00 | | | | | | 15/6-15/9 - sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Beverello | 17,25 | | | | | | | **18,10** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 (Ven, Sab e Dom) |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **18,25** | Beverello | 19,10 | | | | | | | | 1/4-3/11 festivi |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **18,40** | Beverello | 19,20 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri banchinella | Positano Jet srl | M/n | aut | Positano | 18,10 | | | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 ( dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 17,40) |
| Capri banchinella | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | **19,05** | Positano | 19,45 | | | | | | | | 1/4 - 4/11 ( dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 18,00) |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | Beverello | 18,55 | | | | | | | **19,40** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 ven sab e dom |
| Capri banchinella | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | **19,55** | Beverello | 20,35 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 ven sab e dom |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | **5,40** | C.Massa | 6,55 | | | | | | | | | orario estivo |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | C.Massa | 5,35 | | | | | | | | | **6,25** | | | | | | | | | | | 1/10-31/5 |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | **6,40** | C.Massa | 8,00 | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | C.Massa | 5,50 | | | | | | | | | **6,45** | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Capri principale | Snav-Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **6,50** | Beverello | 7,45 | | | | | | | | | ANNUALE (Nlg Nov, genn, Marzo) - (Snav Dic, Febb) |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **7,00** | Sorrento | 7,25 | | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 7,15 | | | | | | | | | **7,35** | | | | | | | | | | | ANNUALE - no Festivi |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 7,00 | | | | | | | | | **7,50** | | | | | | | | | | | Snav (Nov, Gen,Mar)-NLG (Dic e Feb) - Snav dall'1/4 al 3/11 giornaliera |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **8,00** | Sorrento | 8,20 | | | | | | | | | annuale - feriale (no festivi) (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **8,05** | Beverello | 8,55 | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 - giornaliera |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | Sorrento | 7,45 | | | | | | | | | **8,10** | | | | | | | | | | | Annuale |
| Capri Principale | Soc. Coop. Marina della Lobra | Uv | aut | Massa Lubrense | 7,50 | | | | | | | | | **8,20** | | | | | | | | | | | Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 8,05 | | | | | | | | | **8,30** | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 (post dalle ore 8,25 alle ore 8,30 come da ind di Circomare Capri) |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **8,40** | Sorrento | 9,05 | | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Snav-Nlg | Uv | aut | Beverello | 8,05 | | | | | | | | | **8,45** | | | | | | | | | | | Snav (nov, gen e mar)-Nlg (Dic e feb) - dall'1/4-3/11 snav |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **9,00** | Sorrento | 9,20 | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 8,45 | | | | | | | | | **9,05** | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri principale | Snav-Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **9,10** | Beverello | 10,00 | | | | | | | | | Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 7,55 | | | | | | | | | **9,15** | | | | | | | | | | | orario estivo |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 9,00 | | | | | | | | | **9,20** | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **9,25** | Sorrento | 9,40 | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri Principale | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **9,30** | Amalfi | 10,20 | | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Capri principale | Alicost | Uv | aut | Salerno | 8,15 | Amalfi | 8,40 | Positano | 9,00 | | | | | **9,30** | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Capri principale | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | **9,40** | Positano | 10,00 | Amalfi | 10,30 | Salerno | 10,55 | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | **9,45** | C.Massa | 11,05 | | | | | | | | | orario estivo |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **9,50** | Sorrento | 10,10 | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | Sorrento | 9,25 | | | | | | | | | **9,50** | | | | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 9,10 | | | | | | | | | **9,55** | | | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri Principale | Nlg | Uv | aut | Sorrento | 9,40 | | | | | | | | | **10,00** | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Coop. S. Antonio | Nave | aut | Massa Lubrense - Marina del Cantone | 9,30 | | | | | | | | | **10,05** | sbarco passeggeri e partenza per la rada | | | | | | | | | | Annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3 |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **10,10** | Beverello | 10,55 | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Nlg - Snav | Uv | aut | Beverello | 9,30 | | | | | | | | | **10,15** | | | | | | | | | | | snav (Nov, gen e mar)-Nlg (Dice feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **10,20** | C.Massa | 11,20 | | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | C. Massa | 9,00 | | | | | | | | | **10,25** | | | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **10,30** | Sorrento | 10,50 | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Nlg - Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **10,35** | Beverello | 11,20 | | | | | | | | | Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG |
| Capri principale | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Cetara | 7,45 | Maiori | 8,20 | Minori | 8,30 | Amalfi | 8,45 | Positano | 9,25 | **10,40** | | | | | | | | | | | rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 10,15 | | | | | | | | | **10,55** | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | **11,00** | C.Massa | 12,25 | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 10,45 | | | | | | | | | **11,05** | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Camerota | 7,45 | Pisciotta | 8,20 | Casalvelino | 8,45 | Agropoli | 9,50 | **11,10** | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Palinuro | 7,55 | Acciaroli | 8,45 | San Marco | 9,10 | Agropoli | 9,35 | **11,10** | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | Beverello | 10,35 | | | | | | | | | **11,15** | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **11,15** | Beverello | 12,00 | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **11,15** | Beverello | 12,00 | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **11,20** | Sorrento | 11,40 | | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri principale | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 10,45 | | | | | | | | | **11,25** | | | | | | | | | | | 1/4 – 3/11 |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **11,35** | Beverello | 12,20 | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **11,40** | Sorrento | 12,00 | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **11,40** | Positano | 12,10 | Amalfi | 12,30 | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Capri principale | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Massa Lubrense | 9,40 | | | | | | | | | **11,45** | | | | | | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo il sabato (come da comunicazione societaria acquisita al prot n. 2018.0706116 del 8/11/2018) Dal 16/3 al 14/11 giornaliero |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 11,10 | | | | | | | | | **11,55** | | | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Sorrento | 11,15 | Massa Lubrense | 11,30 | | | | | | | **12,00** | partenza per la rada | | | | | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica (come da comunicazione societaria acquisita al prot n. 2018.0706116 del 8/11/2018) Dal 16/3 al 14/11 giornaliero |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 11,45 | | | | | | | | | **12,05** | | | | | | | | | | | annuale - sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **12,15** | Beverello | 12,55 | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **12,20** | Sorrento | 12,40 | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 5 |
| Capri principale | Nlg - Snav | Uv | aut | Beverello | 11,35 | | | | | | | | | **12,25** | | | | | | | | | | | Snav (nov, gen e mar)-NlG (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg |
| Capri principale | Alicost | Uv | aut | Salerno | 11,05 | Amalfi | 11,35 | Positano | 12,00 | | | | | **12,30** | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Capri principale | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | **12,35** | Mergellina | 13,15 | | | | | | | | | 15/6-15/9 - sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 11,40 | | | | | | | | | **12,40** | Beverello | 13,25 | | | | | | | | | Snav (nov, gen e mar) - Nlg (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | Beverello | 11,55 | | | | | | | | | **12,45** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | C.Massa | 12,00 | | | | | | | | | **12,50** | | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **13,00** | Sorrento | 13,20 | | | | | | | | annuale |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 12,55 | | | | | | | | | **13,15** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 -sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | Beverello | 12,40 | | | | | | | | | **13,25** | | | | | | | | | | Snav (nov, gen e mar) - Nlg (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **13,35** | Sorrento | 14,05 | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Nlg - Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **13,40** | Beverello | 14,25 | | | | | | | | Nlg (nov, gen e mar) - Snav (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLg |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 13,30 | | | | | | | | | **13,50** | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 12,40 | | | | | | | | | **14,00** | | | | | | | | | | orario estivo |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 13,50 | | | | | | | | | **14,10** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri Principale | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | | | | | | | | | | | **14,20** | Massa Lubrense | 16,50 | | | | | | | | Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 13,20 | | | | | | | | | **14,25** | | | | | | | | | | Invernale |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | **14,30** | C.Massa | 15,50 | | | | | | | | orario estivo |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 14,00 | | | | | | | | | **14,45** | | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **14,50** | Beverello | 15,30 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 13,30 | | | | | | | | | **14,50** | | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 14,45 | | | | | | | | | **15,05** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | Sorrento | 14,40 | | | | | | | | | **15,05** | | | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 14,40 | | | | | | | | | **15,15** | | | | | | | | | | 15/6-15/9 sabato e festivi - sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **15,15** | Sorrento | 15,35 | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **15,25** | Beverello | 16,10 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | **15,30** | Positano | 15,50 | Amalfi | 16,20 | Salerno | 16,50 | | | | 15/6 - 30/9 |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **15,35** | C.Massa | 16,25 | | | | | | | | Annuale |
| Capri principale | Nlg - Snav | Uv | aut | Beverello | 14,40 | | | | | | | | | **15,40** | | | | | | | | | | Snav (Nov, gen e mar) - Nlg (Dic e Feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg |
| Capri Principale | Seremar srl | M/n | aut | Sorrento | 15,15 | | | | | | | | | **15,50** | in rada dopo lo sbarco dei pass | | | | | | | | | Motonave tipo "Benedetta II" - dal 1/4 al 30/9 - tutti i giorni ad esclusione del mercoledì |
| Capri principale | Coop. S. Antonio | Nave | aut | dalla rada | | | | | | | | | | **15,55** | Marina del Cantone | 17,30 | | | | | | | | Annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3 |
| Capri principale | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | | | **15,55** | Positano | 16,30 | Amalfi | 17,10 | Minori | 17,30 | Maiori | 17,45 | Cetara | 18,10 | anticipo invernale su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 **(11)** Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018) |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 15,50 | | | | | | | | | **16,05** | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **16,15** | Agropoli | 18,05 | Casalvelino | 19,05 | Pisciotta | 19,25 | Camerota | 20,00 | Sapri | 20,45 | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **16,20** | Sorrento | 16,40 | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Amalfi | 15,20 | Positano | 15,50 | | | | | | | **16,25** | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Capri principale | Nlg - Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **16,30** | Beverello | 17,20 | | | | | | | | Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **16,35** | Sorrento | 16,55 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | **16,40** | ischia | 17,10 | | | | | | | | DP - 3/11 |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 16,00 | | | | | | | | | **16,40** | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 16,00 | | | | | | | | | **16,45** | | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **16,50** | Agropoli | 18,10 | San Marco | 18,50 | Acciaroli | 19,15 | Palinuro | 20,05 | Sapri | 21,00 | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Capri principale | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | | | **16,55** | Positano | 17,30 | Amalfi | 18,10 | Minori | 18,30 | Maiori | 18,45 | Cetara | 19,10 | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**11**) |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 16,45 | | | | | | | | | **17,05** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **17,10** | Beverello | 17,55 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **17,15** | Sorrento | 17,40 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | dalla rada | | | | | | | | | | **17,20** | Massa Lubrense | 17,50 | Sorrento | 18,25 | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot al n. 2018.0706116 del 8/11/2018 - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | Beverello | 16,30 | | | | | | | | | **17,25** | | | | | | | | | | Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG |
| Capri principa | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | **17,30** | Beverello | 18,25 | | | | | | | | 15/6-15/9 ven, sab e dom (part da Capri ant dalle ore 17,40 alle ore 17,30 aut con foglio n. 2019 0061005 del 29 gennaio 2019) |
| Capri principale | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **17,35** | Beverello | 18,30 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | **17,40** | C.Massa | 19,00 | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | | | | | | | | | | | **17,45** | Massa Lubrense | 18,20 | | | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo il sabato (come da comunicazione societaria acquisita al prot n. 2018.0706116 del 8/11/2018) Dal 16/3 al 14/11 giornaliero |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 17,45 | | | | | | | | | **18,05** | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Snav-Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | **18,10** | Beverello | 19,00 | | | | | | | | Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | C.Massa | 17,25 | | | | | | | | | **18,15** | | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Alicost | Uv | aut | Salerno | 17,05 | Amalfi | 17,35 | Positano | 18,00 | | | | | **18,25** | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **18,35** | Sorrento | 18,50 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 17,35 | Positano | 18,15 | | | | | | | **18,40** | | | | | | | | | | 15/6-15/9 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 18,20 | | | | | | | | | **18,40** | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Capri principale | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | **18,45** | Beverello | 19,35 | | | | | | | | 15/6-15/9 ven, sab e dom |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **18,45** | Sorrento | 19,05 | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Alicost | Uv | aut | Salerno | 17,05 | Amalfi | 17,35 | Positano | 18,00 | | | | | **18,50** | Positano | 19,15 | Amalfi | 19,40 | Salerno | 20,00 | | | | 15/6-30/9 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capri principale | Snav | Uv | aut | Beverello | 18,10 | | | | | | | | | **18,55** | | | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | **19,00** | Sorrento | 19,20 | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **19,10** | Beverello | 19,55 | | | | | | | | dal 1/4 al 3/11 |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | Sorrento | 19,25 | | | | | | | | | **19,45** | | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Snav-Nlg | Uv | aut | Beverello | 19,15 | | | | | | | | | **20,05** | | | | | | | | | | Invernale: Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **20,05** | C.Massa | 20,45 | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 19,10 | | | | | | | | | **20,30** | | | | | | | | | | orario estivo |
| Capri principale | Snav | Uv | aut | | | | | | | | | | | **20,40** | Beverello | 21,25 | | | | | | | | 15/6-15/9 ven, sab e dom |
| Capri principale | Snav-Nlg | Uv | aut | Beverello | 20,00 | | | | | | | | | **20,50** | | | | | | | | | | Periodo ESTIVO |
| Capri principale | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 19,40 | | | | | | | | | **21,00** | | | | | | | | | | orario invernale |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | C.Massa | 21,05 | | | | | | | | | **21,45** | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Capri principale | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | **22,05** | C.Massa | 22,45 | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Camerota | 7,45 | Pisciotta | 8,20 | | | 8,35 | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | 8,45 | Agropoli | 9,45 | Capri | 11,10 | Beverello | 12,00 | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| C | | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,30 | San Marco | 9,25 | Acciaroli | 10,00 | 10,1 | | | | | | | | | dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | 10,25 | Pisciotta | 10,45 | Palinuro | 11,15 | Camerota | 11,45 | | | dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | Palinuro | 17,00 | Pisciotta | 17,30 | | | 17,50 | | | | | | | | | dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | 18,00 | Acciaroli | 18,15 | San Marco | 18,50 | Agropoli | 19,15 | Salerno Manfredi | 20,15 | dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 15,30 | Capri P. | 16,15 | Agropoli | 18,10 | | | 19,05 | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Casalvelino | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | 19,10 | Pisciotta | 19,25 | Camerota | 20,00 | Sapri | 20,45 | | | dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 30 del 17 Maggio 2012
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | Mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | ORARI | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 8,10 | **8,15** | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **8,20** | Ischia | 8,25 | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Ischia | 8,20 | **8,30** | | | 15/6-15/9 - domenica |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **8,35** | Lacco | 8,40 | 15/6-15/9 - domenica |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco Ameno | 8,55 | **9,00** | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - prolungamento per Positano - Amalfi solo il giovedì e l domenica) |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **9,05** | Ischia | 9,10 | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco Ameno | 10,05 | **10,10** | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **10,15** | Ischia | 10,25 | 15/3-30/10 merc e dom |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 13,00 | **13,05** | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **13,10** | Ischia | 13:20 | 15/3-30/10 merc e dom |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Ischia | 14,20 | **14,30** | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **14,35** | Lacco | 14,40 | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 14,45 | **14,50** | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Ischia | 14,45 | **14,50** | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco | 14,50 | **14,55** | | | 1/04-31/10 martedi e giovedi |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **14,55** | Ischia | 15,05 | 1/04-31/10 merc e ven |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **14,55** | Lacco | 15,00 | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **15,00** | Ischia | 15:05 | 1/04-31/10 martedì e giovedi |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco | 14,45 | **15,00** | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **15,05** | Ischia | 15,10 | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Ischia | 17,55 | **18,00** | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco Ameno | 17,55 | **18,00** | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **18,05** | Lacco | 18,10 | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **18,05** | ischia | 18,15 | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Ischia | 18,10 | **18,15** | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **18,20** | Lacco | 18,25 | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco Ameno | 18,20 | **18,25** | | | 15/6 - 15/9 domenica |
| Casamicciola servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | **18,30** | ischia | 18,40 | 15/6 - 15/9 domenica |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Ischia | 18,30 | **18,50** | | | 1/04-31/10 martedi e giovedi |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ~~Casamicciola servizi locali~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | ~~Ischia t.c.~~ | ~~18,30~~ | **~~18,50~~** | | | ~~1/04-31/10 martedi e giovedi~~ |
| ~~Casamicciola servizi locali~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | | | **~~18,55~~** | ~~Lacco~~ | ~~19,00~~ | ~~1/04-31/10 martedi e giovedi~~ |
| Casamicciola servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | **18,55** | Lacco | 19,00 | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Casamicciola | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | Pozzuoli | 2,30 | Procida | 3,20 | **3,50** | | | | | annuale - giornaliero |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **6,20** | Pozzuoli | 7,20 | | | Annuale |
| Casamicciola | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | | | | | **7,00** | Pozzuoli | 8,25 | | | annuale - giornaliero |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **7,10** | Procida | 7,30 | Beverello | 8,15 | Annuale |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 6,40 | | | **7,40** | | | | | gio, ven, sab, dom e festivi 15/6-15/9 |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **8,30** | Procida | 8,45 | Mergellina | 9,15 | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Mergellina | 8,00 | | | **8,45** | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **8,50** | Pozzuoli | 10,00 | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **9,00** | Ventotene | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 8,15 | | | **9,15** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 8,25 | Procida | 9,10 | **9,30** | | | | | Annuale - nota n. 2017.0349092 del 16 maggio 2017 |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **9,50** | Procida | 10,05 | Beverello | 10,45 | Annuale |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **10,10** | Pozzuoli | 11,10 | | | Annuale - giornaliero |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 9,20 | | | **10,15** | | | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **10,30** | Beverello | 11,15 | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 9,20 | | | **10,35** | | | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **11,10** | Pozzuoli | 12,20 | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Casamicciola | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | Pozzuoli | 9,30 | Procida | 10,20 | **11,15** | | | | | annuale - feriale |
| Casamicciola | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 10,15 | Procida | 10,55 | **11,25** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 11,30 | | | **12,10** | | | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **12,30** | Beverello | 13,10 | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **12,55** | Procida | 13,25 | C.Massa | 14,30 | Annuale |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 12,00 | | | **13,05** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Ventotene | | | | **13,10** | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **13,15** | Mergellina | 14,00 | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | | Pozzuoli | 14,30 | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 12,30 | Procida | 13,15 | **13,40** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **13,55** | Procida | 14,10 | Beverello | 14,55 | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 13,30 | | | **14,10** | | | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **15,15** | Beverello | 16,05 | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 14,20 | | | **15,20** | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Mergellina | 15,00 | | | **15,45** | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **15,50** | Pozzuoli | 16,55 | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **15,55** | Ventotene | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 15,00 | | | **16,00** | | | | | ANNUALE |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **16,50** | Pozzuoli | 18,00 | | | Annuale |
| Casamicciola | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 15,45 | | | **17,00** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 16,20 | Procida | 17,05 | **17,25** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **17,30** | Procida | 18,00 | Pozzuoli | 18,40 | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **17,40** | Procida | 18,00 | Beverello | 18,45 | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 17,10 | | | **18,05** | | | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **18,30** | Beverello | 19,15 | | | 1/6-30/9 |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 17,40 | | | **18,40** | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **19,20** | Pozzuoli | 20,25 | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 18,30 | | | **19,30** | | | | | Annuale |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Ventotene | | | | **20,00** | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Beverello | 19,00 | Procida | 19,45 | **20,05** | | | | | Annuale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **20,10** | Mergellina | 20,55 | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Mergellina | 19,30 | | | **20,15** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | | | | | **20,30** | Pozzuoli | 21,30 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | | | | | **20,35** | Mergellina | 21,20 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Casamicciola | Snav | Uv | aut | Mergellina | 20,40 | | | **21,25** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Casamicciola | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 22,00 | | | **23,00** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cetara | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | | | **7,45** | Maiori | 8,05 | Minori | 8,25 | Amalfi | 8,40 | Positano | 9,15 | Capri | 10,40 | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre |
| Cetara | Alicost | Nave | aut | Salerno manfredi | 8,00 | | | | | | | | | **8,10** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Cetara | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | **8,20** | Maiori | 8,45 | Amalfi | 9,05 | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 9,00 | | | | | | | | | **9,10** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **9,15** | Maiori | 9,30 | Minori | 9,40 | Amalfi | 10,00 | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 9,00 | Minori | 9,15 | Maiori | 9,25 | | | | | **9,40** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **9,45** | Salerno Masuccio | 9,55 | | | | | | | | | 15/4-15/11 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 10,10 | | | | | | | | | **10,20** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **10,25** | Maiori | 10,45 | Minori | 10,55 | Amalfi | 11,10 | | | | | DP-3/11 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 11,50 | | | | | | | | | **12,00** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **12,05** | Salerno Masuccio | 12,20 | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 13,00 | | | | | | | | | **13,10** | | | | | | | | | | | 15/4-15/11 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **13,15** | Maiori | 13,30 | Minori | 13,40 | Amalfi | 13,50 | Positano | 14,30 | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 13,00 | Minori | 13,15 | Maiori | 13,25 | | | | | **13,40** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **13,45** | Salerno Masuccio | 13,55 | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 14,15 | Minori | 14,30 | Maiori | 14,40 | | | | | **15,00** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **15,05** | Salerno Masuccio | 15,20 | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno masuccio | 15,00 | | | | | | | | | **15,10** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **15,15** | Maiori | 15,30 | Minori | 15,40 | Amalfi | 16,00 | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno masuccio | 16,40 | | | | | | | | | **16,50** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **16,55** | Maiori | 17,15 | Minori | 17,25 | Amalfi | 17,40 | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 16,30 | Minori | 16,45 | Maiori | 16,55 | | | | | **17,10** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **17,15** | Salerno Masuccio | 17,25 | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 15,55 | Positano | 16,40 | Amalfi | 17,20 | Minori | 17,40 | Maiori | 17,50 | **18,10** | | | | | | | | | | | anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3(**20**). Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni ad esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018) |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Salerno masuccio | 18,00 | | | | | | | | | **18,10** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **18,15** | Maiori | 18,30 | Minori | 18,40 | Amalfi | 16,00 | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 18,00 | Minori | 18,15 | Maiori | 18,25 | | | | | **18,40** | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **18,45** | Salerno Masuccio | 18,55 | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Cetara | Alicost | Nave | aut | Amalfi | 18,30 | Maiori | 18,55 | | | | | | | **19,00** | | | | | | | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |
| Cetara | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | **19,05** | Salerno Manfredi | 19,10 | | | | | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |
| Cetara | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 16,55 | Positano | 17,40 | Amalfi | 18,20 | Minori | 18,40 | Maiori | 18,55 | **19,10** | | | | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**20**) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cetara | | | t | Maiori | 19,45 | | | | | | | | | **19,55** | | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - (M/n Polaris in alterativa M/n Antares) (4) |
| Cetara | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | **20,00** | Salerno Masuccio | 20,10 | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - (M/n Polaris in alterativa M/n Antares) (4) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*
## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ercolano | Uragano srl | M/n | aut | Torre del Greco | 7,55 | | | | | | | | | | | 8,00 | in rada dopo lo sbarco dei passeggeri | | | | | | | | | | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera |
| ***Ercolano*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Torre Annunziata*** | ***7,50*** | ***Torre del Greco*** | ***8,10*** | | | | | | | | | ***8,20*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta: 1/4-30/9 - giornaliera - Europa Jet - istruttoria in corso*** |
| ***Ercolano*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | ***8,30*** | ***partenza per la rada*** | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta: 1/4-30/9 - giornaliera - Europa Jet - istruttoria in corso*** |
| Ercolano | Laser capri srl | M/b | aut | Torre del Greco | 9,00 | | | | | | | | | | | 9,10 | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| Ercolano | Laser capri srl | M/b | aut | | | | | | | | | | | | | 9,15 | Capri Banchinella | 10,00 | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | ~~Bacoli~~ | ~~7,15~~ | ~~Pozzuoli~~ | ~~7,30~~ | ~~Napoli Beverello~~ | ~~8,25~~ | | | | | | | ~~9,20~~ | | | | | | | | | | | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | | | | | | | | | | | | | ~~9,25~~ | ~~T/Ann.ta~~ | ~~9,15~~ | ~~C/Stabia~~ | ~~9,40~~ | ~~Seiano~~ | ~~10,00~~ | ~~Sorrento~~ | ~~10,15~~ | ~~Positano~~ | ~~11,20~~ | ~~Amalfi~~ | ~~12,00~~ | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | ~~Amalfi~~ | ~~9,35~~ | ~~Positano~~ | ~~10,00~~ | ~~Sorrento~~ | ~~10,45~~ | ~~C/Stabia~~ | ~~11,10~~ | ~~T/Ann.ta~~ | ~~11,25~~ | | | ~~11,35~~ | | | | | | | | | | | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | | | | | | | | | | | | | ~~11,40~~ | ~~Napoli Beverello~~ | ~~11,55~~ | ~~Pozzuoli~~ | ~~12,35~~ | ~~Bacoli~~ | ~~12,50~~ | | | | | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | ~~Bacoli~~ | ~~15,35~~ | ~~Pozzuoli~~ | ~~15,50~~ | ~~Napoli Beverello~~ | ~~16,35~~ | | | | | | | ~~16,45~~ | | | | | | | | | | | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | | | | | | | | | | | | | ~~16,50~~ | ~~T/Ann.ta~~ | ~~17,05~~ | ~~C/Stabia~~ | ~~17,20~~ | ~~Sorrento~~ | ~~17,35~~ | ~~Positano~~ | ~~18,20~~ | ~~Amalfi~~ | ~~18,45~~ | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| Ercolano | Laser capri srl | M/b | aut | Capri | 16,15 | | | | | | | | | | | 17,00 | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| Ercolano | Laser capri srl | M/b | aut | | | | | | | | | | | | | 17,05 | Torre del Greco | 17,15 | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | ~~Amalfi~~ | ~~15,40~~ | ~~Positano~~ | ~~16,15~~ | ~~Sorrento p.e.~~ | ~~17,15~~ | ~~Seiano~~ | ~~17,30~~ | ~~C/Stabia~~ | ~~17,50~~ | ~~T/Ann.ta~~ | ~~18,15~~ | ~~17,50~~ | | | | | | | | | | | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ~~Ercolano~~ | ~~Alilauro~~ | ~~Uv~~ | ~~minimo~~ | | | | | | | | | | | | | ~~17,55~~ | ~~Napoli Beverello~~ | ~~19,00~~ | ~~Pozzuoli~~ | ~~19,55~~ | ~~Bacoli~~ | ~~20,20~~ | | | | | | | ~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~ |
| ***Ercolano*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Sorrento*** | ##### | | | | | | | | | | | ***18,05*** | | | | | | | | | | | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet - istruttoria in corso*** |
| ***Ercolano*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | ***18,15*** | ***Torre del Greco*** | ***18,25*** | ***Torre Annunziata*** | ***18,45*** | | | | | | | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet - istruttoria in corso*** |
| Ercolano | Uragano srl | M/n | aut | Capri B. | 17,25 | Piano di Sorrento | 18,05 | | | | | | | | | 18,40 | | | | | | | | | | | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera - |
| Ercolano | Uragano srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | 18,50 | Torre del Greco | 18,55 | | | | | | | | | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | | **8,00** | Lacco | 8,05 | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **8,45** | Lacco | 8,50 | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 8,45 | | | | | | | | | | **8,55** | | | | | | | | | 15/6-15/9 - domenica |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | | **9,00** | Ponza - Ventotene | | | | | | | | 15/6-15/9 - domenica |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | | **9,40** | Lacco | 9,55 | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Ischia t.c. | 9,45 | Lacco Ameno | 10,15 | | | | | | | | **10,25** | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **10,40** | Sant'Angelo | 11,10 | Ischia t.c. | 12,35 | Lacco Ameno | 13,10 | Forio | 13,35 | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | S.Angelo | 12,00 | | | | | | | | | | **12,30** | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | | **12,40** | Lacco | 12,55 | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| [illegible] | [illegible] | M/n | aut | Iscia t.c. | 9,45 | Lacco Ameno | 9,45 | Forio | 10,40 | Sant'Angelo | 12,15 | Lacco | 13,20 | | **13,35** | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **14,30** | Lacco | 14,45 | | | | | | | 1/04-31/10 martedì e giovedi |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | | **14,30** | Lacco | 14,40 | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **14,35** | Lacco | 14,40 | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | **14,45** | Lacco Ameno | 14,50 | Procida | 16,10 | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì. |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | **14,45** | Lacco Ameno | 15,05 | Sant'Angelo | 16,15 | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco | 14,45 | | | | | | | | | | **14,55** | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **15,10** | S.Angelo | 15,25 | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 15,05 | | | | | | | | | | **15,15** | | | | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | | **15,25** | S.Angelo | 16,05 | | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | S.Angelo | 17,10 | | | | | | | | | | **17,30** | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **17,40** | Lacco | 17,50 | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Sant'Angelo | 17,20 | | | | | | | | | | **17,45** | | | | | | | | | 15/6-15/9 si effettua il lunedi, mercoledi, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | Ponza - Ventotene | 17,00 | | | | | | | | | | **18,00** | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 domenica |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | **18,05** | Lacco Ameno | 18,20 | | | | | | | 1/4-30/9:si effettua il lunedì, mercoledi, venerdì, sabato - M/n Imperatore 1 - |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | **18,05** | Lacco Ameno | 18,15 | | | | | | 15/6 - 15/9 domenica |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 18,15 | | | | | | | | | **18,35** | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | **18,45** | Ischia | 19,10 | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco | 18,30 | | | | | | | | | **19,00** | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | **19,05** | ischia | 19,20 | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco | 19,05 | | | | | | | | | **19,15** | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| ~~Forio servizi locali~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | ~~Lacco~~ | ~~19,05~~ | | | | | | | | | **~~19,15~~** | | | | | | | | ~~1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì~~ |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | Lacco | 19,00 | | | | | | | | | **19,15** | | | | | | | | 1/4-31/10 giovedi e domenica |
| ~~Forio servizi locali~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | | | | | | | | | | | **~~19,20~~** | ~~ischia~~ | ~~19,40~~ | | | | | | ~~1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì~~ |
| Forio servizi locali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | | | **19,20** | ischia | 19,35 | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | Lacco | 19,30 | | | | | | | | | **19,45** | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Forio servizi locali | Breeze srl | M/n | aut | Procida | 18,20 | Lacco Ameno | 19,30 | | | | | | | **19,45** | sbarco passeggeri | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì - |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | **19,50** | partenza per la rada | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° |
| Forio servizi locali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | | | **20,00** | ischia | 20,30 | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | **20,00** | | | | | | | | dal 15/6 al 15/9 giornaliera M/n Imperatore I |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | **20,35** | Lacco Ameno | 20,50 | Ischia t.c. | 21,20 | Sant'Angelo | 22,00 | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° - |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 20,35 | Lacco Ameno | 21,05 | Sant'Angelo | 23,00 | | | | | **23,30** | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° |
| Forio servizi locali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | **23,45** | Lacco Ameno | 0,00 | Ischia t.c. | 0,35 | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

| porto | | mezzo | Tipologia servizio | PROVENIENZE | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **6,45** | Ischia | 6,55 | | | Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 7,00 | | | **7,45** | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **8,00** | Mergellina | 8,45 | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 7,05 | Ischia | 8,05 | **8,20** | | | | | dal 4/11al 31/3 escluso sabato e festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **8,25** | Beverello | 9,10 | | | 15//6-15/9 dal Lun al Ven |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 7,35 | Ischia | 8,30 | **8,45** | | | | | Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **9,15** | Ischia | 9,30 | Beverello | 10,30 | Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 9,05 | | | **9,45** | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **10,30** | Mergellina | 11,15 | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 9,40 | Ischia | 10,30 | **10,45** | | | | | Annuale giornaliera: (16/9-14/6 via Ischia) - (15/6-15/9 dir Bev/Forio nelle giornate del venerdì, sabato, domenica e lunedì) |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **11,20** | Ischia | 11,35 | Beverello | 12,35 | dal 16/9 al 14/6 giornaliera via ischia;dal 15/6 al 15/9 via Ischia martedi, mercoledi e giovedì |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **11,30** | Mergellina | 12:15 | | | 1/07 - 31/08 |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 10,50 | Ischia | 11,50 | **12,05** | | | | | annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **13,00** | Ischia | 13,15 | Beverello | 14,15 | Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11 |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 12,30 | | | **13,20** | | | | | 1/7 - 31/8 Festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **13,30** | Mergellina | 14,15 | | | DP - 3/11 - escluso sab e Fest |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 12,50 | | | **13,50** | | | | | 15/6 - 15/9 sabato e festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 12,55 | Ischia | 10:48 | **14,00** | | | | | 15/6-15/9 dal lunedì al venerdì |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 14,35 | | | **15,05** | | | | | 15/6-15/9 sab e festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **15,20** | Mergellina | 16,15 | | | 1/4-3/11 |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **15,40** | Ischia | 15,55 | Mergellina | 16,40 | 15/6 - 30/9 |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 14,35 | Ischia | 15,30 | **15,45** | | | | | annuale |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **15,55** | Ischia | 16,10 | Beverello | 17,05 | annuale giornaliera: ad esclusione del periodo 1/4-14/6 e 16/9-3/11 solo festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **16,30** | Beverello | 17,15 | | | 15/6 - 15/9 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **16,30** | Ischia | 16,45 | Beverello | 17,40 | Annuale: dal 4/11al 31/3dal lunedi al venredì; dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato; dal 15/6 al 15/9 giornaliera diretta da Forio al Beverello [illegible]one delle giornate [illegible]edì, mercoledì e giovedì che fa il via Ischia |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 16:30 | | | **17,15** | | | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **17,30** | Mergellina | 18,15 | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **17,50** | Ischia | 18,05 | Beverello | 19,05 | 1/4-3/11 festiva |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 17,00 | Ischia | 17,40 | **17,55** | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,05** | Ischia | 18,15 | Mergellina | 18,40 | 15/6 - 15/9 |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 17,35 | | | **18,20** | | | | | dal 15/6 al 15/9 e solo il venerdì, sabato, festivi e lunedì |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 17,20 | Ischia | 18,20 | **18,35** | | | | | annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia, ad esclusione del martedì, mercoledì e giovedì che va a Forio via Ischia |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,45** | Beverello | 19,30 | | | 15/6 - 15/9 ven, sab e festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 18:30 | | | **19,15** | | | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **19,30** | Mergellina | 20,15 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **20,30** | Mergellina | 21,15 | | | 15/6-15/9 festiva |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | | | | | **21,00** | Mergellina | 21,45 | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 20,10 | | | **21,05** | | | | | 15/6 - 15/9 ven, sab e festivi |
| Forio | Alilauro | Uv | aut | Beverello | | | | **21,15** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI ( via Mergellina ) |

# *Direzione Generale per la Mobilità*
## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE<br>Porti e ora di partenza | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI<br>Porti e ora di arrivo | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 23,45 | Lacco Ameno | 0,15 | | | | | 0,35 | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | 8,20 | Casamicciola | 8,30 | | | | | | | | | | 15/6-15/9 - domenica |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 8,20 | | | | | | | 8,25 | | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | 8,40 | Capri | 9,50 | Sorrento | 10,25 | Amalfi | 11,15 | Positano | 13,45 | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer, gio e domenica (solo il mercoledì prolungamento per Sorrento) |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 9,05 | | | | | | | 9,10 | | | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedì, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 9,20 | Capri B. | 10,20 | Positano | 11,15 | Amalfi | 13,30 | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedì, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - prolungamento per Positano - Amalfi solo il giovedì e l domenica) |
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | 9,45 | Lacco Ameno | 10,10 | Forio | 10,25 | S.Angelo | 11,10 | Ischia t.c. | 12,35 | Lacco Ameno | 13,10 | Forio | 13,35 | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 10,15 | | | | | | | 10,25 | | | | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | 10,30 | S.Angelo | 11,00 | | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Ischia t.c. | 9,45 | Lacco Ameno | 9,45 | Forio | 10,40 | Sant'Angelo | 12,15 | 12,35 | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | 12,55 | Lacco Ameno | 13,10 | Forio | 13,35 | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 13,10 | | | | | | | 13,20 | | | | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 14,20 | Casamicciola | 14,30 | | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | 14,45 | Casamicciola | 14,50 | | | | | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 15,00 | | | | | | | 15,05 | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 martedì e giovedì |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 14,55 | | | | | | | 15,05 | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 15,10 | Procida | 16,00 | | | | | | | | | | 1/04-31/10 martedì e giovedì |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 15,05 | | | | | | | 15,10 | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedì, mercoledì e sabato |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | 15,10 | Procida | 16,05 | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 15,15 | S.Angelo | 16,00 | | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedì, mercoledì e sabato |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | S.Angelo | 17,00 | | | | | | | 17,40 | | | | | | | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Capri | 16,45 | | | | | | | 17,45 | | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, giov e dom |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | 17,55 | Casamicciola | 18,00 | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | S.Angelo | 17,10 | | | | | | | 18,00 | | | | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 18,10 | Casamicciola | 18,15 | | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 18,05 | | | | | | | 18,15 | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedì, mercoledì e sabato |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Procida | 18,00 | | | | | | | 18,25 | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 martedì e giovedì |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 18,30 | Casamicciola | 18,50 | | | | | | | | | | 1/04-31/10 martedì e giovedì |
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Procida | 18,20 | | | | | | | 18,35 | prosegue per Lacco (19,10) - Forio (19,45) senza effettuare operazioni commerciali | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì - |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Capri | 17,30 | | | | | | | 18,40 | | | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedì, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - Giovedì e domenica (prov anche da Positano -Amalfi ) |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 18,30 | | | | | | | 18,40 | | | | | | | | | | | | 15/03-30/10 |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | 18,45 | Casamicciola | 18,50 | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedì, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | S.Angelo | 17,20 | Forio | 18,00 | Lacco Ameno | 18,30 | | | **18,55** | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Procida | 18,30 | | | | | | | **19,00** | | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Forio | 18,45 | | | | | | | **19,10** | | | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **19,10** | Casamicciola | 19,15 | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Forio | 19,05 | | | | | | | **19,20** | | | | | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Ischia terme comunali | Capitan Morgan | M/n | aut | Forio | 19,20 | | | | | | | **19,35** | | | | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedì, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| ~~Ischia terme comunali~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | ~~Forio~~ | ~~19,20~~ | | | | | | | **~~19,40~~** | | | | | | | | | | | | | ~~1/4-31/10 giovedì e domenica~~ |
| Ischia terme comunali | Rumore | Nave | aut | Forio | 20,00 | | | | | | | **20,30** | | | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 20,35 | Lacco Ameno | 21,05 | | | | | **21,20** | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliero - M/n Imperatore I° - |
| Ischia terme comunali | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **21,35** | Sant'Angelo | 22,00 | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliero - M/n Imperatore I° - |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 23,00 | Procida | 23,45 | **0,00** | | | | | | | | | 1/4-30/9- Venerdì, Sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet - sosta notturna |
| Ischia | Medmar | Nave | Minimo | | | | | **2,30** | Procida | 3,00 | Pozzuoli | 3,50 | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **4,30** | Pozzuoli | 5,30 | | | | | | | annuale - feriale |
| Ischia | Medmar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 4,10 | Procida | 5,00 | **5,30** | | | | | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **6,25** | Procida | 6,55 | C.Massa | 8,05 | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | Aut | | | | | **6,30** | Beverello | 7,20 | | | | | | | Annuale feriale - dal 15/6 al 15/9 giornaliera |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **6,45** | Procida | 7,05 | Beverello | 7,50 | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **6,55** | Mergellina | 7,40 | | | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 6,45 | | | **6,55** | | | | | | | | | Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **7,00** | Procida | 7,30 | C.Massa | 8,35 | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **7,10** | Beverello | 8,00 | | | | | | | Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 6,10 | | | **7,15** | | | | | | | | | annuale - feriale |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **7,20** | Procida | 7,50 | Pozzuoli | 8,30 | | | | | 16/9 - 14/6 scolastica |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **7,30** | C.Massa | 8,55 | | | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **7,50** | Pozzuoli | 8,55 | | | | | | | annuale |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 7,05 | | | **7,55** | | | | | | | | | Annuale - escluso sabto e festivi - pros per Forio dal 4/11 al 31/3 (nota Alilauro acquista al prot n 0804078 del 17/12/2018) |
| Ischia | | | Minimo | C.Massa | 6,15 | Procida | 7,25 | **8,00** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **8,05** | Mergellina | 8,35 | Beverello | 8,50 | | | | | 1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **8,05** | Forio | 8,20 | | | | | | | Annuale - escluso sabto e festivi - pros per Forio dal 4/11 al 31/3 (nota Alilauro acquista al prot n 0804078 del 17/12/2018) |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **8,20** | Procida | 8,55 | Pozzuoli | 9,35 | | | | | annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 7,35 | | | **8,25** | | | | | | | | | Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **8,30** | Forio | 8,45 | | | | | | | Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato |
| Ischia | | | aut | Pozzuoli | 7,15 | | | **8,35** | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **8,40** | Beverello | 9,25 | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **8,45** | C.Massa | 10,10 | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 8,05 | | | **8,50** | | | | | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **9,00** | Mergellina | 9,40 | | | | | | | 1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **9,10** | Pozzuoli | 10,15 | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 8,20 | | | **9,15** | | | | | | | | | 1/4-30/9: Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (solo passeggeri) - accosto banchina Scivolo/Redentore - sabato, domenica e festivi via Procida |
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 8,45 | Monte di Procida | 9,00 | **9,20** | | | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **9,25** | Procida | 9,45 | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 9,15 | | | **9,30** | | | | | | | | | Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **9,35** | Beverello | 10,30 | | | | | | | Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **9,40** | Pozzuoli | 10,10 | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Myriam (solo passeggeri) - giornaliera - dalla banchina Scivolo/Redentore |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 8,40 | Procida | 9,30 | **9,50** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Calta Massa | 8,40 | | | **10,05** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 9,05 | Mergellina | 9,25 | **10,10** | | | | | | | | | 15/6/15/9 transito via Mergellina il Sabato, Festivi e lunedì |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **10,15** | Procida | 10,35 | Beverello | 11,25 | | | | | Annuale |
| Ischia | Aligruson | Uv | aut | Sorrento p.e. | 9,30 | Procida | 10,00 | **10,20** | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 . Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi con partenza anticipata da Sorrento alle ore 9,10 |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 9,05 | Procida | 9,50 | **10,20** | | | | | | | | | 16/9 - 14/6 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 9,40 | | | **10,20** | | | | | | | | | Annuale giornaliera: (16/9-14/6 via Ischia) - (15/6-15/9 dir Bev/Forio nelle giornate del venerdì, sabato, domenica e lunedì) |
| Ischia | [illegible] | [illegible] | aut | Beverello | 9,35 | | | **10,25** | | | | | | | | | 15//6-15/9 dal ven al lun |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **10,30** | Forio | 10,45 | | | | | | | Annuale giornaliera: (16/9-14/6 via Ischia) - (15/6-15/9 dir Bev/Forio nelle giornate del venerdì, sabato, domenica e lunedì) |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **10,35** | Procida | 11,05 | C.Massa | 12,15 | | | | | Annuale |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 9,40 | | | **10,40** | | | | | | | | | Annuale - dal 16/9 al 14/6 (dal 15/6 al 15/9 arrivo delocalizzato a Casamicciola) |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 10,00 | | | **10,40** | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab e Dom |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **10,40** | Beverello | 11,20 | | | | | | | 15/6 - 15/9 sabato, festivi e lunedì |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **10,45** | Capri | 11,25 | | | | | | | 1/4 – 3/11 |
| Ischia | Alicost | Nave | aut | Positano | 8,50 | Capri | 9,45 | **10,55** | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 9,25 | Procida | 10,30 | **10,55** | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **11,00** | Mergellina | 11,40 | Beverello | 11,55 | | | | | 1/4 - 3/11 solo Sabato |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **11,10** | Pozzuoli | 12,20 | | | | | | | annuale - dal 15/6 al 15/9 partenza delocalizzata a Casamicciola |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | M/n | aut | Beverello | 10,25 | | | **11,15** | | | | | | | | | dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi |
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 10,40 | | | **11,20** | | | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | C.Massa | 10:05 | | | **11,25** | | | | | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **11,30** | Procida | 11,55 | Pozzuoli | 12,30 | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 11,20 | | | **11,35** | | | | | | | | | (16/9 - 14/6 via ischia) dal 15/6 al 15/9 solo dal martedì al giovedì |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 11,00 | | | **11,40** | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 10,40 | | | **11,40** | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 10,50 | | | **11,45** | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **11,45** | Beverello | 12,35 | | | | | | | Annuale giornaliera: (16/9-14/6prov Forio) - (15/6-15/9 prov Forio dal martedì al giovedì |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **11,50** | Forio | 12,05 | | | | | | | annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **12,00** | Procida | 12,20 | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 11,00 | | | **12,05** | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **12,10** | Pozzuoli | 13,10 | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **12,15** | Pozzuoli | 13,00 | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 11,20 | | | **12,20** | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Ischia | Alilauro | M/n | aut | | | | | **12,25** | Beverello | 13,20 | | | | | | | dal 15/6 al15/9 ven, sab, festivi e lunedì |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 10,45 | Procida | 11,55 | **12,30** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 12,00 | | | **12,40** | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 solo Sabato |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 11,45 | Procida | 12,30 | **12,45** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **12,50** | Pozzuoli | 13,50 | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **13,00** | Procida | 13,15 | Beverello | 14,00 | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 12:10 | | | **13,00** | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 via Mergellina |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 12,20 | | | **13,05** | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 solo il sabato |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **13,10** | Forio | 13,15 | | | | | | | 1/4 - 3/11 solo il sabato |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 13,00 | | | **13,15** | | | | | | | | | Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **13,20** | Beverello | 14,15 | | | | | | | Annuale |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 12,55 | | | **13,40** | | | | | | | | | Annuale: dal 4/11 al 31/3 dal lunedi al sabato; dall'1/4 al 31/11 giornaliera - dal 15/6 al 15/9 Forio via Ischia( dal lunedi al venerdì) |
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 13,30 | | | **13,45** | | | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **13,45** | Forio | 14,00 | | | | | | | 15/6-15/9 dal lunedì al venerdì |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **13,50** | C.Massa | 15,15 | | | | | | | ANNUALE-( via Procida in caso di mancata partenza 14,30) |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 13,15 | | | **13,55** | sbarco pass e pros per la rada | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **14,05** | Mergellina | 14,40 | Beverello | 15,00 | | | | | ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 13,10 | Procida | 13,55 | **14,15** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **14,20** | Procida | 14,35 | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **14,20** | C.Massa | 15,40 | | | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **14,30** | Procida | 14,50 | Beverello | 15,35 | | | | | Annuale |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 13.30 | | | **14,35** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 13,40 | | | **14,50** | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **15,00** | Pozzuoli | 16.00 | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 14,20 | | | **15,00** | | | | | | | | | DP.3/11 - sabato escluso |
| Ischia | | | aut | | | | | **15,00** | Mergellina | 1 | | | | | | | 15/6 – 15/9 |
| Ischia | Alilauro | M/n | aut | Beverello | 14,10 | | | **15,05** | | | | | | | | | dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi (arrivo 1) |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 14,00 | Procida | 14,45 | **15,10** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 14,35 | | | **15,25** | | | | | | | | | annuale |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **15,30** | Procida | 16,00 | C.Massa | 17,10 | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **15,30** | Forio | 15,45 | | | | | | | annuale |
| Ischia | Alilauro | M/n | aut | | | | | **15,40** | Beverello | 16,25 | | | | | | | dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi (partenza 1) |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 15,00 | | | **15,40** | | | | | | | | | 15/6 – 15/9 |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | C.Massa | 14,10 | | | **15,45** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 14,45 | Procida | 15,30 | **15,50** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 15,40 | | | **15,55** | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **16,00** | Mergellina | 16:40 | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **16,05** | Pozzuoli | 17,10 | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 15,55 | | | **16,10** | | | | | | | | | annuale giornaliera: tutti i giorni proveniente da Forio ad esclusione del periodo 1/4-14/6 e 16/9-3/11 solo festivi proveniente da Forio |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **16,15** | Beverello | 17,05 | | | | | | annuale giornaliera: tutti i giorni proveniente da Forio ad esclusione del periodo 1/4-14/6 e 16/9-3/11 solo festivi proveniente da Forio |
| Ischia | Alicost | Nave | aut | | | | | **16,15** | Capri | 17,10 | Positano | 18,10 | Amalfi | 18,45 | Salerno | 19,20 | 15/6 – 30/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 15,35 | | | **16,20** | | | | | | | | | Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (nota prot 2018 0021228 del 11/1/2018) - dal 15/6 al 15/9 il sabato e festivi proseguimento per Forio |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **16,25** | Procida | 16,45 | Beverello | 17,30 | | | | | Annuale |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **16,30** | Pozzuoli | 17,15 | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **16,35** | C.Massa | 18,00 | | | | | | | annuale - giornaliera (dall'1/10 al 31/3 solo festiva) |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **16,40** | Beverello | 17:25 | | | | | | | Annuale – inverno ore 16,50 via mergellina |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **16,45** | c.massa | 18,15 | | | | | | | annuale - orario estivo |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 16,30 | | | **16,45** | | | | | | | | | Annuale: dal 4/11al 31/3dal lunedi al venredì; dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato; dal 15/6 al 15/9 giornaliera diretta da Forio al Beverello ad esclusione delle giornate del martedì, mercoledì e giovedi che fa il via Ischia |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 15,10 | Procida | 16,20 | **16,50** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **16,50** | Beverello | 17,40 | | | | | | | Annuale: dal 4/11al 31/3 dal lunedi al venredì; dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato; dal 15/6 al 15/9 giornaliera diretta da Forio al Beverello ad esclusione delle giornate del martedì, mercoledì e giovedi che fa il via Ischia |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 16,15 | | | **16,55** | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **17,00** | Mergellina | 17:40 | | | | | | | 15/6 - 15/9sabato e festivi |
| Ischia | Aligruson | Uv | aut | Capri | 16,40 | | | **17,10** | | | | | | | | | DP - 3/11 |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **17,20** | Procida | 17,50 | C.Massa | 18,55 | | | | | Annuale |
| Ischia | Aligruson | Uv | aut | | | | | **17,25** | Procida | 17,45 | Sorrento | 18,05 | | | | | 1/4 - 3/11 - Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 16,30 | | | **17,30** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 17,00 | | | **17,35** | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 17,00 | | | **17,40** | Forio | 17,55 | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,00** | Mergellina | 18:40 | | | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 17,50 | | | **18,05** | | | | | | | | | 1/4-3/11 festiva |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | C.Massa | 16,50 | | | **18,10** | | | | | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 17,20 | | | **18,10** | | | | | | | | | annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia, ad esclusione del martedì, mercoledì e giovedì che va a Forio via Ischia |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,10** | Beverello | 18,55 | | | | | | | dall'1/4 al 3/11 festiva |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Forio | 18,05 | | | **18,15** | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,20** | Beverello | 19,05 | | | | | | | 1/4-3/11 festiva |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,20** | Forio | 18,35 | | | | | | | annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia, ad esclusione del martedì, mercoledì e giovedì che va a Forio via Ischia |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **18,20** | Mergellina | 18,50 | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **18,30** | Pozzuoli | 19,30 | | | | | | | 4/11-31/3 giornaliera |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 17,30 | | | **18,40** | | | | | | | | | dal 4/11 al 31/3 giornaliera |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | | | | | **18,50** | C.Massa | 20,10 | | | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 18,15 | Monte di Procida | 18,30 | **18,50** | | | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 17,55 | Mergellina | 18,10 | **18,50** | | | | | | | | | Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018) - proveniente da Beverello via Mergellina |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 17,50 | | | **19,00** | | | | | | | | | dal 1/04 al 3/11 giornaliera |
| Ischia | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **19,05** | Monte di Procida | 19,25 | Procida | 19,40 | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **19,10** | via Merg | | Beverello | 20,05 | | | | | Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 17,35 | Procida | 18,45 | **19,15** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 18,15 | Procida | 19,00 | **19,20** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **19,25** | Beverello | 20,15 | | | | | | | 15/6-15/9 venerdì e festivi |
| Ischia | Gestour | Nave | aut | | | | | **19,30** | Pozzuoli | 20,30 | | | | | | | dal 1/04 al 3/11 - giornaliera. Parte dopo l'unità veloce della Soc. Alilauro diretta a Napoli Beverello |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **19,40** | Procida | 20,10 | C.Massa | 21,15 | | | | | Annuale |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **19,45** | Procida | 20,05 | Beverello | 20,50 | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | C.Massa | 18,30 | | | **19,50** | | | | | | | | | annuale - giornaliera (dall'1/10 al 31/3 solo festiva) |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 19,00 | Procida | 19,40 | **20,05** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **20,20** | C.Massa | 21,40 | | | | | | | Annuale |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | C.Massa | 19,00 | | | **20,30** | | | | | | | | | anauale - orario estivo |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 20,15 | | | **20,45** | | | | | | | | | 15/6-15/9 venerdì e festivi |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | | | | | **20,50** | Procida | 21,05 | Beverello | 21,50 | | | | | 1/4-30/9 - Venerdì, sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet - unità già in arrivo a Ischia |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 19,25 | Procida | 20,30 | **21,00** | | | | | | | | | Annuale |
| Ischia | | | aut | Beverello | 20,20 | | | **21,10** | | | | | | | | | Annuale - in inverno escluso sabato e festivi |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 20,35 | | | **21,30** | | | | | | | | | annuale - giornaliera (3) |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 21,00 | | | **21,40** | | | | | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 20,30 | Procida | 21,20 | **21,50** | | | | | | | | | annuale - giornaliera ( dal 1/5 al 30/9 con frequenza Festiva via Procida) (3) |
| Ischia | Alilauro | Uv | aut | Mergellina | 21,10 | | | **21,50** | | | | | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Ischia | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 21,05 | Procida | 21,50 | **22,05** | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Ischia | Medmar | Nave | aut | C. Massa | 21,30 | | | **23,00** | | | | | | | | | 1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom |
| Ischia | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 21,55 | Procida | 23,00 | **23,30** | | | | | | | | | Annuale |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 23,45 | | | | | | | **0,00** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **0,15** | Ischia t.c. | 0,35 | | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° - partenza non commerciale |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Forio | 8,00 | | | | | | | **8,05** | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **8,10** | Casamicciola | 8,15 | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 8,35 | | | | | | | **8,40** | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 - domenica |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **8,45** | Forio | 8,55 | | | | | | | | | 15/6-15/9 - domenica |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Forio | 8,45 | | | | | | | **8,50** | | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **8,55** | Casamicciola | 9,00 | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Forio | 9,40 | | | | | | | **9,55** | | | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **10,05** | Casam | 10,10 | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Ischia t.c. | 9,45 | | | | | | | **10,10** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Lacco Ameno | | | aut | | | | | | | | | | Forio | 10,25 | Sant'Angelo | 11,10 | Ischia t.c. | 12,35 | Lacco Ameno | 13,10 | Forio | 13,35 | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Forio | 12,40 | | | | | | | **12,55** | | | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **13,00** | Casam | 13,05 | | | | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Ischia t.c. | 9,45 | Lacco Ameno | 10,20 | Forio | 10,40 | Sant'Angelo | 12,15 | **13,10** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **13,20** | Forio | 13,35 | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I°. |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 14,35 | | | | | | | **14,40** | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Forio | 14,30 | | | | | | | **14,40** | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 14,35 | | | | | | | **14,40** | | | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **14,45** | Forio | 14,55 | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Forio | 14,30 | | | | | | | **14,45** | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 martedi e giovedi |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **14,45** | Casamicciola | 14,50 | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **14,45** | Casamicciola | 15,00 | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **14,50** | Casamicciola | 14,55 | | | | | | | | | 1/04-31/10 martedi e giovedi |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 14,45 | | | | | | | **14,55** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì. |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 14,55 | | | | | | | **15,00** | | | | | | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **15,05** | Forio | 15,15 | | | | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 14,45 | | | | | | | **15,05** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedi, mercoledi, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **15,15** | Procida | 16,10 | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì. |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **15,15** | Sant'Angelo | 16,15 | | | | | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedi, mercoledi, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Forio | 17,40 | | | | | | | **17,50** | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **17,55** | Casamicciola | 18,00 | | | | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 18,05 | | | | | | | **18,10** | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **18,15** | Forio | 18,35 | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 mar, mer e gio |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Forio | 18,00 | | | | | | | **18,15** | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 domenica |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **18,20** | Casamicciola | 18,25 | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 domenica |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Sant'Angelo | 17,20 | Forio | 18,00 | | | | | **18,20** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 18,20 | | | | | | | **18,25** | | | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **18,30** | Forio | 19,00 | | | | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **18,30** | Ischia t.c. | 18,55 | | | | | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| ~~Lacco Ameno~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | ~~Casamicciola~~ | ~~18,55~~ | | | | | | | **~~19,00~~** | | | | | | | | | | | ~~1/04-31/10 martedi e giovedi~~ |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | Casamicciola | 18,55 | | | | | | | **19,00** | | | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| ~~Lacco Ameno~~ | ~~Capitan Morgan~~ | ~~M/n~~ | ~~aut~~ | | | | | | | | | **~~19,05~~** | ~~Forio~~ | ~~19,15~~ | | | | | | | | | ~~1/04-31/10 martedi e giovedi~~ |
| Lacco Ameno | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | | | **19,05** | Forio | 19,15 | | | | | | | | | dall'1/3 al 31/5 e dal 1/10 al 15/11 martedi, giovedì e domenca - dall'1/6 al 30/9 tutti i giorni ad esclusione del lunedì - |
| Lacco Ameno | | | aut | Procida | 18,20 | | | | | | | **19,10** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° Si effettua il martedì e il giovedì - |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | Casamicciola | 19,20 | | | | | | | **19,25** | | | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Lacco Ameno | Rumore | Nave | aut | | | | | | | | | **19,30** | Forio | 19,45 | | | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **19,30** | Forio | 19,45 | | | | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° Si effettua il martedì e il giovedì - |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 20,35 | | | | | | | **20,50** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° - |
| Lacco Ameno | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | | | **21,05** | Ischia t.c. | 21,20 | Sant'Angelo | 22,00 | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - M/n Imperatore I - |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | Positano | 0,55 | Amalfi | 1,30 | Minori | 1,45 | | | **1,50** | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | | Nave | aut | Cetara | 7,45 | | | | | | | **8,05** | | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | **8,20** | Minori | 8,25 | Amalfi | 8,40 | Positano | 9,15 | Capri | 10,40 | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **8,35** | Minori | 8,40 | Amalfi | 8,55 | | | | | DP-3/11 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Alicost | Nave | aut | Salerno | 8,00 | Cetara | 8,20 | | | | | **8,45** | | | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | **8,55** | Amalfi | 9,05 | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 9,00 | Minori | 9,15 | | | | | **9,20** | | | | | | | | | 15/4-15/10; |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
PARTE I Atti della Regione

*n. 34 del 17 Giugno 2019*

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **9,25** | Cetara | 9,40 | Salerno Masucco | 9,55 | | | | 15/4-15/10; |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **9,35** | Minori | 9,40 | Amalfi | 10,00 | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 10,10 | Cetara | 10,25 | | | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **10,50** | Minori | 10,55 | Amalfi | 11,10 | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 11,00 | Minori | 11,15 | | | | | **11,20** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 11,20 | Minori | 11,35 | | | | | **11,40** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **11,45** | Minori | 11,55 | Amalfi | 12,10 | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **11,50** | Cetara | 12,00 | Salerno Masuccio | 12,20 | | | | 15/4-15/10 |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA



PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **12,30** | Minori | 12,40 | Amalfi | 13,00 | | | | | 1/6-30/9 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 13,00 | Minori | 13,15 | | | | | **13,20** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | | Nave | aut | | | | | | | | | | | | Salerno Masuccio | 13,55 | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 13,00 | Cetara | 13,15 | | | | | **13,30** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **13,35** | Minori | 13,40 | Amalfi | 13,50 | Positano | 14,30 | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 14,15 | Minori | 14,30 | | | | | **14,35** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **14,40** | Cetara | 15,00 | Salerno Masuccio | 15,20 | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 15,00 | Cetara | 15,15 | | | | | **15,30** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **15,35** | Minori | 15,40 | Amalfi | 16,00 | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 16,30 | Minori | 16,45 | | | | | **16,50** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | | Nave | aut | | | | | | | | | | | .0 | Salerno Masuccio | 17,25 | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 16,40 | Cetara | 16,55 | | | | | **17,15** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **17,20** | Minori | 17,25 | Amalfi | 17,40 | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 15,55 | Positano | 16,40 | Amalfi | 17,20 | Minori | 17,40 | **17,45** | | | | | | | | anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3(**B**) Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018) |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | **17,50** | Cetara | 18,10 | | | | | | anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3(**C)**) |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 17,40 | Minori | 18,00 | | | | | **18,10** | | | | | | | | 1/6-30/9 |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 18,00 | Minori | 18,15 | | | | | **18,20** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **18,25** | Cetara | 18,40 | Salerno Masuccio | 18,55 | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | | Nave | aut | Salerno Masuccio | 18,00 | Cetara | 18,15 | | | | | | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **18,35** | Minori | 18,40 | Amalfi | 19,00 | | | | | 15/4-15/10 |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Alicost | Nave | aut | Positano | 17,55 | Amalfi | 18,30 | | | | | **18,40** | | | | | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 16,55 | Positano | 17,40 | Amalfi | 18,20 | Minori | 18,40 | **18,45** | | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**B**) |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | **18,50** | Cetara | 19,10 | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**C**) |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | **18,55** | Cetara | 19,00 | Salerno | 19,10 | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | | | | | | | | | **19,00** | Minori | 19,05 | Amalfi | 19,25 | Positano | 20,00 | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 19,10 | Minori | 19,30 | | | | | **19,40** | | | | | | | | | 15/4-15/10 **(A)** |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | | Nave | aut | | | | | | | | | | | | Salerno Masuccio | 20,10 | | | | | 1/4-30/9: giornaliera (M/n Polaris in alterativa M/n Antares)(A) |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **20,00** | Minori | 20,10 | Amalfi | 20,30 | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 20,40 | Minori | 21,00 | | | | | **21,10** | | | | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Maiori (unico punto di ormeggio in sicurezza con banchina di ml 18) | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **21,30** | Minori | 21,40 | Amalfi | 22,00 | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massa Lubrense - Marina del cantone | Coop. S. Antonio | M/n | Aut | | | **9,00** | | | | | | | 1/04 - 31/10 giornaliera - M/b Nerano. |
| Massa Lubrense - Marina del cantone | Coop. S. Antonio | M/n | Aut | | | **9,15** | Amalfi | 10,25 | | | | | 1/04 - 31/10 giornaliera - M/b Nerano. |
| Massa Lubrense - Marina del cantone | Coop. S. Antonio | M/n | aut | | | **9,30** | Capri P. | 10,05 | | | | | annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3 |
| ***Massa Lubrense - Marina del cantone*** | ***Gru.so.n srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | ***Sorrento p.e.*** | ***9,15*** | ***10,15*** | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 M/n "La Sorrentina" - istruttoria in corso*** |
| ***Massa Lubrense - Marina del cantone*** | ***Gru.so.n srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | ***15,55*** | ***Sorrento p.e.*** | ***16,35*** | ***Piano di Sorrento*** | ***17,00*** | ***Sorrento p.e.*** | ***17,20*** | ***Nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 M/n "La Sorrentina" - istruttoria in corso*** |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massa Lubrense - Marina del cantone | Coop. S. Antonio | M/n | aut | Positano | 16,35 | **17,15** | | | | | | | 1/04 - 31/10 giornaliera - M/b Nerano. |
| Massa Lubrense - Marina del cantone | Coop. S. Antonio | M/n | aut | Capri P. | 15,55 | **17,30** | | | | | | | annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3 |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | | | | | | | | | **7,40** | Piano di Sorrento | 8,10 | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | | | | | | | | | **7,50** | Capri Principale | 8,20 | | | | | Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero |
| ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Piano di Sorrento*** | ***7,40*** | | | | | | | ***8,25*** | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrali: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - istruttoria in corso*** |
| ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | ***8,40*** | ***Sorrento p.e.*** | ***9,50*** | ***Massa Lubrense (Marina della Lobra)*** | ***12,30*** | | | ***Nuova richiesta semestrali: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - istruttoria in corso*** |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | Piano di Sorrento | 8,25 | | | | | | | **8,50** | | | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | | | | | | | | | **9,05** | Amalfi | 11,05 | Positano | 14,45 | | | Lunghezza Max 15 mt. Dal 25/4 al 25/10: dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì - dal 16/5 al 4/10 giornaliero . Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | | | | | | | | | **9,40** | Capri Banchinella | 11,45 | | | | | annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo il sabato (come da comunicazione societaria acquisita al prot n. 2018.0706116 del 8/11/2018) Dal 16/3 al 14/11 giornaliero (Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016). Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | **9,45** | | | | | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | **9,50** | Positano | 10,20 | Amalfi | 11,00 | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |
| ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***Soc. Coop. Marina della Lobra*** | ***M/b*** | ***aut*** | ***Sorrento*** | ***9,45*** | | | | | | | ***10,00*** | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4/30/9 - giornaliera - motonave tipo "La Lobra", "Cinque terre" , "Tritone", Positano" - istruttoria in corso*** |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Sorrento | 11,15 | | | | | | | **11,25** | | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot al n. 2018.0706116 del 8/11/2018 dal 16/3 al 14/11 giornaliera. |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | | | | | | | | | **11,30** | Capri P. | 12,00 | | | | | Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot reg al n. 0706116 del 8/11/2018 - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 **.** |
| ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Piano di Sorrento*** | ***7,40*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***8,40*** | ***Sorrento p.e.*** | ***10,00*** | | | ***12,30*** | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrali: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - istruttoria in corso*** |
| ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | ***12,40*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,10*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,40*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***14,40*** | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - istruttoria in corso*** |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Alicost | M/n | aut | Amalfi | 12,40 | Positano | 13,15 | | | | | **13,35** | | | | | | | Motonave Jolly - dal 1/4 al 30/9 - giornalera |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | **13,50** | Amalfi | 14,40 | | | | | Motonave Jolly - dal 1/4 al 30/9 - giornalera |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Aligruson | M/n | aut | Piano di Sorrento | 13,30 | | | | | | | **14,40** | | | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***12,40*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,15*** | Piano di Sorrento | 13,30 | ***Sorrento p.e.*** | ***13,45*** | ***14,40*** | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - istruttoria in corso*** |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Aligruson | M/n | aut | | | | | | | | | **14,55** | Piano di Sorrento | 15,55 | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Aligruson | M/n | aut | Amalfi | 14,55 | | | | | | | **16,10** | in rada dopo sbarco pass | | | | | | M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera - |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | Uv | aut | Capri Principale | 14,20 | | | | | | | **16,50** | | | | | | | Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Aligruson | M/n | aut | Piano di Sorrento | 16,00 | | | | | | | **17,00** | | | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Aligruson | M/n | aut | | | | | | | | | **17,15** | Piano di Sorrento | 18,40 | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Positano | 16,05 | | | | | | | **17,25** | | | | | | | Lunghezza Max 15 mt. Dal 25/4 al 25/10: dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì - dal 16/5 al 4/10 giornaliero. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | | | | | | | | | **17,40** | Piano di Sorrento | 18,10 | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Capri P. | 17,20 | | | | | | | **17,50** | | | | | | | Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot al n 0706116 del 8/11/2018 - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | | | | | | | | | **18,10** | Sorrento | 18,25 | | | | Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot al n 0706116 del 8/11/2018 - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Capri B. | 17,45 | | | | | | | **18,20** | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo il sabato come da comunicazione societaria acquisita al prot al n. 2018.0706116 del 8/11/2018. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018. |
| Massa Lubrense - Marina della Lobra | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | P.Sorrento | 18,20 | | | | | | | **18,50** | | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **7,00** | Forio | 7,45 | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 6,55 | **7,40** | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | | | **8,00** | Casamicciola | 8,45 | Ventotene | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **8,05** | Ischia | 8,50 | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **8,35** | | | | | 1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **8,40** | Beverello | 8,50 | | | 1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 8,00 | **8,45** | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **9,05** | Forio | 9,45 | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 9,05 | **9,20** | | | | | sabato e festivi e lunedi dal 15/6 al 15/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 9,05 | **9,25** | Ischia | 10,10 | | | sabato, festivi e lunedì dal 15/6 al 15/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 9,00 | **9,40** | | | | | 1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom |
| [illegible] | [illegible] | Uv | aut | Casamicciola | 9,10 | [illegible] | | | | | 1/4-3/11 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **10,00** | Ischia | 10,40 | | | 1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 10,00 | **10,40** | | | | | 15/6-15/9 solo Mergellina - dal 16/9 al 14/6 prosegue per beverello |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **10,45** | | | | | 15/6-15/9 solo Merg. Dal 16/9 al 14/6 prosegue per il Beverello. |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **11,00** | Ischia | 11,40 | | | 1/4 - 3/11 giornaliera |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 10,30 | **11,15** | | | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 11,00 | **11,40** | | | | | 1/4-3/11 via mergellina solo il sabato |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **11,45** | Beverello | 11,55 | | | 1/4 - 3/11 solo Sabato |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **12,00** | Ischia | 12,40 | | | 15/6 - 15/9 solo Sabato |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | | | **12,10** | Capri | 12,55 | | | DP-3/11 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 11,30 | **12,15** | | | | | 1/07 - 31/08 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **12,20** | Ischia | 13,05 | Forio | 13,15 | 1/4 - 3/11 solo il sabato |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **12,30** | Forio | 13,20 | | | 1/7 - 31/8 Festivi |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | Capri | 12,10 | **12,55** | | | | | DP-3/11 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Capri | 12,35 | **13,15** | | | | | 15/6-15/9 - ***sub iudice*** |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 13,15 | **14,00** | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 13,30 | **14,15** | | | | | DP - 3/11 - escluso sab e Fest |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **14,35** | Forio | 15,05 | | | 15/6-15/9 sab e festivi |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 14,05 | **14,40** | | | | | ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **14,40** | Capri | 15,15 | | | 15/6-15/9 sabato e festivi - ***sub iudice*** |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **14,45** | Beverello | 15,00 | | | ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | | | **15,00** | Casamicciola | 15,45 | Ventotene | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | prov vuota dal Beverello | | **15,50** | | | | | 1/4 - 3/11 da Beverello per Fine Operazioni |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 15,20 | **16,15** | | | | | 1/4-3/11 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **16,15** | Ischia | 16,55 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **16,30** | Forio | 17,15 | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 15,40 | **16,40** | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **17,00** | Ischia | 17,35 | Forio | 17,55 | 15/6 - 15/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 17,00 | **17,40** | | | | | 15/6 - 15/9 sabato e festivi |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **18,00** | Ischia | 18,40 | | | 15/6 - 15/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 17,55 | **18,10** | | | | | ANNUALE -feriali |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **18,15** | Ischia | 18,50 | | | dall'1/4 al 3/11 - (corsa proveniente dal Beverello delle ore 17,55) |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 17,30 | **18,15** | | | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **18,30** | Forio | 19,15 | | | 1/7-31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 18,05 | **18,40** | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 18,05 | **18,50** | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | | **19,25** | | | | | 1/4 - 3/11 - prosegue Beverello |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | | | **19,30** | Casamicciola | 20,15 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Ischia | | **19,40** | | | | | DP - 3/11 |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **19,55** | Beverello | 20,05 | | | ANNUALE (Invernale solo giorni feriali) |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 19,30 | **20,15** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | | | **20,40** | Casamicciola | 21,25 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 20,10 | **20,55** | | | | | 1/7-15/9 ven, sab e dom |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **21,00** | Ischia | 21,40 | | | 1/7 - 31/8 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **21,10** | Ischia | 21,50 | | | 1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 ven sab e dom |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 20,30 | **21,15** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 20,30 | **21,20** | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | | | **21,30** | Forio | 22,05 | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Mergellina | Alilauro | Uv | aut | Forio | 21,00 | **21,45** | | | | | 1/7-31/8 FESTIVI |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Positano | 24,00 | Amalfi | 0,45 | | | **0,50** | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **1,00** | Salerno | 1,40 | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Minori | Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | Positano | 0,55 | Amalfi | 1,30 | | | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Minori | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | | | | | | | **1,45** | Maiori | 1,50 | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Minori | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Cetara | 7,45 | Maiori | 8,20 | | | **8,25** | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre |
| Minori | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | **8,30** | Amalfi | 8,40 | Positano | 9,15 | Capri | 10,40 | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 8,35 | | | | | **8,40** | | | | | | | | DP-3/11 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **8,45** | Amalfi | 8,55 | | | | | | DP-3/11 |
| Minori | Alicost | Nave | aut | Salerno | 8,40 | | | | | **9,00** | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Minori | Alicost | Nave | aut | | | | | | | **9,10** | Amalfi | 9,20 | Positano | 9,50 | Capri | 10,50 | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 9,00 | | | | | **9,10** | | | | | | | | 15/4-15/10; |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **9,15** | Maiori | 9,20 | Cetara | 9,40 | Salerno Masuccio | 9,55 | | 15/4-15/10; |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 9,35 | | | | | **9,40** | | | | | | | | 15/4-15/10; |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **9,50** | Amalfi | 10,00 | | | | | | 15/4-15/10; |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 10,10 | Cetara | 10,25 | Maiori | 10,50 | **10,55** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **11,00** | Amalfi | 11,10 | | | | | | 15/4-15/10 |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 11,00 | | | | | **11,10** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **11,15** | Maiori | 11,20 | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 11,20 | | | | | **11,30** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **11,35** | Maiori | 11,40 | | | | | | 15/4-15/10; |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 11,45 | | | | | **11,55** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **12,00** | Amalfi | 12,10 | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 12,30 | | | | | **12,40** | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **12,50** | Amalfi | 13,00 | | | | | | 1/6-30/9 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 13,00 | | | | | **13,10** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **13,15** | Maiori | 13,20 | Cetara | 13,40 | Salerno Masuccio | 13,55 | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 13,00 | Cetara | 13,15 | Maiori | 13,35 | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **13,45** | Amalfi | 13,50 | Positano | 14,30 | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 14,15 | | | | | **14,25** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **14,30** | Maiori | 14,35 | Cetara | 15,00 | Salerno Masuccio | 15,20 | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 15,00 | Cetara | 15,15 | Maiori | 15,35 | **15,40** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **15,45** | Amalfi | 16,00 | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 16,30 | | | | | **16,40** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **16,45** | Maiori | 16,50 | Cetara | 17,10 | Salerno Masuccio | 17,25 | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **17,20** | Amalfi | 17,30 | | | | | | 1/6-30/9 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 16,40 | Cetara | 16,55 | Maiori | 17,20 | **17,25** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 15,55 | Positano | 16,40 | Amalfi | 17,20 | **17,30** | | | | | | | | anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (16) Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **17,30** | Amalfi | 17,40 | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | **17,40** | Maiori | 17,45 | Cetara | 18,10 | | | | anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (17) |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 17,40 | | | | | **17,50** | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **18,00** | Maiori | 18,10 | | | | | | 1/6-30/9 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 18,00 | | | | | **18,10** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **18,15** | Maiori | 18,20 | Cetara | 18,40 | Salerno Masuccio | 18,55 | | 15/4-15/10 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Minori | Alicost | Nave | aut | Capri b. | 16,25 | Positano | 17,25 | Amalfi | 18,05 | **18,20** | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Minori | Alicost | Nave | aut | | | | | | | **18,25** | Salerno | 18,40 | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Minori | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 16,55 | Positano | 17,40 | Amalfi | 18,20 | **18,30** | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (16) |
| Minori | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | **18,40** | Maiori | 18,45 | Cetara | 19,10 | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (17) |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Salerno masuccio | 18,00 | Cetara | 18,15 | Maiori | 18,35 | **18,45** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **18,50** | Amalfi | 18,55 | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | Maiori | 19,00 | | | | | **19,05** | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Minori | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | | | | | | | **19,15** | Amalfi | 19,25 | Positano | 20,00 | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 19,10 | | | | | **19,20** | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **19,30** | Maiori | 19,40 | | | | | | 15/4-15/10 |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 20,00 | | | | | **20,10** | | | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **20,20** | Amalfi | 20,30 | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 20,40 | | | | | **20,50** | | | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **20,55** | Maiori | 21,10 | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 20,30 | | | | | **21,00** | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **21,10** | Amalfi | 21,20 | Positano | 22,00 | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 21,30 | | | | | **21,40** | | | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **21,50** | Amalfi | 22,00 | | | | | | 1/7-31/8 solo il sabato |

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

*n. 34 del 17 Giugno 2019*

PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Minori | Travelmar | Nave | aut | Positano | 22,30 | Amalfi | 23,10 | | | **23,20** | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi - (aut prot 2019.0334050 del 28/5/2019) |
| Minori | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | **23,30** | Salerno | 24,00 | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi - (aut prot 2019.0334050 del 28/5/2019) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | ORARI | DESTINAZIONI | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Monte di Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | | | **7,00** | Procida | 7,10 | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Monte di Procida | | M/n | Minimo | Procida | 7,20 | **7,50** | | | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 8,45 | **8,50** | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | **9,00** | Ischia | 9,20 | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 10,00 | **10,10** | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | **10,20** | Procida | 10,30 | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Monte di Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | | | **13,10** | Procida | 13,40 | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Monte di Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | Procida | 13,50 | **14,10** | | | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | Procida | 18,15 | **18,20** | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | **18,30** | Ischia | 18,50 | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | Ischia | 19,05 | **19,25** | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
*n. 34 del 17 Giugno 2019*
PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Monte di Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | **19,30** | Procida | 19,40 | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Giunta Regionale della Campania

## Direzione Generale per la Mobilità

## Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | ORARI | DESTINAZIONI | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli molo 28 | Giuffrè & Lauro | Nave | aut | | | **3,15** | Capri b. | 4,45 | 15/6-15/9 giornaliera ad esclusione del sabato e festivi |
| Napoli molo 28 | Giuffrè & Lauro | Nave | aut | | | **4,30** | Capri b. | 6,15 | 15/6-15/9 giornaliera ad esclusione dei festivi |
| Napoli molo 28 | Giuffrè & Lauro | nave | aut | Capri b. | 7,45 | **9,15** | | | 15/6-15/9 giornaliera ad esclusione del Sabato e festivi |
| Napoli molo 28 | Giuffrè & Lauro | nave | aut | Capri b. | 8,00 | **9,30** | | | 15/6-15/9 giornaliera ad esclusione dei festivi |

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | | | | | | | | | | | **7,45** | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **7,55** | Acciaroli | 8,35 | San Marco | 9,00 | Agropoli | 9,30 | Capri | 11,20 | Napoli Bev | 12,00 | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | San Marco | 9,25 | Acciaroli | 10,00 | Casalvelino | 10,25 | Pisciotta | 10,55 | **11,15** | | | | | | | | | | | | | Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **11,25** | Camerota | 11,45 | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | | | | | | | | | | | **16,50** | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **17,00** | Pisciotta | 17,20 | Casalvelino | 17,50 | Acciaroli | 18,15 | San Marco | 18,50 | Agropoli | 19,15 | Salerno Manfredi | 20,15 | Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 16,00 | Capri P. | 16,50 | Agropoli | 18,20 | San Marco | 19,00 | Acciaroli | 19,25 | | | **20,05** | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Palinuro | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **20,15** | Sapri | 21,00 | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Piano di Sorrento*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | ***7,40*** | ***Massa Lubrense (Marina della Lobra)*** | ***8,25*** | ***Sorrento p.e.*** | ***9,50*** | ***Massa Lubrense (Marina della Lobra)*** | ***12,30*** | ***Nuova richiesta semestrali: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - in istruttoria*** |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 7,35 | | | | | **7,45** | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | **8,10** | Sorrento | 8,15 | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Piano di Sorrento | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | Massa Lubrense | 7,40 | | | | | **8,10** | | | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Piano di Sorrento | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/n | aut | | | | | | | **8,25** | Massa Lubrense | 8,50 | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Piano di Sorrento | Laser capri srl | M/n | aut | | | | | | | **8,30** | Capri Banchinella | 9,00 | | | | | motonave tipo "San Costanzo" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 8,30 | | | | | **8,35** | | | | | | | 1/4-30/9: (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | **8,45** | Seiano | 8,50 | P.Sorrento | 9,05 | Sorrento | 9,25 | 1/4-30/9: (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 8,30 | P.Sorrento | 8,45 | Seiano | 9,00 | **9,05** | | | | | | | 1/6 - 30/9 **-** M/n Blitz |
| Piano di Sorrento | Uragano srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | **9,15** | | | | | | | Motonave tipo "Punta carena" solo pax - dal 1/5 al 30/9 giornaliera; dal 1/10 al 31/12 e dal 1/04 al 30/4 solo giovedì |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | **9,20** | Sorrento | 9,25 | | | | | 1/6 - 30/9 **-** M/n Blitz |
| Piano di Sorrento | Uragano srl | M/n | aut | | | | | | | **9,35** | Amalfi | 10,55 | | | | | Motonave tipo "Punta carena" solo pax - dal 1/5 al 30/9 giornaliera; dal 1/10 al 31/12 e dal 1/04 al 30/4 solo giovedì |
| ***Piano di Sorrento*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Sorrento p.e.*** | ***12,15*** | | | | | ***12,20*** | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz - in istruttoria*** |
| ***Piano di Sorrento*** | ***Aligruson*** | ***Nave*** | ***aut*** | | | | | | | ***12,55*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,00*** | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz - in istruttoria*** |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | **13,30** | Massa Lubrense - Marina della Lobra | 14,40 | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - ***Nuova richiesta: inserimento dell'accosto a Sorrento pontile sociale - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - in istruttoria*** |
| Piano di Sorrento | Gru.so.n srl | M/n | aut | C.Stabia | 13,30 | Seiano | 14,00 | | | **14,10** | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Piano di Sorrento | Gru.so.n srl | M/n | aut | | | | | | | **14,15** | Sorrento p.e. | 14,25 | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Piano di Sorrento | Aligruson | M/n | aut | Massa Lubrense | 14,45 | | | | | **15,55** | | | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| Piano di Sorrento | Aligruson | M/n | aut | | | | | | | **16,00** | Massa Lubrense | 17,00 | Piano di Sorrento | 18,40 | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| ***Sorrento*** | ***rl*** | ***M/n*** | ***aut*** | ***Massa Lubrense - Marina del cantone*** | ***15,55*** | ***p.e.*** | | | | ***17,00*** | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 M/n "La Sorrentina" - in istruttoria*** |
| ***Piano di Sorrento*** | ***Gru.so.n srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | ***17,10*** | ***Sorrento p.e.*** | ***17,20*** | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 M/n "La Sorrentina" - in istruttoria*** |
| Piano di Sorrento | Uragano srl | M/n | aut | Positano | 16,25 | | | | | **17,25** | | | | | | | Motonave tipo "Punta carena" solo pax - dal 1/5 al 30/9 giornaliera negativo; dal 1/10 al 31/12 e dal 1/04 al 30/4 solo giovedì positivo |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Piano di Sorrento | Uragano srl | M/n | aut | Capri banchinella | 17,25 | | | | | **17,55** | | | | | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera |
| Piano di Sorrento | Uragano srl | M/n | aut | | | | | | | **18,05** | Ercolano | 18,40 | Torre del Greco | 18,55 | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera |
| Piano di Sorrento | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Massa Lubrense | 17,40 | | | | | **18,10** | | | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Piano di Sorrento | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | | | | | | | **18,20** | Massa Lubrense | 18,50 | | | | | 15/5-15/10 - M/b Positano |
| Piano di Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 17,40 | Seiano | 18,20 | | | **18,30** | | | | | | | 1/6 - 30/9 (aut sosta notturna) |
| Piano di Sorrento | Aligruson | M/n | aut | Piano di Sorrento | 16,00 | Massa Lubrense | 17,15 | | | **18,40** | sbarco pass e partenza per la rada | | | | | | M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera - |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Camerota | 7,45 | | | | | | | 8,15 | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | 8,20 | Casalvelino | 8,35 | Agropoli | 9,45 | Capri | 11,10 | Napoli Bev | 12,00 | | | Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | San Marco | 9,25 | Acciaroli | 10,00 | Casalvelino | 10,25 | 10,45 | | | | | | | | | | | Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | 10,55 | Palinuro | 11,15 | Camerota | 11,45 | | | | | | | Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | Palinuro | 17,00 | | | | | | | 17,20 | | | | | | | | | | | Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | 17,30 | Casalvelino | 17,50 | Acciaroli | 18,15 | San Marco | 18,50 | Agropoli | 19,15 | Salerno Manfredi | 20,15 | Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Pisciotta | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 15,30 | Capri P. | 16,15 | Agropoli | 18,10 | Casalvelino | 19,10 | | | 19,25 | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| | | Uv | minimo | | | | | | | | | | | 19,30 | Camerota | 20,00 | Sapri | 20,45 | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Positano | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0,45 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Positano | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0,55 | Amalfi | 1,25 | Minori | 1,40 | Maiori | 1,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 7,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | 8,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Polaris solo pax |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 8,25 | Amalfi | 8,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Polaris solo pax |
| Positano | Alicost | M/n | aut | Amalfi | 8,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | 8,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |
| Positano | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 8,40 | Sorrento p.e. | 9,20 | Massa Lubrense | 9,45 | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Salerno | 7,50 | Amalfi | 8,25 | | | | | | | | | | | | | | | 8,45 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Positano | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 8,50 | Capri | 9,30 | Ischia | 10,55 | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Positano | Alicost | Uv | aut | Salerno | 8,15 | Amalfi | 8,40 | | | | | | | | | | | | | | | 8,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Positano | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,00 | Capri | 9,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,05 | Amalfi | 9,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 |
| Positano | Nlg | Uv | aut | Salerno | 8,20 | Amalfi | 8,40 | | | | | | | | | | | | | | | 9,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Positano | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,15 | Capri | 9,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Positano | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Cetara | 7,45 | Maiori | 8,20 | Minori | 8,30 | Amalfi | 8,45 | | | | | | | | | | | 9,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Maiori | 8,55 | Amalfi | 9,10 | | | | | | | | | | | | | | | 9,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Positano | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | 8,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 20/3 - 3/11 (M/n Apollo I) (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Positano | Coop.S.Andrea | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,25 | Capri P. | 10,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 |
| Positano | Travelmar | M/n | aut | Salerno Masuccio | 8,20 | Amalfi | 9,00 | | | | | | | | | | | | | | | 9,25 | sbarco e pros per a rada | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Positano | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,30 | Capri | 10,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 M/n Furore |
| Positano | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9,35 | Sorrento | 10,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 20/3 - 3/11 M/n Apollo I |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 8,20 | Amalfi | 9,10 | | | | | | | | | | | | | | | 9,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi |
| Positano | Alicost | M/n | aut | Salerno Manfredi | 8,35 | Amalfi | 8,55 | | | | | | | | | | | | | | | 9,45 | sbarco e rada | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | motonave Jolly (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Salerno | 8,40 | Minori | 9,10 | Amalfi | 9,30 | | | | | | | | | | | | | 9,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Salerno Masuccio | 8,40 | Amalfi | 9,20 | | | | | | | | | | | | | | | 9,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dp-3/11 |
| Positano | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,00 | Capri | 10,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Positano | Alicost | Uv | aut | Capri Banchinella | 9,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Positano | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,00 | Sorrento | 10,30 | Seiano | 10,50 | C/Stabia | 11,05 | T.Ann.ta | 11,20 | Ercolano | 11,35 | Napoli Beverello | 11,55 | Pozzuoli | 12,35 | Bacoli | 12,50 | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,00 | Amalfi | 10,30 | Salerno | 11,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Positano | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,15 | Amalfi | 10,30 | Salerno | 10,55 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | Amalfi | 9,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 |
| Positano | Alicost | M/n | aut | Massa Lubrense - Marina della Lobra | 9,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,25 | Capri b. | 11,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 |
| Positano | Ala srl | M/n | aut | Sorrento | 9,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | M/n Picasso - 1/4-30/9 - giornaliera |
| Positano | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,30 | Amalfi | 11,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella |
| Positano | Ala srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,35 | Amalfi | 10,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | M/n Picasso - 1/4-30/9 - giornaliera |
| Positano | Gru.so.n srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,35 | Seiano | 11,35 | C.Stabia | 12,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Positano | Aligruson | M/n | aut | Sorrento p.e. | 8,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera - |
| Positano | Nlg | Uv | aut | Amalfi | 10,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,45 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Positano | Aligruson | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,50 | Amalfi | 11,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera - |
| Positano | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10,55 | Capri | 11,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 |
| Positano | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 10,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | 11,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 26/3 al 3/11 (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Positano | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | San Marco | 9,25 | Amalfi | 10,35 | | | | | | | | | | | 11,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Sslerno | 9,40 | Amalfi | 10,30 | | | | | | | | | | | | | | | 11,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 |
| Positano | Seremar srl | M/n | aut | Salerno Masuccio | 9,20 | Amalfi | 10,15 | | | | | | | | | | | | | | | 11,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 giornaliera - M/n Shock - avvio procedimento di decadenza |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masu | 9,20 | Amalfi | 10,15 | | | | | | | | | | | | | | | 11,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Polaris solo pax |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 17 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

| | | |

| | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Positano | Coop.S.Andrea | Nave | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,40** | Amalfi | 17,10 | Minori | 17,30 | Maiori | 17,45 | Cetara | 18,10 | | | | | | | | | | anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (13) |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,45** | Amalfi | 17,15 | Salerno | 18,10 | | | | | | | | | | | | | | Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Positano | Seremar srl | Nave | aut | Amalfi | 16,45 | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliera - M/n Benedetta II |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 15,30 | Amallfi | 16,20 | | | | | | | | | | | | | | | **16,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dp-3/11 |
| Positano | Aligruson | Uv | aut | Amalfi | 16,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 26/3 al 3/11 |
| Positano | Seremar srl | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,55** | Sorrento | 17,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018 - 15/6-15/9 partenza da Positano alle ore 16,50 in sostituzione delle ore 16,55 |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,00** | Amalfi | 17,30 | Salerno | 18,20 | | | | | | | | | | | | | | | | Dp-3/11 |
| Positano | Seremar srl | M/n | aut | Amalfi | 16,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,05** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 - M/n Shock - avvio procedimento di decadenza |
| Positano | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,10** | Sorrento pontile esterno | 17,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 26/3 al 3/11 |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Capri | 16,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Positano | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,20** | Amalfi | 17,45 | San Marco | 18,55 | Agropoli | 19,30 | Salerno Manfredi | 20,40 | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| Positano | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,25** | Amalfi | 17,55 | Minori | 18,20 | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Positano | Coop.S.Andrea | Nave | aut | Capri P. | 16,55 | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (12) |
| Positano | Ala srl | M/n | aut | Amalfi | 17,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,35** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 -M/n Picasso - giornaliera - |
| Positano | Coop.S.Andrea | Nave | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,40** | Amalfi | 18,10 | Minori | 18,30 | Maiori | 18,45 | Cetara | 19,10 | | | | | | | | | | annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (13) |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Capri | 17,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,45** | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |
| Positano | Alicost | Uv | aut | Salerno | 17,05 | Amalfi | 17,35 | | | | | | | | | | | | | | | **17,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 **sub-judice** (l'orario di accosto sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione) |
| Positano | Ala srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ***17,50*** | ***Sorrento*** | ***18,30*** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - gionaliera - M/n Picasso |
| Positano | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,55** | Amalfi | 18,20 | Maiori | 18,40 | Cetara | 19,00 | Salerno | 19,10 | | | | | | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |
| Positano | Nlg | Uv | aut | Capri | 17,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Positano | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,00** | Capri | 18,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 **sub-judice** (l'orario di accosto sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione) |
| Positano | Nlg | M/n | aut | Amalfi | 17,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | | Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Positano | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 17,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,05** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Positano | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,05** | Amalfi | 18,15 | Salerno | 18,50 | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | Amalfi | 17,55 | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,05** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/7 - 31/8 giornaliera |
| Positano | Alicost | Nave | aut | Ischia | 16,15 | Capri | 17,30 | | | | | | | | | | | | | | | **18,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,10** | Capri B. | 18,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-4/11 ( dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 17,00) |
| Positano | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,15** | Capri | 18,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,15** | Amalfi | 18,50 | Salerno | 19,50 | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 Festivi e prefestivi |
| Positano | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,20** | Amalfi | 18,45 | Salerno | 19,20 | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Positano | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 15,35 | Pozzuoli | 15,50 | Napoli Beverello | 16,30 | ~~Ercolano~~ | ~~16,50~~ | T/Ann.ta | 17,10 | C/Stabia | 17,35 | Sorrento | 17,55 | | | | | **18,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Positano | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,25** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 31/10 |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 17,10 | Amalfi | 18,00 | | | | | | | | | | | | | | | **18,25** | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 |
| Positano | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,25** | Amalfi | 18,45 | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,30** | Amalfi | 19,00 | Salerno | 19,50 | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | prov rada | | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,00** | Amalfi | 19,30 | Salerno | 20,20 | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Positano | Alilauro | Uv | aut | Amalfi | 18,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 dal martedì al venerdi |
| Positano | Alicost | Uv | aut | Capri | 18,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-30/9 |
| Positano | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,20** | Beverello | 20,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 dal martedì al venerdi |
| Positano | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,25** | Amalfi | 19,40 | Salerno | 20,00 | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | Capri B. | 19,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,45** | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 ( dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 18,40) |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,45** | Amalfi | 20,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 ( dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 18,45) |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 18,30 | Amallfi | 19,20 | | | | | | | | | | | | | | | **19,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi. Dal 158/6 al 15/9 giornaliera |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 34 del 17 Giugno 2019 PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Positano | Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl | M/n | aut | Maiori | 19,00 | Minori | 19,15 | Amalfi | 19,35 | | | | | | | | | | | | **20,00** | in rada dopo lo sbarco dei pass | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | **20,00** | Amalfi | 20,20 | Salerno Masuccio | 21,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-10/9 - giornaliera (si collega alla corsa in arrivo già autorizzata delle ore 19,50) |
| Positano | Positano Jet srl | M/n | aut | Amalfi | 20,05 | | | | | | | | | | | | | | | | **20,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 4/11 ( dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 19,20) |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 20,30 | Minori | 21,10 | Amalfi | 21,30 | | | | | | | | | | | | **22,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | **22,30** | Amalfi | 23,00 | Minori | 23,20 | rno Masuccio | 24,00 | | | | | | | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi **(**aut prot 2019.0334050 del 28/5/2019) |
| Positano | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | | **24,00** | Amalfi | 0,30 | Minori | | Salerno | 1,40 | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pozzuoli | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | | | | | **2,30** | Procida | 3,15 | Casamicciola | 3,50 | | | | | | | | | | | | | | | annuale - feriale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | Minimo | Ischia | 2,30 | Procida | 3,10 | **3,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | Minimo | | | | | **4,10** | Procida | 4,50 | Ischia | 5,30 | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 4,30 | | | **5,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - feriale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **5,40** | Procida | 6,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **6,10** | Ischia | 7,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - feriale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 5,50 | | | **6,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliero - non si effettua domenica e festivi |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **6,40** | Casamicciola | 7,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | gio, ven, sab, dom e festivi 15/6-15/9 |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | **7,00** | Procida | 7,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliero - non si effettua domenica e festivi |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Procida | 6,30 | | | **7,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | **7,15** | Ischia | 8,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 6,20 | | | **7,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 6,45 | | | **7,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - solo la domenica |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | Bacoli | 7,15 | | | **7,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **7,35** | Procida | 8,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | | | | | **7,40** | Napoli Beverello | 8,25 | ~~Ercolano~~ | ~~9,2 (t.s.)~~ | T/Ann.ta | 9,15 | C/Stabia | 9,40 | Seiano | 10,00 | Sorrento | 10,15 | Positano | 11,20 | Amalfi | 12,00 | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | Procida | 7,15 | | | **7,45** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **8,00** | Procida | 8,25 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **8,15** | Casamicciola | 9,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | **8,20** | Ischia | 9,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (solo passeggeri) - giornaliera - (sabato - domenica e festivi via Procida) |
| Pozzuoli | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | Casamicciola | 7,00 | | | **8,25** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - feriale |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | ischia | 7,20 | Procida | 8,00 | **8,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 16/9 - 14/6 |
| Pozzuoli | Caremar | Uv | Minimo | Procida | 8,10 | | | **8,35** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 8,00 | | | **8,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Pozzuoli | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **8,50** | Procida | 9,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 7,50 | | | **8,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **9,05** | Procida | 9,40 | Ischia | 10,20 | | | | | | | | | | | | | | | 16/9 - 14/6 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Procida | 8,30 | | | **9,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **9,20** | Casamicciola | 10,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | **9,25** | Procida | 10,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Pozzuoli | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | | | | | **9,30** | Procida | 10,15 | Casamicciola | 11,15 | | | | | | | | | | | | | | | annuale - feriale |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 8,20 | Procida | 9,00 | **9,35** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **9,40** | Ischia | 10,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - dal 16/9 al 14/6 (dal 15/6 al 15/9 arrivo delocalizzato a Casamicciola) |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 8,50 | | | **10,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Ischia | 9,40 | | | **10,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Ischia | 9,15 | | | **10,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **10,15** | Procida | 10,45 | Casamicciola | 11,25 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **10,25** | Procida | 11,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | **10,40** | Ischia | 11,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | **11,00** | Ischia | 12,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | Procida | 10,40 | | | **11,05** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 10,10 | | | **11,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **11,20** | Ischia | 12,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **11,45** | Procida | 12,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 solo sab e dom |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Procida | 11,20 | | | **11,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | **12,00** | Casamicciola | 13,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 11,30 | | | **12,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 11,10 | | | **12,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - dal 15/6 al 15/9 partenza delocalizzata a Casamicciola |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 11,30 | Procida | 12,00 | **12,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

*n. 34 del 17 Giugno 2019*

PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | Amalfi | 9,35 | Positano | 10,00 | Sorrento | 10,45 | Seiano | 10,55 | C.Stabia | 11,10 | T. Ann.ta | 11,25 | ~~Ercolano~~ | ~~11,40~~ | Beverello | 12,15 | **12,35** | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **12,40** | Procida | 13,20 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | **12,45** | Bacoli | 12,55 | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **12,55** | Procida | 13,35 | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Pozzuoli | Gestour | M/n | aut | Ischia | 12,15 | | | | | | | | | | | | | | | **13,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Ischia | 12,10 | | | | | | | | | | | | | | | **13,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **13,15** | Ischia | 13,55 | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **13,30** | Ischia | 14,35 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **13,40** | Ischia | 14,50 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 12,50 | | | | | | | | | | | | | | | **13,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | **14,00** | Procida: | 14,35 | Ischia: | 15,10 | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Procida | 13,30 | | | | | | | | | | | | | | | **14,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **14,20** | Casamicciola | 15,20 | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 13,35 | | | | | | | | | | | | | | | **14,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 14,05 | | | | | | | | | | | | | | | **14,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - escluso domenica e festivi |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **15,00** | Casamicciola | 16,00 | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **15,30** | Procida | 16,30 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - escluso domenica e festivi |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | Bacoli | 15,35 | | | | | | | | | | | | | | | **15,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **15,50** | Procida | 16,30 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | **15,55** | Beverello | 16,15 | ~~Ercolano~~ | ~~16,45~~ | T/Ann.ta | 17,05 | C/Stabia | 17,20 | Seiano | 17,45 | Sorrento | 17,55 | Positano | 18,20 | Amalfi | 18,45 | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 15,00 | | | | | | | | | | | | | | | **16,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | Procida | 15,50 | | | | | | | | | | | | | | | **16,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,30** | Ischia | 17,30 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **16,30** | Procida | 16,55 | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 15,50 | | | | | | | | | | | | | | | **16,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Ischia | 16,05 | | | | | | | | | | | | | | | **17,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Pozzuoli | Gestour | M/n | aut | Ischia | 16,30 | | | | | | | | | | | | | | | **17,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Procida | 16,40 | | | | | | | | | | | | | | | **17,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliero |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,30** | Ischia | 18,40 | | | | | | | | | | | | | | | dal 4/11 al 31/3 giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,40** | Casam | 18,40 | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 17,05 | | | | | | | | | | | | | | | **17,45** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **17,50** | Ischia | 18,40 | | | | | | | | | | | | | | | dall'1/4 al 3/11 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 16,50 | | | | | | | | | | | | | | | **18,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | Procida | 17,40 | | | | | | | | | | | | | | | **18,05** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,10** | Procida | 18,45 | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/b | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,20** | Procida | 18,50 | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **18,30** | Casam | 19,30 | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | Casamicciola | 17,30 | Procida | 18,10 | | | | | | | | | | | | | **18,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Caremar | Nave | Minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,00** | Procida | 19,35 | Ischia | 20,05 | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Procida | 18,30 | | | | | | | | | | | | | | | **19,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 18,30 | | | | | | | | | | | | | | | **19,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | 4/11-31/3 giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Ischia | 18,40 | | | | | | | | | | | | | | | **19,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliero( **2**) |
| Pozzuoli | Gestour | M/n | aut | Procida | 19,10 | | | | | | | | | | | | | | | **19,45** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 solo il ven e dom |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **19,50** | Procida | 20,35 | | | | | | | | | | | | | | | 1/6-30/9 solo il ven e dom |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | Amalfi | 15,40 | Positano | 16,15 | Sorrento p.e. | 17,15 | Seiano | 17,30 | C/Stabia | 17,50 | T/Ann.ta | 18,15 | ~~Ercolano~~ | ~~18,55~~ | Beverello | 19,10 | **19,55** | | | | | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Allauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | | | **20,05** | Bacoli | 20,20 | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | Procida | 19,40 | | | | | | | | | | | | | | | **20,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom |
| Pozzuoli | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **20,20** | Procida | 20,45 | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 19,20 | | | | | | | | | | | | | | | **20,25** | | | | | | | | | | | | | | | | | 16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **20,30** | Procida | 21,10 | Ischia | 21,50 | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliera ( dal 1/5 al 30/9 con frequenza Festiva via Procida) (**3**) |
| Pozzuoli | Gestour | Nave | aut | Ischia | 19,30 | | | | | | | | | | | | | | | **20,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | dal 1/04 al 3/11 - giornaliera |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **20,35** | Ischia | 21,30 | | | | | | | | | | | | | | | annuale - giornaliera (**3**) |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | Casamicciola | 20,30 | | | | | | | | | | | | | | | **21,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |
| Pozzuoli | Medmar | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | | | **22,00** | Casamicciola | 23,00 | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 FESTIVI |

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Procida | Medmar | Nave | Minimo | Ischia | 2,30 | | | **3,00** | | | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Procida | Medmar | Nave | Minimo | | | | | **3,10** | Pozzuoli | 3,50 | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Procida | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | Pozzuoli | 2,30 | | | **3,15** | | | | | | | annuale - feriale |
| Procida | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | | | | | **3,20** | Casam | 3,50 | | | | | annuale feriale |
| Procida | Medmar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 4,10 | | | **4,50** | | | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Procida | Medmar | Nave | Minimo | | | | | **5,00** | Ischia | 5,30 | | | | | annuale - giornaliera, esclusa festivi - M/n Maria Buono. |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **5,50** | Pozzuoli | 6,30 | | | | | annuale - non si effettua domenica e festivi |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 5,40 | | | **6,20** | | | | | | | annuale escluso domenica |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **6,30** | Pozzuoli | 7,10 | | | | | annuale escluso domenica |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **6,35** | Beverello | 7,15 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **6,45** | Pozzuoli | 7,30 | | | | | Annuale - solo la domenica |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Ischia | 6,25 | | | **6,55** | | | | | | | annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **7,05** | C.Massa | 8,05 | | | | | annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Ischia | 6,45 | | | **7,05** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **7,10** | Beverello | 7,50 | | | | | Annuale |
| Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | Monte di Procida | 7,00 | | | **7,10** | | | | | | | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **7,15** | Pozzuoli | 7,45 | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 6,15 | | | **7,15** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | | | | | **7,20** | Monte di Procida | 7,50 | | | | | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **7,25** | Ischia | 8,05 | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 7,10 | | | **7,30** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 7,00 | | | **7,30** | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **7,35** | C.Massa | 8,35 | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Procida | | | aut | | | | | | | 8,15 | | | | | Annuale - orario anticipato dalle ore 7,40 alle ore 7,35 come da nota n. 2018.0084835 del 6/2/2018 |
| Procida | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 7,00 | | | **7,40** | | | | | | | annuale non si effettua domenica e festivi |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 7,20 | | | **7,50** | | | | | | | 16/9 - 14/6 scolastica |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **8,00** | Pozzuoli | 8,40 | | | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **8,00** | Pozzuoli | 8,30 | | | | | 16/9 - 14/6 |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 7,30 | | | **8,05** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **8,10** | Pozzuoli | 8,35 | | | | | Annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 7,35 | | | **8,20** | | | | | | | annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | Pozzuoli | 8,00 | | | **8,25** | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **8,30** | Pozzuoli | 9,15 | | | | | annuale |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **8,45** | Monte di Procida | 8,50 | Ischia | 9,20 | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Procida | Gestour | M/n | aut | Pozzuoli | 8,20 | | | **8,50** | | | | | | | 1/4 - 30/9 - sabato, domenica e festivi - solo passeggeri - M/n Adriatic Princess - M/n Myriam |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 8,20 | | | **8,55** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **9,00** | Pozzuoli | 9,35 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | M/n | aut | | | | | **9,00** | Ischia | 9,15 | | | | | 1/4 - 30/9 - sabato, domenica e festivi - solo passeggeri - M/n Adriatic Princess - M/n Myriam |
| Procida | Snav | Uv | aut | Beverello | 8,25 | | | **9,05** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **9,10** | Casamicciola | 9,30 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Pozzuoli | 8,50 | | | **9,10** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **9,20** | Beverello | 10,05 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 8,40 | | | **9,25** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **9,30** | Ischia | 9,50 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 9,05 | | | **9,40** | | | | | | | 16/9 - 14/6 |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | | 9,25 | | | **9,45** | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **9,50** | Ischia | 10,20 | | | | | 16/9 - 14/6 |
| Procida | Aligruson | Uv | aut | Sorrento p.e. | 9,10 | | | **9,55** | | | | | | | dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi |
| Procida | Aligruson | Uv | aut | | | | | **10,00** | Ischia | 10,20 | | | | | dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **10,00** | Monte di Procida | 10,10 | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 9,50 | | | **10,05** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **10,10** | Beverello | 10,45 | | | | | Annuale |
| Procida | [illegible]re | | aut | Pozzuoli | 9,25 | | | **10,15** | | | | | | | dal 15/6 al 15/9 |
| Procida | [illegible] srl | M/n | aut | Pozzuoli | 9,30 | | | **10,15** | | | | | | | annuale - feriale |
| Procida | Tra.spe.mar. srl | M/n | aut | | | | | **10,20** | Casamicciola | 11,15 | | | | | annuale - feriale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | C. Massa | 9,25 | | | **10,25** | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **10,30** | Ischia | 10,55 | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | Monte di Procida | 10,20 | | | **10,30** | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Ischia | 10,15 | | | **10,35** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **10,40** | Pozzuoli | 11,05 | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **10,40** | Beverello | 11,25 | | | | | Annuale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **10,40** | Ischia | 11,20 | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 10,15 | | | **10,45** | | | | | | | Annuale - giornaliera |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **10,55** | Casamicciola | 11,25 | | | | | Annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Ischia | 10,35 | | | **11,05** | | | | | | | annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 10,25 | | | **11,10** | | | | | | | annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **11,15** | C.Massa | 12,15 | | | | | annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **11,20** | Pozzuoli | 11,55 | | | | | annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **11,30** | Pozzuoli | 12,15 | | | | | ANNUALE |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 10,45 | | | **11,50** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **11,55** | Ischia | 12,30 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 11,30 | | | **11,55** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **12,00** | Pozzuoli | 12,30 | | | | | Annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | Pozzuoli | 11,45 | | | **12,10** | | | | | | | 1/6-30/9 solo sab e dom |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | Ischia | 12,00 | | | **12,20** | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 11,45 | | | **12,25** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **12,30** | Ischia | 12,45 | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | Beverello | 12,30 | | | **13,10** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **13,15** | Casamicciola | 13,40 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Ischia | 13,00 | | | **13,15** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 12,40 | | | **13,20** | | | | | | | annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **13,20** | Beverello | 14,00 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Casamicciola | 12,55 | | | **13,25** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **13,30** | Ischia | 13,45 | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Caremar | Nave | aut | | | | | **13,30** | Pozzuoli | 14,10 | | | | | annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **13,30** | Casamicciola | 14,30 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 12,55 | | | **13,35** | | | | | | | ANNUALE |
| Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | Monte di Procida | 13,10 | | | **13,40** | | | | | | | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 13,10 | | | **13,50** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Lauro.it | M/n | Minimo | | | | | **13,50** | Monte di Procida | 14,10 | | | | | 15/9-15/6 gionaliero (scolastico) |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **13,55** | Ischia | 14,15 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **14,05** | Pozzuoli | 14,40 | | | | | Annuale - escluso domenica e festivi |
| Procida | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 13,55 | | | **14,10** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **14,15** | Beverello | 14,55 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 14,00 | | | **14,35** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | Ischia | 14,20 | | | **14,35** | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **14,45** | Ischia | 15,10 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Ischia | 14,30 | | | **14,50** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **14,55** | Beverello | 15,35 | | | | | Annuale |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 14,45 | | | **15,25** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **15,30** | Ischia | 15,50 | | | | | Annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **15,50** | Pozzuoli | 16,15 | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 15,30 | | | **16,00** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Capitan Morgan | M/n | aut | Ischia | 15,10 | | | **16,00** | | | | | | | 1/04-31/10 martedi e giovedi. In rada dopo lo sbarco dei passeggeri |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **16,05** | C.Massa | 17,10 | | | | | Annuale |
| Procida | Rumore | Nave | aut | Ischia t.c. | 15,10 | | | **16,05** | | | | | | | 1/04-31/10 merc e ven. In rada dopo lo sbarco dei passeggeri |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 15,10 | | | **16,10** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 14,45 | Lacco Ameno | 15,15 | **16,10** | sbarco pass e pros per la rada | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì. |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **16,20** | Ischia | 16,50 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 15,30 | | | **16,30** | | | | | | | Annuale - escluso domenica e festivi |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 15,50 | | | **16,30** | | | | | | | annuale |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **16,40** | Pozzuoli | 17,20 | | | | | annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Ischia | 16,25 | | | **16,45** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **16,50** | Beverello | 17,30 | | | | | Annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | Pozzuoli | 16,30 | | | **16,55** | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Snav | Uv | aut | Beverello | 16,20 | | | **17,00** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **17,05** | Pozzuoli | 17,45 | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **17,05** | Casamicciola | 17,25 | | | | | Annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **17,40** | Pozzuoli | 18,05 | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Aligruson | Uv | aut | Ischia | 17,25 | | | **17,45** | | | | | | | dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi |
| Procida | Aligruson | Uv | aut | | | | | **17,50** | Sorrento | 18,05 | | | | | dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 17,20 | | | **17,50** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **17,55** | C.Massa | 18,55 | | | | | Annuale |
| Procida | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | **18,00** | Ischia | 18,25 | | | | | 1/04-31/10 martedi e giovedi. Proveniente dalla rada a seguito di disposizioni della s.o. di Circomare Procida |
| Procida | Snav | Uv | aut | Casamicciola | 17,40 | | | **18,00** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Casamicciola | 17,30 | | | **18,00** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **18,05** | Beverello | 18,45 | | | | | Annuale |
| Procida | | | Minimo | | | | | **18,10** | Pozzuoli | 18,40 | | | | | Annuale |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | | | | | **18,15** | Monte di Procida | 18,20 | Ischia | 18,50 | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Summer Breeze srl | M/n | aut | dalla rada | | | | **18,20** | Ischia t.c. | 18,35 | Lacco Ameno | 19,10 | Forio | 19,45 | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì - ingresso in porto ore 18,10 dopo uscita della nave Caremar delle ore 18,10 per Pozzuoli . |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 17,45 | | | **18,25** | | | | | | | Annuale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Procida | Rumore | Nave | aut | | | | | **18,30** | Ischia | 19,00 | | | | | 1/04-31/10 merc e ven. Proveniente dalla rada a seguito di disposizione dela s.o. di Circomare Procida |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 17,35 | | | **18,40** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **18,45** | Ischia | 19,15 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 18,10 | | | **18,45** | | | | | | | ANNUALE |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | Pozzuoli | 18,20 | | | **18,50** | | | | | | | 1/4-30/9 |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 18,15 | | | **18,55** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **19,00** | Ischia | 19,20 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | | | | | **19,10** | Pozzuoli | 19,45 | | | | | 1/6-30/9 solo il ven e dom |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Pozzuoli | 19,00 | | | **19,35** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **19,40** | Ischia | 20,05 | | | | | Annuale |
| Procida | Ippocampo | M/n | aut | Ischia | 19,05 | Monte di Procida | 19,30 | **19,40** | | | | | | | 01/04-30/9: (venerdì, sabato,domenica e lunedì in albis) - (dall'1/4 al 31/5 sabato e domenica) - (dall'1/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Vacanze |
| Procida | Snav | Uv | aut | Beverello | 19,00 | | | **19,40** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | | | | | **19,45** | Pozzuoli | 20,10 | | | | | 1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom |
| Procida | Snav | Uv | aut | | | | | **19,45** | Casamicciola | 20,05 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Ischia | 19,45 | | | **20,00** | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **20,05** | Beverello | 20,50 | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | Ischia | 19,40 | | | **20,10** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **20,15** | C.Massa | 21,15 | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | C.Massa | 19,25 | | | **20,25** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **20,30** | Ischia | 21,00 | | | | | Annuale |
| Procida | Gestour | Nave | aut | Pozzuoli | 19,50 | | | **20,35** | | | | | | | 1/6-30/9 solo il ven e dom |
| Procida | Scotto Lines | M/n | aut | Pozzuoli | 20,20 | | | **20,45** | | | | | | | 1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom |
| Procida | Alilauro | Uv | aut | Ischia | 20,50 | | | **21,05** | | | | | | | 1/4-30/9- Venerdì, sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet |
| Procida | Medmar | Nave | aut | Pozzuoli | 20,30 | | | **21,10** | | | | | | | dall'1/5 al 30/9 festiva |
| Procida | Alilauro | Uv | aut | | | | | **21,10** | Beverello | 21,50 | | | | | 1/4-30/9- Venerdì, sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet |
| Procida | Medmar | Nave | aut | | | | | **21,20** | Ischia | 21,50 | | | | | dall'1/5 al 30/9 festiva |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | Beverello | 21,05 | | | **21,45** | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Procida | Caremar | Uv | Minimo | | | | | **21,50** | Ischia | 22,05 | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Procida | Caremar | Nave | minimo | C.Massa | 21,55 | | | **22,55** | | | | | | | Annuale |
| Procida | Caremar | Nave | Minimo | | | | | **23,00** | Ischia | 23,30 | | | | | Annuale |
| Procida | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 23,00 | | | **23,40** | | | | | | | 1/4-30/9 Venerdì, sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet |
| Procida | Alilauro | Uv | aut | | | | | **23,45** | Ischia | 0,00 | | | | | 1/4-30/9 Venerdì, sabato e Domenica - Catamarano Nettuno jet |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*
## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno Manfredi | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | **7,50** | Amalfi | 8,15 | Positano | 8,45 | Capri | 9,30 | Ischia | 10,55 | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Salerno Manfredi | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | **8,00** | Cetara | 8,10 | Maiori | 8,45 | Amalfi | 9,05 | Positano | 9,20 | | | | | | | 1/4-30/9: M/n Furore |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | **8,00** | Agropoli | 8,50 | San Marco | 9,15 | Acciaroli | 9,50 | Casalvelino | 10,15 | Pisciotta | 10,45 | Palinuro | 11,15 | Camerota | 11,45 | Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | **8,00** | Agropoli | 8,50 | San Marco | 9,15 | Amalfi | 10,30 | Positano | 11,00 | Capri | 11,30 | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | **8,15** | Amalfi | 8,35 | Positano | 8,50 | Capri | 9,30 | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Salerno Manfredi | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | **8,25** | Amalfi | 8,35 | Positano | 9,10 | Capri | 9,40 | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Salerno Manfredi | Alicost | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | **8,35** | Amalfi | 9,10 | Positano | 9,45 | | | | | | | | | | | motonave Jolly (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica |
| Salerno Manfredi | Alicost | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | | **8,40** | Minori | 9,00 | Amalfi | 9,20 | Positano | 9,50 | Capri | 10,50 | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | **9,00** | Torre Annunziata | 11,20 | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - A/fo Tommy |
| Salerno Manfredi | Marine Club srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | **9,20** | Amalfi | 10,05 | | | | | | | | | | | | | Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì - sosta notturna Salerno molo Manfredi |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | Capri | 9,40 | Positano | 10,15 | Amalfi | 10,45 | | | | | | | | | **10,55** | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | **11,05** | Amalfi | 11,25 | Positano | 11,45 | Capri | 12,30 | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Salerno Manfredi | Marine Club srl | M/n | aut | Amalfi | 15,50 | | | | | | | | | | | | | **16,40** | | | | | | | | | | | | | | | Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì - sosta notturna Salerno molo Manfredi |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | Capri | 15,30 | Positano | 16,00 | Amalfi | 16,30 | | | | | | | | | **16,50** | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | **17,05** | Amalfi | 17,25 | Positano | 17,50 | Capri | 18,25 | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 **sub-judice** (l'orario di accosto sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione) |
| Salerno Manfredi | Alicost | M/n | aut | Positano | 16,00 | Amalfi | 16,40 | | | | | | | | | | | **17,15** | | | | | | | | | | | | | | | motonave Jolly (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | Torre Annunziata | 15,30 | | | | | | | | | | | | | **17,30** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - A/fo Tommy |
| Salerno Manfredi | Alicost | Nave | aut | Capri b. | 16,25 | Positano | 17,25 | Amalfi | 18,05 | Minori | 18,25 | | | | | | | **18,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 Motonave Raid |
| Salerno Manfredi | Nlg | Uv | aut | Positano | 18,05 | Amalfi | 18,25 | | | | | | | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Salerno Manfredi | Alicost | Nave | aut | Maiori | 18,50 | Cetara | 19,05 | | | | | | | | | | | **19,10** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DP - 3/11 - M/n Furore |
| Salerno Manfredi | Alicost | Nave | aut | Ischia | 16,15 | Capri | 17,30 | Positano | 18,20 | Amalfi | 18,55 | | | | | | | **19,20** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 – 30/9 |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | aut | Capri | 18,50 | Positano | 19,25 | Amalfi | 19,50 | | | | | | | | | **20,00** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | Palinuro | 17,00 | Pisciotta | 17,30 | Casalvelino | 18,00 | Acciaroli | 18,25 | San Marco | 19,00 | Agropoli | 19,25 | **20,15** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| Salerno Manfredi | Alicost | Uv | minimo | Positano | 17,20 | Amalfi | 17,50 | San Marco | 19,05 | Agropoli | 19,40 | | | | | | | **20,40** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 24,00 | Amalfi | 0,45 | Minori | 1,00 | | | **1,40** | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| ***Salerno Masuccio*** | ***Alicost*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | ***7,50*** | ***Sorrento*** | ***10,10*** | ***Torre Annunziata*** | ***10,50*** | | | | | ***1/4-30/9: M/n Shock -in comparazione*** |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **8,10** | Amalfi | 8,40 | Salerno | 9,30 | | | | | DP-3/11 (festivo e prefestivo) |
| | | Nave | aut | | | | | | | | | | | 9,00 | Positano | 9,40 | | | | | motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **8,40** | Amalfi | 9,10 | Positano | 9,50 | | | | | Dp-3/11 |
| Salerno Masuccio | Coast Lines | M/n | aut | | | | | | | | | **9,00** | Sorrento | 11,50 | Torre Annunziata | 12,30 | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - monocarena Enza |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **9,00** | Cetara | 9,10 | Maiori | 9,30 | Minori | 9,40 | Amalfi | 10,00 | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **9,10** | Amalfi | 9,45 | | | | | | | DP-3/11 festivi e prefestivi |
| Salerno Masuccio | Seremar srl | M/n | aut | | | | | | | | | **9,20** | Amalfi | 10,10 | Positano | 11,05 | | | | | 15/6 - 15/9 giornaliera - M/n Shock - **avvio procedimento di decadenza** |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **9,20** | Amalfi | 10,10 | Positano | 11,05 | | | | | 15/6-15/9 Mn Polaris solo pax |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Salerno Masuccio | 8,10 | Amalfi | 8,50 | | | | | **9,30** | | | | | | | | | DP-3/11 (festivo e prefestivo) |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **9,40** | Amalfi | 10,20 | Positano | 11,00 | Amalfi | 12,00 | Salerno | 12,50 | DP-3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 9,00 | Minori | 9,15 | Maiori | 9,25 | Cetara | 9,45 | **9,55** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **10,10** | Cetara | 10,20 | Maiori | 10,45 | Minori | 10,55 | Amalfi | 11,10 | 15/4-15/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **10,40** | Amalfi | 11,15 | Positano | 11,55 | | | | | DP-3/11 |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

*n. 34 del 17 Giugno 2019*

PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 10,00 | Amalfi | 10,35 | | | | | **11,15** | | | | | | | | | Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **11,40** | Amalfi | 12,20 | Positano | 13,00 | | | | | Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | M/n | aut | Cetara | 12,05 | | | | | | | **12,20** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Salerno | 9,40 | Amallfi | 10,30 | Positano | 11,30 | Amalfi | 12,10 | **12,50** | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **13,00** | Cetara | 13,10 | Maiori Minori | 13,30 13,40 | Amalfi | 13,50 | Positano | 14,30 | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 12,00 | Amalfi | 12,45 | | | | | **13,30** | | | | | | | | | motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 13,00 | Minori | 13,15 | Maiori | 13,25 | Cetara | 13,45 | **13,55** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **14,10** | Amalfi | 14,50 | Positano | 15,25 | | | | | motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì e la domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 13,30 | Amalfi | 14,10 | | | | | **14,50** | | | | | | | | | Dp-3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **15,00** | Cetara | 15,10 | Maiori | 15,30 | Minori | 15,40 | Amalfi | 16,00 | 15/4-15/10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 14,15 | Minori | 14,30 | Maiori | 14,40 | Cetara | 15,05 | **15,20** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **15,30** | Amalfi | 16,10 | Positano | 16,50 | | | | | Dp-3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **16,40** | Cetara | 16,50 | Maiori | 17,15 | Minori | 17,25 | Amalfi | 17,40 | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 15,30 | Amalfi | 16,15 | | | | | **16,55** | | | | | | | | | DP - 3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **17,10** | Amalfi | 17,50 | Positano | 18,25 | | | | | DP - 3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 16,30 | Minori | 16,45 | Maiori | 16,55 | Cetara | 17,15 | **17,25** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **18,00** | Cetara | 18,10 | Maiori | 18,30 | Minori | 18,40 | Amalfi | 18,55 | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 16,45 | Amalfi | 17,30 | | | | | **18,10** | | | | | | | | | DP-3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 17,00 | Amalfi | 17,45 | | | | | **18,20** | | | | | | | | | Dp-3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **18,30** | Amalfi | 19,10 | Positano | 19,50 | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi. Dal 15/6 al 15/9 giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Amalfi | 18,00 | Minori | 18,15 | Maiori | 18,25 | Cetara | 18,45 | **18,55** | | | | | | | | | 15/4-15/10 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 18,15 | Amalfi | 19,00 | | | | | **19,40** | | | | | | | | | DP-3/11 Festivi e prefestivi |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 18,30 | Amalfi | 19,10 | | | | | **19,50** | | | | | | | | | DP - 3/11 |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Maiori | 19,45 | Cetara | 20,00 | | | | | **20,10** | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera (M/n Polaris in alterativa M/n Antares) |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 19,00 | Amalfi | 19,40 | | | | | **20,20** | | | | | | | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | | | | | | | | | **20,30** | Minori | 21,00 | Amalfi | 21,20 | Positano | 22,00 | | | DP - 3/11 Festivi e prefestivi |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 20,00 | Amalfi | 20,30 | | | | | **21,10** | | | | | | | | | 15/6-15/9 - giornaliera |
| Salerno Masuccio | Travelmar | Nave | aut | Positano | 22,30 | Amalfi | 23,10 | Minori | 23,30 | | | **24,00** | | | | | | | | | DP-3/11 -festivi e prefestivi - (aut prot 2019.0334050 del 28/5/2019) |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | Sapri | 7,00 | Palinuro | 7,55 | Acciaroli | 8,45 | | | | | **9,00** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **9,10** | Agropoli | 9,30 | Capri | 11,10 | Napoli Bev | 12,00 | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | | | | | | | **9,15** | | | | | | | | | | | Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | Salerno Manfredi | 8,00 | Agropoli | 9,00 | | | | | | | **9,15** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **9,25** | Acciaroli | 9,50 | Casalvelino | 10,15 | Pisciotta | 10,45 | Palinuro | 11,15 | Camerota | 11,45 | Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **9,25** | Amalfi | 10,30 | Positano | 11,00 | Capri | 11,30 | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | Camerota | 16,30 | Palinuro | 17,00 | Pisciotta | 17,30 | Casalvelino | 18,00 | Acciaroli | 18,25 | **18,50** | | | | | | | | | | | Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 16,00 | Capri P. | 16,50 | Agropoli | 18,20 | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | Positano | 17,20 | Amalfi | 18,00 | | | | | | | **18,55** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **19,00** | Agropoli | 19,15 | Salerno Manfredi | 20,15 | | | | | | | Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **19,00** | Acciaroli | 19,15 | Palinuro | 20,05 | Sapri | 21,00 | | | | | dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| San Marco | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **19,05** | Agropoli | 19,30 | Salerno Manfredi | 20,40 | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven) |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sant'Angelo | Rumore | Nave | aut | Ischia t.c. | 10,30 | | | | | **11,00** | | | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Sant'Angelo | Summer Breeze srl | M/n | aut | Ischia t.c. | 9,45 | Lacco Ameno | 10,20 | Forio | 10,40 | **11,10** | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° |
| Sant'Angelo | Rumore | Nave | aut | | | | | | | **12,00** | Forio | 12,30 | | | | 15/3-30/10 merc e dom |
| Sant'Angelo | Summer Breeze srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | **12,15** | Lacco Ameno | 13,10 | Forio | 13,35 | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° |
| Sant'Angelo | Capitan Morgan | M/n | aut | Forio | 15,10 | | | | | **15,25** | | | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Sant'Angelo | Capitan Morgan | M/n | aut | Ischia | 15,15 | | | | | **16,00** | | | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Sant'Angelo | Rumore | Nave | aut | Forio | 15,25 | | | | | **16,05** | | | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Sant'Angelo | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 14,45 | Lacco Ameno | 15,15 | | | **16,15** | in rada dopo lo sbarco dei passeggeri | | | | | 1/4-30/9: si effettua il lunedi, mercoledi, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 |
| Sant'Angelo | Rumore | Nave | aut | | | | | | | **17,00** | Ischia | 17,40 | | | | 15/3-30/10 lun, merc e sab |
| Sant'Angelo | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | **17,10** | Ischia | 18,00 | | | | 1/4-31/10 martedì, giovedì e venerdì |
| Sant'Angelo | Capitan Morgan | M/n | aut | | | | | | | **17,10** | Forio | 17,30 | | | | 1/04-31/10 lunedi, mercoledì e sabato |
| Sant'Angelo | Summer Breeze srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | **17,20** | Forio | 17,45 | Lacco Ameno | 18,20 | | 1/4-30/9: si effettua il lunedi, mercoledi, venerdì, sabato e domenica - M/n Imperatore 1 - |
| Sant'Angelo | Summer Breeze srl | M/n | aut | Forio | 20,35 | Lacco Ameno | 21,05 | Ischia t.c. | 21,35 | **22,00** | | | | | | 1/4-30/9 - M/n Imperatore I° |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sant'Angelo | Summer Breeze srl | M/n | aut | | | | | | | **23,00** | Forio | 23,30 | Lacco Ameno | 0,00 | | 1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I° |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | MEZZO NAUTICO | SERV | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sapri | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **7,00** | Camerota | 7,35 | Pisciotta | 8,15 | Casalvelino | 8,35 | Agropoli | 9,45 | Capri | 11,10 | Beverello | 12,00 | Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Sapri | Alicost | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **7,00** | Palinuro | 7,45 | Acciaroli | 8,35 | San Marco | 9,00 | Agropoli | 9,30 | Capri | 11,10 | Beverello | 12,00 | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |
| Sapri | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 15,30 | Capri P. | 16,15 | Agropoli | 18,10 | Casalvelino | 19,10 | Pisciotta | 19,30 | Camerota | 20,10 | **20,45** | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio) |
| Sapri | Alicost | Uv | minimo | Beverello | 16,00 | Capri P. | 16,50 | Agropoli | 18,20 | San Marco | 19,00 | Acciaroli | 19,25 | Palinuro | 20,15 | **21,00** | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Seiano | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | 7,35 | | | | | | | | | | | **7,50** | | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Seiano | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | **8,00** | Sorrento | 8,15 | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| ***Seiano*** | ***Ala srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | ***C.Stabia*** | ***8,20*** | | | | | | | | | | | ***8,30*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 giornaliera - M/n Picasso - in istruttoria*** |
| Seiano | Ala srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | | **8,40** | Sorrento | 9,20 | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - giornaliera - M/n Picasso- |
| Seiano | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 8,30 | P.Sorrento | 8,45 | | | | | | | | | **8,50** | | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 ***Nuova richiesta: rimodulazione da trimestrale in semestrale (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz - in istruttoria*** |
| Seiano | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | **9,00** | P.Sorrento | 9,05 | Sorrento | 9,25 | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 ***Nuova richiesta: rimodulazione da trimestrale in semestrale (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz - in istruttoria*** |
| ***Seiano*** | ***Seremar srl*** | ***Nave*** | ***aut*** | ***C.Stabia*** | ***9,00*** | | | | | | | | | | | ***9,10*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: con l'inserimento degli accosti di Seiano e Piano di Sorrento - 1/4-30/9- Motonave Benedetta II - in istruttoria*** |
| ***Seiano*** | ***Seremar srl*** | ***Nave*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | ***9,20*** | ***Sorrento*** | ***9,50*** | | | | | | | | | | | 15/5-30/9 - Motonave Benedetta II - ***istruttoria in corso per l'inserimento di Seiano*** |
| Seiano | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 7,15 | Pozzuoli | 7,30 | Napoli Beverello | 8,25 | ~~Ercolano~~ | ~~9,25 (t.s.)~~ | T/Ann.ta | 9,15 | C/Stabia | 9,50 | **10,00** | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Seiano | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | **10,10** | Sorrento | 10,15 | Positano | 11,20 | Amalfi | 12,00 | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Seiano | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 9,35 | Sorrento p.e. | 10,45 | | | | | | | | | **10,50** | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Seiano | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | **10,55** | C.Stabia | 11,05 | T.Ann.ta | 11,20 | Beverello | 11,55 | Pozzuoli | 12,35 | Bacoli | 12,55 | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Seiano | Gru.so.n srl | M/n | aut | Positano | 10,35 | | | | | | | | | | | | **11,35** | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Seiano | Gru.so.n srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **11,50** | C.Stabia | 12,10 | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Seiano | Gru.so.n srl | M/n | aut | C.Stabia | 13,30 | | | | | | | | | | | | **13,50** | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Seiano | Gru.so.n srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,00** | Piano di Sorrento | 14,10 | Sorrento p.e. | 14,25 | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Seiano | Laser Capri srl | M/n | aut | Piano di Sorrento | 16,45 | | | | | | | | | | | | **16,50** | sbarco pass e pros per la rada | | | | | | | | | | | | 15/6-1/9 - giornaliera - M/n San Costanzo o unità similare |
| Seiano | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 15,40 | Positano | 16,15 | Sorrento p.e. | 17,15 | | | | | | | | **17,20** | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Seiano | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | **17,30** | C/Stabia | 17,40 | T.Ann.ta | 18,00 | ~~Ercolano~~ | ~~17,5 (t.s.)~~ | Napoli Beverello | 19,00 | Pozzuoli | 19,55 | Bacoli | 20,20 | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Seiano | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 17,40 | | | | | | | | | | | | **17,50** | | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Seiano | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **18,20** | P.Sorrento | 18,30 | Sorrento | 18,45 | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Seiano | Gru.so.n srl | M/n | aut | Sorrento p.e. | 18,00 | | | | | | | | | | | | **18,20** | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| Seiano | Gru.so.n srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **18,30** | C.Stabia | 18,50 | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 M/n Apollo I° |
| ***Seiano*** | ***Seremar srl*** | ***Nave*** | ***aut*** | ***Sorrento*** | ***17,40*** | | | | | | | | | | | | ***18,40*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - giornaliera - Motonave Benedetta II - in istruttoria*** |
| ***Seiano*** | ***Seremar srl*** | ***Nave*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | ***18,50*** | ***C/Stabia*** | ***19,00*** | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - giornaliera - Motonave Benedetta II - in istruttoria*** |
| Seiano | Ala srl | M/n | aut | Sorrento | 18,40 | | | | | | | | | | | | **19,00** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale:1/4-30/9 - gionaliera - M/n Picasso - in istruttoria*** |
| ***Seiano*** | ***Ala srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | ***19,10*** | ***C.Stabia*** | ***19,20*** | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale:1/4-30/9 - gionaliera - M/n Picasso - in istruttoria*** |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | C/Stabia | 6,40 | | | | | | | | | | | | | 7,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE - no Festivi |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | 7,15 | Capri | 7,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE - no Festivi |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | Capri p. | 8,00 | | | | | | | | | | | | | 8,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale - feriale (no festivi) (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | 8,30 | Positano | 10,40 | Amalfi | 11,10 | | | | | | | | | | | | | | | M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera - |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | 8,45 | Capri | 9,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Gru.so.n srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | ***dalla rada*** | | | | | | | | | | | | | | ***9,10*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 M/n "La Sorrentina" - in istruttoria*** |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Gru.so.n srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | | ***9,15*** | ***Marina del Cantone*** | ***10,15*** | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 M/n "La Sorrentina" - in istruttoria*** |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | Capri | 9,00 | | | | | | | | | | | | | 9,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | 9,30 | Procida | 9,55 | Ischia | 10,20 | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 . Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi con partenza anticipata da Sorrento alle ore 9,10 |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | 9,50 | Capri | 10,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Piano di Sorrento*** | ***7,40*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***8,40*** | | | | | | | | | | | ***9,50*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrali: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - in istruttoria*** |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | | ***10,00*** | ***Massa Lubrense (Marina della Lobra)*** | ***12,30*** | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - in istruttoria*** |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | Capri | 9,50 | | | | | | | | | | | | | 10,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento - pontile esterno | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 7,15 | Pozzuoli | 7,30 | Napoli Beverello | 8,25 | ~~Ercolano~~ | ~~9,25 (t.s.)~~ | T/Ann.ta | 9,15 | C/Stabia | 9,50 | Seiano | 10,10 | 10,15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Sorrento - pontile esterno | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | | 10,25 | Positano | 11,20 | Amalfi | 12,00 | | | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | 10,45 | Capri | 11,05 | | | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Nave*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | | ***12,15*** | ***Piano di Sorrento*** | ***12,20*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,00*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz - in istruttoria*** |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Piano di Sorrento*** | ~~12,55~~ | | | | | | | | | | | | | ***13,00*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 (dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera) - M/n Blitz - in istruttoria*** |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | | 13,10 | Amalfi | 14,10 | | | | | | | | | | | | | | | | | Mn Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera - ***Nuova richiesta: inserimento dell'accosto a Positano e dall'1/4 al 14/6 solo sabato e domenica - dal 15/6 al 30/9 giornaliera - in istruttoria*** |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***12,40*** | | | | | | | | | | | | | ***13,10*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - in istruttoria*** |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | | ***13,15*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,40*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***14,40*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - in istruttoria*** |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Nave | aut | Capri | 13,00 | | | | | | | | | | | | | 13,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale |
| Sorrento - pontile esterno | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | | 13,30 | Capri | 13,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | annuale |
| ***Sorrento - pontile esterno*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Massa Lubrense - Marina della Lobra*** | ***12,40*** | ***Sorrento p.e.*** | ***13,15*** | Piano di Sorrento | 13,30 | | | | | | | | | ***13,40*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 - lunedì, mercoledì, venerdì e domenica - Mn Scorfanella (contratto di noleggio in corso di perfezionamento) - istruttoria in corso*** |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 54 del 12 luglio 2019
PARTE I Atti della Regione

| | | |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **7,20** | Beverello | 7,55 | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 7,00 | | | | | | | | | | | | **7,25** | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | **7,35** | Seiano | 7,50 | Sorrento | 8,15 | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **7,35** | P.Sorrento | 7,45 | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | | | | **7,45** | Capri | 8,10 | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | C/Stabia | 6,30 | Capri | 7,35 | | | | | | | | | | **7,50** | | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,05** | Capri | 8,30 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 (post dalle ore 8,25 alle ore 8,30 come da ind di Circomare Capri) |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | C/Stabia | 7,50 | | | | | | | | | | | | **8,05** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 - Festivo |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,10** | Beverello | 8,45 | | | | | | | | | | | Annuale - Catamarano Giove Jet |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | Sorrento | 7,35 | Seiano | 8,00 | | | | | | | | | | **8,15** | | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | P.Sorrento | 8,10 | | | | | | | | | | | | **8,15** | | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,20** | Capri b. | 8,40 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | C/Stabia | 7,55 | | | | | | | | | | | | **8,20** | | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,30** | P.Sorrento | 8,35 | Seiano | 8,50 | P.Sorrento | 9,05 | Sorrento | 9,25 | | | | 1/6 - 30/9 - giornaliera - M/n Blitz |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,30** | Capri | 8,50 | | | | | | | | | | | annuale |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,35** | Positano | 9,25 | | | | | | | | | | | 20/3 - 3/11 ( M/n Apollo I) |
| Sorrento | Aligruson | Mn | aut | | | | | | | | | | | | | | **8,35** | Capri b. | 9,10 | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | C/Stabia | 8,25 | | | | | | | | | | | | **8,40** | | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **9,00** | Capri | 9,20 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 8,40 | | | | | | | | | | | | **9,05** | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri | 8,55 | | | | | | | | | | | | **9,15** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **9,20** | Capri | 9,40 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 - DSC Europa Jet (nota Aligruson acquiista al prot 0808103 del 18/12/2018)(post part dalle ore 9,15 alle ore 9,20 come da ind di Circomare Capri) |
| Sorrento | Ala srl | M/n | aut | Seiano | 8,40 | | | | | | | | | | | | **9,20** | | | | | | | | | | | | | M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 8,30 | P. Sorrento | 8,45 | Seiano | 9,00 | P.Sorrento | 9,20 | | | | | | **9,25** | trasf. Pontile esterno | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 - giornaliera - M/n Blitz |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | | | | **9,25** | Capri | 9,50 | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Ala srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **9,30** | Positano | 10,30 | | | | | | | | | | | M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera - |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 9,00 | | | | | | | | | | | **9,35** | | | | | | | | | | | | | | Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018) - Catamarano Giove Jet - dal 1/4 al 30/9 anche sabato e domenica |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | Capri principale | 9,15 | | | | | | | | | | | **9,35** | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | **9,40** | Capri | 10,00 | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| ***Sorrento*** | ***Soc. Coop. Marina della Lobra*** | ***M/b*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | ***9,45*** | ***Massa Lubrense*** | ***10,00*** | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4/30/9 - giornaliera - motonave tipo "La Lobra", "Cinque terre" , "Tritone", Positano" in comparazione*** |
| ***Sorrento*** | ***Marine Club srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | ***C.Stabia*** | ***8,50*** | | | | | | | | | | | ***9,45*** | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale: 1/4-30/9 giornaliera - M/n Admiral - sosta notturna - in comparazione*** |
| ***Sorrento*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***C.Stabia*** | ***8,50*** | | | | | | | | | | | ***9,45*** | | | | | | | | | | | | | | ***nuova richiesta semestrale: dall'1/4 al 30/9 - giornaliera - Monocarena Freccia d'Argento - in comparazione*** |
| Sorrento | Seremar srl | Nave | aut | C.Stabia | 9,00 | ***Seiano*** | ***9,20*** | | | | | | | | | **9,50** | | | | | | | | | | | | | | 15/5-30/9 - Motonave Benedetta II - istruttoria in corso per l'inserimento di Seiano |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | **9,55** | Positano | 13,20 | Amalfi | 13,50 | | | | | | | | | | 1/5 - 31/10 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | **9,55** | C/Stabia | 10,15 | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | **10,00** | Beverello | 10,35 | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Seremar srl | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | **10,10** | Positano | 11,20 | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta: rimodulazione in semestrale (1/4-30/9) - giornaliera - M/n Benedetta II - in comparazione*** |
| ***Sorrento*** | ***Alicost*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Salerno masuccio*** | ***7,50*** | | | | | | | | | | | ***10,10*** | ***in rada dopo lo sbarco dei passeggeri*** | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - M/n Shock - in comparazione*** |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | **10,20** | Capri | 10,45 | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Rumore | Nave | aut | Ischia t.c. | 8,40 | | | | | | | | | | | | **10,25** | sbarco pass - in rada | | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 solo il mercoledì |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **10,30** | Positano | 11,00 | | | | | | | | | | | dal 26/3 al 3/11 (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Sorrento | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 9,35 | Positano | 10,00 | | | | | | | | | | **10,30** | | | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | Positano | 9,35 | | | | | | | | | | | | **10,35** | | | | | | | | | | | | | 20/3 - 3/11 M/n Apollo I |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri | 10,05 | | | | | | | | | | | | **10,35** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Laser capri srl | M/b | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | | | **10,40** | | | | | | | | | | | | | annuale: da 1/04 al 31/10 giornaliera; dal 1/11 al 31/3 lunedì e sabato - |
| Sorrento | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | **10,45** | C/Stabia | 11,05 | T.Ann.ta | 11,20 | ~~Ercolano~~ | ~~11,35~~ | Napoli Beverello | 11,55 | Pozzuoli | 12,35 | Bacoli | 12,55 | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 10,30 | | | | | | | | | | | | **10,50** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | C/Stabia | 10,40 | | | | | | | | | | | | **11,05** | | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **11,10** | Capri | 11,30 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | proviene dalla rada (massa lubrense porto base) | | | | | | | | | | | | | **11,15** | Massa Lubrense | 11,25 | Capri P. | 12,00 | | | | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot al n. 2018.0706116 del 8/11/2018 - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | | **11,25** | Capri | 11,40 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | **11,30** | Capri | 12,15 | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 11,00 | | | | | | | | | | | | **11,35** | | | | | | | | | | | | | Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018) - Catamarano Giove Jet - dal 1/4 al 30/9 anche sabato e domenica |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 11,20 | | | | | | | | | | | | **11,40** | | | | | | | | | | | | | annuale |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **11,45** | Capri | 12,05 | | | | | | | | | | | annuale - sub iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Coast Lines | Uv | aut | Salerno Masuccio | 9,00 | | | | | | | | | | | | **11,50** | dopo lo sbarco prosegue senza effettuare operazione commerciale | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 -giornaliera - Monocarena Enza |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **12,00** | Beverello | 12,35 | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 11,40 | | | | | | | | | | | | **12,00** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri | 11,55 | | | | | | | | | | | | **12,15** | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | Capri | 12,10 | | | | | | | | | | | | **12,25** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 12,20 | | | | | | | | | | | | **12,40** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | | **12,50** | C/Stabia | 13,00 | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **12,55** | Capri | 13,15 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 - ***sub-iudice: l'orario di accosto indicato con la dicitura sub iudice sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione*** |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Amalfi | 12,40 | | | | | | | | | | | | **13,05** | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **13,10** | Capri | 13,30 | | | | | | | | | | | 15/6 -15/9 |
| Sorrento | Snav | Uv | aut | Salerno Manfredi | 11,30 | Amalfi | 12,00 | | | | | | | | | | **13,15** | in rada dopo sbarco pass | | | | | | | | | | | | Snav Altair - 1/4-30/9 |
| Sorrento | igruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | **13,20** | Capri B. | 14,00 | | | | | | | | | | | DP - 3/11 (escluso 15/6-15/9) |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | C/Stabia | 13,20 | | | | | | | | | | | | **13,30** | | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 13,00 | | | | | | | | | | | | **13,35** | | | | | | | | | | | | | Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018) - Catamarano Giove Jet - dal 1/4 al 30/9 anche sabato e domenica |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **13,50** | Capri | 14,10 | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 (post orario di part dalle ore 1345 alle ore 13,50 come da ind di Circomare Capri) |
| Sorrento | Aligruson/Nlg | Uv | aut | Beverello | 13,15 | | | | | | | | | | | | **13,50** | prosegue | per | Capri | | | | | | | | | | Invernale - via Sorrento |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,00** | Beverello | 14,35 | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Aligruson/Nlg | Uv | aut | prosegue | per | Capri | | | | | | | | | | | **14,00** | Capri P. | 14,25 | | | | | | | | | | | Invernale - via Sorrento |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,05** | Capri b. | 14,30 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 13,35 | | | | | | | | | | | | **14,05** | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri | 13,55 | | | | | | | | | | | | **14,15** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,25** | Capri | 14,50 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,30** | Amalfi | 15,10 | Positano | 15,40 | | | | | | | | | dal 26/3 al 3/11 |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | | | | **14,40** | Capri | 15,05 | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,45** | Capri | 15,05 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Ala srl | M/n | aut | Positano | 14,10 | | | | | | | | | | | | **14,50** | | | | | | | | | | | | | M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera - |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **14,55** | Positano | 15,35 | | | | | | | | | | | | | 26/3-3/11 (nota Aligruson acquisita al prot 0808103 del 18/12/2018) |
| Sorrento | Seremar srl | M/n | aut | dalla rada | | | | | | | | | | | | | **15,00** | | | | | | | | | | | | | | | Motonave tipo "Benedetta II" - dal 1/4 al 30/9 - tutti i giorni ad esclusione del mercoledì |
| Sorrento | Rumore | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **15,15** | Ischia via Capri | 17,45 | | | | | | | | | | | | | 15/3-15/11 e dal 28/12 al 31/12 il mercoledì |
| Sorrento | Ala srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **15,15** | Positano | 16,10 | | | | | | | | | | | | | M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera - |
| Sorrento | Seremar srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **15,15** | Capri Principale | 15,50 | | | | | | | | | | | | | Motonave tipo "Benedetta II" - dal 1/4 al 30/9 - tutti i giorni ad esclusione del mercoledì |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 15,05 | | | | | | | | | | | | **15,25** | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 15,05 | | | | | | | | | | | | **15,40** | | | | | | | | | | | | | | | Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018) - Catamarano Giove Jet - ***dal 1/4 al 30/9*** anche sabato e domenica |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri | 15,35 | | | | | | | | | | | | **15,55** | | | | | | | | | | | | | | | ANNUALE |
| ***Sorrento*** | ***Alicost*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Torre Annunziata*** | ***15,30*** | | | | | | | | | | | | ***16,00*** | ***sbarco pass e proseguim ento per la rada*** | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - M/n Shock - in comparazione*** |
| ***Sorrento*** | ***Coast Lines*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Torre Annunziata*** | ***15,30*** | | | | | | | | | | | | ***16,00*** | ***sbarco pass e proseguim ento per la rada*** | | | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - Monocarena Enza - in comparazione*** |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **16,05** | Capri | 16,25 | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **16,10** | Capri | 16,30 | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | Capri | 15,55 | | | | | | | | | | | | **16,15** | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Positano Jet srl | M/n | aut | C.Stabia | 15,50 | | | | | | | | | | | | **16,20** | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 30/9 - giornaliera - Mn Hydra |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **16,25** | Beverello | 17,00 | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri | 16,05 | | | | | | | | | | | | **16,30** | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | | **16,35** | Capri | 16,50 | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Positano Jet srl | M/n | aut | | | | | | | | | | | | | | **16,40** | per la rada | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 30/9 - giornaliera - Mn Hydra |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 16,35 | | | | | | | | | | | | **16,55** | | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,00** | Capri | 17,20 | | | | | | | | | | | | | annuale |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,05** | Capri | 17,25 | | | | | | | | | | | | | annuale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri b. | 16,55 | | | | | | | | | | | | **17,15** | fine operazioni - prosegue vuoto per C.Stabia | | | | | | | | | | | | DP-3/11 - DSC Europa Jet |
| Sorrento | Seremar srl | Nave | aut | Positano | 16,55 | | | | | | | | | | | | **17,25** | | | | | | | | | | | | | | 15/5-30/9 - giornaliera - M/n Benedetta II - |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | Amalfi | 15,15 | Positano | 15,40 | | | | | | | | | | **17,30** | | | | | | | | | | | | | | 1/5 - 31/10 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,35** | Positano | 18,05 | Capri | 18,40 | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| ***Sorrento*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | ***17,35*** | ***Ercolano*** | ***18,05*** | ***Torre del Greco*** | ***18,25*** | ***Torre Annunziata*** | ***18,45*** | | | | | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet ( è collegata alla corsa in arrivo a Sorrento aelle ore 17,15) - in istruttoria*** |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 17,15 | | | | | | | | | | | | **17,40** | fine operazioni - prosegue vuoto per C.Stabia | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,40** | Seiano | 17,50 | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,40** | Seiano | 17,50 | P.Sorrento | 18,30 | Sorrento | 18,45 | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Sorrento | Seremar srl | Nave | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,40** | ***Seiano*** | ***18,40*** | C/Stabia | 18,35 | | | | | | | | | ***15/5-30/9 - Motonave Benedetta II - inserimento di Seiano in istruttoria*** |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **17,45** | Capri | 18,05 | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 15,35 | Pozzuoli | 15,50 | Napoli Beverello | 16,30 | ~~Ercolano~~ | | | | | a | 17,35 | **17,50** | | | | | | | | | | | | | dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 17,15 | | | | | | | | | | | | **17,50** | | | | | | | | | | | | | Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018) - Catamarano Giove Jet - dal 1/4 al 30/9 anche sabato e domenica |
| Sorrento | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | | | | **17,55** | Positano | 18,20 | Amalfi | 18,45 | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | Capri | 17,40 | | | | | | | | | | | | **17,55** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 ( ecluso 15/6 - 15/9 ) |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Ischia | 17,25 | Procida | 17,50 | | | | | | | | | | **18,05** | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 - Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Capri B. | 17,45 | | | | | | | | | | | | **18,05** | | | | | | | | | | | | | annuale Tremiti Jet - FINE OPERAZIONE PER C. STABIA |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sorrento | Snav | TMV | aut | Capri B. | 18,05 | | | | | | | | | | | | **18,15** | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 -sub iudice: l'orario di accosto indicato sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **18,20** | Capri | 18,40 | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Snav | TMV | aut | | | | | | | | | | | | | | **18,20** | C.Stabia | 19,00 | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 ( escluso 15/6 - 15/9 ) sub iudice: l'orario di accosto indicato sarà oggetto di uno specifico programma di controllo sulla regolarità di effettuazione |
| Sorrento | Soc. Coop. Marina della Lobra | M/b | aut | Capri B. | 17,20 | Massa Lubrense | 17,55 | | | | | | | | | | **18,25** | dopo lo sbarco dei passeggeri prosegue per la rada (massa lubrense porto base) | | | | | | | | | | | | | Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo la domenica come da comunicazione societaria acquisita al prot n. 2018.0706116 del 8/11/2018. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero |
| Sorrento | Ala srl | M/n | aut | Positano | 17,50 | | | | | | | | | | | | **18,30** | | | | | | | | | | | | | | 1/4-30/9 - gionaliera - M/n Picasso |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | Seiano | | | | | | | | | | | | | **18,35** | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 30/9 |
| ***Sorrento*** | ***Ala srl*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | | | | ***18,40*** | ***Seiano*** | ***19,00*** | | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta semestrale:1/4-30/9 - gionaliera - M/n Picasso . In istruttoria*** |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | | | | | | | | | | | | | | **18,45** | Beverello | 19,15 | | | | | | | | | | | | 1/4-3/11 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Sorrento | 17,40 | Seiano | 18,20 | | | | | | | | | | **18,45** | | | | | | | | | | | | | | 1/6 - 30/9 |
| Sorrento | Aligruson | Nave | aut | Capri | 18,05 | | | | | | | | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | | | | | 15/6 - 15/9 |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 18,35 | | | | | | | | | | | | **18,50** | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Nlg | Uv | aut | Beverello | 18,25 | | | | | | | | | | | | **19,05** | | | | | | | | | | | | | | annuale |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | Capri | 18,45 | | | | | | | | | | | | **19,05** | | | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Aligruson | Uv | aut | Capri | 19,00 | | | | | | | | | | | | **19,20** | | | | | | | | | | | | | | 1/4 - 3/11 |
| Sorrento | Caremar | TMV | Minimo | | | | | | | | | | | | | | **19,25** | Capri | 19,45 | | | | | | | | | | | | Annuale |
| Sorrento | Alilauro | Uv | aut | Beverello | 19,30 | | | | | | | | | | | | **20,05** | | | | | | | | | | | | | | 15/6-15/9 ven, sab e festivi |

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | | | | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Torre Annunziata*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | ***7,50*** | ***Torre del Greco*** | ***8,00*** | ***Ercolano*** | ***8,20*** | | | | | | | ***Nuova richiesta: 1/4-30/9 - giornaliera - Europa Jet - sosta notturna -in istruttoria*** |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 7,15 | Pozzuoli | 7,30 | Napoli Beverello | 8,25 | ~~Ercolano~~ | ~~9,25 (t.s.)~~ | | | **9,15** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **9,25** | C/Stabia | 9,40 | Seiano | 10,00 | Sorrento | 10,15 | Positano | 11,20 | Amalfi | 12,00 | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| ***Torre Annunziata*** | ***Alicost*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Salerno Masuccio*** | ***7,50*** | | | | | | | | | ***10,50*** | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - M/n Shock - in istruttoria*** |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 9,35 | Positano | 10,00 | Sorrento | 10,45 | C/Stabia | 11,10 | | | **11,20** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Torre Annunziata | Alicost | Uv | aut | Salerno Manfredi | 9,00 | | | | | | | | | **11,20** | | | | | | | | | | | 1/4-30/9: giornaliera - A/fo Tommy |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **11,25** | ~~Ercolano~~ | ~~11,35~~ | Napoli Beverello | 11,55 | Pozzuoli | 12,35 | Bacoli | 12,55 | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| ***Torre Annunziata*** | ***Coast Lines*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Salerno Masuccio*** | ***9,00*** | | | | | | | | | ***12,30*** | | | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - Monocarena Enza -in istruttoria*** |
| Torre An… | Alicost | Uv | aut | | | | | | | | | | | **15,30** | Salerno Manfredi | 17,30 | | | | | | | | | 1/4-30/9: - giornaliera - A/fo Tommy |
| ***Torre Annunziata*** | ***Alicost*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | ***15,30*** | ***Sorrento*** | ***16,00*** | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - M/n Shock - in comparazione*** |
| ***Torre Annunziata*** | ***Coast Lines*** | ***M/n*** | ***aut*** | | | | | | | | | | | ***15,30*** | ***Sorrento*** | ***16,00*** | | | | | | | | | ***Nuova richiesta di servizi semestrali: 1/4-30/9 - giornaliera - Monocarena Enza - in comparazione*** |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | Bacoli | 15,35 | Pozzuoli | 15,50 | Napoli Beverello | 16,35 | ~~Ercolano~~ | ~~16,50~~ | | | **17,05** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **17,10** | C/Stabia | 17,20 | Sorrento | 17,35 | Positano | 18,20 | Amalfi | 18,45 | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | Amalfi | 15,40 | Positano | 16,15 | Sorrento p.e. | 17,15 | Seiano | 17,30 | C/Stabia | 17,50 | **18,00** | | | | | | | | | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| Torre Annunziata | Alilauro | Uv | minimo | | | | | | | | | | | **18,15** | ~~Ercolano~~ | ~~17,5 (t.s.)~~ | Napoli Beverello | 19,00 | Pozzuoli | 19,55 | Bacoli | 20,20 | | | Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) |
| ***Torre Annunziata*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Sorrento*** | ***17,35*** | ***Ercolano*** | ***18,15*** | ***Torre del Gre*** | ***18,35*** | | | | | ***18,45*** | | | | | | | | | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet -sosta notturna - in istruttoria*** |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Direzione Generale per la Mobilità*

## *Trasporti Marittimi e Demanio marittimo*

| porto | Società | mezzo nautico | Tipologia Servizio | PROVENIENZE | | | | | | ORARI | DESTINAZIONI | | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| To Gr | | M/n | aut | | | | | | | 7.55 | Ercolano | 8,00 | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera - sosta notturna |
| ***Torre del Greco*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Torre Annunziata*** | ***7,50*** | | | | | ***8,00*** | | | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet -in istruttoria*** |
| ***Torre del Greco*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | ***8,10*** | ***Ercolano*** | ***8,20*** | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet -in istruttoria*** |
| Torre del Greco | Laser capri srl | M/b | aut | | | | | | | **9,00** | Ercolano | 9,10 | Capri B. | 10,00 | 1/4-30/9 giornaliera |
| Torre del Greco | Laser capri srl | M/b | aut | Capri B. | 16,15 | Ercolano | 17,05 | | | **17,15** | | | | | 1/4-30/9 giornaliera |
| ***Torre del Greco*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | ***Sorrento*** | ***17,35*** | ***Ercolano*** | ***18,15*** | | | ***18,25*** | | | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet -in istruttoria*** |
| ***Torre del Greco*** | ***Aligruson*** | ***Uv*** | ***aut*** | | | | | | | ***18,35*** | ***Torre Annunziata*** | ***18,45*** | | | ***nuova richiesta:1/4-30/9 - giornaliera -DSC Europa Jet -in istruttoria*** |
| Torre del Greco | Uragano srl | M/n | aut | Capri B. | 17,25 | Piano di Sorrento | 18,05 | Ercolano | 18,50 | **18,55** | | | | | Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera - sosta notturna |

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI NEL PORTO DI SAN MARCO DI CASTELLABATE COMUNE DI CASTELLABATE (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- l'articolo 105, comma 2, lett. e), Decreto Legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che il citato art. 105, comma 2, lett. l), come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88 ha altresì conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale a decorrere dalla data del 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del già citato art. 105, comma 2, lett. l), ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'art. 6, comma 1, della Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- le Capitanerie di porto continuano a svolgere funzioni amministrative e ad esprimersi in merito alla compatibilità dell'uso delle aree e delle opere portuali con gli interessi marittimi, agli aspetti tecnico-nautici, a quelli della sicurezza a terra, a mare e nella navigazione, alla vigilanza sul corretto uso del demanio marittimo, alla polizia marittima e portuale, alla tutela dell'ambiente mediante sorveglianza e accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti, nonché in materia di circolazione nei porti e di polizia stradale
- con delibera di Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla delibera di G. R. n. 619/2016, è stato approvato l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, in applicazione del quale le funzioni di competenza in materia di demanio marittimo portuale, sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità (50.08), U.O.D. 04 "Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale";

**PREMESSO Altresì che:**

- con decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 98 del 3/07/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n°45 del 13/07/2009 è stata approvata la delimitazione dell'ambito portuale di San Marco di Castellabate, nel comune di Castellabate (SA);

**CONSIDERATO che:**

- la Direzione Mobilità U.O.D. 04 ha provveduto a convocare apposito tavolo tecnico con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, Comune di Castellabate, Autorità Marittima, Agenzia delle Dogane ed Agenzia del Demanio per una valutazione congiunta tecnico-amministrativa della proposta di regolamentazione del Porto di San Marco di Castellabate;
- le Amministrazioni presenti al tavolo tecnico, per quanto di competenza, hanno condiviso il documento oggetto del presente provvedimento;
- l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Dogane, sebbene convocate, non hanno partecipato al suddetto tavolo tecnico ne hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

**RITENUTO, pertanto:**

- di poter, approvare la Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di San Marco di castellabate nel comune di Castellabate (SA), che, allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dover inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Agropoli, all'Ufficio Locale Marittimo di Castellabate, al Comune di Castellabate, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;
- di dover trasmettere copia del presente decreto per la pubblicazione sul B.U.R.C;

Alla stregua dell'istruttoria della U.O.D. competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttorie a tutti gli effetti di legge e dall'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

**DECRETA**

- di approvare la Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di San Marco di Castellabate nel comune di Castellabate (SA), che, allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Agropoli, all'Ufficio Locale Marittimo di Castellabate, al Comune di Castellabate, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;
- di trasmettere copia del presente decreto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dott.ssa Lorella Iasuozzo

# Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di San Marco di Castellabate

## Comune di Castellabate

### *Art. 1*

### *Ambito portuale e planimetria*

***1.*** Ai fini del presente provvedimento l'ambito portuale del porto di San Marco di Castellabate (d'ora innanzi, porto) è individuato nell'accordo approvato con D.D. n.98 del 3.luglio 2009, pubblicato sul BURC n. 45 del 13 luglio 2009.

***2.*** Lo stralcio planimetrico allegato (d'ora innanzi, planimetria) costituisce parte integrante del presente provvedimento.

### *Art. 2*

### *Regolamentazione dello specchio acqueo e delle attività nel Porto di San Marco di Castellabate*

***1.*** L'ormeggio e la sosta di unità navali sono consentiti esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal presente provvedimento, e se non in aree oggetto di concessione demaniale marittima, devono essere preventivamente autorizzati dall'Autorità marittima, previa adozione di apposita ordinanza, contenente indicazioni in merito a tipologia, caratteristiche e pescaggio delle unità, modalità, tempi ed eventuali franchigie, nonché ipotesi di deroga per circostanze eccezionali.

***2.*** Lo sbarco dei prodotti del pescato e dei mitili è consentito esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, e ss. mm. e ii, e secondo le modalità disciplinate dal decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria– Settore Veterinario n. 12 del 11/03/2011 e ss. mm. e ii.

***3.*** Le attività di varo ed alaggio sono consentite esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal presente provvedimento, su autorizzazione dell'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, previa adozione di apposito provvedimento da parte della medesima Autorità marittima, contenente le necessarie modalità, tempi ed eventuali tariffe e franchigie. Ove tali aree siano oggetto di concessione demaniale marittima, le modalità di utilizzo sono fissate dal concessionario, previa valutazione da parte della Regione Campania quale ente concedente, e dell'Autorità marittima sugli aspetti tecnico-nautici e di sicurezza.

***4.*** Ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav. nel porto, compresi gli scali d'alaggio non in concessione, possono essere svolte operazioni nautiche in genere ed ogni altra attività imprenditoriale, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 19, l. n. 241/1990 in tema di segnalazione certificata di inizio attività.

***5.*** Per quanto attiene la disciplina dell'ormeggio in transito delle unità da diporto, ci si conforma a quanto espressamente previsto dall'art.49 novies del D.Lgs. n.171/2005 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii. (riserva dell'8% dei posti barca per ciascuna concessione avente ad oggetto ormeggio unità da diporto).

***6.*** I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 8.

## *Art. 3*
## *Molo di sopraflutto*

**1.a** Sul tratto del molo di sopraflutto contraddistinto in planimetria con la lettera **A**, è consentita, per il solo tempo necessario alle operazioni di carico e scarico, la fermata dei veicoli espressamente autorizzati dall'Autorità Marittima competente, oltre al transito dei veicoli delle forze dell'ordine, delle Amministrazioni Pubbliche e dei veicoli di emergenza.

**1.b** Il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicato in planimetria con la lettera **A1**, a partire dalla testata del molo di sopraflutto, per una lunghezza di ml.60 , è destinato esclusivamente al traffico passeggeri**.** Sull'area retrostante è consentito, previa concessione demaniale marittima, l'alloggiamento delle strutture di accoglienza, servizi igienici e biglietteria destinate ai collegamenti marittimi.

**1.c** a seguire dal punto finale precedente, il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo contraddistinto con lettera **A2**, per una lunghezza di ml. 28,80, è destinato all'attività imprenditoriale di ormeggio di unità da diporto, con obbligo di riservare ml. 10 all'immediata possibilità di ormeggio di unità a bordo delle quali si siano verificati eventi straordinari relativi alla nave, alle persone che sono a bordo, al carico, ovvero eventi che abbiano coinvolto l'incolumità di persone o l'integrità ambientale, ai sensi dell'art. 182 del Codice della navigazione ( R.D. 30.marzo 1942, n. 327) ed art.60 del Codice della Nautica da Diporto ( D.Lgs. 18 luglio 2005, n. 171 e ss.mm.ii.) previa autorizzazione dell'Autorità Marittima.e per il solo tempo necessario a risolvere le criticità che hanno reso necessario il ricovero in porto;

**1.d** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con lettera **A3**, della lunghezza di ml 24,00 sono destinati all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca professionale per le operazioni di sbarco del pescato, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 9/2011.

**1.e** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicato con la lettera **A4**, per una lunghezza di ml 9,00, è destinato all'ormeggio delle unità da traffico ed il susseguente tratto di banchina, per una lunghezza di 5 ml., è destinato all'ormeggio di unità impiegate in attività commerciali di diving, fino ad una lunghezza fuori tutto pari a ml.15;

**1.f** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicato con la lettera **A5**, per una lunghezza di ml 50,00 sono destinati all'attività imprenditoriale di ormeggio delle unità da diporto di lunghezza max 15 ml

**1.g** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con la lettera **A6**, per una lunghezza di ml 13,00 sono destinati alle attività di rifornimento carburante agevolato. Tale specchio acqueo dovrà essere costituito da un quadrilatero avente dimensioni minime pari a circa 13 ml. X 30 ml., al fine di garantire il rifornimento in sicurezza delle unità navali di lunghezza fuori tutto fino a ml.30;

fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.h** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con lettera **A7**, della lunghezza di ml 143,00 sono destinati all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca professionale di lunghezza max 28 ml;

**1.i** Il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo, indicati con la lettera **A8,** situati nell'angolo alla radice del molo di sopraflutto, per una lunghezza di ml 11,00 sono destinati alle attività di diving, con ormeggio delle unità di piccole dimensioni ( lunghezza max 7 ml.) a tale scopo utilizzate;

***Art. 4***

***banchina di riva***

**2.a** Sul tratto del piazzale della banchina di riva, contraddistinto in planimetria con la lettera **B**, in applicazione dell'Accordo sottoscritto dalla Regione Campania e dal Comune di Castellabate ed approvato con D.D. n. 98 del 3.7.2009, a partire dallo spigolo del muro paraonde e fino allo spigolo della cabina elettrica collocata a monte dello scivolo, è individuata una corsia di colore arancio ( della larghezza di mt.4 a partire dal bordo della ringhiera lato mare), per garantire l'accesso al molo di sopraflutto dei veicoli autorizzati, che dovrà essere sempre e comunque lasciata libera da ostacoli, in quanto funzionale anche all'ambito portuale;

**2.b** Il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo, indicati con la lettera **B1,** situati nell'angolo alla radice del molo di sopraflutto**,** per una lunghezza di ml 6,00 sono destinati alle attività di diving, con ormeggio delle unità aventi lunghezza massima fuori tutto pari a 7 ml.;

**2.c** il tatto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con la lettera **B2,** per una lunghezza di ml **7**,00 sono destinati all'ormeggio delle unità navali della Guardia Costiera;

**2.d i**l tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con lettera **B3**, della lunghezza di ml 60,00 sono destinati all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca professionale;

**2.e** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo, indicati con la lettera **B4**, per una lunghezza di ml 34,00 sono destinati all'attività imprenditoriale di ormeggio delle unità da diporto;

**2.f** Il successivo tratto di banchina, posto ad una quota ridotta sul livello del mare rispetto ai precedenti ed il prospiciente specchio acqueo, indicati con la lettera **B5**, per una lunghezza di ml 6,50 sono destinati alle attività di imbarco e sbarco passeggeri;

**2.g** lo scivolo in adiacenza al tratto di banchina di cui al punto 2.f, indicato con la lettera **B6** per una larghezza di ml.8 è destinato alle operazioni di varo ed alaggio di unità di lunghezza non superiore ai ml.8, che dovranno essere svolte negli orari e con le modalità così come dettate dall'Autorità Marittima; la restante superficie di detto scivolo, indicata con la lettera **B7**, previo adeguamento strutturale, attesa la presenza in radice delle cabine elettriche che ne impediscono la fruibilità, viene destinata ad area per attività turistico ricreative, nonché a manifestazioni turistico culturali e religiose;

fonte: http://burc.regione.campania.it

**2.h** lo specchio acqueo antistante la porzione di scivolo non più utilizzabile a tale scopo, indicato con la lettera **B8**, per una lunghezza di ml 6,00 è destinato all'ormeggio delle unità di lunghezza fuori tutto fino a ml.8, dedicate ad attività di protezione civile oppure destinate all'assistenza ai natanti da diporto impegnati in attività di locazione /noleggio;

**2.i** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo a seguire, indicati con la lettera **B9**, per una lunghezza di ml 82,00 sono destinati all'attività imprenditoriale di ormeggio delle unità da diporto, anche mediante l'utilizzo di pontili galleggianti. La retrostante area di banchina, indicata con la lettera **B10,** è destinata ad uso pubblico ed a manifestazioni di carattere turistico culturale e religioso;

**2.l** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con la lettera **B11,** per una lunghezza di ml 5,00 sono destinati all'ormeggio delle unità della Guardia Costiera;

**2.m** il tratto di banchina ed il prospiciente specchio acqueo indicati con la lettera **B12**, per una lunghezza di ml 8,00 sono destinati all'attività imprenditoriale di ormeggio delle unità da diporto;

### *Art.5*

### *molo di sottoflutto*

**3.a** Nel piazzale di banchina del molo di sottoflutto, contraddistinto in planimetria con lettera **C,** trattandosi di area tecnica, è vietato il transito pedonale, è vietata la sosta veicolare, ed è consentito l'accesso ai soli veicoli autorizzati per effettuare manovre ed operazioni tecniche; in detta area è consentita la sosta a terra di natanti ed imbarcazioni per il solo tempo necessario alle operazioni tecniche ed a quelle di alaggio e varo, come disciplinato con ordinanza dell'Autorità Marittima;

**3.b** sul medesimo piazzale, a partire dallo spigolo della banchina di riva, è presente uno scivolo per alaggio e varo, indicato con la lettera **C1**;

**3.c** a seguire, è presente lo scalo di alaggio e varo indicato con la lettera **C2** le cui attività dovranno essere svolte negli orari e con le modalità così come dettate dall'Autorità Marittima;

**3.d** sullo spigolo sud della banchina del piazzale di sottoflutto, in adiacenza allo scalo di varo ed alaggio, l'area di mq. 120, indicata con la lettera **C3**, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati alle operazioni di varo ed alaggio di imbarcazioni di lunghezza fino a ml. 13,00, da effettuarsi con gru semoventi negli orari e con le modalità così come dettate dall'Autorità Marittima;

**3.e** il fronte della testata della banchina del piazzale di sottoflutto, indicato con la lettera **C4** ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività di rifornimento carburanti per unità navali;

### *Art. 6*

### *Obblighi dei concessionari*

***1.*** Oltre a quanto riportato nei singoli atti di concessione demaniale marittima, i concessionari hanno l'obbligo di osservare la normativa nazionale e regionale nonchè il

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenuto dei provvedimenti emessi dalla Direzione Generale Mobilità della Regione Campania in materia di demanio marittimo.

***2.*** I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 8, e sono passibili di decadenza, ai sensi dell'art. 47, Cod. Nav.

### *Art. 7*
### *Divieti*

***1.*** Salvo espresse deroghe contenute nel presente provvedimento ovvero disposte di volta in volta dall'Autorità Marittima, nel porto è vietato:

a) sostare o ancorare al di fuori delle aree destinate a tale scopo;

b) Sostare con roulotte e autocaravan;
c) effettuare lavori di manutenzione delle unità navali;

d) occupare con attrezzi da pesca, tender o oggetti vari le banchine, i moli e i pontili, nonché lavare oggetti e veicoli di qualsiasi tipo e dimensione;

e) Sostare nell'area del piazzale del molo di sottoflutto;

***2.*** I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 8.

### *Art. 8*
### *Sanzioni*

***1.*** Le violazioni del presente provvedimento sono soggette alle sanzioni previste dagli artt. 1161 e 1164 Cod. Nav., salvo che il fatto non costituisca reato o sia contemplato da altra speciale disciplina, compresa quella a tutela dell'ambiente marino.

***2.*** Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano il Codice della Navigazione e il relativo Regolamento per l'esecuzione, nonché la normativa in materia ambientale, di rifiuti, di diporto, pesca e sicurezza della navigazione.

### *Art. 9*
### *Entrata in vigore*

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC.

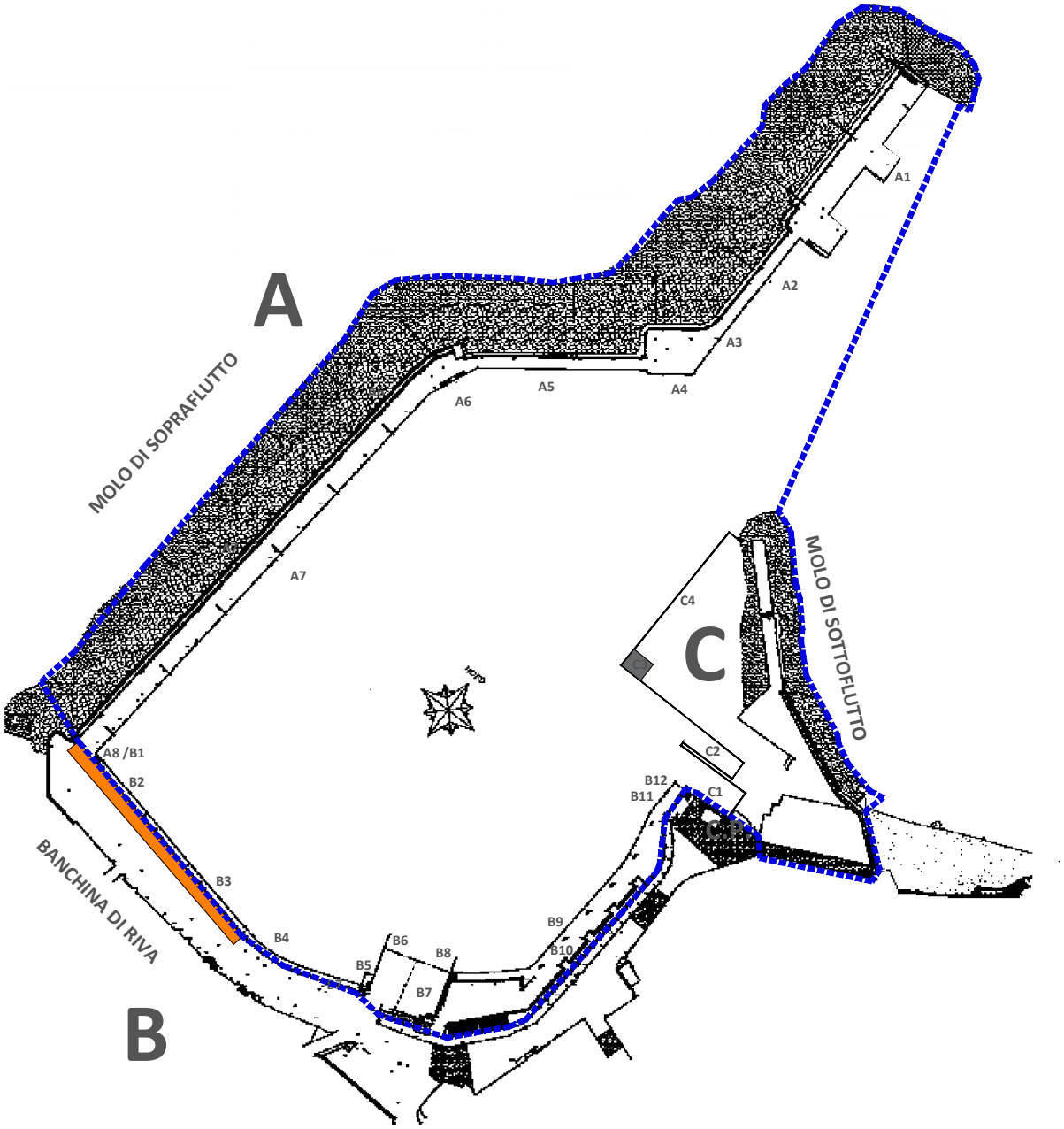
2. A decorrere dalla stessa data non trovano più applicazione le disposizioni contenute nei decreti dirigenziali AGC Trasporti e viabilità, nei provvedimenti della Direzione Generale Mobilità e nelle ordinanze dell'Autorità marittima il cui contenuto sia in contrasto con le presenti disposizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE MOBILITA'

# PLANIMETRIA PORTO DI SAN MARCO DI CASTELLABATE (SA)




## LEGENDA

- Corsia Riservata
- Delimitazione Ambito Portuale
- **A** Molo di sopraflutto
- **B** Banchina di Riva
- **C** Molo di sottoflutto
- **C.P.** Capitaneria di Porto
- Alaggio e Varo con gru semovente

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per la Mobilità*
*Unità Operativa Dirigenziale 4*

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SI ATTESTA LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE AVENTE AD OGGETTO: " approvazione della regolamentazione delle attività e degli usi delle aree del porto di San Marco di Castellabate, comune di Castellabate (SA)".

Il responsabile del procedimento
Dott. Ferruccio Padula

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 37 del 10/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI MARINA DI CAMEROATA APPROVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI DELLE AREE PORTUALI,IN SOSTITUZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE APPROVATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 172/2010.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che l'articolo 105, comma 2, lett.e) del Decreto Legislativo 3 marzo 1998, n.112 ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;

- Che il citato art.105, comma 2, lett.l), come modificato dall'art.9 della L.16 marzo 2001, n.88 ha altresì conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale a decorrere dalla data del 1 gennaio 2002;

- Che il combinato disposto degli artt.40,41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n.96 e del già citato art.105, comma 2, lett.l), ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;

- Che l'art.6, comma 1, della Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n.3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

- Che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;

- Che, come da delibera di Giunta Regionale n. 1047/2008, il settore Demanio Marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli specchi acquei nonché delle varie attività che si esercitano nei porti ai sensi dell'art.1 del Decreto Legislativo n.112/1998 e del combinato disposto di cui agli artt. 30,50,62,65 e 66 del Codice della Navigazione nonché 38 e 59 del Regolamento di Attuazione del Codice della Navigazione, nel rispetto delle delibere di Giunta Regionale n. 2000/2002 , n. 1806/2004, n. 395/2006 e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee Programmatiche" approvate con Delibera di Giunta Regionale n.5490/2002;

- Che con delibera di Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla delibera di G.R n. 619/2016, è stato adottato l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, in applicazione del quale le funzioni di competenza dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità, Settore Demanio marittimo, sono state trasferite alla Direzione Generale Mobilità ( 50.08), U.O.D. 04 " Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale";

**Considerato:**

- Che con decreto dirigenziale n. 172 del 25.11.2010 è stato approvato il provvedimento di regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Marina di Camerota, nel comune di Camerota;

- che, il Comune di Camerota ha chiesto la modifica di alcuni punti della citata regolamentazione, essendo mutate le esigenze dei fruitori del porto;

- Che in occasione di ripetuti sopralluoghi ed incontri tra I rappresentanti della Direzione Generale della Mobilità, del Comune di Camerota e dell'Autorità Marittima territorialmente competente,

sono state verificate ed approfondite le possibili modifiche da apportare alla regolamentazione vigente per la disciplina delle attività e degli usi nel porto di Marina di Camerota;

- che la proposta di variazione della vigente regolamentazione tiene conto delle esigenze economiche e delle utilità della cittadinanza oltre che di quelle di interesse pubblico generale, consentendo, tra l'altro, di ottenere una migliore organizzazione dei posti barca ed un più efficace svolgimento delle operazioni commerciali;

- Che nel corso dell'incontro dello specifico tavolo tecnico tenutosi in data 12 aprile 2019 presso la sede della Direzione Generale della Mobilità, è stata condivisa, dagli Enti istituzionali presenti, la versione definitiva della Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di Marina di Camerota, in sostituzione di quella approvata con decreto dirigenziale n.172 del 25.11.2010;

- Che l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Dogane, interpellate al riguardo, non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;

**Ritenuto:**

- Di poter, pertanto, approvare la Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di Marina di Camerota nel comune di Camerota (SA), che allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica forma parte integrante e sostanziale dello stesso, in sostituzione della regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n.172 del 25.11.2010;

- Di dover inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Salerno, All'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, all'Ufficio Locale Marittimo di Camerota, al Comune di Camerota, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza, nonchè trasmettere copia del presente decreto per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nello specifico spazio del sito web della Regione Campania;

**Alla stregua dell'istruttoria dell'U.O.D. 04 della Direzione Generale Mobilità e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal Funzionario responsabile del procedimento**

DECRETA

- Di approvare la Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di Marina di Camerota, nel comune di Camerota (SA), che allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica forma parte integrante e sostanziale dello stesso, in sostituzione della regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n.172 del 25.11.2010;

- Di inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Salerno, All'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, all'Ufficio Locale Marittimo di Camerota, al Comune di Camerota, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;

- Di trasmettere copia del presente decreto per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nello specifico spazio del sito web della Regione Campania;

Dott.ssa Lorella Iasuozzo

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**Regolamentazione e disciplina delle attività ed usi nel porto di Marina di Camerota**

**Art. 1**
***Ambito portuale e planimetria***

1. Ai fini del presente provvedimento l'ambito portuale del porto di Marina di Camerota del comune di Camerota (d'ora innanzi, porto) è individuato nell'accordo del 25/06/2010, approvato dal decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 155 del 02/11/2010, pubblicato sul BURC n. 73 del 08/11/2010.
2. Lo stralcio planimetrico allegato (d'ora innanzi, planimetria) costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**
***Attività nel porto di Marina di Camerota***

1. L'ormeggio e la sosta di unità navali sono consentiti esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal presente provvedimento e, se non in aree oggetto di concessione demaniale marittima, devono essere preventivamente autorizzati dall'Autorità marittima, previa adozione di apposita ordinanza ai sensi degli artt. 50 Cod. Nav., e artt. 38, 39 e 59 Reg. Cod. Nav., contenente indicazioni in merito a tipologia, caratteristiche e pescaggio delle unità, modalità, tempi ed eventuali franchigie, nonché ipotesi di deroga per circostanze eccezionali.
2. Per quanto attiene la disciplina dell'ormeggio in transito delle unità da diporto, ci si conforma a quanto espressamente previsto dall'art.49 novies del D.Lgs. 171/2005, e ss.mm.ii.
3. Lo sbarco dei prodotti del pescato e dei mitili è consentito esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria e AGC Trasporti e viabilità n. 23 del 31/05/2006, pubblicato sul BURC n. 27 del 19/06/2006, e ss. mm. e ii.
4. Le attività di varo ed alaggio sono consentite esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal presente provvedimento, su autorizzazione dell'Ufficio Locale Marittimo di Camerota, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, contenente le necessarie modalità, tempi ed eventuali tariffe e franchigie. Ove tali aree siano oggetto di concessione demaniale marittima, le modalità di utilizzo sono fissate dal concessionario, previa valutazione da parte della Regione Campania quale ente concedente, e dell'Autorità marittima sugli aspetti tecnico-nautici e di sicurezza.
5. Ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav. nel porto, compresi gli scali d'alaggio in concessione, possono essere svolte operazioni nautiche in genere ed ogni altra attività imprenditoriale, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 19, l. n. 241/1990 in tema di segnalazione certificata di inizio attività.
6. I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 6.

**Art. 3**
***Molo di sopraflutto, banchina di riva, scogliera interna e molo di sottoflutto***

1. Il tratto di banchina successivo alla scogliera della testata del molo di sopraflutto, della lunghezza di 30 metri circa, indicato con il **n.1** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, in quanto posti all'imboccatura del porto devono essere lasciati liberi e non possono essere utilizzati ne per ormeggio ne per accosto;
2. Il tratto di banchina successivo, della lunghezza di 60 metri circa, indicato con il **n.2** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo potranno essere destinati al traffico passeggeri, previa rimessa in pristino della struttura portuale esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il tratto di molo successivo a quello di cui al comma 2, della lunghezza di 90 metri circa, indicato con il **n.3** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, in quanto sprovvisti di banchina, devono essere lasciati liberi e non possono essere utilizzati né per ormeggio né per accosto.
4. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 3, della lunghezza di 70 metri circa, indicato con il **n.4** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'ormeggio delle unità da diporto dei residenti, dal 1/10 al 31/5 ed all'imbarco e sbarco passeggeri dei servizi di trasporto di linea, dall'1/6 al 30/9;
5. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 4, della lunghezza di 27 metri circa, indicato con il **n.5** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati allo sbarco del pescato per le imbarcazioni da la pesca non iscritte nel porto di Marina di Camerota.
6. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 5, della lunghezza di 117 metri circa, indicato con il **n.6** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'ormeggio delle unità stanziali da pesca costiera e per lo sbarco del pescato;
7. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 6, della lunghezza di 40 metri circa, indicato con il **n.7** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività di ormeggio unità da diporto ad uso commerciale;
8. Il tratto di banchina di riva, successivo a quello di cui al comma 7, della lunghezza di 37 metri circa, indicato con il **n.8** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività di ormeggio unità da traffico passeggeri non di linea;
9. Lo scivolo ed il bacino di alaggio e varo, successivi al tratto di banchina di cui al comma 8, indicati in planimetria con il **n. 9**, sono riservati alle operazioni di varo ed alaggio con carro ponte, gru semovente o carrello. Dette aree, la banchina ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati al solo accosto delle unità navali interessate a tali operazioni e per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle medesime.
10. Il tratto di banchina successivo alle aree di cui al comma 9, della lunghezza di 20 metri circa, indicato con il **n.10** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'ormeggio delle unità navali militari, delle forze dell'ordine e di pubblica utilità.
11. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 10, della lunghezza di 20 metri circa, indicato con il **n.11** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati alle attività di rifornimento carburante.
12. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 11, della lunghezza di 20 metri circa, indicato con il **n.12** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività di ormeggio unità da traffico passeggeri non di linea;
13. Il tratto di banchina, successivo a quello di cui al comma 12, della lunghezza di 43 metri circa, indicato con il **n.13** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività di ormeggio unità da diporto ad uso commerciale;
14. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 13, della lunghezza di 150 metri circa,indicato con il **n.14** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività d'ormeggio di unità da diporto, anche a mezzo pontili galleggianti.
15. Lo scivolo d'alaggio indicato in planimetria con il **n.15** e la banchina successivi al tratto di banchina di cui al comma 14, della lunghezza di 9 metri circa ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati al solo accosto delle unità interessate alle operazioni di varo ed alaggio con carrello, per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle medesime.
16. Il primo tratto di banchina del molo di sottoflutto, successivo all'area destinata a varo ed alaggio di cui al comma 15, della lunghezza di 33 metri circa, indicato con il **n.16** nella planimetria, è destinato all'attività di ormeggio unità da diporto ad uso commerciale;
17. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 16, della lunghezza di 17,50 metri circa, indicato con il **n.17** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'attività d'ormeggio di unità da diporto,
18. La scogliera interna, indicata con il **n.18** nella planimetria, ed i prospicienti specchi acquei, devono essere lasciati liberi e non possono essere utilizzati né per ormeggio né per accosto.
19. Il tratto di banchina del molo di sottoflutto, a partire dalla scogliera, per una lunghezza di m.80, indicato con il **n.19** nella planimetria ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’ormeggio delle unità da diporto dei residenti dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno, nonché all'attività di ormeggio delle unità da diporto, nel periodo dall'1 ottobre al 31 maggio di ogni anno.

20. Il tratto di banchina, successivo a quello indicato al comma 19, per una lunghezza di m. 20 circa, indicato con il **n.20,** ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all’attività di ormeggio unità da traffico passeggeri non di linea;
21. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 20, della lunghezza di 34 metri circa, indicato con il **n.21** nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all’attività d’ormeggio di unità da diporto;
22. Il tratto di banchina successivo a quello indicato al comma 20, fino alla testata del molo di sottoflutto, per una lunghezza di m. 10 circa, indicato in planimetria con il **n.22**, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all’ormeggio di unità in avaria ovvero in emergenza, previa autorizzazione dell'Autorità Marittima, per il tempo necessario all'esecuzione dei necessari interventi tecnici.
23. I locali posti lungo il molo di sopraflutto, individuati in planimetria come **23, 24, 25** e **26**, sono destinati rispettivamente: 23, mercato ittico, lavorazione e trasformazione pescato, vendita e somministrazione prodotti ittici e del territorio 24, circolo ricreativo pescatori, 25 attività di promozione della cultura del mare; 26 deposito attrezzature da pesca. Le terrazze di copertura dei locali medesimi sono destinate ad eventi e manifestazioni di breve durata.
24. Le aree retrostanti le banchine, individuate in planimetria con le sigle **R7** e **R8**, sono destinate a parcheggio a pagamento ed a strutture per le biglietterie e l'accoglienza dei passeggeri.
25. L'area retrostante la banchina, individuata in planimetria con la sigla **R12**, è destinata al rimessaggio ed alla piccola manutenzione delle imbarcazioni da pesca dall'1 ottobre al 31 maggio, nonchè a parcheggio a pagamento ed a manifestazioni ed eventi di breve durata, nel periodo dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno. Parte di detta area è destinata anche all'isola ecologica;
26. L'area retrostante la banchina, individuata in planimetria con la sigla **R13**, è destinata alle strutture per le biglietterie e l'accoglienza;
27. L'area retrostante la banchina, individuata in planimetria con la sigla **R14**, è destinata a carico e scarico, nonché all'installazione di strutture di facile rimozione per eventi e manifestazioni di breve durata, nonché per biglietteria ed accoglienza;
28. Le aree retrostanti gli scivoli e lo scalo di alaggio e varo, indicate in planimetria con la sigla **R9** e **R15** sono aree tecniche, destinate ai servizi portuali
29. L'area della banchina del molo di sottoflutto, individuata in planimetria con la sigla **R20**, è anche destinata alle strutture per le biglietterie e l'accoglienza.
30. I moli e le aree retrostanti ad essi e alla banchina di riva, non altrimenti disciplinati dai commi precedenti, sono aree pedonali destinate ad uso pubblico indifferenziato, per lo svolgimento di attività portuali, marittime, pescherecce, commerciali, da diporto o turistiche. L’autorità Marittima disciplina, con propria ordinanza, la circolazione dei veicoli e dei pedoni nonchè la sosta dei veicoli.

## Art. 4
## *Obblighi dei concessionari*

1. I concessionari hanno l’obbligo di osservare il contenuto dei decreti dirigenziali AGC Trasporti e viabilità della Regione Campania n. 12 del 06/03/2008, pubblicato sul BURC n. 13 del 31/03/2008 e n. 63 del 09/06/2008, pubblicato sul BURC n. 27 del 07/07/2008.
2. I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 6, e sono passibili di decadenza, ai sensi dell’art. 47, Cod. Nav.

## Art. 5
## *Divieti*

1. Salvo espresse deroghe contenute nel presente provvedimento, nel porto è vietato:
   a) sostare o ancorare al di fuori delle aree destinate a tale scopo;
   b) effettuare lavori di manutenzione e di carenaggio o prove di macchina con elica in movimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) disperdere in acqua agenti inquinanti e usare detersivi;
d) esercitare la balneazione;
e) ingombrare con attrezzi da pesca, tender o oggetti vari le banchine, i moli e i pontili, nonché lavare oggetti e veicoli di qualsiasi tipo e dimensione;
f) scaricare e vendere prodotti ittici in violazione del decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria e AGC Trasporti e viabilità n. 23 del 31/05/2006, pubblicato sul BURC n. 27 del 19/06/2006, e ss. mm. e ii.
g) sostare in prossimità delle colonnine antincendio e lungo il ciglio banchina;
h) effettuare operazioni di bunkeraggio a mezzo di taniche o cisterne trasportabili;
i) trasportare e introdurre nell'area portuale materiali, sostanze od oggetti che potrebbero arrecare danni a cose e persone;

2. I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 6.

**Art. 6**
***Sanzioni***

1. Le violazioni del presente provvedimento sono soggette alle sanzioni previste dagli artt. 1161 e 1164 Cod. Nav., salvo che il fatto non costituisca reato o sia contemplato da altra speciale disciplina, compresa quella a tutela dell'ambiente marino.
2. Le occupazioni di aree a terra e a mare con veicoli, unità navali e ogni altra merce, materiale o manufatto, in violazione del presente provvedimento comportano, inoltre, la rimozione forzata a spese dell'interessato, ai sensi dell'art. 54 Cod. Nav.
3. Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano il Codice della Navigazione e il relativo Regolamento per l'esecuzione, nonché la normativa in materia ambientale, di rifiuti, di diporto, pesca e sicurezza della navigazione.

6

**7Art.**
***Entrata in vigore***

1. Il presente provvedimento entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC.
2. A decorrere dalla stessa data non trovano più applicazione le disposizioni contenute nei decreti dirigenziali AGC Trasporti e viabilità e nelle ordinanze dell'Autorità marittima il cui contenuto sia in contrasto con le presenti disposizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per la Mobilità*
*Unità Operativa Dirigenziale 4*

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SI ATTESTA LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE AVENTE AD OGGETTO:" Porto di Marina di Camerota – approvazione della regolamentazione delle attività e degli usi delle aree portuali, in sostituzione della regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n.172/2010".

Il responsabile del procedimento
Dott. Ferruccio Padula

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 164 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA CENTRO SATELLITE "SAN FRANCESCO" SITO IN SALERNO E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017,

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-22/02/2019-0111466 acquisita al prot. n. 0127518 del 26/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Centro Satellite "San Francesco" sito in Salerno e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
b. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
" … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
b. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 5 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "San Francesco" sito in Salerno, interessa il Comune di Salerno, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 164;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 3 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 5 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "San Francesco" sito in Salerno, interessa il Comune di Salerno, ivi dettagliatamente descritte;

b. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

## 2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

### 2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina centro satellite "S.FRANCESCO" 10 kV

Dalla Cabina CS di "S.Francesco" escono 5 linee MT (media tensione) a 10 kV, denominate:

- Arce;
- Bolognetti;
- Principati;
- Tasso;
- Campo Sportivo.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina centro satellite "S.Francesco" 10 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **ARCE – DO40-62010 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002003 | ANGRISANI | Salerno | V ARCE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002046 | FIMIANI | Salerno | V RAFFAELE CAPONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002082 | PORTA ELINA | Salerno | V PORTA ELINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002194 | VIA IANNELLI | Salerno | V MARIO IANNELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002300 | VIA TORRETTA | Salerno | VIA TORRETTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003004 | ARCE | Salerno | V ARCE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003059 | S.BENEDETTO | Salerno | V SAN BENEDETTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003060 | S.FRANCESCO | Salerno | P/ZZA S.FRANCESCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003070 | VIA VELIA | Salerno | V VELIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003119 | VIA PIRRO | Salerno | V ALBERTO PIRRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003123 | CREDITO ITAL | Salerno | V VELIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005232 | CAS.PISACANE | Salerno | VIA SANT'EREMITA 7 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005243 | CASSA RIS.SA | Salerno | V GIOVANNI CUOMO 29 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033046 | CONVENTO | Salerno | VIA BASTIONI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033135 | P.ZA MATTEOTTI | Salerno | P.ZZA MATTEOTTI |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Denominazione linea: **BOLOGNETTI – DO40-62040 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002017 | BOLOGNETTI | Salerno | VIA.P/SSA SIGHELGAITA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002121 | RISORGIMENTO | Salerno | VIA.RIRORGIMENTO ANG.DISTRIBUT.AGIP |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003105 | U.T.E. | Salerno | V RAFFAELE LANZARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003139 | NUOVA PIO XI | Salerno | V PIO XI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049292 | TECNICS | Salerno | VIA RISORGIMENTO |

## Denominazione linea: **PRINCIPATI – DO40-62050 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002002 | AMATO | Salerno | V DOMENICO AMATO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003013 | DE LUCA | Salerno | V DE LUCA A MARIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003022 | GIUSTIZIA 2 | Salerno | CSO GIUSEPPE GARIBALDI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003041 | PZZA MALTA | Salerno | P/ZZA 24 MAGGIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003045 | PRINC.LAMARA | Salerno | VIA.DEI PRINCIPATI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003093 | LAMBERTI | Salerno | TRV BOVE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005014 | BANCA ITALIA | Salerno | CSO VITTORIO EMANUELE 177 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005015 | BANCA COM/LE | Salerno | CSO VITTORIO EMANUELE 172 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005134 | PASCHI SIENA | Salerno | CSO VITTORIO EMANUELE 112 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005205 | B.A.I. | Salerno | CSO GIUSEPPE GARIBALDI 152 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033083 | C.COMM.EXCAP | Salerno | VIA RAFFAELE CONFORTI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033185 | BENCOM | Salerno | VICO S.BONAVENTURA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033213 | MOFIN | Salerno | VIA CUOMO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033308 | PAPIO | Salerno | Via degli Orti |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Denominazione linea: **TASSO– DO40-62060 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002088 | S.EREMITA | Salerno | V SANT EREMITA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002094 | SORGENTI | Salerno | VIA C.SORGENTI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002102 | VIA BASTIA | Salerno | V BASTIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003007 | CARMINE | Salerno | V DEL CARMINE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003083 | TASSO V.AVAL | Salerno | VIA.G.AVALLONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003280 | TROTULA D.RU | Salerno | VIA T. DE RUGGIERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005166 | SIRTI | Salerno | VIA RAFASTIA 55 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005274 | CAVA MARKET | Salerno | VIA AVALLONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005275 | ASL VERNIERI | Salerno | VIA VERNIERI M. SC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028411 | SPA TORTOREL | Salerno | VIA AVALLONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033084 | BAAS VIA TASSO | Salerno | VIA TORQUATO TASSO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049177 | DATTOLI | Salerno | VIA P. SICHELGAITA |

## Denominazione linea: **CAMPO SPORTIVO– DO-62070 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002012 | ARCIERI | Salerno | V ALFONSO BALZICO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002033 | DELL'ACQUA | Salerno | V ALFONSO BALZICO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002124 | VIA ZARA | Salerno | VIA.ZARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003034 | MASCIA | Salerno | V MARIO MASCIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003140 | TRINCERONE | Salerno | V ARMANDO DIAZ |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 163 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "SALERNO IND" SITO IN SALERNO E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. RICHIEDENTE: E-

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-22/02/2019-0111470 acquisita al prot. n. 0127366 del 26/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Salerno Ind" sito in Salerno e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
b. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
   " … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
   In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".

b. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 14 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Primaria "Salerno Ind" sito in Salerno, interessanti i Comuni di Salerno, Castiglione Dei Genovesi, Giffoni Sei Casali, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;

- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 165;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 10 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 14 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Primaria "Salerno Ind" sito in Salerno, interessanti i Comuni di Salerno, Castiglione Dei Genovesi, Giffoni Sei Casali, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, ivi dettagliatamente descritte;

b. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

## 2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

### 2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina primaria "Salerno Ind" 60/10/20 kV

Dalla Cabina CP di "Salerno Ind" escono 14 linee MT (media tensione) a 10/20 kV, denominate:

- De Rosa -20 kv;
- Depuratori -20 kv;
- Ideal Standard 20 kv;
- Landis -10 kv;
- Mercatello -10 kv;
- Villaggi -20 kv;
- Pontecagnano3 - 10 kv;
- Campigliano - 20 kv;
- Pontecagnano 2 -20 kv;
- Pontecagnano1- 20 kv;
- New Beton -20 kv;
- Nodale asi - 20 kv;
- Citycenter - 20 kv;
- Peronara - 20 kv.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina primaria "Salerno Ind" 60/10/20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **DEROSA – DO40 – 26010 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002023 | D'ANIELLO | Salerno | VIA C.T.FELICE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003103 | MILIONE | Salerno | V MONTICELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005069 | FRANCOL FIER | Salerno | VIA TERRE RISAIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005088 | GRIMAN | Salerno | VIA TERRE RISAIE 13 84131 FUORNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005127 | OMES | Salerno | V.TERRE RISAIE EX IMMSI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005204 | BESSER CAVI | Salerno | V TERRE DELLE RISAIE 18 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033077 | MOMENTO MED. | Salerno | VIA TERRE RISAIE 13 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Denominazione linea: **DEPURATORE – DO40 – 26060 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003099 | PALO | Salerno | VIA ACQUASANTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003141 | VIA D.CIOFFI | Salerno | V DIOMEDE CIOFFI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005159 | SILOS AMATO | Salerno | V ACQUASANTA SNC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005190 | SACCHETTIFIC | Salerno | VIA TERRE RISAIE 35 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005241 | I.G.E.S.A. | Salerno | VIA CIOFFI Z. IND.LE 22F 84131 FUORNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005247 | POLITEX | Salerno | VIA WENNER |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005441 | METALMECCAN. | Salerno | VIA D.CIOFFI Z.I. SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033082 | SALERNO MANUTENZIONE | Salerno | VIA DIOMEDE CIOFFI - SALERNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033110 | AMI' | Salerno | VIA DIOMEDE CIOFFI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033221 | REMETAL | Salerno | VIA D. CIOFFI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033285 | COMPOSTAGGIO | Salerno | VIA A. DE LUCA Z.I. |

## Denominazione linea: **IDEAL STANDARD– DO40 – 26080 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002184 | CAPPELLO.VEC | Salerno | VIA CAPPELLO VECCHIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002190 | EUROBIT | Salerno | VLE INDUSTRIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003109 | SOLVERITALIA | Salerno | LOC.Z.I.VIA.MECIO GRACCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003143 | TIB.CLA.FEL. | Salerno | V TIBERIO CLAUDIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005000 | MERC.ITT. | Salerno | ZONA INDUSTRIALE (65094.096.02.205) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005092 | IMC | Salerno | V TERRE DELLE RISAIE SNC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005209 | LIBOVI | Salerno | V TIBERIO CLAUDIO SNC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005210 | MASTRO MARTI | Salerno | V ACQUASANTA SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033025 | P.ANNONARIO | Salerno | VIA M. CRACCHIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033041 | RIV.ITTICI | Salerno | VLE INDUSTRIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033253 | MCM | Salerno | VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Denominazione linea: **LANDIS– DO40 – 26090 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002186 | VI.EM. ENEL | Salerno | VIA WENNER |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003114 | ACQUED.S.LEO | Salerno | VIA DEI CARRARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003116 | FERRERO ENEL | Salerno | VIA WENNER |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003127 | LANDIS | Salerno | V DELLE CALABRIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005018 | BIANCAFFE' | Salerno | VIA WENNER 29 Z.I. SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005040 | CIANCIULLI | Salerno | V ACQUASANTA SNC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005061 | ELCU SUD | Salerno | VIA ACQUASANTA SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005085 | GIGA SUD | Salerno | V DEI CARRARI SNC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005117 | PRO.METAL | Salerno | V ROBERTO WENNER 31/33 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005153 | SAVIR | Salerno | VIA ALLENDE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005237 | ANAS SV.SA.I | Salerno | V ACQUASANTA SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005439 | METANAUTO | Salerno | VIA DEI CARRARI SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028102 | CONSORZIO | Salerno | Via Fangarielli |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028309 | LABOR12 | Salerno | Via Fangarielli |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033039 | C.D.S. | Salerno | VIA ACQUASANTA 5 |

## Denominazione linea: **MERCATELLO – DO40 – 26100 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002153 | SVINC.FUORNI | Salerno | VIA S. LEONARDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002192 | P/COMAGNOLIA | Salerno | VIA S. LEONARDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002250 | NUOVA FUORNI | Salerno | VIA DEL TONNAZZO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002256 | ITIS FOCACC. | Salerno | VIA MONTICELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003000 | V.DEL TONNAZ | Salerno | VIA TANNAZZO -FUORNI 6509409402202 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003094 | PREF.TER.MON | Salerno | VIA MONTICELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003121 | MOMENTO MED. | Salerno | VIA SCAVATA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003151 | TOY'S SERVIC | Salerno | VIA DELLE CALABRIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005002 | ACQU.PREPEZZ | Salerno | LOC FUORNI SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005004 | AULA BUNKER | Salerno | LOC TONNAZZO SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005013 | AVOGADRO | Salerno | VIA MONTICELLI SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005028 | CARCERI | Salerno | LOC TONNAZZO SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005035 | CENTRA.LATTE | Salerno | V PICENZA 376 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010057 | SANT'ANDREA | Salerno | VIA MONTICELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033112 | METE SPA | Salerno | V SAN LEONARDO 135 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049084 | MADONNA | Salerno | VIA S.LEONARDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049088 | NIDO | Salerno | VIA S.LEONARDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049195 | OLMA SRL | Salerno | VIA MONTICELLI |

## Denominazione linea: **VILLAGGI – DO40 – 26110 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002261 | CASTIGLIONE | Castiglione Del Genovesi | MURATURA IN VIA BRUNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002262 | VIA CASA CAL | Castiglione Del Genovesi | MURATURA IN VIA CASA CALCE(VILLETTE) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002263 | CAMPO SPORT. | Castiglione Del Genovesi | PREFABBRICATO IN VIA MADONNELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002436 | VIA SPERANZA | San Cipriano Picentino | LOC.SPERANZA DI S. CIPRIANO (EX PTP) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002447 | EDILSA | San Cipriano Picentino | STR. FILETTA-S. MANGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002454 | PIP FILETTA | San Cipriano Picentino | V CASALINO FILETT |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002461 | SAN CATERINA | San Mango Piemonte | VIA S. CATERINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002462 | SORDINA | San Mango Piemonte | NEI PRESSI PONTE SU TORRENTE SORDINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002463 | S.MANGO | San Mango Piemonte | VIA PARRILLI (VIA.RASO) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002464 | VIA RELLI | San Mango Piemonte | VIA RELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002465 | P.MONTICELLI | San Mango Piemonte | PARCO MONTICELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002466 | PARCOFIORITO | San Mango Piemonte | PARCO FIORITO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003461 | AREA SERV.SA | San Mango Piemonte | C/O DISTRIBUTORE AGIP S.MANGO P/TE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005098 | INCENERITORE | Salerno | LOC TORRE DEI RUSSI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005577 | IMPARATO | San Cipriano Picentino | LOC. NIDO - MONTEVETRANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010003 | ALTIMARE | Salerno | V ALTIMARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010025 | CUPA SIGLIA2 | Salerno | V CUPA FARANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010026 | DELLE DONNE | Salerno | V ALTIMARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010068 | TOR.DEI ROSS | Salerno | V CUPA SAN MARTINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010097 | C.S.MARTINO | Salerno | V CUPA SAN MARTINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010104 | SIGLIAMINORE | Salerno | V ALTIMARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010106 | ALTIMARE 2 | Salerno | V ALTIMARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010112 | CASTELLO | Salerno | LOC PIGNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010352 | PARULO | Castiglione Del Genovesi | MONOP. SU S.P. CASTIGLIONE-CALVANICO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010353 | RIPET.TOBENN | Castiglione Del Genovesi | MONOPALO - LOCALITA' TOBENNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010354 | SERRONI 2 | Castiglione Del Genovesi | MONOPALO SU S.P. CASTIGLIONE-S.MANGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010355 | ZANA | Castiglione Del Genovesi | MONOPALO IN VIA ZANA (VICINO CHIESA) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010356 | CIMITERO | Castiglione Del Genovesi | MONOP. SU S.P. CASTIGLIONE-CALVANICO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010358 | MASTRO CAMPO | Castiglione Del Genovesi | MONOP.FONTANA MASTROCAMPO(RECINTATA) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010359 | CASA MASCIA | Castiglione Del Genovesi | MONOPALO IN VIA CASA MASCIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010804 | MONTEVETRANO | San Cipriano Picentino | LOC. MONTEVETRANO-AZIENDA AGR.ALFANI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010810 | TORA | San Cipriano Picentino | C/O PROPR. LA ROCCA (COLLE FRIGORIF) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010811 | TORA 3 | San Cipriano Picentino | C/O MASSERIA SPERA-VIA TOLA -FILETTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010817 | BOSCARIELLO | San Cipriano Picentino | STR.PROV. CAMPIGLIANO-FUORNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010820 | PORTEDIFERRO | San Cipriano Picentino | LOC.MONTEVETRANO-AZIEND.AGR.CARMANDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010824 | PENNATELLE | San Cipriano Picentino | V ACQUA MIEROLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010825 | TAVERNESE | San Cipriano Picentino | V MONTEVETRANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010826 | LENZA | San Cipriano Picentino | PTA DI FERRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010851 | LAURO | San Mango Piemonte | LOC. LAURO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010855 | ROSCIGNO | San Mango Piemonte | LOC. PIEDIMONTE ALTO - S. MANGO P/TE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010856 | VIA TRINITA' | San Mango Piemonte | STR.PROV. S.MANGO - FUORNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028552 | SORDINA.2 | San Mango Piemonte | SANTA CATERINA |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033022 | GALLERIAANAS | Salerno | V SALZANICO SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033103 | VOTO | San Mango Piemonte | VIA TRESCITA - S.MANGO PIEMONTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033160 | MIVA | Salerno | VIA CUPA SIGLIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033248 | VIA PISTELLI | Castiglione Del Genovesi | VIA PISTELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033274 | VIA ALTIMARE | Salerno | VIA ALTIMARE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-038767 | PARCO LANDI | San Mango Piemonte | VIA ROMA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049132 | TERZO TEMPO | San Mango Piemonte | VIA CALDERULO |

## Denominazione linea: **PONTECAGN.3 – DO40 – 26130 – 20 kV**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002708 | PZA RISRG.TO | Pontecagnano Faiano | VIA UMBRIA 6 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002709 | RUSSOMANDO | Pontecagnano Faiano | VIA CARDUCCI 24-DI FRONT.GIARD.PUBBL |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002715 | VIA DANTE | Pontecagnano Faiano | VIA CENSIMENTO 11 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002717 | VIA FIRENZE | Pontecagnano Faiano | VIA FIRENZE 38B |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002718 | VIA LIGURIA | Pontecagnano Faiano | VIA TRENTO 7 - LOTTIZZAZIONE CRUDELE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002720 | VIA SICILIA | Pontecagnano Faiano | VIA SICILIA 31-33 - BOTOLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002722 | VIA LAZIO | Pontecagnano Faiano | VIA LAZIO 17.AREA COOP.PICENTIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002737 | ORESAR | Pontecagnano Faiano | VIA VENEZIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002740 | VIA SARDEGNA | Pontecagnano Faiano | VIA.SARDEGNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003703 | CENTOLA | Pontecagnano Faiano | VIA POTENZA 15 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003707 | NEGRI 2 | Pontecagnano Faiano | VIA LARGO FRIULI 4 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005680 | AUTOMAR | Pontecagnano Faiano | VIA C. COLOMBO - DENTRO AUTOMAR |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005715 | SIP V.VENEZI | Pontecagnano Faiano | VIA VENEZIA 6 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033011 | GARDENIA | Pontecagnano Faiano | VIA RISORGIMENTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033020 | MUSEO ARCHE. | Pontecagnano Faiano | VIA LUCANIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033203 | VIA ALDO MORO | Pontecagnano Faiano | VIA ALDO MORO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049204 | ORTOFRUITS | Pontecagnano Faiano | VIA BUDETTI |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **CAMPIGLIANO– DO40 – 26140 – 10 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002320 | CHIOSCMALCHE | Giffoni Sei Casali | ALTEZZA VILLETTE NOSCHESE GIUSEPPE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002432 | ZERTETA | San Cipriano Picentino | LOC.TA' ZERTETA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002441 | CESI | San Cipriano Picentino | VIA CUPA DELL'ANTICA (LOC.FILETTA) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002442 | CAMPIGLIANO | San Cipriano Picentino | LOCALITA' CAMPIGLIANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002443 | FILETTA | San Cipriano Picentino | C/O PALAZZI AULETTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002444 | PARCO SCETA | San Cipriano Picentino | PARCO SCETA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002445 | PEZZANO 2 | San Cipriano Picentino | VIA S. GIOVANNI IN PEZZANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002446 | VIA CROCIFIS | San Cipriano Picentino | VIA CROCIFISSO IN FILETTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002448 | PARCO VOTO | San Cipriano Picentino | ALLE SPALLE BANCA DEL TUBENNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002449 | ARTIGIANALE1 | San Cipriano Picentino | ZONA PIP DI CAMPIGLIANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002450 | IACP FILETTE | San Cipriano Picentino | PALAZZINE IACP DI FILETTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002452 | MELE | San Cipriano Picentino | LOC. PIGNA DI S. CIPRIANO PICENTINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002455 | CO.GE.NI | San Cipriano Picentino | LOC.TA' CAFARI DI S. CIPRIANO P. |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003441 | MOLINO | San Cipriano Picentino | VIA MOLINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003442 | VIA POZZO | San Cipriano Picentino | DI FRONTE BAR CIOFFI - VIA UMBERTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003443 | VIGNALE | San Cipriano Picentino | CASE POPOLARI DI VIGNALE-S.CIPRIANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003444 | IACPGRANDINI | San Cipriano Picentino | C/O PALAZZINE IACP VIA GRANDINI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-008049 | GALLO | San Cipriano Picentino | C/O ABITAZIONE SIG. GALLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010357 | PIOPPE | Castiglione Del Genovesi | MONOP.SU S.P. S.CIPRIANO-CASTIGLIONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010516 | SAN.PIERO | Giffoni Sei Casali | ST.P/TE MOLINELLO-PREPEZZANO(BOVE R) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010520 | PONTE PREPEZ | Giffoni Sei Casali | STR. P/TE MOLINELLO-PREPEZZANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010522 | TORRE | Giffoni Sei Casali | CDA SAN PIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010802 | CORTICELLE | San Cipriano Picentino | VIA CORTICELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010807 | SAN.PAOLO | San Cipriano Picentino | STR.PEZZANO-S.CIPRIANO(NON ACCESSIB) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010812 | VALLONCELLO | San Cipriano Picentino | VIA SALELLA C/O MASSERIA NADDEO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010813 | VERNIERI | San Cipriano Picentino | C/O ABITAZIONE SIG. EMILIO ROCCHINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010814 | DEPUR.MAC. | San Cipriano Picentino | C/O IMPIANTO DEPURAZIONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010816 | VIA POTENZA | San Cipriano Picentino | C/O VILLA COLONNELLO ORSI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010818 | PON.MOLINELL | San Cipriano Picentino | STR. PROV. GIFFONI-FUORNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010819 | S.ANGELO | San Cipriano Picentino | LOC. SALELLA C/O ABITAZIONE SOLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010821 | TAVOLONI | San Cipriano Picentino | C/O MASSERIA BOTTIGLIERI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-010822 | CASTAGNETA | San Cipriano Picentino | V. VICINALE CASTAGNETA-PROP.GENTILE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033175 | ILPI | San Cipriano Picentino | AREA PIP CAMPIGLIANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033273 | LE BETULLE | San Cipriano Picentino | VIA SAN GIOVANNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049189 | CASA MIA | San Cipriano Picentino | VIA GENERALE AMATO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049220 | MOTORTECNICA | San Cipriano Picentino | VIA ZONA INDUSTRIALE CAMPIGLIANO |

## Denominazione linea: **PONTECAGN.2– DO40 – 26150 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003102 | ANAS LAMIA | Salerno | USCITA TANGENZIALE PONTECAGNANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005226 | IST.X L'AGR. | Salerno | VIA LAMIA SN |

## Denominazione linea: **PONTECAGNANO1 – DO40 – 26160 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002738 | P.MARGHERITA | Pontecagnano Faiano | VIA DANTE 48-DENTRO PARCO MARGHERITA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-007701 | MOLINO | Pontecagnano Faiano | VIA ANCONA 13 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033117 | NV MONTEVETRO | Salerno | LOC.SCAVATA CASE ROSSE SC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049043 | PYRAMIS | Pontecagnano Faiano | VIA BUDETTI |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **NEW BETON – DO40 – 26190 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002171 | TRAV.RISAIE | Salerno | VIA T. C. FELICE |

Denominazione linea: **NODALE ASI – DO40 – 26200 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002159 | NODALE ASI | Salerno | VIA D. CIOFFI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002200 | C.G.P.VESOLA | Salerno | VIA BRUN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002730 | VILL.DELSOLE | Pontecagnano Faiano | LIT. MAGAZZENO PRESSO RIST. MARCELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002732 | CONSAL S 8 | Pontecagnano Faiano | VIA LIT.MAGAZZENO VICINO LIDO ANNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005022 | CAFFE'MOKA | Salerno | VIA TERRE RISAIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005044 | CONSAL | Salerno | VIA D. CIOFFI 8 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-008191 | COOP.MEZZOG. | Pontecagnano Faiano | VIA C.COLOMBO - LOC. CASELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011356 | CONFORTI | Pontecagnano Faiano | VIA MAR TIRRENO - PROPR. ROMANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011361 | DENTEFERRO 1 | Pontecagnano Faiano | VIA MAR MEDITERRANEO 25 - PALO C.A.C |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011367 | MAR.ADR/CO 1 | Pontecagnano Faiano | V.MAR ADRIAT.- INCR.V.MAR TIRR.E ADR. |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011385 | CENTOPERE | Pontecagnano Faiano | VIA MAR TIRRENO - LOC. CENTOPERE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011393 | MAR ADRIAT.2 | Pontecagnano Faiano | V.MAR ADRIAT.DI FRONT.CAMPIN.RUBINYA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011402 | M.ADRIATICO3 | Pontecagnano Faiano | V.MAR ADRIATICO- PROPR. PRESIDE SOFIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-011410 | MASS.NATELLA | Pontecagnano Faiano | V. MAR MEDITERRANEO C/O PROP.NATELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033151 | CONSIGLIO | Pontecagnano Faiano | VIA CRISTOFORO COLOMBO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049166 | CAP.S.MATTEO | Salerno | VIA C.S.MATTEO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Denominazione linea: **CITYCENTER – DO40 – 26210 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028094 | MULINO | Salerno | VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028599 | SPA PETROLI | Salerno | VIA CAPPELLO VECCHIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033133 | CITY CENTER | Salerno | VIA T.C. FELICE 18/B |

## Denominazione linea: **PERONARA– DO40 – 26220 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-002152 | GRG | Salerno | VIA BRUN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003089 | VIA CARRARI | Salerno | VIA Z DELLA PORTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003101 | NESE | Salerno | V ACQUASANTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003104 | DE CHIARA | Salerno | VIA ICHCE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-003107 | DE VITO | Salerno | V DEI CARRARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005114 | ALPI LIPA | Salerno | VIA ACQUASANTA SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005124 | NACO | Salerno | VIA R.WENNER Z.I. SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005137 | PERONARA | Salerno | LOC FUORNI SNC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005160 | SINISCALCHI | Salerno | V. Z. DELLA PORTA 10 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005165 | SIP | Salerno | VIA AMATO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005174 | DE LUCA STIZ | Salerno | LOC FUORNI 9 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005195 | ALBADEGA | Salerno | V ACQUASANTA AGGL |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-005203 | RITONNARO | Salerno | LOC FUORNI SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028111 | NV FILTRATI | Salerno | VIA ACQUASANTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033121 | SINISCALCHI 2 | Salerno | VIA ZETA DELLA PORTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-033281 | CHECK UP | Salerno | VIA ACQUASANTA 16 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-049086 | MEDIAMARKET | Salerno | VIA ZAZZELLA |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 162 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "BUSSENTO" SITO IN TORRE ORSAIA E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017,

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-28/02/2019-0127999 acquisita al prot. n. 0152373 del 08/03/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Bussento" sito in Torre Orsaia e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
b. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
   " … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
   In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
b. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 9 linee MT a 20 KV, uscenti dalla Cabina Primaria "Bussento" sito in Torre Orsaia, interessanti i Comuni di Morigerato, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa, Torre Orsaia, Alfano, Laurito, Rofrano, Valle dell'Angelo, Laurino, Montano Antilia, Sanza, Caselle in Pittari, Tortorella, Torraca, Vibonati, Ispani e Santa Marina, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;

- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 166;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 10 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 9 linee MT a 20 KV, uscenti dalla Cabina Primaria "Bussento" sito in Torre Orsaia, interessanti i Comuni di Morigerato, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa, Torre Orsaia, Alfano, Laurito, Rofrano, Valle dell'Angelo, Laurino, Montano Antilia, Sanza, Caselle in Pittari, Tortorella, Torraca, Vibonati, Ispani e Santa Marina, ivi dettagliatamente descritte;
b. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:
- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

## 2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

### 2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina primaria "Bussento" 150/20 kV

Dalla Cabina CP di "Bussento" escono 9 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- SA-Bussento;
- SA-SPT Bussento;
- Torre Orsaia;
- Laurito;
- Caselle;
- Torraca;
- Ginestre;
- ER Morigerati;
- ER Croce.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina primaria "Bussento" 150/20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **SA-BUSSENTO – DO40 - 00175 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-000175 | SA-BUSSENTO | Morigerati | SS 517 LOC.TA' SCHIARAPPOTAMO |

Denominazione linea: **SA-SPT BUSSENTO – DO40 - 00182 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-000182 | SA-SPT BUSSENTO | Morigerati | c/o centrale Bussento |

Denominazione linea: **TORRE ORSAIA – DO40 – 16010 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022376 | BOSCO | San Giovanni A Piro | VIA TORRETTA SCARIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022669 | TORRETTA | San Giovanni A Piro | VIA TORRETTA SCARIO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022726 | ROCCAGLOR.SA | Roccagloriosa | VIA CARLO ALBERTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022727 | ACQUAVENA | Roccagloriosa | FRZ. ACQUAVENA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022736 | LAMIE | San Giovanni A Piro | LOC.VILLAGGIO BUSSENTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022756 | RUNIA | Torre Orsaia | VIA SS.18 CASTELRUGGERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022785 | SAN LEONZIO | Torre Orsaia | VIA S. LEONARDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022786 | CAST.RUGGERO | Torre Orsaia | VIA DEL PIANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022787 | COSTACARRARA | Torre Orsaia | C.DA COSTA CARRARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022788 | S.VITO | Torre Orsaia | LOC. S. VITO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022789 | IUPPANO | Torre Orsaia | LOC.IUPPANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025725 | GRIMALDI | Roccagloriosa | 65760073001131 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025726 | FINAMORE | Roccagloriosa | 65760091005001 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025727 | CONS.ACQ.CIL | Roccagloriosa | 65760045001102 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027700 | SAN CATALDO | Roccagloriosa | LOC. SAN CATALDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027750 | TORRE ORSAIA | Torre Orsaia | CENTRO URBANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032001 | ROCCHETTA | Roccagloriosa | CDA ROCCHETTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032002 | GAMMAVONA | Roccagloriosa | CDA GAMMAVONA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032003 | MADON.GRAZIE | Roccagloriosa | LOC MADONNAGRAZIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032005 | S.MARTINO | Roccagloriosa | CDA S MARTINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032006 | MORTELLA | Roccagloriosa | CDA MORTELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032013 | DERRATE | Roccagloriosa | CDA DERRAITE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032014 | STARZA | Roccagloriosa | CDA MALIARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032016 | VIADELMARE | Roccagloriosa | V DEL MARE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032017 | S.VENERE | Roccagloriosa | CDA SANTA VENERE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032018 | COPPONERO | Roccagloriosa | CDA CUOPPO NERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032019 | SCUDIERI | Roccagloriosa | CDA MORTELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032020 | TAVERNITTI | Roccagloriosa | CDA TAVERNITA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032028 | CAPOLOMONTE | San Giovanni A Piro | CDA CAPOLOMONTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032030 | CIMIT.BOSCO | San Giovanni A Piro | V CIMITERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032040 | MONSIGNORE | San Giovanni A Piro | LOC MONSIGNORE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032046 | STRAZZARI | San Giovanni A Piro | CDA STRAZZARI |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032053 | AIA D. SERRA | San Giovanni A Piro | CDA AIA DELLA SERRA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032113 | FORESTA | Roccagloriosa | CDA CASA MAIORANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032115 | GIOVANNONE | Roccagloriosa | CDA MACCHIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032116 | PETROSO | Roccagloriosa | LOC. PETRSO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032117 | SANTOPIETRO | Roccagloriosa | LOC. SANTOPIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032118 | MASSANUOVA | Roccagloriosa | LOC.MASSANUOVA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032119 | CARDILLO | Roccagloriosa | LOC. CARDILLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032120 | LAURA | Roccagloriosa | LOC MADONNAGRAZIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032182 | MACCHIA | Torre Orsaia | CDA MACCHIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032184 | SCALOTORREO. | Torre Orsaia | LOC CALLEO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032185 | CUPOLE | Torre Orsaia | CDA PANTANO CUPO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032186 | CERRETO 1 | Torre Orsaia | CDA CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032187 | COSTALIOMMI | Torre Orsaia | CDA COSTALIOMMI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032188 | SUDAME | Torre Orsaia | CDA SUDAME |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032189 | VIOLE | Torre Orsaia | LOC VIOLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032190 | GIARDINIELLO | Torre Orsaia | CDA GIARDINIELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032191 | CALLEO | Torre Orsaia | LOC CALLEO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032192 | MACELLE | Torre Orsaia | CDA IUPPANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032193 | CERROCUPO | Torre Orsaia | CDA CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032194 | CERRETO 2 | Torre Orsaia | CDA CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032195 | TIESTE | Torre Orsaia | LOC VIOLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032196 | STRIPPARA | Torre Orsaia | LOC S CATERINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032197 | SAN BIASE | Torre Orsaia | LOC S.BIASE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032198 | PERATO | Torre Orsaia | V AMENDOLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032199 | STAZIONE | Torre Orsaia | LOC.SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032251 | MITUOIO | Roccagloriosa | LOC. MITUOIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032261 | CIMITERO | Torre Orsaia | CIMITERO CASTEL RUGGIERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032999 | FTV FREDELLA | Torre Orsaia | LOC.TA' CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044751 | FONTANA | Torre Orsaia | VIA FONTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044754 | PEJRANI | Santa Marina | V STAZIONE FS |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044763 | MURAGLIONE | Torre Orsaia | c/o MURAGLIONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044764 | MONTAGNA | Torre Orsaia | LOC MONTAGNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044765 | VACCARIZZA | Torre Orsaia | CDA GIARDINIELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044766 | LAVINARA | Torre Orsaia | CDA SUDAME |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044826 | SOLAR CERRETO 1 | Rofrano | LOC.TA' CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044831 | CALUNA | San Giovanni A Piro | LOC.TA' ZACCANI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-076039 | CALICCHIO | Torre Orsaia | 65769067001051 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-076055 | CALC.TIRRENO | Roccagloriosa | 65760073001102 |

## Denominazione linea: **LAURITO – DO40 - 16020 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022801 | ALFANO | Alfano | VIA ROMA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022876 | LAURITO | Laurito | C DA CAVALIERI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022926 | ROFRANO 2 | Rofrano | VIA TOSONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022929 | COSTE | Rofrano | CENTRO URBANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025934 | ACQUEDOTTO | Rofrano | 65981091001202 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027860 | LAURITO SEZ. | Laurito | C.DA CAVALIERI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031213 | PARCHEGGIO | Laurito | V CAPOLARETTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031216 | CASINO | Alfano | LOC. CASINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031690 | PRUNOLAUR/NO | Laurino | CDA PRUNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031701 | PRUNO 2 | Laurino | LAURITO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031790 | PRUNO V.ANG. | Valle Dell'Angelo | V PRUNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032301 | S.PIETRO | Alfano | V S PIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032302 | CROCE | Alfano | V CROCE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032303 | MONACI | Alfano | V S PIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032304 | S.CHIRICO | Alfano | V NAZIONALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032305 | PUCURARO | Alfano | V FONTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032513 | DEPURATORE | Laurito | V MADONNA DEL CAR |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032514 | LAVIERI | Laurito | V GUMMARA |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032515 | TAMZURRO | Laurito | V MEZZANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032557 | FASANI | Laurito | LOC. FASNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032691 | FORNILLO | Rofrano | CDA FORNILLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032692 | ROFRANO I | Rofrano | CDA CARPINETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032693 | S.MENALE | Rofrano | CDA S MENALA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032694 | S.LEO | Rofrano | CDA CUOPPO NERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032695 | TREPAOLI | Rofrano | CDA TRE PAOLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032696 | PASTENA | Rofrano | V PASTENA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032697 | TRESSANTI | Rofrano | V TRE SANTI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032698 | POLLARITO | Rofrano | V PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032699 | RIANIELLO | Rofrano | CDA FORNILLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032700 | TORNO | Rofrano | CDA TORNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032701 | ACQUEDOTTO | Rofrano | C/DA TRESSANTI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032702 | PROVITERA | Rofrano | CDA PROVITERA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032703 | ABBENANTE | Rofrano | LOC ABBENANTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032706 | VIGGIANO | Rofrano | CDA S LEO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044762 | CHIUSE | Montano Antilia | V MEZZANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044786 | CAMMARUSO | Alfano | c/o CAMMARUSO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044787 | LIMITE | Alfano | CDA LIMITI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-076047 | CAPUTO | Torre Orsaia | 65772133001101 |

## Denominazione linea: **CASELLE – DO40 - 16035 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022210 | SANZA CENTRO | Sanza | CENTRO VIA PIAGGIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022211 | PAPALEO | Sanza | VIA SAN VITO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022671 | CASELLE I | Caselle In Pittari | VIA SAN ROCCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022672 | PANTANELLA | Caselle In Pittari | VIA PANTANELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022675 | SCARANO | Caselle In Pittari | VIA SCARANO PARCO FINAMORE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022676 | S. VITO | Caselle In Pittari | LOCALITA'S. VITO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025390 | CARMINE | Sanza | VIA MADONNA DEL CARMINE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027196 | PERECARE | Sanza | LOC PERECARE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028027 | RINASCITA | Sanza | C.DA RIOTORTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028052 | FONTANA VECCHIA | Sanza | C.DA FONTANA VECHIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028397 | S.Angelo Muratura | Sanza | LOCALITA' SANT'ANGELO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030543 | TAVERNE | Sanza | CDA TAVERNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030544 | S.VITO | Sanza | CDA CARPINELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030545 | TONIELLO | Sanza | CDA TONIELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030547 | PETRARO | Sanza | CDA PETRARO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030548 | CAMPOLACORTE | Sanza | CDA CAMPO LA CORTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030550 | CACCIALUPI | Sanza | CDA CAMPANARO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030551 | FESTOLE | Sanza | CDA SIRIPPI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030552 | VARCO CARRO | Sanza | CDA CAMPO LA CORTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030553 | PEDALE | Sanza | CDA PEDALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030554 | MOLINELLO | Sanza | CDA S.PIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030555 | PIGNA | Sanza | V S MARIA GRAZIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030556 | LEVATA | Sanza | CDA LEVATA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030557 | MAD.CARMINE | Sanza | CDA AGNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030558 | FILOSI | Sanza | CDA FELUOSI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030560 | CAVEDISABBIA | Sanza | V RITORTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030561 | S.DONATO | Sanza | V RITORTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030562 | VAL D'AGRI | Sanza | V VAL D AGRI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030563 | VERLINGIERI | Sanza | CDA VERLINGIERI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030564 | CARAVANA | Sanza | LOC.CARAVANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030565 | DON ACHILLE | Sanza | LOC.DON ACHILLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030566 | RIOTORTO | Sanza | LOC. RIOTORTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030568 | PAULIELLO | Sanza | LOC. PAULIELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031217 | TORNO GIUDIC | Caselle In Pittari | LOC. TORNO GIUDICE CASELLE IN P. |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031871 | PEDARRONE | Caselle In Pittari | CDA FONDO PEDALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031999 | VETRACE | Morigerati | c/o VETRACE |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044760 | MARZOLLA | Sanza | V NAZIONALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044796 | LA VEGLIA | Sanza | VIA FONTANA VECCHIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044797 | FORCUTA | Morigerati | LOC.TA' FORCUTA |

## Denominazione linea: **TORRACA – DO40 – 16045 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022392 | RETARA | Torraca | CDA RETARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022791 | GINESTRE | Vibonati | VIA PANORAMICA C/O CAMPI TENNIS |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022792 | CAMMEROSANO | Vibonati | LOC. CAMMAROSANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022795 | DEP.VIBONATI | Vibonati | C.DA SAN PIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022798 | SAN PIETRO | Vibonati | LOC.CAMPO SPORTIVO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022799 | VIBONATI C. | Vibonati | LOC.VIBONATI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027770 | VIBON S/TO | Vibonati | VIA PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031211 | ROGGIARO | Tortorella | LOC. ROGGIARO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031219 | SORS.TEMPETE | Vibonati | LOCALITA TEMPETIELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032224 | DIVOLIO | Vibonati | LOC. DIVOLIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032225 | TEMPETELLO | Vibonati | V MONASTERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032227 | PIETRADAME | Vibonati | LOC PIETRADAME |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032228 | LACCO | Vibonati | LOC PIETRADAME |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032229 | S.GIOCONDO | Vibonati | CDA GIOCONDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032230 | S.PAOLO | Vibonati | CDA CALLIDI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032232 | SANTA LUCIA | Vibonati | CDA S LUCIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032233 | CUPPARI | Vibonati | CDA GUARDIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032234 | CICOGNA | Vibonati | CDA VILLANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032238 | CARBONE | Vibonati | LOC CARBONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032239 | ORSO | Vibonati | LOC PIETRADAME |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032240 | SAN ROCCO | Vibonati | V S ROCCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044757 | EREDITA | Vibonati | c/o EREDITA |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044794 | MORIGERATI CENTRO | Morigerati | P.ZZA PIANO DELLA PORTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044805 | RIVELLESE | Vibonati | LOC.TA' RIVELLESE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044833 | S.A. | Morigerati | LOC.TA' SCIARAPOTAMO |

## Denominazione linea: **GINESTRE – DO40 - 16055– 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022712 | TORRE NOR.II | Ispani | LOC. TORRE NORMANNA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022721 | SICILI | Morigerati | VIA S BIAGIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022746 | S.MARINA | Santa Marina | VIA NUOVA PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022750 | VIA PROV/LE | Santa Marina | VIA PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022754 | LUPO | Santa Marina | CONTRADA LUPO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027691 | ISPANI SEZ. | Ispani | V DEL CASTELLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030922 | RETARA | Santa Marina | LOC.RETARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030923 | SCARIAZZE | Santa Marina | LO.SCARIAZZE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-030924 | SPINAPULICI | Santa Marina | LOC.SPINAPULICI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031971 | ISPANI | Ispani | CDA COSTALUNGA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031972 | S.CRISTOFORO | Ispani | V ARMANDO DIAZ |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031978 | PORNIA | Ispani | CDA PORNIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031992 | RANUZZO | Morigerati | V S BIAGIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032071 | PONCELLI | Santa Marina | CDA PONCELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032072 | SPARTIVIALE | Santa Marina | VLE SPARTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032073 | BOTTELLI | Santa Marina | CDA OLIVETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032074 | S.BIAGIO | Santa Marina | CDA MIDI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032075 | MIDI | Santa Marina | CDA MIDI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032079 | SANTA CROCE | Santa Marina | V S CROCE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032103 | MALABRANCA | Morigerati | V S BIAGIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032222 | GREZZOSA | Vibonati | CDA GREZZOSA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032223 | CASSANETO | Vibonati | CDA CERASO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044792 | S.DONATO | Ispani | LOC.TA' S.DONATO |

## Denominazione linea: **ER MORIGERATI – DO40 - 16061– 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022674 | TEMPA CAM.SP | Caselle In Pittari | LOC. TENPA -CAMPO SPORTIVO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022725 | CIMINO | Caselle In Pittari | LOC. CIMINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028399 | MAREROSO | Caselle In Pittari | LOC.TA' PRIZIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031873 | MARMORE | Caselle In Pittari | CDA MARMORE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031874 | CAPORRA | Caselle In Pittari | CDA CAPORRA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031875 | STARZA | Caselle In Pittari | CDA STARZIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031881 | VALLINA | Caselle In Pittari | CDA VELLINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031882 | MARAROSO | Caselle In Pittari | V FORNARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031883 | MASSERIA | Caselle In Pittari | LOC MAREROSO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031884 | MITUIO | Caselle In Pittari | LOC.MITUOIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031885 | S.LIA | Caselle In Pittari | LOC. S.LIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031886 | CAGNONE | Caselle In Pittari | LOC. CAGNONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031887 | TEMPESALERNO | Caselle In Pittari | LOC.TEMPE SALERNO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031888 | LAURELLI | Caselle In Pittari | LOC. LAURELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031889 | S. ONOFRIO | Caselle In Pittari | LOC. S.ONOFRIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031982 | VISCOSO | Caselle In Pittari | CDA MARMORE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031993 | S.MICHELE | Morigerati | CDA TIRONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031994 | SERRACCHI | Morigerati | CDA SERRACCHI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031995 | GATTUCCI | Morigerati | CDA GATTUCCI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031996 | PALMERI | Morigerati | V PORTELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031997 | FILITURE | Morigerati | CDA FILITURE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031998 | TIRONE | Morigerati | CDA TIRONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032101 | CROCEVIALE | Morigerati | CDA CROCEVIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032102 | MASTROMARCO | Morigerati | CDA MASTROMARCO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032104 | PERALE | Morigerati | CDA PERALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032105 | FONTANA | Morigerati | CDA FONTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044789 | PRIZIA | Caselle In Pittari | LOC.TA' MARAROSO |

Denominazione linea: **ER Croce – DO40 – 16085 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032000 | SCIARATOTAMO | Morigerati | CDA TIRONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044778 | TEMPA CROCE | Torre Orsaia | CDA GIARDINIELLO |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 161 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "SALENTO" SITO IN SALENTO E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. RICHIEDENTE: E-

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-14/02/2019-0092199 acquisita al prot. n. 0108737 del 18/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Salento" sito in Salento e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
a. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
" … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".

b. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 11 linee MT a 20 KV, uscenti dalla Cabina Primaria "Salento" sito in Salento, interessanti i Comuni di Castelnuovo Cilento, Casalvelino, Salento, Stella Cilento, Vallo della Lucania, Lustra, Omignano, Rutino, Gioi, Orria, Perito, Cannalonga, Moio della Civitella, Ascea, Ceraso e Prignano Cilento, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
a. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
b. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;

- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 167;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 11 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 11 linee MT a 20 KV, uscenti dalla Cabina Primaria "Salento" sito in Salento, interessanti i Comuni di Castelnuovo Cilento, Casalvelino, Salento, Stella Cilento, Vallo della Lucania, Lustra, Omignano, Rutino, Gioi, Orria, Perito, Cannalonga, Moio della Civitella, Ascea, Ceraso e Prignano Cilento, ivi dettagliatamente descritte;

a. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:
- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

## 2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

### 2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina primaria "Salento" 150/20 kV

Dalla Cabina CP di "Salento" escono 11 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- Pattana;
- Stella;
- Omignano;
- Orria;
- Salento;
- Vallo Della Lucania;
- Ascea;
- Ponte;
- Velia;
- Diga;
- Wits Engineering.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina primaria "Salento" 150/20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **PANTANA – DO40 – 50030 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022845 | APRILE | Castelnuovo Cilento | C.DA CHIARAZZO VIA NAZIONALE CASTEL |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022846 | EDIL SUD | Castelnuovo Cilento | VIA PANTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022847 | CERBONE | Castelnuovo Cilento | F.NE SCALO CASALVELINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022849 | ARBOSTO | Castelnuovo Cilento | F.NE SCALO CASALVELINO VIA ARBOSTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022936 | VALLO SCALO | Casal Velino | VALLO SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025836 | GIORDANO | Casal Velino | 65895106008001 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025837 | BITUMOIL SRL | Casal Velino | 65892050001102 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032405 | MORTELLA | Casal Velino | CDA VALLO SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032406 | GIORDANO | Casal Velino | V LUONGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032416 | RUNGI | Casal Velino | CDA RUNGI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032424 | PENNABIANCA | Casal Velino | CDA RUNGI |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032589 | FF.SS. VALLO | Casal Velino | LOC VALLO SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044532 | PASCOLI | Castelnuovo Cilento | LOC.TA' PANTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044604 | LOMBARDI | Castelnuovo Cilento | LOC.TA' PANTANELLI |

Denominazione linea: **STELLA – DO40 - 50050– 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022951 | LANZALONGA | Stella Cilento | VIA STRADA PER FORNARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-027955 | STELLA C. | Stella Cilento | LOC.CAMPO SPORTIVO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032408 | CAMMAROTA | Casal Velino | CDA DRODO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032587 | ARIA NOVA | Casal Velino | LOC. ARIA NOVA DI CASALVELINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032745 | DRORO II | Stella Cilento | V CAVALLO MAURO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032747 | GUARRAZZANO | Stella Cilento | FRZ GUARRAZZANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032748 | S.GIOVANNI | Stella Cilento | CDA S GIOVANNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032749 | CAMPITIELLO | Stella Cilento | V CIMITERO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032751 | GOZZA | Stella Cilento | V PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032752 | DRORO I | Stella Cilento | V CASELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032753 | ZAMMARELLI | Stella Cilento | V CAVOUR |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032754 | AMALAFEDE | Stella Cilento | FRZ MALAFEDE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032755 | REGINA | Stella Cilento | V CASELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032756 | RE | Stella Cilento | V CASELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032757 | CASELLE | Stella Cilento | V CASELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032758 | PIANO | Stella Cilento | V FORNARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032759 | S.LEONARDO | Stella Cilento | V CASELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032760 | COSENTINA | Stella Cilento | V CASELLE |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **OMIGNANO – DO40 - 50060– 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-000138 | SA-SALENTO | Vallo Della Lucania | SS 18 VALLO SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022412 | MESSANO | Lustra | C.DA CORTICELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022902 | OMIGNANOCAVI | Omignano | VIA GRAVINA OMIGNANO SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022903 | FASANA | Omignano | LOC. FASANA (EX PTP) |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022935 | OMIGNANO SC | Salento | VIA NAZIONALE F.NE SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028095 | DVS IMMOBIL | Omignano | LOC.TA' CERRETA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028665 | SAPORIDELCILENTO | Omignano | C.DA PADULA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031134 | BIVIOS.LUCIA | Lustra | BIV S LUCIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031135 | CORTICELLE | Lustra | CDA CORTICELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031136 | PONTI ROSSI | Lustra | CDA PONTI ROSSO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031137 | SELVATINA | Lustra | CDA SELVA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031138 | STAFFOLI | Lustra | BIV S LUCIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031140 | PALEMENTA | Lustra | CDA SELVA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031141 | STAFFOLELLI | Lustra | CDA MONACELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031142 | BAUDATA | Lustra | CDA SELVA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031283 | RUTINO SCALO | Rutino | CDA RAMPA RUTINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031867 | DESTRO | Rutino | CDA RUTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032403 | VERDUZIO II | Casal Velino | CDA VERDUZIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032615 | PAGLIAROLE | Omignano | CDA PAGLIAROLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032618 | CERRETA | Omignano | CDA PIANO CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032619 | CERRETA 2 | Omignano | CDA PIANO CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032620 | SERRACCHIO | Omignano | V PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032621 | FALCIONE | Omignano | LOC.PIEDIMONTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032713 | RINALDI | Salento | V NAZIONALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044254 | CONS.VELIA 1 | Lustra | LOCALITA'FIMMARA LUSTRA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044339 | MISSANO TERZI | Lustra | c/o MISSANO TERZI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044592 | COOP. I SAPORI | Castelnuovo Cilento | VIA G. MURAT |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044625 | PIP PIOPPO | Omignano | LOC.TA' PIOPPO-AREA PIP |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044634 | CILENTO KIWI | Casal Velino | VIA PIEDIMONTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044670 | GLOBAL FOOD | Omignano | VIA PEDEMONTANA - AREA PIP |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-046703 | FTV AVALON | Lustra | C.DA SELVA DI LUSTRA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-070274 | DEPURATORE | Rutino | 65703058022201 |

## Denominazione linea: **ORRIA – DO40 – 50070 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022871 | GIOI | Gioi | CORSO GARIBALDI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022905 | ORRIA SEZ. | Orria | VIA TEMPA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022910 | PERITO | Perito | VIA PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022911 | OSTIGLIANO | Perito | VIA PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028258 | BIVIO ORRIA | Omignano | VIA PROV.LE STZ |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028510 | DEP-OSTIGLIANO | Perito | VIA DELLA LIBERTA' |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032502 | S.LORENZO | Gioi | CDA SAN LORENZO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032503 | S.PAOLO | Gioi | CDA S PAOLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032504 | VETRALONGO | Gioi | CDA VETRALONGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032511 | FERRARA | Gioi | CDA VETRALONGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032532 | DEP.GIOI CAP | Gioi | V CHIAIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032536 | PANTANE | Gioi | CDA S PAOLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032537 | PALLARESE | Gioi | CDA VETRALONGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032538 | S.LUCIA | Gioi | CDA VETRALONGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032630 | CASINOLEBANO | Orria | CDA CASINO LEBANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032631 | SICA | Orria | V PAOLUCCIO MADON |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032632 | ORRIA C/TRO | Orria | V CAPO ORRIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032633 | PIANOVETRALE | Orria | V DELLE REGIONI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032635 | ARIADIPIANO | Orria | CDA CERRETO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032636 | SIOTTA | Orria | CDA CASINO LEBANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032637 | COSTE | Orria | CDA CASINO LEBANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032639 | DEP.P.VETRAL | Orria | V PROVINCIALE VTL |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032640 | DEP.ORRIDO | Orria | CDA CERRETO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032641 | SCARPA | Orria | V DELLE REGIONI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032645 | S.ANTONIO | Perito | CDA SANT ANTONIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032646 | ARIADICERA | Perito | CDA CASINO LEBANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032649 | ISCA ABATE | Perito | CDA SANT ANTONIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032650 | ACQ.DELCORVO | Perito | V ROTABILE OSTIGL |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032651 | CIRILLO | Perito | V CHIESA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032652 | RARULE | Perito | V PROVINCIALE OST |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032653 | GRECI | Perito | V DEI GRECI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032715 | FASANELLA | Salento | FRZ FASANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032721 | GANGI | Salento | FRZ FASANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032803 | D'AIUTO | Salento | FRZ FASANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032805 | VALLONEPIANO | Salento | LOC. VALLONE ALTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044515 | PIANO MARRA | Perito | LOCALITA' PIANO MARRA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044570 | MACCHIONE | Perito | V PROVINCIALE OST |

## Denominazione linea: **SALENTO – DO40 – 50090 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022938 | SALENTO CHIO | Salento | VIA TEMPETELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028072 | CARDILE MUR | Gioi | FRAZ.NE CARDILE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028688 | PTP AMBROSIO | Salento | contrada palazzo |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032248 | S.VENERE | Salento | LOC. S.VENERE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032249 | NOCELLE | Salento | LOC. NOCELLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032378 | IACP | Cannalonga | V PROVINCIALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032505 | LA COSTA | Gioi | CDA LA COSTA |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032506 | POSTA | Gioi | CDA POSTA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032507 | VISCIGLIANA | Gioi | CDA VISCIGLINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032508 | SEANNI | Gioi | CDA SEANNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032509 | TEANO | Gioi | CDA TEANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032510 | CERANNI | Gioi | V CHIAIE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032512 | DEP.CARDILE | Gioi | V CALVARIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032529 | COZZOLI | Gioi | RNE S NICOLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032534 | PRIGLIANO | Gioi | CDA SEANNI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032535 | MULINO | Gioi | CDA VETRALONGO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032539 | RUPICELLA | Gioi | LOC. CARDILE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032540 | RETARA | Moio Della Civitella | V INSERTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032541 | MOIO | Moio Della Civitella | PZA ALARIO FRANCESC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032543 | S.GIACOMO | Moio Della Civitella | CDA S.GIACOMO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032544 | S.CATERINA | Moio Della Civitella | PZA S CATERINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032547 | INSERRTO | Moio Della Civitella | V INSERTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032548 | SAPONA | Moio Della Civitella | V NAZIONALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032549 | CHIOVE | Moio Della Civitella | CDA S.GIACOMO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032714 | SALENTO C.RO | Salento | V ACQUA PAOLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032716 | ACQ.DI PAOLO | Salento | V ACQUA PAOLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032717 | MAIONE | Salento | V ACQUA PAOLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032718 | PALAZZA | Salento | CDA PALAZZO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032720 | MAROCCIA | Salento | V ACQUA PAOLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032724 | CERRETO | Salento | V TEMPETELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032726 | TEMPA | Salento | LOC AIA DEL VECCHIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032788 | ANGELLARA | Vallo Della Lucania | V AIROLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032796 | QUARTA | Vallo Della Lucania | V FONTANA VALLE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032806 | CASTIGLIONE | Salento | LOC. CASTIGLIONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044514 | SOLLEVAMENTO PALAZZA | Salento | CDA PALAZZO SC |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044561 | CAMPO SPORTI | Salento | c/o CAMPO SPORTI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044571 | PELLARE CENTRO | Moio Della Civitella | LOCALITA' PELLARE |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044603 | DIOGENE | Moio Della Civitella | VIA MACCHIARELLA |

Denominazione linea: **VALLO DELLA LUCANIA – DO40 – 50101 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032784 | PATTANO | Vallo Della Lucania | V S.SOFIA PATTANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032785 | RULLI | Vallo Della Lucania | CDA STARZE |

Denominazione linea: **ASCEA – DO40 – 50110 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028074 | BIO2 CHIRICO | Ascea | C.DA STAMPELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044656 | MARCHETTI | Castelnuovo Cilento | C.DA PANTANA |

Denominazione linea: **PONTE – DO40 – 50120– 20 kV**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022848 | PONTE SEZ. | Castelnuovo Cilento | F.NE SCALO CASALVELINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022850 | PALAZZINA | Castelnuovo Cilento | V COPPOLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022851 | GALOTTA | Castelnuovo Cilento | CDA COPPOLA VIA NAZIONALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022937 | VALGAS | Salento | LOC. DEFENALE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022990 | N.GENERAZ/NE | Vallo Della Lucania | C.DA FIERA VERSO METOIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-023811 | DEP.PATTANO | Vallo Della Lucania | V FIERA METORIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025838 | C.O.B.I. | Castelnuovo Cilento | VIA COPPOLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025852 | S.A.O. SRL | Castelnuovo Cilento | 65904042001361 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032315 | BARONIA | Ascea | CDA BARONIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032316 | GRIMALDI | Ascea | CDA STAMPELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032317 | STAMPELLA | Ascea | CDA STAMPELLA |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032318 | CASALINE | Ascea | CDA SALICE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032319 | TEMPA CASE | Ascea | CDA TEMPA DEL CONTE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032320 | PIANODELPERO | Ascea | CDA BARONIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032350 | MAFFIA | Ascea | CDA SALICE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032434 | BIVIO VALLO | Castelnuovo Cilento | V S CHIARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032435 | SPINARETA | Castelnuovo Cilento | CDA CHIUSA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032437 | TEMPONE | Castelnuovo Cilento | CDA MOLINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032443 | CHIARASSO | Castelnuovo Cilento | CDA CHIARASSO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032444 | PIANELLA | Castelnuovo Cilento | V NAZIONALE STZ |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032445 | PALISTRO | Castelnuovo Cilento | CDA PALISTRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032447 | FOSCETTO | Castelnuovo Cilento | CDA CHIUSA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032448 | S. LEONARDO | Castelnuovo Cilento | V S LEONARDO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032457 | CARCARA | Ceraso | CDA MATOIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032458 | PETROSA | Ceraso | CDA PETROSA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032459 | METOIO | Ceraso | LOC FIERA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032460 | FOSSE | Ceraso | CDA PETROSA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032468 | FARNA | Ceraso | CDA MATOIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032481 | VICINALE-SER | Castelnuovo Cilento | LOC. VICINALE-SERBATOIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032790 | VALLITELLI | Vallo Della Lucania | V VALLITELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032795 | CIGLIUTI | Vallo Della Lucania | V FIERA METORIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032797 | PREVETELUPO | Vallo Della Lucania | V FIERA METORIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044605 | PATTANO C/RO | Vallo Della Lucania | fr.ne PATTANO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044608 | SIDEMEC | Castelnuovo Cilento | LOC.TA' FORNACE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044627 | KARMA | Castelnuovo Cilento | LOC.TA' TEMPONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044628 | OGGIONI | Castelnuovo Cilento | LOC.TA' FORNACE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044653 | MANDRONE MUR | Castelnuovo Cilento | VIA AURIROI |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **VELIA – DO40 – 50130 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022806 | P/CO VENERE1 | Ascea | VIA VELIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022807 | P/CO VENERE2 | Ascea | VIA VELIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022808 | RICCI | Ascea | VIA ELEA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022852 | SACRO CUORE | Ascea | CDA PIANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025017 | BENI CULTUR. | Ascea | 65880145681802 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025808 | ALBA CAMP. | Ascea | 6588014500170 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025850 | BERTOLINI | Castelnuovo Cilento | 65904045008052 |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028135 | PAINO MURATURA | Ascea | LOC.TA' PAINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032250 | PIEDIMONTANA | Casal Velino | VIA PIEDIMONTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032258 | CONS.CILENTO | Castelnuovo Cilento | S.P. GIGLIUTI-SALICUNETA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032311 | S.MARIA | Ascea | CDA BARONIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032312 | BOSCO | Ascea | CDA BOSCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032313 | KM 57 | Ascea | CDA BOSCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032314 | ENOTRIA | Ascea | CDA BOSCO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032324 | ZANPINI | Ascea | CDA PAINO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032348 | BOTTAMURO | Ascea | CDA STAMPELLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032359 | SCIFRO | Ascea | CDA SCIFRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032394 | CARULLO | Casal Velino | LOC CARULLO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032395 | VERDUZIO | Casal Velino | CDA VERDUZIO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032398 | FOCE | Casal Velino | V FOCE NUOVA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032404 | MAMOIA | Casal Velino | CDA VALLO SCALO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032419 | TORRICELLI | Castelnuovo Cilento | V PIEDIMONTAN STZ |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032421 | CENZINO | Casal Velino | CDA ANGONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032432 | PANTANA | Castelnuovo Cilento | CDA PANTANA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032433 | CERRINA | Castelnuovo Cilento | CDA CERRINA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032438 | SALICUNETA | Castelnuovo Cilento | V SALICUNETA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032439 | MAZZINI | Castelnuovo Cilento | V MAZZINI |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032440 | CASTELNUOVO | Castelnuovo Cilento | CDA CHIUSA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032446 | S.CHIARA | Castelnuovo Cilento | V S CHIARA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032449 | S. VENERE | Castelnuovo Cilento | V COPPOLA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-032586 | DEP.SALENTO | Casal Velino | V NAPOLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044504 | SOLLEV.BOSCO | Ascea | CDA BOSCO SN |

Denominazione linea: **DIGA – DO40 – 50140 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022461 | RUTINO C/TRO | Rutino | S. P.LUSTRA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022463 | IACP | Rutino | LOC. TORRE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-022718 | ROCCA CILENT | Lustra | VIA ROCCA CILENTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025467 | DIGA | Prignano Cilento | VIA ALENTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-025902 | C/LE VELIA | Omignano | CDA PADULA SN |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-028083 | IDROCILENTO | Prignano Cilento | C.DA PIANO DELLA ROCCA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031130 | LUSTRA | Lustra | V CAMPITELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031132 | PAGLIARA | Lustra | V MANGUSI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031133 | TEMPONE | Lustra | CDA TEMPONE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031139 | S.VENERE | Lustra | CDA S VENERE |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031144 | TEMPA GIGLIO | Lustra | CDA MONACELLI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031269 | PIANO ROCCA | Prignano Cilento | CDA PIANO D ROCCA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031271 | DIGA ALENTO | Prignano Cilento | CDA PIANO D ROCCA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031272 | PRETA RENOSA | Prignano Cilento | V ALENTO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031280 | S.PIETRO | Rutino | CDA S PIETRO |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-031281 | CIFARI | Rutino | CDA CIFARI |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044321 | SOFIA | Lustra | VIA S.SOFIA |
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044349 | STADIO | Rutino | C.DA MADONELLE |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **WITS ENGINEERING – DO40 – 50160 – 20 kV**

| Zona | Nodo | Denom. cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Salerno - Sala Consilina | DO40-2-044662 | WITS 2 | Salento | C.DA PALAZZO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 50 del 14/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17 E SS.MM.II.. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "BENEVENTO NORD" E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

**PREMESSO che:**

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-16/04/2019-0231913, pervenuta in data 16/04/2019 prot. n. 248020, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina Primaria "Benevento Nord" e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT.;
b. la suddetta istanza, risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
c. con nota prot. n. 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

**CONSIDERATO che:**

a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
b. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 22 linee MT (20 kV), in uscita dalla Cabina Primaria "Benevento Nord", dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

**RITENUTO che:**

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;

**DATO ATTO che:**

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

**VISTO:**

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 60 del 29/12/2018 (Legge di stabilità regionale 2019);
h. la L.R. n. 61 del 29/12/2018 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania);
i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018;
j. la delibera di G.R. n. 25 del 22/01/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

**D E C R E T A**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 22 linee MT (20 kV), in uscita dalla Cabina Primaria "Benevento Nord", ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:
1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

## Linee MT in uscita Cabina Primaria "BENEVENTO NORD" 150/20 kV

| Denominazione linea 1 : **SA-BENEVEN.NORD-DO40 – 00114 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-000114 | SA-BENEVEN.NORD | Benevento | C.DA PONTE CARDONE |

| Denominazione linea 2 : **ARIANO - DO40 – 11061 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-060055 | G.D.GARDEN | Benevento | LOC SAN CHIRICO* SN |

| Denominazione linea 3 : **AVELLINO - DO40 – 11145 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018001 | MERICI | San Leucio Del Sannio | LOC.TA' MERICI |
| Benevento | DO40-2-021094 | TORRE ALF.1 | Benevento | CDA TORRE ALFIERI |
| Benevento | DO40-2-021095 | TORRE ALF.2 | Benevento | CDA TORRE ALFIERI |
| Benevento | DO40-2-021096 | S. COLOMBA | Benevento | LOC SANTA COLOMBA |
| Benevento | DO40-2-021097 | BORGONERO 1 | Benevento | CDA BORGONERO |
| Benevento | DO40-2-021098 | FURNO | Benevento | LOC SANTA COLOMBA |
| Benevento | DO40-2-021099 | MONTECALVO | Benevento | CDA MONTECALVO |
| Benevento | DO40-2-021120 | PANTANO | Benevento | LOC PANTANO |
| Benevento | DO40-2-021175 | BORGONERO 2 | Benevento | CDA BORGONERO |
| Benevento | DO40-2-021176 | PIANO MOR 2 | Benevento | CDA PIANO MORRA |
| Benevento | DO40-2-021179 | MACCHIARULO | Benevento | CDA MERICI |
| Benevento | DO40-2-021180 | CASINI | Benevento | CDA MADONNA SALUTE |
| Benevento | DO40-2-021181 | CANCELLO 1 | Benevento | CDA MADONNA SALUTE |
| Benevento | DO40-2-021182 | CANCELLO 2 | Benevento | CDA MADONNA SALUTE |
| Benevento | DO40-2-021210 | MASSARIONE | Benevento | CDA EPITAFFIO |
| Benevento | DO40-2-021430 | BELVEDERE | Ceppaloni | V FONDO VALLE SAB |
| Benevento | DO40-2-021438 | PETRARA | Ceppaloni | CDA PETRARA |
| Benevento | DO40-2-021439 | FICONI | Ceppaloni | CDA FICONE |
| Benevento | DO40-2-021440 | MALERBA | Ceppaloni | CDA MALERBA |
| Benevento | DO40-2-021441 | TRE SANTI | Ceppaloni | CDA TRESSANTI |
| Benevento | DO40-2-021444 | CORTOFFO | Ceppaloni | V CARTOFFO |
| Benevento | DO40-2-021446 | S.ANGELILLO | Ceppaloni | CDA S ANGELILLO |
| Benevento | DO40-2-021449 | BELVEDERE 2 | Ceppaloni | CDA BELVEDERE |
| Benevento | DO40-2-021450 | TROCCHIA | Ceppaloni | CDA TROCCHIA |
| Benevento | DO40-2-021768 | MACCABEI 1 | San Leucio Del Sannio | CDA MACCABEI |
| Benevento | DO40-2-021769 | S. MARCELLO | San Leucio Del Sannio | CDA S MARCELLO |
| Benevento | DO40-2-021770 | CAVUOTI | San Leucio Del Sannio | V AMICOLI |
| Benevento | DO40-2-021772 | VARDARO | San Leucio Del Sannio | V VARDARO |
| Benevento | DO40-2-021773 | FIESTOLA | San Leucio Del Sannio | CDA BAUDINE |
| Benevento | DO40-2-021775 | MACCABEI 2 | San Leucio Del Sannio | CDA MACCABEI |
| Benevento | DO40-2-021776 | MACCABEI C. | San Leucio Del Sannio | CDA MACCABEI |
| Benevento | DO40-2-021777 | FIEVO | San Leucio Del Sannio | CDA FIEVO |
| Benevento | DO40-2-021778 | MATTATOIO | San Leucio Del Sannio | V PROVINCIALE |
| Benevento | DO40-2-021779 | ALVANELLO | San Leucio Del Sannio | V ALVANELLA |
| Benevento | DO40-2-021780 | VARDARO 2 | San Leucio Del Sannio | V VARDARO |
| Benevento | DO40-2-021821 | TORRE PAGL. | San Nicola Manfredi | CDA TORRE PAGLIARA |
| Benevento | DO40-2-021894 | MONTORSI SC. | Sant'Angelo A Cupolo | CDA PIANA MONTORSI |
| Benevento | DO40-2-021900 | S.ANTONIEL.2 | Sant'Angelo A Cupolo | CDA TORRE PAGLIARA |
| Benevento | DO40-2-021901 | PESCARA | Sant'Angelo A Cupolo | V PESCARA |
| Benevento | DO40-2-030056 | IZZI | Apollosa | CDA IZZI CERRETIELL |
| Benevento | DO40-2-060019 | ALVANELLO 2 | San Leucio Del Sannio | V ALVANELLA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-060083 | ITALPRINT | Ceppaloni | C.DA ROTOLA |
| Benevento | DO40-2-060096 | DUAL BOX | Ceppaloni | C.DA ROTOLA |
| Benevento | DO40-2-060129 | MINERAL CRUSH | Benevento | VIA LATINA |
| Benevento | DO40-2-060259 | TEDESCHI | San Nicola Manfredi | C.DA TORRE PAGLIARA |
| Benevento | DO40-2-077157 | FINTEX | Ceppaloni | VIA TRESSANTI SN |
| Benevento | DO40-2-077341 | S.LEUCIO C. | San Leucio Del Sannio | V DE LONGIS A |
| Benevento | DO40-2-087717 | IZZI 2 | Apollosa | C.DA IZZI |
| Benevento | DO40-2-097102 | SA-TAB | San Leucio Del Sannio | CDA FESTOLA SN |
| Benevento | DO40-2-097252 | PALOMBI | Ceppaloni | CDA CORTOFFO SC |
| Benevento | DO40-2-097341 | LIFIAM | San Leucio Del Sannio | C.DA MACCABEI SC |

| Denominazione linea 4 : **BENEVENTO 1 - DO40 – 11010 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-022021 | BENEVENTO S. | Benevento | V DEI PENTRI |
| Benevento | DO40-2-022106 | PEZZAPIANA 1 | Benevento | LOC.PEZZAPIANA |
| Benevento | DO40-2-025097 | MZ | Benevento | LOC PEZZAPIANA SNC |
| Benevento | DO40-2-025112 | MIELE | Benevento | LOC PEZZAPIANA SNC |
| Benevento | DO40-2-025127 | MARMI PERIF. | Benevento | c/o MARMI PERIF. |
| Benevento | DO40-2-025143 | IDAL | Benevento | LOC PEZZAPIANA SC |
| Benevento | DO40-2-060099 | IFIBEN | Benevento | LOC PEZZAPIANA |
| Benevento | DO40-2-077096 | PEZZAPIANA 3 | Benevento | LOC.PEZZAPIANA |
| Benevento | DO40-2-077097 | PEZZAPIANA 4 | Benevento | LOC.PEZZAPIANA |
| Benevento | DO40-2-077151 | IPERMERCATO | Benevento | LOC PEZZAPIANA SNC |

| Denominazione linea 5 : **BIANCA - DO40 – 11020 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018269 | DE LUCA | Benevento | VLE PRINCIPE DI NAPOLI |
| Benevento | DO40-2-022068 | ALBERTI | Benevento | PIAZZA COLONNA |
| Benevento | DO40-2-022069 | VITT.VENETO | Benevento | VIA VITTORI VENETO |
| Benevento | DO40-2-023045 | TRIESTE E T. | Benevento | VIA TRIESTE E TREN. |
| Benevento | DO40-2-023046 | FERROVIA | Benevento | PZA COLONNA VITTOR |
| Benevento | DO40-2-023070 | HOTEL ITAL. | Benevento | V ADUA |
| Benevento | DO40-2-025046 | FATEBENEFRAT | Benevento | VLE PRINCIPE NAP |
| Benevento | DO40-2-060085 | GRIMOALDO RE | Benevento | VIA GRIMOALDO RE BENEVENTO |
| Benevento | DO40-2-077052 | IDA | Benevento | PZA COLONNA VITTOR SN |
| Benevento | DO40-2-077133 | FABB.RIUNITE | Benevento | VIA DIAZ ARMANDO 3 |

| Denominazione linea 6 : **GIALLA - DO40 – 11170 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018305 | DI RUBBO | Benevento | Via S. Pasquale snc |
| Benevento | DO40-2-022046 | V.VALFORTORE | Benevento | VIA VALFORTORE |
| Benevento | DO40-2-022087 | S.PASQUALE | Benevento | VIA S. PASQUALE |
| Benevento | DO40-2-022088 | VIALERETTORI | Benevento | V.LE DEI RETTORI |
| Benevento | DO40-2-022089 | PEZZAPIANA 2 | Benevento | VIA PEZZAPIANA |
| Benevento | DO40-2-022128 | VIA LONGOBAR | Benevento | VIA DEI LONGOBARDI |
| Benevento | DO40-2-023036 | PREFETTURA | Benevento | VIA ROCCA DEI RETTORI |
| Benevento | DO40-2-023048 | MOTORIZZAZ. | Benevento | V VALFORTORE |
| Benevento | DO40-2-023077 | MUSEO DEL SA | Benevento | VIA MARIO LA VIPERA |
| Benevento | DO40-2-025058 | ACQ.PEZZAP. | Benevento | LOC PEZZAPIANA SNC |
| Benevento | DO40-2-025063 | PRESID.HOTEL | Benevento | VIA PERASSO G P 1 |
| Benevento | DO40-2-025113 | POSTE | Benevento | VIA MULINI (DEI) SN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-060100 | S.AGOSTINO | Benevento | VIA DE NICASTRO |
| Benevento | DO40-2-060124 | BATTAGLIA | Benevento | |
| Benevento | DO40-2-077076 | S.LUCIA | Benevento | VIA CUPA S.LUCIA |
| Benevento | DO40-2-077077 | LA SALLE | Benevento | VIA NICCOLO'FRANCO |

| Denominazione linea 7 : **INADEL - DO40 – 11680 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-022032 | VIA CL.RICCI | Benevento | VIA C. RICCI |
| Benevento | DO40-2-022059 | SET | Benevento | VIA S.VITTORINO |
| Benevento | DO40-2-023047 | V.25 LUGLIO | Benevento | VIA 25 LUGLIO |
| Benevento | DO40-2-023049 | S.MARCO | Benevento | V ARCO TRAIANO |
| Benevento | DO40-2-023064 | PZ.GUERRAZZI | Benevento | PZA GUERRAZZI |
| Benevento | DO40-2-023067 | PALAZZOMOSTI | Benevento | VIA ORBILIO PUPILIO |
| Benevento | DO40-2-023073 | PIAZZA ROMA | Benevento | V ARCO TRAIANO |
| Benevento | DO40-2-023074 | TEATROCOMUN. | Benevento | CSO GARIBALDI G 28 |
| Benevento | DO40-2-025055 | CONSOR.AGRAR | Benevento | V. XXV LUGLIO SC |
| Benevento | DO40-2-025056 | TABACCHI | Benevento | V BIANCHI LEONARD |
| Benevento | DO40-2-025057 | DEP.LOCOMOT. | Benevento | VIA VALFORTORE 82100 BENEVENTO |
| Benevento | DO40-2-025059 | BANCO NAPOLI | Benevento | CSO GARIBALDI G SNC |
| Benevento | DO40-2-025060 | BANCOAMBROSI | Benevento | V DEL POMERIO SNC |
| Benevento | DO40-2-060041 | DIP.INGEGNER | Benevento | PZA ROMA 21 |
| Benevento | DO40-2-060074 | P.ZA SABARIANI | Benevento | PZA SABARIANI |
| Benevento | DO40-2-060077 | PALAZZO DEL GOVERNO | Benevento | VIA UMBERTO I |
| Benevento | DO40-2-060101 | PARCO ARCHIMEDE | Benevento | SAN PASQUALE |
| Benevento | DO40-2-060169 | ARECHI | Benevento | VIA DEI LONGOBARDI |
| Benevento | DO40-2-060200 | DEI TINTORI | Benevento | VIA TIENGO |
| Benevento | DO40-2-060227 | S.VITTORINO | Benevento | VIA TEN. PELLEGRINI |
| Benevento | DO40-2-066006 | GIANNONE | Benevento | PIAZZA ROMA |
| Benevento | DO40-2-071050 | VIAD.POMERIO | Benevento | VIA D.POMERIO |
| Benevento | DO40-2-077029 | PARCO INADEL | Benevento | ANGOLO VIA XXV LUGLIO |
| Benevento | DO40-2-077126 | VIA TIENGO | Benevento | VIA TIENGO |
| Benevento | DO40-2-077127 | PARCHEGGIO | Benevento | V GODUTI ENNIO |

| Denominazione linea 8 : **LA FRANCESCA - DO40 – 11460 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-022074 | DE LILLO | Benevento | CDA ROSETO' |
| Benevento | DO40-2-023080 | PIP OLIVOLA | Benevento | LOC. OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-023083 | AZ SISTEM | Benevento | LOC. OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-023084 | LAVIANO UP | Benevento | AREA INDUSTRIALE PIP OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-060003 | AGLA | Benevento | CDA OLIVOLA' SN |
| Benevento | DO40-2-060084 | FERROTUBI | Benevento | CDA OLIVOLA SN |
| Benevento | DO40-2-060091 | MAGO VERDE | Benevento | CDA OLIVOLA PIP SN |
| Benevento | DO40-2-060160 | ECOLOGY | Benevento | C.DA OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-077120 | SIMBOLIDARTE | Benevento | LOC. PIP OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-077153 | EURORICICLO | Benevento | VIA OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-077154 | LOMBARDI | Benevento | VIA OLIVOLA |

| Denominazione linea 9 : **MALECAGNA - DO40 – 11131 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-021199 | PIESCO 2 | Benevento | CDA OLIVOLA' |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-021228 | FASANELLA | Benevento | CDA FASANELLA |
| Benevento | DO40-2-021388 | S. FORTUNATO | Casalduni | CDA S FORTUNATO |
| Benevento | DO40-2-021393 | GENTILE | Casalduni | C.DA GENTILE |
| Benevento | DO40-2-021396 | COLLE MASTR. | Casalduni | C.DA COLLE MASTARZO |
| Benevento | DO40-2-021512 | BOSCO MONTER | Fragneto Monforte | CDA MONTERONE |
| Benevento | DO40-2-021601 | ORGANI | Paupisi | V CHERUBINO |
| Benevento | DO40-2-021602 | MANDERISI | Paupisi | FRZ MONDERISI |
| Benevento | DO40-2-021603 | DEL BOSCO | Paupisi | V CIRASIELLO |
| Benevento | DO40-2-021604 | S. PIETRO 1 | Paupisi | FRZ S PIETRO I |
| Benevento | DO40-2-021605 | S. PIETRO 2 | Paupisi | FRZ S PIETRO |
| Benevento | DO40-2-021606 | VALLECUPA | Paupisi | CDA VALLE CUPA |
| Benevento | DO40-2-021607 | CIRASIELLO | Paupisi | V CIRASIELLO |
| Benevento | DO40-2-021608 | MORRONI | Paupisi | CDA BADIA DORA |
| Benevento | DO40-2-021687 | MADONNELLA | Ponte | CDA STAGLIO |
| Benevento | DO40-2-021688 | S. DIONISIO | Ponte | CDA COLLI |
| Benevento | DO40-2-021689 | ACQUEDOTTO | Ponte | CDA MADONNELLE |
| Benevento | DO40-2-021690 | CANALE | Ponte | CDA CANALE |
| Benevento | DO40-2-021699 | PUGLIA | Ponte | CDA PUGLIA |
| Benevento | DO40-2-021700 | PIANA 1 | Ponte | CDA PIANA |
| Benevento | DO40-2-021701 | ASPRO | Ponte | CDA ASPRO |
| Benevento | DO40-2-021703 | PIANA 3 | Ponte | CDA PIANA |
| Benevento | DO40-2-021704 | PUGLIA SOTTO | Ponte | V PUGLIA |
| Benevento | DO40-2-021705 | STAGLIO 2 | Ponte | CDA STAGLIO |
| Benevento | DO40-2-021706 | MASS.CORBO | Ponte | LOCALITA' PUGLIA |
| Benevento | DO40-2-021926 | TAVERNA | Torrecuso | CDA TAVERNA |
| Benevento | DO40-2-021930 | FEMMINA MORT | Torrecuso | C.DA TORREPALAZZO |
| Benevento | DO40-2-021950 | ISCA | Torrecuso | CDA ISCA |
| Benevento | DO40-2-021951 | PEZZE VETRAR | Torrecuso | CDA PEZZE |
| Benevento | DO40-2-021955 | MAS.RUGGIERO | Torrecuso | V PIETRAFITTA |
| Benevento | DO40-2-021957 | CASELLO 114 | Torrecuso | V PUGLIA |
| Benevento | DO40-2-023307 | PIANA 2 | Ponte | CDA PIANA SNC |
| Benevento | DO40-2-023308 | LAVATOIO | Ponte | VIA LAVATOIO |
| Benevento | DO40-2-030947 | S. STEFANO | Vitulano | FRZ S STEFANO |
| Benevento | DO40-2-030950 | CALATONE | Vitulano | FRZ S STEFANO |
| Benevento | DO40-2-030952 | VALLONE | Vitulano | FRZ S STEFANO |
| Benevento | DO40-2-060069 | PEZZE SUPERIORE | Torrecuso | C.DA PEZZE SUPERIORE TORRECUSO |
| Benevento | DO40-2-060752 | STR | Casalduni | LOC.TA' S.FORTUNATO |
| Benevento | DO40-2-073153 | OLIVOLA 2 | Benevento | CDA OLIVOLA' |
| Benevento | DO40-2-073154 | MASS. NOBILE | Benevento | CDA FASANELLA |
| Benevento | DO40-2-077286 | FLORICOLA | Paupisi | CDA ORGANI |
| Benevento | DO40-2-077287 | PAGANI | Paupisi | LOC.PAGANI |
| Benevento | DO40-2-077288 | FIORAVANTI P | Paupisi | LOC S.PIETRO |
| Benevento | DO40-2-077306 | PONTE SM. | Ponte | VIA FONTANALONGA |
| Benevento | DO40-2-087566 | SCALO FERR. | San Lorenzo Maggiore | CDA CAMPOSERRE |
| Benevento | DO40-2-091686 | PASTORE | Ponte | V CIMITERO |
| Benevento | DO40-2-091691 | CAMPOLANTUON | Ponte | CDA CAMPOLONTUONO |
| Benevento | DO40-2-091692 | MANDRONE | Ponte | CDA MADONNELLE |
| Benevento | DO40-2-091693 | STAGLIO | Ponte | CDA STAGLIO |
| Benevento | DO40-2-091694 | MONTE | Ponte | C.DA MONTE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

| Denominazione linea 10 : **MONTEPINO-SA BN380 – DO40 – 11152 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018248 | S.A.-TERNA | Benevento | C.DA CIANCELLE |

| Denominazione linea 11 : **MONTESARCHIO – DO40 – 23725 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-021091 | MONTE PINO 2 | Benevento | CDA MONTE PINO |
| Benevento | DO40-2-021092 | PINO | Benevento | CDA PINO |
| Benevento | DO40-2-021093 | EPITAFFIO | Benevento | CDA EPITAFFIO |
| Benevento | DO40-2-021115 | GRAN POTENZA | Benevento | CDA GRANPOTENZA |
| Benevento | DO40-2-021117 | S.CLEMENTINA | Benevento | LOC S.CLEMENTINA |
| Benevento | DO40-2-021119 | MALECAGNA | Benevento | CDA MALECAGN |
| Benevento | DO40-2-021189 | PONTECARDONE | Benevento | LOC CARDONI PONT |
| Benevento | DO40-2-021194 | VISCIONE | Benevento | CDA EPITAFFIO |
| Benevento | DO40-2-021196 | PALLOTTA | Benevento | CDA PINO |
| Benevento | DO40-2-021197 | MORANTE | Benevento | CDA MONTE PINO |
| Benevento | DO40-2-021198 | MASS.CAUTANO | Benevento | CDA PINO |
| Benevento | DO40-2-021225 | LAGOMONTPINO | Benevento | CDA MONTE PINO |
| Benevento | DO40-2-023065 | MAGAZZ.ENEL | Benevento | V PONTECORVO |
| Benevento | DO40-2-060115 | EUROIMMOBILIARE | Benevento | LOC.TA' MALECAGNA |
| Benevento | DO40-2-073100 | PONTE RIPA | Benevento | CDA MONTE PINO |
| Benevento | DO40-2-073101 | FELEPPA | Benevento | CDA CIANCELLE |
| Benevento | DO40-2-073102 | MONTE PINO 1 | Benevento | CDA MONTE PINO |
| Benevento | DO40-2-073103 | SERRETELLE 1 | Benevento | CDA SERRETELLE |
| Benevento | DO40-2-073104 | SERRETELLE 2 | Benevento | CDA SERRETELLE |
| Benevento | DO40-2-073169 | S.LUCA | Benevento | CDA PINO |
| Benevento | DO40-2-073170 | MONTE PINO 3 | Benevento | CDA PINO |
| Benevento | DO40-2-075054 | MULINOEPITAF | Apollosa | CDA EPITAFFIO |
| Benevento | DO40-2-077022 | NAVE | Benevento | VIA PONTECORVO SN |
| Benevento | DO40-2-077023 | FORCHECAUDIN | Benevento | V PONTECORVO SC |

| Denominazione linea 12 : **OLIVOLA – DO40 – 11190 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018612 | CSP PROTOTIPI | Benevento | Contrada Olivola |
| Benevento | DO40-2-023072 | C.M.CONFEZ. | Benevento | CDA OLIVOLA' |
| Benevento | DO40-2-023081 | PIP OLIVOLA2 | Benevento | LOC. PIP OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-025090 | CECAS | Benevento | CDA OLIVOLA' SC |
| Benevento | DO40-2-025117 | SIRFA | Benevento | CDA OLIVOLA' SN |
| Benevento | DO40-2-025309 | ARKOM | Ponte | VIA PIANA |
| Benevento | DO40-2-025310 | MIA FOODS | Ponte | C.DA ASPRO SC |
| Benevento | DO40-2-025312 | TECAR | Ponte | VIA PIANA |
| Benevento | DO40-2-025313 | CAR ABBIGL. | Ponte | LOC. PIANA |
| Benevento | DO40-2-025388 | SIDERMECCAN. | Torrecuso | CDA TORREPALAZZO SN |
| Benevento | DO40-2-060011 | IMPLAST ITAL | Torrecuso | LOCALITA' TORRE PALAZZO |
| Benevento | DO40-2-060097 | DOMINO | Torrecuso | CDA TORREPALAZZO SC |
| Benevento | DO40-2-060143 | ALDARION | Ponte | C.DA PIANA |
| Benevento | DO40-2-060152 | DE MARIA | Torrecuso | C.DA TORREPALAZZO |
| Benevento | DO40-2-077158 | MERCAND'ARTE | Benevento | VIA OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-077310 | PONTE INDUS. | Ponte | LOC.ASPRO |
| Benevento | DO40-2-077312 | CONSAB | Ponte | LOCALITA' PIANA |
| Benevento | DO40-2-077391 | MASDELPONTE1 | Torrecuso | CDA TORREPALAZZO |
| Benevento | DO40-2-077395 | M.DEL PONTE2 | Torrecuso | C.DA MASSERIA DEL PONTE |

| Denominazione linea 13 : **PIETRELCINA – DO40 – 11111 – 20kV** |
|---|



fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

| Zona | Nodo | Denom.cabina MT/BT | Comune | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-018276 | LOTTO C | Pietrelcina | C.DA FRASSO |
| Benevento | DO40-2-060156 | LOTTO D | Pietrelcina | C.DA FRASSO |

| Denominazione linea 14 : **ROSSA – DO40 – 11160 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-023034 | GALLUCCI | Benevento | LOC S.CLEMENTINA |
| Benevento | DO40-2-023037 | ITIS | Benevento | V.LE S.LORENZO |
| Benevento | DO40-2-023038 | VIA ADUA | Benevento | VIA ADUA |
| Benevento | DO40-2-023040 | PALAPARENTE | Benevento | VIA PONTE A CAVALLO |
| Benevento | DO40-2-025041 | ACQ.MAZZONE | Benevento | CDA CAMPO MAZZONE SNC |
| Benevento | DO40-2-025122 | PALLAMANO | Benevento | VIA GRIMOALDO RE |
| Benevento | DO40-2-077040 | DEP.VALLECAU | Benevento | VIA PLANCO MUNANZIO SN |
| Benevento | DO40-2-077045 | VILLANI | Benevento | VIA DANTE |

| Denominazione linea 15 : **RURALE 1 – DO40 – 11072 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-021148 | SALPACCHIANA | Benevento | CDA S.CHIRICO |
| Benevento | DO40-2-021202 | CAPOIAZZO | Benevento | CDA ACQUAFREDDA |
| Benevento | DO40-2-021207 | CACQUAFREDDA | Benevento | CDA ACQUAFREDDA |
| Benevento | DO40-2-021214 | BADESSA | Benevento | CDA BADESS |
| Benevento | DO40-2-021231 | MASSER.MICCO | Benevento | CDA ACQUAFREDDA |
| Benevento | DO40-2-021246 | MASS.VETRONE | Benevento | CDA CAMERELLE VECC |
| Benevento | DO40-2-021679 | FONTANELLE | Pietrelcina | CDA FONTANELLE |
| Benevento | DO40-2-021680 | FRASSO | Pietrelcina | CDA FRASSO |
| Benevento | DO40-2-060040 | CENT.BIOGASC | Benevento | PIANO BOREA |
| Benevento | DO40-2-060062 | MAS.FRAGNITO | Benevento | C.DA ACQUAFREDDA |
| Benevento | DO40-2-073151 | CORVACCHINI | Benevento | CDA CORVACCHINI |
| Benevento | DO40-2-073157 | S.CHIRICO 1 | Benevento | CDA S.CHIRICO |
| Benevento | DO40-2-073162 | CARDONE | Benevento | CDA OLMERI |
| Benevento | DO40-2-073163 | CAMERELLE | Benevento | CDA CAMERELLE VECC |
| Benevento | DO40-2-073164 | CIOFANI | Benevento | CDA CIOFANI |
| Benevento | DO40-2-073250 | MASD'ARGENIO | Benevento | LOC. CAMERELLE |
| Benevento | DO40-2-077103 | ZOLLO | Benevento | LOC. S.CHIRICO |
| Benevento | DO40-2-091678 | FONTANA FI.3 | Pietrelcina | CDA FONTANA FIERI |

| Denominazione linea 16 : **SAN CHIRICO – DO40 – 11652 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018196 | Cab. "BNIII-SA2" | Benevento | Loc. la Francesca |
| Benevento | DO40-2-021147 | OLIVOLA 1 | Benevento | CDA OLIVOLA' |
| Benevento | DO40-2-021177 | MASSER.CROCE | Benevento | CDA FASANELLA |
| Benevento | DO40-2-021213 | S.DOMENICO 2 | Benevento | CDA S.DOMENICO |
| Benevento | DO40-2-021215 | IMPERATORE | Benevento | CDA IMPERATORE |
| Benevento | DO40-2-021218 | LAMIA 2 | Benevento | CDA LAMMIA |
| Benevento | DO40-2-021219 | MAS.BONAVITA | Benevento | CDA LAMMIA |
| Benevento | DO40-2-021220 | VALLERICCIA2 | Benevento | CDA VALLERECCIA' |
| Benevento | DO40-2-021227 | S.GIOVANNI 1 | Benevento | CDA S.GIOVANNI' |
| Benevento | DO40-2-021229 | MAS.TORRETTA | Benevento | CDA TORRETTA |
| Benevento | DO40-2-021234 | CASELLOMOSTI | Benevento | CDA MOSTI |
| Benevento | DO40-2-021240 | VALLERICCIA3 | Benevento | CDA VALLERECCIA' |
| Benevento | DO40-2-021241 | IMPERATORE 2 | Benevento | CDA IMPERATORE |
| Benevento | DO40-2-021244 | MOSTI DI SOP | Benevento | CDA MOSTI |
| Benevento | DO40-2-021245 | MOSTI DI SOT | Benevento | CDA MOSTI |
| Benevento | DO40-2-021249 | MASS.LONGO | Benevento | LOC. IMPERATORE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-021944 | MAZZONE | Torrecuso | CDA TORREPALAZZO |
| Benevento | DO40-2-021945 | S.GIOVANNI | Torrecuso | CDA S GIOVANNI |
| Benevento | DO40-2-021946 | FERRARA | Torrecuso | CDA FERRARA |
| Benevento | DO40-2-021947 | TORREPALAZZO | Torrecuso | CDA TORREPALAZZO |
| Benevento | DO40-2-021954 | FONT.S.MART. | Torrecuso | CDA S GIOVANNI |
| Benevento | DO40-2-021956 | FERRARA 2 | Torrecuso | CDA FERRARA |
| Benevento | DO40-2-060070 | ACQUED.LAMIA | Benevento | CDA LAMMIA |
| Benevento | DO40-2-060090 | S.MARTINO | Torrecuso | CDA S MARTINO |
| Benevento | DO40-2-060117 | ALBA | Benevento | LOC.TA' MALECAGNA |
| Benevento | DO40-2-060142 | LA PECCERELLA | Benevento | CDA S.CHIRICO |
| Benevento | DO40-2-060236 | COLUMBRO | Benevento | C.DA OLIVOLA |
| Benevento | DO40-2-060720 | GREEN PLAN | Benevento | C.DA PERROTTA |
| Benevento | DO40-2-073152 | ROSETO | Benevento | CDA ROSETO' |
| Benevento | DO40-2-073155 | LA FRANCESCA | Benevento | CDA LAFRANCESCA |
| Benevento | DO40-2-073156 | S.CHIRICO 2 | Benevento | CDA S.CHIRICO |
| Benevento | DO40-2-073158 | MOSTI | Benevento | CDA MOSTI |
| Benevento | DO40-2-073159 | S.DOMENICO | Benevento | CDA S.DOMENICO |
| Benevento | DO40-2-073160 | PANELLI | Benevento | CDA PANELLI |
| Benevento | DO40-2-073161 | VALLERICCIA | Benevento | CDA VALLERECCIA' |
| Benevento | DO40-2-073165 | FRANCAVILLA | Benevento | CDA FRANCAVILLA |
| Benevento | DO40-2-073166 | LAMIA | Benevento | CDA LAMMIA |
| Benevento | DO40-2-073168 | LAFRANCESCA2 | Benevento | CDA LAFRANCESCA |
| Benevento | DO40-2-073251 | MURATE | Benevento | LOC. MURATE |
| Benevento | DO40-2-073252 | MAS.DE CICCO | Benevento | LOC. FASANELLA |
| Benevento | DO40-2-073253 | PIETRAFITTA | Torrecuso | LOCALITA' S.GIOVANNI |
| Benevento | DO40-2-073254 | MASSBORZILLO | Benevento | LOCALITA' LA FRANCESCA |
| Benevento | DO40-2-073255 | MASS.SERAPID | Benevento | LOC. LA FRANCESCA |
| Benevento | DO40-2-077104 | ACQ.BONAVITA | Benevento | c/o ACQ.BONAVITA |
| Benevento | DO40-2-097390 | FUSCO | Torrecuso | CDA TORREPALAZZO |

| Denominazione linea 17 : **S.GIORGIO – DO40 – 11123 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018423 | BECOM | Benevento | Via dei Longobardi, Olivola |
| Benevento | DO40-2-060080 | SANNITI 1 | Benevento | VIA VALFORTORE |
| Benevento | DO40-2-060081 | SANNITI 2 | Benevento | VIA VALFORTE |
| Benevento | DO40-2-060111 | SANNITI 3 | Benevento | VIA VALFORTORE |
| Benevento | DO40-2-060159 | FERRAM. MAIO | Benevento | VIA VALFORTE |

| Denominazione linea 18 : **S.VITALE – DO40 – 11492 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018039 | LA FORTEZZA | Torrecuso | C.DA TORA |
| Benevento | DO40-2-018323 | CANT. IORIO | Torrecuso | c.da SCAUZONI |
| Benevento | DO40-2-021113 | MASCANFRONE | Benevento | CDA MOSCANFRONI' |
| Benevento | DO40-2-021114 | PIESCO | Benevento | CDA MOSCANFRONI' |
| Benevento | DO40-2-021192 | SPEZZAMADONN | Benevento | CDA PAMPARUOTTOLO' |
| Benevento | DO40-2-021193 | VECCHIA ROMA | Benevento | CDA ROSETO' |
| Benevento | DO40-2-021247 | MASCANFRONI2 | Benevento | C.DA MASCANFRONI |
| Benevento | DO40-2-021929 | S.LIBERO | Torrecuso | V S LIBERA |
| Benevento | DO40-2-021931 | PAZZANO | Torrecuso | CDA PAZZANO |
| Benevento | DO40-2-021932 | S.PANTALEO 1 | Torrecuso | CDA PANTANIELLO |
| Benevento | DO40-2-021933 | S.PANTALEO 2 | Torrecuso | V S PANTALEO |
| Benevento | DO40-2-021934 | S.PANTALEO 3 | Torrecuso | CDA CIURICA |
| Benevento | DO40-2-021935 | BIVTORRECUSO | Torrecuso | CDA TORA |
| Benevento | DO40-2-021936 | RIVOLTA | Torrecuso | CDA RIVOLTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-021937 | IARDINO | Torrecuso | CDA IARDINO |
| Benevento | DO40-2-021938 | FONT.CAMPANA | Torrecuso | CDA FONTANAVECCHIA |
| Benevento | DO40-2-021939 | PEZZAPAGLIAR | Torrecuso | CDA PEZZA PAGLIARA |
| Benevento | DO40-2-021940 | PONTEFINOCCH | Torrecuso | CDA PONTEFINOCCHIO |
| Benevento | DO40-2-021941 | DE FENZA | Torrecuso | PZA CROCE |
| Benevento | DO40-2-021942 | MOLINOVECCHI | Torrecuso | CDA DEFENSE |
| Benevento | DO40-2-021952 | SERRE | Torrecuso | V S LIBERA |
| Benevento | DO40-2-022997 | MANEGGIO | Vitulano | LOCALIT CAPPELLA CAMPOSAURO |
| Benevento | DO40-2-023389 | TORRECUSO 2 | Torrecuso | V FABBRICATA |
| Benevento | DO40-2-023391 | CIURICA UP | Torrecuso | LOC. RIVOLTA |
| Benevento | DO40-2-042594 | S. PIETRO | Vitulano | V S PIETRO |
| Benevento | DO40-2-042598 | CAMPO SPORTI | Vitulano | V CERRILLI |
| Benevento | DO40-2-060027 | CAPPELLA | Torrecuso | V CAPPELLA |
| Benevento | DO40-2-060270 | METALMEC | Torrecuso | C.DA MERCURI |
| Benevento | DO40-2-077389 | TORRECUSO SM | Torrecuso | V DA TORRECUSO R |
| Benevento | DO40-2-077393 | MERCURI | Torrecuso | CDA PEZZA PAGLIARA |
| Benevento | DO40-2-077591 | VITULANO C. | Vitulano | VIA PIETRIMILI |
| Benevento | DO40-2-077596 | S. CROCE | Vitulano | V S CROCE |

| Denominazione linea 19 : **SIEVA – DO40 – 11041 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-018012 | DEPURATORE | Cautano | C.DA MULINO DELL'ESCHE |
| Benevento | DO40-2-021184 | IACOVELLI | Benevento | CDA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-021185 | CASELLO FS | Benevento | CDA S.ANGELO PIES |
| Benevento | DO40-2-021186 | MOLINARA | Benevento | CDA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-021187 | COSENTINI 3 | Benevento | CDA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-021190 | DE ANGELIS | Benevento | CDA ROSETO' |
| Benevento | DO40-2-021191 | EVANGELISTA | Benevento | CDA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-021206 | MIRAGLIA | Benevento | CDA S.ANGELO PIES |
| Benevento | DO40-2-021211 | TUCCI | Benevento | CDA S.ANGELO PIES |
| Benevento | DO40-2-021235 | MASS.NUOVA 2 | Benevento | CDA OLIVOLA' |
| Benevento | DO40-2-021243 | SCAFA 2 | Benevento | CDA SCAFA |
| Benevento | DO40-2-021248 | NUOV.S.VITAL | Benevento | LOC. S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-021406 | CARRARA | Castelpoto | CDA CARRARA |
| Benevento | DO40-2-021407 | S. SPIRITO | Castelpoto | LOC MASSERIA MAIO |
| Benevento | DO40-2-021408 | CAPPELLA | Castelpoto | V CAPPELLA |
| Benevento | DO40-2-021409 | PIANELLE | Castelpoto | CDA BALENARA |
| Benevento | DO40-2-021410 | PORTELLE | Castelpoto | CDA PORTELLE |
| Benevento | DO40-2-021411 | PARCO | Castelpoto | CDA PARCO |
| Benevento | DO40-2-021412 | PISCIARIELLO | Castelpoto | CDA MOTTA |
| Benevento | DO40-2-021413 | PEZZENTE | Castelpoto | CDA PEZZENTE |
| Benevento | DO40-2-021414 | MASS. SAUCO | Castelpoto | CDA CESCO |
| Benevento | DO40-2-021415 | BALZATA | Castelpoto | CDA BALZATA |
| Benevento | DO40-2-021416 | S. MAURO | Castelpoto | V S MAURO |
| Benevento | DO40-2-021418 | MASS. VALLE | Castelpoto | CDA VALLE |
| Benevento | DO40-2-021421 | COOP SUINI | Castelpoto | LOC. MOTTA |
| Benevento | DO40-2-022246 | CASTELPOTO | Castelpoto | VIA VITULANO CASTELPOTO |
| Benevento | DO40-2-025024 | ACQ. PANTANO | Benevento | LOC.TA' PANTANO |
| Benevento | DO40-2-025025 | CAP | Benevento | C.DA SCAFA SC |
| Benevento | DO40-2-030434 | ZAMPELLI | Foglianise | CDA ACQUARA |
| Benevento | DO40-2-030948 | SIMEONI | Vitulano | V CARPINETO |
| Benevento | DO40-2-030949 | PONTEROTTO | Vitulano | CDA PANTEROTTO |
| Benevento | DO40-2-060113 | GEF | Torrecuso | CONTRADA UTILE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-060132 | DEPURATORE | Castelpoto | C.DA CAMPILONGO |
| Benevento | DO40-2-060164 | DIAZ | Castelpoto | VIA DIAZ |
| Benevento | DO40-2-060232 | SOLARITALIA7 | Benevento | loc.tà Mascheroni |
| Benevento | DO40-2-060274 | DORMIENTE | Benevento | CONTRADA SCAFA |
| Benevento | DO40-2-061113 | PANTANELLE | Campoli Del Monte Taburno | C.DA PANTANELLE |
| Benevento | DO40-2-061181 | SERRADOCILE | Foglianise | C.DA SERRADOLCE |
| Benevento | DO40-2-073105 | CINCELLE | Benevento | CDA CIANCELLE |
| Benevento | DO40-2-073106 | COSENTINI 1 | Benevento | LOC PANTANO |
| Benevento | DO40-2-073107 | COSENTINI 2 | Benevento | LOC PANTANO |
| Benevento | DO40-2-073108 | S.ANG.A PIES | Benevento | CDA S.ANGELO PIES |
| Benevento | DO40-2-073109 | S. VITALE | Benevento | CDA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-073110 | SCAFA | Benevento | CDA SCAFA |
| Benevento | DO40-2-073111 | SC. VITULANO | Benevento | V STAZ VITULANO |
| Benevento | DO40-2-073112 | MASSER.NUOVA | Benevento | CDA MASSERIA NUOVA |
| Benevento | DO40-2-075433 | BADIA | Foglianise | CDA BADIA |
| Benevento | DO40-2-075435 | UTILE | Foglianise | CDA UTILE |
| Benevento | DO40-2-075436 | VIGLIONE | Foglianise | V VIGLIONE G |
| Benevento | DO40-2-075438 | PALMENTA | Foglianise | CDA PALMENTA |
| Benevento | DO40-2-075439 | TRESCINE | Foglianise | CDA TRESCINE |
| Benevento | DO40-2-075440 | IANNILLI | Foglianise | V IANNILLO |
| Benevento | DO40-2-075441 | MASS. NUOVA | Foglianise | CDA MASSERIA NUOVA |
| Benevento | DO40-2-075442 | DRAGONETTI | Foglianise | V TRAGONETTI |
| Benevento | DO40-2-075445 | TORA | Foglianise | CDA ACQUARA |
| Benevento | DO40-2-075446 | DEPURATORE | Foglianise | CDA IENGA |
| Benevento | DO40-2-077247 | VISCELIE | Castelpoto | CDA VISCEGLIE |
| Benevento | DO40-2-097027 | EUROTABACCHI | Benevento | LOC. ROSETO SC |

| Denominazione linea 20 : **SORGENIA SOLAR – DO40 – 11015 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-060187 | SORGENIA SOLAR | Benevento | C.DA MURATE |

| Denominazione linea 21 : **TANARA – DO40 – 11180 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-026266 | ARIELLO | MONTEFUSCO | CDA ARIELLO |
| Benevento | DO40-2-018172 | OLMERI | Benevento | LOC.TA' OLMERI |
| Benevento | DO40-2-018216 | NV.ACQFR.SOT | Benevento | C.DA ACQUAFREDDA |
| Benevento | DO40-2-022047 | CENTRODIREZ. | Benevento | CDA SAGLIETA |
| Benevento | DO40-2-025085 | FOMB | Benevento | CDA PONTE VALENTIN SNC |
| Benevento | DO40-2-025116 | METALPLEX 2 | Benevento | CONTRADA PONTE VALENTINO |
| Benevento | DO40-2-025147 | AGRISEMI | Benevento | LOC. PONTE VALENTINO |
| Benevento | DO40-2-060036 | TARY | Benevento | LOC. PONTE VALENTINO |
| Benevento | DO40-2-060125 | SOLUXIA | Benevento | LOC.TA' PONTE VALENTINO -BENEVENTO |
| Benevento | DO40-2-060131 | PAST FLASH | Benevento | CDA PONTE VALENTIN |
| Benevento | DO40-2-073150 | ACQUAFREDDA | Benevento | CDA ACQUAFREDDA |
| Benevento | DO40-2-077041 | METANO SUD | Benevento | CDA PONTE VALENTIN |

| Denominazione linea 22 : **VERDE – DO40 – 11030 – 20kV** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Zona** | **Nodo** | **Denom.cabina MT/BT** | **Comune** | **Indirizzo** |
| Benevento | DO40-2-021122 | S.VITALE 2 | Benevento | CDA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-021188 | MERCURI | Benevento | CDA MALECAGN |
| Benevento | DO40-2-022030 | VIA NAPOLI 2 | Benevento | VIA NAPOLI P.DE MATTEIS |
| Benevento | DO40-2-022031 | CRETAZZO | Benevento | VIA APPIA |
| Benevento | DO40-2-022105 | RZ | Benevento | C/DA PONTECORVO SS7 APPI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Benevento | DO40-2-023022 | S.VITO | Benevento | VIA S.VITO |
| Benevento | DO40-2-025128 | TADDEO | Benevento | STR NAPOLI SNC |
| Benevento | DO40-2-060000 | PONTECORVO | Benevento | V PONTECORVO |
| Benevento | DO40-2-060087 | IPERMERCATO | Benevento | CDA S VITO |
| Benevento | DO40-2-060088 | MOCCIA | Benevento | CDA S VITO |
| Benevento | DO40-2-060089 | GALLERIA | Benevento | CDA S VITO |
| Benevento | DO40-2-060128 | MUSEO SCIENZ | Benevento | LOC.TA' PONTECORVO |
| Benevento | DO40-2-073171 | PANTANO 2 | Benevento | LOC PANTANO |
| Benevento | DO40-2-077030 | PROFILPLAST | Benevento | CONTRADA S.VITALE |
| Benevento | DO40-2-077119 | CN RIONE LIB | Benevento | LOC. CRETAZZO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 31/05/2019

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

DGR n. 209 del 20/05/2019 - Approvazione modulistica scia strutture ricettive.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che**:**

- **a)** con decreto dirigenziale n. 11 del 28 aprile 2011 della ex *A.G.C. Turismo e Beni Culturali, Settore Strutture ricettive e infrastrutture turistiche* è stata approvata la modulistica per le segnalazioni inizio attività e relative modifiche delle strutture ricettive costituita da 4 moduli semplificati suddivisi in base alla legge regionale di riferimento [*L.R. n. 17/2001 strutture ricettive extralberghiere - L.R. n. 13/1993: complessi turistico ricettivi all'aria aperta – L.R. n. 15/1984: aziende ricettive alberghiere e all'aria aperta – L.R. n. 5/2001 attività di Bed and breakfast*];
- **b)** con decreto dirigenziale n. 1 del 9 gennaio 2015 della *Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo UOD Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo,* è stata approvata la modulistica regionale per la dichiarazione al Comune competente per territorio, da parte del titolare di una struttura ricettiva alberghiera ed all'aria aperta, della classificazione spettante alla propria struttura in sede di avvio dell'attività, modifica della classificazione in seguito a mutamenti dei requisiti e rinnovo della stessa classificazione;
- **c)** ai sensi del comma 1, articolo 2, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "…*i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*";
- **d)** con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi del suddetto articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- **e)** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett.c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 nella seduta del 10 aprile 2019 della Conferenza Unificata Stato Regioni è stato conseguito accordo (rep. n. 28/CU) tra Governo, Regioni e rappresentanti degli enti locali in ordine all'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze nel settore delle attività commerciali e assimilate, tra cui le attività di ricettività turistica, in applicazione della legge n. 124/2015 e del decreto legislativo n. 30 giugno 2016, n. 126;
- **f)** la Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 20 maggio 2019, pubblicata sul Burc n. 28 del 27 maggio 2019, ha recepito gli esiti del suddetto accordo conseguito nella seduta della Conferenza Unificata approvando, tra l'altro, schema-tipo di modulistica per le strutture ricettive alberghiere ed all'aria aperta e demandando alle direzioni generali, per quanto di competenza, di procedere con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso;

**CONSIDERATO** che**:**

- **a)** la modulistica della Regione Campania per le strutture ricettive, approvata con i decreti dirigenziali sopra citati, risulta da integrare e aggiornare uniformandosi alle indicazioni normative elencate in premessa, ispiratrici dell'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali;
- **b)** la *Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Ufficio di Staff – Programmazione sistema turistico Funzioni di supporto tecnico-amministrativo,* nel rispetto delle specificità dettate dalle leggi regionali in materia, ha predisposto, in collaborazione con la *Direzione Ufficio di Gabinetto II - Sviluppo economico ed attività produttive, controllo di gestione, semplificazione amministrativa* e la *Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale,* i nuovi modelli SCIA unificati

aggiornati per la segnalazione certificata di inizio attività delle strutture ricettive ed i relativi modelli di classificazione ove previsto dalla normativa;

**c)** l'aggiornamento dei modelli dedicati alle strutture ricettive ha contemplato, oltre all'aspetto normativo e alle informazioni specifiche dell'attività di ricettività turistica, anche l'adeguamento dei dati richiesti dalla legislazione statale nelle materie di pubblica sicurezza, antimafia, urbanistica ed edilizia, igiene, sanità e informativa ai fini di tutela della privacy;

**d)** tali modelli di seguito elencati, destinati ad essere utilizzati dai comuni della regione Campania per le segnalazioni di inizio attività, vanno a sostituire quelli approvati con i succitati decreti dirigenziali n. 11 del 28 aprile 2011 e n. 1 del 9 gennaio 2015 ricomprendendo tutta la casistica d'interesse nell'ambito di tre categorie di riferimento (strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extralberghiere, strutture ricettive all'aria aperta) in ossequio ad una ripartizione così definita in normativa regionale;

**e)** la nuova modulistica Scia sarà, pertanto, formata da:

e.1 **Modello Scia per strutture ricettive alberghiere:** alberghi, motel, villaggi-albergo, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, condhotel e loro dipendenze, con i seguenti allegati: **(ALLEGATO A)**

e.1.1 **modello CL ALB** - modello di classificazione per alberghi, motel, villaggi-albergo, alberghi diffusi, condhotel e loro dipendenze **(ALL. A1)**

e.1.2 **modello CL RTA** - modello di classificazione per residenze turistico alberghiere **(ALL. A2)**

e.2 **Modello Scia per strutture ricettive extralberghiere:** affittacamere, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, case religiose di ospitalità, ostelli per la gioventù, residenze rurali (country house), rifugi di montagna **(ALL. B)**

e.3 **Modello Scia per strutture ricettive all'aria aperta** per campeggi, mini aree di sosta, villaggi turistici, villaggi turistico-alberghieri, marina resort **(ALL. C)**

e.3.1 **modello CL CAMP -** modello di classificazione per campeggi (**ALL. C1)**

e.3.2 **modello CL VILL -** modello di classificazione per villaggi turistici e villaggi turistico alberghieri **(ALL.C2)**

e.3.3 **modello CL MAR -** modello di classificazione per marina resort **(ALL. C3)**

**RITENUTO**, pertanto, doversi:

**a.** approvare la suddetta modulistica per le strutture ricettive, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituita da nuovi modelli per la segnalazione certificata di inizio attività (Scia), per attività ricettive alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta e nuovi modelli per il calcolo e la dichiarazione della classificazione per attività ricettive alberghiere ed all'aria aperta, destinati ad essere utilizzati dai comuni della regione Campania per le segnalazioni di inizio attività;

**b.** trasmettere il presente atto e i relativi modelli allegati, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- alla Direzione Ufficio di Gabinetto II - Sviluppo economico ed attività produttive, controllo di gestione, semplificazione amministrativa
- ai competenti Uffici per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC;
- al "Web-master" della Regione Campania, per la prevista pubblicazione sul portale istituzionale www.regione.campania.it nonché ai destinatari interessati;

e, per opportuna conoscenza:

- all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo;
- alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

- alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

.

**VISTO**

a. il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126;
b. decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
c. lo Statuto della Regione Campania - Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6;
d. la L.R. 15 marzo 1984, n. 15;
e. la L.R. 26 marzo 1993, n. 13;
f. la L.R. 10 maggio 2001, n. 5;
g. la L.R. 24 novembre 2001, n. 17;
h. la L.R. 7 agosto 2014, n.16;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' *Ufficio di Staff – Programmazione sistema turistico Funzioni di supporto tecnico-amministrativo* della *Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*

**D E C R E T A**

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

**1.** approvare la seguente modulistica per le strutture ricettive, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituita da nuovi modelli per la segnalazione certificata di inizio attività (Scia), per attività ricettive alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta e nuovi modelli per il calcolo e la dichiarazione della classificazione per attività ricettive alberghiere ed all'aria aperta, destinati ad essere utilizzati dai comuni della regione Campania per le segnalazioni di inizio attività:

1.1 **Modello Scia per strutture ricettive alberghiere:** alberghi, motel, villaggi-albergo, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, condhotel e loro dipendenze, con i seguenti allegati: **(ALLEGATO A)**

- 1.1.1 **modello CL ALB** - modello di classificazione per alberghi, motel, villaggi-albergo, alberghi diffusi, condhotel e loro dipendenze **(ALL. A1)**
- 1.1.2 **modello CL RTA** - modello di classificazione per residenze turistico alberghiere **(ALL. A2)**

1.2 **Modello Scia per strutture ricettive extralberghiere:** affittacamere, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, case religiose di ospitalità, ostelli per la gioventù, residenze rurali (country house), rifugi di montagna **(ALL. B)**

1.3 **Modello Scia per strutture ricettive all'aria aperta** per campeggi, mini aree di sosta, villaggi turistici, villaggi turistico-alberghieri, marina resort **(ALL. C)**

- 1.3.1 **modello CL CAMP -** modello di classificazione per campeggi (**ALL. C1)**
- 1.3.2 **modello CL VILL -** modello di classificazione per villaggi turistici e villaggi turistico alberghieri **(ALL.C2)**
- 1.3.3 **modello CL MAR -** modello di classificazione per marina resort **(ALL. C3)**

**2** trasmettere il presente atto e i relativi modelli allegati, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- alla Direzione Ufficio di Gabinetto II - Sviluppo economico ed attività produttive, controllo di gestione, semplificazione amministrativa;
- ai competenti Uffici per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC;
- al "Web-master" della Regione Campania, per la prevista pubblicazione sul portale istituzionale www.regione.campania.it nonché ai destinatari interessati;

e, per opportuna conoscenza:

- all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo;
- alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

*Lucarelli*

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ Apertura<br>☐ Trasferimento/Modifiche<br><br>**SCIA UNICA:**<br>☐ Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ Trasferimento /modifiche + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br><br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento/modifiche + altre domande |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

(SEZ. I, TABELLA A, D.LGS. N. 222/2016)

## ALBERGHI, MOTEL, VILLAGGI-ALBERGO
## RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE
## ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL
### E LORO DIPENDENZE

*(Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018 n.13; Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15 e s.m.i., Legge Regionale 28 novembre 2000 n. 16 e s.m.i,, Legge Regionale 15 marzo 2011 n.4, Legge Regionale 7 agosto 2014 n. 16 e s.m.i., Regolamento Regione Campania n 4 del 13 maggio 2013, Deliberazione di Giunta Regionale n. 184 del 14 aprile 2015*)

# SCHEDA ANAGRAFICA

## *1 - DATI DEL DICHIARANTE*

Cognome _____ nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato/a a _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prov. |__|__|

Stato _____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)*

rilasciato da _____il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| residente in _____ prov. |__|__|

Stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ altro _____

## *2 - DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA*

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

forma giuridica _____

codice fiscale _____p.IVA _____

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

prov. |__|__| il _____ n. REA |__|__|__|__|__|__|__|

☐ non ancora iscritta[1]

☐ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in: comune _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica:_____

[1] Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***CURATORE/DELEGATO***

*(compilare in caso di conferimento di procura**)***

Cognome _____ nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato/a a _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prov. |__|__|

Stato _____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ (se cittadino non UE)

rilasciato da _____il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| residente in _____ prov. |__|__|

Stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ procuratore/delegato

☐ agenzia per le imprese denominazione _____

## *4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO*

☐ APERTURA

☐ CLASSIFICAZIONE

☐ VARIAZIONI

☐ ALTRO (specificare)_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# MODELLO SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

## *1 – APERTURA*

Il/La sottoscritto/a SEGNALA inizio attività della seguente struttura ricettiva alberghiera;

Denominazione della struttura _____

Indirizzo: _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cell. _____

**Tipologia:**

- ☐ ALBERGO
- ☐ MOTEL
- ☐ VILLAGGIO-ALBERGO
- ☐ RESIDENZA TURISTICO-ALBERGHIERA
- ☐ ALBERGO DIFFUSO [2]
- ☐ CONDHOTEL[3] (esecuzione intervento di riqualificazione edilizia di cui al PdC/SCIA n._____ del |__|__|/ |__|__|/|__|__|__|__|)
- ☐ DIPENDENZA della struttura

*(Compilare in caso di dipendenza afferente a struttura principale o presentazione di Scia per dipendenza)*

Denominazione della dipendenza: _____

indirizzo: _____ n. ___ comune _____ prov. ____ CAP _____

Denominazione della struttura alberghiera principale _____

indirizzo: _____ n. ___ comune_____ prov. ____ CAP _____

**Esercizio a carattere:**

☐ Annuale

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

[2] Gli alberghi diffusi, previsti dalla Legge Regionale 15 marzo 2011 n. 4 sono classificati secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15 e disciplinati dal Regolamento Regionale n. 4 del 13 maggio 2013.

[3] I condhotel sono disciplinati dal Regolamento adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018 n.13.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Classificazione**[4]

La **struttura ricettiva** in oggetto, in base ai punteggi ricavati dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai singoli requisiti posseduti e dichiarati nel modello di autovalutazione allegato alla presente Scia, detiene i requisiti per la classificazione con:

☐ 1 stella ☐ 2 stelle ☐ 3 stelle ☐ 4 stelle ☐ 5 stelle ☐ 5 stelle lusso[5]

La **dipendenza**[6] (eventuale) in oggetto, in base ai punteggi ricavati dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai singoli requisiti posseduti nel modello di autovalutazione allegato alla presente Scia, detiene i requisiti per la classificazione con:

☐ 1 stella ☐ 2 stelle ☐ 3 stelle ☐ 4 stelle ☐ 5 stelle ☐ 5 stelle lusso

## *2 - DATI CATASTALI*

NCEU Comune di _____ prov. _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

## *3 - CAPACITA' RICETTIVA*

***TOTALE complessivo posti letto della struttura n.*** _____

**CAMERE**

| ***Tipologia camere*** | ***con bagno (n.)*** | ***senza bagno (n.)*** | ***totale camere (n.)*** | ***Totale posti letto (n.)*** |
|---|---|---|---|---|
| *singole* | | | | |
| *doppie* | | | | |
| *triple* | | | | |
| *quadruple o con più di 4 posti letto* | | | | |
| | | | ***TOTALE posti letto camere n.*** | |
| | | | ***TOTALE camere n._____*** | |

[4] In ossequio alla Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15, le aziende ricettive alberghiere sono classificate in base ai requisiti posseduti e vengono contrassegnate con 5, 4, 3, 2 ed 1 stella Alle residenze turistiche alberghiere non può essere attribuita la classificazione con contrassegno inferiore a due stelle. L'esercizio alberghiero dei condhotel deve possedere la classificazione minima di 3 stelle, La classificazione va dichiarata tramite la compilazione del modello di autovalutazione da allegare alla presente Scia.

[5] L'assegnazione della denominazione aggiuntiva "lusso" agli alberghi classificati con 5 stelle avviene secondo quanto sancito dall'art. 1 della Legge Regionale. 7 agosto 2014 n. 16, comma. 57 sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 184 del 14 aprile 2015.

[6] Le dipendenze delle aziende ricettive alberghiere devono essere ubicate nelle immediate vicinanze della casa madre e vengono classificate sulla base dei requisiti posseduti



fonte: http://burc.regione.campania.it

**UNITA' ABITATIVE**[7]

| *N. unità abitative dello stesso tipo* | *monolocali (indicare con una X)* | *appartamenti composti da più locali (indicare con una X)* | *soggiorno in vano separato (si/no)* | *cucina in vano separato (si/no)* | *bagni privati (n.)* | *totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | *TOTALE posti letto unità abitative n.* | |
| | | | | | *TOTALE unità abitative n. _____* | |

**UNITA' ABITATIVE AD USO RESIDENZIALE** (*da compilare se condhotel)*

| *n. unità* | *superficie*[8] *(mq.)* | *totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| *TOTALE posti letto unità abitative ad uso residenziale n. _____* | | |
| *TOTALE unità abitative ad uso residenziale n. _____* | | |

**UBICAZIONE CAMERE/UNITÀ ABITATIVE** *(da compilare se albergo diffuso)*

*Camera/unità abitativa n.____ indirizzo: _____ n. ____*

*Camera/unità abitativa n.____ indirizzo: _____ n. ____*

*Camera/unità abitativa n.____ indirizzo: _____ n. ____*

## *4 - DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA*

**Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura ricettiva possiede le seguenti dotazioni/servizi:**

**Somministrazione di alimenti e bevande**

☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande

☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande **confezionati** agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni

7 Per gli alberghi diffusi le unità abitative sono da intendersi quali "alloggi".

8 La superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale deve essere non superiore al 40% della superficie netta destinata a camere (Per camera si intende il singolo locale preordinato al pernottamento della clientela, al quale si accede direttamente da corridoi o altre aree comuni mediante porta munita di serratura).



fonte: http://burc.regione.campania.it

razione di alimenti e bevande **preparati** agli alloggiat

presenti in caso di eventi o manifestazioni[9]

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico in zona non sottoposta a tutela[10]

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico in zona sottoposta a tutela [11]

**Piscina**

☐ non ha impianti ad uso natatorio

☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: mq. _____ , mq._____

☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di mq. _____, mq. _____

**Centro estetico/benessere**

☐ non è dotata di centro estetico/benessere riservato agli alloggiati

☐ è dotata di centro estetico/benessere riservato agli alloggiati

☐ è dotata di centro estetico/benessere aperto al pubblico

**Palestra o sala con attrezzi da palestra**

☐ non è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

**Vendita di prodotti alimentari e artigianali**

☐ non effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali

☐ effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni[12]

☐ effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali a non alloggiati [13]

**Altro**[14] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

9) Allegare notifica sanitaria
10Allegare notifica sanitaria e Scia per esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore
11Allegare notifica sanitaria e domanda autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore
12 Allegare notifica sanitaria
13 Allegare Scia per esercizio di vicinato
[14] In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi



fonte: http://burc.regione.campania.it

***5 -VARIAZIONI***

**Il sottoscritto SEGNALA:**

che la struttura ricettiva in oggetto, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____

del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di _____ prov. _____ è soggetta alle seguenti variazioni:

☐ **VARIAZIONE DELLA CAPACITÀ RICETTIVA:**

☐ da n. camere _____ a n. camere _____ da n. posti letto _____ a n. posti letto _____;

☐ da n. unità abitative ____ a n. unità abitative_____ da n. posti letto _____ a n. posti letto _____;

☐ altro (specificare) _____

**TOTALE complessivo posti letto della struttura a seguito di variazione n.** _____

**DETTAGLIO della capacità ricettiva a seguito di variazione:**

**CAMERE**

| ***Tipologia camere*** | ***con bagno (n.)*** | ***senza bagno (n.)*** | ***totale camere (n.)*** | ***Totale posti letto (n.)*** |
|---|---|---|---|---|
| *singole* | | | | |
| *doppie* | | | | |
| *triple* | | | | |
| *quadruple o più di 4 letti* | | | | |
| ***TOTALE posti letto camere n.*** | | | | |
| ***TOTALE camere n._____*** | | | | |

**UNITA' ABITATIVE**[15]

| ***N. unità abitative dello stesso tipo*** | ***monolocali (indicare con una X)*** | ***appartamenti composti da più locali (indicare con una X)*** | ***soggiorno in vano separato (si/no)*** | ***cucina in vano separato (si/no)*** | ***bagni privati (n.)*** | ***totale posti letto (n.)*** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| ***TOTALE posti letto unità abitative n.*** | | | | | | |
| ***TOTALE unità abitative n. _____*** | | | | | | |

15 Per gli alberghi diffusi le unità abitative sono da intendersi quali "alloggi".



fonte: http://burc.regione.campania.it

**UNITA' ABITATIVE AD USO RESIDENZIALE** (*da compilare se condhotel)*

| *n. unità* | *superficie*[16] *(mq.)* | *totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| ***TOTALE posti letto unità abitative ad uso residenziale n. _____*** | | |
| ***TOTALE unità abitative ad uso residenziale n. _____*** | | |

**UBICAZIONE CAMERE/UNITÀ ABITATIVE** *(da compilare se albergo diffuso)*

*Camera/unità abitativa n.____ indirizzo: _____ n. ____*

*Camera/unità abitativa n.____ indirizzo: _____ n. ____*

*Camera/unità abitativa n.____ indirizzo: _____ n. ____*

☐ **VARIAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE:**

☐ **Struttura principale** da n. stelle_____ a n. stelle _____

☐ **Dipendenza** da n. stelle_____ a n. stelle _____

☐ **ALTRO** (specificare) _____

## *6 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:**

**1) di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*T.U.L.P.S. Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*)**

Quali sono i requisiti di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773?

[16] La superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale deve essere non superiore al 40% della superficie netta destinata a camere (Per camera si intende il singolo locale preordinato al pernottamento della clientela, al quale si accede direttamente da corridoi o altre aree comuni mediante porta munita di serratura).



fonte: http://burc.regione.campania.it

ha condanna a pena restrittiva della libertà persona colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;

- non essere stato sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

- non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e di poter comunque provare la propria buona condotta;

- non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;

- non essere incapace di obbligarsi.

**2) che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").**

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

**3)** (qualora sia prevista attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati) **di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59.**

**Quali sono i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati (art. 71 commi 1,2,3,4,5 D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59,)**

Non possono esercitare l'attività di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159) ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni



fonte: http://burc.regione.campania.it

in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

### *7 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (eventuale)*

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il signor:

Cognome _____ nome _____ che ha compilato l'allegato B (sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

### *8 - ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- la normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, ai Decreti del Ministero dell'Interno del 14 luglio 2015, del 3 agosto 2015 e del 9 agosto 2016;
- i criteri di sicurezza e di sorvegliabilità di cui all'art. 153 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635;

Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara:

- che la struttura ricettiva è in possesso dei requisiti descritti nella disciplina relativa alla propria tipologia di struttura ricettiva ed al proprio livello di classificazione e riepilogati, se necessario, nel modello di autovalutazione di classificazione: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018 n.13 (se condhotel); Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15 e s.m.i. (se alberghi, motel, villaggi-albergo, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, e loro dipendenze); Regolamento Regione Campania n 4 del 13 maggio 2013 (se alberghi diffusi), Deliberazione di Giunta Regionale n. 184 del 14 aprile 2015 (se alberghi 5 stelle lusso);
- di aver stipulato l'assicurazione per responsabilità civile con obbligo di periodico rinnovo;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto



fonte: http://burc.regione.campania.it

- di attenersi alle disposizioni di pubblica sicurezza, relative alla denuncia delle persone alloggiate;
- di comunicare alla Regione Campania i prezzi minimi e massimi del pernottamento e degli altri servizi offerti ed eventuali variazioni ai prezzi già comunicati secondo modalità e scadenze previste dalla Legge Regionale 7 agosto 2014 n. 16;
- di comunicare, entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici alla Regione Campania;
- di esporre nella zona di ricevimento degli ospiti nonché in ciascuna camera o unità abitativa, in modo perfettamente visibile al pubblico, una tabella, secondo il modello approvato dal competente ufficio della Giunta regionale, riepilogativa dei prezzi del pernottamento e dei servizi offerti praticati nell'anno in corso, nonché delle caratteristiche della struttura;
- di esporre all'esterno e in maniera visibile il segno distintivo della classificazione assegnata.

☐ **SCIA** - art. 19 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

☐ **SCIA UNICA** (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) - art. 19bis comma 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

☐ **SCIA CONDIZIONATA** (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione) - art. 19bis comma 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241:

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni e richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Data_____ Firma_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Re**

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[18] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[19]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[17] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[18] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[19] Indicazione eventuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SCIA**

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un rappresentante |
| ☐ | Planimetria quotata dei locali sottoscritta da tecnico abilitato all'esercizio della professione (con indicazione della superficie utile dei vani, del numero dei posti letto e delle eventuali aree di pertinenza) | Nel caso in cui non sia già in possesso della PA |
| ☐ | Altro | |

**SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Modello di autovalutazione del livello di classificazione | Ad inizio attività e nel caso di variazione di classificazione |
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande preparati, e/o di vendita di prodotti alimentari agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni |
| ☐ | SCIA Somministrazione di alimenti e bevande | In caso di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai NON alloggiati (al pubblico) in zone NON sottoposte a tutela.[20] |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |

[20] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | ricettiva superiore a 25 posti letto, o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi. |
| ☐ | SCIA per esercizio di vicinato | In caso di attività di vendita al pubblico |
| ☐ | SCIA ai fini dell'avvio dell'attività di centro estetico | In caso di presenza all'interno della struttura di centro estetico |
| ☐ | SCIA ai fini dell'avvio dell'attività di palestra | In caso di presenza all'interno della struttura di palestra |
| ☐ | Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività | Se espressamente previste dalla normativa di settore |

**SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere igienico-sanitario per la piscina | In caso di utilizzo di piscina ad uso natatorio |
| ☐ | Domanda di autorizzazione per pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 68 R.D. 18 giugno1931, n. 773 (TULPS) + domanda di agibilità ai sensi dell'art. 80 TULPS + documentazione per il rilascio del parere igienico-sanitario per la piscina | In caso di utilizzo di piscina ad uso natatorio aperta al pubblico |
| ☐ | Domanda di autorizzazione per esercizi di somministrazione di alimenti e bevande | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai non alloggiati in zone sottoposte a tutela.[21] |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio | Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale | Nei casi in cui occorra l'acquisizione dell'autorizzazione agli scarichi e/o altro titolo abilitativo tra quelli elencati dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013 |
| ☐ | Altre domande previste dalla normativa regionale | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

[21] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore



fonte: http://burc.regione.campania.it

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br>*ovvero*<br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche virtuale o tramite *@bollo* | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Cognome _____ nome _____

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

luogo di nascita: Stato ____._____ provincia _____ comune _____

indirizzo residenza: _____ n. _____ CAP _____

provincia _____ comune _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[22]**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

[22] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzio o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[23] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[24]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[23] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[24] Indicazione eventuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ nome _____

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

luogo di nascita: Stato _____ provincia _____ comune _____

indirizzo residenza: _____ n. _____ CAP _____

provincia _____ comune _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**ESPRIME**

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo _____al seguente indirizzo_____

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, *"Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[25]**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

[25] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[26] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[27]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[26] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[27] Indicazione eventuale

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA :** _____

| **REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **1 - Prestazione di servizi** | | | | | | | |
| **1.01 Servizi di ricevimento e di portineria - informazioni** | | | | | | | |
| 1.011 assicurati 16/ 24 ore con almeno un dipendente per servizio (5) | | | | | O | punti 12 | |
| 1.012 assicurati 16/ 24 ore con almeno un dipendente (4) | | | | O | | punti 6 | |
| 1.013 assicurati 12/ 24 ore da un addetto (1) (2) (3) | O | O | O | | | punti 1 | |
| **1.02 Servizio custodia valori** | | | | | | | |
| 1.021 in cassaforte dell' albergo | | | | | | punti 1 | |
| 1.022 in cassaforte dell' albergo e con disponibilità di cassette di sicurezza singole in numero pari ad almeno il 30% delle camere | | | | | | punti 2 | |
| **1.03 Servizio di notte** | | | | | | | |
| 1.031 portiere di notte (4) (5) | | | | O | O | punti 10 | |
| 1.032 addetto disponibile, a chiamata (1) (2) (3) | O | O | O | | | punti 1 | |
| **1.04 Trasporto interno dei bagagli** | | | | | | | |
| 1.041 a cura del personale (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 6 | |
| 1.042 a mezzo carrello a disposizione della clientela | | | | | | punti 3 | |
| **1.05 Servizio di automobile** | | | | | | | |
| 1.051 vettura o minibus riservato unicamente al trasporto clienti e bagagli, gratuito | | | | | | punti 5 | |
| 1.052 idem come sopra - a pagamento | | | | | | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data**_____ **FIRMA DEL DICHIARANTE** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **1.06 Servizio di 1a colazione** | | | | | | | |
| 1.061 in sala apposita (5) | | | | | O | punti 3 | |
| 1.062 in sale comuni destinate anche ad altri usi (2) (3) (4) | | O | O | O | | punti 2 | |
| 1.063 per servizio reso anche nelle camere (5) | | | | | O | punti 5 | |
| **1.07 Servizio di bar nel locale ove è ubicato l' impianto** | | | | | | | |
| 1.071 assicurato 16/ 24 ore a cura del personale addetto (4) (5) | | | | O | O | punti 3 | |
| 1.072 assicurato 12/ 24 ore (2) (3) | | O | O | | | punti 2 | |
| **1.08 Servizio di bar nei locali comuni** | | | | | | | |
| 1.081 assicurato 16/ 24 ore a cura del personale addetto (5) | | | | | O | punti 3 | |
| 1.082 assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 2 | |
| 1.083 assicurato per periodi inferiori alle 12/ 24 ore | | | | | | punti 1 | |
| **1.09 Servizio di bar nelle camere** | | | | | | | |
| 1.091 100% delle camere con minibar o con servizio assicurato 24/ 24 ore a cura del personale addetto (5) | | | | | O | punti 10 | |
| 1.092 assicurato 16/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 7 | |
| 1.093 assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 5 | |
| 1.094 distributori automatici ai piani (almeno 1 per piano) | | | | | | punti 2 | |
| **1.10 Divise per il personale (4) (5)** | | | | O | O | punti 6 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **1.11 Lingue estere correntemente parlate** | | | | | | | |
| **1.111 dal gestore o direttore:** | | | | | | | |
| 3 lingue | | | | | | 3 punti | |
| 2 lingue | | | | O | O | punti 2 | |
| 1 lingua (3) | | | O | | | punti 1 | |
| **1.112 dai capi servizio:** | | | | | | | |
| 4 o più lingue | | | | | | punti 4 | |
| 3 lingue | | | | | | punti 3 | |
| 2 lingue (4) (5) | | | | O | O | punti 2 | |
| 1 lingua | | | | | | punti 1 | |
| **1.12 Servizio di centralino telefonico** | | | | | | | |
| 1.121 assicurato da addetto 24/ 24 ore | | | | | | punti 8 | |
| 1.122 assicurato da addetto 16/ 24 ore | | | | | | punti 6 | |
| 1.123 assicurato da addetto 12/ 24 ore (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 4 | |
| 1.124 per conoscenza di almeno due lingue estere da parte dell' addetto (5) | | | | | O | punti 2 | |
| 1.125 per conoscenza di almeno una lingua estera da parte dell' addetto | | | | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data**_____ **FIRMA DEL DICHIARANTE** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **1.13 Cambio biancheria** | | | | | | | |
| **1.131 lenzuola e federe:** | | | | | | | |
| tutti i giorni (4) (5) | | | | O | O | punti 8 | |
| almeno 3 volte alla settimana (3) | | | O | | | punti 4 | |
| almeno 2 volte alla settimana (2) | | O | | | | punti 2 | |
| almeno 1 volta alla settimana (1) | O | | | | | punti 1 | |
| **1.132 asciugamani nelle camere:** | | | | | | | |
| tutti i giorni (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 6 | |
| 3 volte alla settimana (2) | | O | | | | punti 3 | |
| 2 volte alla settimana (1) | O | | | | | punti 1 | |
| **1.14 Accessori dei locali bagno privati (6)** | | | | | | | |
| saponetta (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 1 | |
| sali da bagno (5) | | | | | O | punti 1 | |
| asciugat. da b. di almeno 100x50 cm. (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| asciugamano di lino o di spugna (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| riserva di carta igienica (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| sacchetti igienici (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| sgabello (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| cestino rifiuti (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * | ** | *** | **** | ***** | | |
| | min. 30 | min. 80 | min. 128 | min. 187 | min. 240 | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **1.15 Accessori nelle camere:** | | | | | | | |
| necessario per cucito | | | | | | punti 1 | |
| documentazione sull' albergo | | | | | | punti 1 | |
| necessario per scrivere | | | | | | punti 1 | |
| **1.16 Lavatura e stiratura biancheria degli ospiti** | | | | | | | |
| 1.161 resa entro le 12 ore per biancheria consegnata prima delle h. 9 | | | | | | punti 8 | |
| 1.162 resa entro le 24 h. (4) (5) | | | | O | O | punti 4 | |
| **1.17 Pulizia calzature (4) (5)** | | | | O | O | | |
| 1.171 a cura del personale | | | | | | punti 4 | |
| 1.172 macchine automatiche ad uso gratuito | | | | | | punti 2 | |
| **1.18 Pulizia nelle camere** | | | | | | | |
| 1.181 una volta al giorno, con riassetto pom. (4) (5) | | | | O | O | punti 2 | |
| 1.182 una volta al giorno (1) (2) (3) | O | O | O | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2 - Dotazioni, impianti e attrezzature** | | | | | | | |
| **2.02 Numero dei locali - bagno privati (completi), espressi in percentuale delle camere dell' albergo (6)** | | | | | | | |
| 2.021 il 100% (5) | | | | | O | punti 30 | |
| 2.022 almeno il 90% (4) | | | | O | | punti 25 | |
| 2.023 almeno il 70% (3) | | | O | | | punti 20 | |
| 2.024 almeno il 40% (2) | | O | | | | punti 10 | |
| 2.025 almeno il 25% | | | | | | punti 5 | |
| 2.026 almeno il 5% | | | | | | punti 1 | |
| **2.03 Dotazione ulteriore dei locali - bagno privati** | | | | | | | |
| 2.031 2º lavabo in almeno il 75% delle camere | | | | | | punti 10 | |
| 2.032 2º lavabo in almeno il 50% delle camere | | | | | | punti 6 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data**_____ **FIRMA DEL DICHIARANTE** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.04 Numero dei locali - bagno comuni (completi) (6)** | | | | | | | |
| 2.041 uno ogni 8 posti letto non serviti da locale bagno privato, con il minimo di uno per piano (3) | | | O | | | punti 4 | |
| 2.042 uno ogni 10 posti letto non serviti da locale bagno privato, con il minimo di uno per piano (2) | | O | | | | punti 3 | |
| 2.043 uno ogni 10 posti letto non serviti da locale bagno privato, con il minimo di un locale bagno completo (1) | O | | | | | punti 1 | |
| **2.05 Servizi igienici comuni aggiuntivi** | | | | | | | |
| 2.051 per ogni bagno in più | | | | | | punti 2 | |
| 2.052 per ogni gabinetto, con lavabo | | | | | | punti 1 | |
| 2.06 Chiamata di allarme in tutti i servizi (bagni e gabinetti) privati e comuni (1) (2) (3) (4) (5) | O | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.07 Riscaldamento (7)** | | | | | | | |
| 2.071 in tutto l' esercizio (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 5 | |
| 2.072 nei locali comuni e in almeno il 50% delle camere | | | | | | punti 3 | |
| 2.073 nei locali comuni (1) (2) | O | O | | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.08 Aria condizionata (7)** | | | | | | | |
| 2.081 in tutto l' esercizio e regolabile dal cliente nelle camere (5) | | | | | O | punti 5 | |
| 2.082 nei locali comuni e regolabile dal cliente in almeno il 50% delle camere | | | | | | punti 3 | |
| 2.083 nei locali comuni | | | | | | punti 1 | |
| **2.09 Ascensore di servizio o montacarichi (5) (8)** | | | | | O | punti 3 | |
| **2.10 Ascensore per i clienti (8)** | | | | | | | |
| 2.101 qualunque sia il numero dei piani (4) (5) | | | | O | O | punti 3 | |
| 2.102 per gli alberghi con locali oltre i primi due piani (escluso il pianterreno) (2) (3) | | O | O | | | punti 2 | |
| **2.11 Sistemazione delle camere** | | | | | | | |
| 2.111 letto, 1 sedia per letto, illuminazione normale, tavolino, armadio e comodino (1) (2) (3) (4) (5) | O | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.112 lampade o appliques da comod. (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.114 scrittoio di almeno 50x60 cm. | | | | | | punti 1 | |
| 2.115 specchio con presa corrente (dotazione minima per camere senza bagno) (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | | punti 1 | |
| 2.116 2º comodino (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.117 cestino rifiuti (1) (2) (3) (4) (5) | O | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.118 sgabello per bagagli (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data**_____ **FIRMA DEL DICHIARANTE** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.12 Poltrone nelle camere** | | | | | | | |
| 2.121 una per letto | | | | | | punti 5 | |
| 2.122 una per camera (4) (5) | | | | O | O | punti 3 | |
| **2.13 Vano soggiorno annesso alla camera - in più del 3% delle camere** | | | | | | punti 3 | |
| **2.14 Televisione** | | | | | | | |
| 2.141 in tutte le camere | | | | | | punti 5 | |
| 2.142 nel 50% delle camere | | | | | | punti 2 | |
| 2.144 ad uso comune (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.15 Radio o filodiffusione nelle camere, con regolazione autonoma** | | | | | | | |
| 2.151 nel 100% delle camere | | | | | | punti 4 | |
| 2.152 in almeno il 50% delle camere | | | | | | punti 1 | |
| **2.16 Chiamata del personale (1) (2) (3) (4) (5)** | O | O | O | O | O | | |
| 2.161 chiamata telefonica diretta | | | | | | punti 4 | |
| 2.162 chiamata attraverso centralino e con campanello | | | | | | punti 3 | |
| 2.163 chiamata attraverso centralino | | | | | | punti 2 | |
| 2.164 chiamata con campanello | | | | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.17 Telefono nelle camere non abilitato alla chiamata esterna diretta** | | | | | | | |
| 2.171 nel 100% (4) (5) | | | | O | O | punti 4 | |
| 2.172 almeno nel 70% (3) | | | O | | | punti 3 | |
| 2.173 almeno nel 50% | | | | | | punti 2 | |
| 2.174 almeno nel 25% | | | | | | punti 1 | |
| **2.18 Telefono nelle camere abilitato alla chiamata esterna diretta** | | | | | | | |
| 2.181 100% | | | | | | punti 8 | |
| 2.182 almeno il 70% | | | | | | punti 6 | |
| 2.183 almeno il 50% | | | | | | punti 4 | |
| 2.184 almeno il 25% | | | | | | punti 2 | |
| **2.19 Linee telefoniche esterne** | | | | | | | |
| 2.191 una linea telefonica con apparecchio per uso comune (1) (2) (3) (4) (5) | O | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.192 per ogni ulteriore linea telefonica (entro un massimo di 10 linee) | | | | | | punti 1 | |
| **2.20 Fax** | | | | | | punti 8 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL ALB**

| **REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.21 Sale comuni** | | | | | | | |
| 2.211 una sala per uso comune (che può coincidere con la sala ristorante) (1) | O | | | | | punti 1 | |
| 2.212 di superficie complessiva (esclusa l' eventuale sala ristorante) non inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime camere, mq. 1 per ognuna delle ulteriori camere fino alla ventesima mq. 0,5 per ogni camera oltre la ventesima (2) | | O | | | | punti 2 | |
| 2.213 come 2.212, maggiorata del 10% (3) | | | O | | | punti 3 | |
| 2.214 come 2.212, maggiorata del 20% (4) | | | | O | | punti 4 | |
| 2.215 come 2.2128 maggiorata del 30% (5) | | | | | O | punti 5 | |
| 2.216 come 2.212, maggiorata del 40% | | | | | | punti 6 | |
| 2.217 come 2.212, maggiorata del 50% | | | | | | punti 8 | |
| 2.218 come 2.212, maggiorata dell' 80% | | | | | | punti 11 | |
| 2.219 come 2.212, maggiorata del 100% o più | | | | | | punti 15 | |
| **2.22 Sala ristorante** | | | | | | | |
| 2.221 in locale apposito | | | | | | punti 5 | |
| 2.222 in locale comune | | | | | | punti 2 | |
| 2.223 se con cucina tipica | | | | | | punti 3 | |
| **2.23 Tavernetta o tavola calda** | | | | | | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data**_____ **FIRMA DEL DICHIARANTE** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.24 Bar** | | | | | | | |
| 2.241 banco bar posto in locale separato (4) (5) | | | | O | O | punti 10 | |
| 2.242 banco bar posto in locale comune | | | | | | punti 7 | |
| 2.243 mobile bar posto in locale comune (2) (3) | | O | O | | | punti 5 | |
| 2.244 esterno, ma con accesso diretto dall' albergo | | | | | | punti 2 | |
| **2.25 Sale separate per lettura, congressi, giochi per adulti, ecc. (ognuna)** | | | | | | punti 3 | |
| **2.26 Sala TV separata (4) (5)** | | | | O | O | punti 3 | |
| **2.27 Cassetta di sicurezza a muro (almeno nel 30% delle camere)** | | | | | | punti 2 | |
| **2.28 Impianti sportivo - ricreativi** | | | | | | | |
| 2.281 piscina coperta | | | | | | punti 10 | |
| 2.282 piscina scoperta | | | | | | punti 5 | |
| 2.283 campo da golf | | | | | | punti 6 | |
| 2.284 campo da tennis (ognuno) | | | | | | punti 3 | |
| 2.285 per altri impianti (attrezzature per gioco bambini, minigolf, bocce, ecc.) ognuno | | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **2.29 Sauna privata** | | | | | | punti 2 | |
| **2.30 Sala giochi per bambini, separata** | | | | | | | |
| 2.301 di superficie superiore a mq 30 | | | | | | punti 3 | |
| 2.302 di superficie da 25 a 30 mq | | | | | | punti 2 | |
| 2.303 se con assistente | | | | | | punti 3 | |
| **2.31 Ingresso protetto da portico o pensilina** | | | | | | punti 3 | |
| **2.32 Ingresso separato per i bagagli (5)** | | | | | O | punti 3 | |
| **2.33 Locali di servizio (offices) ai piani (5)** | | | | | O | punti 3 | |
| **2.34 Accessibilità per disabili (accesso a livello stradale o facilitato, ascensore di cm. 75x130 con porte automatiche, camere con porte di ingresso di almeno 75 cm. di larghezza)** | | | | | | punti 5 | |
| **2.35 Montavivande** | | | | | | punti 3 | |
| **3 - Ubicazione e aspetto** | | | | | | | |
| **3.01 Accessi e comunicazioni** | | | | | | | |
| **3.011 con mezzi pubblici (taxi, autobus, ecc.):** | | | | | | | |
| ottimi | | | | | | punti 3 | |
| normali | | | | | | punti 2 | |
| **3.012 con vetture private:** | | | | | | | |
| ottimi | | | | | | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| normali | | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL ALB**

| **REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **3.02 Collocazione nella località** | | | | | | | |
| 3.021 eccezionale (vista, centralità , parco, ecc.) | | | | | | punti 6 | |
| 3.022 ottima | | | | | | punti 4 | |
| 3.023 buona | | | | | | punti 2 | |
| **3.03 Rumori nelle camere** | | | | | | | |
| 3.031 100% delle camere senza rumori o insonorizzate | | | | | | punti 8 | |
| 3.032 60% delle camere senza rumori o insonorizzate | | | | | | punti 4 | |
| 3.033 40% delle camere senza rumori o insonorizzate | | | | | | punti 2 | |
| **3.04 Aspetto esterno** | | | | | | | |
| 3.041 impeccabile | | | | | | punti 5 | |
| 3.042 ottimo | | | | | | punti 3 | |
| 3.043 buono | | | | | | punti 1 | |
| **3.05 Area di pertinenza dell' esercizio alberghiero, a disposizione della clientela** | | | | | | | |
| 3.051 almeno 100 mq per camera | | | | | | punti 12 | |
| 3.052 almeno 50 mq per camera | | | | | | punti 8 | |
| 3.053 almeno 25 mq per camera | | | | | | punti 5 | |
| 3.054 almeno 5 mq per camera | | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL ALB**

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |
| **3.06 Posti di parcheggio, nell' esercizio o nelle adiacenze, senza limitazione di tempo e in percentuale del numero delle camere** | | | | | | | |
| 3.061 almeno il 100% | | | | | | punti 8 | |
| 3.062 almeno l' 80% | | | | | | punti 6 | |
| 3.063 almeno il 60% | | | | | | punti 4 | |
| 3.064 almeno il 30% | | | | | | punti 2 | |
| Questo punteggio, per le località senza accesso stradale, è forfettariamente sostituito da: | | | | | | | |
| per aspiranti a 5 stelle; | | | | | | 6 punti | |
| per aspiranti a 3 o 4 stelle; | | | | | | 4 punti | |
| per aspiranti a 2 o 1 stella). | | | | | | 2 punti | |
| | | | | | | totale | |

**Il sottoscritto _____ dichiara che la struttura ricettiva _____in base al punteggio ricavato dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai requisiti posseduti, rientra nella classificazione a n.___stelle**

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL ALB**

| REQUISITI (tab. A allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 30 | ** min. 80 | *** min. 128 | **** min. 187 | ***** min. 240 | | |

**NOTE:**

(1) Obbligatorio per alberghi *

(2) Obbligatorio per alberghi **

(3) Obbligatorio per alberghi ***

(4) Obbligatorio per alberghi ****

(5) Obbligatorio per alberghi *****

(6) Il locale bagno completo si intende dotato di lavabo, vaso all' inglese con cassetta di cacciata, vasca da bagno o doccia, bidet, specchio con presa corrente, acqua calda e fredda. Tale dotazione (voci 2.02 e 2.04) non è tassativa per gli esercizi ubicati in immobili già esistenti, in relazione agli eventuali oggettivi impedimenti connessi con le caratteristiche strutturali e di superficie degli immobili.

(7) L' obbligo del riscaldamento (voce 2.07) non sussiste per gli alberghi con licenza temporanea di durata limitata a periodi stagionali compresi tra il 1º maggio e il 30 settembre. Per tali aziende, ai soli fini del punteggio, l' obbligo si dà per assolto. L' obbligo dell' aria condizionata (voce 2.08) non sussiste per gli alberghi ubicati, in località montane, a quote superiori a 1.000 mt. slm. L' obbligo, ai soli fini del punteggio, si dà per assolto. In ogni caso, un esercizio alberghiero non può essere classificato a 5 stelle qualora non sia dotato di impianto di riscaldamento e di aria condizionata (voci 2.07 e 2.08) in tutto l' esercizio, a prescindere dalla sua ubicazione a dei periodi di apertura al pubblico dell' esercizio stesso.

(8) Per gli immobili esistenti, l' obbligo degli ascensori e del montacarichi (voci 2.09 e 2.10) sussiste se tecnicamente e legittimamente realizzabile.

AVVERTENZA: Quando le "voci" relative ai requisiti obbligati sono divise in sottovoci, la sottovoce obbligata per un determinato livello di classificazione può essere sostituita con altra sottovoce di grado superiore

NOTA BENE: L'assegnazione della denominazione aggiuntiva "lusso" agli alberghi classificati con 5 stelle avviene secondo quanto sancito dall'art. 1 della Legge Regionale. 7 agosto 2014 n. 16, comma. 57 sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 184 del 14 aprile 2015.

Le dipendenze delle aziende ricettive alberghiere devono essere ubicate nelle immediate vicinanze della casa madre e vengono classificate sulla base dei requisiti posseduti

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA** _____

| **REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| **1 - Prestazione di servizi** | | | | | | | |
| **1.01 Servizi di ricevimento e di portineria - informazioni** | | | | | | | |
| 1.011 assicurati 16/ 24 ore (4) (5) | | | | O | O | punti 6 | |
| 1.012 assicurati 14/ 24 ore (3) | | | O | | | punti 3 | |
| 1.013 assicurati 12/ 24 ore (2) | | O | | | | punti 1 | |
| **1.02 Servizio custodia valori** | | | | | | | |
| 1.021 in cassaforte della r.t.a. | | | | | | punti 1 | |
| 1.022 in cassaforte della r.t.a. e con disponibilità di cassette di sicurezza singole in numero pari ad almeno il 30% delle camere | | | | | | punti 2 | |
| **1.03 Servizio di notte** | | | | | | | |
| 1.031 portiere di notte (4) (5) | | | | O | O | punti 10 | |
| 1.032 addetto disponibile, a chiamata (2) (3) | | O | O | | | punti 1 | |
| **1.04 Trasporto interno dei bagagli** | | | | | | | |
| 1.041 a cura del personale | | | | | | punti 6 | |
| 1.042 a mezzo carrello a disposizione della clientela | | | | | | punti 3 | |
| **1.05 Servizio di automobile** | | | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

| **REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 1.051 vettura o minibus riservato unicamente al trasporto clienti e bagagli, gratuito | | | | | | punti 5 | |
| 1.052 idem come sopra - a pagamento | | | | | | punti 3 | |
| **1.06 Servizio di 1a colazione** | | | | | | | |
| 1.061 in sala apposita | | | | | | punti 3 | |
| 1.062 in sale comuni destinate anche ad altri usi | | | | | | punti 2 | |
| 1.063 per servizio reso anche nelle unità abitative | | | | | | punti 5 | |
| **1.07 Servizio di bar nel locale ove è ubicato l' impianto** | | | | | | | |
| 1.071 assicurato 16/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 3 | |
| 1.072 assicurato 12/ 24 ore | | | | | | punti 2 | |
| **1.08 Servizio di bar nei locali comuni** | | | | | | | |
| 1.081 assicurato 16/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 3 | |
| 1.082 assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 2 | |
| 1.083 assicurato per periodi inferiori alle 12/ 24 ore | | | | | | punti 2 | |
| **1.09 Servizio di bar nelle unità abitative** | | | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| **REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 1.091 100% delle unità abitative con minibar o con servizio assicurato 24/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 10 | |
| 1.092 assicurato 16/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 7 | |
| 1.093 assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto | | | | | | punti 5 | |
| 1.094 distributori automatici ai piani (almeno 1 per piano) | | | | | | punti 2 | |
| 1.10 Divise per il personale (4) | | | | O | O | punti 5 | |
| **1.11 Lingue estere correntemente parlate** | | | | | | | |
| **1.111 dal gestore o direttore:** | | | | | | | |
| 3 lingue | | | | | | punti 3 | |
| 2 lingue (4) (5) | | | | O | O | punti 2 | |
| 1 lingua (2) (3) | | O | O | | | punti 1 | |
| **1.112 dai capi servizio:** | | | | | | | |
| 4 o più lingue | | | | | | punti 4 | |
| 3 lingue | | | | | | punti 3 | |
| 2 lingue (4) (5) | | | | O | O | punti 2 | |
| 1 lingua | | | | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| **1.12 Servizio di centralino telefonico** | | | | | | | |
| 1.121 assicurato da addetto 24 / 24 ore | | | | | | punti 5 | |
| 1.122 assicurato da addetto 16 / 24 ore | | | | | | punti 3 | |
| 1.123 assicurato da addetto 12/ 24 ore (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| 1.124 per conoscenza di almeno due lingue estere da parte dell' addetto aggiungere | | | | | | punti 2 | |
| 1.125 per conoscenza di almeno una lingua estera da parte dell' addetto aggiungere | | | | | | punti 1 | |
| **1.13 Cambio biancheria** | | | | | | | |
| **1.131 lenzuola e federe:** | | | | | | | |
| tutti i giorni (4) (5) | | | | O | O | punti 8 | |
| almeno 3 volte alla settimana (3) | | | O | | | punti 4 | |
| almeno 2 volte alla settimana (2) | | O | | | | punti 1 | |
| **1.132 asciugamani nelle unità abitative:** | | | | | | | |
| tutti i giorni (4) (5) | | | | O | O | punti 3 | |
| 3 volte alla settimana (2) (3) | | O | O | | | punti 1 | |
| **1.14 Accessori dei locali bagno privati** | | | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| saponetta (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 1 | |
| sali da bagno (5) | | | | | O | punti 1 | |
| asciugat. da b. di almeno 100x50 cm. (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| asciugamano di lino o di spugna (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| riserva di carta igienica (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| sacchetti igienici (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| sgabello (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| cestino rifiuti (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| **1.15 Accessori nelle unità abitative:** | | | | | | | |
| necessario per cucito | | | | | | punti 1 | |
| documentazione sull'albergo residenziale | | | | | | punti 1 | |
| necessario per scrivere | | | | | | punti 1 | |
| **1.16 Lavatura e stiratura biancheria degli ospiti** | | | | | | | |
| 1.161 resa entro le 12 ore per biancheria consegnata prima delle h. 9 | | | | | | punti 8 | |
| 1.162 resa entro le 24 h. (4) (5) | | | | O | O | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| **1.17 Pulizia calzature** | | | | | | | |
| 1.171 a cura del personale | | | | | | punti 4 | |
| 1.172 macchine automatiche ad uso gratuito | | | | | | punti 2 | |
| **1.18 Pulizia nelle unità abitative** | | | | | | | |
| 1.181 una volta al giorno, con riassetto pom. | | | | | | punti 2 | |
| 1.182 una volta al giorno (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2 - Dotazioni, impianti e attrezzature** | | | | | | | |
| **2.02 locali - bagno privati (completi) (1)** | | | | | | | |
| 2.021 in tutte le unità abitative (2) | | O | O | | | punti 1 | |
| 2.022 in tutte le unità abitative, con antibagno dotato di lavabo (4) (5) | | | | O | O | punti 8 | |
| **2.03 Dotazione ulteriore dei locali - bagno privati** | | | | | | | |
| 2.031 2º lavabo in almeno il 75% delle unità abitative, ove non sia già obbligatorio | | | | | | punti 1 | |
| 2.032 come sopra, in almeno il 50% delle unità abitative | | | | | | punti 6 | |
| **2.05 Servizi igienici comuni aggiuntivi** | | | | | | | |
| 2.051 per ogni bagno in più | | | | | | punti 2 | |
| 2.052 per ogni gabinetto, con lavabo | | | | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 2.06 Chiamata di allarme in tutti i servizi (bagni e gabinetti) privati e comuni (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 4 | |
| **2.07 Riscaldamento (6)** | | | | | | | |
| 2.071 in tutto l' esercizio (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.08 Aria condizionata** | | | | | | | |
| 2.081 in tutto l' esercizio e regolabile dal cliente nelle unità abitative | | | | | | punti 5 | |
| 2.082 nei locali comuni e regolabile dal cliente in almeno il 50% delle unità abitative | | | | | | punti 3 | |
| 2.083 nei locali comuni | | | | | | punti 1 | |
| **2.09 Ascensore di servizio o montacarichi** | | | | | O | punti 3 | |
| **2.10 Ascensore per i clienti (7)** | | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.11 Composizione delle unità abitative** | | | | | | | |
| 2.111 100% delle unità abitative con vani distinti per cucina - soggiorno e per pernottamento (4) (5) | | | | O | O | punti 6 | |
| 2.112 almeno il 50% delle unità abitative con vani distinti per cucina - soggiorno e per pernottamento | | | | | | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

| **REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 2.113 100% monolocali attrezzati per cucina - soggiorno e pernottamento (3) | | | O | | | punti 2 | |
| 2.114 100% monolocali attrezzati per cucina e pernottamento (2) | | O | | | | punti 1 | |
| **2.12 Sistemazione delle unità abitative . Attrezzatura idonea alla preparazione e alla consumazione dei pasti nonché:** | | | | | | | |
| 2.121 dotazione previste per le camere e i bagni degli alberghi a 5 stelle (tab. A L.R. 15/84) (3) (4) (5) | | | O | O | O | punti 3 | |
| 2.122 dotazione previste per le camere e i bagni degli alberghi a 3 stelle (tab. A L.R. 15/84) (2) | | O | | | | punti 1 | |
| **2.13 salotto permanente in vano separato in più del 3% delle unità abitative** | | | | | | punti 3 | |
| **2.14 Televisione** | | | | | | | |
| 2.141 in tutte le unità abitative (5) | | | | | O | punti 8 | |
| 2.143 nel 50% delle unità abitative (3) (4) | | | O | O | | punti 2 | |
| 2.144 ad uso comune | | | | | | punti 1 | |

**2.15 Radio e filodiffusione nelle unità abitative, con regolazione autonoma**

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 2.151 nel 100% delle unità abitative (4) (5) | | | | O | O | punti 4 | |
| 2.152 in almeno il 50% delle unità abitative | | | | | | punti 1 | |
| **2.16 Chiamata del personale (2) (3) (4) (5)** | | O | O | O | O | | |
| 2.161 chiamata telefonica diretta | | | | | | punti 4 | |
| 2.162 chiamata attraverso centralino e con campanello | | | | | | punti 3 | |
| 2.163 chiamata attraverso centralino | | | | | | punti 2 | |
| 2.164 chiamata con campanello | | | | | | punti 1 | |
| **2.17 Telefono nelle unità abitative, non abilitato alla chiamata esterna diretta** | | | | | | | |
| 2.171 nel 100% (4) (5) | | | | O | O | punti 4 | |
| 2.172 almeno nel 70% (3) | | | O | | | punti 2 | |
| 2.173 almeno nel 50% (2) | | O | | | | punti 1 | |
| **2.18 Telefono nelle camere, abilitato alla chiamata esterna diretta** | | | | | | | |
| 2.181 100% | | | | | | punti 8 | |
| 2.182 almeno il 70% | | | | | | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 2.183 almeno il 50% | | | | | | punti 2 | |
| **2.19 Linee telefoniche esterne** | | | | | | | |
| 2.191 una linea telefonica con apparecchio per uso comune (2) (3) (4) (5) | | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.192 per ogni ulteriore linea telefonica (entro un massimo di 10 linee) | | | | | | punti 1 | |
| **2.20 Fax** | | | | | | punti 8 | |
| **2.21 Sale comuni** | | | | | | | |
| 2.211 una sala per uso comune (2) | | O | | | | punti 3 | |
| 2.212 di superficie complessiva (esclusa l' eventuale sala ristorante) non inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime 10 unità abitative, mq. 1 per ognuna delle ulteriori unità fino alla ventesima, mq. 0,5 per ogni unità oltre la ventesima (3) | | | O | | | punti 2 | |
| 2.213 come 2.212, maggiorata del 10% (4) | | | | O | | punti 2 | |
| 2.214 come 2.212, maggiorata del 20% (5) | | | | | O | punti 4 | |
| 2.215 come 2.2128 maggiorata del 30% | | | | | | punti 5 | |
| 2.216 come 2.212, maggiorata del 40% | | | | | | punti 7 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 2.217 come 2.212, maggiorata del 50% | | | | | | punti 9 | |
| 2.218 come 2.212, maggiorata dell' 80% | | | | | | punti 12 | |
| 2.219 come 2.212, maggiorata del 100% | | | | | | punti 15 | |
| **2.22 Sala ristorante** | | | | | | punti 5 | |
| **2.23 Bar** | | | | | | | |
| 2.231 banco bar posto in locale separato | | | | | | punti 10 | |
| 2.232 banco bar posto in locale comune | | | | | | punti 5 | |
| 2.233 esterno, ma con accesso diretto dall' albergo | | | | | | punti 2 | |
| **2.24 Sale separate per lettura** | | | | | | punti 3 | |
| **2.25 Sala TV separata** | | | | | | punti 3 | |
| **2.26 Cassetta di sicurezza a muro (almeno nel 30% delle unità abitative)** | | | | | | punti 2 | |
| **2.27 Impianti sportivo - ricreativi** | | | | | | | |
| 2.271 piscina coperta | | | | | | punti 10 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 2.272 piscina scoperta | | | | | | punti 5 | |
| 2.273 campo da golf | | | | | | punti 6 | |
| 2.274 campo da tennis, ognuno | | | | | | punti 3 | |
| 2.275 per altri impianti (minigolf, bocce, ecc.) ognuno | | | | | | punti 2 | |
| **2.28 Sauna privata** | | | | | | punti 2 | |
| **2.29 Sala giochi per bambini, separata** | | | | | | | |
| 2.291 di superficie superiore a mq 30 | | | | | | punti 3 | |
| 2.292 di superficie da 25 a 30 mq | | | | | | punti 2 | |
| 2.293 se con assistente, aggiungere | | | | | | punti 3 | |
| **2.30 Ingresso protetto da portico o pensilina** | | | | | | punti 3 | |
| **2.31 Ingresso separato per i bagagli** | | | | | | punti 3 | |
| **2.32 Locali di servizio (offices) ai piani** | | | | | | punti 3 | |
| **2.33 Accessibilità per disabili (accesso a livello stradale o facilitato, ascensore di cm. 75x130 con porte automatiche, camere con porte di ingresso di almeno 75 cm. di larghezza)** | | | | | | punti 5 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| **3 - Ubicazione e aspetto** | | | | | | | |
| **3.01 Accessi e comunicazioni** | | | | | | | |
| **3.011 con mezzi pubblici (taxi, autobus, ecc.):** | | | | | | | |
| ottimi | | | | | | punti 3 | |
| normali | | | | | | punti 2 | |
| **3.012 con vetture private:** | | | | | | | |
| ottimi | | | | | | punti 3 | |
| normali | | | | | | punti 2 | |
| **3.02 Collocazione nella località** | | | | | | | |
| 3.021 eccezionale (vista, centralità , parco, ecc.) | | | | | | punti 6 | |
| 3.022 ottima | | | | | | punti 4 | |
| 3.023 buona | | | | | | punti 2 | |
| **3.03 Rumori nelle unità abitative** | | | | | | | |
| 3.031 100% delle unità abitative senza rumori, o insonorizzate | | | | | | punti 8 | |
| 3.032 60% delle unità abitative senza rumori, o insonorizzate | | | | | | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere*)

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 3.033 40% delle unità abitative senza rumori, o insonorizzate | | | | | | punti 2 | |
| **3.04 Aspetto esterno** | | | | | | | |
| 3.041 impeccabile | | | | | | punti 5 | |
| 3.042 ottimo | | | | | | punti 3 | |
| 3.043 buono | | | | | | punti 1 | |
| **3.05 Area di pertinenza della residenza turistico-alberghiera, a disposizione della clientela** | | | | | | | |
| 3.051 almeno 100 mq per unità abitative | | | | | | punti 12 | |
| 3.052 almeno 50 mq per unità abitative | | | | | | punti 8 | |
| 3.053 almeno 25 mq per unità abitative | | | | | | punti 5 | |
| 3.054 almeno 5 mq per unità abitative | | | | | | punti 2 | |
| **3.06 Posti di parcheggio, nell' esercizio o nelle adiacenze, senza limitazione di tempo e in percentuale del numero delle unità abitative** | | | | | | | |
| 3.061 almeno il 100% | | | | | | punti 8 | |
| 3.062 almeno l' 80% | | | | | | punti 6 | |
| 3.063 almeno il 60% | | | | | | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

| **REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. non previsto | ** min. 35 | *** min. 45 | **** min. 65 | ***** min. 130 | | |
| 3.064 almeno il 30%<br>(Questo punteggio, per le località senza accesso stradale, è forfettariamente sostituito da: | | | | | | punti 2 | |
| per aspiranti a 5 stelle; | | | | | | 6 punti | |
| per aspiranti a 3 o 4 stelle; | | | | | | 4 punti | |
| | | | | | | totale | |

**Il sottoscritto _____ dichiara che la struttura ricettiva _____in base al punteggio ricavato dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai requisiti posseduti, rientra nella classificazione a n.___stelle**

**NOTE**

(1) Il locale bagno completo si intende dotato di lavabo, vaso all' inglese con cassetta di cacciata, vasca da bagno o doccia, bidet, specchio con presa da corrente, acqua calda e fredda. Tale dotazione (voce 2.02) non è tassativa per gli esercizi ubicati in immobili già esistenti, in relazione agli eventuali oggettivi impedimenti connessi con le caratteristiche strutturali e di superfice degli immobili.

(2) Obbligatorio per le residenze turistico - alberghiere **

(3) Obbligatorio per le residenze turistico - alberghiere ***

(4) Obbligatorio per le residenze turistico - alberghiere ****

(5) Obbligatorio per le residenze turistico - alberghiere *****

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (*residenze turistico alberghiere* )

**Modello di classificazione CL RTA**

| REQUISITI (tab.B allegato Legge Regionale 15 marzo 1984 n. 15) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | * | ** | *** | **** | ***** | | |
| | min. non previsto | min. 35 | min. 45 | min. 65 | min. 130 | | |

(6) L' obbligo del riscaldamento (voce 2.07) non sussiste per le residenze turistico - alberghiere con Scia per apertura temporanea di durata limitata a periodi stagionali compresi tra il 1º maggio e il 30 settembre. Per tali aziende, ai soli fini del punteggio, l'obbligo si dà per assolto. L'obbligo dell' aria condizionata (voce 2.08) non sussiste per le residenze turistico - alberghiere ubicate in località montane, a quota quote superiori a 1.000 mt. slm. L'obbligo, ai soli fini del punteggio, si dà per assolto.

(7) Per gli immobili esistenti, l' obbligo dell' ascensore (voce 2.10) sussiste se tecnicamente e legittimamente realizzabile.

Avvertenza: Quando le "voci" relative ai requisiti obbligati sono divise in sottovoci, la sottovoce obbligata per un determinato livello di classificazione può essere sostituita con altra sottovoce di grado superiore.

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ Apertura<br>☐ Trasferimento/Modifiche<br><br>**SCIA UNICA:**<br>☐ Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ Trasferimento /modifiche + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br><br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento/modifiche + altre domande |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE

(SEZ. I, TABELLA A, D.LGS. N. 222/2016)

## AFFITTACAMERE BED AND BREAKFAST
## CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
## CASE PER FERIE - CASE RELIGIOSE DI OSPITALITÀ
## OSTELLI PER LA GIOVENTÙ
## RESIDENZE RURALI (COUNTRY HOUSE)
## RIFUGI DI MONTAGNA

*(Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., Legge Regionale 28 novembre 2000 n. 16 e s.m.i,, Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 5 e s.m.i., Legge Regionale 24 novembre 2001 n. 17 e s.m.i., Legge Regionale 7 agosto 2014 n. 16 e s.m.i.,*)

# SCHEDA ANAGRAFICA

## *1 - DATI DEL DICHIARANTE*

Cognome _____ nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato/a a _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prov. |__|__|

Stato _____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)*

rilasciato da _____il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| residente in _____ prov. |__|__|

Stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ altro _____

## *2 - DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA*
*(eventuale)*

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

forma giuridica _____

codice fiscale _____ p.IVA _____

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

prov. |__|__| il _____ n. REA |__|__|__|__|__|__|__|

☐ non ancora iscritta[1]

☐ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in: comune _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica: _____

[1] Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***3 - DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO***
*(in caso di conferimento di procura)*

Cognome _____ nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato/a a _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prov. |__|__|

Stato _____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ (se cittadino non UE)

rilasciato da _____il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| residente in _____ prov. |__|__|

Stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ procuratore/delegato

☐ agenzia per le imprese denominazione _____

***4 – DATI DELL'ATTIVITA/INTERVENTO***

☐ APERTURA

☐ VARIAZIONI

☐ ALTRO (specificare)_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# MODELLO SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE

## *1 – APERTURA*

Il/La sottoscritto/a SEGNALA inizio attività della seguente struttura ricettiva extralberghiera:

Denominazione della struttura _____

Indirizzo: _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cell. _____

**Tipologia:**

- ☐ AFFITTACAMERE
- ☐ BED AND BREAKFAST
- ☐ CASA/APPARTAMENTO PER VACANZE IN FORMA IMPRENDITORIALE
- ☐ CASA/APPARTAMENTO PER VACANZE IN FORMA **NON** IMPRENDITORIALE
- ☐ CASA PER FERIE
- ☐ CASA RELIGIOSA DI OSPITALITÀ
- ☐ OSTELLO PER LA GIOVENTÙ
- ☐ RESIDENZA RURALE (COUNTRY HOUSE)
- ☐ RIFUGIO DI MONTAGNA

**Esercizio a carattere**

☐ Annuale

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

## *2 - DATI CATASTALI*

NCEU Comune di _____ prov. _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***TOTALE complessivo posti letto della struttura n. _____***

***CAMERE***

| *Tipologia camere* | *con bagno (n.)* | *senza bagno (n.)* | *totale camere (n.)* | *Totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|---|---|
| *singole* | | | | |
| *doppie* | | | | |
| *triple* | | | | |
| *quadruple o con più di 4 posti letto* | | | | |
| Cuccette (per rifugi di montagna) | | | | |
| | | | ***TOTALE posti letto camere n.*** | |
| | | | ***TOTALE camere n._____*** | |

***UNITA' ABITATIVE***

| *N. unità dello stesso tipo* | *monolocali (indicare con una X)* | *appartamenti composti da più locali (indicare con una X)* | *soggiorno in vano separato (si/no)* | *cucina in vano separato (si/no)* | *bagni privati (n.)* | *totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | ***TOTALE posti letto unità abitative n.*** | |
| | | | | | ***TOTALE unità abitative n. _____*** | |

## *4 - DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA*

**Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura ricettiva possiede le seguenti dotazioni/servizi:**

**Somministrazione di alimenti e bevande**

☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande

☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande **confezionati** agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande **preparati** agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni[2]

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico in zona non sottoposta a tutela[3]

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico in zona sottoposta a tutela [4]

**Piscina**

☐ non ha impianti natatori

☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: mq. _____ , mq._____

☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di mq. _____, mq. _____

**Centro estetico/benessere**

☐ non è dotata di centro estetico/benessere

☐ è dotata di centro estetico/benessere riservato agli alloggiati

☐ è dotata di centro estetico/benessere aperto al pubblico

**Palestra o sala con attrezzi da palestra**

☐ non è dotata di sala con attrezzi da palestra

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

**Vendita di prodotti alimentari e artigianali**

☐ non effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali

☐ effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni[5]

☐ effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali a non alloggiati [6]

**Pertinenza di terreno** (obbligatorio per residenze rurali) mq._____

**Altro**[7] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

2) Allegare notifica sanitaria

3Allegare notifica sanitaria e Scia per esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore

4Allegare notifica sanitaria e domanda autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore

5 Allegare notifica sanitaria

6 Allegare Scia per esercizio di vicinato

[7] In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Il sottoscritto SEGNALA:**

che la struttura ricettiva in oggetto, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di _____ prov. _____ è soggetta alle seguenti variazioni:

☐ **VARIAZIONE DELLA CAPACITÀ RICETTIVA:**

☐ da n. camere _____ a n. camere _____ da n. posti letto _____ a n. posti letto _____;

☐ da n. unità abitative _____ a n. unità abitative_____ da n. posti letto _____ a n. posti letto _____;

☐ altro (specificare) _____

**TOTALE complessivo posti letto della struttura a seguito di variazione n. _____**

**DETTAGLIO della capacità ricettiva a seguito di variazione:**

**CAMERE**

| *Tipologia camere* | *con bagno (n.)* | *senza bagno (n.)* | *totale camere (n.)* | *Totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|---|---|
| *singole* | | | | |
| *doppie* | | | | |
| *triple* | | | | |
| *quadruple o con più di 4 posti letto* | | | | |
| Cuccette (per rifugi di montagna) | | | | |
| | | | ***TOTALE posti letto camere n.*** | |
| | | | ***TOTALE camere n._____*** | |

**UNITA' ABITATIVE**

| *N. unità dello stesso tipo* | *monolocali (indicare con una X)* | *appartamenti composti da più locali (indicare con una X)* | *soggiorno in vano separato (si/no)* | *cucina in vano separato (si/no)* | *bagni privati (n.)* | *totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | ***TOTALE posti letto unità abitative n.*** | |
| | | | | | ***TOTALE unità abitative n. _____*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:**

**1) di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*T.U.L.P.S. Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*)**

Quali sono i requisiti di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773?

- non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;

- non essere stato sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

- non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e di poter comunque provare la propria buona condotta;

- non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;

- non essere incapace di obbligarsi.

**2) che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").**

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

**3)** (qualora sia prevista attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati) **di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59.**

Quali sono i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati (art. 71 commi 1,2,3,4,5 D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta,



fonte: http://burc.regione.campania.it

bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; riportato, con sentenza passata in giudicato, una con à pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159) ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

### *7 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (eventuale)*

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il signor:

Cognome _____ Nome _____ che ha compilato l'allegato B (Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

### *8 - ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a, dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- la normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, ai Decreti del Ministero dell'Interno del 14 luglio 2015, del 3 agosto 2015 e del 9 agosto 2016;
- i criteri di sicurezza e di sorvegliabilità di cui all'art. 153 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635;

- Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara:

- che la struttura ricettiva è in possesso dei requisiti descritti nella Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 5 (se *Bed and Breakfast*) o nella Legge Regionale 24 novembre 2001 n. 17 e relativi allegati (se affittacamere, case



fonte: http://burc.regione.campania.it

e appartamenti per vacanze, case per ferie, case religiose di ospitalità, ostelli per la gioventù, residenze rurali-rifugi di montagna);

- di aver stipulato l'assicurazione per responsabilità civile con obbligo di periodico rinnovo;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- di attenersi alle disposizioni di pubblica sicurezza, relative alla denuncia delle persone alloggiate;
- di comunicare alla Regione Campania i prezzi minimi e massimi del pernottamento e degli altri servizi offerti ed eventuali variazioni ai prezzi già comunicati secondo modalità e scadenze previste dalla Legge Regionale 7 agosto 2014 n. 16;
- di comunicare i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici alla Regione Campania secondo quanto stabilito dalle Leggi Regionali di riferimento;
- di esporre nella zona di ricevimento degli ospiti nonché in ciascuna camera o unità abitativa, in modo perfettamente visibile al pubblico, una tabella, secondo il modello approvato dal competente ufficio della Giunta regionale, riepilogativa dei prezzi del pernottamento e dei servizi offerti praticati nell'anno in corso, nonché delle caratteristiche della struttura;

☐ **SCIA** - art. 19 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

☐ **SCIA UNICA** (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) - art. 19bis comma 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

☐ **SCIA CONDIZIONATA** (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione) - art. 19bis comma 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241:

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni e richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Data_____ Firma_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)**[8]

el 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protez al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[10]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[10] Indicazione eventuale

***QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SCIA***

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un rappresentante |
| ☐ | Planimetria quotata dei locali sottoscritta da tecnico abilitato all'esercizio della professione (con indicazione della superficie utile dei vani, del numero dei posti letto e delle eventuali aree di pertinenza) | Nel caso in cui non sia già in possesso della PA |
| ☐ | Altro | |

**SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande preparati, e/o di vendita di prodotti alimentari agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni |
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 25 posti letto, o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi. |
| ☐ | SCIA Somministrazione di alimenti e bevande | In caso di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai NON alloggiati (al pubblico) in zone NON sottoposte a tutela.[11] |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | SCIA per esercizio di vicinato | In caso di attività di vendita al pubblico |
| ☐ | SCIA ai fini dell'avvio dell'attività di centro estetico | In caso di presenza all'interno della struttura di centro estetico |

[11] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | A ai fini dell'avvio dell'attività di palestra | In caso di presenza all'interno della |
| ☐ | Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività | Se espressamente previste dalla normativa di settore |

**SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere igienico-sanitario per la piscina | In caso di utilizzo di piscina ad uso natatorio |
| ☐ | Domanda di autorizzazione/Scia per pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 68 R.D. 18 giugno1931, n. 773 (TULPS) + Domanda di agibilità ai sensi dell'art. 80 TULPS + Documentazione per il rilascio del parere igienico-sanitario per la piscina | In caso di utilizzo di piscina ad uso natatorio aperta al pubblico |
| ☐ | Domanda di autorizzazione per esercizi di somministrazione di alimenti e bevande | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai non alloggiati in zone sottoposte a tutela.[12] |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio | Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale | Nei casi in cui occorra l'acquisizione dell'autorizzazione agli scarichi e/o altro titolo abilitativo tra quelli elencati dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013 |
| ☐ | Altre domande previste dalla normativa regionale | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche virtuale o tramite *@bollo* | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

[12] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Cognome _____ nome _____

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

luogo di nascita: Stato ____._____ provincia _____ comune _____

indirizzo residenza: _____ n. _____ CAP _____

provincia _____ comune _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

**.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[15]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[15] Indicazione eventuale

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ provincia _____ comune _____

Indirizzo residenza: _____ n. ____ CAP _____

provincia _____ comune _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**ESPRIME**

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo _____al seguente indirizzo_____

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, *"Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[16]**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

[16] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[17] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[18]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[17] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[18] Indicazione eventuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____<br><br>*Indirizzo*<br>_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ Apertura<br>☐ Trasferimento/Modifiche<br><br>**SCIA UNICA:**<br>☐ Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ Trasferimento /modifiche + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br><br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento/modifiche + altre domande |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

(SEZ. I, TABELLA A, D.LGS. N. 222/2016)

## CAMPEGGI, MINI AREE DI SOSTA, VILLAGGI TURISTICI, VILLAGGI TURISTICO ALBERGHIERI, MARINA RESORT

*(Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.,. Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13 e s.m.i, Legge Regionale 28 novembre 2000 n. 16 e s.m.i,, Legge Regionale 7 agosto 2014 n. 16 e s.m.i.,, Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6, Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019*)

# SCHEDA ANAGRAFICA

## *1 - DATI DEL DICHIARANTE*

Cognome _____ nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato/a a _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prov. |__|__|

Stato _____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)*

rilasciato da _____il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| residente in _____ prov. |__|__|

Stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ altro _____

## *2 - DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA*

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

forma giuridica _____

codice fiscale _____ p.IVA _____

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

prov. |__|__| il _____ n. REA |__|__|__|__|__|__|__|__|

☐ non ancora iscritta[1]

☐ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in: comune _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica: _____

[1] Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***CURATORE/DELEGATO***

*(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome _____ nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato/a a _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prov. |__|__|

Stato _____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ (se cittadino non UE)

rilasciato da _____il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| residente in _____ prov. |__|__|

Stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cellulare _____

in qualità di ☐ procuratore/delegato

☐ agenzia per le imprese denominazione _____

## *4 – DATI DELL'ATTIVITA/INTERVENTO*

☐ APERTURA

☐ CLASSIFICAZIONE

☐ VARIAZIONI

☐ ALTRO (specificare)_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# MODELLO SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

## *1 – APERTURA*

Il/La sottoscritto/a SEGNALA inizio attività della seguente struttura ricettiva all'aria aperta:

Denominazione della struttura _____

Indirizzo: _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cell. _____

**Tipologia:**

- ☐ CAMPEGGIO
- ☐ MINI AREA DI SOSTA
- ☐ VILLAGGIO TURISTICO
- ☐ VILLAGGIO TURISTICO ALBERGHIERO
- ☐ MARINA RESORT

**Esercizio a carattere**

☐ Annuale[2]

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

***Classificazione[3]***

La **struttura ricettiva** in oggetto, in base ai punteggi ricavati dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai singoli requisiti posseduti e dichiarati nel modello di autovalutazione allegato alla Scia, detiene i requisiti per la classificazione con:

☐ 1 stella ☐ 2 stelle ☐ 3 stelle ☐ 4 stelle

☐ 1 àncora ☐ 2 àncore ☐ 3 àncore ☐ 4 àncore *(per marina resort)*

[2] I campeggi e i villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva «A» (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estiva- invernale ed esercitano la propria attività per l'intero corso dell'anno. Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13 eventuali modifiche ai periodi di apertura/chiusura vanno comunicate preventivamente al Comune competente.

[3] In ossequio a quanto disciplinato dalla Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13, i campeggi sono contrassegnati con 4, 3, 2 ed 1 stella mentre i villaggi turistici sono contrassegnati con 4, 3 e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive.. La classificazione è effettuata sulla base dei criteri e dei requisiti obbligatori e fungibili elencati nelle tabelle allegate alla suddetta legge. Le mini aree di sosta vengono contrassegnate con una stella. I marina resort sono classificati con 4, 3, 2 ed 1 àncora secondo quanto disciplinato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019. La classificazione va dichiarata tramite la compilazione del modello di autovalutazione da allegare alla presente Scia, e, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale. 7 agosto 2014 n. 16, comma. 57.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *2 - DATI CATASTALI*

NCEU Comune di _____ prov. _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

*foglio* _____ *particella .* _____ *sub.* _____ *categoria* _____

## *3 - CAPACITA' RICETTIVA*

### ***Campeggi e villaggi***

| **Piazzole** | **n. piazzole** | **n. posti max** |
|---|---|---|
| **Libere:** riservate a turisti provvisti di tende e/o mezzi autonomi di pernottamento | | |
| **Allestite:** con tende o mezzi messi a disposizione dalla struttura | | |
| **Totali** | | |

| **Unità abitative fisse** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| N. unità dello stesso tipo | monolocali (indicare con una X) | appartamenti composti da più locali (indicare con una X) | bagni privati (n.) | *totale posti letto (n.)* |
| | | | | |
| | | | | |

**TOTALE unità abitative fisse n.** _____

**TOTALE posti letto in unità abitative fisse n.** _____

**Capacità ricettiva massima della struttura posti n.** _____

**Superficie totale della struttura mq.** _____

### ***Marina resort***

**Posti barca n.** _____

**Superficie specchio acqueo mq.** _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***VIZI DELLA STRUTTURA***

**Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura ricettiva possiede le seguenti dotazioni/servizi:**

**Somministrazione di alimenti e bevande**

☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande

☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande **confezionati** agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni

☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande **preparati** agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni[4]

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico in zona non sottoposta a tutela[5]

☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico in zona sottoposta a tutela [6]

**Piscina**

☐ non ha impianti natatori

☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: mq. _____ , mq._____

☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di mq. _____, mq. _____

**Centro estetico/benessere**

☐ non è dotata di centro estetico/benessere

☐ è dotata di centro estetico/benessere riservato agli alloggiati

☐ è dotata di centro estetico/benessere aperto al pubblico

**Palestra o sala con attrezzi da palestra**

☐ non è dotata di sala con attrezzi da palestra

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati

☐ è dotata di sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

**Vendita di prodotti alimentari e artigianali**

☐ non effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali

☐ effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni[7]

☐ effettua vendita di prodotti alimentari e artigianali a non alloggiati [8]

**Altro**[9] _____

4) Allegare notifica sanitaria
5Allegare notifica sanitaria e Scia per esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore
6Allegare notifica sanitaria e domanda autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore
7 Allegare notifica sanitaria
8 Allegare Scia per esercizio di vicinato



fonte: http://burc.regione.campania.it

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

## *5 - VARIAZIONI*

**Il sottoscritto SEGNALA:**

che la struttura ricettiva in oggetto, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di _____ prov. _____ è soggetta alle seguenti modifiche:

☐ **VARIAZIONE DELLA CAPACITÀ RICETTIVA:**

- ☐ da n. piazzole _____ a n. piazzole _____ da n. posti _____ a n. posti _____;
- ☐ da n. unità abitative _____ a n. unità abitative _____ da n. posti letto _____ a n. posti letto _____;
- ☐ da n. posti barca _____ a n. posti barca _____
- ☐ altro (specificare) _____

**DETTAGLIO CAPACITÀ RICETTIVA A SEGUITO DI VARIAZIONE:**

### ***Campeggi e villaggi***

| **Piazzole** | **n. piazzole** | **n. posti max** |
|---|---|---|
| **Libere:** riservate a turisti provvisti di tende e/o mezzi autonomi di pernottamento | | |
| **Allestite:** con tende o mezzi messi a disposizione dalla struttura | | |
| **Totali** | | |

[9] In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi



fonte: http://burc.regione.campania.it

**fisse**

| N. unità dello stesso tipo | monolocali (indicare con una X) | appartamenti composti da più locali (indicare con una X) | bagni privati (n.) | *totale posti letto (n.)* |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

**TOTALE unità abitative fisse n.** _____

**TOTALE posti letto in unità abitative fisse n.**_____

**Capacità ricettiva massima della struttura a seguito di variazione n.** _____

***Marina resort***

**Capacità ricettiva massima della struttura a seguito di variazione posti barca n.** _____

☐ **VARIAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE:**

da n. stelle/àncore _____ a n. stelle/àncore _____

***10 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'***

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:**

**1) di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*T.U.L.P.S. Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*)**

Quali sono i requisiti di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773?

- non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;

- non essere stato sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

- non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e di poter comunque provare la propria buona condotta;

- non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;

- non essere incapace di obbligarsi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ono nei propri confronti le cause di divieto, previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").**

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

**3)** (qualora sia prevista attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati) **di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59.**

Quali sono i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati (art. 71 commi 1,2,3,4,5 D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59,)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159) ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di



fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere posseduti dal titolare e dall'eventua commerciale.

### *7 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (eventuale)*

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il signor:

Cognome _____ Nome _____ che ha compilato l'allegato B (Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

### *8 - ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a, dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- la normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, ai Decreti del Ministero dell'Interno del 14 luglio 2015, del 3 agosto 2015 e del 9 agosto 2016;
- i criteri di sicurezza e di sorvegliabilità di cui all'art. 153 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635;

Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara:

- che la struttura ricettiva è in possesso dei requisiti descritti nella Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019 se marina resort) relativi al proprio livello di classificazione e riepilogati, ove necessario, nel modello di autovalutazione;
- di aver stipulato l'assicurazione per responsabilità civile con obbligo di periodico rinnovo;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- di attenersi alle disposizioni di pubblica sicurezza, relative alla denuncia delle persone alloggiate;
- di comunicare alla Regione Campania i prezzi minimi e massimi del pernottamento e degli altri servizi offerti ed eventuali variazioni ai prezzi già comunicati secondo modalità e scadenze previste dalla Legge Regionale 7 agosto 2014 n. 16;
- di comunicare, entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici alla Regione Campania;
- di esporre nella zona di ricevimento degli ospiti nonché in ciascuna camera o unità abitativa, in modo perfettamente visibile al pubblico, una tabella, secondo il modello approvato dal competente ufficio della Giunta regionale, riepilogativa dei prezzi del pernottamento e dei servizi offerti praticati nell'anno in corso, nonché delle caratteristiche della struttura;
- di esporre all'esterno e in maniera visibile il segno distintivo della classificazione assegnata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

_ge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

☐ **SCIA UNICA** (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) - art. 19bis comma 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

☐ **SCIA CONDIZIONATA** (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione) - art. 19bis comma 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241:

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni e richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel successivo "*quadro riepilogativo della documentazione allegata"*

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

ti potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti ve norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[12]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

.

[12] Indicazione eventuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

***della documentazione allegata***

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un rappresentante |
| ☐ | Planimetria della struttura (con indicazione della superficie, della disposizione delle piazzole della superficie utile dei vani, del numero dei posti letto e delle eventuali aree di pertinenza), sottoscritti da tecnico abilitato all'esercizio della professione | Nel caso non sia già in possesso della PA |
| ☐ | Altro | |

**SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Modello di autovalutazione del livello di classificazione | Sempre, ad Inizio attività e variazione di classificazione |
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | Per strutture con capacità ricettiva di oltre 400 persone o, comunque, in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi. |
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande preparati e/o di vendita di prodotti alimentari agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni |
| ☐ | SCIA Somministrazione di alimenti e bevande | In caso di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai NON alloggiati (al pubblico) in zone NON sottoposte a tutela.[13] |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | SCIA ai fini dell'avvio dell'attività di centro estetico | In caso di presenza all'interno della struttura di centro estetico |

[13] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA ai fini dell'avvio dell'attività di palestra | In caso di presenza all'interno della struttura di palestra |
| ☐ | Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività | Se espressamente previste dalla normativa di settore |

**SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere igienico-sanitario per la piscina | In caso di utilizzo di piscina ad uso natatorio |
| ☐ | Domanda di autorizzazione/Scia per pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 68 R.D. 18 giugno1931, n. 773 (TULPS) + Domanda di agibilità ai sensi dell'art. 80 TULPS + Documentazione per il rilascio del parere igienico-sanitario per la piscina | In caso di utilizzo di piscina ad uso natatorio aperta al pubblico |
| ☐ | Domanda di autorizzazione per esercizi di somministrazione di alimenti e bevande | In caso di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai non alloggiati in zone sottoposte a tutela.[14] |
| ☐ | Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio | Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale | Nei casi in cui occorra l'acquisizione dell'autorizzazione agli scarichi e/o altro titolo abilitativo tra quelli elencati dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013 |
| ☐ | Altre domande previste dalla normativa regionale | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche virtuale o tramite *@bollo* | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

[14] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Cognome _____ nome _____

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

luogo di nascita: Stato ____._____ provincia _____ comune _____

indirizzo residenza: _____ n. _____ CAP _____

provincia _____ comune _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[15]**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

**.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzio o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[17]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[17] Indicazione eventuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ provincia _____ comune _____

Indirizzo residenza: _____ n. ____ CAP _____

provincia _____ comune _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**ESPRIME**

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo _____al seguente indirizzo_____

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, *"Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[18]**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

*(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)*

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

[18] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[19] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____[20]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[19] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[20] Indicazione eventuale

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA *(campeggi)*

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | | |
| **1.01 Viabilità veicolare interna a prova di acqua e di polvere (1) (2) (3) (4) (5)** | O | O | O | O | | |
| 1.011 con fondo naturale | | | | | punti 1 | |
| 1.012 con spargimento di pietrisco o ghiaia | | | | | punti 2 | |
| 1.13 con cassonetto di materiale arido o con rifinitura di asfalto | | | | | punti 3 | |
| **1.02 Viabilità pedonale** | | | | | | |
| 1.021 passaggi pedonali ogni 4 piazzole (o alla distanza massima di 50 mt. l' uno dall' altro) (1) (2) | O | O | | | punti 1 | |
| 1.022 passaggi pedonali ogni 2 piazzole (3) (4) | | | O | O | punti 2 | |
| 1.023 passaggi pedonali ogni piazzola | | | | | punti 3 | |
| **1.03 Parcheggi auto (5)** | | | | | | |
| 1.031 area di sosta in prossimità del locale di ricevimento, con un numero di posti - auto pari ad almeno il 5% del numero delle piazzole | | | | | punti 3 | |
| 1.032 una o più aree di parcheggio, a seconda delle dimensioni o della configurazione del terreno, con un numero complessivo di posti - auto non inferiore a quello delle piazzole (1) (2) (3) (6) | O | O | O | | punti 1 | |
| 1.033 come 1.032, con posti - auto coperti (4) (6) | | | | O | punti 1 | |
| **1.04 Aree libere per uso comune** | | | | | | |
| 1.041 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del campeggio (1) (2) (3) | O | O | O | | punti 1 | |
| 1.042 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' intera superficie del campeggio (4) | | | | O | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA *(campeggi)*

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.043 di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del campeggio | | | | | punti 8 | |
| **1.05 Aree sistemate a giardino** | | | | | | |
| 1.051 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' area di cui alla voce 1.04 | | | | | punti 2 | |
| 1.052 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' area di cui alla voce 1.04 | | | | | punti 3 | |
| 1.053 di superficie complessiva superiore al 20% dell' area di cui alla voce 1.04 | | | | | punti 5 | |
| **1.06 Aree ombreggiate** | | | | | | |
| 1.061 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del campeggio (1) (2) | O | O | | | punti 1 | |
| 1.062 di superficie complessiva non inferiore al 20% dell' intera superficie del campeggio (3) | | | O | | punti 2 | |
| 1.063 di superficie complessiva non inferiore al 30% dell' intera superficie del campeggio (4) | | | | O | punti 3 | |
| 1.064 di superficie complessiva superiore al 40% dell' intera superficie del campeggio | | | | | punti 4 | |
| 1.065 per ombreggiatura prevalentemente ottenuta da vegetazione (alberi o piante rampicanti) aggiungere punti: 1 | | | | | punti 1 | |
| **1.07 Superficie delle piazzole (6) (7)** | | | | | | |
| 1.071 non inferiore a mq. 60 (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **1.08 Individuazione delle piazzole** | | | | | | |
| 1.081 contrassegno numerico progressivo in ogni piazzola (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| 1.082 confini della piazzola evidenziati con segnali sul terreno o con picchetti (1) (2) | O | O | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.083 come 1.082, con altri divisori artificiali (3) | | | O | | punti 2 | |
| 1.084 come 1.082, con vegetazione (alberi, siepi o aiuole coltivate) (4) | | | | O | punti 3 | |
| **1.09 Sistemazione della piazzole** | | | | | | |
| 1.091 a prova di acqua e di polvere (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| 1.092 come 1.091, prevalentemente a prato | | | | | punti 3 | |
| **1.10 Impianto elettrico** | | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con canalizzazioni interrate e con prese di corrente poste in colonnine e dotate di chiusura ermetica (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **1.11 Impianto di illuminazione** | | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con punti luce posti alla distanza massima di 50 metri l' uno dall' altro e comunque in modo da garantire l' agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale, nonchè dei servizi comuni (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **1.12 Impianto idrico (8)** | | | | | | |
| da realizzarsi con tubazioni interrate ed alimentato in modo da consentire l' erogazione minima giornaliera per ospite autorizzato non inferiore a litri 150, di cui almeno 80 potabili. Misure diverse sono consentite qualora lo prevedano regolamenti locali (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **1.13 Impianto di rete fognaria** | | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti, con allacciamento alla fognatura civica e con proprio impianto di depurazione e smaltimento delle acque (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.14 Impianto prevenzione incendi** | | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti | |
| **1.15 Impianto telefonico per uso comune** | | | | | | |
| 1.151 con una linea esterna (1) (14) | O | | | | punti 1 | |
| 1.152 con una linea esterna e telefono ad uso pubblico (2) (3) (4) | | O | O | O | punti 3 | |
| 1.153 per ogni ulteriore linea (entro un massimo di 10 linee), aggiungere punti 1 | | | | | punti 1 | |
| **1.16 Impianto raccolta rifiuti solidi** | | | | | | |
| da realizzarsi con l' installazione di uno o più recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, di capacità complessiva non inferiore a litri 100 per ogni 4 piazzole, e da esse non distanti più di metri 100 (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2. Servizi, attrezzature ed impianti complementari** | | | | | | |
| **2.01 Servizio ricevimento - accettazione** | | | | | | |
| posto in locale apposito all' ingresso del campeggio (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.02 Pulizia ordinaria delle aree comuni** | | | | | | |
| 2.021 una volta al giorno (1) (2) | O | O | | | punti 1 | |
| 2.022 due volte al giorno (3) (4) | | | O | O | punti 2 | |
| **2.03 Pulizia delle installazioni igienico - sanitarie** | | | | | | |
| 2.031 2 volte al giorno (1) (2) (3) | O | O | O | | punti 1 | |
| 2.032 con addetto diurno permanente (4) | | | | O | punti 4 | |
| **2.04 Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti (9)** | | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA *(campeggi)*

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.041 una volta al giorno (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.042 due volte al giorno | | | | | punti 4 | |
| **2.05 Pronto soccorso (1) (2) (3) (4)** | O | O | O | O | | |
| 2.051 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata fino a 500 ospiti, cassetta di pronto soccorso debitamente attrezzata, con medico reperibile a chiamata | | | | | punti 1 | |
| 2.052 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata da 501 a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da un infermiere diplomato 8/ 24 ore, con medico reperibile a chiamata | | | | | punti 1 | |
| 2.053 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata superiore a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da infermiere diplomato 16/ 24 ore e da medico reperibile a chiamata | | | | | punti 1 | |
| **2.06 Installazioni igienico - sanitarie di uso comune con suddivisione per sesso nei wc, docce e lavabi (10)** | | | | | | |
| 2.061 1 wc per ogni 20 ospiti (1) (2) (11) | O | O | | | punti 1 | |
| 2.062 1 wc ogni 15 ospiti (3) (4) (11) | | | O | O | punti 4 | |
| 2.063 fontana - doccetta in tutti i bagni | | | | | punti 1 | |
| 2.064 fontana - doccetta in tutti i bagni | | | | | punti 3 | |
| 2.065 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti (1) (11) | O | | | | punti 1 | |
| 2.066 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti (2) (11) | | O | | | punti 3 | |
| 2.067 1 doccia chiusa ogni 20 ospiti (3) (11) | | | O | | punti 5 | |
| 2.068 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti (4) (11) | | | | O | punti 7 | |
| 2.069 almeno 1 doccia aperta ogni 100 ospiti | | | | | punti 2 | |
| 2.06010 almeno 1 doccia aperta ogni 80 ospiti | | | | | punti 3 | |
| 2.0611 almeno 1 doccia aperta ogni 60 ospiti | | | | | punti 4 | |
| 2.0612 almeno 1 doccia aperta ogni 40 ospiti | | | | | punti 5 | |
| 2.0613 1 lavabo ogni 20 ospiti (1) (2) (11) | O | O | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA *(campeggi)*

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.0614 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di pannello divisorio (11) | | | | | punti 2 | |
| 2.0615 1 lavabo ogni 15 ospiti (3) (11) | | | O | | punti 3 | |
| 2.0616 1 lavabo ogni 15 ospiti dotato di pannello divisorio (4) (11) | | | | O | punti 4 | |
| 2.0617 1 lavabo aggiuntivo di dimensioni ridotte ogni 5 lavabi normali, messo in opera e non oltre 50 cm. dal suolo (1) (2) (3) (4) (11) | O | O | O | O | punti 1 | |
| 2.0618 1 lavapiedi ogni 50 ospiti (1) (2) (3) (11) | O | O | O | | punti 1 | |
| 2.0619 1 lavapiedi ogni 40 ospiti (4) (11) | | | | O | punti 2 | |
| 2.0620 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti ogni 50 ospiti (1) (11) | O | | | | punti 1 | |
| 2.0621 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 40 ospiti (2) (3) (11) | | O | O | | punti 3 | |
| 2.0622 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 30 ospiti (4) (11) | | | | O | punti 6 | |
| 2.0623 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti (1) (2) | O | O | | | punti 1 | |
| 2.0624 1 lavatorio per panni ogni 60 ospiti, con annesso vano stenditoio (3) | | | O | | punti 3 | |
| 2.0625 1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti, con annesso vano stenditoio (4) | | | | O | punti 5 | |
| 2.0626 1 vuotatoio per wc chimici ogni 50 piazzole non fornite di allaccio alla rete fognaria (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.07 Erogazione acqua potabile** | | | | | | |
| da assicurarsi per lavabili, lavelli per stoviglie e docce, nonchè attraverso fontanelle (11) in ragione di almeno una ogni 40 ospiti (1) (2) (3) (4) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.08 Erogazione acqua calda (12)** | | | | | | |
| 2.081 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle docce chiuse (1) (2) | O | O | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.082 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626) (3) | | | O | | punti 3 | |
| 2.083 in tutti i bidet e in almeno il 50% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626) (4) | | | | O | punti 5 | |
| **2.09 Dotazione delle piazzole** | | | | | | |
| 2.091 presa di corrente (2) (3) (4) | | O | O | O | punti 1 | |
| 2.092 allaccio alla rete fognaria in almeno il 10% delle piazzole | | | | | punti 1 | |
| 2.093 allaccio alla rete fognaria in almeno il 20% delle piazzole | | | | | punti 2 | |
| 2.094 allaccio alla rete fognaria in tutte le piazzole | | | | | punti 5 | |
| 2.095 allaccio alla rete idrica in almeno il 10% della piazzole | | | | | punti 1 | |
| 2.096 allaccio alla rete idrica in almeno il 50% della piazzole | | | | | punti 4 | |
| 2.097 allaccio alla rete idrica in tutte le piazzole | | | | | punti 8 | |
| **2.10 Attrezzature di ristoro** | | | | | | |
| 2.101 bar (1) (2) (3) (13) | O | O | O | | punti 1 | |
| 2.102 bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie (4) | | | | O | punti 3 | |
| 2.103 tavola calda o ristorante self - service (3) (4) | | | O | O | punti 2 | |
| 2.104 ristorante con numero di coperti non inferiore al 20% della ricettività autorizzata | | | | | punti 4 | |
| 2.105 spaccio (1) (2) (3) (4) (13) | O | O | O | O | punti 1 | |
| **2.11 Attrezzature sportive (piscina, tennis, bocce, pallavolo, pallacanestro, minigolf, pista pattinaggio, eccº)** | | | | | | |
| 2.111 almeno 1 attrezzatura (3) | | | O | | punti 1 | |
| 2.112 almeno 2 attrezzature | | | | | punti 3 | |
| 2.113 per ogni attrezzatura in più | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA *(campeggi)*

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| **REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione * min. 40 | ** min. 50 | *** min. 75 | **** min. 107 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2.12 Attrezzature ricreative e servizi vari (parco giochi bambini, locale di ritrovo, televisione, biliardo, tennis da tavolo, cinema, noleggio imbarcazioni, noleggio articoli sportivi eccº)** | | | | | | |
| 2.121 almeno una attrezzatura (o servizio) (2) | | O | | | punti 1 | |
| 2.122 almeno 2 attrezzature (o servizi) (3) | | | O | | punti 3 | |
| 2.123 almeno 3 attrezzature (o servizi) (4) | | | | O | punti 5 | |
| 2.124 per ogni attrezzatura o servizio in più | | | | | punti 2 | |
| **3. Ubicazione e caratteristiche ambientali** | | | | | | |
| **3.01 Collocazione nella località (panoramicità; silenziosità; distanza degli elementi che costituiscono motivo specifico di richiamo turistico per la zona)** | | | | | | |
| 3.011 panoramicità | | | | | punti 1 | |
| 3.012 distanza dal centro abitato da 2 a 4 km | | | | | punti 2 | |
| 3.013 distanza da mete archeologiche, musei, emergenze naturalistiche di rilievo regionale | | | | | punti 3 | |
| 3.014 distanza in linea d' aria dal mare e da laghi, da 2 a 4 km | | | | | punti 4 | |
| **3.02 Accesso** | | | | | | |
| 3.021 con oltre 1 km. di strada non asfaltata | | | | | punti 1 | |
| 3.022 con non più di 1 km. di strada non asfaltata | | | | | punti 2 | |
| 3.023 con strada asfaltata sino all' ingresso | | | | | punti 3 | |
| | | | | | totale punteggio dichiarato | |

**Il sottoscritto _____ dichiara che la struttura ricettiva _____in base al punteggio ricavato dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai requisiti posseduti, rientra nella classificazione a n.___stelle**

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA *(campeggi)*

**Modello di classificazione CL CAMP**

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** _____

| REQUISITI (tab. A e B allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13) | punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | * | ** | *** | **** | | |
| | min. 40 | min. 50 | min. 75 | min. 107 | | |

**NOTE**

**(1)** Obbligatorio per campeggi *

**(2)** Obbligatorio per campeggi **

**(3)** Obbligatorio per campeggi ***

**(4)** Obbligatorio per campeggi ****

**(5)** per i campeggi con solo accesso pedonale gli obblighi di cui alle voci 1.01 - 1.03 non sussistono. In tale caso, ai fini della classificazione, vengono forfettariamente attribuiti 4 punti.

**(6)** Qualora sia consentita la sosta delle auto nelle piazzole, l' area di parcheggio di cui alle sottovoci 1.032 e 1.033 potrà essere corrispondentemente ridotta. In tal caso la superficie delle piazzole (voce 1.07) con parcheggio annesso dovrà essere aumentata del 50% gli autoveicoli attrezzati per l'alloggio sono equiparati alle roulottes.

**(7)** La piazzola di intende per un equipaggio con lo standard medio di 4 persone.E' consentitaeccezionalmente la suddivisione della piazzola in due settori limitatamente al caso di tenda con non più di 3 posti ognuna, rimanendo, in ogni caso, invariata la capacità ricettiva totale del complesso.

**(8)** Ogni complesso dovrà essere dotato di serbatoio con riserve di acqua pari ad almeno il consumo di una giornata calcolato sulla capacità ricettiva autorizzata.Quando l' approvvigionamento idrico è garantito da acqua non potabile e potabile, i relativi impianti devono essere detto tutto distinti, le fonti di erogazione di acqua non potabile devono essere

**(9)** Lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, dovrà essere effettuato secondo le disposizioni impartite dalla competente autorità sanitaria.

**(10)** Qualora una parte delle piazzole è servita da installazione igienico - sanitarie riservate, l' obbligo di allestire nel complesso corrispondenti installazioni di uso comune permane secondo quanto indicato nella voce 2.06 e va rapportato al numero di persone ospitabili nelle piazzole non dotate di installazioni igienico - sanitarie riservate.Per le installazioni

**(11)** Da dislocarsi a non più di 150 m. dalle piazzole cui sono destinate.

Negli insediamenti situati oltre i m. 700 slm l' erogazione dell' acqua calda deve essere assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico - sanitarie.

**(13)** L'obbligo non sussite se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro. In questo caso il punteggio (uno) è attribuito in via forfettaria.

**(14)** L' obbligo non sussiste se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro. In questo caso il punteggio (uno) è attribuito in via forfettaria.

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*villaggi turistici*

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| **1. Sistemazione dell'area, strutture e infrastrutture** | | | | | |
| **1.01 Viabilità veicolare interna a prova di acqua e di polvere (2) (3) (4) (5)** | O | O | O | | |
| 1.011 con fondo naturale | | | | punti 1 | |
| 1.012 con spargimento di pietrisco o ghiaia | | | | punti 2 | |
| 1.13 con cassonetto di materiale arido o con rifinitura di asfalto | | | | punti 3 | |
| **1.02 Viabilità pedonale** | | | | | |
| 1.021 passaggi pedonali ogni 2 piazzole (o alla distanza massima di 50 mt. l' uno dall' altro) (2) | O | | | punti 1 | |
| 1.022 passaggi pedonali ogni piazzola (3) (4) | | O | O | punti 2 | |
| **1.03 Parcheggio auto (5)** | | | | | |
| 1.031 area di sosta in prossimità del locale di ricevimento, con un numero di posti - auto pari ad almeno il 5% del numero delle piazzole | | | | punti 3 | |
| 1.032 una o più aree di parcheggio, a seconda delle dimensioni o della configurazione del terreno, con un numero complessivo di posti - auto non inferiore a quello delle piazzole (2) (3) (6) | O | O | | punti 1 | |
| 1.033 come 1.032, con posti - auto coperti (4) (6) | | | O | punti 2 | |
| **1.04 Aree libere per uso comune** | | | | | |
| 1.041 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del villaggio (2) (3) | O | O | | punti 1 | |
| 1.042 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' intera superficie del villaggio (4) | | | O | punti 4 | |
| 1.043 di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del villaggio | | | | punti 8 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*villaggi turistici*

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| **1.05 Aree sistemate a giardino** | | | | | |
| 1.051 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' area di cui alla voce 1.04 | | | | punti 2 | |
| 1.052 di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' area di cui alla voce 1.04 | | | | punti 3 | |
| 1.053 di superficie complessiva superiore al 20% dell' area di cui alla voce 1.04 | | | | punti 5 | |
| **1.06 Aree ombreggiate** | | | | | |
| 1.061 di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del villaggio (2) | O | | | punti 1 | |
| 1.062 di superficie complessiva non inferiore al 20% dell' intera superficie del villaggio (3) | | O | | punti 2 | |
| 1.063 di superficie complessiva non inferiore al 30% dell' intera superficie del villaggio (4) | | | O | punti 4 | |
| 1.064 di superficie complessiva superiore al 40% dell' intera superficie del villaggio | | | | punti 4 | |
| 1.065 per ombreggiatura prevalentemente ottenuta da vegetazione (alberi o piante rampicanti) aggiungere punti: 1 | | | | punti 1 | |
| **1.07 Superficie delle piazzole (6) (7)** | | | | | |
| 1.071 non inferiore a mq. 60 (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **1.08 Individuazione delle piazzole** | | | | | |
| 1.081 contrassegno numerico progressivo in ogni piazzola (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| 1.082 confini della piazzola evidenziati con segnali sul terreno o con picchetti (2) | O | | | punti 1 | |
| 1.083 come 1.082, con altri divisori artificiali (3) | | O | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| 1.084 come 1.082, con vegetazione (alberi, siepi o aiuole coltivate) (4) | | | O | punti 3 | |
| **1.09 Sistemazione della piazzole** | | | | | |
| 1.091 a prova di acqua e di polvere (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| 1.092 come 1.091, prevalentemente a prato | | | | punti 3 | |
| **1.10 Impianto elettrico** | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con canalizzazioni interrate e con prese di corrente poste in colonnine e dotate di chiusura ermetica (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **1.11 Impianto di illuminazione** | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con punti luce posti alla distanza massima di 50 metri l' uno dall' altro e comunque in modo da garantire l' agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale, nonchè dei servizi comuni (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **1.12 Impianto idrico (8)** | | | | | |
| da realizzarsi con tubazioni interrate ed alimentato in modo da consentire l' erogazione minima giornaliera per ospite autorizzato non inferiore a litri 150, di cui almeno 80 potabili. Misure diverse sono consentite qualora lo prevedano regolamenti locali (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **1.13 Impianto di rete fognaria** | | | | | |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti, con allacciamento alla fognatura civica e con proprio impianto di depurazione e smaltimento delle acque (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **1.14 Impianto prevenzione incendi** | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti (2) (3) (4) | O | O | O | punti | |
| **1.15 Impianto telefonico per uso comune** | | | | | |
| 1.151 con una linea esterna | | | | punti 1 | |
| 1.152 con una linea esterna e telefono ad uso pubblico (2) (3) (4) | O | O | O | punti 3 | |
| 1.153 per ogni ulteriore linea (entro un massimo di 10 linee), aggiungere punti 1 | | | | punti 1 | |
| **1.16 Impianto raccolta rifiuti solidi** | | | | | |
| da realizzarsi con l' installazione di uno o più recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, di capacità complessiva non inferiore a litri 100 per ogni 4 piazzole, e da esse non distanti più di metri 100 (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **2. Servizi, attrezzature ed impianti complementari** | | | | | |
| **2.01 Servizio ricevimento - accettazione posto in locale apposito all' ingresso del villaggio e assicurato:** | | | | | |
| 2.011 ore 14/24 (2) | O | | | punti 1 | |
| 2.012 ore 18/24 (3) (4) | | O | O | punti 2 | |
| 2.013 ore 24/24 | | | | punti 3 | |
| **2.02 Pulizia ordinaria delle aree comuni** | | | | | |
| 2.021 una volta al giorno (2) | O | | | punti 1 | |
| 2.022 2 volte al giorno (3) (4) | | O | O | punti 2 | |
| **2.03 Pulizia delle installazioni igienico - sanitarie** | | | | | |
| 2.031 2 volte al giorno (2) (3) | O | O | | punti 1 | |
| 2.032 con addetto diurno permanente (4) | | | O | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*villaggi turistici*

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| **2.04 Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti (9)** | | | | | |
| 2.041 una volta al giorno (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| 2.042 due volte al giorno | | | | punti 4 | |
| **2.05 Pronto soccorso (2) (3) (4)** | O | O | O | | |
| 2.051 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata fino a 500 ospiti, cassetta di pronto soccorso debitamente attrezzata, con medico reperibile a chiamata | | | | punti 1 | |
| 2.052 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata da 501 a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da un infermiere diplomato 8/ 24 ore, con medico reperibile a chiamata | | | | punti 1 | |
| 2.053 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata superiore a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da infermiere diplomato 16/ 24 ore e da medico reperibile a chiamata | | | | punti 1 | |
| **2.06 Installazioni igienico - sanitarie di uso comune con suddivisione per sesso nei wc, docce e lavabi (10)** | | | | | |
| 2.061 1 wc per ogni 20 ospiti (2) (11) | O | | | punti 1 | |
| 2.062 1 wc ogni 15 ospiti (3) (4) (11) | | O | O | punti 4 | |
| 2.063 1 bidet a spruzzo ogni 100 ospiti (11) | | | | punti 1 | |
| 2.064 1 bidet a spruzzo ogni 50 ospiti (11) | | | | punti 3 | |
| 2.065 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti (11) | | | | punti 1 | |
| 2.066 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti (2) (11) | O | | | punti 3 | |
| 2.067 1 doccia chiusa ogni 20 ospiti (3) (11) | | O | | punti 5 | |
| 2.068 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti (4) (11) | | | O | punti 7 | |
| 2.069 almeno 1 doccia aperta ogni 100 ospiti | | | | punti 2 | |
| 2.0610 almeno 1 doccia aperta ogni 80 ospiti | | | | punti 3 | |
| 2.0611 almeno 1 doccia aperta ogni 60 ospiti | | | | punti 4 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*villaggi turistici*

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|
| 2.0612 almeno 1 doccia aperta ogni 40 ospiti | | | | punti 5 | |
| 2.0613 1 lavabo ogni 20 ospiti (2) (11) | O | | | punti 1 | |
| 2.0614 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di pannello divisorio (11) | | | | punti 2 | |
| 2.0615 1 lavabo ogni 15 ospiti (3) (11) | | O | | punti 3 | |
| 2.0616 1 lavabo ogni 15 ospiti dotato di pannello divisorio (4) (11) | | | O | punti 4 | |
| 2.0617 1 lavabo aggiuntivo di dimensioni ridotte ogni 5 lavabi normali, messo in opera e non oltre 50 cm. dal suolo (2) (3) (4) (11) | O | O | O | punti 1 | |
| 2.0618 1 lavapiedi ogni 50 ospiti (2) (3) (11) | O | O | | punti 1 | |
| 2.0619 1 lavapiedi ogni 40 ospiti (4) (11) | | | O | punti 2 | |
| 2.0620 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti ogni 50 ospiti (11) | | | | punti 1 | |
| 2.0621 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 40 ospiti (2) (3) (11) | O | O | | punti 3 | |
| 2.0622 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 30 ospiti (4) (11) | | | O | punti 6 | |
| 2.0623 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti (2) | O | | | punti 1 | |
| 2.0624 1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti, con annesso vano stenditoio (3) | | O | | punti 3 | |
| 2.0625 1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti, con annesso vano stenditoio (4) | | | O | punti 5 | |
| 2.0626 1 vuotatoio per wc chimici ogni 50 piazzole non fornite di allaccio alla rete fognaria (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| **2.07 Erogazione acqua potabile** | | | | | |
| da assicurarsi per lavabili, lavelli per stoviglie e docce, nonchè attraverso fontanelle (11) in ragione di almeno una ogni 40 ospiti (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*villaggi turistici*

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|
| **2.08 Erogazione acqua calda (12)** | | | | | |
| 2.081 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle docce chiuse (2) | O | | | punti 1 | |
| 2.082 in tutti i bidet e in almeno il 30% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626) (3) | | O | | punti 3 | |
| 2.083 in tutti i bidet e in almeno il 50% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le voci 2.061 - 2.062 e 2.0626) (4) | | | O | punti 5 | |
| **2.09 Installazioni igienico-sanitarie nelle unità abitative (13) con erogazione di acqua calda e debitamente allacciate agli impianti idrico e fognario** | | | | | |
| 2.091 installazioni igienico-sanitarie (lavabo e w.c.) in almeno il 10% delle U.A. | | | | punti 1 | |
| 2.092 come 2.091 in almeno il 20% delle U.A. | | | | punti 2 | |
| 2.093 installazioni igienico-sanitarie (lavabo, doccia, w.c. e bidet) in almeno il 30% delle U.A. | | | | punti 4 | |
| 2.094 come 2.93, in almeno il 50% delle U.A. (4) | | | O | punti 6 | |
| 2.095 come 2.093, in almeno il 75% delle U.A. | | | | punti 8 | |
| 2.096 come 2.093, in tutte le U.A. | | | | punti 10 | |
| **2.10 Dotazioni delle U.A.** | | | | | |
| 2.101 attrezzature per il soggiorno di un numero di ospiti variabile da 4 a 8, comprese quelle per la preparazione e la consumazione dei pasti (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| 2.102 attrezzatura per il soggiorno all'aperto composta da 2 sedie a sdraio, 2 sedie, 1 tavolo, 1 ombrellone (4) | | | O | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| 2.103 presa di corrente (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| 2.104 riscaldamento nel 30 % delle u.a. | | | | punti 2 | |
| 2.105 riscaldamento nel 60 % delle u.a. | | | | punti 4 | |
| 2.106 riscaldamento nel 100 % delle u.a. | | | | punti 7 | |
| **2.11 Attrezzature di ristoro** | | | | | |
| 2.111 bar (2) (3) (4) | O | O | O | punti 1 | |
| 2.112 bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie (4) | | | O | punti 3 | |
| 2.113 tavola calda o ristorante self - service (3) (4) | | O | O | punti 2 | |
| 2.114 ristorante con numero di coperti non inferiore al 20% della ricettività autorizzata | | | | punti 4 | |
| 2.115 spaccio (2) (3) (4) (14) | O | O | O | punti 1 | |
| **2.12 Attrezzature sportive (piscina, tennis, bocce, pallavolo, pallacanestro, minigolf, pista pattinaggio, ecc.)** | | | | | |
| 2.121 almeno 1 attrezzatura (3) | | O | | punti 1 | |
| 2.122 almeno 2 attrezzature (4) | | | O | punti 3 | |
| 2.123 per ogni attrezzatura in più | | | | punti 2 | |
| **2.13 Attrezzature ricreative e servizi vari (parco giochi bambini, locale di ritrovo, televisione, biliardo, tennis da tavolo, cinema, noleggio imbarcazioni, noleggio articoli sportivi ecc.)** | | | | | |
| 2.131 almeno una attrezzatura (o servizio) (2) | O | | | punti 1 | |
| 2.132 almeno 2 attrezzature (o servizi) (3) | | O | | punti 3 | |
| 2.133 almeno 3 attrezzature (o servizi) (4) | | | O | punti 5 | |
| 2.134 per ogni attrezzatura o servizio in più | | | | punti 2 | |
| **3. Ubicazione e caratteristiche ambientali** | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*villaggi turistici*

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| **3.01 Collocazione nella località (panoramicità; silenziosità; distanza degli elementi che costituiscono motivo specifico di richiamo turistico per la zona)** | | | | | |
| 3.011 panoramicità | | | | punti 1 | |
| 3.012 distanza dal centro abitato da 2 a 4 km | | | | punti 2 | |
| 3.013 distanza da mete archeologiche, musei, emergenze naturalistiche di rilievo regionale da 2 a 4 km | | | | punti 3 | |
| 3.014 distanza in linea d' aria dal mare e da laghi, da 2 a 4 km | | | | punti 4 | |
| **3.02 Accesso** | | | | | |
| 3.021 con oltre 1 km. di strada non asfaltata | | | | punti 1 | |
| 3.022 con non più di 1 km. di strada non asfaltata | | | | punti 2 | |
| 3.023 con strada asfaltata sino all' ingresso | | | | punti 3 | |
| | | | | totale punteggio dichiarato | |

**Il sottoscritto _____ dichiara che la struttura ricettiva _____in base al punteggio ricavato dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai requisiti posseduti, rientra nella classificazione a n.___stelle**

**NOTE**

**(2)** Obbligatorio per villaggi turistici due stelle
**(3)** Obbligatorio per villaggi turistici tre stelle
**(4)** Obbligatorio per villaggi turistici quattro stelle
**(5)** per i villaggi con solo accesso pedonale gli obblighi di cui alle voci 1.01 - 1.03 non sussistono. In tale caso, ai fini della classificazione, vengono forfettariamente attribuiti 4 punti.
**(6)** Qualora sia consentita la sosta delle auto nelle piazzole, l' area di parcheggio di cui alle sottovoci 1.032 e 1.033 potrà essere corrispondentemente ridotta. In tal caso la superficie delle piazzole (voce 1.07) con parcheggio annesso dovrà essere aumentata del 50%.
con più di 3 posti ognuna.

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL VILL**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI (tab. A e C allegato Legge Regionale 26 marzo 1993 n. 13)** | ** min. 52 | *** min. 80 | **** min. 120 | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |

**(8)** Ogni complesso dovrà essere dotato di serbatoio con riserve di acqua pari ad almeno il consumo di una giornata calcolato sulla capacità ricettiva autorizzata.Quando l' approvvigionamento idrico è garantito da acqua non potabile e potabile, i relativi impianti devono essere detto tutto distinti, le fonti di erogazione di acqua non potabile devono essere chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.

**(9)** Lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, dovrà essere effettuato secondo le disposizioni impartite dalla competente autorità sanitaria.

**(10)** Qualora una parte delle piazzole è servita da installazione igienico - sanitarie riservate, l' obbligo di allestire nel complesso corrispondenti installazioni di uso comune permane secondo quanto indicato nella voce 2.06 e va rapportato al numero di persone ospitabili nelle piazzole non dotate di installazioni igienico - sanitarie riservate.Per le installazioni igienico - sanitarie di cui tutte le piazzole risultassero dotate, l' obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione ogni 100 persone ospitabili.

**(11)** Da dislocarsi a non più di 150 m. dalle piazzole cui sono destinate.

**(12)** L' obbligo di cui alla voce 2.08 (erogazione acqua calda) va riferito distintamente sia alle installazioni di uso comune che a quelle riservate alle singole piazzole qualora esistano. Negli insediamenti situati oltre i m. 700 slm l' erogazione dell' acqua calda deve essere assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico - sanitarie.

**(13)** Per unità abitativa (UA) si intende l' insieme dato dalla piazzola e dai manufatti ivi installati. Nelle UA la superficie coperta non può essere inferiore ai mq. 3 per persona e non può superare: - mq. 35 nei villaggi a 2 stelle; - mq. 40 nei villaggi a 3 stelle; - mq. 45 nei villaggi a 4 stelle. Tali parametri non si applicano per tende e roulottes.La capacità ricettiva totale del villaggio è data dalla somma della capacità ricettiva delle singole UA e non può comunque superare quella media di 4 persone per UA

**(14)** L' obbligo non sussiste se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro. In questo caso il punteggio (uno) è attribuito in via forfettaria.

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL MAR**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| **1. POSTI BARCA** | | | | | | |
| **1.1 Area idonea ed attrezzata per consentire l'ormeggio in sicurezza ad un numero di unità da diporto non inferiore a sette** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **1.2 Individuazione numerica dei posti barca** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **2 IMPIANTI** | | | | | | |
| **2.1 Impianto di comunicazione e di allarme in caso di emergenza** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 2.1.1 su ogni pontile | | | | | punti 1 | |
| **2.2 Impianto elettrico con colonnine appositamente attrezzate** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 2.2.1 una presa elettrica per più di un posto barca | | | | | punti 1 | |
| 2.2.2 una presa elettrica per ogni posto barca | | | | | punti 2 | |
| **2.3 Impianto di illuminazione** | O | O | O | O | obbligatorio | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

**Modello di classificazione CL MAR**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
| **2.4 Impianto idrico** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 2.4.1 con erogatore fisso/colonnina per più di un posto barca | | | | | punti 1 | |
| 2.4.2 con erogatore fisso/colonnina per ogni posto barca | | | | | punti 2 | |
| **2.5 Impianto di rete fognaria tradizionale o forzata** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **2.6 Impianto di prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **3 SERVIZI, ATTREZZATURE E IMPIANTI COMPLEMENTARI** | | | | | | |
| **3.1 Vigilanza** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 3.1.1 servizio di vigilanza all'ingresso del marina resort | | | | | punti 1 | |
| 3.1.2 servizio di videosorveglianza e videoregistrazione nell'area del marina resort | | | | | punti 2 | |
| 3.1.3 servizio di vigilanza con ronda nell'area del marina resort | | | | | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| **3.2 Servizio assistenza all'ormeggio** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| ***3.2.1 Durata del servizio*** | | | | | | |
| 3.2.1.1 assicurato 12 ore su 24 | | | | | punti 1 | |
| 3.2.1.2 assicurato 16 ore su 24 | | | | | punti 2 | |
| 3.2.1.3 assicurato 24 ore su 24 | | | | | punti 3 | |
| ***3.2.2 Numero addetti*** | | | | | | |
| 3.2.2.1 1 addetto all'ormeggio per un numero di posti barca superiore a 20 | | | | | punti 1 | |
| 3.2.2.2 1 addetto all'ormeggio ogni 15 posti barca | | | | | punti 2 | |
| 3.2.2.3 1 addetto all'ormeggio ogni 10 posti barca | | | | | punti 3 | |
| ***3.2.3 Servizio OTS*** | | | | | | |
| 3.2.3.1 servizio Operatore Tecnico Subacqueo assicurato 8 ore su 24 | | | | | punti 2 | |
| 3.2.3.2 servizio Operatore Tecnico Subacqueo assicurato 16 ore su 24 | | | | | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| ***3.2.4 Servizio pilotaggio*** | | | | | | |
| 3.2.4.1 servizio pilota assicurato 12 ore su 24 | | | | | punti 3 | |
| 3.2.4.2 servizio pilota assicurato 24 ore su 24 | | | | | punti 4 | |
| **3.3 Ascolto radio VHF** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **3.4 Recupero olii esausti e batterie** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **3.5 Pulizia ordinaria delle aree comuni** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| ***3.5.1 Pulizia dei pontili*** | | | | | | |
| 3.5.1.1 una volta al giorno | | | | | punti 1 | |
| 3.5.1.2 due o più volte al giorno | | | | | punti 2 | |
| ***3.5.2 Pulizia delle installazioni igienico-sanitarie*** | | | | | | |
| 3.5.2.1 pulizia una volta al giorno | | | | | punti 1 | |
| 3.5.2.2 pulizia due o più volte al giorno | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL MAR**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| **3.6 Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 3.6.1 presenza ogni 2 pontili di un recipiente | | | | | punti 1 | |
| 3.6.2 presenza in ogni pontile di un recipiente | | | | | punti 2 | |
| **3.7 Installazioni igienico-sanitarie di uso comune** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| ***3.7.1 W.C..*** | | | | | | |
| 3.7.1.1 almeno 1 w.c. ogni 50 imbarcazioni | | | | | punti 1 | |
| 3.7.1.2 più di un w.c. Ogni 50 imbarcazioni | | | | | punti 2 | |
| ***3.7.2 Docce*** | | | | | | |
| 3.7.2.1 almeno 1 doccia ogni 60 imbarcazioni | | | | | punti 1 | |
| 3.7.2.2 almeno 1 doccia ogni 50 imbarcazioni | | | | | punti 2 | |
| 3.7.2.3 almeno 1 doccia ogni 40 imbarcazioni | | | | | punti 3 | |
| ***3.7.3 Altri servizi*** | | | | | | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (*marina resort* )

**Modello di classificazione CL MAR**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| 3.7.3.1 lavatrice ed asciugatrice | | | | | punti 1 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| **3.8 Cassetta di pronto soccorso ai sensi della normativa vigente** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 3.8.1 servizio di infermeria con personale addetto | | | | | punti 2 | |
| **3.9 Defibrillatore DAE** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| **3.10 Erogazione acqua potabile** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 3.10.1 almeno 1 ogni 8 posti barca | | | | | punti 1 | |
| 3.10.2 almeno 1 ogni 4 posti barca | | | | | punti 2 | |
| 3.10.3 almeno 1 ogni 2 posti barca | | | | | punti 3 | |
| **3.11 Dotazione di un punto reception** | O | O | O | O | punti 1 | |
| ***3.11.1 Servizio di ricevimento*** | | | | | | |
| 3.11.1.1 assicurato 12 ore su 24 | | | | | punti 1 | |
| 3.11.1.2 assicurato più di 12 ore su 24 | | | | | punti 2 | |
| 3.11..2 assicurato da personale plurilingue | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL MAR**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| 3.11..3 assicurato da personale che si avvale di documentazione turistica o supporti informatici al servizio delle esigenze turistiche degli ospiti | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| ***3.12 Servizio rete internet wireless gratuito*** | | | | | | |
| 3.12.1 nella reception | | | | | punti 1 | |
| 3.12.2 nello specchio d'acqua | | | | | punti 2 | |
| **3.13 Servizio trasporto bagagli** | | | | | punti 2 | |
| **3.14 Bar e ristorante (1)** | | | | | | |
| 3.14.1 punto ristoro | | | | | punti 1 | |
| 3.14.2 bar/tavola calda | | | | | punti 2 | |
| 3.14.3 ristorante | | | | | punti 3 | |
| ***3.15 Parcheggio auto (1)*** | | | | | | |
| 3.15.1 area di sosta con un numero di posti auto inferiori al 30 per cento del numero di posti barca | | | | | punti 2 | |
| 3.15.2 area di sosta con un numero di posti auto superiori al 30 per cento del numero di posti barca | | | | | punti 3 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| ***3.16 Recinzione*** | | | | | | |
| 3.16.1 per almeno il 50% del marina resort | | | | | punti 1 | |
| 3.16.2 per l'intero marina resort | | | | | punti 2 | |
| ***3.17 Attrezzature/servizi alla persona nel marina resort (negozi, piscina, palestra, scuola vela, diving, noleggio barche ecc.)*** | | | | | | |
| 3.17.1 1 attrezzatura/servizio | | | | | punti 1 | |
| 3.17.2 2 attrezzature/servizi | | | | | punti 2 | |
| 3.17.3 più di 2 attrezzature/servizi | | | | | punti 3 | |
| **3.18 Impianto interno di fornitura carburanti** | | | | | punti 3 | |
| ***3.19 Officina meccanica*** | | | | | | |
| 3.19.1 a chiamata | | | | | punti 2 | |
| 3.19.2 in loco | | | | | punti 3 | |
| **3.20 Sportello ATM (bancomat) (1)** | | | | | punti 2 | |

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello di classificazione CL MAR**

| **DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA:** |
|---|

| **REQUISITI**<br>**(tab. A allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 6 marzo 2019)** | requisiti/punteggio minimo per il conseguimento della corrispondente classificazione | | | | Punteggio corrispondente al singolo requisito | Punteggio dichiarato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **1 àncora** tutti i requisiti obbligatori (O) | **2 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 20 punti | **3 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 40 punti | **4 àncore** tutti i requisiti obbligatori (O) + almeno 55 punti | | |
| **4 DOTAZIONI E IMPIANTI NELLO SPECCHIO ACQUEO** | | | | | | |
| **4.1 Aspiratore acque nere di bordo** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 4.1.1 servizio trasportabile disponibile a bordo su chiamata | | | | | punti 1 | |
| 4.1.2 servizio con impianto fisso | | | | | punti 2 | |
| **4.2 Pulizia giornaliera specchio acqueo** | O | O | O | O | obbligatorio | |
| 4.2.1 servizi di recupero di materiali plastici nello specchio d'acqua | | | | | punti 2 | |

| totale punteggio dichiarato | |
|---|---|

**NOTE:**
(1) I suddetti servizi si considerano in essere seppur erogati, anche da soggetti terzi, entro una distanza massima di mt. 200 dal marina resort

**Il sottoscritto _____ dichiara che la struttura ricettiva _____ _____ in base al punteggio ricavato dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti ai requisiti posseduti, rientra nella classificazione a n.___àncore**

**O= requisito obbligato per il corrispondente livello di classificazione** - data_____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

# Decreto Dirigenziale n. 182 del 05/06/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di aggiudicazione

Proc. n. 2732/A-T/19 -Accordo Quadro suddiviso in 3 Lotti per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale".

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a**. con Decreto Dirigenziale n. 226 del 19/10/2018 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", è stata indetta una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, mediante un Accordo Quadro triennale, suddiviso in 3 Lotti, ai sensi dell'art. n. 54 del D.Lgs. 50/16, per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

**b.** l' importo dei lavori a base d'asta è così suddiviso:

Lotto 1 - Province di Napoli e Caserta - € 8.000.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 2 - Province di Avellino e Benevento - € 7.700.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 3 - Provincia di Salerno - € 6.250.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000) oltre IVA in misura dovuta per legge.

**Totale € 21.950.000 oltre IVA in misura dovuta per legge.**

**c**. alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte (30 novembre ore 13.00) sono pervenute n.14 offerte per il Lotto 1, n.13 offerte per il Lotto 2 e n.12 offerte per il Lotto 3, come da elenchi agli atti;

**d.** con decreto dirigenziale n. 9 del 11.01.2019 è stata nominata la Commissione giudicante cosi costituita:

| | |
|---|---|
| dott.ssa Lorella Iasuozzo | Presidente |
| arch. Vincenzo Consavo | Componente |
| ing. Giovanni Argento | Componente |
| dott.ssa Lucia Maio | Segretario |

**e.** al termine dei lavori la Commissione giudicante con nota prot. 0332587 del 27.05.2019, della Struttura Tecnica di Missione (70.07.00), ha formulato la proposta di aggiudicazione, nei confronti dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta, per ciascuno dei lotti della procedura di gara, come di seguito riportato:

Lotto n. 1:
- ATI Consorzio Stabile ARGO Scarl/GEOVERTICAL/METESTRADE;
- ATI PALISTRADE 2000/EDIL TECNO SCAVI/TRAFFITEK;
- ATI A.P. COSTRUZIONI/Consorzio Stabile INVIA.

Lotto n. 2:
- Consorzio Stabile S.A.C. COSTRUZIONI;
- ATI RILLO COSTRUZIONI srl/LA.BIT.Srl/CMS srl;
- COSTRUZIONI LO RUSSO srl.

Lotto n. 3:
- ATI CO.GE.PA./Impresa Appalti/DE LUCA;
- ATI COMED srl/SIBAR srl;
- ATI CIEFFE LAVORI/ELI COSTRUZIONI SANTA LUCIA.

**Preso atto:**

**a.** delle graduatorie relative ai tre Lotti;

**b.** dei verbali di gara redatti dalla Commissione;

**c.** che, come riportato dall'art. n. 2 del Disciplinare di gara, i concorrenti che hanno presentato la migliore offerta, per ciascuno dei lotti della procedura di gara, passeranno alle successive fasi del confronto competitivo.

**Ritenuto pertanto che**:

**a.** si debba procedere all'aggiudicazione della gara de qua n. 2732/A-T/18, suddivisa in 3 Lotti, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

**Visti:**

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00.
f) la D.G.R. n. 544 del 29.08.2017 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Antimo Nardi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo con il presente provvedimento;

**DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

**a. di prendere atto** delle graduatorie relative ai tre Lotti e dei verbali di gara stilati dalla Commissione e di aggiudicare in via definitiva, condizionando l'efficacia, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/16, la gara de qua n. 2732/A-T/18, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

**b. di incaricare** il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di

gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;

**c**. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1. all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
2. Alla Struttura Tecnica di Missione (70.07.00);
3. Al RUP ing. Umberto Pisapia.

dott. Giovanni Diodato

| | |
|---|---|
| LANGUAGE: | IT |
| CATEGORY: | ORIG |
| FORM: | F02 |
| VERSION: | R2.0.9.S03 |
| SENDER: | ENOTICES |
| CUSTOMER: | CAPPIELLO |
| NO_DOC_EXT: | 2018-160254 |
| SOFTWARE VERSION: | 9.9.3 |
| ORGANISATION: | ENOTICES |
| COUNTRY: | EU |
| PHONE: | / |
| Posta elettronica: | giovanni.diodato@regione.campania.it |
| NOTIFICATION TECHNICAL: | / |
| NOTIFICATION PUBLICATION: | / |

**Bando di gara**

**Lavori**

**Legal Basis:**
Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
proc. n. 2732/A/T/2018
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Antimo Nardi
Tel.: +39 0817964565
E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3
**Indirizzi Internet:**
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto**

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo quadro triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.
Numero di riferimento: 2732/A/T/2018

II.1.2) **Codice CPV principale**

45233141

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

Accordo quadro triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse della Giunta Regionale della Campania.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 21 950 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Province di Napoli e Caserta
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
45233141

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33
Codice NUTS: ITF31
Luogo principale di esecuzione:
Napoli e Caserta

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 7 700 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Province di Avellino e Benevento
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
45233141

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF34
Codice NUTS: ITF32
Luogo principale di esecuzione:
Avellino e Benevento

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 7 400 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Provincia di Salerno
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
45233141

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Salerno

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 6 000 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

**Sezione IV: Procedura**

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 30/11/2018
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 36 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 05/12/2018
Ora locale: 10:00

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

22/10/2018

**Documento firmato da:**
**GIOVANNI DIODATO**
**REGIONE CAMPANIA/03516070632**
**dirigente**
**13/06/2019**

# Decreto Dirigenziale n. 197 del 11/06/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 2874/A-T/19 Indizione di gara

**Premesso:**

a) che con nota prot. n. 283930 del 07.05.2019 la UOD 02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 89 del 18.04.2019 con il quale ha approvato il capitolato speciale d'appalto per l'accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per " Lavori di manutenzione per l'efficientamento energetico degli edifici di di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale .CIG : **7925813BC9**

b) che con lo stesso decreto ha :

| | |
|---|---|
| **b.1** | demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016 cosi' come stabilito dall'art.36 comma 2 lettera d) dello stesso,a mezzo di accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per "Lavori di manutenzione per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e con l'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co.8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016; |
| **b.2** | predisposto il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto |
| **b.3** | nominato Responsabile Unico del Procedimento -RUP arch. Pasquale Manduca |
| **b.4** | comunicato che con lo stesso decreto è stato effettuato la prenotazione dell'impegno di spesa delle somme necessarie per l'accordo quadro biennale cap. 1458 del bilancio annuale e pluriennale es.fin. 2020 e 2021; |
| **b.5** | comunicato che la categoria dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria ***OG1- Edifici civili ed industriali ed OG11- Impianti tecnologici cl. I*** |
| **b.6** | comunicato l'importo per ciascuna annualità cosi' come di seguito ripartito: |

| | | |
|---|---|---|
| **A.1** | Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta | € 120.000,00 |
| **A.2** | Importo oneri di sicurezza | € 2.000,00 |
| **A.3** | Totale Importo Lavori (A.1+A.2) | **€ 122.000,00** |

**Ritenuto:**

**a)** che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ,ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016 cosi' come stabilito dall'art.36 comma 2 lettera d) dello stesso ,a mezzo di accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per "Lavori di manutenzione per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co.8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016;

**b)** di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott.Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

**Visti:**

**a)** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**b)** il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

**c)** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

**d)** il Decreto Legge n.32/19 cosidetto "sblocca cantieri":

**e)** la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

denziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale to confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott.Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

**1.di indire** procedura aperta telematica **(proc. n.2874/A-L-T/19)** ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016 cosi' come stabilito dall'art.36 comma 2 lettera d) dello stesso ,a mezzo di accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16, con un solo operatore economico per*" Lavori di manutenzione per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale*"da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e con l'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art.97 co.8,delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'art.. 97 del D.Lgs. n.50/2016: CIG : **7925813BC9**

**2.che** l'importo dei lavori stabiliti a base d'asta per annualità ammontano ad **€ 122.000,00** compresi degli oneri per la sicurezza par ad € 2000,00 non soggetti a ribasso, oltre IVA;

**3.che** l'importo biennale complessivo dell'accordo quadro dei lavori sono pari ad **€ 244.000,00** compresi degli oneri per la sicurezza pari ad € 4000,00 non soggetti a ribasso, oltre IVA ;

**4. di prendere** atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Capitolato e lo schema di contratto

**5.di approvare** la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod A6 - Dich familiari conviventi
- Estratto Albo Pretorio

che tale documentazione unitamente a quella del punto 1 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto

**6. di nominare** Responsabile della procedura di gara il dott.Umberto Scalo**;**

**7. di dare p**ubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio dei Comuni di Avellino,Caserta,Benevento,Salerno ,Napoli e Roma; pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");

**8. di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

**8.1** Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

**8.2** Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

**8.3** All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

**8.4** Alla U.O.D. 02 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

**8.5** Al RUP arch.Pasdquale Manduca

Dott. Giovanni Diodato

**Documento firmato da:**
**GIOVANNI DIODATO**
**REGIONE CAMPANIA/03516070632**
**dirigente**
**13/06/2019**

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti -

procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture.

ESTRATTO ALBO PRETORIO-CIG : 7925813BC9.

Denominazione: Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli Punti di contatto: dott.Umberto Scalo - tel.081/7964521-mail:umberto.scalo@regione.campania.it.Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Le offerte telematiche vanno inviate al Portale Gare alla Giunta della Regionale della Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016 cosi' come stabilito dall'art.36 comma 2 lettera d) dello stesso,a mezzo di accordo quadro biennale art.54 del D.lgs n.50/16,con un solo operatore economico per " Lavori di manutenzione per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale". CIG : 7925813BC9.. Informazioni sugli appalti: appalto pubblico- Breve descrizione: " Lavori di manutenzione per l'efficientamento energetico degli edifici. Categoria dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria ***OG1- Edifici civili ed industriali ed OG11- Impianti tecnologici cl. I –*** Importo biennale complessivo dell'accordo quadro dei lavori sono pari ad € 244.000,00 compresi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ; Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara- Finanziamento: Fondi del bilancio Regionale - Forma giuridica: vedi disciplinare di gara- Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara- Capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara-Capacità tecnica: Indicate nel disciplinare di gara.Procedura: Aperta-Criterio: prezzo più basso- Numero di riferimento: Proc. n. 2874/A-L/19- **Termine per il ricevimento delle offerte telematiche 5 luglio 2019 ore 13.00-** Vincolo offerta: 12 mesi. Informazioni complementari: RUP:Arch Pasquakle Manduca tel 081-7964680 - Responsabile della Procedura di Gara: dott. Umberto Scalo. tel 081-7964520-Gli atti di gara sono rinvenibili sul portale delle gare della Giunta Regionale della Campania al seguente indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi. Procedure di ricorso: T.A.R. Campania. f.to Dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di nuova concessione demaniale marittima - Richiedente : sig. Palomba Salvatore (Consorzio Nautico L'Approdo)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2019.0142088 del 04/03/2019, il Consorzio Nautico L'Approdo, con sede in Torre del Greco alla Via Procida n. 2, P.Iva 06934441210, in persona del legale rappresentante sig. Palomba Salvatore, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima nel Porto di Torre del Greco - Comune di Torre del Greco, di un'area demaniale marittima di mq. 583,00, allo scopo di realizzare e mantenere una conduttura idrica sottotraccia funzionale alle attività portuali e ai concessionari operanti lato Ponente del porto di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (Quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 583,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – U.O.D. O4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione con ampliamento della concessione demaniale marittima n. 20/17 con scadenza al 31/12/2020 - Richiedente : sig.ra Abbagnano Alessandra (Società Ceparano S.r.l.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2019.0030612 del 16/01/2019, la sig.ra Abbagnano Alessandra *…omissis...*, in qualità di legale rappresentante della Società "Ceparano S.r.l.", con sede in Torre del Greco alla Via Baia n. 6, C.F. 07236031212, titolare della concessione demaniale marittima n° 20/2017, con validità al 31/12/2020, nel porto di Torre del Greco, per una superficie complessiva di mq. 150,00 (ZD001 mq. 75,18; SP001 mq. 74,85; OR001 mq. 20,10), allo scopo di esercitare il servizio di alaggio e varo, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Viabilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod.Nav., una variazione funzionale, per motivi di sicurezza, con un ampliamento della sola area a terra di mq. 34,40;
- che l'area richiesta in ampliamento è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 34,40;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D. G. per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

**Richiedente: Terna Rete Italia S.p.A. - C.F. e P.I. 11799181000**

**Oggetto: Costruzione e all'esercizio di un'interconnessione a 150 kV "CP Castellammare di Stabia – CU Fincantieri", nel comune di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli.**

**Decreto N. 239/EL- 387/285/2019 del 22 maggio 2019**

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
**DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
**DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO**

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";
VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO in particolare l'art. 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 … (omissis) …sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;
VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;
VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTO in particolare l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (cosiddetto "Pantouflage") che prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";
VISTA la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;
VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;
VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;
VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P20170005741 del 28 agosto 2017 (prot. MiSE n. 0020350 del 4 settembre 2017), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata dalla documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un'interconnessione a 150 kV "CP Castellammare di Stabia – CU Fincantieri", nel comune di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;
CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-quater del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che il suddetto collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria (CP) di "Castellammare" della società e-distribuzione e la Cabina di consegna Utente (CU) "Fincantieri" è finalizzato all'allacciamento alla rete elettrica dei Cantieri navali di Castellammare di Stabia;
CONSIDERATO che l'intervento in autorizzazione è da considerarsi prioritario ed urgente ai fini della sicurezza, della riduzione dei vincoli di rete, dell'incremento della capacità di trasporto sull'interconnessione e della qualità e continuità dell'alimentazione;
CONSIDERATO, altresì, che, nello specifico, la suddetta interconnessione è costituita da una terna di cavi unipolari, della lunghezza di circa 2,6 km, che interesserà le strade di Castellammare di Stabia dalla CP di "Castellammare" fino all'ingresso nell'area di consegna "Fincantieri";
VISTA la dichiarazione prot. n. TRISPA/P20170005747 del 28 agosto 2017 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);
VISTA la nota prot. n. 0020460 del 4 settembre 2017, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;
DATO ATTO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella suddetta nota l'indirizzo web, attivato dal Ministero dello sviluppo economico, cui accedere per acquisire copia del progetto;
DATO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a comunicare l'avvio del procedimento mediante lettere raccomandate A/R in data 25 settembre 2017, nonché a depositare il progetto delle opere ai fini della sua consultazione al pubblico presso il Comune di Castellammare di Stabia in data 26 settembre 2017;
ATTESO che, a seguito delle comunicazioni effettuate non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 11 del dPR n. 327/2001, da parte di proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;
CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono parzialmente in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 4890 del 27 marzo 2018;
VISTA la nota prot. n. 11297 del 23 novembre 2017, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, nel trasmettere l'esito del predetto accertamento espresso dal Comune di Castellammare di Stabia con nota prot. n. 48465 del 27 ottobre 2017, ha comunicato la conclusione del relativo endoprocedimento;
CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;
VISTA la nota prot. n. 10843 del 24 aprile 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha determinato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata, invitando la Regione Campania a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29agosto 2003, n. 239, e s.m.i. (Allegato 1);
VISTA la deliberazione n. 406 del 26 giugno 2018, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;
CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (Allegato 2);
CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;
CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di rendere più efficiente e sicura l'alimentazione elettrica dei cantieri navali di Castellammare;
CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;
VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20190015600 del 27 febbraio 2019, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha accettato le prescrizioni poste nei suddetti pareri, nulla osta e atti di assenso;
RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento; VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di un'interconnessione a 150 kV "CP Castellammare di Stabia – CU Fincantieri", nel comune di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DG11001F_ACSC0061 del 7 giugno 2017, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune interessato confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-quater, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (Allegato 2).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017. "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."
5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

**OGGETTO:COMUNE DI POZZUOLI (CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI) VIA TITO LIVIO N. 4, CAP. 80078, POZZUOLI (NA) P.IVA 00508900636 DIREZIONE 4 –COORDINAMENTO LL.PP-UFFICIO ESPROPRIAZIONI - ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N. REG. GEN. 10 DEL 04/06/2019 ( DPR 8 GIUGNO 2001 N. 327 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER LA PUBBLICA UTILITÀ)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

IN OTTEMPERANZA DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER LA PUBBLICA UTILITÀ APPROVATO CON D.P.R 8 GIUGNO 2001 N. 327 ,

**DECRETA**

E' PRONUNCIATA A FAVORE DEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) CON SEDE IN VIA TITO LIVIO N. 4, AUTORITÀ E BENEFICIARIO DELL' ESPROPRIAZIONE, L' ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEI BENI IMMOBILI DI SEGUITO DESCRITTI, AUTORIZZANDONE IL TRASFERIMENTO DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ IN CAPO A PREDETTO COMUNE:

CATASTO FABBRICATI: FOGLIO 76, PARTICELLA 941, SUB. 5, VICO BASTIONE DUE N.6, P.T – CTG. A/5 - CL.5, VANI UNO, SUPERFICIE CATASTALE TOTALE 21 MQ, R.C. € 37,70 IN DITTA:

**1.**VALLOZZI FRANCESCA NATA A POZZUOLI (NA) IL 11.03.1939, C.F.: VLL FNC 39C51 G964Q PER LA QUOTA DI 1/2;

**2.**VALLOZZI ROSA NATA A POZZUOLI (NA) IL 26.12.1942, C.F.: VLL RSO 42T66 G964A PER LA QUOTA DI 1/2.

IL DECRETO N. REG. GEN. 10 DEL 04/06/2019, DI CUI IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COSTITUISCE ESTRATTO, ESENTE DALL' IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642 TAN B ART. 22, SARÀ NOTIFICATO ALLE DITTE NELLE FORME PREVISTE PER GLI ATTI PROCESSUALI CIVILI, PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI POZZUOLI, REGISTRATO PRESSO L' AGENZIA DELLE ENTRATE COMPETENTE PER TERRITORIO, TRASCRITTO E VOLTURATO PRESSO L' AGENZIA DEL TERRITORIO DI NAPOLI;

PER EFFETTO DEL PRESENTE DECRETO, GLI IMMOBILI DESCRITTI SONO ACQUISITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI POZZUOLI, A TITOLO ORIGINARIO E TUTTI I DIRITTI RELATIVI AGLI IMMOBILI ESPROPRIATI POTRANNO ESSERE FATTI VALERE ESCLUSIVAMENTE SULL' INDENNITÀ.

SI PRECISA, AI FINI FISCALI, CHE L' IMPORTO TOTALE CORRISPOSTO A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI PER L' ESPROPRIAZIONE DELL' INTERO BENE, PARI A COMPLESSIVI EURO 51.381,00 ( CINQUANTUNOMILATRECENTOOTTANTUNO/00) È STATA PAGATA ALLE DITTE COME DETERMINATO NELLA D.C.C. N. 145 DEL 28.12.2018, ACCETTATA SENZ'ALTRO A PRETENDERE RISPETTO A QUANTO RICONOSCIUTO NELLA SENTENZA N. 5547/2018 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI – $9^A$ SEZIONE CIVILE, RILASCIATA ALLE GERMANE VALLOZZI FRANCESCA E VALLOZZI ROSA QUALI AVENTI DIRITTO DEI DE CUIUS DE VITA FILOMENA E VALLOZZI NICOLA, CIASCUNA PER LA QUOTA DI ½, COME INDICATO NEL TESTO INTEGRALE DEL DECRETO E CON AMPIA QUIETANZA.

SI DISPONE DI TRASMETTERE, AI SENSI DELL' ART. 23 COMMA 5 DEL T.U. 327/2001, IL PRESENTE ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO ENTRO CINQUE GIORNI PER LA PUBBLICAZIONE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA, DANDO ATTO CHE L' OPPOSIZIONE DEL TERZO È PROPONIBILE ENTRO I TRENTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE DELL' ESTRATTO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
ARCH. SANTINA NAPOLITANO

**COMUNE DI POZZUOLI (CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI) VIA TITO LIVIO N. 4, CAP. 80078, POZZUOLI (NA) P.IVA 00508900636 DIREZIONE 4 –COORDINAMENTO LL.PP-UFFICIO ESPROPRIAZIONI - ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N. REG. GEN. 11 DEL 04/06/2019 ( DPR 8 GIUGNO 2001 N. 327 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER LA PUBBLICA UTILITÀ)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

IN OTTEMPERANZA DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER LA PUBBLICA UTILITÀ APPROVATO CON D.P.R 8 GIUGNO 2001 N. 327 ,

**DECRETA**

E' PRONUNCIATA A FAVORE DEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) CON SEDE IN VIA TITO LIVIO N. 4, AUTORITÀ E BENEFICIARIO DELL' ESPROPRIAZIONE, L' ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEI BENI IMMOBILI DI SEGUITO DESCRITTI, AUTORIZZANDONE IL TRASFERIMENTO DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ IN CAPO A PREDETTO COMUNE:

**1.** CATASTO FABBRICATI - FOGLIO 76 ; PARTICELLA 925 ; SUB. 6 , VICO BASTIONE UNO N.9, P.1 – CATEG. A/5 - CL.6 SUPERFICIE CATASTALE TOTALE 31 MQ IN DITTA VERMIGLIO OSVALDO, NATO A POZZUOLI (NA) IL 06.11.1938 C.F. VRM SLD 38S06 G964Y;

IL DECRETO N. REG. GEN. 11 DEL 04/06/2019, DI CUI IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COSTITUISCE ESTRATTO, ESENTE DALL' IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642 TAN B ART. 22, SARÀ NOTIFICATO ALLE DITTE NELLE FORME PREVISTE PER GLI ATTI PROCESSUALI CIVILI, PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI POZZUOLI, REGISTRATO PRESSO L' AGENZIA DELLE ENTRATE COMPETENTE PER TERRITORIO, TRASCRITTO E VOLTURATO PRESSO L' AGENZIA DEL TERRITORIO DI NAPOLI.

PER EFFETTO DEL PRESENTE DECRETO, GLI IMMOBILI DESCRITTI SONO ACQUISITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI POZZUOLI, A TITOLO ORIGINARIO E TUTTI I DIRITTI RELATIVI AGLI IMMOBILI ESPROPRIATI POTRANNO ESSERE FATTI VALERE ESCLUSIVAMENTE SULL' INDENNITÀ.

SI PRECISA, AI FINI FISCALI, CHE L' IMPORTO TOTALE CORRISPOSTO A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI PER L' ESPROPRIAZIONE DEL BENE , PARI A COMPLESSIVI EURO 58.968,00 ( CINQUANTOTTOMILANOVECENTOSESSANTOTTO/00) È STATA PAGATA ALLE DITTE COME INDICATO NEL TESTO INTEGRALE DEL DECRETO COME DETERMINATO NELLA D.C.C. N. 145 DEL 28.12.2018, ACCETTATA SENZ'ALTRO A PRETENDERE RISPETTO A QUANTO RICONOSCIUTO NELLA SENTENZA N. 5547/2018 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI – $9^A$ SEZIONE CIVILE, RILASCIATA DALL' AVENTE DIRITTO VERMIGLIO OSVALDO;

SI DISPONE DI TRASMETTERE, AI SENSI DELL' ART. 23 COMMA 5 DEL T.U. 327/2001, IL PRESENTE ESTRATTO DEL CITATO DECRETO DI ESPROPRIO ENTRO CINQUE GIORNI PER LA PUBBLICAZIONE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA, DANDO ATTO CHE L' OPPOSIZIONE DEL TERZO È PROPONIBILE ENTRO I TRENTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE DELL' ESTRATTO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
ARCH. SANTINA NAPOLITANO

Oggetto: *ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento ex Metrocampania Nordest. Ricostruzione della tratta Piscinola-Capodichino. Opere civili della tratta Piscinola-Secondigliano -* ***Pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio, Procedimento espropriativo Foglio 19 N.C.T. comune di Napoli, particella 556, ditta CELIA Rosario, CELIA Senda e CELIA Vincenzo***

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,
Visto:

a. il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
b. la delega di poteri espropriativi da parte della Regione Campania ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.489 del 27.07.2017;
c. la relazione istruttoria che ha determinato il corrispettivo spettante per la cessione volontaria dei cespiti in argomento in €85.552,50, comprensivo dell'aumento del dieci per cento di cui all'art. 45 del DPR n.327/2001;
d. viste le dichiarazioni di accettazione dell'indennità offerta, acquisite ai prott. EAV-0011172-2019 del 07/05/2019 ed EAV-0011686-2019 del 14/05/2019 da parte della ditta concordataria, iscritta al numero progressivo 49 dell'elenco delle ditte espropriande approvato in uno con la dichiarazione di pubblica utilità di cui al Provvedimento n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul Boll.Uff. della Regione Campania n. 41 del 22 maggio 2017, sigg. CELIA Rosario, nato a Napoli il 01/09/1959, C.F. CLERSR59P01F839O, proprietà per 1/3, CELIA Senda, nata in Tunisia il 16/04/1999, C.F. CLESND99D56Z352J, proprietà per 1/3 e CELIA Vincenzo, nato a Napoli il 16/10/1962, C.F. CLEVCN62R16F839X, proprietà per 1/3, proprietari pro quota dei beni in C.T. al fog. 19 del comune di Napoli particella 556, indennità complessiva di esproprio accettata in €281.658,00 (euro duecentottantunoseicentocinquantotto/00), oltre maggiorazione del 10% ai sensi dell'art.45 del D.P.R. n.327/2001, indennità complessiva da corrispondere **€309.823,80** (euro trecentonovemilaottocentoventitre/80);
e. che l'area da espropriare risulta già in possesso della scrivente Autorità.

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,
D I S P O N E
ai sensi e per gli effetti degli arTt. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto in favore della ditta concordataria, elencata in precedenza, a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio, della somma complessiva di **€309.823,80** (euro trecentonovemilaottocentoventitre/80), suddiviso nelle rispettive quote.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione al pagamento dell'indennità suddetta, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**
*Dott. Umberto De Gregorio*

Firmato digitalmente da:Umberto De G regorio
Data:04/06/2019 13:39:39

Firmato digitalmente da:Carl o Vollono
Data:03/06/2019 15:26:18

CITTÀ' DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Na) C.F.82000270635 - **Adozione P.U.A. di iniziativa privata in sottozona F*(2) e A1(2), presentato dalla Srl Francesco Imparato ai sensi: degli artt. 26 e 27 della L.R.C. 16/2004, dell'art. 7bis della L.R.C. 19/2009, degli artt. 9-16 delle norme di attuazione della variante al Prg.- Sito : area sita alla Via Regina Margherita n°84-angolo Via S. di Giacomo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18.04.2019 con la quale è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regione Campania no16/2004 e relativo "Regolamento di Attuazione " n. 5 del 4.08.2011, il Piano Urbanistico Attuativo riguardante un'area dismessa già adibita a deposito e lavorazione legnami, sita in Via Regina Margherita n°84 per la realizzazione di un piano parcheggio interrato -con superficie di parcamento di circa 850,00mq (65 posti auto+08 posti moto)-, demolizione e ricostruzione delle volumetrie esistenti in un solo edificio dove verranno allocati gli uffici da destinare ad attrezzature di interesse generale e lo spostamento dell' unità residenziale già esistente e sistemazione aree esterne, in coerenza con il vigente strumento urbanistico e dell' Art. 26 della L. R. n. 16 del 22.12.2004;
**Vista** la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m. e i., (Norme sul governo del territorio) - art. 26 (Piani Urbanistici Attuativi) e art. 27 (Procedimento di formazione dei PUA);
**Visto** l'art. 10 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n. 5;

RENDE NOTO

**CHE** gli atti tecnici ed amministrativi afferenti l'adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) riguardante un'area dismessa già adibita a deposito e lavorazione legnami, sita in Via Regina Margherita n°84 in uno alla richiamata deliberazione di adozione di Giunta Comunale n. 67 del 18.04.2019, sono depositati in libera visione al pubblico, presso:

- gli uffici del Settore Urbanistica, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00 a decorrere 03.06.2019 al 03.07.201;
- sul sito web istituzionale del Comune di Castellammare di Stabia http://www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it/ - Amministrazione Trasparente sezione 19 Pianificazione e governo del territorio;

Le eventuali osservazioni, in triplice copia di cui una in bollo, vanno presentate durante il periodo di deposito all'Ufficio Protocollo del Comune che né rilascerà apposita ricevuta. Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che eventualmente pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Il DIRIGENTE
-Ing. Giuseppe Terracciano-



fonte: http://burc.regione.campania.it

**CITTÀ DI BENEVENTO**
C.F.00074270620

**OGGETTO: Approvazione elenchi Short- List di esperti da cui attingere per l'affidamento di incarichi professionali esterni di assistenza tecnica al Programma Integrato Città Sostenibile- PICS Città di Benevento POR-FESR 2014-20.**

**Il Responsabile del Programma Integrato Città Sostenibile**
**-Asse X Sviluppo Urbano POR FESR 2014-2020-**
**RENDE NOTO**

La Città di Benevento, nel rispetto dei principi fondamentali di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, ha costituito un elenco ristretto (Short-List) di esperti, per l'affidamento di incarichi professionali esterni di assistenza tecnico – specialistica nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile "*PICS*" della Città di Benevento - Asse X Sviluppo Urbano POR FESR Regione Campania 2014-2020 a supporto delle unità operative di gestione elencate nella vigente Relazione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Programma PICS della città di Benevento, approvata con DGC n. 38 del 07/03/2018 e DD n. 124 del 04/04/2018.
Gli elenchi, approvati con Determina Dirigenziale n. 14 del 20/05/2019, oltre che allegati alla determina di approvazione pubblicata all'albo pretorio on-line della Città di Benevento, sono pubblicati anche sul sito internet istituzionale nella sezione Bandi e Avvisi e comunque consultabili al seguente link: http://www.comune.benevento.it/bn2_pagine/notizie/vedibando.php?id=3089.
**Le risorse finanziarie per il pagamento dei corrispettivi afferiscono all'Asse Assistenza Tecnica del del POR-FESR 2014/2020, nell'ambito del Programma *"PICS"* della città di Benevento.**
Ulteriori informazioni relative al presente avviso possono essere richieste presso l'Ufficio PICS Via Annunziata,138 - 82100 Benevento; tel. 0824/772228, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, o a mezzo e-mail pics@comunebn.it PEC picsbenevento@pec.comunebn.it

**Il Responsabile del Programma**
*Arch. Antonio Iadicicco*

**Consorzio di Bonifica "Velia"**
**Località Piano della Rocca – Complesso Diga Alento**
**84060 Prignano Cilento (SA)**
**Codice Fiscale 80021580651**
**http://www.consorziovelia.com/**

**Avviso di deposito del Ruolo di contribuenza irrigua quota consumi (Tributo 750) per l'anno 2018 e relativa delibera di approvazione della Deputazione Amministrativa n. 23 del 29/04/2019.**

Si dà pubblico avviso che presso la sede del Consorzio, indicata in intestazione, è depositata la delibera della Deputazione Amministrativa n. 23 del 29/04/2019 di approvazione del "Ruolo di contribuenza irrigua quota consumi (tributo 750) per l'anno 2018". Gli elenchi nominativi dei contribuenti sono contenuti su supporti informatici e consultabili presso l'Ufficio Tributi e Catasto del Consorzio, sito in Vallo della Lucania (SA) - via Z. Pinto 21.

Eventuali inesattezze o imprecisioni o richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate al Consorzio all'indirizzo mail segreteria@consorziovelia.com o in alternativa all'indirizzo e-mail catasto@consorziovelia.com oppure direttamente al RUP Geom. Aniello D'Arena dell'Ufficio Tributi e Catasto sito presso il Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania alla via Z. Pinto 21- tel. e fax +39 09744957 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

**Prignano Cilento,03/06/2019**

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE**
**DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

***Avviso relativo all'adozione della Variante al*** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico bacini regionali in dx Sele, dell'ex AdB Regionale della Campania Sud, relativa ad aree ricadenti nei territori del comune di Salerno.

Si rende noto che in data 03.06.2019 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale con Decreto n. 352, ha adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico bacini regionali in dx Sele, dell'ex AdB Regionale della Campania Sud, (ambito UoM dx Sele) relativa ad aree ricadenti nei territori del Comune di Salerno (Torrente Fuorni).
Il Decreto unitamente alla documentazione allegata è pubblicata sul sito Istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale *www.distrettoappenninomeridionale.it*.

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

www.autoritadibacino.it
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it
protocollo@pec.autoritalgv.it


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta – Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235
CF 94085990631- www.autoritadibacino.it

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

***Avviso relativo all'adozione delle Varianti al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico" della ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al comune di Forino (AV);***

*Si rende noto che in data 03/12/2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale con Decreto n 691, ha adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico dell'ex AdB Regionale della Campania Centrale, (ambito UoM Sarno) relativo al reticolo idrografico ricadente nei territori del comune di Forino (AV).*

*Il progetto di Piano unitamente alla documentazione allegata è pubblicato sul sito Istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale.* **www.distrettoappenninomeridionale.it**

*Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorrono 45 gg. Per la consultazione e successivi 45gg. Per la presentazione di eventuali osservazioni da trasmettere all'indirizzo* **protocollo@pec.distrettoappennino***meridionale.it*

*Si rende noto che con delibera n.5 del 27/12/2018 la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) della medesima Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art 57 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, le misure di salvaguardia per i territori del Comune di Forino (AV) interessati dal progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico dell'ex AdB Regionale della Campania Centrale, (ambito UoM Sarno) contenute nel di adozione DS 691 del 03/12/2018 del citato progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico dell'ex AdB Regionale della Campania Centrale.*

*La delibera di adozione è pubblicata sul sito Istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale.* **www.distrettoappenninomeridionale.it.**

*Le misure di salvaguardia ai sensi dell'art 57 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 entrano in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara - CIG 79135915E1

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA) – C.F. 96024110635 - www.aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Gestione temporanea integrata dei servizi inerenti la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Villa Mercede" (affidamento dell'assistenza infermieristica e di supporto) sita nel comune di Serrara Fontana - Ischia, per anziani non autosufficienti, di proprietà dell'ASL Napoli 2 Nord. Durata: 36 mesi con facoltà per la Stazione Appaltante di modifica contrattuale per massimo 6 (sei) mesi. Codice ISTAT: 063037. Importo presunto complessivo triennale: € 2.317.677,00+IVA; in caso di proroga per 6 mesi: € 380.988,00+IVA.
SEZIONE IV: PROCEDURA aperta art. 60 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. - offerta economicamente più vantaggiosa art.95, co.2, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. Termine ricezione offerte: 11/07/2019 ore 12.00. Apertura: 25/07/2019 ore 09.30 salvo modifiche.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: www.aslnapoli2nord.it e www.soresa.it. RUP: dott.ssa. Giovanna La Manna provveditorato@aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it. DEC/Direttore Esecuzione Contratto: Direttore Sanitario della RSA "Villa Mercede" - Serrara Fontana - Ischia. Spedizione GUUE: 20/05/2019.

Il R.U.P.
dott.ssa Giovanna La Manna

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi
dott.ssa Marcella Abbate

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CIRCELLO, COLLE SANNITA E CASTELPAGANO. ENTE COMMITTENTE: COMUNE DI CASTELPAGANO ( BN )**
**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI: "ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 62 CASTELPAGANO-COLLE SANNITA E LA S.S. 212 DI COLLEGAMENTO INTERREGIONALE TRA CAMPANIA E MOLISE" - CODICE CIG: 79118064DA .**

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Circello, Colle Sannita e Castelpagano Piazza Flora n.9 – Pec: comunecollesannita@pcert.it
2. **PROCEDURA DI GAR**A: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del successivo articolo 95 comma 3.
3. **IMPORTO COMPLESSIVO:** €. 1.693.049,89 ( unmilioneseicentonovantatremilazeroquarantanove /89 ) oltre IVA come per legge.
4. **CATEGORIE LAVORI:** OG3 - OPERE STRADALI Classifica III bis; OG13 OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA Classifica I;
5. **PRESA VISIONE:** obbligo di presa visione dei luoghi nei giorni feriali dalle ore **9,00** alle ore **13,00**, previo appuntamento.
6. **TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Ore 13 del giorno **25/06/2019**, secondo le modalità riportate nel bando e disciplinare di gara pubblicato su Profilo di Committente: http://www.comune.castelpagano.bn.gov.it nella sezione "Bandi e Gare".
7. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Geom. Raffaele DE LEUCIO ( tel. 0824/935205 – fax 0824/935217).

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "IRPINIA"
per conto del Comune di Montella (AV)

Bando di gara - CIG 7903077175 - CUP I79J18000360004

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza "Irpinia" per conto del Comune di Montella (AV) - Piazza Umberto I n. 19 - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - cuc@pec.cuc-irpinia.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Servizio di spazzamento strade e pulizia caditoie del Comune di Montella - codice NUTS: ITF34. Importo a base di gara € 494.100,00 oltre IVA per anni TRE (€ 164.700,00 annui). Durata: anni tre, con opzione di rinnovo per anni uno.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo - artt. 60 e 95 del d.lgs. 50/2016. Termine ricezione offerte: 05/07/2019 ore 12.00. Apertura offerte: 09/07/2019 ore 09.00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: www.cuc-irpinia.it e www.comunemontella.it. RUP: Arch. Bruno Di Nardo. Spedizione GUUE: 24/05/2019.

Il responsabile della C.U.C.
ing. Michele Squarciafico

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI NOCERA INFERIORE, ANGRI E MERCATO SAN SEVERINO**
**per conto del Comune di Angri**
**Bando di gara**

La Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri e Mercato San Severino, per conto del Comune di Angri, piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore, Tel.:0813235240-0813235240, pec: cucnoceraangri@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it, comune.angri@legalmail.it, e-mail: cucnoceraangri@comune.nocera-inferiore.sa.it,
indice una gara per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio delle violazioni delle norme del codice della strada e di polizia amministrativa di competenza della polizia locale per la durata di anni due e mesi sei - CIG: 791021109F
Importo complessivo dell'appalto per l'erogazione del servizio: Euro 216.000,00 IVA esclusa. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 0 (zero). Requisiti di partecipazione: Si rimanda alla documentazione di gara.
Tipo di procedura: aperta. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 05.07.19 ore 12.00; Apertura offerte: 09.07.19 ore 09.00. Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://cucnocerainferioreangri.acquistitelematici.it/
***Il R.U.P. - dott.ssa Anna Galasso***

## C.U.C. VALLE VITULANESE - COMUNE DI VITULANO

**SEZIONE I**: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. C.U.C. Valle Vitulanese presso Comune di Foglianise (BN) - Piazza Municipio - 82030 Foglianse (BN). Stazione appaltante - Comune di Vitulano (BN) - Viale San Pietro 15 - 82038 Vitulano (BN). Tel. 0824/878622, Fax 0824/870230. Pec: vitulano@pec.cstsannio.it.

**R.U.P**. Geom. Raffaele Forgione.

**SEZIONE II:**

**OGGETTO**. **P.S.R. Campania 2014-2020 misura 7.5.1.** Sviluppo, promozione e valorizzazione turistico ricreativa del territorio del Comune di Vitulano, (BN) con recupero e riqualificazione del sentiero escursionistico "S. Giuseppe – Monte Cappella" nonché adeguamento ed ammodernamento energetico della struttura "Ex Carcere" adibita ad infopoint e centro di visita per l'informazione e la divulgazione delle risorse territoriali e delle attività turistiche locali.

**CUP: D54E17000470006 - CIG: 7919578283**

**SEZIONE IV:**

**PROCEDURA**. Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: **01/07/2019** ore 12.00. Apertura: **09/07/2017** ore 10:00.

**SEZIONE VI:**

**ALTRE INFORMAZIONI**. Documentazione su: www.comune.vitulano.bn.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to **Geom. Raffaele Forgione**

FORGIONE
RAFFAELE
COMUNE DI
VITULANO
31.05.2019
08:59:52
UTC

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO**
**COMUNE DI COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654**
**ESTRATTO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA LAVORI DI COSTRUZIONE PALESTRA PER AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE LOCALITA' CARDOGNA - Comune di Padula (SA) CUP: C38E18000010001 – CIG: 7926043997**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Via Municipio 1 – 84034 Tel. 0975-778711, RUP: Dott. Angelo D'Aniello, pec ufficiotecnico.padula@asmepec.it
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale ASMEL https://piattaforma.asmel.eu/index.php.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: LAVORI DI COSTRUZIONE PALESTRA PER AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE LOCALITA' CARDOGNA - Comune di Padula (SA) CUP: C38E18000010001 – CIG: 7926043997
II.2.5) Valore lavori a corpo: € 349.132,65 – di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 5.297,45
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto esecutivo, pubblicati sul sito del Comune di Padula e su quello della C.U.C.: http://www.comune.padula.sa.it// e http://www.montvaldiano.it/ oltre che sulla piattaforma ASMEL https://piattaforma.asmel.eu/index.php
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 02/07/2019 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.padula.sa.it// e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

**COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA**

**CIG: 7917409498 - CUP: B69J17000260006**

**Gara gestita in modalità telematica**

**SEZIONE I - I.1)** Servizio PRM Patrimonio Comunale - P.zza Francese 1-3 – 80137 Napoli; RUP: arch. G. Pescatore, tel. 0817957637 – e.mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it La documentazione di gara è disponibile sul sito dell'Ente: www.comune.napoli.it.e sul sito https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

**SEZIONE II - II.1.1) Oggetto:** ***"Recupero Centro Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis" piano terra lavanderia (ex lotto 2).***

1.2) Tipo di appalto: – *appalto è misto, lavori/fornitura.* II.2.1) Importo dell'appalto **€ 272.500,00** oltre IVA, lavori categorie OG2 Class. I, 64,474% - OS 30 Class. I, 35,526%, forniture e arredo 44,92%.

Luogo d'esecuzione Via De Blasiis – Napoli - CPV 45454100-5 (lavori di restauro)- CPV 39713200-5 (lavatrici e asciugatrici) - CPV 39291000-8 (articoli per lavanderia).

**SEZIONE IV – IV.1.1) Procedura** aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.lgs.50/2016. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di indizione n. 12 del 22/05/2019, registrata all'I.G. n. 823 del 30/05/2019. **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore **12:00 del 5 luglio 2019.** L'appalto è interamente gestito **per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli,** accessibile all'indirizzo: https://acquistitelematici.comune.napoli.it. Pertanto, le offerte dovranno pervenire in modalità telematica seguendo le indicazioni fornite dal Disciplinare reperibile sul medesimo sito. **IV.3.8)** La gara si svolgerà presso il SACUAG – Area Gare Lavori – Napoli in via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore 10,00 del 8 luglio 2019, in prima seduta

pubblica. La stessa può essere seguita anche da remoto tramite piattaforma telematica di cui al punto IV.3.4). Per quanto non previsto ai fini della partecipazione, si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte integrante e sostanziale del presente bando.

**Il Dirigente CUAG– Gare Lavori- dott.ssa Mariarosaria Cesarino**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE**
*costituita ex art 2, comm*
*Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)*
*Codice Fiscale 96024110635 P.IVA 06321661214*

# *Il Direttore Generale*

***Nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.164/2016***

Prot. n. 32884/2019

del 07/06/2019

**AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DI UN'APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA SIEMENS MOD. MAGNETOM AVANTO 1.5 INSTALLATA PRESSO IL P.O. " S.M. DELLE GRAZIE"- U.O. RADIOLOGIA - LOC. "LA SCHIANA" – POZZUOLI (NA) .**

Questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con sede in Via M. Lupoli, 27 (ex edificio Orfanotrofio) – Frattamaggiore (NA) c.a.p. 80027, avvisa che intende avviare una indagine conoscitiva, con i caratteri dell'estrema urgenza, per individuare l'esistenza nel mercato di Ditte fornitrici di una eventuale procedura di gara per l'affidamento dell'aggiornamento tecnologico di un'apparecchiatura di Risonanza Magnetica – SIEMENS mod. MAGNETOM AVANTO 1.5T installata presso il P.O. "S. Marie delle Grazie" – U.O. Radiologia –Loc. "La Schiana" Pozzuoli (NA). Nel caso non pervenissero manifestazioni di interesse, l'acquisto sarà effettuato a mezzo di procedura negoziata ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara).

Per poter essere invitati a presentare offerta, con riferimento alla presente fornitura, gli operatori economici dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
  - Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistano una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. n. 80 del Codice, le condizioni di cui all'art. n. 53 del D.Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con P.A.

- Requisiti di idoneità professionale:
  - Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 c.3 del Codice, gli operatori economici devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

- Caratteristiche tecniche di aggiornamento:
  - Sistema hardware e software complessivo dell'apparecchiatura;
  - Catena RF con numero di canali massimo disponibili;
  - Sistema gradiente;
  - Sistema di elaborazione immagini ed informatico per la gestione del sistema;
  - Consolle di comando;
  - Tavolo porta paziente;
  - Videocamera sorveglianza paziente;
  - Sequenze per gli studi angiografici RM ad elevata risoluzione spaziale e temporale;
  - Sequenze per studi in ambito neuro, body, capo-collo per la correzione di artefatti da movimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
**AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"**
*costituita ex art 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16 del 28 NOV 2008*
*Via Corrado Alvaro, 8 – 80072 Monterusciello – Pozzuoli (NA)*
*Codice Fiscale 9602411(*

- Sequenze per gli studi mammari con la riduzione degli artefatti da respiro da movimenti;
- Sequenza per gli studi vascolari, cavernosi e dell'encefalo con elevata sensibilità per l'individuazione dei prodotti di degradazione dell'emoglobina;
- Carrello amagnetico per lo stoccaggio delle bobine;
- Bobina di superficie per loo studio di piccole parti e carotidi;
- Bobina endorettale per studi della prostata;
- Bobina dedicata per lo studio della spalla;
- Bobina ad alta prestazione per lo studio de ginocchio;
- Di tutte le bobine attualmente in dotazione (corpo-colonna, angio perifeeicas, mammella, testa, collo, flessibili, etc..).

Gli Operatori economici, interessati, dovranno comunicare il proprio interesse partecipare alla procedura negoziata, inviare le dichiarazioni di cui sopra e trasmettere le schede tecniche con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta, nel seguente modo:

- a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo: tecnologieinformatiche@pec.aslnapoli2nord.it indicando come destinatario: U.O.C. Tecnologie Informatiche e Ingegneria Clinica e come oggetto **"AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DI UN'APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA SIEMENS MOD. MAGNETOM AVANTO 1.5".**

Si precisa che in caso di indicazioni generiche, ambigue e/o incomplete, la candidatura non verrà presa in considerazione.

Le richieste dovranno pervenire, a pena di NON AMMISSIONE alla successiva procedura negoziata, entro e non oltre il temine perentorio delle ore **12:00** del **ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Campania (BURC).

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it

A norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e D.P.R. Reg. EU679/2016, i dati personali, dei candidati, saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

**Il Direttore Generale**
*Dott. Antonio d'Amore*

ASL Napoli 2 Nord

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA, SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA**
**Bando di gara**

SEZIONE I I.1) Stazione appaltante: Azienda Ospedaliero Universitaria, San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, via S. Leonardo - snc 84131 Salerno Punti di contatto: ing. Elvira Mastrogiovanni Tel: 089672106 Posta elettronica: e.mastrogiovanni@sangiovannieruggi.it
SEZIONE II II.1.4) Oggetto: verifiche tecniche di vulnerabilità sismica ai sensi dell'OPCM n. 3274/03 e successive disposizioni, incluse le prove e i sondaggi per raggiungere i livelli di conoscenza richiesti dalla normativa, il ripristino dello stato dei luoghi, le ipotesi di intervento strutturale e la quantificazione dei costi e dei tempi per l'eliminazione delle vulnerabilità sismica dei plessi ospedalieri dell'azienda Ospedaliera Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno lotto n. 1: plesso "Ruggi" in Salerno CIG 7817432CF4 € 644.366,12; LOTTO N. 2: PLESSO "G.Fucito" In Mercato S. Severino (SA) CIG 7817436045 € 175.442,32; LOTTO N. 3: Plesso "Da Procida" Di Salerno CIG 78174392BE € 123.672,56; LOTTO N. 4: Plesso "S.Maria Dell'Olmo" Di Cava De' Tirreni (SA) - CIG 7817446883 € 140.526,20; LOTTO N. 5: Plesso "Costa D'Amalfi" Di Castiglione Di Ravello (SA) - CIG 7817454F1B € 70.483,60.
II.1.5) Valore stimato,oneri fiscaliesclusi: € 1.154.490,80
II.2.7) Durata: lotto 1 gg 360 lotto 2 - 3 - 4 270 gg; lotto 5 180 gg.
II.2.5) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
SEZIONE IV IV.1.1) Procedura: Aperta – con modalità TELEMATICA sulla piattaforma di e-procurement www.soresa.it.
IV.2.2) Termine ricezione offerte: 05.07.2019 12.00
IV.2.7) Apertura offerte: 26.07.2019 ore 12.00.
SEZIONE VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.sangiovannieruggi.it
VI.5) Invio alla GUUE: 31.05.2019.
Azienda Ospedaliero Universitaria - OO.RR. Salerno - Il Rup
ing. Elvira Mastrogiovanni

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Gisec S.p.A., Via V. Lamberti, 15 – area ex saint gobain - 81100 Caserta; tel.08231670007; - www.gisecspa.it
SEZIONE II. OGGETTO: Servizio di brokeraggio assicurativo per la Gisec S.p.A. - Importo a base di gara: Euro 49.646,35. CIG 79273510FF; Durata: 36 mesi. Luogo di esecuzione: Caserta.
SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Periodo validità offerta: 180 gg. Termine ricevimento offerte: 15/07/2019 h. 12.00; Apertura plichi: 18/07/2019 h. 10.30.
SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Bando integrale e tutti i documenti disponibili su piattaforma telematica https://gisecspa.albofornitori.net
Il Responsabile del Procedimento: Dr. Vito Pascale

GISEC S.p.A. a socio unico
cod. fisc. 03550730612
Estratto di gara - CIG 1) 7923635673; 2) 7923646F84 3) 79236513A8 4) 7923661BE6
**Gara Telematica Aperta**

**1) Ente aggiudicatore:** Gisec spa – Sede legale Corso Trieste n. 133 - 81100 Caserta – tel. 0823 1670007; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016, mediante ribasso sui prezzi unitari posti a base di gara; **3) Oggetto dell'appalto:** "Servizio di prelievo/carico, trasporto e smaltimento (CER 19.07.03 - 20.03.04 - 16.10.02 – 19.08.14) da effettuare presso gli impianti e i siti gestiti dalla Gisec – gara suddivisa in 4 lotti; **4) Importo a base di gara**: € 2.765.000,00 IVA esclusa. L'offerta è vincolata per 180 giorni; **5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 08/07/2019 ore 12.00; **7)** Bando integrale e tutti i documenti disponibili su piattaforma telematica https://gisecspa.albofornitori.net
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Izzo Sebastiano

**SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ - SO.RE.SA. S.P.A.**

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI RACCOLTA, ALLONTANAMENTO RIFIUTI E LAVAGGIO DELLE SUPERFICI DI USO COMUNE, DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI PAGANI-NOCERA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) – tel. +39 0812128174;PEC: ufficiogare@pec.soresa.it ; Fax +390817500012; Indirizzi Internet: è https://www.soresa.it I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza. I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.soresa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopraindicato. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza Regionale in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) Denominazione: "Procedura aperta per la fornitura dei servizi di raccolta, allontanamento rifiuti e lavaggio delle superfici di uso comune, del mercato ortofrutticolo di Pagani-Nocera. II.1.2) Codice CPV principale: 90511000-2. II.1.3) Tipo di Appalto: Servizi. II.1.5) Valore totale stimato: 2.174.445,00 EURO IVA esclusa. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto NON è suddiviso in lotti. II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF35. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì; Descrizione dei rinnovi: Opzione di rinnovo annuale. II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1.1) Iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quello oggetto della gara. Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 8.1 III.1.2) Capacità economica e finanziaria Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 8.2. III.1.3) Capacità professionale e tecnica Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 8.3.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 27/06/2019; Ora locale: 17:00. IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 9. IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 28/06/2019; Ora locale: 11:00; Luogo: So.Re.Sa. SpA -



fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro Direzionale Isola F9 – Napoli. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile per un ulteriore periodo di 1 (uno) anno VI.3) Informazioni complementari: verrà aggiudicata la procedura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la seguente ripartizione del punteggio offerta tecnica=70; offerta economica=30. Si rimanda al paragrafo 19 del Disciplinare di Gara. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA P.zza Municipio Napoli Italia Indirizzo Internet: https://www.giustizia–amministrativa.it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli.VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Ufficio legale di So.Re.Sa. SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174 VI.5) Data di pubblicazione del bando sulla GUUE: 22/05/2019 n. 2019/S 98-237380-IT; Data di pubblicazione del bando e dei documenti di gara sul profilo di committente: 21/05/2019; CIG 7899393153.

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione



fonte: http://burc.regione.campania.it

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO**
**COMUNE DI PADULA – P.IVA. 00532480654**
**AVVISO ESITO GARA**
**PROCEDURA RDO IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU RETE FOGNARIA ESISTENTE" – Comune di Padula - CUP C37J18000230004 CIG: 775630408C**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), via Largo Municipio n. 1, CAP 84034 – PADULA (SA) tel. 0975-778711, RUP: Ing. Michele TAMBURINI, pec. protocollo.padula@asmepec.it - ufficiotecnico.padula@asmepec.it;
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b del D.Lgs. n.50/2016, previa manifestazione di interesse, da svolgersi, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, attraverso il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip SpA – MePA- https://www.acquistinretepa.it - con utilizzo dello strumento di negoziazione della RdO (Richiesta di Offerta).
4)Appalto pubblico: AFFIDAMENTO DEI LAVORI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU RETE FOGNARIA ESISTENTE" – Comune di Padula - CUP C37J18000230004 CIG: 775630408C.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 30/05/19 (determina Comune di Padula n°385 del 30-05-2019).
6)Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
7) Operatori invitati: n. 74
8)Offerte ricevute: n.48
9)Offerte ammesse: n.45
10)Ditta aggiudicataria: BUILDING AND PLANNING S.R.L. P.IVA 02335830648, di CAPRIGLIA IRPINA (AV);
11) Importo di aggiudicazione: € 99.383,44 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di euro 1.784,13 ed oltre IVA.
12) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dai profili: http://www.montvaldiano.it/ http://www.comune.padula.sa.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI PETRURO IRPINO(AV) – C.F. 80010890640
o di appalto aggiudicato CIG: 7520928220 (

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV) - Via Ettore Capozzi, n° 9 - 83010 PETRURO IRPINO (AV).
2. PROCEDURA: aperta - offerta economicamente più vantaggiosa.
3. OGGETTO: Realizzazione progetto di accoglienza presso il comune di Petruro Irpino in seno allo sprar in favore di nuclei familiari -individuazione soggetto attuatore. IMPORTO euro 854.100,00 compreso IVA.
4. DATA AGGIUDICAZIONE: determina del Responsabile del servizio n. 1 ragioneria-finanze-patrimonio-economato n° 63 del 31/08/2018 con dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva con determina del Responsabile del servizio n. 1 ragioneria-finanze-patrimonio-economato n. 22 del 25/05/2019.
5. OFFERTE PERVENUTE: 3.
6. AGGIUDICATARIO: CONSORZIO SALE DELLA TERRA ONLUS- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- ONLUS, con sede legale in Benevento alla Via San Pasquale nn. 49-51-53 - COOPERATIVA IL MELOGRANO ,con sede in Benevento alla Via San Pasquale, nn. 49-51-53.
7. VALORE DELL'OFFERTA: euro 754.597,35, al netto del ribasso offerto del 7,00% - compreso IVA.
8. R.U.P. - Geom. Eugenio DE MARCO - Ufficio Tecnico Comunale - Via Ettore Capozzi, n° 9 - 83010 Petruro Irpino (AV). Telefono e fax 0825-996115 - Indirizzo mail: info@comune.petruroirpino.av.it.
Petruro Irpino, lì 31 Maggio 2019

Il Responsabile Del Procedimento
Geom. Eugenio De Marco

**COMUNE DI SERRARA FONTANA**
**Città Metropolitana di Napoli**
**Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

Il Comune di Serrara Fontana ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: Servizio di assistenza all'ormeggio, disormeggio e di guardiania delle imbarcazioni nel Porto turistico di S. Angelo - CIG 7834282E03

Procedura: aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 40 del 03/04/2019

Data di aggiudicazione: 17/05/2019. Offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: Società S & Y s.r.l. – Napoli. Importo di aggiudicazione: € 108.252,02 oltre IVA

***Il Responsabile Unico del Procedimento - dott.ssa Rosanna Mattera***

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654**

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 385 del 14/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei l.e.a. e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

## AVVISO PUBBLICO

**per soli titoli, utile alla formazione di una graduatoria per il conferimento di n. 40 incarichi provvisori a tempo determinato, per un periodo massimo di mesi 6 eventualmente rinnovabile nei limiti di cui al D.Lgs.368/2001 e s.m.i, di C.P.S. Infermiere Cat."D", con la riserva del 30% in favore di infermieri ex-militari volontari congedati**.

Il presente avviso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, nonché, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dai decreti legislativi n.66/2010 e n. 8/2014.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, comma 1, del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).
In attuazione degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs.66 del 15/03/10 e s.m.i. il posto a selezione è prioritariamente riservato a favore dei militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato al primo idoneo non riservatario.

### 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare al presente Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013), prima dell'immissione in servizio;
3) idoneità piena ed incondizionata alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;
4) laurea triennale in scienze infermieristiche (classe SNT1) ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art.6 c.3 D.Lgs.n.502/99 e s.m.i., ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità 27/07/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
5) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;

La partecipazione al presente Avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all' Avviso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all' Avviso.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

## 2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente, il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

## 3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
12) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)** alla A.O.U. di Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per CPS-Infermiere 2019**"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

## 4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

**FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE**

Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. certificazione della laurea triennale in scienze infermieristiche (classe SNT1) ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario di Infermiere;
  e. certificazione iscrizione ordine professionale;
  f. Curriculum formativo-professionale redatto esclusivamente sul modello, formato excel, che si potrà scaricare, unitamente alle istruzioni per la compilazione, sempre dal sito **www.sangiovannieruggi.it link "concorsi**", all'atto della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. Nel modello di curriculum è inserita la clausola di responsabilità per quanto dichiarato e l'avvertenza che i candidati, se (obbligatoriamente per i chiamati in servizio) richiesto dall'Amministrazione, dovranno produrre la documentazione probatoria, pena la esclusione dalla graduatoria. Il curriculum dovrà essere allegato in duplice formato. Statico (pdf) quale ricevuta per quanto dichiarato; dinamico (excel), così come scaricato, per il successivo inserimento delle determinazioni della commissione esaminatrice.

     **ATTENZIONE:** Una volta compilato il curriculum salvarlo cambiando il nome del file excel, invece di come è attualmente nominato "curriculum infermiere" scrivere il cognome nome e anno di nascita tutto in lettere maiuscole. Esempio ROSSI MARIO 1982

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**;
  c. attestati di partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente ed anche attestati di corsi di lingua straniera ed informatica;

**ATTENZIONE:** verranno valutati i soli corsi attinenti alla professione e successivi alla data di conseguimento del titolo di accesso alla presente procedura e di durata di almeno 3 giorni, **non caricare corsi non valutabili**.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

**Costituiscono, altresì, motivi di esclusione**:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.**

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa una volta integrata o modificata dovrà essere inviata seguendo modalità sopra descritte

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

## 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "*composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali*".

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

***TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE***. La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti;

***TITOLI***

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art.8 D.P.R. 220/01.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni (**nel numero massimo di 5 cinque**), i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale **successivi** alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

## 6 - GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base della valutazione dei titoli prodotti, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

**La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Tale pubblicazione assolve da ogni onere di comunicazione agli interessati. L'amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

## 7 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Tutte le notifiche avverranno tramite PEC. I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei) eventualmente rinnovabile nei limiti di cui alla Legge 9 Agosto 2018 nr. 96.
A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nel termine di 10 giorni dalla notifica di chiamata in servizio, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;

b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, la persona individuata dovrà sottoporsi alla visita medica pre-assuntiva presso il Medico Competente di questa A.O.U. per accertare l'idoneità piena ed incondizionata e senza limitazioni alla mansione specifica di **CPS-Infermiere. La mancata idoneità psico fisica e senza limitazioni è causa di impedimento alla stipula del contratto individuale di lavoro, nonché di assunzione in servizio.**

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **15 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il corrispondete profilo professionale.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

**8 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.
Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.
L' Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero della figura da reclutare presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.
L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti (D.Lgs 196/2003), finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE**
Dr. Giuseppe Longo



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE, CTG. D.**

In esecuzione della deliberazione n. 224 del 12.04.2019 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di comparto con profilo professionale di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, ctg. D.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 220/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 75/2017 nonché dalla L. n. 12/2019 oltreché dai CC.CC.NN.LL. comparto sanità nel tempo vigenti e dalle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)..
In conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co. 2, del DPR n. 220/01 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:
e) Diploma di Laurea di I° livello (L) in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (Classe L/SNT3 – Classe delle Lauree in professioni sanitarie tecniche) ovvero diploma universitario in Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., ovvero altri Diplomi riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27 luglio 2000;
e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di



fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione, per estratto, sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata **alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

***1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE***

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

***2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO***

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);

4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l' eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

***Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.***

## *3: ASSISTENZA*

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

## *4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:*

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

## AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata, in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di preselezione.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.O. dei Colli.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento in analogia con quanto disposto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001.

**PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME**

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) Titoli di carriera punti 15;
b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 10

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti tra le prove articolate ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 220/2001 in:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate, in analogia con la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN, sarà effettuata secondo i criteri di cui agli artt. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. n. 220/2001.

**PROVE DI ESAME**

Le prove di esame consisteranno in:
Prova scritta (punti 30): svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso
Prova pratica (20 punti): consistente nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale a concorso;
Prova orale (20 punti): colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta, mentre l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espresso in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è invece subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici per entrambe le prove di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.
**La data, l'ora e la sede di espletamento delle prove concorsuali saranno comunicate agli ammessi entro i termini previsti dal DPR n. 220/2001, esclusivamente a mezzo avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.**
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato



fonte: http://burc.regione.campania.it

alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Gli esiti delle prove, e l'ammissione o meno alle successive prove concorsuali, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge; l'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

**PROVA PRESELETTIVA**

L'Azienda, nel caso di un numero di candidati superiore a 100, si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3, co. 4, D.P.R. n. 220/2001, all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla di cultura generale nonché vertenti sulle materie già indicate quale oggetto della prova scritta.
Saranno ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che abbiano prodotto istanza nei termini di cui al presente avviso.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dal bando di concorso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova preselettiva solo ed esclusivamente nei confronti di coloro i quali avranno superato la preselezione.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal Concorso.
I primi 60 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso, con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 60° posto, saranno ammessi tutti candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi risulteranno ammessi alla prima prova concorsuale, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, unitamente al calendario di espletamento della prova d'esame, con valore di notifica ai candidati ammessi a tutti gli effetti di legge, convocati per l'effetto senza bisogno di ulteriore preavviso e/o convocazione.
Ai sensi dell'art. 25, co. 9, del D.L. n. 90/2014, convertiti in L. n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
Nella fase preselettiva non saranno applicate riserve e preferenze previste dalla vigente normativa.

**GRADUATORIA**

La Commissione, al termine delle prova di esame, procederà alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame. Non sarà inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e/o precedenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purchè dichiarate e documentate.
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, con produzione della relativa documentazione probatoria a norma di bando, pena l'esclusione dal relativo beneficio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, sarà immediatamente efficace e pubblicata sul sito internet istituzionale **www.ospedalideicolli.it** – nella sezione Concorsi e Borse di studio e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso.
La graduatoria rimarrà efficace per trentasei mesi ed entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di posti riservati al profilo professionale a concorso ai sensi della vigente normativa.

## CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori del Concorso ed utilmente posizionati nella relativa graduatoria di merito, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione avrà indicato.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere comunque stabilita entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la possibilità di disporre la decadenza dai benefici conseguiti.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto per il profilo a concorso dal vigente CCNL comparto Sanità cui si rinvia anche in punto di periodo di prova e termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

## TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

## NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
Con la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni in esso sancite e di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, dopo la pubblicazione sul B.U.R.C. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – sezione dedicata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane, Settore Procedure Concorsuali e Mobilità, dell'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, ubicato alla Via L. Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15,00 alle seguenti utenze telefoniche: 081.7062813 – 7062805 – fax 7064232.

Il Commissario Straordinario
- Dr. Antonio Giordano –

Prot.Gen. 9640

Data 30/05/2019

**C o m u n e d i M a r i g l i a n o**
**Città Metropolitana di Napoli**

**AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA**
**(art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. 165/2001)**

**PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI " GEOMETRA " CAT. GIURIDICA C1 DI ACCESSO E POSIZIONI DI SVILUPPO**

**IL RESPONSABILE SETTORE II**

In esecuzione alla Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale N. 190 in data 13/12/2018 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 ,nonché alla propria determinazione n. 142 del 29/05/2019

di indizione del presente bando di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. 165/01.

**RENDE NOTO**

Che il Comune di Marigliano ricerca attraverso la procedura di mobilità esterna, prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, n. 1 posti di " GEOMETRA ", in categoria giuridica C.1 di accesso , a tempo pieno ed indeterminato.

Alla selezione possono partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 che risultino in possesso dei prescritti requisiti alla data di scadenza del bando. E' fatta salva la facoltà di annullare, sospendere o comunque revocare la procedura in qualunque momento qualora norme sopravvenute o fatti nuovi possano determinare una migliore soluzione per l'ente o per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Gli interessati dovranno presentare domanda rispettando le seguenti prescrizioni:

**ARTICOLO 1 REQUISITI PER L' AMMISSIONE ..... 2**
1. 01 REQUISITI DI ORDINE GENERALE ..... 2
1. 02 REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO PROFESSIONALE ..... 2
**ARTICOLO 2 DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ ..... 2**
**ARTICOLO 3 CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE ..... 3**
**ARTICOLO 4 INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO ..... 4**
**ARTICOLO 5 INFORMAZIONI ..... 5**
**ARTICOLO 6 NORME FINALI ..... 5**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1**
**REQUISITI PER L' AMMISSIONE**

**1. 01 Requisiti di ordine generale**

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in una Pubblica Amministrazione del Comparto Regioni e Autonomie Locali (soggetta a limiti assunzionali che ha rispettato il patto di stabilità e gli obbiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa), nella categoria giuridica C.1 , del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, con il profilo professionale rispettivamente di " Geometra " con specifica esperienza nel settore Tecnico;
2. aver superato il periodo di prova nell'Amministrazione di appartenenza;
3. non aver riportato condanne penali o avere procedimenti pendenti che impediscano l'esecuzione della prestazione lavorativa presso la Pubblica Amministrazione (interdizione temporanea dai pubblici uffici ai sensi del C.P.);
4. non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso né avere in corso procedimenti disciplinari;

**1. 02 Requisiti specifici per il profilo professionale**

1. essere in possesso del titolo di studio del diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito al termine di un corso di studio quinquennale di Geometra ;
2. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

**Articolo 2**

**DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ**

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di ammissione su carta semplice, **sottoscritta** (**a pena di esclusione**), redatta utilizzando l'allegato fac simile e indirizzata al Comune di Marigliano Piazza Municipio 80034 Marigliano (NA), con le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC), con documento sottoscritto con firma digitale, al seguente recapito: concorsi@pec.comunemarigliano.it;
- raccomandata con ricevuta di ritorno. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante. Le domande di ammissione spedite con Raccomandata A/R, dovranno in ogni caso pervenire all'Ente (pena l'esclusione) entro il termine perentorio di giorni 10 di calendario successivi a quello previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande

stesse.
Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune oltre 10 giorni il termine perentorio indicato nel Bando (**ore 12,00 del 01/07/2019)** anche se spedite entro il termine di presentazione delle domande, ed è cura del candidato informarsi sull'avvenuto ricevimento, entro la scadenza del bando,telefonando ai recapiti telefonici dell'unità organizzativa responsabile del procedimento.
-consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Marigliano (MI) , sito in P.zza Municipio, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 – Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 ;

Alle predette domande verrà assegnato un regolare numero di protocollo. Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Marigliano (NA), **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12,00 di 01/07/ 2019 (termine perentorio).**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito od a forza maggiore.

Nella domanda i candidati consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, devono dichiarare:
- cognome e nome
- data ed il luogo di nascita;
- residenza, numero telefonico e di cellulare;
- indirizzo di posta elettronica al quale inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente bando;
- codice fiscale;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- di non avere in corso procedimenti disciplinari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- titolo di studio posseduto;
- amministrazione di appartenenza, data di assunzione a tempo indeterminato, inquadramento e profilo professionale di appartenenza;
- servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni, specificando periodi, inquadramento e percorso formativo effettuato;
- titoli preferenziali.

**I candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda, a pena di esclusione:**
fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
dettagliato curriculum formativo - professionale, riferito in particolar modo al profilo e al Servizio di interesse, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto;
il richiamato nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01;

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione della presente procedura di mobilità. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza dal D. Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Settore II Ist. Dir. Angelo Buonincontri (Tel. 081/8858305 Pec: personale@pec.comunemarigliano.it);

## Articolo 3

## CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE

II Comune di Marigliano individuerà, sulla base dei documenti presentati e di preventivo colloquio motivazionale ed attitudinale, il candidato idoneo a ricoprire il ruolo specifico richiesto.
Alla valutazione dei candidati provvederà apposita commissione composta da almeno un esperto nelle materie di pertinenza del profilo professionale da ricoprire.

La data del colloquio sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Marigliano, all'indirizzo www.comunemarigliano.it. Il colloquio si terrà presso la sede Comunale di Piazza Municipio , secondo Piano, Sala Giunta. I candidati saranno esaminati seguendo l'ordine alfabetico.
Il presente avviso è da considerarsi a tutti gli effetti convocazione al colloquio per tutti coloro che presenteranno domanda nei termini suddetti.
La mancata presentazione al colloquio alla data ed ora indicata equivale a rinuncia alla procedura di mobilità.

La presentazione della domanda del partecipante e la presenza nel luogo ed orario fissato per la selezione, non dà diritto al rimborso spese viaggio o altra indennità da parte del Comune di Marigliano, ancorché la domanda non venga accettata dall'Amministrazione (per errore formale o carenza dei requisiti). **Rimane a totale carico dei candidati, la responsabilità per l'erronea presentazione della domanda.**

L'eventuale spostamento della data del colloquio, così come qualsiasi altra comunicazione inerente la presente selezione, sarà effettuato ad ogni effetto mediante pubblicazione sul sito internet comunale all'indirizzo www.comunemarigliano.it

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 30/trentesimi. Il punteggio minimo da raggiungere è di 21 punti su 30 disponibili.

La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite colloquio tenendo conto dei seguenti criteri e punteggio massimo attribuibile:

| Criterio | Punteggio |
|---|---|
| Esperienza lavorativa e preparazione professionale specifica | **Max 10 punti su 30** |
| Motivazione professionale per la copertura del posto | **Max 6 punti su 30** |
| Capacità relazionali così come percepite durante il colloquio | **Max 10 punti su 30** |
| Corsi di formazione specialistici, master o altri corsi di specializzazione nelle materie attinenti il posto oggetto di mobilità | **Max 4 punti su 30** |

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti di

gradimento.
Si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, sospendere o prorogare la mobilità di cui al presente bando.

**Articolo 4**

**INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO**

Il trasferimento del candidato vincitore è in ogni caso subordinato alla richiesta del Comune di Marigliano , il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'assunzione stessa qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il vincitore che non prenda servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione a meno che il medesimo non chieda e ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Prot.Gen. 9642

Data 30/05/2019

**C o m u n e d i M a r i g l i a n o**
**Città Metropolitana di Napoli**

**AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA**
**(art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. 165/2001)**

**PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI " TECNICO INFORMATICO " CAT. GIURIDICA C1 DI ACCESSO E POSIZIONI DI SVILUPPO**

**IL RESPONSABILE SETTORE II**

In esecuzione alla Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 190 del 13/12/2018 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 ,nonché alla propria determinazione n. 141 del 29/05/2019 di indizione del presente bando di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. 165/01.

**RENDE NOTO**

Che il Comune di Marigliano ricerca attraverso la procedura di mobilità esterna, prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, n. 1 posti di " TECNICO INFORMATICO ", in categoria giuridica C.1 di accesso , a tempo pieno ed indeterminato.

Alla selezione possono partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 che risultino in possesso dei prescritti requisiti alla data di scadenza del bando. E' fatta salva la facoltà di annullare, sospendere o comunque revocare la procedura in qualunque momento qualora norme sopravvenute o fatti nuovi possano determinare una migliore soluzione per l'ente o per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Gli interessati dovranno presentare domanda rispettando le seguenti prescrizioni:

**ARTICOLO 1 REQUISITI PER L' AMMISSIONE ..... 2**
1. 01 REQUISITI DI ORDINE GENERALE ..... 2
1. 02 REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO PROFESSIONALE ..... 2
**ARTICOLO 2 DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ ..... 2**
**ARTICOLO 3 CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE ..... 3**
**ARTICOLO 4 INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO ..... 4**
**ARTICOLO 5 INFORMAZIONI ..... 5**
**ARTICOLO 6 NORME FINALI ..... 5**

**Articolo 1**
**REQUISITI PER L' AMMISSIONE**

**1. 01 Requisiti di ordine generale**

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in una Pubblica Amministrazione del Comparto Regioni e Autonomie Locali (soggetta a limiti assunzionali che ha rispettato il patto di stabilità e gli obbiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa), nella categoria giuridica C.1 , del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, con il profilo professionale di " Tecnico Informatico " con specifica esperienza nel settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informatico;
2. aver superato il periodo di prova nell'Amministrazione di appartenenza;
3. non aver riportato condanne penali o avere procedimenti pendenti che impediscano l'esecuzione della prestazione lavorativa presso la Pubblica Amministrazione (interdizione temporanea dai pubblici uffici ai sensi del C.P.);
4. non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso né avere in corso procedimenti disciplinari;

**1. 02 Requisiti specifici per il profilo professionale**

1. essere in possesso del titolo di studio del diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito al termine di un corso di studio quinquennale ad indirizzo informatico ovvero il possesso di qualsiasi diploma di maturità unitamente al diploma di laurea triennale o magistrale in informatica ;
2. conoscenza delle procedure informatiche e delle tecniche, sia relative al software sia relative all'hardware, indispensabile alla copertura del posto oggetto della presente procedura;

## DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di ammissione su carta semplice, **sottoscritta** (**a pena di esclusione**), redatta utilizzando l'allegato fac simile e indirizzata al Comune di Marigliano Piazza Municipio 80034 Marigliano (NA), con le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC), con documento sottoscritto con firma digitale, al seguente recapito: concorsi@pec.comunemarigliano.it;
- raccomandata con ricevuta di ritorno. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante. Le domande di ammissione spedite con Raccomandata A/R, dovranno in ogni caso pervenire all'Ente (pena l'esclusione) entro il termine perentorio di giorni 10 di calendario successivi a quello previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande stesse.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune oltre 10 giorni il termine perentorio indicato nel Bando (**ore 12,00 del 01/07/2019)** anche se spedite entro il termine di presentazione delle domande,ed è cura del candidato informarsi sull'avvenuto ricevimento, entro la scadenza del bando, telefonando ai recapiti telefonici dell'unità organizzativa responsabile del procedimento.

-consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Marigliano (MI) , sito in P.zza Municipio, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 – Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 ;

Alle predette domande verrà assegnato un regolare numero di protocollo. Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Marigliano (NA), **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12,00 di 01/07/ 2019 (termine perentorio).**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito od a forza maggiore.

Nella domanda i candidati consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, devono dichiarare:

- cognome e nome
- data ed il luogo di nascita;
- residenza, numero telefonico e di cellulare;
- indirizzo di posta elettronica al quale inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente bando;
- codice fiscale;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del

presente avviso;

- di non avere in corso procedimenti disciplinari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- titolo di studio posseduto;
- amministrazione di appartenenza, data di assunzione a tempo indeterminato, inquadramento e profilo professionale di appartenenza;
- servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni, specificando periodi, inquadramento e percorso formativo effettuato;
- titoli preferenziali.

**I candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda, a pena di esclusione:**
fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
dettagliato curriculum formativo - professionale, riferito in particolar modo al profilo e al Servizio di interesse, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto;
il richiamato nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01;

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione della presente procedura di mobilità. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza dal D. Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 . Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Settore II Ist. Dir. Angelo Buonincontri (Tel. 081/8858305 Pec: personale@pec.comunemarigliano.it);

## Articolo 3

## CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE

II Comune di Marigliano individuerà, sulla base dei documenti presentati e di preventivo colloquio motivazionale ed attitudinale, il candidato idoneo a ricoprire il ruolo specifico richiesto.
Alla valutazione dei candidati provvederà apposita commissione composta da almeno un esperto nelle materie di pertinenza del profilo professionale da ricoprire.
La data del colloquio sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Marigliano, all'indirizzo www.comunemarigliano.it. Il colloquio si terrà presso la sede Comunale di Piazza Municipio , secondo Piano, Sala Giunta. I candidati saranno esaminati seguendo l'ordine alfabetico.
Il presente avviso è da considerarsi a tutti gli effetti convocazione al colloquio per tutti coloro che presenteranno domanda nei termini suddetti.
La mancata presentazione al colloquio alla data ed ora indicata equivale a rinuncia alla procedura di mobilità.

La presentazione della domanda del partecipante e la presenza nel luogo ed orario fissato per la selezione, non dà diritto al rimborso spese viaggio o altra indennità da parte del Comune di Marigliano, ancorché la domanda non venga accettata dall'Amministrazione (per errore formale o carenza dei requisiti). **Rimane a totale carico dei candidati, la responsabilità per l'erronea presentazione della domanda.**

L'eventuale spostamento della data del colloquio, così come qualsiasi altra comunicazione inerente la presente selezione, sarà effettuato ad ogni effetto mediante pubblicazione sul sito internet comunale all'indirizzo www.comunemarigliano.it

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 30/trentesimi. Il punteggio minimo da raggiungere è di 21 punti su 30 disponibili.

La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite colloquio tenendo conto dei seguenti criteri e punteggio massimo attribuibile:

| Criterio | Punteggio |
|---|---|
| Esperienza lavorativa e preparazione professionale specifica | **Max 10 punti su 30** |
| Motivazione professionale per la copertura del posto | **Max 6 punti su 30** |
| Capacità relazionali così come percepite durante il colloquio | **Max 10 punti su 30** |
| Corsi di formazione specialistici, master o altri corsi di specializzazione nelle materie attinenti il posto oggetto di mobilità | **Max 4 punti su 30** |

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti di gradimento.

Si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, sospendere o prorogare la mobilità di cui al presente bando.

**Articolo 4**

**INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO**

Il trasferimento del candidato vincitore è in ogni caso subordinato alla richiesta del Comune di Marigliano , il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'assunzione stessa qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il vincitore che non prenda servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione a meno che il medesimo non chieda e ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.Gen. 9643

Data 30/05/2019

# Comune di Marigliano
**Città Metropolitana di Napoli**

## AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA
## (art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. 165/2001)

## PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRESSO IL SETTORE P.M. " AGENTE DI P.M. " CAT. GIURIDICA C1 DI ACCESSO E POSIZIONI DI SVILUPPO

## IL RESPONSABILE SETTORE II

In esecuzione alla Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale N. 190 in data 13/12/2018 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 ,nonché alla propria determinazione n. 141 del 29/05/2019 di indizione del presente bando di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. 165/01.

### RENDE NOTO

Che il Comune di Marigliano ricerca attraverso la procedura di mobilità esterna, prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, n. 1 posti di " AGENTE DI P.M. ", in categoria giuridica C.1 di accesso , a tempo pieno ed indeterminato.

Alla selezione possono partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 che risultino in possesso dei prescritti requisiti alla data di scadenza del bando. E' fatta salva la facoltà di annullare, sospendere o comunque revocare la procedura in qualunque momento qualora norme sopravvenute o fatti nuovi possano determinare una migliore soluzione per l'ente o per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Gli interessati dovranno presentare domanda rispettando le seguenti prescrizioni:

**ARTICOLO 1 REQUISITI PER L' AMMISSIONE ..... 2**
1. 01 REQUISITI DI ORDINE GENERALE ..... 2
1. 02 REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO PROFESSIONALE ..... 2
**ARTICOLO 2 DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ ..... 2**
**ARTICOLO 3 CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE ..... 3**
**ARTICOLO 4 INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO ..... 4**
**ARTICOLO 5 INFORMAZIONI ..... 5**
**ARTICOLO 6 NORME FINALI ..... 5**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 1
## REQUISITI PER L' AMMISSIONE

### 1. 01 Requisiti di ordine generale

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in una Pubblica Amministrazione del Comparto Regioni e Autonomie Locali (soggetta a limiti assunzionali che ha rispettato il patto di stabilità e gli obbiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa), nella categoria giuridica C.1 , del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, con il profilo professionale di " Agente di P.M. " con specifica esperienza nella Polizia Municipale;
2. aver superato il periodo di prova nell'Amministrazione di appartenenza;
3. non aver riportato condanne penali o avere procedimenti pendenti che impediscano l'esecuzione della prestazione lavorativa presso la Pubblica Amministrazione (interdizione temporanea dai pubblici uffici ai sensi del C.P.);
4. non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso né avere in corso procedimenti disciplinari;

### 1. 02 Requisiti specifici per il profilo professionale

1. essere in possesso del titolo di studio del diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito al termine di un corso di studio quinquennale;
2. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

## Articolo 2

## DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di ammissione su carta semplice, **sottoscritta** (**a pena di esclusione**), redatta utilizzando l'allegato fac simile e indirizzata al Comune di Marigliano Piazza Municipio 80034 Marigliano (NA), con le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC), con documento sottoscritto con firma digitale, al seguente recapito: concorsi@pec.comunemarigliano.it;
- raccomandata con ricevuta di ritorno. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante. Le domande di ammissione spedite con Raccomandata A/R, dovranno in ogni caso pervenire all'Ente (pena l'esclusione) entro il termine perentorio di giorni 10 di calendario successivi a quello previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande stesse.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ufficio Protocollo delComune
oltre 10 giorni il termine perentorio indicato nel Bando (**ore 12,00 del 01/07/2019)** anche se spedite entro il termine di presentazione delle domande,ed è cura del candidato informarsi sull'avvenuto ricevimento, entro la scadenza del bando,telefonando ai recapiti telefonici dell'unità organizzativa responsabile del procedimento.
-consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Marigliano (MI) , sito in P.zza Municipio, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 – Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 ;

Alle predette domande verrà assegnato un regolare numero di protocollo. Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Marigliano (NA), **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12,00 di 01/07/ 2019 (termine perentorio).**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito od a forza maggiore.

Nella domanda i candidati consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, devono dichiarare:
- cognome e nome
- data ed il luogo di nascita;
- residenza, numero telefonico e di cellulare;
- indirizzo di posta elettronica al quale inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente bando;
- codice fiscale;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- di non avere in corso procedimenti disciplinari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- titolo di studio posseduto;
- amministrazione di appartenenza, data di assunzione a tempo indeterminato, inquadramento e profilo professionale di appartenenza;
- servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni, specificando periodi, inquadramento e percorso formativo effettuato;
- titoli preferenziali.

**I candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda, a pena di esclusione:**
fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
dettagliato curriculum formativo - professionale, riferito in particolar modo al profilo e al Servizio di interesse, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto;
il richiamato nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01;

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione della presente procedura di mobilità. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza dal D. Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Settore II Ist. Dir. Angelo Buonincontri (Tel. 081/8858305 Pec personale@pec.comunemarigliano.it);

## Articolo 3

## CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE

Il Comune di Marigliano individuerà, sulla base dei documenti presentati e di preventivo colloquio motivazionale ed attitudinale, il candidato idoneo a ricoprire il ruolo specifico richiesto.
Alla valutazione dei candidati provvederà apposita commissione composta da almeno un esperto nelle materie di pertinenza del profilo professionale da ricoprire.
La data del colloquio sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Marigliano, all'indirizzo www.comunemarigliano.it. Il colloquio si terrà presso la sede Comunale di Piazza Municipio , secondo Piano, Sala Giunta. I candidati saranno esaminati seguendo l'ordine alfabetico.
Il presente avviso è da considerarsi a tutti gli effetti convocazione al colloquio per tutti coloro che presenteranno domanda nei termini suddetti.


fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata presentazione al colloquio alla data ed ora indicata equivale a rinuncia alla procedura di mobilità.

La presentazione della domanda del partecipante e la presenza nel luogo ed orario fissato per la selezione, non dà diritto al rimborso spese viaggio o altra indennità da parte del Comune di Marigliano, ancorché la domanda non venga accettata dall'Amministrazione (per errore formale o carenza dei requisiti). **Rimane a totale carico dei candidati, la responsabilità per l'erronea presentazione della domanda.**

L'eventuale spostamento della data del colloquio, così come qualsiasi altra comunicazione inerente la presente selezione, sarà effettuato ad ogni effetto mediante pubblicazione sul sito internet comunale all'indirizzo www.comunemarigliano.it

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 30/trentesimi. Il punteggio minimo da raggiungere è di 21 punti su 30 disponibili.

La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite colloquio tenendo conto dei seguenti criteri e punteggio massimo attribuibile:

| Criterio | Punteggio |
|---|---|
| Esperienza lavorativa e preparazione professionale specifica | **Max 10 punti su 30** |
| Motivazione professionale per la copertura del posto | **Max 6 punti su 30** |
| Capacità relazionali così come percepite durante il colloquio | **Max 10 punti su 30** |
| Corsi di formazione specialistici, master o altri corsi di specializzazione nelle materie attinenti il posto oggetto di mobilità | **Max 4 punti su 30** |

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti di gradimento.
Si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, sospendere o prorogare la mobilità di cui al presente bando.

## Articolo 4

## INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO

Il trasferimento del candidato vincitore è in ogni caso subordinato alla richiesta del Comune di Marigliano , il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'assunzione stessa qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il vincitore che non prenda servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione a meno che il medesimo non chieda e ottenga, per giustificato motivo, una

proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.



fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 22 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.**

In esecuzione della deliberazione n. 806 del 04/06/2019, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 22 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

**SCADENZA**

Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine/Iscrizione all'ultimo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;

3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



fonte: http://burc.regione.campania.it

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
**Costituiscono motivi di esclusione**:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 5 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" oppure attraverso il menù "Assistenza" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.
**NOTA BENE**: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Conclusa l'integrazione il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio" per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda comprensiva delle integrazioni apportate, questa domanda annulla e sostituisce in toto la precedente.

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

**ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

**AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**NOMINA DELLA COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n.483/97.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

**PUNTEGGIO**

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

**AMMISSIONE**

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di specializzazione, ammessi all'avviso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO**

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione.
La graduatoria separata dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione potrà essere utilizzata subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1 comma 548 della Legge 145/2018.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

**DURATA DELL'INCARICO**

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

**TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economicoprevisto dal vigente C.C.N.L. dellaDirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

**NORME FINALI**

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

**INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).**

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Mario De Biasio**

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

Firmato digitalmente da:Concetta Cosentino
Data:05/06/2019 10:32:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – **Bando di Mobilità Interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di personale non dirigenziale.**
In esecuzione della Deliberazione n. 799 del 03/06/2019, immediatamente eseguibile, è indetto Avviso di Mobilità Interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale di seguito indicato:
-n. 25 Assistenti Amministrativi, CTG."C";
-n. 1 CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Ctg. "D;
-n. 5 CPS Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Ctg. "D;
-n. 4 CPS Educatori Professionali, Ctg. "D;
-n. 5 CPS Assistenti Sociali, Ctg. "D;
-n. 4 Programmatori, Ctg. "C;
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale interessato;
b) non aver superato il periodo di comporto;
c) avere la piena idoneità fisica alla funzione da espletare;
d) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.
**Domanda di partecipazione**
Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, il candidato deve dichiarare sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- il profilo professionale di inquadramento;
- l'Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa;
- il non superamento del periodo di comporto;
-il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dal D.P.R. 220/01 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione o proprio indirizzo PEC. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.
Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione il proprio impegno, qualora risultassero vincitore dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL**.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
**Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:**
- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;

- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

**Documentazione da allegare alla domanda**

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e relativa disciplina, il Servizio di assegnazione lavorativa, il non superamento del periodo di comporto ed il trattamento economico in godimento;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;

c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

d) curriculum formativo e professionale datato e firmato;

e) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;

f) le pubblicazioni, edite a stampa, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale;

g) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

**Modalità e termini presentazione domanda**

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL di Caserta, Via Unità Italiana, 28 -81100- Caserta, spedite con raccomandata a.r. o via **pec:mobilita@pec.aslcaserta.it** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi ed Esami; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1^ giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Le istanze di partecipazione pervenute prima della pubblicazione dell'estratto Bando nella GURI, IV serie speciale, non saranno prese in considerazione.

**Nomina della Commissione**

Il Direttore Generale nominerà apposite Commissioni esaminatrici, incaricate della valutazione dei titoli e della formulazione della graduatoria finale di merito.

**Valutazione dei titoli e del colloquio**

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata secondo i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

In analogia con quanto prescritto dallo stesso DPR, la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

-50 punti per i titoli;

-50 punti per il colloquio.

La ripartizione dei punti per la valutazione delle seguenti categorie di titoli sarà effettuata a cura della Commissione esaminatrice:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 35/50.

**Svolgimento del colloquio**

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito Web Aziendale www.aslcaserta.it., almeno venti giorni prima dello stesso; tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

**Ammissioni ed esclusioni**

Le ammissioni ed eventuali esclusione dei candidati al presente avviso saranno pubblicate altresì sul sito Web Aziendale di cui sopra.

**Formulazione della graduatoria**
La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
**Approvazione graduatoria**
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito che sarà pubblicata sul sito web aziendale, nella sezione "Concorsi e Selezioni".
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, previo assenso al trasferimento da parte dell'Amm/ne di appartenenza, ai sensi della L. 114/2014.
L'Asl di Caserta si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
**Norme finali**
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
La partecipazione alla mobilità implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, come pure di sospendere o ritardare l'effettiva assunzione dei vincitori, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
**Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane il Mercoledì ed il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tel. 0823/445146,**

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

Fac-simile istanza (Allegato A)

**Al Direttore Generale**
**Azienda Sanitaria Locale Caserta**
**Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA**
Il/La sottoscritt_ _____,in riferimento al bando di mobilità interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di personale non dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami - n. del ,chiede di essere ammess___alla mobilità per n…….. ;
A tal fine, dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
- di chiamarsi _____(specificare Cognome e Nome);
- di essere nat__ il _____a _____ e di risiedere a _____ cap _____ via_____n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (specificare_____);
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____ o di essere stato cancellato dalle liste medesime per i seguenti motivi _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo specificare



fonte: http://burc.regione.campania.it

_____
_____);
- di essere dipendente a tempo indeterminato quale_____ presso _____(il cui indirizzo legale è il seguente:_____ _____del S.S.N.;
- di prestare servizio presso (specificare Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa_____);
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare ovvero di avere le seguenti limitazioni _____che non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina, previsti dal DPR 487/94 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
- dichiara il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL**.
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____, telefono _____o al seguente indirizzo PEC:_____
Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato, curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità.
Data _____ Firma_____

Firmato digitalmente da:Concetta Cosentino
Data:04/06/2019 14:04:36

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – **Bando di Mobilità Interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di personale dirigenziale.**

In esecuzione della Deliberazione n. 798 del 03/06/2019, immediatamente eseguibile, è indetto Avviso di Mobilità Interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato del seguente personale:

-n. 6 Dirigenti Psicologi di Psicologia Clinica/Psicoterapia;

-n. 2 Dirigenti Sociologi;

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale/disciplina di interesse;

b) non aver superato il periodo di comporto;

c) avere la piena idoneità fisica alla funzione da espletare;

d) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

**Domanda di partecipazione**

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, il candidato deve dichiarare sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- il profilo professionale/disciplina di inquadramento;
- l'Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa;
- il non superamento del periodo di comporto;
- il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dal D.P.R. 220/01 e s.m.i.;
-il possesso dell'assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione o proprio indirizzo PEC. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione il proprio impegno, qualora risultassero vincitore dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL**.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

**Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:**

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;

- della presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

**Documentazione da allegare alla domanda**

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:
a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e relativa disciplina, il Servizio di assegnazione lavorativa, il non superamento del periodo di comporto ed il trattamento economico in godimento;
b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
f) le pubblicazioni, edite a stampa, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale;
g) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

**Modalità e termini presentazione domanda**

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL di Caserta, Via Unità Italiana, 28 -81100- Caserta, spedite con raccomandata a.r. o via **pec:mobilita@pec.aslcaserta.it** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi ed Esami; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1^ giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.
Le istanze di partecipazione pervenute prima della pubblicazione dell'estratto Bando nella GURI, IV serie speciale, non saranno prese in considerazione.

**Nomina della Commissione**

Il Direttore Generale nominerà apposite Commissioni esaminatrici, incaricate della valutazione dei titoli e della formulazione della graduatoria finale di merito.

**Valutazione dei titoli e del colloquio**

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata secondo i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.
In analogia con quanto prescritto dallo stesso DPR, la Commissione disporrà complessivamente di 40 punti, così ripartiti:
-20 punti per i titoli;
-20 punti per il colloquio.
La ripartizione dei punti per la valutazione delle seguenti categorie di titoli sarà effettuata a cura della Commissione esaminatrice:
titoli di carriera;
titoli accademici e di studio;
pubblicazioni e titoli scientifici;
curriculum formativo e professionale.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**Svolgimento del colloquio**

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito Web Aziendale www.aslcaserta.it., almeno venti giorni prima dello stesso; tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica ufficiale. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

**Ammissioni ed esclusioni**

Le ammissioni ed eventuali esclusione dei candidati al presente avviso saranno pubblicate altresì sul sito Web Aziendale di cui sopra.

**Formulazione della graduatoria**
La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
**Approvazione graduatoria**
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito che sarà pubblicata sul sito web aziendale, nella sezione "Concorsi e Selezioni".
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, previo assenso al trasferimento da parte dell'Amm/ne di appartenenza, ai sensi della L. 114/2014.
L'Asl di Caserta si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
**Norme finali**
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
La partecipazione alla mobilità implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, come pure di sospendere o ritardare l'effettiva assunzione dei vincitori, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
**Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane il Mercoledì ed il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tel. 0823/445146,**

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

Fac-simile istanza (Allegato A)

**Al Direttore Generale**
**Azienda Sanitaria Locale Caserta**
**Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA**
Il/La sottoscritt_ _____,in riferimento al bando di mobilità interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di personale dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami - n. del ,chiede di essere ammess___alla mobilità per n…….. ;
A tal fine, dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
- di chiamarsi _____(specificare Cognome e Nome);
- di essere nat__ il _____a _____ e di risiedere a _____ cap _____ via_____n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (specificare_____);
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____ o di essere stato cancellato dalle liste medesime per i seguenti motivi _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo specificare



fonte: http://burc.regione.campania.it

_____
_____);
- di essere dipendente a tempo indeterminato quale_____ presso _____(il cui indirizzo legale è il seguente:_____ _____del S.S.N.;
- di prestare servizio presso (specificare Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa_____);
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare ovvero di avere le seguenti limitazioni _____che non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- di essere in possesso dell'assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina, previsti dal DPR 487/94 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
- dichiara il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL**.
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____, telefono _____o al seguente indirizzo PEC:_____
Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato, curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità.
Data _____ Firma_____

Firmato digitalmente da:Concetta Cosentino
Data:04/06/2019 14:05:25

**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**
*Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli*
*C.F. Partita I.V.A. 06328131211*

# AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA DI LORETO NUOVO".

In esecuzione della deliberazione n. 485 del 17/05/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 4 comma 9 e dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 11 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

## È INDETTO

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo".**

## Caratteristiche dell'Azienda e della Struttura

L'ASL Na1 centro si estende su un territorio di circa 128 Kmq, suddiviso in 11 Distretti, e comprende la città di Napoli e l'isola di Capri con i due Comuni di Capri e Anacapri.
L'Azienda è dotata di 5 Presidi Ospedalieri inseriti nel Dipartimento Assistenza Ospedaliera.
Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo concorre a formare la rete ospedaliera come Ospedale sede di Pronto Soccorso con una dotazione complessiva, a regime, di 115 posti letto. Al presidio è annesso lo Stabilimento Capilupi di Capri con ulteriori 20 posti letto di cod.26.
La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo le seguenti funzioni:

- Pronto Soccorso nella rete dell'emergenza-urgenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

- PST nella rete traumatologica
- Centro Spoke nella rete della terapia del dolore

L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali.
Il presidio ospita attualmente il Punto Nascita (con UTIN e Neonatologia) che dovrà confluire nell'Ospedale del Mare.

| PO Santa Maria di Loreto Nuovo – Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2017-2018 | | |
|---|---|---|
| | 2017 | 2018 |
| n. posti letto medi attivi ordinari | 175 | 171 |
| n. dimissioni ordinarie | 11.618 | 7.252 |
| n. dimissioni con degenza 0 gg. | 3.863 | 2.157 |
| n. giornate di degenza ordinaria | 61.009 | 38.098 |
| Indice di occupazione media | 95.51% | 56.42% |
| Peso medio DRG in ordinario | 0.97 | 0.94 |
| | | |
| Day Hospital | | |
| n. posti letto medi attivi DH | 5 | 13 |
| n. dimissioni DH medico | 319 | 238 |
| n. accessi DH medico | 545 | 857 |
| n. dimissioni DS | 973 | 238 |
| | | |
| Prestazioni di Pronto Soccorso | 2017 | 2018 |
| Accessi totali di P.S. | 55.974 | 44.366 |

**Profilo oggettivo**

Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto ed è responsabile ai fini organizzativi e gestionali delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio ospedaliero San Paolo.
Il Direttore Medico di Presidio opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale.
La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- ✓ vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- ✓ svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.C.A. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- ✓ vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- ✓ gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- ✓ gestisce la documentazione sanitaria vigilando sull'archiviazione della cartella clinica e tenuta degli archivi clinici e rilasciando copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica anche attraverso il controllo della corretta codifica della SDO;
- ✓ vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- ✓ collabora alla verifica sull' idoneità sanitaria del personale afferente alla struttura ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Inoltre, la Direzione Medica di Presidio supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze e coordina organizzativamente le attività sanitarie del Presidio attraverso:

- ✓ la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- ✓ la verifica dei tempi di attesa per le attività programmate, sia di ricovero che ambulatoriali
- ✓ la verifica della fattibilità della richiesta di attività libero professionali ed esprime parere in merito
- ✓ le verifiche sull' appropriatezza delle prestazioni erogate sia ambulatoriali che di ricovero.

**Profilo soggettivo**

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio Ospedaliero.
La gestione delle attività ed il perseguimento delle azioni sopra descritte presuppongono la necessità di un Direttore della Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra definita; è ritenuto inoltre requisito necessario la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali.
Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:

- ✓ documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- ✓ conoscenza delle normative vigenti relative ai livelli essenziali di assistenza ed alla appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie con particolare riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera;
- ✓ adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- ✓ competenza nel monitoraggio sul mantenimento della conformità ai requisiti strutturali e organizzativi per l'esercizio dell'attività sanitaria;
- ✓ capacità di attuare soluzioni organizzative e strutturali rispondenti agli indirizzi aziendali e regionali;
- ✓ conoscenza dei modelli organizzativi delle Aziende sanitarie;
- ✓ capacità di definire le linee di programmazione sanitaria ed organizzazione dei servizi ospedalieri, delle aree di degenza ordinaria e diurna, delle sale operatorie, delle aree critiche e del pronto soccorso;
- ✓ capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all' attività professionale;
- ✓ capacità di gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie;
- ✓ conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ conoscenza e capacità nella gestione dei dati statistici per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc.) per la corretta alimentazione dei flussi informativi intra ed extra aziendali con particolare riferimento al controllo della correttezza e completezza dei dati ed al rispetto dei tempi di trasmissione;
- ✓ utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- ✓ utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- ✓ capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- ✓ capacità di integrazione con la rete territoriale;
- ✓ capacità di utilizzo degli strumenti di budget;
- ✓ capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- ✓ capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- ✓ capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- ✓ capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- ✓ capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- ✓ capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- ✓ capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- ✓ capacità di promuovere azioni finalizzate all' introduzione e all' aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- ✓ conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- ✓ conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- ✓ capacità di promuovere la cura del diritto all' informazione dell'utente e della sua famiglia.

Il candidato dovrà possedere evidenza di esperienza nella gestione dei principali processi ospedalieri quali:

- ✓ gestione delle sale operatorie e delle liste di attesa chirurgiche;
- ✓ programmazione delle attività operatorie e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo delle sale operatorie con monitoraggio sull'utilizzo appropriato ed efficiente delle sale stesse;
- ✓ gestione del processo di ricovero urgente, del percorso del paziente che accede al Pronto Soccorso;
- ✓ monitoraggio dei tempi di permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e dei ricoveri da Pronto Soccorso per ogni unità operativa;
- ✓ gestione del processo di ricovero elettivo e delle liste d'attesa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**
**a)** Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
**b)** Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
**c)** Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
**d)** Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
**e)** Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

**L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione**.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;
2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;
3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.
È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti



fonte: http://burc.regione.campania.it

sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.
2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare



fonte: http://burc.regione.campania.it

la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE**

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa



fonte: http://burc.regione.campania.it

appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella Sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le



fonte: http://burc.regione.campania.it

proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.
L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.
Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

**Il Commissario Straordinario**
**F.to dott. ing. Ciro Verdoliva**

**ALLEGATO "A"**

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza ……..…….. n° …… (CAP……)

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo".



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in ……..…… (…...), alla Via ……..., CAP…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..…….……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;
-di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando ovvero ……
……
……...
-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di……..…….…al numero…….dal……;
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….…….. (indicare le informazioni inerenti il corso);
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni…….……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:
P.E.C.: ……Residenza o domicilio ……..…….
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.
Allega alla presente domanda:
-



fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data

Firma per esteso (non autenticata)

**ALLEGATO "B"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….……residente in ……...…….Via/Piazza……n°…..… (CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

**ALLEGATO "C"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a ……nato/a il ……. a ……residente in Via …….(CAP)…….…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARA**

Con riferimento all'istanza (domanda) ……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**
*Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli*
*C.F. Partita I.V.A. 06328131211*

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BOSCO".**

In esecuzione della deliberazione n. 484 del 17/05/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 4 comma 9 e dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 11 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

**È INDETTO**

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco".**

**<u>Caratteristiche dell'Azienda e della Struttura</u>**

L'ASL Na1 centro si estende su un territorio di circa 128 Kmq, suddiviso in 11 Distretti, e comprende la città di Napoli e l'isola di Capri con i due Comuni di Capri e Anacapri.
L'Azienda è dotata di 5 Presidi Ospedalieri inseriti nel Dipartimento Assistenza Ospedaliera.
Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco concorre a formare la rete ospedaliera come DEA di I Livello con una dotazione complessiva, a regime, di 150 posti letto. Al presidio ospedaliero è annesso il Presidio Sanitario Intermedio di Barra. La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di



fonte: http://burc.regione.campania.it

assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco le seguenti funzioni:

- Centro Spoke nella rete dell'emergenza-urgenza
- Centro Hub nella rete IMA
- Centro Spoke nella rete ictus
- Centro Spoke rete emergenze pediatriche
- PST nella rete traumatologica
- Punto nascita
- Centro Spoke nella rete della terapia del dolore (sia P.O. San Giovanni Bosco che PSI Barra)

L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali.

| PO San Giovanni Bosco - Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2017-2018 | | |
|---|---|---|
| | 2017 | 2018 |
| n. posti letto medi attivi ordinari | 151 | 140 |
| n. dimissioni ordinarie | 8.841 | 8.294 |
| n. dimissioni con degenza 0 gg. | 1.442 | 1.468 |
| n. giornate di degenza ordinaria | 61.340 | 55.655 |
| Indice di occupazione media | 111.29% | 109.70% |
| Peso medio DRG in ordinaria | 0.99 | 1.04 |
| | | |
| Day Hospital | | |
| n. posti letto medi attivi DH | 4 | 3 |
| n. dimissioni DH medico | 246 | 181 |
| n. accessi DH medico | 480 | 348 |
| n. dimissioni DS | 1.363 | 181 |
| | | |
| Prestazioni di Pronto Soccorso | 2017 | 2018 |
| Accessi totali di P.S. | 65.040 | n.d. |

**Profilo oggettivo**

Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto ed è responsabile ai fini organizzativi e gestionali delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio ospedaliero San Giovanni Bosco ed al Presidio Sanitario Intermedio di Barra.
Il Direttore Medico di Presidio opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale.
La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- ✓ svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.C.A. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- ✓ vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- ✓ gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- ✓ gestisce la documentazione sanitaria vigilando sull'archiviazione della cartella clinica e tenuta degli archivi clinici e rilasciando copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- ✓ garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica anche attraverso il controllo della corretta codifica della SDO;
- ✓ vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- ✓ collabora alla verifica sull' idoneità sanitaria del personale afferente alla struttura ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Inoltre, la Direzione Medica di Presidio supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze e coordina organizzativamente le attività sanitarie del Presidio attraverso:

- ✓ la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- ✓ la verifica dei tempi di attesa per le attività programmate, sia di ricovero che ambulatoriali
- ✓ la verifica della fattibilità della richiesta di attività libero professionali ed esprime parere in merito
- ✓ le verifiche sull' appropriatezza delle prestazioni erogate sia ambulatoriali che di ricovero.

**Profilo soggettivo**

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio Ospedaliero.
La gestione delle attività ed il perseguimento delle azioni sopra descritte presuppongono la necessità di un Direttore della Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra definita; è ritenuto inoltre requisito necessario la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali.
Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:

- ✓ documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- ✓ conoscenza delle normative vigenti relative ai livelli essenziali di assistenza ed alla appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie con particolare riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera;
- ✓ adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- ✓ competenza nel monitoraggio sul mantenimento della conformità ai requisiti strutturali e organizzativi per l'esercizio dell'attività sanitaria;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ capacità di attuare soluzioni organizzative e strutturali rispondenti agli indirizzi aziendali e regionali;
- ✓ conoscenza dei modelli organizzativi delle Aziende sanitarie;
- ✓ capacità di definire le linee di programmazione sanitaria ed organizzazione dei servizi ospedalieri, delle aree di degenza ordinaria e diurna, delle sale operatorie, delle aree critiche e del pronto soccorso;
- ✓ capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all' attività professionale;
- ✓ capacità di gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie;
- ✓ conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico
- ✓ conoscenza e capacità nella gestione dei dati statistici per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc.) per la corretta alimentazione dei flussi informativi intra ed extra aziendali con particolare riferimento al controllo della correttezza e completezza dei dati ed al rispetto dei tempi di trasmissione;
- ✓ utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- ✓ utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- ✓ capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- ✓ capacità di integrazione con la rete territoriale;
- ✓ capacità di utilizzo degli strumenti di budget;
- ✓ capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- ✓ capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- ✓ capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- ✓ capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- ✓ capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- ✓ capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- ✓ capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- ✓ capacità di promuovere azioni finalizzate all' introduzione e all' aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- ✓ conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- ✓ conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- ✓ capacità di promuovere la cura del diritto all' informazione dell'utente e della sua famiglia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato dovrà possedere evidenza di esperienza nella gestione dei principali processi ospedalieri quali:

- ✓ gestione delle sale operatorie e delle liste di attesa chirurgiche;
- ✓ programmazione delle attività operatorie e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo delle sale operatorie con monitoraggio sull'utilizzo appropriato ed efficiente delle sale stesse;
- ✓ gestione del processo di ricovero urgente, del percorso del paziente che accede al Pronto Soccorso;
- ✓ monitoraggio dei tempi di permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e dei ricoveri da Pronto Soccorso per ogni unità operativa;
- ✓ gestione del processo di ricovero elettivo e delle liste d'attesa.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

**a)** Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

**b)** Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**c)** Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**d)** Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
**e)** Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

**L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione**.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:
1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;
2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;
3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.
2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE**
La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella Sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n.



fonte: http://burc.regione.campania.it

502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.
L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.
Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

**Il Commissario Straordinario**
**F.to dott. ing. Ciro Verdoliva**

**ALLEGATO "A"**

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. il …… residente in ……..…… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

C H I E D E



fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco".
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……..……. …...e di essere residente in ……..…… (…), alla Via …….., n° ……..CAP…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;
-di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando ovvero ……
……
……..……..
-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di……..….al numero…….dal……;
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:
P.E.C.:…….….. Residenza o domicilio ……..……...
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente



fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.
Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data

Firma per esteso (non autenticata)

**ALLEGATO "B"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a ……..il ……. residente in ……..…….…. Via/Piazza…… n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

**ALLEGATO "C"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a ……..il ……. residente in ……...…….…. Via/Piazza…… n°……(CAP)……...
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Con riferimento all'istanza (domanda) ……
……
……...

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**
*Sede: Via Comunale del Principe 13/a - 80145 --- Napoli*
*C.F. Partita I.V.A. 06328131211*

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO".**

In esecuzione della deliberazione n. 483 del 17/05/2019 del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. n. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., dall'art. 4 comma 9 e dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dagli artt. 11 e 36-bis della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii., è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,

**È INDETTO**

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero San Paolo".**

**<u>Caratteristiche dell'Azienda e della Struttura</u>**

L'ASL Na1 centro si estende su un territorio di circa 128 Kmq, suddiviso in 11 Distretti, e comprende la città di Napoli e l'isola di Capri con i due Comuni di Capri e Anacapri.
L'Azienda è dotata di 5 Presidi Ospedalieri inseriti nel Dipartimento Assistenza Ospedaliera.
Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero San Paolo concorre a formare la rete ospedaliera come DEA di I Livello con una dotazione complessiva di 178 posti letto.

La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero San Paolo le seguenti funzioni:

- Centro Spoke nella rete dell'emergenza-urgenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Centro Spoke nella rete IMA
- Centro Spoke nella rete ictus
- Centro Spoke rete emergenze pediatriche
- Centro Spoke rete emergenze gastroenteriche
- PST nella rete traumatologica,
- Punto nascita
- Centro Spoke nella rete della terapia del dolore.

Sono inoltre programmati 4 p.l. di codice 97 (Detenuti).

L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali.

| PO San Paolo – Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2017-2018 | | |
|---|---|---|
| | 2017 | 2018 |
| n. posti letto medi attivi ordinari | 161 | 151 |
| n. dimissioni ordinarie | 8.816 | 6.599 |
| n. dimissioni con degenza 0 gg. | 2.302 | 1.222 |
| n. giornate di degenza ordinaria | 46.559 | 39.550 |
| Indice di occupazione media | 79.23% | 71.76% |
| Peso medio DRG in ordinaria | 0.87 | 0.90 |
| | | |
| **Day Hospital** | 2017 | 2018 |
| n. posti letto medi attivi DH | 9 | 10 |
| n. dimissioni DH medico | 597 | 433 |
| n. accessi DH medico | 2.004 | 1.506 |
| n. dimissioni DS | 1.410 | 1.135 |
| | | |
| **Prestazioni di Pronto Soccorso** | 2017 | 2018 |
| Accessi totali di P.S. | 48.406 | 40.720 |

**Profilo oggettivo**

Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto ed è responsabile ai fini organizzativi e gestionali delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio ospedaliero San Paolo.
Il Direttore Medico di Presidio opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale.
La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- ✓ vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- ✓ svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.C.A. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- ✓ vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- ✓ gestisce e vigila sull'attività necroscopica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ gestisce la documentazione sanitaria vigilando sull'archiviazione della cartella clinica e tenuta degli archivi clinici e rilasciando copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- ✓ garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica anche attraverso il controllo della corretta codifica della SDO;
- ✓ vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- ✓ collabora alla verifica sull' idoneità sanitaria del personale afferente alla struttura ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Inoltre, la Direzione Medica di Presidio supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze e coordina organizzativamente le attività sanitarie del Presidio attraverso:

- ✓ la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- ✓ la verifica dei tempi di attesa per le attività programmate, sia di ricovero che ambulatoriali
- ✓ la verifica della fattibilità della richiesta di attività libero professionali ed esprime parere in merito
- ✓ le verifiche sull' appropriatezza delle prestazioni erogate sia ambulatoriali che di ricovero.

**Profilo soggettivo**

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio Ospedaliero.
La gestione delle attività ed il perseguimento delle azioni sopra descritte presuppongono la necessità di un Direttore della Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra definita; è ritenuto inoltre requisito necessario la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali.
Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:

- ✓ documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- ✓ conoscenza delle normative vigenti relative ai livelli essenziali di assistenza ed alla appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie con particolare riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera;
- ✓ adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- ✓ competenza nel monitoraggio sul mantenimento della conformità ai requisiti strutturali e organizzativi per l'esercizio dell'attività sanitaria;
- ✓ capacità di attuare soluzioni organizzative e strutturali rispondenti agli indirizzi aziendali e regionali;
- ✓ conoscenza dei modelli organizzativi delle Aziende sanitarie;
- ✓ capacità di definire le linee di programmazione sanitaria ed organizzazione dei servizi ospedalieri, delle aree di degenza ordinaria e diurna, delle sale operatorie, delle aree critiche e del pronto soccorso;
- ✓ capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all' attività professionale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ capacità di gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie;
- ✓ conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico
- ✓ conoscenza e capacità nella gestione dei dati statistici per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc.) per la corretta alimentazione dei flussi informativi intra ed extra aziendali con particolare riferimento al controllo della correttezza e completezza dei dati ed al rispetto dei tempi di trasmissione;
- ✓ utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- ✓ utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- ✓ capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- ✓ capacità di integrazione con la rete territoriale;
- ✓ capacità di utilizzo degli strumenti di budget;
- ✓ capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- ✓ capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- ✓ capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- ✓ capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- ✓ capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- ✓ capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- ✓ capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- ✓ capacità di promuovere azioni finalizzate all' introduzione e all' aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- ✓ conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- ✓ conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- ✓ capacità di promuovere la cura del diritto all' informazione dell'utente e della sua famiglia.

Il candidato dovrà possedere evidenza di esperienza nella gestione dei principali processi ospedalieri quali:

- ✓ gestione delle sale operatorie e delle liste di attesa chirurgiche;
- ✓ programmazione delle attività operatorie e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo delle sale operatorie con monitoraggio sull'utilizzo appropriato ed efficiente delle sale stesse;
- ✓ gestione del processo di ricovero urgente, del percorso del paziente che accede al Pronto Soccorso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ monitoraggio dei tempi di permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e dei ricoveri da Pronto Soccorso per ogni unità operativa;
- ✓ gestione del processo di ricovero elettivo e delle liste d'attesa.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15-nonies del D.L.gs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**
**a)** Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
**b)** Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
**c)** Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997. Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
**d)** Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**e)** Attestato di formazione manageriale o comprovata iscrizione al primo corso utile.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente Avviso.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema **Allegato "A"** e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e. Il titolo di studio posseduto;
f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j. L'indirizzo P.E.C. personale, la residenza o, in alternativa di quest'ultima, il domicilio presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

**L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione**.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**
Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare i seguenti documenti:
1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, riportante l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica



fonte: http://burc.regione.campania.it

delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, tutte le esperienze formative e professionali, le specifiche attività svolte utili ai fini della valutazione e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
Le eventuali pubblicazioni prodotte dovranno essere elencate in ordine cronologico; devono inoltre essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà che attesti la conformità all'originale, secondo lo **schema "C" allegato** al presente Avviso;
2) Copia fotostatica della Carta d'Identità in corso di validità;
3) Tutte le Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione (**schema allegato "B" del bando**) che intenda presentare in luogo dei titoli posseduti ovvero una Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (**schema allegato "C" del bando**) nel caso in cui intenda presentare in copia i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione di merito, fatta eccezione per i documenti e titoli rilasciati dalle PP.AA. che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione già esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la Commissione non procederà alla relativa valutazione.
È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici



fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

1. una Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "B"**.
2. una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. **I candidati potranno utilizzare lo schema allegato "C"**.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE**
La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale va inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: **selezioni@pec.aslna1centro.it** oppure a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE**
La U.O.C. Gestione Risorse Umane procederà alla verifica dei requisiti generali e specifici dei partecipanti, previsti dal bando, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai candidati non ammessi, la U.O.C. Gestione Risorse Umane provvederà alla formale e motivata comunicazione dell'esclusione.
Ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, la Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, mediante pubblicazione nella Sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web Aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 7;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;
- curriculum formativo e professionale punti 7;
- colloquio punti 60.

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

All'esito dell'analisi comparativa dei curricula e della prova colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Nel caso in cui, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

A seguito del conferimento dell'incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del C.C.N.L della Dirigenza Medica e Veterinaria. Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii., l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri



fonte: http://burc.regione.campania.it

sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del precitato art. 15.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.
L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento degli incarichi, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sito alla Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli.
Contatti telefonici: 081/2542494 - 2201- 2211, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

**Il Commissario Straordinario**
**F.to dott. ing. Ciro Verdoliva**

**ALLEGATO "A"**

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a il …….. a ……. residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**C H I E D E**

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero San Paolo".
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……...e di essere residente in ……..…… (…), alla Via ……., n° …..CAP…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;
-di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando ovvero ……
…….……
……..

-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di…….….al numero…….dal……;
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere iscritto al corso …….. (indicare le informazioni inerenti il corso);
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sia inoltrata al seguente indirizzo:
P.E.C. …….
Residenza o domicilio ……. Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando ed esprime il proprio



fonte: http://burc.regione.campania.it

consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e dal G.D.P.R. 2016/679.
Allega alla presente domanda:

-

Luogo e data

Firma per esteso (non autenticata)

**ALLEGATO "B"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE**
**(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a……..……..…….. nato/a il …… a ……..…… residente in ……. Via/Piazza ……..…….n° …….(CAP)……...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

**ALLEGATO "C"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'**
**(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a……..……..…….. nato/a il …… a ……..…… residente in ……. Via/Piazza ……..…….n° …….(CAP)……...

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Con riferimento all'istanza (domanda) …….
……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato Q**

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Disciplina Chirurgo, da assegnare a strutture dell'asl Napoli2nord.**

In esecuzione del provvedimento n° 658 del 21/05/2019, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di:

n. 1 Dirigente Medico Disciplina Chirurgo, da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord.

**1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) titolarità di contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Napoli2nord presso L'ASL Napoli2nord per il medesimo profilo di cui al presente Bando e deve risultare in servizio, almeno per un giorno presso questa ASL alla data del 28 agosto 2015 (legge 124 del 2015);
b) aver maturato presso l'ASL Napoli2nord o presso altri Enti almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, purché riferibili ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale, nell'arco temporale ricompreso tra la data del 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017 ovvero che sia in possesso, alla data dell'avvio delle procedure – 28/12/2018 – almeno tre anni di servizio anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile (nota Direzione Generale Tutela della Salute n. 0179104 del 20/03/2019);
c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
d) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
h) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
i) godimento dei diritti civili e politici;

**2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**
a) possesso di un Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99, oppure di una Laurea Specialistica o di una Laurea Magistrale;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti e/o affini di cui al D.M. S. 30/01/98 e s.m.i.
c) Ai sensi della circolare n.0455915 del 13.07.2018 a firma del Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche

amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42 D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN.

d) Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.

**3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

1. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i concorsi riservati banditi dall'Asl Napoli 2 nord ai sensi del co.2 art.20 d.lgs.75/2017 pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può procedere a sanare tale vizio rimuovendo nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione informatica disponibile seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.
5. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Concorso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB AZIENDALE.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO RISERVATO:**

**NOTA:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

**FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO RISERVATO**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

**3.1** Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

**3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

**3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");
nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

**NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.**

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO RISERVATO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**NOTA BENE** SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA**

**PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

**ASSISTENZA TECNICA**

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

**4.CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA**

Il giorno della prova scritta i candidati dovranno presentarsi muniti di:

**Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO RISERVATO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO**

**Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata**

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dal Concorso Riservato, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso Riservato, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

**4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO RISERVATO**

a) L' ammissione/esclusione dei candidati al Concorso Riservato di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
b) L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.
c) L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva. Il mancato possesso di uno o più requisiti indicati dall'art. 2)

d) L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
e) Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto

conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

f) Il candidato deve, all'atto della domanda, in mancanza di provvedimenti di risoluzione contrattuale

g) L'esclusione dalla procedura del Concorso Riservato sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice, nominata con delibera del DG, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti. In considerazione della specialità della procedura, la commissione sarà formata esclusivamente da personale ASL, esperto nella specifica area di interesse del del bando . Il Presidente sarà individuato tra i Direttori di UU.OO.CC. di area attinente ed i componenti tra i dirigenti di primo livello. Le funzioni di segretario saranno assolte da un funzionario inquadrato nella categoria D del ruolo amministrativo ovvero tecnico del comparto.
2. La delibera di nomina sarà pubblicizzata sulla Home page Aziendale nonché sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con delibera del D.G.;
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dal Concorso pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta,, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dal Concorso pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.
Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta,, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dal Concorso pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.
Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta,, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

**5.PUNTEGGIO**
1. Il concorso è bandito per titoli e colloquio con una suddivisione del punteggio complessivo di punti, articolata come segue:
Max 50 punti per i titoli*
Max 50 punti per il colloquio.
**TITOLI**
Anche per la valutazione degli altri titoli del curriculum la commissione sarà chiamata a redigere un giudizio succintamente motivato, senza dover procedere all'attribuzione di un punteggio analitico per singola voce.
 Max punti per gli anni di attività (valorizzazione della professionalità acquisita presso l'ASL Napoli2nord ed Enti ed Aziende del SSR):
*i dieci punti di carriera vanno così articolati
- Da 7 anni in poi 10 punti
- Da 5 anni a 6 punti
- Da 3 anni a 4 punti
2. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto delle specificità dell'area di interesse;
3. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 lett. e) del bando, con le quali attestare la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel curriculum.

6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**COLLOQUIO**

1. La convocazione al colloquio è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova sulla Home page aziendale con valore di notifica a tutti gli effetti. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:
a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
b) della data, ora e sede di svolgimento della prova.
2. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
3. Il colloquio consisterà nella discussione di aspetti in materie attinenti le attività proprie del profilo messo a concorso nel presente Bando del bando nonché sul curriculum del candidato.
4. I candidati che hanno necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza con apposita separata richiesta via pec nei 15 giorni di pubblicazione al seguente indirizzo :settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.
5. Per essere ammessi alla prova i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.
6. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma delpunteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati nel colloquio.

**6.APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI**

1. Dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, a cura dell'UOC GRU che formula proposta di delibera al Direttore Generale. Il Direttore Generale approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.

**Assunzione in servizio**

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del profilo messo a concorso.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dall'UOC GRU la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

**7.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati con la saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA2 Nord, per le finalità di gestione dell'Avviso, nonché, anche suùccessivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.
3. Gli interessati godono dei diritti di cui al 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

**8.ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui alla regolamentazione aziendale;

**9.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile è il Direttore dell'UOC GRU – pro tempore - coadiuvato dal settore concorsi – via Padre Mario Vergara – edificio ex INAM , mail settore: settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it

**10.PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASLNApoli2nord e nell'apposita sezione
" Amministrazione Trasparente".
L'avviso del presente bando è pubblicato sul BURC della regione Campania.

**11.DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia al DPR 220/2001, al D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Al Decreto legislativo n.165/01 e s.m.i., nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale - Comparto Sanità vigenti
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa e dalle leggi vigenti in materia.

Il Direttore UOC GRU
Dr. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
dr. Antonio d'Amore

**Allegato S**

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Disciplina Psicologia Clinica, da assegnare a strutture dell'asl Napoli2nord.**

In esecuzione del provvedimento n° 658 del 21/05/2019, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di:

n. 1 Dirigente Medico Disciplina Psicologia Clinica, da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord.

**1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) titolarità di contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Napoli2nord presso L'ASL Napoli2nord per il medesimo profilo di cui al presente Bando e deve risultare in servizio, almeno per un giorno presso questa ASL alla data del 28 agosto 2015 (legge 124 del 2015);
b) aver maturato presso l'ASL Napoli2nord o presso altri Enti almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, purché riferibili ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale, nell'arco temporale ricompreso tra la data del 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017 ovvero che sia in possesso, alla data dell'avvio delle procedure – 28/12/2018 – almeno tre anni di servizio anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile (nota Direzione Generale Tutela della Salute n. 0179104 del 20/03/2019);
c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
d) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
h) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
i) godimento dei diritti civili e politici;

**2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**
a) possesso di un Diploma di Laurea di Medicina e Chirurgia conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99, oppure di una Laurea Specialistica o di una Laurea Magistrale;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al D.M. S. 30/01/98 e s.m.i.
c) Ai sensi della circolare n.0455915 del 13.07.2018 a firma del Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale sono esclusi dal processo di

stabilizzazione le Borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42 D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN.

d) Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.

**3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

1. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i concorsi riservati banditi dall'Asl Napoli 2 nord ai sensi del co.2 art.20 d.lgs.75/2017 pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può procedere a sanare tale vizio rimuovendo nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione informatica disponibile seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.
5. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Concorso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB AZIENDALE.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO RISERVATO:**

**NOTA:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

**FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO RISERVATO**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

**3.1** Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

**3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

**3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

**4.** **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

**NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.**

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO RISERVATO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**NOTA BENE** SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA**

**PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

**ASSISTENZA TECNICA**

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

**4.CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA**

Il giorno della prova scritta i candidati dovranno presentarsi muniti di:

**Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO RISERVATO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO**

**Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata**

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dal Concorso Riservato, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso Riservato, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

**4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO RISERVATO**

a) L' ammissione/esclusione dei candidati al Concorso Riservato di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
b) L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.
c) L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva. Il mancato possesso di uno o più requisiti indicati dall'art. 2)

d) L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
e) Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto

conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

f) Il candidato deve, all'atto della domanda, in mancanza di provvedimenti di risoluzione contrattuale

g) L'esclusione dalla procedura del Concorso Riservato sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice, nominata con delibera del DG, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti. In considerazione della specialità della procedura, la commissione sarà formata esclusivamente da personale ASL, esperto nella specifica area di interesse del del bando . Il Presidente sarà individuato tra i Direttori di UU.OO.CC. di area attinente ed i componenti tra i dirigenti di primo livello. Le funzioni di segretario saranno assolte da un funzionario inquadrato nella categoria D del ruolo amministrativo ovvero tecnico del comparto.
2. La delibera di nomina sarà pubblicizzata sulla Home page Aziendale nonché sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con delibera del D.G.;
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dal Concorso pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.

Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta,, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dal Concorso pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.
Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta,, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dal Concorso pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere delle prove.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti .
Le prove verteranno sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta,, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di Concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

**5.PUNTEGGIO**
1. Il concorso è bandito per titoli e colloquio con una suddivisione del punteggio complessivo di punti, articolata come segue:
Max 50 punti per i titoli*
Max 50 punti per il colloquio.
**TITOLI**
Anche per la valutazione degli altri titoli del curriculum la commissione sarà chiamata a redigere un giudizio succintamente motivato, senza dover procedere all'attribuzione di un punteggio analitico per singola voce.
• Max punti per gli anni di attività (valorizzazione della professionalità acquisita presso l'ASL Napoli2nord ed Enti ed Aziende del SSR):
*i dieci punti di carriera vanno così articolati
- Da 7 anni in poi 10 punti
- Da 5 anni a 6 punti
- Da 3 anni a 4 punti
2. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto delle specificità dell'area di interesse;
3. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 lett. e) del bando, con le quali attestare la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel curriculum.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai

casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**COLLOQUIO**

1. La convocazione al colloquio è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova sulla Home page aziendale con valore di notifica a tutti gli effetti. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:
a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
b) della data, ora e sede di svolgimento della prova.
2. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
3. Il colloquio consisterà nella discussione di aspetti in materie attinenti le attività proprie del profilo messo a concorso nel presente Bando del bando nonché sul curriculum del candidato.
4. I candidati che hanno necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza con apposita separata richiesta via pec nei 15 giorni di pubblicazione al seguente indirizzo :settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.
5. Per essere ammessi alla prova i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.
6. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma delpunteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati nel colloquio.

**6.APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI**

1. Dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, a cura dell'UOC GRU che formula proposta di delibera al Direttore Generale. Il Direttore Generale approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.

**Assunzione in servizio**

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del profilo messo a concorso.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dall'UOC GRU la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

**7.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati con la saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA2 Nord, per le finalità di gestione dell'Avviso, nonché, anche suùccessivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.
3. Gli interessati godono dei diritti di cui al 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

**8.ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui alla regolamentazione aziendale;

**9.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile è il Direttore dell'UOC GRU – pro tempore - coadiuvato dal settore concorsi – via Padre Mario Vergara – edificio ex INAM , mail settore: settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it

**10.PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASLNApoli2nord e nell'apposita sezione " Amministrazione Trasparente".

L'avviso del presente bando è pubblicato sul BURC della regione Campania.

**11.DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia al DPR 220/2001, al D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Al Decreto legislativo n.165/01 e s.m.i., nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale - Comparto Sanità vigenti

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa e dalle leggi vigenti in materia.

Il Direttore UOC GRU
Dr. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
dr. Antonio d'Amore

**Allegato M**

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato n. 2 Dirigenti medico disciplina Patologia Clinica e n. 1 Dirigente medico disciplina Microbiologia e Virologia, da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord.**

In esecuzione del provvedimento n°658 del 21/05/2019, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di:

n. **2 Dirigenti medico disciplina Patologia Clinica**, da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord

n. **1 Dirigente Medico Disciplina Microbiologia e Virologia,** da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord

**1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolarità di contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Napoli2nord presso L'ASL Napoli2nord per il medesimo profilo di cui al presente Bando e deve risultare in servizio, almeno per un giorno presso questa ASL alla data del 28 agosto 2015 (legge 124 del 2015);
b) aver maturato presso l'ASL Napoli2nord o presso altri Enti almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, purché riferibili ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale, nell'arco temporale ricompreso tra la data del 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017ovvero che siano in possesso alla data dell'avvio delle procedura - 28.12.2018 - almeno tre anni di servizio anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile( nota Direzione Generale tutela della salute n.0179104 del 20.03.2019);
c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
d) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
h) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
i) godimento dei diritti civili e politici.

**2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**
a) possesso di un Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99, oppure di una Laurea Specialistica o di una Laurea Magistrale;.

b) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
c) Ai sensi della circolare n.0455915 del 13.07.2018 a firma del Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42 D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN.
d) Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.
e) I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.

**3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

1. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i concorsi riservati banditi dall'Asl Napoli 2 nord ai sensi del co.2 art.20 d.lgs.75/2017 pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può procedere a sanare tale vizio rimuovendo nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione informatica disponibile seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.
5. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Concorso Pubblico sul Bollettino Ufficiale Regione Campania con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB AZIENDALE qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,
6. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

**NOTA:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

**FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie

(Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

**3.1** Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

**3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

**3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

**NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.**

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**NOTA BENE** SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

**ASSISTENZA TECNICA**
In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

**4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO RISERVATO**

a) L' ammissione/esclusione dei candidati al Concorso Riservato di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
b) L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.
c) L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva. Il mancato possesso di uno o più requisiti indicati dall'art. 2)

d) L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
e) Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
f) Il candidato deve, all'atto della domanda, in mancanza di provvedimenti di risoluzione contrattuale

g) L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**
1. La Commissione esaminatrice, nominata con delibera del DG, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti. In considerazione della specialità della procedura, la commissione sarà formata esclusivamente da personale ASL, esperto nella specifica area di interesse del bando . Il Presidente sarà individuato tra i Direttori di UU.OO.CC. di area attinente ed i componenti tra i dirigenti di primo livello. Le funzioni di segretario saranno assolte da un funzionario inquadrato nella categoria D del ruolo amministrativo ovvero tecnico del comparto.
2. La delibera di nomina sarà pubblicizzata sulla Home page Aziendale nonché sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con delibera del D.G.;
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione.

**6.VALUTAZIONE TITOLI**

1. Il concorso è bandito per titoli e colloquio con una suddivisione del punteggio complessivo di punti, articolata come segue:
Max 40 punti per i titoli*
Max 60 punti per il colloquio.

**TITOLI**

Anche per la valutazione degli altri titoli del curriculum la commissione sarà chiamata a redigere un giudizio succintamente motivato, senza dover procedere all'attribuzione di un punteggio analitico per singola voce.
*i dieci punti di carriera vanno così articolati
 Max punti per gli anni di attività (valorizzazione della professionalità acquisita presso l'ASL Napoli2nord ed Enti ed Aziende del SSR):
- Da 7 anni in poi 10 punti
- Da 5 anni a 6 punti
- Da 3 anni a 4 punti

**2**. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto delle specificità dell'area di interesse;
3. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 lett. e) del bando, con le quali attestare la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel curriculum.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**COLLOQUIO**

1. La convocazione al colloquio è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova sulla Home page aziendale con valore di notifica a tutti gli effetti. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:
a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
b) della data, ora e sede di svolgimento della prova.
2. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
3. Il colloquio consisterà nella discussione di aspetti in materie attinenti le attività proprie del profilo messo a concorso nel presente Bando del bando nonché sul curriculum del candidato.
4. I candidati che hanno necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza con apposita separata richiesta via pec nei 15 giorni di pubblicazione al seguente indirizzo:settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.
5. Per essere ammessi alla prova i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.

6. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati nel colloquio

**7.APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI**

1. Dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, a cura dell'UOC GRU che formula proposta di delibera al Direttore Generale. Il Direttore Generale approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.

**8. ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del profilo messo a concorso. Gli effetti economici decorreranno dalla di effettiva presa di servizio. L'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro di cui trattasi, disciplinato dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente per il Comparto Sanità.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dall'UOC GRU la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
4.I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'ASL NA2 Nord alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro dipendente a tempo determinato.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

**9.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati con la saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA2 Nord, per le finalità di gestione dell'Avviso, nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.
3. Gli interessati godono dei diritti di cui al 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

**10.ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui alla regolamentazione aziendale;

**11.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile è il Direttore dell'UOC GRU – pro tempore - coadiuvato dal settore concorsi – via Padre Mario Vergara – edificio ex INAM , mail settore: settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it

**12.PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASLNApoli2nord e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
L'avviso del presente bando è pubblicato sul BURC della regione Campania.

**13.DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia al DPR 220/2001, al D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Al Decreto legislativo n.165/01 e s.m.i., nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale - Comparto Sanità vigenti

Il Direttore UOC GRU
Dr. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
dr. Antonio d'Amore

**Allegato H**

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato n. 1 Dirigente Psicologo, da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord.**

In esecuzione del provvedimento n° 658 del 21/05/2019, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa richiamata nelle premesse e indicati all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di:

n. 1 Dirigente Psicologo, da assegnare a strutture dell'Asl Napoli2nord

**1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolarità di contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Napoli2nord per il medesimo profilo di cui al presente Bando e deve risultare in servizio, almeno per un giorno presso questa ASL alla data del 28 agosto 2015 (legge 124 del 2015);
b) aver maturato presso l'ASL Napoli2nord o presso altri Enti almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, purché riferibili ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale, nell'arco temporale ricompreso tra la data del 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017;
c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
d) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
h) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
i) godimento dei diritti civili e politici.

**2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) possesso di un Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99, oppure di una Laurea Specialistica o di una Laurea Magistrale;
b) Ai sensi della circolare n.0455915 del 13.07.2018 a firma del Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42 D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN.
c) Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della

domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

d) I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.

**3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

1. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra tutti i concorsi riservati banditi dall'Asl Napoli 2 nord ai sensi del co.2 art.20 d.lgs.75/2017 pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può procedere a sanare tale vizio rimuovendo nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione informatica disponibile seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.
5. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Concorso Pubblico sul Bollettino Ufficiale Regione Campania con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB AZIENDALE. qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,
6. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

**NOTA:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

**FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;

- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

**3.1** Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

**3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

**3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

**NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.**

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**NOTA BENE** SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA

**RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

**ASSISTENZA TECNICA**
In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

**4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO RISERVATO**

a) L' ammissione/esclusione dei candidati al Concorso Riservato di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
b) L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.
c) L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva. Il mancato possesso di uno o più requisiti indicati dall'art. 2)

d) L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
e) Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
f) Il candidato deve, all'atto della domanda, in mancanza di provvedimenti di risoluzione contrattuale

g) L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**
1. La Commissione esaminatrice, nominata con delibera del DG, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti. In considerazione della specialità della procedura, la commissione sarà formata esclusivamente da personale ASL, esperto nella specifica area di interesse del del bando . Il Presidente sarà individuato tra i Direttori di UU.OO.CC. di area attinente ed i componenti tra i dirigenti di primo livello. Le funzioni di segretario saranno assolte da un funzionario inquadrato nella categoria D del ruolo amministrativo ovvero tecnico del comparto.
2. La delibera di nomina sarà pubblicizzata sulla Home page Aziendale nonché sull'apposita sezione " Amministrazione Trasparente";
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con delibera del D.G.;
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione.
**6.VALUTAZIONE TITOLI**

1. Il concorso è bandito per titoli e colloquio con una suddivisione del punteggio complessivo di punti, articolata come segue:
Max 40 punti per i titoli*
Max 60 punti per il colloquio.

**TITOLI**

Anche per la valutazione degli altri titoli del curriculum la commissione sarà chiamata a redigere un giudizio succintamente motivato, senza dover procedere all'attribuzione di un punteggio analitico per singola voce.
*i dieci punti di carriera vanno così articolati
 Max punti per gli anni di attività (valorizzazione della professionalità acquisita presso l'ASL Napoli2nord ed Enti ed Aziende del SSR):
- Da 7 anni in poi 10 punti
- Da 5 anni a 7 anni 6 punti
- Da 3 anni a 5 anni 4 punti

**2**. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto delle specificità dell'area di interesse;
3. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 lett. e) del bando, con le quali attestare la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel curriculum.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**COLLOQUIO**

1. La convocazione al colloquio è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova sulla Home page aziendale con valore di notifica a tutti gli effetti. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:
a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
b) della data, ora e sede di svolgimento della prova.
2. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
3. Il colloquio consisterà nella discussione di aspetti in materie attinenti le attività proprie del profilo messo a concorso nel presente Bando del bando nonché sul curriculum del candidato.
4. I candidati che hanno necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza con apposita separata richiesta via pec nei 15 giorni di pubblicazione al seguente indirizzo:settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.
5. Per essere ammessi alla prova i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.
6. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati nel colloquio

**7.APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI**

1. Dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, a cura dell'UOC GRU che formula proposta di delibera al Direttore Generale. Il Direttore Generale approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.

**8. ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del profilo messo a concorso. Gli effetti economici decorreranno dalla di effettiva presa di servizio. L'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determinerà

la risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro di cui trattasi, disciplinato dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente per il Comparto Sanità.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dall'UOC GRU la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
4.I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'ASL NA2 Nord alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro dipendente a tempo determinato.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

**9.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati con la saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA2 Nord, per le finalità di gestione dell'Avviso, nonché, anche suùccessivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.
3. Gli interessati godono dei diritti di cui al 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

**10.ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui alla regolamentazione aziendale;

**11.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile è il Direttore dell'UOC GRU – pro tempore - coadiuvato dal settore concorsi – via Padre Mario Vergara – edificio ex INAM , mail settore: settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it

**12.PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASLNApoli2nord e nell'apposita sezione
" Amministrazione Trasparente".
L'avviso del presente bando è pubblicato sul BURC della regione Campania.

**13.DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia al DPR 220/2001, al D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Al Decreto legislativo n.165/01 e s.m.i., nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale - Comparto Sanità vigenti

Il Direttore UOC GRU
Dr. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
dr. Antonio d'Amore

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

In esecuzione della deliberazione **n. 508 del 28 aprile 2019** è indetto:

**Bando di Avviso Pubblico per il «Corso di Formazione per l'Idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale - ASL Napoli 3 Sud»**

Si rivolge formale avviso pubblico per l'organizzazione e l'espletamento del "**Corso di formazione per l'Idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 – ASL Napoli 3 Sud"** al fine di individuare numero 40 (quaranta) partecipanti.
Il concorso di ammissione è regolato per come segue:

**Art.1**
**Istituzione e finalità del corso**

E' istituito il Corso di formazione per il conseguimento dell'Attestato di Idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 ai sensi dell'art.96 del capo V del vigente Accordo Collettivo Nazionale Medicina Generale, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. N.502/92 e s.m.i. e come da regolamento di cui al Decreto Dirigenziale N. 12 del 06/03/2019, pubblicato su B.U.R.C. N. 13 del 11 marzo 2019,

**Art.2**
**Requisiti di iscrizione e ammissione**

Possono presentare domanda di ammissione al corso i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea con i seguenti requisiti:

a) Possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione, alla data di scadenza dell'avviso, all'Albo Professionale;
c) Appartenere alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:

d)

1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. Napoli 3 Sud, secondo l'anzianità di incarico;
2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe, secondo l'anzianità di incarico;
3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Campania, secondo l'anzianità di incarico;
4) medici residenti nell'A.S.L. che emana il bando, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;
5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL Napoli 3 Sud e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N.

L'ammissione dei partecipanti al corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale in considerazione del contingente individuato in n. 40 (quaranta) unità.

**Art. 3**
**Durata e programma del corso**

Il corso, ai sensi dell'articolo 96 del vigente Accordo Collettivo Nazionale - Medicina Generale e del Decreto Dirigenziale N. 12 del 06/03/2019, ha durata non inferiore a mesi 4 (quattro), è articolato in moduli, per un orario complessivo di n. 406, di cui n. 106 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.
Il progetto formativo teorico si articola su obiettivi didattici relativi agli Aspetti Relazionali, Cognitivi e Gestuali. Tali obiettivi formativi saranno realizzati in tre moduli:

- I modulo, relativo prevalentemente ad aspetti relazionali, della durata di 8 ore, riguarda le tematiche Medico legali e tecnico organizzative;
- II modulo, relativo prevalentemente ad aspetti cognitivi teorici di natura specialistica, della durata di ore 18, verte sulle patologie che stanno alla base delle situazioni critiche che richiedono interventi urgenti;
- III modulo relativo prevalentemente ad aspetti cognitivo- gestuali di assistenza e monitoraggio del paziente critico e gli addestramenti in situazione simulata (Corsi BLSD, PBLSD, ALS, ATLS, PTC). Per lo svolgimento degli addestramenti in situazione simulata, i docenti dovranno essere individuati tra gli istruttori certificati dalle associazioni AHA, IRC, ERC, SIMEU.

Il Tirocinio Pratico, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale ma comunque Il tirocinio è guidato da medici "TUTOR" e si svolge presso le UU.OO. di Terapia intensiva, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza e Pronto Soccorso.

È prevista una quota di iscrizione, a carico di ciascun partecipante, a copertura delle spese di organizzazione, utilizzo dei DPI e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari a € 450,00 (quattrocentocinquanta/00).
La quota di partecipazione dovrà essere versata entro 7 giorni dall'inizio del corso da versare IBAN IT34 L030 6922 1241 0000 0046 055, Intestato a: Conto di Tesoreria presso Intesa Sanpaolo S.p.A. - Viale Europa, 132 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).

**Causale: Iscrizione al Corso di Formazione per idoneità 118**

Copia della ricevuta del suddetto bonifico dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: sper.convenzionati@pec.aslnapoli3sud.it

**Art. 4**
**Domanda di partecipazione**

Nella domanda di ammissione al corso il medico aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità tutto quanto indicato nell'apposito schema di domanda allegato al presente bando. Gli uffici aziendali preposti si riservano comunque la facoltà di richiedere ogni utile documentazione ai medici aspiranti.
La domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta è corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

La domanda di ammissione, in carta semplice, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale A.S.L. Napoli 3 Sud e compilata in tutte le sue parti secondo il modello allegato, e dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione del presente bando:
–a mezzo **raccomandata A.R.** indirizzate all'Ufficio Protocollo via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco.
–**prodotte a mano presso** l'Ufficio Protocollo via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco.
–inviate tramite **PEC** a protocollo@pec.aslnapoli3sud.it .
Qualora i termini di cui sopra ricadano in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale lavorativo successivo.

**Art. 5**
**Valutazione domande ed ammissione al corso**

Al fine di procedere a formulare la graduatoria degli ammessi al corso di formazione, in caso di presentazione di più candidature, si procederà alla valutazione da parte di una Commissione costituita da un Dirigente della UOC Gestione Risorse Umane, dal Responsabile della Direzione UOC Sistema Emergenza 118, dal Direttore Distretto Sanitario 51, da un dirigente medico designato dal Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud. La commissione è integrata da un dipendente amministrativo, con di funzioni di segretario, individuato dal Direttore Generale.
La Commissione provvederà a stilare la graduatoria degli ammessi.

**Art. 6**
**Assicurazione per i rischi del corso**

Per i rischi infortunio connessi alla frequenza del corso, questa ASL Napoli 3 Sud ha già in essere, ai sensi dell'art.73 vigente ACN, le relative coperture assicurative per i propri medici incaricati nel servizio di Continuità Assistenziale (titolari e detentori di incarico provvisorio). Tutti i medici, che siano stati ammessi al Corso, non incaricati nel servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL Napoli 3 Sud, sono obbligati a sottoscrivere a proprie spese idonea polizza assicurativa privata per il solo rischio infortunio, anche in itinere, per tutta la durata del corso, pena esclusione dal medesimo.
Ai medici a cui non è stato rinnovato l'incarico provvisorio di che trattasi, durante la frequenza del corso, è parimenti fatto obbligo di sottoscrivere e prontamente esibire ai competenti uffici aziendali copia di idonea polizza assicurativa privata per il solo rischio di infortuni, anche in itinere, per tutto il residuo periodo del corso, pena l'esclusione dal medesimo.
I medici in formazione saranno coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività della formazione, e dotati dei DPI previsti dalla L.81/08 e mod. La relativa polizza assicurativa è garantita dall'ASL Napoli 3 Sud.

**Art. 7**
**Esclusione dal concorso per l'ammissione al corso**

Sono esclusi dal concorso per l'ammissione al corso i medici:
- le cui domande siano pervenute all'Ufficio Protocollo ASL NAPOLI 3 SUD oltre il termine stabilito o con modalità diverse da quelle enunciate al precedente art.4;
- le cui domande siano pervenute all'Ufficio Protocollo ASL NAPOLI 3 SUD prima del giorno di pubblicazione del presente avviso sul BURC;
- che non siano in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- che non abbiano allegato allo schema di domanda fotocopia di valido documento di riconoscimento;

- che non abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione redatta secondo lo schema ufficiale;
- che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale,

**Art. 8**
**Esclusione dal corso**

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

**Art. 9**
**Procedure di consultazione**

Le procedure di consultazione saranno attuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.
Per l'inoltro delle comunicazioni questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi email/PEC scritti in modo errato o illeggibile.
La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

**Art. 10**
**Giudizio finale e attestato di idoneità**

La valutazione finale di "idoneità" o "non idoneità", che è espressa da apposita commissione interaziendale, è determinata a seguito di due prove consistenti:

1) Questionario a risposta multipla;
2) Colloquio al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto, e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo;

Ai candidati, che avranno superato favorevolmente le prove di esame verrà rilasciato l'**Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale 118**;
Ai candidati risultati **non** idonei verrà rilasciato solo un **Attestato di Partecipazione**.
Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita "**Commissione Aziendale**", a seguito di una prova consistente in un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo; il mancato superamento degli addestramenti in situazione simulata preclude la partecipazione alla valutazione finale.
La Commissione aziendale, che esercita le verifiche circa la competenza acquisita dai singoli partecipanti ed esprime il giudizio di idoneità, è presieduta dal Direttore del Corso ed è composta da un membro designato dal Coordinamento Regionale del Sistema integrato emergenza-Urgenza, da un dirigente medico designato dal Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, e da un Direttore UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. La commissione è integrata da un dipendente amministrativo, con di funzioni di segretario, individuato dal Direttore Generale.

Esclusivamente ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione si avvale di un punteggio di 30 punti, che da 6 a 10 alle prove sostenute al termine del 3° modulo e dal colloquio finale. Il minimo del punteggio complessivo per conseguire il giudizio positivo di Idoneità è di 18/30 punti.
Il giorno e l'ora della valutazione finale viene comunicata, almeno dieci giorni prima della data prevista, attraverso un avviso pubblicato sul sito della ASL.

**Art. 11**
**Norma di rinvio**

Per tutto quanto qui non espressamente disciplinato si rinvia al vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, alle vigenti disposizioni regionali in materia, che qui si intendono integralmente richiamate, nonché a quelle contenute nell'apposito regolamento del corso in parola.

***Il Direttore Generale***
***D.ssa Antonietta Costantini***
***per delega***
***Il Direttore UOC GRU***
***Dott. Giuseppe Esposito***

Schema di domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione al

**Corso di formazione per l'Idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 - A.S.L. Napoli 3 Sud**

Al Direttore Generale A.S.L. NAPOLI 3 SUD
Ufficio Protocollo
Via Manzoni, 66 - 80059 TORRE DEL GRECO
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

Il/la sottoscritto/a
dott……..

Presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.C. n. …… del ……

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al "**Corso di formazione per l'Idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 -ASL Napoli 3 Sud"**. A tal fine, ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci così come previsto dal combinato disposto dagli artt. 38, 46 ,47, 48,75 e 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di essere nato/a a ……..…….. (…….) il ……..;

☐ di essere residente a …… in Via ……..…. n. …….. Cap ……..
N. Tel……..… Cell…… ……
e- mail …..…… PEC ……..……..…..…..;

☐ che il proprio codice fiscale è il seguente: __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: ……
conseguito presso l'Università di ……....in data …….. voto …….

☐ di essere iscritto all'Albo dei Medici della provincia di……..……. numero: ……..;

☐ di essere/non essere * titolare di incarico a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale : data di inizio rapporto …..……..….. Azienda Sanitaria:…..…… ……..……;

☐ di essere / non essere* inserito nella vigente graduatoria di medicina generale della regione **Campania** , posizione (……...) punteggio (…….).

☐ di avere/non avere* un incarico a tempo determinato di Continuità Assistenziale presso l'A.S.L. **Napoli 3 Sud** dal ……..… al ……..…….. presso il Distretto di ……..……;

☐ di non essere iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91;

☐ di essere/non essere* iscritto alla scuola di specializzazione : ……..

☐ di accettare tutto quanto previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.C.

☐ di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Chiede che ogni comunicazione inerente la domanda venga inviata al seguente indirizzo email / PEC :

……@……

Allega:
1. **Copia del documento di identità in corso di validità**;
Autorizzo l'ASL Napoli 3 Sud al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.. e del regolamento dell'Unione Europea N.679/2016 e s.m.i, in materia di protezione dei dati personali (RGDP).

**Data** …… **Firma** ……
*(per esteso e leggibile)*

( **Cancellare la voce che <u>NON interessa</u>.**

digitalment
e da
IERVOLINO
MARIO
C=IT
O=AZIEND
ASANITARIA
LOCALE
SALERNO

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza, 146 - Salerno - Selezione Pubblica, per soli titoli, per la copertura a tempo Determinato per mesi dodici (12) - Non Rinnovabili – di n. 60 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere, cat. D, da assegnare, in via prioritaria, al DEA Nocera-Pagani-Scafati (n.30 unità), al DEA Eboli-Battipaglia-Rocca (n.10 unità) ed al DEA Vallo-Agropoli (n. 20 unità).**

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 501 del 13.06.2019 è indetta **Selezione Pubblica, per soli titoli , per la copertura a tempo pieno e determinato per n. 60 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – INFERMIERE, cat. D**, presso l'Azienda di Salerno.
Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a Avviso, sono ammessi all'avviso pubblico i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

## ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

**REQUISITI GENERALI:**
**a) cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
**b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

**REQUISITI SPECIFICI:**
**a)** laurea in infermieristica ovvero diploma universitario per infermieri ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma
universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso e precisamente diploma di Infermiere Professionale,

**OVVERO**
**b) Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento**, e/o altro titolo conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ex DM 27.07.2000, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;;
**c) iscrizione al relativo ordine professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere allegati in upload i file dei provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
**Non saranno ammesse le domande pervenute con metodi diversi da quelli previsti dal bando: tramite procedura telematica.**
In nessun caso, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Avviso, Avviso, fascicoli personali ecc…). Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc... alla ASL di SALERNO, dovranno ripeterla nel Format online. Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione e, comunque, dall'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda.

## ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - presente nel sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

**ART. 3 – PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l’ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l’ammissione, conseguiti all’estero (da inserire nella pagina “Titolo accademici e di studio”);
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina “Requisiti generici”);

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
d. le pubblicazioni effettuate (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni")

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

## ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, sarà nominata con successivo provvedimento del Commissario Straordinario secondo le modalità e le disposizioni previste dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.
La Commissione sarà inoltre individuata nel rispetto di quanto disposto nell’art. 35 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”.

## ART. 5 – TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001. Ai sensi dell’art. 8, comma 3 del DPR 220/01 la ripartizione dei punti tra le varie categorie è cosi stabilita

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

a) **titoli di carriera: 16 punti**
b) **titoli accademici e di studio: 8 punti**
c) **pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti**
d) **curriculum formativo e professionale: 4 punti**
e)

## Art. 6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico non potranno superare il valore massimo complessivo di 30 punti ripartiti tra titoli di carriera (max 16 punti), titoli di studio e accademici (max 8 punti) e pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti) e curriculum formativo e professionale (max 4 punti).

a) titoli di carriera (max 16 punti)

Sarà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione on line al presente bando di concorso, secondo i seguenti criteri:

n. 1,00 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nella medesima categoria cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs 165/2001;

n. 0,60 punto per ogni anno di esperienza professionale maturata nella categoria immediatamente inferiore cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs 165/2001;

· n. 0,50 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualunque categoria sanitaria diversa da quella suddetta, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs 165/2001;

· n. 0,25 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata nella medesima categoria cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate col SSN;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) titoli accademici e di studio (max 8 punti)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:

· punti 1 per ogni seconda laurea in discipline sanitarie;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

· punti 0,50per ogni master attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno annuale;
· punti 0,25 per ogni corso di perfezionamento universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno di tre mesi ;
· punti 0,50 per ogni dottorato di ricerca attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno di tre mesi;
Si stabilisce altresì che ai candidati in possesso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato un punteggio di 1 punto rispetto ai candidati che sono in possesso soltanto della laurea triennale.
c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti)
·pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali attinenti al profilo professionale messo a concorso - punti 1 per ogni pubblicazione
d) Curriculum formativo e professionale (max 4 punti)
corsi di aggiornamento (ECM e FAD) in qualità di partecipante:
PUNTI 0,001 /CREDITO ECM
(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di ecm conseguiti);
corsi di aggiornamento (ECM e FAD) in qualità di relatore:
PUNTI 0,002/CREDITO ECM
(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di ecm conseguiti
docenze esclusivamente in corsi universitari in materie oggetto del concorso:
PUNTI 0,010/ORA
(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di ore di insegnamento)

## ART. 7 - GRADUATORIA – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a partià di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 498/94 e ss.mm.ed ii.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme del D.P.R. 220/01, del D.P.R. 487/94 e del C.C.N.L. Comparto Sanità.
La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario ed è immediatamente efficace.
I vincitori saranno assunti in servizio a tempo determinato per la durata di mesi dodici (12) non rinnovabili , previa sottoscrizione di contratto individuale, e saranno sottoposti a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La graduatoria finale di merito rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il Avviso Pubblico è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.
In applicazione dell'art. 7 del d. lgs.vo n. 165/01 e della legge. n. 125 del 10/04/1991 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto dal presente articolo, si richiama quanto disposto in materia dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

## ART. 8 – INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implicano incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita, non saltuaria ed occasionale, svolta presso altri Enti pubblici o privati.
In applicazione del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), si fa presente, inoltre, che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

## ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs.vo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del Avviso Pubblico e saranno trattati presso la medesima U.O.C. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, tali dati verranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli obiettivi di riservatezza ivi previsti.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento del Avviso. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità cartacea, informatizzata e mista. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge sulla privacy tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il candidato nel testo della domanda di partecipazione all'Avviso dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

## ART. 10 – NORME FINALI

Con la partecipazione all'Avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
La documentazione allegata alla domanda di dell'Avviso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati inseriti in graduatoria della loro posizione nella medesima.
Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.
L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001.
**Nell'avviso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 29/1993.**
**Le domande ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 3709.**
**Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.**
**Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO (tel. 089-693566).**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
**Dott. Mario IERVOLINO**

**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213**

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina: Oncologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 232 del 12.04.2019 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 3 posti con profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina: Oncologia.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019 nonché dai CC.CC.NN.LL. Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   *ovvero*
h) Iscrizione all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nella sola disciplina a concorso.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici iscritti all'ultimo anno di corso di formazione specialistica nella sola disciplina a concorso, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto, sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

## PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

### *1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE*

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

### *2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO*

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

***Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.***

## *3: ASSISTENZA*

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

## *4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:*

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

**ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.

L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, in ossequio altresì all'art. 35 D. Lgs. n. 165/2001.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

## PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

## VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

| | | |
|---|---|---|
| a) Titoli di carriera | punti | 10 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti | 3 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti | 4 |

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con la posizione funzionale da conferire.

## SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nella sola disciplina a concorso che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nella sola disciplina a concorso, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Commissario Straordinario immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

## CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.

Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Dirigenza Medica e Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

**TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

**NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane, Settore Procedure Concorsuali e Mobilità, dell'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, ubicato alla Via L. Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15,00 alle seguenti utenze telefoniche: 081.7062813 – 2359 – 2805 – fax 7064232.

*Il Commissario Straordinario*
*- Dr. Antonio Giordano -*

**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, CTG. D.**

In esecuzione della deliberazione n. 224 del 12.04.2019 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 9 unità di personale di comparto con profilo professionale di C.P.S. Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ctg. D.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 220/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 75/2017 nonché dalla L. n. 12/2019 oltreché dai CC.CC.NN.LL. comparto sanità nel tempo vigenti e dalle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)..
In conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co. 2, del DPR n. 220/01 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:
e) Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico (Classe di appartenenza L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche) ovvero diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (Decreto del Ministro della Sanità 14/09/1994 n. 745), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di



fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione, per estratto, sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata **alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

## PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

### *1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE*

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

### *2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO*

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);

4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l' eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

***Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.***

## *3: ASSISTENZA*

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

## *4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:*

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

## AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata, in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di preselezione.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.O. dei Colli.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento in analogia con quanto disposto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001.

**PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME**

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) Titoli di carriera punti 15;
b) Titoli accademici e di studio punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) Curriculum formativo e professionale punti 10.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti tra le prove articolate ai sensi dell'art. 43 D.P.R. n. 220/2001 in:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate, in analogia con la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN, sarà effettuata secondo i criteri di cui agli artt. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. n. 220/2001.

**PROVE DI ESAME**

Le prove di esame consisteranno in:
Prova scritta (punti 30): svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso
Prova pratica (20 punti): consistente nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale a concorso;
Prova orale (20 punti): colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta, mentre l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espresso in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è invece subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici per entrambe le prove di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.
**La data, l'ora e la sede di espletamento delle prove concorsuali saranno comunicate agli ammessi entro i termini previsti dal DPR n. 220/2001, esclusivamente a mezzo avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.**
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato



fonte: http://burc.regione.campania.it

alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Gli esiti delle prove, e l'ammissione o meno alle successive prove concorsuali, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge; l'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

**PROVA PRESELETTIVA**

L'Azienda, nel caso di un numero di candidati superiore a 100, si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3, co. 4, D.P.R. n. 220/2001, all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla di cultura generale nonché vertenti sulle materie già indicate quale oggetto della prova scritta.
Saranno ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che abbiano prodotto istanza nei termini di cui al presente avviso.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dal bando di concorso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova preselettiva solo ed esclusivamente nei confronti di coloro i quali avranno superato la preselezione.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valenza di notificazione agli interessati.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal Concorso.
I primi 60 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso, con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 60° posto, saranno ammessi tutti candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi risulteranno ammessi alla prima prova concorsuale, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, unitamente al calendario di espletamento della prova d'esame, con valore di notifica ai candidati ammessi a tutti gli effetti di legge, convocati per l'effetto senza bisogno di ulteriore preavviso e/o convocazione.
Ai sensi dell'art. 25, co. 9, del D.L. n. 90/2014, convertiti in L. n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
Nella fase preselettiva non saranno applicate riserve e preferenze previste dalla vigente normativa.

**GRADUATORIA**

La Commissione, al termine delle prova di esame, procederà alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame. Non sarà inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e/o precedenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purchè dichiarate e documentate.
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, con produzione della relativa documentazione probatoria a norma di bando, pena l'esclusione dal relativo beneficio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, sarà immediatamente efficace e pubblicata sul sito internet istituzionale **www.ospedalideicolli.it** – nella sezione Concorsi e Borse di studio e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso.
La graduatoria rimarrà efficace per trentasei mesi ed entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di posti riservati al profilo professionale a concorso ai sensi della vigente normativa.

## CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori del Concorso ed utilmente posizionati nella relativa graduatoria di merito, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione avrà indicato.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere comunque stabilita entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la possibilità di disporre la decadenza dai benefici conseguiti.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto per il profilo a concorso dal vigente CCNL comparto Sanità cui si rinvia anche in punto di periodo di prova e termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

## TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

## NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
Con la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni in esso sancite e di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, dopo la pubblicazione sul B.U.R.C. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – sezione dedicata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane, Settore Procedure Concorsuali e Mobilità, dell'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, ubicato alla Via L. Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15,00 alle seguenti utenze telefoniche: 081.7062813 – 7062805 – fax 7064232.

Il Commissario Straordinario
- Dr. Antonio Giordano –



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO- PAUSILIPON" – VIA DELLA CROCE ROSSA 8 - 80122 NAPOLI – PARTITA IVA 06854100630**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI CPS TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO – CATEGORIA D**

Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di laboratorio biomedico (personale tecnico sanitario) - Categoria D

**CODICE IDENTIFICATIVO CONCORSO CP008**

In esecuzione della deliberazione n. 276 del 17/05/2019 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di CPS Tecnico di laboratorio biomedico – categoria D.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente CCNL per il personale del comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al DPR 27 marzo 2001, n. 220, nonché, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n, 502 e ss.mm.ii.

**A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare coloro che sono in possesso:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:
   a. godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   b. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   c. adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   d. le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
c) Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Laurea di I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico- classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (classe L/SNT3) - Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 – Serie Generale G.U. n. 233 del 7 ottobre 2009) *ovvero* Diploma Universitario di Tecnico di Laboratorio Biomedico di cui al DM n. 745/1994 conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. *ovvero* diplomi e/o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi ai sensi del DM Sanità 27.07.2000 -GU Serie Generale n. 191 del 17 agosto 2000;

   Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione

al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

2. Iscrizione al relativo Albo Professionale (Legge n. 3 dell'11/01/2018); l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paese non comunitario consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. .

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dal concorso.**

Per essere ammessi alla partecipazione al concorso i candidati dovranno necessariamente essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda copia dell'avvenuto bonifico, pari alla somma di euro 10,00, non rimborsabile, al seguente IBAN **IT55H0306903496100000300020** intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la partecipazione al concorso codice CP008 – Cognome e Nome". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione **a pena di esclusione dal concorso.**

Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01.

**C. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it.

**È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE** pertanto non sarà valutata la documentazione prodotta in forma cartacea.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli

L'ammissione al concorso pubblico prevede la compilazione della domanda di ammissione on line all'indirizzo web https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it raggiungibile anche dal sito web aziendale www.santobonopausilipon.it sezione "Bandi di Concorso".

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI"** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- **+** Dati Anagrafici
- **+** Residenza e Recapiti
- **+** Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

*(con un click su* [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [□] *li nasconde)*

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi,

l'autenticazione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificare eventualmente la password ricevuta con la e-mail.
La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.
Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail e cliccando sul tasto **"ACCEDI"**
Nella sezione "Concorsi e Selezioni" del MENU del portale o nella propria "Area Riservata" alla pagina "Area personale" ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento, ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su "**PARTECIPA**"
La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PASSO SUCCESSIVO**"

**Passo 1 di 3:**

- **+** Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

*(con un click su* [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [□] *li nasconde)*

**Passo 2 di 3:**

- **+** Titoli di carriera/servizio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Titoli accademici e di studio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Pubblicazioni e titoli scientifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Curriculum formativo e professionale (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

Titoli di precedenza, preferenza e riserve (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

*(con un click su* [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [□] *li nasconde)*

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni, se previsti.

**Passo 3 di 3:**

- Verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda
  *se il concorso è configurato con modalità "scarica, firma e invia":*
  - o download della domanda per far apporre la firma autografa al candidato;
  - o caricamento (upload) della domanda firmata;
- Invio della domanda con protocollo ufficiale cliccando su "**INVIA DOMANDA**"

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente la domanda con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato. La mancata apposizione della firma autografa del candidato sulla domanda predisposta dal portale al candidato, per convalidare la propria candidatura, sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.
La domanda di partecipazione compilata secondo lo schema proposto dal portale, in conformità al D.P.R.445/00 e ss.mm.ii.:

- può essere inviata solo nei termini e nei modi previsti dal bando,
- è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli.

Una domanda può sempre essere ritirata prima della scadenza dell'avviso cliccando sul tasto "**RITIRA CANDIDATURA**" che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata" all'indirizzo web https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it Con il ritiro della domanda i candidati

potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati..

**D. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti

**E. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda, PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, **esclusivamente tramite file formato .pdf**, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- copia dell'avvenuto pagamento del bonifico pari alla somma di euro 10,00;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- eventuale riconoscimento di servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

**F. AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO**

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.santobonopauslipon.it**, n**ella sezione "Bandi di concorso" e contestualmente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" → Bandi di concorso, **con valore di notifica a tutti gli effetti.**

**G. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura concorsuale l' AORN Santobono-Pausilipon procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, alla prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti ai posti da conferire.

L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

La mancata partecipazione alla prova di preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

L'eventuale prova preselettiva avverra' presso sede, data ed orario che verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it **–** nella sezione Bandi di concorso e contestualmente nella Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso **con valore di notifica a tutti gli effetti.**

L'esito della preselezione, con valore di notifica a tutti gli effetti, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di concorso" e contestualmente nella Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso.

L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

**H. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 del DPR 27 marzo 2001, n. 220 e dall'art. 35 del D. Lgs n. 165/2001., e nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità nella composizione prevista dall'art. 6 del DPR 220/2001.

**I. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME**

Ai sensi del D.P.R. 220/2001 la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

- **punti 30 per i titoli**
  - titoli di carriera: punti 10;
  - titoli accademici e di studio: punti 3;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
  - curriculum formativo professionale: punti 14;
- **punti 70 per le prove di esame**,
  - punti 30 per la prova scritta;
  - punti 20 per la prova pratica;
  - punti 20 per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dagli artt. 8 e 11 del DPR 220/2001.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti
Le prove di esame consisteranno in:
**Prova Scritta**: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti al profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta multipla sui medesimi argomenti;
**Prova Pratica**: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; a tal riguardo la Commissione potrà prevedere la soluzione di quesiti tecnico/pratici, a risposta sintetica o multipla;
**Prova Orale**: colloquio sulla materia oggetto del concorso, nonché l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese.
Gli esiti della prove saranno pubblicati sul sito web www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di Concorso" e nella sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di Concorso.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

**J. GRADUATORIA FINALE**

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
**La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale** www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Amministrazione Trasparente"→ Bandi di concorso **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso**

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

**K. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY**.

Il trattamento dei dati personali da parte dell'AORN Santobono-Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy".

I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac-simile domanda di partecipazione..

**L. NORME FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di concorso" e nella "Sezione Amministrazione Trasparente → **"** Bandi di concorso"**,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, Via della Croce Rossa n. 8, c.a.p. 80121 NAPOLI, **dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00**, ai seguenti numeri Tel. 081 2205303 – 5276 - 5251

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**D.ssa Anna Maria MINICUCCI**

**(Allegato)**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**( art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445 )**

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.

445/00)

**DICHIARA**

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

**Luogo e data** **Firma**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli
P.IVA 06908670638

**Avviso di mobilità volontaria, regionale e extraregionale, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e smi, per la copertura di n. 2 unità di personale di Tecnico di Neurofisiopatologia – catg. D del CCNL Comparto Sanità, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".**

In ottemperanza alla deliberazione del Direttore Generale n. 497 del 15.04.2019, rettificata con D.DG. n. 697 del 05.06.2019, è indetto avviso di mobilità volontaria, per titoli e per la copertura di n. 2 unità di personale di Tecnico di Neurofisiopatologia – catg. D del CCNL Comparto Sanità, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

**A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti inderogabili:

a) essere dipendenti a tempo pieno e indeterminato presso Strutture Pubbliche cui all'art. 1 comma 2 della 165/2001;
b) essere in possesso di una esperienza lavorativa di almeno tre anni maturata in Strutture Pubbliche relativamente alle attività attinenti al profilo professionale richiesto;
c) essere in possesso del diploma di Laurea triennale (I Livello)in Tecniche di Neurofisiopatologia o titolo equipollente;
d) essere iscritto all'Albo;
e) essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
f) essere in possesso del nulla osta preventivo o almeno rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza entro 30 gg dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito;
g) non avere superato il periodo di comporto (assenza per malattia) negli ultimi tre anni;
h) non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori al rimprovero scritto e non aver in corso procedimenti disciplinari.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza fissata quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

**B. DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione attivata on line, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

1) COGNOME E NOME;
2) DATA, LUOGO DI NASCITA, CODICE FISCALE, RESIDENZA, RECAPITO TELEFONICO, MAIL;
3) IL RAPPORTO DI DIPENDENZA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON INDICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA;
4) IL POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO E DELLA SPECIALIZZAZIONE RICHIESTI;
5) L'ISCRIZIONE ALL'ALBO;
6) IL POSSESSO DELLA PIENA IDONEITA' FISICA;
7) IL NON SUPERAMENTO DEL PERIODO DI COMPORTO;
8) DI NON AVER SUBITO NELL'ULTIMO BIENNIO ANTECEDENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SANZIONI DISCIPLINARE DEFINITIVE SUPERIORI AL RIMPROVERO SCRITTO;

9) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE, DELLE QUALI DEVE ESSERE SPECIFICATA LA NATURA (DICHIARAZIONE DA RENDERSI ANCHE SE NEGATIVA OVVERO SE SIA STATA CONCESSA AMNISSTIA, INDULTO, CONDONO O PERDDONO GIUDIZIALE). L'AZIENDA SI RISERVA DI VALUTAE A PROPRIO INSIDACABILE GIUDIZIO, L'AMMISSIBILITA' ALLA SELEZIONE DI COLORO CHE ABBIANO RIPORTATO CONDANNA PENALE ALLA LUCE DEL TIPO DI REATO E DELL'EPOCA IN CUI E' STATO COMMESSO, IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' CHE IL VINCITORE DEL BANDO DI MOBILITA' ANDRA' AD ESPLETARE;
10) GLI EVENTUALI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO, DEI QUALI DEVE ESSERE SPECIFICATA LA NATURA (DICHIARAZIONE DA RENDERSI ANCHE SE NEGATIVA);
11) IL POSSESSO DEL NULLA OSTA PREVENTIVO AL TRASFERIMENTO OVVERO IN MANCANZA DELLO STESSO DICHIARAZIONE DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE IN CASO DI CLASSIFICAZIONE TRA I VINCITORI DEL BANDO SI RENDE DISPONIBILE A FORNIRE IL NULLA OSTA ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO E CONTESTUALMENTE SI RENDE CONSAPEVOLE CHE SUPERATO IL PERIODO DI PREAVVISO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'ENTE PREVISTO PER LEGGE, DECADRA' DAL DIRITTO ALLA MOBILITA' SENZA POSSIBILITA' DI ALCUNA PRETESA FUTURA;
12) L'INDICAZIONE DEI TITOLI CHE CONFERISCONO IL DIRITTO ALLA PRECEDENZA IN CASO DI POSIZIONE DI EX AEQUO IN GRADUATORIA,
13) OGNI ALTRA INFORMAZIONE RICHIESTA DAL FORM ON LINE

I CANDIDATI DOVRANNO DICHIARARE NELL'APPOSITO SPAZIO DI ACCONSENTIRE OVVERO DI NON ACCONSENTIRE ALLA DIFFUSIONE ED ALLA COMUNICAZIONE DEI PROPRI DATI PERSONALI A SOGGETTI ESTRANEI AL PROCEDIMENTO SELETTIVO.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it
E' AMMESSA ESCLUSIVAMENTE LA MODALITA' ONLINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITA'.
Ai fini della partecipazione alla presente mobilità è richiesto il versamento di un contributo di partecipazione alle spese procedurali, non rimborsabile, pari a € 10,00 da versarsi sul Conto Corrente BancoPosta n. 6567707 oppure IBAN IT13R0760103400000006567707 intestato all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli". Il mancato versamento ovvero il mancato allegato della ricevuta alla procedura telematica per la partecipazione alla mobilità, comporterà l'esclusione alla procedura stessa, non sanabile successivamente.

**C. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione alla mobilità dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami del presente avviso, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'**

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
• Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
• Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
• Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. fotocopia fronte /retro del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese procedurali;
e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni effettuate;
e. autocertificazione attestante il rapporto di lavoro a tempo indeterminato in corso nel profilo professionale richiesto dal presente avviso;
f. nulla osta preventivo o in mancanza dichiarazione di diponibilità a concedere il nulla osta entro 30gg., nonché essere libero da ogni vincolo di aspettativa entro e non oltre 3 mesi dalla data del rilascio del nulla osta, pena la decadenza dal diritto;
g. curriculum formativo e professionale riportante le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito dal candidato;
E' fatto divieto di far riferimento ad eventuali documenti già in possesso dell'AOU LUIGI VANVITELLI. Per le attestazioni di servizio provenienti da Enti Pubblici è sufficiente l'autocertificazione.
I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge 196/2003 per le finalità relativamente all'accertamento dei requisiti di ammissione e ai senti dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/01 per la valutazione dei titoli di merito.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla mobilità di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

**D. ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della mobilità.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
Attenzione: I campi ritenuti obbligatori devono essere necessariamente compilati. In caso contrario la procedura non permetterà l'invio della domanda, condizione che determinerà la conseguenziale mancata partecipazione alla mobilità.
NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO" O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.
AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE NEGLI APPOSITI SPAZI PREVISTI E "FLAGGANDO" LE VOCI DI INTERESSE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

**E. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di partecipazione alla mobilità dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA sopra descritta.
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

**F. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I candidati attraverso la procedura on line dovranno specificare, PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, il proprio indirizzo di posta elettronica ed allegare alla domanda, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- fotocopia un documento di riconoscimento legalmente valido datato e firmato;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta in forma cartacea. Tutte le dichiarazioni in merito a titoli e requisiti posseduti si intenderanno posseduti ai sensi degli articoli 46 e 47

del D.P.R 445 del 28 dicembre 2000 e nel contempo il candidato dichiara la consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere che sono previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come citato.
L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/email, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato. Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante posta elettronica. Esse non determineranno automaticamente una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.
Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

**G. AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA**

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato esclusivamente sul sito web aziendale nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

**H. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'**

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura di cui trattasi, l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" potrà valutare a suo insindacabile giudizio di procedere, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti ai posti da ricoprire.
Verranno ammessi alla mobilità i 250 candidati che avranno riportato i migliori punteggi alla prova preselettiva. Verrà assicurata, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione all'avviso di mobilità sono ammessi all'eventuale preselezione.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dall'avviso di mobilità.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Parimenti anche l'esito della preselezione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà pubblicato sul sito internet aziendale nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Il giorno di convocazione per la prova preselettiva, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
3. ricevuta del contributo.

L'assenza del candidato alla suddetta prova, o la mancata presentazione di quanto sopra indicato, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dalla mobilità. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.

**I. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 28 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità nella composizione prevista dall'art.6 del DPR 220/2001.

**I. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME**

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prova/colloquio motivazionale atti

I 40 punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 12;

- titoli accademici e di studio: punti 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- curriculum formativo professionale: punti 20

Il superamento del colloquio tecnico/professionale/motivazionale, ad esclusione del punteggio ottenuto per i titoli, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.
Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

**J. GRADUATORIA FINALE**

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione alla mobilità siano allegati i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", previa apposita adozione di una Deliberazione del Direttore Generale, nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Gli idonei, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, nulla osta al trasferimento da parte del proprio Ente, con la dichiarazione dell'effettiva disponibilità per l'immissione in servizio che non dovrà superare il termine massimo previsto per il preavviso contrattuale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Agli idonei sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL relativo al Personale del Comparto Sanità, all'atto dell'assunzione.

**K. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

**L. NORME FINALI**

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.policliniconapoli.it. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato nel presente avviso.
Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in via Alcide De Gasperi, 55 tel. 081 5664064 i giorni dispari dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Per ogni altra informazione relativa alla procedura informatizzata sarà necessario utilizzare esclusivamente le modalità indicate nel presente bando.
Laddove pervenissero richieste di chiarimenti di interesse generale, essi saranno pubblicati esclusivamente in un apposito spazio dedicato ai FAQ, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro



fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"**
**CONCORSO PUBBLICO**

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"**
**P.IVA 06909360635**
**Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Pediatrica per le esigenze dell'UOC di Chirurgia Pediatrica del DAI Materno Infantile dell'AOU "Federico II".**

In esecuzione della Deliberazione n.361 del 09/05/2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 483/1997, del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 761/1979, della L. n. 127/1997, del D.P.C.M. n. 174/1994 e del vigente C.C.N.L. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Pediatrica per le esigenze dell'UOC di Chirurgia Pediatrica del DAI Materno Infantile dell'AOU "Federico II".
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**ART. 1 REQUISITI GENERALI**
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) godimento dei diritti politici;
c) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" prima dell'immissione in servizio);
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare.

**ART. 2 REQUISITI SPECIFICI**
a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) diploma di specializzazione nella disciplina di Chirurgia Pediatrica (i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della scuola di specializzazione in Chirurgia Pediatrica sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge di bilancio 2019, art.1 commi 547 e 548);
c) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN:

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO CHIRURGO PEDIATRICO'**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

**ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA**

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione nella disciplina di Chirurgia Pediatrica (i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della scuola di specializzazione in Chirurgia Pediatrica sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge di bilancio 2019, art.1 commi 547 e 548);
   - abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

**ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**
La domanda di partecipazione è redatta sotto forma di curriculum in quanto prevede l'inserimento di tutte le informazioni relative al percorso formativo e professionale del candidato; nella sezione "altro" è possibile inserire le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

**4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, **pena esclusione**, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere **chiaramente** il nome e il cognome dello stesso. Qualora il candidato fosse già in possesso di una casella pec dalla quale non si evinca chiaramente il nome e il cognome deve allegare alla domanda di partecipazione,pena esclusione, nella sezione "altro", la ricevuta attestante la titolarità della casella pec. Non sono ammesse, altresì, caselle di posta semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio di notifiche e convocazioni al candidato stesso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva***"**;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

e. copia completa (priva della scritta FACSIMILE, che compare quando la compilazione della domanda non è stata ultimata) e FIRMATA della domanda/curriculum prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione, ai sensi dell'art.20 comma 2 bis della legge 104/92, così come integrato dall'art. 25 della Legge 114/2014;

d. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla disciplina di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;

e. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamento;

f. Certificazioni, debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr gli ultimi capitoli del manuale di istruzioni, disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito, per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata. Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza **possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù** "RICHIEDI ASSISTENZA" **sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.**
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalle richieste di assistenza, che **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

## ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

## ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

## ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC di ciascuno di essi, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

**ART.8 CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**
E' dichiarato vincitore del concorso, nei limiti dei posti complessivamente banditi, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

**ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile della P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – tel. 081/7462320.

**ART. 10 PUBBLICITA'**
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni – Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**ART. 11 FORO COMPETENTE**
Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

**ART. 12 NORME FINALI**
L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione del Sig. Baratta Giovanni da Carinola (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso umano nel Comune di Carinola ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Baratta Giovanni nato a Perito (SA) il 14/11/1947 e residente in Carinola (CE) alla Via Grancelsa snc, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente circa 1.800 mc di acqua per uso potabile - agricolo, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5003, Fg. n. 26, Via Grancelsa snc, del Comune di Carinola (CE), con una portata di esercizio di 3,0 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 4129 del 31/05/2019. Rinnovo della concessione all'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 3 pozzi a scopo industriale e antincendio nel Comune di Casoria. Ditta: Alenia Aermacchi S.p.A.**

La ditta Alenia Aermacchi S.p.A. - con sede in via S.S. 7 Bis, km 8.700 – 80026 Casoria (NA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4129 del 31/05/2019 il rinnovo per quattro anni della concessione per prelevare 300.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale e antincendio, con una portata complessiva massima di 36,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casoria, al foglio 1, part. 30.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 4127 del 31/05/2019. Rinnovo della concessione all'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Ottaviano. Ditta: Ambrosio Gaetano.**

La ditta individuale Ambrosio Gaetano ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4127 del 31/05/2019 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 500 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 6,25 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 8, part. 1016.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 4128 del 31/05/2019. Rinnovo della concessione all'emungimento di acqua da un pozzo a scopo industriale nel Comune di Volla. Ditta: Ekoru S.r.l.**

La ditta Ekoru S.r.l. - con sede in via Lufrano, 72 – 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4128 del 31/05/2019 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 50.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 7,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3, part. 27.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 4126 del 31/05/2019. Concessione per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Sant'Anastasia. Ditta: "Real Frutta S.r.l."**

La ditta Real Frutta S.r.l. - con sede in via Fusco n. 12 – 80048 Sant'Anastasia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4126 del 31/05/2019 la concessione di dodici anni per prelevare 1.850 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 12 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 11, part. 1232.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Ascione Raffaele, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, nel Comune di Torre del Greco.**

La Ditta Ascione Raffaele – con sede in via Chiumera, 17 – Torre del Greco (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/06/2018 con n. 101786, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 5.382 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irrigazione colture floricole, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 26, part. 3168, con una portata di 4,2 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Beneduce Raffaele, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, nel Comune di Brusciano.**

La Ditta Beneduce Raffaele – con sede in via Masseria Andreone, 13 – 80048 Sant'Anastasia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 07/07/2011 con n. 76436, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Brusciano, al foglio 2, part. 205, con una portata di 1,2 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Elefante Alfonso, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, nel Comune di Sant'Antonio Abate.**

La Ditta Elefante Alfonso – con sede in via Cappella dei Bisi, 37/b – 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/12/2017 con n. 233263, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 23.108 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irrigazione colture floricole, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 6, part. 2418, con una portata di 8,1 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Elefante Alfonso, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, nel Comune di Santa Maria La Carità.**

La Ditta Elefante Alfonso – con sede in via Cappella dei Bisi, 37/b – 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 29/06/2001 con n. 37291, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 26.425 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità, al foglio 7, part. 1764, con una portata di 9,1 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

Provincia di Salerno
Prot. PS /2019
Sett. Ambiente e Urbanistica



PROVINCIA DI SALERNO Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque – c.f. 80000390650

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla società "Società Agricola F.lli Maiorino s.r.l.s.,.", per il prelievo di acqua da pozzo ad uso irriguo nel Comune di Pagani (Sa) – Pos. 2169/D**

La Società Agricola F.lli Maiorino s.r.l.s., nella persona del legale rappresentante sig. Maiorino Nicola, con sede in Pagani (Sa), via Pesca n. 4, con nota acquisita al prot. n. 142592 del 31/07/2018, ai sensi del R.D. 1775/33 e del Reg. Reg. 12/2012, ha presentato istanza al fine di ottenere il rilascio della concessione per la derivazione di acque sotterranee, per una portata di 8 l/sec e un volume di 14.694,31 mc/anno, ad uso irriguo da un pozzo sito in loc. Fiuminale - Comune di Pagani (Sa) – fg. 6 part.lla 2277 (ex 351).

La domanda e gli elaborati progettuali sono depositati, per l'eventuale visione, presso il Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno sito in via R. Mauri n. 63 Salerno e consultabili sul portale "Amministrazione Trasparente" della Provincia di Salerno nella sezione avvisi.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/33, nonché degli art. 11 e 12 del Reg. Reg. 12/12, eventuali domande concorrenti ovvero memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione potranno essere presentate al Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno entro e non oltre 30 (trenta) gg dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
arch. Angelo Cavaliere

Classificato tra i provvedimenti che **EMETTONO INFORMAZIONI SU CONCESSIONI** – allegato B) del D.P.R. 642/1972, "*atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, Regioni, Province,…tra loro scambiati sono ESENTI dall'imposta di bollo*"

ANGELO
CAVALIERE
PROVINCIA
DI SALERNO
04.06.2019
08:26:28
UTC